Anno 121 - Numero 153

LA STAMPA

Giovedì 2 Luglio 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
NUVOLOSO, SERENO O POCO NUVOLOSO, NUVOLOSO	Max. Firenze	36°
	min. Potenza	15°
	Torino (media)	25°,5

Previsioni a pagina 14

VALUTE	
DOLLARO	
1331,20	- 5,33
MARCO	
724,21	- 0,66
BORSE	
MILANO (Comit)	
585,56	- 0,05%
NEW YORK (Dow Jones)	
2409,76	- 8,77

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65661 - Telex 221.181 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334-335. Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7100) cambiano decisamente posta anno L. 180.000, consegna centralizzata posta ado anno L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Usa: La Stampa (USPS 484-830) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero: (spedizione aerea *) Austria sc. 17, *Belgio fb. 45, *Canada $ can. 1,75, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 5, Francia fr. 7, *Germania O.M. 3, *Grecia dr. 150, *Inghilterra p. 60, Jugoslavia din. 700, *Libia din. 360, Lussemburgo fr. 34, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fr. 2,50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pts. 160, *Svezia skr. 8,50, Svizzera frs. 1,70, Svizzera Ticino frs. 1,50, *Usa $ 1,50, *Usa Voli Coast $ 1,75, Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriale, prefis. e data di inizio tariffe in parentesi. Cinquecentesimi L. 510.000 (612.000). Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. economico L. 510.000 (612.000). Ricerche pers. e varianti, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Sfm L. 14.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Quando il ministro parla di tasse

La roulette fiscale

Le dichiarazioni del ministro delle Finanze, Giuseppe Guarino, all'assemblea annuale dell'Assonime (Associazione tra le società per azioni) circa l'*«inutilità»* di procedere, allo stato attuale, a sgravi fiscali, sono quanto meno singolari nella forma e nella sostanza.

E' infatti del tutto insolito che un esponente di un governo elettorale, che non ha mai ottenuto la fiducia del Parlamento e che, per di più, è alla vigilia delle dimissioni, senta il bisogno di esprimersi pubblicamente (e non in una conferenza bensì in una manifestazione ufficiale) su un punto così importante. Ed è ancora più insolito che le sue affermazioni siano in aperto contrasto con l'indirizzo generale degli ultimi anni, le indicazioni dell'ultimo governo che superò l'esame parlamentare, le aspettative ampiamente diffuse nel Paese.

La storia politica italiana ha visto molti casi di ministri che si esprimono a ruota libera, magari contraddicendo altri ministri o le posizioni ufficiali del governo. Un predecessore di Guarino, il socialista Formica, ebbe furibonde diatribe con il ministro del Tesoro del tempo, il democristiano Andreatta. Tutto ciò non ha mai giovato alla credibilità delle istituzioni e quest'andazzo si era attenuato negli ultimi anni. Si direbbe, però, che questo spontaneismo ministeriale sia ora in ripresa e si tratta naturalmente di un male per la serietà della politica.

Passiamo ora al contenuto delle dichiarazioni. Il ministro delle Finanze dice, in buona sostanza, che le aliquote dell'Irpef potranno essere ridotte solo dopo che sarà ridotta l'evasione (il che equivale a dire «mai», vista la difficoltà del suo ministero a stanare gli evasori con le attuali leggi e l'attuale organizzazione). In questo modo si scambia la causa con l'effetto: non sono le aliquote elevate a curare l'evasione, ma l'evasione che cresce con il crescere delle aliquote. Alzarle ancora — o non ridurle quando tutti si aspettano una riduzione — farà aumentare il già altissimo numero di italiani che omette di denunciare una parte dei suoi redditi.

In questo gioco il fisco è normalmente perdente e vi sono altresì dannosi effetti sociali in quanto gli italiani vengono brutalmente divisi in «furbi» che hanno la possibilità tecnica di evadere e «tartassati» che non possono farlo.

L'abbassamento delle aliquote (se accessorio con una parallela riduzione delle esenzioni) riduce invece la convenienza a evadere; se accompagnato da semplificazioni nelle procedure fiscali può rendere più facile anche la scoperta dell'evasione. E favorisce un discorso più chiaro tra fisco e contribuente. Non a caso, tutti i Paesi avanzati si sono mossi o si stanno muovendo in questa direzione.

L'impostazione data dal ministro delle Finanze denota una visione essenzialmente contabile della fiscalità e trascura più generali problemi di politica economica evocando i fantasmi di una passata ottusità fiscale. Non si può ignorare, infatti, che l'intero problema degli sgravi influirà sulla prossima stagione di trattative sindacali e che la loro assenza farà inevitabilmente lievitare le richieste di aumenti salariali, favorendo una ripresa dell'inflazione.

Né è lecito dimenticare che una parte di ciò che il fisco concede con una mano con sgravi al momento della percezione del reddito da parte dei cittadini viene recuperata con l'altra, in quanto il maggior reddito genera un incremento di spesa e quindi un incremento delle imposte indirette.

Il problema del controllo della domanda globale si prannuncia certamente come uno dei più spinosi della legislatura che oggi si apre e andrà comunque affrontato. Non è però di buon auspicio il tentativo di liquidare così sommariamente un punto di portata generale che influisce sui bilanci familiari di milioni di cittadini.

Mario Deaglio

Oggi si riunisce per la prima volta il nuovo Parlamento

Camere, voto sui presidenti

Dovrebbero essere eletti la Iotti e Spadolini - Ma finora è il solo accordo - De Mita per una maggioranza politica, Craxi per un governo di programma aperto a tematiche verdi e antinucleari

ROMA — La tradizione, a meno di imprevedibili incidenti dell'ultima ora, verrà salvaguardata. Oggi le due Camere eleggeranno, come è sempre stato, i rispettivi presidenti nella loro prima seduta. Nilde Iotti, proposta ufficialmente ieri pomeriggio dalla direzione del pci, sarà confermata presidente della Camera per la terza volta consecutiva. Giovanni Spadolini, proposto ieri ufficialmente da Bettino Craxi durante l'assemblea dei gruppi socialisti e al centro di arzigogolati concerti politici da vari giorni, sarà eletto presidente del Senato. Se sarà così, vorrà dire che i partiti sono riusciti a dare una parvenza di compostezza formale all'avvio di una legislatura che presenta un elettrocardiogramma turbolento.

Lo sblocco definitivo è stato determinato, nella serata di ieri, da una riunione collegiale tra i capigruppo di Camera e Senato dei cinque partiti della disciolta maggioranza. Questa riunione, per il solo fatto di essere stata convocata (dopo che per tutta la giornata si erano rincorse voci di un possibile nuovo incontro a due tra Ciriaco De Mita e Craxi), è stata salutata dalla dc come l'atteso riconoscimento dell'esistenza di una maggioranza politica da parte del psi. *«E' un segnale positivo»*, ha dichiarato subito Vincenzo Scotti, uno dei vice di De Mita. In realtà si è trattato di una riunione a sfondo prevalentemente tecnico, dovendo confezionare, con dosata attenzione, gli equilibri completi dei vertici delle due Camere, che comprendono uffici di presidenza e presidenze di commissione. Ma, poiché anche questo sembrava impossibile, è stata presentata come un fatto politico di rilievo.

Alla riunione hanno partecipato capigruppo eletti da pochi minuti (come i socialisti Gianni De Michelis, Camera, e il dc Nicola Mancino, Senato), in via di elezione (per il dc Mino Martinazzoli, Camera, le urne erano ancora aperte), e ancora da eleggere (come, per esempio, i repubblicani Libero Gualtieri, Senato, e Adolfo Battaglia, Camera). L'avvio e l'espletamento di questi adempimenti ha occupato una parte della giornata di ieri. Al centro della mattinata, invece, sono state le due assemblee dei gruppi congiunti Camera-Senato di dc e pci con i rispettivi segretari.

De Mita, a sorpresa, ha svolto un lungo intervento. *«Non mi nascondo* — ha detto — *che ci troviamo ad un avvio incerto della legislatura». «Noi rimaniamo coerenti* — ha aggiunto — *con l'idea proposta in campagna elettorale e dopo ai partiti del-l'ex maggioranza, che devono ritrovarsi insieme». «Ossia l'idea* — ha specificato subito dopo, toccando il punto che in quel momento gli stava più a cuore — *che nella formazione degli uffici di gestione dell'attività parlamentare si debba far riferimento a una maggioranza. Ci pare difficile immaginare, dopo le polemiche strumentali della passata legislatura, una gestione parlamentare che prescinda da una maggioranza politico-programmatica».*

Il segretario della dc non ha nascosto la sua preoccupazione sulle reali intenzioni di Craxi, dopo che questi, nei giorni scorsi, aveva trasmesso al socialdemocratico Franco Nicolazzi la sua idea di un «governo di programma», idea riecheggiata nell'incontro diretto avvenuto martedì tra De Mita e lo stesso segretario del psi. Rivolgendosi ai suoi parlamentari, comunque, Craxi è stato un po' più vago. *«Abbiamo in primo luogo il dovere di non disperdere e di non lasciare inutilizzata la forza compiuta e determinante che ci deriva dal successo elettorale* — ha detto — *Questo significa che noi non lasceremo sopravvivere e non creeremo per nostra responsabilità situazioni di vuoto politico».*

L'insistenza di Craxi sulla chiarezza del «linguaggio dei programmi» che dileguerà la persistente «confusione» della situazione politica, oltre a confermare il timore di De Mita, ha ridato fiato alla voce di un governo imperniato sul rapporto tra la dc e l'area socialista, cioè i socialisti, i socialdemocratici e anche i radicali. Ci si arriverebbe, stando a questa voce veicolata dalla dc dopo l'incontro tra De Mita e Craxi, proprio attraverso una combinazione programmatica che, per la sua apertura a tematiche verdi e antinucleari, metterebbe in difficoltà i partiti laici, cioè pri e pli. Ma i portavoce socialisti hanno smentito vigorose smentite.

Paolo Passarini

Le inquietudini di De Mita

ROMA — Adesso la dc teme il fantasma del governo di programma. Dopo l'incontro tra Craxi e De Mita, nessuno in casa democristiana parla più di pentapartito: ma esistono forti perplessità sulla proposta socialista di puntare più sulle cose da fare che sull'intesa politica preliminare tra gli alleati. *«Noi continuiamo a proporre un accordo tra gli ex alleati. Ma dobbiamo sapere che oggi quella maggioranza potremmo non trovarla più»*, ha detto De Mita alla platea dei parlamentari democristiani.

In questo quadro, il segretario dc non sarà candidato per Palazzo Chigi. Piazza del Gesù teme che la maggioranza cambi fisionomia, includendo i radicali (il vertice dc è contrario) e ammiccando ai Verdi; soprattutto, i democristiani hanno la preoccupazione che Craxi prepari «equilibri più avanzati».

«Inutile avere rimpianti — dice il vicesegretario Scotti —. *Bisogna prendere atto che non c'è più una formula di governo. Ci sono solo accordi per governare».* Per De Mita, Craxi vorrebbe voler dare un segnale di via libera alla presidenza dc del governo, *«con indicazioni positive sui tempi e sui modi».*

(A pagina 7 il servizio di Ezio Mauro).

Proprio inutili i vertici?

Che noia l'Europa

Da quand'è che i vertici europei non fanno più notizia, o se la fanno è in senso negativo? Da quando sono diventati «routine». E da quando la «routine» ha coinciso col ristagno del processo europeo (ma il fatto che i capi di Stato o di governo si riuniscano tre volte l'anno ingenera assuefazione e stanchezza nella pubblica opinione. Se poi si aggiunge che si riuniscono per non concludere nulla (o per lasciarsi platealmente divisi, come martedì scorso), il senso di stanchezza è ancora maggiore.

Eppure la decisione di istituzionalizzare i vertici, dando loro il solenne nome di «Consiglio Europeo», fu presa per infondere vigore e ritmo al processo d'integrazione. Accadde a Parigi, nel dicembre 1974, nel corso dell'ultimo «summit», diciamo così, occasionale. Impegnandosi a incontri regolari, tre volte in dodici mesi, i capi di Stato o di governo intendevano sottolineare il primato della politica sull'economia e sulla burocrazia comunitaria (l'eurocrazia, come l'aveva chiamata spregiativamente De Gaulle). Essi avrebbero sciolto o tagliato i nodi tecnici e settoriali dell'integrazione.

In realtà, quei nodi erano difficili da sciogliere e ancor più da tagliare. Erano nodi, come si dice, strutturali, cioè legati al modo stesso in cui era nata ed era cresciuta la Comunità europea. Comunità mercantile, votata a una difficile e spesso disperante conciliazione dei diversi interessi nazionali, senza che nessun vero potere politico comune fosse sorto a fare da giudice. Così, non solo i capi di Stato o di governo non hanno avuto quasi mai la possibilità di dirimere le controversie «tecniche», ma queste si sono rovesciate sull'autorità politica dei vertici, mortificandola.

Tutto questo è dietro il disinteresse sostanziale con cui l'opinione pubblica ha seguito la riunione del 29 e 30 giugno a Bruxelles. Anche se, magari, non è stato un vertice peggiore di altri. Dopo tutto, è entrato in vigore il giorno dopo, cioè il 1° luglio, il cosiddetto Atto Unico europeo; diciamo, in sintesi, il documento che regola (dovrebbe regolare) la definitiva caduta delle barriere all'interno dell'area economica comunitaria, con decisioni anche a maggioranza, e non più necessariamente all'unanimità; il documento, anche, che codifica la cosiddetta cooperazione politica, finora formalmente estranea alle attività della Cee.

La stessa divisione tra gli Undici e l'Inghilterra thatcheriana — sul problema, peraltro cruciale, delle risorse e delle spese interne della Comunità — può essere interpretata, con un po' di buona volontà, come

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il temporale sconvolge Torino

TORINO — Ieri sera, verso le 22, un furioso temporale ha paralizzato Torino. Per due ore la città è stata sconvolta dalla pioggia: l'asfalto è sprofondato in piazza Marmolada, molte auto sono rimaste imprigionate nel sottopassaggio del Lingotto. Nel Borgo Dora sono saltati i chiusini e decine di vetture sono rimaste in balia della corrente.

Alla Pellerina sette giovani handicappati che assistevano al concerto del cantautore Enrico Ruggeri sono stati portati in salvo dai soccorritori. Molti tetti hanno ceduto, centinaia di cantine e garages sono stati allagati. A Bosconero, piccolo paese della provincia, un fulmine ha incendiato e distrutto una cascina.

Il centralino dei vigili del fuoco è stato subissato dalle richieste d'intervento. Alle 23 tutte le squadre erano impegnate nell'opera di soccorso.

(I servizi nelle pagine di Cronaca).

RIO, ALLE FIAMME BUS TROPPO CARI

Rio de Janeiro. Bruciano due dei venti autobus distrutti da decine di migliaia di dimostranti contro l'aumento del 50 per cento delle tariffe per i trasporti pubblici. Negozi saccheggiati, pietre contro i poliziotti. I rincari seguono di pochi giorni il blocco dei salari (Telefoto Ap - Servizio a pagina 4)

Le inchieste penali paralizzano la pubblica amministrazione

Torino, la paura di firmare

Atti e delibere stentano a divenire esecutivi: c'è un diffuso timore ad assumersi le responsabilità - Il caso-limite di un apparecchio sanitario di cui nessuno vuole autorizzare la riparazione

TORINO — Che un male oscuro che sta contagiando in questi giorni funzionari, politici e burocrati torinesi, dopo la raffica di arresti, denunce e provvedimenti giudiziari che hanno coinvolto decine di amministratori pubblici per presunti illeciti penali. Il malefico virus ha già provocato quella che nella capitale piemontese viene chiamata «sindrome della firma».

Delibere, atti, pratiche stentano sempre più a diventare esecutivi perché chi deve convalidarli ufficialmente con una firma, ci pensa dieci volte prima di assumersi la responsabilità personale dell'avallo. Anche se pochi hanno il coraggio di affermarlo ad alta voce, esiste il terrore dell'intervento della magistratura, vista a come spietato Cerbero dalle manette facili e invocato «deus ex machina» per por fine a sperperi, abusi, esodia.

Non c'è ente pubblico che non sia contagiato dalla «sindrome della firma». Nei vari ambienti si citano piccoli ma significativi episodi di questi giorni. Alle Molinette, principale ospedale cittadino, s'è gustato un apparecchio per la gastroscopia. Bisognerebbe ripararlo in fretta, hanno sollecitato i medici del reparto. Ma la richiesta d'ordinaria amministrazione rimane inesaudita da giorni per il solito motivo: manca una firma e chi deve autorizzare la riparazione deve esaminare la richiesta con «molta attenzione».

Al Cto, un altro ospedale torinese, un ricoverato aveva urgente bisogno d'un urologo. Per farlo venire dalle Molinette, era necessaria una richiesta scritta. Chi doveva sottoscriverla? Soltanto dopo alcune ore e data la gravità del caso s'è trovato un amministratore disposto ad assumersi la responsabilità dell'atto. Che il clima all'interno soprattutto degli ospedali sia diventato pesante, lo conferma la presa di posizione di una ventina fra primari e dirigenti delle Molinette.

I medici hanno preso carta e penna e hanno inviato al commissario prefettizio dell'Usl 1-23, Vincenzo Terribile, un accorato appello che, al di là del linguaggio un po' burocratico, trasuda preoccupazione e timori per il futuro dell'ospedale. *«I recenti avvenimenti giudiziari* — scrivono — *stanno comportando un ulteriore aggravamento della situazione e il rischio di una paralisi di molti importanti essenziali servizi. Invitiamo pertanto a voler prendere immediati provvedimenti al fine di assicurare una governabilità all'ospedale Molinette che è un caposaldo dell'assistenza in Piemonte».*

Rischiano la paralisi gli ospedali, s'è inceppata la macchina politico-amministrativa degli enti locali. Sentiamo lo sfogo di un assessore regionale, quello all'Ecologia, Eugenio Maccari. *«Non ho esitazioni a dirlo, io non me la sento, dopo la burrasca giudiziaria, di sottoporre al mio presidente degli atti urgenti per timore di compromettermi. I miei funzionari sono terrorizzati, mi chiedono come devono comportarsi, io non so che cosa rispondere».*

Continua nello sfogo: *«In Piemonte come nel resto d'Italia sta scoppiando il bubbone dei rifiuti. Non sappiamo dove smaltirli e neanche Comune il vuole. Facciamo provvedimenti e subito vengono bloccati da cittadini che ricorrono e denunciano. Io ho già ricevuto una comunicazione giudiziaria perché non avrei impedito a qualcuno di inquinare. Devo sentirmi un delinquente abituale? A volte mi viene il sospetto che alcuni brigatisti pentiti siano*

Guido J. Paglia

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Sondaggio preoccupa gli Usa: l'Urss ispira maggior fiducia in Europa

Gorbaciov piace più di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In Europa, Gorbaciov superstar offusca l'astro reaganiano al tramonto a tal punto da indurre la Casa Bianca a varare una controffensiva della persuasione nei confronti degli alleati, per convincerli che il leader del Cremlino è meno affidabile del Presidente. Lo ha deciso un vecchio amico di Reagan, Charles Wick, uno dei re del cinema americano, attualmente direttore dell'*Usia*, l'ente di informazione americano. Wick si è deciso dopo che un sondaggio d'opinione della sua agenzia in Europa ha dato gli stessi disastrosi risultati di uno precedente.

Una precedente indagine *Gallup* aveva accertato che Reagan, maestro di tv, grande comunicatore, desta negli europei meno fiducia di Gorbaciov. Alla domanda: «Chi contribuisce di più alla pace mondiale?, il 56 per cento delle persone consultate ha infatti risposto: Gorbaciov, e solo il 12 per cento ha detto Reagan. Quando l'*Usia* ha ripetuto l'indagine, l'esito è stato ancora più imbarazzante: il 60 per cento degli intervistati ha detto di credere al leader del Cremlino, e appena il 13 per cento al Presidente. In Germania è stata addirittura una débâcle: Gorby ha battuto *Ronnie* con il 72 per cento contro il 9 per cento, per così dire, dei voti.

Wick è rimasto sconvolto soprattutto perché i giudizi sembrano poggiare su presupposti sbagliati. Molte delle persone interrogate, per esempio, hanno sostenuto che l'«opzione zero» — via tutte le armi a medio raggio dall'Europa — è partita da Gorbaciov, mentre è un'idea di Reagan. Il direttore degli Affari europei al Dipartimento di Stato, la signora Rozanne Ridgway, si è sorpresa invece perché alla caduta di popolarità del Presidente corrisponde l'ascesa della Nato, causa perché l'Europa si dimostra atlantista ma antireaganiana.

L'*Usia* è giunta alla conclusione che misteriosamente ti messaggi americani non vengono recepiti dagli alleati. *«C'è qualcosa che non va nel modo in cui esponiamo le nostre politiche»*, ha detto Rozanne Ridgway alla Commissione Esteri del Senato. *«I nostri esperti sono molto preoccupati. Non stiamo facendo bene il nostro lavoro»*, ha aggiunto Charles Wick. Se qualcuno ha pensato che il «miracolo Gorbaciov» sia anche frutto dell'*Irangate*, non lo ha detto ad alta voce. L'obiettivo americano, adesso, è quello di indurre l'Europa a non confondere le personalità con le politiche.

Beninteso, Gorby, come chiamano familiarmente il leader del Cremlino, piace anche agli americani. Da solo, egli ha ridestato l'interesse della superpotenza per i sovietici. Le sue apparizioni alla tv incontrano un alto indice di gradimento e la parola *glasnost* è diventata d'uso corrente negli Stati Uniti. Non sfugge all'uomo della strada che con la sua vitalità e la sua relativa giovinezza Gorbaciov eclissa un Presidente anziano e sulla difensiva. Ma quando si opera il confronto, il nazionalismo Usa emerge.

Nei confronti degli europei, anzi — eterni ingrati! — si coagula un certo risentimento. Gli americani amano sciorinare che il Presidente è un'anatra zoppa, ma in fondo in fondo non ci credono, e odiano sentirselo dire. Proprio ieri, sul *Washington Post* David Broder ha scritto che Reagan potrebbe di nuovo decollare.

L'Europa e il leader del Cremlino, ha ammonito Broder, rischiano di commettere lo stesso grave sbaglio dei democratici negli Usa: di sottovalutare il Presidente. Di qui a un anno, la stella più brillante potrebbe essere proprio quella reaganiana.

Ennio Caretto

Scoperto dalla Nasa, la sua orbita intorno al Sole è di quasi mille anni

Il lungo viaggio del pianeta fantasma

MOUNTAIN VIEW (Stati Uniti) — Le informazioni trasmesse a terra da due sonde spaziali «Pioneer» stanno dimostrando in maniera crescente la possibilità dell'esistenza di un decimo pianeta ancora sconosciuto oltre l'orbita di Giove. Lo ha annunciato ieri uno scienziato americano.

John Anderson, un ricercatore della Nasa (l'ente spaziale americano), ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa tenuta presso il centro di ricerca Ames che i dati ricevuti dalle sonde «Pioneer 10» e «Pioneer 11» hanno permesso di escludere altre possibilità circa le cause di perturbazioni, o irregolarità, nelle orbite dei pianeti Urano e Nettuno. Anderson ha detto che l'unica teoria abbastanza plausibile che rimane (per spiegare tali perturbazioni) è quella dell'esistenza di un pianeta, con una massa di circa cinque volte quella della Terra.

Le due sonde inviate dalla Nasa per esplorare le regioni più lontane e desolate del nostro sistema solare continuano a dare i loro frutti. Anche se al momento sono molto lontane da oggetti di qualche interesse, esse sono seguite con attenzione dai tecnici dell'ente spaziale americano.

Nel secolo scorso l'astronomo francese Le Verrier e l'inglese Adams riuscirono a predire teoricamente la posizione di un nuovo pianeta battezzato poi Nettuno più distante di Urano e causa delle perturbazioni registrate nell'orbita di questi dagli astronomi del tempo. Nettuno fu proprio trovato là dove lo richiedevano i calcoli e da allora gli astronomi non hanno smesso di cercare altri pianeti. Trovarono Plutone ma per un colpo di fortuna in quanto questo pianeta ha quasi certamente una massa troppo piccola per causare perturbazioni degne di nota.

Secondo le ultime notizie le sonde Pioneer hanno subito alcune deviazioni dall'orbita prevista per la loro definitiva uscita dal sistema solare e questo induce a pensare che esista un nuovo pianeta, il decimo, quasi invisibile ai telescopi data la sua grande distanza ma che si fa sentire tramite la sua forza gravitazionale.

Questo pianeta disterebbe dal Sole circa cento volte la Terra e il periodo della sua orbita sarebbe poco meno d'un millennio. Nessuno lo ha ancora visto al telescopio né tanto meno fotografato e la prudenza consiglia di attendere questa prova prima di gridare alla scoperta.

Che significato ha questo nuovo pianeta? Personalmente non lo giudico di sommo rilievo scientifico. Non sarei stupito di trovare altri oggetti del genere sparsi a grandi distanze dal Sole. Più che altro essi servono a darci informazioni sulla dinamica del sistema solare e sulla sua origine ove si inino alcuni dei modelli più in voga tra i planetologi.

Molto interessante a questo riguardo sarebbe la notizia secondo cui il piano della sua orbita sarebbe quasi ortogonale a quello dell'eclittica (cioè quello dell'orbita terrestre). In questo caso il movimento lo porterebbe ben al di fuori dello Zodiaco. Quest'anomalia solleverà certamente discussioni e non finire tra gli esperti ma molte di più tra gli astrologi.

Come si potrà andare avanti con un pianeta che sta al di

Tullio Regge

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Chiedono che non sia riconfermato al ministero della Sanità

I medici: via Donat-Cattin

Aiuti e assistenti ospedalieri: «Non onora gli impegni assunti sul ruolo medico» - Accuse ai partiti di «menefreghismo» di fronte a una situazione esplosiva - Il 9 verranno decisi gli scioperi

ROMA — «*Donat-Cattin lasci la Sanità. Vogliamo un ministro che onori gli impegni. Anche De Mita non può ignorare le assicurazioni date prima delle elezioni*». Aristide Paci, leader dei medici «autonomi» e segretario generale dell'Anaao (aiuti e assistenti ospedalieri), ha aperto ieri nuovamente le ostilità contro il governo e i partiti per sollecitare la soluzione di nodi che stringono l'intero settore sanitario «*in modo infernale*». La tensione cresce di giorno in giorno nelle Usl, negli ospedali, negli ambulatori, nei gabinetti specialistici esterni. I medici in servizio sono insoddisfatti, 70 mila giovani sanitari disoccupati premono alle porte, i biologi e i chimici in fermento, anche i paramedici sono sul piede di guerra.

Ancora una volta la Sanità entra in una fase esplosiva. Il 9 luglio la confederazione degli stessi sindacati autonomi dei medici deciderà «*iniziative idonee*», compresi il ricorso a massicce agitazioni e il lancio di un referendum sulle Usl. Domani la Corte dei conti, salvo ulteriori sorprese, dovrebbe registrare il contratto nazionale dei medici e dei paramedici, ma «*la situazione generale peggiora continuamente* — ha affermato Paci nel corso di una conferenza stampa — *e nulla viene fatto concretamente per migliorare l'assistenza: la colpa è della classe politica affetta da totale menefreghismo, in primo luogo del ministro della Sanità*».

Molto difficili, se non impossibili, i rapporti con Donat-Cattin, il quale spesso rifiuta perfino gli incontri, rimandandoli ad un suo inviato speciale. «*In un recente colloquio* — ha precisato Paci — *abbiamo chiesto al ministro di mantenere fede al decreto sul ruolo medico. Ci ha risposto che non poteva onorarlo. Noi ci auguriamo che non venga riconfermato e che questo impegno sia osservato da un altro ministro della Repubblica*».

Anche il segretario della Cgil, Del Turco, ha chiesto le dimissioni del ministro della Sanità, che aveva assicurato una opportuna rielaborazione del decreto sul ruolo medico e incompatibilità, non può continuare a fare «orecchie da mercante»: «*Venerdì scorso è stato rappresentato il decreto, nel quale figurano le incompatibilità, ma non il ruolo medico, e compare altresì un'altra "perla": quei primari che erano in servizio al 30 aprile 1974 potranno andare in pensione a 70 anni, mentre gli altri a 65. Si crea così grave disparità nel pensionamento. Bisogna assumere soluzioni urgenti e generali, in sede di revisione dello stato giuridico*».

Quanto alle incompatibilità — dice Paci —, non possono non essere discusse nell'ambito della contrattazione, sia per gli aspetti economici sia per quelli previdenziali: sarebbe stato logico che la data per le opzioni fosse stata quella della fine del 1986, quando ci saranno le nuove trattative contrattuali, non la fine del 1987.

Tutti questi eventi, secondo il segretario generale dell'Anaao, sono un segnale negativo che «*conferma una volontà punitiva nei confronti dei medici pubblici, ai quali si vuole impedire di far parte della gestione del servizio sanitario, con conseguenze e guasti che sono constatazione di tutti i giorni*».

Carlo Donat-Cattin

Nel frattempo, la crisi si aggrava, tanto più durante l'estate. Negli ospedali, reparti e posti letto vengono disattivati per mancanza di personale, che «*deve pur prendersi un minimo di ferie*». Gli organici sono carenti, i concorsi non vengono effettuati, i giovani medici disoccupati sono in condizioni drammatiche, le facoltà di Medicina occupano gli ospedali per farvi didattica e ricerca, creando ulteriori motivi di conflitto e confusione. Emblematica la situazione a Roma: l'Università ha convenzionato ben 2900 posti letto nel Policlinico, dove invece sono agibili soltanto 1600 posti. Nell'ospedale Sant'Eugenio non sono state attivate le divisioni, ma l'Università ha occupato ben cinque primariati ospedalieri.

Agitazioni vengono minacciate anche dal Cumi-Anfup, il sindacato dei medici dipendenti a tempo pieno e dei convenzionati a rapporto unico, che denuncia «*la grave situazione di stasi*». I contratti firmati non vengono applicati, le trattative per la guardia medica sono interrotte ed è stato sospeso il negoziato per il contratto dei medici dei servizi territoriali, tra i quali quelli di prevenzione e assistenza ai tossicodipendenti.

Ed ancora un'azione energica è preannunciata dalla Cuspe, la confederazione che rappresenta gli specialisti esterni, contro «*le manovre della parte pubblica e del ministero della Sanità*» che tendono a trasformare radicalmente il sistema dell'erogazione delle prestazioni specialistiche, affidandole a strutture megacentriche direttamente scelte dalle Regioni e dalle Usl pure attraverso un sistema di gare d'appalto. Se questo disegno venisse attuato, segnala la Cuspe, sparirebbe uno dei pochi settori assistenziali che «*riesce ancora ad assicurare prestazioni rapide, personalizzate e qualificate*».

Gian Carlo Fossi

Oggi i ferrovieri autonomi si incontrano con Cgil-Cisl-Uil

Treni, condizioni Fisafs per revocare gli scioperi

Sollecitata tra l'altro l'introduzione della 14ª mensilità - Dal 6 agitazione dei piloti

ROMA — Parziale schiarita anche sul fronte dei ferrovieri «autonomi». Dopo il compromesso raggiunto a Bologna tra le due ali, dura e morbida, dei nuovi Cobas dei macchinisti, la Fisafs si è dichiarata ieri disponibile a revocare gli scioperi articolati di due ore indetti per i giorni 6, 7, 14 e 15 luglio, ma non a firmare non riserva l'accordo concluso da Cgil-Cisl-Uil per il rinnovo del contratto nazionale della categoria.

Per il rientro delle agitazioni, però, la federazione dei sindacati autonomi dei ferrovieri pone una condizione: nella stesura definitiva del contratto, l'Ente delle ferrovie deve tener conto di alcune richieste avanzate in contrasto con i confederali. In particolare: la pensionabilità delle competenze accessorie, l'adeguamento del trattamento di fine rapporto al regime del settore privato, l'introduzione della quattordicesima mensilità, l'istituzione di una commissione per studiare l'organizzazione del lavoro. Per il momento restano in piedi le altre astensioni di due ore programmate, sempre in forma articolata, per i giorni 25-28 luglio e 4-5 agosto.

Questa posizione sarà comunicata oggi dalla Fisafs a Cgil-Cisl-Uil in un confronto (che dovrebbe proseguire domani) sulla possibilità di unificare le strategie e tentare di evitare seri disagi ai viaggiatori.

Particolare attenzione sarà dedicata al «malessere» dei macchinisti, esploso con l'azione di protesta promossa dal «coordinamento provvisorio» della categoria in polemica con tutte le organizzazioni sindacali.

«*Le rivendicazioni dei macchinisti* — osserva il segretario confederale della Cgil, De Carlini — *possono trovare uno sbocco positivo nella stesura finale del contratto dei ferrovieri. E' comunque da apprezzare il senso politico dimostrato dal "coordinamento" nel proclamare scioperi quasi tra un mese: ciò consente di avviare un confronto mirato ad appianare le divergenze. La Federazione trasporti della Cgil ha già previsto per il 14-15 luglio una riunione con i macchinisti, alla quale parteciperanno anche alcuni rappresentanti dei Cobas. In ogni caso il contratto andrà sottoposto a referendum*».

Mentre restano confermate le agitazioni dei piloti a partire dal 6 luglio contro i criteri adottati da Alitalia e Atì per le trattenute in caso di sciopero, il sindacato autonomo dei marittimi (Federmar) minaccia una raffica di astensioni di tutti gli equipaggi di navi e traghetti, a cominciare dalla prossima settimana.

Gli aeroporti, inoltre, rimarranno completamente bloccati la mattina del 13 luglio per la mancanza dei servizi di sicurezza ed emergenza. I vigili del fuoco, infatti, hanno aderito allo sciopero generale del pubblico impiego, indetto per quel giorno contro la mancata applicazione di ben sei contratti firmati già da alcuni mesi. L'agitazione non verrà sospesa, nonostante che ieri la sezione di controllo della Corte dei conti abbia finalmente registrato la parte economica dei contratti (aumenti retributivi ed arretrati), contestando invece alcuni aspetti normativi, fra i quali il passaggio dall'ottava alla nona qualifica in numero superiore al 50%. «*Stanno per il rispetto integrale* — afferma il segretario confederale della Cisl, D'Antoni — *di tutte le parti del contratto, pur disponibili ad individuare modi e forme di garanzia*».

Per tentare di evitare lo sciopero generale, il ministro della Funzione pubblica Paladin incontra oggi le tre confederazioni.

g. c. f.

Il ministro ordina un'indagine-lampo sull'inarrestabile fenomeno dell'evasione

Su 10 dichiarazioni Irpef, 8 sono infedeli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Pagati poco? O perfino troppo, per quanto lavorano? La Corte dei conti denuncia, oltre al diffondersi dell'evasione fiscale, il fallimento degli incentivi di produttività per gli impiegati del fisco. Gli stipendi dei controllori tributari sono in genere considerati troppo bassi per la delicatezza dei loro compiti; e il ministero delle Finanze è colpito da un'emorragia di continue dimissioni.

Ma ora un giudizio controcorrente viene dalla Procura generale della Corte dei conti, nascosto nelle pieghe della «memoria» sul rendiconto dello Stato nel 1985. Quel poco di paga in più che è stato concesso non ha prodotto risultati pratici. Si tratta dell'incentivo speciale che dall'inizio del 1985, per opera dell'ex ministro Visentini, può essere distribuito agli impiegati del ministero.

Accusa il procuratore della Corte dei conti Raffaele Cappiello: nel 1986 questo compenso è stato erogato, con un costo notevole da parte dello Stato, senza che il traguardo di produttività fissato sia stato raggiunto. Per l'Iva il confronto è impressionante: le verifiche sui contribuenti sono state soltanto 15.353 mentre ne erano programmate quasi il triplo, 48.853.

Hanno ricevuto l'incentivo circa 64.000 dipendenti dell'amministrazione finanziaria, per una media di 995.000 lire a testa nell'intero anno. «*L'erogità dei controlli effettuati* — sostiene Cappiello — *induce a constatare che gli scopi per i quali il compenso era stato istituito sono stati raggiunti soltanto marginalmente*».

L'obiettivo era di sottoporre a controllo quasi una dichiarazione Iva ogni 100, ne è stata invece verificata una ogni 340. La possibilità che il contribuente infedele sfugga è alta; tanto più che in solo metà dei casi sono state scoperte evasioni. L'Iva è senz'altro l'imposta che detiene il record delle frodi, anche ogni giorno chiunque può constatare: ma, in conclusione, solo un contribuente su 720 è stato colto in fallo.

Al contrario, i controlli sulle dichiarazioni Irpef, assai più numerosi (165.816), hanno rivelato evasioni in otto casi su dieci. La scarsa efficienza degli uffici Iva è ritenuta da tempo uno dei maggiori problemi del fisco, che nessun ministro è riuscito a risolvere. Tra l'altro, questi uffici soffrono di una grave carenza di personale, specie al Nord.

Quali sono le risposte del ministero? Il ministro Bisaglia, in carica da 70 giorni e solo per l'ordinaria amministrazione, concorda con la Corte dei conti almeno su un punto: il fisco è forse il settore più disastrato dello Stato italiano. E ha ordinato una indagine-lampo sul fenomeno dell'evasione.

■ Violazioni tributarie a giudizio il prof. Ponti

ROMA — Il professor Lionello Ponti, considerato uno dei luminari della chirurgia maxillo-facciale, è stato rinviato a giudizio per aver violato le leggi relative alla tenuta delle scritture contabili ed al pagamento delle imposte sul reddito. Stessa decisione il pm Orazio Savia ha preso nei confronti di Gabriella Berti, moglie di Ponti, nonché i loro figli. *(Ansa)*

Sciopero generale per Avezzano

Tutta la Marsica si è fermata per rivendicare la provincia - Primo parere favorevole nella Regione Abruzzo alla proposta di legge d'iniziativa popolare

L'AQUILA — Primo «sì» della Regione Abruzzo per la nascita della nuova provincia di Avezzano. Il parere favorevole è stato espresso ieri mattina dalla commissione enti locali, presieduta dal democristiano Aldo Canosa. C'è stata unanimità sulla proposta di legge di iniziativa popolare, che ora dovrà avere l'assenso del Consiglio regionale, convocato per martedì 7 luglio. Poi l'iter proseguirà alla commissione Interni della Camera.

«*Il nostro "sì" era un atto dovuto*», ha dichiarato ai giornalisti il presidente della commissione, al termine della riunione. Il pronunciamento, infatti, accoglie in pieno le richieste della gente marsicana, che dal 1929 invoca l'istituzione della provincia di Avezzano. «*La nostra iniziativa* — ha detto il promotore del referendum popolare, l'ex sindaco Sergio Cataldi — *non è un fatto campanilistico, ma tende alla conquista di uno strumento istituzionale per la gestione omogenea di un territorio omogeneo*».

Al parere favorevole della commissione enti locali si è giunti dopo le numerose azioni di protesta realizzate negli ultimi giorni dai 37 Comuni della Marsica, in aperta polemica con i ritardi della Regione. «*Se ritardi in questo iter ci sono stati* — ha però spiegato il presidente della commissione, Carosa — *ciò è dipeso essenzialmente da motivi procedurali: c'era da esaminare anche l'altra proposta di legge di iniziativa consiliare presentata dai colleghi Margutti, Bonzi, Pavoni e Gui/i. A questo si aggiungono poi le elezioni*».

In concomitanza con la riunione in Regione, ieri tutte le attività produttive si sono fermate per due ore nei 37 Comuni della Marsica. Uno sciopero generale che, secondo notizie di fonte sindacale, è pienamente riuscito. Dopo questo primo risultato positivo, la Marsica continuerà la sua lotta per ottenere il riconoscimento a provincia. Confermato lo sciopero della fame dal 5 al 7 luglio del sindaco comunista di Trasacco, Ranalletta.

Domenico Logozzo

Persone

di Lietta Tornabuoni

Si accettano scommesse

Si accettano scommesse: vuoi vedere che intorno a Ferragosto, diciamo tra il 10 e il 29 agosto, arriverà una nuova stangata fiscale? Segni fin troppo noti si moltiplicano, e il più chiaro è il solito: ministri esultatori, esperti, governatori e propagandisti volontari ricominciano a pretendere con sobrie esortazioni che la lotta all'evasione fiscale si faccia rigorosa, spietata, anche crudele se necessario.

Da circa trent'anni questa guerra all'evasione fiscale viene dichiarata una volta l'anno, e combattuta mai. Mancano i mezzi, mancano le strutture, il personale è carente, il ministero non è in grado, non ce la fa: le giustificazioni sono sempre queste, sempre uguali. Ora, quando una inadeguatezza o impotenza dura trent'anni, non è più una disfunzione: è una scelta. Si potrebbe almeno rinunciare a raccontare balle, lasciar perdere, risparmiare a chi paga di sentirsi non soltanto tartassato ma anche preso in giro?

Eleganza

E' bella e commovente la piccola storia vera raccontata nel film di John Schlesinger *An Englishman Abroad*, un inglese all'estero, visto l'altro giorno al Mystfest di Cattolica. L'inglese, recitato benissimo da Alan Bates, è la spia più famosa degli Anni Cinquanta, Guy Burgess, ex allievo di Cambridge, brillante gentiluomo al vertice della società, spiritoso e fascinoso, omosessuale e gran bevitore, fuggito a Mosca nel 1951 dopo esser stato scoperto e prima di venire arrestato.

La storia vera è del 1958. Coral Browne, attrice australiana d'una compagnia shakespeariana inglese che recita *Amleto* in tournée a Mosca, vede sbalordita un inglese compulsivo e ubriaco irrompere nel suo camerino, vomitare nel lavandino e sparire, portandosi via un pacchetto di sigarette inglesi «Craven A», un pezzo di sapone inglese Pears, una bottiglia di gin inglese. Il giorno dopo riceve un biglietto di scuse e d'invito a colazione, con la raccomandazione «*spartan cuisine, you've been warned*»: la firma è Guy Burgess. Incuriosita, l'attrice affronta molte difficoltà per arrivare a un appartamento tetro di una sola stanza, estremamente disordinato e alquanto sporco, presidiato all'esterno da un poliziotto: il vivo il traditore inglese, rallegrato ogni tanto da un amico educato amante suonatore di balalaika procuratogli dalla polizia sovietica, consolato da un vecchio swing futile e struggente il cui disco, l'unico che possieda, continua a ascoltare e riascoltare.

All'attrice Guy Burgess offre poco da mangiare (pomodori, aglio), perché non ha altro. Non offre giustificazioni della sua scelta, né lamentele sulla sua condizione (*never explain, never complain* era allora, si sa, il motto degli inglesi eleganti). Dice di non avere rimpianti: «*Le cose di cui più sento la mancanza sono il pettegolezzo e i vestiti*». Sradicato dal suo ambiente e dalla sua cultura, proiettato a Mosca in una vita di alcol, solitudine, squallore e vuoto, può accettare virilmente tutto, tranne che portare i brutti vestiti sovietici: e infatti ha ancora addosso i vecchi vestiti inglesi di sette anni prima. Così chiede all'attrice di prendergli le misure e, una volta tornata a Londra, di ordinare per lui ai fornitori d'un tempo abiti, scarpe, biancheria, un cappello, un bastone. L'attrice lo fa. Il suo percorso attraverso i fornitori di Guy Burgess è un'altra analisi esemplare del classismo inglese: l'unico che rifiuti di servire la spia di Mosca è un camiciaio d'origine ungherese.

Il nuovo guardaroba arriva a Mosca, e alla fine della storia Guy Burgess passeggia euforico per le vie innevate, roteando spavaldo il bastone, sorridendo: felice della propria eleganza come d'una identità ritrovata, come del segno di una élite riconquistata nel Paese dei Soviet.

Marlowe

Forse per la prima volta una fotografia di moda è l'immagine che presenta un gran romanzo pubblicato da un editore serio: certo nulla è più evocativo della coppia elegante in color seppia, della rivisitazione rigorosa e suggestiva degli Anni Trenta ideata da Giorgio Armani e fotografata da Aldo Fallai per la copertina de *Il grande sonno* di Raymond Chandler, riedito da Feltrinelli nella traduzione nuova di Oreste del Buono.

La novità sorprende per un attimo, poi colpisce la sapienza con cui sono state scelte le facce. Lei bruna sottile ardente. Lui niente affatto somigliante allo stereotipo del «duro», rughe, mascella contratta, occhi ghiacciati alla Bogart: invece un autentico bell'uomo d'epoca, con la bocca delicata di Scott Fitzgerald e le guance arrotondate di Ciano, una versione dell'amabilissimo eroe Philip Marlowe più realistica, e più vicina all'idea di Chandler che per interpretare il personaggio in un film avrebbe scelto Cary Grant.

Oltre alle facce e l'eleganza, un altro fatto colpisce: l'intelligenza, l'attenzione, lo studio amoroso impiegati per fare di un libro qualcosa che vale per sostanza e forma, un prodotto editoriale degno del gran mare stampato delle porcherie.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

L'Europa

Che cosa si vuol dire? Che bisogna «dimenticare Bruxelles», per cercare l'Europa per altre vie? Questa potrebbe essere una contro-utopia. Le istituzioni servono sempre e comunque. Ma vanno stimolate dall'esterno, quando tendono a sclerotizzarsi. Ed è quanto potrebbe fare anche l'Italia, usendosi agli altri tre Grandi europei nella ricerca di vie pragmatiche, trascurando per un momento quel ruolo di prima della classe in europeismo tradizionale e convenzionale, del quale si è finora compiaciuta oltre misura.

Aldo Rizzo

Torino

trattati meglio degli amministratori pubblici...

Che la pressione psicologica tra politici e funzionari regionali tenda a salire, è confermato dal fatto che il presidente della giunta regionale Beltrami, ha posto al centro dell'ultima riunione di giunta proprio il problema di come superare l'attuale *impasse* amministrativo. Mediamente i tempi per predisporre delibere e atti da parte dei dirigenti e funzionari sono raddoppiati o triplicati. Cautela, prudenza, tendenza a prender tempo e a scaricare responsabilità sembrano diventate le caratteristiche del nuovo corso della macchina politico-burocratica.

«*Io non ho alcun timore di assumermi responsabilità* — confessa invece il dott. Vincenzo Terribile, commissario prefettizio dell'Usl 1-23 da poco più di tre mesi, dopo l'arresto del presidente Ballerio — *In sessanta giorni ho firmato 2500 delibere, ogni mese esaminiamo dalle 500 alle 600 mila prescrizioni. Paura? No, semmai senso d'impotenza per l'impossibilità di governare una macchina-mostro di 13 mila dipendenti con un fatturato di mille miliardi che ruota attorno a norme farraginose, superate. Inutile nascondersi dietro un dito, il personale è preoccupato ma io non mi arrendo. Attenzione a non esasperare certi stati d'animo perché l'effetto potrebbe essere il contrario di quello desiderato*».

Guido J. Paglia

Il viaggio

fuori dell'eclittica e si rifiuta di entrare nel Leone? Personalmente mi divertirei un mondo a vedere con quale arte sopraffina gli astrologi saranno capaci di inserire o di rifiutare l'oggetto misterioso nei loro libri.

Va detto che la ricerca di altri pianeti va avanti da tempo e con notevole insuccesso e che annunci del genere vengono fatti periodicamente da ricercatori in vena di pubblicità. Un annuncio della Nasa va tuttavia valutato con una certa attenzione. Rendiamo conto comunque che probabilmente il sistema solare è pieno di corpi di piccole dimensioni difficilmente osservabili e che i grandi vuoti delle orbite esterne potrebbero non essere poi tali. Un pianeta grande come Mercurio potrebbe essere poco più in là di Plutone e non essere affatto osservabile.

Inoltre la definizione stessa di pianeta non è priva di inconvenienti. Titano, un satellite di Saturno, è grande come Mercurio e non è considerato come un pianeta. Se riuscissimo a strapparlo da Saturno e a porlo in un'orbita vicina al Sole ci apparirebbe come un ottimo pianeta del tutto capace di influenzare i destini umani e di generare oroscopi. Viceversa se Mercurio fosse in orbita attorno ad Urano nessun astrologo se ne darebbe cura.

Cari astrologi, è ora di includere anche le 17 lune di Saturno nelle vostre predizioni.

Tullio Regge

LA TOMBA VIOLATA DI PERON

Buenos Aires. Un agente di guardia davanti alla tomba dell'ex presidente argentino Juan Peron, violata l'altra notte da ignoti. I ladri hanno trafugato il suo cappello militare, la sua spada e la bandiera che copriva il feretro. La polizia non esclude che il gesto possa avere una matrice politica (Ap)

dall'Italia

■ A Firpo premio «giornalista del mese»

MILANO — Padre Alessandro Zanotelli («Nigrizia»), Luigi Firpo («La Stampa»), Mario Zoppelli («Il Giorno»), Ugo Tramballi («Il Giornale»), Guido Vergani («Repubblica») e Giorgio Gelli («Espresso») sono i vincitori del premio «Il giornalista del mese» per i mesi da gennaio a giugno di quest'anno.

I premi sono stati consegnati ieri sera a Palazzo Isimbardi, nel corso della tradizionale serata conviviale, presenti Calisto Tanzi, presidente della Parmalat e patrocinatore del premio, e personalità della cultura e dell'arte. *(Ansa)*

■ Brindisi, dimissioni sindaco e assessori

BRINDISI — Il Consiglio comunale di Brindisi ha preso atto all'unanimità — dopo una discussione durata oltre dieci ore — delle dimissioni del sindaco, Errico Ortese (psi), e della giunta, composta da quattro assessori dc, un pri, un psdi, un pli e un psi. Le dimissioni furono presentate circa due mesi fa in seguito a polemiche sorte all'interno della maggioranza per un'ordinanza con la quale il sindaco concesse una proroga di sei mesi per la prosecuzione dei lavori di costruzione della centrale Enel a carbone da 2640 megawatt a Cerano. La presa d'atto delle dimissioni fu tuttavia rinviata per una «*tregua di riflessione elettorale*». (Ansa)

■ L'on. Ferrara chiede iscrizione a pci

ROMA — Il deputato della sinistra indipendente Gianni Ferrara, riconfermato deputato nelle recenti elezioni, ha chiesto l'iscrizione al pci. L'on. Ferrara in una lettera alla segreteria del pci afferma che la sua decisione era andata maturando da tempo e che si è definita come «*esigenza autentica e forte*» subito dopo le recenti elezioni. «*Esso corrisponde al mio modo di sentire la politica come azione finalizzata ed organizzata di massa e alla convinzione che il partito politico, pur con tutti i suoi limiti, costituisca tuttavia la forma di partecipazione che, più di ogni altra, può approssimarsi ad una idea di democrazia diretta realizzabile nell'età contemporanea*». (Ag0)

■ Peteano: «Indagini deviate dalla P2»

VENEZIA — Il pm Gabriele Ferrari, giunto alla settima udienza della requisitoria, ha affrontato i temi legati alla cosiddetta «pista rossa» e alle interferenze della «P2» nelle presunte deviazioni alle indagini sulla strage di Peteano. Ha sostenuto che le «coperture» partirono subito dopo il compimento dell'attentato, avvenuto il 31 maggio 1972, e che dietro ad esse ci sarebbe stata una sorta di «*regia occulta a livello politico*» da parte di Licio Gelli, capo della loggia massonica P2, artefice della presunta volontà di Gelli, che tuttavia non intervenne mai specificatamente su Peteano, sarebbe stato — secondo Ferrari — il generale Giovanni Battista Palumbo, all'epoca comandante della divisione «Pastrengo». *(Ansa)*

■ Enna, consiglieri pci occupano municipio

ENNA — I consiglieri comunali del pci di Enna hanno occupato l'aula consiliare del Comune per protestare contro la mancata elezione del sindaco in sostituzione di Michele Lauria (dc), che si dimise il 5 maggio scorso per candidarsi al Senato dove è stato eletto. La giunta comunale di Enna è formata da un quadripartito dc, psi, psdi e pri. Il Consiglio comunale dovrebbe riunirsi il 13 luglio per l'elezione del nuovo sindaco. *(Ansa)*

IL GESUITA RICCI IN CINA

Mago della memoria

Il gesuita Matteo Ricci in un'immagine tuttora diffusa in Cina

Raccontano gli antichi che Ciro conosceva per nome tutti i soldati del suo esercito, e Lucio Scipione tutti i cittadini romani. Mitridate era in grado di colloquiare nelle loro lingua con i ventidue popoli del suo regno. Prodigi di memorie elefantesche resi possibili dall'uso di tecniche ingegnose, inaugurate in Grecia dal poeta Simonide: scampato al crollo di una sala da pranzo, Simonide riuscì a indicare ai parenti affranti i cadaveri di tutti gli altri commensali ricordando il posto occupato a tavola da ciascuno di loro.

Questo sistema di locazione e associazione, perfezionato e ampliato da oratori, grammatici, filosofi, preti, colmò il bisogno di epoche in cui la scarsità di libri e l'assenza totale di macchinari rendevano la memoria l'unica banca di dati, indispensabile al conoscere.

Il greco Camida aveva in testa tutti i volumi di una biblioteca come se li stesse leggendo in quell'istante; a Metrodoro bastava ascoltare una volta sola un discorso per poterlo poi ripetere fedelmente. L'argentino Irineo inventato da Borges nelle *Finzioni* era riuscito a metterci in capo tutto l'esistente e l'esistito, persino le mutevoli fogge mai assunte dalle nubi, e scartava come troppo generico il linguaggio di Leibniz, che prevedeva un nome proprio per ogni singolo oggetto ma non per le sue infinitesime parti.

Bastava elaborare all'inizio un sistema mentale e poi farlo lavorare ordinatamente per via di associazioni simboliche, perché producesse al momento giusto la parola o il dato necessario a un discorso o a un'operazione, alla deduzione del filosofo o alla lingua del predicatore. Una lunga tradizione simbolica, la familiarità con l'astronomia e l'astrologia, con le sigle algebriche e le figure geometriche ne favoriva la creazione e l'impiego tra gli scolastici e gli umanistici.

Ma quest'arte era solo un mezzo. A sua volta era un'allegoria: anche nei più laici dei suoi cultori essa non solo realizzava la convergenza di tutte le discipline dello scibile, ma rappresentava il veicolo di trasmissione di qualche idea altrettanto universale, una chiave unificatrice anche dell'umanità. Abbracciare e contenere l'universo era un avvicinarsi a Dio; la virtù memorativa era una virtù teologale.

Così anche il gesuita Matteo Ricci elaborò e divulgò nella lontana Cina fra Cinque e Seicento un suo *Palazzo della memoria*, per veicolare tra confuciani e buddhisti i precetti della sua fede. Nel suo trattato in cinese *Dell'arte mnemonica* l'avventuroso maceratese descrisse un vasto edificio con corridoi, saloni, arredi, statue, a cui collegare complessi e singole idee, facilmente memorizzabili con la loro disposizione ambientale sotto la forma delle immagini. Mediante il suo personale palazzo Ricci stesso era riuscito a imparare rapidamente una serie d'ideogrammi cinesi; il suo amico Panigarola aveva sistemato nel proprio non meno di cinquemila figure allusive e passava destramente dall'una all'altra con'mirabile profitto.

Del libretto di Matteo Ricci ci rimangono tre immagini mnemoniche e quattro disegni religiosi a stampa, destinati a inculcare nella mente dei Cinesi altrettanti episodi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il sinologo inglese Jonathan Spence, già noto fra noi per l'*Imperatore della Cina* pubblicato lo scorso anno da Adelphi, nel suo nuovo volume *Il Palazzo della memoria di Matteo Ricci* (ed. Il Saggiatore) le recupera e le impiega come pretesto, applicando a suo modo il metodo ricciano per rievocare il mondo e l'opera del gesuita nella Cina dei Ming.

Completa immersa quelle prime sette immagini con infinite altre a esse collegate e popola le sette sezioni del proprio racconto con le avventure, i drammi e i successi gesuitici — ovvia europei — nell'Estremo Oriente dal momento in cui vi sbarca il Ricci, salpato da Lisbona nella primavera del 1578 e finalmente giunto a Macao nell'estate di quattro anni dopo.

I grandi fiumi spalancano allora alla sua accortezza l'immensità del Celeste Impero. In lunghi anni di studi Ricci impara col propelo sistema il cinese; traducendo in cinese gli elementi della cultura occidentale incanta nobili e intellettuali, ottiene di poter risiedere all'interno e più tardi a Nord, a Nanchino e Pechino. Insieme alla Bibbia fa leggere il *Manuale* di Epitteto, stoico come certi confuciani, e compone per gli eunuchi della corte di Wanli canzoncine da clavicembalo derivate dalle odi di Orazio e dai sonetti del Petrarca.

Gli equilibrismi e i colpi di prestigio a cui era costretto e con cui riusciva a sostenere gli insediamenti missionari nelle sue varie residenze attirarono al Ricci anche la fama di alchimista: il che conclude perfettamente il quadro. Regalava agli avidi funzionari complicati orologi a molla fatti venire dall'Europa; si procurava dall'India e dal Giappone lingotti d'argento che in Cina scambiavano e costituivano la base di scambio; era un esperto dei commerci d'ambra grigia, impiegata col mercurio negli elisir di lunga vita.

Il mondo in cui viveva mostrava strani costumi e indecifrabili comportamenti, ricchezze favolose e povertà miserevole. Arrivò le sterminate pianure colme di messi e i minuscoli orti di verdure e di fiori, le porcellane diafane e il riscaldamento a carbone, le stampine e la calligrafia, i colori e le fogge delle vesti che finì per indossare, quella religione tollerabile, ch'era in realtà un'accademia etica a cui si poteva continuare ad appartenere anche dopo il passaggio a una nuova fede. Un eden, col suo inferno: corruzione e crudeltà di governatori, despotismo imperiale, falsità nei cerimoniosi rapporti quotidiani, confusione e disonestà nella vita economica, una sodomia devastante.

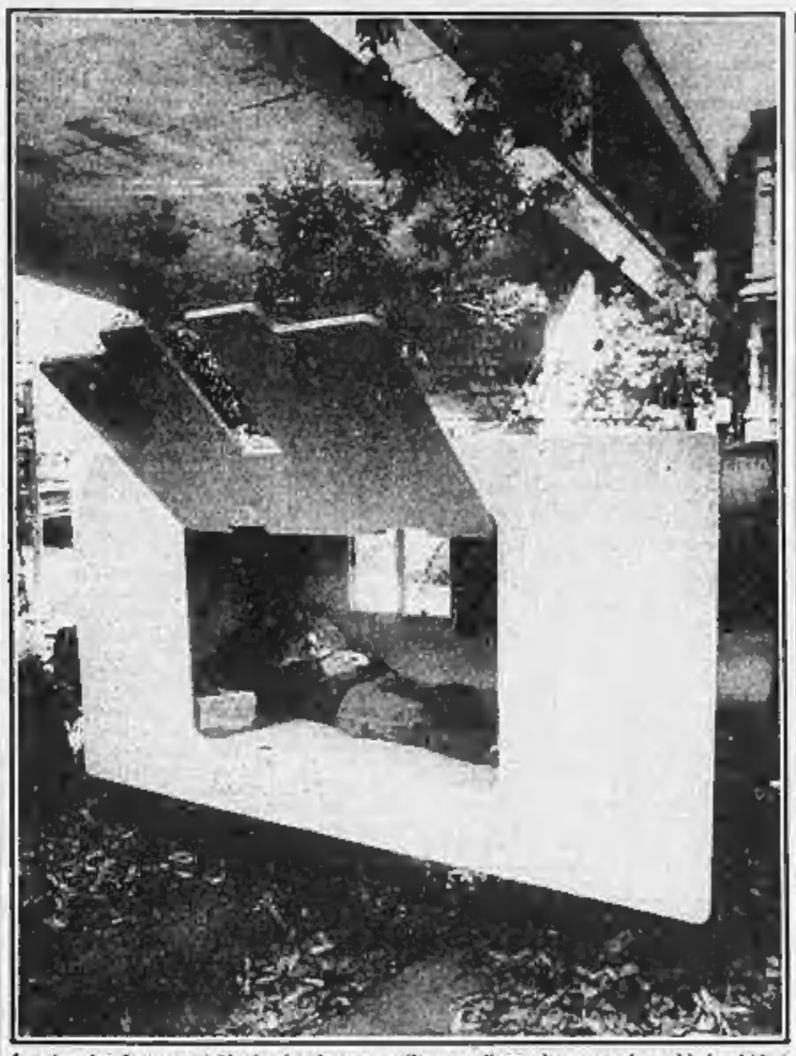
Erano altrettanti ostacoli, il bene e il male, a quella che Ricci stesso nel suo entusiasmo definiva la più grande missione apostolica dopo la predicazione dei primi discepoli di Cristo. Capire e farsi capire era più difficile che imparare; far entrare nei vasti quartieri della memoria, come li chiamava già Agostino, e poi tradurre in norma di vita i misteri di una fede, i dogmi di una teologia, i precetti di un'etica e gli eventi di una storia così remoti, richiedeva uno sforzo sovrumano. I rivolgimenti politici la renderanno nei secoli successivi una fatica di Sisifo.

Carlo Carena

IN AMERICA AUMENTANO I VAGABONDI E ESPLODE LA POLEMICA

Los Angeles, il campo dei barboni

I senza casa sono molti anche a Washington e a New York - Ma nella città californiana stanno diventando un esercito - Molti cadono vittime di misteriosi «giustizieri della notte» - Perciò il sindaco ha riservato loro una radura e li fornisce di una casa-scatola - Ma cresce la protesta contro il «campo di concentramento» - Il dibattito coinvolge anche sociologi e psichiatri



Los Angeles. La «casa dei barboni» adottata per il campo di raccolta aperto da pochi giorni (Ap)

NEW YORK — *L'idea è venuta al sindaco di Los Angeles, Tom Bradley. Dal 21 giugno ha aperto un «campo» per i senza casa della regione. Oltre duemila sono già affluiti o sono stati portati nel campo che i vagabondi hanno battezzato «bradleyville». Alcuni hanno parlato di campo di concentramento. Una coalizione di giovani ha marciato portando striscioni che dicevano «non vogliamo una Soweto americana». «E invece la vogliamo», ha risposto con la sua faccia triste il sindaco della seconda città d'America. «Qualcuno avrà pur messo tutta questa gente per la strada. E qualcun altro deve trovare una soluzione».*

Il problema è altrettanto grave a Washington, dove la sera c'è chi va a dormire intorno ai cancelli della Casa Bianca, un po' per il simbolo e un po' perché si sente più sicuro, e a New York, dove la zona residenziale più esclusiva (fra la Cinquantesima e la Novantesima strada della parte Est della città) ha il suo buon numero di vagabondi notturni che conoscono bene i portoni più adatti, le gradinate capitali. Ma in tutte queste città i sindaci stanno a guardare. «Forse spesso sempre che una bella mattina i vagabondi siano scomparsi», ha detto Mitch Synder, il più noto sostenitore dei diritti dei senza casa in America.

Se questa è la speranza del sindaco Barry di Washington o del sindaco Koch di New York, finora sono stati delusi. Ogni sera c'è qualche vagabondo in più per le strade d'America e pochi ormai si accontentano di restare nelle tradizionali skid rows, i quartieri malfamati che un tempo tutti consideravano «riservati» ai più poveri. Adesso si muovono, guardati a distanza dai poliziotti imbarazzati e cui nessuno ha dato ordini precisi, da cittadini che girano al largo cercando di distrarre i bambini per non dover dare spiegazioni confuse.

Raramente la gente dei quartieri buoni segnala alla polizia il barbone che s'è steso, col suo piccolo carico di coperte, giornali e la bottiglia di vino, davanti al portone. Quanto fa, la polizia cerca di non farsi sentire. «Corri il rischio che ti sorprenda un fotografo mentre spingi via il vagabondo e ti sbattono in copertina», ha detto il capitano Dehlaney, che controlla il quartiere Manhattan-Centro, al cronista del Daily News.

Allora i cittadini delle zone buone scavalcano cautamente il barbone che dorme e decidono di non vederlo. La mattina scompare sempre. La sera ritorna. Se quando rincasi è ancora sveglio, con le mani dietro la nuca, la testa un po' alzata a guardare il tramonto, può darsi che incroci il suo sguardo un po' rassegnato, un po' ironico. «Cosa vogliamo farci?», sembra dire. Ma di solito non dice niente e tutti lo lasciano stare.

Allora perché è entrato in azione il sindaco di Los Angeles? «C'è una ragione remota e una immediata, quando esplodono i grandi conflitti», ha scritto il Los Angeles Times. «La causa remota è che il clima di Los Angeles, così mite, ha cominciato a attrarre a migliaia i poveri di molte altre regioni. In pochi mesi il colo che la popolazione dei senza casa, tra Los Angeles e San Diego (un'area di duecento chilometri con molti boschi e molte spiagge) abbia raggiunto le decine di migliaia di persone. La causa immediata è il delitto. A partire dall'altra estate uno o più assassini (finora non rintracciati e neppure identificati) hanno cominciato a funzionare da giustizieri della notte per i vagabondi di Los Angeles».

Ricorre un titolo un po' sorprendente sul New York Times del 3 novembre, un titolo che darebbe del filo da torcere anche a una buona scuola di giornalismo. Dice: «L'assassino californiano continua a uccidere i senza casa. Dieci nuovi delitti in due mesi. Pochissima paura per le strade». Nel testo il corrispondente da Los Angeles spiegava la vicenda con le parole di Mark Holthous, che guida una «missione di soccorso» fra i poveri di quella città: «Qui la gente muore su base regolare, con esattezza statistica. Si muore per cinque centesimi, si muore per uno sguardo sbagliato. Cosa volete che gliene importi dell'assassino?».

Ma spiegato al giornalista un uomo di mezza età, che è stato trovato avvolto nella stessa coperta sotto cui era stato abbandonato un cadavere: «Io la penso così. E' notte, arriva la tua ora e basta. Non è la stessa cosa anche per quelli che stanno là dentro il sicuro?». E ha indicato le ville di Beverly Hills ai poliziotti disorientati.

Alfred Sett, il serpente un po' cinematografico che conduce le indagini, conferma che le autorità non ricevono nessuna collaborazione dalla popolazione dei vagabondi e di ultime potenziali. «Noi siamo fuori», gli rispondono mentre si scaldano al sole poco lontano dal luogo dell'ultimo delitto. Ti chiedono solo: «Fratello, hai mica da sprecare un sigaretta?». Ma la popolazione di nomadi ha continuato a crescere e anche i più disattenti hanno notato che arrivano vagabondi sempre più giovani: che ai negri, agli orientali, agli ispanici, si aggiungono sempre più bianchi, che aumentano le donne e anche i bambini.

Tubercolosi

La collezione di storie orrende, ma cresce anche l'allarme dei medici. «E' ritornata la tubercolosi», hanno annunciato i giornali in primavera dopo che un'équipe di volontari si era dedicata a studiare per mesi le condizioni di salute dei vagabondi. Un tipo di tubercolosi resistente alle cure, che era stata debellata da decenni, sembra saldamente infiltrata nelle schiere di nuovi nomadi. Ciò ha portato alla chiusura di cucine e di centri di assistenza dove le persone che davano una mano ai religiosi, o a coloro che dalla strada ci poveri hanno fatto una missione, hanno deciso di ritirarsi.

Allora si è fatto avanti un giovane architetto di San Francisco, Donald Mc Donald, che ha fabbricato una casa provvisoria per i vagabondi e se ha collocato vari esemplari sotto i ponti e i cavalcavia della sua città. La mattina Mc Donald andava a verificare e trovava le prove che la sua «casa» era stata occupata per la notte. Si tratta di una scatola di cartone pesante, che può resistere a un acquazzone, durare per un po' di notti, e protegge meglio della solita pila di giornali e di plastica. L'altra parte il materiale usato da Mc Donald è biodegradabile e non crea problemi a lungo termine per l'ambiente.

Nella «scatola» c'è un pavimento imbottito che serve da materasso, una porta-finestra (cioè un lato della scatola) che si può aprire a fisarmonica per godere la vista o il fresco, e nell'interno ci sono scaffali per appoggiare la poca roba di un vagabondo nelle sosta notturna. La «casa trasportabile» di Mc Donald ha provocato due reazioni nel mare di indifferenza che circonda il problema. Una è stata la protesta di coloro che trovano inumano vivere in una scatola. L'altra è stata la decisione del sindaco di Los Angeles che ha detto: «Proviamo».

Il suo argomento è questo: «Io me lo posso permettere. Non sono nero, sono nato povero e il mio unico lavoro, prima di essere eletto sindaco, era di fare il poliziotto. Della vita nella strada so tutto. Non posso offrire una città a senza tetto, ma almeno posso offrire un campo e una scatola. Ad altri avrebbero detto "razzista" o "insensibile". Con me è più difficile».

Sotto accusa

Ora che alla periferia Est di Los Angeles, su una radura polverosa e assolata, si è aperto il «campo», Tom Bradley non ha certo la vita facile. Giovani idealisti continuano ad accusarlo di avere creato una nuova Soweto. Leader neri lo accusano di essere «un collaborazionista». Il resto della città minaccia di non votare per lui perché sta attirando su Los Angeles una marea di senza casa. «Dovevo far finta che il problema non esistesse, che non ci fossero gli assassini e le malattie?», dice Tom Bradley, che qualcuno già vuol immagina anche come candidato alla vice presidenza in un ticket democratico, per il suo pragmatismo, per il buon senso a prova d'impopolarità.

Il campo, grande come uno stadio, si divide in una parte di tende e in una parte di scatole. Le scatole i vagabondi le possono anche portare via, nel loro posto preferito, sotto i ponti o vicino ai canali, dove fa fresco, e anche sulla spiaggia. Invece non è più permesso sostare e dormire in città e su questo punto Bradley rischia una denuncia alla Corte Suprema per avere posto «limiti irragionevoli alla libertà di movimento dei poveri».

«Non vedo l'ora che mi facciano questa causa, dice, così potrò far sapere due o tre cose sulla libertà di movimento dei poveri». Se certa popolarità, Bradley non l'ha trovata, per ora. Non fuori del campo, perché ogni giorno a Los Angeles si vede la polizia rastrellare i barboni per le strade. E non dentro il campo, dove migliaia di uomini e donne siedono per terra in silenzio e qualcuno non tiene neppure conto del conforto e dell'ombra offerta dalle tende e dalle scatole-case. «Non voglio creare illusioni. Nessuno mi ha dato i mezzi per provvedere a questa gente», spiega il sindaco. «I servizi igienici sono elementari, non è stato usato nessun infisso che suggerisca stabilità: è un punto di passaggio e basta».

«E' vero dice scuotendo la testa lo uomo che non ride mai (hanno detto che Bradley è il sindaco più triste d'America), è vero che sembra un campo di concentramento. Ma cos'altro è la vita di questa gente?». I sociologi gli spiegano che i vagabondi sono gente in cerca di libertà e non si possono rinchiudere. Gli psichiatri chiedono l'internamento di coloro che danno segni di squilibrio. «Il fatto è che senza soldi lo squilibrio si nota molto di più», risponde il sindaco.

Gli esperti del fenomeno prevedono il peggio. Da Los Angeles verso San Diego, e a Nord verso Santa Barbara, si sono spiagge grandissime e vuote. L'altr'anno 70 mila senza casa hanno minacciato di accamparsi stabilmente a Santa Barbara, una città che conta meno di 80 mila abitanti. Che cosa succede se si incoraggia un simile fenomeno? «Succede, risponde Bradley, che ce ne accorgiamo». Intanto ha preteso che chi produce le «scatole» di Mc Donald le faccia a prezzo di costo. Gli è sembrato ancestico che la ditta di San Francisco le vendesse alla «Soweto» di Los Angeles per ottocento dollari l'una.

Furio Colombo

LA LINGUA CHE PARLIAMO: INCAPACI A ESPRIMERSI

L'italiano tradito a scuola

Da tempo molti di coloro che si occupano professionalmente di lingua italiana sostengono che il grande problema da risolvere è che l'italiano scritto si avvicini sempre più all'italiano orale.

Come spesso avviene in questioni generali, in tale affermazione c'è del vero e c'è del falso. Se l'italiano orale fosse soddisfacente, non sarebbe male che quello scritto gli si avvicinasse; ma come possiamo dire che l'italiano orale sia per lo più accettabile? E poi, esiste un italiano orale così uniforme da poter essere indicato come un modello da seguire, degno di influenzare lo scritto?

L'impressione che si ha ascoltando le generazioni più schiave della televisione e dei calcolatori elettronici (tvi compresi i loro infantili giochetti) fa pensare che le capacità espressive siano in notevole declino. ... denunce degli scienziati sulle difficoltà di esprimersi da parte dei giovani sono allarmanti.

D'altra parte, se consideriamo l'italiano scritto, ci accorgiamo che la conoscenza della struttura della nostra lingua è rarissima. Non sono più usate parole arcaiche, se non nel deprecato linguaggio burocratico, ma non si sa mettere insieme un discorso che abbia coerenza.

Una cinquantina di giovani, scelti fra i migliori dell'ultimo anno di tutte le scuole di una città toscana, messi davanti ad un foglio di carta per esprimere qualcosa su un tema facile (di quelli, diceva un mio antico maestro, Attilio Momigliano, che non obbligano a fare sforzi per trovare la materia su cui scrivere), con un cospicuo premio in vista, non sono stati, in genere, capaci di offrire una composizione scritta bene, in uno stile agile e moderno. In molti lavori c'erano anche errori di ortografia, cosa che capita perfino in tesi di laurea in Lettere.

Post-alfabetico

Dopo aver parlato tanto della dignità dei dialetti, della preminenza del parlato, della lingua italiana troppo arcaica ed arretrata rispetto alle altre lingue europee, si arriva a questa sconsolante conclusione. Ed ecco che qualcuno dice che siamo arrivati al periodo post-alfabetico che mi pare rassomigli tanto al periodo ante-alfabetico, cioè ad una impressionante mancanza di capacità espressive nel mettere sulla carta i propri pensieri.

A dire il vero, tradizionalmente, la lingua letteraria italiana ha un divario particolarmente grande dalla lingua parlata. E' quello che molti improvvisati autori hanno dimenticato arrivando a dire su giornali, in questo centocinquantesimo anniversario della morte di Giacomo Leopardi, che il grande recanatese era affezionato alla Crusca (in realtà egli era decisamente avverso alla vecchia Accademia, e lo affermò più volte) ma si sentiva legato alla grande tradizione della lingua letteraria italiana che storicamente si era continuata per secoli ed aveva dato tanti capolavori.

Tornando all'oggi, non basta dire che il divario deve essere colmato. Per migliorare l'italiano scritto, occorre leggere e leggere, senza stancarsi. E la nostra letteratura è, sia pure in diverso grado, segnata da una continuità che ci permette ancora di leggere senza bisogno di imparare un'altra lingua (come avviene per le altre grandi letterature europee) gli autori del passato come Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Galilei. Teniamo pure distinti i diversi piani della lingua ma non dimentichiamo che i modelli del cinema e della televisione sono spesso troppo mediocri.

Per Manzoni

La scuola dovrebbe essere la grande mediatrice ed insegnare a correggere il tiro e a trovare quell'equilibrio che i mezzi di comunicazione di massa non offrono. Ma la scuola adempie questo fondamentale compito? Bisognerebbe di no, ma è vero che è molto diffusa l'indifferenza verso la lingua o l'incapacità di insegnare a distinguere, e perciò a spiegare, persino i diversi livelli del nostro strumento di espressione.

Ho già detto molte volte che a me piacerebbe sapere quanti insegnanti sanno correttamente spiegare (senza far ricorso alla abusata ed ingannevole licenza poetica, che è spesso una scusa per non spiegare nulla) il *sui* che compare in una celebre poesia di Alessandro Manzoni, *Il Cinque Maggio*, quel sui che è da collocare in una tradizione della lingua delle origini, in cui il siciliano ebbe una così notevole parte.

Tristano Bolelli

UN'INDAGINE DEL CENSIS

E' gradita ai giovani la musica al computer

ROMA — *«Negli Anni Venti, quando dirigevo la Lega Internazionale dei Compositori, che organizzava concerti di musica contemporanea, mi stancai dell'ilarità, stupida osservazione: "Interessante, ma è musica?"».* La domanda che tanto faceva adirare Edgar Varese e che lui oltre quella data ha mantenuto la sua attualità, forse non verrà posta dal pubblico di domani. E' questa una delle indicazioni più precise emerse da una ricerca del Censis su un campione di circa tremila ragazzi del Lazio.

I giovani e giovanissimi «ascoltatori» non hanno alcuna prevenzione nei confronti della tecnologia applicata alla musica; al contrario, si meravigliano e si appassionano ai risultati prodotti da un suono o dalla voce umana inseriti in un elaboratore elettronico, alla creazione di forme musicali che questo consente.

L'indagine è stata condotta nel corso della mostra-laboratorio *Il compositore sommerso*, che ha toccato le quattro province laziali prima di concludersi a Roma. Attraverso cinque ambienti è stato allestito un percorso musicale che dall'antico flauto di bambù giungeva fino ai più recenti strumenti elettronici in commercio. Tra i due estremi, tre invenzioni di Claudio Ambrosini: kaleidofono, ritmo-reflex e spirale armonica. Tutte pensate per consentire la creatività musicale attraverso una serie di associazioni tra il senso dell'udito, la vista, il tatto, il movimento del corpo.

Dalle numerose domande poste ai ragazzi emerge talvolta un quadro meno sconfortante sull'educazione musicale nel nostro Paese: ad esempio, soltanto il 21 per cento non sa «per niente» suonare uno strumento. Ma il 33 per cento non ha mai praticato studi musicali e il 38 «soltanto un po' a scuola». Gli altri si dividono tra chi frequenta il conservatorio e chi prende privatamente lezioni. Tra i motivi per non aver studiato musica, oltre la noia risponde adducendo «mancanza di tempo», probabilmente rispetto ad altre «attività integrative» previste nella scuola dell'obbligo. Infine, si domandava se questo laboratorio, dove al visitatore era richiesta una presenza attiva, fosse il modo migliore per avvicinare alla musica: un plebiscitario 75 per cento si è dichiarato d'accordo.

s. c.

STORIA
ILLUSTRATA
LUGLIO
più ricca
più elegante
più illustrata
1927: QUANDO CHURCHILL SCRIVEVA SUL POPOLO D'ITALIA. A. Petacco
dossier
STORIA DELLE ELEZIONI IN ITALIA DAL 1861 AD OGGI
G. Galli - G. Gerosa - A. Lepre
La verità sulla LUNGA NOTTE DEL '43
G. Bocca - M. Felisatti - F. Vancini
LA CACCIA NEI SECOLI
L'ESPLORAZIONE DELL'ATLANTICO NELL'ANTICHITÀ
Arnoldo Mondadori Editore

ARTEeMODA® CE.S.I.P.
SCUOLA PROFESSIONALE PER L'ABBIGLIAMENTO

- Modellista/Sviluppo taglie
- Stilista
- Figurinista
- Sartoria artigianale
- Confezione industriale
- Maglieria

TORINO - Via Avigliana, 19 - Tel. 011 447.4851
BIELLA - Via P. Gobetti, 2 - Tel. 015 23.126
VERCELLI - Via G. Ferraris, 58 - Tel. 0161 68.083
ALBA - Via S. Paolo, 5/1 - Tel. 0173 42.858
MONDOVI' - P.za S.M. Maggiore, 4 - Tel. 0174 47.673
NOVARA - Via Canobio, 1 - Tel. 0321 20.204

Il Belgio chiude la sua presidenza tra sospetti e rinvii

Una Cee divisa si affida all'amletica Danimarca

L'accordo sui prezzi agricoli non cancella le delusioni del vertice di Bruxelles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Peggio di così non poteva finire, per la presidenza belga; né cominciare, per quella danese. Il cambio della guardia, alla mezzanotte di ieri, è stato denso d'incognite e forse anche, nel passaggio a un ciclo comunitario caratterizzato da evidenti sospetti per la Cee, di pericoli. Non basta l'accordo sui prezzi agricoli, raggiunto all'alba di ieri, per cancellare la profonda delusione suscitata da un vertice dei capi di governo che potrà ore prima non era riuscito a varare — per l'intransigente ostilità della signora Thatcher — neppure il pallido documento sottoscritto dagli altri Undici, sulle prospettive di sviluppo a medio termine della Comunità (il cosiddetto «pacchetto Delors»).

Il parallelo naufragio del Consiglio Trasporti, che a Lussemburgo doveva sancire l'accordo sulle tariffe aeree e invece condanna a riavviare dall'inizio la lunga procedura, vale da monito di quanto sia profonda e di non facile soluzione la crisi dei Dodici. Due anni di lavoro sono serviti in buona parte un'impossibile intesa fra Madrid e Londra sul «nodo» storico di Gibilterra; e non si esclude che la Commissione Cee denunci ora la politica di cartello di alcune compagnie aeree alla Corte di Lussemburgo. Bisestile perplessità anche il Consiglio Bilancio di oggi, che dovrà trovare una risposta al «buco» delle finanze comunitarie, per l'anno in corso, di quasi 10 mila miliardi di lire. E amareggia — come motivo di fondo — che di tali questioni, per l'incapacità delle sedi competenti, si sia ridotto a discutere un vertice.

Qualcuno dirà che il fallimento di Bruxelles era nella carte, che troppi erano i vuoti con cui la presidenza belga si presentava all'appuntamento. E infatti, se si scorrono rapidamente i sei mesi di Martens e Tindemans, si ha la sensazione di un mezzo disastro. L'Europa si è presentata al riesplodere con quel pauroso deficit di bilancio; con un'impasse agricola aperta ieri soltanto con la rinuncia alle misure più significative nella politica di raddrizzamento del bilancio; in grave ritardo nell'attuazione delle direttive per raggiungere entro il 1992 l'obiettivo del mercato unico; senza un programma-quadro sulla ricerca, per il no di Londra, che le consenta di replicare alla sfida americana e giapponese; con il rischio di avere «girato a vuoto», come ha poi confermato la cronaca, per ciò che riguarda la liberalizzazione dei trasporti aerei, mentre la settimana scorsa a Lussemburgo come un successo per la presidenza belga.

Non è neppure riuscita a portare a buon fine l'unico esercizio di politica estera di questo semestre, la proposta di una conferenza di pace per il Medio Oriente naufragata nelle polemiche che hanno scosso il governo israeliano.

Dal vertice di Bruxelles, forse, la presidenza belga sperava di avere un'assoluzione; o perlomeno un risultato concreto da mettere sul piatto della bilancia. E' invece accaduto che proprio Martens abbia rifiutato l'ennesimo compromesso con la Thatcher, quando i capi di governo erano ormai alla stretta finale; un guizzo finale in un pacato curriculum belga. E ora si guarda a Copenaghen. Ma quali risposte, in quest'Europa così incerta non solo sul proprio futuro ma anche sul presente, potrà dare la presidenza danese?

Il Belgio aveva ereditato dalla Gran Bretagna una Cee in cui le crisi finanziaria e agricola erano sul punto di esplodere; la avventura della Danimarca, semmai, è che quelle crisi sono arrivate, che il generico malessere ha un volto. Il ministro degli Esteri Uffe Ellemann-Jensen promette un «programma d'assalto» per riportare ordine nella vita dei Dodici.

Sarebbe tuttavia irragionevole farsi troppe illusioni: Copenaghen è, dalle dodici capitali europee, la meno legata al concetto di unione europea, quella che vede con maggiore sospetto (più della Gran Bretagna thatcheriana) gli squilibri e le magagne della Comunità.

La Danimarca, non va dimenticato, ha un governo conservator-liberale di minoranza che, per fare approvare l'Atto Unico europeo dopo il voto negativo subito al Folketing per mano dei socialdemocratici antieuropeisti, dovette ricorrere nel febbraio 1986 a un referendum. Inoltre il premier Poul Schluter potrebbe non essere più in carica, quando a fine anno si avvierà il vertice di Copenaghen a cui quello di Bruxelles ha rimesso le «patate bollenti» della vita comunitaria, se prenderà corpo l'ipotesi di elezioni in autunno. Le crisi e l'attuale mancanza di credibilità della Comunità potrebbero, in un circolo vizioso, accrescere l'antipatia popolare verso la Cee e quindi verso un governo che si adoperasse con troppa energia per dare nuova vitalità a questa malandata Europa dei Dodici.

Fabio Galvano

Il presidente sudcoreano promette al Paese libere elezioni

Chun in tv: «Accetto tutto»

«Ho una sola ambizione: essere ricordato come pioniere d'una pacifica transizione alla democrazia»
L'opposizione: «Non aveva altra scelta» - Seul è calma, la polizia cancella le tracce della battaglia

NOSTRO SERVIZIO

SEUL — «*Ho deciso di accettare senza riserve le raccomandazioni del signor Roh Tae Woo e di prendere le misure necessarie per promuovere la democrazia in un'armonia nazionale che segnerà una svolta nella nostra storia. Dopo il 25 febbario '88, alla fine del mio mandato, trasferirò i poteri al nuovo presidente che sarà eletto a suffragio universale dal popolo*». Con queste parole il presidente sudcoreano Chun Doo Hwan ha aperto ieri mattina la sua bloccatissima televisiva al Paese, durata circa mezz'ora, durante la quale ha confermato di accogliere senza condizioni le proposte del suo «delfino» Roh Tae Woo per liberalizzare il sistema politico sudcoreano.

«*Io affermo che le elezioni presidenziali della nostra Repubblica si faranno conformemente alle disposizioni di una nuova Costituzione, se questa potrà essere elaborata e ratificata rapidamente in seguito all'accordo tra i partiti politici sulla questione della designazione a suffragio diretto del nuovo capo dello Stato*».

Rigido nella sua poltrona di cuoio rosso, gli occhi fissi sulla telecamera e le mani appoggiate ai due lati del leggio, Chun ha parlato dal suo ufficio nella «Casa blu» di Seul, con tono uniforme, grave, senza esasperazioni; è apparso affaticato, un po' invecchiato. Non ha abbozzato un sorriso; e, anche se non ha annunciato alcuna misura concreta, Chun si è spinto fin dove poteva, secondo gli osservatori politici coreani. La dichiarazione che è stato costretto a fare gli è costata molto: è stata una implicita autocritica, certo dolorosa per un uomo d'un pezzo come lui.

«*Ho chiaramente compreso che il popolo manifesta un ardente desiderio di scegliere direttamente il suo presidente*» ha dichiarato Chun.

Chun ha ribadito che i prigionieri politici verranno liberati e riavranno i diritti civili, ad eccezione di un piccolo numero di loro, responsabili di attività criminali o contro la sicurezza dello Stato. «*Noi dobbiamo pensare ai domani, superando le ambizioni personali*» ha aggiunto il presidente. «*Io non ho alcuna ambizione, tranne che restare nella storia della Corea come il pioniere che ha aperto la strada alla democratizzazione e dare l'esempio di un trasferimento pacifico del potere*».

Alcuni studenti sono rimasti irritati dal tono del discorso: Chun sembrava «*fare un regalo*» alla nazione quando invece «*è stato il popolo ha conquistare le riforme*», ha detto uno di loro. Ma un sondaggio di opinione che non è stato reso pubblico dimostra che la popolarità di Chun, che aveva toccato il livello più basso una settimana fa (era a lui favorevole il 20 per cento della popolazione), ha fatto un balzo in avanti. La metà delle persone consultate non ha preferenze circa il candidato alla presidenza, ma il 30 per cento sembra favorevole a Kim Young Sam, presidente del partito democratico per la riunificazione, il secondo del Paese.

■ Il cardinale Kim «Spero che ora ci sia dialogo»

SEUL — Il cardinale Stephen Kim, il più autorevole esponente della Chiesa cattolica nella Corea del Sud e uno dei massimi sostenitori della necessità di riforme, ha così commentato il discorso del presidente Chun: «*Spero che d'ora in poi i rappresentanti di maggioranza e opposizione, trascendendo dagli interessi di parte, facciano concessioni e lavorino insieme per il bene della nazione*». (Agi)

Da martedì Seul ha ripreso il suo aspetto normale. La polizia cancella le tracce dei gas lacrimogeni nelle vicinanze delle università (350 mila granate sono state lanciate dal 10 giugno), e nei ministeri alcuni alti funzionari si sono messi apertamente a studiare libri di filosofia politica liberale.

Mentre la maggioranza annuncia purghe negli organismi statali allo scopo allontanare le persone responsabili della «*repressione delle manifestazioni*», l'opposizione lancia un appello alla calma e alla moderazione, affermando che soltanto elementi rivoluzionari potrebbero turbare il dialogo che comincia tra i partiti politici. Essa dovrà però trovare al più presto una piattaforma politica se non vorrà essere battuta in velocità dalla maggioranza.

La reazione dell'opposizione al discorso di Chun è stata comunque favorevole: «*E' un nuovo inizio di sviluppo politico nel Paese* — ha detto Kim Yung Sam —. *Chun non aveva altra scelta che accettare la voce del popolo*». Il Kim Dae Yung, l'altro leader dell'opposizione, in una improvvisata conferenza stampa, ha sollecitato la liberazione di tutti i prigionieri politici, compresi quelli accusati di sovversione e filocomunismo, ha sottolineato l'importanza di una Costituzione veramente democratica e ha chiesto al governo «*un sollecito e pacifico trapasso dei poteri in caso di sconfitta*» elettorale. «*Non c'è alcuna divergenza tra me e Kim Yung Sam* — ha aggiunto il leader del dissenso già proposto da molti come candidato al Premio Nobel per la pace —. *L'opposizione avrà un solo candidato e io ho già detto più volte di non coltivare ambizioni presidenziali*».

In un editoriale di ieri, il quotidiano *Dong Ha Ilbo* sottolinea la necessità, se si vuole arrivare alla riconciliazione nazionale di cui parla il presidente, di fare luce sul dramma di Kwangju, macchia di sangue sull'allora nascente regime di Chun. «*Senza riaprire vecchie ferite* — scrive il quotidiano — *bisogna rendere onore agli abitanti di una città che nel maggio 1980 si sono sollevati contro la repressione per la quale sono state mobilitate truppe scelte* (ci furono almeno 500 morti, *ndr*) *e pregare per quelle vittime*». Il giornale ricorda che gli studenti delle manifestazioni del 1960, che posero fine al regime di Syngman Rhee, sono considerati oggi eroi nazionali.

Philippe Pons
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

La polizia spara sui manifestanti

Sciopero ad Haiti disordini, 6 morti

Proteste per un decreto giudicato autoritario

PORT-AU-PRINCE — I soldati hanno sparato sulla folla di circa 3 mila scioperanti a Cap Haitien, seconda città per importanza di Haiti, uccidendo sei persone, tra cui un ragazzo di 13 anni. Lo hanno riferito testimoni oculari ripresi dall'emittente *Radio Metropole*. Nel notiziario, la radio ha detto che martedì, per la seconda giornata, i lavoratori haitiani si sono astenuti dal lavoro scendendo in piazza per protestare contro un decreto governativo sul sistema elettorale.

Altri disordini si sono svolti alla «Città del sole», un quartiere popolare a nord della capitale haitiana, dove reparti dell'esercito sono intervenuti per reprimere manifestazioni popolari. I feriti sono alcune decine.

Le proteste, che dovevano concretizzarsi in uno sciopero generale nella sola giornata di lunedì, sono proseguite anche nella giornata di martedì ed i soldati intervenuti per sedare le dimostrazioni hanno dovuto usare anche blindati per demolire barricate e ostruzioni stradali.

Il generale Henry Namphy, capo del Consiglio civile-militare che governa il Paese, ha lanciato attraverso la televisione un appello invitando al negoziato per porre fine alla violenza.

Le proteste sono state organizzate dai gruppi dell'opposizione contro il decreto emesso la settimana scorsa con il quale il governo ha assunto il controllo dell'organizzazione delle elezioni, togliendolo al Consiglio elettorale provvisorio istituito dalla Costituzione. Il Consiglio dovrebbe controllare anche l'esito degli scrutini.

Nel messaggio alla nazione, Namphy ha detto di essere disposto a incontrarsi con i nove componenti del Consiglio elettorale.

(Agi-Ansa)

LA PRINCIPESSA TRA I PROFUGHI

Confine Thailandia-Cambogia. La principessa Monique, moglie del principe Norodom Sihanouk, leader della resistenza al regime di Phnom Penh, è festeggiata da profughi cambogiani durante la sua visita a un campo di raccolta, nella provincia di Surin. La principessa dovrebbe incontrare oggi a Bangkok gli ambasciatori americano e francese (Tel. Ansa-Afp)

Proteste di piazza contro gli aumenti, un monito per Sarney

Il caro-bus infiamma Rio

Negozi saccheggiati, pietre contro i poliziotti - I rincari (50%) seguono di pochi giorni il blocco dei salari decretato con il «secondo Piano cruzado» - Sale la disoccupazione

RIO DE JANEIRO — La vita della metropoli brasiliana si è ripresentando, dopo le violente dimostrazioni di piazza — martedì — inscenate per protesta contro l'aumento del biglietto degli autobus.

Decine di migliaia di persone sono scese in piazza abbandonandosi ad atti di violenza e teppismo che la polizia ha avuto difficoltà ad arginare. Una ventina di bus e due autovetture del governo sono stati incendiati e distrutti, numerosi negozi sono stati saccheggiati ed al vigili del fuoco è stato impedito di intervenire per spegnere le fiamme.

I dimostranti hanno lanciato sassi contro gli agenti, i quali hanno risposto con candelotti lacrimogeni e sfollagente. Da case e grattacieli, sono piovute decine di oggetti contundenti sui poliziotti.

All'ospedale Souza Aguiar non meno di 30 persone sono state ricoverate per lesioni o sintomi da intossicazione da fumo e gas.

Un'ottantina di manifestanti, i più facinorosi, sono finiti in carcere. Sulla Avenue Rio Branco, ad esempio, una delle principali arterie del centro di Rio, i dimostranti avevano bloccato i mezzi pubblici facendo scendere tutti i viaggiatori e costringendoli a unirsi nella manifestazione, mentre in un quartiere commerciale gruppi di estremisti hanno infranto le vetrine di numerosi negozi, in particolare quelli di apparecchi fotografici, saccheggiando tutta la merce.

Quando l'opera di 500 agenti è risultata insufficiente ad avere ragione dei disordini, è intervenuto come rinforzo un intero battaglione della polizia di Stato.

Durante la manifestazione è risuonato più volte lo slogan «*Sarney nettone*». Il presidente era già stato contestato il 25 giugno, quando la folla aveva rumorosamente circondato la sua vettura lanciando qualche pietra. Lo scontento, generalizzato, fa seguito alla recente decisione governativa di bloccare prezzi e salari, quando invece le tariffe pubbliche lievitano (come nel caso degli autobus) fino al 50%.

A dire il vero, martedì sono state solo le compagnie private — che controllano il 60% del parco autobus — a introdurre l'aumento tariffario, dietro autorizzazione della magistratura (ora sospesa per 20 giorni): dopo il rincaro della benzina non sarebbero riuscite a mantenersi in attivo.

Gli aumenti contestuali di luce e telefono e i ritocchi verso l'alto sui generi primari sono pure a latte inchiodano tuttavia il governo alle sue responsabilità, proprio mentre il secondo «piano cruzado» tentava di incanalare il Paese verso una nuova austerity.

Anche in Parlamento si registra un diffuso scetticismo. Il ministro delle Finanze, Bresser Pereira, martedì ha difeso il suo progetto di risanamento economico, incontrando perplessità su tutti i fronti. A sinistra, perché nessuno ritiene che a una caduta dell'inflazione corrisponda automaticamente un recupero del potere d'acquisto, come promesso. A destra, perché la misura antinflazionistica per eccellenza, la riduzione della spesa pubblica, malgrado i solenni annunci di Sarney non è mai divenuta realtà. In realtà, Bresser Pereira ha scelto d'applicare una medicina molto ben conosciuta, recessiva, tesa a far cadere la domanda per abbattere la febbre inflazionista. Ma il tasso di disoccupazione, che a gennaio era del 3,3 per cento, è già passato al quattro.

■ La prima foto di Sacharov su un giornale sovietico

MOSCA — E', probabilmente, la prima foto di Andrei Sacharov mai pubblicata su un giornale sovietico, almeno da una ventina d'anni a questa parte. Il Premio Nobel per la pace, tornato lo scorso dicembre dall'esilio di Gorkij, vi compare insieme a un altro scienziato sovietico, Vladimir Arnold, come lui premiato all'ambasciata francese, a Mosca.

Il breve articolo che, sul settimanale *Moskovski Novosti*, accompagna la foto spiega che «*l'accademico Sacharov e il matematico Arnold, membro corrispondente dell'Accademia delle scienze dell'Urss, hanno ricevuto il diploma d'onore di membri stranieri dell'Accademia delle Scienze francese, alla presenza del vicepresidente dell'Accademia sovietica, Vladimir Kotelnikov*».

Nessun cenno alle dichiarazioni di Sacharov, molto critiche nei confronti dei colleghi sovietici («*Non si batterono per farmi tornare dall'esilio*», ha detto il Premio Nobel in quell'occasione) e alla replica di Kotelnikov «*Questo non è il luogo per polemiche*».

Scontro a Washington fra produttori di mozzarelle vere e sintetiche

Per la pizza Congresso spaccato

I deputati tra due fuochi: in gioco un mercato da 1300 miliardi di lire

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Al Congresso è scoppiata la guerra della pizza, che minaccia di durare per anni. Da un lato c'è il gruppo di pressione «Comitato per l'equa etichetta della pizza». Dall'altro c'è il gruppo opposto, «Comitato per la verità sull'etichetta della pizza surgelata». In mezzo, il motivo del contendere: la mozzarella sintetica, prodotta con oli vegetali e sostanze chimiche, sta ormai soppiantando la mozzarella autentica nella pizza surgelata. Come sempre capita, la guerra non divampa per degli ideali ma per gli affari: sono in gioco 700 milioni di pizze all'anno, tanto ne consumano gli americani.

Il «Comitato per l'equa etichetta della pizza» non vuole che venga segnalato l'impiego della mozzarella sintetica nelle pizze surgelate. Motivo ufficiale: essa sarebbe altrettanto gustosa e farebbe bene perché, a differenza della mozzarella naturale, non contiene colesterolo: definirla sintetica sarebbe calunniarla. Motivo vero: il «Comitato per l'equa etichetta della pizza» è un'emanazione dell'industria alimentare che paga la mozzarella sintetica metà di quella naturale e che non vuole perdere i suoi enormi guadagni. Le pizze surgelate con la mozzarella fasulla sono le più vendute perché più economiche.

Il «Comitato per la verità sull'etichetta» vuole invece che sulle pizze surgelata appaia la scritta «Surrogato di mozzarella». Motivo ufficiale: attualmente il consumatore viene truffato, e l'impiego di sostanze chimiche è pericoloso. Motivo vero della battaglia: il «Comitato per la verità sull'etichetta» rappresenta l'industria del latte, che calcola di perdere circa 50 milioni di dollari annui in mozzarelle naturali a causa della concorrenza delle mozzarelle sintetiche.

Sino all'anno scorso, il braccio di ferro culinario si era svolto in seno al ministero dell'Agricoltura, che aveva dato regolarmente ragione al «Comitato per l'equa etichetta della pizza». Ma il Comitato antagonista ritiene di poter vincere la causa portando la questione in seno al Congresso. Il suo asso nella manica è l'alto costo dei sussidi governativi all'agricoltura. Più latte viene consumato, meno sussidi il governo deve dare.

L'argomentazione del «Comitato per la verità sull'etichetta della pizza surgelata» non ha lasciato insensibili i parlamentari, che devono ridurre a tutti i costi il tremendo deficit del bilancio dello Stato. Ma strenua è la resistenza del comitato favorevole al formaggio sintetico, che ha già ricordato ad alcuni di loro che l'anno prossimo potrebbe non finanziare più la loro campagna elettorale. L'esito della guerra verrà forse deciso dall'Associazione dei consumatori, ancora neutrale, ma che adesso vuole distinguere tra cibi sintetici e cibi naturali.

Il mercato delle pizze surgelate ha un fatturato annuo di oltre 1 miliardo di dollari, 1300 miliardi di lire. Le pizze meno care vengono un dollaro e 70 centesimi, 2000 lire, se fatte con mozzarella vera, un dollaro e 50 centesimi, 300 lire di meno, se fatte con mozzarella falsa. Non è escluso che la vittoria della mozzarella sintetica riduca il mercato delle pizze surgelate e che gli americani si orientino verso altri cibi. Ma lo spostamento dovrebbe essere marginale. Questo piatto surgelato è l'arma segreta di troppe mogli e madri americane che lavorano e che durante la settimana non hanno tempo di cucinare.

■ Lotta all'Aids: entra in campo l'Unesco

PARIGI — La partecipazione dell'Unesco alla campagna di prevenzione anti-Aids a fianco dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, è data per certa al termine di una riunione di specialisti convenuti da una ventina di Paesi, fra cui l'Unione Sovietica. Nel corso dell'incontro, conclusosi ieri, sono state gettate le basi di un progetto educativo da attuarsi nelle scuole.

Per un intervento dell'Unesco si era già pronunciata, nel dicembre scorso, la Conferenza internazionale dell'istruzione riunita a Ginevra, ma in primavera i delegati belga e tedesco federale avevano osteggiato un progetto di risoluzione presentato da Argentina, Kuwait, Madagascar, Mexico, Trinidad-Tobago, Urss sostenendo che non c'era motivo che un'altra istituzione Onu interferisse in una questione «*di competenza dell'Oms*».

La «pandemia» Aids coinvolge già 118 Paesi e potrebbe raggiungere fino a cento milioni di persone. *(Ansa)*

Una villa per abitare nel verde.
ville e villini assolutamente indipendenti
possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE DI AVIGLIANA
Lussuose e panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, con possibilità irripetibile di permute in conto prezzo a valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed a 3, 6 o 12 mesi.
è una garanzia SCI
Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

Il New York Times annuncia una svolta al negoziato di Ginevra

«Euromissili, c'è l'accordo»

L'intesa tra Usa e Urss prevede l'eliminazione di tutti i vettori medi e corti (anche da Asia e Alaska) - Shultz e Shevardnadze potrebbero siglare un patto entro luglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica stanno negoziando l'eliminazione globale dei missili a corto e a medio raggio, e quindi la loro rimozione non solo più dall'Europa, ma anche dall'Asia, dall'Alaska e da tutti gli altri teatri. Lo ha rivelato ieri un alto funzionario del governo al *New York Times* e lo ha confermato il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, sia pur ammonendo che non esiste ancora un accordo formale. La nuova proposta, avanzata qualche settimana fa a Ginevra dal generale sovietico Chervov, è stata accettata in linea di principio dal delegato americano Glitman. Rappresenta un cruciale passo avanti nelle trattative di disarmo, e potrebbe sfociare in un'intesa tra Shultz e Shevardnadse — forse la sigla di un patto, ha scritto il *New York Times* — nel loro incontro in programma per questo mese a Washington.

L'improvviso annuncio ha sbloccato un'impasse che rischiava di prolungare di parecchi mesi i negoziati ginevrini e di rimandare il vertice Reagan-Gorbaciov all'anno venturo. Di fronte all'intransigenza dell'Urss di mantenere 33 missili *SS-20* e altri vettori a corta gittata in Asia, gli Stati Uniti avevano infatti prospettato l'installazione di alcuni *Pershing 2* in Alaska, la trasformazione di alcuni altri in *Pershing 1* a corto raggio in Europa, e l'adattamento in versione marina del *Cruise* dislocati a terra. Gorbaciov — ha commentato l'ex capo della commissione Esteri del Senato, il repubblicano Lugar — deve essersi reso conto del pericolo, e con un colpo d'ala ha prospettato una misura drastica: l'«opzione doppio zero» globale, e cioè il ritiro da tutto il mondo dei missili a medio e a breve raggio, le armi di teatro, lasciando solo i missili a cortissima gittata, sotto i 500 km, le armi tattiche.

Secondo il quotidiano — e Lugar lo ha evidenziato — l'ostacolo maggiore che si frappone a un accordo formale è costituito dai 72 vecchi *Pershing 1* in dotazione di Bonn, delle cui testate gli Stati Uniti conservano però il controllo. Mosca sostiene che vanno eliminati anch'essi, ma Washington ribatte che non appartengono al proprio arsenale, e quindi sono esclusi dalle trattative.

Lugar ha precisato che non sarà neppure facile definire le procedure di verifica dello smantellamento dei 402 missili sovietici con raggio da 500 a 5000 km dispiegati in Europa e in Asia. Sull'intesa, però, Lugar non ha mostrato dubbi: «*Ci stiamo avviando* — ha detto — *verso la distruzione di una parte degli arsenali*».

Alla domanda dei giornalisti, se Shultz e Shevardnadze sigleranno davvero un patto entro la fine del mese, il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha risposto che non siamo ancora alla stretta di mano: «*Posso solo dirvi che ci aspettiamo un incontro tra non molto*».

Il *New York Times* ha scritto che la doppia opzione zero è gradita anche allo stato maggiore delle forze armate Usa, che avrebbe abbandonato le sue precedenti riserve. I militari porrebbero però come condizione l'avvio di altri negoziati sul nucleare a cortissima gittata e sulle armi convenzionali in Europa, con l'intento di ristabilire l'equilibrio tra Nato e Patto di Varsavia.

La proposta sarebbe oggetto di discussione tra Shultz e Shevardnadze, insieme con altre che gli Stati Uniti intendono avanzare per la distensione in Europa. Fitzwater ha indicato che consultazioni sono in corso con gli alleati. Non è escluso che Shultz mandi un emissario nelle principali capitali europee prima o dopo i colloqui con Shevardnadze, o chieda di incontrarli di persona all'Onu nella riunione sul Golfo Persico.

Mentre la Casa Bianca rifiuta di fare delle date per il terzo vertice Reagan-Gorbaciov, appare sempre più probabile che si svolga a settembre, se la svolta sulla doppia opzione zero verrà realizzata celermente, o due mesi dopo se gli intoppi residui non verranno superati celermente.

Il presidente mantiene un estremo riserbo, ma sembra che abbia affidato un messaggio per Gorbaciov sul summit e sul disarmo all'ambasciatore all'Onu Vernon Walters, recatosi a Mosca per la crisi del Golfo. Reagan avrebbe sollecitato una risposta in occasione della visita di Shevardnadze: il presidente, anzi, riceverà il ministro degli Esteri sovietico se le prospettive di convergenza tra le superpotenze saranno incoraggianti.

e. c.

■ Crisi del Golfo Vernon Walters al Cremlino

MOSCA — L'ambasciatore americano alle Nazioni Unite Vernon Walters è da ieri in visita ufficiale a Mosca per una serie di colloqui sulla situazione del Golfo e sulla guerra Iran-Iraq. Si incontrerà oggi con il vice ministro degli Esteri Vladimir Petrovsky. E' possibile che gli incontri si estendano a più alti esponenti sovietici.

Ieri la Tass ha condannato la presenza militare statunitense nel Golfo definendola «un pretesto per assicurarsi da parte dei Paesi arabi della zona il diritto di utilizzare il loro territorio come base per l'aviazione americana».

L'Iraq ha annunciato ieri un attacco aereo contro una petroliera, ma la notizia non è stata confermata da altre fonti. L'Iran afferma di aver abbattuto un aereo iracheno a Nord di Panjwin. *(Ansa)*

Alterco tra avvocati, la parte civile chiede una replica

«Processiamo tutti i nazismi» La difesa di Barbie attacca

I legali del boia di Lione ricordano le stragi di Sabra e Chatila e del colonialismo

DAL NOSTRO INVIATO

LIONE — *La difesa di Barbie. Già prima che si aprisse il processo di Lione, si sapeva che questo sarebbe stato il momento più delicato, più contraddittorio. Lo si sapeva, dentro e fuori l'aula, era anche il momento più temuto perché i tre avvocati difensori del criminale nazista avevano promesso di ribaltare il dibattito, di mettere sotto accusa la cattiva coscienza di chi vuole giudicare dopo aver chiuso gli occhi di fronte ad altri delitti collettivi altrettanto odiosi. E l'udienza di ieri è stata tesa, infiammata anche da un incidente con i rappresentanti delle parti civili, delle vittime dell'ex Obersturmführer delle SS, che hanno chiesto, e ottenuto, il diritto a una replica che farà slittare forse i tempi del processo e della sentenza che era attesa per domani.*

Ma che cosa hanno sostenuto i difensori di Klaus Barbie? Che accanto ai crimini contro l'umanità commessi dal nazismo ce ne sono altri, vecchi e nuovi. «Noi — ha detto Jacques Vergès — ci inchiniamo davanti alla lotta della Resistenza, davanti alla sofferenza degli ebrei e alla memoria dei bambini di Izieu. Ma ricordiamo anche i bambini algerini, tutte le vittime del colonialismo. Non facciamo distinzione nella morte». Più che la sorte dell'ex comandante della Gestapo di Lione, all'avvocato Vergès interessa la denuncia dei misfatti della Francia, dell'Europa, dell'Occidente.

Del resto lo aveva anticipato. E il suo disegno non sembra tanto quello di relativizzare l'orrore dell'olocausto, quanto quello di relativizzare un processo «che potrà avere un valore simbolico soltanto se non si rivolgerà esclusivamente al passato».

E se il procuratore generale

■ Gorbaciov ha ricevuto Jimmy Carter

MOSCA — Il segretario generale del partito comunista sovietico, Mikhail Gorbaciov, ha ricevuto ieri pomeriggio l'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter.

Era presente all'incontro Anatoli Dobrynin. *(Ansa)*

le Pierre Truche, chiedendo martedì l'ergastolo per Barbie, aveva detto che «la storia non può essere falsificata con l'oblio», Vergès ha replicato affermando che l'oblio ha già coperto e continua a coprire i nuovi crimini contro l'umanità. Ma Vergès svilupperà la sua arringa soltanto oggi: ieri, dopo un breve intervento, quasi un'introduzione alla difesa, ha lasciato la parola ai due avvocati-testimoni che lo affiancano. Il compianto Jean-Martin M'Bemba e l'algerino Nabil Boudiaf. A loro il focato il compito di «fare entrare l'attualità» nell'aula del Tribunale.

A Boudiaf, soprattutto, che ha pronunciato con toni sempre più aspri una requisitoria contro i «nuovi nazismi». Che ha accusato Israele di «genocidio strisciante» dei palestinesi. Per concludere che, se si processa Barbie, si dovrebbe giudicare per crimini contro l'umanità il generale Sharon, ministro della Difesa israeliano al momento delle stragi nei campi di Sabra e Chatila. E a questo punto che alcuni degli avvocati di parte civile lo hanno interrotto, hanno chiesto di poter replicare oggi per evitare «confusioni e strumentalizzazioni».

Un pericolo che, in questo processo, è stato sempre in agguato anche se, sulla sostanza del processo — la colpevolezza di Klaus Barbie — e sulla decisione finale dei giurati, gli argomenti della difesa non avranno probabilmente un grande peso. Ma la «strategia di sconfitta» di Jacques Vergès è questo e guarda, più che alla camera di consiglio, all'impatto sull'opinione pubblica francese che, come ha ripetuto ancora ieri, ha molti scheletri nell'armadio. E quello dei crimini coloniali è stato il tema affrontato dall'avvocato M'Bemba. Che ha citato stragi atroci: la morte di migliaia di negri deportati per costruire la ferrovia dal Congo all'Oceano Atlantico. O i massacri compiuti nel Madagascar. «Crimini contro l'umanità perché commessi contro persone che non avevano alcuna colpa se non quella di essere considerate degli esseri inferiori».

Anche se M'Bemba ha ammesso che non si può parlare di un genocidio programmato, «la logica coloniale — ha detto — non è forse estranea alla follia della razza superiore teorizzata da Hitler».

Enrico Singer

LA PIU' GRANDE TENDA DEL MONDO

Riverside (California). Dicono che sarà la tenda più grande del mondo. La stanno montando destinata ad operai, ospiterà una mostra permanente. E' costituita da 680 sfere colorate di tessuto impermeabile e riciclabile un volume di 225 mila metri cubi (Telefoto Ap)

Presa d'assalto l'ambasciata americana, Washington incolpa il governo

Usa-Panama, feroci scambi d'accuse

PANAMA — Una vampata di nazionalismo ha mobilitato l'altra sera migliaia di panamensi che hanno lanciato pietre contro la sede dell'ambasciata americana per protestare contro la risoluzione del Senato Usa invitante al ripristino della democrazia nel Paese centroamericano, ritenuta un'ingerenza nella vita politica nazionale.

La manifestazione antiamericana ha riunito un numero elevatissimo di dimostranti, che si erano in precedenza radunati davanti alla sede del ministero degli Esteri, per manifestare il loro appoggio al capo della diplomazia panamense, Jorge Abadia Arias (il quale aveva inviato una nota di protesta al Dipartimento di Stato), dirigendosi quindi verso l'ambasciata statunitense.

Qui, dopo avere scandito slogan antiamericani, hanno dipinto le pareti con vernici di vari colori e lanciato pietre e molotov contro le finestre. Alla fine dei disordini, una dozzina di automezzi della rappresentanza diplomatica, parcheggiati nelle vicinanze, erano andati distrutti.

Arias ha detto di non credere che i tesi rapporti con gli Stati Uniti si possano «addolcire», mentre l'ambasciatore americano, Arthur Davis, ha definito «molto dura» la nota ufficiale di protesta del governo panamense, in relazione alla risoluzione del Congresso americano.

I due si sono incontrati per esaminare l'attuale stato di tensione. Gli Stati Uniti infatti hanno ieri «controprotestato» accusando il governo di Panama di essere coinvolto «senza possibilità di errore» nelle manifestazioni che hanno danneggiato la sede della rappresentanza diplomatica. La sezione consolare e la biblioteca dell'ambasciata rimarranno chiuse «finché il governo di Panama non offrirà garanzie di una appropriata protezione», afferma una dichiarazione diffusa dal Dipartimento di Stato, nella quale si aggiunge polemicamente: «Sembra che il governo di Panama abbia abolito lo stato di emergenza non al fine di restaurare le libertà civili dei cittadini, ma principalmente per orchestrare una dimostrazione contro l'ambasciata americana».

«In particolare — aggiunge la dichiarazione, redatta in termini particolarmente duri — gli Usa considerano totalmente inaccettabile il coinvolgimento nella dimostrazione di ministri e del presidente del partito di potere».

Il documento segna un nuovo passo nel degrado delle relazioni tra i due Paesi, che ha visto nei giorni scorsi il richiamo dell'ambasciatore panamense a Washington e la simbolica dichiarazione dell'ambasciatore americano come «persona non grata» da parte del Parlamento di Panama.

Le relazioni si sono fatte tese dopo che gli Usa hanno compiuto pubbliche pressioni su Panama perché venga fatta completa luce su accuse all'uomo forte del Paese, gen. Antonio Noriega, di essere coinvolto nella morte dell'ex leader nazionale, generale Omar Torrijos, e di un oppositore, Hugo Spadafora. Il Senato statunitense ha anche chiesto apertamente la deposizione del gen. Noriega.

«Il governo di Panama — sottolinea fra l'altro la dichiarazione, letta dal portavoce Charles Redman — *ha violato chiaramente e a proposito gli obblighi della legislazione internazionale sulla protezione della missione diplomatica americana e del suo personale*».

La nota ricorda che le forze di polizia che normalmente proteggono la sede diplomatica sono state allontanate poco prima che i dimostranti giungessero nella zona.

(Ansa)

Un falco alla Corte Suprema

Reagan annuncia la nomina di Robert Bork, noto per le sue posizioni conservatrici - Il magistrato ebbe un ruolo controverso nel Watergate

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — In un'aperta sfida alla maggioranza democratica al senato, il presidente Reagan ha annunciato ieri la nomina di un conservatore a giudice della Corte Suprema, in successione all'ottantenne Willis Powell, un centrista dimessosi la settimana scorsa per ragioni di salute.

Se approvata dal Senato, la scelta di Robert Bork, 60 anni, della Corte d'Appello di Washington, porta fino alla supremazia dei liberals o dei moderati al vertice della magistratura: per la prima volta dai tempi di Kennedy e di Johnson, 5 giudici su 9 apparterranno alla destra.

Reagan ha agito con straordinaria rapidità, deciso a lasciare sull'America un'impronta, se possibile, più duratura di quella della sua politica economica. Ha respinto le riserve avanzate su Bork da quanti ricordano che 14 anni fa, all'apice dello scandalo Watergate, egli rimosse il procuratore speciale Cox in difesa del presidente Nixon, e di quanti vedono nel giudice un nemico dell'aborto.

Preparatissimo come un insigne costituzionalista, ed elogiandone la sapienza giuridica e la profondità dell'intelletto, lo ha definito un baluardo della legalità e dell'ordine nella società Usa.

La storia di Robert Bork è una rivisitazione dell'American Dream, il sogno americano. Figlio di un metalmeccanico di Pittsburgh nella Pennsylvania, il giudice si è laureato in legge alla prestigiosa università di Chicago, della cui facoltà di economia fu preside il segretario di stato Shultz.

Dopo aver esercitato l'avvocatura, Bork passò alla magistratura a Washington. Reagan lo elevò alla Corte d'Appello nell'81. Il suo comportamento nel Watergate fu meno partigiano di quanto indichino le apparenze: Bork comunicò al presidente Nixon che l'inchiesta sul Watergate andava affidata comunque a un procuratore speciale.

Negli Stati Uniti, la nomina dei giudici delle Corti d'Appello federali e della Corte Suprema è una prerogativa del presidente, così come lo è del governatore la nomina dei giudici del singolo Stato della federazione. Occorre però la ratifica del Senato, e il leader della maggioranza democratica Byrd ha già dichiarato che essa non sarà facile.

L'opposizione aveva chiesto a Reagan di scegliere un uomo meno etichettato politicamente e si prepara a un lungo e aspro scontro in una serie di udienze pubbliche. La conferma di Bork appare comunque probabile.

Ebrei Usa al Vaticano «Riconosca Israele»

Ancora polemiche su Waldheim (da ieri ad Amman)

NEW YORK — Una delle maggiori organizzazioni ebraiche statunitensi ha sollecitato Papa Giovanni Paolo II a riconoscere lo Stato d'Israele. Esponenti del «Simon Wiesenthal Center», che rappresenta 400 mila ebrei americani, hanno detto a New York che il riconoscimento di Israele da parte della Santa Sede è essenziale come gesto riparatorio dopo il recente incontro fra il pontefice e il presidente austriaco Kurt Waldheim, sospettato di crimini nazisti.

«*Sollecitiamo il Vaticano a riconoscere Israele, come consolazione per l'incontro con Waldheim*», ha dichiarato Rhonda Barad, dirigente dell'organizzazione ebraica. Barad ha detto che il Centro Wiesenthal spera di raccogliere in tre mesi un milione di firme per una petizione che chiede al Papa di riconoscere Israele.

Il Vaticano, che riconosce 118 nazioni caratterizzate da divergenti posizioni politiche e religiose, finora non ha mai riconosciuto Israele.

Il presidente austriaco Waldheim è da ieri ad Amman per una visita ufficiale in Giordania. L'ex segretario generale dell'Onu era atteso all'aeroporto da re Hussein.

Ad Amman è arrivata anche Beate Klarsfel, la francese che ha dedicato la vita alla «caccia» dei criminali nazisti. La Klarsfel ha cercato inutilmente di consegnare a re Hussein una serie di documenti che proverebbero i crimini di guerra di Waldheim.

La visita di Waldheim in Giordania ha provocato reazioni e proteste in Israele. Il ministro Ariel Sharon, esponente del Likud, ha chiesto che il governo condanni formalmente l'invito di re Hussein, ma il primo ministro Shamir non ha accolto la richiesta.

dal mondo

■ Irangate: ora parla anche North

WASHINGTON — Il colonnello dei marines Oliver North — l'uomo chiave dello scandalo «Irangate» — ha testimoniato ieri a porte chiuse davanti alle commissioni del Congresso che indagano sulla vendita segreta di armi americane all'Iran e sul conseguente dirottamento di fondi per i «contras» nicaraguensi. North verrà interrogato pubblicamente la prossima settimana dagli avvocati e dai membri delle due commissioni, del Senato e della Camera, per quattro giorni a partire da martedì. Le domande rivolte a North riguardano soprattutto se Reagan sia stato al corrente delle attività di appoggio ai «contras» — ed in merito Reagan ha sempre detto di essere stato all'oscuro di quanto avvenuto — ma esistono perplessità su quanto il colonnello potrà o vorrà dichiarare. *(Ansa)*

■ Ritrovata la figlia di Badinter

PARIGI — Judith Badinter, 30 anni, figlia di Robert Badinter, ex ministro della Giustizia del governo socialista francese, è stata ritrovata ieri verso l'una del mattino. E' stato il padre a informare il ministero dell'Interno che la figlia era tornata a casa, senza però precisare le circostanze.

La ragazza era uscita di casa al mattino presto per [illegible] e una passeggiata. In serata non si avevano ancora sue notizie e gendarmi e poliziotti avevano cominciato le ricerche. *(Ansa-Afp)*

■ Terroristi sikh fanno strage di pellegrini

AMRITSAR — Estremisti sikh hanno fatto irruzione in alloggi annessi ad un tempio nel Punjab, uccidendo quattro adulti e un bambino. La «Forza-commando del Khalistan», un gruppo che combatte per la creazione di uno Stato indipendente sikh nel Punjab, ha rivendicato l'attacco avvenuto ad Ajnala, 15 chilometri a Nord della città sacra di Amritsar. *(Ansa-Upi)*

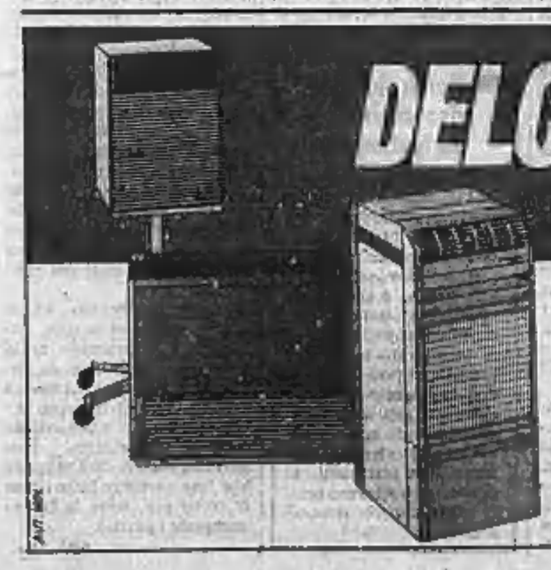
■ In un garage covo d'Action Directe

PARIGI — La polizia francese ha trovato a Saint-Etienne (Loira) un covo di Action Directe, con materiali per radiotrasmissioni e un'arma automatica. Il nascondiglio era costituito da un garage in cui era custodita una Renault 20. Nel bagagliaio dell'auto la polizia ha trovato una pistola-mitragliatrice Thompson rubata di calibro con 30 colpi, due rice-trasmittenti, otto walky-talky e altro materiale, modernissimo, per radiotrasmissioni. E' stato il proprietario del garage a consentire il ritrovamento avvertendo la polizia che da un anno nessuno più gli pagava l'affitto. *(Ansa)*

■ «Ordinato dall'Iran il rapimento Glass»

BEIRUT — Il sequestro del giornalista americano Charles Glass, avvenuto il 17 giugno, è stato ordinato da funzionari del governo iraniano, scrive il quotidiano *Independent*. Il giornale afferma di aver appreso da «fonti vicine al caso» che messaggi partiti da Teheran e destinati alle ambasciate iraniane a Beirut e a Damasco avrebbero messo gli agenti iraniani sulle tracce di Glass. Secondo *l'Independent* gli Stati Uniti sono in grado di intercettare gli scambi di messaggi iraniani grazie al posto d'ascolto britannico a Cipro e alle installazioni americane della Turchia orientale. Ieri il rapimento è stato rivendicato da una sigla finora sconosciuta, l'Organizzazione per la difesa del popolo libero. *(Ansa)*

DELCHI TI MANDA IN VACANZA ALLE MAURITIUS.



Compra subito un condizionatore d'aria Delchi e potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il concorso termina il 30.08.87 e il certificato di garanzia deve essere spedito entro il 30.09.87.
L'estrazione avverrà il 6.11.87 e le vincite saranno comunicate tramite raccomandata.

CONDIZIONATORI Delchi. IL PIU' BEL CLIMA D'EUROPA.

AGENZIA PER TORINO, AOSTA, ASTI, CUNEO: TEL. (011) 455.278
AGENZIA PER NOVARA, VERCELLI: TEL. (0321) 518.355

Suscita polemiche un articolo sull'infanzia del presidente del Censis

L'italiano, eterno bambino

Sostiene il prof. Martinoli: «I genitori sono iperprotettivi, non fanno maturare i loro figli» - Replicano psicologi ed esperti: «Questa immagine nasce da una cattiva conoscenza del problema» - In realtà migliaia di minori sono abbandonati in istituti, subiscono la divisione tra padre e madre o sono maltrattati in casa

ROMA — Il giovane italiano è un eterno bambino, avvolto da una «atmosfera caramellosamente infantile», coccolato dai genitori, riempito di informazioni da una scuola nozionistica ma non formativa. Per contro, le durezze del mondo del lavoro portano il ragazzo a scoprirsi presto immaturo e impreparato alla vita, per responsabilità che spesso non sono sue. Il giudizio, tagliente come una sentenza, viene da una fonte autorevole, il Censis, e in particolare da un articolo del suo presidente, l'ing. Gino Martinoli, uno dei fondatori del Centro di studi sociali diretto da De Rita. In un saggio che viene pubblicato dall'ultimo bollettino della fondazione — da vent'anni impegnata a farci sapere come cambiano desideri e consumi dell'italiano medio — il prof. Martinoli sostiene che tutte le strutture formative, dalla scuola all'ambiente sociale alla famiglia, tendono ad allungare a dismisura l'infanzia, tanto che diventa difficile per tutti raggiungere una reale maturità socio-culturale.

Ecco i giudizi del presidente del Censis. La famiglia: «I genitori italiani tendono in gran parte ad essere troppo permissivi, a "coccolare" i figli, a mostrarsi troppo e troppo a lungo protettivi e ritardare così nei giovani l'insorgere del senso di responsabilità, in una parola a non favorire la loro transizione all'età adulta». L'ambiente sociale: «Una prepotente componente emotiva e l'indulgere ai pigri bamboleggiamenti delle cose facili e superficiali contribuiscono a creare un'atmosfera caramellosamente infantile». Il lavoro: «Un eccesso di garantismo, uno spirito assistenzialistico oggi dominanti, oltre certi limiti non favoriscono la maturazione dei singoli lavoratori». La scuola: «È poco orientata a formare personalità e carattere, né forse potrebbe farlo al di là di casi marginali, quasi di eccezione».

Queste affermazioni precedono uno studio sui problemi della formazione che verrà presentato nei prossimi giorni dal Censis e che farà certamente discutere. Così precisa Gino Martinoli, quasi commentando il suo articolo: «In questo Paese ci si scandalizza di parlare della virtù, e così tutti sono molto pavidi, immaturi, perché prevale l'emotività. Bisognerebbe che la famiglia lasciasse agire i giovani con più libertà, quasi li buttasse allo sbaraglio, per prepararli a un futuro che non si prospetta affatto facile». Per chi, come Martinoli, si occupa da 21 anni di questi problemi, queste affermazioni sono una «norma generale» di studi, ricerche.

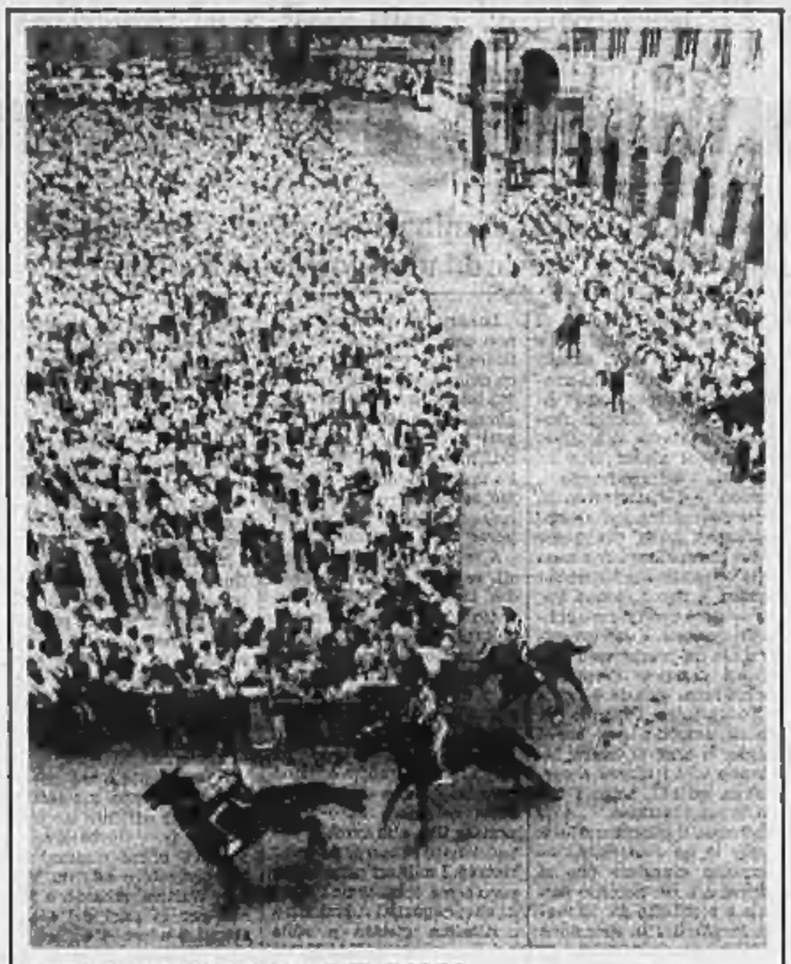
Ma è davvero così? Non tutti sembrano d'accordo con le analisi di questo studio. In prima fila psicologi e esperti che si occupano dei problemi della famiglia e delle sue patologie. «Bisogna intendersi su che cosa significa bambino iperprotetto — dice la psicoterapeuta milanese Federica Mormando, di scuola adleriana —. A volte anche una troppa protezione, che spesso si verifica in molti ceti urbani, provoca una cattiva educazione: non i due rivolti di uno stesso cammino». Perciò, secondo la dottoressa Mormando, che si occupa di minori in difficoltà e di iperdotati (due facce di un disadattamento di cui la famiglia non sa come far fronte), il problema è più vasto: «Adesso i figli sono pochi — spiega —, sono oggetti fragili perché quando se ne rompe uno non ce ne sono altri per rostituirli. Allora una guida fatalizzante dei genitori diminuisce il loro senso critico. In questo senso voglio leggere le indicazioni del Censis, come uno stimolo ai genitori perché lascino diventare più responsabili i loro "oggetti del desiderio"».

I dati che sono emersi da ricerche e in recenti convegni sui problemi dell'infanzia smentiscono quella zuccherosità di cui parla lo studio: ci sono migliaia di ragazzi ancora abbandonati negli istituti minorili, perché l'affidamento non funziona; ogni anno in tribunale sono costretti a dividere i loro sentimenti tra un papà e una mamma divisi legalmente; almeno altrettanti (e nessuno sa stimarli) sono i casi di abusi nei confronti dei bambini. Ne sa qualcosa il professor Ernesto Caffo, neuropsichiatra che a Bologna ha aperto quel «telefono azzurro» di cui si parla fin troppo, perché da quando è in funzione riceve almeno un centinaio di chiamate al giorno.

«Ci telefonano moltissimi bambini dai dieci ai 14 anni — spiega Caffo, segretario dell'Associazione per la prevenzione all'abuso all'infanzia, Aipai — che dicono di sentirsi soli, di non avere nessuno con cui parlare. Allora la protezione della famiglia italiana in realtà è soltanto formale, non sostanziale». Perciò Caffo e i suoi collaboratori di Bologna appaiono sorpresi dall'analisi del Censis: «Nasce da una cattiva conoscenza dell'infanzia — aggiunge —, che nel nostro Paese è tutelata come stereotipo e come immagine e non come realtà. Più volte abbiamo denunciato che mancano strumenti di legge, momenti di tutela. È vero, a volte il bambino sembra iperprotetto, ma poi gli mancano troppe cose».

Il segretario dell'Aipai chiude con un esempio provocatorio: «Il ragazzino che va a cantare nella trasmissione "Piccoli Fan" è la realtà un oggetto, una proiezione del genitore che vuole affermarsi. Non vedo come si possa consigliare alla famiglia di attuare uno spostamento dall'affettività in favore di un arrivismo all'americana». Insomma, per tornare al polemico saggio del presidente del Censis, «il nostro Paese appare singolarmente labile, immaturo», ma come sempre non c'è accordo sulla cura per farlo diventare più consapevole.

Gigi Padovani



SIENA, OGGI SI CORRE IL PALIO

Siena. La contrada del Leocorno, con il cavallo «Signora Lisa» montato dal fantino Massimo Coghe detto «Massimino», ha vinto ieri mattina la quarta prova del Palio (in programma oggi nel tardo pomeriggio), disputata in Piazza del Campo alla presenza di tremila persone. Al secondo posto l'Aquila, al terzo la Chiocciola. Alla prova non hanno partecipato le contrade della Giraffa, dell'Oca e della Selva: i rispettivi cavalli non erano in perfette condizioni fisiche (Ansa-Ap)

■ S'inaugura sabato il museo dell'Impruneta

FIRENZE — Il nuovo Museo del tesoro di Santa Maria dell'Impruneta, nuovo Firenze, sarà inaugurato ufficialmente sabato prossimo, 4 luglio. La collezione, una settantina di pezzi, alcuni particolari, è ospitata nella Sala dei Silvani nella basilica di Santa Maria.

Si tratta di un vero patrimonio di arredi e manufatti che testimoniano nel tempo il culto secolare alla Vergine dell'Impruneta. Il museo, nato come progetto nel 1977, allestito dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici della Toscana, permette di vedere pezzi finora mai esposti se non in rare occasioni.

La raccolta, di proprietà della Curia arcivescovile di Firenze, è stata organizzata in tempo grazie al contributo della Regione toscana (Ansa)

■ I pendolari bloccano Lambrate per tre ore

MILANO — Come già era avvenuto la settimana scorsa, ieri anche il traffico ferroviario della Lombardia e di tutta l'Italia settentrionale ha subito notevoli ritardi a causa di una manifestazione di pendolari che hanno bloccato le stazioni di Milano Rogoredo e Milano Lambrate.

A Rogoredo i dimostranti, che per protesta avevano occupato i binari, sono stati dispersi dalla polizia ferroviaria. Alla stazione di Lambrate invece la polizia non è potuta intervenire: circa un migliaio di viaggiatori pendolari si sono seduti sui binari del nodo ferroviario e lì sono rimasti per circa tre ore. (Ansa)

■ Violati i bagni in un tratto del lago di Garda

RIVA DEL GARDA — Circa cento metri del lago di Garda sono stati vietati ai bagni lungo la costa di Riva del Garda, in località Baia dei Sabbioni. Il provvedimento è stato assunto a titolo precauzionale con una ordinanza del sindaco, dopo una segnalazione pervenuta dal laboratorio di analisi provinciale che avrebbe riscontrato in alcuni campioni d'acqua la presenza di coliformi.

In attesa di conoscere nel dettaglio l'esito degli accertamenti sono stati collocati cartelli che proibiscono ai turisti di bagnarsi. Sullo sfondo il torrente Galavrare che scarica proprio in quella zona e per il quale recentemente erano già state adottate misure di prevenzione mediante l'intubazione della foce. (Agi)

Il testo della sentenza vaticana

Marcinkus, perché no all'estradizione

«Lo lor sfugge alla giurisdizione italiana»

CITTA' DEL VATICANO — Monsignor Paul Marcinkus, Luigi Mennini e Pellegrino De Strobel non saranno consegnati dal Vaticano alla giustizia italiana perché «accusati sono di atti compiuti nella loro veste di dirigenti e amministratori dello Ior (Istituto per le opere di religione)» che «rientra indubbiamente» tra gli enti centrali della Chiesa cattolica, sottratti — in base all'art. 11 del Trattato lateranense — a ogni ingerenza dello Stato italiano.

Con questa motivazione i giudici del «Tribunale di prima istanza» dello Stato Città del Vaticano hanno respinto la richiesta italiana di estradizione dei presidente e dei due dirigenti della banca vaticana, nei confronti dei quali i giudici di Milano avevano emesso in febbraio ordini di cattura nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento del vecchio Banco Ambrosiano.

Il testo della sentenza — pronunciata il 25 aprile, 30 giorni dopo che l'ambasciata d'Italia presso la Santa Sede aveva trasmesso gli atti alla segreteria di Stato vaticana — è stato reso noto ieri dal settimanale *Il Sabato*. Invece il Vaticano, fino ad ora, continua a tacere. L'unico riferimento ufficiale all'opponibilità dell'art. 11 del Trattato del Laterano ai mandati di cattura contro i dirigenti dello Ior è contenuto in un comunicato diffuso dalla sala stampa della Santa Sede il 27 febbraio di quest'anno. Poi più nulla: non il è volata nessuno confermare la notizia anticipata due settimane fa da *La Stampa*, che vi era stata risposta negativa alla richiesta di estradizione.

Secondo il Tribunale vaticano, «ammettere la possibilità di estradizione significherebbe ammettere che la giurisdizione italiana possa sindacare l'attività amministrativa di un ente che l'articolo 11 del Trattato lateranense dichiara esente da ogni ingerenza». E si sottolinea che tale ingerenza non riguarda «solo il governo italiano, ma ogni potere dello Stato italiano».

Il documento diffuso da *Il Sabato* contiene altre due contestazioni verso i mandati di cattura dei giudici milanesi. La prima è di merito. «Il mandato di cattura — si legge in uno dei brani della sentenza vaticana riportati dal settimanale — è motivato mediante la narrazione di fatti per i quali viene affermata la cooperazione dello Ior»; ma le prove «sono in parte congetturali e contraddette da alcuni documenti prodotti dalla difesa». La seconda contestazione è procedurale. «Trattandosi di imputati a cui si contestano, il Tribunale deve esaminare se "gli atti del procedimento offrono indizi sufficienti di reità", cosa che il Tribunale non è in grado di fare, perché alla richiesta di estradizione non sono, come vuole l'art. 642 del codice di procedura penale, "uniti in originali o in copia autentica gli atti processuali occorrenti a stabilire gli indizi di reità" che sarebbe invece esclusa dagli atti depositati dalla difesa».

Insomma, i giudici vaticani hanno accolto le richieste del «promotore di giustizia», avv. Riccardo Romano. Questi — oltre a sostenere che «i dirigenti dello Ior non possono essere incriminati per atti compiuti nell'esercizio delle loro funzioni» — aveva respinto anche la sostanza delle accuse e la forma in cui erano state presentate.

Particolare attenzione è stata dedicata dagli estensori della sentenza al motivo per il quale lo Ior è un «organo centrale della Chiesa»: è nato dalla trasformazione della precedente amministrazione delle Opere di religione (come testimonia il regolamento dell'istituto, approvato nel 1944); dunque, anche se ha una propria personalità giuridica, svolge un'attività in funzione della Santa Sede. E il Tribunale vaticano cita una circolare emessa nel 1930 dal ministro delle Finanze, nella quale vengono considerati come enti centrali della Chiesa «tutti gli organismi che hanno carattere di universalità».

Monsignor Paul Marcinkus

Primo bilancio a un anno dalla legge: le vittime in moto sono diminuite del 65 per cento

Con il casco più che dimezzati i morti

La diffusione è cresciuta: 99 motociclisti su cento lo portano al Nord e al Centro, 72 nel Sud e nelle isole - Sensibilmente ridotto il numero dei traumi gravi - Due avvertimenti degli esperti: restano decisive la qualità del casco e la velocità a cui avviene l'incidente

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Casco obbligatorio, un anno dopo. La legge che lo impone a chi viaggia su motocicliette e ciclomotori è entrata in vigore il 18 luglio 1986. Dodici mesi più tardi il giudizio di validità del provvedimento viene inappellabile dalle cifre.

Un bilancio confortante, diciamolo subito. Oggi sulle nostre strade corrono più di 1 milione e mezzo di motocicliette, circa 6 milioni di ciclomotori (quando la cilindrata è inferiore ai 50 cc) e quasi 4 milioni di caschi. Nelle regioni settentrionali lo portano ormai il 99,9% dei motociclisti e il 55% dei ciclomotoristi (per costoro l'obbligo interessa soltanto chi ha un'età inferiore ai 18 anni); nelle regioni centrali il 99,8 per cento dei motociclisti e il 40,1 dei ciclomotoristi; in quelle meridionali e nelle isole le percentuali scendono sensibilmente: 72,9 per i motociclisti e 23,5 per i ciclomotoristi.

Un anno fa la diffusione del casco era molto più limitata: nel Settentrione la portava soltanto il 18 per cento dei motociclisti, nel Centro Italia solo il 9,1 e nel Meridione solo l'8,8. In quanto ai ciclomotoristi, le percentuali di quelli che usavano il casco erano pressoché irrilevanti ovunque.

I motivi che giustificavano questa scarsa simpatia per la «casseruola», per la «pignatta», per il «piatto» o per altri simboli ancora più colorati erano ben noti: desiderio di libertà, voglia di aria fresca in viso, pigrizia, parsimonia, e così via. Un'ansia di indipendenza e di leggerezza pagata però a caro prezzo: fino ad un anno fa le due ruote facevano quasi 7 morti al giorno, perlopiù giovanissimi e senza casco.

Al punto che ancora l'anno scorso i tre quarti dei caschi utilizzati per il trasporto erano prelevati a persone morte su moto o motocicli in incidenti stradali. Inoltre il 57 per cento dei decessi era dovuto a traumi cranici. Ma fra i sopravvissuti un numero sorprendentemente alto di coloro che non indossavano il casco pagavano la loro scelta con paralisi più o meno gravi ed estese.

A fornire queste cifre sono i rilevamenti compiuti settimanalmente dai Vigili Urbani, integrati da quelli forniti dalla Polizia Stradale e da quelli raccolti negli ospedali di un campione significativo di località, e poi elaborati dall'Istituto Superiore di Sanità. Nell'insieme, i motociclisti e i ciclomotoristi osservati in questi primi dodici mesi sono stati circa 1 milione 300 mila.

Le stesse fonti sottolineano che nel giro di un anno il numero dei morti su motocicli e ciclomotori è diminuito di circa 2/3 e che le prognosi riservate per lesioni alla testa causate da questi incidenti si sono ridotte quasi del 45 per cento al Nord, del 70 al Centro e di oltre il 45 al Sud.

Il bilancio di questo primo anno di casco obbligatorio non sta però soltanto nelle cifre. Dodici mesi di esperienza suggeriscono valutazioni più ampie e di varia natura. Gli esperti insistono per esempio nel fare una precisazione. Non illudiamoci che il casco basti a garantire sempre e per tutti, la sicurezza assoluta, dicono. Dei passi anche i costruttori di caschi lo confermano, precisando che la protezione massima viene fornita ad una velocità di 40 km/h. A velocità superiori il casco continua a rimanere utile, proprio perché riduce la gravità delle lesioni, ma la protezione diminuisce e l'area di rischio tende progressivamente ad ampliarsi. Per ridurla al minimo bisogna ovviamente scegliere i prodotti più affidabili, fra i moltissimi attualmente in commercio.

In secondo luogo, il casco deve essere integrale. Caschi leggeri, che lasciano scoperta la nuca, sono una vera offesa alla biomeccanica articolare e non forniscono sufficienti protezioni.

Inoltre, i caschi più sicuri sono quelli realizzati con le procedure industriali più adeguate, che di solito — ma non sempre — sono anche le più costose. In altri termini, a definire la garanzia non basta il materiale ma conta soprattutto il modo in cui viene lavorato.

Uno dei materiali più usati, per la sua leggerezza e per la sua resistenza, è attualmente il policarbonato (polimeri che si ammorbidiscono al caldo e induriscono al freddo). Ma quello che conta è soprattutto il procedimento di lavorazione, che non sempre un artigiano può (o vuole) realizzare con la stessa perfezione di un'industria specializzata. A completare la garanzia interviene l'omologazione, che certifica la rispondenza del casco alle norme CEE e compare (con i dati di fabbricazione) su un'etichetta cucita all'interno del casco. Se l'etichetta non c'è, raccomandano gli esperti, il casco non deve essere né comprato né usato.

■ In 16 anni risarciti 13 mila miliardi per incendi

ROMA — Negli ultimi 16 anni nel mondo gli incendi hanno provocato 7419 vittime, causato risarcimenti da parte delle assicurazioni internazionali per 9348 milioni di dollari (circa 13 mila miliardi di lire). Questi dati sui danni causati dagli incendi sono stati forniti dall'Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) nel corso di una conferenza stampa per la presentazione del Secondo seminario nazionale sulla prevenzione incendio e furto.

■ La procura indaga sullo sciopero di Pompei

NAPOLI — La procura della Repubblica starebbe svolgendo una inchiesta sullo sciopero del personale di custodia degli scavi di Pompei, che da tredici giorni impedisce per gran parte della giornata l'accesso alle migliaia di visitatori, quasi tutti stranieri. La notizia è trapelata a Pompei durante un'assemblea generale dei custodi.

Un magistrato napoletano avrebbe, infatti, convocato i rappresentanti sindacali dei custodi.

■ Recuperato dopo 21 mesi il corpo di un «sub»

ROMA — I sommozzatori della Marina militare hanno recuperato il corpo del giovane sub Francesco Sguraglia, rimasto per 21 mesi sul fondo del mare, ad una profondità di 72 metri, al largo delle «Formiche di Grosseto». Per tentare di recuperare il cadavere, nei giorni scorsi, era morto un sommozzatore dei vigili del fuoco.

Il recupero è riuscito ai sommozzatori dell'«Anteo», una nave appoggio per operazioni subacquee.

Pochi italiani disponibili, il vescovo dell'Aquila recluta i canadesi

I parroci arrivano dal Quebec

L'AQUILA — Monterale, un paese di montagna di 3500 anime, disperso in 30 frazioni e 9 parrocchie: qui si insedierà il nucleo più consistente di dieci sacerdoti canadesi, nominati parroci dall'arcivescovo dell'Aquila, per poter ricoprire finalmente le troppe chiese abbandonate da anni.

In questa zona, la crisi delle vocazioni è più marcata che altrove, tanto che mons. Mario Peressin ha dovuto scegliere una strada singolare, cioè quella di «importare» i sacerdoti. Ma preferisce non parlare di questo esperimento, d'altronde perfettamente coerente con lo spirito missionario che deve animare la Chiesa, in qualsiasi parte del mondo.

«Preti del posto? Qui c'è davvero penuria. Ne è rimasto soltanto uno: don Giuseppe Di Giamberardino, che ha più di 80 anni. Di nuove vocazioni, neanche l'ombra», dice il vicesindaco di Monterale, l'avvocato Gaetano Cantalini D'Annetti.

Ma la gente, come ha accolto i giovani provenienti dal Quebec, che hanno deciso di rimanere in Italia, dopo avere frequentato per due anni il seminario dell'Aquila? «Sono ragazzi in gamba».

Il vicesindaco apprezza questa novità: «Rappresentano senza dubbio un taglio netto con il passato. Tante parrocchie vuote e disertate tornerebbero ad essere al centro dello sviluppo delle comunità, un punto di riferimento importante, con interessi ricreazionali dal rapporto che questi giovani avranno con i nostri ragazzi».

A Monterale ed in tutta l'area dell'alta valle dell'Aterno, la soluzione adottata dall'arcivescovo dell'Aquila, trova ampi consensi. «Meglio un prete straniero, che le chiese chiuse», dice una vecchietta. E i problemi della lingua? «Anche quelli saranno superati. D'accordo, parlano in francese, ma conoscono l'italiano e poi alcuni di loro hanno radici abruzzesi, quindi non ci vorrà molto tempo per trovare un'intesa e capirci».

I dieci canadesi hanno accolto l'invito dell'arcivescovo a rimanere, dopo avere intensamente vissuto la realtà di questa regione. Giunti all'Aquila nel 1985, hanno dapprima ultimato gli studi del seminario, quindi hanno deciso di costituire la comunità dei «Figli di Maria». Una comunità che il Vaticano ha posto sotto il controllo dell'arcivescovado aquilano. Dovrà effettuare un periodo di tirocinio prima di ottenere il riconoscimento ufficiale da parte delle autorità ecclesiastiche.

L'impatto con i giovani e con gli anziani contadini aquilani, è stato positivo. «Addirittura entusiasmante», dicono a Monterale ed il vicesindaco Cantalini tiene a sottolineare «la lodevole iniziativa dell'arcivescovo». In effetti, monsignor Peressin, radici venete, lungo lavoro nella diplomazia vaticana, ha realizzato un piccolo capolavoro. Ha superato tutti gli ostacoli, invogliando dapprima i canadesi da lui ordinati sacerdoti, a restare in Abruzzo. Poi ha fatto accettare alla gente senza prevenzioni e addirittura con entusiasmo, questi giovani preti venuti da lontano per diffondere e coltivare la parola di Dio.

Ma la colonia canadese all'Aquila non si limita al cospicuo gruppo che si è formato intorno alla comunità dei Figli di Maria. Canadese è il rettore del seminario, padre Denis Laprise, e poi il vicerettore, padre Pierre Mastropietro. L'elenco si allunga con il prefetto degli studenti del seminario, padre Roger Bolly, e con il vicerettore del seminario aquilano «De Urbe», padre Michel Pellud. E infine quattro «fratelli laici», anch'essi destinati a rafforzare alcune parrocchie abruzzesi.

Questa «famiglia canadese» è nata due anni fa nel seminario dell'Aquila: favorita dalle radici abruzzesi di alcuni seminaristi, figli o nipoti di emigrati e dalla cura con cui il vescovo dell'Aquila ha coltivato i rapporti con la Chiesa canadese. E' stata così facilitata anche la scelta, si può ben dire, missionaria dei seminaristi venuti a perfezionare gli studi in Abruzzo.

Domenico Logozzo

Si taglia due dita per 2 miliardi

Un disoccupato vicentino che aveva stipulato una polizza - Ora l'assicurazione lo ha denunciato per truffa

PADOVA — «Ho avuto un incidente mentre stavo tagliando un grosso pezzo di legno con una accetta, e ci ho rimesso due dita. Perciò, visto che adesso sono un invalido, ho diritto ad un risarcimento di due miliardi, così come prevede del resto il contratto che ho stipulato con voi». E' il racconto che Valentino Battocchio, 41 anni, di Rosà (Vicenza) ha fatto al funzionario di una compagnia di Assicurazioni di Padova, della quale era diventato cliente appena un mese prima.

Ma Battocchio, che aspetta di incassare il premio per realizzare il sogno della sua vita — quello di diventare ricco — si ritrova con una denuncia a piede libero per tentata truffa aggravata, mutilazione fraudolenta e lesioni volontarie e personali gravi.

Le dita infatti se le è tagliate da sé, come hanno accertato gli uomini della squadra mobile di Padova, alla quale l'assicurazione aveva segnalato il caso. Battocchio, che si autodefinisce «disoccupato, coltivo e benestante» (quest'ultima circostanza, è stato appurato, è del tutto falsa) si è fatto aiutare da un amico fidato, Mario Ravanello, 28 anni, di Berso del Grappa (Treviso): anche lui è stato denunciato.

I due, qualche tempo fa, si sono presentati alla Winterthur di Padova dicendosi interessati ad una polizza che li coprisse da tutti i rischi possibili, morte e infortuni compresi. Battocchio e Ravanello, sempre secondo i risultati delle indagini dissero anche di aver vinto due miliardi al totocalcio (anche questo è risultato falso) forse per evitare sospetti sovverchi. Fu così siglato il contratto: cinque miliardi a testa in caso di morte o di invalidità permanente. Un premio presuppone un «investimento» altrettanto sostanzioso: e infatti la polizza costava un milione e 800 mila lire al mese, cifra regolarmente versata (all'inizio) dai due centinaia del contratto.

Come Battocchio abbia fatto a tagliarsi le dita, l'annulare e il mignolo nella mano sinistra, non si sa ancora con esattezza. Ai medici dell'ospedale di Bassano del Grappa, dove si è presentato dopo l'«infortunio» non avrebbe saputo dire neppure che fine avessero fatto («non le trovo più, forse le hanno mangiate i gatti»).

ant. fra.

■ L'omicida folle riconosciuto da testimoni?

MILANO — Giuseppe Dalla, l'uomo accusato di avere ucciso ieri a Milano, Elisa Moschetti di 40 anni con un colpo di pistola sparato in mezzo alla strada, è stato trasferito ieri nel carcere di San Vittore. Davanti al magistrato ha continuato a negare di essere il responsabile dell'omicidio. Lunedì sera l'uomo era stato sottoposto anche ad alcuni confronti con testimoni: a quanto si è appreso tutti lo avrebbero riconosciuto.

Il governo di programma proposto da Craxi turba i sonni di De Mita

Un fantasma in casa dc

Il partito si trova in mano un probabile presidente democristiano del Consiglio, ma non sa bene che cosa riuscirà a presiedere - Il rischio che si formino contemporaneamente una maggioranza di governo e una parlamentare - De Mita: «Certo, così nessuno è vincolato e ognuno è libero di giocare a tutto campo»

ROMA — Il primo a uscire dal cerchio della penombra democristiana, nell'angolo destro della stanza di De Mita, dove si era radunato lo stato maggiore scudocrociato in gran completo per smontare e rimontare alla moviola (fino a far buio) il racconto dell'incontro appena concluso tra Craxi e il segretario dc, è stato Guido Bodrato. Si è alzato, ha fatto un giro per la stanza con le mani dietro la schiena, poi si è deciso, è tornato indietro e ha dato voce alla paura inconfessata di tutti: «*Insomma, è chiaro, a questo punto è inutile continuare a parlar di pentapartito, perché al tavolo si è ormai seduto un sesto giocatore*». De Mita e gli altri lo hanno guardato, aspettando. E Scotti, dal fondo della poltrona: «*E' il fantasma del governo di programma*».

Dalle sette di martedì sera, quando un Craxi in maniche di camicia ha consegnato Ciriaco De Mita il branco di cronisti e fotografi che aspettavano la fine dell'incontro davanti alla porta del gruppo socialista, quel fantasma popola le paure democristiane, è nascosto ma ancora come uscire dall'incubo. Lo hanno capito alla prima occhiata i vecchi navigatori democristiani seduti in prima fila per la riunione degli eletti con il segretario del partito, e alla fine del discorso di De Mita lo hanno capito anche le reclute smarrite, accompagnate dai commessi nelle stanzone democristiano della Camera. Prima di entrare, chiuso nell'ufficio di Mino Martinazzoli, De Mita aveva voluto leggere al capogruppo dc il passaggio più delicato, quello che evocava il fantasma del governo di programma mentre mai nominarlo: la posizione tenuta in campagna elettorale è giusta; dunque la dc è pronta a insistere su quella linea, proponendo agli ex alleati di collaborare per dar vita ad una maggioranza politica chiara e certa: «*Ma voi con me dovete sapere che quello maggioranza, oggi, noi potremmo anche non trovarla più*».

Il fatto è che la mina vagante di un governo fondato sul programma e non sul patto politico, sulle cose da fare e non sulla coesione dell'alleanza, va a cozzare pesantemente contro tutta l'impostazione della campagna elettorale fatta dalla dc, e persino contro il decalogo democristiano dell'ultimo spicchio della scorsa legislatura, prima dello scioglimento delle Camere, quando De Mita e i suoi uomini continuavano a ripetere che un governo può stare in piedi soltanto quando c'è una maggioranza con un progetto politico condiviso che lo sostiene ma soprattutto lo legittima. Dopo il voto, De Mita pensava di riproporre lo stesso schema, usando l'intesa necessaria per scegliere ed eleggere i due presidenti di Camera e Senato come tappa d'avvicinamento tra dc e psi, capace di sciogliere le ruggini accumulate nel periodo elettorale. «*Io avrei preferito che la maggioranza si riconoscesse come tale, e scegliesse i due presidenti delle Camere* — ha spiegato ieri ai suoi uomini il segretario della dc —. *In questo schema, la dc accettava un laico come Spadolini al Senato, e una comunista come Nilde Iotti alla Camera, riconoscendo un ruolo istituzionale al primo partito dell'opposizione. Adesso, questo schema è saltato, perché il psi dice che un'intesa politica di maggioranza non è possibile. Ma allora, chi è che indica i candidati per le presidenze, chi è che propone di votarli? Lo Spirito Santo?*».

In realtà, dietro le domande democristiane, si accumulano incognite e timori. Tutta la cultura politica del segretario democristiano, spiegano i suoi collaboratori, è contro lo schema craxiano, che invece di partire dalle affinità e dai patti politici parte dalle scelte di programma che gli uffici del psi stanno elaborando l'una dopo l'altra, e dagli impegni di riforma. Ma martedì, De Mita non ha pronunciato un no all'itinerario fissato dal leader socialista perché con quell'incontro aveva appena riagganciato dopo mesi di incomunicabilità l'interlocutore socialista, un aggancio indispensabile per garantire alla dc, oggi, l'unità all'interno e una politica all'esterno. In più, come ha spiegato ancora ieri De Mita al vertice democristiano, «*sul problema del governo ho ricontrato da parte di Craxi aperture che non erano assolutamente previsto: non solo per quanto riguarda la guida democristiana, che mi è stata proposta fuori discussione, ma anche per i tempi e per i modi con cui si deve arrivare a formare il nuovo esecutivo*».

Alla fine del primo giro, dunque, la dc si trova in mano un probabile presidente democristiano del Consiglio, ma non sa bene che cosa riuscirà a presiedere. Negli incubi democristiani c'è una maggioranza che si sposta, si modifica e si allarga, includendo i radicali, ammiccando ai Verdi, escludendo qualcuno tra i vecchi alleati dello scudocrociato, cominciando (secondo i sussurri di Piazza del Gesù) dai liberali. «*Un'esclusione liberale per far posto ai radicali è una cosa inaccettabile. Anzi, non esiste proprio*», ha detto ieri De Mita, prima ancora che Craxi smentisse le intenzioni che la dc sembrava attribuirgli in proposito. Ma con i suoi, il segretario democristiano ha parlato dei Verdi, che trovano la dc impreparata ma anche incuriosita per un aggancio, se proprio qualcosa di nuovo si renderà necessario. L'unica cosa certa è che il vecchio pentapartito non ha più difensori espliciti nemmeno in casa dc, e nel suo discorso alla platea elettorale democristiana De Mita lo ha accuratamente circumnavigato, evocandolo, eludendolo, allontanandolo, come una parola da non pronunciare mai più. La prima linea di difesa democristiana è quella di mascherare la sostanza della vecchia formula sotto un nuovo nome. «*Senza una maggioranza politica che si dichiari tale, non c'è governo*», ha detto De Mita a Craxi nell'incontro di martedì. «*Per evitare di ricadere dentro le tensioni e i problemi della scorsa legislatura, meglio rovesciare il ragionamento* — gli ha risposto il segretario del psi — *e partire dalle cose da fare, cercando il la maggioranza*».

Nelle stanze di Piazza del Gesù, tutti sanno benissimo che questo è un passo arrischiato. «*Abbiamo cercato una spiegazione a questa tattica craxiana, e ne abbiamo trovate tre* — racconta Bodrato —. *Il psi vuole dimostrare l'impotenza democristiana, vuole giocare dentro e fuori contemporaneamente, vuole preparare qualche equilibrio più avanzato*». Tre spiegazioni difficili da accettare per la dc. Il primo risultato è che De Mita, in questo quadro, non si candiderà per Palazzo Chigi, ma resterà al partito, a vigilare sulla «*strana situazione, in cui potrebbero formarsi contemporaneamente due maggioranze, una di governo e una parlamentare*». Il secondo risultato è che i conti all'interno di Piazza del Gesù sono rinviati, perché anche il gruppo preambolare è spiazzato, nel momento in cui il tappeto privilegiato del pentapartito gli viene improvvisamente strappato da sotto i piedi. Il terzo risultato è che il vertice democristiano vive in un clima di guerra sospesa, convinto che prima o poi, come dice Bodrato, senza una maggioranza a far da centro di compensazione «*finirà per scoppiare*». Per ora si va avanti con il fantasma in casa. «*Rimpiangere il passato è inutile* — dice Enzo Scotti —. *Non c'è più una formula di governo. Ci sono solo accordi per governare*». L'unica via d'uscita democristiana è in un lampo demitiano, lanciato per un attimo, senza nulla di più: «*Per tutti* — comincia a dire il segretario dc — *questa sarà una situazione eccezionale. Mi è difficile immaginare un presidente del Consiglio che tratti direttamente con ogni partito, senza altra forma di legame e di coesione*». Poi De Mita si ferma, ci pensa un attimo e aggiunge: «*Certo, così nessuno è vincolato, e ognuno è libero di giocare a tutto campo*».

Ezio Mauro

Spaccatura nel psdi

La minoranza Romita-Preti-Longo abbandona il comitato centrale al momento del voto

ROMA — Colpo di scena al comitato centrale del psdi: la minoranza Romita-Preti-Longo ha abbandonato l'aula rifiutandosi di partecipare al voto conclusivo. E' stato l'ex segretario del partito Pietro Longo a prendere la parola per comunicare la decisione della minoranza, in segno di protesta contro il presidente dell'assemblea, Antonio Cariglia, accusato di «forzare» la votazione.

In precedenza lo stesso Cariglia aveva proposto un'alleanza tra socialisti e socialdemocratici. «*Se vogliamo essere coerenti con la politica dell'area socialista, il rapporto tra psi e psdi deve essere regolato da una alleanza organica che scenda dal vertice alla periferia, che riguardi i programmi, le iniziative politiche e le ulteriori alleanze con altre forze*».

Si era anche concluso positivamente il disaccordo tra il segretario Nicolazzi e Dante Schietroma, primo dei non eletti a Frosinone. Questi non entrerà a Montecitorio, in quanto Nicolazzi opterà per il Lazio consentendo l'elezione di Cerutti a Torino, ma, con ogni probabilità, diventerà ministro. Un'altra soluzione, in subordine, potrebbe essere l'elezione di Schietroma al Csm, se Mauro Ferri dovesse venire nominato dal Presidente della Repubblica giudice costituzionale. Non è neppure escluso che alla Corte Costituzionale possa andare lo stesso Schietroma.

Ai suoi critici Nicolazzi aveva replicato seccamente: «*Non dò risposte a chi non merita, e non merita chi si è chiuso in casa durante la campagna elettorale*». Poi aveva annunciato le prossime tappe del partito.

(Agi)

BENVENUTO DI DE MITA ALLE NEO-DEPUTATE DC

Roma. All'ovvrabile dei gruppi parlamentari della dc, convocati per un incontro conoscitivo prima dell'inizio della decima legislatura, il segretario De Mita stringe la mano alle giovani neo-deputate (Ansa)

Tradizione e politica

Due presidenti la prima mossa

La decima legislatura, uscita dal voto del 14 giugno, comincia oggi con la riunione delle Camere e con le elezioni dei rispettivi presidenti. La dc avrebbe preferito che la scelta dei candidati facesse parte di una trattativa globale comprendente Palazzo Chigi; il psi ha respinto ogni «soluzione politica», e per di più ha avvertito che non si possono scampare «né primogeniture, né primazie, né diritti acquisiti legati alla dimensione o al ruolo di maggioranza o di opposizione, che questo o quel gruppo abbia svolto in passato o intenda svolgere in futuro». I presidenti, precisa l'Avanti!, debbono essere soltanto espressione «della maggioranza numerica che li ha eletti».

I socialisti sanno che la «maggioranza numerica» non esce spontaneamente dalle urne e che senatori e deputati seguono le indicazioni dei loro partiti. Ma si preoccupano di tenersi le mani libere per le trattative sul prossimo governo. Craxi ha lasciato capire che questa volta presidente del Consiglio potrà essere un democristiano, ma se ne parlerà a tempo debito. Allora sarà posto il problema della composizione dell'esecutivo, e se esso partirà con sufficiente autonomia e autorevolezza o se ne dall'inizio sarà condizionato dalla data dei referendum.

La Costituzione non dice nulla sugli uffici di presidenza del Parlamento. Lo Statuto albertino prevedeva che i deputati eleggessero direttamente il presidente della Camera, riservava al re la nomina del presidente del Senato. Di fatto era l'assemblea a «designare rispettosamente» alla Corona il nome del senatore, e la designazione veniva accolta. Il fascismo nella sua evoluzione totalitaria fini per stabilire che i presidenti dei due rami fossero nominati con decreto regio, ossia che il re ratificasse le scelte di Mussolini.

Dopo la guerra i due uffici tornarono elettivi. Al Senato i primi presidenti furono personalità iscritte al gruppo misto: Bonomi, De Nicola (dopo la carica di Capo provvisorio dello Stato), Paratore, Ruini, Segni. Meraviglia per due legislature intere, la terza e la quarta, e parte della quinta. Fu Zitoli Lanzini il primo democristiano dichiarato di partito a sedersi a Palazzo Madama. Da allora l'ufficio fu sempre occupato da democristiani, ininterrottamente, sino al 22 aprile di quest'anno quando Fanfani accettò di guidare il governo elettorale, e al suo posto fu eletto Malagodi.

La presidenza della Camera fu prerogativa della dc per le prime quattro legislature: cominciò Gronchi (18 maggio '48 e concluse Bucciarelli Ducci il 25 giugno '63. Passò al socialista Pertini per la quinta e la sesta legislatura. Ma era un esponente della maggioranza governativa. La presero i comunisti dopo le elezioni del '76: Ingrao per la settima legislatura, la Iotti le due successive. Non era una concessione al maggior partito di opposizione, quanto un riconoscimento che il pci, «partito di lotta», era anche «partito di governo». La dc di Moro accettava la proposizione di Berlinguer. E subito fu ripagata. Ingrao venne eletto nel luglio 1976, nello stesso mese il pci concesse la «non sfiducia» a Andreotti, consentendogli di far passare il suo monocolore di minoranza dopo che il psi non gli aveva permesso di formare un governo di coalizione.

Sinora le presidenze delle due Camere sono state «soluzioni politiche», è prevedibile che lo saranno anche questa volta. Dietro le indicazioni di Spadolini e della Iotti — se saranno confermate — è arbitrario vedere le mosse tattiche per la formazione del nuovo governo e la preparazione strategica per l'alternanza con la leadership socialista?

Giovanni Trovati

De Michelis e Fabbri eletti capigruppo alla Camera e al Senato

Craxi lancia la questione morale «Nel psi ci vuole più trasparenza»

Indagini in periferia: i parlamentari dovranno lavorare di più - Trane chiede di essere sospeso

ROMA — E' sobria e senza enfasi la cerimonia della vittoria del partito socialista. E' come se i senatori e i deputati appena eletti si rendessero conto che comincia una legislatura decisiva per il partito del garofano, nella quale non sono ammessi errori. E se non lo hanno capito, ci pensa Bettino Craxi a spiegarlo in modo sbrigativo, con un discorsetto di una mezz'ora.

Il segretario ha convocato i suoi nella sala ben refrigerata di un residence del centro, aprendo le porte anche ai cronisti. Ci sono orchidee per le parlamentari, passate da due a sette, e strette di mano, abbracci e felicitazioni tra tutti.

Craxi, da un piccolo palco, si rivolge ai suoi parlamentari felici, e sottolinea il «*risultato netto, importante e non occasionale, giacché esso è iscritto in una linea di tendenza, di successo nel corso di un'ondata lunga*». Nuovi traguardi attendono il psi, fa capire Craxi, ma c'è molto da cambiare per raggiungerli.

E per la prima volta, il segretario socialista affronta direttamente il problema della credibilità e correttezza dei dirigenti del partito. «*Per nella importanza e nel valore degli sforzi compiuti* — dice — *siamo ben consapevoli che non sempre tutto è andato per il meglio. Sono necessarie nuove iniziative nelle strutture e nella vita del partito, nel modo di organizzare l'azione politica, per la migliore selezione e distribuzione delle responsabilità, per la scoperta di nuove energie, per la correttezza e la condotta trasparente degli amministratori*».

La «questione morale», a lungo respinta come tema provocatorio e fuorviante, comparsa poi in diversi interventi al congresso di Rimini, viene ora ufficialmente accolta dallo stesso Craxi. E' una svolta. E per far capire che sta facendo sul serio, Craxi ha fatto accompagnare le sue affermazioni di principio con una serie di atti immediati.

Bettino Craxi

L'avvocato Bruno Trane, inquisito dalla magistratura per una serie di illeciti che gli vengono imputati in connessione con la sua funzione di segretario del ministro Claudio Signorile, ha annunciato proprio ieri che vuole essere temporaneamente sospeso dal partito. Si è riunita anche la commissione nazionale di garanzia per avviare accertamenti su casi di illeciti, e ha invitato le commissioni regionali e provinciali a mettersi al lavoro per esaminare anche loro i casi dubbi.

Questo serve perché il psi possa «*essere all'altezza della nuova situazione*» spiega Craxi. E all'uditorio, che tace attento, spiega anche come vuole che siano organizzati i gruppi parlamentari, ciò che vuole dai nuovi eletti, e cosa sta facendo con la dc.

Per la presidenza dei gruppi parlamentari il segretario propone Fabbri al Senato e De Michelis, al posto di Lagorio, alla Camera. In serata i due saranno tranquillamente eletti. De Michelis, su 85 votanti, troverà però 14 voti dispersi e cinque schede bianche, a fronte dei 66 voti a favore. Dopo l'annuncio dato da Craxi, il vicesegretario Martelli chiede se ci sono obiezioni. Tutti tacciono e Craxi, scherzando, aggiunge: «*Chi ha qualcosa da dire sulle candidature si faccia avanti*».

Nessuno si fa avanti. E Craxi spiega che d'ora in poi i socialisti dovranno occuparsi di più del lavoro parlamentare, e dovranno essere presenti, cambiando le loro cattive abitudini. A De Mita offre già confezionate le candidature dei presidenti di Senato e Camera. «*Allo stato delle cose la candidatura di Giovanni Spadolini alla presidenza del Senato incontra il nostro particolare favore, e la riconferma di Nilde Iotti alla presidenza della Camera può avere il nostro pieno sostegno*».

Questo Craxi lo aveva già detto di buon mattino al segretario comunista Natta. Ma ora c'è uno che si alza ed obietta che, quanto meno la Iotti, non gli sta bene. E' Giacomo Mancini, il quale sostiene che non conviene una presidenza al pci, ma ritiene inopportuno che la Iotti venga riconfermata, perché sommerebbe 13 anni di incarico consecutivo, «*una durata che sa di eternità*». Craxi gli spiega che ha solo preso atto delle candidature circolanti e a proposito della scelta del pci dice: «*Non credo che siano in condizione di fare diversamente*».

A De Mita dice, infine, che la confusione comincerà a diradarsi quando verranno messe in cantiere le «*riforme utili e urgenti*». E spiega, di fatto, che bisogna decidere a quando anticipare i referendum. «*Il mese di luglio è tradizionalmente il mese delle crisi, ma anche delle soluzioni delle crisi*», conclude ottimista.

Alberto Rapisarda

■ Ciccioline accellarissime a Montecitorio

ROMA — L'onorevole Ilona Staller è entrata per la prima volta a Montecitorio, senza clamori né esibizioni, per l'assemblea dei deputati. Indossava un abito bianco, attillato, non scollato; sul petto un crocefisso e un cornetto d'oro («*per chi non mi vuole bene*»). Niente orsacchiotto, neppure la solita coroncina: la bionda treccia era fissata da una farfallina celeste di plastica. «*Farò la parlamentare seria*», ha assicurato nuovamente.

E un invito in questo senso le è giunto anche dall'on. Emma Bonino, da martedì in Israele con altri radicali: «*Se Cicciolina non interromperà il suo lavoro precedente, la espelleremo dal partito*». (Ansa)

■ I deputati Verdi in bicicletta al Parlamento

ROMA — Per la prima seduta della decima legislatura i 15 parlamentari «verdi» arriveranno a Montecitorio e a Palazzo Madama a piedi o in bicicletta. Lo ha preannunciato l'on. Gianni Mattioli, da ieri capogruppo degli eletti nelle liste verdi alla Camera, durante una conferenza stampa all'aperto in un caffè di piazza Montecitorio. «Con questo gesto — ha aggiunto la vicepresidente del gruppo Rosa Filippini — *vogliamo richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e della città politica sul problema dell'inquinamento urbano*». (Ansa)

Oggi la seduta inaugurale per deputati e senatori dopo le ultime opzioni

In Parlamento più di 300 volti nuovi

Craxi sceglie Napoli e a Milano gli subentra un disc-jokey - Il segretario del pr Negri resta fuori, entra Bertuzzi per un giorno - A Montecitorio presiederà Aniasi, a Palazzo Madama Sandro Pertini

ROMA — Quindici liste rappresentate al Senato, dodici alla Camera. Mai nel Parlamento italiano sono entrati tanti partiti, piccoli e grandi. Al Senato, in particolare, la frammentazione politica e le liste minori locali sono riuscite a fare breccia. A Palazzo Madama vi sono ben cinque partiti rappresentati da un solo senatore: dp, union valdôtaine, partito sardo d'azione, alleanza laico-socialista, lega lombarda. Due hanno due rappresentanti: Verdi e Sud Tiroler Volkspartei. A Montecitorio due partiti (union valdôtaine e lega lombarda) hanno un solo seggio ciascuno.

Intenso anche il rinnovamento: sono 142 (quasi la metà) i senatori nuovi, circa 220 (i numeri esatti si conosceranno soltanto oggi perché molti parlamentari eletti in diversi collegi ieri sera dovevano ancora comunicare le loro opzioni) i deputati che per la prima volta entreranno a Montecitorio. Complessivamente, dunque, il Parlamento italiano nella decima legislatura è rinnovato quasi per un terzo. Molto lavoro, nelle prime sedute, ci sarà per i commessi, le alacri guide dentro il labirinto dei grandi palazzi che ospitano Camera e Senato. Dovranno indicare ai neo parlamentari che si aggireranno come scolaretti al primo giorno di scuola gli uffici dei gruppi, gli scranni, fornire le indicazioni per votare e tutto quanto serve per il lavoro quotidiano.

Per conoscere la nuova composizione del Parlamento ci sono voluti più di quindici giorni. Cause del ritardo le numerose opzioni per effetto di molteplici candidature in più collegi, ma anche alcune distorsioni del sistema tradizionale di comunicazioni dei risultati degli eletti in ciascuna circoscrizione. I dati sono affluiti alle giunte delle elezioni con largo ritardo. Per esempio, solo ieri sono arrivati i verbali sul voto per il Senato di Emilia Romagna e Sicilia. La commissione elettorale centrale presso la Cassazione (quella che definisce gli eletti alla Camera con i resti, che in questa consultazione hanno toccato il numero record di 91, per effetto delle numerosissime liste locali che hanno raccolto un milione di voti andati perduti) ha potuto terminare i suoi conteggi soltanto sabato notte.

Il rinnovamento più forte si è avuto al Senato. Dei 325 democristiani, 58 sono nuovi e solo 9 di loro erano già deputati. Per il pci cinquanta sono i neo-eletti (tra cui il regista Giorgio Strehler che è parlamentare europeo nel gruppo socialista) su centouno senatori. Ventinove (un ex deputato) su quarantaquattro i nuovi socialisti; otto su sedici i missini; tre su otto i repubblicani; quattro su sei i socialdemocratici; due su tre i liberali; tre su tre i radicali (che avevano un solo senatore). Per la prima volta entrano a Palazzo Madama democrazia proletaria (un senatore), i Verdi (due), mentre un solo rappresentante hanno la lega lombarda e l'alleanza laico-socialista.

Tra i neo senatori più noti i due ex generali Umberto Cappuzzo e Luigi Poli (entrambi democristiani), l'ex segretario generale della Cgil Luciano Lama (pci), l'ex presidente della Corte Costituzionale Leopoldo Elia (dc), l'entomologo Angelo Pavan (dc) chiamato da Fanfani a far parte del suo governo come ministro dell'Ambiente, lo storico Gabriele De Rosa (dc). Entrano per la prima volta al Senato anche l'ex presidente delle Acli Domenico Rosati (dc), l'ex presidente della giunta regionale lombarda Giuseppe Guzzetti (dc), il ministro dell'Industria uscente in carica anche alla presidenza della Consob) Franco Piga, Maria Fida Moro (dc) figlia del presidente della democrazia cristiana assassinato dalle Brigate rosse, ultima degli eletti in Puglia.

Entrano a Palazzo Madama come indipendenti dei pci Vittorio Foa e Antonio Giolitti (due ritorni), l'ex presidente della Consob Guido Rossi, lo storico socialista Gaetano Arfè, Francesco Forte, economista socialista ed ex sottosegretario per gli aiuti italiani contro la fame nel mondo, ha optato per il Senato.

Alla Camera il rinnovamento è meno massiccio, ma aumenta il numero delle donne: ottantadue da cinquantadue che erano nella precedente assemblea. La più giovane è Cristina Bevilacqua (pci), 25 anni; il più giovane Gianfranco Nappi (anch'egli comunista), 26 anni. Il deputato più vecchio è il missino Francesco Baghino, 76 anni, ma il parlamentare più anziano in assoluto è la comunista Camilla Ravera (senatrice a vita) che il 18 giugno ha compiuto 89 anni. Le sue condizioni di salute non le consentiranno di essere presente alla seduta di oggi e per questo il Senato sarà presieduto da Sandro Pertini, quasi 91 anni. La Camera avrà invece come presidente provvisorio (in quanto il più anziano di elezione tra i vicepresidenti in carica) il socialista Aldo Aniasi.

Ventisei parlamentari (tra cui anche qualche neo-candidato) sono stati eletti in più di un collegio. Tra i big, Ciriaco De Mita ha scelto Genova dando via libera a Vincenzo Buonocore ad Avellino; Bettino Craxi è invece deputato di Napoli: al suo posto a Milano subentra il disc-jockey di Radio Uno Jerry Scotti, a Roma Raffaele Rotiroti; Giovanni Spadolini ha scelto il Senato, lasciando il seggio di Milano a Girolamo Pellicanò, quello di Como a Giorgio Medri, quello di Bologna a Gianni Ravaglia.

Arnaldo Forlani ha scelto per la Camera (circoscrizione di Ancona) nonostante di entrare alla Camera a Bruno Stegagnini (Firenze) e al Senato a Giovanni Venturi (a Urbino). Giorgio Almirante ha invece scelto il seggio di Napoli, lasciando il suo posto a Roma a Giulio Caradonna; Alessandro Natta, optando per Genova ha lasciato libero il suo posto di Milano a Lino Pellegrini e quello di Roma a Natta Mammone.

Gran *tourbillon* di opzioni tra i radicali. Il segretario Giovanni Negri ha preferito rimanere fuori dalla Camera (ma entrerà a metà legislatura al posto di Marco Pannella che ha scelto il seggio di Palermo), Alberto Bertuzzi, 75 anni; il «difensore civico», sarà onorevole per pochi giorni perché ha già preannunciato che lascerà il suo posto a Peppino Calderisi. Torna Mauro Mellini (a Catania), al posto di Emma Bonino, che rimane fuori, entrano per la prima volta Emilio Vesce, Bruno Zevi, Luigi D'Amato, Mimmo Modugno e Ilona Staller che ieri si aggirava tra i corridoi della Camera con un castigato abito lungo bianco.

Ultimo quello irrisolto è il destino del voto espresso a Valsavarenche da Martino Filippo Nicolino, l'unico cittadino di quel seggio che si è recato alle urne. La legge prevede che il voto sia segreto. Se la scheda (giunta a Roma in una busta sigillata) venisse aperta la segretezza verrebbe a cadere. Eppure anche il signor Nicolino ha diritto di far valere la sua scelta. Che fare?

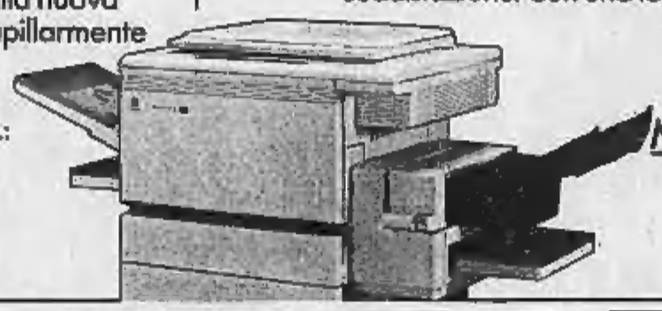
Pierluigi Franz
Cesare Martinetti

CAMERA			SENATO		
Dc	234 seggi	(+ 9)	Dc	125 seggi	(+ 5)
Pci	177 seggi	(—21)	Pci	101 seggi	(— 6)
Psi	94 seggi	(+21)	Psi	44 seggi	(+ 6)
Msi	35 seggi	(— 7)	Msi	16 seggi	(— 3)
Pri	21 seggi	(— 8)	Pri	8 seggi	(— 3)
Psdi	17 seggi	(— 6)	Psdi	6 seggi	(— 2)
Pli	11 seggi	(— 5)	Pli	3* seggi	(— 3)
Pr	13 seggi	(+ 2)	Pr	3 seggi	(+ 2)
Dp	8 seggi	(+ 1)	Verdi	2 seggi	(+ 2)
Verdi	13 seggi	(+13)	Svp	2 seggi	(— 1)
Svp	3 seggi	(—)	Dp	1 seggio	(+ 1)
P. sardo az.	2 seggi	(+ 1)	Uv	1 seggio	(—)
Uv	1 seggio	(—)	P. sardo az.	1 seggio	(—)
Lega Lom.	1 seggio	(+ 1)	Lega lom.	1 seggio	(+ 1)
			All. laico soc.	1 seggio	(+ 1)
TOTALE DEPUTATI 630			TOTALE SENATORI 324*		

* Nel numero sono compresi i senatori a vita: Giuseppe Saragat (Psdi), Giovanni Leone (gruppo misto), Sandro Pertini (Psi), Cesare Merzagora (gruppo misto), Amintore Fanfani (Dc), Leo Valiani (indipendente Pri), Camilla Ravera (Pci), Carlo Bo (gruppo misto), Norberto Bobbio (indipendente Psi).

Minolta Italia fa dell'ufficio un luogo privilegiato per rendere efficiente il vostro lavoro.
Con le sue fotocopiatrici oggi distribuite e assistite dalla nuova organizzazione Minolta Italia, una nuova Società capillarmente presente su tutto il territorio nazionale. Sottoponete le vostre esigenze di lavoro al concessionario Minolta a voi più vicino o direttamente alla Minolta Italia S.r.l.:

dalle praticissime mini alle fotocopiatrici superprofessionali avrete le risposte chiare e soluzioni di massima soddisfazione. Con una tecnologia estremamente innovativa. Per questo Minolta Italia fa.
Dal 1° Giugno Minolta distribuisce in Italia.



MINOLTA

MINOLTA ITALIA SRL
Via Lomellino 15
20090 BUCCINASCO (MI)
Telefono: (02) 4490344 - 4402695/540 - 4880265
Telefax: 4490345 - Telex: 340097

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore rammenta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALIBATRICE marcatrice 80 perfette condizioni peso kg 14.000 lire 25 milioni vendo... Rivolgersi via Sansovino 191. tel. 780.8901.

OREFICERIA Monzalesi (Torino) vende o affitta impianto completo per la produzione di cuscinetti e reti corse magnetizzate attrezzato parco macchine a controllo automatico previamenti rettifiche per interni ed esterni. Superficie coperta 1500 mq. Telefonare 011 643.486, dalle ore 15 alle ore 18.

VENDESI da fallimento: camello Tom ribaltabile q.li 120 con forche; trattore Fiat 170/33 motore revisionato km 10 mila treno nuovi. Tel. ufficio 011 823.348.

VENDESI presso Benelli torni: 400 - piani [illegible] corsa mm 320 - 2 cuscini; presso Benelli torni: 360 - piani 1800x 1500 corsa mm 320 - 2 cuscini con inseg. «Sacanno»; svolgitore raddrizzatore/allestro alimentazione piane largh. mm 1500 spess. [illegible] presse kuller a colla di cigno pot. tonn. 40 corsa piastre 500 mm pot. tonn. 150 - corsa 500 mm pot. tonn. 250 - corsa 500 mm; segatrice idraulica per metalli «Trancigage» mod. Pmc8 - di lama mm 660, taglio alt. mm 320, in tondo, mm 600 come nuova. T. 011 599.939 - 592.9762.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi lavorativissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede relazione spese anticipate di perizia.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.634.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
importantissimo concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 03 547.3683
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenus anche con brevi singole. Massimo L. 15 milioni rimborso 8-30 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 60 milioni rimborsi 1-5 anni territorio gratuito. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0828 - 748 6203, corso Francia 16.

PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO da 20 mini con serietà
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza formalità prestito sconto effetti per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta, cessa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Collegno. Tel. 011 780.4163.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo in tutti. Telefonare subito allo 011 [illegible]

A.A. ABBIGLIAMENTI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza garanzie. Tel. 011 660.3961.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a tasso ideale. Tel. 506.403.

A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI
professionisti commercianti
prestito 3-500 milioni senza cambiali
5 milioni = rate da 88 mila al mese
10 milioni = rate da 172 mila al mese
20 milioni = rate da 287 mila al mese
50 milioni = rate da 573 mila al mese
100 milioni = rate da 1.358.000 al mese
Mutui agevolati prima casa al 5,45
per acquisto ristrutturazione liquidità.
TEL. 650.2145

A TUTTI PRESTITI
Es.: 5.000.000 rate da 91.500
Es.: 10.000.000 rate da 183.000
Es.: 50.000.000 rate da 915.000
senza cambiali. 24 ore
sconto cambiali firmate leasing
mutui 6,45% pagamento semestrale.
Tel. 337.583 - 382.622

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti
prestiti liquidi immediati
mutui - leasing
anche a domicilio.
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

AL 7,70%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
mutui casa e ristrutturazione in breve tempo, sconto cambiali, leasing. Tel. (011) 587.383.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo se anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 515.134 - 530.297.

FIN CONSULT finanziamenti fiduciari e ipotecari celerità, competenza. Consulenti, piazza Adriano 11, tel. 447.1138.

FINANZIAMENTI a tutti consulenza a domicilio aperto anche il sabato. Tel. 858.6366. Serale 608.5805.

FINANZIAMO rapidamente a norma di legge dipendenti pensionati comunità professionisti, Tel. 011 443.187 pom.

Formula per le vacanze
CAPIFIN
[illegible]
prestiti a tutti i dipendenti commercianti artigiani, statali anche casalinghe
TEL. 501.251 - 596.247
Aperto il sabato mattina

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 513.020 - 511.054.

IN 24 ORE
prestiti fiduciari
VELOCEMENTE
sconto effetti
IN 10 GIORNI
mutui ipotecari
Tel. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

NELL'ISLAMA rapidi anticipati Estinzioni L. 10 milioni per 60 mesi rate L. ; 10 mila prestiti personali. Tel. 446.104.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL 011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PERSONALIZZIAMO i prestiti alla clientela. Fiduciari anche senza cambiali sino 15 milioni a 5 anni. Ipotecari a su esperdio sino 10 anni. Costi minimi massima celerità pratiche rapidità. Fipal 518.280 - 539.422.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità e persona responsabile. Tel. 540.387 - 535.888.

Prestiti fiduciari
CESSIONI 5° STIPENDIO
finanziamenti ipotecari
SUBITO A TUTTI
Aperto anche al sabato
TEL. 780.2235

PRIVATAMENTE senza tanta formalità riservatamente finanzio tutti e anche dipendenti protestati. Tel. 616.030.
PRIVATAMENTE concedo sconto effetti prestiti ipotecari fiduciari a privati commercianti artigiani minimo 5 milioni. Per informazioni tel. 683.803.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti: dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 871.561

SOCIO amministratore cerossi per avviata azienda di produzione arredamenti per negozi, con capitale, per cessione quota. Telefonare 504.742.
VALUTIAMO gratuitamente ogni richiesta di finanziamento fino a 10 milioni per liquidità personale, vacanze, incremento attività. Telefonare 353.987.
VOI sensate come spendeti, e darvelli ci pensiamo noi a farli bancari anche a protestati. Informativi 369.029 - 583.773.

30.000.000
commerciantI artigiani
IN CINQUE GIORNI
L. 579.900 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
TEL. 473.0118

539.785
SUBITO UN PRESTITO
ANCHE SENZA CAMBIALI
1-30.000.000
in Piemonte e Liguria
e Valle d'Aosta.
Torino, via V. Amedeo 17

6.000.000 a dipendenti commercianti in 4 giorni L. [illegible] in 3 anni. Telefonare 748.722.

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE 587.185 - 587.635 corso Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.
A. MEDIAZIENDA 539.953 gruppo Cassa rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.
ABBIGLIAMENTO mercerie ottima posizione per commerciale ottimo giro affari cedesi. Tel. 597.2560.
AFFARE per ampliamento forte passaggio Molassi? cedesi agevolazioni vendesi. Tel. 380.810.
AFFARE tenaria zona via Garibaldi ottima posizione alto reddito tabella I bis cedo. Tel. 839.6878.
AFFARE negozio tendaggi borgo S. Paolo ottima posizione a giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

Attenzione
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione
RICERCA
con la massima urgenza
annulli commerciali
di qualunque genere e prezzo
in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

AVVIATISSIMA lotteria zona centralissima incasso dimostrabile agevolazioni vendesi. Tel. 380.810.
AZIENDAFFARI A 4812 finanziando l'acquisto cede storica commerciale-industriale divisione del Gruppo Casalfari.
BANCO frutta vendesi tabella VI, posto fisso su primario mercato rionale, cedesi L. 42 milioni. Tel. 740.6813.
BAR piccolo zona Martinetto orario ridotto 350 mila giornaliere incrementabili, cedesi L. 135 milioni. Tel. 740.6813.
BAR facile gestione vendo incasso giornaliero minimo consumo caffè 18 kg settimanali. Tel. 957.0106.
BAR super adiacente via Garibaldi orario corto incasso 350 mila al dì con alloggio cedo altaforno. Tel. 547.189.
BAR super centralissimo zona uffici orario corto licenza cibi cotti L. 580 mila al dì cedesi. Tel. 512.390.
BAR super centrale orario corto incasso L. 500 mila cedesi con L. 30 milioni di anticipo. Affare. Tel. 512.390.
BAR super con soppalco vicinanze fabbrico Tennesse incasso L. 500 mila al dì minimo anticipo dilazioni. Tel. 447.4802.
BAR super cremeria centrale 650 mila al dì con alloggio cedo anticipando L. 40 milioni. Affare tel. 530.470.
BAR super in zona di forte passaggio ottimo incasso giornaliero. Telefonare 780.4405.
BAR super [illegible] cedo unica occasione L. 166 milioni incasso L. 600 mila titolo ridotto. Tel. 521.2272.
BAR super ristorante zona Dora arredato a nuovo 800 mila giornaliere cedesi L. 380 milioni. Possibilità parziale permuta immobili. Tel. 748.6813.
BAR subito su piazza unico in zona chiusura sempre a festivi L. 600 mila al dì cedesi 200 milioni. Tel. 512.390.
BAR super zona centrale incasso L. 600 mila giornaliere contanti dilazioni permesse. Tel. 404.0091.
BAR ristorazione super ubicato angolare zona centrale incasso garantito agevolazioni. Tel. 383.298.

CARROZZERIA avviata zona S. Paolo ben attrezzata permuto con alloggio, dilazioni. Tel. 447.0721.
CARTOLERIA Gadgets via Genova mq 20 più retro affitto nuova locazione nuova L. 25 milioni. Studio C.L. tel. 590.953.
CARTOLERIA ottima posizione commerciale buon giro d'affari cedesi a prezzo interessante. Tel. 780.2588.
CARTOLERIA zona piazza Castello alto giro affari adatto due persone cede causa cambio attività. Tel. 447.6380.
CAVIT 596.992 cede negozio articoli sportivi vicino a Rivarolo ampi locali multivetrinato forte incasso, dilazioni.
CAVIT 596.992 cede cartoleria Madonna Campagna ampio negozio 2 vetrine ottimo incasso L. 65 milioni. Dilazioni.
CAVIT 596.992 cede edicola cartoleria zona Mirafiori 70 mq incasso L. 950 mila gli dì, richiesta L. 130 milioni.
CAVIT 596.992 cede bar zona Crocetta orario corto incasso circa L. 500 mila al dì richiesta adeguata dilazioni.
CAVIT 596.992 cede autorimessa posti fissi con officina adatto una persona ottimo incasso L. 75 milioni. Dilazioni.
CAVIT 596.992 cede [illegible] servizi, pintura Torino, cantalupa ditte commerciali ed artigiane cedesi per ritiro società. Scrivere: «Pubblicampo 7253 - 10100 Torino».
CROCETTA articoli regalo ottimo volume affari mq 50 clientela scelta anche senza merce. Studio C.L. tel. 590.953.
CROCETTA cedesi negozio [illegible] lo arredato labella IX X comodo locazione nuovo. C.R. L. immobiliare 320.524.
FALEGNAMERIA attrezzatissima operante nel campo degli arredamenti per negozi in genere cedesi. Per informazioni telefonare 504.743.
FINANZIARIA immobiliare in Torino attività decennale cede 50% o tutto. Richiedesi capitale e opera anche persona non pratica. Tel. 987.4587 ore pasti.
GIAVENO vendo bar centrale ottima posizione ottimi affari. Tel. (8.30-12) 937.7067.
INTERCOM 6620 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LANE filiali zona Lucento nuova locazione mq 35 + retro arredamento nuovo Studio C.L. cede 25 milioni. Tel. 590.953.
MATERIALE assortito casalinghi giocattoli tabelle X XII XIV mq 60 L. 30 milioni. Studio Grossi, tel. 511.236.
MERCERIA zona via Tripoli con tabella IX X XIV mq 70 buon giro affari anche cambio attività. Tel. 447.4802.
MINIMARKET zona via Po 400 milioni annui forte utile dimostrabile cedo facilitandolo L. 95 milioni più merce. Tel. 749.6813.
PELLETTERIA con tabella X XIV multivetrinato angolare zona Porta Nuova cede causa trasferimento. Tel. 447.4802.
PROMOAZIENDA 596.333 cede autosalone zona S. Rita 5 vetrine esposizione 120 mq terreno mezzo milardo.
PROMOAZIENDA 596.333 cede bar super zona centro fronte piazza attraversatissimo incasso giorno L. 500 mila.
PROMOAZIENDA 596.333 cede tintoria nel Canavese unica in zona anche come piccola buon reddito affare.
PROMOAZIENDA 596.333 cede zona via Po arredi sportivi ano reddito anche vuoto L. 36 milioni trattabili.
PROMOAZIENDA 596.333 cede caratteristica pizzeria ristorante incasso giorno 1 milione con dilazioni.
RIVENDITA pane via Madama Cristina tabella I Vi possibilità incremento L. 30 milioni. Studio Grosso 511.236.
RIVIERA Ponente vero affare cedo Americhen Bar ristorante ristrutturato ampie licenze annesso attività stagionale ottimo prezzo. Tel. 010 540.404.
TABACCHERIA centro storico Serravalle ottimo affare cedesi più dilazioni vendo. Telefonare 011 530.085.

TABACCHI bar centrale incasso annuo 600 milioni incrementabile cede anticipo L. 150 milioni. Frank 513.695.
TABACCHI chincaglieria retro abitabile reddito 21 milioni annui cede anticipo L. 60 milioni. Frank 542.101.
TABACCHI giornali 1° cintura Sud specifica levata 11 milioni lordi più cede adeguatamente. Frank 542.101.
TABACCHI in Borgo Vittoria levata L. 8 milioni Totocalcio vasta scelta prezzo affare. Tel. 567.680.
TABELLE XII XIII XIV angolo via Garibaldi vuoto mq 65 più mq 20 antica gestione cede L. 38 milioni. Frank 513.695.
VIA Cernaia piazza Solferino negozio abbigliamento splendida posizione tabelle IX - X - XIV Frank 505.691 - 503.318.

4 Terreni

INDUSTRIALI Settimo Barca Druglasco Orbassano Moncalieri Nichelino vendo da mq 1000 a 10.000 mq coperti, approvati. Tel. 204.132 - 288.735.

5 Locali e negozi

domande

A. PRIMARIA società affitta/acquista in Torino o 1° cintura locale da mq 600 a mq 1500. Tel. 609.8921.
ACQUISTIAMO solo Torino magazzini basi fabbricanti in genere civili e industriali. Rapidissimi 781.469.
ACQUISTO urgentemente capannone 5-600 mq prima cintura anche con annessa abitazione Tel. 542.720.
INTERCOM 6620 ricerca locali commerciali, forestieria, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.
PRIVATO
acquista basi fabbricati o capannoni in Torino qualsiasi metratura anche occupati grazie intervento professionisti massima riservatezza. Tel. 583.434.

offerte

A. CAPANNONE affitto mq 220 via Cristoforo Pistoia passo carraio, uffici servizi. Rimo Case 563.129.
A. CAPANNONCINO 011.5586 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
AFFITTASI ufficio viale Thovez in piccolo condominio recente mq 140 a piano aperta, parcheggio. Tel. 508.801.
AFFITTIAMO zona corso Tirreno locale al piano rialzato superficie mq 1200 circa e mq 250 di uffici. Volendo sottostante locale per magazzino o deposito superficie mq 1050. Scrivere: «Pubblicampo 267 — 10100 Torino».

AFFITTO LOCALE
uso magazzino mq 1848 piano interrato con 2 passi carrai zona c. Belgio. Gabetti Impresa, tel. 011 6787.

AFFITTO UFFICIO
di mq 90 con 3 vani al piano terra ristrutturato zona Piazza Statuto via Ristorm. Gabetti Impresa, tel. 6787.

AFFITTO UFFICIO
mq 85 composto di 3 vani servizi al piano rialzato ristrutturato a nuovo, zona Cassia. Gabetti Impresa, tel. 6787.

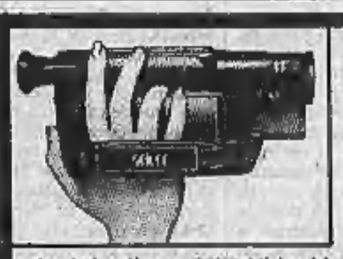
ALBERTO PARRI 345.942 vende Città centro bassi laboratori mq 300 cortile ed esposizione vetrata fronte strada.
BARBO fabbricato mq 150 piano terreno e mq 150 1° piano passo carraio posto auto verde zona Vanchiglia. T. 395.241.
BARBO fabbricato Cascine Vica mq 400 con annessa bella villetta salone cucina mansarda servizi cortile. Tel. 399.708.
BOA auto libera Lancia per 1 macchina grande più 2 piccole L. 21 milioni dilazioni. Benini 519.801.
CAPANNONE Collegno mq 750 n. 6 uffici servizi mq 190 più casa abitazione corsia giardino vendesi. Tel. 780.5050.
CAPITALGEST ITALIA 596.4522 grazie Toti mun negozio libero 2 vani due vetrine bagno mq 110, L. 80 milioni.
CAPITALGEST ITALIA 596.4522 affitta negozio via Nizza mq 53 bagno privato termo L. 450 mila mensili.
CASAMERCATO 85.68 affitta capannone mq 2000 in corso Grosseto, zona tangenziali, anche per lavorazioni pesanti.
CENTRALE vendesi locale uso laboratorio deposito magazzini uffici frazionati in varie dimensioni. Ore ufficio tel. 011 650.7409.
CENTRALE via Maria Vittoria vendesi negozio occupato 130 mq soppalcato L. 120 milioni. Finimer tel. 537.0021.
CENTRALE via S. Donato vendesi negozio con ampissima vetrina di 160 mq circa indipendente. Mediocasa 599.153.

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata vicinanze corso Vittorio e stazione FF.SS. in stabile elegante ristrutturato e nuovo con soluzioni di arredamento, da 100 a 200 mq. Consegna fine '87, mutui e dilazioni. Gli Specialisti ed Investimenti Edilizi S.p.A., tel. 599.594.

COLLEGNO cedesi/vende libero laboratorio 1000 mq piano terreno 1000 mq seminterrato oltre uffici e terreno vende C.R. L'immobiliare 011 329.0421.
CORSO Brescia adiacenze attrezzati palazzina uffici ne buoni fuori terra oltre seminterrato complessivi mq 3500 circa G.R.L. Immobiliare 011 320.324.
CROCETTA attrezzi magazzino mq 175 circa con annesso seminterrato passo carraio casa signorile Grimaldi 505.917.
CROCETTA corso Einaudi negozio mq 48 2 vetrine retro cedesi causa ristrutturazione attività. Tel. 582.397.
EDILCASE
vende corso Francia Cascine Vica prossi tangenziale locali uffici e capannone libero per complessivi mq 2950 passo carrai e area di manovra. Tel. 548.104.
EDILCASE
vende zona Lingotto proprietà uso industriale/commerciale composto di palazzina uffici, locali magazzini con carro ponte e area di servizio, superficie coperta mq 2500. Tel. 548.104.
EURODELLE vende corso P. Ostiense mun negozio libero 75 mq due vetrine L. 80 milioni Telefonare 746.006.
GARIBO Torinese via Diaz negozio mq 50 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

(continua)

PROSSIMAMENTE
MIA MOGLIE È UNA FATA
Un videofilm che potrete girare voi stessi con la nuovissima VideoMovie Ciak 7000.
sèleco
GRANDE ELETTRONICA EUROPEA



Uscendo dall'acqua mi venne incontro correndo, con il suo passo elastico, tonificata dalla lunga nuotata che aveva appena fatto. Quando la ripresi in primo piano con la mia Ciak 7000 della Sèleco, stava sorridendo.
Certo, con VideoMovie Ciak 6000 e 7000 diventi il regista delle tue emozioni. La linea delle VideoMovie Ciak della Sèleco, già presente con Ciak 6000 si arricchisce di un nuovo modello: Ciak 7000 con il nuovo zoom 3:1 e autofocus.
Ciak 6000 e 7000 sono l'ideale completamento del videoregistratore da tavolo. Estremamente piccole, leggere e maneggevoli, racchiudono un altissimo standard qualitativo: tutta la tecnologia Sèleco. Così possono registrare a livello ottimale in qualsiasi condizione di difficoltà e disagio. Sono telecamere particolarmente indicate per le vacanze ed il tempo libero: sempre pronte al "ciak" per riprese perfette da rivedere nella loro effettiva realtà.
La cassetta VHS/C, grande quanto una normale cassetta audio, perfettamente compatibile con il sistema VHS, può essere riprodotta tramite un apposito adattatore (fornito di serie) su qualsiasi videoregistratore VHS.

Processo Chinnici, confermata la sentenza dello scorso anno

Nuovo ergastolo ai Greco

La prima condanna era stata annullata dalla Cassazione per vizi procedurali - La Corte di Catania ha creduto alle accuse del libanese Ghassan - Contrasti in camera di consiglio, durata quattro giorni

■ La mafia ad Agrigento le richieste del p.m.

AGRIGENTO — Oltre 230 anni di carcere sono stati chiesti dal pm Salvatore Cardinale per i presunti appartenenti alla mafia agrigentina: 45 imputati, la maggior parte dei quali accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso. Per la pubblica accusa ci sono prove schiaccianti sulla responsabilità dei singoli imputati e sul fatto che alcuni di loro, come l'ex funzionario dell'amministrazione finanziaria dello Stato Francesco Ciancimino, risulterebbero affiliati alla mafia.

Lo stesso ruolo avrebbero avuto anche altri due imputati, i fratelli Francesco e Vito Cascioferro, ex colonnello medico il primo, ingegnere dipendente della Sip il secondo. Il coinvolgimento di Ciancimino sarebbe suffragato da alcune intercettazioni telefoniche e soprattutto dalla annotazione del numero telefonico del presunto boss mafioso Carmelo Colletti trovato nell'agenda dell'alto funzionario siciliano. *(Apt)*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — «*E' un'ingiustizia, una vera ingiustizia. Io sono innocente*». Aggrappato alle sbarre della sua gabbia, Michele Greco non ce la fa a trattenere il disappunto. Il «Papa», l'uomo indicato come il capo della «cupola» di Cosa Nostra, perde la consueta, quasi ascetica calma, mentre il presidente della Corte d'Assise d'Appello Ottavio Orazio legge la sentenza del processo Chinnici: ergastolo sia per lui, sia per il fratello Salvatore, latitante, considerati i mandanti della strage di via Pipitone Federico, a Palermo, in cui morirono il consigliere istruttore Rocco Chinnici, due uomini della scorta e il portiere del palazzo dove il magistrato abitava; 22 anni di reclusione ciascuno per Pietro Scarpisi e Vincenzo Rabito, accusati di avere contribuito all'organizzazione dell'attentato compiuto il 29 luglio del 1983, con un'autobomba comandata a distanza.

Una conclusione senza colpi di scena che ricalca le richieste avanzate dal procuratore generale Enzo D'Agata e che costituisce conferma della sentenza emessa il 14 giugno dello scorso anno dalla Corte d'Assise d'Appello di Caltanissetta e annullata dalla Cassazione per vizi procedurali. Una decisione tutt'altro che facile. Prima di emettere la sentenza, la Corte è rimasta in camera di consiglio per quattro giorni. I contrasti non sarebbero mancati; in certi momenti, soprattutto durante le ultime battute del processo, c'era stata la sensazione che gli imputati potessero finire assolti, anche se per insufficienza di prove.

A far pendere il piatto della bilancia verso Michele Greco e gli altri imputati vi erano soprattutto le costanti, contraddittorie dichiarazioni di Bou Chebel Ghassan libanese, doppiogiochista, trafficante di droga, testimone chiave di questo processo: l'uomo che aveva preannunciato con due giorni di anticipo alla polizia la strage di via Pipitone Federico, ma che non era stato creduto. E' stato Ghassan ad accusare i quattro imputati, a raccontare di avere incontrato a Milano, nell'estate dell'83, i due commercianti Rabito e Scarpisi, di avere saputo da loro che, alle dipendenze dei Greco, cercavano armi ed esplosivo per preparare un attentato.

Lo stesso Ghassan ha ritrattato tre volte le accuse negli ultimi quattro mesi, ha dichiarato di avere grandi rivelazioni da fare salvo poi rifiutare di presentarsi dinanzi alla Corte per spiegare meglio la propria posizione. Personaggio strano e contraddittorio, il libanese, con il timore di essere assassinato in carcere dalla mafia, indispettito per un trasferimento al reparto pentiti dell'ospedale psichiatrico del manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina. Tuttavia, malgrado questi sciteggiamenti, Ghassan è stato creduto.

Michele Greco

Alle 12,50 di ieri la lettura della sentenza in un'aula sorvegliatissima e strapiena. L'amarezza dell'avvocato Enzo Trantino, difensore di Michele Greco: «*Presenteremo ricorso in Cassazione*». La soddisfazione dell'avvocato Alberto Politi, legale di parte civile, rappresentante della vedova Chinnici: «*La Corte ha accolto completamente le nostre richieste ed è venuta incontro alle aspettative della Cassazione che, annullando la sentenza di secondo grado, aveva richiesto una più completa e attenta acquisizione delle dichiarazioni di Ghassan*».

Infine il commento del procuratore generale Enzo D'Agata, protagonista di una requisitoria-fiume (durata quasi una settimana): «*E' bastata un'accurata lettura degli atti per stabilire che Ghassan era attendibile*». E di attendibili i giudici della Corte d'Assise d'Appello di Catania sembrano averne prestata tanta. Non si sono limitati a riesaminare le carte processuali. In quasi cinque mesi di dibattimento hanno riascoltato testimonianze, si sono persino sottoposti ad una trasferta americana per interrogare a New York Tommaso Buscetta e Totuccio Contorno. I due superpentiti della mafia, anche loro grandi accusatori di Michele Greco.

I quattro giorni di camera di consiglio, lontano da Palazzo di Giustizia, nel carcere bunker di Bicocca, alla periferia Sud della città, sono serviti a mettere nel giusto ordine questo materiale e a stilare la sentenza, una sentenza importante non solo per fare luce sulla strage Chinnici, ma anche per il destino del maxiprocesso in corso a Palermo, nell'aula bunker dell'Ucciardone, dove Michele Greco è fra gli imputati, accusato di avere guidato la fase più cruenta della guerra di mafia.

Nino Amante

Sei banditi all'assalto sull'autostrada Milano-Como

Rapinano il furgone blindato con sette miliardi in contanti

Sparano, ma vetri e portiere resistono - Poi minacciano di far saltare tutto: resa degli sceriffi

■ Genova, lega il figlio al letto per andare a vendere droga

GENOVA — Ha legato il figlio Marco di 9 anni alle sbarre del letto con un guinzaglio per poter uscire di notte e, sostengono gli inquirenti, prostituirsi e spacciare droga. Luciana Vazzanino, 30 anni, è stata arrestata alle 5 di ieri mattina dalla polizia che l'ha attesa fino all'alba dopo aver trasferito il piccolo Marco in un ospedale cittadino.

Nel piccolo e disadorno appartamento dove Marco era prigioniero, sono stati trovati 36 grammi d'eroina pura, custoditi in un cofanetto portagioielli, bilancino e lattosio, cioè tutto l'occorrente per confezionare le bustine di droga. Luciana Vazzanino è stata arrestata con l'accusa di maltrattamenti a minore e detenzione di sostanze stupefacenti.

In questura, dove stamane sarà interrogata dal giudice incaricato dell'inchiesta, Angela Vazzanino ha spiegato: «*Sono stata costretta a legarlo: è un bambino molto vivace e in mia assenza avrebbe potuto combinare guai*».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Clamorosa rapina ieri pomeriggio sull'autostrada Milano-Como. Il bottino è di 7 miliardi di lire. Un colpo da professionisti studiato nei minimi particolari. Sei banditi hanno assaltato un furgone blindato della Sefi, una ditta di Milano specializzata in trasporti di valori.

Sono stati momenti drammatici. Il blindato, dopo aver superato il casello di Milano ha piegato verso destra imboccando l'autostrada per Como. Pochi chilometri dopo l'agguato. I banditi erano in sei. Affiancavano il furgone su una Lancia «Thema» e una Lancia «Delta».

La loro azione è stata fulminea. Con una delle vetture si sono affiancati al furgone obbligando il conducente a fermarsi sulla corsia d'emergenza. L'uomo, invece di ubbedire, ha accelerato. C'è chi dice che abbia addirittura cercato di speronare l'auto dei banditi. E' stato a questo punto che uno dei malviventi ha sparato alcuni colpi di mitra e di pistola alle gomme del blindato, una delle quali è scoppiata.

Il furgone ha cominciato a sbandare. E l'autista è stato obbligato a fermarsi. A questo punto — a poche decine di metri dallo svincolo di Origgio —, la rapina vera e propria. I banditi hanno cominciato a sparare all'impazzata contro il blindato. I vetri del parabrezza hanno tenuto. Sembrava che a questo punto la rapina fosse fallita. Fuori i banditi che scaricavano le loro armi contro il furgone, dentro le guardie spaventate ma certe che il furgone avrebbe resistito agli assalti. Poi il colpo di scena.

I malviventi hanno tirato fuori tre candelotti di gelatina e li hanno applicati ai lati del furgone minacciando di farli esplodere. Per le guardie sarebbe stata morte certa. E' stato a questo punto che i tre «sceriffi» si sono arresi.

Per i malviventi è stato un gioco da ragazzi: impossessarsi del bottino: 7 miliardi di lire in contanti, soldi che erano diretti ad alcune banche milanesi di Chiasso per far fronte alle richieste dei molti turisti che in questi giorni chiedono lire per poter passare le loro vacanze in Italia.

I soldi — secondo quanto la polizia stradale di Busto Arsizio ha riferito — erano stati prelevati nel pomeriggio in alcuni sacchi presso le varie banche di Milano. Il viaggio verso la Svizzera doveva essere segretissimo. Evidentemente, invece, qualcosa non ha funzionato.

Indagini sono ora in corso per ricostruire l'intero percorso compiuto dal furgone blindato della Sefi, prima a Milano, poi verso l'autostrada. Le tre guardie giurate — Luigi Magazzu di Milano, Ivan Carenzi di Busto Garolfo e Mario Sommariva di Rozzano (Milano), sono stati interrogati a lungo.

La polizia comunque cerca di identificare la «talpa», il personaggio che era al corrente del trasferimento dei miliardi e che era al corrente soprattutto dell'itinerario seguito dal furgone blindato. Itinerario che, a quanto pare, sarebbe stato deciso all'ultimo momento, come sempre si fa quando si tratta di trasportare ingenti valori.

Sempre stando al racconto delle guardie, i banditi erano armati e non hanno scoperto. Hanno agito in piena autostrada, mentre di fianco a loro sfrecciavano auto e camion diretti a Como. Nessuno però si è accorto che era in corso una drammatica rapina. L'allarme, sempre secondo quanto trapelato, sarebbe giunto alla centrale operativa della Sefi a Milano via radio verso le 15,30. Sarebbero stati gli stessi «sceriffi» del furgone rapinato ad azionare lo speciale dispositivo che fa scattare l'emergenza.

Sul posto si sono precipitati alcune pattuglie di polizia, carabinieri e «uomini blu». Troppo tardi però. I malviventi, arraffati i sacchi con i 7 miliardi di lire in contanti, erano già fuggiti a bordo delle due Lancia verso Como. Posti di blocco sono stati istituiti in tutta la zona ma dei banditi nessuna traccia. Si sono come volatilizzati. Indagini sono pure in corso per appurare se il clamoroso colpo non abbia una matrice politica. L'uso dei candelotti fa potrebbe far sospettare.

Adolfo Caldarini

Muratore di Chieti aveva sequestrato i famigliari

Agente assassinato da folle barricato in casa con il fucile

Il collega della vittima ha risposto al fuoco ferendo gr... ...nte l'omicida

PESCARA — Dramma della follia a Chieti: un agente di polizia è stato ucciso a colpi di fucile. L'omicida, a sua volta raggiunto da una pallottola esplosa dall'autista di una «Volante» sta lottando contro la morte nell'ospedale.

Lo sconcertante fatto di sangue è avvenuto nella serata di ieri in località Colle Marcone di Bucchianico, un paese alla periferia di Chieti. A rimetterci la vita è stato l'agente Domenico Gallucci, 28 anni, sposato e padre di due figli, residente a Francavilla.

L'agente è stato ucciso da Mario Capitanio, 50 anni, muratore, anch'egli sposato e padre di due figli. Ieri sera, come spesso accadeva, l'artigiano è rientrato a casa forse un po' alticcio. E, come sempre, ha cominciato a litigare con la moglie ed i figli. Futili motivi che hanno comunque indotto il Capitanio, raccontavano più tardi in questura i suoi congiunti, ad armarsi di un fucile automatico Beretta e a minacciarli di morte.

I tre, tenuti sotto tiro per qualche ora dal folle, dopo aver cercato invano di calmarlo sono riusciti a far avvertire dai vicini una centrale operativa della questura. Una «Volante», via radio, è stata immediatamente dirottata a Colle Marcone, dove il Capitanio era barricato.

L'agente Gallucci, che era in servizio dalle 14 insieme con l'autista Ivan Finori, di 26 anni, si è subito diretto in casa Capitanio, non immaginando la situazione che avrebbe scoperto.

Doveva essere una semplice operazione di servizio: un litigio in famiglia che la presenza di un agente avrebbe sedato senza difficoltà. Pur avendo preso qualche precauzione l'agente ha bussato alla porta dell'alloggio dove il muratore, barricato in una stanza, teneva come ostaggi, minacciandoli di morte, la moglie ed i due figli.

Appena aperto l'uscio di casa Mario Capitanio ha sparato contro il giovane poliziotto alcuni colpi di fucile. Domenico Gallucci è rimasto ucciso all'istante. Il suo collega di pattuglia, Ivan Finori, che era rimasto al volante della «Pantera», richiamato dagli spari è accorso immediatamente. Di fronte al corpo del Gallucci ha sparato contro il muratore, con la pistola d'ordinanza centrandolo al fianco sinistro. Il proiettile è poi fuoriuscito all'altezza della scapola.

La tragedia si è compiuta fra le grida di disperazione della moglie del Capitanio e dei suoi due figli. Con la radio Finori avvertiva la centrale operativa e sul posto giungevano ambulanze, altre «Volanti» e funzionari di polizia. Ma per Gallucci non c'era più nulla da fare, in ospedale arrivava cadavere. Mario Capitanio invece, subito portato in sala operatoria, è stato sottoposto ad intervento chirurgico e potrebbe salvarsi.

In serata il questore di Chieti ha informato dell'accaduto la moglie ed i figli del Gallucci, mentre un magistrato ed alcuni funzionari interrogavano la famiglia del Capitanio e l'agente Finori per la ricostruzione dell'episodio.

Antonio Bucelli

■ Trova 52 milioni e rintraccia proprietari

MACERATA — Trova un portafoglio con 52 milioni di lire, in contanti ed assegni, su una piazzola lungo l'autostrada A-14 vicino Macerata e, tramite un amico, riesce a rintracciare i proprietari.

Maurizio Sebastiani, giornalista di Perugia, ha trovato il portafoglio per terra, su una piazzola. Dovendo proseguire il viaggio, ha informato un amico di Civitanova Marche, Ottavio Perini, 56 anni, titolare di uno stabilimento di surgelati, il quale è riuscito a rintracciare i proprietari. Si tratta di due autisti di una ditta salernitana di carni che rientravano dopo una consegna. *(Ansa)*

A Savona tragedia famigliare nella casa di un assicuratore

Uccide moglie e figlio, poi si spara

Dario Filippi ha colpito a bruciapelo la donna e il ragazzo, di 13 anni, mentre dormivano L'uomo, da tempo in cura per una sindrome depressiva, possedeva tre pistole e due fucili

SAVONA — Dramma in una casa di Savona, dove un assicuratore di 46 anni ha ucciso a colpi di pistola, nel sonno, la moglie e il figlio, poi si è suicidato. Dario Filippi era da tempo in cura per una sindrome depressiva. Appassionato di tiro a segno, in casa aveva due fucili e tre pistole. In preda alla follia ha sparato alla moglie Albertina Sella, di 36 anni, e al figlio, l'unico della coppia, Franco, di 13. La tragedia è avvenuta in un alloggio di corso Italia 29, nel palazzo Delle Piane, uno dei più belli della città, abitato dalla buona borghesia savonese e da famiglie in gran parte imparentate fra loro. In base ad alcuni testimoni che avevano avvertito i colpi, scambiandoli però per rumori del traffico, il dramma dev'essere avvenuto verso l'una di notte, poche ore dopo che i tre erano rientrati in casa, dopo una serata presso il padre della donna.

Dario Filippi ha lasciato che la moglie e il figlio si addormentassero poi si è alzato da letto e si è armato. Ha impugnato la sua pistola preferita, una Mauser automatica 7,65 a sei colpi. Il ragazzo dormiva nella sua stanza. Il padre gli ha puntato la pistola alla nuca e ha esploso un colpo a bruciapelo. Poi ha raggiunto la sua camera da letto. Albertina Sella dormiva su un fianco. Il marito le ha puntato l'arma alla tempia e ha sparato.

L'assicuratore ha quindi rivolto l'arma contro di sé. Ma la mano dev'essergli tremata. Il colpo lo ha ferito alla fronte. La polizia, in base alle tracce di sangue trovate nel bagno e sullo specchio, ritiene che l'uomo, stravolto e grondante sangue, abbia voluto rendersi conto della gravità della ferita. Dario Filippi è poi tornato in camera da letto, si è adagiato accanto alla moglie e stavolta non ha fallito il colpo. Quando lo hanno trovato aveva la pistola stretta in pugno.

L'allarme è scattato soltanto nel primo pomeriggio, ma già in mattinata i parenti erano apparsi preoccupati quando dall'ufficio avevano appreso che Filippi non si era presentato al lavoro. Una sorella di Albertina Sella aveva ripetutamente telefonato, ma senza ottenere risposta. Qualche altro parente si era recato a bussare all'uscio, ma al di là della porta solo silenzio.

E così, verso l'una, la decisione di guardare nell'alloggio, ma senza rivolgersi né ai pompieri né alla polizia, per evitare chiasso attorno alla vicenda nel caso si trattasse di un falso allarme o di qualcosa da poter essere sistemato in famiglia. Un amico dei Filippi, roccatore dilettante, si è offerto di calarsi nell'appartamento, al quarto piano, utilizzando, dal cortile, il terrazzino di un alloggio sovrastante. Una volta completata la manovra, ha rotto il vetro di una porta-finestra e si è trovato nella camera da letto matrimoniale, scoprendo la tragedia.

Più tardi la polizia ha guardato ovunque, ma non è stato trovato alcuno scritto lasciato dal Filippi. La spiegazione del suo folle gesto è tutta in quella sindrome depressiva che lo colpiva di tanto in tanto e che da alcuni anni lo aveva trasformato. Era stato un appassionato di motori, di hockey, socio del tiro a segno, cronometrista ufficiale, sempre con buone amicizie. Poi, improvviso, l'esaurimento nervoso, le profonde depressioni che, talvolta, a sentire la gente, scaricava in litigi con la moglie. Ma nulla di trascendentale, baruffe tra coniugi.

«Si volevano bene quei due, ed entrambi non avevano occhi che per il loro ragazzo», dicevano ieri sera, commossi, alcuni vicini, mentre le tre bare uscivano dal portone di corso Italia, tra una gran folla di curiosi.

Sono stati interrogati i familiari, i colleghi di lavoro, i conoscenti. Non è emersa alcuna indicazione capace di far intuire quale circostanza possa aver fatto esplodere tanta follia. Qualche ora prima i due coniugi avevano portato il ragazzo in casa del nonno, il medico Francesco Sella, per uno dei consueti incontri serali. Avevano chiacchierato, guardato assieme la televisione, tutto come sempre. Dario Filippi non era apparso più cupo del solito, quando si era congedato con il consueto «arrivederci».

La magistratura non ha ancora deciso se l'autopsia sarà necessaria, ma dalla ricostruzione dei fatti è improbabile che la ordini.

Ivo Pastorino

SCARCERATO IL FIGLIO DI CUTOLO

Avellino. Roberto Cutolo, figlio del «boss» Raffaele, è stato scarcerato il 27 giugno scorso (ma la notizia è stata resa nota solo ieri) dalla casa circondariale di Bellizzi Irpino (Avellino) per una sentenza della corte di Cassazione che ha accolto un ricorso dei suoi difensori. Roberto Cutolo (nella foto, a sin., col padre) arrestato il primo aprile 1987, per il tentativo di omicidio del pretore di Ottaviano (Napoli), è stato scarcerato perché era stato detenuto per quindici giorni senza essere interrogato — come previsto dalla legge — dal magistrato

■ «Moro-ter» denunciati 40 avvocati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quaranta avvocati del processo «Moro-ter» sono stati deferiti per abbandono di difesa alla sezione istruttoria della corte d'appello dal presidente della corte, Sergio Sorichilli. La denuncia, come prevede il codice di procedura penale, è stata presentata anche al consiglio dell'Ordine di Roma. Ma sarà la sezione istruttoria a stabilire se nei confronti degli avvocati assenti debbano essere presi quei provvedimenti disciplinari previsti dagli articoli 120 e 121 del codice di procedura, che prevedono la sospensione dalla professione da due a sei mesi.

Una decisione grave ma sofferta, quella del presidente Sorichilli, il quale già due mesi fa — dinanzi all'assenteismo prolungato dei difensori — aveva pubblicamente minacciato di ricorrere alle maniere forti. Ma anche ieri nell'aula bunker di Rebibbia dove si stanno giudicando episodi di terrorismo compiuti alla fine degli Anni 70, si erano presentati solo tre difensori.

Verso le undici, dopo più di un'ora di attesa, su sollecitazione del pubblico ministero, Francesco Nitto Palma, il presidente ha deciso di far mettere tutto a verbale e di inviarne copia alla sezione istruttoria e al consiglio dell'Ordine per l'inizio dell'azione disciplinare.

A Genova 600 scienziati discutono dei superconduttori

Il gioco della levitazione

Presentato un esperimento in cui una pastiglia di materia superfredda si solleva e corre lungo una pista magnetica - La ricerca italiana in un settore che rivoluzionerà i trasporti, l'elettronica e la medicina

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Oggi è soltanto un giochino, domani potrebbe essere il principio di funzionamento di un treno che corre a 600 all'ora con un minimo dispendio di energia, sospeso su un invisibile cuscinetto magnetico.

Intanto vediamo il giochino. Lo ha portato qui alla sala congressi della Fiera di Genova Nicola Sacchetti, direttore dei laboratori di superconduttività dell'Enea. E' molto semplice. Su un tavolo Sacchetti ha incollato una striscia di lavagna magnetica. Le estremità della striscia sono lievemente inclinate. Sul tavolo c'è anche una specie di secchio pieno di azoto liquido alla temperatura di 200 gradi sottozero.

In questo gelido bagno si immerge una pastiglia di materiale superconduttore. Quando è ben raffreddata la si deposita sulla striscia magnetica, e allora si vede la pastiglia sollevarsi di un paio di millimetri e mettersi a correre da un capo all'altro della sua pista. Dura una ventina di secondi. Poi la pastiglia si riscalda, l'effetto superconduttivo scompare e tutto si ferma.

Spiega Sacchetti: «*Il materiale superconduttore espelle il campo magnetico, quindi viene respinto e sollevato. Levitando, la pastiglia non incontra più attrito e corre liberamente lungo la sua guida magnetica*».

Il gioco della superconduttività dev'essere un gioco ben serio se per discuterne sono venuti a Genova 600 scienziati di tutto il mondo. Il merito dell'organizzazione va in gran parte all'Ansaldo, industria leader in Europa nella produzione di magneti superconduttori «tradizionali», che funzionano a 269 gradi sottozero. Da qualche mese però un fisico americano di origine cinese, Paul Chu, è riuscito a creare un materiale che diventa superconduttore a 180 gradi sottozero. Ciò significa che la tecnologia dei superconduttori ora è a portata di mano. Non sono più necessari costosi e complicati sistemi di raffreddamento a base di elio liquido ma basta l'azoto: e un litro di azoto liquido costa quanto una lattina di aranciata.

Dopo Chu, molti altri ricercatori hanno messo a punto nuovi materiali superconduttori, che lavorano a temperature ancora più normali. Del resto la strada l'avevano aperta Bednorz e Muller, due ricercatori della Ibm di Zurigo (e Bednorz, in odore di Premio Nobel, ha aperto il congresso genovese). Altri risultati importanti li hanno avuti il francese Bernard Raveau, il giapponese Takagi, gli italiani Emilio Olzi (Cnr) e Carlo Rizzuto, direttore del Consorzio interuniversitario di fisica della materia.

Perché tanta eccitazione nel mondo scientifico e industriale?

«*Perché* — spiega Rizzuto — *incominciamo a intravedere applicazioni pratiche della superconduttività molto interessanti e vicine. I superconduttori hanno tre proprietà eccezionali: sono privi di resistenza elettrica, espellono il campo magnetico e possono amplificare segnali elettromagnetici. Così potremo avere presto apparecchi per misure microonde estremamente sensibili, computer ultraveloci, magneti potentissimi per apparecchi usati in medicina, come la tomografia a risonanza magnetico-nucleare, sistemi per accumulare energia elettrica. In un futuro più lontano si arriverà a treni a levitazione magnetica*».

Il nuovo materiale superconduttore sintetizzato da Chu all'Università del Texas è composto da ittrio, bario, rame e ossigeno ed è una ceramica di colore nero.

«*Un miscuglio* — dice Angelo Dufour, direttore del Centro applicazioni superconduttività di Genova — *poco maneggevole: ora lavoriamo per mettere a punto un derivato di questo materiale che possa essere ridotto in fili sottili o in lamine. Solo così saranno possibili applicazioni su vasta scala. Intanto, in Ansaldo, continua la produzione di magneti superconduttori a niobio-titanio per il Cern di Ginevra e per molti altri usi scientifici e industriali*».

Chu è giunto a mettere a punto il suo materiale (ora chiamato «ybco» dalle iniziali dei simboli chimici dei suoi costituenti) quasi per caso, come un alchimista alla ricerca di una moderna pietra filosofale.

Insomma, è incominciata una specie di corsa all'oro. Ma non ci sono miniere di «ybco». Il nuovo materiale è stato prontamente brevettato. La vera risorsa oggi è la creatività scientifica. E dall'«ybco» al treno a levitazione magnetica c'è ancora una lunga strada, lastricata di altri brevetti. L'Italia è in corsa ed è anche tra i favoriti: non solo l'Ansaldo ha una vasta esperienza di magneti superconduttori, ma Emilio Olzi (Cnr) e Carlo Rizzuto (Università di Genova) nel loro laboratori hanno ottenuto risultati paragonabili a quelli americani e giapponesi.

Piero Bianucci

Lageos 2, in costruzione all'Aeritalia, sarà lanciato nel '90

Satellite italiano per gli Usa verificherà teoria di Einstein

E' in grado di provare la legge di relatività - Verrà messo in orbita da uno «Shuttle»

TORINO — L'Università di Austin, Texas, userà un satellite italiano per un esperimento diretto a verificare la teoria della relatività di Einstein. Il satellite è il Lageos 2, in costruzione all'Aeritalia (il montaggio avverrà nello stabilimento spaziale di Torino) al quale collabora, tra le altre aziende, la Microtecnica, anch'essa torinese; progettato e finanziato dal Piano Spaziale Nazionale, il satellite sarà lanciato nel 1990.

Il progetto di utilizzare il Lageos 2 per verificare la teoria di Einstein, spiega il direttore del Piano spaziale italiano, il professore Luciano Guerriero, ha preso le mosse un paio di anni fa per iniziativa del professor Byron Tapley, dell'Università del Texas, e di un suo collaboratore italiano, il professor Ciuffolini. Il Lageos 2 è una sfera metallica di circa 60 centimetri di diametro interamente ricoperta di specchietti riflettori: immesso in un'orbita circolare bassa (600 chilometri) avrà la funzione di rinviare per riflessione ad una serie di stazioni a terra i raggi laser trasmessi da un'altra serie di stazioni.

Il rilevamento dei tempi di percorrenza dei raggi laser nei due sensi consentirà di determinare con assoluta precisione la distanza fra due stazioni puntate sul satellite. Questa tecnica sarà impiegata in particolare per studi di geodesia e di geodinamica, per misurare le modifiche e le deformazioni della crosta terrestre, per studiare, per esempio, fenomeni come la deriva dei continenti. Il progetto Lageos è frutto di una collaborazione tra Italia e Usa: un satellite di questo tipo, il Lageos 1, di costruzione americana, è stato messo in orbita dalla Nasa nel '76.

Il professor Guerriero, confermando i contatti in corso tra il Piano Spaziale italiano e l'Università del Texas spiega come dovrebbe avvenire l'esperimento ideato dagli scienziati texani: «*Mettendo Lageos 2 su un'orbita simmetrica a quella di Lageos 1* — dice — *sembra possibile estrarre dai dati orbitali la presenza di un effetto relativistico gravito-magnetico definito effetto Lense-Thirring*». Questo permetterebbe di ricavare una conferma sperimentale della teoria einsteniana.

Vi sono però alcune difficoltà. «*A sostegno della richiesta di Tapley* — afferma Guerriero — *si sono schierati molti illustri fisici italiani, ma c'è anche qualche voce dissenziente per la preoccupazione che questa iniziativa possa compromettere un altro importante e costoso esperimento che la Nasa sta già considerando da molti anni*».

Davanti a queste polemiche l'Università del Texas sta esaminando l'ipotesi di un terzo Lageos da dedicare in modo specifico all'esperimento sulla relatività generale. «*Il Piano spaziale nazionale* — conclude Guerriero — *interpellato in proposito ha avviato per il momento uno studio di fattibilità, per poter eventualmente discutere con la Nasa un piano di collaborazione, avendo elementi tecnici per una valutazione oggettiva della missione*».

La struttura di Lageos, ancora priva degli specchietti riflettenti, appare come una lucida sfera metallica traforata dagli alloggiamenti per gli specchietti stessi; una struttura molto bella, essenziale, quasi una scultura: e infatti in questi giorni è esposta in una mostra d'arte a Torino, alla Mole Antonelliana.

Lageos 2 è stato studiato per essere messo in orbita da uno degli «Shuttle»; parallelamente al satellite va avanti la progettazione di un apposito veicolo di lancio, l'Iris, anch'esso di costruzione italiana; l'Iris è una piattaforma rotante che, dalla stiva aperta della navetta, proietterà il Lageos verso la sua orbita. Il piccolo satellite, tuttavia, può essere lanciato anche da un razzo «a perdere», come l'americano Delta, nel caso che per gli Shuttle dovessero continuare le difficoltà sorte dopo il disastro del Challenger.

Vittorio Ravizza

IL TEMPO

tempo previsto: sulle estreme regioni meridionali, peninsulari e sulla Sicilia nuvolosità variabile con addensamenti in accentuazione durante le ore più calde associati a precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Sul settore nord-orientale nuvolosità irregolare con isolati temporali, più probabili sulle zone alpine.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli variabili.

città italiane

Bolzano	20	29	L'Aquila	16	30
Verona	19	30	Roma Urbe	19	32
Trieste	25	32	Roma Fium.	20	29
Venezia	20	30	Campobasso	19	28
Milano	22	32	Bari	19	29
Torino	25	33	Napoli	23	31
Cuneo	20	30	Potenza	16	25
Genova	23	27	S.M. Leuca	22	29
Bologna	18	30	R. Calabria	22	29
Firenze	19	30	Messina	23	27
Pisa	16	28	Palermo	21	27
Ancona	17	29	Catania	17	29

città estere

Amsterdam	14	23	sereno	Lisbona	16	30	sereno
Atene	n.p.	n.p.	n.p.	Londra	14	22	sereno
Bangkok	25	30	nuvoloso	Los Angeles	18	24	sereno
Berlino	16	27	nuvoloso	Madrid	20	30	sereno
Bruxelles	8	24	sereno	Montreal	16	30	nuvoloso
Buenos Aires	16	16	nuvoloso	Mosca	16	16	sereno
Copenaghen	16	26	pioggia	New York	21	33	nuvoloso
Dublino	10	17	nuvoloso	Parigi	16	27	nuvoloso
Francoforte	20	32	sereno	Pechino	19	[illegible]	sereno
Gerusalemme	21	28	sereno	Rio de Janeiro	14	29	sereno

Con dp e radicali minacciano di bloccare le scorie che vengono trasportate in Germania

Parte da Caorso la marcia dei verdi

DAL NOSTRO INVIATO

PIACENZA — Manifestazione pacifica di verdi, radicali e democrazia proletaria alla centrale di Caorso. Sono stati presentati i piani di future battaglie che l'area antinucleare discuterà in Parlamento, a cominciare da oggi, sulla sicurezza dell'impianto. Per i radicali erano presenti Adele Faccio e Lorenzo Strikliver; per i verdi l'on. Franca Bassi, Michele Boato, il consigliere regionale dell'Emilia Romagna Vito Totire e per democrazia proletaria il segretario di Cremona, Gianni Leani; infine Giuseppe Caccia, del Coordinamento antinucleare antimperialista.

Hanno fatto cornice una cinquantina di simpatizzanti con striscioni e cartelli. La manifestazione è durata un paio d'ore, dalle 10 a mezzogiorno, davanti a una centrale silenziosa. L'impianto è spento dal 25 ottobre dello scorso anno per operazioni di ricarica del nocciolo e non è più stato riattivato.

La decisione di non riaprire è stata presa dall'Enel dopo il disastro di Cernobil. Ci sono state le pressioni dei verdi locali con i quali si sono poi alleati i comunisti e i socialisti (ma non tutti) che chiederanno maggiore garanzia di sicurezza. La centrale è stata in seguito visitata da una commissione parlamentare che al termine dell'indagine ha dato atto della fondatezza delle richieste degli antinucleari.

Comunque, secondo i tecnici dell'Enel, Caorso è una centrale in regola con le norme internazionali di sicurezza, anche se dall'81 (quando è stata aperta) a oggi ha avuto oltre cento «scram»: improvvise fermate dovute all'entrata in funzione del sistema di emergenza.

Una protesta, quella di ieri, che rivestiva, per gli antinucleari, un carattere di urgenza. Era corsa voce, infatti, che 1500 dei 13 mila bidoni contenenti rifiuti impregnati di radioattività (resine, stracci, guanti e tute) erano in procinto di partire per una località sconosciuta della Germania per essere «trattati». Ma non decontaminati, operazione impossibile. Quindi il materiale di scarto subirebbe una compattazione che lo ridurrebbe solo di volume, poi sarebbe sigillato in contenitori a tenuta stagna e ritornerebbe poi a Caorso in attesa di una definitiva sistemazione.

Comunque non sarebbe stata la prima volta che simile materiale viene mandato all'estero: alla fine dell'85, 131 fusti sono stati spediti a Juelich, in Germania, a Mol, in Belgio e a Studsvik, in Svezia per essere «lavorati». Quello che gli antinuclearisti vogliono sapere è quanto costa questa operazione che secondo i verdi sarebbe aumentata, negli ultimi tempi, fino a trenta volte rispetto al preventivo iniziale. Ma non basta. Secondo i verdi il trasporto all'estero del materiale radioattivo non sarebbe protetto dalle norme internazionali di sicurezza.

Tutti questi problemi saranno presentati, come abbiamo detto, oggi in Parlamento. Ed hanno già annunciato che a metà luglio bloccheranno l'uscita dei camion con i bidoni dalla centrale. In questi giorni i tre gruppi politici stanno sensibilizzando i loro iscritti perché aderiscano compatti alla protesta.

Dice Paola Caravaggi, responsabile del partito radicale piacentino: «*Siamo decisi a incatenarci ai cancelli pur di impedire l'uscita dei camion. Esigiamo una maggiore informazione su quanto avviene nella centrale e soprattutto che sia portata a 16 chilometri l'area di evacuazione del piano di emergenza, come previsto dalla normativa Usa. Oggi, capitasse un disastro, l'intervento dei soccorritori si limiterebbe in un raggio di due chilometri che esclude addirittura l'abitato di Caorso. Chiediamo inoltre che siano finalmente realizzati i centri di decontaminazione previsti dal piano di emergenza*».

E per concludere, Paola Caravaggi sostiene che sia indispensabile sospendere l'invio del materiale contaminato all'estero.

Aldo Papais

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

INTERCOM 65.20 vende capannone in zona industriale presso [illegible] mq 1800, alt. metri 6, possessi uffici e abitazione più terreno mq 3000 recintato, recentissima costruzione, ottime finiture, buona rendita, sicuro investimento.

INTERCOM 6520 affitta capannone in zona industriale Racconigi [illegible] con uffici, servizi, cabina Enel, mq 600 più area circostante mq 3000 recintata. Libero settembre ottimo prezzo.

INVESTITALIA 580.567 su corso frequentato grande locale con 5 vetrine uso negozio o studio L. 280 milioni.

(PI) 511.382, vende libero via [illegible] negozio o magazzino a 3 vetrine con retro a L. 33 milioni.

LERY capannone 1000 mq recente, impianti operativi, cortile 600 mq ufficio 100 mq vende. Comite 546.123.

LERY vendesi capannone nuovo mq 500 con terreno recintato adatto qualsiasi attività mutuo. Tel. 800.0075.

LOCALE uso box 3 auto o magazzino mq 45 libero nel cortile in via [illegible] L. 41 milioni dilazioni. Tel. 518.809.

MADONNA di Campagna vendesi libero locale mq 270 adatto ufficio attività artigianale-commerciale. Tel. 849.7378 mattino.

NEGOZIO corso Turati mq 27 affittasi L. 300 mila. Telefonare ufficio 512.589 - 546.991.

NEGOZIO libero 50 mq due vetrine adiacenze piazza Crispi. Vende Comite 546.123.

NEGOZIO mq 37 più 10 mq soppalco via [illegible]-corso Turati affittasi L. 800 mila. Tel. ufficio 512.589 - 546.991.

PROMOAZIENDA 599.553 muri negozio zona Nizza 400 mq reddito da affitto 2 milioni 300 mila mese.

S. SALVARIO via Berthollet muri negozio disposti su 2 piani con ampie vetrine a reddito L. 230 milioni. [illegible]

STRADA Bertolla locale uso piccola officina 50 mq con servizio e vano cucina. [illegible]

TORINO Sud locale 5000 mq piano terreno divisibile con uffici, cortile parcheggio, servizi pubblici e tangenziale affitto libero. Telefonare 358.1258.

VIA Bruno vicinanze affitto per magazzino o attività non rumorosa 300 mq circa passo carraio. Tel. 389.183.

VIA Osasco negozio adatto ufficio ed abitazione mq 45 servizi libero vende a L. 25 milioni. Tel. 561.036.

VIA Sansovino vendesi libero recente capannone mq 500 annessi uffici mq 500 anche frazionabili. Tel. 806.901.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA serio offresi pat. [illegible] esperienza decennale con referenze, periodo ferie, per Torino e provincia. Tel. 373.1377.

COPPIA Coniugi 30enni offrono lavori domestici giardino disposti trasferirsi anche fuori Torino referenze documentabili [illegible]. Telefonare ore ufficio al 533.862.

FAMIGLIA cerca sistemazione custode villa, cascina, allevamento, centro sportivo o altro almeno due componenti. Telefonare 0141 33.525.

FAMIGLIA 4 adulti con esperienza cerca custodia in stabilimento. Accettasi pulizie. Telefonare 273.3674 ore pasti.

HO finito il 3° anno di scuola alberghiera per sala-bar. Desidero fare la campagna estiva luglio e agosto. Telefonare allo 011 381.814.

IDRAULICO 30enne offresi a stabilimento, istituto per manutenzione. Telefonare 652.301.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650.5832.

TORNITORE IV livello offresi a ore. Telefonare 447.2666.

30ENNE di colore cerca lavoro come cameriera, domestica [illegible]. Tel. 690.3679 mattino.

commessi, baristi

30ENNE referenziatissima offresi commessa part time. Telefonare 442.361.

impiegati

APPENA diplomata con ottimi voti in segreteria d'ufficio, indirizzo commerciale e operatrice contabile su computer cerca lavoro. Si assicura massima serietà. Tel. 308.0189.

CHIMICO industriale diplomato con ampia esperienza in galvanotecnica e trattamento rifiuti industriali offresi collaborazione, anche per strumenti e prodotti chimici. Tel. ore ufficio [illegible] 702.933 [illegible].

DIPLOMATA con corso Basic, esperienza lavorativa, cerca lavoro in ditta seria. Telefonare 345.964.

ESPERIENZA decennale paghe contributi e normative contrattuali fiscale previdenziale offresi. Tel. 800.8815 - 663.0687 pasti.

GEOMETRA 35enne esperienza decennale West Africa inglese francese scritto parlato cerca impiego Italia Estero. Tel. 56.90.474.

IMPIEGATA 35enne diplomata buon inglese esperienza sei anni contabilità, offresi. Telefonare 847.0867.

PERITO elettronico [illegible]. Telefonare 067.8782.

RAGAZZA 17enne con attestato di segretaria cerca lavoro come dattilografa o contabile. Telefonare 822.4314.

RAGIONIERA 58/60 23enne pratica [illegible] contabilità generale operazioni [illegible] libera 1 settembre offresi. Tel. 679.594 (ore pasti).

RESPONSABILE produzione settore 35enne offresi agenzia di pubblicità. Scrivere: Publikompass 7248 - 10100 Torino.

VENTENNE perito aziendale 53/60 contabilità su computer [illegible] Basic primo impiego offresi. Telefonare 265.503.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A [illegible] veramente pratico sulle macchine utensili, ditta di dieci persone offre l'occasione di iniziare la carriera di capo. Condizioni economiche e professionali di sicuro interesse. Telefonare al 723.323.

ACQUISTATORE esperto stampi materie plastiche cercasi da industria zona Aeronautica. Tel. 787.053 - 721.972.

AZIENDA stampaggi materie plastiche assumerà per ampliamento organico n° 1 capo-turno per presse ad iniezione e n° 1 magazziniere materie prime e prodotti finiti. Telefonare per appuntamento ore ufficio al 846.676 - 846.002 rag. Sala.

CERCASI collaboratrice domestica 35-50enne con referenze controllabili fissa o con possibilità orario 7,30-14,30 19-21 zona Lungo Po Antonelli veramente capace tutti lavori casa per effettiva conduzione alloggio con 1 sola persona disposta trasferirsi al mare mesi agosto. Offresi massima retribuzione vitto alloggio eventualmente in monocamera indipendente. Tel. ore ufficio 557.128.

CERCASI metà luglio-metà settembre accompagnatrice signora anziana autosufficiente per montagna. Telefonare ore serali il mattino presto al 650.4613.

DITTA artigiana cerca un tubista industriale, un saldatore inox, un lamierista con provata esperienza. Tel. 688.5485.

DUE aggiustatori stampi materie plastiche cercansi 4° e 5° livello zona Moncalieri. Telefonare 647.1132 - 647.2131.

ELETTRICISTA cercasi con provata esperienza impianti civili e industriali. Telefonare 604.129.

ELETTRICISTA, carpentiere ferro, saldatore [illegible] età 25-35 anni, [illegible]. Tel. 470.4041.

OFFICINA meccanica cerca esperto fresatore. Telefonare ore ufficio 930.7988.

PIZZERIA Alta Val di Susa cerca pizzaiolo per stagione estiva luglio-agosto Telefonare 0122 878.001 ore 19-20.

PORTINAIA [illegible] per 4 ore giornaliere [illegible]. Richiedonsi referenze controllabili. Tel. 581.821 ore ufficio.

impiegati

A.A.A.A. HO almeno 20 anni? [illegible] corso Turati 13 bis (1° piano).

AZIENDA meccanica di precisione ricerca ragioniere/a per ufficio contabilità e gestione clienti-fornitori. E' richiesta una esperienza minima di 5 anni lavorativi. Scrivere: «Publikompass 7250 - 10100 Torino».

BAMBINI e ambosessi tutt'età cerchiamo per telepubblicità moda fotoromanzi. Scrivere Insertion, via Giulio Venticinque 23 - 00136 Roma.

CASABIANCA Agenzia Immobiliare assume personale [illegible] acquisizioni e vendita. Si offre inquadramento [illegible] categoria impiegati più forti incentivi. Tel. 536.535.

CERCASI esperto rilevazione analisi tempi metodi e consulenti per azienda stampaggio carpenteria meccanica piccola serie. Scrivere: «Publikompass 5463 — 10100 Torino».

GRIMALDI immobiliare Rivoli 953.3532 cerca giovane diplomato/a automunito militesente offresi fisso provvigioni.

IMPORTANTE studio medico/dentistico cerca ortodonzista specializzato per collaborazione. Scrivere: «Publikompass 272 — 10100 Torino».

PERITO e geometra giovane, militesente, [illegible]. Telefonare [illegible].

50/55ENNE cercasi per [illegible] di fiducia anche part-time ottima retribuzione. Per appuntamento tel. 66.12.

tecnici

CERCASI [illegible]. Telefonare ore ufficio al 739.3142.

DISEGNATORE progettista-particolarista per stampi materie plastiche ricerca importante azienda zona Moncalieri. Tel. 647.08.31 - 647.08.33.

ELEM [illegible] di automazione industriale ricerca tecnico responsabile produzione e gestione commesse, [illegible] Hardware-Software Plc, progettista meccanico, [illegible] programmatori Plc. Tel. 011 215.866.

RICERCHIAMO due tecnici [illegible]. Per informazioni telefonare 011 [illegible] ore 9-11 / 15-18.

8 Rappresentanti

A [illegible] per regione Piemonte [illegible]

AZIENDA leader prefabbricati cemento cerca agenti monomandatari o dipendenti con premi vendita per Torino e provincia. Richiede: provata esperienza, diploma, titolo di studio architettura/ingegneria/geometra. Offre, [illegible] clienti, adeguati introiti. Scrivere [illegible] dettagliato curriculum a «Publikompass 277 — 10100 Torino».

CERCHIAMO due agenti in esclusiva autonomi per le province di Cuneo e Alessandria. I nostri prodotti sono destinati a negozi, industrie, alberghi, comunità, etc. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare alla ditta Cinc 0125 789.113.

INDUSTRIA ricerca rappresentanti per Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] più provvigioni. Tel. 011 890.511 - [illegible] 37.959.

11 Baby sitter

domande

25ENNE diplomata offresi come baby sitter per il mese di luglio o agosto. Telefonare ore pasti al 203.416.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Melano 10 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate sinistrate e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.647. Sabato aperto.

ALFA 33 1300 '83, Volkswagen Passat [illegible] Turbo D '83, Citroën BX 19 TRD '85, Citroën 2 CV Charleston '85, Fiat Panda 30 M '83, Peugeot 305 Diesel [illegible], Renault super 5 GTL '82, Fiat Ritmo D '83, tutte con garanzia vende Turincar, corso Unione Sovietica 345, telefono 614.363 - Torino.

AUTOARTICOLATO Fiat 619 con semirimorchio Viberti vendesi, [illegible]. Telefonare 797.106.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.843.

CABRIOLET Golf GLI Porsche 924, [illegible] Prisma 1600, Renault Espace TD, Fuego GTX, Mini 3 [illegible], Fiesta L, Autona 1.3, vende Autocenter, corso Palermo 4, tel. 510.442.

LIVORATTO E LE SUE OCCASIONI Panda 30 '82, Panda 45 '83, Panda 45 '84, Panda 45S '84, Uno 55S '84, Uno 45 Fire 8 mesi, A112 '81-'84, 127 Panorama '85, 127 '82, Prisma 60 CL '86, Seat Ronda diesel '86, Golf diesel '80, Ariete 1.6-1.8 2000, Peugeot 205 GR '85, Audi 80 '79, Maserati biturbo '84, [illegible] turbo '83. Via [illegible] 5, tel. [illegible].

DEART vende 2 ottime occasioni: Alfa 33 Q oro e Lancia Delta HF turbo, ambedue unico proprietario in condizioni splendide. Via Frejus 12. Tel. 442.280.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta. Sime Corso Raffaello 3, tel. 656.001.

SKODA 1050 le vetture per persone serie [illegible] L. 8 milioni 242 mila. Automar, via Turati 50, tel. 336.179.

WALTER BORDESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO Ferrari Testa Rossa, Ferrari 308 GTB 4 valvole, Porsche 928 S superaccessoriata, Mercedes 500 SE, Mercedes 500 Sel, Volkswagen Golf GTI 16 valvole 3 mesi, Volkswagen Scirocco GTX 16 valvole 2 mesi, Maserati biturbo 2 porte. Piazza Adriano 11 - Torino, telefono 447.4545.

Y10 Autobianchi rosso anno '86 5000 km occasione privato vende. Telefonare ufficio 780.1740, casa 953.2660.

18 Acquisto alloggi

A.A. PRIVATO acquista da privato alloggio signorile in Torino di mq 150-200 pagamento contanti. Tel. 771.3604.

ABBISOGNA acquistare libero 1-2 camere in casa media signorile comodo ai servizi pagamento contanti. Tel. 596.657.

ABBISOGNO acquistare appartamento libero zona Parella o adiacenze. 2/3 camere servizi. Telefonare al 731.5408.

ACQUISTASI a contanti da privato mansarda, monocamera, o soffitta libero prezzo. Tel. 541.419.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 619.7606.

ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Tel. 839.8693.

ACQUISTASI libero camera tinello in qualunque zona purché in casa decorosa saldo in contanti. Tel. 657.834.

ACQUISTASI libero piccolo alloggio camera cucina bagno. Tel. 749.569.

ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi. Tel. 857.867 ore pasti.

ACQUISTASI 3 camere tinello spazioso anche ultimo piano con ascensore termo pagamento contanti. Tel. 481.114.

ACQUISTASI 2/3 camere cucina bagno in Torino recente signorile libero subito pagamento per contanti. Tel. 838.181.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro dicembre) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 619.380.

ACQUISTO privatamente alloggio da mq 70 a mq 120 in Torino o primissima cintura pagamento contanti. Tel. 658.1128.

ACQUISTO privatamente in casa decorosa 3 camere e servizi. Zona semicentrale. Tel. 837.588 dopo le 18.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi, casa decorosa. Tel. 715.783.

APPARTAMENTO 2/3 camere servizi ricerca privato zona bella Torino saldo contanti. Tel. 616.075.

CASETTA o villetta acquista personale libera Torino e dintorni spesa massima L. 200 milioni contanti. Tel. 539.318.

CERCASI alloggio signorile di mq 150 in Crocetta preferibile o S. Rita saldo rapido in contanti. Tel. 650.4096.

CERCASI in qualunque zona di Torino camera tinello recente con servizi in stabile d'epoca signorile. Tel. 532.409.

CERCHIAMO urgentemente per acquisto in Torino e cintura alloggi a stabili. Tel. 311.857.935.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista 10 appartamenti in Torino e vicinanze pagamento contanti. Tel. 512.019.

CONSULEDILE

533.333 acquista, per conto clienti, stabili in blocco alloggi rustici. Pagamento immediato in contanti.

LIBERO entro autunno camera tinello o cucina acquistasi con pagamento rapido. Tel. 473.0118.

RICERCHIAMO alloggi varie metrature zona Santena Cambiano, pagamento in contanti. Tel. 949.4167.

RICERCHIAMO
In zona Santa Rita/Mirafiori appartamento di 2-3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, telefono 5767.

RICERCO urgentemente alloggio di mq 80 zona Crocetta-Centro-Francia stabile decoroso anche signorile. Tel. 541.218.

URGE entro settembre monolocale per studente con servizi zona Centro. Telefonare 749.5687.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE A 513.916 libero corso Duca signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi mq 140.

A.A. CASACASE A 513.916 libero precollina via L. Del Carretto signorile panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 130 L. 146 milioni.

A.A. CASACASE B 513.916 libero corso Potenza ottimo salone 2 camere cucina servizi ingresso mq 130 L. 100 milioni.

A.A. CASACASE C 513.916 libero corso Racconigi ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 95 milioni.

A.A. VIA Roma (adiacenze) libero signorile panoramico salone 2 camere tinello cucina bagno. Tel. [illegible] 752.098.

A. CROCETTA libero living 3 camere tinello cucinino servizi 120 mq. Medin 538.7473.

A. EUROCASE U TORINO 540.842 libero via Tommaso Grossi [illegible] camera tinello cucinino servizi 4° piano termo ascensore signorile. Pagamento facilitato.

A. EUROCASE N TORINO 546.746 libero via [illegible] camera cucina servizi termo ascensore, L. 33 milioni dilazioni.

A. EUROCASE O TORINO 531.008 libero via Valdellatorre angolo via Forlì camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

A. EUROCASE P TORINO 557.6367 libero piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino piano alto spazioso. Dilazioni.

A. EUROCASE Q TORINO 531.008 libero zona corso Rosselli 1-2 camere tinello servizi stessa casa. Facilitazioni.

A. EUROCASE R TORINO 546.746 libero zona corso Lecce camera tinello cucinino servizi spaziosa. Dilazioni.

A km 2 da Rivoli verso Villarbasse signorili nuove ville a schiera con giardino privato. Salone 3/4 camere cucina 3 servizi tavernetta. 515 533.080.

A [illegible] strada statale Susa 61 ville a schiera con giardino privato, salone cucina 3 camere biservizi mansarda, L. 180 milioni meno mutuo, dilazioni, permute. Visite tutti i giorni compreso i festivi ore 18-18. 515 532.080.

A Settimo Torinese via [illegible] 1, soggiorno 2 camere tinello L. 47 milioni disponibile 1 camera tinello libera. Casa recente. 518.519.677 - 532.080.

ADIACENTE c. Tassoni Cit Turin soggiorno 2 camere cucina 2 servizi parte mansardato con balconi. Tel. 521.4790.

ADIACENTE corso Traiano libero recente spaziosissimo ingresso camera tinello cucinino bagno vendesi L. 52 milioni dilazionabili. Telefonare 487.741.

ADIACENTE corso Grosseto camera tinello cucinino termo bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 441.797 - 443.223.

ADIACENTE corso [illegible] libero tutto nuovo 3 camere cucina termo ascensore fiorisimmobili 740.270.

ADIACENTE corso Cairoli libero salone 4 camere cucina servizi posto auto fiorisimmobili 740.270.

ADIACENTE corso S. Maurizio recenti presto liberi: 1-2 camere tinello ingresso bagno convenienti. Tel. 557.6858.

ADIACENTE corso Tassoni in stabile signorile monocamera arredata, servizi L. 25 milioni 500 mila. Tel. 447.4644.

ADIACENTE piazza Stampalia libero recente ingresso camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 43 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Omero libero recente 5° piano con ascensore camera tinello cucinino ingresso bagno, L. 43 milioni dilazionabili. Telefonare 487.741.

ADIACENTE Rivoli signorile luminoso [illegible] salone 2 camere cucina biservizi box. David vende, tel. 771.0012.

ADIACENTE via Tripoli vendesi libero ingresso camera cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Mediocase 390.163.

ADIACENZE mercati generali libero recente ingresso 3 camere cucina servizi posto auto Mediocase 390.163.

AFFARE 537.421 vende libero p. [illegible] via Principi d'Acaja ampio 2 camere cucina bagno termo ascensore. Mutuo.

AFFARE 537.421 libero via Chiesa della Salute ampio camera tinello cucinino bagno termo ascensore piano alto.

AFFARE corso Belgio libero ingresso 4 camere cucina abitabile bagno terrazzo pagamento dilazionabile. Tel. 830.163.

AFFARE libero zona Parella ingresso 3 camere cucina servizi L. 67 milioni mutuabile. Immobiliari Associati 715.548.

AFFARE mansarda libero da rifinire anche in blocco zona Università buon investimento da reddito C.2.1. 920.5432.

AFFARE vendesi in via [illegible] 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 81 milioni. Tel. 637.796.

AFFARE via [illegible] costruzione elegante riscaldamento centrale 1 camera tinello ingresso bagno L. [illegible] milioni contanti. 3 camere cucina ingresso 2 bagni, box auto. Tel. 557.6856.

AL 516.229 libero adiacente Maria Vittoria 2 camere cucina servizi L. 68 milioni. Centro Immobiliare.

AL 516.229 via Garibaldi liberi stessa casa 3 camere cucina servizi ristrutturati. Centro Immobiliare.

AL 546.153 libero Viberti recente camera tinello cucinino servizi ottimo studio L. 57 milioni Centro Immobiliare.

AL 546.153 liberi Lingotto stessa casa 1-2 camere cucina servizi prezzi interessanti. Centro Immobiliare.

ALBERTO FARRI 545.942 libero Crocetta adiacente via Lamarmora salone 2 camere cucina servizi mq 130.

ALBERTI vende in zona corso Peschiera 2 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta L. 58 milioni più posto auto. Tel. 637.796.

ALBERTI vende in zona corso Montecucco 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore a L. 47 milioni 500 mila più box a L. 20 milioni. Tel. 637.796.

ALBERTI vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila, stessa casa 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore L. 75 milioni. Tel. 637.796.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno libero via Luini vendesi. Telefonare 532.604.

ALLOGGIO corso Re Umberto occupato 3 camere cucina servizi casa d'epoca L. 90 milioni dilazionabili. 516.532.060.

ALLOGGIO libero corso XI Febbraio casa signorile 4 camere cucina servizi. Disponendo vende. 516.519.677.

ALLOGGIO libero signorile mq 225 corso Francia 272 grande salone 4 camere ampia cucina 3 bagni. Tel. 647.479.

ALLOGGIO libero via Beaumont 15 signorile 3 camere cucina 2 bagni ampio ingresso mq 120 - 1° piano. Tel. 547.476.

ALLOGGIO signorile Moncalieri-B. Pietro salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzo accessori privato parcellare, vendesi L. 320 milioni. Tel. 740.6813.

ALPIGNANO libero salone 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore panoramico contanti. Tel. [illegible]

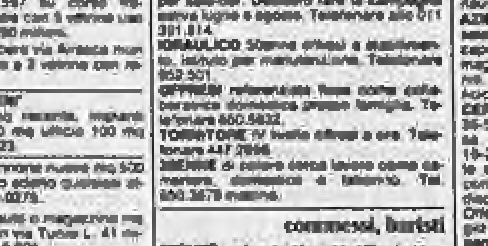
ALPIGNANO VILLA
[illegible] libera indipendente 4 camere servizi box [illegible] giardino 900 mq L. 148 milioni. Gabetti, tel. 5767.

APPARTAMENTO signorile rimesso a nuovo (corso Vinzaglio 7) salone 1 camera cucina mq 100. Bertelli 562.296.

ATTICO adiacente corso [illegible] soggiorno 3 camere cucina servizi abitabile camera e cucina. ACI 6620.

ATTICO libero ingresso camera cucina servizi terrazzo 2 arie termo ascensore L. 40 milioni. [illegible]

(continua)



* Questi sono i punti del tuo corpo dove si concentrano maggiormente i grassi e dove il Metodo TPM può intervenire con successo assicurato.

I TUOI CHILI SUPERFLUI SONO IL NOSTRO BERSAGLIO

Non è mai troppo tardi! Grazie al nostro metodo TPM, in breve tempo puoi perdere molti cm. dove vuoi: e sulla vita e sui fianchi e sulle cosce o in qualsiasi altro punto del corpo

GARANZIA SCRITTA — Noi ti renderemo SNELLA: garantito! In poche settimane farai invidia a tutte le tue amiche.

NON ESITARE! Telefona subito al 210.282 per una consulenza gratuita

Figurella SNELLEZZA PROGRAMMATA

C.so Re Umberto 12 TORINO

Anche a: MILANO - MONZA - FAENZA VARESE - COMO - BERGAMO NOVARA - VERONA - TRIESTE

I grandi mali delle autostrade: la Bologna-Firenze

In viaggio come alla corrida

E' il tratto dell'Autosole con maggior traffico: 23 mila auto e 9 mila Tir ogni giorno - Spesso gli automobilisti danno vita a duelli pericolosi - Decisa la costruzione di un «by-pass» per i camion a Sasso Marconi

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Qualcuno la chiama la «roulette russa». Nella bolgia di un traffico pesante e caotico scompare anche il panorama, forse unico, che fa da cornice alla strada. Andare in auto fra Bologna e Firenze è più di un normale trasferimento: è qualcosa di assai simile a un'avventura. Un'avventura non bella, non gradevole, non stimolante e, per viverla, una specie alla cannon-ball, più una corrida che una corsa. Su quel tratto di autostrada, ogni giorno scorre, nei due sensi, un fiume non interrotto di veicoli: 23 mila auto, è stato calcolato, e 9 mila camion. I passaggi, di venerdì, giorno di maggior traffico, arrivano a 35 mila, di cui il 33 per cento autotreni. In altri termini, un veicolo ogni due secondi e mezzo sugli 85 viadotti e nelle gallerie, talora male illuminate, che consentono di scavalcare gli Appennini evitando il passo della Futa.

«E' il traffico a maggiore densità di traffico merci», avvertono alla società Autostrade, che gestisce l'Autosole e circa la metà delle strade a pedaggio della Penisola. «E' un tremendo collo di bottiglia», dice qualsiasi automobilista che ha avuto la sventura di transitarvi. Raramente il flusso è scorrevole e, talora, chi viaggia prevale l'incoscienza e automobilisti e camionisti fanno vita a pericolosi duelli. Se capita l'incidente, anche se non grave, la coda, l'ingorgo, l'attesa sono snervanti.

Progettata negli anni Cinquanta e aperta nel dicembre del 1960, la strada è nata con due corsie per ogni senso di marcia. Poi lo sviluppo del traffico ha costretto ad aprire una terza carreggiata, ma si è cancellata la corsia di emergenza. Riconosce la società: «L'obsolescenza e il degrado delle opere d'arte (specie per i carichi e i sovraccarichi dei veicoli merci) e la natura stessa dei luoghi richiedono prolungati interventi di manutenzione straordinaria, che si aggiungono ai già numerosi interventi di ordinaria manutenzione; ciò ha fatto sì che, per molti mesi dell'anno, la Bologna-Firenze è un cantiere, con limitazioni e deviazioni di carreggiata, con rallentamenti e code pressoché quotidiani».

Ora è decisa la costruzione di una specie di by-pass, una «camionale» che dal nodo di Sasso Marconi arrivi fino a Barberino, così da ridurre, si spera, gli intasamenti sul tormentato tratto appenninico.

Ma sono anni che l'automobilista attende una soluzione accettabile per questo nodo. La decisione, presa nel 1975, di non costruire autostrade nuove né allargare, con una terza corsia, quelle esistenti, sarebbe alla base di molti problemi. «Non sono ragioni di miopia», protesta Pierluigi Ceseri, vicedirettore generale della società Autostrade. «Ricordo ancora l'ironia di molti, quando nacque l'Autosole: c'era chi la chiamava l'autostrada del sole». Da quel tempo, lo sviluppo del traffico è stato enorme. Oggi i veicoli circolanti sono 36 milioni e se, tutti insieme, decidessero di mettersi in moto, una paralisi apparirebbe più che probabile.

«Il traffico, ora, è non soltanto più denso, ma anche più diffuso perché l'area industriale non è più limitata al Triangolo del Nord, fra Genova, Torino e Milano, ma si è allargata e vi sono fabbriche in Umbria come in Toscana, in Campania o altrove», osserva Ruggiero Boegia, capo del servizio studi economici e pianificazione della Società Autostrade.

Così, in quel «vuoto» di dodici anni, nella costruzione, o ammodernamento radicale, delle strade a pedaggio, si vogliono individuare parte delle cause che provocano disagi per automobilisti o camionisti. Ma l'autostrada del futuro, si garantisce, apparirà diversa; con linguaggio pubblicitario, si dice che sarà un «prodotto» molto più raffinato, evoluto. Per le strade a pedaggio, nel futuro prossimo, è stata decisa una spesa di 40 mila miliardi e la sola società Autostrade prevede un investimento di 20 mila miliardi.

Entro il 1992 e il '97 dovrebbero essere pronti 123 chilometri di terza corsia, 639 di ampliamento, la Aosta-Traforo Monte Bianco e la Santhià-Biroppiana, ma si dovranno attendere almeno dieci anni per veder completata la Civitavecchia-Livorno. Si costruiranno poi numerose piazzole di sosta corredate con servizi telefonici più efficienti, dove nei servizi igienici, farmacie, pronto soccorso e ambulanze, box dove saranno fornite tutte le informazioni utili all'automobilista, rinnovo degli spartitraffico giudicati indispensabili per la sicurezza, parcheggi custoditi: secondo un sondaggio, osserva Marcello Di Falco, della Società Autostrade, «le critiche più diffuse vengono dai camionisti, la categoria che più utilizza la rete». E il nodo indicato sono proprio i parcheggi.

Dice il presidente, dott. Mario Schiavone: «Nei Duemila le esigenze saranno diverse e anche l'autostrada dovrà cambiare. L'utente del futuro è l'uomo d'affari, il lavoratore e chi dispone di tempo libero e, soprattutto, trasporta merci. L'autostrada servirà a coprire grandi percorsi, ma potrà usate anche nelle medie o piccole distanze». I lavori, garantisce Schiavone, «terranno presenti le esigenze dell'ambiente. Siamo, da sempre, ambientalisti, da quando non c'erano ancora norme precise. La tangenziale di Napoli mette a disposizione degli utenti un paesaggio unico e l'autostrada Udine-Carnia-Tarvisio è un altro esempio notevole, perché passa in mezzo e anche sotto ad un grande bosco. Per non intaccare la natura sono state scavate gallerie, e i costi, naturalmente, sono aumentati. Ma ne valeva la pena».

A fianco dell'autostrada di Piano Romano un intero bosco alto è stato tradotto in vivaio e, a lavori conclusi, tornerà nella sede. «Il costo di un chilometro di autostrada, su pianura, varia fra gli 8 e i 9 miliardi, in galleria sale fino a 22», osserva il direttore generale dell'azienda, ing. Mario Ferrari. Ma gli ambientalisti ribattono che spesso è l'esistenza stessa dell'autostrada a compromettere l'equilibrio ecologico.

«L'autostrada Aosta-Monte Bianco, che correrà a valle, invaderà il sono più ricca di e questi dovranno trovare altrove la quiete», osserva, con preoccupazione, Pramarin, già direttore del Parco del Paradiso.

Vincenzo Tessandori

IN COLONNA VERSO LE VACANZE

Bologna. Lunga colonna di auto al casello di San Lazzaro, all'ingresso dell'autostrada per il mare. Si è formata ieri mattina nel primo giorno di fete per molti italiani e stranieri (Telefoto Ansa)

La mappa dei percorsi alternativi per la Riviera ligure

Se non c'è posto sull'Autofiori ecco le altre strade del mare

Consigliate anche dalla polstrada - Si fanno più chilometri, ma si viaggia rilassati

SAVONA — Domenica in Riviera, ma senza l'autostrada: è possibile, visto che i percorsi alternativi sono tanti e abbastanza ben distribuiti. Certo, i chilometri, nei confronti del tracciato autostradale, sono di più, in molti casi bisogna affrontare strade dalla manutenzione approssimativa, ricche di curve, ma è sempre meglio che restare bloccati per ore in galleria o ai caselli. Eppoi si viaggia in mezzo al verde, con la possibilità di effettuare più facilmente pause distensive.

Ventimiglia - Sanremo. Per raggiungere l'estremo Ponente, c'è la nazionale «20» della Valle del Roja. Per percorrerla, però, ci vogliono i documenti validi per l'espatrio perché entra in Francia, attraverso il Colle di Tenda e Limone Piemonte. E' la strada preferita dai cuneesi.

Imperia. La variante alla Savona-Torino e all'Autofiori è la classica statale «28», del Colle di Nava. Si inizia da Ceva, quindi Garessio, Ormea, il colle e giù, tornante dopo tornante, verso Imperia. In questo modo si evita il tratto più pericoloso della Savona-Torino, manca il raddoppio, atteso inutilmente da decenni. La «28» è collegata con le nazionali Torino-Fossano e Cuneo-Mondovì.

Albenga-Alassio. Anche questo è possibile, dal Piemonte, scendere verso la Riviera e viceversa, saltando Savona e i tratti di Aurelia più intasati. Sempre da Ceva, attraverso Garessio, parte la che, attraverso i Comuni di Ezil e Cisano sul Neva, si collega con Albenga. E' una strada bella, che fiancheggia boschi, colline e montagne e località ancora intatte e poco frequentate.

Savona. E' sempre valida la della «28», la Nazionale Piemonte, che collega Ceva con la città, inerpica sulla Langa e poi attraversa la Valle Bormida; dal Colle di Cadibona, infine, scende verso Savona, in una zona vicina ai nodi più importanti viabilità della riera. Anche con un'alternativa, da Alessandria e Acqui Terme, per la Riviera: c'è un'arteria che porta direttamente ad Albisola, proprio all'ingresso degli svincoli autostradali della Savona-Ge. All'altezza di Olevo Ligure, c'è una deviazione per la zona di Alba, passando per Pontinvrea, Dego, Piana Crixia e Spigno

Per volesse passare da Ge, c'è poco da stare allegri. Una volta imerai nel traffico capoluogo, tanto vale usare le autostrade. Per chi proviene, invece, dall'area del Tigullio con la strada cosiddetto «Bottaccile», che passa attraverso la vallata di Fontanabuona. Interessa soprattutto i lombardi.

Ora, visto che l'afflusso di traffico verso la Liguria sta facendo registrare livelli record che si ritenevano impensabili, bisogna affidarsi soprattutto all'autodisciplina dei turisti. La polstrada di Savona raccomanda di utilizzare i percorsi alternativi. E ripartire verso casa tutti assieme; un messaggio più volte lanciato negli anni scorsi, quando la situazione non era grave come quella odierna, e solo raramente ascoltato. Ma ormai basta poco per dichiarare ufficialmente lo stato d'emergenza.

La viabilità ligure non ha retto alla prova dei quattro weekend di giugno. Che succederà nel pieno della stagione, e cioè a luglio e agosto? E' facile prevedere incidenti, giganteschi ingorghi e code chilometriche. Per queste così come ha fatto l'amministratore delegato dell'Autofiori con il suo appello alla prudenza, anche le altre autorità si affidano al buonsenso degli automobilisti, per evitare un collasso viario di proporzioni imprevedibili e

La fase più critica del fine settimana è il rientro: sino ad oggi pochissimi turisti hanno seguito il consiglio di organizzare le partenze in modo scaglionato. Alle dicisette di domenica scatta l'allarme. L'Aurelia, ad un parcheggio abitativo, comincia a muoversi, le prime code si formano proprio qui, l'assalto ai caselli autostradali. I dati della polstrada sono eloquenti: da Albenga a Finale Ligure, la coda di ferme sotto il sole, domenica sera, superava i venti chilometri. Lo stesso fenomeno si è verificato nel Levante della provincia di Savona, dove le code si sono formate tra Albisola Mari e Varazze.

Analoghi problemi si sono verificati sulle autostrade. Il traffico, sulla A10, la Genova-Ventimiglia, e sulla A6, la Torino-Savona, è proceduto a rilento. Di qui l'importanza dei percorsi alternativi, che potrebbero alleviare la pressione sulle autostrade.

Massimo Nesta

«Traffico da regolare»

L'amministratore dell'Autofiori spiega la chiusura dei caselli d'entrata

SAVONA — «Numero chiuso» sull'Autofiori? Su questa ipotesi, nata per ovviare al sovraffollamento dell'arteria durante i fine settimana, c'è una dichiarazione dell'amministratore delegato della società Giorgio D'Alessandro. «Prima di tutto — ha premesso — ricordo che esattamente un anno fa sulla direttrice della Genova-Ventimiglia venne realizzata l'interconnessione, con la conseguente eliminazione delle barriere di Zinola e di Feglino. Ad un anno di distanza, il nostro giudizio è positivo e così quello degli utenti. Sono sparite certe code, ma non si poteva sperare che sparissero del tutto ed oggi il flusso è libero».

Continua D'Alessandro: «Abbiamo realizzato notevoli miglioramenti, eliminando colonnine per i soccorsi, parlamentarione. Non è ipotizzabile porre drastici divieti nei giorni cruciali, una all'anno, non di più. A questo proposito è improprio la dizione numero chiuso. In concreto, si tratta di organizzare un intelligente equilibrio fra i caselli d'entrata e d'uscita, per regolare i flussi (vengono chiusi, strategicamente, gli ingressi nel momento in cui l'autostrada non è più in grado di assorbire altri mezzi, ndr). A questo scopo mobilitiamo il massimo di mezzi e uomini. Ma ogni nostro sforzo sarebbe vano, se la collaborazione degli utenti, tutti capiti graditi, ai quali ricordo un caldissimo appello: la massima tensione, la prudenza, la tolleranza, la cortesia, costituiscono la polizza migliore per la propria e l'altrui sicurezza».

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel (011) 66 211
Via Roma 80 - Tel 55.211
Via Maranco 32

INFORMATIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

Stato civile di Torino

26 GIUGNO 1987

NATI — Simonetta Claudia Mariuma Giampaolo, Dutto Luca, Spitaleri Marco, Tiseglia Francesca, Balestra Giulia, Durelli Matteo Costanza Stefano.

MORTI — Rappelli Angela di anni 89, nubile a Torino; Pera Maria v. Valenza, a 85, Agnelli Carlotta, pens., v. Giacosa 31; Bruna Eugenia, a 86, S. Remo, pens., v. Peschiera 180; De Toni Apollonia v. Zaino, a 93, pens., Cappuccio Domenico di Peyron e Comaglia Maria Luigia v. Richenda, a 78 pens., Camporeale v. S. Ambrogio 13; Marinari Ines a 67, Casalinga da Sotto pens., v. Chivasso 10-18; Bertot Carlo, a 76, Borgaro pens., v. Volvera 2; Balbo Felicina in Peppino a 57 pens., Aosta, c. Trieste 104; Oggiati Caterina, a 87, pens., Treviso, c. Francia 182; Josse Arduino, a 82, pens., Settimo, c. Agnelli 54.

Cornetto in capoluogo Bertello Aurelio, a 75, pens., Tetrauberton, c. U. Severina 220; Carbosi Giovanna v. Am a 88, pens., Borgaro; Dal Arredoo di Bertea Di Stefano Chiara v. Vinci a 76, pens., Rocca di Campo Marzio; Cirelio Antonio, a 74 pens. Genova, c. Unione Sovietica 220; Pitrella Mariano, a 81, pens., Bronte Nuova Asistenza; Notaro Santa v. Amorosa a 86, pens. Corso Matteotti; Bertolotti Mario a 74, pens., Torino; Morrone, Barbara Giovanni, a 72, pens., Viung Evangelica Vaidese, Settima Marco, a 82, cam. divorz., Volpiano; Mosnaja Pasquale Angela, a 96, pens. Pianezza; Malvasio Pasquale Giuseppina v. Scaglia a 80 pens., Torino C.T.O.; Perdi Agnese v. Rudoni, a 71 pens. Cooperativa Lungo Po Macchiavelli 39 (M. L.); Barravello Maria Giovanna a 81, casalinga, Pralormo; Cornolenga Pete Maria Angela, a 88 casalinga, Settegna Cornolenga Zago Regina, a 90, casalinga, Pietro di Scalpo Cornolenga, Parigi Giuseppina v. Pralormo, a 84 pens. N. Asistenza; Cleopatra Nullo a 91 pens., Borgaro; in Corte, c. U. Severina 220; Tibaldi Irma, a 81, casalinga, Balcroch Cooperativa; Calliari Angela v. Sordenti a 86 pens., Samoli Nuova Asistenza; Rossi Silvio v. Benevenuti, a 58, pens., 9 Vincenzo Amedeo di Savoia; Bianny Giusto, a 70 pens. Susa (O. B.); Molinaris, Beurrelaire Maria v. Villa, a 73, pens., Castiglione T.se, Nuova Asistenza; Ferraro Ferdinando, a 59, pens. Castagnito d'Alba, Moncrivo, Bardassa Nicola v. Terranova a 78, pens., Montagnana, Marinetto; Giuliano Armando Alma, a 78, pens. Giaveno str. S. Vincenzo 49; Valla Anna v. Dosso, a 80, pens., Asti Nuova Asistenza; Sauro Rosa in Chiavetta, a 82, pens., Mercatale, Nuova Asistenza; Bruna Maria Luisa in Bosco, a 81 casalinga, Castelnuovo Nigra, str. S. Vincenzo 48; Desserati Luisa v. Frambo, a 81, pens., Canale d'Alba; Mannella, Valpi Giuseppe, a 86 pens., Garzeno, Montrasta; Pigazzi Vittorio, a 81, pens., Arizzi Grazia, N Asistenza; Stroppiana Michele, a 83, Geroscena, Maria Vittoria; Perlbaro Caterina v. Pescina, a 90, pens., Palazzolo, Molinasco; Bosio Vito, a 33, casalo, Fasano, N. Asistenza; Rossaglia Antonia in Serpenespe, a 75, pens., Barbesco, N Asistenza; Mosso Turido a 84, pens., Piove di Sacco N Asistenza; Perasso via v. Romolina, a 91, pens., Ass. Cristerigo; Tomassone Alessandro, a 74, pens., Torino, Molinetto; Pelissa Tullio in Nigra, a 73, casalinga, Banga, Moncalo, Chieriati Salvatore, a 64, sparoo, Collegnolano, str. Vittoria.

Nati 3 - Morti 99

Stamane è nagoo cara pace per la vita che ci ha dato e per quanto sempre felici trovare

Ha lotta è suo maggio tempo l'abbraccio

Carla Sacco Boero

Lo annunciano a morte Attilio, i figli Angelo con Rita e Fabrizio Carlotta, Massimo con Elisabetta; fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Manfredi ed alla affezionata Rina per l'assistenza prestata. Funerali oggi 2 c.m. ore 14,30 Parrocchia Gesù Crocifisso.
— Torino, 1 luglio 1987

I signori **Beppe e Nina**, a nome loro con la moglie Aurelia ricordano con affetto e rimpianto la cara CARLA.

Si unisconi al dolore la cognata Vanda Boero con le figlie Lucrezia con Edoardo, Gabriella con Federico e la piccola Valentina.

I consuoceri Carlo e Aldo Cutelli con Massimo sono affettuosamente vicini al Attilio e famiglia.

Anna Tessarolli, Adolfo Bonaretti e famiglie con grande dolore partecipano CARLA l'amica carissima di sempre.
— Torino, 1 luglio 1987

Caterina, Franca e Papà, Rosy e figli partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'amica CARLA.
— Torino, 1 luglio 1987

Gli impiegati sono Società Cutelli partecipano al dolore della famiglia Boero

Edda e Mirella partecipano al dolore di Attilio e figli per la perdita della cara ed indimenticabile CARLA.

Partecipano al dolore di Angelo e Rita Boero e famiglia per la perdita della MAMMA gli amici

Giorgio Bolli e Patrizia Cirio
Enrico e Cristina Nuttal
Adolfo e Tina Crivello
Gianluca e Loredana Casel
Riccardo e Gabriella Cavallero
Gianpiero e Donatella Milesi
Andrea e Paola Martel
Emilio e Ondo Nasturallo
Elio e Antonella Cuccaro
Gianluca e Alessandra Re.

Anna Maria Dondery Cassel si unisce al dolore di Angelo Boero e famiglia per la perdita della MADRE.

Armando Galliato e Maria Cagnol si uniscono al dolore di Angelo e Massimo nel dolore per la prematura scomparsa della signora CARLA.

Partecipano al dolore della famiglia Boero Sebastiano e Angelo Pininfarina.

Michele Bellotti e famiglia partecipano al dolore di Attilio Angelo e Massimo

Piero, Franca Agliano e figli partecipano al dolore della famiglia Boero per la scomparsa di CARLA.

Mobilgroup partecipa al lutto della famiglia Boero

Partecipano al dolore di Massimo e Angelo

Francesco Paolino Pron
Alfredo Francesco Mongiardi
Franco Paolo Dunes
Mauro Cavallino
Sergio Cavallino
Luca Ravanna
Livio Cremoni
Mario Mellino

Con tristezza e profonda rimpianto per la scomparsa della cara CARLA, Ester, Ugolo, Fabrizio Bellavere e Umberto Cutelli si uniscono al grave lutto dell'amico Attilio e dei figli Angelo, Massimo e famiglie.

Vicini alla famiglia Boero e a Massimo gli amici

Beppe Previsterra
Pierfranco Ragazza
Renato Cavaliori
Patrizia Previsterra
Fabrizio Aghemo
Monica Seggiaro
Roberto, Maurizio Rossi
Carlo Giuliotto
Antonella Previsterra
Valeria, Teresa Tessari
Michela, Piera Peretto
Gualtiero Ferrero
Maurizio Intrieri
Rosanna Manuelli
Claudio De Filippi
Emanuela Maggi
Orlando Castellano
Monica Cera
Francesco Belli
Paola Mongiardino
Renato Meadosi
Claudio Petrini
Guido Zamorani
Franco D'Urso
Roberto Llorp
Tito Sturi.

Paola e Sandro Scalfarotti si uniscono al dolore di Angelo e famiglia

Paola e Pia Mondelli partecipano commossi al dolore di Angelo e famiglia.

Maddalena, Giovanni Riccardo Mondelli partecipano commossi al dolore della famiglia Boero per la scomparsa della cara CARLA.

Giorgio e Laura Valsco partecipano al grande dolore di Massimo e Angelo

Carla e Roberto Rena partecipano commossi al grande dolore di Massimo e Angelo

Sono vicini a Massimo e Angelo i collaboratori Lanotte, Luciano, Roberto, Mariangela, Corrado, Piero, Maurizio, Renato Meadosi.

Jolanda, Rita, Gabriella Antonelli piangono la cara amica Carla.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paola Denero Grillo

Ne danno l'annuncio i figli Edoardo con la moglie Rinalda Solaro e la nipote Paola e Carla, Maria Luisa col marito Lucio Pergolis, la sorella Guglielmina Grillo. Dopo la benedizione presso l'ospedale le Martinenghe venerdì 3 alle 9, la salma proseguirà per Torre Beretti ove si svolgerà il funerale.
— Torino, 1° luglio 1987

Si unisconi al dolore della famiglia Bonino e Ellena Pergolis.

Bruno vicino con affetto al dolore della famiglia Baudino, Carlo e Paola Quilico.

Laura e Angelo, Gabriella Cagnol e Mariagrazia con la mamma partecipano al lutto di Nerò e Edoardo

I Colleghi della Ditta partecipano al dolore di Nerò per la perdita della MAMMA.

Giorgio e Maria, Piero e Gabry sono vicini alla cara Nerò in questo momento di dolore.

Partecipano sentitamente al dolore di Nerò e Luisa, Margherita e Marisa Lucatelli.

Ne rpgpunti i suoi cari Cristina

Anna Maniscalco ved. Risone

Le annunciano il figlio Giacomo con Pippa e la adorata Sofia ed Elena, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 2 luglio ore 14,30 parrocchia S. Natale, via Boston 87.
— Torino, 2 luglio 1987

Le sorelle ed i fratelli Vittoria, Giuseppina, Ernesta, Franco, Giacomo, Corrado, Umberto ed Ottavio con i cognati e congiunti piangono la scomparsa di ANNA.

Giuliana e Pierangelo della Casa di Risparmio di Torino e dott. Giuliano Battistelli partecipano al dolore del rag. Giacomo Risone per la decisione della mamma

Anna Maniscalco ved. Risone
— Torino, 2 luglio 1987

E' mancata

Lucia Betta
di anni 72

Ne danno il dolorosso annuncio i familiari e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano giovedì 2 corrente alle ore 15,30 nella chiesa di Belfonte. Si ringrazia sentitamente chi vorrà partecipare al mesto accompagnamento.
— Bivia, 2 luglio 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gennaro Scippa

Addolorati ne annunciano la morte la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti Marisa e Pasquale. Per gran funerali mercoledì 1 alle ore 9,30
— Torino, 1 luglio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Testa ved. Scirè

Addolorati ne annunciano la morte Valeria con il marito dott. Franco Delpiano e i nipoti Andrea e Alessandro e figlio Edo con la moglie Gabriella e i nipoti Manuel e Mirella, la sorella Emanuela con i nipoti Gian Gianpiero Perotto, Alfredo, Rumella e famiglia. Marta, Antonella e Adriana, la nipote Ida parente tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 c.m. alle ore 15 nella Cappella del Cimitero di Moncalieri
— Moncalieri, 30 giugno 1987

Dopo lunga malattia è mancata a Moncalieri

Marina Santini Cabutti
di anni 68

Le annunciano il marito Franco Santini, il fratello Lucio Cabutti con Marilla, il nipotino Lucio Santini con figli, parenti tutti. Le esequie avranno luogo martedì 7 corrente alle ore 10,15 Parrocchia di Campagna di
— Milano, 3 luglio 1987

Giuseppe Cavalli, la moglie Pina con i figli Paola e Claudio, ed il fratello Orazio partecipano unitamente al dolore del cugino Lucio per la scomparsa di MARINA.

Ne rpgpunto scomparsa di suo adorato marito

Lorenza Mingozzi ved. Cerando

Ne danno il dolorosso annuncio, a lavori ormai avvenuti, le figlie Adriana di nipoti con le rispettive famiglie. La Santa Messa di Settima verrà celebrata martedì 7 c.m. alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di San Matteo in Borgaro Santa Maria.
— Borgaro, 1 luglio 1987.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. GRAN UFF.

Averaldo Moretto

Presidente Auto
anni 78

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie Olga, le figlie Nicoletta con Beppe con i figli Paolo e Luciano con la rispettiva famiglia Giuliana con il marito Silvio Ferrero e figlia Patrizia e Antonella, e fratello Alfredo e famiglia nonché cugine e parenti tutti. Funerali in Castelnuovo giovedì 2 alle ore 16,30 con partenza via Monastero 47. Un particolare ringraziamento al medici del Borgo Po e prof. Fornia al medici e al personale del reparto medicina del ospedale Cto per la assidua cura prestata.
— Castelnuovo, 30 giugno 1987

Don Piero Giuseppe partecipa al lutto della famiglia

Lea e Lillo Camarda si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico AVERALDO

L'Ente di Cantinamento annuncia la scomparsa del proprio presidente e benefattore

comm. Averaldo Moretto

e porge le condoglianze più sentite ai congiunti
— Castelnuovo, 30 giugno 1987

Luigi Gaudiano e famiglia partecipano al dolore dei amici Olga per la perdita del caro consorte

comm. Averaldo Moretto
— Castelnuovo, 1 luglio 1987

E' mancata

Caterina Migliore ved. Roella

Ne danno il triste annuncio figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 cappella Cimitero Sud
— Torino, 2 luglio 1987

Sono profondamente vicini a Laura, gli amici Castellino, Brivet, Barbano, Gilli, Grande, Grimaldi, Guarino, Stabilini, Odorizzi, Tedesi.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Gaudiano
cameriere

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nuora, genero, nipoti. Funerali venerdì 3, ore 8,30, parrocchia Santo Tommaso.
— Torino, 30 giugno 1987

I Gruppo Amiceri dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore al grave lutto della famiglia

Aldo Alpa
— Torino, 2 luglio 1987

I cugini Bertocci, Brunetto e la nipote Renata partecipano il grande dolore per la scomparsa di

Teresa Brunetto
— Cuneo, 1 luglio 1987

Cristianamente ha raggiunto il suo Luigi

Pierina Gazzera ved. Bosio
anni 83

Con dolore ne annunciano la figlia Olga, Giorgio e Marisa, parenti nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 15 nella Parrocchia S. Tommaso. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 1 luglio 1987.

Titolari e Collaboratori Agenzia Ras Gestione Torinese, partecipano unitamente al Dir. la scomparsa della signora

Silvia Tempo
— Settimo Torinese, 2 luglio 1987

UNIVERSITÀ

1901 1987
dott. Piermaria Sacchi
La famiglia si ricorda nel rimpianto costante e con l'affetto di sempre.

1909 1987
Ing. Ugo Michelotti
Ne sentono con noi e di cuore

10mb 1987
Domenico Balleario
Due anni di desiderio dolore e vivissimo rimpianto. Sarà nel cimitero di ogni giorno.
— S. Mauro, 2 luglio 1987

1909 1987
Riposando
Roberto Vigo
Con igino amore e infinito rimpianto. Una preghiera sabato 4 luglio ore 8,30 chiesa S. Ovidio, Corso

1905 2 luglio 1987
Luca Luino
La sua bontà infinita e inesauribile, il suo sorriso saranno per sempre nel nostro cuore. Ti ricorderemo sempre per tutti noi. Luca, il nostro immenso amore. Mamma, papà, Emanuele. Pasio, 5 domenica 5 ore 14 Cimitero C.

1934 1987
dott. Umberto D'Alfonso
Sempre tanto grande sempre più rimpianto

I famigliari di
Francesco Seola
nata Rocco
ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato in così grande dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 23 luglio ore 18,30 nella parrocchia Madonna del Pilone
— Torino, 2 luglio 1987

Un'indagine Doxa-Ice sulla stima dei nostri prodotti all'estero

Dove piace il made in Italy

La reputazione migliore negli Usa, la più bassa in Francia - Apprezzamento anche dei giapponesi - Sorpresa: la qualità è il punto di forza - Prezzi allineati alla concorrenza

L'indagine del Banco di Sicilia

Dal Nord-Ovest pro capite penultimi tra i «grandi»

ROMA — L'Italia ha conquistato il quarto posto, subito prima della Francia, nella graduatoria 1986 dei sette Paesi maggiormente industrializzati stilata sulla base del prodotto interno lordo considerato in valore assoluto: è preceduta al penultimo posto prima della Gran Bretagna quanto a reddito pro capite. Il dato, calcolato in base alle parità di potere d'acquisto, è contenuto nel bollettino sulla congiuntura curato dall'ufficio studi del Banco di Sicilia ed illustrato ieri a Roma dal presidente dell'istituto, Giannino Parravicini.

Commentando i risultati dell'indagine sulla congiuntura, dove peraltro si rileva che nel primo semestre di quest'anno la crescita del prodotto economico italiano dovrebbe essere superato di poco il 3%, Parravicini ha osservato che l'Italia appare un po' meno «politico-dipendente» e un po' meno «estero-dipendente». Meno «politico-dipendente» perché, secondo Parravicini, il sistema economico è cresciuto in questi ultimi mesi nonostante l'incertezza del quadro politico; meno «estero-dipendente» perché la nostra economia ha avanti a sé l'andamento deludente degli altri Paesi industrializzati.

Ciò è dovuto al fatto che il calo delle esportazioni è compensato dal forte incremento della domanda interna. Per quanto riguarda l'andamento dei tassi d'interesse Parravicini ha ipotizzato una sostanziale stabilità con una lieve tendenza al rialzo sulla base dell'andamento dei rendimenti dei titoli di Stato.

Il bollettino sulla congiuntura del Banco di Sicilia definisce per molti versi evolutiva dell'economia italiana in termini moderatamente ottimistici rispetto alle previsioni formulate da altri centri di studio come l'Isco, il Fondo Monetario Internazionale, Prometeia e l'Ocse. Il Pil reale dovrebbe salire nel corso di quest'anno del 3% per cento. Il tasso d'inflazione dovrebbe attestarsi su un valore medio del 4,4%. Quanto al disavanzo statale, secondo il Banco di Sicilia potrebbe mantenersi contenuto entro i limiti programmatici dei 100.000 miliardi di lire.

Per quanto riguarda, in particolare, il secondo semestre di quest'anno nel bollettino si rileva come «l'evoluzione della congiuntura dovrebbe essere affidata ai movimenti spontanei del sistema economico, giacché l'azione di politica economica è praticamente ferma. L'attenzione – è detto ancora – si sposta al 1988 che dovrebbe essere di ulteriore rilancio del sistema economico, indispensabile per aggredire la disoccupazione e per ridurre le distanze nel reddito pro capite tra l'Italia e gli altri grandi Paesi industrializzati».

Nel corso della conferenza stampa Parravicini ha infine accennato alla proposta di aumentare la frequenza dei pagamenti degli interessi sui depositi giudiziari a cadenza positiva.

ROMA — Chi all'estero ha una più alta reputazione del «made in Italy»? Gli americani: per loro il 60% dei prodotti italiani spesso è superiore alla concorrenza. Dove, invece, la reputazione è peggiore? In Francia, 65% è la percentuale di gradimento nel primo caso, 27% nel secondo.

L'indagine Doxa, condotta presso operatori specializzati, rivela umori molto simili a quelli dell'uomo della strada: l'Italia è di moda negli Stati Uniti, mentre da un lato all'altro delle Alpi si guarda spesso con disprezzo accresciuto somiglianza, dalla diretta competizione. Unica sorpresa, casomai, la benevolenza dei giapponesi verso la qualità delle merci italiane (55%).

Realizzata dall'Istituto per il commercio estero (Ice) l'indagine presentata ieri è stata svolta durante la primavera quando già l'export italiano cominciava a perdere colpi, presso importatori dei cinque grandi industriali e della Spagna, ripetuta a cadenza, in modo da avere strumenti di previsione sempre pronti, divisi per i principali settori industriali.

Prima e principale scoperta della Doxa è che i nostri prodotti sono apprezzate più per la qualità che per i vantaggi. I prezzi sembrano in linea con quelli delle merci concorrenti, né sollevano particolari entusiasmi l'assistenza tecnica e la pubblicità; i tempi di consegna sono spesso più lunghi di giudizi negativi, contro il 15% di positivi, 32% di parità e 32% di «non so»).

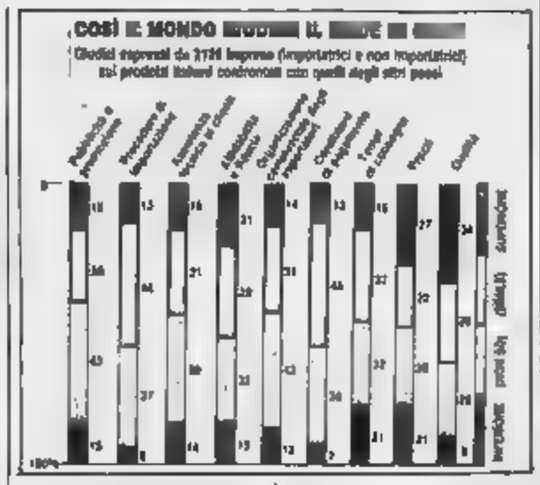
Guardando più da vicino settore per settore (l'indagine ne comprende 15) si scopre che il giudizio positivo sul «made in Italy» è però più marcato per prodotti tradizionali e consolidati. L'alta qualità superiore ricono- all'Italia soprattutto per le calzature (61%), l'abbigliamento (52%), i gioielli, i mobili (45%), le piastrelle e la maglieria.

Basso è invece il punteggio per prodotti a maggiore contenuto tecnologico, con un record per radio, tv, hi-fi e giudizi positivi sulla qualità, 19% di negativi). E emergono aspetti preoccupanti: come le macchine per metalli, vengono giudicate convenienti nel prezzo da buona quota di esportatori ma anche meno della concorrenza (21% giudizi negativi contro 15% positivi).

La seconda scoperta l'indagine Doxa-Ice è conferma: nei prossimi l'export italiano avvertirà difficoltà. Dalle risvitati si ha l'impressione che non solo il commercio estero batta la fiacca, ma che in tutta la quota italiana tenda lievemente a ridursi. Solo gli Stati Uniti l'Italia appare guadagnare posizioni; ma questo Paese, con il dollaro basso, sta tuttavia riducendo l'import.

L'Ice perciò è ottimista. Il direttore Giacomo Mancini: «*Per l'anno in corso e forse anche per il 1988 l'export italiano dipenderà per oltre il 70% del fatturato dai* ricchi che sono sì in moderata crescita, ma dove la concorrenza è sempre più aspra e la domanda sempre più selettiva ed esigente. Perciò «*le imprese italiane, soprattutto quelle medie e piccole, si trovano ad operare in condizioni più difficili che nel passato*».

a. l.



Airbus frutto con la Lockheed

BRUXELLES — Lockheed Georgia, una divisione del gigante aerospaziale americano, ha annunciato l'avvio di contatti preliminari con il consorzio europeo Airbus Industrie per la produzione in Usa di componenti in subappalto per i jet Airbus. A Tolosa, portavoce dell'Airbus ha dichiarato che il consorzio non ha ancora deciso se aprire impianti produttivi in Usa o altrove ma si sa che l'idea è oggetto di esame *(Ap)*

Intesa sui montanti compensativi: minimi risparmi di spesa

Accordo sull'agricoltura Cee (ma i problemi restano tutti)

Accantonata la tassa sulle materie grasse osteggiata da Bonn - Passa la linea franco-tedesca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Questa volta i ministri agricoli della Cee hanno impiegato poco più di sette ore per concludere la maratona sui prezzi verdi, arenata per mesi sulle secche dell'intransigenza tedesca. Hanno saputo seguire la strada tracciata dal vertice dei capi di governo, dove l'impasse della politica agricola era stata sbloccata dipanando da una parte uno dei maggiori motivi di attrito (la tassa sulle materie grasse) e lasciando dall'altra mano franco-tedesca in campo agrimonetario.

I ministri non hanno così stentato a trovare l'intesa su un «pacchetto» di semi-austerità e congelamento che piace a tutti e contiene un pacchetto che a sentire la Cee «*corrisponde al complesso all'ispirata linea riformatrice*», anche se, privo com'è delle innovazioni più qualificanti, risolve i problemi più urgenti e fa dire agli esperti più addentro che un accordo del genere avrebbe potuto essere raggiunto — senza tante tragedie — mesi fa.

L'importante, di fronte all'atmosfera di crisi in cui il vertice di Bruxelles ha gettato l'Europa comunitaria, è forse che almeno su un capitolo dei più difficili l'intesa sia arrivata. Per quanto riguarda l'Italia, era essenziale che le incertezze e i compromessi di forza non si risolvessero in una penalizzazione dei nostri agricoltori; e quell'obiettivo è stato raggiunto, anche con una certa larghezza. «*Non è tempo di entusiasmo né di euforia, ma sono soddisfatto*», ha commentato ieri il ministro Filippo Maria Pandolfi: «*E' un momento di freddo realismo, in cui occorre riportarsene selezionare gli obiettivi e concentrarsi su quelli essenziali, che sono stati raggiunti*».

Grazie a un sostanziale

Tassi agricoli e inflazione in Italia

Anno	Tasso inflazione	Variaz. prezzi lire italiane	Differenza
1983/84	15,0	+ 8,7	- 6,3
1984/85	10,7	+ 6,4	- 4,3
1985/86	5,1	+ 3,3	- 1,8
1986/87	5,5	+ 4,3	- 1,2
1987/88	4,2	+ 3,5	- 0,7

abbattimento dei nostri importi compensativi negativi, equivalente a una svalutazione della lira verde che tocca il 4,8 per cento per tabacco e ortofrutti freschi, 3,15 per vino, 2,8 cereali, semi oleosi, suine, zucchero, olio, ortofrutti trasformati, bovine; l'aumento medio dei prezzi agricoli espresso in lire italiane è di circa il 3,5 per cento. La differenza fra (3,5 per cento) e prezzi è dello 0,7 per cento, contro l'1,3 l'anno scorso e il 4,8 due anni fa, e questo è parlare Pandolfi di «*un risultato storico*».

Non superare la barriera della mezzanotte, che avrebbe significato un passaggio di presidenza dei belgi ai danesi, si erano fermati gli orologi; ma di fatto è 5 e 30 ieri mattina quando si è avuta la fumata bianca; non all'unanimità ma in modo ugualmente soddisfacente, a maggioranza qualificata (contraria la Grecia, che non ha però posto il veto).

Ora tocca agli esperti giuridici mettere a punto il documento finale, che formalmente verrà oggi quando i Dodici (ministri del Bilancio) si riuniranno per risolvere un altro problema comunitario, quello del budget 1987 che ha creato un «buco» di 10 mila miliardi di lire. Le misure conservative adottate dall'esecutivo comunitario a partire da mezzanotte, in mancanza di un accordo, resteranno in vigore fino a lunedì.

La mancanza della tassa sulle materie grasse (500 milioni di Ecu quest'anno, 2000 l'anno prossimo) rappresenta un imprevisto, ma l'unico fronte alla necessità di raggiungere un promesso: i risparmi di 1150 milioni di Ecu (1650 miliardi di lire) previsti Commissione per l'87 si ridurranno a 230 milioni, quelli '88 saranno milioni di Ecu. Si abbandonano i sogni di una politica agricola più rigorosa; è l'immobilismo, che trionfa dopo tante inutili battaglie.

Tolta la tassa sulle materie grasse (sarà oggetto di uno «studio complementare» e se ridiscussa fra sei mesi a Copenaghen, dicono in Commissione; ma secondo il presidente francese Mitterrand «si è persa per strada») e trovata l'intesa franco-tedesca (con il contributo di Pandolfi) sui importi compensativi positivi della Germania (abbattimento dell'1,5 dell'1 l'anno prossimo, automatici il futuro), tutto è più facile. Si sono bloccati i prezzi d'intervento per il grano tenero, pari (cioè ridotti per cento) quelli il duro, i livelli di zucchero, carne e latte, abbassati del 5 per cento ortofrutti (un risultato positivo, secondo Pandolfi), (in cisione sulle grassa) le riduzioni dei prezzi per le oleaginose (3 per cento per colza e soia, un anno).

Per l'Italia, fatti i dovuti conti con lo smantellamento degli negativi, calo di prezzo (come avviene invece in Germania e Olanda, dove le monete verdi sono state rivalutate), il grano tenero del 2,77, quello duro (sebbene ridotto di prezzo in Ecu) dell'1, l'olio d'oliva 3,60, il vino dell'1,09. E persino nel campo degli ortofrutti, che pure sono duramente colpiti, Pandolfi poteva sottolineare ieri percentuali d'aumento di tutto rispetto: 2,21 per arance e limoni, 4,83 per uva, mele e pere; ma 4,83 anche per i pomodori (il cui prezzo d'intervento, però, si riduce del 2,5).

Nella frenesia comunitaria di replicare con agricolo fallimento vertice davvero duro molto

Fabio Galvano

Gli aumenti

Prodotto per prodotto, gli aumenti in lire dei nuovi prezzi agricoli Cee che entrano in vigore lunedì:

Grano tenero	+ 2,77%
	= 1,09%
Mais produzione	+11,87%
	+ 3,77%
Segala	+ 3,77%
Mais	+ 3,77%
Riso	+ 3,09%
Barbabietole, zucch.	+ 2,30%
Semi di soia e colza	+ 6,60%
Semi di girasole	+ 3,09%
Olio di oliva	+ 3,09%
Vino da tavola	+ 1,09%
Tabacco greggio	+ 2,34%
Arance	+ 2,21%
	+ 2,21%
Uva da tavola	+ 4,83%
Mele	+ 4,83%
Pere	+ 4,83%
Altra frutta fresca	+ 2,73%
Cavolfiori	+ 4,83%
Pomodori	+ 4,83%
Carni bovine	+ 3,09%
Carni suine	+4,60%
Carni ovine	+ 3,09%

Ha fornito a Mosca tecnologie per il «sommergibile silenzioso»

La Toshiba bandita dagli Usa

Il Senato vota il divieto di vendere tv, computer, giradischi - Reagan contrario, potrà solo limitare le sanzioni - Si dimette il vertice della casa giapponese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per 92 voti a 5 il Senato ha ieri approvato una mozione che mette al bando negli Stati Uniti quasi tutti i prodotti della Toshiba per un periodo che va da un minimo di due anni a un massimo di cinque. Analoga misura è all'esame della Camera e il suo passaggio è certo. La Casa Bianca ha già manifestato la sua opposizione al provvedimento. Il più severo del dopoguerra contro una ditta straniera, ma è che finisce per avallare sanzioni più limitate. A Tokyo, alla notizia, hanno rassegnato le dimissioni il presidente e l'amministratore delegato della Toshiba, Saba e Watari. A tre mesi e mezzo dalla guerra dei chips, un altro conflitto commerciale è così scoppiato tra le due superpotenze economiche, e le ripercussioni sugli scambi internazionali potrebbero essere gravi.

Le misure del Congresso rappresentano una rappresaglia per la fornitura della Toshiba all'Urss di fresatrici e per la produzione di eliche per sommergibili ultrasilenziosi. La fornitura, in violazione dei dettami del Cocom contro la vendita di alte tecnologie militari ai sovietici, ha ridotto la capacità degli Stati Uniti di localizzare i sommergibili. In una conferenza stampa a Tokyo nei giorni scorsi, il ministro della Difesa americano Weinberger ha dichiarato che la Toshiba ha arrecato «un danno significativo al nostro mutuo sistema di difesa». Il Cocom è l'agenzia della Nato che controlla il commercio dei materiali e macchinari strategici: il Giappone ha sempre fatto proprie le sue disposizioni.

Tokyo. Il vicepresidente Joichi Aoi, sinistra, con Shoichi Saba e Sugiichiro Watari (Ap)

Promotori della mozione al Senato sono stati il democratico Proxmire, capo della Commissione bancaria, e il repubblicano Heinz. Un altro repubblicano, Helms, vi ha agganciato un emendamento, approvato all'unanimità, che impone alla Toshiba un ingente risarcimento danni per le nuove spese che il Pentagono dovrà sostenere contro i sommergibili russi, fino a 30 miliardi di dollari. Heinz ha denunciato l'operato della Toshiba paragonandola a Giuda: il prezzo del tradimento, ha detto, è salito da trenta monete d'argento a 17 milioni di dollari — il contratto da essa firmato in apparenza con Mosca. La mozione del Senato è diretta anche contro la ditta norvegese di Stato Konsberg Vaapenfabrick, che ha partecipato alla operazione di quella giapponese.

Il premier nipponico Nakasone ha cercato di correre ai ripari una serie di provvedimenti restrittivi delle esportazioni di alte tecnologie verso i Paesi comunisti, e il ministro della Difesa norvegese Holst si è recato al Pentagono per annunciare persona di misure analoghe. Il Senato ha fatto una sola eccezione: e potranno continuare a esportare negli Stati Uniti solo i pezzi di ricambio delle attrezzature già vendute. La Toshiba rischia di perdere un fatturato di 4 miliardi di dollari annui, oltre 5000 miliardi di lire, quasi il 20 per cento del suo fatturato mondiale. L'embargo colpirebbe infatti i computer, le televisioni, i giradischi e numerosi altri prodotti elettronici.

La Konsberg, che è deficitaria, e fornisce agli Usa missili mare-mare, rischia la bancarotta. In entrambi i casi, la Casa Bianca si batterà perché i danni al Giappone e alla Norvegia siano minimi. Ma in vista delle elezioni dell'anno prossimo, il Congresso si è lasciato andare a una frenesia protezionista che sarà molto difficile da contenere. a. c.

A giugno per l'elettricità consumi record (+8,1%)

ROMA — L'economia ha ripreso a tirare con vigore? Sembrerebbe di sì, a giudicare dall'andamento eccezionale dei consumi elettrici: i dati Enel del mese di giugno mostrano rispetto al giugno '86 un incremento storico pari al +8,1%. In parte questa crescita è da attribuire al maggior numero di giorni lavorativi (due, per la precisione) che ci sono stati nel giugno 1987, ma anche depurato da questo fattore l'incremento resta a livelli elevati, pari al 6,2%; che costituisce insieme con il +3,3% di marzo, il valore più alto registrato quest'anno.

Per quanto riguarda il periodo gennaio-giugno, i consumi di elettricità sono cresciuti del 4,5% rispetto al gennaio-giugno 1986, toccando il valore più alto dell'anno, e confermando una tendenza alla crescita rilevata già dai mesi scorsi con un +3,8% per gennaio-aprile e ancora un +3,8% per gennaio-maggio.

Tra i comparti elettrici che in giugno mostrano gli incrementi più forti figura in testa Roma con +11,9%, segue Milano +9,3, Cagliari +9, Torino +8,4, Napoli +7,9. *(Ap)*

RAS

Riunione Adriatica di Sicurtà

S.p.A., sede in Milano - Trib. di Milano n. 97301 Reg. Soc. - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma D.M. 26.11.1984

Il bilancio 1986 della Ras, approvato dall'Assemblea degli azionisti il 25 giugno, si è chiuso con un risultato lordo di 106,9 miliardi di lire ed un utile netto di 41 miliardi (+ 48,9%).

L'Assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo unitario di 280 lire per le azioni ordinarie e di 300 lire per le nuove azioni di risparmio emesse nel 1986. Il dividendo sarà pagabile a partire dal prossimo 16 luglio.

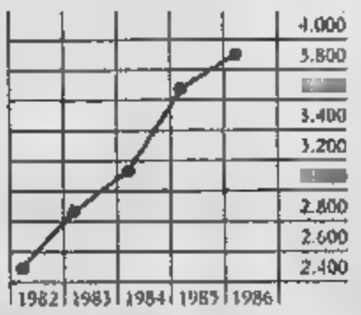
In sede straordinaria l'Assemblea ha infine approvato la proposta di aumento del capitale sociale a 155 miliardi di lire così articolata: 110 a 132 miliardi in forma gratuita, con assegnazione di un'azione ordinaria per ogni cinque ordinarie possedute e di un'azione di risparmio per ogni cinque di risparmio già possedute, tutte con godimento regolare; da 132 a 154 miliardi mediante emissione di azioni di risparmio al portatore (del valore unitario di mille lire e con godimento regolare) da offrire in opzione agli azionisti in ragione di un'azione di risparmio ogni cinque, ordinarie o di risparmio, possedute prima dell'assegnazione gratuita, al prezzo di 10.350 lire ciascuna, di cui 9.350 a titolo di sovrapprezzo, conguaglio dividendo e spese; da 154 a 155 miliardi emissione di azioni di risparmio, allo stesso prezzo, da offrire ai dipendenti delle società italiane del Gruppo Ras.

La delibera assembleare concernente l'aumento del capitale è soggetta ad omologazione da parte del Tribunale di Milano ed alle autorizzazioni di legge; la sua esecuzione sarà preceduta dalla pubblicazione di apposito prospetto informativo.

PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO RAS 1986
E LORO CONFRONTO CON QUELLI DEL 1985
(in miliardi di lire)

	1985	1986
Premi ed accessori	1.493,2	1.747,3
Reddito degli investimenti	290,8	345,4
Sinistri, Scadenze, Rendite e Riscatti	778,7	903,3
Riserve tecniche dei Rami Danni	1.428,8	1.617,5
Riserve tecniche del Ramo Vita	1.135,3	1.485,6
Capitali assicurati nel Ramo Vita	8.463,4	10.310,5
Capitale sociale	87,5	110,0
Riserve patrimoniali	551,9	649,2
Utile d'esercizio	27,5	41,0

INCASSO PREMI DEL GRUPPO RAS IN ITALIA E ALL'ESTERO
miliardi di lire



IL «FATTURATO» DEL GRUPPO RAS
Incasso premi nell'anno 1986
(in miliardi di lire)

RAS (lavoro italiano ed estero)	1.747,3
Altre Compagnie del Gruppo Ras in Italia	378,5
Compagnie del Gruppo Ras all'estero	1.785,7
Totale premi	3.911,5

Capitali assicurati Gruppo nel Ramo Vita L. 19.848 miliardi

Saranno collocate quote di partecipazione e di risparmio

Il San Paolo apre ai privati

Un'operazione che potrà portare alle casse della banca circa dodicimila miliardi
Il consiglio di amministrazione salirà a sedici membri - Nuove alleanze in vista

TORINO — Nel San Paolo di Torino entreranno i privati. Il primo passo per arrivarci è stato fatto nei giorni scorsi: il ministero del Tesoro ha infatti approvato il nuovo statuto che prevede una differenziazione nella composizione del capitale dell'Istituto. Innanzi tutto ci sarà il «capitale di fondazione» costituito dai fondi patrimoniali e di sua esclusiva pertinenza (non sarà cioè ceduto a privati), poi ci sarà il «capitale di partecipazione», paragonabile alle azioni ordinarie ed infine il «capitale di risparmio».

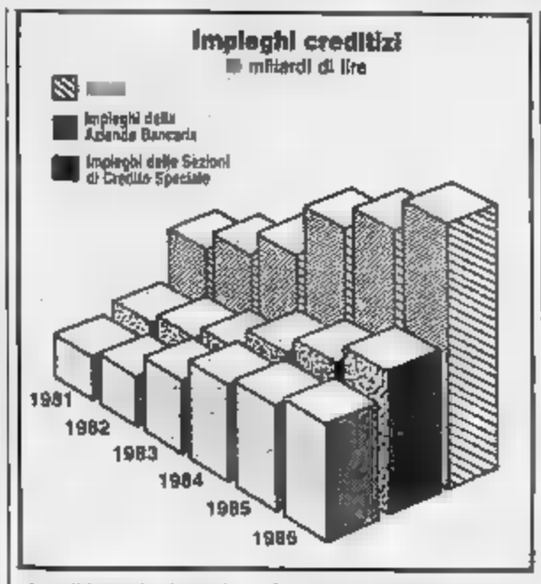
«Si tratta di una tappa storica — ha detto il presidente Gianni Zandano — il San Paolo rappresenterà l'istituzione finanziaria più capitalizzata presente sulle Borse italiane». Per arrivarci sarà necessaria una strada piuttosto lunga e complessa.

Innanzi tutto il «capitale di fondazione» equivarrà a duemila miliardi, cui andranno ad aggiungersi i miliardi del «capitale di partecipazione» che, in base al nuovo statuto, non potranno superare il 90% del «capitale di fondazione». A questo si aggiungerà poi il «capitale di risparmio» che non può superare la somma dei capitali di fondazione e partecipazione.

La sostanza tra partecipazione e risparmio, il San Paolo potrà emettere quote da diecimila lire l'una per 5600 miliardi nominali. Ma al prezzo nominale andrà aggiunto il sovraprezzo di emissione che sarà certamente inferiore al nominale: quindi circa altri seimila miliardi. In totale tra gli 11 e i 12 mila miliardi, forse anche di più, destinati ad affluire nelle casse della banca.

Una cifra che intaserebbe sicuramente il mercato se venisse immessa di colpo in circolazione: così la sua collocazione avverrà in varie fasi, ancora da definire. E' però che un primo passo verrà fatto nel 1987.

Il cambiamento della pagine azionaria il controllo resterà sempre pubblico) comporterà anche l'allargamento del consiglio di amministrazione. Attualmente è composto da undici membri nominati dal ministero del Tesoro, amministrazioni pubbliche, Camere di commercio. In tasse al nuovo il consiglio avrà la facoltà di nominare tre nuovi membri di prestigio, che verranno scelti tra i massimi nomi della finanza europea e *«Saranno probabilmente europei, a livello di Otto Pochi»* ha detto Zandano). La scelta di personalità straniere risponde alla internazionalizzare l'immagine della banca, offrendo nel contempo una garanzia agli investitori esteri.



Altri membri no nominati in rappresentanza delle quote di partecipazione. In totale sedici componenti. Il capitale di partecipazione andrà, in parte consistente, a investitori istituzionali (anche esteri). L'ingresso dei nuovi consiglieri sarà anche modo di stringere alleanze, in quanto esprimeranno i nuovi azionisti. Zandano ne ha però fatto nomi.

Il presidente del San Paolo ha pure affermato che i capitali raccolti serviranno a nuove iniziative: non si tratterà solo gli impieghi, ma anche di fare nuove acquisizioni. Dal tono di Zandano non sembravano improbabili e neppure lontane.

Ma perché il San Paolo, che è delle banche italiane più capitalizzate, si è lanciato in un'operazione così impegnativa, che costringerà tutto il vertice a confrontarsi non il mercato, ma anche con giganti che porteranno esperienze forse anche diverse rispetto alla tradizione della banca? Entro il '92 dovrà essere attuato il mercato unico per il credito in tutta la Cee: le banche italiane dovranno confrontarsi con la concorrenza senza più il riparo dei regolamenti che oggi li proteggono. Una maggiore capitalizzazione e internazionalizzazione permetteranno all'Istituto di battersi da una posizione vincente.

Proprio sull'internazionalizzazione Zandano ha messo l'accento: dal 1° giugno è stato aperto un nuovo ufficio a Stoccolma e da ieri è aperto quello di Tokyo. Non solo, ma in seguito alla possibilità di utilizzo «privato» dell'Ecu, in vigore in Germania dal 15 giugno scorso, pochi giorni la filiale di Francoforte del San Paolo ha aperto il primo conto Ecu: *«Ci auguriamo che che la d'Italia consenta l'emissione certificati di deposito Ecu»* ha commentato Zandano.

Infine una indiscrezione emersa a margine della presentazione del statuto: a quanto pare Ciampi non ha tutti i torti quando invita a frenare l'espansione del credito. Il San Paolo, quest'anno, ha gli impieghi intorno al 16%. Il doppio della prevista dalla Banca d'Italia.

Paolo Giovanelli

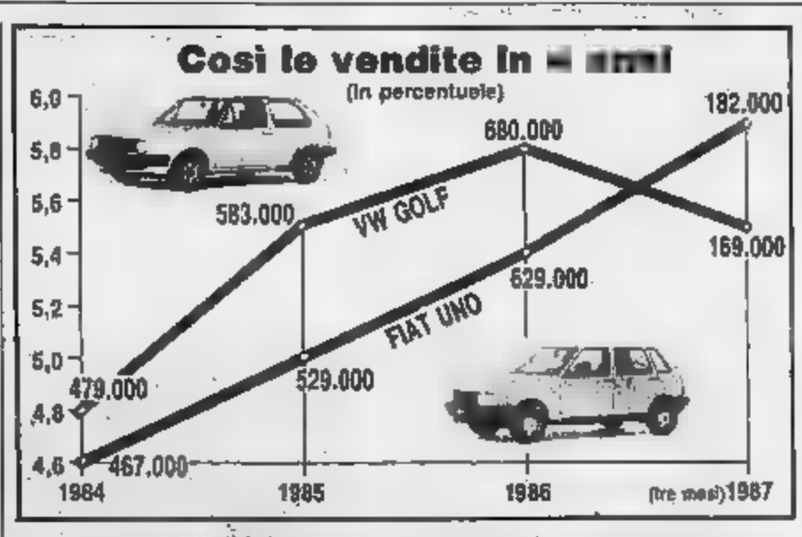
E' in testa alla classifica delle auto più vendute in Europa

La Uno ha sorpassato la Golf

Nei primi mesi dell'anno consegnate mila vetture (5,9% del mercato europeo), contro mila del modello Volkswagen (5,5%) - Ne sono già state prodotte 2.300.000

TORINO — Ha detto Giovanni Agnelli martedì scorso parlando dell'industria automobilistica europea, al terzo dell'assemblea Fiat, che *«sono sei le aziende che si contendono il 75% del mercato. Non penso — ha aggiunto — che nel Duemila il quadro sarà ancora lo stesso, qualcosa dovrà cambiare. Da parte nostra non stiamo trattando in particolare, l'unico passo che abbiamo fatto quest'anno è stato l'acquisto dell'Alfa meo»*. Ed ha aggiunto che la Fiat camminando bene, anzi sta correndo.

La conferma le parole dell'avvocato Agnelli viene dalle cifre delle vendite di gruppo Fiat nei primi cinque mesi dell'87 che, leader in Italia quasi il del mercato, ha conquistato quest'anno anche il primo posto in Europa con il 16,2%. E un'altra notizia positiva è arrivata ieri: nei primi '87 la «Uno». Il modello punta Fiat, è passata a guidare la classifica auto più vendute in Europa con il sorpasso sulla Volkswagen Golf. Nei primi tre mesi dell'anno, infatti, la Fiat Uno superato le 382 mila unità (contro mila per l'esattezza) contro mila Golf: la vettura Fiat ha coperto il 5,9% dell'intero mercato europeo e il 5,5% l'auto Casa di Wolfsburg.



Questo nuovo si aggiunge all'affermazione più generale in Europa, dove il gruppo ha venduto, da gennaio a maggio, oltre 810.000 automobili contro del gruppo Volkswagen, al secondo posto il 14,8% mercato, e la della terza con l'11,6%. Esso premia gli sforzi che la ha compiuto negli ultimi anni per riuscire ad arrivare a questa «svolta», cominciata proprio all'inizio nuova vettura ha segnato un'innovazione profonda nel di concepire e costruire l'automobile.

Allora si detto che la prima «Uno» linea di montaggio era costata mille miliardi di lire: si voleva indicare l'imponente investimento (mille miliardi, appunto, che rappresentavano record) fatto dalla Fiat per la realizzazione del nuovo modello. E Vittorio Ghidella, amministratore delegato e direttore generale della Fiat Auto, nella presentazione stampa, avvenuta Orlando, in Florida, aveva detto: *«Oggi sceneremo che questa vettura nasce in scenario di grande competizione e determinazione di superare crisi, di ritrovata fiducia nelle forze produttive. La Fiat Uno è una ipotesi di spinta, di stimolo anche per l'evoluzione del sistema»*.

Ghidella ha avuto ragione. Mentre il gruppo Fiat consegue, anno dopo anno, risultati sempre brillanti (il 1986 si è utile miliardi, il fatturato viaggia verso i 37 mila miliardi a fine '87 e verso i 50 mila entro il 1990) e tutta l'auto Italia in ricupero, anche la Uno non solo si conferma vettura europea più è diventata modello più venduto.

Prodotta in oltre 2.300.000 esemplari (oggi se ne escono 3200 giorno stabilimenti di Mirafiori e Rivalta), equipaggiata alcune sue versioni con motore Fire (un miracolo di alta tecnologia che tutto il mondo invidia, giapponesi compresi), la Uno, dichiarata vettura dell'anno nel 1984, è venduta in 2.250.000 unità, di cui 1.500.000 in Italia.

L'aumento delle vendite stato vertiginoso: 317.000 nel 1983 (242.583 in Italia e 74.448 all'estero); 487.861 nel 1984 (331.019 nel nostro Paese e 156.842 all'estero); 528.841 nel (rispettivamente 146.761); 626.857 nel 1986 (433.094 sul mercato interno e 195.163 oltre frontiera); 300.000 unità nei primi cinque mesi di quest'anno.

Renzo Villare

Auto: Tokyo promette megaprestito a Varsavia

TOKYO — Il leader polacco Jaruzelski ha ricevuto promessa prestito per 10 miliardi miliardi di lire) dal consorzio giapponese rivale alla Fiat nella gara per un progetto di impianto automobilistico 100 miliardi di yen in Polonia. ha annunciato un portavoce della Daihatsu, che con la Mitsui, la Itoh e la Sumitomo forma il consorzio nipponico.

In giugno, quattro società giapponesi avevano chiesto al governo di Tokyo garanzie prestiti a di interesse in vista progetto. La decisione del governo non è stata ancora annunciata ma il consorzio, secondo il portavoce, ha anticipato la promessa di credito per rafforzare propria posizione. Nei colloqui in questi giorni a Tokyo, nel quadro visita ufficiale, Jaruzelski ha sollecitato crediti il progetto dichiarando che decisione «concreta» in materia cooperazione economica con il Giappone sarà annunciata tra non molto. *(Agi)*

Westinghouse aumento a 6,2 miliardi

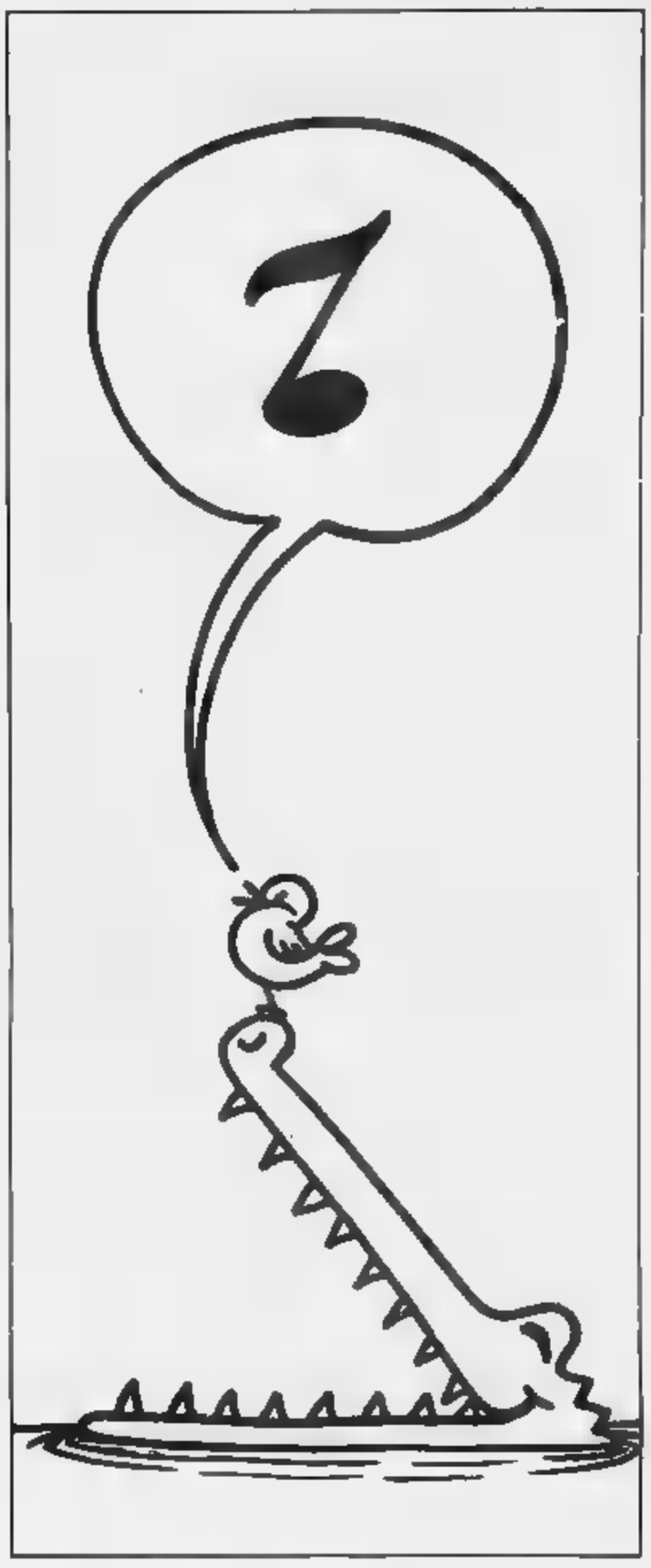
TORINO — Il bilancio della «Wabco Westinghouse» per l'esercizio 1986, approvato dall'assemblea degli azionisti, ha registrato un utile netto di 6 miliardi e 269 milioni (5 miliardi e 714 milioni nell'esercizio precedente), che permette la distribuzione di un dividendo di lire per . Il bilancio consolidato registra un fatturato di circa 92 miliardi. L'utile netto consolidato si è attestato attorno ai 4 miliardi.

Alla formazione dei profitti 1986 della «Wabco Westinghouse» hanno contribuito dividendi partecipazione per 5,2 miliardi e proventi finanziari 1,5 . Si tratta — ha commentato l'amministratore delegato Victorio Novelli — di risultati sostanzialmente buoni, anche se l'assunzione totale degli ordini per complessivi 76 miliardi registra un incremento del per cento dovuto in maggior parte *«al ritardo nell'acquisizione delle del piano ferroviario ulteriormente rimandato dalle Ferrovie dello Stato, ritardo che significativamente influenzato»*.

La società controllata Westinghouse Compagnia (il cui volume di vendita dipende per la massima parte dalle F.S.) nei mesi di novembre e dicembre 1986 ha dovuto ricorrere integrazione guadagni, che è continuata anche nel primo quadrimestre corrente anno.

L'assemblea ha provveduto consiglio d'amministrazione, che ha riconfermato Vittorio Vaccari e Victorio Novelli.

(Ansa)



GRUPPO TIRRENA ASSICURAZIONI
LA FORZA DELLA TRANQUILLITA'.

Pensare al futuro fa bene subito. Vi fa sentire superiori a quello che può accadere, vi dà quella forza interiore di chi sa come risolvere i problemi ancora prima di affrontarli. Il Gruppo Tirrena Assicurazioni vi consiglia quindi un investimento infallibile: quello sulla vostra tranquillità. E vi tre il vostro futuro che sapranno farvi star bene già ora.

Le Polizze Chiare "Infortuni": sono le polizze sugli infortuni del Gruppo Tirrena Assicurazioni che proteggono la vostra tranquillità 24 ore su 24, in tutto il mondo, mentre lavorate e nel tempo libero. Sono polizze particolarmente complete, a vostra .

Le Polizze Chiare M.I.P. (Malattia, Infortuni, Parto) le polizze sulla salute del Gruppo Tirrena Assicurazioni. Diversamente dalle polizze sulla salute di quasi tutte le altre società assicuratrici, le Polizze Chiare M.I.P. non possono annullate: vi sempre, lirarsi indietro. E vi vicine 24 ore 24, in tutto il mondo.

La Polizza Tirrena 3 è la polizza per il risparmiatore Gruppo Tirrena Assicurazioni, formula di risparmio previdenziale che vi assicura, alla fine del programma, un capitale rivalutato rendite che aumenta nel tempo.
Noi investiamo i vostri risparmi una gestione speciale in grado cogliere le migliori opportunità del mercato finanziario: sono investimenti ad alta redditività, che offrono notevoli vantaggi fiscali. Così voi potete assicurarvi, ogni anno, un'elevata partecipazione sui risultati degli investimenti. È un futuro sereno, a partire da oggi.

Vi invitiamo a conoscere tutti gli altri vantaggi che possono offrirvi nostre polizze: consultate un agente del Gruppo Tirrena Assicurazioni, è una persona che ne sa molto in fatto di tranquillità.

Compagnia Tirrena
Lloyd Internazionale
S.I.D.A. Assicurazioni
Euro-Americana

La Ferrero cresce all'estero

Mentre le vendite in sono aumentate dell'8,6 quelle oltre frontiera salite 13,2 - Fatturato miliardi, utile di 35,7

TORINO — Si chiuso con un utile di 33,7 miliardi, al netto imposte, l'esercizio della Ferrero Spa. L'assemblea della società, riunitasi ieri, dopo aver approvato il bilancio diffuso nota nella quale sottolinea che «i dello scorso anno confermano sia strutturale solidità dell'azienda sia la continua espansione quote di mercato». In particolare il patrimonio netto Ferrero è passato 195 a 248 miliardi e la situazione finanziaria netta da 3 a 44 miliardi.

Gli investimenti esercizio 48 miliardi, e il cash-flow è salito a 92 miliardi. Il fatturato è risultato di 1000,6 miliardi, di cui oltre 710 miliardi sul mercato nazionale (+8,6%) e 290 miliardi all'esportazione (+13,2%). «L'aumento — si legge ancora nella nota dell'azienda — è determinato sia in Italia che all'estero prevalentemente da aumenti quantità, essendo stati penalizzati i ricavi sui mercati esteri dal cambio dollaro e della sterlina».

L'export Ferrero Spa rappresenta il 29,5% totale del fatturato, il numero dipendenti è unità. In produzione dei due stabilimenti delle zone terremotate (Balvano, in provincia di Potenza, e Sant'Angelo dei Lombardi, in provincia di Avellino) è stata infine nuticista come «investimento». *(Agi)*

■ **ISA** — Il consiglio direttivo dell'Isa (Industrie siderurgiche associate) ha designato all'unanimità Pittini alla carica di presidente dell'associazione. Presidente uscente è l'imprenditore siderurgico Dario Lenti. Nell'attesa dell'accettazione parte di Pittini, il consiglio ha assicurato allo stesso, fin d'ora, la massima collaborazione.

Barilla: +24% le vendite dei primi 6 mesi

MILANO — Nei primi sei mesi dell'anno il fatturato della Barilla è cresciuto del per cento rispetto allo stesso periodo dell'86. Per fine è previsto un fatturato consolidato superiore ai 1800 miliardi di lire. I dati sono stati forniti dall'amministratore delegato della società Manfredo Manfredi a margine di un convegno sui rapporti tra industrie e distribuzione.

«La scelta della società per il prossimo periodo — ha detto Manfredi — è quella di espandersi in Italia e in Europa e questo di sviluppo non escludo possibili acquisizioni».

La Cogolo in Uno

Consegnato il secondo calzaturificio - Commessa per 2 concerie

UDINE — Le «Concerie Cogolo» Tagliano in provincia di Udine consegnato a Togliattigrad, Unione Sovietica, il condo dei tre calzaturifici che fanno parte di un'importante commessa che prevede anche la realizzazione «chiavi in mano» di due concerie.

Si tratta di tre calzaturifici identiche (il primo stato inaugurato il 25 maggio a Mosca) una capacità produzione ciascuno di 2 l'anno in svariati tipi di calzaturificio che la Cogolo ha realizzato a Kaluga consegnato oggi.

In occasione della cerimonia consegna dello stabilimento di Togliattigrad presidente dell'azienda (leader nel nella concia delle bovine) Cogolo ha confermato i tempi per la realizzazione delle due concerie saranno pienamente rispettati. Saranno infatti consegnate prossima estate. I due calzaturifici di Kaluga e Togliattigrad hanno una superficie di oltre 31.000 metri quadrati dei quali 23.000 destinati alla produzione. Ciascun calzaturificio occuperà 1500 persone.

I due stabilimenti sono stati realizzati assieme ai subappaltatori che hanno partecipato al contratto: la Asev-Thiene di Milano, la Ceda Spa di Buttrio, la Codest Spa di Udine, la P.Z. Progetti Group di Udine, la Igi di Perugia, la Cogrea Spa di Pavia, Rossi Moda di Padova e la Pro.Te.Co. Spa di Zugliano.

Sono state impiegate 530.000 ore di lavoro di cui 367.000 per lavori civili, 94.000 per lavori termomeccanici, 53.000 per lavori elettrici e 36.000 per lavori tecnologici. Per il trasporto del materiale (7300 tonnellate) sono stati utilizzati 450 camion. *(Agi)*

AZIENDA USL VERCELLI

Estratto di avviso di gara

L'Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della Città di Vercelli indirà una licitazione privata per la stipulazione di un contratto d'appalto per la esecuzione dei 1° lotto dei lavori di estensione dei servizi gas ed acqua potabile alla frazione del Comune di Vercelli ed a Comuni limitrofi.
Importo presunto dei lavori: L. 950.000.000
La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni, con offerta in ribasso o in aumento, salvo quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. N 1501 del 6-12-1947.
L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare il 2° lotto dei lavori di cui sopra dell'art. 12 della legge 8-1-1979 n. 1.
Requisiti indispensabili è l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la cat. 10a e 10c della tabella di cui alla circolare n. 4152 del 16-1-1962, con importo di iscrizione non inferiore a L. 750.000.000 per ciascuna delle predette categorie 10a e 10c.
Gli interessati possono far pervenire la propria richiesta su carta legale, corredata dalla necessaria documentazione, indicata nell'avviso di gara pubblicato integralmente presso l'Albo Pretorio del Comune di Vercelli e l'Albo dell'Azienda, alla Direzione dell'A.A.S.M. di Vercelli - corso Palestro 126, entro le ore 17 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione della A.A.S.M. di Vercelli.

[illegible]' partita ieri (in sordina) la riforma in Piazza degli Affari

Il Mercatino tutti i giorni

La prima riunione «quotidiana» a Milano è durata soltanto [illegible] ventina di minuti
Pochi gli affari: 2,6 miliardi di lire - In ribasso le principali Banche Popolari

MILANO — I migliori affari, per ora, li fanno i caffè che circondano la zona della [illegible]. Alle nove e venti, infatti, è suonata la campana di Piazza Affari. Le contrattazioni del Ristretto, nel primo giorno [illegible] riforma, erano già finite. Tutti fuori quindi, agenti, banchieri, impiegati delle commissionarie a consumare il panino in attesa [illegible] di riprendere il lavoro alle dieci per il mercato maggiore.

La prima giornata [illegible] nuovo Ristretto è [illegible] per l'esattezza, [illegible] minuti. Nessuna [illegible]nomia, poca animazione, un solo sperduto osservatore [illegible] paio del parco buoi. E il collegamento elettronico tra le [illegible] piazze? «Non so, si parleranno per telefono» risponde un commissionario a questa domanda. A Milano, [illegible] vede, nessuno si preoccupa di conoscere i prezzi che vengono [illegible] negli [illegible] cinque mercatini [illegible] (Torino, Roma, Firenze, Genova e Napoli). L'elettronica può aspettare. Il tabellone? Per [illegible] si va avanti con un proiettore e con la vecchia solida lavagna di grafite. Per gli investimenti c'è tempo. C'è da chiedersi come mai ci è voluto tanto a far partire questo mercato se, in realtà, ci voleva così poco.

«La cosa più importante — commenta con filosofia Leopoldo Gaudenzi, presidente del comitato del Ristretto — era partire. Il resto verrà dopo». Chi si accontenta, insomma, gode. Per ora, infatti, il Ristretto appare poca cosa: [illegible] miliardi di scambi nella prima riunione a cadenza quotidiana (non più settimanale) e mattutina. Molto meno dei 4,4 [illegible] passati di [illegible] mercoledì scorso ma [illegible] già soddisfacente in prospettiva. A Milano è proseguita, comunque, la lenta ma costante discesa dell'indice [illegible] ha subito una perdita dello 0,97%. In calo, in particolare, i valori [illegible] due Popolari maggiori, quella di Novara (trattata a 20.500 lire) e quella di Milano (-1,5%). Qualche curiosità, invece, per gli spunti dell'Italiana Incendio e Vita (+3%) e del Credito Agrario Bresciano (+5,7%). La Vittoria assicurazioni [illegible] atteso proprio la prima riunione del nuovo ristretto per avviare l'aumento di capitale (titolo a 32 mila lire e diritto a 86.700 lire) necessario [illegible] approdare [illegible] maggiore.

Si tratta di vedere se, nei prossimi giorni, il pubblico avrà assorbito la novità e l'andamento degli scambi sarà tale da giustificare l'anticipo dell'attività da parte del complesso mondo che gira attorno a Piazza Affari. [illegible] settore delle banche, infatti, [illegible] giungono i primi mugugni sull'orario che costringe a [illegible] alcuni [illegible] di lavoro. Inoltre, continuano i banchari, si finisce con il far dipendere il mercatino [illegible] ordini affluiti nel giorno precedente [illegible] non [illegible] tempo alla clientela per trasmettere in giornata i mandati desiderati di acquisto e di vendita perché è molto difficile che il cliente riesca a far pervenire il suo ordine all'operatore entro la fine della seduta.

La [illegible] comunque, è partita. Da ieri, ogni mattina dalle nove fino ad esaurimento degli scambi (non oltre le dieci), in sei città italiane si terranno le riunioni del ristretto. La speranza? Tanti sforzi non si giustificano per un Ristretto con 35 [illegible] (tante quante ne conta il listino di Milano) ma la riforma vuol rappresentare un incentivo alla quotazione. Le matricole potranno accedere al mercato anche con [illegible] flottante [illegible] 10% (contro il 20% precedente) e un solo [illegible] in utile. Inoltre la liquidazione avverrà ogni dieci giorni e già s'intravvede la possibilità di favorire [illegible] circolazione dei titoli delle Popolari per [illegible] pilce girata (ma ci vorrà una legge).

Infine, la pratica per l'ammissione verrà delegata dalla Consob ai vari comitati [illegible] Ristretto. E' l'occasione, insomma, [illegible] rivitalizzare i mercati con [illegible] regolari incentivi [illegible] piccole e medie aziende. Una scommessa in cui non [illegible] molti ma il Ristretto, con tanti titoli meno considerati (soprattutto tra le banche) rispetto al [illegible] maggiore può rappresentare un'alternativa. **Ugo Bertone**

Sorin Biomedica si [illegible] con la Bellco (Enichem)

MILANO — Dichiarazione d'intenti tra Sorin Biomedica, gruppo Snia, e Bellco, gruppo Enichem. Entro pochi mesi potrebbe nascere una joint venture tra le due società in grado di dar vita a una sorta di colosso (sommando i fatturati attuali circa 110 miliardi di lire nell'87) nel campo dell'emodialisi. In attesa [illegible] risultati sul fronte [illegible] lunga e segreta trattativa tra Montedison ed Eni, l'Enichem si muove anche [illegible] altri fronti, in base a una strategia consolidata in Italia e all'estero, per concludere altre joint ventures.

Secondo l'accordo, infatti, Bellco e Sorin integreranno le rispettive attività di emodialisi con l'obiettivo di espandersi nell'ambito delle tecnologie biomediche avanzate. La strategia prevede di conseguire una posizione di rilievo [illegible] dell'emodialisi e nel settore della terapia per circolazione [illegible]extracorporea. Non a caso la lettera di intenti prevede [illegible] un progetto [illegible] ricerca [illegible] nel campo dei biomateriali, [illegible] possibilità di sfruttare i risultati raggiunti dai due gruppi nel settore biotecnologie.

[illegible] obiettivi strategici delle due società sono evidenti. La Snia: entrata nel campo della bioingegneria con l'acquisizione della Sorin dal gruppo Fiat, l'iniziativa segna una tappa verso il rafforzamento in [illegible] segmento [illegible] ad alto potenziale innovativo. La divisione emodialisi è una [illegible] cinque in cui è organizzata la più importante industria italiana privata (1190 dipendenti se si tiene conto delle consociate estere) nel settore delle tecnologie biomediche. Le altre [illegible] divisione diagnostici; radiofarmaci; pacemakers; cardiovascolare. In particolare, la divisione emodialisi detiene circa il 20% del mercato italiano dei filtri per emodialisi a fibre cave, grazie a una propria tecnologia di fabbricazione di filtri per il rene artificiale. La capacità produttiva è di un milione di filtri all'anno di cui circa la metà è destinata all'esportazione sui mercati europei e dell'area nordafricana. In questo [illegible] la Sorin dispone di brevetti conseguiti a partire dall'82 negli Stati Uniti e in altri Paesi.

La Bellco [illegible] dipendenti in tre impianti in Italia) è la [illegible] industria a capitale pubblico presente nel campo delle tecnologie biomedicali. Detiene il 20% circa del mercato [illegible] la prospettiva di un costante rafforzamento nell'area europea. **m. b.**

[illegible] Dollaro in [illegible] ribasso

ROMA — Dollaro in lieve arretramento sui mercati valutari italiani: la divisa Usa è stata infatti fissata a 1321,20 lire contro le 1328,43 lire di martedì. Stabile, invece, il marco tedesco che è stato fissato a 724,21 lire contro le 724,87 lire precedenti.

Anche a Parigi il dollaro ha subito un leggero arretramento: la moneta statunitense è stata quotata al «fixing» 6,0636 franchi rispetto ai 6,1055 franchi [illegible] fixing di martedì. All'interno [illegible] sistema [illegible] [illegible] ha vissuto una giornata tranquilla recuperando [illegible] non subito nei confronti del marco, ma anche sulle altre principali valute: il franco francese è stato quotato 217,090 lire contro le 217,265 precedenti. Il fiorino olandese ha chiuso a 643,360 lire

[illegible] Autoradio, vendite in [illegible]

MILANO — Nel 1986 sono [illegible] vendute in [illegible] un milione di [illegible], [illegible] l'anno precedente, [illegible] il numero delle autovetture immatricolate è passato da 1 [illegible] milione 743 mila a 1 milione 821 mila, con un incremento [illegible]. L'autoradio è montata nel nostro Paese sul 20,5% [illegible] macchine circolanti. [illegible] la media [illegible] del [illegible] è [illegible] punte superiori al 90% della [illegible].

La diffidenza degli italiani nei confronti della radio in macchina sarebbe determinata, secondo i dirigenti della Philips (dall'anno scorso [illegible] testa nello specifico mercato con una quota [illegible] 15%) dalla paura [illegible] furti. *(Angi)*

IL RISTRETTO [illegible]

Titoli	Quotazioni	
Banca Agricl. Mantovana	191.800	(192.500)
Banca del Friuli	28.050	(28.350)
Banca Bresciana	18.100	(18.100)
Credito Agrario Bresciano	2.350	(2.305)
Ferrara di Segurazione	870	(910)
Italiana Incendio Vita	185.000	(183.000)
U.S.A.	41.890	(41.290)
Vittoria Assicurazioni	32.800	(109.000)
Banca Piac. Cred. Valtellinese	16.700	(16.900)
Banca Popolare Bresciа	7.250	(7.300)
Banca Centro Sud	5.345	(5.350)
Banca Pop. Commercio-Industria	13.500	(16.700)
Banca di Legnano	9.900	(9.540)
Banca Ind. Gallaratese	23.300	(24.000)
Banca Popolare Bergamo	16.490	(16.630)
Banca Prov. Napoli	7.820	(7.180)
Banca Popolare Cremona	8.800	(8.900)
Banca Prov. Lombarda	11.380	(11.950)
Banco di Perugia	1.300	(1.309)
Banca Popolare Crema	27.900	(27.200)
Banca Popolare Intra	11.250	(11.500)
Banca Subalpina	8.800	(8.850)
Banca Tiburtina	6.850	(7.000)
Finanza ed.	28.750	(28.850)
Finanza prima	32.500	(32.500)
Gilardini	6.600	(6.800)
Credito varesi	10.190	(11.040)
Fiatte	5.790	(3.990)
Zerowatt	2.180	(2.180)
Ind. Secche '83 cv 12 pct	171,50	(171,50)
Banca Popolare Lecco	13.210	(13.210)
Banca Popolare Lodi	15.800	(15.450)
Banca Popolare Lutrid e Veneto	10.320	(10.380)
Banca Popolare Milano	12.700	(12.900)
Banca Popolare Novara	20.500	(21.000)
Credito Bergamasco	27.920	(27.520)
Banca Cr. Pop. Brescia	8.900	(7.965)

[illegible] – 0,83%

La seduta di ieri, caratterizzata da scambi sempre molto limitati, si è chiusa con un nuovo ribasso. L'indice Comit ha segnato quota 683,56.

[illegible]: 1321,20

Il biglietto verde ha perduto terreno su mercati sostanzialmente calmi; in Italia alla media ufficiale il ribasso è stato di 5,23 lire.

[illegible]: 724,21

La valuta tedesca ha rivenduto [illegible] allentato anche [illegible] la sua pressione sul mercato italiano; alla media ufficiale la lira ha recuperato 0,66 punti.

La Borsa verso i minimi

MILANO — Più sussurri che grida agitano i recinti di Piazza Affari in questa stagione di incertezza. La Borsa vive la sesta giornata consecutiva al ribasso (indice Comit a quota 685,56 con un calo pari allo 0,83%) e [illegible] una discesa del 6% abbondante rispetto all'inizio dell'anno, dimostra sempre più di scommettere su [illegible] fase di stagnazione dell'attività finanziaria. Eppure, proprio ieri molti si attendevano una reazione dettata dalla distensione sul fronte politico e dalla conclusione, con tanti segnali positivi, della stagione assembleare.

La reazione del mercato è stata diversa: le Fiat hanno tenuto le posizioni della vigilia in chiusura per poi scivolare a quota 12.710 lire negli [illegible] scambi; scendono a livelli preoccupanti le Montedison, scivolate ormai a quota 2300, salvo un rimbalzo [illegible] finale: si chiude, con un prevedibile nuovo impegno del consorzio di collocamento, l'aumento di capitale della Stet e la risparmio non [illegible] subisce un nuovo pesante ribilanciamento.

Eppure, i nuovi [illegible] presenta di una leggera ripresa degli scambi che si mantengono però [illegible] sopra i minimi) testimoniano che i malesseri del mercato hanno [illegible] in parte origini politiche.

Tutto negativo? Chiedi a Wall Street dove la cavalcata [illegible] Reagan prosegue, gli esperti (lo attesta una lunga inchiesta di *Business Week*) sono ottimisti. Qualche indicazione sul medio periodo in tal senso vale pure per Piazza Affari ma i tempi migliori sembrano lontani.

[illegible] — Si [illegible] da [illegible] mattinata l'indiscrezione che la magistratura sia lo predisposta [illegible] prendere provvedimenti su eventuali irregolarità in merito [illegible] scalata della Fondiaria. Di [illegible] risulta che la Guardia di [illegible] ha concluso il [illegible] rapporto, consegnato al procuratore aggiunto Giuseppe De Luca. Nessuna conferma sul contenuto di eventuali rilievi all'operato del comitato esecutivo della Meta e alle banche agenti.

La Sem dei [illegible] sospesa dalla Consob

MILANO — Giornata difficile per i valori dei fratelli Canavesio, dopo la conferma [illegible] [illegible] trattative [illegible] il gruppo di Carlo [illegible] Benedetti per la cessione dalla [illegible]. «Le voci e la disinformazione create in Borsa — ha detto nel pomeriggio Massimo Canavesio — sono assurde. Non so a chi possono tornare utili ma sicuramente c'è qualcuno che ha interesse a screditarci».

Massimo Canavesio si riferiva a voci su provvedimenti giudiziari [illegible] hanno [illegible] corpo [illegible] mercato mentre la Sem, rinviata per eccesso di ribasso due volte, finiva per chiudere [illegible] quota 745 contro le [illegible] lire della vigilia (-24,3%). Proprio «in considerazione del recente irregolare andamento nelle quotazione [illegible] alla Borsa Valori di Milano» nel pomeriggio la Consob ha comunicato di aver sospeso da oggi la contrattazione delle azioni Sem.

Sul [illegible] le azioni Norditalia hanno subito un ribasso analogo.

Al di là dei pervasivi di rito, usuali in casi del genere, c'è da registrare una certa preoccupazione dell'Isvap ove [illegible] viene [illegible] di buon occhio il difficile equilibrio azionario (il 36% Norditalia [illegible] alla Sem è custodito in pratica da diverse banche).

I Canavesio? E' probabile una [illegible] in [illegible] per investire nella [illegible] un [illegible] di minoranza.

[illegible] MERCATO

Titoli [illegible] mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria 1-3 2000 - 2100; Agricola Finanziaria 1-3 1600 - 1660; Aosta Finanziaria 7850 - 8000; Assicurazioni La Centrale 16.900 - 18.000; Bavaria Assic. 270 - 282; Banca d'America e d'Italia 12.000; Banca di Marino 7100; Banca San Paolo Brescia 2850; Banca Santa Spirito 1370 - 1310; Gim Fiori SpA 2250; divisa Gim 370; Cassa di Risparmio di Bologna 225.000 - 227.000; Cassa di Risparmio di Prato r. 303.000. Credito Bolognese 32.500; Elicircolo 31.500; Finpar 1350; Fincom 3600; Istituto Milanese Leasing 3050 - 3070; Marioni 1475 - 1478; Nordfalia 1366 - 1770; priv. 790 - 840.

Brevetti elettronici la Telettra è leader

TORINO — La Telettra è leader in Italia nella brevettazione per il [illegible] elettronico. I suoi brevetti [illegible] presentano il [illegible] di tutti quelli depositati da società nazionali ed il 25% nello specifico settore delle telecomunicazioni. Complessivamente nel quadro del costante e globale coinvolgimento delle strutture aziendali nella ricerca e nello sviluppo sono 270 i brevetti Telettra di primo deposito in Italia e oltre 500 all'estero. Tutte le domande hanno superato gli esami preventivi dell'Ufficio brevetti europeo, in Usa, Giappone e Urss.

L'importanza [illegible] tale impegno finalizzato [illegible] ricerca, che ha consentito alla società il consolidamento del suo sviluppo e dei suoi successi internazionali, è stata sottolineata dall'amministratore delegato [illegible] Telettra, Raffaele Paileri, all'annuale premiazione dei ricercatori titolari di invenzioni brevettate svoltasi ieri, presso il nuovo Centro di addestramento e formazione della Telettra, presente l'amministratore delegato del G[illegible] Fiat, Cesare Romiti.

FONDI D'INVESTIMENTO

	1-7	30-6
ITALIANI		
Alo	11.703	11.704
Agrifondo	10.977	10.982
Arca BB	20.467	20.497
Arca RR	11.915	11.911
Arca Vitalizia	18.214	18.247
Azimut	16.741	16.130
Azzurro	17.037	n.d.
B N Multifondo	12.217	12.218
B N Rendifondo	11.070	11.075
Capitalfondi	10.563	10.592
Capitalia	12.364	12.417
Capitalgest	14.634	14.673
Cash Money	12.805	12.824
Centrale Rend.	10.147	10.137
Commercio Tus.	10.232	10.255
Corona Ferrea	10.215	11.021
Epta Bond	10.340	10.051
Epta Capital	10.348	10.609
Euro Androm.	16.406	16.456
Euro Azionari	12.672	12.662
Euro Vega	10.840	10.847
Euro Cap. Fund	10.881	10.894
Fiorino	23.743	22.700
Fondattivo	13.630	13.677
Fondersel	36.237	36.439
Fondori 1	11.948	11.913
Fondori 2	10.566	10.510
Fondimpiego	10.668	10.654
Fondinvest 1	11.819	11.843
Fondinvest 2	14.596	14.671
Fondo Centrale	14.720	14.747
Fondo Proiess.	37.944	38.037
Generconsult	17.365	17.310
Generconsult r.	10.484	10.484
Geoinvest	10.451	10.462
Gestielle B	10.586	10.585
Gestielle M	10.771	10.774
Gestirisk	10.660	10.669
Ingrapital	25.154	n.d.
Intelfondo	10.806	n.d.
Intergest	14.859	n.d.
Interbanc. az.	14.862	14.884
Interbanc. ob	13.681	13.819
Interbanc. rn	13.270	13.270
Libra	16.844	16.888
Multirisk	17.927	17.884
Nagracapital	14.373	14.414
Nagrarend	12.715	12.218
Nordcapital	10.179	10.298
Nordfondo	11.335	11.358
Pianirisk	10.497	10.433
Principecapital	34.980	35.000
Principerisk	12.219	12.223
Primerend	14.268	14.412
Redditalia	14.848	14.906
Rendicredito	10.987	10.966
Rendiffi	11.281	11.287
Risp. Italia ob.	17.688	17.721
Risp. Italia rn.	12.981	12.978
Safedmobile	10.223	10.287
Sforzesco	11.548	11.544
Verde	11.290	n.d.
Visconteo	10.035	10.074
Fondo Ina	1831,188	1832,80

ENTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	n.d.	78,21
Interfund	$	n.d.	58,39
Int. Sec. Fund	$	n.d.	30,86
Eufortuna	$	42,73	42,73
Eurorisk	$	35,30	35,29
Capital Italia	$	35,11	35,11
Mediolanum	$	41,40	41,86
Rentinvest	$	39,53	39,57
Rentord	L.	46.519	46.278
Fondo Tre R	L.	36.475	36.701

DIRITTI

Bal soli az. 6450; Talcovcop soli az. [illegible] Latina soli az. 1240; Fidia az n. az 951; Fidia str gr 8650.

I PROTAGONISTI.

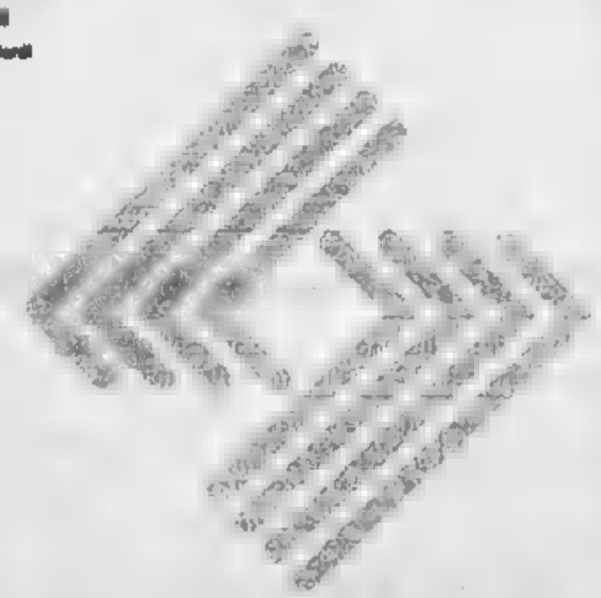
ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di [illegible] sulle 4 vie (tai

SOCIETÀ FINANZIARIA
ACQUISTA
STABILE
IN BLOCCO
[illegible] TORINO e [illegible]
Affittato prevalentemente ad [illegible] anche rilevando [illegible]
PUBLIKOMPASS 295 — 10100 TORINO

SI MORDEVA LA LINGUA
non per trattenersi dal parlare, ma perché la dentiera andava per conto [illegible]. Adesso l'ha imbrigliata con la super-polvere
orasiv
[illegible] dentiera a morale

[illegible]
ABBIGLIAMENTI
Vendita [illegible]
TORINO - VIA S. TERESA 7

CREDIOP
[illegible]
Istituto di credito [illegible]
Patrimonio e fondi rischi: L. 2.565 miliardi
Mutui vigenti: L. 18.330 miliardi



(Ente di diritto pubblico costituito nel [illegible])

• FINANZIAMENTI A IMPRESE INDUSTRIALI, COMMERCIALI E DI SERVIZI
• FINANZIAMENTI A ENTI PUBBLICI E AZIENDE AD ESSI APPARTENENTI
• CREDITI ALL'ESPORTAZIONE

SEDE CENTRALE
ROMA
Via Quintino Sella, 2
Tel. 06-47711
Telex 611020 CRDPRO1

UFFICI REGIONALI
MILANO
Via Brera, 19
NAPOLI
Via Medina, 40
BARI
Via Roberto da Bari, 119

SOCIETÀ CONTROLLATE
• AFIN S.p.A. - Roma
Consulenza finanziaria
• C.FIN S.p.A. - Roma
Factoring
• CREDIPAR S.p.A. - Roma
Finanziaria di Partecipazioni
• CREFID S.p.A. - Milano
Intestazione fiduciaria
• PROMO[illegible] S.p.A. - Milano
Gestione di portafogli mobiliari e intermediazione finanziaria

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
[illegible] II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - [illegible]

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano via Carducci 29 Tel. (02) 85.661
10126 Torino c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
[illegible] Roma 80 [illegible] la Marenco 32 - Torino

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 1-7	30-6	FRANCOFORTE (in marchi) 1-7	30-6	LONDRA (per sterlina) 1-7	30-6	PARIGI (in fr. fr.) 1-7	30-6
Dollaro	1,5132-1,5152	1,5150-1,5170	1,8250-1,8270	1,8265-1,8275	1,6140-1,6150	1,6125-1,6135	6,07850-6,08050	6,08850-6,11250
Franco sv.	—	—	120,40-120,53	120,50-[illegible]	2,4425-2,4525	2,4425-2,4445	402,100-402,600	401,400-402,100
Franco fr.	24,38-24,92	24,87-24,90	29,94-29,97	29,94-29,98	9,8330-9,8475	9,8170-9,8310	—	—
Marco	82,95-83,00	82,97-83,07	—	—	2,9484-2,9498	2,9410-2,9445	333,270-333,870	333,340-333,940
Sterlina	2,4460-2,4480	2,4458-2,4480	2,947[illegible]	2,944-2,946	—	—	9,8480-9,8680	9,8125-9,8305
Yen	1,0375-1,0330	1,0320-1,0330	1,2460-1,2460*	1,2425-1,2460*	236,80-237	236,64-236,87	4,1424-4,1480*	4,1485-4,1571*
Lira	0,11458-0,11460*	0,11450-0,11464*	1,375-1,383**	1,378-1,380**	2136-2137	2137-2135	4,5055-4,5125**	4,5035-4,5075**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $ (Londra)

6 mesi: 7 3/16 — 1 mese: 7 3/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzi	Tasso
30/7/87	27	99,326	9,450
31/8/87	59	98,495	9,450
30/9/87	89	97,774	9,550
30/10/87	118	96,980	9,550
30/11/87	150	96,224	9,550
30/12/87	180	95,592	9,550
29/1/88	210	94,752	9,550
26/2/88	240	94,092	9,550
31/3/88	272	93,354	9,550
15/4/88	287	93,016	9,550
30/4/88	302	92,677	9,550
30/5/88	333	91,931	9,550

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135000-145000
Sterlina n.c.	136000-146000
Marengo it.	107000-115000
Marengo sv.	107000-115000
Marengo fr.	107000-115000
Marengo b.	108000-116000
20 $ oro	680000-724000
Krugerrand	580000-610000
Argento	308-316
Platino (*)	23900-—

(*) Per grammo, tra operatori

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6-6	10-11
Vista	10,500	11,000
7 giorni	9,750	10,250
15 giorni	10,250	10,750
1 mese	10,625	11,125
2 mesi	10,625	11,125
3 mesi	10,750	11,250
6 mesi	11,125	11,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

[illegible] CHIUSURE

(Prezzi [illegible])

Mercati	1-7	[illegible]
Londra	445,75	447,30
Zurigo	448	448,50
Parigi	446,53	444,72
New York	447,25	448,65
Milano (L./gr.)	19.300	19.250
Hong Kong	450,20	448

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 1-7	30-6	MILANO 1-7	30-6	MEDIA UIC 1-7	30-6
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	1321,25	1320,6	1321,20	1320,4
Dollaro Usa t. p.	1280	1280	—	—	—	—
[illegible]	722	722	724,13	724,8	726,21	[illegible]
Franco francese	217,80	217,6	217,84	217,9	217,89	217,29
Fiorino olandese	642	642	643,25	644,07	643,36	644,08
Franco belga	34,75	34,75	34,817	34,84	34,821	34,84
Sterlina	2100	2100	2130,35	2134,5	2130,75	2134,6
Lira irlandese	1880	1880	1941,19	1942,8	1940,75	1942,2
Corona danese	192,10	192,1	191,27	191,12	191,27	191,12
E.C.U.	—	—	1501,30	1502,4	1501,365	1502,6
Dollaro canadese	990	990	994,20	994,75	994,65	995
Yen giapponese	8,86	8,83	9,002	9,019	9,005	9,017
Franco svizzero	872	872	874,63	872,38	874,375	872,74
[illegible]	103	103	103,03	103,00	[illegible]	103,10
Corona norv.	200	200	197,68	197,56	197,82	197,58
Corona svedese	207,80	207,5	207,30	207,47	207,28	207,40
Marco finlandese	300	300	297,14	297,25	297,17	297,43
Escudo port.	8,70	8,7	9,22	9,24	9,238	9,242
Peseta spagnola	10,80	10,75	10,453	10,46	10,455	10,461
Dinaro iugosl. gr.	2,40	2,4	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,20	10,2	9,640	9,665	9,641	9,463
Dollaro austral.	926,50	923,5	953	954	954	954,33

TITOLI DI STATO

Titoli	[illegible]	Torino
C.C.T. 1/10/87	100 70	100 40
C.C.T. 1/1/88	100 30	100 45
C.C.T. 1/3/88	100 10	100 15
C.C.T. 1/5/88	99 90	100 20
C.C.T. 1/6/88	100 40	100 30
C.C.T. 1/7/88	101 40	101 25
C.C.T. 1/8/88	101 20	101 20
C.C.T. 1/10/88	101 70	101 70
C.C.T. 15/7/90	99 10	99 30
C.C.T. 16/9/90	99 15	99 30
C.C.T. 1/11/90	103 75	103 80
C.C.T. 1/12/90	104 15	103 80
C.C.T. 18/12/90	100 15	100 10
C.C.T. 1/1/91	103 85	103 75
C.C.T. 1/2/91	103 80	103 80
C.C.T. 1/3/91	102 70	102 70
C.C.T. 1/4/91	102 75	102 80
C.C.T. 1/5/91	102 70	102 65
C.C.T. 1/6/91	102 90	102 75
C.C.T. 1/7/91	101 90	101 90
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/9/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/10/91	101 05	101 00
C.C.T. 1/11/91	101 75	101 80
C.C.T. 1/12/91	100 80	100 85
C.C.T. 1/1/92	100	100 05
C.C.T. 1/2/92	99 90	99 10
C.C.T. 1/2/95	99 80	100
C.C.T. 1/3/95	98 40	98 60
C.C.T. 1/4/95	98 15	98 25
C.C.T. 1/5/95	98 05	98
C.C.T. 1/6/95	98 50	98 25
C.C.T. 1/7/95	98 10	98 20
C.C.T. 1/8/95	97 85	98
C.C.T. 1/9/95	98	98
C.C.T. 1/10/95	98	98
C.T.Ecu 14% 28/2/89	107 80	107 80
C.T.Ecu 12% 22/11/88	109 80	109 50
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 80	109
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	110 15	110 10
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109 15	110
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	108	108
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103	103 55
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	102 90	102 30
C.T.R. 2,50%	95 80	94 50
B.T.P. 12% 1/10/87	101 05	100 70
B.T.P. 12,25% 1/5/88	102 50	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 15	102 80
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102 80	102 80
B.T.P. 12,5% 1/11/88	103 50	102 90
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102 80	102 90
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 85	102 10
B.T.P. 12,50% 1/1/90	104 60	104 56
B.T.P. 12% 1/4/90	103 05	103
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 20	100 40

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 62/88 I	98 50	98 90
Enel 6% 66/89 I	98 80	97 40
Enel 7% 73/93	94	93 40
Enel 81/88 ind.	102 20	102
Enel 82/88 ind. I	105 80	105 65
Enel 82/89 ind. II	106 50	106 10
Enel 82/89 ind. III	107 80	107 50
Enel 82/93 ind. IV	108 10	108
Enel 83/90 ind. I	107 50	107 10
Enel 83/90 ind. II	106 20	106 80
Enel 83/90 ind. III	106 80	107
Enel 84/92 ind.	108 55	108 10
Enel 84/92 ind. II	107 85	107 50
Enel 84/93 ind. III	108 85	108 50
Enel 84/93 ind. IV	108 60	108 20
Enel 85/95 ind. I	102 45	102 10
Enel 85/00 ind. II	104 40	103 50
Enel 85/00 ind. III	102 40	103 30
Enel 86/01 ind.	103 15	102 50
Enel 86/97 III a.s.	100	100
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	102 50	104
I.R.I. 83/88 T.V.	102 40	102
I.R.I. 83/89 T.V.	101 30	101 70
I.R.I. 85/00 T.V.	100 20	100
Autostrade I.R.I. 6% 63/88 I	101 [illegible]	[illegible] 50
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	94 10	96
CCOP 5% 30 la	83 20	93
CCOP 6% 30 la	82 70	83 40
CCOP 7% 30 la	94	93 40
CCOP 6% 1975-2005	82 90	82 30
CCOP 6% 1978/2008	84 10	87 45
CCOP 10% 1977/2007	95 50	95 40
CCOP Int. St. 7% 70/90 I	91 80	93
CCOP Int. St. 7% 71/91 III	93 25	93 50
CCOP Int. St. 7% 71/93 II	93	93 40
CCOP Int. St. 7% 72/93 VII	89 80	94 50
CCOP Anas 7% 1972/2002 I	96 30	—
CCOP Autos. 5% 66/88 I	90 40	89
CCOP Autos. 7% 70/88	93 84	95
CCOP Autos. 8% 74/92	87 50	87
CCOP Autos. 8% 75/95	86 40	83 90
CCOP FF.SS. 6% 83/89	11	87 90
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94 95	[illegible] 30
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	94 70	97 20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	93 5/4	93
CCOP P. Verde 6% 66/86 VII	99 50	97 90
CCOP P. Verde 6% 66/95 VIII	96	95 5/7
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	95	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	95	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	106	103 10
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	105 20	104 20
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	106	105 80
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	103 30	103 10
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	103 25	103

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	103 75	103 30
IMI 6% 65/90 XXVII	98 80	98 50
IMI 7% 70/88 XXVIII	98 50	97 40
IMI 7% 71/90 XXIX	98 50	98
IMI 7% 72/92 XL	95	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	92	95
IMI 6% 74/94 XL II	98 70	94 50
IMI 10% 75/93 IXL	97 30	99
IMI 12% 77/89 LIX	101 10	105 30
IMI 12% 78/88 LX	98 60	103
IMI 14% 81/91 67	141 50	—
IMI 13% 82/92 2ND	173 85	—
IMI 13% 82/92 3RD	103	—
IMI-Austalia opt 86/91	95	98 50
IMI CIR cvt. 85/91 TV	99 25	94
BEI 10% 84/97	111 50	n.q.
BEI 13% 85/93	107	n.q.
BEI 12,50% 81/92	106	n.q.
BEI 12,25% 81/93	104 60	n.q.
BEI 12,75% 88/94	107 60	n.q.
BIRS 12,5% 81/90	108	—
BIRS 12,5% 85/92	104 70	—
ISVEIMER 10% 76/91 XXXIII	99 30	96
ISVEIMER 12% 75/88 IXL	107	103
ICIPU 6% 20 la	98 80	96
ICIPU 7% 20 la 73/93 V	98	98 75
ICIPU 8% 20 la 78/98	—	—
ICIPU 10% 20 la 77/97	—	—
ICIPU 10% 15 la 78/93	98	97 50
ICIPU 8a ind. 7% 73/88 II	101	94 60
ICIPU 8a ind. 7% 73-88 I	98	94
S. Paolo c.f. 5%	100	100
S. Paolo c.f. 6%	79 50	81
S. Paolo c.f. 6% conv	93	93 50
S. Paolo c.f. 7%	91 50	92 30
S. Paolo c.f. 8%	96	93
S. Paolo c.f. 10% 76/86 I	100 60	[illegible]
S. Paolo c.f. 10% 76/86 II	93	95 20
S. Paolo c.f. T.V. 81/91 XXXII	108	107
S. Paolo c.f. T.V. 81/91 XXXIII	[illegible]	102
S. Paolo c.f. T.V. 81/88 XXXIV	110	102
S. Paolo c.f. T.V. 81/88 XL	103 10	102
S. Paolo c.f. T.V. 87/87 XLIV	107 40	105 10
S. Paolo o.p. 6% Es 5%	93	97 20
S. Paolo o.p. 6%	81	81
S. Paolo o.p. 7%	81	87 50
S. Paolo o.p. 8%	98	98
S. Paolo o.p. 8% 79/88 Ecu	127	126 25
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	109 30	102 10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	104	102 10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	108	103
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101 90	101 50
S. Paolo o.p. T.V. 82/93 XXVI	101 90	100 50
Mediob. Fidis 13% 81/91 spa.	103 30	102 70

Titoli	Milano	Torino
Mediobanca 82/90 T.V.	—	—
Mediobanca 82/90 I T.V.	100 75	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/93	95 35	—
Buitoni 13% 81/88	179	—
Cart. Binda-De Medici 14%	218	—
Cir 10% 85/92	111	122
EFIB. 85/95 Italia 10,75%	171	n.q.
EFIB. 85/90 III 10,50%	127 75	n.q.
EFIB. 85/90 Saipem 10,50%	101	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	170	170
Euromobiliare 12% 84/88	195	—
Euromobiliare 10% 86/93	109	—
Gemina 9% 85/90	438	—
Generali 12% 81/88	1350	1370
IMI C/R 85/91 T.V.	379	324
IMI - UNICEM 14% 84/90	113 20	118
IRI-S. Roma 13% 81/87	100 70	103
IRI-COMIT 13% 81/87	177	182
IRI-CREDIT 13% 81/87	140 50	141
IRI-STET 7% 73/88	206	208
Italgas 14% 82/88	371 50	370
Mediobanca 14% 82/88	3180	3170
Med. Buitoni 8% 85/95	216	—
Med. Buitoni 10% 85/95	116	—
Med. CIR 7% 85/95	105	102
Med. Fr. Tosi 7% 85/97	99 50	—
Med. Italcementi 7% 85/95	217 50	—
Med. Italmobiliare 7% 85/95	187	—
Med. Linificio 7% 85/93	94 90	—
Med. Marzotto 7% 85/93	185 10	—
Med. Sabaudia 7% 85/96	91	91
Med. SIP 7% 73/88	120 50	125
Med. SIP 8% 88/91	97 75	102
Med. Snia Fibre 6% 85/95	98 50	97
Med. S. Spirito 7% 73/88	212 50	246
Med. Saim 14% 82/87	—	—
Med. Unicem 7% 84/95	104	104
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 8,75% 85/91	138	164
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	345	350
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	216 75	220
SMI 10,25% 85/92	116	115
Sme BPD 10% 85/93	180	186
Sopaf [illegible] 85/93 w	101	104
IRI Ansaldo 9% 85/93 w	103	—
IRI Alit. T.V. 84/90 w	118 30	118
IRI B. Spirito T.V. 85/88 w	101	103 80
IRI STET T.V. 84/89 w	183	185
IRI STET T.V. 84/91 w	103 75	108
IRI STET 10% 85/90 w	147 50	150
IRI STET 9% 85/90 w	118	121
STET T.V. 83/88 w BIP	126	126

[illegible] E TORINO [illegible] 1-7-87

Titolo	Prezzo
ALIMENTARI	
Alivar	10200
Eridania	4450
Eridania risp.	3800
Florio	sosp.
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	34760
Milano ass. risp.	21600
Latina Ass. ord.	14600
Generali	131400
Lloyd Adriatico	37300
Ras	62500
Ras risp.	40000
Sai ord.	37800
Sai risp.	17080
Toro ass. ord.	30760
Toro ass. priv.	20300
Toro ass. risp.	18200
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3480
Bna ord.	8000
Bna priv.	3600
Bna risp.	3440
Banca Roma	10800
Credito Italiano	1910
Credito Italiano risp.	2000
Interbanca priv.	14800
Mediobanca	267000
N.B. Ambrosiano ord.	3450
N.B. Ambrosiano risp.	1800
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	17280
Burgo priv.	9300
Burgo risp.	12800
Fabbri PRIV.	1990
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	2000
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	22400
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Boigas	2600
Mira Lanza	38800
Montedison	2313
Montedison risp.	1380
Paramatti	n.r.
Pierrel ord.	2000
Pierrel risp.	1000
Pirelli SpA	6000
Pirelli SpA [illegible]	5300
Pirelli SpA risp. nc	2800
Saffa ord.	8800
Saffa risp. port.	8400
Sclaj	3000
Sclaj risp.	1427
Snia Bpd ord.	3575
Snia Bpd risp.	3400
Sorin Biomedica	11300
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1225
Rinascente priv.	876
Rinascente risp.	600
[illegible]	1170
Sibe 1/7/86	1100
Sibe risp.	360
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	995
Alitalia priv.	730
Autostrade To-Mi	12800
Ferrovie To-Nord	1520
[illegible]	18400
[illegible] risp.	17000
Sip ord.	3400
Sip ord. warrant	1300
Sip risp.	3410

Titolo	Prezzo
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	640
Cir ord.	6040
Cir risp.	5850
Cir risp. nc	3070
Caffaro	4000
Caffaro risp.	1900
Comau	4150
Comau warrant	166
Fidis	10000
Fineurop-Galc	40000
Fiscambi ord.	3780
Fiscambi risp.	3100
Gim ord.	7800
Gim risp.	3700
Ifi priv.	20800
Ifil ord.	5270
Ifil risp.	3045
Mittel	4170
Pirelli & C. ord.	6400
Pirelli & C. risp.	4170
Sabaudia ord.	1300
Sabaudia risp.	1175
Saes	3000
Saes risp.	1300
Saes-Getters priv.	6000
Schiaparelli	800
Serfi	8100
Sifa	6250
Sifa risp.	3500
Smi	3120
Smi ord.	3640
Smi risp.	2230
Sogefi	4580
Stet ord.	3080
Stet ord. warrant	1430
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	4800
Ipi	4710
Risan. Napoli ord.	11050
Risan. Napoli risp.	11300
MECCANICI - AUTO	
Borio Lattati	3000
Castagnetti	8100
Fiat ord.	12720
Fiat priv.	7520
Fiat risp.	8000
Gilardini ord.	18800
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	12500
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	12500
Olivetti risp. nc	7000
Pininfarina ord.	10000
Pininfarina risp.	10000
Saab ord.	6000
Saab priv.	6100
Saab ris. nc 1/7/86	3000
Teksid	1650
Valeo	7000
Westinghouse	35000
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	380
Talco Grafite	21000
TESSILI	
Basetton	20150
Cantoni Coton.	5500
Cantoni Coton. risp.	3100
Fisac ord.	6000
Fisac risp.	6000
Fisac risp. 1/7/86	n.r.
DIVERSE	
Castello Acque Torino	6000
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	315

[illegible] A [illegible] 1-7-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 mass.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	136000	-1500	135000	118000	161500	600
Acq. De Ferrari o.	3815*	+64	3850	2160	3410	10000
Acq. De Ferrari r.	2001*	+31	2000	1800	2100	2000
Acqua Marcia	1155	-20	1180	1140	3250	12000
Acqua Marcia risp.	400	+20	410	355	1050	34000
Aedes	15790*	-20	15790	9900	18000	500
Aedes risp.	7480*	-100	7180	6115	7500	2500
Aeritalia	3612*	-11	3600	3600	4450	43500
Agr. Finanz.	2200	+11	2200	2100	4210	132300
Agr. Finanz. risp.	3376	+55	3600	2520	5213	1000
Alitalia cat. A	990	-8	845	920	1160	31000
Alitalia priv.	740	-4	735	740	840	97000
Alivar	10251	—	10245	10100	11300	2000
Alleanza Ass.	79000	-1100	80600	73000	90300	6000
Alleanza Ass. risp.	61000	+10	65000	58000	68000	3000
Ansaldo	6325	-25	6410	4785	6375	6500
Assitalia	31075	-465	31800	22250	33250	181700
Auschem	3800	-50	4000	3111	4800	117000
Attiv. Immobiliari	4095*	-56	5000	4095	6120	3000
Aturia ord.	2150	—	2200	1801	2424	1500
Aturia risp.	1815	—	3046	1800	3170	—
Ausiliare	9230	-80	6368	4410	9000	11500
Autostrada To-Mi	12850*	-150	12600	11410	14400	4000
Autostrade IRI pr.	1316*	-15	1758	1310	1900	73000
B Bastogi Irbs	640	-7	633	630	727	100000
Banca A. Milanese	n.r.	—	n.r.	—	—	10000
Banca Catt. Veneto	5850*	—	5790	5800	6900	13000
B. Catt. V. r. nc	3300*	-30	3650	3300	3995	24000
Banca Comm. Ital.	3415*	-64	3570	3415	17300	54600
Bna priv.	2985*	+35	2660	3000	3336	1500
Bna ord.	8010*	-40	5800	8000	6300	15000
Bna risp.	2410*	-22	2460	2410	3100	20000
E. Mercuard	1055*	+13	1880	1871	2185	81000
Banca Mercantile	9300*	—	8760	8310	10000	1500
Banca Toscana	4446	-46	7050	4400	6000	10000
Banco di Chiavari	5151	—	3250	5035	5850	1800
Banco Napoli q.r.p.	17250*	-30	17300	17250	20250	6800
Banco di Roma	10610*	-81	11280	10610	14640	24300
B.co Sardegna risp.	11640*	-60	14280	11600	15480	3460
Banca Lariana	4588*	+18	4800	4515	4820	28500
Bnl risp.	22400*	—	24000	23100	26000	150
Benetton	20150*	-80	20200	19500	21340	7000
Benetton warrant	213	-2	210	170	261	60000
Boero Bartolom.	6610	-720	7000	5510	7984	4000
Bonifiche Ferrar.	33010*	—	32000	33000	35700	400
Bonif. Siele ord.	30320	+1280	28600	30000	40300	4200
Bonif. Siele risp.	16000	—	15150	17500	20000	750
Breda	10400	-30	10250	7351	13000	3000
Briosch	1011	—	1050	830	1300	29000
Buitoni ord.	7150*	-100	7062	5470	8800	6000
Buitoni risp.	3685*	-2	3750	3000	5140	7000
Buitoni r. 1/7/86	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Buton	3642	-47	2779	3400	3609	11000
C Caffaro ord.	1150*	-14	1100	1125	1800	30000
Caffaro risp.	1100*	-4	1080	1100	[illegible]	—
[illegible]	15400	+40	9400	9500	15440	40400
Calp	3000	—	n.r.	2500	3500	10000
Cantieri	3200	+10	3100	2700	4440	5000
Cati	4800	+790	4800	3700	6000	3000
Cantoni Coton.	6250	+120	6150	7000	6700	10000
Cantoni C. risp.	5000	+120	5150	7300	6600	10000
Cart. Binda-Medici	3351	-9	3300	2101	4800	10000
Cart. Burgo ord.	15600*	+100	15400	12300	14400	44000
Cart. Burgo priv.	9660*	—	8300	8900	11100	1000
Cart. Burgo risp.	12640*	-60	12800	12100	14400	6100
Cementir	4125*	-65	3620	2840	4300	357700
Cement. di Augusta	4063*	—	4040	4041	5271	11300
Cement. di Merone	4000	+60	4000	3271	5200	14000
Cement. Siciliane	10000*	-120	11400	10000	14000	10000
Cem. [illegible]	8150*	+120	8000	7340	9000	11400
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4000	3700	4827	5400
Cigahotels risp.	3100	-5	3200	3170	3400	3000
Cir risp. nc	3070*	-8	3200	3070	4000	10000
Cir risp.	5850*	-40	5800	5725	7300	3000
Cir ord.	6040*	-50	6000	5740	7120	140000
Cofide	[illegible]	-1	4180	3600	4250	50000
Cofide risp.	1870	-65	1900	1820	2000	47000
Cogefar ord.	8430	-115	8430	8420	7800	3000
Cogefar 1/7/86	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Cogefar risp.	3455	—	3600	3400	4800	[illegible]
Comau	4100	-1	4150	4100	4800	13000
[illegible]	165	+3	155	145	320	220000
Cond. Acq. Torino	6000*	—	6130	6110	6400	5000
Cr. Varesino ord.	3400	+140	3010	3200	4010	5000
Cr. Varesino risp.	2580	-25	3600	2500	3000	1300
Credito Italiano	1950*	-10	2000	1950	3005	113000
Credito Ital. risp.	2001*	-8	3125	2000	2210	30000
Cr. Commerciale	5300*	+500	5500	5600	6800	5200
Credito Fondiario	4758*	-30	4800	4730	5630	1300
Cucirini Cantoni	2000	—	2000	1620	2400	3000
D Dalmine	356	-3	372	310	484	100000
Danieli & C.	6850	-60	6800	6500	7474	500
Danieli & C. risp.	3450	-40	3615	3300	3800	13500
Dataconsyst	8220	-70	8630	8850	10010	7300
Del Favero	4050	-30	4050	4205	5400	6000
E Ed. Fabbri priv.	1876*	-11	1900	1882	2200	10000
Editoriale Mond.	2500	+5	3350	2400	3510	137000
Elsiona	2000	—	2870	2135	2700	2000
Eridania	4450	—	4500	4360	4910	22000
Eridania risp.	3530	+5	2970	2600	3640	26500
Eurogest	1290	—	1290	1150	3320	[illegible]
Eurogest risp. nc	815	-36	850	815	1565	—
Eurogest risp.	1250	—	1330	1167	2000	10000
Euromobiliare	11150	-50	11250	10035	12300	5400
Euromobiliare risp.	6400	+154	6370	4256	2300	7000
F Fao	3600	+50	3600	2580	3500	[illegible]
Fiaman	4130*	+30	4220	3905	4375	3300
Falck	6400	-16	7000	6300	8600	30000
Falck risp. 1/1/85	6400	—	6800	6000	9400	—
Falck risp.	7250	—	7760	6800	9811	—
Farmitalia Erba	10040*	-60	10700	6000	13200	31500
Farmitalia Erba r.	6000*	-100	6500	6250	77650	1000
Fiar	10905*	-965	13810	15610	20300	500
Fiat ord.	12900	—	13705	12140	14400	785800
Fiat priv.	7514	+1,5	7520	7343	8050	587000
Fiat risp.	8135	-1	8130	7590	8830	190000
Fidenza Vetraria	10800*	-130	10300	9290	17210	3100
Fidis	10070	-340	10800	8670	21500	74800
Fimpar	1793	+31	1910	1549	2085	10000
Finarte	3800	+85	3770	2210	3925	66500
Fineurop Galc	40000	-100	33500	30150	64100	1300
Finrex	1381	+1	1430	1350	1800	2000
Finrex risp.	745	-3	764	746	816	10000
Fire ord.	n.r.	—	—	—	1	—
Fire risp.	n.r.	—	—	—	1	—
Fisac ord.	6087*	+3	6000	6400	9290	1000
Fisac risp.	6000	-60	5700	6000	6900	1500
Fisac risp. 1/7/86	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Fiscambi risp.	3095*	-60	3650	2675	3470	2500
Fiscambi ord.	3785*	—	3140	3200	3780	37000
Foschi Filippo	2333*	—	2330	2300	3730	1500
Franco Tosi	16130	-370	16800	16710	23200	500
G Gemina	2260	-40	2345	2255	2770	353000
Gemina risp.	2390	-30	2330	3175	2900	25000
Generali	131100	-1000	132700	128875	141150	83000
Gerolimich ord.	154	—	152	140	180	100000
Gerolimich risp.	120	+3	125	115	128	10000
Gilardini ord.	18800	—	18750	17500	21730	[illegible]
Gilardini risp.	14170	-60	14625	13180	18670	500
Gim ord.	7800	—	7900	7620	8620	2000
Gim risp.	3680	+10	3800	2550	4200	2500
Grassetto	10900*	-75	10620	17200	20500	3800
I Ifi priv.	20700	-300	34000	20310	28440	57000
Ifil ord. Frz.	5270	-40	4250	5013	6070	42000
Ifil risp. frz.	3045	+35	3050	2910	3400	26000
Industrie Secco	1585*	—	1500	1520	2640	4500
In. Meta Rsp. nc	7300	-10	7000	7300	8350	3200
In. Meta ord.	14001	-320	14000	14000	17000	[illegible]
Interbanca ord.	26000*	+500	25700	27500	[illegible]	[illegible]
Interbanca priv.	14800*	-1410	15610	1560	22420	3100
Ing. Imm. It. ord.	3500	+75	3150	2500	3000	27000
Ing. Imm. It. risp.	3500	—	3800	3750	3000	6000
Ipi	3000	—	3100	3000	3520	7000
Italcable ord.	10400	+60	10300	10000	22300	4500
Italcable risp.	17000	-150	17300	10100	26400	500
Italcementi ord.	100000	-1400	97300	71330	102000	8000
Italcementi risp.	50500	+400	37300	43210	60000	7200
Italgas	3000	+10	3000	2400	3540	100000
Italia Ass. 1000	21000	+40	22400	18000	29110	40000
Italmobiliare	130000	-3000	107000	110000	143000	2300
Italmobiliare risp.	71000	-1000	71400	68000	77000	35
J Jolly Hotels ord.	13000*	-60	13000	10000	13400	500
Jolly Hotels risp.	12840*	—	12000	10000	14120	—
K Kernel Italiana	790	—	752	748	[illegible]	[illegible]
L L'Espresso SpA	46800	-250	42500	26510	47050	1500
La Fondiaria SpA	75500	-400	78000	75450	90500	9810
La Previdente	35150	-250	34200	31660	41900	1000
Latina Ass. ord.	13401	-350	15700	12900	17000	31000
Latina risp.	6000	+70	8600	6000	8070	17000
Lmi	1004*	-6	1050	1002	1288	10000
Linificio ord.	1660*	+6	1830	1460	2200	31000
Linificio risp.	1520*	-27	1825	1500	1750	30000
Lloyd Adriatico o.	37500	+60	37000	30700	39023	25400
Lloyd risp. nc	14650	-60	14700	13200	15800	10000
M Maffei	3600	-60	3500	3250	3600	5000
Magneti M. risp.	3600	-30	3470	3440	4100	10000
Magneti M. ord.	3620	-30	3500	3510	4664	73000
Magona	6320*	—	6000	6200	10000	1800
Manif. Rotondi	17100	+100	17010	15000	20000	500
Manuli Cavi	3307	+21	3283	3185	3770	10000
Manuli Cavi r. nc	1910	-10	2070	1910	2290	1000
Marzotto	6000*	-60	6050	6500	7300	1000
Marzotto risp.	4878*	-5	5150	4510	5200	—
Marzotto risp. nc	3800*	—	3775	3350	4830	—
Mediobanca	266100	-3000	273600	227100	292000	9650
Milano ass. ord.	34775	-125	35400	30000	39800	6400
Milano ass. risp.	20600	—	21700	17250	24000	7400
Mira Lanza	37600*	-50	38300	34750	41000	3100
Mittel	4170	-40	4300	3000	4300	5000
Mondadori	13300	-100	16000	15100	16700	10000
Mondadori priv.	12500	-10	12770	9700	12900	12500
Mondadori risp.	11645	-105	11600	8360	12540	500
Montedison	2250	-36	2370	2120	2999	2243000
Montedison risp.	1195	-20	1350	1195	1800	1301000
Montefibre	2190	-37	1900	1900	2340	134000
Montefibre risp.	1401	-39	1400	1307	1940	6000
N Necchi ord.	3470*	-30	3770	3410	4100	4100
Necchi risp.	3410*	—	3303	3416	4000	2100
Nuovo Pignone	4950*	-20	4860	4420	5100	63000
N.B. Ambros. risp.	1965*	-15	1965	1900	2410	10000
N.B. Ambros. ord.	3460*	-6	3300	3260	3944	75000
O Olcese	4335*	-6	5525	3400	4770	5000
Olivetti ord.	11470	-300	13400	11200	14647	431000
Olivetti priv.	7975	-100	12600	6750	13640	10000
Olivetti risp. nc	7100	-25	7400	7100	8200	26500
Olivetti risp.	12300	-340	13130	11300	14200	4500
P Pacchetti	310	-2	310	195	371	1304000
Part. Fin.	3030	-6	3400	2525	3300	73000
Part. Fin. r. nc w.	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Part. F. r. nc ex w	1655	-5	1700	1380	1950	33000
Perlier	3131	+20	2900	1790	3270	14000
Perugina ord.	6450*	-100	4700	4130	5300	6000
Perugina risp.	1980*	-11	2010	1800	2500	3000
Pierrel ord.	1065	-37	1970	1500	2380	23000
Pierrel risp.	1670	-7	1000	1000	1270	13000
Pininfarina ord.	10800	—	10800	17240	19000	3000
Pininfarina risp.	10000	—	10000	17320	16100	400
Pirelli & C. ord.	6400	+100	6340	6000	7800	30000
Pirelli & C. risp.	4170	+150	4110	4000	5900	2900
Pirelli SpA	6000	-30	5100	5600	5730	91800
Pirelli spa r. nc	2882	-6	3010	2942	3200	24000
Pirelli SpA risp.	5810	+1	6130	4000	5720	—
Poligrafici edit.	3820	-10	5011	3400	3000	40000
Pozzi-Ginori ord.	1900	-11	2000	300	2420	—
Pozzi-Ginori risp.	1245	—	1290	312	1300	—
R Reggio Sole o.	4310	-6	4500	4275	4800	10000
Reggio Sole r.	3000	-10	3100	2385	3200	2500
Ras	63100	-320	64000	57150	68400	44200
Ras risp.	40000	-300	41100	34000	44100	21710
Recordati ord.	11070	+70	10770	9810	12850	1500
Recordati Risp. nc	5000	-10	6400	3651	4300	500
Rejna ord.	[illegible]	+30	18000	13000	21000	500
Rejna risp.	[illegible]	—	[illegible]	14000	20000	—
Rinascente ord.	1226*	-15	1260	900	1340	230000
Rinascente priv.	874*	-2	879	850	780	26000
Rinascente risp.	675*	-3	680	500	790	120000
Risan. Napoli risp.	11300	—	11400	9000	11800	—
Risan. Napoli ord.	11900	-300	12200	12001	17300	500
Riva Finanziaria	10000	—	11775	9250	12700	1000
Rol	3379	-27	3350	2820	5000	6000
Rol risp.	1575	+5	1600	1818	1200	2000
S Sabaudia risp.	1300	+20	1230	1171	1530	27000
Sabaudia ord.	1737	-40	1600	1287	2000	40000
Saes	[illegible]	—	3950	3510	3881	13000
Saes risp.	1381*	-1	1300	1311	1570	2000
Saes-Getters priv.	6475*	-30	6700	6475	8701	5000
Saffa ord.	8820*	-30	8700	8800	8850	14000
Saffa risp. port.	8415*	-4	8870	8410	8700	1500
Saffa risp. nc	5600	-10	5950	5460	6300	500
Saffa ord.	8700*	-1	8700	8250	10200	4000
Saffa risp.	9050*	-150	9700	9200	10200	5000
Sai ord.	36814	-500	32700	26810	38650	79000
Sai risp.	17000	-100	23250	16000	24710	20000
Saipem	3490*	—	3700	3434	4831	17500
Saipem risp.	3450*	+15	3750	3430	4651	4000
Saipem warrant	900*	-200	1300	800	1955	6000
Sasib ord.	5920*	-60	6100	5620	7910	3000
Sasib priv.	5270*	-70	6870	5600	7900	3000
Sasib r. nc 1/7/85	3830*	+30	3850	3850	4521	2000
Schiaparelli	811	-3	802	583	929	50000
Selm ord.	2500	-30	2590	2500	3067	103000
Selm risp.	2600	-10	2900	2600	2860	10500
Sem Finanz. ord.	n.r.	—	1080	880	1450	167000
Serfi	8000	—	8000	8470	8100	2200
Setemer	14800*	—	13400	13070	14800	13000
Sifa	4249	-1	4420	4249	5400	37000
Sifa risp.	3530	+30	3630	3415	5400	17000
Sime Gomma	1165	-5	1810	1153	1395	100000
Sime 1/7/86	1091	-10	1540	1060	3330	167000
Sime risp.	981	-20	1120	879	1970	37000
Sip	13000*	—	13000	11000	14110	10000
Siossigeno ord.	31300	-300	32300	18000	34000	700
Siossigeno risp.	25000	-200	29600	18000	29600	100
Sip ord.	3430*	+32	3400	3100	3900	84000
Sip ord. warrant	2600*	+1	3450	2300	3075	67000
Sip risp.	3400*	-30	3470	2400	3940	65000
Sirti	11070*	-30	10840	6400	11520	47000
Sme	2000	-61	2200	1720	2500	185000
Smi risp.	2200	+5	2100	1315	2750	4500
Smi ord.	3200	-42	2500	2300	2900	10000
Snia Bpd ord.	3575*	-25	3710	3375	4000	135000
Snia Bpd risp.	3500*	+65	3520	3470	4550	7000
Snia risp. nc	2000*	-61	2230	2000	2100	7000
Snia fibre	2470*	-5	2300	2350	2800	25500
Snia Tecnopolimeri	5400*	-60	5400	5030	6300	2000
Sogefi	4500	-75	4580	4500	5400	1500
Sopaf ord.	2070	-30	2530	2200	3100	13000
Sopaf risp.	1645	-10	1700	1300	1775	11000
Spearil	875*	-6	885	395	1190	37000
Sorin Biomedica	11050*	+60	12000	10910	14620	4800
Standa ord.	14600	-300	14200	11100	16000	3000
Standa risp.	8500	—	6800	7750	8900	4500
Stet ord.	3545	-45	3700	2543	4540	170000
Stet ord. warrant	1400	-10	1140	1000	2300	10000
Stet risp.	3500	-30	3740	5000	4510	33000
Stet warrant 9%	970	-5	1000	970	1810	40000
T Tecnomasio	1130*	-6	1100	1101	1740	25000
Teksid	2450	-6	2700	2455	3050	30000
Telecomp	1950*	+6	2400	1841	3175	22000
Telecomp r. n.c.	1241*	-11	1573	1245	1873	8500
Terme Acqui	4641	+101	4800	3600	6400	3000
Toro ass. ord.	31150	+120	33450	31070	33440	29000
Toro ass. priv.	20300	-300	20700	19700	22800	30000
Toro ass. risp.	18000	-200	18000	17700	18800	11300
Trafileria	n.r.	—	—	2400	4200	—
Tripcovich	5720	—	5700	7200	10000	5000
Tripcovich risp.	5750	-100	5800	3500	6000	10000
U Uss	1987*	-3	1800	1407	2000	6000
Uss risp.	1580*	—	1400	1305	1800	—
Unicem	22455	+25	21300	18300	24000	2500
Unicem risp.	13025	+120	13000	11610	14000	3500
Unipol	27300	-370	23500	21110	29000	49400
V Valeo	9651*	-140	9000	4600	6000	15000
Viscosi risp.	3000	—	3000	3700	4400	—
Vianini ord.	4240	-70	4900	4100	5730	6000
Vianini Ind.	1895	-95	1940	1750	2270	25000
Volpe	7610	+25	7400	7010	8000	6000
Vianini Lavori	5400	+40	n.r.	5410	6400	7500
W Westinghouse	36000	[illegible]	42000	34000	64000	500
Worthington	1800	—	1800	1500	1901	4000
Z Zerowatt	5100*	-10	5110	4975	6000	6000
Zucchi	4045*	-3	4750	3765	4971	5000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

La città, rispetto all'85, ha triplicato le presenze di congressisti

Convegni «acchiappaturismo»

Ma le sale sono ancora poche e di modeste dimensioni (fatta eccezione per gli allestimenti provvisori possibili al Lingotto e a Torino Esposizioni) - La convegnistica è un business: la media un partecipante ogni tre ha un accompagnatore che spende almeno mezzo milione

La città sta scoprendo la vocazione al turismo congressuale con 912 convegni [illegible]. Rispetto all'85 le presenze sono [illegible] triplicate e hanno raggiunto 50-60 mila unità, cifra [illegible] a ieri impensabile. Convegni e [illegible]ting si svolgono ogni giorno all'Unione Industriale. I [illegible] alberghi [illegible] i locali attrezzati per questo genere di riunioni [illegible] nella condizione di poter scegliere i clienti, mentre i centri congressi della Cassa di Risparmio di Torino, dell'Istituto Bancario San Paolo e della Sesi hanno una lunga lista di attesa.

I [illegible] disponibili sono ormai pochi, stiamo pagando il prezzo delle scelte fatte [illegible] anni fa quando, costretti ad [illegible] nelle infrastrutture urbane e [illegible] abbiamo dimenticato che il turismo [illegible] è solo quello delle vacanze ma anche d'affari, congressuale e fieristico. [illegible] l'organizzazione alberghiera sta scoppiando, [illegible] tano i posti letto. Le strutture per i convegni medio-grandi [illegible] insufficienti, le agenzie [illegible] preferiscono far cadere la scelta su città [illegible] Milano, Genova e Firenze perché dispongono di Centri congressi attrezzati. «È mancata la capacità d'impresa di prevedere per la fine degli Anni 80 lo sviluppo del settore», commenta l'assessore al Turismo, Lorenzo Matteoli.

Per l'assessore ci [illegible] almeno 7-8 anni di lavoro per recuperare il tempo perduto e far diventare Torino un [illegible] congressuale. [illegible] frattempo le altre città promuoveranno centinaia di iniziative all'anno (a Milano [illegible] si sono svolti 700 congressi medici, oltre 3 al giorno) con un beneficio indotto per il terziario di decine di miliardi perché. [illegible] il dott. Bruno Villata, amministratore delegato della «Imc congressi», una [illegible] 16 agenzie [illegible] specializzata, «si rischia che un congressista tre abbia un accompagnatore e che durante il soggiorno spenda in media mezzo milione». Ma le loro strutture [illegible] possono essere paragonate a quelle torinesi, sia [illegible] il profilo della capacità ricettiva sia sotto quello delle attrezzature (video conferenze, tv a [illegible] chiuso con impianti di registrazione, traduzioni simultanee) e dei servizi permanenti (ristorante, hostess, segreteria, telefoni, sale stampa, parcheggi, assistenza alberghiera).

Alcuni esempi. Il *World Trade Center Italiano* di «Milanofiori» ha 9 sale [illegible] 200 a [illegible] posti e 25 per i meeting nei 22 alberghi di Milano esistono [illegible] per 8 mila posti (5 per [illegible] mentre l'Ente Fiera ne ha 44 [illegible] persone che annualmente [illegible] ospitano 65-70 mila congressisti. A Bologna il Palazzo dei congressi [illegible] sei sale per 2000 posti, il Palazzo [illegible] Affari due da 200, gli alberghi tredici per tremila persone. [illegible] contare i [illegible] posti a sedere presso la Fiera di Rimini, i 600 di Ferrara e i [illegible] di Salsomaggiore. Infine a Firenze [illegible] sono poi 108 sale da 10 a [illegible] persone per un totale di 5500 posti. Distanze che diventano abissali se si paragona la possibilità di organizzare convegni a Torino rispetto a Roma, Napoli e Venezia, tre città che hanno saputo sviluppare anche questo aspetto del turismo.

Torino «fa poco con la legna che ha» e gli spazi idonei sono soltanto [illegible] (con [illegible] tuni allestimenti [illegible] plessivi [illegible] posti a sedere) di cui soltanto uno (l'hotel Royal) ha una sala attrezzata per [illegible] contemporaneamente [illegible] persone e due [illegible] e l'Ambasciatori) con 450 posti. Gli altri variano dai 60 ai 300 come la sala congressi del San [illegible] dell'Automobile e dell'hotel Ligure. Uniche [illegible] zioni sono Torino-Esposizioni e il Lingotto che possono allestire, provvisoriamente, [illegible] posti in un unico ambiente.

Settemila posti a sedere sono molti se non fossero sparpagliati per tutta Torino senza avere, inoltre, alle spalle un'organizzazione congressuale [illegible] tutti i servizi. In realtà i convegni di [illegible] grandezza in città si tengono esclusivamente all'Unione Industriale che soltanto lo [illegible] anni, come afferma il responsabile delle relazioni esterne, dott. Degoberto Brion, «ha ospitato oltre [illegible] persone».

«Tuttavia per le piccole iniziative — ritiene [illegible] Matteoli — gli spazi forniti sembrano sufficienti e noi facciamo il possibile per incentivarle intervenendo finanziariamente». Il [illegible] rimane esclusivamente la ricettività alberghiera, [illegible] blema che diventerà [illegible] matico nei prossimi [illegible] quando, secondo i progetti, al Lingotto verrà creato un [illegible] congressi attrezzato e in grado di ospitare [illegible] da 200 a quattromila persone.

Soltanto allora Torino potrà entrare in competizione con le altre città e trarre guadagno dalla convegnistica che diventa redditizia se assume [illegible] nazionali e internazionali. Una possibile conferma a questa linea di tendenza potrà aversi fin dal prossimo anno quando al Lingotto verranno organizzati congressi medici e allestite mostre di grande richiamo turistico.

Emanuele Montà

DOVE' POSSIBILE ORGANIZZARE CONGRESSI

Gli spazi congressuali a Torino sono 23: 1) Centro congressi Sesi; 2) Sala Cassa di Risparmio; 3) Pier della Francesca; 4) Cit; 5) Concord; 6) Majestic; 7) President; 8) Royal; 9) Sitea; 10) Stazione di Genova; 11) International office service; 12) Ambasciatori; 13) Ligure; 14) Principi di Piemonte; 15) Camera Commercio; 16) San Paolo; 17) San Paolo (secondo sala); 18) museo dell'Automobile; 19) Torino Esposizioni; 20) Turin Palace; 21) villa Gualino; 22) Villa Sassi; 23) Unione Industriale. A questi occorre aggiungere due hotel: l'Atlantic di Borgaro e il Jet di Caselle

Scandalo Sanità, sentiti 3 componenti del Comitato di gestione

S'indaga sulla gara sospesa per le pulizie negli ospedali

Dal giudice i consiglieri comunali Tartaglia e Jona Celesia, e l'ex consigliere Mercurio

Domenico Mercurio (psi), Angelo Tartaglia (sinistra indipendente) e Luciana [illegible] Celesia (gli)

Proseguono gli interrogatori dei politici imputati nello [illegible] Usl degli [illegible] palti «pilotati». Ieri mattina il giudice istruttore [illegible] e il sostituto procuratore Giulia Caminiti hanno sentito tre membri del Comitato di gestione Usl, i consiglieri comunali Angelo Tartaglia [illegible] sinistra indipendente, [illegible] Jona Celesia, liberale, e il [illegible] sta Domenico Mercurio, consigliere comunale [illegible] all'83 ed [illegible] segretario regionale del partito.

Tutti e [illegible] hanno ricevuto un mandato di comparizione per [illegible] in peculato, falso ideologico e interesse privato. Il 3 febbraio dell'83, [illegible] componenti [illegible] commissione costituita per l'assegnazione dei [illegible] di pulizia del San Giovanni, approvarono nella riunione del Comitato di gestione la delibera che sospendeva l'iniziativa della [illegible]

Una decisione sospetta, secondo gli inquirenti, perché avrebbe favorito il *Pedus International* e il *Pul Torino*, [illegible] restarono assegnatarie dell'appalto. Tutti e tre non ricordano quella delibera, nonostante facessero [illegible] della [illegible] commissione [illegible] si era occupata proprio della [illegible] per il servizio di pulizia.

Per prima si è presentata all'ufficio istruzione Angelo Tartaglia, accompagnato dal [illegible] difensore Falletti. Scambiate [illegible] qualche battuta con i giornalisti, prima di entrare nell'ufficio [illegible] giudice, Tartaglia, che appariva [illegible] stupito di essere finito tra gli imputati, ha detto: «Di delibere se ne arrivano centinaia ogni settimana. Difficile ricordarne una in particolare».

La stessa osservazione [illegible] fatto dopo di lui Mercurio, accompagnato dal difensore Albanese. Tra il '77 e l'80 è stato anche presidente del Maria Vittoria, periodo che rammenta con un certo orgoglio: «In tre anni siamo riusciti a fare quello che altri non avevano fatto [illegible] decenni, dotando l'ospedale di attrezzature indispensabili. Della [illegible] dei servizi di pulizia ricordo poco o nulla. Occorre fidarsi dei pareri [illegible] tecnici che [illegible] sono prima di noi in materia».

A Mercurio viene contestata [illegible] anche la partecipazione ad un'altra delibera sospetta, quella del 27 febbraio '87, quando fu deciso di revocare l'appalto-concessione e di indire una nuova [illegible]. Dice l'ex segretario regionale del psi: «Non potevamo fare altro, perché il costo [illegible] servizi della Pedus era effettivamente un po' troppo alto rispetto a quello [illegible] altre ditte. Io [illegible] sarei dimesso [illegible] ancora prima [illegible] Comitato, perché era già scoppiato l'altro scandalo della Sanità. Visto che stava per arrivare il commissario prefettizio, tanto valeva dimettersi subito».

[illegible] più sfumati e [illegible] gli i ricordi di Luciana Jona Celesia, difesa dall'avv. Chiusano: «Si decise di rinviare la seduta di gara perché si doveva attendere la relazione della commissione sui vari prezzi ospedalieri. Mi sembra che la seduta durò pochissimo, ma è un episodio di quattro anni fa».

La decisione del Tribunale [illegible] Libertà (la [illegible] sezione, presieduta dal giudice Premoselli) al quale hanno fatto ricorso dieci degli undici arrestati, è [illegible] imminente.

Claudio Cerasuolo

Globalmente in città ci [illegible] 5500 [illegible] disponibili

Hotel, 2 milioni di presenze

Ma nei grandi alberghi preferiti dai congressisti, le stanze sono 2187 di cui oltre 300 chiuse L'associazione di categoria: «Nuovi [illegible] possibili solo se Torino offrirà garanzie»

L'organizzazione alberghiera di Torino, che nell'86 ha registrato oltre 2 milioni di presenze, ha 5500 [illegible] posti letto), [illegible] suddivise: alberghi di [illegible] e quattro stelle, 1107 camere (1808), tre stelle, 1087 (1780); due stelle, [illegible] (1372); una stella, 1283 (2144); locande, 1181 (2122).

Sembrano molte, [illegible] il turismo congressuale ha esigenze particolari e la maggior parte dei partecipanti ai convegni scende negli alberghi di lusso e prima categoria, gli unici in grado di offrire ai clienti ogni genere di comfort. Per [illegible] disponibilità dei posti si riduce [illegible] poiché nell'unico hotel di [illegible] (il Turin) e in quelli quattro e [illegible] stelle in tutto si contano 2187 [illegible] pari a circa [illegible] sti letto.

Una disponibilità di [illegible] che quest'anno si è ulteriormente [illegible] perché sono in [illegible] lavori di ristrutturazione in molti degli alberghi preferiti dai congressisti. Il «Patria» ha 130 [illegible] chiuse, l'«Ambasciatori» ottanta, il «Majestic» sessanta, il «Ligure» [illegible] il «Sitea» [illegible] sta rinnovando trenta.

Le accuse mosse [illegible] albergatori [illegible] quelle di aver saputo adeguarsi tempestivamente alle esigenze del mercato turistico (costringendo, così, molti clienti a pernottare fuori città) e di praticare prezzi non competitivi. Il dott. Dino Garetta, presidente dell'associazione di categoria, le respinge affermando che «gli operatori [illegible] hanno le possibilità economiche per costruire nuovi alberghi e che, comunque, gli investimenti possono essere fatti soltanto se il piano di Torino offrirà serie garanzie». Vale a dire che queste operazioni sono attualmente molto rischiose [illegible] che [illegible] l'altro «non è inserita negli itinerari turistici nazionali e internazionali». Aggiunge: «Per quanto riguarda i prezzi, [illegible] inferiori del 20 [illegible] rispetto a quelli di Milano».

Comunque «gli albergatori da sempre sentono l'esigenza di un Centro congressi e sollecitano la [illegible] costruzione» perché sembra essere l'unica strada praticabile per richiamare a Torino migliaia di [illegible] che, negli anni per i [illegible] vegni vanno a [illegible] Firenze e Roma. Conclude Garetto: «Ma oltre al Palazzo dei congressi è necessaria una nuova area fieristica che noi abbiamo individuato [illegible] sosa al Lingotto».

Per i teatri è la [illegible] la prenotazione elettronica

Forse è finita l'«era della code» per prenotare nei teatri torinesi: se andrà in porto un progetto di computerizzazione predisposto dall'Agis, l'Associazione dello spettacolo, la gestione totale delle biglietterie [illegible] teatri [illegible] affidata a [illegible] calcolatore elettronico centralizzato, cui si potranno rivolgere [illegible] spettatori per mezzo di terminali [illegible] sparsi nella città.

Il progetto è ambizioso quanto importante per avvicinare al teatro quel pubblico spaventato dalle code e dalla impossibilità di «vedere» materialmente il posto che acquista. Il primo tentativo di gestione computerizzata è [illegible] fatto il teatro Argentina di Roma con risultati positivi. Adesso si proverà a Torino.

Roberto Moreno, segretario dell'Agis, afferma che ci sono ancora alcuni particolari da precisare, ma il progetto è ormai sulla dirittura d'arrivo: «Il programma, da noi promosso, sarà distribuito e personalizzato per ogni teatro che potrà entrare nel giro: con un monitor e [illegible] potranno [illegible] la planimetria e ciascuno potrà prenotare i posti».

Così, spesso, sono partite le inchieste sull'amministrazione pubblica

Quei «corvi» che volano: in Procura portando esposti e denunce anonime

I giudici: «Non passa settimana senza che ci arrivino lettere contro enti o istituti»

Recano l'intestazione «Al signor Procuratore della Repubblica». Cominciano: «Segnaliamo [illegible] Vostra attenzione i seguenti fatti...Affinché possiate ravvisare se, per caso, siano stati commessi reati». Non hanno mai una firma. Talvolta, portano la sigla: «Cittadini che vogliono vedere la giustizia».

Esposti di questo tenore sono chiamati «corvi». Da definizione trae origine da 'Il Corvo', un film francese [illegible] dalle lettere anonime). Da sempre, i «corvi» arrivano [illegible] Procura di via Tasso 1: vengono tutti schedati in un apposito registro e [illegible], poi, [illegible] con scrupolo. Di genere, il loro volo finisce qui. Perché, per lo più, i «corvi» contengono «rivelazioni» [illegible] confuse storie personali (predominante il tema del torto subito) che alla magistratura nulla interessano.

In tale grande sfogo [illegible] mitomani, grafomani e afflitti da [illegible] di persecuzione, si trovano, però, sempre più spesso denunce anonime che parlano [illegible] pubblica [illegible]ne e illustrano eventuali ipotesi di corruzione, concussione, peculato, interesse privato. Rino al [illegible] «i corvi» su questo argomento erano una rarità, predominavano le storie private. L'esplodere della tangenti-story di Zampini ha incrementato il numero degli anonimi che hanno a cuore la cosa pubblica. «Una proliferazione incredibile — dicono alla Procura di via Tasso 1 —. Non passa quasi settimana [illegible] che la posta ci porti un esposto di [illegible] contro qualche amministratore o istituto».

Un fenomeno di costume sorprendente, dalle conseguenze clamorose: alcune delle più importanti inchieste su [illegible] è gestito il denaro [illegible] collettività sono state innescate, o [illegible] state aiutate, proprio dalle lettere anonime. Gli esempi più recenti: le indagini sulla sanità, sulla [illegible] dell'Inps di [illegible] Nord e sul laboratorio Usl di corso Toscana i [illegible] analisti, l'anno scorso, scambiarono [illegible] urina un miscuglio di [illegible] aranciata.

Caratteristica di queste denunce: la precisione con cui trattano [illegible] argomenti, la [illegible] rimandi e dettagli. Talora, sono corredate [illegible] fotocopie di documenti, delibere, bilanci. Esemplari, [illegible] riguardo, quelle che hanno messo nei guai i laboratori medici dell'Usl.

«Spesso — dicono gli inquirenti — il "corvo" entra in azione quando l'inchiesta è già in corso. Cioè: legge sui giornali che ci stiamo occupando d'un determinato ente pubblico e scrive per offrire ragguagli [illegible] indicazioni [illegible] altri uffici dell'ente [illegible] cui sarebbero state compiute illegalità. Talvolta, questi contributi si rivelano utili, consentono di aprire nuovi filoni [illegible] ricerca».

[illegible] «corvo» non costituisce [illegible] prova d'accusa [illegible] può essere usato nel processo «salvo i casi in cui — recita [illegible] 141 del codice di procedura penale — costituiscano corpo di reato».

Claudio [illegible]

Temperatura

massima	+ 35,9
minima	+ 20,8
media	+ 28,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica di supporto al volo di Caselle alle [illegible] 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 73%. Temperatura: massima +31,4; minima +20; media +26,8. Previsioni: [illegible] nuvoloso per [illegible] stratificate. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

BIANCA&NERA

Protesta dei tassisti

Protesta silenziosa [illegible] pomeriggio a Caselle dei tassisti torinesi che si sono rifiutati di far salire in [illegible] i clienti. Spiega il presidente di Radio taxi, Piergiovanni Bestente: «La sentenza [illegible] Tar dell'altro giorno stabilisce che allo scalo hanno la precedenza gli autisti di Caselle e poi, in seconda battuta, tocca a noi. Mi pare ingiusto, noi vogliamo soltanto lavorare». E così, incrociando le braccia i torinesi, ieri allo scalo [illegible] stati problemi: una ventina di passeggeri ha dovuto aspettare oltre un'ora per raggiungere Torino [illegible] protesta continua.

Quartiere contro la droga

Il comitato nel quartiere Porta Vecchia-Porta Susa nova di Rivoli [illegible] organizzato un incontro sui problemi della droga. Alle 20,30, centro Salvemini di corso Busa 132, partecipano: Leopoldo Grosso, Paolo Jarre, Germana Lissi [illegible] e Rosanna Taberna.

Interrogazione sugli asili

Il problema dell'autoriduzione delle tariffe per il pessimo servizio svolto dagli asili nido e la conseguente espulsione di [illegible] aderisce all'iniziativa arriva in Comune con una interrogazione firmata dai consiglieri Caryanini, Artesio e Prina. «Perché — si chiede [illegible] documento — l'amministrazione [illegible] nale rifiuta l'incontro più volte sollecitato dai comitati di gestione delle scuole a delega [illegible] personale, alle economie in particolare, la soluzione della controversia?»

Referendum anticaccia

Continuano [illegible] iniziative del [illegible] promotore del referendum [illegible] la caccia. Alle 11,30, in [illegible] angolo [illegible] [illegible], si parlerà dell'avanzamento della raccolta firme e dei [illegible] con il Comune [illegible] concessione del suolo pubblico.

[illegible] nel cortile

Pietro [illegible] 19 anni, studente, via Rivalta 22, [illegible] alle 13 precipitando dal balcone della [illegible] abitazione. Il secondo piano. Quando è successo il [illegible] in [illegible] non c'era nessuno: i genitori del giovane erano al lavoro. E' stato un vicino a scorgere nel cortile il corpo. Inutile la corsa al Maurizia no e il trasferimento al [illegible]

Viaggiava armato

Verso le 2,30 della scorsa notte i carabinieri di Carignano hanno fermato nei pressi di Pioberi una Lancia Trevi [illegible] targa francese. A bordo Giuliano Audisio, 58 anni, Enrichetta, cinque, via Santa Lucia 115 ed il figlio di 7 anni. Sull'auto i militari hanno trovato due fucili da caccia, uno calibro 12 ed uno calibro 8, e due pugnali che l'uomo ha dichiarato di avere comprato in [illegible] E' stato [illegible] lo.

Specchio dei tempi

Caos per la differenza di poche migliaia di lire - Automobilisti taglieggiati davanti [illegible] Molinette - Tra i fiori, un'invasione di venditori abusivi - Sposi [illegible] auguri - Parenti esclusi

Un lettore ci scrive da Rivoli:

«Dopo la modifica dei parametri di percentuali e regioni dell'affitto secondo l'equo [illegible] permetto di segnalare quanto segue. Sono un inquilino diventato proprietario dopo cinque anni, mi chiedo quali incredibili decisioni saranno adottate coloro i quali si trovano nelle mie condizioni — o peggio di trasloccati — o eredi. Si potrebbero detrarre dall'affitto mensile la somma [illegible] proprietario all'inquilino sulle future ricevute.

«Tenendo presente che il proprietario ha pagato l'Irpef e l'Ilor nei cinque anni passati, l'importo da restituire [illegible] ridotto [illegible] ne?

«Una possibilità che [illegible] pplifica il rimborso della somma globale potrebbe essere di aggiungere [illegible] l'importo da restituire alla cessione di tre mesi versata dall'inquilino al contratto di affitto.

«In attesa di nuove sentenze per migliori complicazioni fino a raggiungere l'impossibilità matematica di calcolare gli affitti e i rimborsi, auguro a tutti buoni calcoli: potrebbe essere un bel passatempo per l'estate».

Antonio Sciacchitano

Un lettore ci scrive:

«Dinanzi all'Ospedale delle Molinette, individui poco raccomandabili taglieggiano gli automobilisti in cerca di parcheggio; alcuni giorni or sono mi è toccata tale ingrata sorte e, al mio netto rifiuto di pagare la somma richiesta (non basta più una mancia, vengono sfacciatamente richieste [illegible] lire), sono stato minacciato.

«Mi sono rivolto ad un vigile ma mi ha risposto che non poteva intervenire e che avrei dovuto rivolgermi alla stazione di zona».

dott. Roberto Viviani

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì 24 giugno, festa di San Giovanni, lungo la zona "pedonalizzata" e transennata ove sono state collocate le bancarelle per "Fiori in Piazza", al Valentino ho avuto il spiacevole sorpresa di contare 12 negri intenti a vendere loro prodotti artigianali, 2 punti vendita di palloncini e 2 punti vendita di saccarina, pop corn e [illegible]gini.

«Verso le 18, inoltre, l'intera [illegible] che porta alla fontana luminosa (e che è fiancheggiata dalle bancarelle dei fiorai) era utilizzata per passeggio di furgoncini (non [illegible] fiorai) e per esercitazione di ragazzi con skate-board e pattini e tutto [illegible] fra una quantità di persone [illegible] e stando rischio ad evitare tali "inviti".

«A questo punto le rifiu[illegible]ni che mi faccio sono due: 1) poiché i fiorai erano tutti provvisti di permesso di [illegible] ditta, [illegible] giustificarsi [illegible] loro occhi la presenza di abusivi che in barba a leggi e regolamenti vengono così bonariamente accettati dalla [illegible] amministrazione? 2) Inutile [illegible] e "pedonalizzare" una zona se poi la si lascia in balia di prepotenti».

Alfredo Vicarelli

Una lettrice ci scrive da Settimo:

«Il 27 giugno alle 18,30 una nostra cugina si sposa a Porto Empedocle [illegible]. Noi, abitando a Settimo Torinese, impossibilitati di andare al matrimonio, pensiamo di mandare un telegramma di auguri. Venerdì 26, ore 18, componiamo fiduciosi il 186, ore 19,45 mi sento finalmente "Sip servizio telegrammi" e dopo la normale procedura di dettatura e rilettura stacco la [illegible] telefono.

«Questa mattina, giorno 29-6 ore 9 dopo aver avuto conversazione telefonica con i genitori della sposa scopro che il telegramma non è ancora arrivato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sì, a Torino può succedere che un gruppo sportivo chieda una palestra comunale e gli [illegible] concessa e si trovi la sorpresa che i genitori degli atleti non possano entrare a vedere i risultati dei sacrifici fatti per i figli.

«E' [illegible] il Palasetto "La Cupola", impianto sportivo De Paoli, dove domenica 21 giugno si svolgerà una [illegible] di karate, al mattino i bambini al di sotto [illegible] anni e al pomeriggio i più grandi. La sorpresa quando ci siamo presentati all'entrata: un impiegato [illegible] circoscrizione ci ha comunicato che potevano entrare solo gli accompagnatori ufficiali perché la palestra non è abilitata al pubblico.

«Se la palestra non è abilitata al pubblico come mai è stata concessa (abilitata) per la gara, quando si [illegible] centro, dove pareggiano gli atleti, pannelli insonorizzanti che stanno per essere? Come mai l'integerrimo impiegato, tanto rispettoso delle circolari dell'Assessorato, al pomeriggio ha cambiato idea ed ha permesso ai genitori di entrare? Due misure diverse nello stesso giorno».

Seguono 40 firme

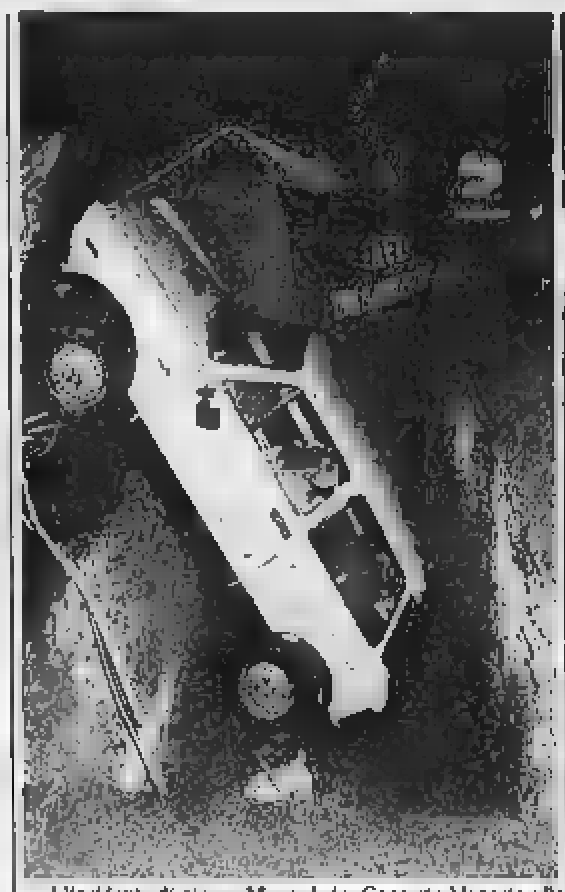
Treni bloccati, allagamenti, sette giovani handicappati salvati alla Pellerina

Un inferno d'acqua sulla città

Un furioso temporale nella notte: una A 112 sprofonda in piazza Marmolada, auto imprigionate nel sottopasso del Lingotto - Saltano i chiusini, in borgo Dora le vetture galleggiano su veri e propri fiumi - Una cascina in fiamme per un fulmine a Bosconero - Centinaia di chiamate ai vigili del fuoco: alle 23 tutte le squadre erano impegnate

Città in tilt ieri sera [redacted] un violento nubifragio [redacted] tenatosi verso le 22 dopo giorni [redacted] afa opprimente, che [redacted] parecchi danni. Nel giro di mezz'ora, le strade si sono trasformate in ruscelli [redacted] la grande quantità di [redacted] Non si [redacted] gli allagamenti in varie zone [redacted]la città, i [redacted] ponamenti fra auto, [redacted] alberi sradicati, i cornicioni e le tettoie cadute. Per qualche ora gli abitanti [redacted] alcuni quartieri del centro [redacted] rimasti [redacted] buio per l'interruzione di energia elettrica.

Fino ad oltre mezzanotte è rimasta paralizzata [redacted] la [redacted] Porta Nuova. I treni, per [redacted] sospensione della corrente, si sono fermati lungo la linea ferroviaria, [redacted] vari punti. [redacted] abbattu[redacted] ovunque, [redacted] provocato piccoli incendi e [redacted] paura. Impossibile, [redacted] ad oltre mezzanotte, telefonare a vigili [redacted] fuoco, polizia, [redacted] e [redacted] urbani sommersi [redacted] chiamate per invocare interventi. Per parecchie ore, sirene dei pompieri, [redacted] ambulanze e degli impianti d'allarme antifurto, han[redacted] squarciato il silenzio della notte.



L'incidente di piazza Marmolada. Concerto bloccato alla Pellerina, i giovani fuggono spaventati dal parco invaso dall'acqua

Numerose anche [redacted] telefonate al centralino [redacted] «La Stampa». «In Borgo [redacted] ci [redacted] auto che galleggiano». «In corso Regina Margherita abbiamo dieci centimetri d'acqua». «Alla Pellerina si [redacted] alcuni giovani handicappati [redacted] dall'acqua e in pericolo». Drammatica l'avventura vissuta da questi ragazzi, sette, recatisi al par[redacted] assistere al concerto di Enrico Ruggeri. Per ripararsi dal furioso temporale, i giovani in carrozzella si sono rifugiati s[redacted] il palco dove nel giro di mezz'ora si sono accumulati oltre cinquanta centimetri [redacted] pioggia. Qual[redacted] vedendo l'acqua crescere senza che i ragazzi pote[redacted] spostarsi, ha lanciato l'allarme.

Sono intervenuti [redacted] al agenti delle volanti che sono riusciti a trarre [redacted] sal[redacted] i [redacted] trasportati al Martini Nuovo di via Tofane per accertamenti. Numerosi [redacted] incidenti stradali anche a [redacted] della [redacted] rimaste coinvolte nel sottopassaggio [redacted] Lingotto in [redacted] serie di scontri a catena [redacted] l'esplosione [redacted] tombino. Due le persone ferite e traffico bloccato per parecchie ore.

In piazza Marmolada, un'auto con due passeggeri a bordo, è [redacted] dentro una voragine aperta da giorni per lavori dell'azienda elettrica. Per rimuoverla hanno [redacted] intervenire i vigili [redacted] con un [redacted] attrezzi. Danni fortunatamente lievi per i passeggeri. Ma non si [redacted] altri incidenti, le [redacted] bloccatesi lungo le strade, le [redacted] che invocavano aiuto per i motivi più vari.

Il nubifragio ha sconvolto molti [redacted] paesi della provincia torinese. [redacted] Bosconero, vicino a San Maurizio Cana[redacted] i [redacted] dei [redacted] sono intervenuti per trarre in salvo decine di capi di bestiame, rimasti intrappolati nella stalla di una cascina colpita [redacted] fulmine. Tre squa[redacted] ininterrottamente per tre [redacted] per domare l'incendio, sviluppatosi nel fienile e allargatosi anche alla [redacted] abitata dagli agricoltori. Per ironia [redacted] sorte, l'opera dei [redacted]pieri è stata resa più difficoltosa dalla [redacted] di rifornimenti d'acqua. Ma [redacted] Pinerolo a Ciriè, da Rivarolo a Revigliasco, Alpignano, Casalgrasso, Pancalieri e Settimo è stata un continua richiesta di interventi per allagamenti [redacted] abitazioni e capannoni, incendi [redacted] cascine, salvataggi di bestiame.

A Ciriè, un albero è caduto sulla strada della circonval[redacted] e [redacted] in transito gli s'è schiantata contro. Il conducente, estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco, è stato portato in ospedale. A Revigliasco, un albero d'alto fusto è [redacted] sulla linea te[redacted], interrompendo il servizio nella [redacted] per tutta la notte. Personale dell'Azienda Energetica Municipale, dell'Enel, della Sip è stato mobilitato per ripristinare linee bloccate dalla violenza del nubrifagio. In Valle Stretta, vicino a Bardonecchia, [redacted] torrente in pie[redacted] è straripato allagando un campeggio con una cinquantina [redacted] roulottes. I campeggiatori sono stati invitati a lasciare la zona per motivi di sicurezza.

[redacted] strada [redacted] Nobile, a Torino, una villa è stata inve[redacted] una frana e per tutta [redacted] notte alcune squadre di vigili hanno lavorato per rimuovere [redacted] terric[redacted]. Momenti di panico anche nell'ospizio [redacted] via Villa della Regina, allagato [redacted] torrente d'acqua che [redacted] dalla collina. In Torino e provincia i vigili hanno mobilitato quaranta squadre che [redacted] hanno avuto un [redacted] di pace per tutta la notte. Molti i crolli di tetti [redacted] in questo periodo vedono impegnati i muratori per opere di ripristino.

ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA "ESPERTI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE" DEL
POLITECNICO DI TORINO

[redacted] 15 luglio al 2 settembre 1987 saranno aperte le iscrizioni per l'ammissione all'anno accademico 1987-88 alla

SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI PER ESPERTI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Gli studi sono articolati [redacted] anni di corsi tenuti a semestri alterni presso il Politecnico di Torino e il Brighton Polytechnic, e [redacted] un periodo di formazione applicata nell'industria [redacted] durata di [redacted] anno, svol[redacted] presso aziende italiane [redacted] inglesi.
In Italia [redacted] ammessi alla Scuola [redacted] studenti, selezionati mediante un esame di ammissione che si terrà il 4 settembre 1987 presso il Politecnico di Torino.
La frequenza [redacted] obbligatoria e impegna gli studenti full-time. Posso[redacted] partecipare all'ammissione i giovani che hanno conseguito il

DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

preferibilmente con buona conoscenza della lingua inglese.
L'Associazione, impegnata nella valorizzazione e nello sviluppo del[redacted] Scuola, istituisce un significativo numero [redacted] Borse di Studio da assegnarsi agli studenti più meritevoli.

Dettagliate informazioni circa il piano di studi e le modalità di ammis[redacted] sono disponibili presso:
Segreteria Studenti del Politecnico [redacted] Torino
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

Non arrivano forniture dall'Italia e dall'estero

Introvabile in farmacia il vaccino «trivalente»

L'azienda toscana [redacted] lo produce: «In ritardo i controlli del ministero»

«Da alcuni mesi il vaccino trivalente (difterite, tetano, pertosse) non si trova più in farmacia perché alla Sclavo, l'azienda toscana dove lo producono, s'è rotta un'apparecchiatura, e la ditta concorrente estera ha [redacted] esportare nel nostro Paese perché non è conveniente. E' mai possibile che [redacted] Italia [redacted] rimanga [redacted] farmaco così utile?», scrive accorato un lettore.

La protesta non è soltanto sua. Centinaia di genitori, infatti, si trovano alle prese [redacted] stesse difficoltà. [redacted] vaccino trivalente in [redacted]mercio, prodotto dalla *Sclavo* e dalla svizzera *Berna*, è quasi irreperibile.

C'è, comunque, da precisa[redacted] che le vaccinazioni obbligatorie per legge sono soltanto quelle contro la [redacted]rite e il [redacted]no. Facoltativa, invece, quella per la pertosse (infatti, a Torino, gli ambulatori dell'Unità [redacted] vaccino bivalente), anche [redacted] utile e desiderata da [redacted] genitori.

Conferma il presidente dell'Ordine dei farmacisti, Gustavo Doglia: *«Il vaccino trivalente arriva con il contagocce».* [redacted] richieste [redacted] molte e si accumulano. Ipo[redacted] il presidente, riferen[redacted] alla ditta svizzera: *«Spesso le multinazionali dirottano i prodotti nei Paesi più remunerativi».* E l'Italia [redacted] nazioni con i prezzi più bassi.

In [redacted] dei grossi depositi torinesi di farmaci confermano: *«Sono almeno un paio di mesi che non vediamo arrivare nulla».*

Le spiegazioni ufficiali del ritardo le [redacted] Luciano Orsucci, depositario torinese [redacted] Sclavo: *«Un campione di ogni partita deve essere controllato dai laboratori del ministero della Sanità. Purtroppo sono in [redacted] i controlli, l'ultimo è fermo da mesi. E' già accaduto in passato con altri prodotti».*

A Como, dove [redacted] una sede [redacted] *Berna*, [redacted] un'altra spiegazione: *«Abbiamo avuto impegni onerosi [redacted] altri Paesi. Non abbiamo assolutamente bloccato [redacted] nostra produzione, né in attesa [redacted] eventuali aumenti di prezzo, né per altri motivi. Ma a volte [redacted] rompe una macchina e si verifica un calo di produzione».*

[redacted], secondo le ditte, tutto è dovuto a una serie fortuita di circostanze e negano che ci siano [redacted] richieste di aumenti di prezzo o problemi di natura sanitaria per il vaccino.

Al Centro documentazione sul [redacted] (Regina [redacted]gherita), il dott. Giuliani dice: *«Ci hanno assicurato che in quindici-venti giorni si dovrebbe tornare alla normalità».*

Nelle farmacie è, c[redacted], disponibile il solo vacci[redacted] per la pertosse, con l'inconveniente, però, di dover poi aggiungere il «bivalente» e, quindi, vaccinare due volte il piccolo.

gin. mon.

Dopo le polemiche

Non chiude il consolato degli Usa

Lo ha detto il console Carl Bastiani

«Sembra che [redacted] permanenza del consolato Usa in città sia assicurata. Il Congresso sta infatti per varare una legge speciale che [redacted] proibi[redacted] chiusura». Lo afferma il console degli [redacted] Uniti a Torino, Carl Bastiani, che aggiunge: *«Purtroppo, ad agosto, scadono anche i 4 anni del mio mandato».*

La notizia della soppressione della [redacted] diplomatica torinese si era [redacted] nei [redacted] scorsi, quando il Dipartimento di Stato aveva deciso di contenere le spese, sopprimendola con altri sei con[redacted] nel mondo. Come [redacted] era [redacted] addietro per il consolato francese, uomini di cultura, partiti politici, amministratori (primi il [redacted] e il presidente della giunta regionale) e [redacted] iniziato un [redacted] carteggio [redacted] con l'ambasciata sia con la presidenza Usa per spiegare l'importanza dell'organismo nel cuore imprenditoriale dell'Italia.

Per gli eletti in più collegi

Ultime opzioni di psdi, pci, pr

Nicolazzi recupera due parlamentari

Oggi la Camera si riuni[redacted] la prima volta dopo il voto del [redacted] giugno. E ieri gli eletti in più collegi che non avevano ancora deciso, hanno dovuto scegliere.

Psdi — Il segretario nazio[redacted] Nicolazzi, uscito per Montecitorio a Torino e Roma e per Palazzo Madama a Novara Sud, ha optato per Roma. Alla [redacted] succede l'ex assessore regionale Giuseppe Cerutti, al Senato, l'ex sindaco di Nova[redacted].

Pci — Livia Turco, eletta nelle due circoscrizioni piemontesi, sarà deputato [redacted] Torino, così il partito avrà un rappresentante anche ad Asti: Giancarlo Binelli.

Pr — Eletti il segretario Giovanni Negri e Adelaide Aglietta per la Camera e [redacted] Pannella per il Sena[redacted]ora. Negri ha scelto Palermo [redacted] il primo escluso (farà il proprio ingresso a Montecitorio [redacted] la rotazio[redacted] di metà legislatura) la[redacted] il [redacted] e Domenico Modugno; Pannella non sarà senatore a Torino-Centro, [redacted] deputato di Palermo. Adelaide Aglietta, prima degli aventi diritto, ha [redacted] optato [redacted] Camera: Craveri [redacted] dimesso [redacted] parsi dal Comune di Napoli. Così oggi a Palazzo Madama entra il milanese Lorenzo Strik-Lievers.

Oggi sente[redacted] per Guido [redacted]

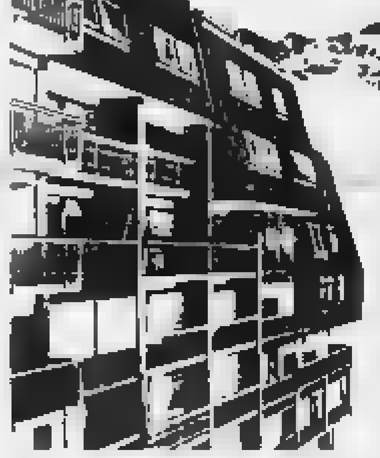
Si conclude [redacted] davanti alla seconda sezione della Corte d'assise d'appello il processo contro Guido Borio, condannato [redacted] primo grado a 30 anni per [redacted] morale nell'omicidio [redacted] Carlo Ala, il vigilante [redacted] Framtek [redacted] ucciso a [redacted] pistola [redacted] terroristi dei Nuclei comunisti territoriali nel gennaio [redacted]. Ieri, il [redacted] ha chiesto la conferma

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM [redacted] avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua [redacted] tua autostr. di Mondovì

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' BELLE VALLI DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE, GRANDI PRATI VERDI

1300-2100



ALCUNE [redacted]
MONOLOCALE 4+1 posti letto
BILOCALE 5 posti letto

INFORMAZIONI: Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019 801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Soprana (CN) - Tel. 0174 334175 - 334106

[redacted]

[redacted] convocazione ufficiale del Consiglio comunale per lunedì 6 luglio, con all'ordine del giorno l'elezione [redacted] sindaco e della giunta, è arriva[redacted] ieri alle 15 e, quasi [redacted] ora, il psi ha rinviato alla prossima settimana [redacted] scelta, [redacted] per stasera, del proprio candidato alla successione di Cardetti.

Anche lunedì, quindi, il dibattito sarà interlocutorio. Tanto più che nella serata di ieri dc, psi, pli, pri, psdi e verdi-civici hanno fatto slittare pure il confronto di domani sul programma e quello di sabato sulla giunta.

Il segretario del psi Cantore in mattinata era [redacted] incerto. *«La riunione sul nome del sindaco? Probabilmente salta, la faremo quando ci sarà l'accordo»*, ha detto a chi gli faceva osservare che il tempo stringe e che Torino ha bisogno al più presto di un governo «autorevole», anche per far fronte alla nuova emergenza determina[redacted] dagli scandali Usl.

Saper spendere

Alloggio [redacted] due piani

Anche [redacted] unito da scala interna, deve pagare due quote per le spese dell'ascensore

Conoscendo [redacted] sono soggette a varie interpretazioni, qualcuno spera in un parere legale a suo esclusivo favore.

Una lettrice di Asti che vuole mantenere l'anonimato propone la suddivisio[redacted] della spesa per l'ascen[redacted] un'ottica del tutto personale e curiosa. E forse non è l'unica ad [redacted] questo amletico dubbio nel timore [redacted] contribuire «trop[redacted] pagamento collettivo [redacted] condominio.

[redacted]: *«In [redacted] palazzo a [redacted] piani [redacted] il quarto piano mansardato (due appartamenti ad ogni piano) io [redacted] proprietaria di un al[redacted] al terzo e della sovrastante mansarda, alla quale si accede sia con una scala interna, sia con la scala del condominio [redacted] anche con l'ascensore, poiché le mansarde sono servite da ingressi indipendenti identici agli alloggi sottostanti».*

Continua: *«Per la ripartizione spese ascensore il regolamento di condominio parla soltanto di millesimi per piano come se il fabbricato fosse di quattro piani. [redacted] allora, avendo i due ingressi diversi, devo pagare la quota ascensore prevista soltanto per il quarto piano (come io ritengo) o sono proprio costretta a [redacted]re le quote per i due piani?».*

★★ La risposta [redacted] inappellabile. [redacted] è evidente che nella speranza di [redacted] in «un'interpretazione più favorevole» non si esita a nutrire e fomentare il dubbio e a creare contrasti nei rapporti con gli altri condomini.

Spiega l'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione [redacted] Proprietari: [redacted] la lettrice ha riferito [redacted] il [redacted] del regolamento condominiale risulta che ad ogni piano dello stabile corrispondono determinati millesimi per l'ascensore e, di conseguenza, tali millesimi riguardano anche il [redacted] e ultimo piano mansardato.

«Anche [redacted] la mansarda [redacted] collegata dall'interno all'abitazione sottostante, ma poiché ha un ingresso autonomo e l'ascensore che [redacted] raggiunge, non si capisce proprio perché al tratto [redacted] terzo a quarto piano non debba corrispondere il relativo contributo, così come corrisponde [redacted] secondo al terzo, ambedue distinti per unità immobi[redacted] diverse».

Il fatto che due [redacted]menti su due piani [redacted] appartengano alla [redacted] famiglia non modifica affatto [redacted] quattro piani nello [redacted] e a nulla [redacted] il collegamento inter[redacted]. La mansarda, infatti, poteva [redacted] venduta ad [redacted] famiglia [redacted] probabilmente, [redacted] avvenuto per l'unità [redacted] al quarto piano, dirimpetto a parte della proprietà della lettrice.

Sostiene [redacted] il legale: «L'art. 1124 [redacted] civile, infatti, applicabile non solo per le scale, ma [redacted] per l'ascensore (salva [redacted] norma regolamentare), vuole appunto che la contribuzione sia in relazione [redacted] diversi [redacted] e considera [redacted] piani espressamente le soffitte o [redacted] a tetto e i lastrici solari, quando questi non sono di proprietà comune».

★★ [redacted] conserve non è [redacted] di segreti, piccoli e grandi, per la cucina [redacted] ogni stagione. [redacted] soddisfa la richiesta di Pierangela: *«Come presentare in modo insolito [redacted] albicocche [redacted] dessert?».* Ecco, il [redacted]: *«In stagnole [redacted] disporre sul fondo [redacted] biscotto rotondo, coprirlo con un macchietto di panna montata con l'aggiunta di zucchero vanigliato e [redacted] bicchiere di cognac; tagliare in [redacted] parti le albicocche, meglio [redacted] grosse e mature, disporle a raggera attorno alla panna e! [redacted] decorare [redacted] panna con pistacchi o mandorle o nocciole tritate e servire».*

Simonetta

[redacted]

Perché soli? «Orizzonti»
Vi sono organizzazioni incontri personalizzati per procurare convivenze matrimoniali. «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel. 011/540.667-512.081 orario 10-19 dal lunedì al sabato

Ist. Dattilografico Torinese
operatore stenografia, dattilografia, ragioneria, tecnica [redacted] via Cernaia 40, tel. 540.121.

Messaggi urgenti

RAGAZZA 17enne con attestato di segretaria cerca lavoro come dattilografa o contabile. Telefonare 822.4314
RAGIONIERA 58/60 23enne pratica terminale contabilità generale operatrice ibm S/36 libera 1 settembre offresi. Tel. 679.504 (ore pasti).

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Il primo profilattico nei vostri carrelli.

Nel vostro supermercato, sul bon[redacted] dei prodotti [redacted] l'igiene personale oggi tro[redacted] anche i profilattici. Si chiamano Vale, e stanno in una sobria scatolina [redacted] da sei e da dodici pezzi. Sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati [redacted] per uno. I profilattici sono il modo davvero sicu[redacted] di fare l'amo[redacted]. Dai, metteteli nei [redacted] carrelli.

VALE

Protezione totale, sicurezza che vale.

Papik [redacted] Papik
[redacted] anni
VENDITA PROMOZIONALE
n. 22
Tel. 688.884

IL METANO DA' UNA MANO AL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO.

ATA Univas

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARRIERA di Milano libero in casa d'epoca 1° piano camera, cucina, servizio cantina giardino. Tel 447 4844

BARRIERA Milano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo mutuo. Casamercatoove 858.476

BARRIERA Milano libero, ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno, L. 83 milioni. Dilazioni. Cittadella 519.260

BENECASA corso Vercelli in palazzina libero camera tinello cucinotta servizi posto auto giardino. Tel. 502 773

BENECASA 502 773 libero corso Umbria salone 2 camere tinello cucinino servizi mq 150 L. 135 milioni

BENECASA 502 773 presso piazza Carducci in prestigioso palazzo (Villa) libero bilocale monocamera con servizi

BENECASA 502 773 582 213 presso via Tunisi in casa decorosa libero camera cucina servizi L. 45 milioni

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa e camera finello. AGI DUE 660 2034 - 660 0792.

CAPITALGEST ITALIA 898 4522 Caselette libero casetta indipendente 2 piani 4 camere cucina terreno L. 97 milioni

CARMAGNOLA zona anche recente mutuo ampio camera tinello cucinino servizi mutuo 75% Casamercatoquattro 380.505

CASA in blocco con 2 alloggi e negozio occupati vendesi L. 80 milioni trattabili zona Barriera. Tel. 273 5381

CASABIANCA libero zona Lucento camera cucina bagno termo cantina L. 28 milioni mano terzo mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero adiacente via Barbaroux camera cucina servizi piano 1° L. 15 milioni trattabili. Tel. 531.008

CASABIANCA 531.310 libero signorile corso Sebastopoli panoramico saloncino 2 camere cucina bagno L. 112 milioni

CASAFFARI 8812 libero centro ingresso camera tinello servizi mq 55 mercato anticipo 10% sconti speciali domenica

CASAFFARI 8812 Viale Barriera di Milano luminoso mansarda parzialmente arredata con bagno e angolo cottura

CASAFFARI 8812 libero Collegno ingresso living 2 camere tinello servizio doppi servizi + mansarda 120 mq + box

CASAFFARI 8812 libero Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 75 mq L. 80 milioni mutuo e dilazioni

CASAFFARI 8812 libero Mirafiori ingresso 5 camere cucina doppi servizi ripostiglio 140 mq ottimo condizioni

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza (Molinette) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina

CASAMERCATO 5586 libero via Gioberti (Crocetta) ingresso living su cucina camera servizio cantina

CASAMERCATO 5586 libero Rossaccio (via Volvera) ingresso saloncino 3 camere cucina bagno cantina posto auto

CASAMERCATO 5586 libero Volpiano (via Genova) ingresso living su soggiorno 3 camere cucinotta bagno box cantina

CASAMERCATO 5586 libero Brandizzo (via Cena) ingresso saloncino 4 camere cucina bagno cantina box posto auto

CASAMERCATO 5586 libero via Signorelli (Regio Parco) ingresso camera cucina bagno cantina

CASAMERCATO 5586 libero via R. Geisser (S. Rita) ingresso camera cucina bagno cantina solaio

CASAMERCATO 5586 libero via Pordoi (Rebaudengo) ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 5586 libero via Venaria (Ponte Brada) ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 5586 libero via Don Bosco (S. Donato) ingresso living su cucina camera bagno. Prezzo mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Negri (Borgo Vittoria) ingresso 2 camere cucina bagno e ambiguo cantina

CASAMERCATO RIVOLI libero in Rivoli casa su 2 piani 300 mq autonoma cortile da ristrutturare. Tel. 953 44.91

[redacted] libero Nichelino [redacted] cucinino bagno in zona centrale mutuo. Tel. 953 44.91

CASATRE 5619 libero via A. Di Bernezzo (Parella) ampio [redacted] cucina bagno ristrutturato ampie dilazioni mutuo

CASATRE 5619 libero via Bardonecchia (Cit Turin) camera tinello bagno [redacted] milioni anticipo L. 5 milioni e rate.

[redacted] Camera [redacted] bagno ampie dilazioni mutuo agevolato.

CASATRE 5619 libero via Valperga Caluso vicinanze via Cristina 2 camere tinello bagno affare mutuo permuta.

CASATRE 5619 libero via Genova ristrutturato 2 camere tinello bagno [redacted] riscaldamento autonomo cortile alto mutuo

CASATRE [redacted] via Monterosa angolo via C[redacted] (Barriera) camera tinello bagno [redacted] ipoteca rate.

CASATRE 5619 libero via Caboto (Rebaudengo) camera tinello bagno termo ascensore assoggettato mutuo dell'ente

CASCINE Vica privata ipendenda vile a schiera in costruzione mq 130 box giardino. Tel Studio A.T. 832 327

CASETTA occupata (Parella), alloggio 4 camere cucina terrazza, più sottotetto lavorazione di 230 mq oltre a cortile L. 160 milioni. Cassetti 480.802

CAVORETTO villa su 2 piani di totali mq 230 più grandi mansardata e terreno circostante da rustico. Tel. 513.831.

CENTRALISSIMA libero mansarda saloni con camino camera cucinotta servizi Immobiliari Associati 718.548.

CENTRO Porta Susa libero corso Inverno 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazioni. 515.918.977

CENTRO via Maria Vittoria libero salone camera soggiorno pranzo cucinino bagno G.R.L Immobiliare 329.0421

CINTURA NORD

vendesi libero villa a 2 piani 180 mq abitabile capannone artigianale mq 700 terreno 14.000 mq con villa piscina. Annunci permuta. T. 376.710.

CITTA' Giardino via G. Reni libero saloncino 2 camere cucina abitabile servizi Immobiliari Associati 715.548.

COLLEGNO libero palazzina signorile salone 2 camere tinello biservizi box terrazzi giardino. Tel. 532.711 - 540.785

COMFAI

libero via della Consolata angolo piazza Savoia in epoca signorile appartamento ufficio singolo vano mercatura, completamente ristrutturato. Facilitazioni di pagamento. Tel. 546.133

COMFAI

libero Crocetta piano rialzato 8 vani bagno uso ufficio e/o abitazione. Cortile privato. Posto auto. Tel. 546.123

COMFAI

libero Crocetta completamente ristrutturato, 2 camere cucina bagno, piano primo. Prezzo affare. Tel. 546.123.

COMFAI

libero via del Carmine tre camere cucinotta bagno. Lire 65 milioni. Adatto anche ufficio. Tel. 546.123

COMFAI

ultimi appartamenti in stabile signorile ultimato via Cena 36, minialloggi, saloncino 2 camere cucina doppi servizi, riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario. Ufficio vendita in loco. Tel. 546.123

CONSULEDILE A 533.322 Pozzo Strada corso Svizzera 88 camera cucina servizio L. 14 milioni, 2 camere cucina servizio L. 23 milioni, mutuo.

CONSULEDILE 533.322 via Lemie 23 (Madonna Campagna), camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni 500 mila, 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila. 75% mutuo.

CONTI 877.290 Borgata Vittoria libero decoroso 2 camere cucina servizi cantina, L. 40 milioni dilazionabili.

CONTI 877.290 libero Altessano recente camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni meno mutuo.

CONVENIENTI v. Brandizzo 42 recente 2 camere tinello cucinino, ripostiglio libera, presso rilevazione 90 mq. Tel. 547.8954.

COOPERATIVA assegna costruendi alloggi di 3-4 vani doppi servizi in strada Antica di Collegno. Finanza agevolata. Mutuo agevolato. Telefonare 504.050.

CORSO Allamano libero recente 3 camere cucina servizi termoascensore. Casamercatoove 842.833

CORSO Casale libero luminoso ufficio 80 mq piano rialzato 2 ampi locali servizio L. 49 milioni. Cassetti 480.802

CORSO Cincinnato libero recente 1° piano salone 2 camere cucinotta biservizi box L. 125 milioni Ecocasa 546.288.

CORSO FIUME

adiacenze via Mazzini appartamento recente signorile 4° mq 240 posto auto Gabetti vende. Tel. 5757.

CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca ristrutturato salone 3 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 758.953.

CORSO Giulio Cesare presso Porta Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bagno affare L. 64 milioni. Finci 505.691

CORSO Grosseto libero recente 2 camere cucina servizi termoascensore. Casamercatoove 505.603.

CORSO Lecce in stabile d'epoca prestigioso libero salone 4 camere doppi bagni box auto. Tel. 747.279.

CORSO San Maurizio libero ingresso camera cucina bagno totalmente ristrutturato L. 40 milioni. Eurocasa 748.096.

CORSO Vittorio adiacente libero bilocale ingresso servizi abitazione e ufficio. Studio Decemo 532.711 - 540.785

CRIMEA

corso Fiume prestigioso palazzina Liberty libero di: adiacenze mq 180, servizi mq 286, box, giardino. Gabetti vende. Agenzia 1, tel. 5757.

CRIMEA San 541.854 libero S. Rita (via Sanmarzanotto) 3 camere tinello cucinino bagno 3 balconi L. 70 milioni

CRIMEA s.a.s. 541.856 libero corso Racconigi ricco signorile 3 camere cucina bagno cantina L. 97 milioni

CROCETTA libero piano rialzato uso ufficio ingresso 2 camere cucinotta servizi Immobiliari Associati 508.234

[redacted] soggiorno camera cucina bagno nuovi L. 78 milioni 000 mila Tel. 517.501

CROCETTA presso C. De Gasperi libero piano alto grandioso camera cucina bagno mq 40 L. 42 milioni. Finci 505.691

DISPONIAMO in vendita anche in forma affitto riscatto alloggi vane dimensioni in Torino piena casa. Tel. 011 852 836.

EDILCASE

vende via C. Alberto 44 adiacente corso Vittorio nuovi monolocali mansardati signorili arredati con angolo cottura ideali da reddito Iva 2%. Tel. 548.154

EDILCASE

vende libero via Troya presso piazza Rebaudengo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno cantina posto auto coperto L. 79 milioni. Tel. 548.154

EDILCASE

vende libero via Monginevro presso corso Racconigi 2° piano 3 camere cucinotta bagno cantina. Tel. 548.154

EDILCASE

vende libero corso Vittorio in palazzina signorile alloggio 1° piano mq 250 8 box anche per ufficio. Tel. 548.154

EDILCASE

vende zona Superga casa panoramica buone stato mq 220 su 3 piani con giardino solo L. 175 milioni. Tel. 548.154

EDILFIDUCIARIA libero corso Raffaello ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi, affitto mutuo 8,90%. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA adiacenze corso Marconi ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi mutuo 8,90%. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero Lucento panoramico ingresso salone 2 camere angolo cottura servizi cantina box. Tel. 513.853.

EMI libero Barriera Milano via Verolengo ampio camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Tel. 512.012.

EMI libero corso Francia ampia camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 512.012

EMI libero corso Montegrappa attico panoramico soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo permute. Tel. 512.012.

EMI libero Mirafiori via Bordighera recente signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512.012

EMI libero Mirafiori recente signorile ampio 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012

EMI libero piazza Statuto panoramico mobile d'epoca signorile salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 512.012.

EMI libero piazza Adriano via Pastrengo signorile soggiorno 2 camere cucina camerette 2 bagni permute. Tel. 512.012.

EMI libero S. Rita recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box permute. Tel. 512.012

EMI occupato corso Orbassano camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni dilazionate. Tel. 512.012.

EMI occupato corso Brescia angolo 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 512.012

EUROCASE A 647 470 libero adiacente C. G. Reni (v. Salerno) saloncino studio 2 camere cucina (bagno) box auto, p. 5°, costruzione 12 anni signorile dilazionando

EUROCASE B 513.881 libero corso Sebastopoli, ampia camera cucina servizi, piano 5°, recente dilazionando

EUROCASE C 517.748 libero c. Francia (Monte Cucco) 2 camere tinello cucinino servizi, piano 4° fermo ascensore.

EUROEDILE vende corso P. Oddone stesso casa alloggi occupati varie metrature con ascensore. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende affare via Carrera, 2 camere cucina bagno occupato mutuo L. 39 milioni. Tel. 746.096

EUROEDILE vende adiacente via Pietro stessa casa occupati spaziosi recenti alloggi di 1-2 camere cucina bagno da L. 35 milioni. Telefonare 746.096

EXPOCASE 504.263 corso Giambone libero panoramico camera cucina servizi ingresso L. 40 milioni

EXPOCASE 505.208 Collegno libero casa signorile recente 2-3 camere tinello cucinino servizi ingresso

EXPOCASE 508.458 corso Brescia libero signorile ampio ristrutturato 2 camere cucina servizio, ingresso

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno Terricciola termo ascensore spazioso piano alto 2 camere cucina bagno, L. 67 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato corso S. Maurizio adiacente camera cucina bagno L. 26 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella corso Lecce ingresso camera cucina bagno mq 50 L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella 1° piano ingresso camera cucina bagno cantina L. 37 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 abbinamento due alloggi liberi via Beaux corso Palermo mq 100 circa, due bagni. Occasione e soli L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero in signorile complesso con parco, piscina corso Traiano salone camera ampia cucina bagno piano alto volendo box. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno recente signorile saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi grande terrazzo L. 158 milioni.

FIANO in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi ampio box e giardino. Permuta, dilazioni. C.S.I. 820.5433

FRONTER corso Sebastopoli libero recente luminoso piano rialzato 125 mq L. 98 milioni più box. Tel. 567.0021

FRONTER corso Dante libero ingresso a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 35 milioni. Tel. 557.0021.

FRONTER libero prestigioso piazza Lagrange 100 mq piano alto mansarda abitabile posto auto. Tel. 567.0021

FRONTER San Donato libero ristrutturato 110 mq soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 98 milioni. Tel. 557.0021

FRONTER via degli Artisti casa signorile recente ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021

FIMAI 585.052 libero centrale via Mazzini elegante monolocale e servizi termo ascensore bella casa L. 38 milioni affare.

GABETTI VENDE

libero Barriera Milano via Candia in casa d'epoca semiluso: 3 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI VENDE

liberi via Della Rocca stessa casa ristrutturati graziosi monolocale soggiorno cottura bagno e camera tinello cucinino bagno. Telefonare 5757.

GABETTI VENDE

via Lagrange stessa casa appartamenti di varie metrature di 2-3-4-5 vani e servizi. Personale sul posto al pomeriggio. Agenzia 1, telefono 5757.

GABETTI VENDE

Parella via Pacchiotti casetta unifamiliare libera ristrutturata a nuovo di 7 camere, cucina, 3 bagni, giardino, box. Agenzia 2, telefono 5757.

GABETTI [redacted]

S. Donato e Picelli libero casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno, L. 43 milioni. Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI VENDE

corso Emanuele via Pio Fedi libero ristrutturato: ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia 1, tel. 5757.

GABETTI VENDE

libero Madonna di Campagna via Veronese spazioso 1 camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5757.

GABETTI VENDE

Monpellieri viale Trieste luminoso 8 camere cucina bagno, ottimo reddito. Agenzia 2, telefono 5757.

GABETTI VENDE

Santa Rita via Caprera libero adatto ufficio: 3 camere cucina bagno cantina. Agenzia 2, telefono 5757.

GABETTI VENDE

Sassi e. Romeo Aero recente signorile attico di soggiorno camera cucinotta bagno. Agenzia 2, tel. 5757.

GABETTI VENDE

Santa Rita v. Gabbiani signorile libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5757.

GABETTI VENDE

San Salvario via Galliari libero epoca: ingresso 2 camere cucina abitabile servizi. Telefonare 5757.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Orbassano in palazzina recente, ingresso 4 camere soggiorno cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in casa molto bella

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Genova ingresso camera cucina bagno L. 3 ... nuovo e mutuo dilazioni.

GESTIM libero Parella ampio ingresso salone camera tinello cucinino servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Madonna Campagna ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore minimo anticipo. T. 650.3053.

GESTIM libero b. Paolo panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 650.3053.

GESTIM TRE adiacenze corso Giambone ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto privato. Tel. 441.744.

GESTIM TRE libero Mirafiori ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termo ascensore dilazioni. Tel. 441.744.

GRIMALDI A corso Agnelli libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 98 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Monte Cucco adiacenze libero recente piano alto salone 2 camere cucina servizi box. Tel. 505.917.

GRIMALDI Lungo Dora Voghera panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 74 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI piazza Robilant adiacenze libero luminoso 2 camere cucina servizi L. 18 milioni dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI San Salvario libero stessa casa 2-3 camere cucina servizi da L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 505.917

GRUGLIASCO

corso Cervi 7, liberi 1-2 camere bagno servizi e 4 camere salone servizi riscaldamento autonomo mutuo sino al 75%. Tel. 790.301

GRUGLIASCO liberi recenti signorili stessa casa salone 2-3 camere cucina servizi box. Tel. Studio A.T. 832.288

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero zona Stadio 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 581.757

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Peschiera 3 camere cucina servizi mutuo fondiario. Tel. 581.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Guido Reni signorile salone camera cucina bagno box. Tel. 582.318.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.368 libero via Scapello piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi, ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.358 libero Crocetta attico rifinitissimo salone camera cucina servizi ampio terrazzo.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.358 libero b. Ferrucci spazioso piano alto ingresso 3 camere cucina servizi anche box.

IMMOGEST 634.664 corso Agnelli ingresso camera cucina abitabile servizi cantina L. 35 milioni disponibili.

IMPRESA vende direttamente in Nichelino centro alloggi in costruzione salone cucina 1/2 camere servizi volendo mansarda e box riscaldamento autonomo Iva 2% Mutuo. Tel. 670.560

INVESTITALIA 500.597 precollina elegante alloggio in villa 3 camere soggiorno cucina mansarda L. 320 milioni.

INVESTITALIA 506.001 S. Salvario in casa d'epoca 4° piano no ascensore 2 camere cucina bagno L. 52 milioni.

INVESTITALIA 506.001 S. Francesco al Campo villa 300 mq 450, rustico giardino terreno mq 10.000 L. 300 milioni.

IPI 511.382, libero via Cernaia 30 in stabile d'epoca spazioso appartamento di: ingresso salone 3 camere cucina dilazionarsi. Mutuo

IPI 511.382 libero via Cernaia 2 luminoso appartamento di ingresso saloncino 3 camere cucina bagno servizio

IPI 511.382, vende via Durando 3-b spazioso appartamento di 1-2 camere cucina bagno balcone cantina da L. 23 milioni. Possibilità mutuo

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Garibaldi stessa casa alloggi da mq 30 a mq 90 da ristrutturare Da L. 12 milioni. Tel. 506.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso S. Maurizio stessa casa 1/2 camere cucina bagno. Tel. 506.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Peschiera luminoso camera cucina bagno. Tel. 506.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero lungo Montebello ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Vanchiglia recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.

LA GINEVRA 447.5651 libero via Pigafetta soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 82 milioni.

LARGO Grachino via Guichino 75/79 piazza con riscaldamento centrale, 2 camere cucina bagno solo L. 10 milioni contanti, 5 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti, negozi, laboratori, box auto liberi. Tel. 557.6858.

LARGO Orbassano adiacenze libero 4° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 49 milioni Ecocasa 546.288.

LAURIANO PO

via Garibaldi casetta libera: ingresso 2 camere cucina bagno box giardino mq 120. Gabetti, telefono 011 5757.

LIBERA A mansarda centralissima con bagno bella casa ottimo investimento L. ... milioni mutuo. TC Immobil 473.0668

LIBERA bella mansarda corso Matteotti angolo via Principe Tommaso ascensore ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, box. Telefonare 557.0656.

LIBERE corso S. stessa stabile perfettamente ristrutturati alloggi di 60-70 mq e mansarde di 30-100 mq. Intercase 544.839

LIBERO A corso R. Margherita camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 12 milioni mutuo. TC Immobil 657.658.

LIBERO A p.za Statuto camera cucina bagno ingresso ascensore bella casa L. 18 milioni mutuo. TC Immobil 473.0668

LIBERO A B. Paolo 2 camere cucina bagno ingresso casa decorosa L. 20 milioni e mutuo. TC Immobil 473.0668

LIBERO A via Thures (Aeronautica) 2 camere tinello bagno ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC Immobil 473.0668.

LIBERO A via Garibaldi (centro) 2 camere cucina bagno occasione L. 10 milioni e mutuo. TC Immobil 473.0668.

LIBERO A via Scapello (Madonna Campagna) 2 camere cucina bagno ingresso 15 milioni mutuo. TC Immobil 657.658.

LIBERO A via Cibrario (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno ingresso L. 30 milioni e mutuo. TC Immobil 473.0668.

LIBERO adiacente corso Tassoni saloncino 2 camere tinello doppi servizi ottimo. Medim 839.7473.

LIBERO ampio monolocale angolo cottura servizi balcone in residence vicino Molinette Devi vende. Tel. 771.0012.

LIBERO corso Vittorio presso corso Massimo panoramico signorile mq 200 salone 4 camere cucina biservizi cantina soffitta permute. Serim 519.801.

LIBERO corso Stati Uniti angolo B. Sedicina 180 mq casa 4 camere cucina servizi. Intercase 544.839

LIBERO corso Lombardia 2° piano ingresso camera cameretta tinello cucinino servizi L. 53 milioni Ecocasa 546.288

LIBERO corso Agnelli (zona Stadio) doppio ingresso grande salone 2 camere cucinino tinello, cucinino doppi servizi soffitta cantina box L. 185 milioni. Sufficiente 40% contanti più dilazioni. Per [redacted] Immobil 666.269.

LIBERO due anni v.a S. Secondo camera cucina angolo cottura servizio L. 27 milioni contanti 10%. Serim 519.801

LIBERO in ottima casa con terzo ascensore corso Vercelli - via Mortara 3 camere grande cucina bagno mq 105 L. 89 milioni Occasione. Tel. 741.2874

LIBERO Italia 61 panoramico recente camera tinello cucinino, L. 53 milioni 600 mila. Telefonare 517.501

LIBERO Mirafiori via Monastir camera tinello angolo cottura bagno, casa del '80, L. 43 milioni. Serim 519.801

LIBERO Mirafiori Nord ingresso camera cucinino servizi lavatrice mutuo e dilazioni ascensore. Tel. 542.720

LIBERO Mirafiori via Negarville casa del '68, piano alto 3 camere cucina bagno box, L. 72 milioni. Serim 519.801

LIBERO Mirafiori recente salone 2 camere cucina servizi box ascensore termo dilazioni. Casamercatoove 752.688

LIBERO Nichelino camera tinello cucinino servizio cantina L. 30 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 606.5080.

LIBERO parapio Centro Europa doppi ingressi 3 camere tinello doppi servizi volendo bifamiliare. Tel. 542.720.

LIBERO piazza S. Rita recente camera tinello cucinino termo ascensore. Norchimmobili 749.5000

LIBERO piazza Bernini (via Rosta) salone 3 camere tinello bagno box 2° piano termo ascensore vende. Tel. 743.2341

LIBERO presso corso Dante via Petrarca casa d'epoca 4 camere cucina bagno piano 1°, mq 120. Permute. Serim 519.801

LIBERO S. Rita ingresso 3 camere cucina bagno piano alto recente luminoso mutuo. AGI DUE 669.2034 - 669.0792.

LIBERO S. Rita 2 camere bagno prego cucinino bella casa o camera tinello. AGI DUE 669.2034 - 669.0792.

LIBERO subito 3 camere cucina servizi zona corso Lecce. Tel. 384.491.

LIBERO subito 3 camere tinello servizi box zona Mandria prezzo molto interessante. Tel. 011.384.491

LIBERO via Garibaldi ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzino dilazioni Casamercatoove 858.478

LIBERO via Vigliani (Mirafiori) ampio 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Casamercatoque 748.293

LIBERO zona Porta Nuova salone camera grande cucina servizi prezzo interessante. Tel. 384.491

MARE' vende corso Vinzaglio prestigioso uso ufficio mq 180 palazzo d'epoca con portineria. Tel. 593.139.

MARE' vende precollina appartamento in villa del '700 con parco. Telefonare 593.139

MARE' vende villa prestigiosa precollina volendo divisibile. Tel. 593.139.

MIRAFIORI liberi abitabili 1-2 camere tinello cucinino servizi luminosi. Telefonare 642.720

MONCALIERI libero in palazzina recente soggiorno camera cucina bagno ripostiglio dilazioni Eum. Tel. 512.013.

MONCALIERI vendesi alloggio libero di camera soggiorno cucinino bagno G.R.A. Tel. 619.339

MONOLOCALI liberi via Ormea 3° piano 15 mq abitabili L. 10 milioni 500 mila ciascuno disponibile. Telefonare 539.711

PALAZZINA vicinanze Orbassano 2 alloggi 130 mq ciascuno 3 bagni taverna box giardino. Tel. 399.700.

PALAZZO centrale vicino corso S. Maurizio mq. 2000 anche divisibile. Passaggio interno completo adatto centro uffici o sede azienda. Tel. 557.0656

PALERMO corso libero subito ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Mutuo e dilazioni. Tel. DIT 581.2001

PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o camera tinello. AGI DUE 669.2034 - 669.0792

PARELLA libero via Pietro Bali signorile camera tinello cucinino bagno dilazione mutuo. Casamercatoove 748.293

PIAZZA Adriano libero recente 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Decemo 540.785 - 532.711.

PIAZZA Bernini (via Cibrario) vendiamo ottica ingresso L. 390 milioni inv. Inek. Tel. 518.283.

PIAZZA Crimea libero ingresso camera cucina servizio L. 35 milioni. Tel. 434.0006

PIAZZA Sabotino adiacente piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno Immobiliare Due 837.832

PIAZZA Sabotino adiacenze libero piano signorile ristrutturato portineria ascensore soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto. Telefonare 539.962

PIAZZA Statuto adiacenze ingresso 3 camere cucina bagno cantina affare senza anticipo. Il Portico 872.354.

PIAZZA Vittorio piano alto ultimando 3 camere bagno palladiamento da ristrutturare mutuo. Il Portico 839.4636

PINO Torinese libero in palazzina panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi box. Tel. Studio A.T. 832.327

PINO Torinese in residence libero ingresso, dialmpegno, salone 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato L. 155 milioni. Dilazioni permute. Sabaudi Immobili 011.853.359.

POZZO Strada libero in stabile recente ampio camera tinello cucinino bagno Casamercatoove 505.633

PRECOLLINA Cenisia libero mansardato, finemente ristrutturato mq. 130 abitabili. Tel. 320.6798 no agenzie.

PRECOLLINA posizione splendida salone 3 camere doppi servizi lavanderia mansarda terrazzo giardino condominiale. Tel. 518.725 - 835.974.

PRECOLLINA privati corso G. Sella libero settore camera cameretta cucina bagno ... mq 130 box auto. Finc. 505.591.

PRESTIGIOSA mansarda con cucinino bagno locale via Carlo Alberto palladio condominio L. 82 milioni. Tel. 612.948.

RECENTE libero 1° cintura ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo giardino privato cantina da bocce ottimo affare. Il Portico 872.418.

RIVOLI centro libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina Gruppo Immobiliare. Tel. 606.288.

RIVOLI in stabile recente alloggio libero entro 31-12-88 ingresso 2 camere cucina bagno box Edicasa 548.154.

RIVOLI via Giacosa prestigioso appartamento libero in palazzina di salone 3 camere cucina doppi servizi doppio ingresso 2 terrazzi box per 2 auto cantina. A.D. Casa vende 958.0483 - 958.5480

S. MAURO via XXV Aprile alloggio 2 camere salone cucina doppi servizi box L. 180 milioni vendesi. Tel. 273.5381.

S. RITA corso Cosenza libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina, anche studio G.R.L. Immobiliare 320.574

S. RITA libero piano alto camera tinello cucinino bagno cantina termo ascensore L. 40 milioni. La Tesoriera 710.354 - 710.773

S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camera cucina bagno piano alto mq 42 L. 41 milioni. Finci 505.691

S. SALVARIO libero 2° piano alloggio ristrutturato 165 mq oltre terrazzo e posto auto L. 180 milioni Ecocasa 546.288

S. SALVARIO signorile saloncino 2 camere tinello doppi servizi, ottimo. Medim, telefono 839.7473

S. SEBASTIANO PO

via Rigonda casa libera indipendente abitazione mq 280 su 2 piani box terreno 2000 mq. Gabetti, tel. 5757.

STABILE in blocco zona Francia costruzione 64 mq 500 su 4 piani divisi in 7 appartamenti. Tel. Uses 747.729.

STUDIOGATA vende zona corso Racconigi casetta indipendente 2 camere angolo cottura zona primo 2 camera letto bagno zona notte (eventuale soffitta) terrazzo completamente ristrutturata. Telefonare 619.057

TAIT 513.931 libero in via Ventimiglia (fronte collina) bilocale piano alto salone 3 camere cucina biservizi

TAIT 513.931 libero in via Tripoli (zona S. Rita) ampio camera tinello cucinotto ingresso bagno termo ascensore.

TAIT 513.931 libero presso corso Sebastopoli (via Filadelfia) del 1972 salone 2 camere cucina biservizi.

TAIT 513.931 libero corso Peschiera panoramico 2 camere tinello cucinino giardino ingresso bagno termo ascensore.

USAT 747.729 vende zona Crocetta libero salone 2 camere cucina bagno cantina.

UTIP 518.998 libero zona Statuto salone 3 camere cucina bagno termo autonomo L. 60 milioni rate senza anticipo

UTIP 518.998 libero spazioso c. Giulio Cesare (Rebaudengo) camera tinello cucinino termo bagno 8° piano ascensore.

UTIP 518.998 libero zona piazza Massaua casetta indipendente 2 camere tinello cucinino termo bagno giardino.

UTIP 518.998 libero S. Rita corso IV Novembre signore 2 camere cameretta tinello cucinotta biservizi ascensore

VANCHIGLIA libero via San Ottavio ampio 2 camere cucina servizi L. 53 milioni dilazione. Casamercatoove 752.688

VENARIA zona residenziale libero ingresso 2 camere salone biservizi box balcone ampio piano alto Agee. Tel. 253.579.

VENDESI alloggio occupato zona Madonna di Campagna 80 mq circa ottimo prezzo. Tel. 743.871 - 745.051

VENDESI corso Beccardi alloggio uso ufficio ottimo reddito. Tel. 743.871 - 745.051

VIA BORGARO

(adiacenze) in stabile con ottimo carrattere 1 camera tinello cucinino bagno anche liberi prezzi da L. 30 milioni 500 mila mutuo fino al 75% Uno 518.966

VIA Guido Reni in piazza recente libero ampio camera tinello servizi luminoso Casamercatoove 505.303

VIA Lamarmora libero appartamento ingresso 2 camere cucina bagno cantina piano alto. Casavetunno 011.546.214

VIA Nizza adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 42 milioni G.R.L. Immobiliare 329.0421

VIA San Donato piano alto ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi dilazioni. Tel. 447.4844

VILLA a Giaveno ottima costruzione recente salone tinello 4 camere locali servizi terreno. Tel. 561.735.

VILLA Giaveno borgata Villanova 7 camere servizi giardino box volendo bifamiliare. Tel. 011.384.491

VILLA

in Fiano a 30 km da Torino signorile del Mille '800 condizioni perfette, elegantemente arredata e dotata ogni comfort. Parco e terreno recintati e muro autonomo casa custode. Prezzo occasione eventuali permute. Edicasa 548.154.

VILLA

libera Val San Martino salone 2 camere cucina bagno, più mansarda 2 camere soggiorno cucinino bagno. Tavernetta con servizi. Garage. Terreno recintato mq 900. Comita 544.123

VILLA

libera centro Nichelino mono a/o bifamiliare mq 300 più seminterrato, box, giardino. Comita 544.123

VILLA Vinovo affare tutto nuovo mq 180 con giardino privato box 2 auto pavimenti. Casamercatoquattro 39.06.05.

VOLPIANO in villa a schiera centrale, mai abitata, salone 3 camere cucina biservizi posti auto giardino. L. 170 [redacted] anticipo. Unip 518.966.

VOLPIANO

In recente palazzina con giardino vendiamo appartamento libero di mq 130, piano alto. Gabetti, tel. 5757.

ZONA Aurora libero in stabile medio con ascensore composto da ingresso camera tinello cucinino ripostiglio e bagno. Mutuo fondiari, permute, dilazioni. Casapiu 548.654 - 544.477

ZONA Aurora libero in stabile d'epoca così composto: ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina. Prezzo interessante mutui fondiari al 9% dilazioni permute. Casapiu 548.654.544.477

ZONA Barca ottimo libero piano alto 2 camere cucina servizi possibilità parcheggio cortile. Il Portico 872.354.

ZONA Barca recente 4 camere salone 2 servizi terrazzo L. 110 milioni più 20 mutuo mutuo. Tel. ufficio 532.381.

ZONA Borgo Vittoria libero in stabile medio con ascensore composto da ingresso 2 camere cucina bagno e cantina prezzo interessante mutui permute dilazioni. Casapiu 548.654.544.477

ZONA centrale via dei Mercanti in stabile medio composto da: cucina bagno e cantina. Prezzo interessante. Mutui al 9%. Casapiu 548.654.544.477

ZONA Centro libero in stabile medio composto da: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina completamente ristrutturato di mq 65 posto auto interno. Mutuo fondiario al 9%. Dilazioni. Casapiu 548.654 - 544.477

ZONA centro libero in stabile decoroso composto da: ingresso 2 camere cucina bagno cantina e terrazzo di mq 40 completamente ristrutturato. Mutui permute dilazioni. Casapiu 548.654.544.477

ZONA Falchera Rebaudengo libero in stabile medio completo di ascensore composto da: ingresso 3 camere cucina bagno e cantina 3 arie esterne con balcone verandato prezzo ottimo mutui fondiari al 9%. Casapiu 548.654.544.477

ZONA Lingotto libero in stabile verdeggiante completamente ristrutturato composto da: ingresso 3 camere cucina bagno cantina ampio ripostiglio 3 balconi tutti verandati doppio ascensore e posto auto. Prezzo interessante. Mutui, dilazioni. Casapiu 548.654 - 544.477.

ZONA Nizza Millefonti libero in stabile recente con ascensore composto da ingresso camera cucina bagno mutuo permute dilazioni. Casapiu 548.654.544.477

ZONA S. Rita libero in stabile signorile così composto: ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina. Mutui fondiari e permute. Casapiu 548.654 - 544.477.

20 Domande affitto

A.A.A. ACQUISTO necessiti di alloggi vuoti o arredati no equo canone e servizi vicino locali. Tel. 561.1764

(continua)

Casa di strada Mongreno, interviene il ministro

Per ora stop alle ruspe

Secondo i Lavori pubblici l'edificio abusivo potrebbe ricadere sotto il condono - Un suggerimento che arriva dopo sette sentenze contrarie del Consiglio di Stato - Il Comune: «Vista l'autorevole fonte non può essere trascurato»

— Una lettera capo-gabinetto ministero pubblici ha aperto un capitolo della vicenda legata al condominio di strada Mongreno 51, ormai meglio conosciuto come «*le case fuori legge*». L'ultima delle sette sentenze del Consiglio di Stato ha ribadito che l'edificio va a

commissario ad acta, Giorgio Pozzi, che deve provvedere all'esecuzione invitato le a sgomberare, entro il 30 luglio potranno chiedere al Comune una nuova Poi se ne dovranno andare: le ruspe potrebbero entrare in funzione a settembre.

Fino a pochi giorni fa la situazione sembrava senza via d'uscita. la lettera del ministero, inviata al prefetto e quindi approdata ai tavoli degli assessori comunali, ha riacceso le degli inquilini. Si legge: «*Si rifiuta base alle fornite che sia ammissibile la domanda di concessione in materia degli* ». E' un parere potrebbe Il Comune ad accettare la domanda di condono edilizio, respinta in passato in all'articolo 43 della legge.

Il ministero era interpellato dalla prefettura, dopo appelli di amministratori e cittadini della zona. Spiega Porcellana: «*Ci stiamo attivati per tentare una soluzione del problema e la risposta è incoraggiante. Il tratto è parere, d'accordo: ma certamente la fonte non può essere* ».

Adesso, potrebbe succedere? E' probabile lo stesso Pozzi invii la lettera al Consiglio di Stato, chiedendo lumi. Al tempo , il Comune potrebbe decidere di concedere il condono. è un'arma a doppio taglio, in presenza che impone l'abbattimento dell'edificio.

La questione rischia, in di diventare ancora complessa. Si trascina da ben 23 anni, da quando cioè, nel 1964, l'impresa «*Lorenzo Giardino*» inizia la costruzione dell'edificio. Subito, sorelle Irma e Antonetta, che abitano via, presentano ricorso al Consiglio di Stato, rilevando che il palazzo è troppo alto e troppo vicino alla strada. Da allora la lite si stempera in sette gradi, tutti univoci: l'edificio è nato fuori legge e quindi va abbattuto. Alla fine, visto l'immobilismo Comune, il Consiglio di Stato nomina l'arch. Pozzi perché esecuzione alla sentenza.

Ma il pericolo imminente riaccende polemiche. Gli inquilini, spalleggiati dal quartiere, si rivolgono agli amministratori comunali. e propeste terminano con la risposta del ministero, dopo che anche un'udienza dal pretore civile (dichiaratosi incompetente in materia) si è conclusa senza risultato. Gli inquilini: «*La parola del ministro conferà pur qualcosa, visto che è lui a proporre decreti e tracciare le linee essenziali di molte leggi. Noi chiediamo soltanto natura nelle altre non possono buttarci fuori dopo tanti anni*».

Ma l'opinione del ministro non può costituire giurisprudenza. Per tale motivo li «*ad acta*» ha potuto sospendere il provvedimento esecutivo. Gli organi che potrebbero decidere in questo senso, appunto, il Consiglio di Stato e la Corte di ne, interpellabile soltanto su vizi di legittimità e non su questioni di merito. Per il momento, dunque, la procedura abbattimento prosegue: le speranze dei inquilini palazzo restano legate a un filo, ad esempio altri due che l'avv. Franco Majocco, legale dell'impresa «Giardino», ha inoltrato in questi giorni: «*Il primo riguarda il precedente diniego del Comune di concedere il condono. L'altro chiede invece di annullare il provvedimento di sgombero. Intendiamo combattere fino all'ultimo, usando ogni mezzo legale per far valere le nostre ragioni*».

Gian Piero Paviolo

Situazione di emergenza ad Alpignano, Collegno, Robassomero e Caselette

La grande sete della cintura

Nel primo il principale impianto d'erogazione bloccato per un guasto elettrico - L'acqua, solo per uso igienico e zootecnico, distribuita vigili del fuoco - A Caselette un pozzo inquinato da solventi - Collegno: problemi per l'abbassamento delle falde

ALPIGNANO — Emergenza idrica nella cintura con acquedotti in in quattro Comuni (Alpignano, Collegno, Robassomero, Caselette) guasti agli impianti di erogazione, abbassamento delle per la siccità e inquinamenti chimici. I disagi delle popolazioni si sono sui pubblici amministratori vibrate proteste: i vigili del fuoco hanno anche distribuito per i servizi igienici e per animali nelle casette.

vari mesi la situazione dell'acquedotto è critica dopo che, aprile località Aprà, crollò un . La Società dell'acquedotto (è privata una partecipazione comunale) si allacciò al della Philips per affrontare l'emergenza, ma il rimedio è stato sufficiente ad affrontare le necessità: specie nel fine settimana i rubinetti non goccia. In particolare nel quartiere dove numerose famiglie esasperate hanno inviato anche un esposto magistratura.

Ieri la situazione è precipitata i impianti del pozzo Campagniola bloccati all'alba. In Comune sono piovute centinaia di telefonate. «*C'è stato un guasto una centralina dell'Enel* — ha precisato il sindaco Valeria Galliano —, *sono occorse 6-7 ore per individuarlo e ripararlo. conseguenza c'è stata una caduta nell'erogazione difficoltà diffuse in tutta cittadino. In , però, l'interruzione è stata riparata*».

Per affrontare l'emergenza i fuoco hanno distribuito acqua (prelevata a S. Gillio per i servizi igienici con rifornimento rio della zona. Così, con vecchi e taniche, nei quartieri colpiti la gente ha fatto rifornimento «*E' dall'inizio dell'anno che assilla dal problema-acqua* — ha Laura Dosio, via Philips 23 —, *labature perdono in più punti*». E Alberto Barbero, via Modena 8: «*Qui vicino c'erano tre pozzi, che stati chiusi. Poi, sopra, hanno costruito case. E ora non abbiamo più acqua*».

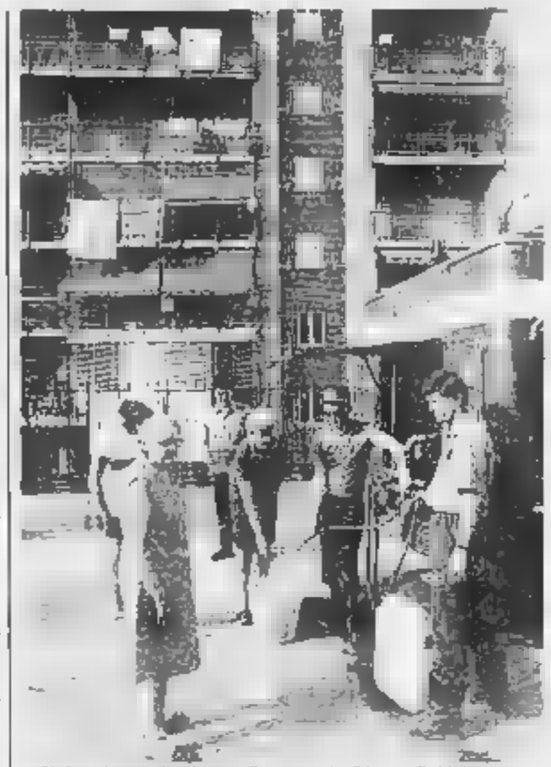
Ma il sindaco promette: «*Del 6 luglio, con una spesa di 160 milioni, la Società dell'acquedotto aprirà la trivellazione di un nuovo pozzo*».

CASELETTE — è certo che un pozzo è inquinato da una settimana per la presenza di solventi clorurati: triclina e tricloroetano. La popolazione è stata invitata a non bere. «*E' una misura precauzionale* — ha detto il sindaco Luciano Frigeri —, *nel frattempo abbiamo disposto altri esami. Ora cerchiamo le aziende inquinatrici*». Da Caselette si sono recati a prendere acqua ad Alpignano, già in crisi per conto proprio.

COLLEGNO — Vi sono problemi di rifornimento un abbassamento delle falde acquifere dovuto alla siccità. «*L'altra sera i rubinetti sono rimasti asciutti per un guasto ad una elettropompa che solleva l'acqua un pozzo*», ha precisato l'Ufficio tecnico comunale. Ma la situazione è tuttora precaria. Ieri altoparlanti giravano il paese avvertendo la popolazione che in serata vi potevano essere altre interruzioni per permettere di riempire le vasche vuotate durante il giorno. Il sindaco Marizi invitato (con manifesti a limitare drasticamente i consumi.

ROBASSOMERO — Anche in questo Comune vi sono state proteste per la carenza d'acqua infiltrati martedì scorso. La popolazione si è lamentata con l'Acquedotto di Torino che gestisce quell'impianto. Da parte l'Azienda dell'acquedotto è precisato che è stata mantenuta l'erogazione massima di venti litri secondo (600 litri per abitante giorno). Non si esclude che il calo di approvvigionamento sia dovuto a perdite vecchie tubazioni della rete di distribuzione.

Giuliano Dolfini



Un'autobotte distribuisce l'acqua agli abitanti di Alpignano

San Mauro, si lavora al centro commerciale

Costruito dalla società Panorama, sorgerà su un'area di 70 mila metri - Prevista la costruzione di negozi e punti di servizio - Costo dell'opera: 30 miliardi - I potenziali clienti sono 330.000, in un'area che comprende anche Settimo e la periferia torinese

Il nuovo centro commerciale sarà dotato di un parcheggio di ospitare 1300 automobili

SAN MAURO — Settantamila metri quadrati di superficie, 10.000 coperti, 10.000 adibiti a ipermercato. E ancora: 180 tra negozi specializzati e punti di servizio, parcheggio da 1300 posti, 300 impiegati per 330.000 clienti potenziali.

E' Panorama», di Mauro, che dovrebbe essere completato entro il prossimo febbraio.

L'iniziativa è presentata ieri mattina, all'Unione Industriale, da Mario Guarini, amministratore delegato della società (cui partecipano Pam e Coin). Ha detto Guarini: «*Il centro nasce in base a nuove filosofie, che tende ad avvicinare queste strutture al consumatore. Ecco perché disponibili ospitare, nell'immenso parcheggio, iniziative di carattere sociale e sportivo*».

Il centro in un'area degradata, baricentrica rispetto a San Mauro, Settimo e Torino. utenti potenziali abitano in che, secondo gli studi di mercato, minuti d'auto dall'ingresso.

I servizi: banca, tabaccheria, edicola, bar e ristorante, farmacia, agenzie immobiliare e di viaggi, ufficio postale. I lavori, iniziati cinque fa, complessivamente 30 miliardi. L'orario sarà, continuato: dalle 9 alle 21.

Piossasco, crisi in Comune

PIOSSASCO — giunta pentapartito è in crisi dopo le dichiarazioni del (dc) che ha il sindaco psi Claudio Gamba.

L'attacco non è però condiviso da tutta la dc. Quattro dei sette democristiani presenti in Consiglio si sono dissociati. Disponendo il pentapartito di 15 rappresentanti su 30, la crisi è ormai inevitabile. Gli altri tre partiti della maggioranza, pri, psi e psdi, hanno confermato la fiducia al sindaco. Il psi, partito di maggioranza relativa, ha comunicato le sue intenzioni per la formazione di una nuova giunta.

Assegno rubato Due condanne

TORINO — Nunzio Antonucci 44 anni, incontra un amico, Domenico Ferro, e lo invita in un ristorante di via Sant'Anselmo. I due pranzano Antonucci paga con un assegno da 150 mila lire che risulta rubato. Al processo Antonucci, a sé difeso dicendo: «Non ricordo bene». L'amico ha giurato: «Non ne so nulla». Condanna uguale per entrambi: 3 mesi di carcere per ricettazione.

Dalla Cronaca Torino

Epilessia

— Alle 21, presso la sede dell'Associazione piemontese per lotta l'epilessia, in via Bagetti , conferenza «*Epilessia: una via obbligata all'emarginazione?*». Interventi di Ferrero e Rita Beccari.

La crisi di Rivoli

RIVOLI — Fumata alla prima riunione dei partiti maggioranza (pci, psi, pri, sinistra indipendente) un accordo sulla composizione una nuova giunta di sinistra per sostituire quella dimissionaria in seguito all'affare Ispa. Comunisti, repubblicani e indipendente pur accettando la proposta socialista di giunta minoritaria con l'appoggio pci non si sono messi d'accordo sul sindaco. Ogni gruppo politico interessato ha proposto il proprio candidato: il pci Levio Bottazzi, il pri Eridano Malocchi, sinistra indipendente Vittorio Perna. riunione è prevista per

Cantieri di lavoro a Settimo

SETTIMO — 74 i disoccupati che hanno fatto domanda di partecipare ai cantieri istituiti Comune con il finanziamento della Regione e della Un'apposita commissione sta preparando le graduatorie: i primi verranno impiegati pubblica utilità come al recupero degradate o il ripristino della rete fognaria. I cantieri saranno avviati a settembre e dureranno cinque mesi: i disoccupati riceveranno 40 lire al

Muore a 17 anni

TORINO — E' l'altra sera spedale Gian Perilli, 17 anni, Torino, corso 10, rimasto ferito sabato con il padre Mauro nell'auto finita fuori strada. Nel colpo contro il guard-rail che delimita il curvone al termine della tangenziale per Alba in Valterza, aveva riportato lo sfondamento della base cranica.

Madre morta, figlia ferita

— Verso le 9,30 di ieri, sulla circonvallazione di Nole, un'auto fuoristrada Suzuki tamponato la 127 diretta a Ciriè, guidata da Maria Germanino, 40 anni, da Lanzo, via Vindrola 4, che aveva a fianco la madre, Rina Balzan, 73 anni. Quest'ultima è morta nel pomeriggio all'ospedale di Ciriè. Maria Luisa Germanino ha una prognosi di 30 giorni. La Suzuki, appartenente di Ciriè, era guidata da Angelo Pargnoli, operaio, anni, da Mathi, via 10, che è rimasto incolume.

A Pino in arrivo il commissario

Una crisi insanabile

PINO — Si risolta modo più traumatico crisi amministrativa in cui si va, ormai da mesi. giunta quadripartito capeggiata dal sindaco pri Claudio Bertone.

I sei rappresentanti democristiani, i tre liberali e il socialdemocratico (questi ultimi due partiti in giunta pri e psi) hanno le da consiglieri comunali. Scontato, quindi, l'arrivo del commissario prefettizio.

«*Era l'unica strada rimastaci per troncare un'agonia politica che paralizzato la vita amministrativa con gravi danni per la città*», spiega Aurelio Sabbatini, capogruppo dc.

E aggiunge: «*La legge prevede che, in questi casi, si vadano elezioni entro tre mesi. Quindi a ottobre andremo alle urne, 7 mesi prima della scadenza naturale*».

...ESTATE...

I solari di

Elizabeth Arden

nei formati giganti.

Sorprendentemente convenienti e splendidamente confezionati da:

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 ang. via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto Via Mazzini 21
Via Dante Di Nanni 94

WindSurf
da oggi puoi comprarlo
per le esigenze
completo da L. 550.000
CASELLE, str.

The Cambridge College
Corso Vittorio Emanuele II n. 108 - - Tel. 011 538.171
Sono aperte le iscrizioni Biennio sperimentale di orientamento e alla Scuola traduttori e interpreti dell'Institute of Linguists.
Corsi intensivi a luglio agosto

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 5621.452 - 5621.459
Pubblicità Publikompass
Lu. lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONDIZIONATORE D'ARIA
(di semplice installazione)
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 1.490.000
La nostra
il prezzo
10155 - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

CORSI ESTIVI
DI MATTINO-POMERIGGIO-SERA
chiama oggi per informazioni.
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

supermercati
MAFFÈ
approfittate della grande operazione
3 x 2
vendita
29 GIUG

Al PalaVela con le foto dei giovani

Prosegue con successo al Palazzo a Vela (via Ventimiglia 145) la rassegna Torino Fotografia '87, che in questi giorni si è arricchita di un ciclo di proiezioni dedicate a giovani fotografi: oggi, tra le 18 e le 20, si potranno vedere i lavori di Alessandro Gallo, Lucia Cardinali, Claudio Penna e Luciano Schettino.

Fra le esposizioni va segnalata «Varianze», a cura di Franco Torriani, incentrata sulle interferenze tra linguaggio fotografico e tecnologie avanzate: sono esposte immagini sintetiche e analogiche, fotografie dal satellite, grafica computerizzata, diogrammi di vario genere (orario 11-20).

Sull'argomento è in programma un incontro giovedì alle ore 18, alla Libreria Campus di via Rattazzi 4, dal titolo «Immagine creativa e immagine istituzionale»: partecipano Sergio Ariotti di Machina, Domenico Reviglio del Gruppo Delta e lo Studio Azzurro.

Torino Fotografia, frattanto, continua ad attirare pubblico. l. f.

STASERA IL CANTANTE A COLLEGNO

Zucchero sotto la tenda

Zucchero stasera, ore 21, al Tendastudio di Collegno (via De Amicis) per la rassegna «Ossi Notte»: il concerto, organizzato da Radio Flash, propone uno dei più interessanti protagonisti della musica italiana, tra quelli arrivati di recente al successo.

Zucchero (una volta si faceva chiamare Zucchero Fornaciari, ormai ha rinunciato al cognome) s'è definitivamente affermato nell'ellepì *Rispetto*, che ha rivelato al grande pubblico le sue notevoli doti vocali «nero bianco», per usare una definizione corrente.

Qualcuno lo ha definito di imitazione Joe Cocker, ma Zucchero ribatte tranquillo che i riferimenti sono ben altri.

Zucchero Fornaciari

gno di scarsa originalità, bensì rispettose citazioni di un blues bianco. Il prossimo concerto a Collegno è fissato per il 4 luglio, protagonista Gipo Farassino.

Sempre stasera al Pala della Pellerina, per «Sere d'estate», alle 21,30 il trio formato dal pianista Luigi Bonafede, il contrabbassista Luciano Milanese e il batterista Franco Mondini.

Ancora per «Sere d'estate»: Circoscrizione 5 (via Stradella 192/d) stasera spettacolo del gruppo Famiglia Paschini con «I Saltimbanchi». Ingresso 3 mila lire, ore 21,30.

Al «Caffè concerto» di viale Bolardo al Valentino il cartellone di «Sere d'estate» presenta stasera il Combo Jazz, cinque musicisti con un repertorio di musiche latino-americane. Inizio alle 21,30.

Ruggeri

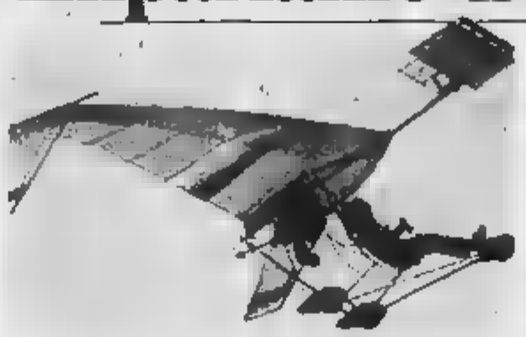
E' stato annullato all'ultimo ieri sera e rinviato a stasera, alla Pellerina, il concerto di Enrico Ruggeri. Il violento acquazzone che si è abbattuto sulla città ha purtroppo impedito l'esibizione del musicista.

... per campioni

Il giornalista Bernardi propone due appuntamenti librari per i lettori-tifosi juventini. Un volume è dedicato a Gaetano Scirea, l'altro a Sergio Entrambi scritti con agilità e ritmi da Forte (ognuno costa 15 mila lire). Bernardi è prolifico e già sta per concludere il prossimo libro di biografia juventina imperniato su Ian Rush (poteva un altro?).

A SCUOLA SUGLI ULTRA-LEGGERI

Impariamo a volare


L'Eagle XL, velivolo ultraleggero adatto alle esercitazioni

Pochi che per imparare a volare bastano tempi brevi e non troppi quattrini. Si può fare da qualche tempo nel «Club Piemontese» Aviazione Leggera, in frazione Palarma, a pochi chilometri dal casello autostradale Carmagnola, sull'A 6 Torino-Savona.

Nel giro di una campagna di neo è nato con lo scopo di divulgare il volo sui velivoli ultraleggeri, avvalendosi dell'esperienza di bravi piloti e di apparecchi biposto a doppi comandi, sicuri e divertenti.

Così, sugli «Eagle XL», che per la validità del progetto e dei materiali impiegati hanno ottenuto l'omologazione dell'ente aeronautico e di quello olandese (noti per la severità), l'allievo imparerà a volare e sarà in grado di librarsi da solo dopo sei-otto ore di pratiche. Il costo del corso, 6 milioni lire, comprende naturalmente le indispensabili lezioni teoriche, il materiale e l'assicurazione.

«Al termine del corso — dice Federico «Fritz» Mauronis, responsabile della segreteria — si può iscriversi al Club e volare con i nostri ultraleggeri (circa 50.000 lire all'ora, n.d.r.) oppure usufruire delle strutture per costruirsi velivoli di proprietà».

Presso il Club ha sede anche l'Aeroservice Italiana, che commercializza gli «Eagle» in biposto (prezzi base 9.900.000 e 11.850.000) e i «Foxcat» mono e biposto con prezzi variabili da 6 a 36 milioni (nella versione più sofisticata), piccoli dotati di carlinga ed ala rigida che volano per oltre 300 chilometri e più di 100 all'ora, anche a 4500 metri di altezza.

«Chi esce promosso dal nostro corso — conclude Federico Mauronis — è praticamente in grado di volare su veri aeroplani di piccole dimensioni e si trova la strada facilitata per il conseguimento del brevetto».

Comunque, per convincersi, è possibile fare un volo gratuito prenotandolo alla scuola (011 - 945.2488). g. d. a.

siamo aperti anche in agosto

ottica salda

5 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

Leggi Gioca Vinci va verso i settanta

Un altro conto alla per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso anche il tredicesimo di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici «numerali», domani proporremo l'ultima, portando il totale dei numeri estratti a settanta (su un «lotto» di novanta).

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del tredicesimo gioco. E quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Si completa la tredicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare al numero 011/69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento preziosi). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, il vincitore dovrà esibire la cartolina di serie vincente e quindici monumenti e delle copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del tredicesimo gioco.

Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco.

SUCCESSO DEL NUOVO SETTIMANALE

TorinoSette ha un mese

Copertina di TorinoSette nel 5 di

Domani, 3 luglio, uscirà il quinto numero di TorinoSette, supplemento settimanale de *La Stampa* che compie un mese (le pagine color paglierino sono apparse la prima volta il 5 giugno). L'iniziativa editoriale, in base ai risultati debitamente controllati, è stata molto favore dei lettori della città e della provincia ai quali si rivolge.

Come è ormai tratto dalla *guida settimanale agli spettacoli, all'arte, alla cultura, ai ristoranti, alle discoteche e al della città*, TorinoSette farà abbondante notizie su concerti, appuntamenti culturali e sui luoghi di tempo libero. Oltre a inchieste e servizi sulle *«istruzioni per l'uso della città»*.

La copertina del numero di domani è dedicata alla di jazz Sarah Vaughan che terrà un atteso concerto il 9 luglio nel parco Pellerina.

Le pagine centrali sono descritti i progetti di restauro e rivocate le storie dei Sacri Monti di Piemonte, curiose testimonianze di antica fede popolare che hanno affascinando gli studiosi. Non mancano le abituali rubriche e altri argomenti dedicati, in particolare, ai lettori giovani.

Il quaderno

Un singolare album di ricordi, collezione di autografi illustri, è il protagonista dello speciale televisivo Il quaderno della vecchia signora, regia di Paparoni, in onda sulla Rete Tre alle 19.25.

I carretti sognano di diventare un bob

Una cassetta di legno e quattro cuscinetti a sfera recuperati da un meccanico, ed ecco pronto il bolide per le discese nostre strade. Un sport: il carretto che sembrava scomparso. Da qualche tempo sono state riscoperte le antiche passioni, non dai ragazzini ma da maturi signori, che i piccoli praticavano questo divertimento. Adesso c'è chi costruisce il mezzo in proprio e ormai i veicoli sono quasi tutti uguali e perfetti nei minimi particolari. Inoltre nate le competizioni. Il carretto omologato la gara è biposto. Come tutti gli sport a coppia, infatti è l'intesa fra i due corridori.

Il pilota adopera due cordicelle per le manovre. Il frenatore si occupa di dare la spinta iniziale come nel bob e ha l'incarico di rendere stabile il mezzo due leve, che a comando abbassano pezzi di copertone di camion facendo attrito sull'asfalto. Obbligatori sono il casco e i guanti. Questi piccoli bolidi toccano i 70 km all'ora.

Domenica 5 luglio la Pro loco Rotà e l'assessorato allo Sport con il patrocinio del Comune organizzano il 2° «Memorial Mauro Pons», di discesa per carretti sportivi, valida prova del campionato che si svolgerà nel «Parco Montano» vicino a Il programma prevede alle 11.30 le prove, il l'inizio gara e dopo due manches seguirà la premiazione.

Ora attesa per questo insolito campionato italiano anche perché si parla già di una prossima competizione mondiale. m. g.

Comunicato

Il **«J. J. Rousseau»** liceo linguistico legalmente riconosciuto segnala

1° Il (Diploma che consente l'ammissione alle Università di 57 nazioni) è riconosciuto anche in Italia con Legge 738 del 30-10-86.

2° **Per Licenziati Scuola** con:
— buon giudizio
— spiccata inclinazione per le lingue straniere sono a concorso di Studio

comprensive intera retta di frequenza annua

Sono ancora aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1987/88.

Per informazioni, iscrizioni e modalità di assegnazione delle Borse di Studio:

Liceo Linguistico l.r.
J.J. ROUSSEAU
TORINO Via Lagrange n. 3
segreteria: 9/13 - 15/18
9-13)

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 13
Quanti i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 23° premio: 34 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 24° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 13

78 SARTIRIA S. AGATA	34 SALUZZO LA CASTIGLIA	70 TORINO S. DOMENICO	20 VEZZOLANO ABBAZIA	73 CAMBIANO CATTEDRALE	86 ASOLA ARCO D'ADRIANO
24 CUNEO VIADOTTO SOLERI	60 S. ANTONIO RAVERSO ABBAZIA	6 S. GIUSTINA	51 TORINO PAL MEDAGLIE	88 FELICE CASTELLO	59 SESTRIERES

Il regolamento

1 Compralo LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnati con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per riceve il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono escluse dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Saluzzo
San Giovanni

La chiesa di San Giovanni si trova nella piazzetta omonima, angolo in- medievale. La istruzione fu nel ma fu terminata solo nel 1504 con il completamento dell'abside, progettata come cappella, per volere del marchese Ludovico I, dall'architetto e scultore francese Antoine Mollurier, che prefabbricò tutte le parti scolpite e intagliate del I lavori si conclusero sotto il marchesato di Ludovico II e il risultato fu un vero gioiello del gotico-borgognone. E' detta Cappella del Santo Sepolcro e contiene il sepolcro del marchese Ludovico II, di fattura rinascimentale, eseguito nel 1508 da Benedetto Briosco per volere della vedova di Ludovico, Margherita di Foix. Sempre nell'abside è molto bello il coro in legno del '400.

Dalla chiesa si passa al chiostro e di qui alla Sala Capitolare, dove, nella parte destra, è il mausoleo di Gaiazzo Cavazza, che fu vicario generale del Marchesato.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MAGNADYNE

giorno per giorno

Dibattiti

— Alle 21, al Centro Bahà'ì in via 8, si battito sul tema «L'origine dell'uomo, caso o creazione?». Interviene Hlushyar Foady, moderatore Alex Montaldo.

Fantascienza — Al cinema Romano prosegue la rassegna film «C'era volta fantascienza». Oggi alle 16,30 «La cortina di bambù», regista Frank Telford; alle 18,30 «Il giorno fine mondo». Alle ore 20,30 «Il Stranamore» Stanley Kubrick; città verrà distrutta all'alba», di George A. Romero.

Palazzo Reale — 23 proiezione d'amore» di Altman. E' per la rassegna «L'impero passione».

Feste

Cocktail — Stamane, ore 9, alla Martini&Rossi di Pessione, comincia la finalissima del Grand Prix riservata ai giovani barman di tutto il mondo. Alla sera, 20, pranzo di gala al ristorante Antica Zecca di Castello.

In due focali — Alle 22, all'Idrovolante in viale Virgilio 105, festa greca con musiche 1940 a oggi. stock, in corso festa brasiliana.

Varie

Africanistica — Centro Piemontese di Studi Africani ha istituito una borsa studio favorire la formazione e perfezionamento con specializzazione in africanistica. Il concorso è riservato a studenti universitari. Per ulteriori informazioni rivolgersi (entro il 15 luglio) alla sede in via Maria Vittoria 12.

I farmaci — Alle 18,30, nella Sala dei 200 all'Unione Industriale, Parti 17. l'Unicef organizza l'incontro presentazione del convegno mondiale «I farmaci nel mondo».

Televisioni private in regione

Grp
- Lo scettro del film
- 16,30 Capitan animati
- 17 — Lo d'oro, programma ragazzi
- 19 — G.R.P. monitor
- Jacky, disegni animati
- 20 — I 5 magnifici eroi, cartoni
- 20,30 L'amante edeleocente, film di Masi con Muti, Sergio Fantoni
- 22,15 Lo scettro del Sud, telefilm
- 23,05 S.O.S. squadra speciale, telefilm
- 23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
- 23,50 G.R.P. monitor
- 0,30 La ragazza del rimorchio, film

Videogruppo
- 15 — Detectives, telefilm
- 17 — Only cartoons
- 18 — Videonotizie, 1° edizione
- 18,05 Only cartoons
- 19 — Videonotizie, 2° edizione
- 19,30 The Flying Kiwi, telefilm
- 20 — Telefilm
- 20,30 Leanela, telenovela
- 22,15 Bowling Bowling, torneo di shot al campione
- 23 — Le sole della settimana
- 23,30 Videonotizie, 3° edizione
- 24 — Detectives, telefilm

Quartarete
- 16,15 Parlami con te, telenovela
- 17,15 Sandra piccolo Ninja, cartoni
- 18 — Andrea Celeste, telenovela
- 19,10 Tg4
- 19,30 Tg4 speciale
- 20 — Derby Rolling, telefilm
- 21 — Una notte di gala, film
- 22,30 Rotacicio
- 23,30 Automartket tv
- 0,30 Il bacio da sola, film

Telestudio
- 16,30 Thundercat: Jaga e Silkit; Corsar, Gordian, Defiant III; Starslinger
- 19 — Bastard and Son, situation comedy
- 19,25 Speciale spettacolo, rubrica
- 19,30 Ellery Queens, telefilm
- 20,30 Alyse apple, film
- 22,30 Campionati mondiali di catch
- 23,20 Tutto chiesa
- 23,30 Giochi di guerra, film

Rete Canavese
- 15 — Giornale di provincia, film
- 17 — All music
- 17,45 Jacky, cartoni
- 18,50 Vittoria Hospital, telefilm
- 20 — Canavese oggi
- 20,15 Film
- 22,50 Canavese oggi
- 22,45 Mondo music
- 23,45 Alimpiana, rubrica

Telecupole
- 16 — Piper Game, spettacolo
- 17 — Nel regno cartone
- 17,30 Cyborg, cartone
- 18 — Videocar, rubrica - Segue Colonel Marsh, telefilm
- 18,50 Tremiseté, rubrica
- 19,30 Tg4
- 20 — Pavana Clara, telenovela
- 21 — La biondina, sceneggiato
- 22,30 Tg4
- 22,45 Gerolstein, telefilm
- 24 — Videocar, rubrica
- 0,15 Film

Quinta Rete
- 15 — Mirabilia
- 16,30 Boys and Girls, telefilm
- 17 — Pinocchio, cartoni animati
- 17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
- 18 — L'ape Maga, cartoni animati
- 18,30 Storie di donne, telefilm
- 19,20 Amico tv, rotocalco
- 20 — Chico and the man, situation comedy
- 20,30 I mostri mascherata, film
- 22,30 I
- 23,30 Rischiare per vivere, film
- 2 —

Retepiemonte
- 15 — Piccolo Ninja Sasuche, cartoni
- 16,30 Zemberg, cartoni
- 17 — Il panicolo e il mio maestro, cartoni
- 17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
- 18 — Arriva la banda, cartoni
- 18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
- 19,30 Appuntamento con... Kristina, cartomanzia
- 20,25 Squadra antiterrorismo, telefilm
- 21,50 Retepiemonte informa, notiziario
- 22 — Terza ragazza da sinistra, film
- 24 — Il profumo del potere, telefilm
- 1 — Al 98, telefilm

Primantenna
- 19,30 Speciale Piemonte, situazione
- 20 — Flash cinema
- 20,30 L'ispettore Mike indaga, telefilm
- 21,30 Auto della settimana
- 22 — Master, telefilm
- 22,30 Speciale Piemonte, attualità
- 23 — Messaggi, telefilm
- 24 — Sapori ed Orlando, film di Charles Vidor

Rete Manila
- 15,30 Io l'amore, film
- 18 — Cosmo Theatre, telefilm
- 19 — Nel regno del cartone
- 19,45 Documentario
- 20,15 Torino musica
- 23,15 Le grandi tragedie
- 23,45 Sexy che scelta, film

Telecubalpina
- 18 — Presenza studenti,
- 19,30 Il regionale, notiziario
- 19,55 Il giorno di Maria, rubrica
- 20,05 Cartoni
- 20,30 Ora X - Invisibili, film di G. M. con Jack Mahoney, Fernando Poe jr.
- 22,30 Anni Verdi: Giovani e rubrica
- 23 — Il regionale, notiziario
- 23,35 I grandi registi americani, telefilm

Telecity
- 15 — I giorni di Andrea, telenovela
- 16 — Charlie
- 16,30 Il bello principe dei mari, cartoni animati
- 17 — Vivi, spazio tv per ragazzi: Lucia Ranzara, cartoni animati
- 17,30 Tattaman, cartoni animati
- 18 — Il Scolissimo del baseball, cartoni animati
- 18,30 Geronimo, telenovela
- 19,30 Speciale cronaca
- 20 — Capriccio e passione, telenovela
- 20,30 degli altri, film di Il Dummer con Gérard Philipe, Dany Carrel
- 22,30 Yard, telefilm
- 23,30 Le sole della
- 24 — Una notte per morire, film

Erre Svizzera
- 16 — Tour de France
- 17 — In Eurovisione da Londra: Tennis: Torneo di Wimbledon
- 18 — Telegiornale
- 18,05 La tv dei ragazzi
- 19 — Dorothy e il maggiordomo, telefilm
- 19,30 Special
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Reunion
- 22,20 Telegiornale
- Challenge Tour de France
- 22,50 Festival jazz '87
- 1 — Telegiornale
- 1,05 Special

Videouno
- 14,55 In collegamento Eurovisione con Wimbledon: semifinale del torneo femminile di tennis
- 17 — Programma per i ragazzi: Il piccolo detective Mazzieri; Il ventino, cartoni animati
- 18 — Vita rubata, telenovela
- 19 — Veronica (Il volto dell'amore), telenovela
- 20,30 Quel fiorentino dell'ispettore Lawrence, film di Juan Bosch con Anthony Steffen, Antonio Pica
- 22,10 Tg tuttogol
- 22,30 Nuovo Zero, sceneggiato
- 0,15 Tg in lingua tedesca e le-

Tv
- 16,20 Spectrophon, telefilm
- 16,50 Wanted dead or alive, telefilm
- 19,20 di telefilm
- 20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
- 21,35 Luisana mia, telenovela
- 22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
- 23,30 Le sole della
- 24 — Il principe azzurro, film

2
Videomusic
- 14,30 The Tube. Musica dal vivo e capsule internazionali di musica rock
- ,30
- 18 — compilation. Girls on film
- stop
- Blue Night
- 23,30 U.K. Hot il meglio delle classifiche indeo dell'Inghilterra
- 1 — non

Telecittà
- 15,10 Fu Mancù, operazione tigre film
- 16,50 Il passo dell', film di S. Joan Collins, Booth
- 18,45 Redazionale
- 20 — Grandi fiabe, cartoni animati
- Barnaby Jones, telefilm
- 22 — I fratelli Marlowe, film di Mircea Dragan Georgina Colonel, Sebastiana Papaiani

Pan tv
- 13,30 che lunedì
- 15,30 I ridendati del circo, film
- 17 — Cartoni non stop
- 18,30 Notizie oggi
- 19 — Viaggio con l'avventura
- 20 — Gli emigranti, telenovela
- 21 — Il prigioniero della montagna, film
- Viaggio l'avventura, telefilm
- 23,10 Hazell, telefilm
- 24 — Film

Torino F
- 13,05 Film
- 14,55 Tennis: Torneo di Wimbledon
- 18 — Telegiornale
- 18,10 Tesla e cada «Terra acqua e cielo per gli uccelli»
- 18,25 Elisa, telefilm
- 19 — Dorothy e il maggiordomo, telefilm
- 19,30 Il quotidiano
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Sequestro d'amore, film
- 22,30 Telegiornale
- 22,40 Festival jazz '87

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'attore è il protagonista del nuovo film di Giuseppe Bertolucci

Abatantuono: com'è strana la mia vita

Nel cast Venturiello e quattro «dive»: Guerritore, Giordano, Amanda Sandrelli, Sastri - Sugli schermi a novembre - «In futuro vorrei recitare con Benigni e Troisi alla maniera di Sordi e Tognazzi»

Giuseppe Bertolucci con Diego Abatantuono, che in «Strana vita» è Dario, psicologo della Usl, e Monica Guerritore che nel film interpreta il ruolo della sua fidanzata

ROMA — Diego Abatantuono parla tenendo in mano un piccolissimo ventilatore: lo avvicina alle guance lisce e abbronzate, fa girare intorno agli occhi luminosi e gattoni il suo naso, lo passa sul petto della camicia chiara, perfetta per contrastare tutto il nero dei suoi capelli. Abbandonata sempre la maschera spiritata da cabarettista neo-dialettale, l'attore milanese, trentaduenne, interpreta il terzo ruolo del suo rinascimento professionale: è Dario, giovane psicologo della Usl, protagonista del film di Giuseppe Bertolucci *Strana la vita*, tratto dal romanzo omonimo di Pascutto.

Pupi Avati è stato il primo a riscoprire Abatantuono: ha saputo guardarlo dimenticando i lazzi del «terrunciello» di *I fichissimi* e gli ha affidato la parte del giocatore sfortunato di *Regalo di Natale*; poi è arrivato Cotechiniche, che lo ha notato ai tempi dell'esordio, nell'81, in *Tango della gelosia*. Steno lo ha valuto per il suo ultimo film *Il ragazzo di Calabria*, nel ruolo del padre del giovane protagonista. Adesso è la volta di Bertolucci, con una storia che ruota completamente intorno a una figura di disorientato, travolto dagli eventi, vinto dalla decisionalità femminile; un ragazzo che per molti versi ricorda il protagonista di *Fuori orario* di Martin Scorsese.

«Dario è uno che si "lascia succedere" le cose — spiega l'attore — vive stancamente la sua vita, accontentandosi della normalità più piatta: fa l'onore di psicologo dovrebbe essere vario e affascinante e che invece si è spento trasformato come altre; della sua fidanzata tranquilla; di un ménage prevedibile e senza scosse. L'incontro con l'ex compagno di scuola, la morte improvvisa di quest'ultimo e la serie di incredibili eventi che ne scaturiscono, lo coinvolgono completamente: potrebbe reagire, ma preferisce vivere la tempesta fino in fondo, per poi tornare alla normalità come se avesse partecipato a un film».

Somiglianze personali? Abatantuono riflette: «Credo che per un attore sia impossibile interpretare un ruolo troppo lontano dalla propria personalità: qualcosa di me stesso c'è anche nel protagonista di Strana la vita, anzi direi che Dario è un misto di me e del regista Giuseppe Bertolucci».

Nella strana vita professionale di Diego Abatantuono c'è stato un successo, e bruciante, raggiunto prima dei trent'anni; poi il declino breve, che sembrava dovesse portare alla fine: una pausa di inattività e ora la rinascita, completa di cambiamento fisico ed esistenziale, accompagnata da quella sistemazione degli affetti che ha permesso all'attore di sposarsi e diventare padre. «Non rigetto la fase di lavoro legata a film come Eccezzzionale... veramente: mi ha dato un'enorme popolarità e il grande affetto di un pubblico su cui ho potuto contare per poi tornare a recitare in cose tutte nuove. Nella vita succede di sbagliare: di mettersi intorno gente interessata, di incontrare una donna con non si è felici, di condurre un'esistenza sbagliata, che non lascia spazio per fare sport, curare il fisico e soprattutto pensare a se stessi con la mente lucida».

Oggi, nonostante sia impegnato ininterrottamente da sei mesi sul set cinematografico, Diego Abatantuono ha tempo per progettare, per scegliere, per immaginare: gli piacerebbe fare nel futuro «Mi sono divertito a fare la parte di Orso, un legionario disertore, nei kolossal Il segreto del Sahara che andrà in cinema e televisione; ho una piccola partecipazione nel nuovo film di Pupi Avati. All'ultimo minuto e a settembre sarò un commissario di polizia nell'episodio pilota di un telefilm Rai, coprodotto con altre televisioni europee e diretto da Sironi. Intanto, molto interesse l'andamento della factory che abbiamo messo su a Milano con Paolo Rossi e altri attori. Per il momento partecipo alla produzione del film di Salvatores Ultima notte a Milano, ma per il futuro molte idee, tra cui anche quella di una pellicola da interpretare insieme con Paolo Rossi: una storia di tutti i giorni, protagonista la gente comune in un'epoca che potrebbe essere anche diversa da questa in cui viviamo».

«Il mio sogno — dice Abatantuono — è quello di riempire l'atmosfera. Roma cinematografara come 50; avere la possibilità di girare un film di gruppo, magari con Troisi e Benigni, senza problemi, come succedeva in quel periodo ad attori tipo Chiaman e Tognazzi. Il mio sogno sarebbe un personaggio come quello di Sordi in Una vita difficile; ci vorrebbe una bella sceneggiatura e forse l'esperienza comune potrebbe funzionare, ricreando quel clima di collaborazione allegra in cui è nata e si è affermata la commedia all'italiana».

Fulvia Caprara

Bertolucci: «Un giallo che condurrà la mia vita»

ROMA — *Il caso, ma anche il piacere, il divertimento e il gusto della sorpresa: Giuseppe Bertolucci descrive gli elementi fondamentali che compongono la struttura di Strana la vita; una commedia con venature gialle che a tratti diventa tronica, quasi surreale. «Mi piaceva l'idea di quello che può succedere ad un uomo qualunque nel momento in cui lascia cadere le difese e si abbandona agli avvenimenti; e mi piaceva farlo partendo da un partito preso fondamentale: la massima identificazione con il protagonista».*

Bertolucci, quarantanni, regista di Berlinguer ti voglio bene e Oggetti smarriti. Tuttobenigni e Segreti segreti, ha iniziato a scrivere la sceneggiatura di Strana la vita insieme con l'autore del romanzo da cui è tratta, Giovanni Pascutto. A metà strada, però, la collaborazione si è interrotta: «Non c'è stato litigio — assicura il regista — anche perché la struttura del film è rimasta molto vicina a quella del libro; forse si sono semplicemente delle incomprensioni».

La storia comincia nel momento in cui Dario (Diego Abatantuono), tranquillo psicologo di una Usl, rivede il vecchio amico di scuola (Massimo Venturiello) che a poche ore dall'incontro gli muore tra le braccia. Lo smarrimento è fortissimo: Dario cade preda di una girandola di situazioni incredibili, di una giostra guidata da donne, tra cui comincerà a girare senza riuscire a fermarsi: Guerritore è la fidanzata, Domiziana Giordano la paziente schizofrenica; Amanda Sandrelli l'amante dell'amico morto; Lina Sastri la moglie di Venturiello che anni prima era stata la grande passione del protagonista. «Dopo un film tutto di analisi come Segreti segreti — dice Bertolucci — volevo provare a raccontare una storia centrata su un personaggio principale, su un attore che è anche narrante».

Prodotto da Gianni Minervini in collaborazione con Rete Italia per un costo che si aggira sui due miliardi, Strana la vita è pronto per arrivare sugli schermi italiani (con la distribuzione della Medusa) nel prossimo novembre. Bertolucci, che ha voluto chiamare John Ford e Jean Renoir due delle strade in cui si svolgono alcune scene importanti della storia, ha molti progetti in preparazione: un serial per Rete Italia in cinque puntate sul tema dell'educazione sentimentale di ragazzi tra i 19 e i 24 anni; un film tratto da un libro di Aldo Busi (intitolato Vita standard di un venditore provvisorio di collant e poi la partecipazione a Piccolo diavolo, il nuovo lavoro dell'amico di sempre Roberto Benigni.

f. c.

Da domani su Raidue Gabriella Ferri

Ricompare il varietà e «celebra» il Bagaglino

«Per chi suona la campanella» è il ritorno al cabaret Anni 30

Domani ricompare il varietà sulla Rai e quasi un avvenimento anche perché la campanella, realizzato da Raidue, si presenta come cabaret. Una cosa rarissima.

La spinta a parlarne è il ricordo del Bagaglino, una famosa istituzione romana, un varietà nato nel '65 in uno scantinato di fianco alla Campanella, attraverso cui sono passati i più noti attori comici della capitale: gli autori dei testi, Castellacci e Pingitore, li hanno radunati quasi tutti per questo che vuole essere in parte un omaggio al Bagaglino e un revival, e in parte una prosecuzione nella dimensione rammodernata e un po' «frenata» della tv tuttanticipazione stile ed il positivo, fuoco pomeriggio elettorale di Raitre).

per arricchire, a volte, il naso forse non mancano. Si potrà rimproverare al testo troppi e triti giochetti di parole; all'impianto satirico premurosa preoccupazione, apparsa anche una botta dicismo a destra, di darla subito con simmetria ed eguale dosaggio anche a sinistra, e agli attori qualche grido di troppo più da cinematografo che da cabaret; a all'organizzazione una inutile claque petulante. Però, nell'insieme, la prima puntata funziona e fa ben sperare per le altre cinque (una misura incredibilmente sobria e lodevole, visto che una rivista televisiva non è tale se non viene stiracchiata per mesi e mesi).

Cos'ha di eccezionale lo show? Per un patrocinio di cabaret niente. Per la Rai, tutto.

Da tempo la politica nel varietà era stancamente puntata nel contenitore balneare con presentatore padre-padrone: si allestiva un varietà solo se era enorme, costosissimo, con manipoli di ospiti, collegamenti via satellite e, dentro, almeno un concorso sullo stile di sponsorizzazioni. La comicità contava poco, l'intelligenza e l'estro zero. E se per sbaglio faceva capolino la satira (Grillo, Benigni ecc.), apriti cielo, gli intermezzi sfottò di quell'ambiente carosello famigliare apparivano stonati e inopportuni, suscitavano polemiche e polemiche e davano modo ai soliti tipi di dire con virtuosa indignazione: «Vedete che proprio la tv può fare della satira in tv? E' il mezzo stesso che non lo consente».

Raidue ha operato un'inversione di tendenza e ha dimostrato che si può — si può — e far sentire anche in tv.

Via i pennacchi e i lustrini, via i quiz e la pubblicità, e via il presentatore-manager, l'operazione è stata strutturalmente semplice: adattare al video lo spettacolo di cabaret dove soprattutto vengono e hanno fatto gli attori e i testi. Ci vuole un palo di coreografie (probabilmente necessarie, ma la tv le impone), e c'è una cantante, una sola (la recuperata dopo anni Gabriella Ferri con tutta la sua grinta melanconico e trascinante). In ogni caso l'assenza di copioni, sono le ironie, le invenzioni, le battute, le prese in giro; non tutte al meglio, certo (e si sentirà e si vedrà domani sera che di colpi fuori bersaglio ne hanno più d'uno), ma, a mio avviso, è il principio che conta: questa è la strada buona che deve ad ora con limitati mezzi, sperimentalmente, soltanto Raitre aveva indicato.

Fra gli interpreti un Oreste Lionello autentico da Bagaglino e buttafuori di lusso Pippo Franco, un gruppetto di piacenti amabili attrici, e — ha presentato Italia 1 — un ottimo Gianfranco D'Angelo che fa il diavolo «rimesso in corsa» da Papa Wojtyla, un povero diavolo che gratta le corna stavolta, ai tempi di Dante, l'inferno era una cosa seria...».

Ugo Buzzolan

Raidue: Shaka Zulu non è razzista»

ROMA — *In merito alle critiche allo sceneggiato Zulu, l'ufficio stampa di Raidue precisa che non si tratta di un programma razzista in quanto, romanzando la storia, come accade di consueto nel cinema e nella fiction televisiva, si è portato a conoscenza del pubblico il formarsi di una grande nazione africana, gli Zulu, sotto la guida di un guerriero carismatico, Shaka, che poi sconfitto dalla forze britanniche. Lo sceneggiato nelle sue dieci puntate illustrerà piuttosto un'ampia cavalcata nel recente passato dell'Africa, in cui la figura dello stesso Shaka, che resta imbrigliato nella sottile azione diplomatica inglese, suscita simpatie, e il racconto imperniato sulla sua vita è sempre visto dalla parte dei neri, come del resto nell'intenzione del regista inglese William Faure.*

Il progetto è stato realizzato con il beneplacito della famiglia reale discendente di Shaka e alcuni membri della famiglia stessa hanno partecipato alla lavorazione: il principe Gideon ha accettato di essere il consulente culturale e tecnico e King Goodwille Zulu, l'ultimo discendente di Shaka, ha dato l'approvazione definitiva.

Il programma è stato acquistato dalla Rai in un pacchetto inter-rete stipulato con la Società World Television Associated e, in particolare, fa capo al contratto con la Harmony Gold americana, che ha sede a Los Angeles, comprendente anche l'acquisto dello sceneggiato A Woman of

Zulu è stato già trasmesso negli Stati con ottimi ascolti e senza suscitare alcuna protesta. Lo stesso è accaduto in Germania dove il programma è stato acquistato dalla ZDF, e in Francia dove è stato accolto con successo.

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 23,30) — Puntata di «Jonathan» dedicata a spericolate imprese in mare, e all'esplorazione nella giungla.

RADIOTRE (ore 21) — Registrata lo scorso anno al Comunale di Firenze, «Medea» di Cherubini, direttore Bruno Bartoletti, protagonista Shirley Verrett.

Baudo «integrale» da Naxos

Nel corso di «Tv Club, Premio regia televisiva Naxos 1987», il onda su Raiuno alle 23,35, ascolteremo integralmente il polemico intervento fatto da Pippo Baudo contro la Rai («Me ne sono andato non certo per mia volontà), compresa la sua frase finale: «Tanto la Rai mi taglierà»». Il vicedirettore generale Emanuele Milano ha dichiarato: «La Rai non si è mai sognata di fare alcun taglio

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,25; 0,25
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **La** sceneggiato in 6 puntate (4ª), con Ray Lovelock, Alida Valli, Bekim Fehmiu, Ugo Pagliai, Luigi Pistilli
13,55 **Tg1, Tre minuti di...**
14 — **Pomeriggio** cinema. **Il diavolo** (1963), film commedia, regia di Gian Luigi Polidoro, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Sordi, Gunilla Elm-Tornquist, Jeanne Valerie, Charlotte
15,45 **Marco «il burattinaio»**, cartoni animati
16,10 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**
17,05 **Ciao**, con Tony Binarelli e Marta Flavi, regia di Piero Turchetti - C'era una volta il potere, documentario - **Tracy**, cartoni animati - **La nave perduta**, telefilm
18,15 **Il** dei parlamentari, telecronaca dell'insediamento Camera e dell'elezione presidenti due assemblee parlamentari. In studio Ugo Zatterin
18,35 **Mister 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Rai presenta: Serie nera**, film di suspense e d'azione. **Addio vita**, regia Jerry Paris. Dugowson, con Jean-Claude Dauphin, Kathryn Kilting, Jane Letourneau. Coprod.: Gaumont - TF1 - Hamster. Production Gaumont - Films A2 - RTI.
22 — **Il** di Corona, a cura di Ezio Trussoni
22,45 **Tg2 - Sportsette - Cosmatico: atletica leggera**, finali campionati italiani di società - Milano: ippica G.P. Nazionale - Coppa Cup
0,20 **Mister 2**
0,25 **Cinema di notte. Il dramma per te** (1935), film drammatico, regia di Clifford Sandforth, con Bela Lugosi, June Collyer, Huntley Gordon

RAIDUE

Telegiornale: 10; 13; 18; 20; 22,30
10,15-11,55 **Televideo**
13,55 **Due**, con Mimmo Scarano
14,55 Eurovisione. Inghilterra: Wimbledon. Tennis. e
18,55 **Mister 3**
19,30 **Tv3 - Regioni**
20 — **DSE: Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**, di Mario Finamore, consulenza di Raffaele Lauro
20,30 **Un pesce al sole** («A place in the sun», 1951), drammatico, regia di George Stevens, con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Shelley Winters
22,35 **Geo. L'avventura e la scoperta**. Un programma di Folco Quilici, a cura di Gigi Grillo, con Folco Quilici. Regia di Angelo Sangermano
23,20 **Appuntamento al cinema**
23,40 **Effetto**. Videorubrica di Mimmo Scarano

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20.
10,15-11,55 **Televideo**
13,55 **due**. Mimmo Scarano
14,55 Eurovisione. Inghilterra: Wimbledon. Tennis. e
18,55 **Mister 3**
19,30 **Tv3 - Regioni**
20 — **DSE: Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**, di Mario Finamore, consulenza di Raffaele Lauro
20,30 **Un pesce al sole** («A place in the sun», 1951), drammatico, regia di George Stevens, con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Shelley Winters
22,35 **Geo. L'avventura e la scoperta**. Un programma di Folco Quilici, a cura di Gigi Grillo, con Folco Quilici. Regia di Angelo Sangermano
23,20 **Appuntamento al cinema**
23,40 **Effetto**. Videorubrica di Mimmo Scarano

ITALIA 1

8,20 **La strana coppia**, telefilm
8,45 **Bella con me**, film Taurog con Eleanor Powell, Fred Astaire, George Murphy, Jan Hunter, Frank Morgan
10,30 **Avventure Hogan**
11 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
12 — **Star Trek**, telefilm
13 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
14 — **Candid camera**
14,15 **Deejay television**
15 — **I fatti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Jim Bum** animati
16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
16,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dove** za, film di Alberto Sordi con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Vittorio Veltroni
23,30 **Jonathan**, con Ambrogio Fogar
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1 — **Sapurrel**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
0,20 **Hospital**, teleromanzo
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 teleromanzo
14,30 **Gli allegri vetorani**, film di Gilles Grangier con Jean Gabin, Pierre Fresnay, Noël-Noël
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm. «Una storia d'amore»
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar '87**. Claudio Cecchetto con la collaborazione di Susanna Messaggio, Andrea Salerno
23 — **McCruder Laud**, telefilm
24 — **Sportillo a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Quiz**
9,15 **Lancer**, telefilm
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle Pecore Nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13 — **Ciao**, cartoni
14,30 **La del pino**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, telefilm
18,15 **I giorni**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Il santo**, telefilm
18,30 telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Lucky Luciano** «Proibizionismo», telefilm con Michael Nouri, Brian Benben
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, sceneggiato
23,30 **Mod** «Una vecchia conoscenza», telefilm
0,30 **Mistery Movies/Benacek** «Chi ha rubato un milione di dollari», telefilm

EUROTV

14 — **Happy end**
16,30 **Jane e Micci**, cartoni
17 — **Conan**,
17,30 , cartoni
18 — **Deltan III**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — **Sanford and son**
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
20,30 **Alyon apple**, film Ferdinando Baldi con Gazzara, Marisa Longo
22,20 **Catch**, campionati del mondo maschile
24 — **Tuttosinema**

RETE A

8 —
14 — **Al grandi magazzini**, teleromanzo
15 — **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo
22,15 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
14,55 **Tennis: Torneo di Wimbledon**. Semifinale femminile
16,30 **L'uomo dei Navajo**, film di Gordon Douglas con Randolph Scott, Malone
19 — **Get Smart**, telefilm
20,20 leggera. Meeting Helsinki
22,30 mare
23 — **Tennis: Torneo di** femminile

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22,10; 0,15
17 — **Cartoni animati**
20,50 **Quel fiorentino dell'ispettore Lafrenace**, film di Juan Bosch con Anthony Steffen
22,25 **Il ghostbuster di Londra**, film Edwin Zbonek con Han Sjors Felmy, Maria Perchey, Dieter Borsche

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,20; 1,05
14,55 **Tennis: Torneo di Wimbledon**
16-17,30 **Ciclismo: Tour de France**
18,25 **Bim**, telefilm
19 — **Dorothy e il mago di Oz**, telefilm
20,30 **Sequestro d'estate**, film di Eduard Zaharev con Grigor Vashkov
22,40 **Ciclismo: Tour de France**
22,50 **Estival Jazz '87**

ALLA RADIO

RADIOUNO. — Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 23 — 6,48 DSE Scuola in onda; 7,30 Quadrifoglio Gol e cura di Bruno Mabrici; 9 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 Provenanza; 12,05 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 14 Stereo City; 15 Cara Italia; 18 Il Pagnocca estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 La locanda dei telefoni; 18,30 Musica sera; 19,15 Ascoltami; 19 sera; 19,25 Audiobox; 20 Regia d'autore: pochi di fanciulli; 20,30 Il Paso; 21 La notte jazz; 22,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano Radiosecondo 19-24.

RADIODUE. — Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,10 Parole di vita; 8 DSE Inglese; 8,55 Radiodue presenta; 9,45 Lapoesia; 9,15 Tre Stelle e Cancro; 10,30 Il gentile e il rivoluzionario; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Domenica?; 14 Programmi regionali; 15-18,30 R... estate con noi; 15,45 Cappello a cilindro; 19,50 Master; 19,30 La strada della canzone di lei; 19,50 DSE Ambiente; 20,10 Bere in due; 22,40 Sera in due; 22,28 Notturno italiano, Radiosecondo 19-24.

RADIOTERZA. — Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 8 Preludio; 7 Concerto del mattino; L. Boccalari, F. J. Haydn, M. Mussorgski; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; J. Ch. F. Bach, H. Berlioz, L. Van Beethoven; 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino; J. Ch. Neudot, C. M. von Weber, E. Grieg; 11,30 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di mese; 15,15 Un certo discorso estate; 17 DSE Educazione e società; 17,30 Spazio Tre: A. Salieri, L. Spohr, E. Grieg, E. Bloch; 19 Spazio Tre: F. Liszt: O. Scarlatti, 21 Stagione Lirica 1986-87, dal Teatro Comunale di Firenze Medea, musica di Luigi Cherubini. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino; 23,25 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,56 Notturno italiano e Radiosecondo 19-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 100 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Colori. Non vm. Ap. 16.30, fim. 16.40; 17.30; 19.15; 20.50; 22.40. Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Un week-end da leone, di Curtis Hanson, con Tom Cruise. Colori. Non vm. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Eva Man (Due sessi in uno) con Eva Robbins, Roberto Goetti, Alja Wilson, Ramon Carpenero, Sara Mora. Viet. 18. Orario 16,20; 16,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,25. Ingr. 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): Trappola mortale, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Cannon, Christopher Reeve. Colori. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): 9 settimane e ½, Mickey Rourke, Kim Basinger. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vietato 14. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Donato 24, tel. 540.605): chiuso per ferie.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Caravaggio, di D. Jarman, con N. Terry. 3. Orso d'Argento Fest. Berlino '86. Col. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 7000; rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La pelicula del rey di Carlos Sorin (Leone d'argento alla Biennale '86) Colori 90. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La sua di Vesper (A zed and two Noughts), di Peter Greenaway, con Andréa Ferréol, Brian Deacon, Eric Deacon. Minuti 115. Col. Or.: 16,30; 20,40; 22,40 versione originale unica proiezione ore 18,35.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or.: 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non vm. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non vm. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vm. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Witness il testimone, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis (drammatico). Colori. Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Arancia meccanica, regia Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 534.7507): Sere d'estate «Fratelli da altri pianeti» - Highlander di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. Ore 16,25; 18,30; 20,35; 22,40. Ingresso 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Or.: 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Dimensione terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Spalle larghe, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Storie incredibili, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey. In dolby stereo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): «C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie [redacted]. La cerimonia di lucidità, di Frank Tashlin, ore 16,30; Il giorno dopo la fine del mondo, di Ray Milland, ore 18,30; Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, ore 20,30; La città verrà distrutta all'alba, di George A. Romero, ore 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.621): Dove [redacted] le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Barrett. Col. Non vm. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Ridotto 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.766): L'anno del dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke. Non vm. Or.: 15,45; 18,30; 22,10. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): Lola Darling, di S. Lee, con T. C. Johns, R. Hicks. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.187): Corto circuito, Steven Guttemberg, A. Sheedy, riproposto in dolby stereo. Ore 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Mio amore mio, di Nagisa Oshima, con C. Rampling, A. Higgins. Viet. 18. Ap. 20,30; fim. 20,45; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.350): oggi chiuso. Domani [redacted].

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 795.600): oggi chiuso.

NUOVO DOSTON (via Venaria 6, tel. 749.23.62): «Sere d'estate» - Top Gun, un film di Tony Scott, musiche di Harold Faltermeyer, con Tom Cruise, Kelly McGillis, in sound surround processor, min. 111. Non vm. Ap. 20, ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Uomini di D. Dörrie con U. Ochsenknecht, U. Krämer (commedia brillante) colori. Or.: 20; 22,30.

SECONDE VISIONI

Associazione Movie Club (vedi Cinema Romano)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Confessioni intime porno, Veronica Hart (Usa 1987). Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Super [redacted] giovani vogliose, R. J. Reynolds, Lola Belle - Regazzine porno stars (Original porno video system). Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 531.842): [redacted] dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.6440): Trappola calda da leccare. Angel e Jamie Gillis - Doctor lustfaction. Viet. 18. No stop dalle ore [redacted] ore 2; ult. 24. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Professoressa erotica, con mme Eles, Alan Prumy. Col. Viet. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 287.874): Fantastica Meana, col. viet. 18. Ap. 15. ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Orgia presidenziale, Tracy Lord, Gina Valenena, Tom Byron, Susan Hart. Col. Viet. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MILANO - ROT DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.756): «Festival du sex»: Aspettami che vengo (Gina love). Col. Viet. 18. No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ult. 23.30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 43, tel. 749.68.51): Mona perdutamente eccitata, novità (woman in love). Viet. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 153, tel. 530.880): Cicciolina corsa bollente, Nona Staller, John Holmes - Monachella (Usa) Kelly Nichols. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22.30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.795): Giochi bestiali nel mondo (Animal [redacted]). Vanessa Del Rio, Seka True, John Holmes (Anteprima picture hard core 87). Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 655.3617): Consigliere oltre ate. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): L'appetito della notte, (Night hunger) di Gerard Damiano con Eric Edwards, Cheri Champagne. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22.30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): I sogni bagnati di mia sia - Moglie. Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA

SABRINA: ore 18,30 Le avventure di Peter Pan, ore 20,15 9 settimane e ½.

CARMAGNOLA

LUX: Protezione della legalità. V. 18.

CIRIE'

ITALIA: Spetti

CHIVASSO

POLITEAMA: Tentazione. V. 18

CUORGNE'

PERONA: Stand by me, ricordo di un'estate.

MONTANARO

VITTORIA: Calo... 12 anni dopo. V 18.

ORBASSANO

MODERNO: Domani 3 il terrore continua.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Labyrinth dove tutto è possibile. Ore 20-22. Ore 22 spettacolo all'aperto.

ITALIA: 007 bersaglio mobile.

RITZ: Oltre agli Radio...

VALPERGA

AMBRA: Il bargello di Spalo...

Scelti per voi

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono siti sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà dei consumi quante colpe...

Per chi è solidale con gli eccentrici

LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi ha fiducia nelle sceneggiature

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un fervente figurativo.

Torna TOM CRUISE più [redacted] che mai nella sua più seducente interpretazione

OGGI [redacted] 400

UN WEEK END DA LEONE

un film di CURTIS HANSON

TOM CRUISE JACKIE EARLE HALEY JOHN STOCKWELL SHELLEY LONG "UN WEEK END DA LEONE" KEN WAHNBERG B.W.L. NORTON BRYAN GINDOFF HANNAH HEMPSTEAD JOEL B. MICHAELS GARTH H. DRABINSKY CURTIS HANSON C.G. SILVER FILM

[redacted] LOCALE PIU' FRESCO DI TORINO

OGGI al VITTORIA

NON SI [redacted] MAI VISTO NIENTE DEL GENERE

Eccitante, esplosivo, coraggioso, avventuroso... Tutto è abbagliante, sbalorditivo, splendido, esotico

DRAGONE

DORIA

MARLEE MATLIN vincitrice del Premio Oscar come migliore attrice protagonista

WILLIAM HURT

Figli di un dio Minore

OLIMPIA 1

DIMENSIONE TERRORE

UN FILM DI FRED DEKKER

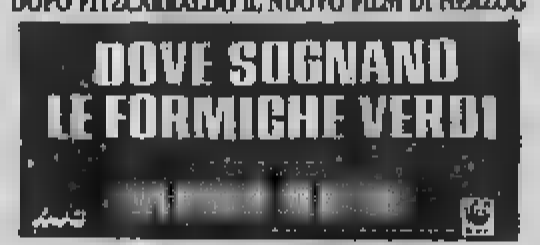
OLIMPIA 2

ROB LOWE

SPALLE LARGHE

Studio RITZ: 4ª SETTIMANA

DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG



DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Stasera estate

A Palermo Donizetti apre la stagione lirica

Musica in [redacted] per l'estate al mare, in giardino, al bagilo e nel castello. Si apre questa sera la stagione lirica [redacted] Palermo, al Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, con la Lucia [redacted] Lammermoor di Donizetti. In scena la soprano Fernanda Costa.

Festival dei Due Mondi. A Spoleto [redacted] in [redacted] il Ballet Eddy [redacted] de [redacted] [redacted] Teatro Romano (ore 21,30): per il «Concerto in [redacted]», Sala Frau (ore [redacted] Paolo [redacted] in Gentilezza perduta, sempre in scena, nota per nota [redacted] Guignol's Band di L.F. Céline.

Rock [redacted] S'inizia oggi il «Festival [redacted] di Pompei». Wayne Shorter, Freddie Hubbard, Steve Coleman, Dee Dee Bridgwater [redacted] alcuni dei protagonisti della rassegna. Dark [redacted] alla manifestazione il sassofonista Steve Coleman con i «Five Elements» e Cassandra Wilson. Sempre stasera, in esclusiva [redacted] Pompei, [redacted] scena la «Paris [redacted] Band» [redacted] Nat Adderley, Woody Shaw, Curtis Fuller e [redacted] solisti di rilievo.

Prosegue «Ravenna Jazz [redacted]»: all'Arena Corso questa sera [redacted] l'Orchestra del C.A.M. di Firenze e il quartetto Thelonious con [redacted] Lacy.

[redacted] Teatro [redacted] di Saint Vincent [redacted] Vecchioni. [redacted] Tenda Studio [redacted] Collegno (To) [redacted] Zucchero.

Asti Teatro 9. La rassegna astigiana presenta oggi alle ore 21,30 in prima nazionale al Politeama l'opera «Melampo» di Ennio Flaiano e «Una vita nel teatro» di David Mamet a cui seguirà «Il canto del cigno» di Anton Cechov (replica). Alle 24 a Palazzo del Michelerio si rappresenta «Le serve, una danza di guerra» da Jean Genet. Sempre alle 24 nella [redacted] del Palazzo Michelerio «I dieci comandamenti» di Andrea Brugnera.

Estate Fiesolana. Nell'ambito [redacted] musicale fiorentina alle ore 21,30, nel chiostro della Badia Fiesolana ha inizio l'esecuzione integrale delle «Sonate [redacted] pianoforte» di [redacted]

cui seguirà «l'integrale» dell'opera per quartetto d'archi eseguita [redacted] Andrea Lucchesini.

Vignale Danza. [redacted] esibisce la Compagnia Regionale di [redacted] Teatro Nuovo di [redacted] con Marina Fiaco e i Fratelli Peggioli. In [redacted] gramma: «Paquita» musica di Deldevez-Mink. «Il lago [redacted] cigni», Pas de Trois, musica di P. Ciaikovski) e «Coppelia», Grand Pas de Deux delle nozze.

Firenze. Si intitola «Sinfonia per 21 pianoforti» la composizione [redacted] Lombardi [redacted] presentata in prima assoluta questa sera in via Tornabuoni. Per sistemare gli strumenti, che saranno coordinati da un sistema computerizzato, il traffico [redacted] chiuso fin [redacted] primo pomeriggio.

A dirigere [redacted] sinfonia, [redacted] stesso autore. [redacted] e compositore, Lombardi insegna anche al Conservatorio [redacted] Firenze.

La cittadella [redacted] Teatro. [redacted] rassegna teatrale [redacted] Santarcangelo oggi in [redacted] tendone repliche di «De Profundis» per la [redacted] di [redacted] Oliviera, «Delirio» di Leo De Berardinis e «Filottete» [redacted] Martone. Sono previste anche rappresentazioni [redacted] gruppi [redacted] giovani [redacted] «Robledo-Delbono», «Grupp Erailia» e «Nutrimenti terrestri».

Torino. Per i concerti del Teatro Regio stasera sono in programma [redacted] Saint-Saëns e Johannes Brahms (Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in do minore opera 44 e prima Sinfonia in do minore [redacted] 68).

Concerti in villa [redacted] '87. Nell'ambito della rassegna a Villa Cordellina Lombardi di Montecchio Maggiore (Vicenza) l'Orchestra Sinfonica [redacted] Bari suonerà musiche di Shostakovich, Beethoven e Rota.

Feste medioevali. A Brisighella (Ravenna), nella [redacted] Romanica [redacted] Pieve Thò [redacted] concerto con strumenti antichi del gruppo «Oni Wytars» [redacted] Stoccarda.

Pergine spettacolo aperto. Si apre nel borgo medioevale di Pergine un festival internazionale di musica, [redacted] za, teatro, mimo e [redacted]. Debutta il Circo acrobatico della Repubblica Popolare Cinese.

Veneto festival. Nell'Oratorio della Madonna di Montegrotto Terme, questa [redacted] diretto da Claudio [redacted] «I divertimenti di [redacted]

Riccione — Al Parco della Resistenza [redacted] 17,30: replica dello spettacolo teatrale «Non svegliate il fantasma».

[redacted] comparirò [redacted] per Raidue, farò [redacted] l'autore»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Si parla anche molto in [redacted] in questi giorni dei due nuovi programmi che Renzo Arbore sta curando per la seconda [redacted]: tanto quello [redacted] pomeriggio dedicato ai giovani quanto quello [redacted] dedicato a tutti.* «Sarò l'autore e l'ideatore di questi appuntamenti quotidiani ma non comparirò in video — *ha [redacted] Arbore* —. Si potrebbero fare paragoni e confronti con Quelli [redacted] notte e non voglio [redacted] me stesso».

L'idea è tentare di scovare volti nuovi, personaggi inediti, talenti sconosciuti: il successo di [redacted] nuit è il segno che questa è una strada percorribile. Intanto continua a circolare la [redacted] che sarà proprio [redacted] Laurito a condurre [redacted] coppia [redacted] Celentano la prossima edizione [redacted]. Arbore, [redacted] trincerandosi dietro il vincolo dell'amicizia, ha confermato [redacted] Adriano Celentano e Marisa Laurito si sono parlati spesso in questo periodo. [redacted] prossima settimana l'enigma un Fantastico dovrebbe [redacted] sciolto.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 21. I concerti del Regio Estate 1987. Direttore Gustav Kuhn, François Joël Thiollier, pianoforte. Musiche di Saint-Saëns, Brahms. Orchestra del Teatro Regio.

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì sabato, ore 10-12; 15,30-18; domenica ore 10-12; 14-15,30, lunedì chiuso.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino - Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AGLIE' - CHIESA PARROCCHIALE - 1° FESTIVAL MUSICA IN SCENA: domani ore 21,30 Severino Gazzelloni, flauto - Leonardo Leonardi, pianoforte. Musiche di Haydn, Beethoven, De Falla, Debussy, Rossini. Informazioni Segreteria del Festival, piazza Castello - Agliè, tel. 0124/330.336. Prenotazioni Agliè Pro Loco, p.za Castello, Ivrea - Azienda Autonoma del Turismo, c.so Vercelli 1, Torino - Biglietteria Settembre Musica, Teatro Carignano, p.za Carignano.

ASTI TEATRO 9: ore 21,30, Teatro Politeama, «prima» nazionale, «Melampo», di Ennio Flaiano, regia di Massimo De Rossi, produzione Teatro Filodrammatici di Milano/Asti Teatro 9. Ore 21,30, Cortile del Collegio, replica «Una vita nel teatro» di David Mamet. Informazioni e prenotazioni: Asti, c. Alfieri 357, tel. 0141.54.871, ore 15-18. Prenotazioni telefoniche: Torino, T. Adua, tel. 274.3278 - 287.871, ore 15-18. Palazzo [redacted] ore 24, chiesa, Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa in «Le serve, una danza di guerra», ore 24, palestra, Andrea Brugnera in «I dieci comandamenti». Per inf. 0141.54.781.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: questa sera ore 21 Mr. Thee della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cibrario 7. Ingresso ecc. Per inf. e prenotazioni tel. 541.436.

DE AMICIS (c. Casale 134 Torino): sabato ore 21 «Chè pittore» Ecospettacolo del Teatro Intermedio. Organizzazione «Fresh Cabaret».

NUOVO STAGES e Vignaledanza '87 dal 22/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Inf. tel. 650.552 - Palazzo Callori tel. 0142 922.431.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

VIGNALE DANZA '87. Spettacoli in piazza ogni sera dal 28 - 6. Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino, tel. 650.552 (ore 10 - 12 e 16 - 19); Palazzo Callori, tel. 0142/922.431 (ore 9 - 12 e 14 - 18).

VIGNALE DANZA '87 stasera ore 21 Compagnia Regionale di Danza Teatro Nuovo Torino con Marina Fiaco e Guy Poggioli in «Paquita». Mus. Deldevez e Minkus, cor. Pappa/Ranzone. De Sole. Inf. tel. 0142/922.431 - 011/650.552.

CIRAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Carretto), moderna (E. Mahony), Jazz (M. E. Garnes) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 515.184 - 536.616. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

TEATRO REGIO TORINO STAGIONE LIRICA [redacted]

PRELAZIONE ABBONAMENTI TURNI ORDINARI

Dal 1° luglio al 30 settembre 1987

Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta

TEATRO REGIO TORINO GIOVEDI' 2 LUGLIO 1987

Ore 21

CONCERTI D'ESTATE 1987

Direttore GUSTAV KUHN

Pianoforte FRANÇOIS THIOLLIER

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Saint-Saëns: Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in do min. op. 44

Brahms: Prima Sinfonia in do min. op. 68

Posto unico numerato Lire 10.000

Vendita Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Reale: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con consumazione.

CHALET del Valentino: ore 21 Gli Skorpio.

CLUB 84: 15,30 I Massimo; ore 21 Franco Bagutti.

DU PARC: ore 21 orch. Perty.

EDEN - Giardino Estivo (via Moncenisio 10, tel. 000.0091): ore 21 Edo Puma.

GARDEN: fiera Galla Pietti le prevendite, ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra, sabato-domenica ore 15,30-21 orchestra.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208 - tel. 200.097): ore 21 «Tonga bagon» Ingresso libero. Orch. Jolly Azzurri.

LE ROI GIARDINO: 21 Bar Musette.

ERA CLUB discoteca (via Parini 12, tel. 000.24.80).

LE GRECHE Ristorante - Giaveno (tel. 000.25.81): 21 orch. Viaggio.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 88, tel. 000.00.00): Piero e Carmen Puzo.

NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 000.770): Bruno P. al piano. Buffet, balli e serate con stranieri.

OGGOM NIGHT, dance ore 23-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2.30.

PATIO DISCO PICCA (lungodora 34b): tutte le sere dalle 22 alle 4.30.

IL GIORGIO - Ristor. Dance - Villaretto, La Piana-Tre, d. [illegible]

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Scultura dal 22-5 al 8-9, mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra degli Mathubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-17; 15-19, domenica 10-19, lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 15 luglio la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18, il venerdì sino alle ore 23, il sabato sino alle ore 18, la domenica ore 9-13, 14,30-19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549 221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Ospite quattro fotografi: Paolo Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Pointer, Verita Monselles, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario 9,30-12,30; 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Mosaici figurativi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

A.I.C. (577.887, via Acc. Alb. 8 bis): Vienam Arte e Artigianato.

[redacted] nell'arte dall'800 ad oggi.

DARCO: pass. Patrick Mysram.

[redacted] BAGUTTI (via Juvarra 16): Collettiva. Orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Varenese Grafica.

LE IMMAGINI: Beppi Zanoni.

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.563): Pittori italiani e [redacted]

[redacted] (535.963): [redacted]

VIOTTI: [redacted] promozionale.

[redacted] DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi) v. S. Teresa 5, tel. [redacted]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana/intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650 4387 - 650.2565 - 650.2734.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (e Monumento) vignola e via storica, la fotografia vista da Barberis. Mostra di sontion. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì escluso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

Regione Piemonte Teatro Nuovo Torino

VIGNALE DANZA '87

questa sera ore 21

COMPAGNIA REGIONALE DI DANZA

con

MARINA [redacted] GUY [redacted]

[redacted] «Paquita»

Inf. tel. 0142/922.431 - 011/650.552

Assessorato per la Cultura Città di Torino

PELLERINA

dalle 21,30 - L. 5000

Dixieland

Trio Luigi Bonafede

PALAZZO REALE

L'impero della passione

FOLLIA D'AMORE

di R. Altman

ore 22 - L. 4000

Replica domani al KING KONG CINESTUDIO

CAFFE' CONCERTO

Combo Jazz

ore 21,30 - L. 5000

CIRCOSCRIZIONE 8

I Saltimbanchi

ore 21,30 - L. 3000

TORINODANZA

PARCO RIGNON ore 21,40

COMPAGNIE ANGELIN PRELJOCAJ

(replica)

Giovedì [redacted] luglio, [redacted]

AREA TENDA [redacted]

COLLEGNO

Concerto di

[redacted]

danze CLUB 84

ore 15.30 nella fresca romantica penombra, ritmi e danze per tutti ore 21 grande orchestra

FRANCO BAGUTTI

PATIO CLUB

NELL'INIMITABILE GIARDINO

tutte le sere

DISCOTECA

Questa sera ore 22

DISCOTECA HEAVEN

GIORGIO FALETTI

Prenotazioni. 881 0377

DOMANI

[redacted] 200

la [redacted] più confortevole [redacted] Torino per riscoprire un film ammaliante misterioso dolcissimo

UN NUOVO FILM DI BERTRAND TAVERNIER

lillipul

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere"

SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES

STAND BY ME

di un'estate

UN FILM DI ROB [redacted]

al REPOSI

nella magnificenza del [redacted]

APPENA FINISCE UN'AVVENTURA... NE COMINCIA UN'ALTRA.

STORIE

ROBERT ZEMECKIS STEVEN SPIELBERG WILLIAM DEAR

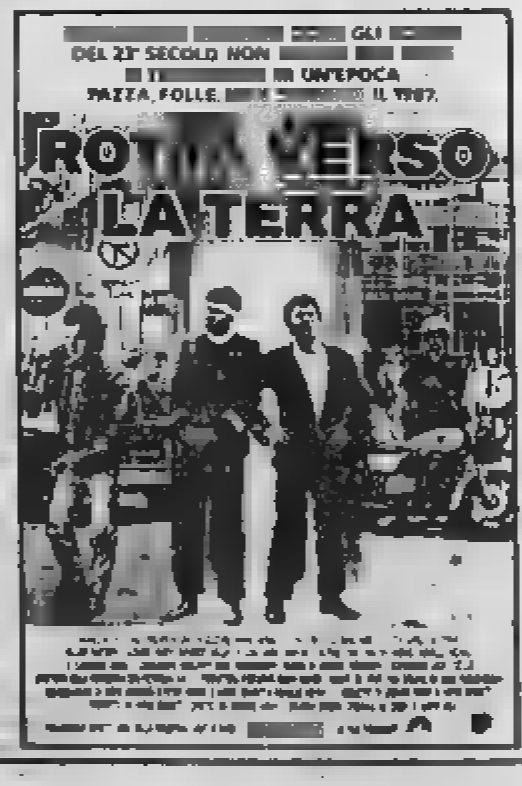
IN QUESTI GIORNI di soffocante calura dovete provare il fresco di

adua e [redacted] eliseo

i nostri nuovissimi impianti vi garantiscono condizioni ideali

[redacted] all'AMBROSIO

[redacted] GLI [redacted] DEL 23° SECOLO NON [redacted] IN UN'EPOCA PAZZA, FOLLE, [redacted] IL 1987.



ROTTA VERSO LA TERRA

Il grande solista jazz ha chiuso [illegible] grande successo il Festival di Verona

Peterson, il signore del blues

E' l'eterno virtuoso, riesce a creare il nuovo anche [illegible] temi abusati - Ma talvolta [illegible] suo stile appare un po' ripetitivo - La seconda parte della [illegible] occupata da Manny Oquendo e dalla sua orchestra «salsa»: bella musica, molto spettacolo

Peterson, molti applausi

dal nostro inviato

VERONA — Si era iniziato con Ornette Coleman e si è concluso d'altra [illegible] con Peterson questo Festival [illegible] che è brillato particolarmente per le buone scelte degli organizzatori equamente [illegible] completo non sempre [illegible] di fondere cultura e spettacolo (l'unica «fusion» accettabile in mezzo all'attuale inflazione [illegible] connubi, dubbie parentele. [illegible].

Peterson dunque nel Teatro Romano gremito da una [illegible] che lo [illegible] venerazione mentre [illegible] rezza, percorre, scuote [illegible] tastiera [illegible] un magico gran [illegible] Boesendorfer. Il pubblico di Peterson [illegible] [illegible] enne [illegible] pubblico [illegible] Chet Baker. Entrambi questi geniali solisti hanno il privilegio di attirare una [illegible] che comprende anche chi [illegible] semplicemente curioso o chi [illegible] l'aspetto mondano (e sempre più raro) offerto dal jazz. In Baker si cerca l'avventura, si cerca di riconoscere [illegible] disperazione e [illegible] ascoltano commenti su quel volto distrutto; in Peterson si ammira [illegible] virtuoso, il concertista, in breve «il fenomeno». [illegible] è veramente un fenomeno, questo gigante dall'andatura lenta e pos[illegible] quando attraversa [illegible] palcoscenico, velocissimo quando incomincia [illegible] [illegible] vere le dita.

Degno erede [illegible] un Art Tatum per quanto concerne la sconvolgente dell'articolazione, Peterson [illegible] un musicista mainstream adatto a tutte le stagioni, intramontabile come la [illegible] sica che emblematizza, una musica senza età, un jazz al di fuori delle correnti innovatrici, un jazz classico infine.

Esegue motivi di un [illegible] pertorio «musical» e [illegible] ri[illegible] qualche cosa di [illegible] su temi addirittura abusati. Affronta Ellington [illegible] distinvoltura e [illegible] fa applaudire [illegible] a scena aperta. [illegible] la sua specialità è il blues, questo intramontabile rifiorire [illegible] importante nella vita del jazz da esserne addirittura l'essenza. Peterson fa sempre sentire [illegible] blues: anche quando si trastulla [illegible] [illegible] canzonetta e sotto quelle mani [illegible] che quella [illegible] debba soffocare imprigionata, strizzata, poi si libera e diventa musica. [illegible] musica nuova, elettrizzante ma [illegible] reinventata [illegible] fedele e infine carica di una vita che prima nessuno immaginava: [illegible] [illegible] instillare [illegible] [illegible] che Peterson sa centellinare nel proprio lavoro.

Ripetitivo. La formula del maestro, dopo trent'anni di onorato servizio, è un po' lisa e le strutture con le quali avvolge l'ailure del [illegible] trio suonano come [illegible] ascoltate, [illegible] note. E' lo [illegible] [illegible] ma dopo un po' la [illegible] guerra all'attenzione. Talvolta l'arrangiamento è di maniera e [illegible] po' risaputo, [illegible] le frasi scorrono un po' ovvie. Il trio di Peterson è paragonabile a una [illegible] dove nulla avviene [illegible] di fuori [illegible] quanto predisposto. Non [illegible] sono sorprese. Il jazz [illegible] invece una musica «sorprendente». Meglio sarebbe rischiare che giocare [illegible] sicuro.

Con il prudente mister Peterson abbiamo ascoltato [illegible] attenta sezione ritmica [illegible] dal bassista [illegible] dese Larry Young e [illegible] batterista [illegible] Martyn Drew, precisi musicisti, versatili e professionali, [illegible] facile suonare con i virtuosi.

La seconda [illegible] della [illegible] [illegible] occupata [illegible] gruppo di Manny Oquendo con la sua orchestra «salsa». [illegible] musica, molto [illegible] colo. Eccellente il progetto di inserire uno stile apparentemente leggero in un contesto jazzistico: giova al buon umore [illegible] pubblico, [illegible] a cambiare aria, a modificare confini angusti. [illegible] musica latinoamericana infine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] concezione di jazz inteso [illegible] come musica dove il ritmo ha la massima importanza. Armonicamente infatti il «salsa» rivela evidenti limiti mentre invece si muove con [illegible] disinvoltura nei meandri della poliritmia. Quando è poi un vero maestro nel toccare quei suoi magici «timbales», una coppia di tamburi variamente intonati [illegible] quali egli trae le sonorità e i per[illegible] [illegible] un'intera [illegible].

Al pianoforte c'era Willie Rodriguez, [illegible] pianista tra i più [illegible] [illegible] suo mondo latino-newyorkese.

Franco Mondini

Parla l'attore che ieri ha aperto il Festival di Asti

Mauri, coi divi del cinema cresce il caos del teatro

Ha presentato i due atti unici [illegible] Mamet e Cecov

ASTI — *Glauco Mauri confessa di [illegible] momento cruciale della sua car[illegible]. L'attore ha inaugurato ieri sera, nel cortile del Palazzo del Collegio, [illegible] nono Festival [illegible] Asti. Ha interpretato [illegible] Roberto Sturno, per la regia [illegible] Nanni Garella, due atti unici.* Una vita nel teatro *di David Mamet e [illegible] canto del cigno di Anton Cecov. Uno spettacolo che egli stesso, come lui stesso dice, «a [illegible] piccolo break», incuneato [illegible] il sorprendente Faust della scorsa stagione [illegible] un ribaltone di programmi per il futuro, fra i quali primeggiano l'apertura di un [illegible] teatro a Milano e il possibile, desiderato, debutto come scrittore di teatro.*

«E' bene ogni [illegible] prendersi una pausa [illegible] riflessio[illegible] — [illegible] *l'attore* — anche se si tratta di [illegible] tutt'altro che riposanti. Altrettanto con gioia questa nuova esperienza con Nanni Garella: mi sembra una collaborazione giusta, capace di aprire la [illegible] a [illegible] [illegible] dialettiche».

Perché Mamet [illegible] Cecov? Perché un accostamento così imprevedibile? «Perché parlano della stessa [illegible] della vita degli attori, delle [illegible] delusioni e speranze. Recitai per [illegible] prima [illegible] *Il [illegible] del cigno* nel '54, [illegible] Benassi, durante [illegible] tournée [illegible] Sudamerica. [illegible] quello spettacolo lui era l'attore e io il [illegible]. Adesso io sono l'attore e Sturno il suggeritore: [illegible] questo è un segno del tempo [illegible] [illegible]. Benassi, finita [illegible] tournée, mi regalò la giacca di velluto che aveva [illegible] reclamizzando con la Duse. Mi disse: stai attento, su questa spalla ha pianto la Duse. *Il canto del cigno* ha quindi per me un valore affettivo, mi parla della tradizione, che va rispettata e insieme rinnovata».

Con Mamet e Cecov il teatro parla del teatro. Al Festival di Cannes molti film parlavano del cinema. Come, in fondo, teatro e cinema vogliono raccontarsi, magari farsi l'esame di coscienza. Non le sembra curioso questo [illegible] denso?

«Abbiamo saccheggiato tutto e sentiamo il bisogno di ripiegarci su [illegible] stessi e [illegible] le somme. Per me il teatro ha una funzione speciale, dev'essere [illegible] teatro per [illegible] vita e l'attore deve sentirsi [illegible] persona respon[illegible]. Ma non sempre è [illegible]. Nino Manfredi farà teatro, e con lui Tognazzi, la Vitti, [illegible] [illegible] [illegible] dei divi cinematografici che rivela confusione. Non credo che attraversiamo [illegible] un periodo [illegible]. Dopo il boom, ecco il [illegible] tracollo».

Ed è [illegible] contrastare quella crisi che ci elaborando progetti con ambizioni?

«Certo. Vorrei acquisire testi anche non teatrali. Vorrei fare *Don Chisciotte, Moby Dick* se [illegible] si stesse [illegible] pensando Gassman, il *Decamerone*, e poi sono alla ricerca di testi italiani. Ma sono pochi, pochi. Forse ne scriverò [illegible] io».

E' già in cantiere? «Per ora è soprattutto un desiderio, una promessa che faccio a me stesso».

Mauri annuncia che, terminata la tournée del Faust a marzo, a Treviso, e del Mamet-Cecov a maggio, la [illegible] compagnia si scioglierà, avrà una propaggine che farà [illegible] a Roberto Sturno. Di questa nuova formazione lui sarà il regista. Primo autore, probabilmente, Shakespeare.

«Ma [illegible] programmi a lun[illegible] scadenza, — confessa —. Io [illegible] bisogno [illegible] tempo. Per esempio, prima di [illegible] il *Faust* [illegible] pensato per sei [illegible]. Ma tutto il nostro massimo sforzo è volto all'apertura [illegible] [illegible] nuovo teatro a Milano, [illegible] luogo in cui la gente [illegible] incontrarsi oltre [illegible] spettacolo, per parlare, leggere, guardare videotapes».

Ci vorranno due anni prima che [illegible] progetto giunga in porto, ma Mauri è tutto proteso verso questo sogno: «Poter trovare finalmente una casa un [illegible] più solida della [illegible] d'albergo», esclama. *Ma non c'è solo la voglia di mettere radici* «[illegible] desiderio [illegible] ampliare il nostro discorso sull'attore. Oggi che [illegible] siamo? Uomini che [illegible] truccano e recitano, si struc[illegible] e vanno a dormire. Manca il tempo per elaborare le idee. E' un periodo delicato, anche nella mia [illegible] [illegible] [illegible] maturo».

Osvaldo Guerrieri

Suggestioni classiche, tecnopop e gelido erotismo nel concerto allo Stadio di Torino

Eurythmics: una cascata di ghiaccio bollente

Un'esibizione di un'ora e mezzo con Annie Lennox in continuo atteggiamento di sfida - Coprotagonisti gli UB 40: un reggae in stile inglese

TORINO — *Una corniera lampo si schiude lentamente alle note di* [illegible] *Crime e rivela* [illegible] *studiato nudità di un palcoscenico* [illegible] *incorniciato da teloni drappi bianchi che ricevono* [illegible] *pennellate cromatiche* [illegible] *un raffinato gioco* [illegible] *luci.* [illegible] *ombre* [illegible] *musicisti si proiettano giganteschi sugli spalti dello stadio,* [illegible] *studiata eleganza dell'immagine,* [illegible] *sberleffo del contrasto (completo* [illegible] *a* [illegible] *bianco, ma il cappotto-frac è in pelle* [illegible] *applicazioni geometriche di bottoni) riassumono,* [illegible] *una* [illegible] [illegible] *drammatizzazione visiva,* [illegible] *musica degli Eurythmics. Annie* [illegible] *e Dave Stewart, nel loro unico* [illegible] *italiano al Comunale, martedì sera, al termine del lungo Pop-Day che ha dato* [illegible] *via alla grande estate musicale torinese, hanno ro*[illegible] *ventiquattromila spettatori* [illegible] *cascata* [illegible] *ghiaccio* [illegible].

Gli echi stilistici [illegible] *molti: la tradizione europea e i Beatles,* [illegible] *Dylan e le ballate americane,* [illegible] *black music del soul e del rhythm'n'blues,* [illegible] *punk rock, il tecnopop, il country e, perché no?, anche la contaminazione classica non solo* [illegible] *una certa sinfonica (oh, i vecchi Pink Floyd!),* [illegible] *che in una palese riproposta, come la Toccata e fuga in re* [illegible] *di Bach che introduce Sweet Dreams. Gli Eurythmics fondono l'esperienza* [illegible] *musicale del passato* [illegible] *uno stile personale,* [illegible] *algido bellezza. Annie Lennox,* [illegible] *scura* [illegible] *la più bella degli ultimi anni, è il simbolo vivente del loro due volti musicali: gelido distacco e sensuale complicità.*

Ma il suo non [illegible] *il caldo* [illegible] *del rock e del blues, lei non* [illegible] *il fuoco* [illegible] *black star. Piuttosto il fascino cerebrale di* [illegible] *sottile perversione.* [illegible] *occhi azzurri* [illegible] *duri sotto i* [illegible] *simi capelli* [illegible] *(quanto rassomiglia con il taglio androgino della* [illegible] *tra il pubblico),* [illegible] *muove, salta,* [illegible] *ammicca dal palcoscenico, ma non* [illegible] *un invito,* [illegible] *una sfida. E anche alla fine, quando sulle note* [illegible] *Would I lie to you rimane* [illegible] *reggiseno rosso, quel pizzo incongruo con i pantaloni e gli stivali militari sembra* [illegible] *un'ostentazione* [illegible] *narcisistica bellezza.*

Annie [illegible] *visto la differenza tra* [illegible] *e star e* [illegible] *scelto il fascino intoccabile* [illegible] *Mito.*

[illegible] *a lei, alla sua voce che scandaglia* [illegible] *profondità, la chitarra tracinante di Dave Stewart, la mente degli Eurythmics. Con loro* [illegible] [illegible] *musicisti di alto livello: Clem Burke alla batteria, Patrick Seymour alle tastiere, Jimmy «Z» Zavala a far acrobazie* [illegible] *e armonica, Chucho Merchan al basso e la* [illegible] *Ial Joniece Jamison a sostegno. Annie Lennox in quegli acuti che, forse* [illegible] *l'intervento alla gola dell'anno scorso,* [illegible] *sembra in grado di sostenere* [illegible] *nelle incisioni.*

Così, dopo Sex Crime, arrivano il country rock [illegible] *Let's go,* [illegible] *& Chain,* [illegible] *malinconico Here comes the* [illegible] *rain,* [illegible] *Annie Lennox e Dave Stewart poi in palcoscenico per un duetto* [illegible] *e note classiche* [illegible] *chitarra, Baby's coming back, il* [illegible] *mantico languore* [illegible] *When* [illegible] [illegible] *e poi There* [illegible] *be an angel, Who's that girl, Thorn in my* [illegible] *in versione reggae, la celeberrima Sweet* [illegible] *infine il funky di* [illegible] *I* [illegible] *to you. E' la conclusione, dopo un'ora e mezzo di musica, dalle 21.45. Il pubblico è provato, stanco, forse un po' distaccato, ma chiede i bis. E allora, con Annie Lennox deliziosamente rivestita, arrivano Missionary* [illegible] *Sisters (quella che, nell'album Be yourself tonight,* [illegible] *cantata dalla Lennox in coppia con Aretha Franklin, ed è un manifesto* [illegible] [illegible] *femminile) e, alla fine, The miracle of love.*

La festa [illegible] *è terminata, si aprono tutti i cancelli e gli spettatori sfollano: le camicie fradicie* [illegible] *acqua e sudore, l'aspetto disfatto fanno individuare gli irriducibili che hanno sfidato il sole bruciante per partecipare all'in*[illegible] *kermesse: gli In Tua Nua, i Big Audio Dynamite e soprattutto le co-star della serata, gli UB 40. Nome che deriva dal modulo inglese per il sussidio di disoccupazione, James Brown (batteria, voce), Ali Campbell (chitarra, voce), Robin Campbell (chitarra,* [illegible] *Norman Lamont Hassan (trombone, percussioni),* [illegible] [illegible] *(basso), Brian* [illegible] *(sax),* [illegible] *Virtue (tastiere), Astro (tromba, voce)* [illegible] *raccolto l'eredità reggae investendo sulle radici caraibiche un po'* [illegible] *ication britannica.*

In parte di origine giamaicana, [illegible] *i ricicli fino alla vita, in parte bianchi, gli UB 40 sono al loro ottavo album in* [illegible] [illegible]. [illegible] *questo Rat* [illegible] *the kitchen sembra confermare la presa* [illegible] *nuovi giovani di* [illegible] [illegible] *che, una generazione fa,* [illegible] *avuto altri significati e altri profeti. Il prossimo appuntamento* [illegible] *la grande musica a Torino* [illegible] *per il 18 con David Bo*[illegible] [illegible] **Pierucci**

Primo tentativo di rientrare nel giro del grande rock

E le star dicono: vogliamo tornare

TORINO — *Chiusa* [illegible] [illegible] *raffinata performance* [illegible] *Stadio comunale di Annie Lennox e Dave Stewart, di fronte a un pubblico di ragazzi incredibilmente ordinati, ha riciclato la piazza torinese nel circuito dei grandi concerti rock dopo lunghi anni di astinenza? E' presto per dirlo. Di sicuro* [illegible] *il* [illegible] *after degli Eurythmics è caratterizzato da una notevole soddisfazione per il livello dello spettacolo e l'inaccettabilità del pubblico. Le due rock star inglesi hanno lasciato la città decisamente soddisfatte* [illegible] *il management* [illegible] *gruppo, arrivato con qualche preoccupazione, ha già annunciato* [illegible] *che il prossimo anno gli Eurythmics torneranno a Torino.*

Gli organizzatori (Arci, Aica, Big con il patrocinio del Comune, [illegible] *spettacolo era nell'ambito* [illegible] [illegible] *d'estate) hanno occupato la giornata di ieri a* [illegible] *biglietti e soldi; entrambi i* [illegible] *però saranno disponibili* [illegible] *solo* [illegible] *prossimi giorni.* [illegible] [illegible] *si parla* [illegible] [illegible] *i conteggi delle prevendite nei* [illegible] [illegible] *Punto)* [illegible] *oltre ventimila tagliandi venduti annualmente in prevendita, come d'altronde accade tradizionalmente per questi spettacoli.* [illegible] *splendida serata estiva, l'efficiente collaborazione del Comune, speravano forse fallito sperare agli organizzatori* [illegible] *di vendere alla biglietteria del Comunale (in prato di ospitare tra prato, curva,* [illegible] *e tribuna 50 mila persone) qualche migliaio* [illegible] *biglietti in più.*

[illegible] *circa 25 mila persone che hanno seguito con par*[illegible] [illegible] *concerto sono però un risultato positivo: «Abbiamo rodato i meccanismi dei grandi concerti negli stadi in una città che* [illegible] *stata penalizzata a lungo» dicono gli organizzatori.*

[illegible] *I dati sulle* [illegible] *sono* [illegible] *relativamente* [illegible] *alto mare non da meno quelli economici. Gli organizzatori affermano* [illegible] [illegible] *subito una lieve perdita», ma ribadiscono che solo quando tutti i conti* [illegible] [illegible] *stati valutati (comprese le* [illegible] *di alloggiamento dei gruppi che hanno occupato circa sei alberghi cittadini) sarà possibile dare una valutazione definitiva. Rilevano inoltre che il prezzo* [illegible] *«politico» a soli 15 mila lire,* [illegible] *per analoghe manifestazioni si attesta solitamente intorno alle 25-30 mila. Il Comune di Torino ha* [illegible] [illegible] *gratuitamente e un contributo che però non era specifico per il concerto, ma complessivo (180 milioni) per tutte* [illegible] *iniziative di rock e concerti vari comprese nell'ambito di* [illegible] *d'estate che* [illegible] *svolgono nel parco della Pellerina.*

m. cas.

Annie Lennox, una delle più belle voci degli ultimi anni

[illegible] Watts in Italia per due concerti

ANCONA — Il batterista degli Stones Charlie Watts suonerà a Pistoia il 4 luglio e a Jesi il 7. Lo accompagneranno [illegible] musicisti fra cui i migliori jazzisti della scena inglese: il [illegible] [illegible] Bruce, i batteristi John Stevens e Bill Eyden e i sassofonisti Evan Parker, e Alan Skidmore.

Due [illegible] [illegible] pertorio brani [illegible] Parker, Coleman, Hawkins e Benny Goodman.

Per il bambino [illegible] [illegible] in» consiglio [illegible] [illegible] [illegible] luglio

DALLA REDAZIONE ROMANA

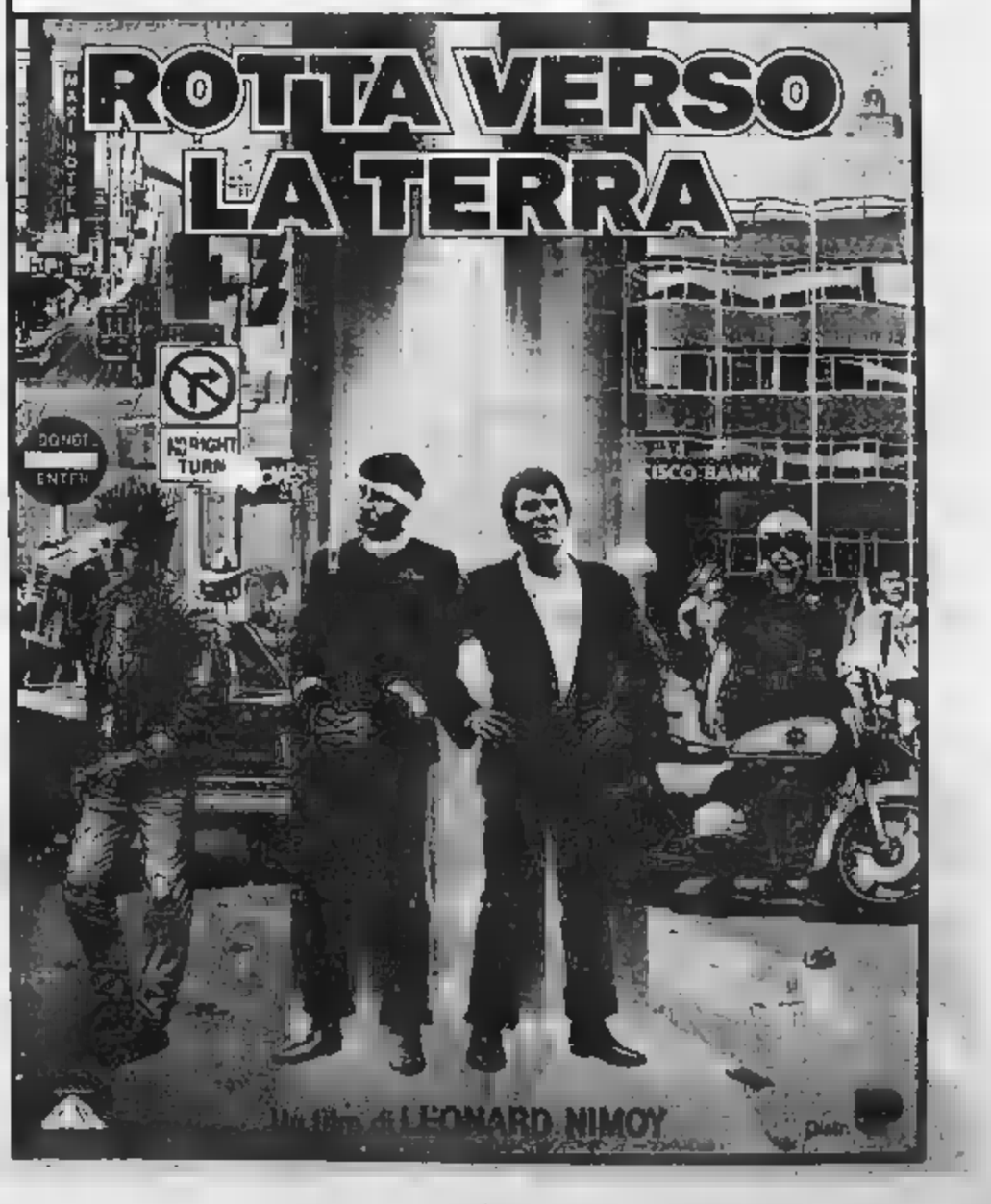
ROMA — [illegible] allarga la polemica sullo scugnizzo. Il bambino napoletano di dieci anni che la coppia Giordani[illegible] compagni stanno cercando per affidargli il compito di conduttore all'interno della prossima «Domenica in». L'altro giorno c'è stata la presa di posizione del consigliere democristiano Sergio Bindi che ha chiesto chiarimenti su una [illegible] va a suo [illegible] discutibile per la Rai che svolge un servizio pubblico sia perché i bambini andrebbero lasciati [illegible] loro doveri scolastici sia perché non è bello utilizzare [illegible] ragazzino per alzare [illegible] indici d'ascolto.

Ieri, nonostante il vicedirettore dell'azienda Emmanuele Milano avesse precisato che l'utilizzo del bambino sarà assolutamente marginale, anche altri consiglieri [illegible] Rai hanno espresso sull'argomento la loro opinione. Bruno Zincone, liberale, pur riconoscendo che l'argomento va approfondito ha detto: «Non credo che Shirley Temple, Mozart o la Taylor abbiano risentito eccezionalmente di un loro impegno precoce». Ed Enrico Manca, [illegible] socialista, Gorla, [illegible] chiesto se era proprio necessario ricorrere a un bambino per «Domenica in» ha concluso che «è solo una questione di tutela».

[illegible] [illegible] comples[illegible] [illegible] nella seduta [illegible] 10 luglio ad occuparsi comunque [illegible] questo problema.

NEI MIGLIORI CINEMA D'ITALIA

[illegible] INDIETRO DOVE GLI UOMINI DEL 23° SECOLO [illegible] MAI STATI. SI TROVARONO IN UN'EPOCA PAZZA, FOLLE, [illegible]. IL 1987.



La nuova opera-balletto tratta dal racconto [illegible] Oscar Wilde, andrà in scena il 7 luglio in prima mondiale

Il violinista, uno dei bozzetti di Lanzani per «Il principe felice»

Alla Scala «Il principe felice» di Mannino

La regia è di Sequi, le scene e i costumi di Lanzani, la coreografia di Bortoluzzi

MILANO — [illegible] fiaba malinconica, *Il principe felice*, di Franco Mannino, in prima esecuzione assoluta alla Scala [illegible] luglio. Racconta di un personaggio diventato monumento incrostato di diamanti e di tutte le infelicità umane che [illegible] sto del suo piedestallo può vedere.

Poi c'è una rondine amica che porta pietre preziose ai più poveri, e c'è anche un'adolescente misteriosa che con le spine di un [illegible] bianco si trafigge il [illegible] per procurare un'introvabile rosa rossa allo studente che vuole ballare «con la più bella [illegible] del reame».

[illegible] scritto da Oscar Wil[illegible] il libretto di Maria Stella Bernas [illegible] ripreso i toni decadenti, e l'intento di denuncia di formalità ipocrite. Regia di Sandro Sequi. [illegible] ne e costumi di [illegible] Lanzani, coreografia di Paolo Bortoluzzi. Il primo e terzo [illegible] sono di Urica, il [illegible] interamente di balletto. [illegible] lo [illegible] autore a dirigere la sua musica.

[illegible] ha scritto *Il principe felice* dopo che l'Unione Compositori dell'Urss lo aveva invitato a scrivere un'opera. Poi il [illegible] ha mandato la partitura alla Scala, chiedendo se interessava. Una trafila burocratica e, quattro anni dopo, la lettera del sovrintendente Carlo Maria Badini, con la risposta positiva. Le prove durano da due settimane.

Lo stesso giorno della «prima» alla Scala, Franco [illegible] nino presenterà il suo libro *Geniti*, [illegible] [illegible] persone più interessanti — famose e non — da lui incontrate in decenni di attività come concertista di pianoforte (ma da due anni ha smesso completamente di suonare), compositore e direttore d'orchestra.

m. v.

Oggi assemblea granata, c'è Salvadori nel direttivo

E il Toro cerca Hughes

L'inglese del Barcellona piace più di Barbas e Polster - Eliminate spese per un miliardo: auto, [illegible] case, ristoranti, consulenze superflue e regali sospetti

TORINO — Il [illegible] assetto del club granata si presenta stasera di soci. Cerbi e De Finis di fronte all'assemblea, a spiegare il lavoro svolto [illegible] i progetti. Da portare a termine entro il 15 luglio la sistemazione della squadra, dopo le [illegible] alcuni e gli acquisti di Gritti e Crippa, il rientro di Benedetti. Più importante ancora, pur se dilazionabile, l'altra operazione [illegible] riguarda l'assestamento dirigenziale-economico della società. [illegible] l'auspicato ingresso di forze [illegible] (con capitali, ovvio) [illegible] consiglio.

LA SQUADRA — Non potrà essere annunciata la soluzione «giallo» Dos[illegible]-Berggreen. Le trattative continuano, [illegible] l'incontro di ieri mat[illegible] nella [illegible] granata con gli emissari della Roma (il direttore generale Borgogno ed il segretario Perinetti, presente Alberto Lievore) ha solo lasciato aperto il discorso. La Roma, sempre in attesa di cedere Ancelotti malgrado le perplessità del presidente Viola, per [illegible] non ha bisogno di Dossena. Berggreen può arrivare anche se Dossena dovesse restare. In [illegible] caso il giocatore a Radice dovranno trovare [illegible] vivendi. [illegible] può intaccare il capitale Dossena, sui 4 miliardi.

TRE STRANIERI — Il Torino ha ancora tre stranieri [illegible] valutare. Simpatie, non entusiasmo, per Barbas, molte attenzioni e contratto a portata di mano per Polster. Ma il boom può arrivare dai contatti allacciati col Barcellona. Il club iberico, dopo la forzata riconferma di Schuster, mette [illegible] mercato Hughes. Piace più degli altri, ovvio.

CONSIGLIO — I consiglieri uscenti si presenteranno dimissionari, ma alcuni rimarranno. [illegible] e De Finis, avvio, coppia di punta, quindi [illegible] consiglio conferma di Nizzola, prima amministratore delegato, di Albani e Salvadore. Ingresso di Boidi, prima nel collegio [illegible] nomi nuovi quelli degli imprenditori Bruno Mattio e Occhiena.

E, nome nuovissimo, quello di Roberto Salvadori, trentasette anni, 284 partite in granata. Il non dimenticato «Faina» darà l'apporto della [illegible] esperienza. Altri consiglieri, [illegible] Colonna, Zanon, Massobrio e Saroldi, potrebbero rientrare successivamente. Nel collegio sindacale è prevista l'accettazione dell'incarico da parte di Pier Giorgio Re, [illegible] Alberto e [illegible] Zunino. Uscirà Toaldo, entrerà Bonfante.

RISANAMENTO — Cerbi e De Finis continuano i contatti per allargare il consiglio. Ma intanto portano avanti l'operazione risa[illegible]. C'è chi la chia[illegible]ne pulizia». E' in atto una svolta che tocca il costume del calcio. Stabilito l'ingaggio, nessuna agevolazione ai giocatori. La scoperta che nel bilancio [illegible] anche i [illegible] milioni annui (48 lordi, in quanto la cifra finiva tra gli emolumenti) dell'affitto della villa per Kieft più i 30 per la Lancia Thema che il giocatore sta per restituire, ha aperto gli occhi.

E' stato [illegible] zioso conto preso il ristoro [illegible] quale [illegible] Moggi tenova la pubbliche relazioni, che comprendeva [illegible] altre voci: sui 300 milioni il totale annuo. Sui cento milioni i compensi ad osservatori poco produttivi, [illegible] 600 milioni (lordi) lo stipendio del dg. Aggiungendo le agevolazioni come quella a Kieft, si arriva al miliardo. Cerbi e De Finis intendono tagliare i rami superflui al[illegible] alla pianta Torino. [illegible] comunque non avranno vita facile, di fronte all'assemblea. De Finis dice: *«In un mese non possono risolvere tutti i problemi»*. Per il problema della squadra, comunque, [illegible] scadenza è più [illegible].

Bruno Perucca

Il Toro sbaglia troppi gol al Flaminio Lo scudetto «primavera» [illegible] alla Lazio

ROMA — Un Torino ingenuo e sciupone [illegible] è fatto beffare dalla Lazio ed ha perso l'occasione di conquistare il suo sesto scudetto Primavera. I ragazzi di Vatta, che hanno mostrato buoni schemi di gioco ed hanno dominato gran parte dell'incontro, hanno sprecato (soprattutto Bresciani) numerose palle-gol subendo la rete della sconfitta nell'unica azione pericolosa avversaria, al 39': Rizzolo di testa batteva Boccafogli.

Nella ripresa, i granata assediavano gli avversari. Al 21' Bresciani era atterrato in area, ma l'arbitro lasciava proseguire il gioco. Al 31' ancora il n. 9 torinese mandava alto [illegible] ottima posizione e due minuti più tardi il portiere laziale ribatteva [illegible] prodezza un gran pallonetto di Lenturi. [illegible] recuperò l'ultima occasione, ma ancora Bresciani di testa [illegible] incredibilmente lo specchio della porta.

Allegra finanza e mega-ingaggi portano il calcio verso il crack

Quei soldi gettati al vento

In prima fila il Milan che regala giocatori e continua a pagare loro [illegible] stipendio - L'Inter [illegible] concesso 1 miliardo a Passarella, il Napoli [illegible] milioni a Giordano - In A anche i più giovani guadagnano 200 milioni

MILANO — La voragine del Milan, la sua gestione imprenditoriale [illegible] ora alti scarti successi e sui debiti di lunga risonanza, induce ad [illegible] interrogativo anche perché, in cinemascope, sembra rispecchiare la [illegible] situazione generale del calcio. La gestione Rossi al Torino, ad esempio, era arrivata [illegible] un deficit di 17 miliardi, a conferma che le squadre di calcio, perdurando un [illegible] diventate delle autentiche maniglie-miliardi.

Dunque, sono responsabili di questa [illegible] i presidenti tipo Berlusconi oppure [illegible] colpa è tutta [illegible] giocatori mai contenti di quanto percepiscono? Chi finisce per rimetterci è il calcio: di questo passo, nonostante i freni posti [illegible] da Carraro, la bancarotta è inevitabile. Anche i ragazzini [illegible] smentite di Campana, guadagnano almeno 200 milioni.

I grandi ingaggi all'americana [illegible] stati concessi alcuni anni fa, in particolare (fate attenzione) da società che rischiavano la retrocessione o che bazzicavano in B. [illegible] tipico la [illegible] di Chinaglia che due anni [illegible] Giordano 800 [illegible] lioni netti, 600 a Manfredonia. Ora Giordano ha fatto un salto in avanti, a Napoli è arrivato a sfiorare il miliardo netto, esattamente 900-[illegible] milioni, compilimenti. Immaginatevi la fiducia di Boniperti quando si è incontrato con Giordano nella sua villa in collina e l'attaccante gli [illegible] mostrato il cedolino della... stipendio: è immaginabile anche perché la Juve dilaga grazie a rimandò indietro Giordano.

Il Napoli [illegible] miracoli denunciando in Lega [illegible] miliardi lordi d'in[illegible] quando soltanto Giordano ne porta via una buona fetta, ha enormi costi [illegible] gestione. Ma non è il solo. Ci sono numerosi altri club che spendono molto, troppo. Qualche esempio, conti alla mano. Il Milan, con [illegible] otto miliardi lordi dovuti agli abbonamenti, non pagherà neppure la metà degli stipendi per la prossima stagione, tecnico escluso. (Sì, perché il buon Sacchi, [illegible] verrà presentato oggi alla stampa in sede, non percepirà neppure la metà di quanto prendeva Liedholm). Gli stipendi dell'ultima stagione ammontavano (al netto) a [illegible] miliardi e 850 milioni netti: quest'anno, considerato il parco riserve ed i nuovi acquisti Muraz, Bianchi, Bortolazzi, si arriva tranquillamente al 9 miliardi. Al lordo, sul piano fiscale, si [illegible] [illegible] ventina di miliardi e questo significa che prima ancora [illegible] affrontare il campionato il Milan avrà un disavanzo di almeno 10 miliardi.

Ulteriutto il Milan sarà costretto a regalare alcuni giocatori e a pagare loro [illegible] stipendio. Borghi, ad [illegible] pio, è stato prestato al Como che verserà soltanto 150 mi[illegible] di stipendio al mormone; al resto (cioè 350 milioni) dovrà pensare Berlusconi. Massaro è stato riconfermato anche perché ha [illegible] contra[illegible] solido, 3 miliardi netti per [illegible] anni. L'avrebbe preso soltanto la Fiorentina «a titolo gratuito» in parcheggio, stipendio a carico del Milan. Galderisi [illegible] ancora più tran[illegible]: il suo contratto prevede [illegible] [illegible] il primo anno, [illegible] il secondo (cioè quello che inizierà), 800 [illegible] terzo. Il [illegible]lan, pur avendo i difensori più forti del campionato (Baresi, Maldini, Galli e Tassotti), è andato ad acquistare due terzini della [illegible] Il versando al Parma quasi 4 miliardi.

Gullit rappresenta un caso forse unico nella storia [illegible] calcio: il Milan l'ha «strappato» all'Eindhoven pagandolo [illegible] e 500 milioni in due rate. [illegible] giocatore sono andati 3 miliardi netti d'ingaggio: forse neppure Maradona è stato pagato altrettanto. Virdis si è accordato per un [illegible] e [illegible] milioni netti in [illegible] stagioni: un miliardo subito, [illegible] mi[illegible] fra un anno.

Naturalmente il Milan ha molti imitatori. Pellegrini ha concesso a Passarella un miliardo d'ingaggio, altrettanti o quasi ad Altobelli. Per Scirea esattamente la [illegible]A, 500 milioni. Viola ha un contratto con Berggreen per tre anni: 800 milioni per stagione. Non scherzano neppure Rossi, ex presidente del Torino: 420 milioni a Kieft, 500-600 a Dossena.

Ecco perché molte società rischiano il crack [illegible] non oggi. [illegible] Ecco perché molti giocatori rischiano [illegible] restare disoccupati: con certi ingaggi, alcune società [illegible] provincia chiuderebbero in attivo un'intera stagione.

Giorgio Gandolfi

[illegible] Maldini «saltuario» [illegible] l'anno

GIOCATORE	VALORE	INGAGGI NETTI	DURATA
BORGHI	4.500	[illegible]	4 anni
MASSARO	2.000	650 milioni	3 anni
BONETTI	2.000	[illegible] milioni	3 anni
GALDERISI	4.500	600 [illegible]	3 anni
GULLIT	12.500	3000 milioni	3 anni
VAN BASTEN	3.700	600 milioni	[illegible]
VIRDIS	4.000	1800 milioni	3 anni
BARESI	5.000	700 milioni	2 anni
GALLI G.	5.000	600 [illegible]	2 anni
GALLI F.	4.000	350 milioni	2 anni
TASSOTTI	4.000	550 milioni	2 anni
MALDINI	5.500	250 milioni	2 anni
DONADONI	3.000	600 milioni	2 anni

[illegible] difensore Paolo Maldini

La Puglia esulta per il Lecce, lanciato verso la A, [illegible] per gli ionici, matematicamente in salvo

Cremonese e Taranto restano in serie B

Finardi si fa parare il rigore del 2-2

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — E' esplosa la grande festa del Lecce che ha sconfitto con un perentorio 4-1 la [illegible] nella seconda partita di spareggio disputata sul campo neutro di Pescara. Con questo successo, la formazione di Mazzone pone una seria ipoteca sulla promozione.

[illegible] di ieri, impostata dalla Cremonese in chiave di puro contenimento, si è risvegliata improvvisamente dopo l'inatteso vantaggio dei lombardi al 37': un rimpallo dopo un difettoso scambio tra Barbas e Vanoli favoriva Chiorri che dalla lunga distanza faceva partire un bolide che al [illegible] in [illegible]. Calava il silenzio sugli spalti della curva gremita dai tifosi pugliesi, anche ieri presenti in circa 5 mila.

In partite di questo tipo quasi sempre chi segna per primo evita la sconfitta. Stavolta è avvenuto tutto il contrario. Infatti esplodeva immediata la rabbia del Lecce [illegible] nello spazio di tre minuti riusciva a portarsi in partita. Al 41' Barbas effettuava un tiro cross intercettato da Miseli, il quale con un perfetto colpo di testa, infilava il pallone dell'1-1.

La marcatura pugliese, giunta poco prima che si chiudesse il tempo, giocava un ruolo importante sul piano psicologico. I lombardi accusavano nettamente il colpo [illegible] felice intuizione tattica di Mazzone dava la svolta definitiva alla partita. Il tecnico leccese, deciso a tentare il successo pieno, [illegible]dava in campo la terna punta [illegible] accanto a Pasculli e Tacchi. Passò appena due minuti e i pugliesi agguantavano la seconda rete: Nobile, splendido pro[illegible] del [illegible] leccese, portava uno dei suoi poderosi affondi sulla sinistra [illegible] l'area avversaria. Il suo cross veniva raccolto [illegible] testa da Pasculli che stigava con una fiondata il gol del vantaggio.

Tuttavia i lombardi, pur impegnandosi in maniera confusa, riuscivano a creare qualche difficoltà alla difesa avversaria. Al 62' avanzava per loro la grande opportu[illegible] di riportarsi in [illegible]gio. Per un [illegible] in area di Raise ai danni di Nicoletti, l'arbitro Lo Bello concedeva il calcio di rigore. S'incaricava del tiro [illegible] specialista Finardi. Partiva la palla dal dischetto abbastanza angolata, ma non tanto da impedire al portiere Negretti [illegible] tuffarsi dalla parte giusta riuscendo a parare in [illegible] tempi. Superato senza danni il pericolo, il Lecce riprendeva coraggio. Costretta ad [illegible] la Cremonese lasciava ampi spazi [illegible].

[illegible] 79', in rapida [illegible] contrattacco, Tacchi sfiorava di testa la palla per l'accorrente Panero. Becco diagonale che chiudeva praticamente il conto.

Ma le emozioni non erano finite. Nonostante i trenta gradi segnati [illegible] termometro, le squadre spendevano generosamente le ultime energie. Al 78' Nicoletti andava in gol, ma Lo Bello annullava facendo segno al centravanti [illegible] essersi aiutato con una spinta.

A 6' [illegible] fine, il trionfo leccese: notando il portiere Rampulla [illegible] dai pali, Nobile effettuava un lunghissimo tiro a spiovere [illegible] troppa convinzione. Il nu[illegible] i cremonesi tentava precipitosamente [illegible] tornare indietro, [illegible] la palla beffarda andava ad insaccarsi a fil di traversa. Un gol rocambolesco, che però non cancellava la legittimità della vittoria pugliese.

[illegible] Bianchini

[illegible] si [illegible] spera nella bella-bis

Spareggi promozione:

Risultati: Lecce-Cesena 0-0; Lecce-Cremonese 4-1.

Classifica: Lecce 3; Cesena 1; Cremonese 0.

Domenica a Modena (ore 17,30): Cesena-Cremonese.

Lecce 4-1 Cremonese

Negretti	6,5	Rampulla	4,5
Vanoli	6	Gerolin	6
Benevo	6	Gualco	6
Ennio	6,5	Citterio	6
Miseli	6,5	Montorfano	6
Nobile	7,5	(63' Pelosi)	6
Raise	6	Torri	5,5
Barbas	6,5	Lombardo	5,5
Pasculli	6	Galletti	6
(91' Di Chiara)	6	(53' Finardi)	6,5
Agostinelli	6	Nicoletti	6
(46' Panero)	6,5	Bencina	6
Tacchi	6	Chiorri	6
All. Mazzone	7	All. Mondo	6

Arbitro: Lo Bello 6.

Reti: 37' Chiorri; 41' Miseli; 47' Pasculli; 72' Panero, 84' Nobile

Ammoniti: Montorfano, Citterio e Barbas.

Spettatori: 7375 paganti.

Il migliore

NOBILE ancora una volta ha fornito una notevole spinta offensiva [illegible]

Il peggiore

Il portiere grigiorosso ha avuto sulla coscienza almeno tre gol.

Al Campobasso basterà [illegible] punto

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Il Taranto resta in serie B. Il Campobasso ha [illegible] disputato un buon campionato ma [illegible] (ha vinto lo spareggio) domenica prossima contro la Lazio — sempre qui a Napoli — per sperare di giocare ancora tra i cadetti. E' la sentenza, prevista [illegible] più [illegible] privo di emozioni, del battagliato 1-1 di ieri. Un pareggio che alla vigilia era auspicato oltre che dal [illegible] forse anche dal Campobasso. Ma proprio la squadra molisana ha lasciato il S. Paolo con il rimpianto di non avere invece ottenuto qualcosa di più, vuoi per il predominio territoriale, vuoi per certe, presunte, sviste arbitrali.

La squadra di Vitali, sfruttando una maggiore vivacità dei suoi attaccanti e una miglior tenuta atletica, ha fatto tremare il Taranto, salvato [illegible] [illegible] punizione-gol di Paolinelli al [illegible]. La formazione pugliese aveva cominciato la gara sullo slancio del successo ottenuto contro la Lazio. Invano Veneranda raccomandava [illegible] accorciare le distanze tra i reparti, troppo campate in aria. Bergamo lasciava continuare a [illegible] pire il suo tacchino (altri sei, in seguito, i cartellini gialli) denunciando per lo meno [illegible] insicurezza laterale. Ora, attorno [illegible] contrasto Accardi-Gridelli [illegible] accendevano gli animi. Rigore? Più di che no a [illegible] dalla tribuna. Ma Bergamo era a cinque metri.

Qualcuno ha [illegible] il naso anche a tre minuti dalla fine quando Bergamo ha fischiato al limite dell'area un fallo del recidivo Gridelli [illegible] Boi[illegible]. [illegible] nuovo: l'attaccante è caduto dentro l'[illegible] sull'intervento di Gridelli, ma il fallo non è cominciato fuori? E allora, dove [illegible]ttiamo il regolamento? Fatto sta che per molti il Taranto ha dato [illegible]pressione di essere stato favorito dall'arbitro.

La cronaca parla di un colpo di testa di Parpiglia (37') fuori di un soffio, di una [illegible] la respinta [illegible] Bianchi (47') su tiro (unico in tutta la gara) del bomber De Vitis, in ombra. Poi, [illegible] 54' il Campobasso sfiorava già il gol: cross di Perrone, colpo di testa di Boito, salvataggio sulla linea bianca di Paolinelli con [illegible] [illegible].

Un minuto più tardi la rete molisana: d'improvviso Evangelisti scaricava un destro da quasi trenta metri che trovava fuori posizione, ed esterrefatto, Galetti. La risposta del Taranto arrivava al 72' grazie a una punizione per fallo di Anzivino su De Vitis. La botta di Paolinelli piegava le mani a Bianchi ma riaccendeva le speranze di Fascetti che, in tribuna, ha cominciato a preparare la delicata sfida di domenica tra Lazio e Campobasso.

Franco Badolato

Taranto 1-1 Campob.

Galetti	6	Bianchi	6,5
Biondo	6	Parpiglia	6,5
Gridelli	5,5	Accardi	6
Picci	6,5	Mastropietri	6
Serra	6	Anzivino	5,5
Paolinelli	7	Lupo	5,5
Pasluccì	6	Evangelisti	6,5
Boito	6,5	Galbiati	6
(69' Fus.-si)	sv	Perrone	6,5
De Vitis	6,5	Gerelli	6,5
Marchesi	6,5	Boito	6,5
Della Corte	6	All. Vitali	6,5
(29' Di Maria)	6,5		
All. Veneranda	6		

Arbitro: Bergamo 5,5

Reti: 55' Evangelisti; 72' Paolinelli

Ammoniti: Lupo, Gridelli, Paolinelli, Biondo, Mastropietri, Boito e Russo.

Spettatori: 20 mila circa.

Il migliore

PAOLINELLI ha salvato la sua porta quando la difesa lasciava scoprire, ha segnato con rabbia la punizione

Il peggiore

BIONDO nervoso, in evidente difficoltà su Perrone, ieri più brava del collega teramano De Vitis

Tra le pieghe del mercato [illegible] fatto inedito [illegible] clamoroso

Papà Zenga denuncia il manager del figlio

Nobile e Rebonato all'Inter - Di Gennaro al Milan «solo» per 5 miliardi

MILANO — Si [illegible] sempre più... giallo il caso Zenga. L'altro giorno il prop[illegible]rio dell'Inter Nazionale aveva presentato un esposto alla polizia nel quale si denunciavano aggressioni e minacce al giocatore da parte di tifosi esasperati dalle notizie che danno per scontato il suo trasferimento, fra un anno, al Napoli.

Ieri è stata la volta di Alberto Zenga, padre del giocatore, a presentarsi a Palazzo di Giustizia e a presentare una denuncia per ingiurie e diffamazione nei [illegible] fronti dello stesso procuratore Pornaro. Questi è caduto dalle nuvole: «E' un anno che non parlo col signor Zenga». Sembra che il padre del Nazionale, in [illegible] guito [illegible] dichiarazioni di Pornaro, [illegible] subito grossi [illegible] nell'attività da lui svolta nel ramo dell'elettronica: tifosi dell'Inter che annullano i contratti?

MILANESI — Il mercato [illegible] [illegible] lentamente. Di fronta alla [illegible] richiesta del Milan per Di Gennaro, il Verona ha dato una risposta che non ammette alternative: o cinque miliardi in contanti o [illegible] dirisi non interessa. Il Verona è già a posto come attaccanti. L'Inter ha acquistato [illegible] Nobile, leccese [illegible] 23 anni, terzino-mediano. Un elemento evidenziatosi nell'ultimo campionato di B oltre che negli spareggi. Ieri a Milanofiori si sono incontrati Marini e Beltrami: l'ultima parola spetta a Pellegrini, la firma per l'acquisto di Rebonato sembra questione di [illegible]. Con Nobile e Re[illegible]bonato, l'Inter chiuderebbe i battenti: ha [illegible] 13-14 miliardi per potenziare la squadra.

BRESCIA CAMBIA — Il Brescia, dopo avere ceduto Gritti al Torino [illegible] Argentesi (definitivo) e la metà di [illegible] (riscattabile fra un anno), dopo le titubanze di Brambati sembra orientato verso [illegible] altro difensore. Bertoni del Vicenza. [illegible] caso fosse ripescato in A. Il [illegible] farebbe valere [illegible] accordo preso sulla parola con l'austriaco Polster

[illegible] sanzioni per il no al 3° straniero

BRUXELLES — [illegible] del fallimento del negoziato tra l'Uefa e la Commissione Europea (per il tesseramento [illegible] di tre giocatori «comunitari» indipendentemente dai calciatori non europei già ingaggiati), [illegible] gruppo [illegible] eurodeputati socialisti, primo firmatario Enzo Mattina, ha chiesto [illegible] Commissione l'apertura della procedura di infrazione verso i singoli Stati membri della Cee ed «immediate sanzioni» alle società di calcio che non rispetteranno la libera circolazione dei lavoratori prevista dal Trattato di [illegible].

«L'Europa non può più attendere — dice Mattina —. *Visto che il compromesso offerto [illegible] Cee non è stato accettato, la commissione europea deve procedere senza indugi sulla strada della liberalizzazione, [illegible] stata della creazione del mercato unico nel 1992. Sarebbe auspicabile che le società di calcio che lo desiderano si rivolgano direttamente alla [illegible] di giustizia [illegible] Lussemburgo».*

SIMONI [illegible] GENOVA — Gigi Simoni ha firmato ieri il contratto col Genoa per la stagione '87-88. «E' la terza volta [illegible] assumo la guida del Genoa — ha detto il tecnico — ed il mio soddisfarne per me essere richiamato in un posto dove ho già lavo[illegible]. *Vuol dire che ho lasciato un buon ricordo.* Le [illegible] richieste al presidente sono precise: un fluidificante sinistro, un mediano e una punta. Spinelli ha già avviato trattative [illegible] la Roma per [illegible] Baldieri, con il Bari per Armenise (l'alternativa è Centilini del Brescia) e con il Bologna per Nicolini. Scandiani, che ieri ha firmato un contratto annuale, potrebbe assumere il ruolo di libero. In [illegible] ci sono Zaccarelli o Claudio Gentile, Attilio Perotti, l'allenatore che ha guidato il Genoa fino a [illegible] giorni fa, resta nella società: tornerà a dirigere il settore giovanile.

BILANCIO VIOLA — A Firenze l'assemblea viola [illegible] martedì sera ha approvato la relazione di Pier Cesare Baretti con un solo voto contrario. Il presidente viola ha parlato di una politica [illegible] ha esigenze economiche da rispettare con il maggior impegno possibile. Nell'occasione ha anche rivelato che la Fiorentina stava [illegible] incontro al fallimento. Solo l'intervento degli [illegible] di maggioranza (cinque miliardi il loro contributo) ha salvato il club. Il piano di rafforzamento della Fiorentina prevede tre nuovi giocatori. La strategia di mercato proposta da Baretti (*«Non ci sono soldi, arriveremo al giocatori che ci interessano attraverso gli scambi»*) è stata approvata dall'[illegible]blea.

r. p.

TM. and © DC COMICS INC. 1987 AUT [illegible]

CON SUPERMAN VINCI E VOLI SU THEMA TURBO.

COLUMBIA

Il signor Sergio Miraldi ha già vinto [illegible] vola su una Y10 Turbo. Tenta anche tu la fortuna con Superman!

Basta fare un rifornimento [illegible] carburante per un minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, [illegible] lettori compact disc (12 dei quali sono già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Buratti-

ni, Giuseppe Bordino, Marco Pesenti, Bruno [illegible] Martino, Grazia Pavan, Norberto Frignani, Gabriele Bertoglio Bosio], centinaia di abbonamenti Auto Nopro-blem Europ Assistance, migliaia di buoni carburante e ancora quasi 2 milioni di premi subito. Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG, metterai in moto la tua fortuna.

DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

TOUR DE FRANCE

Oltre centomila spettatori ieri al cronoprologo

Berlino vive il Tour

La prima maglia gialla all'olandese Njidam - Oggi seconda giornata nella capitale tedesca: semitappa in linea al mattino, crono a squadre nel pomeriggio

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Una tribù di due milioni e mezzo di persone, quella di Berlino Ovest, si è offerta quasi completamente ad una corsa ciclistica, anzi al Tour de France, che ieri ha avuto la prima maglia gialla del 1987, Jelle Nijdam olandese. Mai avevamo visto una simile dedizione di massa, e con fervore lucido, organizzato. Il cronoprologo della edizione n. della grande gara ha mandato i ciclisti su e per le K... delle più belle e celebri strade cittadine del mondo. Si sono calcolate cinquantamila persone lì, proprio ai bordi della strada, per 6,1 chilometri, più altrettante sui balconi, nelle ... caffè. ... Il ... indotto psicologico che ha coinvolto ogni berlinese, e che ha «portato» tanti ... Berlino. Più 200 milioni di spettatori in mondovisione ... Berlino Ovest si è venduta con un costo-contatto assai basso, 30 lire a persona, basando il calcolo sui 4 miliardi spesi per avere il Tour (ma oggi c'è di nuovo Berlino, il costo si abbassa).

La metropolitana lavorava «sotto», intanto che il centro cittadino si consegnava ai 207 pedalatori e ai loro adoratori e sfruttatori. Dotati di uno dei più grandi giardini zoologici del mondo, i berlinesi ieri hanno bene studiato quell'animale ciclistico che, pare, è la soluzione unica per un ripopolamento sano delle città.

Grande spettacolo, e completo, compresa la stoccatura politica: la ... Est ignora il Tour, ... lo ha mandato sui suoi giornali dopo avergli rifiutato il transito pedalato.

Un nuovo modo di fare ciclismo, con telescherni giganti moderni per la città, luna-park antico ai bordi della strada: gente in maschera, biciclette con la ruotona, bande, allegrie varie. E oggi i 105,5 chilometri della semitappa ... linea e i 40,5 della cronometro a squadre visiteranno praticamente tutta la metropoli.

La Maglia gialla di questo primo giorno berlinese è destinata a stare ... grossa. Per un po' l'abbiamo sperata — ci manca dal 1975 di Moser — su Bontempi della Carrera, il quale aveva il miglior tempo a molti arrivi illustri già avvenuti, davanti a Jürco cecoslovacco «nostro» della Supermercati, poi è ... idealmente a Piasecki, il polacco della Del Tongo, quindi è arrivato questo olandese della Superconfex di Jan Raas. Nijdam — pronunciare ... — è il figlio ... di quello, a ... Henk, ... correva negli Anni Sessanta, ed era ... buon «chimico», dicevano, inseguitore e passista, protagonista una volta al Vigorelli di un carosello dopo il trionfo del Trofeo Baracchi, come se dentro gli fosse impazzito il motore. Il figlio ventiquattrenne è specializzato in prologhi, due ne ha vinti l'anno scorso, Giro di Svezia e Giro d'Olanda, due quest'anno, Dunkerque e Olse. Stamani Nijdam dovrà difendere la maglia da Bontempi: non ci sono abbuoni alla fine, ma per strada qualche traguardi detti «calch» danno ognuno 6", 4" e 2" di regalo. Poi al pomeriggio la cronosquadre, dove si può anche pensare ad una ... italiana ... Tonno.

Piasecki, Roche, Bontempi (a 10/100 da Roche, l'italiano «deve» ... il giallo stamani, ... oggi pomeriggio: può prenderlo) e quinto Jurco... Dietro a Nijdam, nella ... di ieri, in 6" tutta gente nostra o di nostro stipendio, ... male. E poi ... sto Thurau, settimo Bernard, altri reduci dal Giro.

Nessuna punizione clamorosa, dal cronoprologo, ma anche nessun exploit di gente attesa ... pronostico finale o semplicemente di magnanimi lombi o ancora più semplicemente amica nostra. Dietro a Roche ... to di 7' e in fondo miglior in campo ... uomini da classifica finale, Breukink ... preso da Nijdam 14", Garonzi e Millar 22", Contini 23", Kelly 26", Fignon 32", Corti 35". Cita. Saronni: calmo, quasi soddisfatto. Il che è umanamente ... bello, ciclisticamente forse un ... triste.

Gian ...

Bontempi 4' e 7 secondi

1. Nijdam (Ol) km 6,1 in 7'08", media 51,340; 2. Piasecki (Pol) a 3"; 3. ... (Irl) a 7"; 4. Bontempi a 7"; 5. Jurco (Cecl a 8"; 6. Thurau (Ger) a 8"; 7. Bernard (Fr) a 8"; 8. Indurain (Sp) a 10"; 9. Marie (Fr) a 10"; 10. Lang (Pol) a 11"; 30. ... a 22"; 31. Ferini a 23"; 38 Contini a 23"; 69. Amadio a 30"; 87. Allocchio a 34"; ... Chiotto a 34"; 99. Corti a 38".

Inchiesta Tonale

Deferito per illecito Triestina ed Empoli

ROMA — Il procuratore federale Corrado De Biase ha disposto il deferimento alla disciplinare di Raffaele De Rio, presidente della Triestina, di Giovanni Pinzani, ex presidente dell'Empoli, e delle due società per responsabilità diretta. Le parti debbono rispondere di illecito sportivo consistente in atti diretti ad alterare lo svolgimento e il risultato delle gare Empoli-Triestina (1-11-85) e Triestina-Empoli (4-5-86). Deferiti inoltre Luigi Piedimonte, già da della Triestina, e Silvano Bini, vice presidente dell'Empoli, per omessa denuncia.

Il Genova da domani lavori allo stadio

GENOVA — Comincerà domani la ristrutturazione dello stadio «Luigi Ferraris» per i mondiali 1990. I lavori a Marassi (16 ore al giorno) dureranno ... mesi, durante i quali la capienza dell'impianto sarà ridotta a 25 mila persone. ... e a 30 mila per le partite più importanti. Non ... sarà possibile disputare ... in notturna, per cui la Samp giocherà la Coppa ... ad Alessandria e il Genoa a Savona. A lavori ultimati lo stadio avrà 48 ... ... il coperto e a sedere, più altri 5-6 mila posti di parterre.

● **Potenza**: il tribunale su istanze di vari creditori ha dichiarato il fallimento del Potenza Sport Club.

Pallanuoto prima partita al ...

NAPOLI — Imponendosi in trasferta per 9-8 (3-1, 1-2, 2-3, 1-2) il Sisley Pescara ha posto una seria ipoteca sullo scudetto della pallanuoto: il Posillipo, per arrivare alla bella, dovrà infatti vincere a sua volta in campo avverso nel secondo confronto in programma sabato.

Basket, Carlos Mina ritorna a ...

L'ormai messicano Carlos Mina, 34 anni, 204 cm, torna a Torino, alla squadra che lo chiamò dagli Usa per «naturalizzarlo» nel '78. Ala-pivot, gran saltatore, Mina ha giocato a Bologna, Siena, Trieste, Bergamo, Fabriano e Pordenone. Concluso lo scambio Albertazzi (allo Yoga)-Pellacani (all'Allibert, ... che vuole il bresciano Giumbini). Yoga e Hitachi si contendono Masetti. Bobichio è richiesto da Brescia e Reggio Calabria.

● **Trotto**: successo di Ghiat del RID a Vinovo nel Premio Bassari (16,5 milioni, m 2060), davanti a Gregorio Magno, Gonzales Om e Gibraleon. Tempo al km 1'18"7.

● **Formula 1**: il vicinese Franco Forini esordirà in F.1 nel G.P. d'Italia, a Monza, al volante di una Osella, affiancando Caffi. Forini, 28 anni, nel 1985 ha vinto il titolo italiano di F3, malgrado la nazionalità svizzera.

TENNIS Per l'undicesima volta l'americano entra in semifinale

La magica orba di Wimbledon è l'elisir di nonno Connors

Battuto in tre set Zivojinovic, ora affronterà Cash - Lendl ne la vedrà con lo svedese Edberg

DAL NOSTRO INVIATO

... — Si carica agitando braccia e racchetta a ritmo forsennato come fa Juary con le gambe quando festeggia un gol intorno alla bandierina del corner.

Prossimo ai 35 anni, Jimmy Connors, vessillifero del tennis statunitense, è approdato ancora una volta, l'undicesima in sedici partecipazioni, alle semifinali di Wimbledon, un ... che ha vinto nel '74 e nell'82 e di cui è stato sei volte finalista. Con lui, in semifinale, l'australiano Pat Cash, suo avversario domani, e gli europei Lendi e Edberg.

Aveva faticato e combattuto a lungo sia contro Evernden che ... Perrifors, ma ieri opposto ... jugoslavo Zivojinovic, più giovane di quasi dodici anni, giocatore che ... il ... gioco soprattutto sul servizio. Connors ... fatto valere la sua bravura nel rispondere ... difeso ... grande abilità la propria battuta senza ... subire un solo break in tutto il match. In questo favorito anche dai limiti ... jugoslavo nelle risposte.

Così Connors ha ... in tre soli ... combattuti per ben 2 ore e 22 minuti, chiudendo al quarto match point quando cominciava ad accusare la stanchezza accumulata negli ultimi tre giorni.

Come avversario avrà l'australiano Pat Cash (3-1 per Connors nei precedenti) che ha imposto allo svedese Wilander la maggiore padronanza della superficie in erba. Wilander ha compiuto innegabili progressi, difende con maggior padronanza la rete ... ai progressi nel gioco al volo, ma non ha potuto evitare la ...

Connors è vicino ai 35 anni

... fuori

Sing. quarti: Connors-Zivojinovic 7-6, 7-5, 6-3; Cash-Wilander 6-3, 7-5, 6-4; Edberg-Jarryd 4-6, 6-4, 6-1, 6-3; Lendl-Leconte 7-6, 6-4, 7-5

Femminile: Navratilova-Balestrat 6-2, 6-1; Evert-Kohde Kilsch 6-1, 6-3; Shriver-Sukova 4-6, 7-6, 10-8; Graf-Sabatini 4-6, 6-1, 6-1

Juniores maschile, secondo turno: Rossi-Carnesde 7-5, 6-2; Narciso-Pacheco 6-4, 6-2.

Per vedere il campione del ... Ivan Lendl contro il ... Henri Leconte è venuta a Wimbledon anche la principessa del ... Diana, come al solito senza il marito Carlo ma in compagnia ... un'amica. Sorridente, ... di seta rosa a pallini bianchi, quando ha preso posto nel Royal Box è stata salutata dall'applauso ... pubblico ... «Standing», i popolari del «Centre Court», ... cinquemila ... di sudditi intonavano «Happy birthday to you». Diana festeggiava infatti a Wimbledon il suo ventiseiesimo compleanno.

La partita era pari alle attese. Una sfida a suon di servizi, essenziale nelle sue bordate, schematica nei suoi rapidissimi uno-due. Lendl vinceva in tre soli set, ma il primo e il terzo se li aggiudicava al tie-break ed il secondo grazie all'unico break del match nel secondo gioco.

Lendl, titubante ed incerto ... prima settimana, sta acquisendo di giorno in giorno sicurezza sull'erba, favorito anche dal tempo secco.

Il mancino Leconte ha giocato molto bene ma nei momenti decisivi è stato tradito ... battuta ... doppio fallo ... gli ... il primo tie-break e nel secondo ... giocato sempre con la seconda palla. Vantaggi che non si possono più concedere all'attuale Lendl.

In semifinale Lendl affronterà Edberg che, come logica voleva, si è aggiudicato ... il derby svedese contro Jarryd al quale ha ceduto il primo set. Poi Jarryd ha incominciato ad essere tradito dal servizio, ben 15 doppi falli contro uno, e nel terzo set ... pagato a caro prezzo noie ... una lente a contatto. In vantaggio per 1-0, ha chiesto una pausa per raggiungere gli spogliatoi per cambiare la lentina ma al rientro ha ... giochi consecutivi all'avversario ... poi si aggiudicava al nono gioco il ... ...

Tra le donne, solo Helena Sukova non ha rispettato la gerarchia ... teste ... serie cedendo ... una ... incolatura, per dirla in gergo ippico, lei numero 4 del tabellone, all'americana Pam Shriver, numero 5. La cecoslovacca, che aveva inflitto a Raffaella Reggi il terzo duplice ... della ... delle nostre giocatrici a Wimbledon dopo quelli rimediati ... Lucia Manfredi (1950) e Silvana Lazzarino (1985), ha ceduto alla distanza, 10-8 al terzo set per la Shriver, come le era già riuscito contro la tedesca Hanika il giorno prima. Pam aveva avuto due match-point contro ne... ottavi e ne ha annullato una anche ieri quando Helena Sukova ha risposto malamente in rete di dritto un servizio ... rivale sul 7-6.

Nell'odierno «Lady day» di semifinali maschili ... in ... Pam Shriver affronterà l'imbattuta ... Graf che ha portato a quota 44 la serie di partite utili nell'anno battendo per l'ottava volta consecutiva Gabriela Sabatini. L'argentina ha vinto bene il primo set caratterizzato da ben cinque break, ma poi la ... tedesca l'ha letteralmente asfissiata infliggendole un duplice 6-1.

L'altra semifinale odierna presenterà la 73ª sfida fra le eterne rivali Martina Navratilova e Chris Evert che hanno ... avversarie. Martina, più rapida, ha battuto la Balestrat in un'ora ... lasciandole solo tre game: ... minuti in più è ... in campo Chris che ... lasciato quattro giochi alla tedesca Claudia ... hde Kilsch.

Rino Cacioppo

VELA Kookaburra battuto nel mondiale, Sfida Italiana è quinta

New Zealand s'infila nel vento

PORTO CERVO — Un salto ... vento, ... Maestrale a Scirocco, ... provocato ieri un colpo di scena nell'ultima regata di flotta del mondiale dei 12 Metri. Ne è rimasto vittima Kookaburra.

Lo scafo australiano, che sta conducendo la ... generale dopo sei prove e che era partito ... bene, in testa al gruppo, mantenendo ... buon vantaggio sugli altri fino all'ottavo lato, al girare del ... è improvvisamente ... finito all'ultimo posto. La ... ria è finita a New Zealand, seguito all'arrivo da Bengal, a 0'7", e da Stars & Stripes a 3'42".

Brutta partenza ieri per ... Italiana. Lo scafo timonato da Mauro Pelaschier è infatti rimasto al via nei rifiuti di vento degli altri concorrenti. L'equipaggio non si è però fatto prendere dallo sconforto e si è potuto assistere ad un ... ma progressivo recupero nei lati successivi: arrivo in quinta posizione a 4'57" dal primo e dopo Entertainer, il 12 Metri svedese.

Finita la prima fase del mondiale, che ... visto tutti ... scafi ... insieme, si apre la seconda costituita da una serie ... match ... la classica formula ... Coppa America che pone una barca contro l'altra. Tutti i concorrenti prenderanno automaticamente parte alle semifinali, dal 4 al 6 luglio; gli otto concorrenti verranno divisi in due gruppi di quattro e ... parteciperanno ... Stars & Stripes, che ... incontrerà una sola volta gli ... del ... girone. I vincitori ... ripetuti ... si batteranno infine ... tre ... race nelle finali.

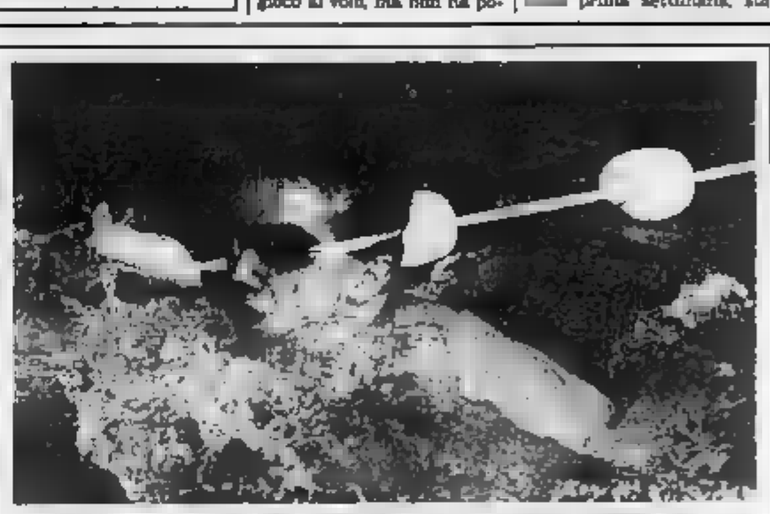
A questo punto ci ... può chiedere se, passando dalle fleet race alle match race, la classifica generale, che dopo sei prove ... Kookaburra conduce da ... a Bengal, New Zealand e a Stars ... Stripes, cambi molto. Mentre ... ... un ... è ... l'altro la velocità ... barca, nelle ... gate a due ... ... ha importanza l'abilità e l'esperienza in questo tipo di competizioni del timoniere e del tattico. Anche con poco vento quindi Dennis Conner dovrebbe essere pericoloso.

Barebbe ... davvero interessante vedere nuovamente l'uno contro ... lo skipper americano e il neozelandese ... **Castiglioni**

Classifica generale: 1. Kookaburra p. 30,75; 2. Bengal 34,25; 3. New Zealand 32,50; 4. Stars & Stripes 21; 5. White Horse 20; 6. Entertainer e Sfida Italiana 19; 8. Steak'n Kidney 14.

Oggi in tv

Ore 14,55 Tennis: Wimbledon, quarti *(Raitre, Tmc)*
Ore 18,25 Tg2 Sportsera ...*(Raidue)*
Ore 20,15 Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore 20,30 Atletica: meeting da Helsinki *(Tmc)*
Ore 22,45 Atletica, da Cesenatico finali camp. ital. società; ippica: da Milano, G.P. Nazionale; vela: da Porto Cervo, Sardinia Cup *(Raitre)*
Ore 23 — Tennis: Wimbledon, sintesi *(Tmc)*



SI NUOTA A CATANIA PENSANDO A STRASBURGO

Catania. Da oggi a domenica si disputano nella piscina della «Playa» i campionati ... al di sotto, che rivestono un'importanza particolare perché verranno anche di selezione per i campionati europei, in programma a Strasburgo dal 16 al 23 agosto. Particolarmente attesi «Bibi» Battistelli (nella foto), il giovane fenomeno del ... che lo scorso anno conquistò la medaglia d'argento ai campionati mondiali sui ... stile libero, ma ... in questa stagione ha alternato buoni momenti a periodi grigi. E' pronto per fare il bis a Strasburgo? Nella prima giornata vengono assegnati otto titoli, quattro maschili e quattro femminili, sulle distanze dei 50 ... 200 farfalla, 200 rana, 4x200 sl.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 1 luglio 1987 è stata di 572.479 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di ...
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarbini
Giovanni Peradotto

Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in rot. offset G.E.C. S.p.A. via Cavriana 1/399 Roma
Stampa in rot. offset 3 T.S. S.p.A. Quinto stampa 25 Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 698 DEL 18-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20154 MILANO via Carpani 29 Tel. 1551 ... 98 98 1
TORINO ... GENOVA ... MONZA ... PADOVA ... BOLOGNA ... FIRENZE ... ROMA ... NAPOLI ... BARI ... CATANIA ... PALERMO ... CAGLIARI ...

ATLETICA Il romano si conferma sui ... nel campionato di società a Cesenatico

Il miglior Pavoni dell'anno: 10"37

CESENATICO — Serata d'atletica più che tranquilla, quasi soporifera, ieri sulla pista del Comunale, per la prima giornata dei campionati italiani di società. Si sono avuti due soli ... Il primo grazie a Pierfrancesco Pavoni che è uscito mordendo dai blocchi, ha spinto per cinquanta metri distanziando nettamente ... avversari, poi è volato di conserva fin sull'arrivo. Superatolo, si è voltato a guardare il tabellone elettronico e ha avuto un gesto di compiacimento: 10"37 il suo tempo, miglior prestazione italiana dell'anno. Proprio niente male.

Prima della gara, Pavoni aveva dichiarato che si sarebbe impegnato per segnare un buon tempo, ma che principalmente gli interessava portare alla Pro Patria Osema gli otto punti in palio per il primo posto. Centrato il doppio obiettivo, aveva l'aria decisamente soddisfatta. Finalmente il velocista romano si sente ritrovato e gli è tornata la voglia di scattare sulla pista tutta quell'energia che prima si ritrovava dentro anche dopo le gare più impegnative.

«Eppure non sono ancora quello di prima», si ha confidato Pierfrancesco, «forse sono più forte di una volta, più veloce, più completo, ma dentro sono molto mutato. Non so se in meglio o in peggio, ... emotivamente non sono il Pavoni di ieri. Le ... negative mi hanno cambiato. ... ... a scoprire se posso accostarmi sempre più ai grandi della velocità».

Fermare un fiume in piena non è facile, così l'abbiamo fatto continuare. «Voglio arrivare ad avvicinare il più possibile ... dei ... mondiale. Oggi, poi ... interessi ... dividono da quello che è ... seconda, schiera, dagli Emmelmann, dai Bringmann, dai Brygin. Il pop dai migliori supera ancora i dieci centesimi, ma ci di lì ... decimo di secondo. Il mio ... ... è ... migliorarmi di un uno per cento, che tutto mi ... può dire appunto un decimo o, se preferite, dieci centesimi».

— Che cosa l'ha riportata a calcolare sulla pista come ... ... tempi?

«Non ... ma un uomo, il ... allenatore, Sandro Donati. Nei due anni ... pena trascorsi non riuscivo a ritrovarmi emotivamente: gli infortuni che ho patito e una preparazione sballata mi avevano ... completamente scombinato a livello biomeccanico. Donati ha sposato la mia idea, adattandosi alla mia esigenza, poi mi ha proposto una metodica di allenamento che stavolta ero io a condividere; infine è riuscito a ... la mia carta. Lo ... di tutto ... è stato il ... Pavoni che si è visto sulla pista di Cesenatico».

E allora sentiamo Donati: «La prova di ... mi ha confortato molto. Se devo essere sincero, però, mi aspettavo ... una prestazione del genere. Pierfrancesco è un ... quanto intelligente ed è ... lavorare ... lui. ... gli do un ... di allenamento ed importo i lavori successivi sulle risposte che mi restituisce. Da parte mia, lui è un bravo osservatore di se stesso, se ascoltarsi e i riscontri che mi dà sono sempre dettagliati».

Ritornano di due risultati. Il secondo ... è ... a ... quando Mauro Zuliani si è fatto ... dà Tiziano ... ha siglato 45"31, miglior prestazione nazionale dell'anno e nona di tutti i tempi.

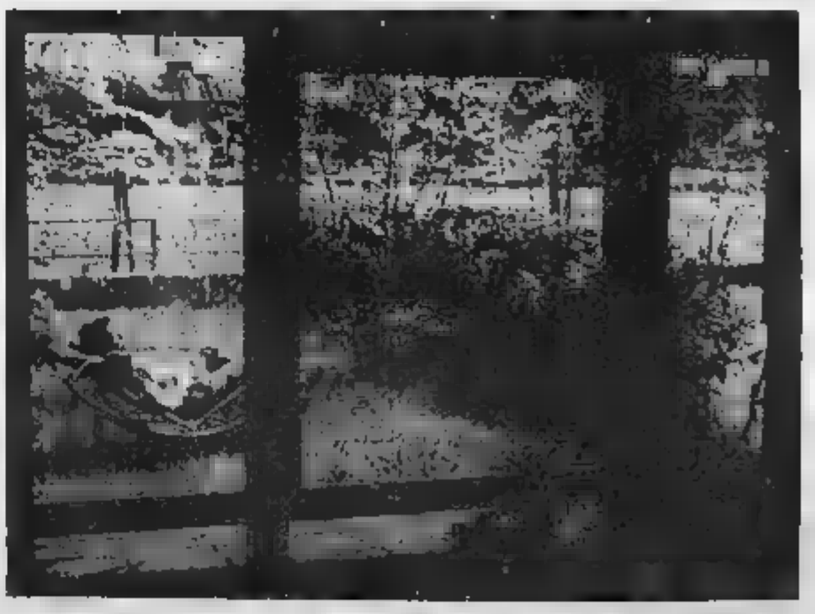
Un tempo supplementare ha riacceso l'entusiasmo del pubblico al termine delle gare quando al Comunale, dopo un lungo viaggio serale in compagnia dello sconsolato Cova, è arrivato Francesco Panetta che, al microfono, ha fatto rivivere la fantastica galoppata di Stoccolma. Oggi il neoprimatista italiano dei 10.000 dovrà vedersela sulle piste con il giovane talento Lambruschini, ieri vincitore alla grande, seppur con un tempo «normale» dei 1500, mentre Cova tornerà, dopo quasi un anno, a scontrarsi sui 5000 con Stefano Mei.

Marco Marchei

IL MAGICO VOLO DELLO SVEDESE SJOBERG

Stoccolma. E' il momento del record: Patrik Sjoberg, ... Zhemc, role ottiene l'asticella posta a 2,42 migliorando di un cm il limite mondiale del sovietico Pakhlo. Poi esplode la sua gioia: è un crescendo di dinamismo, fatto altamente insolito per l'atletica, estremamente lungo per meglio potersi esprimere

PER IL VERDE SI CAMBIA



la proposta DEGA per vivere nel verde cedendo in permuta la CASA di CITTÀ

■ pochi minuti dal centro ■ Torino, a due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e ... verde comune.

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato e domenica pomeriggio)

DE GA
... Via M. Vittoria 54 Tel. 834.7911
... Via Sestriere 63 Tel. 838.3911

ECONOMICI

Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

/// CAMPIONATO DEL MONDO RALLY 1987

LA DELTA HF 4WD "INTEGRALE" VINCE L'OLYMPUS RALLY.

La Delta HF 4WD "integrale" del Martini Racing di Kankkunen-Piironen. 1ª assoluta.

Italia. Europa. Mondo.
Delta HF 4WD "integrale" protagonista assoluta.

La Delta HF 4WD "integrale" che ha dominato l'Olympus Rally è una vettura di serie, come quella che potete guidare ogni giorno, semplicemente adeguata alla normativa sportiva del Gruppo A.

La potenza ha raggiunto l'equilibrio integrale. Motore turbocompresso di 1995 cm^3, alberi controrotanti di equilibratura, intercooler, overboost, trazione integrale permanente con ripartitore di coppia Ferguson e differenziale posteriore Torsen®. Una tecnologia superiore comune alla Delta HF 4WD "integrale" prima assoluta e a quella del gruppo N, riservato a vetture strettamente di serie. E' l'affermazione di una tecnologia unica al mondo che conferma la filosofia Lancia di collaudare e sperimentare l'innovazione nelle condizioni esasperate della competizione sportiva.

CLASSIFICA "OLYMPUS RALLY"

Gruppo A
1° Kankkunen-Piironen su Delta HF 4WD
2° Biasion-Siviero [redacted] Delta HF 4WD
3° Alen-Kivimaki su Delta HF 4WD

Gruppo N
1° Fiorio-Pirollo su Delta HF 4WD

Hanno collaborato alla vittoria:
Bilstein - Brembo - Esso (per benzina) - Ferodo - Magneti Marelli - Martini & Rossi - VS Olio Fiat - TRW Sabelt Savara - Stein - Speedline - Weber

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con VS+ Turbo Synthesis.

Farvi guidare meglio è la nostra vittoria più bella.

LANCIA

La Delta HF 4WD "integrale" del Martini Racing vince con pneumatici PIRELLI

CAMPIONATO DEL MONDO RALLY MARCHE.	CAMPIONATO DEL [redacted] RALLY PILOTI.	CAMPIONATO DEL MONDO RALLY GRUPPO N.	CAMPIONATO EUROPEO RALLY.	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO RALLY.
1° LANCIA DELTA HF 4WD	1° KANKKUNEN [redacted] LANCIA DELTA HF 4WD 2° ALEN SU LANCIA DELTA HF 4WD	1° FIORIO SU LANCIA DELTA HF 4WD	1° SNIJERS SU LANCIA DELTA HF 4WD	1° RAYNERI SU LANCIA RALLY 037 2° LIATTI SU LANCIA RALLY 037

[illegible]

CAMOGLI

[illegible]

IN SICILIA

[illegible]

Sicilia Promotion
011 550.218-517.421
02 498.8181-481.8902

VIVERONE LAGO

[illegible]

SALUGGIA

[illegible]

Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

VITALIZIO PER LA TERZA ETA'

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

Anno 121 - Numero 153

[redacted] tra | [redacted] di ieri
Max. Firenze 36°
Min. Bolzano 16°
Torino (media) 26°,3
[redacted] a pagina 10

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

Giovedì 2 Luglio 1987 - L. 800

VALUTE
DOLLARO 1321,20 - 5,23
MARCO 724,21 - 0,66
BORSE
MILANO (Comit) 585,58 - 0,88%
NEW YORK (Dow Jones) 2409,76 - 3,77

OGGI Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Quando il ministro parla [redacted] tasse

La roulette fiscale

Le dichiarazioni del ministro delle Finanze, Giuseppe Guarino, all'assemblea annuale dell'Assonime (l'associazione tra le società per azioni) circa l'«inutilità» di procedere, allo stato attuale, a sgravi fiscali, sono quanto meno singolari nella forma e nella sostanza.

E' infatti del tutto insolito che un esponente di un go[redacted] elettorale, che non ha mai ottenuto la fiducia [redacted] Parlamento e che, per di più, è alla vigilia delle dimissioni, [redacted] il bisogno di esprimersi pubblicamente (e [redacted] in [redacted] conferenza forse in una manifestazione ufficiale) [redacted] un punto così importante. Ed è [redacted] insolito che le [redacted] affermazioni siano in aperto contrasto [redacted] l'indirizzo [redacted]nerale degli ultimi [redacted] indicazioni dell'ultimo gover[redacted] che superò l'esame parlamentare, le aspettative ampiamente diffuse nel Paese.

La storia politica italiana ha visto molti casi di ministri che si esprimono a ruota libera, magari contraddicendo altri ministri o le posizioni ufficiali del governo. Un predecessore di Guarino, il socialista Formica, ebbe furibonde diatribe con [redacted] ministro [redacted] Tesoro [redacted] tempo, il democristiano Andreatta. Tutto ciò non ha mai giovato alla credibilità delle istituzioni e quest'andazzo [redacted] attenuato negli ultimi anni. Si direbbe, però, [redacted] questo spontaneismo ministeriale sia ora in ripresa e si tratta naturalmente di un male per la serietà della politica.

Passiamo ora al contenuto [redacted] dichiarazioni. Il ministro delle Finanze dice, in buona sostanza, che le aliquote dell'Irpef potranno essere ridotte solo dopo [redacted] sarà ridotta l'evasione (il che equivale a dire «mai», vista la difficoltà del suo ministero [redacted] stanare gli [redacted] con [redacted] attuali leggi e l'attuale organizzazione). In questo [redacted] si scambia la causa con l'effetto. [redacted] aliquote elevate a curare l'evasione, [redacted] l'evasione che cresce con il [redacted] aliquote. Alzarle ancora — [redacted] ridurle quando tutti si aspettano [redacted] riduzione — farà aumentare [redacted] altissimo numero di italiani che omette di denunciare una parte dei suoi redditi.

In questo gioco il fisco è normalmente perdente e vi [redacted] altresì dannosi effetti sociali in quanto gli italiani vengono brutalmente divisi in «furbi» che hanno la pos[redacted] tecnica di evadere e «tartassati» [redacted] non possono farlo.

L'abbassamento delle aliquote (se necessario con una parallela riduzione delle esenzioni) riduce invece [redacted] convenienza a evadere; se accompagnato da semplificazioni nelle procedure [redacted] può rendere più facile anche la scoperta dell'evasione. E favorisce un discorso più chiaro tra fisco e contribuente. Non a caso, tutti i Paesi avanzati si sono mossi [redacted] stanno muovendo in questa direzione.

L'impostazione [redacted] dal ministro delle Finanze denota una visione essenzialmente contabile della fiscalità e trascura più generali problemi di politica economica evocando i fantasmi di una passata ottusità fiscale. Non si può ignorare, infatti, che l'intero problema degli sgravi influirà sulla prossima stagione di tra[redacted] sindacali e che la loro assenza farà inevitabilmente lievitare le richieste [redacted] aumenti salariali, favorendo una ripresa dell'inflazione.

Né è lecito dimenticare che una parte di ciò che il fisco concede con una mano con sgravi al momento della percezione del reddito da parte dei cittadini viene recuperata con l'altra, in quanto il maggior reddito genera un incremento di spesa e quindi [redacted] incremento [redacted] imposte indirette.

Il problema [redacted] controllo della [redacted] globale si preannuncia certamente [redacted] dei più spinosi [redacted] legislatura che oggi si apre e andrà comunque affrontato. Non è però di buon auspicio il tentativo di liquidare così [redacted] un punto di portata generale [redacted] influisce sui bilanci familiari di milioni di cittadini.

Mario Deaglio

Oggi si riunisce per la prima volta il [redacted] Parlamento

Camere, voto sui presidenti

Dovrebbero essere eletti la Iotti e Spadolini - Ma finora è il solo accordo - De Mita per una maggioranza politica, Craxi per [redacted] governo di programma aperto [redacted] tematiche verdi e antinucleari

[redacted] — La tradizione, a meno [redacted] imprevedibili incidenti dell'ultima [redacted] verrà salvaguardata. Oggi le due Camere eleggeranno, come è [redacted]pre stato, i rispettivi presidenti nella loro prima seduta. [redacted] Iotti, proposta ufficialmente ieri pomeriggio dalla direzione [redacted] pci, sarà confermata presidente [redacted] Camera per la [redacted] volta [redacted] Giovanni Spadolini, proposto ieri ufficialmente da Bettino Craxi durante l'assemblea dei gruppi [redacted] e [redacted] arzigogolati concerti politi[redacted] da vari giorni, sarà eletto presidente del Senato. Se sarà così, vorrà dire che i partiti [redacted] riusciti a dare una parvenza di compostezza formale all'avvio di una legislatura che presenta [redacted] elettrocardiogramma turbolento.

[redacted] sblocco definitivo [redacted] stato determinato, nella serata di ieri, da [redacted] riunione collegiale tra i capigruppo di Ca[redacted] e Senato dei cinque partiti della [redacted] maggioranza. Questa riunione, [redacted] fatto [redacted] essere stata convocata (dopo che per tutta la giornata si erano rincorse voci di un possibile nuovo incontro a due tra Ciriaco De Mita e Craxi), è stata salutata dalla dc [redacted] l'atteso riconoscimento dell'esistenza [redacted] una maggio[redacted] politica da [redacted] del psi. «E' un segnale positivo», ha dichiarato subito Vincenzo Scotti, uno [redacted] vice di [redacted] Mita. In realtà si è trattato di una riunione a sfondo prevalentemente tecnico, dovendo confezionare, con dosata attenzione, gli equilibri completi dei vertici delle due Camere, [redacted] comprendono uffici di presidenza e presidenze di [redacted] Ma, poiché anche questo [redacted] impossibile, è stata presentata [redacted] un fatto politico di rilievo.

Alla riunione hanno [redacted]cipato capigruppo eletti [redacted] pochi minuti (come i socialisti Gianni De Michelis, [redacted] mera, e il dc Nicola Mancino, Senato), [redacted] via di elezione (per il dc Mino Martinazzoli, Camera, le urne erano ancora aperte), e [redacted] da eleg[redacted] [redacted] per esempio, i repubblicani Libero Gualtieri, Senato, e Adolfo Battaglia, Camera). L'avvio o l'espletamento di questi adempimenti ha occupato una parte della giornata di ieri. Al centro della mattinata, invece, sono state [redacted] due [redacted] dei gruppi congiunti [redacted] Camera-Senato [redacted] dc e psi con i rispettivi segretari.

De Mita, [redacted] ha svolto un lungo intervento. «Non mi nascondo — ha detto [redacted] — che [redacted] troviamo ad un avvio [redacted] della legislatura». «Noi rimaniamo coerenti — ha aggiunto — [redacted] l'idea proposta in [redacted] elettorale e dopo ai partiti dell'ex maggioranza, che devono [redacted] insieme». «Ora l'idea — ha specificato subito dopo, toccando il punto che in quel [redacted] gli stava più a cuore — che nella formazione degli uffici di gestione dell'attività parlamentare [redacted] debba far riferimento a una maggioranza. Ci pare difficile immaginare, dopo le polemiche strumentali della passata legislatura, una gestione parlamentare che prescinda da [redacted] maggioranza politico-programmatica».

Il segretario della dc non ha nascosto la sua [redacted]pazione sulle reali intenzioni [redacted] Craxi, dopo che questi, nei [redacted] scorsi, aveva trasmesso al socialdemocratico Franco Nicolazzi la sua idea di un «governo [redacted] programma», idea riecheggiata nell'incontro diretto avvenuto martedì tra De Mita e lo stesso segretario [redacted] psi. Rivolgendosi [redacted] suoi parlamentari, [redacted] Craxi è stato [redacted] po' [redacted] «Abbiamo [redacted] primo luogo il dovere di [redacted] disperdere e [redacted] non lasciare inutilizzata la forza compiuta e determinante che ci deriva dal successo elettorale — ha detto — Questo significa che [redacted] non lasceremo sopravvivere e non creeremo per nostra responsabilità situazioni di vuoto politico».

L'insistenza di Craxi sulla chiarezza del «linguaggio [redacted] programmi» che dilegua la persistente «confusione» della situazione politica, oltre a confermare il timore di De Mita, ha ridato fiato alla voce di un governo imperniato sul rapporto tra [redacted] e l'area socialista, [redacted] i [redacted]isti, i socialdemocratici e anche i radicali. Ci si arriverebbe, stando a questa voce veicolata dalla [redacted] dopo l'incontro tra De Mita e Craxi, proprio attraverso [redacted]binazione programmatica che per la sua apertura a tematiche verdi e antinucleari, metterebbe in difficoltà i partiti laici, cioè pri e pli. Ma i portavoce [redacted] hanno rinnovato vigorose smentite.

Paolo [redacted]

Le inquietudini di De Mita

[redacted] — Adesso la dc teme il fantasma [redacted] governo di programma. Dopo l'incontro [redacted] Craxi e De Mita, [redacted] in [redacted] democristiana parla più di pentapartito: ma esistono forti perplessità sulla proposta [redacted]ista [redacted] puntare più [redacted] cose da fare che sull'intesa politica preliminare tra gli alleati. «Noi continuiamo a proporre un accordo tra gli ex alleati. Ma dobbiamo sapere che oggi quella maggioranza potremmo non trovarla più», ha detto [redacted] Mita alla platea dei parlamentari democristiani.

In questo quadro, il segretario dc non sarà candidato per Palazzo Chigi. [redacted] dei Gesù teme [redacted] la maggioranza cambi fisionomia, includendo i radicali (il vertice [redacted] è contrario) e ammiccando ai Verdi: [redacted]prattutto, i democristiani hanno la preoccupazione che Craxi prepari «equilibri più avanzati».

«Inutile avere rimpianti — dice il vicesegretario Scotti —. Bisogna prendere atto che [redacted] c'è più [redacted] formula di governo. Ci [redacted] solo accordi per governare». Per De Mita, Craxi sembra voler dare un segnale di via libera alla presidenza dc del governo, «con indicazioni positive [redacted] tempi e sui modi».

(A pagina 7 il servizio [redacted] Ezio Mauro).

Proprio inutili i vertici?

Che noia l'Europa

Da quand'è che i vertici europei non fanno più notizia, o se la fanno è in senso negativo? Da quando sono diventati «routine». E da quando la «routine» ha coinciso col ristagno del processo europeo. Già il fatto che i capi di Stato o di governo si riuniscano tre volte l'anno ingenera assuefazione e stanchezza nella pubblica opinione. Se poi si aggiunge che a riunioni non concludere nulla [redacted] per lasciarsi platealmente divisi, come martedì scorso, il senso di stanchezza [redacted] maggiore.

Eppure la decisione di istituzionalizzare i vertici, dando loro il solenne nome di «Consiglio Europeo», fu presa per infondere vigore [redacted] processo d'integrazione. Accadde a Parigi, nel dicembre 1974, nel corso dell'ultimo «summit», diciamo così, occasionale. Impegnandosi a incontrarsi regolarmente tre volte in dodici mesi, i capi [redacted] Stato o di governo intendevano sottolineare il primato della politica sull'economia e sulla bu[redacted] comunitaria (l'eurocrazia, come l'aveva chiamata spregiativamente De Gaulle). Essi avrebbero sciolto o tagliato i nodi tecnici e settoriali dell'integrazione.

In realtà, quei nodi erano difficili da sciogliere e ancor più da tagliare. Erano nodi, come si dice, strutturali, [redacted] legati al modo stesso in cui era nata ed era cresciuta la Comunità europea. Comunità mercantile, votata a una difficile e spesso disperante conciliazione dei diversi interessi nazionali, senza che nessun vero potere politico comune fosse [redacted] a fare da giudice. Così, non solo i capi di Stato o di governo non [redacted] avuto quasi mai [redacted] possibilità di dirimere le controversie «tecniche», ma queste si sono [redacted] scaricate sull'autorità politica dei vertici, mortificandola.

Tutto questo è dietro il disinteresse sostanziale con cui l'opinione pubblica ha seguito la riunione del 29 e 30 giugno a Bruxelles. Anche se, magari, [redacted] è stato [redacted] vertice peggiore di altri. Dopo tutto, è entrato in vigore il giorno dopo, cioè il 1° luglio, il cosiddetto Atto Unico europeo diciamo, in sintesi, [redacted] documento che regola (dovrebbe regolare) la definitiva caduta delle barriere all'interno dell'area [redacted] comunitaria, con decisioni anche a maggioranza, [redacted] non [redacted] all'unanimità. [redacted] documento, anche, che codifica la cosiddetta cooperazione politica, finora formalmente estranea [redacted] attività della Cee.

La stessa divisione [redacted] gli

[redacted] Rizzo

(Continua a pagina [redacted] quarta colonna)

«Euromissili c'è l'accordo tra Usa e Urss»

WASHINGTON — Accordo a portata di mano tra Usa e [redacted] missili a medio e corto raggio: i negoziatori americani e sovietici a Ginevra avrebbero già raggiunto un'intesa [redacted] massima riguardante i vettori dislocati anche [redacted] Alaska e Asia. Lo ha rivelato ieri un alto funzionario del [redacted] New York Times e lo ha confermato il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, sia [redacted] avvertendo che non esiste ancora un accordo formale.

La nuova proposta, avanzata [redacted] sovietici a Ginevra, rappresenta un [redacted] avanti sostan[redacted] nelle [redacted] di disarmo: il segretario di Stato George Shultz e il ministro degli Esteri [redacted]vietico Shevardnadze — secondo il *New* [redacted] *Times* — potrebbero anche siglare un patto nel corso del loro incontro in programma per questo mese a Washington.

(A pagina 5 l'articolo di Ennio Caretto).

Le inchieste penali paralizzano [redacted] pubblica amministrazione

Torino, la paura di firmare

Atti e delibere stentano a divenire esecutivi: c'è un diffuso timore ad assumersi le responsabilità - Il caso-limite di un apparecchio sanitario di cui [redacted] vuole autorizzare la riparazione

TORINO — C'è un male oscuro che sta contagiando in questi giorni funzionari, politici e burocrati torinesi, dopo la raffica di arresti, denunce e provvedimenti giu[redacted] che hanno coinvolto decine di amministratori pubblici per presunti [redacted] penali. Il malefico virus ha già provocato quella che nella capitale piemontese viene chiamata «sindrome [redacted] firma».

Delibere, atti, pratiche stentano sempre più a di[redacted] esecutivi perché chi deve convalidarli ufficialmente con una firma, ci pensa dieci volte prima di [redacted] la responsabilità personale dell'avallo. Anche [redacted] pochi [redacted] il coraggio di affermarlo ad alta voce, esiste il terrore dell'intervento della magistratura, vista o come spietato Cerbero delle manette facili o invocato «deus ex machina» per por fine a sperperi, abusi, eccetera.

Non c'è [redacted] pubblico che non sia contagiato dalla «sindrome della firma». Nei vari ambienti si citano piccoli ma significativi episodi di questi giorni. Alle Molinette, principale ospedale cittadino, s'è guastato un apparecchio per la gastroscopia. Bisognerebbe ripararlo in fretta, hanno sollecitato i medici del reparto. [redacted] richiesta d'ordinaria amministrazione rimane inesaudita da giorni [redacted] il solito motivo: manca una firma e chi deve [redacted] la riparazione deve [redacted]re la richiesta con «molta attenzione».

Al Cto, un altro ospedale torinese, un ricoverato aveva urgente bisogno d'un urologo. Per [redacted] venire [redacted] Molinette, era necessa[redacted] una richiesta scritta. Chi doveva sottoscriverla? [redacted] tanto dopo alcune ore e data la gravità del caso, s'è trovato un amministratore disposto [redacted] assumersi [redacted] responsabilità dell'atto. [redacted] il clima all'interno soprattutto [redacted] ospedali sia diventato pesante, lo conferma la presa [redacted] posizione [redacted] una ventina fra primari e [redacted] delle Molinette.

I medici hanno preso carta [redacted] e hanno inviato [redacted] prefettizio dell'Usl 1-23, Vincenzo Terribile, un accorato appello che, al di là del linguaggio un po' burocratico, [redacted] preoccupazione e timori per il futuro dell'ospedale. «I recenti avvenimenti giudiziari — scrivono — stanno comportando [redacted] ulteriore aggravamento della [redacted] e il rischio di una paralisi di molti importanti essenziali servizi. Facciamo pertanto e voler prendere immediati provvedimenti al fine di assicurare una governabilità all'ospedale Molinette che è [redacted] caposaldo dell'assistenza in Piemonte».

[redacted] parallel gli ospedali, s'è inceppata la [redacted] politico-amministrativa degli enti) [redacted] Sentiamo lo sfogo di [redacted] assessore regionale, quello all'Ecologia, Eugenio [redacted] «Non ho [redacted] a dirlo, io [redacted] me lo sento, dopo la bufera giudiziaria, di sottoporre al mio presidente degli atti urgenti per timore [redacted] compromettermi. I miei funzionari sono terrorizzati, mi chiedono come devono comportarsi, io non [redacted] che cosa rispondere».

Continua nello sfogo: «In Piemonte come nel resto d'Italia sta scoppiando il bubbone dei rifiuti. Non sappiamo dove smaltirli e nessun Comune li vuole. Facciamo provvedimenti e subito vengono bloccati [redacted] cittadini che ricorrono e denunciano. [redacted] ho già ricevuto una comunicazione giudiziaria perché [redacted] impedito a un'a-

Guido J. Paglia

(Continua a [redacted] quinta colonna)

RIO, ALLE FIAMME BUS TROPPO CARI
Rio de Janeiro. Bruciano due dei venti autobus distrutti da decine di migliaia di dimostranti contro l'aumento del 50 per cento delle [redacted] per i trasporti pubblici. Negozi saccheggiati, pietre contro i poliziotti. I rincari seguono di pochi giorni il blocco dei salari (Telefoto Ap - Servizio a pagina 4)

Sondaggio preoccupa gli Usa: l'Urss ispira maggior fiducia in Europa

Gorbaciov piace più di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In Europa, Gorbaciov superstar offusca l'astro reaganiano al tramonto a tal punto da indurre la Casa Bianca a varare una controffensiva della persuasione nei confronti degli alleati, per convincerli che il leader del Cremlino è meno affida[redacted] [redacted] Presidente. Lo ha deciso un vecchio amico di Reagan, Charles Wick, uno dei re del cinema americano, attualmente direttore dell'*Usia*, l'ente di infor[redacted]zione americano. Wick [redacted] è deciso dopo che un sondaggio d'opinione [redacted] sua agenzia in Europa ha dato gli stessi disastrosi risultati di uno precedente.

Una precedente [redacted] *Gallup* aveva accertato che Reagan, maestro di tv, grande comunicatore, desta negli europei meno fiducia di Gorbaciov. Alla domanda: chi ritiene che contribuisca di più alla pace mondiale?, il 58 per cento delle persone consultate ha infatti rispo[redacted]so: Gorbaciov, e solo il 12 per [redacted] detto Reagan. Quando l'*Usia* [redacted] ripetuto l'indagine, l'esito è stato [redacted]cora più [redacted] il [redacted] per cento degli intervistati ha detto di credere al leader del Cremlino, e appena il 13 per cento al Presidente. In Germania è stata addirittura una *débacle*: *Gorby* ha battuto *Ronnie* con il 72 per cento contro il 9 per cento, per così dire, dei voti.

Wick è rimasto scosso soprattutto perché i giudizi sembrano poggiare su presupposti sbagliati. Molte delle persone interrogate, per esempio, hanno sostenuto che l'«opzione zero» — via tutte le armi a medio raggio dall'Europa — è partita da Gorbaciov, mentre è un'idea di Reagan. Il direttore degli Affari europei al Dipartimento di Stato, la signora Rozanne Ridgway, si è sorpresa invece perché alla caduta di popolarità del Presidente corrisponde l'ascesa della Nato, ossia perché l'Europa si dimostra atlantica ma antireaganiana.

L'*Usia* è giunta [redacted] conclusione che misteriosamente i messaggi americani non vengono recepiti dagli alleati. «*C'è qualcosa che non va nel modo in cui esponiamo le nostre politiche*», ha detto Rozanne Ridgway alla Com[redacted] Esteri del Senato. «*I nostri esperti sono molto preoccupati. Non stiamo facendo* [redacted] *il nostro lavoro*», ha aggiunto Charles Wick. Se qualcuno ha pensato che il «miracolo Gorbaciov» sia anche frutto dell'*Irangate*, non lo ha detto ad alta voce. L'obiettivo americano, adesso, è quello di indurre l'Europa a non confondere le personalità con le politiche.

Beninteso, *Gorby*, come chiamano familiarmente il leader del Cremlino, piace anche agli americani. Da solo, egli ha ridestato l'interesse della superpotenza per i sovietici. Le sue apparizioni alla tv incontrano un alto indice di gradimento e la parola *glasnost* è diventata [redacted] negli Stati Uniti. Non sfugge all'uomo della strada che con la sua vitalità e la sua relativa giovinezza Gorbaciov eclissa un Presidente anziano e sulla difensiva. Ma quando si opera il confronto, il nazionalismo Usa emerge.

Nei confronti degli europei, anzi — eterni ingrati! — si coagula un certo risentimento. Gli americani amano sottolineare che il Presidente è un'anatra zoppa, ma in fondo in fondo non ci credono, e odiano sentirselo dire. Proprio ieri, sul *Washington Post* David Broder ha scritto che Reagan potrebbe di nuovo decollare.

L'Europa e il leader del Cremlino, ha ammonito Broder, rischiano di commettere lo stesso grave sbaglio [redacted] democratici negli Usa: di sottovalutare il Presidente. Di qui a un anno, la stella più brillante potrebbe essere proprio quella reaga[redacted]

Ennio Caretto

Scoperto dalla Nasa, [redacted] orbita intorno al Sole è di quasi mille anni

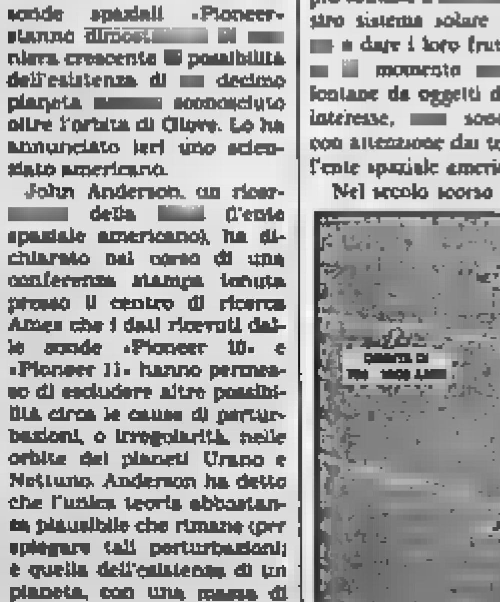
Il lungo viaggio del pianeta fantasma

MOUNTAIN VIEW (Stati Uniti) — Le informazioni trasmesse e [redacted] da [redacted] sonde spaziali «Pioneer» stanno dimost[redacted] in [redacted]niera crescente [redacted] possibilità dell'esistenza di [redacted] decimo pianeta [redacted] sconosciuto oltre l'orbita di Giove. Lo ha annunciato ieri uno scienziato americano.

John Anderson, un ricer[redacted] della [redacted] (l'ente spaziale americano), ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa tenuta presso il centro di ricerca Ames che i dati ricevuti dalle sonde «Pioneer 10» e «Pioneer 11» hanno permesso di escludere altre possibilità circa le cause di perturbazioni, o irregolarità, nelle orbite dei pianeti Urano e Nettuno. Anderson ha detto che l'unica teoria abbastanza plausibile che rimane (per spiegare tali perturbazioni) è quella dell'esistenza di un pianeta, con una massa di circa cinque volte quella della Terra.

Le [redacted] sonde inviate dalla Nasa per esplorare le regioni più lontane [redacted] del nostro sistema solare continuano a dare i loro frutti. Anche [redacted] momento [redacted] molto lontane da oggetti di qualche interesse, [redacted] sono seguite con attenzione dai tecnici dell'ente spaziale americano.

Nel secolo scorso l'astronomo francese Le Verrier e l'inglese Adams riuscirono a predire teoricamente la posizione di un nuovo pianeta battezzato poi Nettuno più distante di Urano e [redacted] perturba[redacted] registrate nell'orbita di questo dagli astronomi del tempo. Nettuno fu proprio trovato [redacted] dove lo richiedevano i calcoli e da allora gli astronomi non hanno smesso di cercare altri pianeti. Trovarono Plutone ma per un colpo di fortuna in quanto questo pianeta ha quasi [redacted] massa troppo piccola per causare perturbazioni degne di nota.



Secondo le ultime notizie [redacted] sonde Pioneer hanno subito alcune deviazioni dall'orbita predetta per la loro definitiva uscita [redacted] sistema solare e questo induce a pensare che esista un nuovo pianeta, il decimo, quasi invisibile ai telescopi data la sua grande di[redacted] ma che [redacted] sentire tramite la sua forza gravitazionale.

Questo pianeta disterebbe [redacted] Sole circa cento volte la Terra e il periodo della sua orbita sarebbe poco meno d'un millennio. Nessuno lo ha ancora visto al telescopio né tanto meno fotografato e la prudenza consiglia di attendere questa prova prima di gridare alla scoperta.

Che significato ha questo nuovo pianeta? Personalmente non lo giudico di sommo rilievo scientifico. [redacted] sarei stupito [redacted] trovare altri oggetti del genere sparsi a grandi distanze dal Sole. Più che altro [redacted] servono a darci informazioni sulla dinamica del sistema solare e sulla [redacted] origine [redacted] uno alcuni [redacted] modelli più in voga tra i planetologi.

Molto interessante a questo riguardo sarebbe la notizia secondo [redacted] il piano della [redacted] orbita [redacted] quasi ortogonale a quello dell'eclittica (cioè quello dell'orbita terrestre). [redacted] questo caso il movimento lo porterebbe ben [redacted] fuori dello Zodiaco. Quest'anomalia solleverà certamente discussioni a non finire tra gli

Tullio Regge

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Anno 121 - Numero 153
Giovedì 2 [redacted] 1987

Chiedono che [redacted] sia riconfermato al ministero della Sanità

I [redacted] via [redacted]

Aiuti e assistenti ospedalieri: «Non onora gli impegni [redacted] sul ruolo medico» - Accuse ai partiti di «menefreghismo» [redacted] fronte [redacted] situazione esplosiva - Il 9 verranno decisi [redacted] scioperi

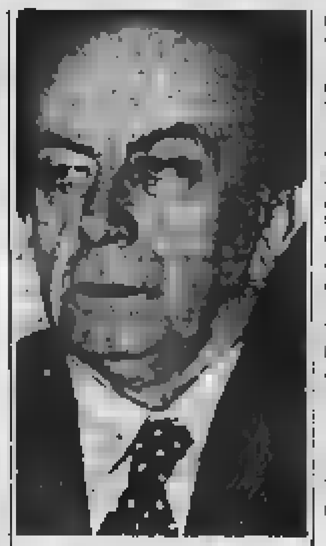
ROMA — «Donat-Cattin lasci la Sanità. Vogliamo [redacted] ministro che onori gli impegni. Anche De Mita non può ignorare le assicurazioni [redacted] prima [redacted] elezioni». [redacted] Paci, leader dei medici «autonomi» e segretario generale dell'Anaao (aiuti e assistenti ospedalieri), ha aperto ieri [redacted] le ostilità [redacted] il [redacted] e i partiti per sollecitare la [redacted] lazione di [redacted] stringo[redacted] l'intero settore sanitario «in modo infernale». La tensione [redacted] di giorno in giorno nelle [redacted], negli [redacted] dali, negli ambulatori, nei gabinetti specialistici [redacted] ri. I [redacted] in [redacted] inoccupati, 70 mila giovani sanitari disoccupati premono alle porte, i biologi e i chimici in fermento, anche i paramedici [redacted] sul [redacted] guerra.

[redacted] volta la Sanità entra [redacted] una [redacted] esplosiva. Il 9 luglio la confederazione degli undici sindacati autonomi dei medici [redacted] «iniziative idonee», compresi il ricorso a massicce agitazioni e il [redacted] un referendum [redacted]. Domani la [redacted] conti, [redacted] ulteriori sorprese, dovrebbe registrare il contratto nazionale dei medici e dei paramedici. [redacted] «la situazione generale peggiora — continua [redacted] — [redacted] Paci nel corso [redacted] conferenza stampa — e nulla viene fatto concretamente per migliorare l'assistenza: la colpa è della classe politica affetta [redacted] totale menefreghismo, in primo luogo del ministro della Sanità».

[redacted] difficili, se non impossibili, i rapporti con Donat-Cattin, il quale [redacted] rifiuta perfino [redacted] incontri. [redacted] ad un suo inviato speciale. «In un [redacted] colloquio — ha precisato [redacted] — abbiamo chiesto [redacted] ministro di mantenere fede al decreto sul ruolo medico. Ci ha risposto che non poteva onorarlo. Noi ci auguriamo che non venga riconfermato e che questo impegno sia osservato da un altro ministro [redacted] Repubblica».

Anche il segretario della Cic, che aveva assicurato una opportuna rielaborazione del decreto su ruolo medico e incompatibilità, non può continuare a fare «orecchie da mercante»: «Venerdì scorso è stato ripresentato il decreto, nel quale figurano le incompatibilità, ma [redacted] il ruolo medico, e compare altresì un'altra "perla": quei primari che [redacted] in [redacted] al 30 aprile 1976 potranno andare in pensione a 70 anni, mentre gli altri a [redacted] con grave disparità nel [redacted] sionamento. Bisogna [redacted] mere soluzioni univoche e generali, in [redacted] di revisione dello stato giuridico».

Quanto alle incompatibilità — dice Paci —, non possono non essere discusse nell'ambito [redacted] zione, [redacted] per [redacted] aspetti economici sia per quelli previdenziali: sarebbe stato logico che la [redacted] per le opzioni [redacted] stata quella [redacted] fine del 1988, quando ci saranno le nuove trattative contrattuali, non [redacted] fine del [redacted].



Carlo Donat-Cattin

Tutti questi eventi, secondo il segretario generale dell'Anaao, sono un segnale negativo [redacted] «conferme una volontà punitiva [redacted] confronti dei medici pubblici, ai quali si vuole impedire di far parte [redacted] gestione del [redacted] vizio sanitario, [redacted] e questi che [redacted] constatazione [redacted] tutti i giorni».

Nel frattempo, la crisi si aggrava, tanto più durante l'estate. Negli ospedali, reparti e posti letto vengono disattivati per mancanza di personale, che «deve pur prendersi un minimo di ferie». Gli organici sono carenti, i concorsi non vengono effettuati. I giovani medici disoccupati sono in condizioni drammatiche, le facoltà di Medicina occupano [redacted] per farvi [redacted] ricerca, creando [redacted] motivi di conflitto e confusione. Emblematica [redacted] situazione a Roma: l'Università ha convi[redacted] ben 2800 [redacted] letto [redacted] Policlinico, dove in[redacted] agibili [redacted] 1800 posti. Nell'ospedale Sant'Eugenio [redacted] state attivate le divisioni, ma l'Università ha occupato [redacted] cinque primariati ospedalieri.

Agitazioni vengono [redacted] ciate anche dal Cumi-Anaup, il sindacato dei medici dipendenti a tempo pieno e dei convenzionati a rapporto unico, che denuncia «la grave situazione di stasi». I contratti firmati non vengono applicati, le trattative per la guardia medica sono interrotte ed è stato sospeso il negoziato per il contratto dei medici dei servizi territoriali, tra i quali quelli di prevenzione e assistenza ai tossicodipendenti.

Ed ancora un'azione energica è preannunciata dalla Cuspe, la confederazione che rappresenta gli specialisti esterni, contro «le manovre della parte pubblica e [redacted] ministero della Sanità» che tendono a trasformare radicalmente il [redacted] dell'erogazione delle prestazioni specialistiche, affidandole a strutture megacentriche di [redacted] scelte dalle Regioni e [redacted] pure attraverso un sistema [redacted] d'appalto. [redacted] questo disegno venisse attuato, [redacted] Cuspe, sparirebbe [redacted] dei pochi settori assistenziali [redacted] «viene ancora ad assicurare prestazioni rapide, personalizzate e qualificate».

[redacted] Carlo Fenzi

Oggi i ferrovieri autonomi [redacted] incontrano [redacted] Cgil-Cisl-Uil

Treni, [redacted]
[redacted] scioperi

Sollecitata [redacted] l'altro l'introduzione della 14ª mensilità - Dal [redacted] agitazione dei piloti

ROMA — Parziale schiarita anche sul fronte [redacted] ferrovieri «autonomi». Dopo il compromesso raggiunto a Bologna tra le due ali, dura e mo[redacted] dei nuovi Cobas dei macchinisti, la Fisafs si è dichiarata ieri disponibile a revocare gli scioperi articolati di due ore indetti per i giorni 6, 7, 14 e 15 luglio, ma non a firmare con riserva l'accordo concluso [redacted] Cgil-Cisl-Uil per il rinnovo del contratto nazionale della categoria.

Per il rientro delle agitazioni, però, la federazione dei sindacati autonomi dei ferrovieri pone una condizione: nella stesura definitiva [redacted] contratto, l'Ente [redacted] ferrovie deve [redacted] conto [redacted] alcune richieste avanzate in contrasto con i confederali. In particolare: la pensionabilità delle competenze accessorie, l'adeguamento del trattamento di fine rapporto al regime del settore privato, l'introduzione della quattordicesima mensilità, l'istituzione di una commissione per studiare l'organizzazione del lavoro. Per il momento restano in piedi le altre astensioni di due ore pro[redacted], sempre in forma articolata, per i giorni 28-29 luglio e 4-5 agosto.

Questa posizione sarà comunicata oggi dalla Fisafs a Cgil-Cisl-Uil in un confronto (che dovrebbe proseguire domani) sulla possibilità di unificare le strategie e tentare di evitare seri disagi ai viaggiatori.

Particolare attenzione sarà dedicata al «malessere» dei macchinisti, esploso con l'azione [redacted] protesta [redacted] «coordina[redacted] provvisorio» della categoria in polemica con tutte le organizzazioni sindacali.

«Le rivendicazioni [redacted] macchinisti — osserva il segretario confederale della Cgil, De Carlini — possono trovare uno sbocco positivo nella stesura finale [redacted] contratto dei ferrovieri. E' comunque da [redacted] il [redacted] politico dimostrato [redacted] "coordinamento" nel proclamare scioperi quasi [redacted] un [redacted] convinto di avviare un confronto mirato [redacted] appianare le divergenze. La [redacted] trasporti [redacted] Cgil [redacted] già previsto per il 14-15 luglio una riunione con i macchinisti, alla quale parteciperanno anche alcuni rappresentanti dei Cobas. In ogni caso il contratto andrà sottoposto a referendum».

Mentre vengono confermate le agitazioni dei piloti a partire [redacted] 6 [redacted] contro i criteri adottati [redacted] Alitalia e Ati [redacted] le trattenute in caso di sciopero, il sindacato autonomo dei marittimi (Federmar) minaccia una raffica di astensioni di tutti gli equipaggi di navi e traghetti, a [redacted] della prossima settimana.

[redacted] aeroporti, inoltre, rimarranno completamente [redacted] mattina [redacted] 13 luglio per la mancanza [redacted] servizi di [redacted] ed emergenza. I vigili del fuoco [redacted] infatti, [redacted] aderito allo sciopero generale [redacted] pubblico impiego, indetto per quel giorno contro la mancata applicazione [redacted] contratti firmati [redacted] da [redacted] mesi. L'agitazione non verrà [redacted], nonostante [redacted] la [redacted] sione di controllo [redacted] Corte [redacted] abbia finalmente registrato la parte economica dei contratti (aumenti retributivi ed arretrati), contestando invece alcuni aspetti normativi, fra i quali il passaggio dall'ottava alla nona qualifica [redacted] superiore al [redacted]. «Siamo [redacted] il rispetto integrale — afferma il segretario confederale [redacted] Cisl, D'Antoni — [redacted] tutte le parti [redacted] contratto, pur disponibili ad individuare modi e forme di garanzia».

Per [redacted] di evitare lo sciopero generale, il ministro della Funzione pubblica [redacted] incontra oggi le [redacted] confederazioni.

g. c. f.

[redacted] ministro ordina un'indagine-lampo sull'inarrestabile fenomeno dell'evasione

Su 10 dichiarazi[redacted] Irpef, [redacted]

DALLA REDAZIONE [redacted]

ROMA — Pagati poco? O perfino troppo, per quanto lavorano? La Corte dei conti denuncia, oltre ai difendersi [redacted] il fallimento [redacted] incentivi di produttività [redacted] gli impiegati del fisco. Gli stipendi dei controllori tributari [redacted] in genere considerati troppo bassi [redacted] la delicatezza dei [redacted] compiti; e il ministero delle [redacted] è colpito [redacted] un'emorragia di continue [redacted] missioni.

Ma ora un giudizio controcorrente viene dalla Procura generale della Corte dei conti, nascosto nelle pieghe della «memoria» sul rendiconto dello Stato nel [redacted] di paga in più che è [redacted] non [redacted] pro[redacted] risultati pratici. Si tratta dell'incentivo speciale che dall'inizio [redacted] per opera dell'ex ministro Visentini, può [redacted] agli impiegati del ministero.

Accusa il procuratore [redacted] conti [redacted] Cappiello: nel [redacted] questo compenso è stato erogato, [redacted] costo notevole da parte dello Stato, senza che il traguardo di produttività [redacted] raggiunto. [redacted] l'Iva il confronto è [redacted] pressionante: [redacted] verifiche sui contribuenti sono state appena 15.323 mentre ne erano programmate quasi il triplo, 46.652.

Hanno ricevuto l'incentivo circa 54.000 dipendenti dell'amministrazione finanziaria, per una media di 986.000 lire a testa nell'intero anno. «L'esiguità dei controlli effettuati — sostiene Cappiello — induce a constatare che gli scopi per i quali il compenso era stato istituito [redacted] stati raggiunti soltanto marginalmente».

L'obiettivo [redacted] sottoporre a controllo quasi una dichiarazione Iva [redacted] ne è stata invece verificata [redacted] ogni 340. Le possibilità che il contribuente infedele sfugga è alta; tanto più che in solo metà dei casi sono state scoperte evasioni. L'Iva è sempre l'altra l'imposta che detiene il record delle frodi, come ogni giorno chiunque può constatare: ma, in conclusione, solo un contribuente su 120 è stato colto in fallo.

[redacted] contrario, i controlli sulle [redacted] Irpef, sa[redacted] rivelato evasioni in [redacted] su dieci. La [redacted] efficienza degli uffici [redacted] è ritenuta da tempo uno [redacted] maggiori problemi del fisco, che nessun ministro è riuscito a risolvere. [redacted] l'altro, questi [redacted] di una [redacted] di personale, [redacted] Nord.

Quali sono le risposte del ministero? [redacted] Guarino, in [redacted] da 70 giorni e [redacted] l'ordinaria [redacted] strazione, concorda con la Corte [redacted] conti almeno su un punto: il fisco [redacted] settore [redacted] disastrato [redacted] Stato italiano. E ha ordinato una indagine-lampo [redacted] fenomeno dell'evasione.

[redacted] a giudizio il prof. Ponti

[redacted] — Il professor Lionello Ponti, considerato [redacted] dei [redacted] della chirurgia [redacted] facciale, è stato rinviato a giudizio per [redacted] violato le leggi relative [redacted] tenuta [redacted] scritture contabili [redacted] al pagamento delle imposte sul [redacted] ne il [redacted] ha preso nei confronti di Gabriella Berti, moglie di Ponti, nonché i loro figli. (Ansa)

Sciopero generale [redacted]

Tutta la Marsica si è fermata per rivendicare la provincia - Primo parere favorevole nella Regione Abruzzo alla proposta [redacted] legge d'iniziativa popolare

L'AQUILA — Primo «sì» della Regione [redacted] per la nascita [redacted] nuova provincia di Avezzano. Il parere favorevole è stato espresso ieri mattina dalla commissione enti locali, presieduta dal democristiano Aldo Canosa. C'è stata unanimità sulla proposta di legge di iniziativa popolare, che ora dovrà avere l'assenso del Consiglio regionale, convocato per martedì 7 luglio. Poi l'iter proseguirà [redacted] commissione Interni della Camera.

«Il [redacted] "sì" era un atto dovuto», [redacted] dichiarato ai giornalisti il presidente della commissione, al termine della riunione. Il pronunciamento, infatti, accoglie in pieno le richieste della gente marsicana, che [redacted] to[redacted] l'istituzione [redacted] provincia di Avezzano. «La nostra iniziativa — ha detto il promotore [redacted] referendum popolare, l'ex [redacted] Sergio [redacted] — non è un fatto campanilistico, ma tende alla conquista di uno strumento istituzionale per la gestione omogenea di [redacted] territorio omogeneo».

Al [redacted] favorevole [redacted] enti [redacted] è giunti dopo le numerose [redacted] di protesta realizzate negli ultimi giorni dai 37 [redacted] muni della Marsica, in aperta polemica con i ritardi della Regione. «Se finora [redacted] questo iter ci sono stati — ha però spiegato il presidente della commissione, [redacted] — ciò è dipeso essenzialmente [redacted] motivi procedurali. [redacted] esaminare anche l'altra proposta di legge di iniziativa consiliare presentata dai colleghi Margutti, Bossi, Pasquari e Olifi. A questo si aggiungono poi le elezioni».

[redacted] concomitanza [redacted] la riunione in Regione, [redacted] tutte le attività produttive si sono fermate per due ore nei [redacted] Comuni della Marsica. Uno sciopero generale che, secondo [redacted] fonte sindacale, è pienamente riuscito. Dopo questo primo risultato positivo, la Marsica continuerà la sua lotta per ottenere il riconoscimento a provincia. Confermato lo sciopero della fame dal 5 al 7 luglio [redacted] di [redacted] Ranalletta.

Domenico Logozzo

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Si accettano scommesse

Si accettano scommesse: vuol vedere che intorno a Ferragosto, diciamo tra il 10 e il 29 agosto, arriverà una nuova stangata fiscale? Segni fin troppo noti si moltiplicano, e il più chiaro è il solito: ministri esasperati, esperti, gover[redacted] propagandisti volenterosi ricominciano a pretendere con vibrate esortazioni che la lotta all'evasione fiscale si faccia rigorosa, spietata, anche crudele se necessario.

Da circa trent'anni questa guerra all'evasione fiscale viene dichiarata una volta l'anno, e combattuta mai. Mancano i mezzi, mancano le strutture, il personale è carente, il ministero non è in grado, non ce la fa: le giustificazioni sono sempre queste, sempre uguali. Ora, quando una inadeguatezza o impotenza dura trent'anni, non è più una disfunzione: è una [redacted] potrebbe almeno rinunciare a raccontare balle, [redacted] perdere, risparmiare a chi paga di sentirsi non soltanto [redacted] ma anche preso in giro?

Eleganza

E' bella e commovente la piccola storia vera raccontata nel film di John Schlesinger *An Englishman Abroad*, un inglese all'estero, visto l'altro giorno al Mystfest di Cattolica. L'inglese, recitato benissimo da Alan Bates, è la spia più famosa degli Anni Cinquanta, Guy Burgess, ex allievo di Cambridge, brillante gentiluomo al vertice della società, spiritoso e fascinoso, omosessuale e gran bevitore, fuggito a Mosca nel 1951 dopo esser stato scoperto e prima di venire arrestato.

La storia vera è del 1958. Coral Browne, attrice australiana d'una compagnia shakespeariana inglese che recita *Amleto* in tournée a Mosca, vede sbalordita un inglese corpulento e ubriaco irrompere nel suo camerino, vomitare nel lavandino e sparire, portandosi via un pacchetto di sigarette inglesi «Craven A», un pezzo di sapone inglese Pears, una bottiglia di gin inglese. Il giorno dopo riceve un biglietto di scuse e d'invito a colazione, con la raccomandazione: «porterà con sé un metro da sarto»: la [redacted] è Guy Burgess. Incuriosita, l'attrice affronta anche [redacted] per [redacted] a un appartamento tetro di una sola stanza, estremamente disordinato e alquanto sporco, presidiato all'esterno da un poliziotto: lì vive il traditore inglese, rallegrato ogni tanto da un timido educato amante suonatore di balalaika procuratogli dalla polizia sovietica, consolato da un vecchio swing futile e struggente il cui disco, l'unico che possieda, continua a ascoltare e riascoltare.

All'attrice Guy Burgess offre poco da mangiare (pomodori, aglio), perché non ha altro. Non offre giustificazioni della sua scelta, né lamentele sulla sua condizione (*«never explain, never complain»* era allora, si sa, il motto degli inglesi eleganti). Dice di non avere rimpianti: *«Le cose di cui più sento la mancanza sono il pettegolezzo e i vestiti»*. Sradicato dal suo ambiente e dalla sua cultura, proiettato a Mosca in una vita di alcol, solitudine, squallore e vuoto, può accettare virilmente tutto, tranne che portare i brutti vestiti sovietici: e infatti ha ancora addosso i vecchi vestiti inglesi di sette anni prima. Così chiede all'attrice di prendergli le misure e, una volta tornata a Londra, di ordinare per lui ai fornitori d'un tempo abiti, scarpe, biancheria, un cappello, un bastone. L'attrice lo fa. Il suo percorso attraverso i fornitori di Guy Burgess è un'altra analisi esemplare del classismo inglese: l'unico che rifiuta di servire la spia di Mosca è un camiciaio d'origine ungherese.

Il nuovo guardaroba arriva a Mosca, e alla fine della storia Guy Burgess passeggia euforico per le vie innevate, roteando spavaldo il bastone, sorridendo: felice della propria eleganza come d'una identità ritrovata, come del segno di una élite riconquistata nel Paese dei Soviet.

Marlowe

Forse per la prima volta una fotografia di moda è l'immagine che presenta un [redacted] romanzo pubblicato da un editore serio. Certo nulla è più evocativo della coppia elegante in color seppia, della rivisitazione rigorosa e suggestiva degli Anni Trenta ideata da Giorgio Armani e fotografata da Aldo Fallai per la copertina de *Il grande sonno* di Raymond Chandler, riedito da Feltrinelli nella traduzione nuova di Oreste del Buono.

La novità sorprende per un attimo, poi colpisce la sapienza con cui sono state scelte le facce. Lei bruna sottile ardente. Lui niente affatto somigliante allo stereotipo del «duro», rughe, mascella contratta, occhi ghiacciati alla Bogart: invece un autentico bell'uomo d'epoca, con la bocca delicata di Scott Fitzgerald e le guance arrotondate di Ciano, una versione dell'amatissimo eroe Philip Marlowe più realistica, e più vicina all'idea di Chandler che per interpretare il personaggio in un film avrebbe scelto Cary Grant.

Oltre alle facce e l'eleganza, un altro fatto colpisce: l'intelligenza, l'attenzione, lo studio amoroso impegnati per fare di un libro qualcosa che vale per sostanza e forma, un prodotto editoriale degno nel gran mare stampato delle porcherie.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

L'Europa

Undici e l'Inghilterra thatcheriana — sul problema, peraltro cruciale, delle risorse e delle spese interne della Comunità — può essere interpretata, con un po' di buona volontà, come una coraggiosa scelta del confronto, più che del compromesso.

Ma resta che, senza il voto inglese (che poi solleva questioni reali, come lo sperpero delle risorse in un'agricoltura inflazionata e iperprotetta) la Comunità è bloccata. E in definitiva tutto è rinviato, tanto per cambiare, al prossimo vertice, a dicembre a Copenaghen.

E allora è un'altra l'osservazione da fare, di fronte alle malinconiche, tutto sommato, vicende della Comunità bre[redacted]. L'osservazione è che, mentre l'Europa istituzionale o ufficiale è ferma o progredisce lentissimamente, fermenti e spunti innovativi si avvertono nel [redacted] dell'Europa «reale», che comprende la pubblica opinione europea e gli stessi governi dei maggiori Paesi della Comunità. [redacted] proporsi [redacted] caso curioso e istruttivo. Una volta l'istituzione-Europa doveva sfidare le resistenze nazionali, magari senza riuscirvi. Ora che l'istituzione è bloccata, è all'interno delle nazioni che riaffiora uno spirito europeo.

Si può non dare importanza alle manifestazioni di cit[redacted] europeisti a Bruxelles, in coincidenza col vertice, e al modo severo in cui la polizia belga l'ha represse. Ma è difficile negare al tutto il valore di un sintomo, o di un simbolo, del momento europeo. A parte questo, è in atto in Francia, in Germania e nella stessa Inghilterra un ripensamento concreto del tema di una difesa europea, alla luce di quell'autentica svolta storica che sarà il ritiro degli euromissili americani e sovietici.

La brigata franco-tedesca potrà incontrare mille difficoltà pratiche, ma che Bonn e Parigi si [redacted] dette d'accordo, [redacted] linea di principio, è un segnale anch'esso storico. [redacted] ci sono altri segnali, che includono Londra, in direzione di una più ampia e generale concertazione strategica, anche nucleare, mentre bene o male procede il programma [redacted] logico «Eureka» (intergovernativo).

Che cosa si vuol dire? Che bisogna [redacted] Bruxelles, per cercare l'Europa per altre vie? Questa potrebbe essere [redacted] contro-utopia. Le istituzioni [redacted] sempre e comunque. [redacted] vanno stimolate dall'esterno, quando [redacted] a sclerotizzarsi. Ed è quanto potrebbe [redacted] anche l'Italia, unendosi agli [redacted] tre Grandi europei nella ricerca [redacted] vie pragmatiche, trascurando per [redacted] momento quel suo [redacted] prima della [redacted] in un europeismo tradizionale e [redacted] venzionale, del quale si è finora compiaciuta oltre misura.

Aldo [redacted]

Torino

[redacted] elenda di inquinare. Devo sentirmi un delinquente abituale? A volte mi viene il [redacted] che alcuni briganti pentiti siano trattati meglio degli amministratori».

Che la pressione psicologica tra politici e funzionari regionali tende a salire, è confermato dal fatto che il presidente della giunta regionale, Beltrami, ha posto al centro dell'ultima riunione di giunta proprio il problema di come superare l'attuale impasse amministrativa. Mediamente i tempi per predisporre delibere e atti da parte dei dirigenti e funzionari sono raddoppiati o triplicati. Cautela, prudenza, tendenza a prender tempo e a scaricare responsabilità sembrano diventate le caratteristiche del nuovo corso.

«Io non ho alcun timore di assumermi responsabilità — confessa invece il dott. Vincenzo Terribile, commissario prefettizio dell'Usl 1-23 da poco più di tre mesi, dopo l'arresto del presidente Saleroo —. *In novanta giorni ho firmato 2500 delibere, ogni mese esaminiamo dalle 500 alle 600 mila prescrizioni. Paura? No, semmai senso d'impotenza per l'impossibilità di governare una macchina-mostro di 11 mila dipendenti con un fatturato di mille miliardi che ruota attorno a norme farraginose, superate. Inutile nascondersi dietro un dito, il personale è preoccupato [redacted] io non mi arrendo. Attenzione a non esasperare certi stati d'animo perché l'effetto potrebbe [redacted] il contrario di quello desiderato».*

Guido J. Paglia

LA TOMBA VIOLATA DI PERON

Buenos Aires. Un agente di guardia davanti alla tomba dell'ex presidente argentino Juan Perón, violata l'altra notte da ignoti. I ladri hanno trafugato il suo cappello militare, la sua spada e la bandiera che copriva il feretro. La polizia sospetta che il gesto possa avere una matrice politica (Ap)

Il via[redacted]gio

esperti ma molto di più tra gli astrologi.

Come si potrà andare avanti con un pianeta che sta al di [redacted] dell'eclittica e si rifiuta di entrare [redacted] Leone? Personalmente [redacted] divertirei [redacted] modo a [redacted] quale arte sopraffina gli astrologi saranno capaci di inserire o di ribaltare l'oggetto [redacted] nei loro libri.

Va detto che la ricerca di altri pianeti va avanti da tempo e con notevole insuccesso e che annunci del genere vengono fatti periodicamente da ricercatori in vena di pubblicità. Un annuncio della Nasa va tuttavia valutato con una certa attenzione. Rendiamo conto comunque che probabilmente il sistema [redacted] è pieno di corpi di piccole dimensioni difficilmente osservabili e che i grandi vuoti delle orbite esterne potrebbero non essere poi tali. Un pianeta grande come Mercurio potrebbe essere poco più in là di Plutone e non essere affatto osservabile.

Inoltre la definizione stessa di pianeta non è priva di inconvenienti. Titano, un satellite di Saturno, è grande come Mercurio e non è considerato come un pianeta. Se riuscissimo a strapparlo da Saturno e a porlo in un'orbita vicina al Sole ci apparirebbe come un ottimo pianeta del tutto capace di influenzare i destini umani e di generare oroscopi. Viceversa se Mercurio fosse in orbita [redacted] Urano nessun astrologo se ne darebbe cura.

Cari astrologi, è ora di includere anche le 17 lune di Saturno nelle vostre predizioni.

Tullio Regge

[redacted]

[redacted]

MILANO — Padre Alessandro Zanotelli («Nigrizia»), Luigi Firpo («La Stampa»), [redacted] Zoppelli («Il Giorno»), Ugo Tramballi («Il Giornale»), [redacted] Vergani («Repubblica») e Giorgio Dell («Espresso») sono i vincitori del premio «Il giornalista del mese» per i mesi da gennaio a giugno di quest'anno.

I premi sono stati consegnati ieri sera a Palazzo Isimbardi, [redacted] corso della tradizionale [redacted] conviviale, presenti Calisto Tanzi, presidente della Parmalat e patrocinatore del premio, e personalità della cultura e dell'arte [redacted]

[redacted]

BRINDISI — Il Consiglio comunale di Brindisi ha preso atto all'unanimità — dopo una discussione durata oltre dieci ore — delle dimissioni [redacted] sindaco, [redacted] Ortese (psi), e [redacted] giunta, composta da quattro assessori dc, un pri, un psdi, un pli e un psi. Le dimissioni furono presentate circa due mesi fa in seguito a polemiche [redacted] all'interno della maggioranza per [redacted] con la quale il sindaco concesse una [redacted] di sei mesi per la prosecuzione dei lavori di [redacted] zione della centrale Enel a carbone [redacted] megawatt a Cerano. La presa d'atto delle dimissioni è tuttavia rinviata [redacted] una «tregua di riflessione elettorale». (Ansa)

[redacted]

ROMA — Il deputato [redacted] sinistra indipendente [redacted] Ferrara, riconfermato deputato nelle recenti elezioni, ha chiesto l'iscrizione al pci. L'on. Ferrara in una lettera alla segreteria del pci afferma che la sua decisione era andata maturando da tempo e che si è definita come «esigenza autentica e forte» subito dopo le recenti elezioni. «Essa corrisponde al mio modo di sentire la politica come azione finalizzata ed organizzata di [redacted] e alla convinzione che il partito politico, pur con tutti i suoi limiti, costituisce tuttavia la forma [redacted] partecipazione che, più di ogni altra, può approssimarsi [redacted] una idea di democrazia diretta realizzabile nell'età contemporanea». (Agi)

[redacted]

VENEZIA — Il pm Gabriele Ferrari, giunto alla settima udienza della requisitoria, ha affrontato i temi legati alla cosiddetta «pista rossa» e alle interferenze della «P2» nelle presunte deviazioni alle indagini sulla strage di Peteano. Ha sostenuto che le «coperture» partirono subito dopo il compimento dell'attentato, avvenuto il 31 maggio 1972, e che dietro ad esse ci sarebbe stata una sorta di «regia occulta a livello politico» da parte di Licio Gelli, capo della loggia massonica P2. Artefice delle presunte volontà di Gelli, che tuttavia non intervenne mai specificatamente su Peteano, sarebbe stato — secondo Ferrari — il generale Giovanni Battista Palumbo, all'epoca comandante della divisione «Pastrengo». (Ansa)

[redacted]

ENNA — I consiglieri comunali del pci di Enna hanno occupato l'aula consiliare del Comune per protestare contro la mancata elezione del sindaco in sostituzione di Michele Lauria (dc), che si dimise il 8 maggio scorso per candidarsi al Senato dove è stato eletto. La giunta comunale di Enna è formata da un quadripartito dc, psi, psdi e pri. Il Consiglio comunale dovrebbe riunirsi il 13 luglio per l'elezione del nuovo sindaco. (Ansa)

IL GESUITA RICCI IN CINA

Mago della memoria

Il gesuita Matteo [illegible] in un'immagine raffigurata diffusa in Cina

Raccontano gli antichi che Ciro conosceva per nome tutti i soldati del suo esercito, e Lucio Scipione tutti i cittadini romani. Mitridate era in grado di colloquiare nella loro lingua con i ventidue popoli del suo regno. Prodigi di memorie elefantesche resi possibili dall'uso di tecniche ingegnose, inaugurate in Grecia dal poeta Simonide: scampato al crollo di una sala da pranzo, Simonide riuscì a indicare ai parenti affranti i cadaveri di tutti gli altri commensali ricordando il posto occupato a tavola da ciascuno di loro.

Questo sistema di locazione e associazione, perfezionato e ampliato da oratori, grammatici, filosofi, preti, colmò il bisogno di epoche in cui la scarsità di libri e l'assenza totale di macchinari rendevano la memoria l'unica banca di dati, indispensabile al conoscere.

Il greco Camida aveva in testa tutti i volumi di una biblioteca come se li [illegible] leggendo in quell'istante; a Metrodoro bastava ascoltare una volta sola un discorso per poterlo poi ripetere fedelmente. L'argentino Ireneo inventato da Borges nelle *Finzioni* era riuscito a meritarsi in capo tutto l'esistente e l'esistito, persino le mutevoli fogge mai assunte dalle nubi, e scartava come troppo generico il linguaggio di Leibnia, che prevedeva un nome proprio per ogni singolo oggetto ma non per le sue infinitesime parti.

Bastava elaborare all'inizio un sistema mentale e poi farlo lavorare ordinatamente per via di associazioni simboliche, perché producesse al momento giusto la parola o il dato necessario a un discorso o a un'operazione, alla deduzione del filosofo o alla lingua del predicatore. Una lunga tradizione simbolica, la formalistica con l'astronomia e l'astrologia, con le sigle algebriche e le figure geometriche ne favoriva la creazione e l'impiego tra gli scolastici e gli umanistici.

Ma quest'arte era solo un mezzo. A sua volta era un'allegoria: anche un più laici dei suoi cultori [illegible] solo realizzava la convergenza di tutte le discipline della scibile, ma rappresentava il veicolo di trasmissione di qualche idea sfuggente universale, una chiave unificatrice anche dell'umanità. Abbracciare e contenere l'universo era un [illegible] a Dio; la virtù memorativa [illegible] virtù teologale.

Così anche il gesuita Matteo Ricci elaborò e divulgò nella lontana Cina fra Cinque e Seicento un suo *Palazzo della memoria*, per veicolare tra confuciani e buddhisti i precetti della sua fede. Nel suo trattato in cinese *Dell'arte mnemonica* l'avventuroso maceratese descrisse [illegible] vasto edificio [illegible] cortili, saloni, arredi, statue, a cui collegare complessi [illegible] singole idee, facilmente memorizzabili con la loro disposizione [illegible] le sotto la forma delle immagini. Mediante il suo personale palazzo Ricci stesso era [illegible] a imparare rapidamente una serie d'ideogrammi cinesi; il suo amico Paniagua aveva sistemato nel proprio non meno di [illegible] mila figure allusive e passava destramente dall'una all'altra con mirabile profitto.

Del libretto di Matteo Ricci ci rimangono [illegible] giri mnemonici e quattro disegni religiosi a stampa, destinati a inculcare nella mente dei Cinesi altrettanti episodi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il sinologo inglese Jonathan Spencer, già noto [illegible] noi per l'*Imperatore della Cina* pubblicato lo [illegible] anno da Adelphi, nel nuovo volume *Il Palazzo della memoria di Matteo Ricci* (ed. Il Saggiatore) le recupera e le impiega come pretesto, applicando a suo modo il metodo ricciano per rievocare il mondo e l'opera del gesuita nella Cina dei Ming.

Completa insomma quelle prime [illegible] immagini con infinite altre a esse collegate e popola le sette sezioni del proprio racconto con le avventure, i drammi e i [illegible] gesuitici — ossia europei — nell'Estremo Oriente dal momento in cui vi sbarca il Ricci, salpato da Lisbona nella primavera del 1578 e finalmente giunto a Macao nell'estate [illegible] quattro anni dopo.

I grandi fiumi spalancarono allora [illegible] sua sconcertata l'immensità del Celeste Impero. In lunghi anni di studi Ricci imparò col proprio si[illegible] il cinese; traducendo in cinese gli elementi della cultura occidentale incantò [illegible] [illegible] intellettuali, ottiene di poter risiedere all'interno e più tardi a Nord, a Nanchino e Pechino. Insieme alla Bibbia fa leggere il *Manuale* di Epitteto, stoico [illegible] certi confuciani, e compone per gli eunuchi [illegible] corte di Wanli canzoncine da clavicembalo derivate dalle odi di Orazio e dai sonetti del Petrarca.

Gli equilibrismi e i colpi [illegible] prestigio a cui era costretto e con cui riusciva a sostenere gli insediamenti [illegible] nari nelle [illegible] varie residenze attirarono al Ricci anche la fama di alchimista: il che conclude perfettamente [illegible] quadro. Regalava agli avidi funzionari complicati orologi a molla fatti venire dall'Europa; si procurava dall'India e dal Giappone lingotti d'argento [illegible] in Cina scarseggiavano [illegible] e costituivano [illegible] base di scambio; [illegible] un esperto dei commerci d'ambra grigia, impiegata col mercurio negli elisir di lunga vita.

Il mondo in cui viveva [illegible] strani costumi e indecifrabili comportamenti, ricchezze favolose e povertà miserevole. Ammirò le sterminate pianure colme di [illegible] si e i minuscoli orti di verdure e di fiori, le porcellane di fabbrica e il riscaldamento a [illegible] bone, le stampine [illegible] la calligrafia, i colori e [illegible] fogge delle vesti che finì per indossare, quella religione tollerabile, ch'era in realtà un'accademia etica a cui si poteva continuare ad appartenere anche dopo il passaggio [illegible] una nuova fede. Un eden, col suo inferno: corruzione [illegible] crudeltà di governatori, despotismo imperiale, falsità nei cerimoniosi rapporti quotidiani, confusione [illegible] disonestà nella vita economica, [illegible] sodomia devastante.

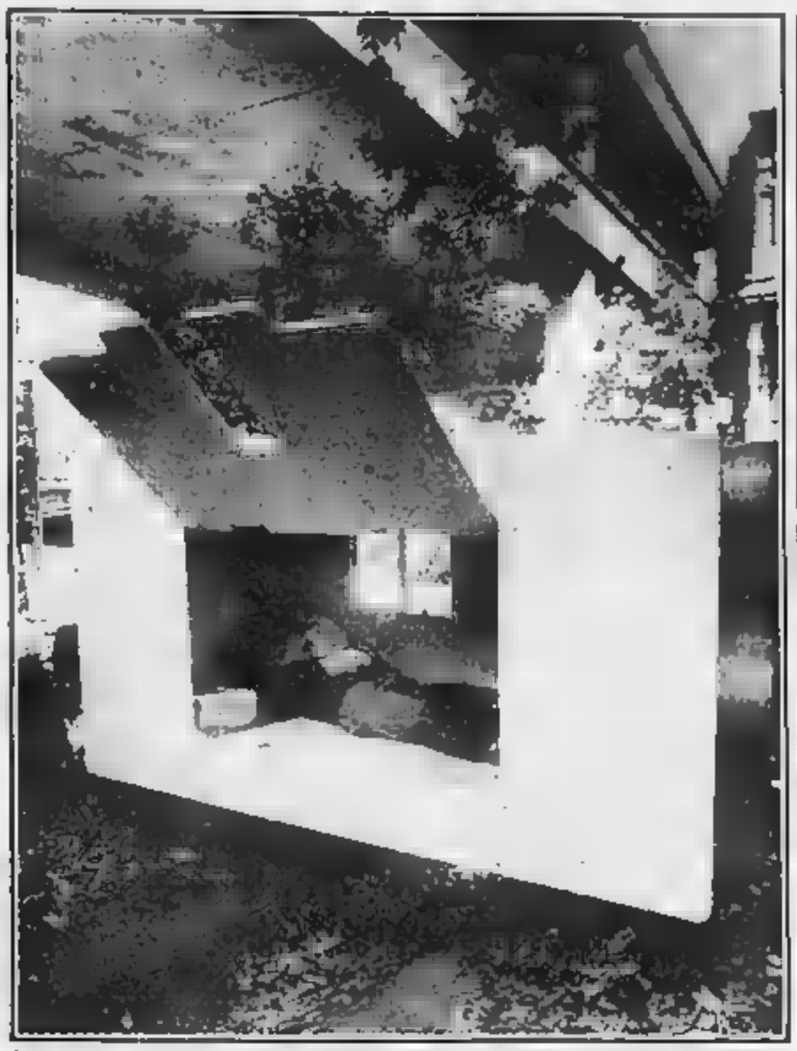
Erano altrettanti ostacoli, il bene e il male, a quella che Ricci [illegible] [illegible] suo entusiasmo definiva la più grande missione apostolica dopo la predicazione dei primi discepoli di Cristo. Capire e farsi capire era più difficile che imparare; far entrare nei vasti quartieri della memoria, come li chiamava già Agostino, e poi tradurre in norma di vita i misteri di una fede, i dogmi di una teologia, i precetti di un'etica e gli eventi di una storia così remoti, richiedeva uno sforzo sovrumano. I rivolgimenti politici la renderanno nei secoli successivi una fatica di Sisifo.

Carlo Carena

IN AMERICA AUMENTANO I VAGABONDI [illegible] ESPLODE LA POLEMICA

Los Angeles, il campo dei barboni

I senza casa sono molti anche a Washington e a New York - Ma nella città californiana stanno diventando un esercito - Molti cadono vittime [illegible] misteriosi «giustizieri della notte» - Perciò [illegible] sindaco ha riservato loro una radura e li fornisce di una casa-scatola - Ma cresce la protesta contro [illegible] «campo di concentramento» - Il dibattito coinvolge anche sociologi [illegible] psichiatri



Los Angeles. La scatola dei barboni portata per il campo di raccolta aperto da pochi giorni (Ap)

NEW YORK — *L'idea è venuta al sindaco di Los Angeles, Tom Bradley. Dal 21 giugno ha aperto un «campo» per i senza casa [illegible] regione. Oltre duemila sono già affluiti e sono stati portati [illegible] nel campo che i vagabondi hanno battezzato «bradleyville». Alcuni hanno parlato di campo di [illegible]. Una coalizione [illegible] giovani ha marciato portando striscioni che dicevano «non vogliamo una Bradley americana». «E invece la vogliamo», ha risposto con la [illegible] faccia triste [illegible] [illegible] seconda [illegible] d'America. «Qualcuno avrà pur messo tutta questa gente per la strada. E qualcun altro deve trovare [illegible] soluzione».*

Il problema è altrettanto grave a Washington, dove la [illegible] c'è [illegible] va a dormire tutt'intorno ai cancelli della Casa Bianca, un po' per [illegible] simbolo e un po' perché [illegible] sente più sicuro, e a New York, [illegible] la [illegible] residenziale più esclusiva [illegible] fra la Sessantesima e la Novantesima strada della parte [illegible] della città [illegible] [illegible] numero di vagabondi notturni che conoscono bene i portoni più adatti, le [illegible] che [illegible] sorpendita un fotografo mentre spinge via il vagabondo e ti sbattono in copertina», ha detto il capitano Dehlaney, che controlla il quartiere Manhattan-Centro, al cronista [illegible] Daily News.

Allora i cittadini delle zone buone scavalcano cautamente [illegible] il barbone che dorme e decidono [illegible] non vederlo. La mattina scompare sempre [illegible] [illegible] ritorna. Se quando rincasi è ancora sveglio, con le mani dietro la nuca, la testa un po' alzata a guardare il tramonto, può darsi che incroci il suo sguardo un po' rassegnato, un po' ironico. «Cosa vogliamo fare?», sembra dire. Ma di solito non dice niente e tutti lo lasciano stare.

Allora perché è entrato in azione il sindaco di Los Angeles? «C'è una ragione remota [illegible] [illegible] immediata, come quando esplodono i grandi conflitti», *ha scritto* [illegible] Los Angeles Times. «La [illegible] sa remota è che il clima [illegible] Los Angeles, così mite, ha cominciato [illegible] attirare [illegible] mi[illegible] i poveri di molte altre regioni. In pochi mesi si calcola che la popolazione dei senza [illegible] tra Los Angeles e San Diego (un'area di duecento chilometri [illegible] molti boschi e molte spiagge) abbia raggiunto [illegible] decine di migliaia di persone. La [illegible] [illegible] immediata [illegible] il delitto [illegible] partire dall'altra estate uno o più assassini (finora non rintracciati [illegible] [illegible] identificati) hanno cominciato a funestare da giustizieri della notte per i vagabondi di Los Angeles».

Ricordo un titolo un po' sorprendente sul New York Times del 3 novembre, un titolo che darebbe [illegible] filo [illegible] forzare anche a una buona scuola di giornalismo. Diceva: «L'assassino californiano continua a uccidere i senza casa. Dieci nuovi delitti in [illegible] mesi. Pochissima paura per le strade». Nel testo il corrispondente [illegible] Los Angeles spiegava la vicenda [illegible] le parole di Mark Holthaus, che guida una «missione di soc[illegible] fra i poveri [illegible] quella città. «Qui la gente muore su base regolare con esattezza statistica. [illegible] muore per cinque centesimi. [illegible] muore per [illegible] sguardo sbagliato. Cosa volete che gliene importi dell'assassino?».

Ho spiegato al giornalista un [illegible] di mezza età, che è stato trovato avvolto nella stessa coperta [illegible] cui [illegible] stato abbandonato un [illegible] vere. «Io la penso così. E' notte, arriva la tua ora e basta. Non è la stessa cosa anche per quelli che stanno là dentro al sicuro?». E ho indicato [illegible] le ville [illegible] Beverly Hills ai poliziotti divertentoli.

Alfred Sett, il serpente un po' cinematografico che conduce [illegible] indagini, conferma che le autorità [illegible] ricevono [illegible] collaborazione dalle popolazione di vagabondi e di «ultime potenziali». «Noi stiamo fuori», gli rispondono mentre [illegible] scaldano al sole poco lontano [illegible] luogo dell'ultimo delitto. Ti chiedono solo: «Fratello, hai mica da sprecare un sigaretta?». Ma la popolazione [illegible] nomadi ha continuato [illegible] [illegible] andare, e i più disattenti hanno notato che arrivano vagabondi [illegible] più giovani; che [illegible] negri, agli orientali, agli ispanici, [illegible] aggiungono sempre più bianchi, che aumentano [illegible] donne e anche i bambini.

Sotto accusa

Ora che alla periferia Est di Los Angeles, in una radura polverosa e isolata, [illegible] è aperto il «campo», Tom Bradley non ha cer[illegible] vita facile. Giovani idealisti [illegible] tentano ad accusarlo di avere creato una nuova Soweto. Leader negri lo accusano di essere «un collaborazionista». [illegible] resto della città minaccia di non votare per lui perché sta attirando [illegible] Los Angeles una [illegible] [illegible] senza [illegible]. «Dovevo far [illegible] che il problema [illegible] esistesse, che non ci fossero [illegible] [illegible] e le malattie?», dice Tom Bradley, che qualcuno dei suoi amici immagina anche come candidato alle sue prossime in un ticket [illegible] democratico, per il suo pragmatismo, per il buon [illegible] a prova d'impopolarità.

Il campo, grande come uno stadio, si divide [illegible] una parte di tende e in una parte di scatole. Le scatole i vagabon[illegible] le possono anche portare via, nel loro posto preferito, sotto i ponti o vicino [illegible] ca[illegible], [illegible] fa freico, o anche sulla spiaggia. Invece non è più permesso sostare e dormire in città e in questo punto Bradley rischia una denuncia alla Corte Suprema per avere posto «limiti irragionevoli» alla libertà di movimento di poveri».

«Non vedo l'ora che [illegible] finiscano [illegible] causa, dice, [illegible] potrò far sapere due o tre cose sulla libertà di movimento dei poveri». *Se però la popolazione [illegible] nomadi ha continuato [illegible] [illegible] andare, i più disattenti hanno notato che arrivano vagabondi [illegible] più giovani; che [illegible] negri, agli orientali, agli ispanici, [illegible] aggiungono sempre più bianchi, che aumentano [illegible] donne e anche i bambini.*

Tubercolosi

La collezione di storie [illegible] rie, ma [illegible] anche l'allarme dei medici. «E' ritornata la tubercolosi», hanno annunciato i giornali [illegible] prima [illegible] dopo che un'équipe di [illegible] si [illegible] dedicata a studiare per mesi le condi[illegible] di salute dei vagabon[illegible]. Un tipo di tubercolosi [illegible] sistente alle cure, [illegible] era stata debellata da decenni, sembra solidamente infiltrata nelle schiere [illegible] nuovi no[illegible] [illegible] portato alla chiusura di cucine e di centri di assistenza [illegible] le persone che davano una mano ai religiosi, o a coloro che dello stato ai poveri hanno fatto una missione, hanno [illegible] di ritirarsi.

Allora si è fatto avanti un giovane architetto [illegible] San Francisco, Donald Mc Donald, che ha fabbricato una [illegible] provvisoria [illegible] : vagabondi e se ha [illegible] pari esemplari sotto i ponti e i [illegible] vicinanza della sua città. La mattina [illegible] [illegible] andare a verificare e trovare le prove che la sua «casa» era stata occupata per la notte. Si tratta di una scatola [illegible] cartone pesante, [illegible] può [illegible] stera e [illegible] accoglienza, dura[illegible] per un po' di notti, e protegge meglio della solita pila di giornali e di plastica. D'al[illegible] parte il materiale usato [illegible] Mc Donald [illegible] biodegradabile e non crea problemi a lungo termine per l'ambien[illegible].

Nella «scatola» c'è un pavimento imbottito che serve da materasso, [illegible] porta-finestra (ciod un lato della scatola) che [illegible] può aprire a ventola per godere la vista o il fresco, e nell'interno ci [illegible] scaffali per appoggiare la poca [illegible] di [illegible] vagabondo nella sosta notturna. La «casa [illegible] ria» di Mc Donald ha provocato due reazioni nel mare di indifferenza che circonda il problema. Una [illegible] stata [illegible] protesta di coloro [illegible] trovavano [illegible] insonno vivere in [illegible] scatola. L'altra è stata la decisione [illegible] sindaco [illegible] Los Angeles che ha [illegible] «Proviamo».

Il suo argomento è questo: «Io me lo posso permettere.

STORIA
ILLUSTRATA
LUGLIO
più ricca
più elegante
più illustrata
1927: [illegible]
[illegible]
Galli - [illegible] Gerosa - [illegible]
La verità [illegible]
[illegible] - M. [illegible] - [illegible]
LA [illegible]
[illegible]
Arnoldo Mondadori Editore

LA LINGUA CHE PARLIAMO: INCAPACI A ESPRIMERSI

L'italiano tradito [illegible] scuola

Da tempo molti di coloro che si occupano professionalmente [illegible] lingua italiana non nascondono che [illegible] grande problema da risolvere [illegible] che l'italiano [illegible] si avvicini sempre più all'italiano [illegible].

[illegible] avviene in questioni generali, in [illegible] affermazione c'è del vero e [illegible] del falso. Se l'italiano orale fosse soddisfacente, non sarebbe [illegible] che quello scritto gli si avvicinasse; ma [illegible] possiamo dire [illegible] l'italiano orale sia per lo più accettabile? E poi, esiste un italiano orale [illegible] uniforme [illegible] poter [illegible] [illegible] come un [illegible] da seguire, degno di influenzare lo scritto?

L'impressione che si ha ascoltando le generazioni più schiave [illegible] televisione e dei calcolatori elettronici (tra compresi i loro infantili giochetti) [illegible] [illegible] che la capacità espressive siano in notevole declino. [illegible] denuncia degli scienziati sulle [illegible] colità di esprimersi da parte dei giovani sono allarmanti.

D'altra parte, se consideriamo l'italiano scritto, ci accorgiamo che la conoscenza della struttura della nostra lingua è rarissima. Non sono più usate parole arcaiche, se non nel deprecato linguaggio burocratico, ma non si sa mettere insieme un discorso che [illegible]

[illegible] cinquantina di giovani, scelti fra i migliori dell'ultimo anno di [illegible] le scuole di una città toscana, messi davanti ad un foglio di carta per esprimere qualcosa su un tema facile (di quelli, diceva [illegible] [illegible] antico maestro, Attilio Momigliano, che [illegible] obbligano a fare [illegible] per trovare la materia su cui scrivere), con un cospicuo premio in vista, non sono stati, in genere, capaci di offrire una composizione scritta bene, in uno stile agile e moderno. In molti lavori c'erano anche errori di ortografia, cosa che capita perfino in tesi di laurea in Lettere.

Post-alfabetico

Dopo aver parlato tanto della dignità dei dialetti, della preminenza [illegible] parlato, della lingua italiana troppo arcaica ed arretrata rispetto alle altre lingue europee, si arriva a questa sconsolante conclusione. Ed ecco che qualcuno dice che siamo arrivati al periodo post-alfabetico che mi pare rassomigli tanto al periodo ante-alfabetico, cioè ad una impressionante mancanza di capacità espressive nel mettere [illegible] carta i propri pensieri.

A dire il vero, tradizionalmente, [illegible] lingua letteraria italiana ha un divario particolarmente grande [illegible] lingua parlata. E' quello che molti impreparati autori hanno dimenticato di dire su giornali, in questo centocinquantesimo anniversario della morte di Giacomo Leopardi, che il grande recanatese era affezionato alla Crusca (in realtà egli era decisamente avverso alla vecchia Accademia, e lo affermò più volte) ma si sentiva legato alla grande tradizione della lingua letteraria italiana che storicamente si era continuata per secoli ed aveva dato tanti capolavori.

Tornando all'oggi, non basta dire che il divario deve essere colmato. Per migliorare l'italiano scritto, occorre leggere e leggere, senza stancarsi. E' la nostra letteratura è, sia pure in diverso grado, segnata da una continuità che ci permette ancora di leggere senza bisogno di imparare un'altra lingua (come avviene per [illegible] grandi [illegible] europee) gli autori del passato come Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, [illegible] Teniamo [illegible] distinti i diversi piani della lingua ma non dimentichiamo che i modelli del classico e della televisione [illegible] troppo mediocri.

Per Manzoni

[illegible] scuola dovrebbe essere la grande mediatrice ed insegnare [illegible] il tiro e [illegible] trovare quell'equilibrio che i [illegible] [illegible] comunicazione [illegible] massa [illegible] offrono. Ma la scuola adempie questo fondamentale compito? Sembrerebbe di [illegible] no e non è vero che è molto diffusa l'indifferenza verso la lingua [illegible] l'incapacità di insegnare a distinguere, e perciò a spiegare, persino i diversi livelli del [illegible] strumento di espressione.

Ho [illegible] detto molte volte che a [illegible] piacerebbe [illegible] quanti insegnanti [illegible] correttamente spiegare (senza far ricorso [illegible] abusata ed ingannevole licenza poetica, che è [illegible] una scusa per non spiegare nulla) il *mi* che compare in una celebre poesia di Alessandro Manzoni, *Il Cinque Maggio*, quel *mi* che è da collocare in [illegible] tradizione della lingua delle origini, in cui il siciliano ebbe una così notevole parte.

Tristano Bolelli

UN'INDAGINE [illegible] CENSIS

E' gradita ai giovani la musica al computer

ROMA — *«Negli Anni Venti, quando dirigevo la Lega Internazionale dei Compositori, che organizzava concerti di musica contemporanea, [illegible] stanchi dell'eterna, stupida osservazione: "Interessante, ma [illegible] musica?"». La domanda che [illegible] faceva adirare Edgar [illegible] e che [illegible] oltre quella data ha mantenuto la sua attualità, forse non verrà posta dal pubblico di domani. E' questa una delle indicazioni più precise [illegible] [illegible] ricerca [illegible] [illegible] su un campione di circa tremila [illegible] del Lazio.*

I giovani e giovanissimi «ascoltatori» non hanno alcuna prevenzione nei confronti della tecnologia applicata alla musica; al contrario, si meravigliano e si appassionano ai risultati ottenuti da un suono o dalla voce umana inseriti in un elaboratore elettronico, alla creazione di forme musicali che questo consente.

L'indagine è stata condotta [illegible] corso della mostra-laboratorio [illegible] *compositore sommerso*, che ha toccato le quattro province laziali prima [illegible] concludersi a [illegible] Attraverso cinque ambienti è stato allestito [illegible] percorso musicale che dall'antico flauto di bambù giungeva fino ai [illegible] recenti strumenti elettronici in commercio. Tra i [illegible] estremi, tre invenzioni di Claudio Ambrosini: caleidofono, ritmo-reflex e spirale armonica. Tutte pensate per consentire la creatività musicale attraverso [illegible] serie di associazioni tra il [illegible] dell'udito, la vista, il tatto, il movimento del corpo.

Dalle [illegible] domande poste ai ragazzi emerge talvolta un quadro meno sconfortante sull'educazione musicale nel nostro Paese: [illegible] esempio, soltanto il 21 per cento non sa «per niente» [illegible] uno strumento. Ma il [illegible] per cento non ha [illegible] praticato studi musicali e il [illegible] «soltanto un po' a scuola». Gli altri si dividono tra chi frequenta il conservatorio e chi prende privatamente lezioni. Tra i motivi [illegible] non aver studiato musica, oltre la [illegible] risponde [illegible] «mancanza [illegible] tempo», probabilmente rispetto ad altre «attività integrative» previste [illegible] [illegible] dell'obbligo. Infine, si domandava se questo laboratorio, dove al visitatore [illegible] richiesta una presenza attiva, [illegible] il modo migliore per avvicinare alla musica: un plebiscitario [illegible] per cento si è dichiarato [illegible].

ARTEeMODA® CE.S.I.P.
SCUOLA PROFESSIONALE PER [illegible]
- Modellista/Sviluppo taglie
- Stilista
- Figurinista
- Sartoria artigianale
- Confezione industriale
- Maglieria

TORINO - Via Avigliana, 18 - Tel. 011 447.4861
BIELLA - Via P. Gobetti, 2 - Tel. 015 23.126
VERCELLI - Via G. Ferraris, 58 - Tel. 0161 66.883
ALBA - Via S. Paolo, 6/1 - Tel. 0173[illegible]
MONDOVI' - P.za S.M. Maggiore, 4 - Tel. 0174 47.573
NOVARA - Via Canobio, 1 - Tel. 0321 20.204

Il Belgio chiude la presidenza tra sospetti e rinvii

Una Cee divisa si affida all'amletica Danimarca

L'accordo sui prezzi agricoli non cancella le delusioni del vertice di Bruxelles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Peggio di così non poteva finire, per la presidenza belga; né cominciare, per quella danese. Il cambio della guardia, alla mezzanotte di ieri, è stato denso d'incognite e forse anche, nel passaggio a un ciclo comunitario caratterizzato da amletici sospetti per la Cee, di pericoli. Non basta l'accordo sui prezzi agricoli, raggiunto all'alba di ieri, per cancellare la profonda delusione suscitata da un vertice dei capi di governo che poche ore prima non era riuscito a superare — per l'intransigenza della signora Thatcher — il pallido documento scritto dagli altri Undici, sulle prospettive di sviluppo a medio termine della Comunità (il cosiddetto «pacchetto Delors»).

Il parallelo naufragio del Consiglio Trasporti, che a Lussemburgo doveva sancire l'accordo sulle tariffe aeree e invece condanna a stravviare dall'inizio la lunga procedura, vale da monito di quanto sia profonda e di non facile soluzione la crisi dei Dieci anni di lavoro sono andati in fumo per un'impossibile intesa fra Madrid e Londra sul «nodo» storico di Gibilterra: e non si esclude che la Commissione Cee denunci ora la politica di cartello di alcune compagnie aeree alla Corte di Lussemburgo. Riuscita perplessità anche il Consiglio Bilancio di oggi, che dovrà una al «buco» delle comunitarie, per l'anno in corso, di quasi 10 mila miliardi di lire. E amareggia — come motivo di fondo — che di tali questioni l'incapacità delle sedi competenti, si sia ridotto a discutere un vertice.

Qualcuno dirà che il fallimento di Bruxelles era nella carte, che troppi i nuovi con cui la presidenza belga si presentava all'appuntamento. E infatti, se si rapidamente i sei e Tindemans, si ha la sensazione di un mezzo disastro. L'Europa si è presentata al risveglio con quel pauroso con un'impasse agricola superata soltanto la rinuncia alle misure più significative nella politica di raddrizzamento del bilancio; in ritardo nell'attuazione direttive per raggiungere il 1992 l'obiettivo del unico; senza un programma-quadro sulla ricerca, il no di Londra, che le consenta di replicare alla sfida americana e giapponese; con il rischio di «girato a vuoto», ha poi fermato la per che riguarda la

Non è neppure riuscita a a buon fine l'unico esercizio di politica estera di questo semestre, la proposta di una conferenza di pace per il Medio Oriente naufragata nelle polemiche che hanno scosso il governo israeliano.

Dal vertice di Bruxelles, la presidenza belga sperava di un'assoluzione; si perlomeno un risultato concreto da mettere sul piatto della bilancia. E' invece accaduto che proprio Martens abbia rifiutato l'ennesimo compromesso con la Thatcher, quando i capi di governo erano ormai alla stretta finale; un guizzo finale in un pessimo curriculum belga. E ora si guarda a Copenaghen. Ma quali risposte, in quest'Europa così non solo al proprio futuro ma anche presente, potrà dare la presidenza danese?

Il Belgio dalla Gran Bretagna una Cee in cui le crisi finanziaria e agricola erano sul punto di esplodere; della Danimarca, e che quelle crisi sono arrivate, che il generico malessere ha volto. Il ministro degli Esteri Uffe Ellemann-Jensen promette un «programma d'assalto» per ripetere ordine nella vita dei Dodici.

Sarebbe tuttavia irragionevole farsi troppe illusioni: Copenaghen è, delle dodici capitali europee, la meno legata al concetto di unione europea, quella che vede con maggiore sospetto (più della Gran Bretagna thatcheriana) gli equilibri e le magagne della Comunità.

La Danimarca, non va dimenticato, ha governo conservator-liberale di minoranza che, per fare approvare l'Atto Unico europeo dopo il voto negativo subito al Folketing per mano dei socialdemocratici antieuropei, dovette nel febbraio a un referendum. Inoltre il premier Poul Schluter potrebbe non essere più in carica, quando a fine anno si svolgerà il vertice di Copenaghen a cui quello di Bruxelles ha rimesso le «patate bollenti» vita comunitaria, da prendere corpo l'ipotesi elezioni in Le crisi e l'attuale di Governo della Comunità potrebbero, in un circolo vizioso, accrescere l'antipatia popolare e Cee e quindi verso un governo che adoperasse con troppa energia dare nuova vitalità a questa sbandata Europa dei Dodici.

Fabio Galvano

Il presidente sudcoreano promette al Paese libere elezioni

Chun in tv: «Accetto tutto»

«Ho una sola ambizione: essere ricordato come pioniere d'una pacifica transizione alla democrazia» - L'opposizione: «Non aveva altra scelta» - Seul è calma, la polizia cancella le tracce della battaglia

NOSTRO SERVIZIO

SEUL — «*Ho deciso di accettare senza riserve le raccomandazioni del signor Roh Tae Woo e di prendere le misure necessarie per promuovere la democrazia in un'armonia nazionale che segnerà una svolta nella nostra storia. Dopo il 25 febbraio '88, alla fine del mandato, trasferirò i poteri al nuovo presidente che sarà eletto a suffragio universale dal popolo*». Con queste parole il presidente Chun Doo Hwan ha aperto ieri mattina la sua allocuzione televisiva al Paese, durata circa mezz'ora, durante la quale ha confermato di cogliere senza le proposte del suo «delfino» Roh Tae Woo per avviare il sistema politico sudcoreano.

«*Io affermo che le elezioni presidenziali nostro Repubblica si faranno conformemente alle disposizioni di una nuova Costituzione, se questa potrà essere elaborata e ratificata rapidamente in seguito all'accordo tra i partiti politici sulla questione della designazione e suffragio diretto del nuovo capo dello Stato*».

Rigido nella sua poltrona di cuoio rosso, gli occhi fissi sulla telecamera e le mani appoggiate ai due lati del leggio, Chun ha parlato dal suo ufficio «Casa blu» di Seul, con tono uniforme, grave, senza esagerazioni: è apparso affaticato, un po' invecchiato. Non ha abbozzato un sorriso; e, anche se non ha annunciato alcuna misura concreta, Chun si è spinto fin dove poteva, secondo gli osservatori politici coreani. La dichiarazione che è stato costretto a fare gli è costata molto: è stata una implicita autocritica, certo dolorosa per un uomo d'un pezzo come lui.

«*Ho chiaramente compreso che il popolo manifesta un ardente desiderio di scegliere direttamente il suo presidente*» ha dichiarato Chun.

Chun ha ribadito che i prigionieri politici verranno liberati e i diritti civili, ad eccezione di un piccolo numero di loro, responsabili di attività criminali o contro la sicurezza dello Stato. «*Noi dobbiamo pensare ai domani, superando ambizioni personali*» ha aggiunto il presidente. «*Io non ho alcuna ambizione, tranne che restare nella storia della Corea come il pioniere che ha aperto la strada alla democratizzazione e dare l'esempio di un trasferimento pacifico del potere*».

Alcuni studenti sono rimasti irritati dal tono del discorso: Chun sembrava «*fare un regalo*» alla nazione quando invece «*è stato il popolo ha conquistare la riforma*». Ha detto uno di loro. Ma un sondaggio di opinione che non è stato reso pubblico dimostra che la popolarità di Chun, che aveva toccato il livello più basso una settimana fa (era a lui favorevole il 20 per cento della popolazione), ha fatto un balzo in avanti. La metà delle 25 persone consultate non ha preferenze circa il candidato alla presidenza, ma il 30 per cento sembra favorevole a Kim Young Sam, presidente del partito democratico per la riunificazione, il secondo del Paese.

Il «Spero di sia dialogo»

SEUL — Il cardinale Stephen Kim, il più autorevole esponente della Chiesa cattolica nella Corea del Sud e dei sostenitori la necessità di riforme, ha così commentato il discorso del presidente Chun: «*Spero che d'ora in poi i rappresentanti maggioranza e opposizione, trascendendo dagli parte, facciano concessioni e lavorino insieme il bene della nazione*». (Agi)

Da martedì Seul ha ripreso il suo aspetto normale. La polizia cancella le tracce dei lacrimogeni nelle vicinanze delle università (350 mila granate sono state lanciate dal 10 giugno), e nei ministeri alcuni alti funzionari si sono messi apertamente a studiare libri di filosofia politica liberale.

Mentre la maggioranza annuncia purghe negli organismi statali allo scopo di allontanare le persone responsabili della «*repressione delle manifestazioni*», l'opposizione lancia un appello alla calma e alla moderazione, affermando che soltanto elementi rivoluzionari potrebbero turbare il dialogo che comincia tra i partiti politici. dovrà però trovare al più presto una piattaforma politica se non vorrà battuta in velocità maggioranza.

La reazione dell'opposizione al discorso di Chun è stata comunque favorevole: «*E' un nuovo inizio di sviluppo politico nel Paese* — ha detto Kim Yung Sam — *Chun non aveva altra scelta che accettare la voce del popolo*». E Kim Dae Yung, l'altro leader dell'opposizione, in improvvisata conferenza stampa, ha sollecitato la liberazione di tutti i prigionieri politici, compresi quelli accusati di sovversione e filocomunismo, ha sottolineato l'importanza di una Costituzione veramente democratica e ha chiesto al governo «*un pollecito e pacifico trapasso dei poteri in caso di sconfitta*» elettorale. «*Non c'è alcuna divergenza tra me e Kim Yung Sam* — ha aggiunto il leader del disarmato già proposto da molti come candidato al Premio per la pace —. *L'opposizione avrà un solo candidato e io ho già detto più volte non coltivare ambizioni presidenziali*».

un editoriale di ieri, il quotidiano *Dong Ha* sottolinea necessità, si vuole arrivare alla riconciliazione nazionale di cui parla il presidente, di luce sul Kwangju, macchia di sangue sull'alba nascente regime di Chun. «*Senza riaprire vecchie ferite* — scrive il quotidiano — *bisogna rendere onore agli abitanti e alla città che nel maggio 1980 si sono contro la repressione per quale state mobilitate truppe scelte furono almeno morti, ndr) e pregare per quelle vittime*». Il giornale ricorda che gli studenti manifestazioni del 1980, che fine al regime di Syngman Rhee, sono considerati eroi nazionali.

Philippe Pons

Copyright «La » per l'Italia «La Stampa»

La polizia spara sui manifestanti

Sciopero ad Haiti disordini, 7 morti

- Proteste per un decreto giudicato autoritario

PORT-AU-PRINCE — I soldati hanno sparato sulla folla di circa 3 mila scioperanti a Cap Haitien, seconda città per importanza di Haiti, uccidendo sei persone, tra cui un ragazzo di 12 anni. Lo hanno riferito testimoni oculari ripresi dall'emittente *Radio Metropole*. Nel notiziario, la radio ha detto che martedì, per la seconda giornata, i lavoratori haitiani si sono astenuti dal lavoro scendendo in piazza per protestare contro un decreto governativo sul sistema elettorale.

Altri disordini si sono avuti «Città», un quartiere popolare a nord della capitale haitiana, dove reparti dell'esercito sono intervenuti per reprimere manifestazioni popolari. I feriti sono alcune decine.

Le proteste, che dovevano concretizzarsi in uno sciopero generale nella sola giornata di lunedì, sono proseguite anche giornata di martedì ed stati intervenuti per sedare le dimostrazioni hanno dovuto usare anche per demolire e costruzioni

Il generale Henry Namphy, capo del Consiglio civile-militare che governa il Paese, ha lanciato attraverso la televisione un appello invitando al negoziato porre fine alla violenza.

Le proteste sono state organizzate dai gruppi dell'opposizione il emesso la settimana scorsa con il quale il governo ha assunto il controllo dell'organizzazione delle elezioni, togliendolo al Consiglio elettorale provvisorio istituito dalla Costituzione. Il Consiglio dovrebbe controllare anche l'esito degli scrutini.

Nel messaggio alla nazione, Namphy ha detto di essere disposto a incontrarsi con i nove componenti del Consiglio elettorale.

(Agi-Ansa)

LA PRINCIPESSA TRA I PROFUGHI

Confine Thailandia-Cambogia. La principessa Monique, moglie del principe Norodom Sihanouk, leader della resistenza al regime di Phnom Penh, è festeggiata da profughi cambogiani durante la sua visita a un campo di raccolta, nella provincia di Surin. La principessa dovrebbe incontrare oggi a Bangkok gli ambasciatori americano e francese (Tel. Ansa-Afp)

Proteste di piazza contro gli aumenti, monito per Sarney

Il caro-bus infiamma Rio

Negozi saccheggiati, pietre contro i poliziotti - I rincari (50%) seguono di pochi giorni il blocco dei salari decretato con il «secondo Piano cruzado» - Sale la disoccupazione

RIO DE JANEIRO — La vita della metropoli brasiliana si sta riprendendo dopo le violente dimostrazioni di piazza — martedì — innescate per protesta contro l'aumento del biglietto degli autobus.

Decine di migliaia di persone sono scese in piazza abbandonandosi ad atti di violenza e teppismo che la polizia ha avuto difficoltà ad arginare. Una ventina di bus e due autovetture del governo sono stati incendiati e distrutti, numerosi negozi sono stati saccheggiati ed ai vigili del fuoco è stato impedito di intervenire per spegnere le fiamme.

I dimostranti hanno lanciato sassi contro gli agenti, i quali hanno risposto con candelotti lacrimogeni e sfollagente. Da case e grattacieli, sono piovute decine di oggetti contundenti sui poliziotti.

All'ospedale Souza Aguiar non meno di 30 persone sono state ricoverate per lesioni o sintomi da intossicazione da fumo o gas.

Un'ottantina di manifestanti, i più facinorosi, sono finiti in carcere. Sulla Avenue Rio Branco, ad esempio, una delle principali del centro di Rio, i dimostranti avevano bloccato i mezzi pubblici facendo scendere tutti i viaggiatori e costringendoli a unirsi nella manifestazione, mentre un quartiere commerciale gruppi di estremisti hanno infranto le vetrine di numerosi negozi, in particolare quelli di apparecchi fotografici, saccheggiando tutta la merce.

Quando l'opera è insufficiente ad avere ragione dei disordini, è intervenuto come rinforzo un intero battaglione della polizia di Stato.

Durante la manifestazione è risuonato più volte lo slogan «*Sarney traditore*». Il presidente era già stato contestato il 25 giugno, quando la folla aveva fischiato e circondato la sua vettura lanciando qualche pietra. Lo scontento, generalizzato, fa seguito alla recente decisione governativa di bloccare prezzi e salari, quando invece le tariffe pubbliche lievitano (come nel caso degli autobus) fino al 50%.

A dire il martedì sono state solo le compagnie private — che controllano il 60% del parco autobus — a introdurre l'aumento tariffario, dietro autorizzazione della magistratura (ora sospesa per 30 giorni): dopo il rincaro della benzina sarebbero riuscite a mantenersi in attivo.

Gli aumenti contestuali di luce e telefono e i da generi primari come pane e latte inchiodano tuttavia il governo alle sue responsabilità, proprio mentre il secondo «piano tentava di incanalare il Paese una nuova austerity.

Anche in Parlamento si registra un diffuso scetticismo. Il ministro delle Finanze, Bresser Pereira, martedì ha difeso il suo progetto di risanamento economico, incontrando perplessità su tutti i fronti. A sinistra, perché nessuno ritiene che a una caduta dell'inflazione corrisponda automaticamente un recupero del potere d'acquisto, come promesso. A destra, perché la misura antinflazionistica per eccellenza, la riduzione pubblica, malgrado i solenni annunci di Sarney non è mai divenuta realtà. In realtà, Bresser Pereira ha scelto d'applicare medicina molto ben conosciuta, recessiva, tesa a cadere domanda per abbattere la febbre inflazionista. Il tasso di disoccupazione, che a gennaio era del 2,2 per cento, è già passato al quattro.

La prima foto su un giornale sovietico

MOSCA — E', probabilmente, la prima foto di Andrei Sacharov mai pubblicata su un giornale sovietico, almeno da una ventina d'anni a questa parte. Il Premio Nobel per la pace, tornato lo scorso dicembre dall'esilio di Gorkij, vi compare insieme a un altro scienziato sovietico, Vladimir Arnold, come lui premiato all'ambasciata francese a Mosca.

Il breve articolo che, sul settimanale *Moskovski Novosti*, accompagna la foto spiega che «*l'accademico Sacharov e il matematico Arnold, membro corrispondente dell'Accademia delle scienze dell'Urss, hanno ricevuto il diploma d'onore di membri stranieri dell'Accademia delle Scienze francese, alla presenza del vicepresidente dell'Accademia sovietica, Vladimir Kotelnikov*».

Nessun cenno alle dichiarazioni di Sacharov, molto critiche nei confronti dei colleghi sovietici («*Non si batterono per farmi tornare dall'esilio*», ha detto il Premio Nobel in quell'occasione) e alla realtà di Kotelnikov non è luogo per così dire.

Scontro a Washington fra produttori mozzarelle e sintetiche

Per la pizza Congresso spaccato

I deputati tra due fuochi: in gioco un mercato da 1300 miliardi di lire

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Al Congresso è scoppiata la guerra della pizza, che minaccia di durare per anni. Da un lato c'è il gruppo di pressione «Comitato per l'equa etichetta della pizza». Dall'altro c'è il gruppo opposto, «Comitato per la verità sull'etichetta della pizza surgelata». In mezzo, il motivo del contendere: la mozzarella sintetica, prodotta con oli vegetali e sostanze chimiche, sta ormai soppiantando la mozzarella autentica nella pizza surgelata. Come sempre capita, la guerra non divampa per degli ideali ma per gli affari: sono in gioco 700 milioni di pizze all'anno, tanto ne consumano gli americani.

Il «Comitato per l'equa etichetta della pizza» non vuole che venga segnalato l'impiego della mozzarella sintetica nelle pizze surgelate. Motivo ufficiale: essa sarebbe altrettanto gustosa e farebbe bene perché, a differenza della mozzarella naturale, non contiene colesterolo; definirla sintetica sarebbe calunniarla. Motivo vero: il «Comitato per l'equa etichetta della pizza» è un'emanazione dell'industria alimentare che paga la mozzarella sintetica metà di quella naturale e che non vuole perdere i suoi enormi guadagni. La pizze surgelate con la mozzarella fasulla sono le più vendute perché più economiche.

Il «Comitato per la verità sull'etichetta» vuole invece che sulle pizze surgelate appaia la scritta «Surrogato di mozzarella». Motivo ufficiale: attualmente il consumatore viene truffato, e l'impiego di sostanze chimiche è pericoloso. Motivo vero della battaglia: il «Comitato per la verità sull'etichetta» rappresenta l'industria del latte, che calcola di perdere circa 50 milioni di dollari annui in mozzarelle naturali a causa della concorrenza delle mozzarelle sintetiche.

Sino all'anno scorso, il braccio di ferro culinario si era svolto in seno al ministero dell'Agricoltura, che aveva dato regolarmente ragione al «Comitato per l'equa etichetta della pizza». Ma il Comitato antagonista ritiene di poter vincere la causa portando la questione in seno al Congresso. Il suo asso nella manica è l'alto costo dei sussidi governativi all'agricoltura. Più latte viene consumato, meno sussidi il governo deve dare.

L'argomentazione del «Comitato per la verità sull'etichetta della pizza surgelata» non ha lasciato insensibili i parlamentari, che devono ridurre a tutti i costi il tremendo deficit del bilancio dello Stato. Ma strenua è la resistenza del comitato favorevole al formaggio sintetico, che ha già ricordato ad alcuni di loro che l'anno prossimo potrebbe non fare più la loro campagna elettorale. L'esito della guerra verrà forse deciso dall'Associazione dei consumatori, sinora neutrale, ma che adesso vuole distinguere tra cibi sintetici e cibi naturali.

Il mercato delle pizze surgelate ha un fatturato annuo di oltre 1 miliardo di dollari, 1300 miliardi di lire. Le pizze meno care vengono un dollaro e 70 centesimi, 2000 lire, se fatte con mozzarella vera, un dollaro e 50 centesimi, 300 lire di meno, se fatte con mozzarella falsa. Non è escluso che la vittoria della mozzarella sintetica riduca il mercato delle pizze surgelate e che gli americani si orientino verso altri cibi. Ma lo spostamento dovrebbe essere marginale. Questo piatto surgelato è l'arma segreta di troppi mogli e madri americane che lavorano e che durante la settimana non hanno tempo di cucinare.

Lotta all'Aids in campo l'Unesco

PARIGI — La partecipazione dell'Unesco alla campagna di prevenzione anti-Aids a fianco dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, è data per certa al termine di una riunione di specialisti convenuti da una ventina di Paesi, fra cui l'Unione Sovietica. Nel corso dell'incontro, conclusosi ieri, sono state gettate le basi di un progetto educativo da attuarsi nelle

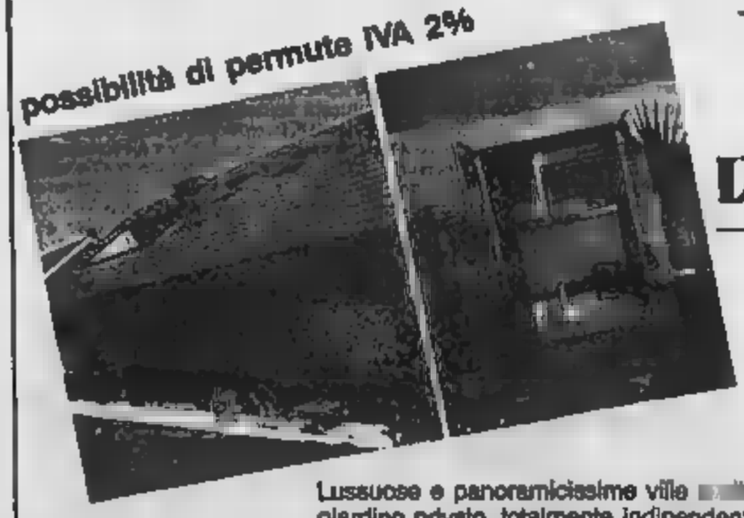
Per un intervento dell'Unesco si era già pronunciata, nel dicembre scorso, la Conferenza internazionale dell'istruzione riunita a Ginevra, ma in primavera i delegati belga e tedesco federale avevano collegato un progetto di risoluzione presentato da Argentina, Kuwait, Madagascar, Messico, Trinidad-Tobago, Urss sostenendo che non c'era motivo che un'altra istituzione Onu interferisse in questione «di competenza l'Oms».

La «pandemia» Aids coinvolge già 118 Paesi e potrebbe raggiungere fino a cento milioni di persone *(Ansa)*

Una villa per abitare nel verde.

ville e villini assolutamente indipendenti

possibilità di permute IVA 2%



LE VILLE DI AVIGLIANA

Lussuose e panoramicissime ville con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. verde, con possibilità irripetibile di permuta in conto prezzo a valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed a 3, 6 o 12 mesi.

è una garanzia SCI

Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

Il New York Times annuncia una svolta al negoziato di Ginevra

«Euromissili, c'è l'accordo»

L'intesa tra Usa e Urss prevede l'eliminazione dei vettori e corti (anche in Asia e Alaska) - Shultz e Shevardnadze potrebbero siglare un patto entro luglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Uniti e l'Unione Sovietica stanno negoziando l'eliminazione globale dei missili a corto e a medio raggio, e quindi la loro rimozione non solo più dall'Europa, anche dall'Asia, e tutti altri teatri. Lo ha rivelato ieri un alto funzionario del *New York Times* e lo ha confermato il portavoce della Casa Bianca. Fitzwater, pur annunciando che ancora accordo formale. La nuova proposta, qualche settimana a Ginevra generale sovietico Chervov, è passo avanti nelle trattative di disarmo, e potrebbe sfociare in un'intesa tra Shultz e Shevardnadze — forse la sigla di un patto, ha scritto il *York Times* — nel loro incontro in programma per questo mese a Washington.

L'improvviso ha sbloccato un'impasse rischiava di prolungare parecchi mesi i negoziati ginevrini e rimandare il vertice Reagan-Gorbaciov all'anno venturo. Di fronte all'intesa dell'Urss di missili *SS-20* altri vettori a corta gittata in Asia, gli Stati Uniti avevano infatti prospettato l'installazione di alcuni *Pershing II* in Alaska, la trasformazione altri in *Pershing* e corto in Europa, e versione del *Cruise* a terra. Gorbaciov — ha commentato l'ex capo della commissione Esteri del Senato, il repubblicano Lugar — deve reso pericolo, e colpo d'ala prospettato una misura drastica: l'«opzione doppio zero» globale, e cioè il ritiro da tutto il mondo dei missili a a breve raggio, le armi a gittata, i km, le tattiche.

Secondo quotidiano — e Lugar lo ha evidentemente l'ostacolo maggiore frappone a un accordo forse è costituito dai chi *Pershing 2* in Bonn, cui testate Stati Uniti conserverà però controllo. Mosca sostiene che vanno eliminati anch'essi, ma Washington ribatte non appartengono proprio arsenale, e quindi sono trattative.

Lugar ha precisato che non sarà neppure facile definire le procedure di verifica smantellamento 400 sovietici con gio de a tra dispiegati Europa e Asia. Sull'intesa, però, Lugar ha mostrato dubbi: «*Ci stiamo avviando* — ha detto — *verso la distruzione di una parte degli arsenali*».

del giornalisti, se e Shevardnadze sigleranno davvero un patto entro la fine portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha risposto che non siamo mano: «*Posso solo che ci aspettiamo* incontro tra non molto».

Il *New York Times* ha scritto che doppia opzione zero è gradita anche stato maggiore delle forze armate Usa, che avrebbe abbandonato le sue precedenti riserve. I militari potrebbero però condizione l'avvio altri negoziati missili a gittata e sulle armi convenzionali Europa, con l'intento di l'equilibrio tra Nato e Patto Varsavia.

La proposta sarebbe oggetto di discussione tra Shultz e Shevardnadze. Insieme con altre Stati Uniti intendono avanzare per la distensione in Europa. Fitzwater ha indicato che consultazioni sono in con gli alleati. Non è escluso che Shultz mandi emissari nelle principali capitali prima e dopo i colloqui Shevardnadze, e chiede di incontrarli all'Onu nella riunione sul Golfo Persico.

Mentre la Casa rifiuta date per il terzo vertice Reagan-Gorbaciov, appare sempre probabile che si svolga a settembre, se la svolta doppia opzione zero verrà realizzata celermente, o due mesi dopo se gli intoppi residui verranno superati celermente.

Il presidente mantiene un estremo riserbo, ma sembra che abbia affidato messaggio per Gorbaciov sul summit e sul all'ambasciatore all'Onu Vernon Walters, recatosi a Mosca per la crisi del Golfo. Reagan avrebbe sollecitato una risposta della visita Shevardnadze: il presidente, ribadirà il ministro degli Esteri sovietico le prospettive di convergenza tra le superpotenze saranno incoraggianti.

g. c.

Crisi del Golfo ed Europa

MOSCA — L'ambasciatore americano Nazioni Unite Vernon Walters è da ieri in visita ufficiale a Mosca per una serie colloqui sulla situazione del Golfo e guerra Iran-Iraq. Incontrerà oggi il vice ministro degli Esteri Vladimir Petrovsky. E' possibile che gli incontri si estendano a più alti esponenti sovietici.

Ieri Tass ha confermato presenza militare statunitense nel dell'incendoia «un pretesto per assicurarsi da parte dei Paesi arabi della zona il diritto di utilizzare il loro territorio base per l'aviazione americana».

L'Iraq ha annunciato ieri un attacco aereo contro petroliera, ma la notizia non è stata confermata altre fonti. afferma avere abbattuto un aereo iracheno a Nord di Panjwin. *(Ansa)*

Alterco tra avvocati, la parte civile chiede replica

«Processiamo tutti i nazismi» La difesa di Barbie attacca

I legali del boia Lione ricordano le stragi di Sabra e Chatila e del colonialismo

— *La difesa Barbie. Già prima che si aprisse il processo Lione, si sapeva questo sarebbe stato il momento più delicato, più controddittorio. Da mesi, dentro e fuori l'aula, anche momento più teso perché i tre avvocati difensori del criminale nazista avevano promesso di ribaltare il dibattito, di mettere sotto accusa cattiva coscienza di chi vuole giudicare dopo «chiuso gli occhi fronte altri delitti collettivi altrettanto odiosi». E l'udienza di ieri è stata tesa, infiammata anche un incidente con i rappresentanti delle parti civili, delle vittime dell'ex Obersturmführer delle SS, che hanno chiesto, e ottenuto, il diritto a una replica che farà slittare forse i tempi del processo e della sentenza che era attesa domani.*

Ma che cosa hanno avuto i difensori di Klaus Barbie? Che accanto ai crimini contro l'umanità commessi dal nazismo ce ne sono altri, tecchi e nuovi. «Noi — ha detto Jacques Vergès — ci inchiniamo davanti alla lotta della Resistenza, davanti alla sofferenza degli ebrei e alla memoria bambini di ricordiamo anche i bambini algerini, tutte le vittime colonialismo. Non facciamo distinzione nella morte». Più che la sorte dell'ex comandante della Gestapo di Lione, all'avvocato Vergès interessa denuncia dei misfatti della Francia, dell'Europa, dell'Occidente.

Del resto lo anticipato il suo disegno sembra tanto quello relativizzare l'orrore dell'olocausto, quanto quello di relativizzare un processo «che avere un valore simbolico» soltanto se non si rivolgerà esclusivamente al passato.

E se il procuratore

Gorbaciov ha ricevuto Jimmy Carter

MOSCA — Il segretario generale del partito comunista sovietico, Mikhail Gorbaciov, ha ricevuto ieri pomeriggio l'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter.

Era presente all'incontro Anatoli Dobrynin. *(Ansa)*

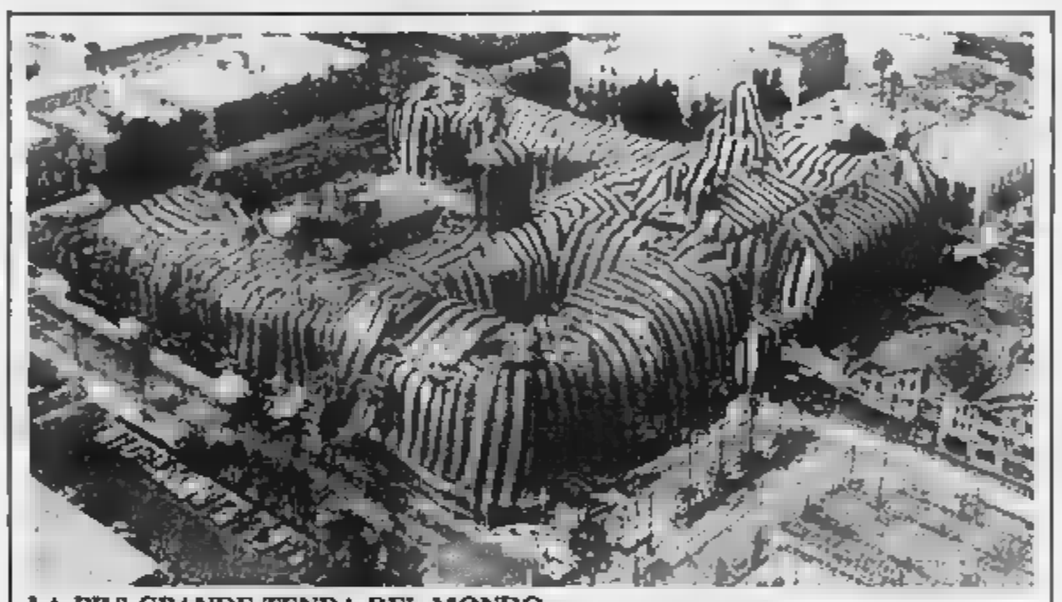
Pierre Truche, chiedendo martedì l'ergastolo per Barbie, aveva detto che «la storia non può essere falsificata l'oblio», Vergès ha replicato affermando che l'oblio più coperto e contro a coprire i nuovi crimini contro l'umanità. Ma Vergès svilupperà la arringa soltanto oggi: ieri, dopo un breve intervento, quasi un'introduzione alla difesa, ha lasciato parola ai due avvocati-testimoni che lo affiancano fi congolese Jean-Martin M'Bemba e l'algerino Nabil Boudiaf. A loro il tocco compito «fare emergere l'attualità» nell'aula Tribunale.

A Boudiaf, soprattutto, che ha pronunciato con toni sempre più aspri una requisitoria contro i «nuovi nazismi». Che accusato Israele di «genocidio strisciante» dei palestinesi. Per concludere che, se si processa Barbie, si dovrebbe giudicare per crimini contro l'umanità il generale Sharon, ministro della Difesa israeliano momento delle stragi nei campi di Sabra e Chatila. E a questo punto che alcuni degli avvocati di parte civile lo hanno interrotto, hanno chiesto di poter replicare per evitare «confusioni e strumentalizzazioni».

Un pericolo che, in questo processo, è stato sempre in agguato anche se, sulla sostanza processo — la colpevolezza di Klaus Barbie — sulla decisione finale giurati, gli argomenti della difesa non peseranno probabilmente un grande peso. Ma la «strategia rottura» di Jacques Vergès è questa e guarda, più che alla camera di consiglio, all'impatto sull'opinione pubblica francese che, come ripetuto ancora ieri, ha molti scheletri nell'armadio. E quello dei crimini coloniali è stato tema affrontato dall'avvocato M'Bemba. Che ha citato stragi atroci la morte di migliaia negri deportati per costruire la ferrovia dal Congo all'Oceano Atlantico O i massacri compiuti nel Madagascar. «Crimini contro l'umanità perché commessi contro che non vivano alcuna colpa se non quella di essere degli esseri inferiori».

Anche se M'Bemba ha ammesso che non si può parlare un genocidio programmato, «la logica coloniale — ha detto — forse estranea alla follia della razza superiore teorizzata da Hitler».

Enrico Singer



LA PIU' GRANDE TENDA DEL MONDO

Riverside (California). Dicono che sarà la tenda più grande del mondo. La stanno decine di operai, ospiterà una mostra permanente. E' costituita da 400 strisce colorate di telone impermeabile e racchiude volume di 225 mila metri cubi (Telefoto Ap)

Presa d'assalto l'ambasciata americana, Washington incolpa il governo

Usa-Panama, feroci scambi d'accuse

PANAMA — Una vampata di nazionalismo ha mobilitato l'altra sera migliaia di namensi che pietre contro sede dell'ambasciata americana per protestare contro la risoluzione Senato Usa invitante ripristino democrazia nel Paese centroamericano, minacciata un'ingerenza vita politica nazionale.

La manifestazione antiamericana ha riunito un numero elevatissimo dimostranti, che si precedenza radunati alla del degli Esteri, per manifestare il loro appoggio al capo della diplomazia panamense, Jorge Abadia Arias quale aveva inviato una nota di protesta Dipartimento di Stato), dirigendosi quindi l'ambasciata statunitense.

Qui, dopo avere scandito slogan antiamericani hanno dipinto le pareti vernici di vari colori e lanciato pietre e molotov contro le finestre. Alla del disordini, una dozzina di della rappresentanza diplomatica, parcheggiati nelle vicinanze, erano andati distrutti.

Arias ha detto non credere che i rapporti con gli Stati «addolcire», mentre l'ambasciatore Arthur Davis, ha definito «molto duro» la nota ufficiale protesta del governo panamense, in relazione alla risoluzione del Congresso americano.

I due si sono incontrati esaminare l'attuale stato di tensione. Gli Stati Uniti infatti hanno ieri «controprotestato» accusando il governo di Panama di essere colpevole possibilità errore» nelle manifestazioni che hanno danneggiato la sede della rappresentanza diplomatica. La sezione consolare e la biblioteca dell' rimarranno chiuse «*finché governo Panama non offrirà garanzie una appropriata protezione*», afferma una dichiarazione diffusa dal Dipartimento di Stato, nella quale si polemicamente: «*Sembra che il governo di Panama abbia abolito lo stato emergenza non al fine di restaurare libertà civili cittadini, principalmente orchestrare una dimostrazione contro l'ambasciata americana*».

«*In particolare* — aggiunge la dichiarazione, redatta particolarmente dura — *gli considerano totalmente inaccettabile il coinvolgimento nella dimostrazione ministri e presidente del partito governo*».

Il documento segna nuovo nel degrado relazioni tra i due stati che ha visto nei giorni richiamo dell'ambasciatore panamense a Washington e la simbolica dichiarazione dell'ambasciatore americano come «persona non grata» da parte del Parlamento.

Le relazioni si fatte dopo che gli Usa hanno compiuto pubbliche pressioni su Panama perché venga fatta completa luce su all'uomo forte del Paese, gen. Antonio Noriega, di essere coinvolto nella dell'ex leader generale Omar Torrijos, e di oppositore, Hugo Spadafora. Il Senato americano ha anche chiesto apertamente deposizione del Noriega.

«*Il governo di Panama* — sottolinea fra l'altro dichiarazione, letta dal portavoce Charles Redman — *ha violato chiaramente e a proposito gli obblighi della legislazione internazionale sulla protezione della missione diplomatica americana del suo personale*».

La nota ricorda che le forze politiche normalmente proteggono la sede diplomatica allontanate poco prima che i dimostranti giungessero zona.

(Ansa)

Un falco alla Corte Suprema

Reagan annuncia la nomina di Robert Bork, noto per le sue posizioni conservatrici - Il magistrato ebbe un ruolo controverso nel Watergate

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — In un'aperta maggioranza democratica al senato, il presidente Reagan ha annunciato ieri nomina conservatore a giudice della Corte Suprema, in successione all'ottantenne William Powell, un centrista dimissionario la settimana scorsa per ragioni di salute.

Se approvata dal Senato, la Robert Bork, 60 anni, della Corte d'Appello Washington, porrà fine supremazia dei o dai moderati vertice della magistratura: per la prima volta dai tempi di Kennedy e di Johnson, 5 giudici su 9 apparterranno alla destra.

Reagan ha agito con straordinaria rapidità, deciso a lasciare sull'America un'impronta, se possibile, più duratura di quella della sua politica economica. Ha respinto le riserve avanzate su da quanti ricordano che 14 anni fa, all'apice dello Watergate, egli rifiutò procuratore speciale presidente Nixon, e di quanti dopo nel giudice un nemico dell'aborto.

un insigne costituzionalista, ed elogiandone sapienza giuridica e profondità dell'intelletto, lo ha definito della legalità e della società Usa.

La storia Bork è esaltazione dell'American Dream, il americano. Figlio di un metalmeccanico di Pittsburgh nella Pennsylvania, il giudice è laureato in legge alla prestigiosa università di Chicago, cui facoltà fu preside il segretario stato Shultz.

Dopo aver esercitato l'avvocatura, Bork passò alla magistratura a Washington. Reagan lo elevò alla Corte d'Appello nell'81. Il suo portamento nel Watergate fu meno partigiano di quanto lodichino le : comunicò al presidente Nixon che l'inchiesta Watergate affidata comunque uno procuratore speciale.

Negli Uniti, la nomina giudici delle Corti d'Appello federali della Corte Suprema è una prerogativa presidente, così come lo è dei governatore nomina dei giudici dei singoli Stato della federazione. Occorre però ratifica del Senato, e leader maggioranza democratico Byrd ha già dichiarato che essa non sarà facile.

L'opposizione aveva chiesto a Reagan di scegliere un uomo meno etichettato politicamente e si prepara a un lungo e aspro scontro in una serie di udienze pubbliche. La conferma di Bork appare comunque probabile.

Stati Uniti al Waldheim «Riconosca Israele»

Ancora polemiche su (da ieri Amman)

NEW YORK — Una maggiori organizzazioni ebraiche statunitensi ha sollecitato Papa Giovanni Paolo II a riconoscere lo Stato d'Israele. Esponenti del «Simon Wiesenthal Center», che 400 ebrei americani, hanno detto a New York che il riconoscimento parte della è essenziale come gesto riparatorio dopo il recente incontro tra il pontefice e il presidente austriaco Kurt Waldheim, sospettato di crimini .

«*Sollecitiamo Vaticano a riconoscere Israele, come conseguenza per l'incontro Waldheim*», ha dichiarato Baras, dirigente dell'organizzazione ebraica. ha detto che Centro Wiesenthal spera raccogliere in mesi milioni di firme per una petizione che Papa riconoscere Israele.

Il Vaticano, che riconosce 138 nazioni caratterizzate da divergenti posizioni politiche e religiose, finora non ha mai riconosciuto Israele.

Il presidente austriaco Waldheim è da ieri ad Amman per una visita ufficiale in Giordania. L'ex segretario generale dell'Onu era atteso all'aeroporto da re Hussein.

Ad è arrivata anche Beate Klarsfel, la francese che dedicato vita alla «caccia» dei criminali nazisti. La Klarsfel ha cercato inutilmente sconsigliare a re Hussein una serie di documenti proverebbero i crimini di guerra Waldheim.

La visita di Waldheim in Giordania ha provocato reazioni e proteste in . Il ministro Ariel Sharon, esponente del Likud, chiesto che il governo condanni formalmente l'invito di re Hussein, ma il primo ministro non ha accolto richiesta.

dal mondo

Irangate: ora parla anche North

WASHINGTON — Il colonnello dei marines Oliver North — l'uomo chiave dello scandalo «Irangate» — ha testimoniato a porte chiuse davanti commissioni Congresso che indagano sulla vendita segreta di armi americane all'Iran e sul conseguente dirottamento di fondi per i «contras» nicaraguensi. North verrà interrogato pubblicamente la prossima settimana dagli avvocati e dai membri delle due commissioni del Senato e della Camera, per quattro giorni a partire da martedì. Le domande riveste a North riguardano soprattutto se Reagan al corrente delle attività di appoggio «contras» — ed in merito Reagan ha sempre detto stato di quanto avvenuto — ma esistono perplessità su il colonnello potrà o vorrà .

Ritrovata la figlia di Badinter

PARIGI — Judith Badinter, anni, figlia Robert Badinter, ministro della Giustizia del governo socialista francese, è stata ritrovata ieri verso l'una del mattino. E' padre a informare il ministero dell'Interno che la figlia era tornata a casa, senza però precisare le circostanze.

La ragazza era uscita di casa mattino presto per fare una passeggiata, in si avevano ancora notizie e gendarmi e poliziotti avevano cominciato le ricerche.

Terroristi sikh fanno strage di pellegrini

AMRITSAR — Estremisti hanno fatto irruzione in alloggi annessi un tempio nel Punjab, uccidendo quattro e un «Forza-comando del Khalistan», gruppo che combatte per la creazione di uno Stato indipendente sikh nel Punjab, ha rivendicato l'attacco ad Ajnala, 25 chilometri a Nord della città Amritsar. *(Ansa-Upi)*

In un garage cave d'Action Directe

PARIGI — La polizia francese ha trovato a Saint-Etienne (Loira) un covo di Diretta, con materiali per radiotrasmissioni e un'arma Il nascondiglio era costituito un garage in era custodita una Renault 20. Nel bagagliaio dell'auto la polizia ha trovato una pistola-mitragliatrice Thomson di caricatore con colpi, due rice-trasmittenti, otto walky-talky e altro materiale, modernissimo, radiotrasmissioni. E' il proprietario del garage a consentire il ritrovamento avvertendo la polizia che da un anno nessuno più gli l'affitto. *(Ansa)*

«Ordinato dall'Iran il rapimento Glass»

BEIRUT — Il sequestro del giornalista americano Charles Glass, avvenuto il 17 giugno, è stato ordinato da funzionari del governo iraniano, scrive il quotidiano *Independent*. Il giornale afferma di aver appreso da «fonti vicine caso» che messaggi partiti da Teheran e destinati alle ambasciate iraniane a Beirut e a Damasco avrebbero messo gli agenti iraniani sulle tracce di Glass. Secondo *l'Independent* gli Stati Uniti sono in grado di intercettare gli scambi di messaggi iraniani grazie al posto d'ascolto britannico a Cipro e alle installazioni americane della Turchia orientale. Ieri il rapimento è rivendicato da una sigla sciuta, l'Organizzazione per la difesa del popolo libero *(Ansa)*

DELCHI TI MANDA IN VACANZA ALLE MAURITIUS.

Compra subito un condizionatore d'aria Delchi e potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il termina il 30.08.87 e il certificato di garanzia deve essere spedito entro il 30.09.87.
L'estrazione avverrà il 6.11.87 e le vincite saranno comunicate tramite raccomandata.

CONDIZIONATORI Delchi. IL PIU' DEL CLIMA D'EUROPA.

AGENZIA PER TORINO, AOSTA, ASTI, CUNEO:
TEL. (011) 488.278
NOVARA, VERCELLI:
TEL. (0321) 518.255

Suscita polemiche un articolo sull'infanzia del presidente del Censis

L'italiano, eterno bambino

Sostiene il prof. Martinoli: «I genitori sono iperprotettivi, non fanno [illegible] i [illegible] figli» - Replicano psicologi ed esperti: «Questa immagine nasce da una cattiva conoscenza del problema» - In realtà migliaia di minori sono abbandonati in istituti, subiscono la divisione tra padre e madre o sono maltrattati in casa

[illegible] — Il giovane italiano è un [illegible] bambino, avvolto da [illegible] «atmosfera [illegible] infantile», coccolato dai genitori, riempito [illegible] informazioni [illegible] una scuola nozionistica [illegible] formativa. Per contro, [illegible] durezze del [illegible] portano il [illegible] a scoprirsi presto immaturo e impreparato [illegible] vita, per responsabilità che spesso non [illegible] sue. Il giudizio, tagliente come una sentenza, viene da una fonte autorevole, il Censis, e in particolare da un articolo [illegible] suo presidente, l'ing. [illegible] Martinoli, uno dei fondatori del Centro di studi sociali diretto da De Rita. In un saggio che viene pubblicato [illegible] bollettino della fondazione — da vent'anni impegnata a farci [illegible] come cambiano desideri e consumi dell'italiano medio — il prof. Martinoli sostiene [illegible] tutte [illegible] strutture formative, dalla scuola all'ambiente sociale alla famiglia, tendono ad allungare a dismisura l'infanzia. [illegible] diventa difficile per tutti raggiungere una reale maturità socio-culturale.

Ecco i giudizi del presidente del Censis. La famiglia: «*I genitori italiani tendono in gran parte ad essere troppo permissivi, a "coccolare" i figli, a mostrarsi troppo e troppo a lungo protettivi e ritardare [illegible] nei giovani l'insorgere dei [illegible] responsabilità, in [illegible] parola a [illegible] favorire [illegible] loro transizione all'età adulta*». L'ambiente [illegible]: «*Una preminente componente emotiva e l'adulatorio ai pigri bamboleggiamenti della cosa facile e superficiale contribuiscono a [illegible] un'atmosfera caratteristicamente infantile*». Il lavoro: «*Un eccesso [illegible] garantismo, uno spirito [illegible] stenodattilistico oggi dominanti, oltre certi limiti non favoriscono la maturazione dei singoli lavoratori*». La scuola: «*E' poco orientata a formare personalità e carattere, né forse potrebbe farlo [illegible] di [illegible] marginali, quasi [illegible] eccezione*».

Queste affermazioni prendono uno studio sui problemi della formazione che verrà presentato [illegible] prossimi giorni [illegible] Censis e [illegible] farà [illegible] discutere. [illegible] precisa Gino Martinoli, quasi commentando il suo articolo: «*In questo Paese ci [illegible] vergogna di parlare delle virtù, e così tutti sono molto pavidi, immaturi, perché prevale l'emotività. Bisognerebbe che la famiglia [illegible] le sapesse seguire i giovani con più libertà, quasi il battesimo alla responsabilità, per esempio, per prepararli a un futuro che non si prospetta [illegible] affatto facile*». Per chi, [illegible] Martinoli, si [illegible] da [illegible] alcuni di questi problemi, questa [illegible] sono una «*somma generale*». [illegible] studi, ricerche.

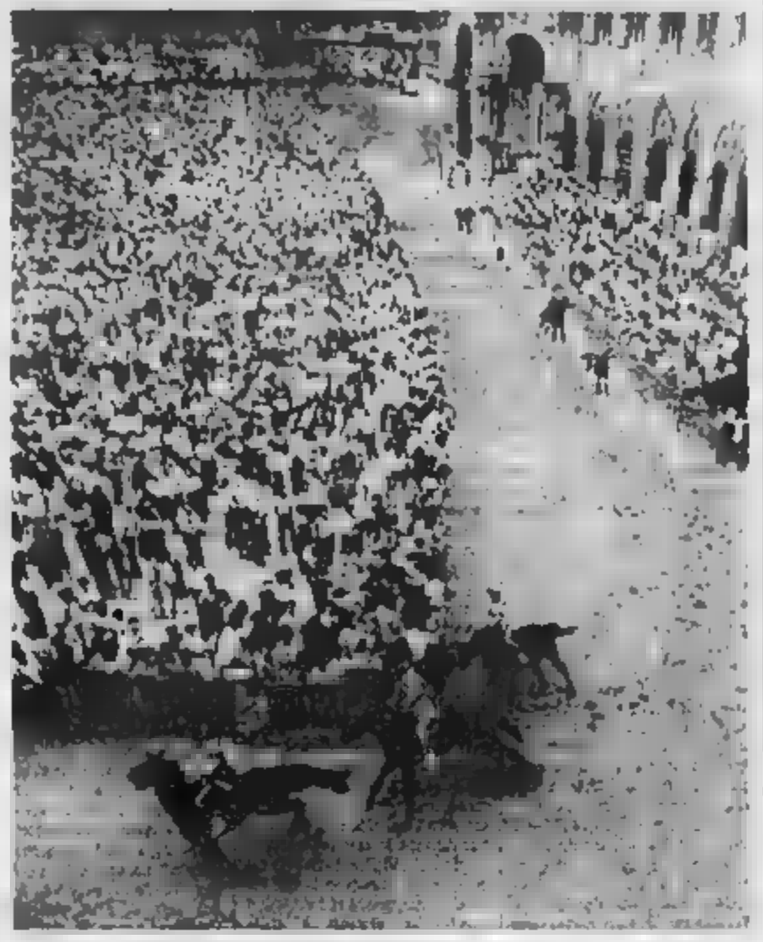
Ma è davvero [illegible] Non tutti sembrano [illegible] con le analisi [illegible] studio. In prima fila psicologi e esperti che [illegible] occupano dei problemi [illegible] famiglia e delle sue patologie. «*Bisogna intendersi su che [illegible] significa bambino iperprotetto* — dice la psicoterapeuta milanese Federica Mormando, di scuola [illegible] —. *A volte anche una severa protezione, che spesso si verifica in molti ceti urbani, provoca una [illegible] fine educazione*». [illegible] I due [illegible] [illegible] una stessa carenza». Perciò [illegible] la dottoressa Mormando, che si occupa [illegible] minori in difficoltà e [illegible] iperdotati (due facce di [illegible] disadattamento [illegible] quale [illegible] famiglia non [illegible] come [illegible] fronte). Il problema è più vasto: «*Adesso i figli sono pochi* — spiega —, *oggetti fragili perché quando se ne rompe uno non ce ne sono altri per sostituirli. Allora una grande [illegible] genitori [illegible] diminuisce il loro senso critico [illegible] questo [illegible] più leggere le indicazioni Censis, come [illegible] genitori perché facciano diventare più responsabili i loro "oggetti [illegible] desiderio"*».

I dati [illegible] sono [illegible] ricerche e in recenti [illegible] [illegible] sui problemi dell'infanzia accentuano quella sacherosità di cui parla lo studio: ci sono migliaia di ragazzi ancora abbandonati negli istituti minorili perché l'affidamento [illegible] funziona; ogni anno in [illegible] sono costretti a dividere i loro sentimenti [illegible] [illegible] papà e [illegible] mamma divisi legalmente; [illegible] altrettanti (e [illegible] ex coniugi) sono i [illegible] di abusi nei confronti dei bambini. Ne è [illegible] qualcosa il professor [illegible] Calfo, neuropsichiatra [illegible] a Bologna ha aperto quel «telefono [illegible] di cui [illegible] parla fin troppo, perché da quando è in funzione riceve [illegible] un centinaio di [illegible] al giorno.

«Ci telefonano moltissimi bambini [illegible] dieci ai 14 anni — spiega Calfo, segretario dell'Associazione per la prevenzione all'abuso all'infanzia, Aigai — *che dicono di sentirsi soli, di non essere nessuno con [illegible] parlare. Allora la protezione della famiglia italiana in realtà è soltanto formale, non sostanziale*». Perciò [illegible] e i suoi [illegible] di [illegible] non paiono sorpresi dall'analisi del Censis: «[illegible] una cattiva conoscenza dell'[illegible] — aggiunge —, *che nel nostro Paese è fatalista come stereotipo e come immagine e non come [illegible] volte abbiamo denunciato [illegible] mancano strumenti [illegible] legge, momenti di tutela. E' vero, a [illegible] il bambino [illegible] ben iperprotetto, [illegible] poi gli mancano troppe cose*».

Il segretario dell'Aigai chiude con un esempio provocatorio: «*Il rapporto che ci è capitato sulla trasmissione "Piccoli Fan" è in [illegible] oggetto, una proiezione dei genitori che vuole affermarsi. [illegible] come si possa consigliare alla famiglia di [illegible] uno spaccato [illegible] dell'affettività in [illegible] un arretramento all'[illegible]*». Insomma, per tornare al polemico saggio [illegible] presidente [illegible] Censis, «il nostro [illegible] appare singolarmente labile, immaturo», ma come sempre non c'è accordo sulla cura per farlo diventare più consapevole.

Gigi Padovani



SIENA, OGGI SI CORRE IL PALIO

Siena. La contrada del Leocorno, con il cavallo «Signore Lino» montato dal fantino [illegible] Cogne detto «Massimino», ha vinto ieri mattina la quarta prova del Palio (la programma oggi nel tardo pomeriggio), disputata in Piazza del Campo alla presenza di tremila persone. Il secondo posto l'Aquila, al terzo la Chiocciola. Alla prova non hanno partecipato le contrade della Giraffa, dell'Oca e della Selva: i rispettivi cavalli non erano in perfette condizioni fisiche (Ansa-Ap)

S'inaugura sabato il nuovo dell'Impruneta

FIRENZE — Il nuovo Museo [illegible] Santa Maria dell'Impruneta, vicino Firenze, sarà inaugurato ufficialmente sabato prossimo, 4 luglio. La collezione, una settantina di pezzi, [illegible], è ospitata [illegible] sala dei Silvani nella basilica di Santa Maria.

Si [illegible] un vero patrimonio [illegible] arredi e manufatti [illegible] nel tempo il culto peculiare alla Vergine dell'Impruneta. Il museo [illegible] nato come progetto nel 1977, [illegible] Soprintendenza ai beni artistici e storici della Toscana, permette di vedere pezzi finora mai esposti se non [illegible]

La raccolta, [illegible] proprietà della Curia arcivescovile di Firenze, è stata organizzata in museo grazie al contributo [illegible] toscana (Ansa)

I pendolari bloccano [illegible]

MILANO — Come già era avvenuto la settimana [illegible] ieri sera il traffico [illegible] di Lombardia e di tutta l'[illegible] settentrionale ha subito notevoli ritardi a causa di una manifestazione di pendolari che hanno bloccato le stazioni di Milano Rogoredo [illegible] e [illegible] Lambrate.

A Rogoredo i dimostranti, che per protesta avevano occupato i binari [illegible] stati dispersi [illegible] polizia ferroviaria. [illegible] stazione [illegible] Lambrate invece la polizia non è potuta intervenire: circa [illegible] migliaio [illegible] viaggiatori pendolari si [illegible] seduti sui binari dei [illegible] ferroviario e lì sono rimasti per circa tre ore. (Ansa)

Vietati i bagni lungo tratto del lago di Garda

[illegible] — [illegible] del [illegible] di Garda [illegible] stati vietati [illegible] bagni lungo la [illegible] di Riva [illegible] Garda, in località Baia del Sabbioni. Il provvedimento è [illegible] assunto a titolo precauzionale con una ordinanza [illegible] sindaco, dopo una segnalazione pervenuta dal laboratorio di analisi provinciale che avrebbe riscontrato in [illegible] campioni d'acqua [illegible] presenza di coliformi.

In attesa [illegible] conoscere nel dettaglio [illegible] degli accertamenti sono [illegible] cartelli [illegible] proibiscono [illegible] turisti [illegible] bagnarsi. [illegible] il torrente Galavanne [illegible] scarica proprio in quella zona e per il quale [illegible] recentemente [illegible] già state adottate misure di prevenzione mediante l'intubazione della foce. (Agi)

Il testo della sentenza vaticana

Marcinkus, perché no all'estradizione

«E' a lor sfuggita la giurisdizione italiana»

[illegible] DEL VATICANO — Monsignor [illegible] Marcinkus, Luigi Mennini e Pellegrino De Strobel non saranno consegnati dal Vaticano alla giustizia italiana perché «accusati solo di atti compiuti nella loro veste di dirigenti e amministratori dello Ior (Istituto per le opere di religione)» [illegible] «rientra indubbiamente» [illegible] enti [illegible] della Chiesa cattolica, sottratti — in base all'art. 11 del Trattato lateranense — a [illegible] ingerenza dello [illegible]

Con questa motivazione i giudici del «Tribunale di prima istanza» [illegible] del Vaticano hanno respinto [illegible] estradizione [illegible] presidente e dei due dirigenti [illegible] banca vaticana, nei confronti dei quali i giudici di Milano [illegible] emesso in [illegible] di cattura nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento [illegible] vecchio Banco Ambrosiano.

Il testo della sentenza — pronunciata il 26 aprile, 20 giorni dopo che l'ambasciata [illegible] presso [illegible] Santa [illegible] aveva trasmesso gli atti [illegible] segreteria di Stato vaticana — è stato reso noto [illegible] dal settimanale *Il Sabato*. Intanto il Vaticano, fino ad ora, continua a [illegible] L'unico riferimento ufficiale all'opponibilità dell'art. 11 [illegible] Trattato del Laterano [illegible] [illegible] cattura contro i dirigenti dello Ior è contenuto in un comunicato [illegible] dalla [illegible] stampa della Santa Sede il [illegible] febbraio [illegible] quest'anno. Poi più nulla: non si è voluto [illegible] confermare [illegible] notizia [illegible] anticipata due [illegible] fa da *Il Sabato*, che vi era [illegible] risposta negativa alla richiesta di estradizione.

Monsignor Paul Marcinkus

Secondo il Tribunale vaticano, «*ammettere la possibilità di estradizione significherebbe ammettere che la giurisdizione italiana possa studiare l'attività amministrativa di un [illegible] che l'articolo 11 del Trattato lateranense dichiara sottratta da ogni ingerenza*». E si sottolinea che tale ingerenza non riguarda «solo il governo italiano, ma ogni potere dello Stato italiano».

Il documento diffuso da *Il Sabato* contiene altre due contestazioni verso i mandati di cattura dei giudici milanesi. La prima è di merito. «*Il mandato di cattura* — si legge in uno dei brani della [illegible] vaticana riportati dal settimanale — *è motivato mediante la narrazione di fatti per i quali viene affermata la cooperazione dello Ior»; ma la prova «[illegible] in parte competenza e contraddetta da alcuni documenti prodotti dalla difesa*». La seconda contestazione è procedurale. «*Trattandosi di imputati e non di condannati, il Tribunale [illegible] esaminare se "più [illegible] procedimento offrono indizi sufficienti di reità", con che il Tribunale non è in grado di fare, perché alla richiesta di istruttoria non [illegible] come vuole l'art. [illegible] codice di procedura penale, "uniti in originali o in copia autentica gli atti processuali occorrenti a stabilire gli [illegible] di reità" che sarebbe invece esclusi dagli atti depositati dalla difesa*».

Insomma, i giudici vaticani hanno [illegible] il ri[illegible] [illegible] «promotore [illegible] [illegible]». [illegible] Riccardo Romano. Questi — oltre a sostenere che «*i dirigenti [illegible] Ior non possono essere incriminati per atti compiuti nell'esercizio delle loro funzioni*» — aveva respinto anche la sostanza [illegible] accuse e [illegible] forma [illegible] cui [illegible] [illegible] tate.

Particolare attenzione è stata dedicata dagli estensori della sentenza al motivo per il quale lo Ior [illegible] un «organo [illegible] della Chiesa»: è nato dalla trasformazione, dalla precedente [illegible] [illegible] Opere di religione (come testimonia il regolamento dell'istituto, approvato nel 1944); dunque, anche se ha una propria personalità giuridica, svolge un'attività in funzione [illegible] la Santa Sede. E il Tribunale vaticano cita una circolare emessa nel 1890 dal ministro delle Finanze, nella quale vengono considerati come enti centrali della Chiesa «*tutti gli organismi che hanno carattere di universalità*».

Primo bilancio [illegible] [illegible] dalla legge: le vittime in moto sono diminuite del 65 per cento

Con il casco più che dimezzati i morti

La diffusione è cresciuta: 99 motociclisti [illegible] cento lo portano al [illegible] e al Centro, 72 nel Sud e nelle isole - [illegible] e ridotto il numero dei traumi gravi - Due avvertimenti degli esperti: restano decisive la qualità [illegible] casco e la velocità a cui avviene l'incidente

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Casco obbligatorio, un anno dopo. La legge che lo impone a [illegible] viaggia su motociclette e ciclomotori è entrata [illegible] il 16 luglio [illegible] 1986, [illegible] negli [illegible] il giudizio di validità del provvedimento viene innanzitutto dalle cifre.

[illegible] bilancio confortante, diciamolo subito. [illegible] nostre strade [illegible] più di 1 milione e [illegible] di motociclette, [illegible] 8 milioni di ciclomotori (quando [illegible] cilindrata è inferiore ai [illegible] cc) e quasi 8 milioni di caschi [illegible] regioni [illegible] le portano ormai il 99,9% dei motociclisti e il 51% [illegible] ciclomotoristi (per l'obbligo interessa soltanto chi ha un'età inferiore ai 18 anni); nelle regioni centrali il 99,9 per cento dei [illegible] e il 48,1 [illegible] ciclomotoristi; in quelle meridionali e nelle isole le percentuali scendono sensibilmente: 72, 8 per i motociclisti e 23,5 per i ciclomotoristi.

Un anno fa la diffusione del casco era molto più limitata: nel [illegible] portava soltanto il 18 per cento dei motociclisti, nel Centro Italia solo il 9,1 e nel Meridione solo l'8,9. In quanto [illegible] ciclomotoristi, le percentuali di quelli che usavano il casco erano pressoché irrilevanti ovunque.

I motivi che [illegible] scarsa simpatia per la «cassaruola», per la «pignatta», per il «bidone» o per altri singolari ancora più coloriti strano ben noti: desiderio di libertà, voglia di aria fresca in viso, pigrizia, parsimonia, e così via. Un'analisi di indipendenza e di leggerezza pagata però a caro [illegible] fino ad un anno fa le due [illegible] facevano quasi 7 morti al giorno, periopia giovanissimi e senza casco.

Al punto [illegible] ancora l'anno scorso i tre quarti [illegible] cuori utilizzati per il trapianto erano prelevati a persone morte su moto o motocicli in incidenti stradali. Inoltre il 37 per cento dei deceduti era [illegible] a traumi cranici. Ma fra i sopravvissuti un numero sorprendente [illegible] [illegible] coloro che non indossavano il casco pagavano la loro scelta con paralisi più o meno gravi [illegible] estese.

A fornire queste [illegible] i rilevamenti compiuti settimanalmente dai Vigili Urbani, integrati da quelli forniti dalla Polizia Stradale e da quelli raccolti negli ospedali di un campione significativo di località, e poi elaborati dall'Istituto Superiore di Sanità. Nell'insieme, i motociclisti e i ciclomotoristi osservati in questi primi dodici mesi sono stati circa 1 milione e 300 mila.

Le stesse fonti confermano che nell'arco di un anno il numero dei morti su motocicli e ciclomotori è diminuito di circa 2/3 e che le prognosi riservate per lesioni alla testa causate da questi incidenti si sono [illegible] quasi del 45 per cento al Nord, del 75 al Centro e di oltre [illegible] al Sud.

Il bilancio di questo primo anno di casco obbligatorio [illegible] [illegible] però soltanto delle cifre [illegible] [illegible] di esperienza suggeriscono valutazioni più ampie e [illegible] varia natura. Gli esperti insistono per esempio nel fare una precisazione. Non illudiamoci che il casco [illegible] [illegible] garantire sempre, e per tutti, la sicurezza assoluta, dicono. [illegible] [illegible] [illegible] caschi lo confermano, precisando che [illegible] protezione [illegible] viene [illegible] ad una velocità di [illegible] km/h. A velocità superiori il [illegible] continua a rimanere utile, proprio perché riduce la gravità delle lesioni, ma la protezione diminuisce e l'area di rischio tende progressivamente ad ampliarsi. Per ridurla al minimo bisogna ovviamente scegliere i prodotti più affidabili, fra i [illegible] attualmente [illegible] [illegible] sul mercato.

In secondo luogo, il casco deve essere integrale. I caschi leggeri, che lasciano scoperta la nuca, sono una vera offesa alla biomeccanica articolare e non forniscono [illegible] protezioni.

Inoltre, i caschi più sicuri sono quelli realizzati con le procedure industriali più adeguate, che di solito — ma non sempre — sono anche le più costose. In altri termini, a definire la garanzia non basta il [illegible] conta soprattutto il modo in cui viene lavorato.

Uno dei materiali più usati, per la sua leggerezza e [illegible] [illegible] resistenza, è attualmente il policarbonato (polimeri che [illegible] ammorbidiscono [illegible] [illegible] e induriscono [illegible] freddo). Ma quello che conta è soprattutto il procedimento di lavorazione, che non sempre un artigiano può (o vuole) [illegible] con la [illegible] perfezione di un'industria specializzata. A completare la garanzia interviene l'omologazione, che certifica la rispondenza del casco alle norme CEE e compare [illegible] i dati [illegible] fabbricazione) [illegible] un'etichetta cucita all'interno del [illegible] l'etichetta [illegible] c'è, raccomandano gli esperti, il casco non deve [illegible] essere [illegible] comprato né [illegible]

La [illegible] mani ricordi 13 mila miliardi per incendi

ROMA — Negli ultimi 16 anni nel mondo [illegible] incendi hanno provocato 7419 vittime, [illegible] parte delle [illegible] internazionali per 8340 miliardi di dollari (circa 13 mila miliardi di lire). Questi dati sui danni causati dagli incendi sono stati forniti dall'Aria (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) nel corso di una conferenza stampa per la presentazione del Secondo seminario nazionale sulla prevenzione incendio e furto.

La procura indaga [illegible] sciopero di Pompei

NAPOLI — [illegible] procura della Repubblica starebbe svolgendo una inchiesta sullo sciopero del personale [illegible] custodi degli scavi [illegible] Pompei, [illegible] tredici giorni impedisce [illegible] [illegible] la visita della giornata l'accesso [illegible] migliaia di visitatori, quasi tutti stranieri. La notizia [illegible] trapelata a Pompei durante [illegible] generale [illegible]

Un magistrato napoletano [illegible] avrebbe [illegible] convocato i rappresentanti [illegible] sindacali dei custodi.

Recuperato dopo 21 mesi il corpo di un «sub»

[illegible] — I [illegible] Hanno recuperato il [illegible] giovane [illegible] Sgaraglia, rimasto per 21 mesi sul fondo del mare, ad una profondità di [illegible] metri, al largo delle «Formiche di Grosseto». Per tentare di recuperare il cadavere, nei giorni scorsi, era morto un sommozzatore dei vigili del fuoco.

Il recupero è riuscito ai sommozzatori dell'«Anteo», una [illegible] appoggio per operazioni subacquee.

Pochi italiani disponibili, il [illegible] dell'Aquila recluta i canadesi

I parroci arrivano dal Quebec

L'AQUILA — Montereale, un paese di montagna di 3600 anime, disperso in 36 frazioni e 9 parrocchie: qui si trasferirà il nucleo più consistente di dieci sacerdoti canadesi, nominati parroci dall'arcivescovo dell'Aquila, per poter riaprire finalmente le tante chiese abbandonate da anni.

In questa zona, la crisi delle vocazioni è più marcata che altrove, tanto che mons. Mario Peressin ha dovuto scegliere una strada singolare, cioè quella di «importare» i sacerdoti. Ma preferisce non parlare di questo esperimento, d'altronde perfettamente coerente con lo spirito missionario che deve animare la Chiesa, in qualsiasi parte del mondo.

«*Preti del posto? Qui ci dovrebbero pensare. Ne è rimasto soltanto uno: don Giuseppe Di Gianberardino, che ha più di 80 anni. Di tanto in tanto vengono, magari l'estate, dice il vicesindaco di Montereale, l'avvocato Gaetano Cantalini D'Anniballi.*

Ma la gente, come ha accolto i giovani provenienti dal Quebec, che hanno deciso di rimanere in Italia, dopo avere frequentato per due [illegible] il seminario dell'Aquila? «Sono rimasti in perplessità».

Il vicesindaco [illegible] qualche novità: «*Rappresentano [illegible] dobbiamo un taglio [illegible] con il passato. Tante parrocchie vuote e dimenticate torneranno ad essere al centro dello sviluppo della comunità, un punto di riferimento importante, con interessi pastorali: dal rapporto che questi giovani avranno con i nostri ragazzi*».

A Montereale ed in tutta l'area dell'alta valle dell'Aterno, la soluzione adottata dall'arcivescovo dell'Aquila, trova ampi consensi. «*Meglio un prete straniero, che le chiese chiuse*», dice una vecchietta. E i problemi della lingua? «*Anche quelli sanno riparare. D'accordo, parlano in francese, ma conoscono l'italiano e poi alcuni di loro hanno radici abruzzesi, quindi non ci vorrà molto tempo per trovare un'intesa e capirci*».

I dieci canadesi hanno accolto l'invito dell'arcivescovo a rimanere, dopo avere lungamente vissuto la realtà di questa regione. Giunti all'Aquila nel 1985, hanno da poco ultimato gli studi del seminario, quindi hanno deciso di costituire la comunità [illegible] «Figli di Maria». Una comunità che [illegible] ha [illegible] sotto il [illegible] dell'arcivescovado aquilano. Dovrà effettuare un periodo di tirocinio prima di ottenere il riconoscimento ufficiale da parte delle autorità ecclesiastiche.

L'impatto con i giovani e con gli anziani [illegible] aquilani, è stato positivo. «*Addirittura entusiasmante*», dicono a Montereale ed il vicesindaco Cantalini tiene a sottolineare «*la loro [illegible] simpatia [illegible] no*». In effetti, monsignor Peressin, radici venete, lungo lavoro nella diplomazia vaticana, ha realizzato un piccolo capolavoro. Ha superato tutti gli ostacoli, involgendo dapprima i canadesi da lui ordinati sacerdoti, a restare in Abruzzo. Poi ha fatto scattare alla gente nella provincia e addirittura con entusiasmo, questi giovani preti venuti da lontano [illegible] per diffondere e coltivare [illegible] parola di Dio.

Ma la colonia canadese all'Aquila non si limita al suo ospitale gruppo che si è formato intorno alla comunità dei Figli di Maria. Canadese è il rettore del seminario, padre Denis Legrise, e poi il vicerettore, padre Pierre Mastropietro. L'elenco si allunga con il prefetto degli studenti del seminario, padre Roger Boily e con il vicerettore del seminario aquilano «De Orbe», padre Michel Paiud. E infine quattro «fratelli laici», anch'essi destinati a rafforzare alcune parrocchie abruzzesi.

Questa «famiglia canadese» è nata due anni fa nel seminario dell'Aquila: favorita dalle radici abruzzesi di alcuni seminaristi, figli o nipoti di emigrati e dalla cura con cui il vescovo dell'Aquila ha coltivato i rapporti con la Chiesa canadese. E' stata così facilitata anche la scelta, si può ben dire, missionaria nei seminaristi venuti a perfezionare gli studi in Abruzzo.

Domenico Laganà

Il [illegible] due alla per 3 miliardi

Un disoccupato vicentino che aveva stipulato [illegible] [illegible] lizza - Ora l'assicurazione lo ha denunciato per truffa

PADOVA — «*Ho avuto un incidente mentre stavo tagliando un grosso [illegible] di legno con una scure, e ci ho rimesso due dita. Perciò, visto che adesso sono un invalido, ho diritto ad un risarcimento di due miliardi, così come previsto dal resto il [illegible] Ora ho stipulato con noi*». E' il racconto che Valentino Battocchio, 46 anni, di Bassa (Vicenza) ha fatto al funzionario di una compagnia di Assicurazioni di Padova, della quale era diventato cliente appena un mese prima.

Ma Battocchio, che sperava di incassare il premio per realizzare il sogno della sua vita — quello di diventare ricco — si ritrova con una denuncia a piede libero per tentata truffa aggravata, mutilazione fraudolenta e lesioni volontarie e personali gravi.

La [illegible] infatti [illegible] [illegible] il tagliare da sé, come hanno accertato [illegible] uomini della squadra mobile di Padova, alla quale l'assicurazione aveva segnalato il caso, Battocchio, che [illegible] autodefinisce «disoccupato, celibe e benestante» [illegible] (quest'ultima circostanza, è stato appurato, è del tutto falsa) si è fatto aiutare da un amico fidato, Mario Ravanello, 28 anni, di Borso del Grappa (Treviso): anche lui [illegible] stato denunciato.

I due, qualche tempo fa, si sono presentati alla Winterthur [illegible] Padova dicendosi interessati [illegible] una polizza che li coprisse [illegible] tutti i rischi possibili, morte e infortuni compresi. [illegible] Ravanello, sempre [illegible] risultati [illegible] indagini [illegible] anche di aver vinto due miliardi al totocalcio (anche questo è risultato falso) forse per evitare sospetti sovverchi. [illegible] così siglato il contratto [illegible] cinque miliardi e [illegible] in caso [illegible] [illegible] invalidità permanente. [illegible] premio presupponeva un «invalidamento» altrettanto sostanzioso: il finto [illegible] poliziotto [illegible] un milione e 800 mila lire al [illegible] cifra regolarmente versata (all'inizio) dai due complici del contratto.

[illegible] Battocchio abbia fatto tagliarsi le dita l'anulare [illegible] il mignolo della mano sinistra, non si sa ancora con esattezza. Ai medici dell'ospedale di Bassano del Grappa, dove si è presentato dopo l'«infortunio» non avrebbe saputo dire neppure che fine avessero fatto («*non le trovo più, forse le hanno mangiate i gatti*»).

ant. Gra.

L'omicida fatto riconoscere da testimoni?

MILANO — Giuseppe Dalla, l'uomo accusato di avere ucciso ieri a Milano, Elisa Moschetti di 40 anni con un colpo di pistola sparato in fronte alla strada, è stato trasferito ieri nel carcere di San Vittore. Davanti al magistrato ha continuato a negare di essere il responsabile dell'omicidio. Lunedì sera l'uomo era stato sottoposto anche ad alcuni confronti con testimoni: a quanto si è appreso tutti lo avrebbero riconosciuto.

Il governo di programma proposto da Craxi turba i sonni di De Mita

Un fantasma in casa dc

Il partito si trova in mano un probabile presidente democristiano del Consiglio, ma non sa bene che cosa riuscirà a presiedere - Il rischio che si formino contemporaneamente una maggioranza di governo e una parlamentare - De Mita: «Certo, così nessuno è vincolato e ognuno è libero di giocare a tutto campo»

— Il primo a uscire dal cerchio della penombra democristiana, nell'angolo destro della stanza di De Mita, dove si era radunato lo stato maggiore scudocrociato al gran completo per smontare e rimontare alla moviola (fino a far buio) il racconto dell'incontro appena concluso con Craxi e il segretario dc, il ministro Bodrato. Lì è alzato, ha fatto un giro per la stanza con le mani dietro la schiena, poi si è deciso, è tornato indietro e ha dato voce alla inconfessata di tutti: «Insomma, è chiaro, è giusto è inutile continuare a parlar di pentapartito, perché ci stiamo avviando un serio pluralismo». De Mita e gli altri lo hanno guardato, aspettando. E Ciriaco, dal fondo della poltrona: «E' il fantasma del governo di programma».

Erano sette i martedì sera, quando con Craxi in maniche di camicia fra cornici di Ciriaco De Mita si fotografi che aspettavano la fine dell'incontro davanti alla porta del gruppo democristiano popola le paure democristiane, e nessuno come Bodrato. Lo hanno capito alla prima occhiata i vecchi navigatori democristiani seduti in prima fila per la riunione degli eletti con il segretario del partito, e alla fine del discorso di De Mita lo hanno capito anche le reclute smarrite, accompagnate dai commessi nelle stanzone democristiano della Camera. Erano lì per entrare, chiuso nell'ufficio di Mino Martinazzoli, De Mita aveva voluto leggere al capogruppo dc il passaggio più delicato, quello che evocava il fantasma del governo di programma mai nominato: la posizione tenuta in campagna elettorale è giusta, dunque la dc è pronta a insistere su quella linea, proponendo agli alleati di collaborare per una maggioranza politica chiara e certa: «Ma noi vi dovete dire che quella maggioranza, oggi, noi potremmo averla in tasca più».

Il fatto è che il mito irraggiungibile di un governo fondato sul pentapartito è stato sul punto di fare e non sulla coscienza dell'alleanza. Un «fantasma» pentapartito cerchio della penombra democristiana, nell'angolo destro della stanza di De Mita, dove si era radunato lo stato maggiore scudocrociato al gran completo per smontare e rimontare alla moviola (fino a far buio) il racconto dell'incontro appena concluso con Craxi e il segretario dc, il ministro Bodrato. Lì è alzato, ha fatto un giro per la stanza con le mani dietro la schiena, poi si è deciso, è tornato indietro e ha dato voce alla inconfessata di tutti: «Insomma, è chiaro, è giusto è inutile continuare a parlar di pentapartito, perché ci stiamo avviando un serio pluralismo». De Mita e gli altri lo hanno guardato, aspettando. E Ciriaco, dal fondo della poltrona: «E' il fantasma del governo di programma».

Erano sette i martedì sera, quando con Craxi in maniche di camicia fra cornici di Ciriaco De Mita si fotografi che aspettavano la fine dell'incontro davanti alla porta del gruppo democristiano popola le paure democristiane, e nessuno come Bodrato. Lo hanno capito alla prima occhiata i vecchi navigatori democristiani seduti in prima fila per la riunione degli eletti con il segretario del partito, e alla fine del discorso di De Mita lo hanno capito anche le reclute smarrite, accompagnate dai commessi nelle stanzone democristiano della Camera. Erano lì per entrare, chiuso nell'ufficio di Mino Martinazzoli, De Mita aveva voluto leggere al capogruppo dc il passaggio più delicato, quello che evocava il fantasma del governo di programma mai nominato: la posizione tenuta in campagna elettorale è giusta, dunque la dc è pronta a insistere su quella linea, proponendo agli alleati di collaborare per una maggioranza politica chiara e certa: «Ma noi vi dovete dire che quella maggioranza, oggi, noi potremmo averla in tasca più».

Il fatto è che il mito irraggiungibile di un governo fondato sul pentapartito è stato sul punto di fare e non sulla coscienza dell'alleanza. Un «fantasma» pentapartito

l'impostazione della campagna elettorale (fatta dalla dc, il pentapartito fuori il decalogo democristiano dell'ultimo specchio della scorsa legislatura, prima dello scioglimento della Camera, quando De Mita e i suoi uomini continuavano a ripetere che un governo può stare in piedi quando c'è una maggioranza con un progetto politico condiviso che lo sostiene che soprattutto lo legittima. Dopo il voto, invece, pensava di riproporre lo stesso schema, l'intesa necessaria per eleggere i presidenti di Camera e Senato tappa d'avvicinamento e poi, capace di sciogliere le ruggini accumulate nel periodo elettorale. «*Io avrei preferito che la maggioranza si riconoscesse tale, e scegliesse i due presidenti delle Camere* — ha spiegato ieri ai suoi uomini il segretario della dc —, *in questo schema, la dc accettata un laico come Spadolini al Senato, e una comunista come Nilde Iotti alla Camera, riconoscendo un ruolo istituzionale al primo partito dell'opposizione. Adesso, questo schema è saltato, perché il psi dice che un'intesa politica di maggioranza è possibile allora, chi è che indica i candidati per le presidenze, chi è che faccia votare? Lo Spirito Santo?*.

In realtà, le domande democristiane, si accumulano incognite e timori. Tutta la cultura politica segretario democristiano, spiegano i suoi collaboratori, il centro di schema craxiano, che invece di partire dalle affinità e dai patti politici parte dalle schede di programma che gli uffici del psi stanno elaborando l'una dopo l'altra, e dagli impegni di riforma, martedì, De Mita non pronunciato all'itinerario fissato leader socialista perché quell'incontro aveva riagganciato dopo di incomunicabilità l'interlocutore socialista, un aggancio indispensabile per garantire dc, l'unità all'interno e una politica all'esterno. In più, ha spiegato ieri De Mita ai vertice democristiano, «*sul problema del governo ho riscontrato da parte di Craxi aperture che non assolutamente previsto solo per quanto riguarda la guida democristiana, che mi il sembra fuori discussione, ma anche per i tempi e i cui si deve arrivare a formare il esecutivo*».

Alla fine del primo giro, dunque, la si trova in mano un probabile presidente democristiano del Consiglio, non sa bene che cosa riuscirà a presiedere. Negli incubi democristiani c'è una maggioranza si modifica e si allarga, includendo i radicali, Verdi, escludendo qualcuno tra i vecchi alleati dello scudocrociato, cominciando (secondo i soliti auri di Piazza del Gesù) liberali. «*Un'esclusione liberale per far posto ai radicali è inaccettabile Craxi, non proprio*», ha detto ieri De Mita, prima ancora che Craxi nuovo nome. «*Senza una maggioranza politica che si dichiari tale, non governo*», ha detto De Mita a Craxi nell'incontro martedì. «*Per evitare di ricadere dentro le e i problemi della scorsa legislatura, meglio lasciarsi il ragionamento* — gli ha risposto il segretario del psi — *e partire dalle cose da fare, cercando il la maggioranza*».

Nelle del Gesù, tutti che questo è un arrichiato «*Abbiamo cercato una spiegazione a questa tattica craxiana, e ne abbiamo trovate tre* — Bodrato — *Il psi vuole dimostrare l'impotenza democristiana, vuole giocare dentro e fuori contemporaneamente; vuole preparare qualche equilibrio più avanzato*». Tre spiegazioni difficili da accettare per dc. Il primo risultato e che Mita, in questo quadro, non si candidera per Palazzo Chigi ma resterà al partito, a vigilare «*strana situazione, in cui potrebbero formarsi contemporaneamente due maggioranze una di governo e una parlamentare*». Il risultato è che i conti all'interno di Piazza Gesù sono rinviati, perché anche il gruppo preambolare è spiazzato nel momento in cui il tappeto privilegiato del pentapartito viene improvvisamente strappato sotto i piedi. Il vero risultato è che il vertice democristiano vive in un clima di sospesa, convinto che prima o poi, come Bodrato, una maggioranza a far centro di pensazione «*finirà per scoppiare*». Per ora si avanti il fantasma in «*Rimpiangere il passato è inutile* — dice Enzo — *Non c'è più una formula governare. Ci solo accordi governare*». L'unica d'uscita democristiana è un lampo demitiano, lanper un attimo senza nulla di più. «*Per tutti* — comincia a dire il segretario — *questa sarà una situazione eccezionale. Mi è difficile immaginare un presidente Consiglio che tratta direttamente con ogni partito, senza altre forme di legame* e . Poi De Mita si ferma, ci pensa un attimo e aggiunge: «Certo, così nessuno è vincolato, e ognuno è libero di giocare a tutto campo».

Ezio

Tradizione e politica

Due presidenti la prima mossa

La decima legislatura, uscita dal voto del 14 giugno, con la riunione Camera e con le elezioni dei rispettivi presidenti. La dc avrebbe prefissato che la scelta dei candidati facesse parte di trattativa globale comprendente Chigi, il psi respinto ogni «soluzione politica», e per di più ha accertato che non si poteva accampare «né primogeniture, né primazie né diritti acquisiti legati dimensione o ruolo. Il maggioranza o di opposizione questo o quel gruppo abbia in passato o intenda svolgere in futuro». I presidenti, precisa l'Avanti' debbono essere scelti in espressione «della maggioranza numerica che li ha eletti».

I socialisti che «maggioranza numerica» non esce spontaneamente dalle urne e che senatori e deputati seguono le indicazioni loro partiti. Ma si preoccupano di lasciare le mani libere per le trattative prossimo governo. Craxi ha lasciato capire che questa volta presidente del Consiglio potrà democristiano, ma parlare a tempo debito. Allora posto il problema della composizione dell'esecutivo, e partirà con sufficiente autonomia e autorevolezza o se un dell'esecutivo sarà condizionato dalla data del referendum.

La Costituzione nulla vieta all'atto di presidenza Parlamento. Lo Statuto albertino prevedeva che i deputati eleggessero direttamente il presidente della Camera, riservato al re la del presidente del Senato. Di fatto fu l'assemblea a «designare» rispettosamente alla Corona il nome del senatore, e la designazione venne accolta. Il fascismo nella sua evoluzione totalitaria finì per stabilire che i presidenti due rami fossero nominati con decreto regio, che il re sanzionasse la scelta di Mussolini.

Dopo la guerra i due uffici ci tornarono elettivi. Al Senato i primi presidenti furono personalità interne al gruppo misto. Bonomi, De Nicola (dopo la carica di Capo provvisorio dello Stato), Paratore, Ruini. Segni Merzagora per due legislature intere, la terza e la quarta, e parte della quinta. Fu Zoli Lanzini il primo democristiano diciamo di partito e Palazzo Madama allora l'ufficio fu sempre occupato democristiani, ininterrottamente, fino al 22 aprile di quest'anno quando Fanfani accettò guidare il governo elettorale, e al suo posto fu Malagodi.

La presidenza della Camera fu prerogativa dc per le prime quattro legislature cominciò Gronchi (il maggio e concluse Bucciarelli Ducci il 26 giugno 63 al socialista Perini per la quarta e la sesta legislature. Ma era un esponente della maggioranza governativa. Le presero i comunisti dopo le elezioni del 75. Ingrao per la settima legislatura, fatto successivo con concessione maggior partito opposizione, quanto un riconoscimento che il pci «partito di lotta», era anche «partito governo». La dc di Moro accettava la proporzionale di Berlinguer. E subito fu ripagata. Ingrao venne eletto nel luglio 1976 nello stesso il pci concesse la «non sfiducia» a Andreotti, consentendogli di far passare il suo monocolore di minoranza dopo che il psi non gli aveva permesso di formare un governo di centrosinistra.

Sinora le presidenze delle due Camere sono state «soluzioni politiche», è presumibile che lo saranno anche questa volta. Dietro le indicazioni di Spadolini e della Iotti — se saranno confermate — è arbitrario vedere tattiche per la formazione del nuovo governo e la preparazione strategica per l'alternativa con la leadership socialista?

Trevisi

Spaccatura nel psdi

La minoranza Romita-Preti-Longo abbandona il comitato centrale al del voto

ROMA — Colpo di scena al comitato centrale del psdi: la minoranza Romita-Preti-Longo abbandona l'aula rifiutandosi di partecipare alla conclusiva. E' l'ex segretario del partito Pietro Longo a prendere la parola per comunicare la decisione della minoranza in protesta contro il presidente dell'assemblea, Antonio Cariglia, accusato di «forzare» la votazione.

In precedenza lo Cariglia aveva proposto un'alleanza tra socialisti e socialdemocratici. «*Se vogliamo correnti con la politica dell'area socialista, il rapporto tra psi e psdi deve essere regolato da una alleanza organica che scenda dal vertice alla periferia, che riguardi i programmi, le iniziative politiche e le ulteriori alleanze con altre forze*».

Si era anche concluso positivamente il dissenso il segretario Nicolazzi e Dante Schietroma, primo dei non eletti a Frosinone. Questi non a Montecitorio, in quanto Nicolazzi opterà per il Lazio tendo l'elezione di Cerutti a Torino; ma, ogni probabilità, diventerà ministro. Un'altra soluzione, in subordine, potrebbe essere l'elezione di Schietroma al Csm, Mauro Ferri dovesse venire nominato dal Presidente della Repubblica giudice costituzionale e escluso alla Corte Costituzionale andare lo stesso Schietroma.

Ai suoi critici Nicolazzi aveva replicato seccamente: «*Non dò risposte a chi non merita, e non merita chi si è chiuso in casa durante campagna elettorale*». annunciato le prossime tappe del partito.

BENVENUTO DI DE MITA ALLE NEO-DEPUTATE DC

Roma. All'assemblea dei gruppi parlamentari della dc, convocati per un incontro conoscitivo prima dell'inizio della decima legislatura, il segretario De Mita stringe la mano alle giovani neo-deputate (Ansa)

Oggi la seduta inaugurale per deputati e senatori dopo le ultime opzioni

In Parlamento più di 300 volti nuovi

Craxi sceglie Napoli e a Milano subentra un disc-jokey - Il segretario del pr Negri resta fuori, entra Bertuzzi per un giorno - A Montecitorio presiederà Aniasi, a Palazzo Madama Sandro Pertini

— Quindici rappresentate al Senato, dodici Camera. nel Parlamento italiano entrati tanti partiti, piccoli e grandi. Al Senato, in particolare, la frammentazione politica e le liste minori locali sono riuscite a fare breccia. A Palazzo Madama vi sono ben cinque partiti rappresentati da un solo senatore: dp, union valdôtaine, partito sardo d'azione, alleanza laico-socialista, lega Due hanno due rappresentanti: Verdi e Sud Tirolesi Volkspartei. Il tecitorio partiti (union valdôtaine e lega lombarda) hanno un solo seggio ciascuno.

Il rinnovamento: sono 142 (quasi la metà) i senatori nuovi, circa 230 (i numeri esatti si solamente oggi perché molti parlamentari eletti in diversi collegi uni sera dovevano ancora comunicare le loro opzioni) i deputati che per la prima volta entreranno a Montecitorio. Complessivamente, dunque, nella decima legislatura è rinnovato quasi per un terzo. Molte lavoro, nelle prime sedute, ci sarà per i commessi, le ulteriore guide dentro il labirinto dei grandi palazzi che ospitano Camera e Senato. Dovranno indicare ai nuovi parlamentari che si aggireranno come scolaretti al primo giorno di scuola gli uffici dei gruppi, gli scranni, fornire le indicazioni per votare e tutto quanto serve per il lavoro quotidiano.

Per conoscere la nuova composizione del Parlamento ci sono voluti più di quindici giorni. Cause del ritardo le numerose opzioni per effetto di molteplici candidature in più collegi, ma anche alcune disfunzioni del sistema trasmissione e comunicazioni dei risultati degli eletti in ciascuna circoscrizione. I dati sono affluiti alle giunte delle elezioni con largo ritardo. Per esempio, solo ieri sono i verbali sul per il Senato di Emilia Romagna e La commissione elettorale centrale la Cassazione (quella definisce gli eletti alla Camera con i resti, in questa consultazione hanno il numero record di 81, per effetto delle numerosissime liste locali che hanno raccolto un milione di voti andati perduti ha potuto terminare i suoi conteggi soltanto sabato.

Il rinnovamento più forte si è al Senato. Dei 325 democristiani, 50 sono nuovi e solo 9 di loro erano già deputati. Per il cinquanta neo-eletti (tra cui il regista Giorgio Strehler che è parlamentare europeo nel gruppo socialista) su centotrenta senatori. Ventinove (un ex deputato) su quarantaquattro i nuovi socialisti; otto su sedici i missini; tre su otto i repubblicani; quattro su sei i socialdemocratici; due su tre i liberali; tre su tre i radicali (che un solo senatore). Per la prima volta e democrazia proletaria (un senatore). I Verdi (due), un solo rappresentante hanno la lega lombarda e l'alleanza laico-socialista.

Tra i senatori più noti i due ex generali Umberto Cappuzzo e Luigi (entrambi democristiani). l'ex segretario generale Luciano (pci), l'ex presidente Corte Costituzionale Leopoldo Elia (dc), l'entomologo Angelo Pavan (dc) chiamato Fanfani a far parte del governo dell'Ambiente, lo storico Gabriele Rosa (dc). per la prima volta al Senato anche l'ex presidente delle Acli Domenico Rosati (dc), l'ex presidente della giunta regionale Giuseppe Guzzetti (dc), il dell'Industria (rimasto in carica anche alla presidenza della Consob) Franco Piga, Maria Fida Moro (dc) figlia del pre democrazia cristassassinato Brigate ultima degli eletti in Puglia.

Entrano a Madaindipendenti del pci Vittorio e Antonio Cicciotti (due ritorni), l'ex presidente della Rosi, il storico Gaetano Arfé. Francesco Forte, socialista, socialista ed ex sottosegretario per gli aiuti italiani contro la fame nel mondo, ha optato per il Senato.

Alla Camera il rinnovamento è massiccio, il numero delle donne: ottantadue da cinquantadue che erano nella precedente assemblea. La più giovane è Cristina Bevilacqua (pci), 25 anni; il più giovane Gianfranco Nappi (anch'egli comunista), 28 Il deputato più vecchio è il missino Francesco Baghino, 74 anni, ma il parlamentare più in assoluto è la comunista Camilla Ravera (senatrice a vita) che il giugno compiuto 90 anni. Le sue condizioni di salute non le consentiranno di essere presente alla seduta di oggi e per questo il Senato presieduto da Sandro Pertini, quasi 91 Alla Camera avrà invece come presidente provvisorio (in quanto il più anziano di elezione tra i vicepresidenti) il carica il socialista Aldo Aniasi.

Ventisei parlamentari (tra cui anche qualche neo-candidato) stati eletti in più di un collegio. Il big Ciriaco De Mita ha scelto Genova dando via libera a Vincenzo ad Avellino: a invece deputato di Napoli: al suo posto a Milano subentra il disc-jockey di Italia Jerry Scotti, a Roma Raffaele Rotiroti: Giovanni Spadolini ha scelto il Senato lasciando il seggio di Milano a Girolamo quello di Como a Giorgio Medri, quello di Bologna a Gianni Ravaglia.

Arnaldo ha optato Camera (circoscrizione di Ancona) consentendo di entrare alla Camera e Bruno Stegagnini (Firenze) e al Senato a Giovanni Venturi (a Urbino) Giorgio Almolto invece scelto Napoli, lasciando il suo posto a Roma a Giulio Caradonna; Natta, optando Genova ha lasciato libero il suo posto a Peltron e quello di Roma a Mammone.

tourbillon di opzioni Il segretario Giovanni Negri ha preferito rimanere dalla Camera entrerà a metà legislaposto di Marco Pannella che ha scelto il Palermo). Alberto Bertuzzi, 75 anni, il «difensore civico», sarà onorevole per pochi giorni perché ha già annunciato che lascerà il suo posto a Peppino Calderisi. Terza Mauro Mellini (a Catanzaro), al posto di Emma Bonino, che Renato Tufari, un per la prima volta Emilio Vesce, Bruno Luigi D'Amato, Mimmo Modugno e Ilona Staller che ieri si aggirava tra i corridoi della Camera con un castigato abito lungo bianco.

Ultimo questo irrisolto è il destino del voto espresso a Valsavarenche Martion Filippo Nicolino, l'unico cittadino di quel seggio che si è recato alle urne. La legge prevede che il voto sia segreto. Se la (giunta a Roma in una busta sigillata) venisse aperta la segretezza verrebbe a cadere. Essere anche il signor Nicolino ha diritto di far valere la sua scelta. Che fare?

Pierluigi Frasa
Cesare Martinetti

CAMERA			SENATO		
Dc	234 seggi	(+ 9)	Dc	seggi	(+ 5)
Pci	177 seggi	(—21)		seggi	(— 8)
Psi	94 seggi	(+21)	Psi	44 seggi	(+ 6)
Msi	35 seggi	(— 7)	Msi	16 seggi	(— 3)
Pri	21 seggi	(— 8)	Pri	8 seggi	(— 3)
Psdi	17 seggi	(— 6)	Psdi	6 seggi	(— 2)
Pli	11 seggi	(— 2)	Pli	3 seggi	(— 3)
Pr	13 seggi	(+ 2)	Pr	3 seggi	(+ 2)
Dp	8 seggi	(+ 1)	Verdi	2 seggi	(+ 2)
Verdi	13 seggi	(+13)	Svp	2 seggi	(— 1)
Svp	3 seggi	(—)	Dp	1 seggio	(+ 1)
P. sardo az.	2 seggi	(+ 1)	Uv	1 seggio	(—)
Uv	1 seggio	(—)	P. sardo az.	1 seggio	(—)
Lega Lom.	1 seggio	(+ 1)	Lega lom.	1 seggio	(+ 1)
			All. laico soc.	1 seggio	(+ 1)
TOTALE	630			SENATORI 326*	

* Il numero sono compresi i senatori a vita: *Giuseppe Saragat (Psdi), Giovanni Leone (gruppo misto), Sandro Pertini (Psi), Cesare Merzagora (gruppo misto), Amintore Fanfani (Dc), Leo Valiani (indipendente Pri), Camilla Ravera (Pci), Carlo Bo (gruppo misto), Norberto Bobbio (indipendente Pci)*

Craxi lancia la questione morale «Nel psi ci vuole più trasparenza»

Indagini in periferia: i parlamentari dovranno lavorare di più - Trane chiede di essere sospeso

ROMA — E' sobria e senza enfasi la cerimonia della vittoria del partito socialista. E' come se i senatori e i deputati appena eletti si rendessero conto che cominciò una legislatura decisiva Il partito del garofano, nella quale non sono ammessi errori. E se non lo hanno capito, ci pensa Bettino Craxi a spiegarlo in modo sbrigativo, di

Il segretario ha convocato i suoi nella sala ben refrigerata di un residence del centro, aprendo le porte anche ai cronisti. Ci sono orchidee per le parlamentari, passate da due a sette, e strette di mano, abbracci e felicitazioni tra tutti.

Craxi, da un piccolo palco, si rivolge ai suoi parlamentari felici, e sottolinea il «risultato netto, *l'importante è non occasionale, piacchè esso è iscritto in una linea di tendenza, si muove nel corso di un'onda lunga*». Nuovi traguardi attendono il psi. Ma sapere Craxi, ma c'è molto da cambiare per raggiungerli.

Il per la prima volta, il segretario socialista affronta direttamente il problema della credibilità e correttezza dei dirigenti del partito. «*Può nelle importanze e nel valore degli sforzi compiuti* — dice — *siamo ben consapevoli che non sempre tutto è andato per il meglio. Sono necessarie iniziative nelle strutture e nella vita del partito, nel modo di organizzare l'azione politica, per la migliore selezione e distribuzione delle responsabilità, per la scoperta di energie, per la correttezza e la condotta trasparente degli amministratori*».

La «questione morale», a lungo respinta come provocatoria e fuorviante, compariva poi in diversi interventi al congresso di Rimini, viene ora ufficialmente accolta dallo stesso Craxi. E' una svolta. E per far capire che sta facendo sul serio, Craxi ha fatto accompagnare le sue affermazioni di principio con una serie di atti immediati.

L'avvocato Rocco Trane, inquisito dalla magistratura per una serie di illeciti che gli vengono imputati in connessione con la sua funzione di segretario del ministro Claudio Signorile, ha annunciato proprio ieri che vuole essere temporaneamente sospeso dal partito. Si è riunita anche la commissione nazionale di garanzia per avviare accertamenti su casi di illeciti, e ha invitato le commissioni regionali e provinciali a mettersi al lavoro per esaminare anche loro i casi dubbi.

Questo serve perché il psi possa «*essere all'altezza della nuova situazione*» spiega Craxi. E all'uditorio, che tace attento, spiega anche come vuole che siano organizzati i gruppi parlamentari, ciò che vuole dai nuovi eletti, e cosa sta facendo con la dc.

Per la presidenza dei gruppi parlamentari il segretario propone Fabbri al Senato e De Michelis, al posto di Lagorio, alla Camera. In serata i due saranno tranquillamente eletti. De Michelis su 86 votanti troverà però 14 voti dispersi e cinque schede bianche, a fronte 69 a favore. Dopo l'annuncio dato da Craxi, il vicesegretario Martelli chiede se il limiti obiettivo. Tutti lasciano e Craxi, scherzando, aggiunge: «Chi qualcosa da candidature *Al faccia avanti*».

Nessuno si fa avanti. E Craxi spiega che d'ora in poi parsi di più lavoro parlamentare, e dovranno essere presenti, cambiando le loro cattive abitudini. A De Mita offre confezionate le candidature dei presidenti di Senato e Camera. «*Alla stato dalle cose Giovanni Spadolini alla presidenza del Senato incontra il nostro particolare favore, e la riconferma di Nilde Iotti alla presidenza della Camera può essere il nostro pieno sostegno*».

Questo Craxi lo aveva già detto di buon mattino al segretario comunista Natta. Ma ora c'è uno che si alza ed obietta che, quanto meno la lotti non gli sta bene. E' Giacomo Mancini, il quale sostiene che non conviene una presidenza al pci, ma ritiene inopportuno che la lotti riconfermata, perché sommerebbe 13 anni di incarico consecutivo, «*una durata che sa di eternità*». Craxi gli spiega che ha solo preso atto delle candidature circolanti e a proposito della scelta dei pci dice: «*Non credo che siano in condizione di fare diversamente*».

A De Mita dice, infine, che la confusione continuerà a diradarsi quando verranno messe in cantiere le «riforme utili e urgenti». E spiega, di fatto, che bisogna decidere a quando anticipare i referendum. «*Il mese di luglio è tradizionalmente il mese della crisi, ma anche della salutare sosta della crisi*», conclude ottimista.

Alberto Rapisarda

Bettino Craxi

Ciccioline socialistiche a Montecitorio

ROMA — L'onorevole Ilona Staller è entrata per la prima volta a Montecitorio, senza clamori né esibizioni, per l'assemblea deputati. Indossava bianco, attillato, non scollato; sul petto un microfiore e un cornetto d'oro (*«per mio male»*). Niente taschetto, neppure la solita coroncina: la bionda treccia era fissata da una farfallina gialla di plastica. «Però parlamentare seria», assicurato nuovamente.

E un invito in questo senso le è giunto anche dall'on. Emma Bonino, da martedì in Israele con altri radicali: «Se Cicciolina non interromperà il suo precedente, la espelleremo dal partito». (Ansa)

I deputati Verdi in bicicletta

ROMA — Per la prima della decima legislatura i 15 parlamentari «verdi» arriveranno a Montecitorio e a Palazzo Madama a piedi o in bicicletta. Lo annunciato l'on. Gianni Mattioli, da ieri capogruppo degli eletti nelle liste verdi alla Camera, durante una conferenza stampa all'aperto in un caffè di piazza Montecitorio. «Con questo gesto — ha aggiunto la vicepresidente del gruppo Rosa Filippini — vogliamo richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e della città politica sul problema dell'inquinamento urbano». (Ansa)

MINOLTA ITALIA
Fa.

Minolta Italia fa dell'ufficio luogo privilegiato per rendere efficiente il vostro lavoro.
Con le sue fotocopiatrici oggi distribuite assistite dalla nuova organizzazione Minolta Italia, una nuova Società capillarmente presente su tutto il territorio nazionale. Sottoponete le vostre esigenze di lavoro al concessionario Minolta a voi più vicino direttamente alla Minolta Italia S.r.l.:

dalle praticissime mini alle fotocopiatrici superprofessionali avrete risposte chiare e soluzioni di massima soddisfazione. Con una tecnologia estremamente innovativa. Per questo Minolta Italia fa.
Dal 1° Giugno Minolta distribuisce in Italia.

MINOLTA

MINOLTA ITALIA SRL
Via Lomellina 16
20090 BUCCINASCO (MI)
Telefono: (02) 4490344 - 4402695/540 -
Telefax: 4490348 - Telex: 340097

ECONOMICI

In base al diritto di ripensamento o recesso, l'acquirente ricorda che la legge 9.12.1977 n° 863 vieta discriminazioni sul sesso e l'handicappato è segnalato a Napoleone solo troppo.

1 Commerciali

ALEXATRICE mandano gli articoli consigliati prezzi kg 14.000 fino 25 milioni vendite. Rivolgersi via Saluzzo 43/1; tel. 739 5821.

MOQUETTINA Moncalieri (Torino) vende o affitta ampiero compreso per la produzione di quadretti a tutti conci modernamente attrezzato parco macchine e consolo automatico prevalenti rientrare per vostro ad esterni. Superficie coperta 1800 mq. Telefonare 011 643.486, dalle ore 15 alle ore 18.

VENDESI da fallimento camion Fiat ribaltabile q.li 120 con lonfini; autocarro Fiat 170/35 motore rimesso/nuovo km 10 mila trasformati. Tel. ufficio 011 823.348.

VENDESI presso Benelli (cm. 400 - piani 2500x1500) corse mm 320 - 2 pulsanti; presso Benelli (cm. 350 - piani 1300 corse mm 320 - 2 pulsanti con «Saronno»; svolgiamo capitalizzazione assicurazione punta larga, mm 1500 speciale, a 4 mm avvolgimento fino a mm 800; presso Mundi a colla di cuoio pel, mm. 40 corse platorre 500 mm pot. 80W, 160 corse 500 mm pot. forza 250 - corsa 500 mm, registrazione istruzioni per manuale «Trasformatori» mod. Fino8 - 8 varie mm 960, taglio alt. mm 250, in lungh. mm 800 corse fisiche. T. 011 689 939 - 690 9785.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA PID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 3 anni a tasso agevolatissimo su appartamenti villa terreni in 8 giorni data richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA PID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 835.446 - 542.534

A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ABBISOGNANDI
COMMERCIANTI
Importanti concediamo prestiti
adiuvam vi portatile fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica.
Massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2425
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche. Mi occupo soprattutto per agire assenza anche con forte passivo. Massima L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni istruttoria gratuita. Non subito interessati lasciare numero telefonico.
FINCOTEX DAL 1958
371.0809 - 748.0203, corso Francia 19

PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
[redacted] TELEFONATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - [redacted] AUTO
da 20 anni con serietà
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A.A. SUBITO a tutti a senza limiti stiamo prestiti subito attivi per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. Via Collegno Tel. 011 760 4183.

A.A.A. ATTENZIONE!!! finanziamenti fiduciari personali in giornata qualsiasi importo 4 anni. Telefonare subito ore 011 838 589

A.A. ABBIGGIANCI concedono il rifinanziamento vendesi con firma singola e senza ipoteche Tel. 011 850 3861

A TUTTI PRESTITI
Da: 5.000.000 rate da 91.500
Da: 10.000.000 rate da 183.000
Da: 20.000.000 rate da 915.000
senza cambiali. 24 ore
sbrigo pratiche future sugerv
molto 5,45% pagamento semestrale
Tel. 337.683 - 382.522

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti pensionati finanziamenti immediati
mutui - Leasing
anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

AL 7,70%
finanziamenti
6 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
mutui casa e ristrutturazioni in tutto tempo, piccolo disbrigo, istruttoria. Tel. (011) 547.383.

FAIT
prestiti rapidi a tutte coloro che vivono a Torino. Nessun obbligo di acquisto. Torino, via Avvocato 18, telefoni 519.138 - 530.297.

FIN CONSULT finanziamenti fiduciari e ipotecari celerità, competenza. Consulenti, piazza Adriano 11, tel. 447.1138

A [redacted]
professionals commerciante presso 3-600 milioni persona giovane
3 milioni = rate da 96 mila al mese
10 milioni = rate da 172 mila al mese
20 milioni = rate da 267 mila al mese
50 milioni = rate da 573 mila al mese
100 milioni = rate da 1.259.000 al mese
Mutui agevolati prima casa al 6,4%
per acquisto ristrutturazione agricola
TEL. 650.2145

Formula per [redacted]
CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti a tutti i dipendenti commerciali artigiani statali
pochi cavillogna.
TEL. 501.251 - 596.247
Aperto il sabato mattina

IMMEDIATAMENTE finanziamo dipendenti e artigiani non protestati. Telefonare 613.020 - 611 254

IN 24 ORE
prestiti fiduciari
VELOCEMENTE
sconto effetti
IN 10 GIORNI
mutui ipotecari
Tel. [redacted]
650.9556
NOVARA
0321 459.553

NECESSITA spesa anticipata! Esempio: L. 10 milioni per 60 mesi rata L. 230 mila prestiti personali. Tel. 446.104.

[redacted] SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 [redacted]
IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
[redacted] FILIPPO TURATI 13/D

PERSONALIZZIAMO i prestiti alla clientela. Fiduciari anche senza cambiali sino 15 milioni a 5 anni. Ipotecari a su appello sino 10 anni. Corsi minimi istituti antiusura ragione. Rpan 618.290 - 608.432.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità e personale specializzato. Tel. 848.987 - 834.885.

Prestiti fiduciari
CESSIONI 5° STIPENDIO
finanziamenti ipotecari
SUBITO A TUTTI
Aperto anche al pubblico
TEL. 780.2235

PRIVATAMENTE cerca fonte finanziaria immediatamente interno tutti e anche dipendenti protestati Tel. 518.033.
PRIVATAMENTE cercasi socio/a apporto finanziario motivato/a per grossi commercianti artigiani investire 5 milioni. Per informazioni tel. 583.805.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani Telefonare 532.812.

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti dipendenti tasso [redacted]
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 871.581

SECONDO emanazione circolari per avviata azienda di produzione arredamenti per negozi, con capitale, per cessazione quota. Telefonare 504 742
VALUTIAMO immediate ogni richiesta di finanziamento fino a 10 milioni per iscritto personale, vacanze, incremento attività. Telefonare 353 987.
VOI perdete tempo spendete e darvi o pensiamo noi a voi banche anche a professori. Immediato 388 028 - 380 773

30.000.000
commercianti artigiani
IN CINQUE GIORNI
L. 570.900 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI.
TEL. 473.0118

539.785
SUBITO UN PRESTITO
ANCHE [redacted] CAMBIALI
1-30.000.000
in Piemonte e Liguria
a Valle d'Aosta
Torino, [redacted] V. [redacted] 17

5.000.000 a dipendenti commercianti in 4 rate mensili L. 247.100 in meno in 3 anni. Telefonare 746 723.

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE 587.183 - 597.838 cedo Torino 12 D passeggi e interni attività commerciali di ogni genere
A. MEDIAZIONE 519.853 gruppo Cassa rinnova e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.
ARREDAMENTO mercerie avviata posizione commerciale ottimo giro affari cedesi. Tel. 780.2586
AFFARE bar avviato alloggio forte passaggio ingresso [redacted] vendesi. Tel 380.510.
AFFARE vendesi zona via Garibaldi ottima occasione alta redditività causa [redacted] Tel. 839.8578.
AFFARE negozio sandwich borgo S. Paolo ottima posizione e giro d'affari [redacted] Tel. 380.810.

Abertaliana
INTERAZIENDA
agenzia leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

AVVIATISSIMA lavoro zona commerciale intensa direttissima specialissimi vendo. Tel 380 810
AZIENDAFFARI 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali/industriali divisione del Gruppo Cassa/Rari
BANCO frutta vendesi tabella VI posto lunedì su privato mercato mensile, cedesi L. 47 milioni Tel 749 5813.
BAR piccolo zona Marmorito ottimo reddito 130 mila giornaliere incrementabili, cedesi L. 135 milioni Tel. 749 5813.
BAR ripeto gestione vendo causa giovane elevato consumo caffè 18 kg settimanale Tel 557.0106
BAR super attrezzato via Garibaldi ottimo corso incasso 350 mila al dì con alloggio cedo affarone Tel 547.183
BAR super centralissimo zona Uffici ottimo corso vendesi più posti L. 550 mila al dì cedesi. Tel. 812.390.
BAR super semplice ottimo corso incasso L. 500 mila cedesi con L. 30 milioni di anticipo. Affare. Tel. 812.390.
BAR super con alloggio vicinanze Seminario Torinese incasso L. 500 mila al dì minimo anticipo occasione. Tel. 447.4803.
BAR super ristorante centrale 650 mila al dì con alloggio cedo anticipando L. 40 milioni. Affare tel 530.470
BAR super in zona di forte passaggio ottimo incasso giornaliero. Telefonare 780.6403.
BAR super nuovo centralissimo cedo unica occasione L. 185 milioni incasso L. 600 mila prenotazioni. Tel. 531.2272.
BAR super ristorante zona Dora arredato a nuovo 800 mila giornaliere cedesi a 360 milioni. Possibilità pacchetto permuta immobili. Tel. 749 5813.
BAR super su piazza unico in zona chiusura stabili e fabbrica L. 450 mila al dì cedesi 200 milioni, Tel. 812
BAR super zona centr[redacted] asso L. 600 mila giornaliere cedesi. Massimi permuta. Tel. 404.0321.
BAR specializzato super alcolici origi[redacted] zona centrale incasso garantito agevolissimi. Tel. 383.286.

CARROZZERIA annessa zona S. Paolo ben attrezzata permuto con alloggio, dilazioni. Tel. 447.0731
CARTOLERIA Galleria via Genova mq 20 più retro arredo nuovo locazione nuova L. 25 milioni Studio C.L. tel. 590.954.
CARTOLERIA prima posizione commerciale buon giro di affari cedesi a prezzo interessante Tel 780.2586.
CARTOLERIA zona piazza Castello ampio affari adatto due persone cede causa cambio attività. Tel. 447.6539
CAVIT 598.992 cede negozio articoli sportivi vicino a Rivalda anche locali inutilizzati forte incasso. Ottimi.
CAVIT 598.992 cede parrucchiere Madonna Campagna grande negozio, 2 vetrine stampo incasso L. 65 milioni Ottimi.
CAVIT 598.992 cede edicola centralissima zona Mirafiori 70 mq incasso L. 950 mila al dì, richiesti L. 130 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar zona Crocetta grande corso incasso ottimi L. 800 mila al dì richiesta adeguata cauzione.
CAVIT 598.992 cede autolavaggio pluri bays con officina adatto una persona ottimo incasso L. 78 milioni. Dilazioni.
CENTRO pannoli, adiuvo Torino, contattasi ditte commerciali per erigendo centro commerciale zona Mirafiori Sud. Scrivere: «Punto commerciale 7253 - 10100 Torino».
CROCETTA grazioso negozio abbigliamento avviato cedesi IX X con lavoro superiore nuovo. G.R. L'Immobiliare 320.524.
FALEGNAMERIA specializzatissima operante nel campo degli arredamenti per negozi di genere classe. Per informazioni telefonare 504 742.
FINANZIARIA immobiliare in Torino attività decennale cede 50% o tutto. Richiedesi capace e ottima anche persona non pratica Tel. 787.4687 ore pasti.
GIAVENO vendo bar centrale ottima posizione ottimo affare. Tel. (0330-12) 937.7062
INTERCOM 6620 compra vende aziende di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LANE Nigra zona Lingotto nuova lavanderia mq 35 + retro arredamenti nuovo Studio C.L. cede 24 milioni Tel 590.954.
MATERIALE elettrico casalinghi giocattoli tabella X XI XIV mq 60 L. 30 milioni. Studio Grisolia, tel 511.238.
MERCERIA zona via Frejus con tabelle IX X XIV mq 70 buon giro affari anche cambio attività. Tel. 447.4802.
MINIMARKET zona via Po 400 metri angolo corso unica concorrenza cedo facilitato dot. 85 milioni più merce. Tel. 749 5813.
PELLETTERIA con tabella XI XIV multinegozio grogliera zona Porta Nuova cede causa trasferimento Tel 447.4802.
PROMOAZIENDA 566.333 cede azienda zona Mirafiori 70 mq incasso L. 950 mila al dì, richiesti L. 130 milioni.
PROMOAZIENDA 566.333 cede bar zona Crocetta grande corso incasso ottimi L. 800 mila al dì richiesta adeguata cauzione.
PROMOAZIENDA 566.333 cede autolavaggio pluri bays con officina adatto una persona ottimo incasso L. 78 milioni. Dilazioni.
PROMOAZIENDA 566.333 cede centro commerciale mq 1000 a 10.000 mq coperti, ampie vetrine. Tel. 284.132 - 280.755.
RISTORANTE pizza via Madama Cristina ubicato in posizione incrementabile L. 30 milioni Studio Grisolia 511.238.
RIVIERA Piemonte vera attività cedo Americani Bar ristorante ristrutturato ampia licenza ampissima attività adeguate estive ottimo prezzo Tel. 0182 940.404
TABACCHERIA centro storico Savigliano ottimo affare cedesi per sopraggiunti impegni familiari. Telefonare 011 530.088.

TABACCHI bar centrale incasso annuo 800 milioni incrementabile cede prezzo interessante Tel. 513.895.
TABACCHI cinecaffetteria zona ippodromo netti 21 milioni annui cede prezzo L. 80 milioni Frejus 542.101
TABACCHI giornali 1° centro 3x6 appena levata 11 milioni forti utili cede eccezionalmente Frejus 542.101.
TABACCHI in Borgo Vittoria tenuta L. 6 milioni Tabacchi vasta clientela prezzo affare. Tel. 512.380.
TABELLE XI XIII XIV angolo via Garibaldi mq 45 più mq 80 antica gestione cede L. 30 milioni. Frejus 812.868.
VALSANTHIA piazza Statuto negozio abbigliamento splendida posizione vetrine IX - X - XIV Fisso 505 991 - 505 318

4 Terreni

INDUSTRIALI Settimo Santa Giuliano Canavese Moncalieri Nichelino vendo da mq 1000 a 10.000 mq coperti, appropriati. Tel. 284.132 - 280.755.

5 Locali e negozi

domande

A PRIMARIA società affida acquista in Torino o 1ª cintura locale da mq 800 a mq 1500. Tel 669.8921
ACQUISTIAMO solo Torino magazzini tabellari in genere civili e industriali. Nazionalcasa 781.458.
ACQUISTO urgentemente capannone 5-600 mq prima cintura anche con annessa abitazione. Tel. 542.720
INTERCOM 66-20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per ditte e acquirenti

PRIVATO

acquista beni laboriosi o capannoni in Torino qualsiasi metratura anche soluzioni grigio intervento professionisti massima riservatezza Tel. 563.434.

offerte

A. CAPANNONE affitto mq 220 via Cremona Polonia piano terreno, uffici primi piani Elmo Case 553 126.
A. CAMARCATO 011.5668 comperavendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
AFFITTASI ufficio viale Thovez di piccolo condominio recente mq 140 a piano aperto, parcheggio Tel. 503 981.
AFFITTIAMO zona corso Traiano locale al piano stallone superficie mq 1200 oltre a mq 250 di uffici. Volendo accettiamo locale per magazzino o deposito superficiale mq 1200. Scrivere «Punto compreso 267 — 10100 Torino».

AFFITTO LOCALE
uso magazzino mq 1000 piano seminterrato con 2 passi carrai zona c. Svizzera. Gabetti Isgross, tel. 011 57167.

AFFITTO UFFICIO
di mq 80 con 3 vani al piano terra ristrutturato zona Piazza Statuto via Rubiana. Gabetti Isgross, tel. 5767.

AFFITTO UFFICIO
mq 60 composti di 3 vani luminosi al piano rialzato rimesso a nuovo, corso Casale. Gabetti Isgross, tel. 5767.

ALBERTO PARRI 545.642 vende Cirié centro bassa fabbricato mq 300 portale [redacted] vetrata fronte strada.
BARBO fabbricato mq 150 piano terreno e mq 150 1° piano passo carraio posto auto vendo zona Venchiglia. T. 386.241.
BARBO fabbricato Cascine Vica mq 400 con proprietà bella vialetta giardino cucina mansarda servizi cortile. Tel. 369.780.
BOX auto libero Lanzi per 1 macchina grande più 2 piccole L. 21 milioni dilazioni. Sarom 519.491.
CAPANNONE Collegno mq 750 h. 8 uffici servizi mq 150 più cuna abitazione d'ottima giardino vigilanza. Tel. 780 3080.
CAPITALGEST ITALIA 656.4522 [redacted] Torinese mq 110 L. 60 milioni.
CAPITALGEST ITALIA 656.4522 attiva negozio via Nizza mq 53 bagno privato affitto L. 450 mila mensili.
[redacted] 50.58 ampia c[redacted] mq 2000 al corso Grosseto. Zona tangenziali, trasporti lavorazioni pesanti.
CENTRALE vendesi locale uso laboratori deposti magazzini uffici frazionati in varie dimensioni. Ore ufficio tel 011 650 7400
CENTRALE via Maria Vittoria vendesi negozio bagnato 150 mq possibilità L. 120 milioni. Fenestrelle tel 597.0031.
CENTRALE via S. Donato vendesi negozio con annesso interrato di 180 mq clientela indipendente. Medocasa 549.183.

CENTRALISSIMI
negozi libri completi ristrutturati corso Vittorio e stazione FF.SS. in stabile eleganza ristrutturato e misure con soluzioni di sopraguardia, da 100 a 250 mq. Cessazione fine '87, reali e sfiziosi. Sig. Cassagrande Rino Immobiliare Editrici S.p.A., tel. 598.204.

COLLEGNO cervasca libero laboratorio 1000 mq piano terreno 1000 mq seminterrato oltre uffici e terreno vendo G.R. L'Immobiliare 011 329 0621
DORSO Brandse adiacenze abitati palazzina uffici tre piani fuori terra oltre seminterrato complessivi mq 3500 circa G.R. L'Immobiliare 011 320.324.
CROCETTA affittasi magazzino mq 175 circa con annesso seminterrato posto carrio casa ingresso Gabetti 505.017.
CROCETTA zona Lingotto negozio mq 45 2 vetrine retro cedesi causa ristrutturazione attività. Tel. 562.787

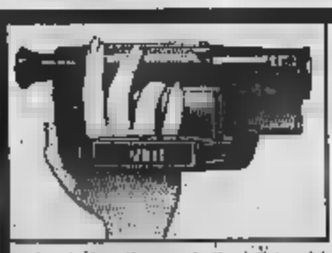
EDILCASE
vende corso Francia Cascine Vica prestigiosi lanterniste locali uffici e capannoni fabbricati completamente mq 2450 passi carrai e aree di manovra. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende zona Lingotto complesso uso industriale/commerciale composto di palazzine uffici, locali magazzini con carro ponte e area di servizio, superficie coperta mq 7800. Tel. 548.154.

EUROEDILE vende corso P. Oddone negozi libero 70 mq due vetrine, L. 50 milioni Telefonare 740.008.
GARIBALDI Torinese via Dora negozio mq 80 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273 6501.

(continua)

PROSSIMAMENTE
MIA MOGLIE È UNA FATA
Un videofilm che potrete girare voi stessi con la nuovissima VideoMovie Ciak [redacted]
sèleco
GRANDE ELETTRONICA EUROPEA



Uscendo dall'acqua mi venne incontro correndo, con il [redacted] passo elastico, tonificata [redacted] lunga nuotata che aveva appena fatto. Quando fa riprese in primo piano [redacted] mia Ciak 7000 [redacted] Sèleco, [redacted] sorridendo.
Certo, con VideoMovie Ciak [redacted] e 7000 diventi il regi[redacted] delle tue [redacted] zioni. La linea delle VideoMovie Ciak della Sèleco, già presente con Ciak 6000 si arricchisce di un nuovo modello: Ciak 7000 con il nuovo zoom 3:1 e autofocus.
Ciak 6000 e 7000 sono l'ideale completamento del videoregistratore da tavolo. Estremamente piccole, leggere e maneggevoli, racchiudono un altissimo standard qualitativo: tutta la tecnologia Sèleco. Così possono registrare a livello ottimale in qualsiasi condizione di difficoltà e disagio. Sono telecamere particolarmente indi[redacted] per la [redacted] Il tempo libero: sempre pronte al "ciak" per riprese perfette [redacted] rivedere nella loro effettiva realtà.
La cassetta VHS/C, grande quanto una normale cassetta audio, perfettamente compatibile con il sistema VHS, può essere riprodotta tramite [redacted] apposito adattatore (fornito di serie) su qualsiasi videoregistratore VHS.

Processo Chinnici, confermata la sentenza dello [illegible]

Nuovo ergastolo al Greco

La prima condanna era stata annullata dalla Cassazione per vizi procedurali - La Corte di Catania ha creduto alle accuse del libanese Ghassan - Contrasti in [illegible] di consiglio, durata quattro giorni

■ La [illegible] ad Agrigento chiesti 230 anni di carcere

AGRIGENTO — Oltre 230 anni di carcere sono stati chiesti dal pm Salvatore Cardinale per i presunti appartenenti [illegible] mafia agrigentina: 45 imputati, [illegible] maggior parte dei quali accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso. Per la pubblica [illegible] ci [illegible] schiaccianti sulla [illegible] sponsabilità dei singoli imputati e sul fatto che alcuni di loro, come l'ex funzionario dell'amministrazione finanziaria dello Stato Francesco Ciancimino, risulterebbero affiliati alla mafia.

Lo stesso ruolo avrebbero [illegible] anche [illegible] imputati, i fratelli Francesco e Vito Caruso, [illegible] colonnello medico il primo, ingegnere [illegible] dipendente della [illegible] il secondo. Il coinvolgimento di [illegible] no sarebbe suffragato da al[illegible] intercettazioni telefoniche e soprattutto dalla annotazione [illegible] numero telefonico [illegible] presunto [illegible] mafioso Carmelo Colletti trovato nell'agenda dell'[illegible] funzionario statale. *(Agi)*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — «E' un'ingiustizia, una [illegible] ingiustizia. Io [illegible] innocente». Aggrappato alle [illegible] sua gabbia, Michele Greco [illegible] ce la fa a trattenere il disappunto. Il «Papa», l'uomo indicato come il capo della «cupola» [illegible] Cosa Nostra, perde [illegible] consueta, quasi [illegible] calma, mentre il presidente della Corte d'Assise d'Appello Giacomo [illegible] legge la [illegible] processo Chinnici: ergastolo sia per lui, sia per il fratello Salvatore, latitante, considerati i mandanti della strage di via Pipitone Federico, a Palermo, [illegible] cui [illegible] consigliere istruttore [illegible] Chinnici, due uomini [illegible] scorta e il portiere [illegible] palazzo dove il magistrato abitava; [illegible] anni di reclusione ciascuno per Pietro Scarpisi e Vincenzo [illegible] accusati [illegible] avere contribuito all'organizzazione dell'attentato compiuto il 29 luglio [illegible] 1983, con un'autobomba, comandata a distanza.

Una conclusione senza colpi [illegible] di [illegible] [illegible] ricalca [illegible] richiesta avanzata dal procuratore generale Enzo D'Agata e che costituisce conferma della sentenza emessa il 14 giugno dello scorso anno dalla Corte d'Assise d'Appello [illegible] Caltanissetta e annullata [illegible] Cassazione per vizi procedurali. Una decisione tutt'altro che [illegible] di emettere la [illegible] tenza. La Corte è [illegible] [illegible] camera di consiglio per quattro giorni. I contrasti non [illegible] mancati; in certi momenti, soprattutto durante le ultime battute [illegible] processo, c'era stata la sensazione [illegible] gli imputati potessero finire assolti, [illegible] che se per insufficienza di prove.

A far pendere il piatto della bilancia verso Michele Greco e [illegible] altri imputati vi [illegible] soprattutto le contr[illegible] contraddittorie dichia[illegible] di Bou Chebel Ghassan, libanese, doppiogiochista, trafficante di droga, testimone chiave di questo processo: l'uomo che aveva preannunciato [illegible] due giorni [illegible] anticipo [illegible] polizia la strage di via Pipitone Federico, ma che non [illegible] stato creduto. E' stato Ghassan ad accusare i [illegible] imputati, a [illegible] di avere incontrato a [illegible] nell'e[illegible] dell'83, i due [illegible] cianti Rabito e Scarpisi, di avere saputo [illegible] loro che, alle dipendenze dei Greco, cercavano armi ed esplosivo [illegible] [illegible] un attentato.

[illegible] Ghassan ha ritrattato [illegible] [illegible] le accuse negli ultimi quattro mesi, ha dichiarato [illegible] [illegible] grandi rivelazioni da [illegible] [illegible] rifiutare di presentarsi dinanzi [illegible] Corte per spiegare meglio la propria posizione. Personaggio [illegible] e contraddittorio. Il libanese, con il timore di essere [illegible] in carcere dalla mafia, indispettito per un trasferimento [illegible] reparto penitti dall'ospedale psichiatrico del manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, [illegible] provincia [illegible] Messina. Tuttavia, malgrado questi atteggiamenti, Ghassan è stato creduto.

[illegible] 12.50 di ieri la lettura [illegible] sentenza in un'aula sorvegliatissima e strapiena. L'amarezza dell'avvocato Enzo Trantino, difensore di Michele Greco: «*Presenteremo* [illegible] *ricorso in Cassazione*». La soddisfazione dell'avvocato Alberto Polizzi, legale di parte civile, rappresentante [illegible] della vedova Chinnici: «*La Corte ha accolto completamente le nostre richieste ed è venuta incontro alle aspettative della Cassazione che, annullando la sentenza di secondo grado,* [illegible] *richiesto una più completa e attenta acquisizione delle dichiarazioni di Ghassan*».

[illegible] commento del procuratore generale Enzo D'Agata, protagonista [illegible] requisitoria-fiume (du[illegible] quasi [illegible] settimana): «*E' bastata un'accurata lettura degli atti per stabilire che Ghassan era attendibile*». [illegible] [illegible] giudici della Corte d'Assise d'Appello di Catania sembrano averne prestata tanta. Non [illegible] sono limitati a rileggerne[illegible] le carte processuali. In quasi cinque [illegible] [illegible] dibattimento hanno riascoltato testimonianze, [illegible] sono persino sottoposti [illegible] una trasferta [illegible]cani per interrogare a New York Tommaso Buscetta e Totuccio Contorno. I due superpentiti della mafia, anche loro grandi accusatori di Michele Greco.

I quattro giorni [illegible] camera di consiglio, lontano [illegible] Palazzo di Giustizia, nel carcere bunker di Bicocca, alla periferia Sud della città, sono serviti a mettere nel giusto ordine questo materiale e a stilare la [illegible], una sentenza importante [illegible] solo per fare luce sulla strage Chinnici, [illegible] anche per il destino [illegible] mandanti [illegible] in [illegible] a Palermo, nell'aula bunker dell'Ucciardone, dove Michele [illegible] è fra gli imputati, accusato di avere guidato lo stato maggiore di Cosa [illegible] durante le [illegible] più calde della guerra di [illegible].

Nino Amante

Michele Greco

Sei banditi all'assalto sull'autostrada Milano-Como

Rapinano il furgone blindato con sette miliardi in contanti

Sparano, [illegible] vetri e portiere resistono - Poi minacciano di far saltare tutto: resa degli sceriffi

■ Genova, lega il figlio [illegible] per andare a vendere droga

GENOVA — Ha legato il figlio Marco [illegible] [illegible] anni alle sbarre del letto con un guinzaglio per poter uscire di [illegible] a, [illegible] sostengono [illegible] inquirenti, prostitutrici e spacciatori [illegible] droga. Luciano Vazzanino, 30 anni, [illegible] stato arrestato alle [illegible] [illegible] mattina dalla polizia che l'ha attesa fino all'alba dopo aver trasferito il piccolo Marco in un ospedale cittadino.

[illegible] piccolo e disadorno appartamento dove Marco era prigioniero, sono stati trovati 26 grammi d'eroina pura, custoditi in un cofanetto portagioielli, bilancino e taglierino. [illegible] tutta l'occorrente per confe[illegible] le bustine di droga. Luciana Vazzanino è stata [illegible] con l'accusa di maltrattamenti a minore e detenzione [illegible] sostanze stupefacenti.

In questura, dove stamane [illegible] interrogata dal giudice incaricato dell'inchiesta, Angela Vazzanino ha [illegible]: «*Sono stata costretta a legarlo: è un bambino molto vivace e in mia assenza avrebbe potuto combinare guai*».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Clamorosa rapi[illegible] ieri pomeriggio sull'auto[illegible] Milano-Como. Il bottino è di 7 miliardi di lire. Un colpo da professionisti studiato nei minimi particolari. [illegible] banditi hanno assaltato un furgone blindato [illegible] Sefi, una ditta di Milano specializzata [illegible] trasporti di valori.

Sono stati momenti drammatici. Il blindato, dopo aver superato il casello di Milano ha piegato verso destra imboccando l'autostrada per Como. Pochi chilometri dopo l'agguato. I banditi erano [illegible] sei. Attendevano il furgone [illegible] una Lancia «Thema» e [illegible] Lancia «Delta».

La loro azione è stata fulminea. Con una delle vetture si [illegible] affiancati al furgone obbligando il conducente a fermarsi sulla corsia d'emergenza. L'uomo, [illegible] di ubbidire. [illegible] accelerato. C'è chi dice che abbia addirittura cercato di speronare l'auto dei banditi. [illegible] a questo punto che [illegible] dei malviventi ha sparato alcuni colpi di [illegible] e di [illegible] [illegible] gomme del blindato una delle quali [illegible] scoppiata.

Il furgone ha cominciato a sbandare. E l'autista è stato obbligato a fermarsi. A questo punto — a poche decine di metri dallo svincolo [illegible] Origgio —, la rapina vera e propria. I banditi hanno cominciato a sparare all'impazzata contro il blindato. I vetri del parabrezza hanno tenuto. Si è sperato che a questo punto la rapina fosse fal[illegible]. Fuori i banditi che scaricavano le loro armi contro il furgone, dentro le guardie spaventate [illegible] cercavano che il furgone avrebbe resistito [illegible] assalti. Poi il colpo di scena.

I malviventi hanno tirato fuori tre candelotti [illegible] gelatina e li hanno applicati al [illegible] del furgone minacciando di farli esplodere. Per le guardie sarebbe stata morte certa. E [illegible] a questo punto che i tre «sceriffi» si [illegible] arresi.

Per i malviventi è stato un gioco da ragazzi impossessarsi [illegible] del bottino: 7 miliardi di lire in contanti, soldi che erano diretti ad alcune banche svizzere di Chiasso per far fronte alle richieste dei molti turisti che in questi giorni chiedono lire per poter passare le loro vacanze in Italia.

I soldi — secondo quanto [illegible] polizia stradale di Busto Arsizio ha riferito — erano stati prelevati nel pomeriggio in alcuni sacchi presso le varie banche di Milano. Il viaggio verso la Svizzera doveva [illegible] segretissimo. Evidentemente, invece qualcosa non ha funzionato.

Indagini sono ora [illegible] per ricostruire l'intero percorso compiuto [illegible] [illegible] della Sefi, prima a Milano, poi verso l'autostrada. Le [illegible] guardie giurate — Luigi Magazzu di Milano, Ivan Carenzi di Busto Garolfo e Mario Sommariva di Rozzano (Milano), sono stati interrogati a lungo.

La polizia comunque [illegible] di identificare la «talpa». Il personaggio che era al corrente [illegible] trasferimento [illegible] miliardi e che era al corrente soprattutto dell'itinerario seguito [illegible] furgone blindato. Itinerario che, a quanto [illegible], sarebbe stato deciso all'ultimo momento, come sempre si [illegible] quando [illegible] tratta di trasportare ingenti valori.

Sempre stando al racconto delle [illegible] i banditi erano a [illegible] scoperto. Hanno agito in piena autostrada, mentre di fianco a loro sfrecciavano auto e camion diretti a Como. Nessuno però [illegible] è accorto che era [illegible] una drammatica rapina. L'allarme, sempre [illegible] quanto è trapelato, sarebbe giunto alla centrale operativa della Sefi a Milano via radio verso le 15.30. Sarebbero stati gli stessi «sceriffi» del furgone rapinato ad azionare lo speciale dispositivo che fa scattare l'emergenza.

Sul posto [illegible] sono precipitate alcune pattuglie [illegible] polizia, carabinieri e «uomini blu». Troppo tardi però. I malviventi, arraffati i sacchi [illegible] i 7 miliardi [illegible] lire in contanti, erano già fuggiti a bordo delle [illegible] Lancia verso Como. Posti di blocco sono stati istituiti in tutta la zona ma dei banditi nessuna traccia. Si sono [illegible] volatilizzati. Indagini sono [illegible] in corso per appurare se il clamoroso colpo non abbia [illegible] matrice politica. L'uso dei candelotti [illegible] potrebbe far sospettare.

Adolfo Caldarini

Sono stati denunciati per abbandono di difesa

Processo «Moro-ter» deferiti 40 avvocati

Il pm: «Per ritardi e assenze non si lavora più di 6-7 ore alla settimana»

ROMA — Quaranta [illegible] vocati del processo «Moro-ter» sono stati [illegible] per [illegible] di difesa alla sessione istruttoria della corte d'appello dal presidente della corte, Sergio [illegible]. La denuncia, come prevede il [illegible] procedura penale, è [illegible] presentata anche [illegible] consiglio dell'Ordine [illegible] Roma. [illegible] sarà la sezione istruttoria a stabilire se nei [illegible] fronti [illegible] [illegible] ti debbano essere presi quei provvedimenti disciplinari previsti [illegible] articoli 130 e [illegible] [illegible] di procedura, che prevedono la sospensione dalla pro[illegible] da due a sei mesi.

Una decisione grave ma sofferta, quella [illegible] presidente Sorichilli, il quale già due [illegible] [illegible] — [illegible] al[illegible]l'assenteismo prolungato [illegible] difensori — aveva pubblicamente minacciato di [illegible] [illegible] [illegible] furti. Ma anche ieri nell'aula bunker di Rebibbia dove si stanno giudicando episodi di terrorismo compiuti alla fine degli Anni 70, si erano presentati solo tre difensori.

Verso le undici, dopo più di un'ora di attesa, su sollecitazione del pubblico ministero Francesco Elito Palma, il presidente ha deciso di far mettere tutto a verbale e di inviarne copia alla sezione istruttoria e al [illegible] [illegible] per l'inizio dell'azione disciplinare.

Iniziato il 6 giugno dello scorso [illegible] il processo è [illegible] a metà percorso. Sono stati interrogati [illegible] [illegible] imputati, molti dei quali hanno rinunciato a deporre. Dovranno [illegible] ascoltati [illegible] gli imputati per reati connessi e i testimoni, [illegible] di concludere l'istruttoria dibattimentale e [illegible] inizio alla discussione. «*Se non ci saranno altri intoppi* — dice il pubblico ministero Nitto Palma — *la sentenza* [illegible] *potrà avere non prima* [illegible] *'88. E' una vergogna: sino ad oggi siamo andati avanti con quattro udienze settimanali non più lunghe* [illegible] *un'ora e mezzo a causa* [illegible] *ritardi e* [illegible] *assenze. In pratica,* [illegible] *più di 6-7 ore a settimana per un processo così complesso e con* [illegible] *imputati da giudicare*».

Colpa [illegible] distanza o dell'indifferenza nella quale [illegible] [illegible] celebrano i cosiddetti processi politici? Probabilmente [illegible] tutt'e due.

La smentita del pm al processo per la strage di Bologna

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

BOLOGNA — Non ci sono trattative [illegible] in [illegible] per il rientro in Italia di Licio Gelli in [illegible] [illegible] della concessione degli arresti domiciliari. [illegible] smentita è stata fatta ieri mattina [illegible] pm Libero Mancuso [illegible] [illegible] d'assise di Bologna, davanti alla quale il capo della P2 è imputato di associazione [illegible] versiva nell'ambito [illegible] processo per la strage [illegible] stazione. «*Innanzitutto si* [illegible] [illegible] — ha detto il pm — [illegible] *interrogato e poi si valuterà* [illegible] [illegible] *alle regole processuali* [illegible] *applichiamo a tutti gli imputati*». Anche il presidente della corte, [illegible] Antonacci, ha detto [illegible] [illegible] all'oscuro delle presunte trattative [illegible] le quali — ha specificato — non ha potere.

Ma il vero protagonista dell'udienza è stato il «superteste» Elio Ciolini, latitante da alcuni anni. Uno dei [illegible] di Delle Chiaie ha consegnato alla corte riferimenti per trovare e convocare [illegible] [illegible] ha accusato l'ex «primula nera» per la strage.

A Savona tragedia famigliare nella casa [illegible] un assicuratore

Uccide moglie e figlio, poi si spara

Dario Filippi ha colpito a bruciapelo la donna e il ragazzo, di 13 anni, mentre dormivano L'uomo, [illegible] tempo [illegible] cura per una sindrome depressiva, possedeva tre pistole e due fucili

SAVONA — Dramma in una casa di Savona, dove un assicuratore [illegible] [illegible] anni ha ucciso a colpi [illegible] pistola, nel sonno, la moglie e il figlio, poi si è suicidato. Dario Filippi [illegible] [illegible] tempo in cura per [illegible] sindrome depressiva. Appassionato di [illegible] [illegible] in [illegible] aveva due fucili e tre pistole. In preda alla follia ha sparato [illegible] moglie Albertina Sella, [illegible] 38 anni, e al figlio, l'unico della coppia, Franco, [illegible] 13. La tragedia è avvenuta in [illegible] alloggio di corso Italia 29, nel palazzo Delle Piane, uno dei più belli della città, abitato dalla buona borghesia savonese e [illegible] famiglie in gran parte imparentate fra [illegible] [illegible] base [illegible] alcuni testimoni che avevano avvertito i colpi, scambiandoli però per rumori del traffico, il dramma dev'esse[illegible] [illegible] [illegible] l'una di notte, poche [illegible] dopo [illegible] i tre erano [illegible] [illegible] casa, dopo una serata presso il padre della donna.

Dario Filippi ha lasciato [illegible] la moglie e il figlio ai addormentassero poi si è alzato da letto e si è armato. Ha impugnato [illegible] [illegible] pistola preferita, una Mauser [illegible] matica 7,65 a sei colpi. Il ragazzo dormiva nella sua stanza. Il padre gli ha puntato la pistola alla nuca e ha esploso un colpo a bruciapelo. [illegible] ha raggiunto la sua [illegible] [illegible] letto. [illegible] Sella dormiva [illegible] un fianco. Il [illegible] [illegible] ha puntato l'arma alla tempia e ha sparato.

L'assicuratore [illegible] quindi rivolto l'arma contro di sé. Ma [illegible] mano dev'essergli tremata. Il colpo [illegible] ha ferito alla fronte. La polizia, [illegible] base [illegible] tracce [illegible] [illegible] trovate nel bagno e sullo specchio, ritiene che l'uomo, stravolto e grondante sangue, abbia voluto rendersi conto della gravità [illegible] ferita. Dario Filippi è poi tornato in camera [illegible] letto. [illegible] è adagiato accanto alla moglie e stavolta non ha fallito il colpo. Quando lo hanno trovato aveva la pistola stretta in pugno.

L'allarme è scattato soltanto nel primo pomeriggio, ma già in mattinata i parenti erano apparsi preoccupati quando dall'ufficio avevano appreso che Filippi [illegible] si era presentato al lavoro. Una sorella [illegible] Albertina Sella aveva ripetutamente tele[illegible] ma [illegible] ottenere risposta. Qualche altro parente [illegible] [illegible] recato a bussare all'uscio, ma al [illegible] [illegible] porta solo silenzio.

[illegible], verso l'una, la decisione di guardare nell'alloggio, [illegible] senza rivolgersi né ai pompieri né alla polizia, per evitare chiasso attorno [illegible] vicenda nel caso si trattasse [illegible] falso allarme o di qualcosa da poter essere [illegible] mato [illegible] famiglia. Un amico dei Filippi, rocciatore dilettante, si è offerto di calarsi nell'appartamento, al quarto piano, utilizzando, [illegible] cortile, il terrazzino [illegible] alloggio sovrastante. Una volta completata la [illegible], ha rotto il vetro di una porta-fi[illegible] e si è trovato nella [illegible] [illegible] letto matrimo[illegible] scoprendo la tragedia.

Più [illegible] la polizia ha giurato ovunque, ma non è stato trovato alcuno scritto lasciato dai Filippi. La spiegazione [illegible] suo folle [illegible] è tutta in quella sindrome depressiva che lo colpiva di tanto in [illegible] a [illegible] [illegible] alcu[illegible] anni lo aveva trasforma[illegible]. Era stato un appassionato [illegible] [illegible], di hockey, [illegible] del tiro a segno, cronometrista ufficiale. Sempre con buone amicizie. Poi, improvviso, l'esaurimento nervoso, le profonde depressioni che, talvolta, a [illegible]re la gente, [illegible] in litigi [illegible] la [illegible] glie. Ma nulla di trascendentale, baruffe tra coniugi.

«*Si volevano bene quei due, ci entrambi non* [illegible] [illegible] *perché che per il loro ragazzo*», dicevano ieri sera, [illegible] alcuni vicini, mentre le tre bare uscivano dal [illegible] di corso Italia, tra [illegible] gran folla di [illegible].

Sono stati interrogati i fa[illegible], i colleghi di lavoro, i conoscenti. Non è emersa alcuna indicazione capace di far intuire quale [illegible] posa aver [illegible] esplodere tanta follia. Qualche ora prima i due coniugi avevano portato il ragazzo in casa del nonno. Il medico Francesco Sella, per uno dei consueti incontri serali. Avevano chiacchierato, guardato assieme [illegible], tutto come sempre. Dario Filippi non [illegible] apparso più cupo del solito, quando [illegible] era congedato con il consueto «arrivederci».

La magistratura non ha [illegible] deciso se l'autopsia [illegible] necessaria, ma dalla ricostruzione dei fatti è improbabile che la ordini.

Ivo Pastorino

SCARCERATO IL FIGLIO DI CUTOLO

Avellino. Roberto Cutolo, figlio del «boss» Raffaele, è stato scarcerato il 27 giugno scorso (ma la notizia è stata resa nota solo ieri) dalla casa circondariale di Bellizzi Irpino (Avellino) per una sentenza della corte di Cassazione che ha accolto un ricorso dei suoi difensori. Roberto Cutolo (nella foto, a sin., [illegible] padre) arrestato il primo aprile 1987, per il tentato di omicidio del pretore di Ottaviano (Napoli), è stato scarcerato perché era [illegible] detenuto per quindici giorni senza essere interrogato — come previsto [illegible] legge — dal magistrato

■ [illegible] milioni a rintraccia proprietari

MACERATA — Trova un portafoglio [illegible] 53 milioni di lire, in [illegible] tanti [illegible] assegni, su [illegible] piazzola lungo l'autostrada A-14 vicino Macerata e, tramite un amico, riesce a rintracciare i proprietari.

Maurizio Sebastiani, geometra di Perugia, ha trovato il portafoglio per terra, [illegible] una piaz[illegible]. Dovendo proseguire il viaggio, ha lasciato [illegible] un amico di Civi[illegible] Marche, Ottavio [illegible], 64 anni, titolare di uno stabilimento di surgelati, il quale è riuscito [illegible] rintracciare i proprietari. Si tratta di [illegible] autisti di [illegible] ditta salernitana [illegible] carni che rientravano dopo una consegna. *(Ansa)*

■ Manifestazione anti-crimine [illegible] imprenditori e [illegible]

CAGLIARI — Una [illegible] di pro[illegible] [illegible] [illegible] dilagare della criminalità e i sequestri di persona si è svolta a Nuoro [illegible] iniziativa [illegible] [illegible] degli imprenditori, dei commercianti e degli artigiani.

La manifestazione è stata indetta dopo il [illegible] pimento [illegible] figlia del presidente dell'associazione degli industriali di Nuoro, Cristina Berardi. Per tutta la mattinata [illegible] stato bloccato le attività produttive e i negozi hanno tenuto le [illegible] abbassate.

A Genova [redacted] scienziati discutono dei superconduttori

Il gioco della levitazione

Presentato un esperimento in cui una pastiglia [redacted] materia superfredda si solleva e [redacted] lungo una pista magnetica - La ricerca italiana in un settore che rivoluzionerà i trasporti, l'elettronica [redacted] medicina

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Oggi è soltanto un giochino, domani potrebbe essere il principio di funzionamento di un treno che corre a 400 all'ora con un minimo dispendio di energia, sospeso su un invisibile cuscinetto magnetico.

Intanto vediamo il giochino. Lo ha portato qui alla sala congressi della Fiera di Genova Nicola Sacchetti, direttore dei laboratori di superconduttività dell'Enea. E' molto semplice. Su un tavolo Sacchetti ha incollato una striscia di lavagna magnetica. Le estremità della striscia sono lievemente inclinate. Sul tavolo c'è anche una specie di secchio pieno di azoto liquido alla temperatura di 200 gradi sottozero.

In questo gelido bagno si immerge una pastiglia di materiale superconduttore. Quando il [redacted] la si deposita sulla [redacted] magnetica, e [redacted] la pastiglia sollevarsi di un paio di millimetri e mettersi a correre da un capo all'altro [redacted] pista. Dura una ventina di secondi. Poi la pastiglia si [redacted] l'effetto superconduttivo scompare e tutto si ferma.

Spiega Sacchetti: «*Il materiale superconduttore espelle il campo magnetico, quindi [redacted] respinto e sollevato. Levitando, la pastiglia non incontra più attrito e corre liberamente lungo le sue guide magnetiche*».

Il gioco della superconduttività dev'essere un gioco ben serio se per discuterne [redacted] venuti a Genova 600 scienziati di tutto il mondo. Il merito dell'organizzazione va in gran parte all'Ansaldo, industria leader in Europa nella produzione di magneti superconduttori «tradizionali», che funzionano a 269 gradi sottozero. [redacted] qualche mese però un fisico americano di origine cinese, Paul Chu, è riuscito a creare un materiale che diventa superconduttore a 180 gradi sottozero [redacted] significa che la tecnologia dei superconduttori [redacted] è a portata di mano. Non sono più [redacted] costosi e complicati sistemi di raffreddamento a [redacted] elio liquido ma basta l'azoto: e un litro di azoto liquido costa quanto una lattina di aranciata.

Dopo Chu, molti [redacted] ricercatori hanno [redacted] a punto nuovi materiali superconduttori, che lavorano a temperature [redacted] più normali. Del resto la strada l'avevano aperta Bednorz e Muller, due ricercatori della Ibm di Zurigo (e Bednorz, in odore di Premio Nobel, ha aperto il congresso genovese). Altri risultati importanti li hanno avuti il francese Bernard Raveau, il giapponese Takagi, gli italiani Emilio Olzi (Cnr) e Carlo Rizzuto, direttore del Consorzio interuniversitario di fisica della materia.

Perché tanta eccitazione nel mondo scientifico e industriale?

«*Perché* — spiega Rizzuto — *incominciamo a intravedere applicazioni pratiche della superconduttività molto interessanti e vicine. I superconduttori hanno tre proprietà eccezionali: sono privi di resistenza elettrica, espellono il campo magnetico e possono amplificare segnali elettromagnetici. Così potremo avere presto apparecchi per ricevere microonde estremamente sensibili, computer ultraveloci, magneti potentissimi per apparecchi usati in medicina, come la tomografia a risonanza magnetico-nucleare, sistemi per accumulare energia elettrica. In un futuro più lontano si arriverà a treni a levitazione magnetica*».

Il nuovo materiale superconduttore sintetizzato da Chu all'Università del Texas è composto di ittrio, bario, rame e ossigeno ed è una ceramica di colore scuro.

«*Un miscuglio* — dice Angelo Dufour, direttore del Centro applicazioni superconduttività di Genova — *poco maneggevole: ora lavoriamo per mettere a punto un derivato di questo materiale che possa essere ridotto in fili sottili o in lamine. Solo così saranno possibili applicazioni su [redacted] scala. Intanto, in Ansaldo, [redacted] la produzione di magneti superconduttori a niobio-titanio per il Cern di Ginevra e per molti altri usi scientifici e industriali*».

Chu è giunto a mettere a punto il suo materiale (ora chiamato «ybco» dalle iniziali dei [redacted] chimici dei suoi costituenti) quasi [redacted] caso, come un alchimista alla ricerca di una moderna pietra filosofale.

Insomma, è incominciata una specie di corsa all'oro. Ma non ci sono miniere di «ybco». Il nuovo materiale è stato prontamente brevettato. La vera ricerca oggi è la creatività scientifica. E dall'«ybco» al treno a levitazione magnetica c'è ancora una lunga strada, lastricata di altri brevetti. L'Italia è in corsa ed è anche tra i favoriti: non solo l'Ansaldo ha una vasta esperienza di magneti superconduttori, ma Emilio Olzi (Cnr) e Carlo Rizzuto (Università di Genova) [redacted] loro laboratori hanno ottenuto risultati paragonabili a quelli americani e giapponesi.

Piero Bianucci

Lageos 2, in costruzione all'Aeritalia, sarà lanciato nel '90

Satellite italiano per gli Usa verificherà teoria di Einstein

E' in grado [redacted] provare la legge di relatività - Verrà messo in orbita da uno «Shuttle»

TORINO — L'Università [redacted] Austin, Texas, userà un satellite italiano per un esperimento diretto a verificare la teoria della relatività di Einstein. Il satellite è il Lageos 2, in costruzione [redacted] l'Aeritalia (il montaggio avverrà nello stabilimento spaziale di Torino) al quale collabora, [redacted] le altre aziende, la Microtecnica, [redacted] torinese; progettato e finanziato dal Piano Spaziale Nazionale, il satellite sarà lanciato nel 1990.

Il progetto di utilizzare il Lageos 2 per verificare la teoria di Einstein, spiega il direttore del Piano spaziale italiano, il professore Luciano Guerriero, ha preso le mosse un paio di anni fa per iniziativa [redacted] professor Byron Tapley, dell'Università del Texas, e di un suo collaboratore italiano, il professor Ciuffolini. Il Lageos 2 è una sfera metallica di circa 60 centimetri di diametro interamente ricoperta di specchietti riflettori; immesso in un'orbita circolare bassa (600 chilometri) avrà la funzione di rinviare per riflessione ad una serie di stazioni [redacted] a terra i raggi laser trasmessi da [redacted] serie di stazioni.

Il rilevamento dei tempi di percorrenza dei raggi laser nei due sensi consentirà di determinare con assoluta precisione la distanza fra due stazioni puntate sul sa[redacted] Questa tecnica sarà impiegata in particolare per studi di geodesia e di geodinamica, per misurare le [redacted] e le [redacted] della crosta terrestre, per studiare, per esempio, fenomeni come la deriva dei continenti. Il progetto Lageos è frutto di una collaborazione [redacted] Italia e Usa: un [redacted] di questo tipo, il Lageos 1, di costruzione americana, è stato messo in orbita dalla Nasa nel '76.

Il professor Guerriero, confermando i contatti in corso tra il Piano Spaziale italiano e l'Università [redacted] Texas spiega come dovrebbe avvenire l'esperimento ideato dagli scienziati texani: «*Mettendo Lageos 2 su un'orbita simmetrica a quella di Lageos 1* — dice — *sembra possibile estrarre dai dati orbitali la presenza di un effetto relativistico gravito-magnetico definito effetto Lense-Thirring*». Questo permetterebbe di ricavare una conferma sperimentale della teoria einsteiniana.

Vi sono però alcune difficoltà. «*A sostegno della richiesta di Tapley* — afferma Guerriero — *si sono schierati molti illustri fisici italiani, ma c'è anche qualche voce dissenziente per la preoccupazione che questa iniziativa [redacted] compromettere un altro importante e costoso esperimento che la Nasa sta già [redacted] da molti [redacted]*».

Davanti a queste polemiche l'Università del Texas sta esaminando l'ipotesi di un terzo Lageos da dedicare in modo specifico all'esperimento sulla relatività generale. «*Il Piano spaziale nazionale* — conclude Guerriero — *interpellato in proposito ha avviato per il momento uno studio di fattibilità, per poter eventualmente discutere con la [redacted] un piano di collaborazione, avendo elementi tecnici per una valutazione oggettiva della missione*».

La struttura di Lageos, ancora priva degli specchietti riflettenti, appare come una lucida sfera metallica traforata dagli alloggiamenti per gli specchietti stessi; [redacted] molto bella, essenziale, quasi una scultura: e infatti in questi giorni è [redacted] in una mostra d'arte a Torino, alla Mole Antonelliana.

Lageos 2 è stato studiato per [redacted] messo in orbita da uno degli «Shuttle»; parallelamente [redacted] satellite va avanti la progettazione di un apposito veicolo di lancio, l'Iris, anch'esso di costruzione italiana: l'Iris è una piattaforma rotante che, [redacted] stiva aperta della navetta, proietterà il Lageos verso la sua orbita. Il piccolo satellite, tuttavia, può essere lanciato anche da un razzo «a perdere», come l'americano Delta, nel [redacted] che per [redacted] dovessero continuare le difficoltà sorte dopo il disastro del Challenger.

Vittorio Ravizza

IL TEMPO

tempo previsto: sulle estreme regioni meridionali, peninsulari e sulla Sicilia, nuvolosità variabile con addensamenti in accentuazione durante le [redacted] associate a precipitazioni a prevalente [redacted] temporalesco. Sul settore nord-orientale nuvolosità irregolare [redacted] isolati temporali [redacted] probabili [redacted] zone alpine.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli variabili.

città italiane

Bolzano	[illegible]	[illegible]	L'Aquila	[illegible]	[redacted]
Verona	[illegible]	[illegible]	Roma Urbe	[illegible]	[redacted]
Trieste	[illegible]	[illegible]	Roma Fium.	[illegible]	[redacted]
Venezia	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]
Milano	[redacted]	[illegible]	Bari	[illegible]	[redacted]
Torino	[redacted]	[illegible]	Napoli	[illegible]	[redacted]
Cuneo	[redacted]	[illegible]	Potenza	[illegible]	[redacted]
Genova	[redacted]	27	[redacted]	[illegible]	[redacted]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]
Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27
Pisa	[illegible]	[illegible]	Palermo	21	27
Ancona	17	[illegible]	Catania	17	[illegible]

città [redacted]

Amsterdam	14	21	sereno	Lisbona	[illegible]	[illegible]	sereno
Atene	np	np	np	Londra	14	20	sereno
Bangkok	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	15	24	[redacted]
Berlino	18	27	nuvoloso	Madrid	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Bruxelles	[illegible]	20	sereno	Montreal	[illegible]	[redacted]	nuvoloso
Buenos Aires	16	18	nuvoloso	Mosca	10	14	[redacted]
Copenaghen	15	20	pioggia	New York	[illegible]	[redacted]	[redacted]
Dublino	10	17	[illegible]	Parigi	16	27	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	[illegible]	sereno	Stoccolma	[illegible]	[illegible]	sereno
Gerusalemme	21	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	14	[illegible]	sereno

Con dp [redacted] radicali minacciano di bloccare le scorie che vengono trasportate in Germania

Parte da Caorso la marcia dei verdi

DAL NOSTRO INVIATO

PIACENZA — Manifestazione pacifica di verdi, radicali e democrazia proletaria alla centrale di Caorso. Sono stati presentati i piani di future battaglie che l'area antinucleare discuterà in Parlamento, a cominciare da oggi, sulla sicurezza dell'impianto. Per i radicali [redacted] presenti [redacted] e Lo[redacted]r, per i verdi l'on. Franca Bassi, [redacted] Boato, il consigliere regionale dell'Emilia Romagna Vito Totire e per democrazia proletaria il segretario di Cremona, Gianni Leari; infine Giuseppe Caccia, del Coordinamento antinucleare antimperialista.

Hanno fatto cornice una cinquantina di simpatizzanti con striscioni e cartelli. La manifestazione è durata un paio d'ore, dalle 10 a mezzogiorno, davanti a [redacted] centrale silenziosa. L'impianto è spento [redacted] 25 ottobre dello scorso anno per operazioni di ricarica del nocciolo e non è più stato riattivato.

La decisione di non riaprire è stata presa dall'Enel dopo il disastro di Cernobil. Ci sono state le pressioni dei verdi lo[redacted] con i quali si sono poi alleati i comunisti e i socialisti (ma non tutti) che chiedevano maggiore garanzia di sicurezza. La centrale è stata in seguito [redacted] una commissione parlamentare [redacted] al termine dell'indagine [redacted] atto della fondatezza [redacted] richieste degli antinucleari.

Comunque, secondo i tecnici dell'Enel, Caorso è [redacted] centrale in regola [redacted] le [redacted] internazionali di si[redacted] anche se dall'81 (quando è [redacted] aperta) a oggi ha avuto oltre cento «scram»: improvvise fermate [redacted] all'entrata in funzione [redacted] sistema di emergenza.

Una protesta, quella di ieri, che rivestiva, per gli antinucleari, un [redacted] di urgenza. [redacted], infatti, [redacted] dei [redacted] bidoni contenenti rifiuti impregnati di radioattività (resine, stracci, guanti e tute) erano in procinto di partire per una località sconosciuta della [redacted] per [redacted] «trattati». Ma non decontaminati, operazione impossibile. Quindi il materiale di scarto subirebbe una compattazione che lo ridurrebbe solo di volume, poi sarebbe sigillato in contenitori a tenuta [redacted] e ritornerebbe poi a Caorso in attesa di una definitiva sistemazione.

Comunque [redacted] stata la prima volta che simile materiale viene mandato all'estero: alla fine dell'86, 131 fusti sono stati spediti a Juelich, in Germania, a Mol in Belgio e a Studsvik, in Svezia per essere «lavorati». Quello che gli antinuclearisti vogliono sapere è quanto costa [redacted] operazione che secondo i verdi sarebbe aumentata, negli ultimi tempi, fino a trenta volte rispetto al preventivo iniziale. Ma non basta. Secondo i verdi il trasporto all'estero del materiale radioattivo non sarebbe protetto dalle norme internazionali di sicurezza.

Tutti questi problemi saranno presentati, come abbiamo detto, oggi in Parlamento. [redacted] hanno già annunciato che a metà luglio bloccheranno l'uscita dei camion con i bidoni dalla centrale. In questi giorni i [redacted] gruppi politici stanno sensibilizzando i loro iscritti perché aderiscano compatti alla protesta.

Dice Paolo Caravaggi, responsabile [redacted] partito radicale piacentino: «*Siamo decisi a incatenarci ai cancelli per impedire l'uscita dei camion. Esigiamo una maggiore informazione su quanto avviene nella centrale e soprattutto che sia portata a 15 chilometri l'area di evacuazione del piano di [redacted] pesa, [redacted] prevista dalla normativa Usa. Oggi, capitasse un disastro, l'intervento dei soccorritori si limiterebbe a un raggio di due chilometri [redacted] esclude addirittura [redacted] di Caorso. Chiediamo inoltre che siano finalmente realizzati i centri di decontaminazione previsti dal piano di emergenza*».

E [redacted] concludere, Paolo Caravaggi sostiene [redacted] sia indispensabile sospendere l'invio del materiale contaminato all'estero.

Aldo Pepala

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

INTERCOM 88.30

[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

7 [redacted] lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

tecnici

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

impiegati

[illegible]

11 Baby sitter

domande

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

RICERCHIAMO

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

ALPIGNANO VILLA

[illegible]

(continua)

I TUOI CHILI SUPERFLUI SONO IL NOSTRO BERSAGLIO

Non è mai troppo tardi! Grazie al nostro metodo TPM, in breve tempo puoi perdere molti cm. dove vuoi: e sulla vita e sui fianchi e sulle cosce o in qualsiasi altro punto del corpo

[redacted] — Noi ti renderemo [redacted] garantito! In poche settimane [redacted] invidia a tutte le tue amiche.

NON ESITARE! Telefona subito al 210.282 per una consulenza [redacted]

Figurella

C.so Re Umberto 12 TORINO

Anche a MILANO - MONZA - FAENZA VARESE - COMO - BERGAMO NOVARA - VERONA - TRIESTE

I grandi mali delle autostrade: la Bologna-Firenze

In viaggio [redacted]

E' il tratto dell'Autosole [redacted] maggior traffico: 23 mila auto [redacted] 9 mila Tir ogni giorno - Spesso gli automobilisti danno vita a duelli pericolosi - Decisa la costruzione [redacted] un «by-pass» per i camion a Sasso Marconi

[redacted] NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Qualcuno [redacted] chiama la «roulette russa». Nella bolgia di un traffico pesante e caotico scompare anche il panorama, forse unico, che fa da cornice alla strada. Andare in [redacted] fra Bologna e [redacted] è più di un normale trasferimento: è qualcosa [redacted] simile [redacted] un'avventura. Un'avventura non bella, non gradevole, non stimolante e, per viverla, [redacted] spiccata vocazione alla cannon-ball, più una corrida che una corsa. Su quel tratto di autostrada, ogni giorno scorre, nei due sensi, un fiume non interrotto di veicoli: 23 mila auto, è stato calcolato, e 9 mila camion. I passaggi, di venerdì, giorno di maggior traffico, arrivano a 35 mila, di cui il 32 per cento autotreni. In altri termini, [redacted] veicolo ogni due secondi e [redacted] sugli 83 viadotti e nelle 25 gallerie, talora male illuminate, che consentono di [redacted] valicare gli Appennini evitando il passo della Futa.

«E' il tratto a maggiore densità di traffico merci», avvertono alla società Autostrade, che gestisce l'Autosole e circa la metà delle strade a pedaggio della Penisola. «E' un tremendo collo di bottiglia». [redacted] qualsiasi automobilista che [redacted] avuto [redacted] ventura di transitarvi. Raramente il [redacted] è scorrevole e, talora, in [redacted] viaggia prevale [redacted] automobilisti e camionisti danno vita a pericolosi duelli. Se capita l'incidente, anche [redacted] non [redacted] la coda, l'ingorgo, l'attesa sono garantiti.

Progettata negli Anni Cinquanta e aperta nel dicem[redacted] del [redacted] la strada è nata [redacted] corsie per ogni senso [redacted]. Poi lo sviluppo del traffico ha costretto [redacted] aprire una terza carreggiata, ma si è cancellata la corsia [redacted] emergenza. Riconosce [redacted] società: «L'obsolescenza e il degrado delle opere d'arte (specie [redacted] i carichi e i sovraccarichi dei veicoli merci) e [redacted] natura [redacted] del terreno richiedono prolungati interventi [redacted] straordinaria, che [redacted] ad aggiungersi ai già numerosi interventi di ordinaria manutenzione; ciò ha fatto sì che, per molti mesi dell'anno, la Bologna-Firenze è tutto un cantiere, con limitazioni e deviazioni di carreggiata, [redacted] incolonnamenti e code pressoché quotidiani».

Ora è decisa la costruzione di una specie [redacted] by-pass, [redacted] «camionale» che da [redacted] Marconi arrivi fino a [redacted]rino, [redacted] da ridurre, si spera, gli intasamenti sul tormentato tratto appenninico.

Ma sono anni che l'automobilista attende una soluzione accettabile per questo nodo. La decisione, presa nel [redacted] non costruire autostrade nuove né allargare, con [redacted] terza corsia, quelle esistenti, sarebbe alla base di molti problemi. «Non [redacted] ragioni di miopia», protesta Pierluigi Ceseri, vicedirettore generale della società Autostrade. «Ricordo ancora l'ironia [redacted] molti, quando nacque l'Autosole: c'era chi la chiamava l'autostrada dei soli o l'autostrada dei soli». Da quel tempo, lo sviluppo del traffico è [redacted] enorme. Oggi i veicoli circolanti sono 24 milioni e se, tutti insieme, decidessero di mettersi in moto, una paralisi apparirebbe più [redacted] probabile.

«Il traffico, ora, è [redacted] soltanto più denso, ma anche più diffuso perché l'area industriale non è più limitata al Triangolo del Nord, fra Genova, Torino e Milano, ma si è allargata e ci sono fabbriche in Umbria [redacted] in Toscana, [redacted] Campania e altrove», [redacted] Ruggiero Borgia, capo [redacted] servizio studi economici e pianificazione della Società Autostrade.

[redacted] in quel «vuoto» di dodici anni, nella costruzione, o ammodernamento [redacted]le, [redacted] strade a pedaggio, si vogliono individuare [redacted] parte delle cause [redacted] disagi per automobilisti e camionisti. Ma l'autostrada del futuro, si garantisce, apparirà diversa; con linguaggio pubblicitario, si dice che [redacted] un «prodotto» molto più raffinato, evoluto. Per le [redacted] a pedaggio, nel futuro prossimo, è stata decisa una spesa di 40 [redacted] miliardi e la sola società Autostrade prevede un investimento di 20 mila miliardi.

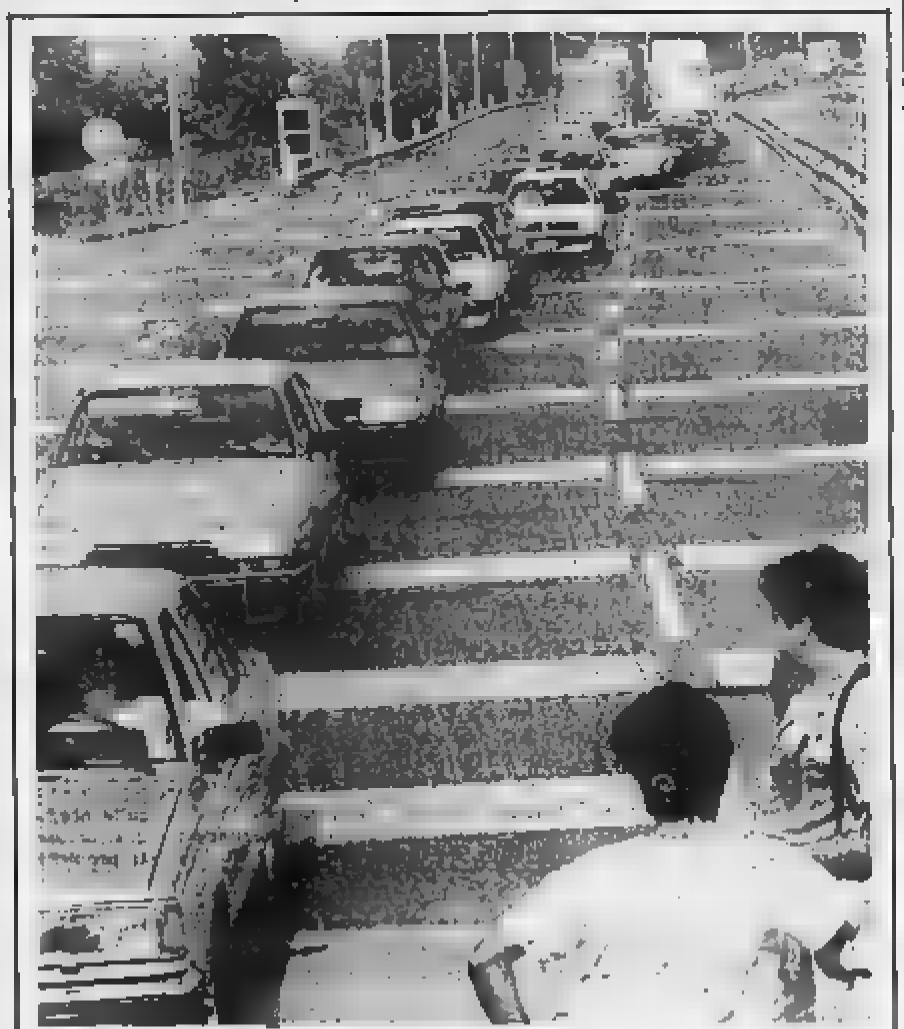
Entro il 1992 e il '97 dovrebbero essere pronti 133 chilometri di [redacted] corsie, 839 di ampliamento, la Aosta-Traforo Monte Bianco e la Santhià-Stroppiana, ma si dovranno attendere almeno dieci anni per veder completata [redacted] Civitavecchia-Livorno. Si costruiranno poi numerose piazzole [redacted] sosta corredate con servizi telefonici più efficienti, docce nei ser[redacted] igienici, farmacie, pronto soccorso e ambulanze, [redacted] dove saranno fornite tutte le informazioni utili all'automobilista, rinnovo degli spartitraffico giudicati indispensabili per la sicurezza, parcheggi custoditi: secondo un sondaggio, osserva Marcello Di Falco, della Società Autostrade, «le critiche più diffuse vengono dai camionisti, la categoria che più utilizza la rete». E il nodo indicato [redacted] proprio i parcheg[redacted].

Dice il presidente, dott. Mario Schiavone: «Nel Duemila le esigenze saranno diverse e anche l'autostrada dovrà cambiare. L'utente [redacted] futuro è l'uomo d'affari, il lavoratore e chi dispone di tempo libero o, soprattutto, trasporta [redacted]. L'autostrada servirà a coprire grandi percorsi, ma verrà usata anche nelle medie o piccole di[redacted]». I lavori, garantisce Schiavone, «terranno presenti le esigenze dell'ambiente. [redacted] Siamo, [redacted] sempre, [redacted] bimfalisti, da quando [redacted] c'erano ancora norme preci[redacted] [redacted] tangenziale [redacted] Napoli mette a disposizione degli utenti un passaggio unico e l'autostrada Udine-Carnia-[redacted] è un altro esempio notevole, perché passa in [redacted] e anche sotto ad un grande bosco. [redacted] integr[redacted] [redacted] natura sono state scavate gallerie, e i costi, naturalmente, sono aumentati. Ma ne valeva la pena».

A fianco dell'autostrada [redacted] Piano Romano un intero bosco ad alto fusto è stato trasferito in vivaio [redacted] a lavori conclusi, tornerà nella sua [redacted]. «Il costo [redacted] un chilometro di autostrada, [redacted] piano, [redacted] fra gli 8 e i 9 miliardi, in galleria sale fino a 22», [redacted] serva il direttore generale dell'azienda, ing. Mario Ferrari. [redacted] [redacted] ambientalisti ribattono che [redacted] è l'esistenza stessa dell'autostrada a compromettere l'equilibrio ecologico.

«L'autostrada Aosta-Monte Bianco, che correrà a valle, invaderà la zona più ricca [redacted] animali e questi dovranno trovare altrove la quiete», avverte, con preoccupazione, Francesco Framarin, già di[redacted] del Parco del Gran [redacted].

Vincenzo Tessandori



IN COLONNA VERSO LE VACANZE

Bologna. Lunga colonna di auto al casello di San Lazzaro, all'ingresso dell'autostrada per il [redacted]. Si è formata ieri mattina nel primo giorno di ferie per molti italiani e stranieri (Telefoto Ansa)

La mappa dei percorsi alternativi per la Riviera ligure

[redacted] c'è posto sull'Autofiori [redacted]

Consigliate anche dalla polstrada - Si fanno più chilometri, ma si viaggia rilassati

SAVONA — Domenica in Riviera, ma senza l'autostrada: è possibile, visto [redacted] i percorsi alternativi sono tanti e abbastanza ben distribuiti. Certo, i chilometri, nei confronti [redacted] tracciato autostradale, sono di più, in molti casi bisogna affrontare strade d[illegible] manutenzione approssimativa, ricche di [redacted]ve, ma è sempre meglio che restare bloccati [redacted] ore in galleria o ai caselli. Eppoi si viaggia in [redacted] verde, [redacted] la possibilità [redacted] effettuare più facilmente pause distensive.

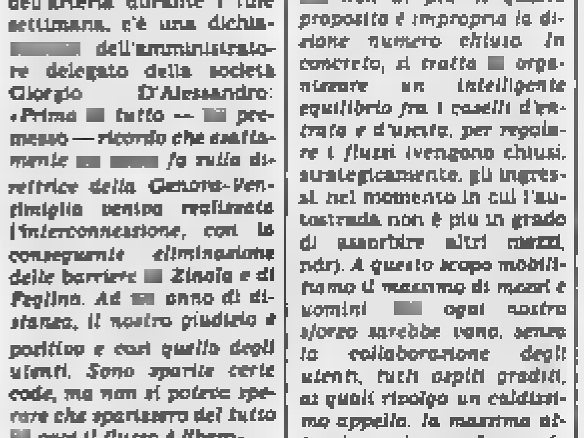
Ventimiglia - Sanremo. Per raggiungere l'estremo Ponente, c'è la nazionale «20» della Valle [redacted] Roja. Per percorrerla, però, ci vogliono i documenti validi per l'espatrio perché sconfina, per un breve tratto, in Francia, attraverso il Colle di Tenda e Limone Piemonte. E' la strada preferita dai cuneesi.

Imperia. La [redacted] alla Savona-Torino e all'Autofiori è la classica statale «28», del Colle di Nava. [redacted] da Ceva, quindi [redacted]ressia, Ormea, il colle e giù, tornante dopo tornante, verso Imperia. In questo [redacted] si [redacted] il tratto più pericoloso della Savona-Torino, dove manca il raddoppio, atteso inutilmente da decenni. La «28» è collegata [redacted] le nazionali Torino-Fossano e Cuneo-Mondovì.

Albenga-Alassio. Anche in questo caso è possibile, dal Piemonte, scendere [redacted] la Riviera e viceversa, saltando Savona e i tratti [redacted] più intasati. Sempre [redacted] Ceva, attraverso Garessio, parte la Nazionale che, attraverso i Comuni di Erli e Cisano sul Neva, si collega [redacted] Albenga [redacted] una strada bella, che fiancheggia boschi, colline e montagne e località ancora intatte e [redacted] frequentate.

Savona. E' sempre valido il tratto della «29», la [redacted]zionale Piemonte, che collega Ceva con la città. Si inerpica sulla Langa e [redacted] attraversa la [redacted] Bormida: dal Colle di Cadibona, infine, [redacted] verso [redacted]na. In [redacted] zona vicina ai nodi più importanti della viabilità della Riviera. An[redacted] un'alternativa, da Alessandria e Acqui Terme, per [redacted] Riviera: c'è un'arteria che porta direttamente ad Albisola, proprio all'in[redacted] degli svincoli autostradali della Savona-Genova. All'altezza di Giovo Ligure, c'è una deviazione per la zona di Alba, passando per Pontinvrea, Dego, Piana Crixia e B[illegible].

Per chi volesse passare [redacted] Genova, c'è poco da stare allegri. Una volta inseriti nel traffico del capoluogo, tanto vale [redacted] le autostrade. Per [redacted] provenire, invece, dall'area del Tigullio ecco la strada [redacted] «Sottocolle», che passa attraverso la vallata di Fontanabuona. Interessa soprattutto i lombardi.



Ora, visto che l'afflusso di traffico verso la Liguria sta facendo registrare livelli record che si ritenevano impensabili, bisogna affidarsi soprattutto all'autodisciplina dei turisti. La polstrada di [redacted] raccomanda di utilizzare i percorsi alternativi, di non ripartire verso casa tutti assieme; [redacted] messaggio più volte lanciato negli anni [redacted], quando la situazione non era grave [redacted] quella odierna e solo raramente ascoltato. Ma [redacted] basta poco per dichiarare ufficialmente lo stato d'emergenza.

La viabilità ligure [redacted] retto alla prova dei quattro weekend di giugno. Che succederà nel pieno della stagione e cioè a luglio e agosto? E' facile prevedere incidenti, giganteschi ingorghi e code chilometriche. Per questo così come ha fatto l'amministratore delegato dell'Autofiori con il suo appello alla prudenza, anche [redacted] altre [redacted] si affidano al buonsenso degli automobilisti per evitare un collasso viario [redacted] proporzioni imprevedibili e drammatiche.

La fase più critica del fine [redacted] è il rientro: fino ad oggi pochissimi turisti hanno seguito il consiglio di organizzare le partenze in modo scaglionato. Alle [redacted] di domenica, scatta l'allarme. L'Aurelia, ridotta ad [redacted] parcheggio abusivo, comincia a muoversi. [redacted] prime code si formano proprio qui, poi l'assalto ai caselli autostradali. I dati della polstrada sono eloquenti: da Albenga a Finale Ligure, la coda [redacted] ferme sotto il sole, [redacted]ca sera, superava i venti chilometri. Lo stesso fenomeno si è verificato nel Levante della provincia di Savona, dove le code si [redacted] formate tra [redacted] Marina e Varazze.

Analoghi problemi [redacted] verificati sulle autostrade. Il traffico, sulla A10, la Genova-Ventimiglia, e sulla A6, la Torino-Savona, è proceduto a rilento [redacted] mezzanotte [redacted] qui l'importanza dei percorsi alternativi, che potrebbero allentare la pressione sulle autostrade.

Massimo Numa

«Traffico [redacted] regolare»

L'amministratore dell'Autofiori spiega [redacted] chiusura [redacted] caselli d'entrata

SAVONA — «Numero chiuso» sull'Autofiori? [redacted] questa ipotesi, nata per ovviare [redacted] sovraffollamenti dell'arteria durante i fine settimana, c'è una dichia[redacted] dell'amministratore delegato della società Giorgio D'Alessandro: «Prima [redacted] tutto — [redacted] premesso — ricordo che esattamente [redacted] fa tutta la direttrice della Genova-Ventimiglia veniva realizzata l'interconnessione, con la conseguente eliminazione delle barriere [redacted] Zinola e di Feglino. Ad un anno di distanza, il nostro giudizio è positivo e così quello degli utenti. Sono sparite certe code, ma non si poteva sperare che sparissero del tutto [redacted] oggi il flusso è libero».

Continua D'Alessandro: «Abbiamo realizzato notevoli miglioramenti, illuminazione, colonnine [redacted] i soccorsi, pavimentazione. Non è ipotizzabile porre drastici divieti nei giorni cruciali, una lentina all'en[redacted] non di più. A questo proposito è impropria la dizione numero chiuso. In concreto, il tratto [redacted] organizzare un intelligente equilibrio fra i caselli d'entrata e d'uscita, per regolare i flussi (vengono chiusi, strategicamente, gli ingressi nel momento in cui l'autostrada non è più in grado di assorbire altri mezzi, ndr). A questo scopo mobilitiamo il massimo di mezzi e uomini [redacted] ogni nostro sforzo sarebbe vano, senza la collaborazione degli utenti, tutti ospiti graditi, ai quali rivolgo un caldissimo appello, la massima attenzione, la prudenza, la tolleranza, la cortesia, costituiscono [redacted] polizze migliore per [redacted] propria e l'altrui sicurezza».

Stato civile di Torino

30 GIUGNO 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

[illegible]

Carla Sacco Boero

[illegible]

— Torino, 1 luglio 1987

Anna [redacted] ved. [redacted]

[illegible]

— Torino, 2 luglio 1987

[redacted] Maniscalco [redacted] Rissone

— Torino, 1 luglio 1987

Lucia Betta

[illegible]

Gennaro Scioppa

[illegible]

— Torino, 1 luglio 1987.

Lucia Testa ved. Scimè

[illegible]

Paola Denaro Grillo

[illegible]

— Torino, 1° luglio 1987

Marina Santini Cabutti

[illegible]

Lorenza Mingozzi ved. Cerrando

[illegible]

Maria Baudino ved. Grabbi

[illegible]

[redacted] Baudino Grabbi

— Torino, 2 luglio 1987.

Fulvia Gianolio

[illegible]

— Torino, 30 giugno 1987

Renato Sagramoni

[illegible]

— Torino, 1 luglio 1987

Silvio Tempo

[illegible]

Cav. [redacted]
Averaldo Moretto

[illegible]

— Castellamonte, 30 giugno 1987

comm. Averaldo Moretto

— Castellamonte, 30 giugno 1987

comm. Averaldo Moretto

— Castellamonte, 1 luglio 1987

Caterina Migliore ved. Roella

[illegible]

— Torino, 2 luglio 1987

Luigi Gaudiano

[illegible]

— Torino, 30 giugno 1987

Aldo Alpe

— Torino, 2 luglio 1987

Teresa Brunello

— Torino, 1 luglio 1987

Pierina Gazzera ved. Bosio

[illegible]

— Torino, 1 luglio 1987.

Caterina Giuliano

[illegible]

— Torino, 30 giugno 1987

Francesco Cuzzi

[illegible]

— Torino, 2 luglio 1987

Francesco Cuzzi

— Torino, 1 luglio 1987

Marcella Beausso ved. Strocco

[illegible]

— Torino, 1 luglio 1987.

Orlandino Pellani

— Torino, 2 luglio 1987

Annetta Martinengo ved. Solero

[illegible]

— Bardonecchia, 1 luglio 1987

Annetta Solero

— Bardonecchia, 1 luglio 1987

[redacted]

[redacted] Seald nata Rocco

[illegible]

— Torino, 2 luglio 1987

[redacted]

1981 1987
dott. Piermaria Sacchi

1986 1987
ing. Ugo Micheletta

1986 1987
Domenico Ballesio

— S. Mauro, 2 luglio 1987

1986 1987
Roberto Vigo

[redacted] 2 luglio 1987
Luca Lulino

1984 1987
dott. Umberto D'Alfonso

Per fare pubblicità [redacted] LA [redacted] e [redacted] SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21 1
Via Roma 80 - Tel. 65 21 1
Via Marenco 32

PK publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [redacted]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

Un'indagine Doxa-Ice sulla stima dei nostri prodotti all'estero

Dove piace il made in Italy

La reputazione migliore negli Usa, la più bassa in Francia - Apprezzamento anche dei giapponesi - Sorpresa: la qualità è il punto di forza - Prezzi allineati [redacted] la concorrenza

ROMA — Chi all'estero ha una più alta reputazione [redacted] «made in Italy»? Gli americani: per loro la q[redacted] nostri prodotti è spesso superiore alla concorrenza. Dove, invece, la reputazione è peggiore? In Francia. 65% è la percentuale di gradimento [redacted] primo caso. [redacted] nel [redacted].

L'indagine Doxa, condotta presso operatori specializzati, rivela umori molto simili a quelli dell'uomo della strada: l'Italia è di moda negli Stati Uniti, mentre da un lato all'altro [redacted] Alpi [redacted] guarda [redacted] dispetto [redacted] migli[redacted] dalla vicinanza e dalla stretta competizione. Unica sorpresa, casomai, la benevolenza dei giapponesi verso la qualità delle merci italiane (56%).

[redacted] dall'Istituto [redacted] il commercio estero (Ice) rin[redacted] presentata ieri [redacted] ta [redacted] durante la primavera, quando già l'export italiano cominciava a perdere colpi, presso gli importatori dei cinque grandi Paesi industriali e della Spagna. Sarà ripetuta a [redacted] in modo da avere strumenti di previsione sempre pronti, divisi per i principali settori industriali.

Prima e principale [redacted] ta della Doxa è che le merci italiane sono apprezzate [redacted] per la qualità che [redacted] altri vantaggi. I prezzi [redacted] in linea con quelli delle merci concorrenti, né sollevano particolari entusiasmi l'assistenza tecnica e la pubblicità; i tempi di cons[redacted] sono ritenuti spesso più lunghi (21% di giudizi negativi, contro il 15% di positivi, 32% di parità e 32% di «non so»).

Guardando più da vicino, settori per [redacted] (l'indagine ne comprende 15) si vede [redacted] il giudizio positivo [redacted] «made [redacted] Italy» è però [redacted] per prodotti tradizionali e consolidati. Una qualità superiore rispetto [redacted] concorrenti è «ri-[redacted] all'Italia soprattutto [redacted] per le [redacted] (61%), l'abbigliamento (52%), i gioielli (46%), i mobili (45%), le piastrelle e la maglieria.

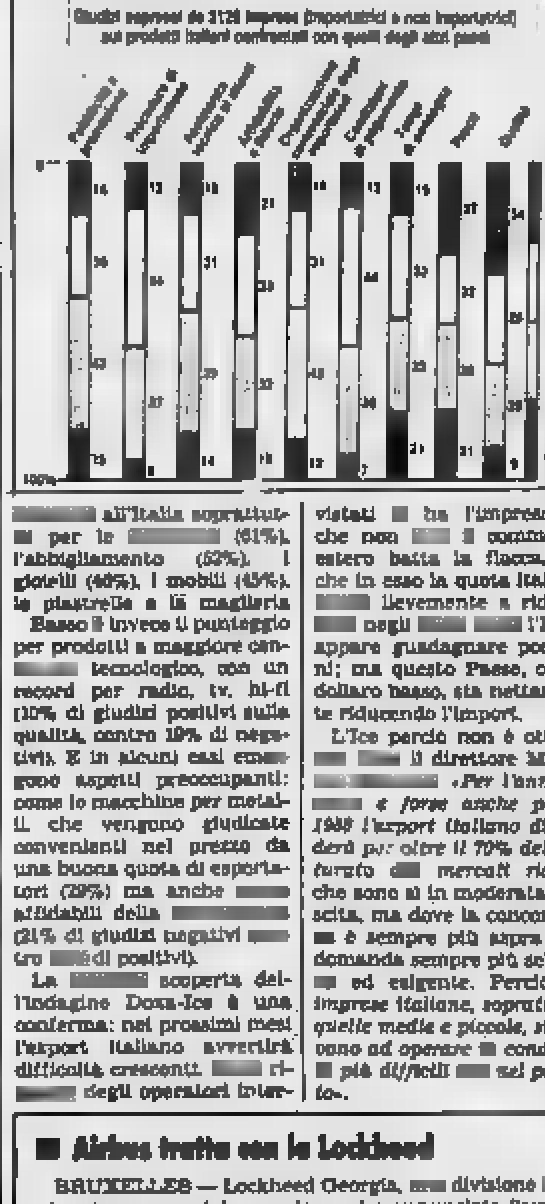
Basso è invece il punteggio per prodotti a maggiore con[redacted] tecnologico, con un record per radio, tv, hi-fi (10% di giudizi positivi sulla qualità, contro 19% di negativi). E in alcuni casi emergono aspetti preoccupanti: come le macchine per metalli che vengono giudicate convenienti nel prezzo da una buona quota di esportatori (29%) ma anche [redacted] affidabili della [redacted] (21% di giudizi negativi [redacted] tro [redacted] di positivi).

La [redacted] scoperta dell'indagine Doxa-Ice è una conferma: nei prossimi mesi l'export italiano avvertirà difficoltà crescenti. [redacted] ri[redacted] degli operatori intervistati [redacted] ha l'impressione che non [redacted] il commercio estero batta la fiacca, ma che in esso la quota italiana [redacted] lievemente a ridursi. [redacted] negli [redacted] l'Italia appare guadagnare posizioni; ma questo Paese, con il dollaro basso, sta nettamente riducendo l'import.

L'Ice perciò non è ottimi-[redacted] il direttore Massi-[redacted] «Per l'anno in [redacted] e forse anche per il 1988 l'export italiano dipenderà per oltre il 70% del fatturato [redacted] mercati ricchi che sono sì in moderata crescita, ma dove la concorrenza è sempre più aspra e la domanda sempre più selettiva ed esigente. Perciò «le imprese italiane, soprattutto quelle medie e piccole, si trovano ad operare in condizioni più difficili [redacted] nel passato». s. l.

COSÌ IL MONDO [redacted] IL [redacted] ITALY

Giudizi espressi da 3128 imprese (importatrici e non importatrici) sui prodotti italiani confrontati con quelli degli altri paesi



L'indagine del Banco di Sicilia

Per il [redacted] capite penultimi [redacted] i «grandi»

ROMA — L'Italia [redacted] conquistato il quarto posto, subito prima della Francia, nella graduatoria 1986 dei sette Paesi maggiormente industrializzati stilata sulla base del prodotto interno lordo considerato in valore assoluto; ma si trova al penultimo posto prima della Gran Bretagna quanto a reddito pro capite. Il dato, calcolato [redacted] base [redacted] parità [redacted] potere d'acquisto, è conte[redacted] nel bollettino sulla congiuntura curato dall'ufficio studi del Banco di [redacted] ed illustrato ieri a Roma dal presidente dell'istituto, Giannino Parravicini.

Commentando i risultati dell'indagine sulla congiuntura, dove peraltro si rileva che nel primo semestre [redacted] quest'anno la [redacted] del sistema economico italiano dovrebbe aver superato sia [redacted] di [redacted] il 3%, Parravicini ha osservato che l'Italia [redacted] po' meno «politico-dipendente» e un po' meno «estero-dipendente». Meno «politico-dipendente» perché, secondo Parravicini, il sistema [redacted] è cresciuto in questi [redacted] l'incertezza del quadro politico; meno «estero-dipendente» perché la nostra economia va avanti nonostante l'andamento deludente degli altri [redacted] industrializzati.

Ciò è dovuto [redacted] fatto che il [redacted] delle esportazioni è compensato da un incremento della domanda interna. Per quanto riguarda l'andamento dei tassi d'interesse Parravicini ha ipotizzato una [redacted] stabilità con una lieve tendenza al rialzo sulla base dell'andamento [redacted] rendimenti dei titoli di Stato.

Il bollettino sulla congiuntura [redacted] Banco di Sicilia delinea per l'[redacted] una evoluzione dell'economia italiana in termini moderatamente [redacted] rispetto alle previsioni formulate da altri [redacted] di studio come l'Isco, il [redacted] Monetario Internazionale, Prometeia e l'Ocse. Il Pil reale dovrebbe crescere nel corso di quest'anno [redacted] 3,2 per cento. Il tasso d'inflazione dovrebbe attestarsi su un valore medio del 4,4%. Quanto [redacted] disavanzo statale [redacted] secondo il Banco di [redacted] potrebbe [redacted] entro i limiti programmatici dei 100.000 miliardi di lire.

Per quanto riguarda, in particolare, il secondo semestre di quest'anno [redacted] bollettino si rileva [redacted] «i conversi della congiuntura [redacted] restare affidato ai movimenti spontanei del sistema economico, giacché l'azione di politica economica è praticamente ferma. L'attenzione - è detto ancora nel bollettino - si sposta ai [redacted] dovrebbe essere di ulteriore rilancio del sistema economico, indispensabile per aggredire la disoccupazione e per ridurre le distanze nel reddito pro capite tra l'Italia e gli altri grandi Paesi industrializzati».

Nel [redacted] della conferenza stampa Parravicini ha infine accennato alla proposta di aumentare la frequenza dei pagamenti degli interessi [redacted] depositi giudicandola positiva.

■ Airbus tratta con la Lockheed

BRUXELLES — Lockheed Georgia, [redacted] divisione [redacted] gigante aerospaziale americano, ha annunciato l'avvio di contatti preliminari con il consorzio europeo Airbus Industrie per la produzione in Usa di componenti in subappalto per i jet Airbus. A Tolosa, un portavoce dell'Airbus ha dichiarato che il consorzio non ha [redacted] deciso se aprire impianti produttivi [redacted] Usa o altrove ma [redacted] l'idea è oggetto di [redacted] (Agi)

Intesa sui montanti compensativi: minimi risparmi di spesa

[redacted] sull'agricoltura [redacted] (ma [redacted] problemi [redacted] tutti)

Accantonata la [redacted] sulle materie grasse osteggiata da Bonn - Passa [redacted] linea franco-tedesca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Questa volta ai ministri agricoli della Cee sono bastate poco più di sette ore per concludere la maratona sui prezzi verdi, arenata per mesi sulle secche dell'intransigenza tedesca. E' bastato loro seguire la falsariga [redacted] al [redacted] to vertice dei capi di governo, dove l'impasse della politica agricola [redacted] stata sbloc[redacted] depennando da una parte uno dei maggiori moti[redacted] contrasto (la tassa sulle [redacted] grasse) e sancendo dall'altra l'intesa franco-tedesca in campo agrimonetario.

I ministri non hanno così stentato a trovare l'intesa [redacted] «pacchetto» di semi-austerità e congelamento [redacted] tutti e [redacted] pacchetto [redacted] a sentire la Commissione Cee «corrisponde nel complesso all'auspicata linea riformatrice», ma che, privo com'è delle innovazioni più qualificanti, [redacted] risolve i problemi [redacted] nitari e fa [redacted] osservatori più smaliziati che un accordo del genere avrebbe potuto essere raggiunto — senza tante tragedie — mesi fa.

L'importante, di fronte all'atmosfera [redacted] crisi [redacted] il vertice di Br[redacted] gettato l'Europa comunitaria, è forse che almeno su un capitolo dei più [redacted] l'intesa [redacted] arrivata. Per quanto riguarda l'Italia, era essenziale che [redacted] incertezze e i compromessi di forza non si risolvessero in una penalizzazione dei nostri agricoltori; e quell'obiettivo è [redacted] giunto, anche con [redacted] certa larghezza. «Non è tempo di entusiasmo né di euforia, ma sono soddisfatto», ha commentato ieri il ministro [redacted] lippo Maria Pandolfi: «E' un momento di freddo realismo, in cui occorre rigorosamente selezionare gli obiettivi e concentrarsi su quelli essenziali, che sono stati raggiunti».

Grazie a un sostanziale abbattimento [redacted] importi compensativi negativi, equivalente a una svalutazione della [redacted] verde che tocca il 4,6 per cento per tabacco e ortofrutti freschi, 3,18 per vino, 3,6 per cereali, semi oleosi, carni suine, zucchero, olio, ortofrutti trasformati, carni bovine; l'aumento medio dei prezzi agricoli espresso in lire italiane è di circa il 3,5 per cento: La differenza [redacted] inflazione (4,2 per cento) e [redacted] è appena dello 0,7 per c[redacted] contro l'1,2 l'anno scorso e il 4,8 due anni fa, e questo fa parlare Pandolfi di «un minimo storico».

[redacted] superare la bar[redacted] della [redacted] che avrebbe significato un passaggio di presidenza dai belgi ai danesi, si erano fermati gli orologi; ma di fatto erano le 5 e 30 di ieri mattina quando si è avuta la fumata bianca; [redacted] all'unanimità [redacted] in modo ugualmente soddisfacente, a maggioranza qualificata (contraria la Grecia, che non ha però posto il veto).

[redacted] tocca agli esperti giuridici mettere a punto il documento finale, che [redacted] formalmente [redacted] oggi quando i Dodici (ministri del [redacted]) si riuniranno per risolvere un altro problema comunitario, quello del budget [redacted] ormai un «buco» [redacted] 10 mila [redacted] di lire. Le misure conservative [redacted] dall'esecutivo [redacted] munitario a partire da mezzanotte, in [redacted] un accordo, resteranno in vigore fino a lunedì.

La mancanza [redacted] tassa sulle materie grasse (500 milioni di [redacted] quest'anno, 3000 [redacted] rappresenta un [redacted] imprevisto, ma non l'unico [redacted] fronte [redacted] alto [redacted] raggiungere un compromesso: i risparmi di 1100 milioni di Ecu (1650 miliardi di lire) previsti dalla Commissione per l'87 si ridurranno a 230 milioni, e quelli dell'88 saranno di 400 anziché 4000 milioni di Ecu. [redacted] spengono i sogni di una politica agricola più rigorosa; è l'immobilismo, che trionfa dopo tante inutili battaglie.

Tolta di [redacted] la tassa sulle materie grasse [redacted] oggetto di uno «studio complementare» e se ne ridiscuterà fra sei mesi a Copenaghen, dicono [redacted] Commissio[redacted] ma secondo il presidente francese Mitterrand «si è persa per strada») e trovata l'intesa franco-tedesca (con il contributo [redacted] Pandolfi) sugli importi compensativi positivi [redacted] Germania [redacted] limento [redacted] 1,6 ora, [redacted] l'anno prossimo, con meccanismi automatici per il futuro), tutto è diventato più facile. Si [redacted] bloccati i prezzi d'intervento [redacted] il [redacted] tenero panificabile, ridotti (2,7 per cento) quelli per il grano duro, mantenuti i livelli [redacted] zucchero, [redacted] e latte, abbassati del 3 per cento gli ortofrutti [redacted] risultato positi[redacted] secondo Pandolfi), limitate (in attesa di una decisione sulle materie grasse) le riduzioni dei prezzi per le oleaginose (3 per cento per colza e soia, per un anno).

Per l'Italia, fatti i dovuti conti con lo smantellamento degli Icm negativi, non c'è nessun calo [redacted] prezzo (come avviene invece in Germania e Olanda, dove le [redacted] rivalutate). Il grano tenero sale del 3,77, quello duro (sebbene ridotto di prezzo in Ecu) dell'1, l'olio d'oliva del [redacted] il vino dell'1,09. E [redacted] nel [redacted] po degli ortofrutti, che pure sono stati duramente colpiti, Pandolfi poteva sottolineare ieri percentuali d'aumento di tutto rispetto: 2,21 p[redacted] arance e i limoni, 4,83 per uva, mele e pere; ma 4,83 anche per i pomodori (il cui prezzo d'intervento, però, si riduce del 2,8).

Nella frenesia comunitaria di replicare con un [redacted] agricolo al fallimento del vertice, poteva davvero andare [redacted] peggio.

Fabio Galvano

[redacted] agricoli e [redacted] a confronto [redacted]

Anno	Tasso inflazi[redacted]	Variaz. prezzi lire italiane	Differenza
1983/84	15,0	+ 8,7	- 6,3
1984/85	10,7	+ 6,4	- 4,3
1985/86	8,1	+ 3,3	- 4,8
[redacted]	5,5	+ 4,3	- 1,2
1987/88	[redacted]	+ 3,5	- 0,7

■ Ecco gli aumenti

Prodotto per prodotto, gli aumenti in lire dei nuovi prezzi agricoli Cee che entrano in vigore lunedì:

Grano tenero	+ 3,77%
Grano duro	+ 1,00%
Aiuto produzione	+11,07%
Orzo	+ 3,77%
Segale	+ 3,77%
Mais	+ [redacted]
Riso	+ 3,80%
Barbabiet. zucch.	+ 3,80%
Semi di soia e colza	+ 0,80%
Semi di girasole	+ 3,80%
Olio di oliva	+ 3,80%
Vino da tavola	+ 1,09%
Tabacco greggio	+ 5,34%
Arance	+ 2,21%
Limoni	+ 2,21%
Uva da tavola	+ 4,83%
Mele	+ 4,83%
Pere	+ 4,83%
Altra frutta fresca	+ 2,71%
[redacted]	+ 4,83%
[redacted]	+ 4,83%
[redacted]	+ [redacted]
Carni suine	[redacted]
Carni ovine	+ 3,80%

Ha fornito a Mosca tecnologie per il «sommergibile silenzioso»

[redacted] Toshiba [redacted]

Il Senato approva il divieto di vendere [redacted], computer, giradischi - Reagan [redacted] rio, ma potrà solo limitare le sanzioni - [redacted] dimette il vertice [redacted] giapponese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per 92 voti a 5 il Senato ha ieri approvato una mozione che mette al bando negli Stati Uniti quasi tutti i prodotti della Toshiba per un periodo che va da un minimo di due anni a un massimo di cinque. Analoga misura è all'esame della Camera e il suo passaggio è certo. La Casa Bianca ha già manifestato la sua opposizione al provvedimento, il più severo del dopoguerra contro una ditta straniera, ma è inevitabile che finisca per avallare sanzioni più limitate. A Tokyo, alla notizia, hanno rassegnato le dimissioni il presidente e l'amministratore delegato della Toshiba, Saba e Watari. A tre mesi e mezzo dalla guerra dei chips, un altro conflitto commerciale è così scoppiato tra le due superpotenze economiche, e le ripercussioni sugli scambi internazionali potrebbero essere gravi.

Tokyo. Il copresidente Joichi Aoi, sinistra, con i dimissionari Shoichi Saba e Sugiichiro Watari (Ap)

Le misure del Congresso rappresentano una rappresaglia per la fornitura della Toshiba all'Urss di fresatrici e altre attrezzature per la produzione di eliche per sommergibili ultrasilenziosi. La fornitura, in violazione dei dettami del Cocom contro la vendita di alte tecnologie militari ai sovietici, ha ridotto la capacità degli Stati Uniti di localizzare i sommergibili. In una conferenza stampa a Tokyo nei giorni scorsi, il ministro della Difesa americano Weinberger ha dichiarato che la Toshiba [redacted] danno significativo al nostro mutuo sistema di difesa. Il C[redacted] è l'agenzia della Nato che [redacted] il commercio dei materiali e macchinari strategici: il Giappone ha sempre fatto proprie le sue disposizioni.

Promotori della mozione al Senato sono stati il democratico Proxmire, capo della Commissione bancaria, e il repubblicano Heinz. Un altro repubblicano, Helms, vi ha agganciato un emendamento, approvato all'unanimità, che impone alla Toshiba un ingente risarcimento danni per le nuove spese che il Pentagono dovrà sostenere contro i sommergibili russi, fino a 30 miliardi di dollari. Heinz ha denunciato l'operato della Toshiba paragonandola a Giuda: il prezzo del tradimento, ha detto, è salito da trenta monete d'argento a 17 milioni di dollari — il contratto da essa [redacted] in apparenza con Mosca. La mozione del Senato è diretta anche contro la ditta norvegese di Stato Konsberg Vaapenfabrick, che ha partecipato alla operazione di quella giapponese.

Il premier nipponico [redacted] kasone ha cercato di correre ai ripari con una serie di provvedimenti restrittivi delle esportazioni di alte tecnologie verso i Paesi comunisti, e il ministro della Difesa norvegese Holst si è recato al Pentagono per annunciare di persona l'adozione di misure analoghe. Ma il Senato ha fatto una sola eccezione: la Toshiba e la Konsberg potranno continuare a esportare negli Stati Uniti solo i pezzi di ricambio delle attrezzature già vendute. La Toshiba rischia di perdere un fatturato di 6 miliardi di dollari annui, oltre 8200 miliardi di lire, quasi il 20 per cento del suo fatturato mondiale. L'embargo colpirebbe infatti i computers, le televisioni, i giradischi e numerosi altri prodotti elettronici.

La Konsberg, che è deficitaria, e fornisce agli Usa missili mare-mare, rischia la bancarotta. In entrambi i casi, la Casa Bianca si batterà perché i danni al Giappone e alla Norvegia siano minimi. Ma in vista delle elezioni dell'anno prossimo, il Congresso si è lasciato andare a una frenesia protezionista che sarà molto difficile da contenere. e. c.

A giugno [redacted] (+8,1%)

ROMA — L'economia ha ripreso a tirare con vigore? Sembrerebbe di sì, a giudicare dall'andamento eccezionale dei consumi elettrici; i dati Enel del mese di giugno mostrano rispetto al giugno '86 un incremento storico pari al +8,1%. In parte questa crescita è da attribuire al maggior numero di giorni lavorativi (due, per la precisione) che ci sono stati nel giugno 1987, ma anche depurato da questo fattore l'incremento resta a livelli elevati, pari al 6,2%, che costituisce insieme con il +6,3% di marzo, il valore più alto registrato quest'anno.

Per quanto riguarda il periodo gennaio-giugno, i consumi di elettricità sono [redacted]sciuti del 4,5% rispetto [redacted] gennaio-giugno 1986, toccando il valore più alto dell'anno, e confermando una tendenza alla crescita rilevata già dai mesi scorsi con un [redacted] per gennaio-aprile e ancora un +3,8% per gennaio-maggio.

Tra i comparti elettrici che in giugno mostrano gli incrementi più forti figura in testa Roma con +11,9%, segue Milano +9,3, Cagliari +9, Torino +8,4, Napoli +7,9. (Agi)

RAS

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

S.p.A., sede in Milano - Trib. di Milano n. 37501 Reg. Soc. - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma [redacted] D.M. 26.11.1984

Il bilancio 1986 della Ras, approvato dall'Assemblea degli azionisti il 25 giugno, si è chiuso [redacted] un risultato lordo [redacted] 106,9 miliardi di lire ed un utile netto di 41 miliardi (+ 48,9%).

L'Assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo unitario [redacted] 280 lire per le azioni ordinarie e di [redacted] lire per le [redacted] azioni [redacted] risparmio emesse nel 1986. Il dividendo sarà pagabile a partire dal prossimo 16 luglio.

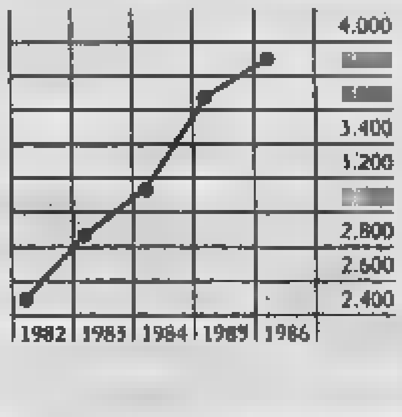
In sede straordinaria l'Assemblea ha infine approvato una proposta di aumento del capitale sociale a 155 miliardi di lire così articolata: da 110 a 132 miliardi in forma gratuita, con assegnazione di un'azione ordinaria per ogni cinque ordinarie possedute e di un'azione [redacted] risparmio per ogni cinque di risparmio già possedute, tutte con godimento regolare; da 132 a 154 miliardi mediante emissione di azioni di risparmio al portatore (del valore unitario di mille lire e con godimento regolare) [redacted] offrire in opzione agli azionisti in ragione di un'azione di risparmio ogni cinque, ordinarie o di risparmio, possedute prima dell'assegnazione gratuita, [redacted] prezzo di 10.350 lire ciascuna, di cui 9.350 a titolo di sovrapprezzo, conguaglio dividendo e spese; da 154 a 155 miliardi con emissione [redacted] azioni di risparmio, allo stesso prezzo, da offrire ai dipendenti delle società italiane del Gruppo Ras.

La delibera assembleare concernente l'aumento del capitale è soggetta ad omologazione da parte del Tribunale di Milano ed alle autorizzazioni di legge; [redacted] sua esecuzione sarà preceduta dalla pubblicazione di apposito prospetto informativo.

PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO RAS 1986
E LORO CONFRONTO CON QUELLI DEL 1985
(in miliardi di lire)

	1985	1986
Premi ed accessori	1.493,2	1.747,3
Reddito degli investimenti	290,8	345,4
Sinistri, Scadenze, Rendite e Riscatti	778,7	903,3
Riserve tecniche dei Rami Danni	1.428,8	1.617,5
Riserve tecniche del Ramo Vita	1.135,3	1.485,6
Capitali assicurati nel Ramo Vita	8.463,4	10.310,5
Capitale sociale	87,5	110,0
Riserve patrimoniali	551,9	649,2
Utile d'esercizio	27,5	41,0

INCASSO [redacted] DEL GRUPPO RAS IN ITALIA E ALL'ESTERO
miliardi di lire



IL «FATTURATO» DEL GRUPPO RAS
Introito premi nell'anno 1986
(in miliardi di lire)

RAS (lavoro italiano ed estero)	1.747,3
Altre Compagnie del Gruppo Ras in Italia	378,5
Compagnie del Gruppo Ras all'estero	1.785,7
Totale premi	3.911,5

Capitali assicurati dal Gruppo [redacted] Ramo Vita ...... L. 19.848 miliardi

Saranno collocate quote di partecipazione di risparmio

Il San Paolo apre ai privati

Un'operazione che potrà portare alle casse della banca circa dodicimila miliardi
Il consiglio di amministrazione salirà a sedici membri - Nuove alleanze in vista

TORINO — Nel San Paolo di Torino i privati. Il primo per arrivarvi è stato fatto nei giorni scorsi: il ministero del Tesoro ha infatti approvato il nuovo statuto che prevede una differenziazione nella composizione del capitale dell'Istituto. Innanzi tutto ci sarà il «capitale di fondazione» costituito dai fondi patrimoniali e di sua esclusiva pertinenza (non sarà cioè ceduto a privati), poi sarà il «capitale di partecipazione», paragonabile alle azioni ordinarie ed infine il «capitale di risparmio».

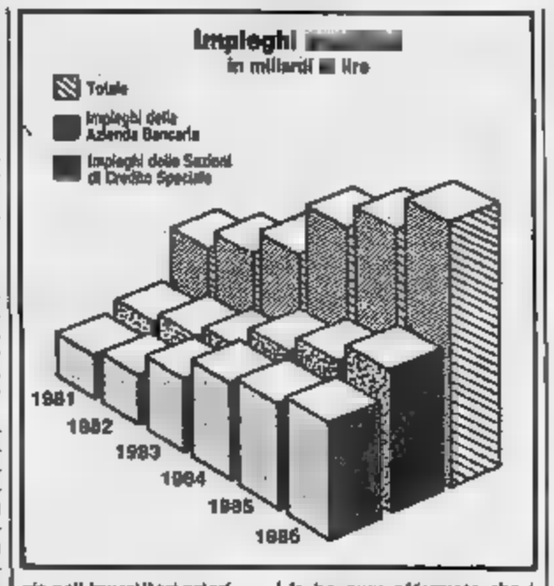
«Si tratta di una tappa storica — ha detto il presidente Gianni Zandano — il San Paolo rappresenterà l'istituzione finanziaria più capitalizzata presente nella Borsa italiana». Per arrivarvi sarà necessaria una strada piuttosto lunga e complessa.

Innanzi tutto il «capitale di fondazione» equivarrà a duemila miliardi, cui andranno ad aggiungersi i miliardi del «capitale di partecipazione» che, in al, potranno superare il «capitale di fondazione». A questo aggiungerà poi il «capitale di risparmio» che non può superare del capitali di fondazione e partecipazione.

In sostanza tra partecipazione e risparmio, il potrà emettere quote lire l'una per 5600 miliardi nominali. Ma al prezzo nominale andrà aggiunto il sovrapprezzo di emissione che non sarà certo inferiore al nominale: quindi circa altri seimila miliardi. In totale tra gli 11 e i 12 mila miliardi, forse anche di più, destinati ad affluire nelle casse della banca.

Una cifra enorme, che intaserebbe sicuramente il mercato se venisse immessa di colpo in circolazione: così la sua collocazione avverrà in varie fasi, ancora da definire. E' certo però che un primo passo verrà fatto entro l'87.

Il cambiamento della compagine azionaria (ma il controllo resterà sempre pubblico) comporterà anche un allargamento del consiglio di amministrazione. Attualmente è composto da undici membri nominati dal ministero del Tesoro, amministrazioni pubbliche, Camere di commercio. In statuto il consiglio di nominare tre nuovi membri di prestigio, che scelti tra i massimi nomi della finanza europea e internazionale (*«Saranno probabilmente europei, a libello Paoli»*, ha detto Zandano). La scelta di personalità straniere risponde di internazionalizzare l'immagine banca, offrendo nel contempo una garanzia agli investitori esteri.



Altri rappresentanza delle quote di partecipazione. In totale sedici componenti. Il capitale partecipazione andrà parte consistente, a investitori istituzionali (anche esteri), l'ingresso dei nuovi consiglieri sarà anche modo di stringere alleanze, in quanto esprimeranno i nuovi azionisti. però voluto nomi.

Il presidente Paolo ha pure affermato che i capitali raccolti servirebbero a nuove iniziative: non si tratterà solo di impieghi, anche di fare nuove acquisizioni. Dal tono di Zandano non sembravano improbabili e neppure lontane.

Ma perché il San Paolo, delle banche italiane capitalizzate, è lanciato in un'operazione impegnativa, che costringerà tutto il vertice a confrontarsi non solo con il mercato, ma anche con consiglieri che porteranno risorse anche diverse rispetto tradizione banca? Entro il '92 dovrà attuato il mercato unico il in tutta la Cee: le italiane dovranno confrontarsi con la concorrenza più il rischio dei regolamenti che le proteggono. Una capitalizzazione e internazionalizzazione permetteranno all'istituto di battersi posizione vincente.

Proprio sull'internazionalizzazione Zandano ha messo l'accento: il giugno è stato aperto nuovo ufficio a Stoccolma e da ieri è aperto quello di Tokyo. Non solo, ma in seguito alla possibilità di «privatodell'Ecu, in vigore in Germania dal giugno pochi giorni fa la filiale Francoforte ha aperto il primo conto in : «Ci auguriamo che anche la Banca d'Italia consenta l'emissione di certificati di deposito in Ecu» ha commentato Zandano.

Infine indiscrezione emersa a margine della presentazione del nuovo statuto: a quanto pare non ha tutti i torti quando invita a frenare l'espansione del credito. Il San Paolo, quest'anno, ha aumentato impieghi intorno al il doppio della media prevista dalla Banca d'Italia.

Paolo Giovanelli

Auto: Tokyo promette megaprestito a Varsavia

TOKYO — Il leader polacco Jaruzelski ricevuto una promessa di prestito per di yen (90 miliardi lire) consorzio giapprivate della nella un progetto di impianto automobilistico 100 miliardi di yen in Polonia. Lo ha annunciato un portavoce della Daihatsu che con la Mitsui, la Itoh e la Sumitomo forma il nipponico.

In giugno, le quattro società giapponesi avevano chiesto al governo di Tokyo e prein vista del progetto. La decisione del governo non è stata annunciata ma il consorzio, secondo il portavoce, ha anticipato la promessa rafforzare la proposizione. Nei colloqui in questi giorni a Tokyo, nel quadro di una visita ufficiale, Jaruzelski ha sollecitato crediti per il progetto dichiarando che in cooperazione economica con il Giappone annunciata tra molto. *(Agi)*

Westinghouse

a 6,2 miliardi

TORINO — Il bilancio della «Wabco Westinghouse» per l'esercizio 1986, approvato dall'assemblea degli azionisti, ha registrato un utile netto 6 miliardi e 269 (5 miliardi e 714 milioni nell'esercizio precedente), che permette la distribuzione di un dividendo 1.300 lire azione. Il bilancio registra fatturato di circa 82 . L'utile netto consolidato attestato attorno ai 4 miliardi.

Alla formazione dei profitti «Wabco Westinghouse» hanno contribuito dividendi partecipazione per 5,2 e proventi per 1,8 miliardi. Si tratta — ha commentato l'amministratore delegato Ing. Vittorio Novelli — di risultati sostanzialmente buoni, anche l'assunzione totale degli per complessivi milaregistra un incremento del 24 cento dovuto maggior parte «al ritardo nell'acquisizione del nuovo piano ferroviario ulteriormente rimandato dalle Ferrovie dello Stato, ritardo che ha significativamente influenzato».

La società controllata Wabco Westinghouse Compagnia (il cui volume di vendita dipende per massima parte dalle F.S.) nei mesi di novembre dicembre 1986 dovuto ricorrere alla cassa integrazione guadagni, che è continuata anche nel primo quadrimestre del corrente .

L'assemblea ha provveduto nomina consiglio d'amministrazione, ha riconfermato Vittorio Vaccari e Vittorio Novelli.

(Ansa)

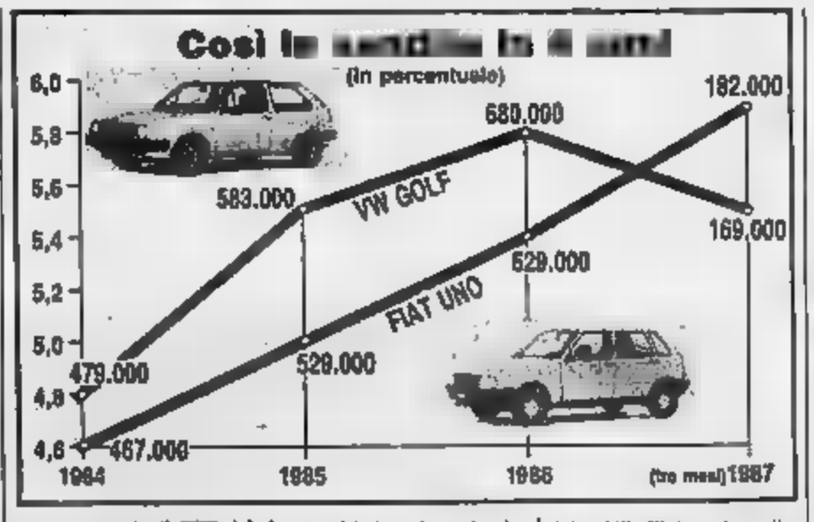
E' in testa alla classifica delle auto più vendute in Europa

La Uno ha sorpassato la Golf

Nei primi mesi dell'anno consegnate vetture (5,9% mercato europeo), modello Volkswagen (5,5%) - Ne già state prodotte 2.300.000

TORINO — Ha detto Giovanni Agnelli martedì scorso parlando dell'industria automobilistica europea, ieri dell'assemblea che «sono sei aziende che si contendono il 75% mercato. Non penso — aggiunto — nel Duemila il quadro lo stesso qualcosa dovrà cambiare. parte nostra non stiamo trattando nessuno (in particolare, l'unico passo che abbiamo fatto quest'anno è stato l'acquisto dell'Alfa Romeo». ha aggiunto che la Fiat sta camminando bene, anzi sta correndo.

La conferma alle parole dell'avvocato Agnelli viene e vendite di Fiat nei primi cinque dell'87 che, leader in Italia quasi il 60% del mercato, ha conquistato quest'anno il primo posto in Europa con il 15,2%. è un'altra notizia positiva è arrivata ieri: nei primi mesi dell'87 la «Uno», il modello di punta della Fiat, è passata a guidare la classifica delle auto più vendute in Europa con il sorpasso sulla Volkswagen Golf. Nei primi tre mesi dell'anno, infatti, la Fiat Uno ha superato le 182 mila unità gna (182.063 per l'esattezza) contro le 169 mila della Golf: la vettura della Fiat ha coperto il dell'intero mercato europeo e il 5,5% l'auto della Casa di Wolfsburg.



Questo nuovo aggiunge all'affermazione più generale in Europa, dove il gruppo torinese ha venduto, gennaio automobili, automobili contro del gruppo Volkswagen, secondo posto il 14,6% del mercato, e le 636.000 della Ford ferma con l'11,8%. Esso premia gli sforzi che la Fiat ha compiuto negli ultimi anni riuscire ad arrivare a questa «vetta», cominciata proprio all'con il lancio vettura che segnata un'innovazione profonda nel modo di concepire e costruire l'automobile.

Allora si che prima «Uno» uscita dalla linea montaggio era ta miliardi di cio investimento miliardi, appunto, che rappresentavano record) per l'evoluzione *sistema*.

Ghidella ha avuto ragione. Mentre il gruppo Fiat gue, anno dopo anno, risultati sempre più brillanti (il 1986 si è chiuso con un utile di 2162 miliardi. Il fatturato viaggia verso i mila miliardi a fine '87 e verso i 50 entro il 1990) e tutta l'azienda Italia è in ripresa, anche la Uno non solo conferma vettura europea ma è diventata il modello più venduto.

Prodotta oltre 2.300.000 esemplari ne 1200 ogni giorno negli stabilimenti Mirafiori e Rivalta), equipaggiata in alcune sue versioni motore Fire (un miracolo alta tecnologia che tutto ci invidia giapponesi compresi), la Uno, dichiarata vettura dell'anno nel è stata venduta in unità, di cui 1.600.000 in Italia.

L'aumento vertiginoso: 3 nel in Italia e all'estero); 467.861 nel (331.019 nel nostro Paese e 136.842 all'estero); 528.941 nel 1985 (rispettivamente e 148.761); 628.857 (433.694 sul mercato interno e oltre frontiera); 300.000 unità nei primi cinque mesi quest'anno.

Renzo Villare

La Ferrero cresce all'estero

Mentre le vendite in Italia sono aumentate dell'8,6 quelle oltre frontiera sono salite del 13,2 - Fatturato di 1000 miliardi, utile di 35,7

TORINO — Si è chiuso con un utile di 35,7 miliardi, al netto di imposte, l'esercizio della Ferrero Spa. L'assemblea della riunitasi ieri, dopo aver approvato il bilancio ha diffuso una nota nella quale sottolinea che «i risultati dello scorso anno confermano sia la strutturale solidità dell'azienda la continua espansione della sua quota di mercato». In particolare il patrimonio netto della Ferrero è passato da 186 a 219 miliardi e la situazione finanziaria netta da 3 a 44 miliardi.

Gli investimenti di esercizio sono di 48 miliardi, e il cash-flow è salito a 93 miliardi. Il fatturato è risultato 1000,8 miliardi, di cui oltre 730 miliardi sul mercato nazionale (+8,6%) e 269 miliardi all'esportazione (+13,2%). «L'aumento — si legge ancora nella nota dell'azienda — è determinato sia in Italia che all'estero prevalentemente da aumenti di quantità, essendo stati penalizzati i ricavi sui saliti dal cambio del dollaro e della sterlina».

L'export della Ferrero Spa rappresenta il del totale del fatturato, mentre il numero medio del dipendenti è di 6390 unità. L'entrata in produzione dei due stabilimenti delle zone terremotate (Balvano, in provincia di Potenza, e Sant'Angelo dei Lombardi, in provincia di Avellino) è stata infine annunciata come «imminente».

(Agi)

● USA — Il consiglio direttivo dell'Isa (Industrie siderurgiche associate) ha designato all'unanimità Andrea Pittini alla carica di presidente dell'associazione. Presidente uscente dell'Isa è l'imprenditore siderurgico Dario Leali. Nell'attesa dell'accettazione da parte di Pittini, il consiglio ha assicurato allo stesso, fin d'ora, la massima collaborazione.

Barilla: +24% le vendite dei primi 6 mesi

MILANO — Nei primi sei mesi dell'anno il fatturato della Barilla è cresciuto del 24 per cento rispetto allo stesso periodo dell'86. Per fine anno è previsto un fatturato consolidato superiore ai 1650 miliardi di lire. I dati sono stati anticipati dall'amministratore delegato della società Manfredo Manfredi a margine di un convegno sui rapporti tra industrie e distribuzione.

«La scelta della società per il prossimo periodo — ha detto Manfredi — è quella di espandersi in Italia e in Europa e questo tipo di sviluppo non esclude possibili acquisizioni.

La Cogolo in Urss

Consegnato il secondo calzaturificio - Commessa per 2 concerie

UDINE — Le «Concerie Cogolo» di Zugliano in provincia di Udine hanno consegnato ieri a Togliattigrad, in Unione il secalzaturifici che fanno parte di un'importante commessa che prevede anche la realizzazione «chiavi in mano» di due concerie.

Si tratta di tre calzaturifici di identiche caratteristiche (il primo è stato inaugurato il 25 maggio a Mosca) con una capacità di produzione ciascuno di 2 milioni di paia di scarpe l'anno in svariati modelli. Il terzo calzaturificio che la Cogolo ha realizzato a Kaluga verrà consegnato oggi.

In occasione della cerimonia di consegna dello stabilimento di Togliattigrad il presidente dell'azienda (leader nel mondo nella concia delle pelli bovine) Gianni Cogolo ha confermato che i tempi per la realizzazione delle due concerie saranno pienamente rispettati. Saranno infatti consegnate la prossima estate. I due calzaturifici di Kaluga e Togliattigrad hanno una superficie di oltre 31.000 metri quadrati dei quali quasi 23.000 destinati alla produzione. Ciascun calzaturificio occuperà 1500 persone.

I due stabilimenti sono stati realizzati assieme ai subappaltatori che hanno partecipato al contratto: la Aser-Thimco di Milano, la Ceda Spa di Buttrio, la Codest Spa di Udine, la P.Z. Progetti Group di Udine, la Igi di Perugia, la Cogeca Spa di Pavia, la Rossi Moda di Padova e la Pro.Te.Co. Spa di Zugliano.

Sono state impiegate 530.000 ore di lavoro di cui 347.000 per lavori civili, 94.000 per lavori termomeccanici, 53.000 per lavori elettrici e 36.000 per lavori tecnologici. Per il trasporto del materiale (1200 tonnellate) sono stati utilizzati 60 camion. *(Agi)*

A.A.S.M. DI VERCELLI
Estratto di avviso di gara
L'Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della Città di Vercelli indirà una licitazione privata per la stipulazione di un contratto d'appalto per la realizzazione del 1° lotto dei lavori di estensione dei servizi gas ed acqua potabile alle frazioni del Comune di Vercelli ed a Comuni limitrofi.
Importo presunto dei lavori L. 950.000.000.
La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni, con offerta in ribasso o in aumento, salvo quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. N. 1501 del 6-12-1947.
L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare il 2° lotto dei lavori ai sensi dell'art. 12 della legge 3-1-1978 n. 1.
Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le cat. 10a e 10c della tabella di cui alla circolare n. 4162 del 15-7-1982, con importo di iscrizione non inferiore a L. 750.000.000 per ciascuna delle predette categorie 10a e 10c.
Gli interessati possono far pervenire la propria richiesta su carta legale, corredata dalla necessaria documentazione indicata nell'avviso di gara pubblicato integralmente presso l'Albo Pretorio del Comune di Vercelli e l'Albo dell'Azienda, alla Direzione dell'A.A.S.M. di Vercelli - corso Palestro 128, entro le ore 17 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione della A.A.S.M. di Vercelli.

GRUPPO TIRRENA ASSICURAZIONI
LA FORZA DELLA TRANQUILLITA'.

Pensare futuro bene subito. Vi sentire superiori tutto quello che può accadere, vi dà quella forza interiore di chi come risolvere i problemi ancora prima di affrontarli. Il Gruppo Tirrena Assicurazioni vi consiglia quindi un investimento infallibile: quello sulla vostra tranquillità. E vi propone tre idee per il che sapranno farvi bene già da ora.

Le Chiare "infortuni": sono le polizze sugli infortuni del Gruppo Tirrena Assicurazioni che proteggono la vostra tranquillità 24 ore su 24, in il mondo, mentre lavorate tempo libero. Sono polizze particolarmente complete, a vostra .

La Polizza Chiare M.I.P. (Malattia, Infortuni, Parto) sono le polizze sulla salute Gruppo Tirrena Assicurazioni. Diversamente dalle polizze sulla salute quasi tutte le altre società assicuratrici, Polizza Chiare M.I.P. non possono essere annullate; vi assicurano sempre, senza mai tirarsi indietro. E vi sono vicine 24 ore su 24, in tutto il mondo.

La Polizza Tirrena la polizza per il risparmiatore Gruppo Tirrena Assicurazioni, una formula di risparmio previdenziale vi assicura, alla fine del programma, un capitale rivalutato una rendita che aumenta nel tempo.
Noi investiamo i vostri risparmi in una gestione speciale in grado di cogliere le migliori opportunità del mercato finanziario: sono investimenti ad alta redditività, che offrono notevoli vantaggi fiscali. Così voi potete assicurarvi, ogni anno, un'elevata partecipazione sui risultati degli investimenti. E un futuro sereno, a partire oggi.

Vi invitiamo a conoscere tutti gli altri vantaggi che possono offrirvi le nostre polizze: consultate un agente del Gruppo Tirrena Assicurazioni, è una persona che ne sa molto in fatto di tranquillità.

Compagnia Tirrena
Lloyd Internazionale
S.I.D.A. Assicurazioni
Euro-Americana

E' partita ieri (in sordina) la riforma in Piazza degli Affari

Il Mercatino tutti i giorni

La prima riunione «quotidiana» a Milano è durata soltanto una ventina di minuti
Pochi gli affari: 2,6 miliardi di lire - In ribasso le principali Banche Popolari

MILANO — I migliori affari, per ora, li fanno i caffè che circondano la zona della [illegible] e venti, infatti, è [illegible] la di Piazza Affari. Le contrattazioni del Ristretto, nel primo giorno della riforma, [illegible] già finite. Tutti fuori quindi, agenti, bancari, impiegati delle [illegible] a consumare il panino in attesa di riprendere il lavoro alle dieci per il mercato maggiore.

La prima giornata del nuovo Ristretto è durata, per l'esattezza, [illegible] minuti. Nessuna cerimonia, poca animazione, un [illegible] sperduto osservatore dal palco del parco buoi. E il collegamento elettronico tra le varie piazze? «Non [illegible] si parlerà[illegible] per telefono» risponde [illegible] commissionario a questa domanda. A Milano, [illegible] si vede, [illegible] si preoccupa di conoscere i prezzi [illegible] vengono fissati negli [illegible] cinque mercatini [illegible] (Torino, Roma, Firenze, Genova e Napoli). L'elettronica può aspettare. Il tabellone? [illegible] Avanti [illegible] protettore e con la vecchia solida lavagna [illegible] grafite. Per [illegible] investimenti c'è tempo. [illegible] chiederà come mai ci è voluto tanto [illegible] partire questo mercato se, in realtà, ci voleva così poco.

«La cosa più importante — [illegible] con filosofia Leonida Gaudenzi, presidente del comitato del Ristretto — era partire. Il resto [illegible] dopo». Chi si accontenta, in[illegible] gode. Per ora, infatti [illegible] il Ristretto appare [illegible] cosa: 2,6 miliardi di scambi [illegible] prima riunione [illegible] denza quotidiana [illegible] settimanale) [illegible] mattutina. Molto meno dai 4,4 miliardi passati di mano mercoledì [illegible] ma un risultato già [illegible] in prospettiva. [illegible] è proseguita. [illegible] Comunque, la [illegible] ma [illegible] te discesa dell'indice che [illegible] subito una perdita dello 0,57%. In calo, in particolare, i valori [illegible] due Popolari maggiori, quella [illegible] Novara (trattata a 20.500 lire) e quella [illegible] Milano (-1,5%). Qualche curiosità, invece, per [illegible] spunti dell'Italiana Incendio e Vita (+3%) e del Credito Agrario Bresciano (+5,7%). La Vittoria assicurazioni ha atteso proprio [illegible] prima riunione del [illegible] ristretto per avviare l'aumento di capitale (titolo a 32 mila lire [illegible] diritto [illegible] [illegible] necessario [illegible] approdare al mercato maggiore.

Si tratta [illegible] vedere se, nei prossimi giorni, il pubblico avrà assorbito la novità e l'andamento degli scambi sarà tale [illegible] giustificare l'anticipo dell'attività [illegible] parte [illegible] compresso [illegible] che gira [illegible] a Piazza Affari. Dal settore delle banche, infatti, già giungono i primi mugugni sull'orario che costringe [illegible] rivedere alcuni [illegible] lavoro. Inoltre, contri[illegible] i bancari si finisce con [illegible] far dipendere [illegible] mercatino dagli ordini affluiti nel giorno precedente ma non si concede tempo alla clientela [illegible] trasmette[illegible] [illegible] giornata i mandati deliberati di acquisto e [illegible] dita perché [illegible] [illegible] che il cliente riesca [illegible] far pervenire [illegible] suo ordine all'operatore [illegible] la fine della seduta.

[illegible] riforma, [illegible] partita. [illegible] ieri, [illegible] mattina dalle nove fino [illegible] mento degli scambi [illegible] oltre le dieci. [illegible] sei città italiane si terranno le [illegible] [illegible] ristretto. La speranza? Tanti sforzi non si giustificano per un Ristretto con 35 società (tante quante ne conta il listino di Milano) ma la riforma vuol rappresentare un incentivo alla quotazione. [illegible] potranno accedere [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] flottante del 10% (contro il [illegible] precedente) e un solo bilancio in utile. Inoltre la liquidazione avverrà ogni dieci giorni e già s'intravvede la possibilità di favorire la circolazione dei titoli delle Popolari per semplice girata [illegible] ci [illegible] una legge).

Infine, la pratica per l'ammissione [illegible] delegata dalla Consob [illegible] ai vari comitati del Ristretto. [illegible] l'occasione, insomma, per rivitalizzare i mercati con [illegible] [illegible] gionali e per offrire i [illegible] seri incentivi alle piccole e [illegible] aziende. Una scommessa in cui non credono [illegible] [illegible] ma il Ristretto, [illegible] tanti [illegible] mano [illegible] (soprattutto tra le banche) rispetto al mercato maggiore può rappresentare un'alternativa. **Ugo Bertone**

Scelta Biomedica si allea con la Bellco (Enichem)

MILANO — Dichiarazione d'intenti tra Sorin Biomedica, gruppo Fiat, e Bellco, gruppo Enichem. [illegible] pochi mesi potrebbe nascere una joint venture tra [illegible] due società in grado di dar vita a una [illegible] di colosso dominando i fatturati [illegible] attuali circa [illegible] miliardi di lire nell'87) nel campo delle[illegible] [illegible] in attesa di risultati sul fronte della lunga e se[illegible] [illegible] trattativa tra [illegible] ed Eni, l'Enichem si [illegible] anche [illegible] altri fronti, in base a [illegible] strategia consolidata in Italia e all'estero, [illegible] concludere altre joint ventures.

Secondo l'accordo, infatti, [illegible] a Sorin integreranno le rispettive attività [illegible] emodialisi [illegible] l'obiettivo di espandersi nell'ambito delle tecnologie [illegible] avanzate. La strategia [illegible] prevede di conseguire una posizione [illegible] [illegible] nell'area dell'emodialisi [illegible] nel settore della terapia per circolazione extracorporea. Non a caso la lettera di intenti prevede pure un progetto di ricerca [illegible] [illegible] [illegible] biореattori, con [illegible] di sfruttare i risultati raggiunti dai due gruppi nel settore biotecnologie.

Gli obiettivi strategici delle due società sono evidenti. La Snia, entrata nel [illegible] della bioingegneria con l'acquisizione [illegible] Sorin [illegible] Fiat, l'iniziativa segna una tappa verso il rafforzamento in un segmento di mercato ad alto potenziale innovativo. [illegible] divisione emodialisi è una delle cinque in cui è organizzata la più importante industria italiana privata (1100 dipendenti [illegible] si tiene [illegible] delle [illegible] ciate estere) nel settore delle tecnologie biomediche. Le altre sono: divisione diagnostici; radiofarmaci; pacemakers; cardiovascolare. In particolare, la [illegible] detiene [illegible] il 20% del mercato italiano dei filtri per emodialisi e [illegible] cave, grazie a una propria tecnologia [illegible] fabbricazione di [illegible] per il rene artificiale. [illegible] capacità produttiva è di un [illegible] di filtri all'anno di cui circa la metà è destinata all'esportazione sui mercati europei e dell'area [illegible]. In questo settore la [illegible] dispone [illegible] brevetti conseguiti a partire dall'82 negli [illegible] Uniti e in [illegible] Paesi.

La Bellco [illegible] dipendenti in tre impianti in Italia) è la maggiore industria a capitale pubblico presente nel campo [illegible] tecnologie biomedicali. Detiene il [illegible] circa del [illegible] to con la prospettiva di un costante rafforzamento nell'area europea. **u. b.**

Dollaro in lieve arretramento

[illegible] — Dollaro in lieve arretramento sui mercati valutari italiani: la divisa Usa è stata infatti [illegible] a 1321,20 [illegible] contro le 1326,43 lire di martedì. Stabile, invece, il marco tedesco che è stato fissato a 724,21 lire contro le 724,87 lire precedenti.

Anche a Parigi il dollaro ha subito [illegible] leggero arretramento: la moneta statunitense è [illegible] quotata al «fixing» 5,9835 franchi rispetto ai 6,1055 franchi del fixing [illegible] martedì. All'interno [illegible] sistema monetario europeo la [illegible] ha vissuto [illegible] giornata tranquilla recuperando terreno non soltanto nei confronti del marco, [illegible] anche [illegible] altre principali [illegible]lute: il franco francese è stato quotato 317,000 lire contro le [illegible] precedenti. Il fiorino olandese ha chiuso a 643,340 [illegible]

Autoradio, vendite in stallo

MILANO — Nel 1986 sono state vendute in Italia [illegible] di [illegible] milione di autoradio, come [illegible] precedente, mentre il [illegible]ero [illegible] autovetture immatricolate è passato [illegible] 1 milione 743 mila a 1 milione 821 mila, con un incremento del 4,5%. L'autoradio è montata nel nostro Paese sul 29,5% delle macchine circolanti, contro [illegible] media [illegible] [illegible] 64% e [illegible] punte superiori al [illegible] della Germania.

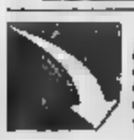
La diffidenza [illegible] italiani nei confronti [illegible] [illegible] in macchina [illegible] determinata, secondo i dirigenti [illegible] Philips (dall'anno [illegible] in testa [illegible] specifico [illegible] con una quota del [illegible] dalla paura [illegible] furti. *(Ansa)*

IL [illegible] MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	101.500	(102.500)
Banca del Friuli	35.050	(35.350)
Banca Intesa	18.100	(18.100)
Credito Agrario Bresciano	3.350	(3.205)
Torino di Bognanco	873	(919)
Italiana Incendio Vita	168.000	(163.000)
U.B.A.	41.800	(41.250)
Vittoria Assicurazioni	32.000	(106.000)
Banca Pico. Cred. Valtellinese	14.700	(15.800)
Banca Popolare Brescia	7.250	(7.300)
Banca Centro Sud	5.245	(5.250)
Banca Pop. Commercio-Industria	15.500	(1[illegible]
Banca di Legnano	5.900	(6.040)
Banca Ind. Calderaise	22.300	(25.000)
Banca Popolare Bergamo	13.400	[illegible]
Banca Prov. Napoli	7.020	(7.150)
Banca Popolare Cremona	8.800	(8.900)
Banca Prov. Lombarda	[illegible]	(11.050)
Banco di Perugia	[illegible]	(1.300)
[illegible]	37.200	(37.200)
Banca [illegible]	11.250	(11.350)
[illegible]	8.000	(8.450)
Banca Tiburtina	6.250	[illegible]
Finance ord.	28.750	[illegible]
Finance priv.	[illegible]	(29.400)
Sisal	[illegible]	(4.800)
Crediti [illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat	5.790	(5.[illegible]
Ferfin	2.140	(2.[illegible]
Ind. Becchi '83 pr 16 pot.	171,50	(171,50)
Banca Popolare Lecce	13.210	(13.210)
Banca Popolare Lodi	[illegible]	[illegible]
[illegible] Lubra e Varese	[illegible]	(15.300)
Banca Popolare Milano	12.700	(12.800)
Banca Popolare Novara	20.500	(21.800)
Credito Bergamasco	27.550	(27.520)
Banca Cr. Pop. Siracusa	8.000	(7.980)

La Borsa verso i minimi

[illegible] – 0,83%



La seduta di ieri, caratterizzata da scambi sempre molto limitati, si è chiusa con un nuovo ribasso. L'indice Comit ha segnato quota 685,56.

[illegible] 1321,20

Il biglietto verde ha perduto terreno sui mercati ufficiali: in Italia alla seduta Uic il ribasso è stato di 5,23 lire.

[illegible] 724,21

La valuta tedesca ha fortemente attenuato anche ieri la sua pressione sul mercato italiano; alla media Uic la lira ha recuperato [illegible] punti.

MILANO — Più sussurri che grida agitano i recinti [illegible] Piazza Affari in questa stagione [illegible] incertezza. La [illegible] na vive la sesta giornata consecutiva al ribasso (indi[illegible] Comit a quota 685,56 con [illegible] [illegible] pari allo 0,85%) [illegible] con una discesa del 6% ab[illegible] rispetto [illegible] dell'anno, dimostra sempre più di [illegible] su [illegible] fase di stagnazione dell'attività [illegible]. Eppure, proprio ieri molti [illegible] attendevano [illegible] una reazione dettata [illegible] distensione [illegible] fronte politico e dalla conclusione, [illegible] tanti segnali positivi, della stagione assembleare.

La reazione del mercato è stata diversa: le Fiat hanno tenuto le posizioni della vigilia in chiusura [illegible] poi scivolare a quota 12.710 lire negli ultimi scambi; scende a livelli preoccupanti la Montedison, scivolata ormai [illegible] ta [illegible] salvo un rimbalzo [illegible] finale: si chiude, [illegible] [illegible] prevedibile nuovo impegno [illegible] consorzio di collocamento, l'aumento di capitale Mittel Sifis e la riparmio [illegible] convertibile subisce un [illegible] pesante ridimensionamento.

Ebbene, i nuovi cali [illegible] presenza di una leggera ri[illegible] degli scambi che si mantengono però [illegible] so[illegible] i minimi) testimoniano che i malesseri [illegible] [illegible] hanno solo [illegible] parte origini politiche.

Tutto negativo? [illegible] a Wall Street [illegible] [illegible] cavalca[illegible] [illegible] rialzo prosegue, gli esperti (lo [illegible] una lunga inchiesta [illegible] [illegible] Week) sono ottimisti. Qualche indicazione sul medio periodo in tal senso vale pure per Piazza Affari ma i tempi migliori sembrano lontani.

FONDIARIA — [illegible] diffonde in [illegible] l'indiscrezione che la magistratura sia in procinto di prendere provvedimenti [illegible] eventuali irregolarità in merito alla scalata [illegible] Fondiaria. Di [illegible] risulta che la Guardia di Finanza ha [illegible] [illegible] rapporto, consegnato [illegible] procuratore aggiunto [illegible] seppe De Luca. Nessuna conferma sul contenuto [illegible] eventuali [illegible] all'operato [illegible] comitato esecutivo [illegible] [illegible] e alle [illegible] agenti.

La Borsa del Commercio sospesa dalla Consob

MILANO — Giornata difficile per i valori dei fratelli Canavesio, dopo la conferma della rottura della trattativa con il [illegible] di Carlo [illegible] Benedetti per la cessione della Nordilalia. «*Le voci e la disinformazione creata in Borsa* — ha [illegible] nel pomeriggio Massimo Canavesio — *sorprende. Non so a chi possano tornare utili ma evidentemente c'è qualcuno che* [illegible] *interessi a screditarci*».

[illegible] Canavesio si riferisce a voci su provvedimenti giudiziari che hanno preso corpo sul [illegible] mentre [illegible] Sem, rinviata [illegible] eccesso di [illegible] due volte, finiva [illegible] chiudere a quota 745 contro le 965 [illegible] [illegible] (-34,3%). Proprio «*in considerazione del recente irregolare* [illegible] *nella quotazione del titolo alla Borsa* [illegible] *di Milano*» nel pomeriggio la Consob [illegible] comunicato [illegible] [illegible] [illegible] oggi la [illegible] trattazione delle azioni [illegible].

Sul terzo mercato le azioni Nordilalia hanno subito un rovescio analogo.

Al di là dei nervosismi di rito, usuali in casi [illegible] [illegible] genere, c'è da registrare una certa [illegible] preoccupazione dell'Isvap [illegible] non viene visto di buon occhio il difficile equilibrio azionario (il 34% Nordilalia [illegible] mano alla Sem è custodito [illegible] pratica da diverse banche).

I [illegible] E' probabile [illegible] [illegible] [illegible] inserire nella Sem un [illegible] di minoranza.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria 1-3 2080 - 2130; Agricola Finanziaria r. 1020 - 1060; Ass Finanziaria 7850 - 8000; Assicurazione La Carnica 18.500 - 19.000; Banca Assic. 270 - 283; Banca d'America e d'Italia 12.000; Banca di Merlino 7150; Banca Sac Paolo Brescia 2850; Banca Sarda Sphito 1270 - 1310; Cbm Prod. SpA 2250; diritto Cbm 270; Cassa di Risparmio di Bologna 226.000 - 227.000; Cassa di Risparmio di Prato r. 200.000; Credito Romagnolo 33.500; Elicotteri 51.500; Fimpar 1350; Fincom 5800; Istituto Milanese Leasing 3650 - 3670; Meriani 1470 - 1475; Nordilalia 1305 - 1770; priv. 700 - 840.

Brevetti elettronici la Telettra è leader

TORINO — La Telettra è leader in Italia nella brevettazione [illegible] il settore elettronico. I suoi brevetti rappresentano il 20% [illegible] tutti quelli depositati [illegible] [illegible] nazionali ed il [illegible] nello specifico settore delle telecomunicazioni. Complessivamente [illegible] quadro [illegible] costante e globale coinvolgimento delle strutture aziendali nella ricerca e nello sviluppo sono 870 i brevetti Telettra di primo deposito in Italia e oltre 500 all'estero. Tutte le domande hanno superato gli esami preventivi dall'Ufficio brevetti europeo, [illegible] Usa, Giappone e Urss.

L'importanza di tale impegno finalizzato alla ricerca, che [illegible] consentito alla società il consolidamento del [illegible] sviluppo e dei [illegible] successi internazionali, è stata sottolineata dall'amministratore delegato della Telettra, Raffaele Paleri, all'annuale premiazione dei ricercatori titolari di invenzioni brevettate avvenuta ieri, [illegible] il [illegible] Centro di addestramento e formazione [illegible] Telettra, presente l'amministratore delegato del Gruppo Fiat, Cesare Romiti.

FONDI D'INVESTIMENTO

	1-7	30-6
ITALIANI		
Ala	11.700	11.784
America	10.577	10.582
Arca BB	20.407	20.667
Arca RR	11.918	11.811
Arca Venticello	10.214	10.241
Aurea	10.141	10.120
Azimut	17.037	n.d.
B H Multifondo	12.317	12.259
B H Rendifondo	11.070	11.079
Capitalcredit	10.567	10.602
Capitalfit	12.284	12.417
Capitalgest	14.854	14.875
Cash Manag.	12.805	12.824
Centrale Redd.	10.147	10.127
Cosmercio Tur.	10.233	10.255
Corona Ferrea	10.993	11.021
Epta Bond	10.840	10.851
Epta Capital	10.784	10.809
Euro Androm.	10.404	10.454
Euro Arianna	12.572	12.582
Euro Vega	10.846	10.847
Euro Cap. Fund	10.881	10.894
Fiorino	22.763	22.786
Fondattivo	13.836	13.877
Fondersel	26.337	26.438
Fondicri 1	11.049	11.053
Fondicri 2	10.609	10.539
Fondimpiego	10.068	10.064
Fondinvest 1	11.839	11.845
Fondinvest 2	14.894	14.939
Fondo Centrale	14.250	14.787
Fondo Prevind.	27.346	[illegible]
Generconsult	17.265	17.314
Generconsult r.	10.464	10.484
Geprofessional	10.455	10.462
Gestiras 2	10.559	10.565
Gestielle Id	10.771	10.774
Gestirisp	15.600	16.606
Ipiecapitali	25.184	n.d.
Imiobiliare	14.509	n.d.
Imiriemo	14.852	n.d.
Interbanc. az.	13.882	13.856
Interbanc. ob.	13.505	13.511
Interbanc. ri.	13.778	13.779
Libra	16.849	16.864
Multiras	17.527	17.545
Magnacapital	14.373	14.419
Magnarend	12.215	12.218
Mobiliarfit	10.579	10.598
Monetario	11.955	11.958
Phenicurus	10.407	10.428
Primecapital	29.980	29.990
Primecash	12.219	12.220
Primerend	10.354	10.412
Redditalia	10.948	10.965
Reddicredit	10.981	10.960
Sandrin	11.281	11.307
Risp. Italia bil.	17.666	17.721
Risp. Italia ra.	13.981	12.976
Salvadanaio	10.293	10.317
Sforzesco	11.559	11.566
Verde	11.296	n.d.
Visconteo	16.978	16.976
Fondo Ina	1831,189	1832,80

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	n.d.	71,31
Interfund	$	n.d.	26,72
Int. Sec. Fund	$	n.d.	26,55
Italfortune	$	42,73	42,73
Italvalori	$	25,20	25,20
Capital Italia	$	25,13	25,13
Mediolanum	$	41,80	41,86
Sovrinvest	$	29,83	29,87
Interfund	L	46.618	46.378
Fondo Tre R	L	36.675	36.701

DIRITTI

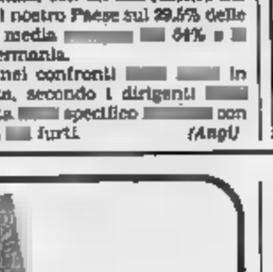
Bai non ex 4480; Telecomp nott ex 105; Lebra nott ex 1246; Fidis ex ex 651; Fidis dir gr 5950.

I PROTAGONISTI.

ZÜST AMBROSETTI di [illegible]

SOCIETÀ FINANZIARIA
ACQUISTA
STABILE IN BLOCCO
IN TORINO o CINTURA
Affittato prevalentemente ad abitazione anche rilevando Società.
[illegible] CONTANTI
PUBLIKOMPASS 295 – [illegible] TORINO

SI MORDEVA LA [illegible]UA
non per trattenersi dal parlare, ma perchè la dentiera andava per conto suo. Adesso l'ha imbrigliata con la super-polvere
orasiv
Rinsalda dentiera e morale



CREDIOP
CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE
Istituto di credito [illegible]
Patrimonio e fondi rischi: L. 2.585 miliardi
Mutui vigenti: L. 18.330 miliardi
(Ente di diritto pubblico costituito nel 1919)
•FINANZIAMENTI A IMPRESE INDUSTRIALI, COMMERCIALI E DI SERVIZI
•FINANZIAMENTI A ENTI PUBBLICI E AZIENDE AD ESSI APPARTENENTI
•CREDITI ALL'ESPORTAZIONE
SEDE CENTRALE
ROMA
Via Quintino Sella, 2
Tel. 06-47711
Telex 611020 CRDPRO I
UFFICI REGIONALI
MILANO
Via Brera, 19
NAPOLI
Via Medina, 40
BARI
Via Roberto da Bari, 110
SOCIETÀ CONTROLLATE
• AFIN S.p.A. - Roma
Consulenza finanziaria
• C.FIN S.p.A. - Roma
Factoring
• CREDIPAR S.p.A. - Roma
Finanziaria di Partecipazioni
• CREFID S.p.A. - Milano
Intestazione fiduciaria
• PROMOTIO S.p.A. - Milano
Gestione di portafogli mobiliari e intermediazione finanziaria

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

[illegible]
DI [illegible]
publikompass spa
[illegible] via Carducci [illegible]
Tel. (02) 85.961
10125 Torino c.so M. D'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]																	
7 giorni	[illegible]																	
1 mese	[illegible]																	
3 mesi	[illegible]																	
6 mesi	[illegible]																	
1 anno	[illegible]																	

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 1-7	30-6	FRANCOFORTE (in marchi) 1-7	30-6	LONDRA (per sterlina) 1-7	30-6	PARIGI (in fr. fr.) 1-7	30-6
Dollaro	1,5152-1,5162	1,5160-1,5170	[illegible]	[illegible]	1,6140-1,6150	1,6125-1,6135	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	2,4400-2,4325	2,4425-2,4445	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	24,87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,8170-9,8310	—	—
Marco	82,85-83,00	82,87-83,07	—	—	2,9425-2,9500	2,9410-2,9445	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2,4400-2,4400	2,4400-2,4400	2,947-2,952	2,944	—	—	[illegible]	6,0125-6,0200
Yen	1,0225-1,0230	1,0230-1,0234	[illegible]	1,2420-1,2440*	230,85-237	230,84-230,87	4,1421-4,[illegible]	[illegible]
Lire	0,11400-0,11400*	0,11400-0,11400*	1,370-1,380**	1,373-1,382**	2124-2137	2132-2136	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 3/16 — 6 mesi: 7 3/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	27	99,300	[illegible]
31/8/87	59	98,495	[illegible]
30/9/87	89	97,734	[illegible]
30/10/87	119	[illegible]	[illegible]
30/11/87	150	96,224	[illegible]
30/12/87	180	[illegible]	[illegible]
29/1/88	210	94,757	[illegible]
29/2/88	240	94,002	[illegible]
31/3/88	272	93,234	[illegible]
15/4/88	287	92,915	[illegible]
29/4/88	302	92,577	[illegible]
30/5/88	333	91,831	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	125000 - 140000
Sterlina n.c.	130000 - 140000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	100000 - 114000
20 $ oro	660000 - 720000
Krugerrand	560000 - 610000
Argento	306 - 318
Platino (*)	23600 - —

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8-9	10-11
Vista	10,500	11,500
7 giorni	9,750	10,250
15 giorni	10,250	10,750
1 mese	10,831	11,125
2 mesi	10,833	11,125
3 mesi	10,750	11,250
6 mesi	11,125	11,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditori in $ per oncia)

Mercati	1-7	30-6
Londra	445,75	447,30
Zurigo	448	446,50
Parigi	446,33	444,77
New York	447,30	446,83
Milano (L./gr.)	16.300	16.250
Hong Kong	460,30	448

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 1-7	30-6	MILANO 1-7	30-6	MEDIA UIC 1-7	30-6
Dollaro Usa	[illegible]	1300	[illegible]	1320,5	1321,20	[illegible]
Dollaro Usa L.p.	1300	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	722	722	724,12	[illegible]	724,21	[illegible]
Franco francese	217,20	217,3	217,24	217,3	217,09	217,20
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	643,25	644,07	643,34	[illegible]
Franco belga	34,75	[illegible]	34,917	34,94	34,921	34,94
Sterlina	[illegible]	2100	2120,25	2124,5	[illegible]	2124,6
Lira irlandese	1900	1920	1941,10	1942,6	1942,75	1942,7
Corona danese	190,10	190,1	191,27	191,13	191,37	191,13
E.C.U.	—	—	1501,30	[illegible]	[illegible]	1502,4
Dollaro canadese	[illegible]	980	994,20	994,75	994,66	995
Yen giapponese	8,86	8,85	[illegible]	9,019	9,020	9,017
Franco svizzero	873	[illegible]	874,25	873,50	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	102	103	103,02	103,00	103,08	103,10
Corona norv.	186	186	187,66	187,50	187,82	187,50
Corona svedese	[illegible]	201,5	207,20	207,47	207,24	207,40
Marco finlandese	[illegible]	296	297,14	[illegible]	297,17	[illegible]
Escudo port.	8,70	[illegible]	[illegible]	9,24	9,234	9,242
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,40	10,445	10,441
Dinaro taglio gr.	2,40	2,4	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10,30	10,3	9,640	9,600	9,641	[illegible]
Dollaro austral.	931,50	900,0	953	954	951	954,07

[illegible] DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	100 40
C.C.T. 1/1/88	100 20	100 45
C.C.T. 1/3/88	100 10	100 15
C.C.T. 1/5/88	99 90	100 20
C.C.T. 1/6/88	100 40	100 30
C.C.T. 1/7/88	101 40	101 35
C.C.T. 1/8/88	101 20	101 35
C.C.T. 1/10/88	102 75	101 70
C.C.T. 16/7/90	99 10	99 20
C.C.T. 12/9/90	99 15	99 20
C.C.T. 1/11/90	102 75	102 80
C.C.T. 1/12/90	104 15	100 80
C.C.T. 18/12/90	100 15	100 10
C.C.T. 1/1/91	103 85	103 75
C.C.T. 1/2/91	103 80	102 90
C.C.T. 1/3/91	102 70	102 70
C.C.T. 1/4/91	102 75	102 80
C.C.T. 1/5/91	102 70	102 80
C.C.T. 1/6/91	102 80	102 75
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/9/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/10/91	101 80	101 85
C.C.T. 1/11/91	101 75	101 80
C.C.T. 1/12/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/1/92	100	100 06
C.C.T. 1/2/92	98 95	99 10
C.C.T. 1/2/95	99 80	100
C.C.T. 1/3/95	98 40	98 90
C.C.T. 1/4/95	98 15	98 35
C.C.T. 1/5/95	98 85	99
C.C.T. 1/6/95	98 50	98 35
C.C.T. 1/7/95	98 10	98 20
C.C.T. 1/8/95	97 90	98
C.C.T. 1/9/95	98	98
C.C.T. 1/10/95	98	98
C.T.Ecu 14% 22/2/89	107 90	107 90
C.T.Ecu 13% 22/11/89	108 80	108 90
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108 20	109
C.T.Ecu 11,25% 14/7/91	110 15	110 25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109 15	110
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	106	106
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103	103 55
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	102 80	102 30
C.T.R. 2,50%	94 80	94 50
B.T.P. 13% 1/10/87	101 05	100 70
B.T.P. 13,25% 1/5/88	100 80	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 15	102 80
B.T.P. 12,5% 1/10/88	100 55	102 66
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102 50	102 80
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102 80	102 90
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 94	103 10
B.T.P. 12,50% 1/1/90	104 40	104 50
B.T.P. 12% 1/4/90	103 05	103
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 80	100 60

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 66/81 I	98 50	98 90
Enel 6% 69/81 I	98 90	97 40
Enel 7% 73/93	94	93 90
Enel 81/88 ind.	102 30	102
Enel 82/88 ind. I	105 90	105 65
Enel 82/89 ind. II	108 30	106 70
Enel 82/89 ind. III	107 60	107 60
Enel 82/89 ind. IV	108 10	108
Enel 83/90 ind. I	107 30	107 10
Enel 83/90 ind. II	104 30	108 60
Enel 83/90 ind. III	108 00	107
Enel 84/92 ind.	108 55	109 15
Enel 84/92 ind. II	107 15	107 30
Enel 84/92 ind. III	108 55	106 60
Enel 84/92 ind. IV	108 80	108 20
Enel 85/95 ind. I	109 45	109 10
Enel 85/00 ind. II	104 40	103 30
Enel 85/00 ind. III	103 40	103 30
Enel 86/01 ind.	103 15	103 50
Enel 86/93 III s.c.	100	100
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	103 80	104
I.R.I. 83/88 T.V.	102 40	102
I.R.I. 83/89 T.V.	101 50	101 75
I.R.I. 85/00 T.V.	100 25	100
Autostrade I.R.I. 8% 68/83 I	101 72	98 50
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	94 50	94
CCOP 5% 20 Ie	93 20	93
CCOP 6% 20 Ie	92 70	90 50
CCOP 7% 20 Ie	94	93 40
CCOP 6% 1975/2005	92 80	87 70
CCOP 6% 1976/2006	88 90	87 40
CCOP 10% 1977/2007	85 80	86 60
CCOP ind. Sz. 7% 70/90 I	93 50	93
CCOP ind. Sz. 7% 71/91 III	93 35	93 50
CCOP ind. Sz. 7% 72/92 V	93	93 40
CCOP ind. Sz. 7% 73/93 VII	92 80	94 50
CCOP Auto 7% 1972/2002 I	86 30	—
CCOP Autos. 6% 69/89 I	90 40	90
CCOP Autos. 7% 70/90	95 50	93
CCOP Autos. 6% 74/92	87 50	87
CCOP Autos. 6% 75/95	84 40	83 60
CCOP FF.SS. 5% 80/95	86	87 50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94 10	94 30
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	94 10	97 20
CCOP FF.SS. 7% 72/93 II	93 90	93
CCOP P. Verde 6% 66/90 VII	86 50	87 90
CCOP P. Verde 6% 68/93 VIII	86	85 50
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	90	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	95	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	100	105 10
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	106 20	104 50
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	100	105 80
AZ. FF.SS. 85/95 ind.	100 30	100 10
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100 25	100
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	103 75	103 50
IMI 6% 69/88 XXVII	98 90	98 80
IMI 7% 70/88 XXVIII	98 50	97 60
IMI 7% 70/88 XXIX	98 50	98
IMI 7% 72/92 XL	98	94
IMI 7% 72/94 XXXVIII	92	90
IMI 8% 74/94 XLII	90 75	94 50
IMI 10% 75/93 XXL	97 30	98
IMI 12% 77/88 LVI	101 10	100 30
IMI 12% 78/90 LX	98 60	102
IMI 14% 81/91 XII	101 60	—
IMI 15% 82/92 2R2	179 00	—
IMI 15% 82/92 3R2	163	—
IMI-Acenalia cpt 85/91	98	98 50
IMI CIR cpt. 85/91 TV	95 25	95
IRI 14% 84/91	111 60	n.q.
IRI 13% 85/92	107	n.q.
IRI 17,50% 85/90	165	n.q.
IRI 17,25% 85/90	164 00	n.q.
IRI 12,75% 88/94	107 00	n.q.
BIPS 12,5% 85/89	145	—
BIPS 12,5% 85/90	104 70	—
ISVEIMER 10% 75/91 XXXII	98 80	98
ISVEIMER 13% 79/90 XXI	107	103
ICIPU 8% 20 Ie	98 50	98
ICIPU 7% 20 Ie 73/93 V	98	92 75
ICIPU 9% 20 Ie 79/88	—	—
ICIPU 10% 20 Ie 77/87	—	—
ICIPU 10% 15 Ie 79/93	98	97 30
ICIPU 3a ind. 7% 73/88 H	101	94 30
ICIPU 3a ind. 7% 73/88 I	96	96
S. Paolo c.I.8%	100	100
S. Paolo c.I.8%	78 50	81
S. Paolo c.I.8% ouro	92	93 50
S. Paolo c.I.7%	91 50	92 30
S. Paolo c.I.8%	98	92
S. Paolo o.I. 10% 78/98 I	100 80	98 20
S. Paolo o.I. 10% 78/98 II	92	95 20
S. Paolo o.I.T.V. 81/91 XXIII	106	102
S. Paolo o.I.T.V. 81/91 XXXIII	105	107
S. Paolo o.I.T.V. 81/96 XXXIV	110	107
S. Paolo o.I.T.V. 81/96 XL	103 50	102
S. Paolo o.I.T.V. 82/97 XLIV	107 40	105 10
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	92	92 20
S. Paolo o.p. 8%	91	91
S. Paolo o.p. 7%	91	91 50
S. Paolo o.p. 8%	98	98
S. Paolo o.p. 8% 75/89 Ecu	137	109 25
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	100 30	100 10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	104	100 10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	106	100
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101 50	101 50
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101 30	100 30
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	100 30	100 70
Montedison 83/90 T.V.	—	—
Montedison 83/90 I T.V.	100 75	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/92	88 25	—
Bastogi 13% 81/88	120	—
Cart. Binda-De Medici 10%	110	—
CIR 10% 81/92	151	130
EFIB 85/95 Ritalia 10,75%	131	n.q.
EFIB 85/95 M 10,50%	127 75	n.q.
EFIB 85/95 Saipem 10,50%	181	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	130	130
Euromobiliare 12% 84/89	180	—
Euromobiliare 10% 86/93	100	—
Gemina 8% 85/90	430	—
Generali 12% 81/88	1250	1270
IMI CIR 85/91 T.V.	229	234
IMI - UNICEM 10% 84/90	113 20	110
IRI-B. Roma 12% 81/87	180 70	180
IRI-COMIT 13% 81/87	177	180
IRI-CREDIT 13% 81/87	149 50	141
IRI-STET 7% 73/88	200	200
Italgas 14% 82/88	371 50	370
Mediobanca 10% 82/88	2180	2170
Med. Buitoni 8% 88/93	215	—
Med. Buitoni 10% 85/95	118	—
Med. CIR 7% 86/96	100	102
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	90 50	—
Med. Italcementi 7% 85/95	317 50	—
Med. Italmobiliare 7% 85/95	187	—
Med. Linificio 7% 86/93	94 90	—
Med. Marzotto 7% 86/93	108 10	—
Med. Saccardo 7% 86/98	91	91
Med. SIP 7% 73/88	120 50	125
Med. SIP 8% 86/91	97 75	102
Med. Snia Fibre 8% 86/91	88 50	97
Med. S. Spirito 7% 73/88	212 50	248
Med. Selm 14% 82/88	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	104	104
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	138	144
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	345	298
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/90	213 75	219
SMI 10,25% 85/92	119	119
Snia BPD 10% 85/93	180	188
Sorefian 4,5% 86/91 w	101	104
IRI Aeritalia 9% 86/93 w	103	—
IRI Alit. T.V. 84/90 w	112 30	116
IRI B. Spirito T.V. 83/88 w	101	102 90
IRI STET T.V. 84/89 w	199	198
IRI STET T.V. 84/91 w	188 75	199
IRI STET 10% 85/90 w	147 50	158
IRI STET 8% 85/90 w	118	121
STET T.V. 83/88 w SIP	126	128

QUOTAZIONI A TORINO DEL 1-7-87

ALIMENTARI	
Alivar	13230
Eridania	4400
Eridania risp.	[illegible]
Perlo	[illegible]
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	34780
Milano ass. risp.	21000
Latina Ass. ord.	14800
Generali	131100
Lloyd Adriatico	37200
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	17000
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3400
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	16000
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Interbanca priv.	14[illegible]
Mediobanca	[illegible]
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	1000
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13[illegible]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	12[illegible]
Fabbri Priv.	1800
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	1000
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	13[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Boero	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	2313
Montedison risp.	1350
Farmitalia	n.r.
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	1800
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	8400
Snia BPD	[illegible]
Snia BPD risp.	1477
[illegible]	2870
Snia Bpd risp.	2400
Sorin Biomedica	11300
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1225
Rinascente priv.	879
Rinascente risp.	[illegible]
Silos [illegible]	1110
Silos 1/7/88	1100
Silos risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	[illegible]
Alitalia priv.	750
Autostrade To-Mi	[illegible]
Ferrovie To-Nord	[illegible]
Italcable ord.	13[illegible]
[illegible] risp.	17900
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Sip risp.	2410
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	640
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	2670
Cofide	4000
Cofide risp.	1000
Comau	4100
Comau warrant	146
Fidis	[illegible]
Finarmp-Gala	[illegible]
Fiscambi ord.	3700
Fiscambi risp.	2100
Gim ord.	7900
Gim risp.	3700
Ifi priv.	28000
Ifil ord.	5270
Ifil risp.	3040
Mittel	4170
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	4170
Sabaudia ord.	1000
Sabaudia risp.	[illegible]
Sme	3[illegible]
Sme risp.	1300
Smi-Metalli priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	8100
Sifa	4200
Sifa risp.	2800
Sme	3130
Sml ord.	2440
Sml risp.	[illegible]
Sopaf	[illegible]
Stet ord.	3600
Stet ord. warrant	[illegible]
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	4000
Ipi	4715
Risan. Napoli ord.	19[illegible]
Risan. Napoli risp.	11200
MECCANICI - AUTO	
Borio Lamet	[illegible]
Cantagalli	[illegible]
Fiat ord.	12770
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	3[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	7900
Olivetti risp.	12000
Olivetti risp. nc	7900
Pininfarina ord.	18000
Pininfarina risp.	18000
Saeti ord.	[illegible]
Saeti priv.	8100
[illegible]	[illegible]
Teksid	1300
Valeo	7900
Westinghouse	38000
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	350
Falck Grafite	21000
TESSILI	
Benetton	28100
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	8100
[illegible]	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
Fisac risp. 1/7/88	n.r.
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	[illegible]
[illegible]	4000
Pacchetti	218

[illegible] A [illegible] DEL 1-7-87

Elaborazioni dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Listino	Diff. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (trattate)
Abeille	130000	[illegible]	129000	125000	181500	400
Acq. De Ferrari o.	3810*	+64	3400	2730	3810	10000
Acq. De Ferrari r.	2201*	+21	2050	1800	2150	3600
Acqua Marcia	[illegible]	-10	1190	1140	1380	[illegible]
Acqua Marcia risp.	530	+38	510	500	1330	[illegible]
Aedes	10790*	-38	10720	[illegible]	[illegible]	500
Aedes risp.	7400*	-100	7130	5110	7300	2600
Aeritalia	[illegible]	-11	3650	3410	4450	42500
Agr. Finanz.	3200	+11	2200	2100	4210	120000
Agr. Finanz. risp.	2875	+55	3000	2550	5700	1000
Alitalia cat. A	900	-9	900	830	1105	31000
Alitalia priv.	745	-4	735	740	900	[illegible]
Alivar	10231	—	10040	10100	11300	3000
Allianz Ass.	79000	-1100	88000	77000	[illegible]	3400
Allianz Ass. risp.	51000	+10	60000	60000	[illegible]	3000
Ansaldo	4225	-35	6410	4720	6575	4000
Assitalia	31575	-400	31100	33250	33250	187200
Auschem	3420	[illegible]	4000	3101	4400	10700
Attiv. Immobiliari	4400*	-40	[illegible]	4015	5130	3000
Aturia ord.	2100	—	2220	2001	2420	1000
Aturia risp.	1871	—	2000	1330	2170	—
Ausiliare	5020	[illegible]	6305	6410	5300	11500
Autostrade To-Mi	12350*	-100	13500	11410	15400	[illegible]
[illegible]	1318*	-11	1700	1314	1900	[illegible]
Bastogi Irbs	[illegible]	-7	660	636	727	700000
Banca A. Milanese	n.r.	—	n.r.	—	—	10000
Banca Catt. Veneta	5400*	—	5750	4800	5800	12000
B. Catt. V. r. nc	3960*	-30	3050	2300	3800	34000
Banca Comm. Ital.	3415*	-44	3670	3415	27200	54000
Bna priv.	2085*	+25	2000	2100	3225	1000
Bna ord.	5010*	-40	5000	5000	6000	15000
Bna risp.	3410*	-31	3450	3410	3100	30000
B. Manusardi	1985*	-12	1900	1871	3150	21000
Banca Mercantile	[illegible]	—	8700	8410	12050	1000
Banca Toscana	6600	-40	7000	6600	[illegible]	11000
Banco di Chiavari	5151	—	5290	5000	4600	1500
Banco Napoli g.r.p.	17250*	-30	17350	17250	19000	5000
Banco di Roma	10810*	-11	11300	10610	14800	34200
B.co Sardegna risp.	11940*	-40	14300	11140	15400	3400
Banca Lariano	4020*	+11	4000	4015	4600	35300
Bnl risp.	22400*	—	24000	22100	26800	100
Benetton	20150*	-80	20000	14000	21240	7900
Benetton warrant	213	-4	218	170	341	80000
Bassi Bertolan.	3510	-105	3800	3510	7800	[illegible]
Bonifiche Ferrar.	32010*	—	33000	32000	38700	[illegible]
Bast. Dalo ord.	3030	-1000	30000	[illegible]	[illegible]	4300

* Minimi e massimi non rettificati [illegible] operazioni sul capitale ed a [illegible] dividendi.

La città, rispetto all'85, ha triplicato le presenze di congressisti

Convegni «acchiappaturismo»

Ma le sale sono ancora poche e di modeste dimensioni (fatta eccezione per gli allestimenti provvisori possibili al Lingotto e a Torino Esposizioni) - La convegnistica è business: in media un partecipante su tre ha un accompagnatore che spende almeno mezzo milione

La città sta scoprendo il turismo congressuale con 912 convegni nell'86. Rispetto all'85 le presenze sono triplicate e hanno raggiunto quota unità, cifra fino a ieri impensabile. Convegni e meeting si svolgono ogni giorno all'Unione industriale, i pochi alberghi con i locali attrezzati per questo genere di riunioni nella condizione di poter scegliere i clienti, mentre i centri congressi della Cassa di Risparmio di Torino, dell'Istituto Bancario San Paolo e della Sest hanno una lunga lista di attesa.

I posti disponibili sono ormai pochi, stiamo pagando il prezzo delle scelte fatte dieci anni fa quando, costretti ad investire nelle infrastrutture urbane e sociali, abbiamo dimenticato che il turismo è solo quello delle vacanze ma anche d'affari, congressuale e fieristico. Ora l'organizzazione alberghiera sta scoppiando, mancano i posti letto, le strutture per i convegni medio-grandi sono insufficienti, le agenzie nazionali preferiscono far cadere la scelta su città come Milano, Bologna e Firenze perché dispongono di Centri congressi attrezzati. «E' mancata la capacità d'impresa di prevedere alla fine degli Anni 80 lo sviluppo del settore», l'assessore al Turismo Matteoli.

Per l'assessore ci vorranno almeno 7-8 anni di lavoro per recuperare il tempo perduto e far diventare Torino un polo congressuale. Nel frattempo le altre città prospettano centinaia di all'anno (a Milano nell'86 si sono svolti congressi medici, oltre 3 al giorno) un beneficio indotto per il terziario di decine di miliardi perché, il dott. Bruno Villola, amministratore delegato della «Imc congressi», una delle 18 agenzie torinesi specializzate, «ritiene che un congressista su tre abbia un accompagnatore e che durante il spenda in media mezzo milione». E e possono essere fatte a quelle torinesi, sia sotto il profilo della capacità ricettiva sia quello delle attrezzature (video conferenze tv a circuito chiuso impianti registrazione, traduzioni simultanee e dei servizi permanenti (ristorante, hostess, segreteria, telefoni, sale stampa, parcheggi, assistenza alberghiera).

Alcuni esempi. Il *World Trade Center Italiano* di «Milanofiori» ha il 200 a 2000 posti e 35 per i meeting nei 22 alberghi di Milano esistono locali per 11 mila posti mille), mentre l'Ente Fiera ha 300-350 annuali capitano 65-70 mila congressisti. A Bologna dei congressi ha sale per 3000 posti. Il Palazzo degli Affari due da 300, gli alberghi tredici per tremila persone, posti a sedere presso la Fiera di Rimini, i 600 di e i Salsomaggiore. Infine a Firenze ci sono poi 106 sale da 10 a persone per un totale

posti. che diventano abissali se si paragona la possibilità di organizzare convegni a Torino rispetto a Roma, Napoli e Venezia, tre città che hanno saputo sviluppare anche questo turismo.

Torino «fa fuoco con la legna che ha» e gli spazi idonei sono soltanto 23 (ben opportuni allestimenti per complessivi posti a sedere) di cui soltanto uno (l'hotel Royal) ha una sala ta per ospitare contemporaneamente persone e due (Villa Sassi e l'Ambasciatori) con 450 posti. Gli altri vanno dai 60 ai 300 come la sala congressi del San Paolo,

DOV'E' POSSIBILE ORGANIZZARE CONGRESSI

Gli spazi congressuali a Torino sono 23: 1) Centro congressi Sest; 2) Sala Cassa di Risparmio; 3) Pier della Francesca; 4) City; 5) Concord; 6) Majestic; 7) President; 8) Royal; 9) Sitea; 10) Stazione & Genova; 11) International office service; 12) Ambasciatori; 13) Ligure; 14) Principi di Piemonte; 15) Camera Commercio; 16) San Paolo; 17) San Paolo (seconda sala); 18) museo dell'Automobile; 19) Torino Esposizioni; 20) Turin Palace; 21) villa Gualino; 22) Villa Sassi; 23) Unione Industriale. A questi occorre aggiungere due hotel: l'Atlantic di Borgaro e il Jet di Caselle

dell'Automobile e dell'Hotel Ligure. Uniche eccezioni Torino-Esposizioni e il Lingotto che allestire, provvisoriamente, posti in un unico ambiente.

Settemila posti sono molti se non fossero sparpagliati per tutta Torino. Inoltre, alle spalle un'organizzazione congressuale con tutti i servizi. In realtà i convegni media grandezza in città si tengono esclusivamente all'Unione Industriale che sol- come afferma il responsabile delle relazioni esterne, dott. Degiberto Brion, «ha ospitato oltre 30.000 persone».

«Tuttavia per le piccole iniziative — ritiene l'assessore Matteoli — gli spazi tornano sufficienti e noi lasciamo il possibile per incentivarle intervenendo finanziariamente». Il nodo rimane esclusivamente la ricettività alberghiera. Problema che diventerà drammatico nei prossimi quando, secondo i progetti, al Lingotto verrà un Centro congressi attrezzato a lo grado di ospitare convegni da 200 a quattromila persone.

Soltanto allora Torino potrà entrare in competizione con le altre città e trarre guadagno convegnistica che diventa redditizia se connotazioni nazionali e internazionali. Una possibile conferma a questa linea tendenza potrà aversi fin dal prossimo quando Lingotto no organizzati congressi dici e allestite grande richiamo turistico.

Monti

Scandalo Sanità, sentiti 3 componenti del Comitato di gestione

S'indaga sulla gara sospetta per le pulizie negli ospedali

Dal giudice i consiglieri comunali Tartaglia e Jona Celesia, e l'ex consigliere Mercurio

Proseguono gli interrogatori dei politici imputati nello scandalo Usl degli appalti «pilotati». Ieri mattina il giudice istruttore Sorbello e il sostituto procuratore Stella Caminiti hanno sentito tre membri del Comitato di gestione Usl, i consiglieri comunali Angelo Tartaglia della Indipendente, Luciana Jona Celesia, liberale, e il socialdemocratico Domenico Mercurio, consigliere comunale dell'80 ed ex segretario regionale del partito.

Tutti e tre hanno ricevuto un mandato di comparizione per concorso in peculato, ideologico e interesse privato. Il 3 febbraio dell'83, come componenti della commissione costituita per l'assegnazione dei servizi di pulizia del San Giovanni, approvarono nella del Comitato di gestione la delibera che sospendeva l'indizione della gara.

Una decisione sospetta, secondo gli inquirenti, perché avrebbe favorito la *Pedus International* e la *Pel* Torino, che restarono assegnatarie dell'appalto. Tutti e tre non ricordano quella facessero parte della speciale commissione che si era occupata proprio della gara per il servizio di pulizie.

Per primo si è presentato all'ufficio istruzione Angelo Tartaglia, accompagnato dal difensore Palletti. Scambiando qualche battuta con i giornalisti, prima di entrare nell'ufficio del giudice, Tartaglia, che appariva abbastanza stupito di

Domenico Mercurio (psi), Angelo Tartaglia (sinistra indipendente) e Luciana Jona Celesia (pli)

finito tra gli imputati, ha detto: «Di delibere ne arrivavano centinaia ogni settimana. Difficile ricordarne una in particolare».

La stessa osservazione ha fatto dopo Mercurio, accompagnato dal difensore Albanese. Tra il '77 e l'80 è anche presidente del Maria Vittoria, periodo che rammenta con un certo orgoglio: «Tre anni siamo riusciti a fare quello che altri non avevano fatto per decenni, dotando l'ospedale di attrezzature indispensabili. delibera sui vari di pulizia ricordo poco o nulla. Occorre fidarsi dei pareri dei tecnici che esaminano prima di noi la materia».

A viene contestata anche la partecipazione sospetta, quella del febbraio '81, quando decise di l'appalto-concorso e indire una nuova gara. l'ex segretario regionale del «Non potevamo fare altro, perché il costo dei servizi della era effettivamente troppo alto rispetto a quello di altre ditte. Io mi astenni di ancora prima del Comitato, perché era già scoppiato l'altro scandalo della Sanità. Visto che stava per arrivare il commissario preferii dimettermi subito».

Ancora più sfumati e vaghi i ricordi di Luciana Jona Celesia, difesa dall'avv. Chiusano: «Si decise di rinviare la seduta di gara perché si doveva attendere la relazione della commissione sui tagli prezzi ospedalieri. Mi che la seduta durò pochissimo, ma è un episodio di quattro anni fa».

La decisione del Tribunale della Libertà (la seconda sezione, presieduta dal giudice Premoselli) al quale hanno fatto ricorso dieci degli undici arrestati, è attesa imminente.

Claudio Cerasuolo

Globalmente in città ci 5500 camere disponibili

Hotel, 2 milioni di presenze

Ma nei grandi alberghi preferiti dai congressisti, le stanze sono 2187 di cui oltre 300 chiuse L'associazione di categoria: «Nuovi investimenti possibili solo se Torino offrirà garanzie»

L'organizzazione alberghiera di Torino, che nell'86 ha registrato oltre 2 milioni di presenze, posti letto), suddivise alberghi di lusso e quattro stelle, 1107 camere tre stelle, due stelle, 861 (1872): 1280 locande, 1181 (2122)

molte, il turismo congressuale ha esigenze particolari e la maggior parte dei partecipanti ai convegni scende negli alberghi di lusso e prima categoria, gli grado di offrire ai clienti ogni genere di comfort. Per cui disponibili dei posti si riduce fortemente poiché nell'unica hotel di lusso (il Turin) e in quelli quattro e tre stelle in tutto si contano 2187 ve, pari a circa 2000-2500 letto.

Una disponibilità di stanze che quest'anno si è ulteriormente contratta perché sono in corso lavori di ristrutturazione degli alberghi preferiti congressisti. Il «Patria» ha 120 camere chiuse, l'«Ambasciatori» ottanta, il «Majestic» sessanta, il «Ligure» 60, il «Jolly» sta rinnovando trenta.

Le accuse mosse agli albergatori quelle di non aver saputo adeguarsi tempestivamente alle esigenze del mercato turistico (costringendo, così, molti a permettere fuori città) e di praticare prezzi non competitivi. Il dott. Duno Garetto, presidente dell'associazione categoria, respinge affermando che «gli operatori hanno le possibilità economiche per costruire nuovi alberghi e che, comunque, gli investimenti possono fatti soltanto se la pianta di Torino offrirà parametri». A dire che queste operazioni sono attualmente molto rischiose in una città che fra l'altro è inserita negli itinerari turistici internazionali. Aggiunge: «Per quanto riguarda i prezzi, inferiori del per cento rispetto a quelli di Milano».

Comunque «gli albergatori sempre destinato l'utilizzo di un Centro congressi e sollecitano la sua costruzione» perché sembra essere l'unica strada praticabile per richiamare a Torino migliaia che, oggi, per i convegni vanno a Milano, Firenze e Roma. Conclude Garetto: «Ma oltre ai congressi è necessaria una area fieristica che noi abbiamo individuato nella zona Lingotto».

Per i è attiva la prenotazione elettronica

è finita l'«era delle code» per prenotare nei teatri torinesi: se andrà in porto un progetto di computerizzazione predisposto dall'Agis, l'Associazione dello spettacolo, la gestione totale delle biglietterie dei teatri sarà affidata a un calcolatore elettronico centralizzato, cui si potranno rivolgere gli spettatori per mezzo di terminali video sparsi nella città.

Il progetto è ambizioso quanto importante per avvicinare al teatro quel pubblico spaventato dalle code e dalla impossibilità di «vedere» materialmente il posto acquista. Un primo tentativo di gestione computerizzata è stato fatto al teatro Argentina di Roma con risultati positivi. Adesso si proverà a Torino.

Roberto Moreno, segretario dell'Agis, afferma che ci sono ancora alcuni particolari da precisare, ma il progetto è ormai nella dirittura d'arrivo: «Il programma, da noi promosso, sarà distribuito e personalizzato per ogni teatro che vorrà entrare nel giro: con un monitor a colori potranno visualizzate le piantine e ciascuno potrà prenotare i posti».

Così, spesso, partite le inchieste sull'amministrazione pubblica

Quei «corvi» che volano in Procura portando esposti e denunce anonime

I giudici: «Non passa settimana senza che ci arrivino lettere enti o istituti»

Recano l'intestazione «*All'onorevole Procuratore della Repubblica*». Cominciano: «*Segnaliamo alla Vostra attenzione i seguenti fatti...Affinché possiate rendervi conto voi stessi, per caso, sono stati commessi reati*». hanno firma. Talvolta, portano la sigla: «*Cittadini vogliono aiutare la giustizia*».

Esposti questo tenore sono «corvi» (la true origine da 'Il Corvo', un film francese un paese infestato lettere anonime). pre. I «corvi» alla Procura di via 1: tutti schedati in apposito registro e sono, poi, esaminati con scrupolo. In genere, il loro volo finisce qui. Perché, per lo più, i «corvi» contengono «rivelazioni» confuse storie personali (predominante il tema torie subite) che magistratura nulla interessano.

In tale grande sfogo automani, grafomani e affetti da deliri di persecuzione, si trovano, però, sempre più denunce anonime che parlano pubblica amministrazione e ipotesi eventuali (ipotesi di corruzione, concussione, peculato, interesse privato. Sino 1983 i «corvi» su questo argomento erano una rarità, predominavano le storie private. L'esplodere della tangenti-story di Zampini incrementato il numero degli anonimi che hanno a cuore la cosa pubblica. «Una proliferazione incredibile — dicono Procura di via 1 —. *Non passa quasi settimana che in posta ci porti esposto di sconosciuti contro qualche amministratore o istituto*».

Un fenomeno costume sorprendente, conseguenze clamorose: alcune delle più importanti inchieste come e gratis il denaro della collettività sono innescate, sono state aiutate, proprio dalle lettere anonime. Gli esempi più recenti: indagini sulla sanità, sulla sede dell'Inps Torino Nord e laboratorio corso To- i cui analisti, l'anno scambiarono per urina un miscuglio di ed aranciata.

Caratteristica queste denunce: precisione con cui trattano gli argomenti, la ricchezza di rimandi e dettagli. Talora, sono corredate da fotocopie di documenti, delibere, bilanci. Esemplari riguardo, quelle che hanno messo guai i laboratori medici delle Usl.

«Spesso — dicono gli inquirenti — il "corvo" entra in azione quando l'inchiesta è già in corso. Cioè: leggi sui giornali che *stiamo occupando d'un determinato ente pubblico* e scrive per offrire ragguagli e indicazioni su altri uffici dell'ente in cui sarebbero stati *posti illegalità. Talvolta, questi contributi si rivelano utili, consentono aprire nuovi filoni di ricerca*».

«corvo» non costituisce mai prova d'accusa né può essere usato nel processo salvo i casi in cui — recita l'articolo 141 del codice di procedura penale — costituiscano corpo reato».

Claudio Giacchino

Temperatura

massima	+ 35,9
minima	+ 20,8
media	+ 28,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 73%. Temperatura: massima +33,4; minima +20; media +26,8. Previsioni: cielo poco nuvoloso per nubi stratificate. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

Specchio del tempi

Caos per la differenza di poche migliaia di lire - Automobilisti taglieggiati davanti alle Molinette - Tra i fiori, un'invasione di venditori abusivi - Sposi senza auguri - Parenti esclusi

Un lettore ci scrive da Rivoli:

«Dopo le modifiche dei parametri di percentuali e gli dell'affitto secondo l'equo canone mi permetto di segnalare quanto segue. Sono ex inquilino diventato proprietario dopo cinque anni, mi chiedo quali incredibili decisioni dovranno adottare coloro i quali si trovano nelle mie condizioni — e peggio di insolventi — e arretrati. Si potrebbero detrarre dall'affitto mensile dovute dal proprietario all'inquilino sulle future ricevute.

«Tenendo presente che il proprietario ha pagato l'Irpef e l'Ilor nei cinque anni passati, l'importo da restituire sarà ridotto assai»?

«Una possibilità che semplifica il rimborso della somma globale potrebbe essere di aggiungere tutto l'importo da restituire alla cauzione di tre mesi versata dall'inquilino al contratto di affitto.

«In attesa di nuove sentenze per migliori complicazioni fino a raggiungere l'impossibilità matematica di calcolare gli affitti e i rimborsi, auguro a tutti buoni calcoli: potrebbe essere un bel passatempo per l'estate».

Antonio Scicchitano

Un lettore scrive:

«Dinanzi all'Ospedale delle Molinette, individui poco raccomandabili taglieggiano gli automobilisti in cerca di parcheggio; alcuni giorni or mi è stata ingiunta sotto il naso e, al mio netto rifiuto di pagare la richiesta (non più mancia, bensì specificata richiesta 1000 lire), sono stato minacciato.

«Mi sono rivolto ad un vigile ma mi ha risposto che non poteva intervenire e che avrei dovuto rivolgermi all'azienda di soggiorno».

dott. Roberto Viviani

lettore ci scrive:

«Mercoledì giugno, festa di Giovanni, lungo "pedonalizzato" è transennato ove sono state collocate le bancarelle per "Fiera", al Valentino è stato la spiacevole sorpresa contare 12 negri intenti a vendere loro prodotti artigianali, 3 punti vendita di pullmini e 8 punti vendita di souvenirs, pop corn e lupini.

«Verso le 18, inoltre, l'ingresso luminoso (e che è fiancheggiato dalle bancarelle fiorai) era utilizzato per passaggio di furgoncini (non dei fiorai) e per esercitazione ragazzi con skate-board e pattini e tutto ciò fra una quantità persone che a stento riuscivo ad evitare tali "inside".

«A questo punto le riflessioni mi faccio sono il poiché i fiorai tutti presenti permesso vendita, come giustificare ai loro occhi presenza di abusivi che in barba a leggi e regolamenti vengono bonariamente accettati dalla nostra amministrazione? Inutile trasmettere e "pedonalizzare" se poi la lascia in balia di prepotenti».

Alfredo Vicarelli

Una lettrice ci scrive da Settimo:

«Il 27 giugno alle 18,30 nostra cugina si sposa a Porto Empedocle (Ag). Noi, abitando a Settimo Torinese, impossibilitati di andare matrimonio, pensiamo di mandare un telegramma di auguri 26, ore 16, compongo fiduciosa il 186, ore 10,45 mi sento finalmente "Sip servizio telegrammi" e dopo normale procedura dettatura e tasto stacco la cornetta dal telefono.

«Questa mattina, giorno 29-6 ore 9 dopo aver avuto conversazione telefonica i genitori della scopro che il telegramma è ancora arrivato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori scrive:

«Sì, a Torino può succedere che un gruppo sportivo chieda una palestra comunale e gli concessa a fronti la sorpresa che i genitori degli atleti non possano entrare a vedere i risultati dei sacrifici fatti per i figli.

«E' Palazzetto "La Cupola", impianto sportivo De Finis, dove domenica 21 giugno si svolgerà gara di karate, al mattino i bambini al di sotto 12 anni e al pomeriggio i più grandi. La quando ci siamo presentati all'entrata: un impiegato della circoscrizione ci ha comunicato che potevano entrare solo gli accompagnatori ufficiali perché la palestra è abilitata al pubblico.

«Se la palestra non è abilitata al pubblico mai è concessa (abilitata) per la quando si al centro, dove gareggiano gli atleti, pannelli insonorizzanti che stanno per cadere? Come l'interminabile impiegato, tanto rispettoso delle circolari dell'Assessorato, al pomeriggio ha cambiato idea ed ha permesso ai genitori di entrare? Due misure diverse nello stesso giorno».

Seguono firme

Per la banda della collina

Volge al termine il processo contro Mario Sella e Vito Geraldi, i capi della della collina che nell'assalto alla villa del dentista Carlino Demo (novembre '85) assassinarono a colpi di pistola la moglie del professionista, Teresa Molnachi, e la governante, Trinidad Carmona.

Ieri, davanti prima sezione della Corte (presidente Zagrebelsky, pm Caminiti) è stata celebrata la penultima udienza. Ha parlato l'avv. Ennio Galasso, patrono di Sella. Nei giorni scorsi, c'erano state le arringhe difensore di Geraldi, avv. Zancan, e legali delle rapinatori di decine di assalti: Vincenzo Cannonito, Franco e Nicola Gianturco. In precedenza, parola era agli della ventina di imputati per ricettazione.

Lunedì, i giudici entreranno in camera di consiglio; la sentenza è prevista per il tardo pomeriggio. Per Sella, il pm ha chiesto la condanna a 30 anni di reclusione; 24 anni sono stati invocati per Geraldi.

BIANCA&NERA

Protesta tassisti

Protesta silenziosa ieri pomeriggio a Carignano dei tassisti) torinesi che si sono rifiutati di far salire auto i clienti. Spiega il presidente Radio taxi, Piergiovanni Bestente: «*La sentenza del Tar dell'altro giorno stabilisce che allo scalo hanno la precedenza gli autisti Caselle e poi, la seconda botta, forse a noi ci pare ingiusta, noi vogliamo soltanto lavorare*». Risultato: inferociti dalla lunga coda i torinesi, allo scalo ci sono stati problemi: una ventina di passeggeri ha dovuto aspettare oltre un'ora per raggiungere Torino. La protesta continua.

Quartiere contro la droga

Il quartiere Porta Palazzo-Borgo Dora-Aurora di Rivoli ha organizzato un incontro sul problema della droga. Alle 20,30, al centro Salvemini di corso Susa 132, parleranno: Leopoldo Grosso, Paolo Jarre, Germana Lizzani e Rosanna Taberna.

Interrogazione sugli

Il problema dell'autoriduzione delle tariffe per il pessimo servizio svolto dagli autisti nido e la conseguente espulsione di chi aderisce all'iniziativa arriva in Comune con interrogazione firmata consiglieri Carpanini, Arteala e Prina. «Perché — si chiede nel documento — l'amministrazione comunale rifiuta l'incontro più volte sollecitato comitati di scuole e delega al personale, alle economie in particolare, la soluzione della controversia?».

Referendum anticaccia

Continuano le iniziative del comitato promotore del referendum contro la caccia. Alle 11,30, in via Garibaldi angolo via Milano, il parlerà dell'avanzamento della raccolta firme e dei contrasti sorti con il Comune sulla concessione suolo pubblico.

Cade nel cortile

Mirdocca, anni, studente, via Rivalta 22, è morto alle 13 precipitando dal balcone della sua abitazione, al secondo piano. Quando è successo il fatto in casa non c'era nessuno: i genitori giovane erano al lavoro. E' un vicino a nel cortile il corpo. Inutile corsa al Mauriziano e il trasferimento Cto.

Viaggiava armato

Verso le 2.30 della scorsa notte i carabinieri di Carignano hanno fermato nei pressi di Piobesi Lancia Trevi con targa francese. A bordo Giuliano Audisio, 56 anni. Entrambi, via Santa Lucia ed il figlio di 7 anni. Sull'auto i militari hanno trovato due cacciа, calibro 12 ed calibro e due pugnali che l'uomo ha dichiarato di comprato Francia. E' stato arrestato.

CONTRO L'AFA, TUFFO NEL PO

Tuffo in acqua con canoa: non accade in California, culla degli sport più strampalati, e neanche a Rimini, [illegible] dell'industria vacanziera, [illegible] a Torino, in riva al Po. Dopo aver costruito un ingegnoso scivolo con ponteggi, assi e teli di nylon, i tre giovani si lanciano in [illegible] a bordo di una vecchia canoa. L'afa opprimente di questi giorni (ieri, alle 8,40, la colonnina del mercurio era già [illegible] a quota 25° [illegible] un'umidità [illegible] per cento, simile a quella di un Paese tropicale) vai bene il rischio di un tuffo in un'acqua che [illegible] è certo delle più cristalline

Alcune autolinee [illegible] effettuano le [illegible] previste?

I pullman fantasma

La denuncia dell'Associazione utenti trasporto pubblico ribadita con un esposto alla procura di Pinerolo contro una ditta di Villafranca - Sulle linee per i pendolari il servizio non corrisponderebbe agli orari in base ai quali sono erogati i contributi - Regione e azienda smentiscono

Pullman-fantasma sulle strade [illegible] Piemonte? L'accusa, ribadita in un esposto presentato il 20 giugno [illegible] procura di Pinerolo, viene dall'Associazione [illegible] del trasporto pubblico, con sede a Milano, che ieri ha presentato il [illegible] *dossier* in [illegible] conferenza-stampa, presenti i dirigenti [illegible] sindacato nella [illegible] Cisl di via Volturno: [illegible] *vengono effettuate tutte le corse previste dagli orari depositati [illegible] Regione. Quindi [illegible] una divergenza fra i chilometri previsti, la base su cui viene erogato il [illegible] tributo regionale, e i chilometri effettivamente percorsi*».

Le prime segnalazioni [illegible] arrivate [illegible] un [illegible] di utenti dell'autolinea Cardè-Torino, gestita [illegible] *Seap* [illegible] Villafranca Piemonte. [illegible] Spiega Lucio Lusso, segretario [illegible]: «*Abbiamo controllato a più riprese, [illegible] aprile, maggio e giugno, le linee della Seap che dovrebbero servire [illegible] pendolari: abbiamo riscontrato ritardi, vetture sporche, poco sicure e, soprattutto, corse non effettuate*».

Le rilevazioni, eseguite da tre membri dell'associazione (Denise Dard, Alberta [illegible] retto, Carla Americi), hanno dato queste [illegible] *corse non effettuate sulle [illegible] in orario della Cardè-Torino, 3 [illegible] 10 della Cardè-Volvera-Indesit, 6 su 8 della Moretta-Volvera-Indesit, 2 su 8 della Cardè-Rivalta: «Tradotto in cifre, significa ogni giorno [illegible] chilometri "risparmiati" dall'autolinea, che ricevo un contributo regionale [illegible] lire al chilometro. E l'utente non [illegible] difesa, perché gli [illegible] non vengono stampati e non si può controllare se una corsa viene soppressa. Una situazione pericolosa: questa potrebbe [illegible] la punta di un iceberg. Quante autolinee, in Piemonte, possono sfruttare questo accorpimento per accaparrarsi i [illegible] buti?*».

Le accuse dell'associazione [illegible] trovano, [illegible] riscontro negli uffici della Regione Piemonte, l'ente che [illegible] ad aprile aveva le funzioni di controllo (poi [illegible] alla Provincia) e di erogazione dei contributi [illegible] autolinee. All'assessorato Trasporti risponde l'ing. Giordano: «*Non c'è margine per una speculazione di questo tipo: noi diamo anticipi per il servizio effettuato l'anno precedente, [illegible] saldo arriva [illegible] un ritardo di due anni, dopo [illegible] verificato che tutto fosse [illegible] in regola. In caso [illegible] inadempienza, come abbiamo più volte spiegato a chi si presentato [illegible] questa fantomatica associazione, siamo in grado di recuperare le cifre versate*».

La Regione [illegible] fatto i controlli sulla *Seap*? «*Li stiamo eseguendo, [illegible] tempo, i funzionari della Provincia. Quindi non c'è pericolo che vengano erogati contributi per chilometri [illegible] percorsi. Se, [illegible] tutto, dovesse verificarsi [illegible] caso [illegible] questo genere, [illegible] andrebbe [illegible] tribunale. C'è un precedente: l'azienda è stata condannata in tribunale e ha dovuto risarcire [illegible] Regione*».

[illegible] la *Seap*, l'autolinea contestata dall'associazione, tutta [illegible] vicenda sarebbe frutto [illegible] un marchiano errore: «*Noi siamo autorizzati ad effettuare [illegible] numero di corse. Altre [illegible] facoltative: le molte corse-bis, [illegible] esempio. Se c'è vienta si fanno. Se non c'è [illegible] pullman resta [illegible] rimessa: inutile farlo circolare vuoto, per poi chiedere [illegible] il contributo*», spiega Clemente Galleano, titolare dell'azienda [illegible] [illegible] fratello Andrea, e fa un esempio: «*Sulla Atrasco-Saluzzo, chiusa la linea ferroviaria, circolano [illegible] i mezzi sostitutivi delle Fs. Usano le nostre fermate, hanno prezzi che sono la metà dei nostri e [illegible] gente li preferisce. Abbiamo ridotto il servizio e [illegible] chiederemo il contributo*».

Dopo l'esposto, la vicenda è [illegible] mano al giudice. I precedenti non sono però confortanti: due episodi analoghi, denunciati [illegible] e [illegible] in Lombardia, hanno fatto aprire inchieste amministrative e giudiziarie mai concluse.

Bruno Gianotti

Nuovi cantieri di lavoro per 467 giovani a [illegible]

Per il terzo [illegible] consecutivo [illegible] aprono i cantieri di lavoro. «*E' un aiuto concreto* — ha detto ieri l'assessore Franca Prest, presentando l'iniziativa — *sia [illegible] giovani con un titolo di studio, per molti dei quali [illegible] possibilità [illegible] impiego è ancora lontana, sia agli adulti che, per vari motivi, hanno poche speranze di inserirsi nei circuiti [illegible] del mercato del lavoro*».

I posti disponibili sono 467, suddivisi in sei diversi settori [illegible] pubblico (300 generici, [illegible] periti [illegible] e [illegible] metri); biblioteche universitarie [illegible] laureati, 5 generici); banca [illegible] del patrimonio immobiliare della città [illegible] geometri e periti edili); sistema bibliotecario, museo e archivio storico [illegible] Politecnico (38 addetti con varie qualifiche [illegible] cui [illegible] laureati); servizi sociali comunali [illegible] generici); Azienda municipale raccolta rifiuti (10 diplomati, [illegible] generici).

Nei sei mesi di lavoro, a partire da ottobre, gli addetti percepiranno [illegible] mila lire lorde [illegible] giorno, più eventuali quote aggiuntive per famiglia a carico, manterranno l'[illegible] all'ufficio di collocamento e [illegible] il diritto di partecipare [illegible] chiamate pubbliche.

Le domande dovranno [illegible] presentate, entro il [illegible] luglio, agli [illegible] distribuiti [illegible] circoscrizioni, assessorato del Lavoro, Informagiovani (via Assarotti 31, Informacittà (via Milano 1), Ufficio di collocamento e centri sociali.

[illegible] concluso l'assessore: «*La graduatoria di tutti i richiedenti, stilata con l'aiuto di un elaboratore elettronico, verrà pubblicata perché ognuno [illegible] controllare la propria posizione tra i partecipanti ed, eventualmente, fare ricorso alla commissione apposita formata [illegible] rappresentanti dei sindacati e del Comune*».

ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO [illegible] SCUOLA "ESPERTI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE" DEL
POLITECNICO DI TORINO

Dal 15 luglio al 2 settembre 1987 saranno aperte le iscrizioni per l'ammissione all'anno accademico 1987-88 [illegible]

SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI PER ESPERTI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Gli studi sono articolati in 3 anni di corsi tenuti a semestri alterni presso il Politecnico di Torino e il Brighton Polytechnic, e in un periodo di formazione applicata nell'industria della durata di [illegible], svolto presso aziende italiane ed inglesi.

In Italia sono ammessi alla Scuola 30 studenti, selezionati mediante un [illegible] di ammissione che si terrà il 4 settembre 1987 presso il Politecnico di Torino.

La frequenza [illegible] obbligatoria e impegna [illegible] studenti full-time. Possono partecipare all'ammissione i giovani che hanno conseguito il

DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

preferibilmente con buona conoscenza [illegible] lingua inglese.
L'Associazione, impegnata nella valorizzazione e nello sviluppo della Scuola, istituisce un significativo numero di Borse di Studio [illegible] assegnarsi agli studenti più meritevoli.

Dettagliate informazioni circa il piano di studi e le modalità di ammissione sono disponibili presso:

Segreteria Studenti [illegible] Politecnico di Torino
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il [illegible] appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 cas. autostr. di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA

1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 - 7 posti letto: [illegible]
L. 12 000 000 - al contrattempo
L. 15 000 000 - [illegible] 15 gen. gennaio L. 1 625 000
L. 6 000 000 - [illegible] 24 gen. marzo L. 350 000
L. 33 000 000 -

BILOCALE 5 posti letto: [illegible]
L. 15 000 000 - al contrattempo
L. 22 000 000 - [illegible] 15 gen. gennaio L. 1 500 000
L. 8 450 000 - [illegible] 24 gen. marzo L. 350 000
L. 45 450 000 -

Nel prezzo è compreso: arredo, alloggio condominiale, denuncia catastale, spese di mutuo, armadio corridoio, stacco Cavi, cabella multicanale, parcheggio privato. Arredamento da 5-9 metodi (lampadario luci finale box doccia)

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019 801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334175 - 334106

Non arrivano forniture dall'Italia e dall'estero

Introvabile in farmacia il vaccino «trivalente»

L'azienda [illegible] che lo produce: «In ritardo i controlli del ministero»

«*Da alcuni mesi il [illegible] trivalente difterite, tetano, pertosse) non si trova più in farmacia perché alla Sclavo, l'azienda [illegible] dove lo producono, s'è rotta un'apparecchiatura, e [illegible] ditta concorrente estera ha smesso di esportare nel nostro Paese perché non [illegible] conveniente. E' mai possibile che in Italia si rimanga senza un farmaco così utile?*», [illegible] lettore.

[illegible] protesta [illegible] è soltanto sua. Centinaia [illegible] genitori, infatti, [illegible] alle prese con le [illegible] difficoltà. Il vaccino trivalente in [illegible] mercato, prodotto [illegible] *Sclavo* e [illegible] *Berna*, è quasi irreperibile.

C'è, [illegible] precisare che le vaccinazioni obbligatorie [illegible] legge sono soltanto quelle contro la difterite [illegible] e il tetano. Facoltativa, invece, quella per la pertosse (infatti [illegible] Torino, gli ambulatori dell'Unità sanitaria [illegible] il vaccino bivalente), anche se utile e desiderata da molti genitori.

Conferma il presidente dell'Ordine dei farmacisti, Gustavo Doglia: «*Il vaccino trivalente arriva con il contagocce*». Le richieste [illegible] molte e [illegible] accumulano ipotizza il presidente, riferendosi [illegible] alla ditta svizzera: «*Spesso le multinazionali dirottano i prodotti nei [illegible] più remunerativi*». [illegible] l'Italia è [illegible] nazioni con i prezzi [illegible] bassi.

[illegible] [illegible] grossi depositi torinesi [illegible] farmaci confermano: «*Sono almeno [illegible] paio [illegible] mesi che non vediamo [illegible] arrivare nulla*».

Le spiegazioni ufficiali del ritardo le [illegible] Luciano Orsucci, depositario torinese [illegible] *Sclavo*: «*Un campione [illegible] ogni partita deve essere controllato dai laboratori del ministero [illegible] Sanità. Purtroppo sono in ritardo con i controlli, l'ultimo [illegible] fermo da mesi. E' già accaduto in [illegible] salo con altri prodotti*».

A Como, dove c'è [illegible] [illegible] *Berna*, [illegible] un'altra spiegazione: «*Abbiamo avuto impegni inderogabili in altri [illegible]. Non abbiamo assolutamente bloccato [illegible] nostra produzione, [illegible] in attesa di eventuali aumenti [illegible] presso, né per altri motivi. [illegible] colite [illegible] rompe una macchina e si verifica un calo di produzione*».

Insomma, secondo la ditte, [illegible] è dovuto a una serie fortuita di circostanze e negano che ci siano state richieste di aumenti di prezzo o problemi [illegible] natura sanitaria per il vaccino.

[illegible] Centro documentazione sul farmaco (Regina Margherita), il dott. [illegible] dice: «Ci hanno [illegible] che [illegible] quindici-venti giorni *si dovrebbe tornare alla [illegible] malità*».

Nelle farmacie è, [illegible] que, disponibile il solo vaccino per la pertosse, [illegible] l'inconveniente, però, di dover poi aggiungere il «*bivalente*» e, quindi, vaccinare due volte il piccolo.

gin. mora.

Dopo le polemiche

Non chiude il consolato degli Usa

Lo ha detto il console Carl Bastiani

«*Sentiamo [illegible] la permanenza del consolato [illegible] in città sia assicurata. Il Congresso ha infatti per votare una legge speciale che ne proibisce la chiusura*». [illegible] afferma il [illegible] degli Stati Uniti a Torino, Carl Bastiani, che aggiunge: «*Purtroppo, ad questo, vedono anche i 4 anni del mio mandato*».

La notizia della soppressione [illegible] [illegible] diplomatica [illegible] si [illegible] diffusa nei [illegible] quando il Dipartimento [illegible] Stato aveva deciso di contenere le spese, sopprimendo [illegible] [illegible] sei [illegible] nel mondo. Come già [illegible] accaduto anni addietro per il consolato francese. Un [illegible] di cultura, partiti politici, amministratori (primi il sindaco e il presidente [illegible] giunta regionale) e l'Unione Industriale. [illegible] inviato un fitto carteggio alla [illegible] l'ambasciata alla cui la presidente [illegible] Usa per spiegare l'importanza dell'organismo nel cuore imprenditoriale dell'[illegible]

Per gli eletti in più collegi

Ultime opzioni di psdi, pci, pr

Nicolazzi recupera due parlamentari

Oggi le Camere si riuniscono per [illegible] prima volta dopo il [illegible] del 14 giugno. E ieri gli [illegible] in [illegible] collegi, che non avevano ancora deciso, hanno dovuto scegliere.

Psdi — Il segretario nazionale Nicolazzi, uscito per Montecitorio a Torino e Roma e per Palazzo Madama a Novara Sud, ha optato per Roma. Alla Camera gli succede l'ex [illegible] regionale Giuseppe Cerutti, al [illegible] l'ex sindaco [illegible] Novara, Maurizio Pagani.

Pci — Livia Turco, eletta nelle due circoscrizioni piemontesi, sarà deputato di [illegible] con il partito [illegible] rappresentante anche al [illegible] Giancarlo Binelli.

Pr — Eletti il segretario Giovanni Negri e Adelaide Aglietta per la Camera e Marco Pannella [illegible] Piemonte: [illegible] Negri [illegible] scelto [illegible] fermo dov'è il primo escluso (farà il proprio ingresso a Montecitorio con la rotazione di metà legislatura) lasciando il [illegible] a Domenico Modugno; Pannella [illegible] sei [illegible] a Torino-Cen[illegible] ma deputato di [illegible] Adelaide Aglietta, [illegible] degli aventi diritto, ha però optato per la Camera; Crivelli [illegible] dimesso per occuparsi del Comune di Napoli. Così oggi a Palazzo Madama entra il milanese Lorenzo Strik-Lievers.

[illegible] Oggi sentenza per Guido Berio

Si conclude [illegible] [illegible] a sessione della Corte d'assise d'appello il [illegible] contro [illegible] Berio, condannato in primo grado a 30 anni per concorso morale nell'omicidio di Carlo Ala. Il sorvegliante [illegible] Framtek [illegible] Settimo ucciso a colpi [illegible] pistola dai terroristi [illegible] Nuclei comunisti territoriali nel gennaio [illegible]. Ieri, il pg Bernardi ha chiesto la conferma

Alle [illegible] l'elezione del sindaco

La convocazione ufficiale del Consiglio comunale per lunedì [illegible] luglio, con all'ordine del giorno l'elezione [illegible] sindaco e della giunta, è arrivata [illegible] ieri alle 15 e, quasi alla [illegible] [illegible] il psi ha rinviato [illegible] prossima settimana [illegible] [illegible] prevista per [illegible] del proprio candidato alla successione di Cardetti.

Anche lunedì, quindi, il dibattito sarà interlocutorio. Tanto più che nella serata di ieri dc, psi, pli, pri, psdi e verdi-civici hanno fatto slittare pure il confronto di do[illegible] sul programma e quello [illegible] sabato sulla giunta.

Il segretario [illegible] [illegible] Cantore in [illegible] era [illegible] inserito. «*La riunione sul nome [illegible] sindaco? Probabilmente salta, la faremo quando ci sarà l'accordo*», ha detto [illegible] a chi [illegible] faceva [illegible] che il tempo stringe e che Torino ha [illegible] al [illegible] presto di un governo «autorevole», anche per far fronte alla nuova emergenza determinata dagli scandali Usl.

Saper spendere

Alloggio [illegible] due piani

Anche se unito da scala interna, deve pagare due quote per le spese dell'ascensore

Conoscendo che le leggi sono soggette a varie interpretazioni, qualcuno spera in un parere legale a suo esclusivo favore.

Una lettrice di Asti che vuole mantenere l'anonimo propone la suddivisione [illegible] spesa [illegible] l'ascensore [illegible] un'ottica del tutto personale e giuri[illegible] E [illegible] non è l'unica ad avere questo amletico dubbio nel timore di contribuire «troppo» al pagamento collettivo [illegible] condominio.

Scrive: «*In [illegible] palazzo [illegible] tre piani [illegible] il quarto piano mansardato (due appartamenti [illegible] ogni piano) [illegible] sono proprietario [illegible] un alloggio al terzo e della sottostante mansarda, alla quale [illegible] sta [illegible] una scala interna, [illegible] con la scala del condominio [illegible] anche [illegible] l'ascensore, poiché le [illegible] sarde [illegible] servite da ingressi indipendenti identici agli alloggi sottostanti*».

Continua: «*Per la ripartizione [illegible] spese [illegible] il regolamento [illegible] condominio parla soltanto di millesimi per piano come se il fabbricato fosse di quattro piani. [illegible] allora, avendo i due ingressi diversi, devo pagare la quota ascensore prevista soltanto per il quarto piano (sono io ritengo) [illegible] sono proprio costretto a sommare le quote per i due piani?*».

★★ La risposta dovrebbe essere lapalissiana, ma è evidente che nella speranza di incocciare in «un'interpretazione più favorevole» non si esita a nutrire e fomentare il dubbio e a creare contrasti nei rapporti con gli altri condomini.

Spiega l'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione Piccoli Proprietari: «Se la lettrice ha riferito con esattezza il contenuto del regolamento condominiale risulta che ad ogni piano dello stabile corrispondono determinati millesimi per l'ascensore e, di conseguenza, tali millesimi riguardano anche il quarto e ultimo piano mansardato. [illegible] proprietà della lettrice.

Sostiene ancora il legale: «L'art. 1124 del codice civile, infatti, applicabile non solo per [illegible] scale, ma anche per l'ascensore [illegible] norma regolamentare), vuole appunto che [illegible] tribuzione sia in [illegible] [illegible] diversi piani e considera [illegible] piani espressamente le soffitte [illegible] a tetto [illegible] i [illegible] solari, quando questi non siano di proprietà comune».

★[illegible] Bianca delle [illegible] [illegible] mai avara di [illegible] gretti, piccoli o grandi, per la cucina di ogni stagione. Ora soddisfa la richiesta di Pierangela: «*Come preparare [illegible] modo [illegible] le albicocche come dessert?*». Ecco, il consiglio: «*In stagione albicocche disporne sul fondo [illegible] biscotto rotondo, coprirle [illegible] un mucchietto [illegible] panna montata con l'aggiunta [illegible] zucchero vanigliato [illegible] mezzo bicchiere [illegible] cognac; tagliare in sei parti le albicocche, meglio [illegible] grosse e mature, disporle e ragnare attorno alla panna sul biscotto, decorare la panna con pistacchi o mandorle o nocciole [illegible] e servire*».

Simonetta

[illegible] di cronaca

Perché soli? «Orizzonti»
Vi pone organizzazione incontri personalizzati per amicizia commenta matrimonio. «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel. 011/540 685-512 081 orario 10-19 dal lunedì al sabato

Ist. Dattilografico Torinese
[illegible] dattilografia, stenografia, ragioneria, tecnica. Torino, via Cernaia 40, tel. 540 151.

Messaggi urgenti

RAGAZZA 17enne con attestato di segretaria cerca lavoro come dattilografa o contabile. Telefonare 822 4314.

RAGIONIERA 58/60 23enne pratica triennale contabilità generale operazioni [illegible] libera 1 settembre ottobre. Tel. 870.594 (ore pasti).

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
[illegible]
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Papik donna Papik 2-16 anni
VENDITA PROMOZIONALE
[illegible] dal [illegible] al 50%
[illegible] 22
Tel: 688.884

Il primo profilattico nei vostri carrelli.

Nel vostro supermercato, sul banco dei prodotti per l'igiene personale [illegible] trovate anche i profilattici. [illegible] chiamano Vale, e stanno in una sobria scatolina blu da sei o da dodici pezzi. Sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente [illegible] confezionati uno per uno. I profilattici sono il modo davvero sicuro di fare l'amore. Dai, metteteli nei vostri carrelli.

VALE

Protezione totale, sicurezza che vale.

IL METANO DA' UNA MANO AL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARRIERA di Milano libero in casa d'epoca 1° piano camera cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 447.4844
BARRIERA Milano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore mutuo. Casamercatotre 856.479.
BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno, L. 63 milioni. Dilazioni. Cinquetto 519.280
BENECASA corso Moncalieri in palazzina libero camera tinello cucinotta servizi posto auto giardino. Tel. 602.773.
BENECASA 502.773 libero corso Unione salone 2 camere tinello cucinino servizi mq 150. 135 milioni
BENECASA 502.773 presso piazza Castello in prestigioso palazzo (Viliani) lussuoso monocamera con servizi
BENECASA 502.773 568.213 presso via Tenivelli in casa decorosa libero camera cucina servizi L. 45 milioni
BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camere tinello. AGI DUE 869.7034 - 869.0792.
CAPITALGEST ITALIA 666.4522 Caselette libero casetta indipendente 2 piani 4 camere cucina terreno L. 97 milioni
CARMAGNOLA vero affare recente molto ampio camera tinello cucinino servizi mutuo 75% Casamercatoquattro 390.526.
CASA in blocco con 3 alloggi e negozio occupati vendesi L. 80 milioni trattabili zona Nerone. Tel. 273.5361
CASABIANCA libero zona Lucento camera cucina bagno termo cantina L. 29 milioni meno forte mutuo. Tel. 531.310
CASABIANCA libero adiacente via Barbaroux camera cucina servizio piano 1° L. 15 milioni trattabili. Tel. 531.008
CASABIANCA 531.310 libero signorile corso Sebastopoli panoramico saloncino 2 camere cucina bagno L. 112 milioni
CASAFFARI 8612 libero centro ingresso camera tinello servizi mq 55 minimo anticipo 17% scarsi subito conveniente.
CASAFFARI 8612 libero Barriera di Milano luminosa mansarda perfettamente arredata con bagno e angolo cottura.
CASAFFARI 8612 libero Collegno ingresso living 2 camere tinello salone doppi servizi + mansarda 120 mq + box
CASAFFARI 8612 libero Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 75 mq L. 65 mil più mutuo e dilazioni
CASAFFARI 8612 libero Mirafiori ingresso 5 camere cucina doppi servizi ripostiglio 140 mq ottimo contrattabile.
CASAMERCATO 5686 libero via Nizza (Millefonti) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.
CASAMERCATO 5686 libero via Giobert (Crocetta) ingresso living su cucina camera servizio cantina.
CASAMERCATO 5686 libero Passalacqua (via Vanvera) ingresso saloncino 3 camere cucina bagno cantina posto auto.
CASAMERCATO 5686 libero Vanchiglia (via Gerutti) ingresso living su soggiorno 2 camere cucinotta biservizi box cantina.
CASAMERCATO 5686 libero Brancaccio (via Cena) ingresso saloncino 4 camere cucina bagno cantina box posto auto.
CASAMERCATO 5686 libero via Bignone (Regio Parco) ingresso camera cucina bagno cantina.
CASAMERCATO 5686 libero via F. Cossa (S. Rita) ingresso camera cucina bagno cantina solaio.
CASAMERCATO 5686 libero via Porpora (Rebaudengo) ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 5686 libero via Vandalino (Pozzo Strada) ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 5686 libero via Don Bosco (S. Donato) ingresso living su cucina camera bagno. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5686 libero via Nigra (Borgo Vittoria) ingresso 2 camere cucina bagno antibagno cantina.
CASAMERCATORIVOLI libero in Rivoli città su 2 piani 300 mq autonomi corte da ristrutturare. Tel. 953.44.91
CASAMERCATORIVOLI libero Nichelino ampio 2 camere tinello cucinino bagno in zona centrale mutuo. Tel. 953.44.91.
CASATRE 5519 libero via A. Di Bernezzo (Parella) sala camera cucina bagno ristrutturato ampio dilazioni mutuo.
CASATRE 5519 libero via Bardonecchia (C.so Turin) camera tinello bagno ottimo [redacted] L. 5 milioni e rate
CASAT[redacted]
CASATRE 5519 libero via Coronna (Rebaudengo) camera tinello bagno termo ascensore soleggiato mutuo permute.
CASCINE Vica presso Ipercoop villa a schiera in costruzione mq 130 box giardino. Tel. Studio A.T. 532.327.
CASETTA occupata (Parella) alloggio 4 camere cucina terrazzo, più adiacente laboratorio di 200 mq, area a cortile L. 100 milioni. Capello 480.802
CAVORETTO villa su 2 piani di totali mq 230 più piano mansardato e terreno circostante da riattare. Tel. 613.931
CENTRALISSIMA libero mansarda salone con camino camera cucinotta servizi Immobiliare Assicurati 716.544
CENTRO Piossasco libero come nuovo 3 camere cucina servizi, L. 56 milioni dilazionati. 646.519.977.
CENTRO via Maria Vittoria libero salone camera soggiorno grande cucinotta bagno. G.R. L'Immobiliare 329.0421.

CINTURA NORD
vendesi libera villa a 2 piani 600 mq signorile ... mq 700 terreno 14.000 mq con varie piante. Accettasi permuta. T. 379.816.

CITTA' Giardino via G. Reni libero saloncino 2 camere cucina abitabile servizi Immobili speciali 715.948
COLLEGNO libero bellissimo signorile salone 2 camere tinello servizi box terrazzi giardino. Tel. 532.711 - 540.785

COMFAI
aperti via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamenti uffici negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123

COMFAI
libero Crocetta piano rialzato 6 vani bagno uso ufficio e/o abitazione. Cortile privato. Posto auto. Tel. 548.123

COMFAI
libero Crocetta completamente ristrutturato, 2 camere cucina bagno, piano primo. Prezzo affare. Tel. 548.123.

COMFAI
libero via del Carmine tre camere cucinotta bagno. Lire 50 milioni. Adatto anche ufficio. Tel. 548.123

COMFAI
ultimi appartamenti in stabile epoca ultimato via Cena 38 rifiniture signorili saloncino 2 camere cucina doppi servizi, riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario. Ufficio vendita in loco. Tel. 548.123

CONSULEDILE A 533.322 Nizza corso Svizzera 66 camera cucina servizio L. 14 milioni. 2 camere cucina servizio L. 23 milioni, muri negozi.
CONSULEDILE 533.322 via Lemie 23 (Madonna Campagna) camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila 75% mutuo.
CONTI 877.290 Borgata Vittoria libero decoroso 2 camere cucina servizi cantina L. 45 milioni dilazionabile
CONTI 877.290 libero Millefonti recente camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni mezzo mutuo.
CONVENIENTI a Brandizzo 47 recente 2 camere tinello cucinino, negozio libero, posso telefonicamente 90 mq. Tel. 537.8856
COOPERATIVA assegna costruendi alloggi di 3-4 vani doppi servizi in strada Antica di Collegno. Finiture accurate. Mutuo agevolato. Telefonare 504.050
CORSO Allamano libero recente 2 camere cucina servizi termoascensore. Casemercato 506.803.
CORSO Casale libero luminoso ufficio 80 mq piano rialzato 2 ampi locali servizio L. 49 milioni. Capello 480.202.
CORSO Cincinnato libero recente 1° piano salone 2 camere cucinotta biservizi box L. 125 milioni. Ecocasa 548.298.

CORSO FIUME
alloggiamo via Monterosa appartamento signorile di mq 210 posto auto Gabetti vende. Tel. 5787.

CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca ristrutturata salone 3 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 714.663.
CORSO Giulio Cesare presso Porta Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bagno affare L. 69 milioni. Finci 505.881.
CORSO Grosseto libero recente 2 camere cucina servizi termoascensore. Casemercato 506.803.
CORSO Lecce in stabile d'epoca prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi bagni box auto. Tel. 747.720.
CORSO Stati Uniti libero ingresso camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni. Eurocase 746.086
CORSO Vittorio adiacenze libero bilocale ingresso servizi abitazione o ufficio. Studio Decorna 532.711 - 540.785.

CRIMEA
corso Fiume prestigiosa palazzina Liberty libero di abitazione mq 540, servizi mq 200, box, giardino Gabetti vende. Agenzia 1, tel. 5787.

CRIMEA Sas 541.858 libero S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 79 milioni
CRIMEA s.a.s. 541.858 libero corso Racconigi medio signorile 3 camere cucina bagno cantina L. 97 milioni
CROCETTA libero piano rialzato uso ufficio ingresso 2 camere cucinotta servizi. Immobiliare associati 508.334
CROCETTA libero soggiorno camera cucina bagno nuovo L. 79 milioni 500 mila Tel. 517.591.
CROCETTA presso C. De Gasperi libero piano alto grazioso camera cucina bagno mq 40 L. 42 milioni. Finci 505.881
DISPONIAMO in vendita anche in forma affitto/riscatto alloggi varie dimensioni in Torino. Tel. 011 858 838

EDILCASE
vende via C. Alberto 44 adiacenze corso Vittorio nuovi monolocali mansardati signorili arredati con angolo cottura ottimi da reddito tra 2% Tel. 548.154

EDILCASE
vende libero via Troya presso piazza Rebaudengo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno cantina posto auto coperto L. 79 milioni. Tel. 548.154

EDILCASE
vende libero via Monginevro presso corso Racconigi 3° piano 2 camere cucinotta bagno cantina. Tel. 548.154

[redacted]
vende libero corso Vittorio in palazzina signorile alloggio 1° piano mq 160 2 box anche per uffici. Tel. 548.154

EDILCASE
vende [redacted] Superga casa panoramica totale mq 220 su 3 piani con giardino solo L. [illegible] milioni [redacted]

EDILFIDUCIARIA libero corso Raffaello ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi soffitta mutuo 8.90%. Tel. 513.853
EDILFIDUCIARIA adiacenze corso Marconi ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi mutuo 8.90%. Tel. 513.853
EDILFIDUCIARIA libero Lucento panoramico ingresso salone 2 camere angolo cottura servizi cantina box. Tel. 513.853
ESIM libero Barriera Milano via Venaria ampio camera tinello cucinino bagno Dilazioni Tel. 512.012
ESIM libero corso Francia ampio camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 512.012
ESIM libero corso Montegrappa ampio panoramico soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo perfetto. Tel. 512.012
ESIM libero Mirafiori via Bordighera recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.
ESIM libero Mirafiori recente signorile ampio 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012
ESIM libero piazza Statuto panoramico stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 512.012
ESIM libero piazza Adriano via Revelli signorile soggiorno 2 camere cucina camerette 2 bagni permute. Tel. 512.012
ESIM libero S. Rita recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box permute. Tel. 512.012
ESIM occupato corso Siracusa camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 512.012
ESIM occupato corso Siracusa ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 512.012
EUROCASE A 547.470 libero adiacenze G. Reni (v. Belfiore), saloncino studio 2 camere cucina biservizi box auto, p. 8°, costruzione 17 anni signorile, dilazionando.
EUROCASE B 513.061 libero corso Sebastopoli spazio camere cucina biservizi, piano 6°, recente dilazionando.
EUROCASE C 513.146 libero c. Francia (Monte Cucco) 2 camere tinello cucinino servizi, piano 4° termo ascensore.
EUROCASE vende corso F. Oddone presso casa alloggi occupati vario mercato con ascensore. Tel. 746.086
EUROCASE vende affare via Carrera 2 camere cucina bagno occupato ascensore L. 36 milioni. Tel. 746.086.
EUROEDILE vende adiacente via Nizza stessa casa occupati spaziosi recenti alloggi di 1-2 camere cucina bagno da L. 35 milioni. Telefonare 746.086.
EXPOCASE 504.763 corso Giambone libero panoramico camera cucina servizi ingresso L. 40 milioni.
EXPOCASE 505.705 Collegno liberi casa signorile recente 2/3 camere tinello cucinino servizi ingresso.
EXPOCASE 505.406 corso Brescia libero signorile ampio ristrutturato 2 camere cucina servizio. Ingresso.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno Terracorta termo ascensore spaziosa piano alto 2 camere cucina bagno L. 67 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato corso S. Maurizio ascensore camera cucina bagno L. 29 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella corso Lecce ingresso camera cucina bagno mq 50 L. 39 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella 1° piano ingresso camera cucina bagno cantina L. 33 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 abitamento due alloggi liberi via Sesia corso Palermo mq 100 circa, due bagni. Occasione a soli L. 65 milioni
FALLA & BERTINETTO libero in signorile complesso con parco piscine corso Traiano salone camera ampia cucina bagni piano alto volendo box. Tel. 741.2874
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno recente signorile saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi grande terrazzo L. 150 milioni
FIANO in villa trifamiliare salone 3 camere cucina servizi ampio box e giardino. Permute, dilazioni. C.S.I. 920.5433.
FININTER corso Sebastopoli libero recente luminoso piano rialzato 125 mq L. 98 milioni più box. Tel. 567.0021
FININTER corso Dante libero rimesso a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 35 milioni. Tel. 657.0021
FININTER prestigioso piazza Lagrange 100 mq piano alto mansarda abitabile posto auto. Tel. 557.0021
FININTER San Donato libero ristrutturato 110 mq soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 38 milioni. Tel. 557.0021
FININTER via degli Artisti casa signorile recente ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021
FIMI 565.502 libero centro via Mazzini elegante monolocale e servizi, termo ascensore nella casa L. 38 milioni affare

GABETTI VENDE
corso Bramante via Pio Foà libero ristrutturato: ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Borgo Madonna di Campagna via Veronese spaziosa: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Moncalieri viale Trieste ... 1 camera cucina bagno, ottimo reddito. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Caprera libero ufficio: 3 camere cucina bagno cantina. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Centro c. Buenos Ayres recente signorile ufficio soggiorno camere cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Santa Rita c. Siracusa signorile ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
San Salvario via Belfiore libero spazioso: ingresso 2 camere cucina abitabile servizi. Telefono 5787.

GABETTI VENDE
Borgo Barriera Milano via Candia in casa d'epoca spaziosa: 3 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Vanchiglia via Della Rocca stessa casa ristrutturati alloggi monolocale angolo cottura bagno e camera tinello cucinino bagno. Telefonare 5787.

GABETTI [redacted]ENDE
via Lagrange alloggi di varie metrature di 2-3-5-6 vani e servizi. Parcheggi nel centro al parcheggio. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Parella via Pacchiotti casetta unifamiliare libera ristrutturata a nuovo di 7 camere, cucina, 3 bagni, giardino, box. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
S. Donato v. Pinelli libero casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno, [redacted] tel. 5787.

GENERALE IMMOBILIARE 6620 Orbassano in palazzina recente: soggiorno 4 camere soggiorno cucina biservizi.
GENERALE IMMOBILIARE 6620 S. Rita [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno in casa molto bella.
GENERALE IMMOBILIARE 6620 via Genova ingresso camere cucina bagno L. 3 milioni e minime dilazioni
GESTIM libero Parella ampio ingresso salone camera tinello cucinino servizi termo ascensore dilazioni Tel. 650.3063.
GESTIM libero Madonna Campagna ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore minimo anticipo. T. 650.3063.
GESTIM libero S. Paolo panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 650.3063
GESTIM TRE adiacente corso Giambone ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto privato. Tel. 441.744
GESTIM TRE libero Molinette ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termo ascensore dilazioni. Tel. 441.744.
GRIMALDI A corso Agnelli libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 98 milioni. Tel. 505.917
GRIMALDI corso Monte Cucco adiacenze libero recente piano alto salone 2 camere cucina servizi box. Tel. 505.917.
GRIMALDI Lungo Dora Voghera panoramico saloncino 3 camere tinello cucinino servizi L. 74 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Robilant adiacenze libero luminoso 2 camere cucina servizi L. 78 milioni dilazioni. Tel. 505.917
GRIMALDI San Salvario liberi stessa casa 2-3 camere cucina servizi da L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 505.917

GRUGLIASCO
zona Certo 7, liberi 1-2 camere tinello servizi e 4 camere salone servizi riscaldamento autonomo mutuo anche al 75%. Tel. 790.361

GRUGLIASCO liberi recente signorile stessa casa salone 2/3 camere cucina servizi box. Tel. Studio A.T. 532.790
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero zona Stadio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 581.752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Peschiera 3 camere cucina servizi mutuo fondiario. Tel. 581.752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Guido Reni signorile salone camera cucina bagno box. Tel. 582.318
GRUPPO IMMOBILIARE 505.368 libero via Scarlatti piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi. Ascensore.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.368 libero Crocetta epoca ristrutturato salone camere cucina servizi ampio terrazzo
GRUPPO IMMOBILIARE 505.368 libero c. Ferrucci spazioso piano alto ingresso 3 camere cucina servizi anche box
IMMOGEST 630.488 corso Agnelli libero camera cucina abitabile servizi cantina L. 36 milioni dilazionabili.
IMPRESA vende direttamente in Nichelino centro alloggi in costruzione salone cucina 1/2 camere servizi volendo mansarda e box riscaldamento autonomo 2% mutui. Tel. 620.560
INVESTITALIA 600.597 prestigioso signorile alloggio in villa 3 camere soggiorno cucina mansarda L. 320 milioni.
INVESTITALIA 506.001 S. Salvario in casa d'epoca 4° piano no ascensore 2 camere cucina bagno L. 37 milioni
INVESTITALIA 506.001 S. Francesco al Campo villa 1.800 mq 450 rustico giardino terreno mq 10.000 L. 300 milioni
IPI 511.382 libero via Cernaia 30 in stabile d'epoca spazioso appartamento di ingresso salone 3 camere cucina pluriservizi. Mutuo.
IPI 511.382 libero via Cernaia 3 lussuoso appartamento di ingresso salone 6 camere cucina bagni servizio
IPI 511.382 vende via Duranco spazioso appartamento di 1-2 camere cucina bagni, balconi, cantina da L. 22 milioni. Possibilità mutuo.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE liberi presso via Garibaldi stessa casa alloggi da mq 30 a mq 90 da ristrutturare da L. 12 milioni. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso S. Maurizio stessa casa 1/2 camere cucina bagno. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORIN[redacted] libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Peschiera luminoso camera cucina bagno. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero largo Montebello ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Vandalino recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.
LA GINEVRA 447.5651 libero via Pigafetta soggiorno 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 82 milioni
LARGO Giachino via Giachino 75/79 palazzo con riscaldamento centrale. 2 camere cucina bagno solo L. 10 milioni contanti, 5 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti), negozi, laboratori, box auto liberi. Tel. 557.8958
LARGO Orbassano adiacenze libero al 6° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 49 milioni Ecocasa 548.298.

LAURIANO PO
via Garibaldi casetta libera: ingresso 2 camere cucina bagno box giardino mq 150. Gabetti, telefono 011 [redacted].

LIBERA A mansarda centralissima con bagno bella casa ottimo investimento L. 7 milioni mutuo TC Immobili 473.0666
LIBERA bella mansarda corso Marconi angolo via Principe Tommaso ascensore. Ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, box. Telefonare 557.8956.
LIBERI centrali stesso stabile perfettamente ristrutturati alloggi di 60-70 mq e mansarde di 90-100 mq. Intercase 544.629
LIBERO A corso R. Margherita camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 13 milioni mutuo. TC Immobili 657.806.
LIBERO A p.za Statuto camera cucina bagno ingresso ascensore bella casa L. 19 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666
LIBERO A S. Paolo 2 camere cucina bagno ingresso casa decorosa L. 20 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666
LIBERO A via Thures (Aeronautica) 2 camere tinello bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A via Gené (centro) 2 camere cucina bagno occasione L. 10 milioni e mutuo TC Immobili 473.0666
LIBERO A via Bossolo (Madonna Campagna) 2 camere cucina bagno ingresso 16 milioni mutuo. TC Immobili 657.806
LIBERO A via Cibrario 2 camere cucina bagno ingresso L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666
LIBERO adiacente corso Trieste splendido 2 camere tinello doppi servizi ottimo Madim 839.7473
LIBERO ampio monolocale angolo cottura servizi balcone in residence vicino Molinette David vende. Tel. 771.0012.
LIBERO corso Vittorio presso corso Massimo panoramico signorile mq 200 salone 4 camere cucina biservizi cantina soffitta permute. Serim 519.801
LIBERO corso Stati Uniti angolo S. Secondo 160 mq sala 4 camere cucina servizi. Intercase 544.629
LIBERO corso Lombardia 3° piano ingresso camere camerette tinello cucinino servizi L. 43 milioni Ecocasa 548.298.
LIBERO corso Agnelli (zona Mirafiori) doppio ingresso grande salone 3 camere tinello grande cucina doppi servizi cantina box L. 185 milioni. Sufficiente 40% contanti più dilazioni. Permute. Bossoleil telefono 606.288.
LIBERO San Paolo via S. Secondo camera cucina angolo cottura servizio L. 27 milioni contanti 10%. Serim 519.801
LIBERO in ottima casa con termo ascensore corso Vercelli - via Mercadante 3 camere grande cucina bagno mq 106 L. 89 milioni. Decorsima. Tel. 741.2874.
LIBERO Nizza 61 panoramica recente camera tinello cucinino L. 52 milioni 500 mila. Telefonare 517.941
LIBERO Mirafiori via Monastir camera tinello angolo cottura bagno, casa del '60, L. 47 milioni. Serim 519.801.
LIBERO Mirafiori Nord ingresso camera cucinino servizi ascensore mutuo a dieci anni decennale. Tel. 142.770
LIBERO Mirafiori via Negarville casa del '60, piano alto 3 camere cucina bagno box. L. 77 milioni. Serim 519.801
LIBERO Mirafiori recente salone 2 camere cucina servizi box ascensore termo dilazioni Casemercatodue 752.666.
LIBERO Nichelino camera tinello cucinino termo cantina L. 38 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 608.5880
LIBERO presso Centro Europa doppio ingresso 3 camere 2 tinelli doppi servizi volendo box. Tel. 543.720
LIBERO piazza S. Rita recente camera tinello cucinino termo ascensore Novimmobili 749.5000
LIBERO piazza Bernini (via Roma) 3 camere tinello bagno box 2° piano termo ascensore Tel. 749.2341
LIBERO presso corso Dante via Pietra casa d'epoca 4 camere cucina bagno piano 1° mq 170 Permute Serim 519.801
LIBERO S. Rita ingresso 3 camere cucina bagno piano alto recente luminoso mutuo AGI DUE 869.7034 - 869.0792.
LIBERO S. Rita 2 camere bagno tinello cucinino bella casa 6 camere tinello AGI DUE 884.7034 - 869.0792
LIBERO subito 3 camere cucina servizi zona corso Lecce Tel. 364.491
LIBERO subito 3 camere tinello servizi box zona Mandria prezzo molto interessante. Tel. 011.364.491
LIBERO via Garibaldi ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzino dilazioni Casemercatotre 856.479
LIBERO via Viglietti (Mirafiori) ampio 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Casemercatodue 746.793
LIBERO zona Porta Nuova salone camera grande cucina servizi prezzo interessante. Tel. 364.491
MARE' vende corso Vinzaglio prestigioso uso ufficio mq 180 palazzo d'epoca con pomerea Tel. 983.138.
MARE' vende precollina appartamento in villa del 700 con parco. Telefonare 983.139
MARE' vende villa prestigiosa precollina volendo divisibile. Tel. 983.139
MIRAFIORI liberi abitabili 1-2 camere tinello cucinino servizi luminosi. Telefonare 543.720.
MONCALIERI libero in palazzina recente soggiorno camera cucina bagno ripostiglio dilazioni Esim. Tel. 612.012.
MONCALIERI vendesi alloggio libero di camera soggiorno cucina bagno G.E.A. Tel. 519.826
MONOLOCALI liberi via Ormea 2° piano 16 mq abitabili L. 10 milioni 500 mila contanti dilazionabili. Telefonare 537.711
PALAZZINA vicinanze Orbassano 3 alloggi 150 mq ciascuno 5 bagni taverna box giardino. Tel. 308.706
PALAZZO centralissimo vicino corso S. Maurizio mq 2000 anche divisibili. Passaggio interno complesso adatto centro uffici o sede azienda. Tel. 567.6958
PALERMO corso libero tutto ingresso 3 camere cucina stabile bagno cantina. Mutuo e dilazioni. Tel. 817.581.2001
PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o camere tinello AGI [redacted] 869.7034 - 869.0792.
PARELLA libero via Pietro Baiti signorile camera tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Casemercatodue 746.283
PIAZZA Adriano libero recente 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Decorna 540.785 - 532.711.
PIAZZA Bernini (via Cumiana) vendesi ufficio signorile L. 260 milioni trv. Imm. Tel. 519.763
PIAZZA Omero libero ingresso camera cucina servizi L. 36 milioni. Tel. 404.0009
PIAZZA Sabotino adiacente piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno Immobiliare Gia 837.802
PIAZZA Sabotino adiacenze libero stabile signorile ristrutturato portineria ascensore soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto. Telefonare 538.182.
PIAZZA Statuto adiacenze ingresso 2 camere cucina bagno cantina affare senza anticipo. Il Portico 673.584.
PIAZZA Vittorio piano alto saloncino 3 camere bagno parzialmente da ristrutturare mutuo. Il Portico 636.5836
PINO Torinese libero in palazzina panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi box. Tel. Studio A.T. 532.327.
PINO Torinese in residence libero ingresso doppio salone 2 camere cucina doppi servizi cantina giardino privato. L. 135 milioni. Dilazioni, permute Sabatini Immobili 011.865.359
POZZO Strada libero in stabile recente ampio camera tinello cucinino bagno Casemercatotre 506.933.
PRECOLLINA Crimea libero mansardato finemente ristrutturato. Tel. 309.8768 no agenzie
PRECOLLINA posizione splendida salone 3 camere doppi servizi lavanderia mansarda terrazzo giardino condominiale. Tel. 518.725 - 836.874
PRECOLLINA presso corso Q. Sella libero salone camera cameretta cucina biservizi mq 130 box auto. Finci 505.881
PRESTIGIOSA mansarda con cucinino bagno libera via Carlo Alberto perfette condizioni L. 82 milioni. Tel. 512.948
RECENTE libero 1ª cintura ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo giardino privato campo da bocce ottimo affare. Il Portico 673.418
RIVOLI centro libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina Gruppo Immobiliare. Tel. 505.368
RIVOLI in stabile recente alloggio libero entro 31-12-88 ingresso 2 camere cucina bagno box Edilcasa 548.154
RIVOLI via Dronero prestigioso appartamento libero in palazzina di salone 3 camere cucina doppi servizi doppio ingresso 3 terrazzi box per 2 auto cantina. A.D. Case vende 958.9483 - 958.9485
S. MAURO via XXV Aprile alloggio 2 camere salone cucina doppi servizi box L. 180 milioni vendesi. Tel. 273.5361.
S. RITA corso Cosenza libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina anche studio. G.M. L'Immobiliare 320.524
S. RITA libero piano alto camera tinello cucinino bagno cantina ultimo ascensore L. 49 milioni. La Teatrinese 710.364 - 710.773
S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camera cucina bagno piano alto mq 47 L. 41 milioni. Finci 505.881
S. SALVARIO libero 3° piano alloggio rifinito 185 mq oltre terrazzo e posto auto L. 180 milioni. Ecocasa 548.298
S. SALVARIO signorile saloncino 2 camere tinello doppi servizi ottimo Madim telefono 839.7473

S. SEBASTIANO PO
via Rigonda casa libera ristrutturata abitabile mq 300 su 3 piani con terreno 3000 mq. Gabetti, tel. 5787.

STABILE in blocco zona Francia costruzione 64 mq 500 su 4 piani divisi in 7 appartamenti Tel. Usav 747.779.
STUDIODATA vende zona corso Racconigi casetta indipendente 2 camere angolo cottura zona giorno 2 camere letto bagno zona notte taverna soffitta terrazzo completamente ristrutturata. Telefonare 519.087
TAIT 513.931 libero in via Verrengia luminoso piano alto salone 3 camere cucina biservizi
TAIT 513.931 libero in via Thaon (zona S. Rita) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore
TAIT 513.931 libero presso corso Sebastopoli (via Filadelfia) del 1972 salone 2 camere cucina biservizi
TAIT 513.931 libero corso Peschiera panoramico 2 camere tinello cucinino grande ingresso bagno termo ascensore
USAV 747.779 vende zona Crocetta libero salone 2 camere cucina bagno cantina.
UTIP 518.866 libero zona Statuto salone 3 camere cucina bagno termo autonomo L. 80 milioni non serve anticipo
UTIP 518.866 libero spazioso c. Giulio Cesare (Rebaudengo) camera tinello cucinino termo bagno 8° piano ascensore
UTIP 518.866 libero zona piazza Massaua casetta indipendente 2 camere tinello cucinino termo bagno giardino
UTIP 518.866 libero S. Rita corso IV Novembre salone 2 camere cameretta bagno cucinotta biservizi ascensore
VANCHIGLIA libero via San Ottavio ampio 2 camere cucina servizi L. 53 milioni dilazionati. Casemercatodue 752.666.
VENARIA zona residenziale libero ingresso 2 camere salone biservizi box giardino auto piano alto Agea Tel. 253.575
VENDESI alloggio occupato zona Madonna di Campagna 60 mq circa ottimo prezzo. Tel. 743.971 - 743.081
VENDESI corso Siccardi alloggio uso ufficio ottimo reddito. Tel. 743.971 - 746.081

VIA BORGARO
(adiacenze) in stabile con terzo dettaglio 1 camera tinello cucinino bagno anche liberi prezzo da L. 30 milioni 500 mila mutuo fino al 75% Utip 518.866.

VIA Guido Reni in stabile recente libero ampio camera tinello servizi luminoso. Casemercatotre 505.603
VIA Lamarmora libero appartamento ingresso 2 camere cucina bagno cantina piano alto. Casaeconomica 011.565.314
VIA Nizza adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 47 milioni. G.R. L'Immobiliare 329.0421
VIA San Donato piano alto ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi balconi. Tel. 447.4844
VILLA a Giaveno ottima costruzione recente salone tinello 4 camere locali vari mutuo terreno. Tel. 581.735
VILLA Giaveno borgata Villanova 7 camere servizi giardino box volendo bifamiliare. Tel. 011.364.491

VILLA
in Fiano a 20 km da Torino signorile del fine '800 condizioni perfette elegantemente arredata e dotata ogni comfort. Parco e terreno recintati a muro autorimessa casa custode. Prezzo occasione eventuali permute. Edilcase 548.154

VILLA
libera Val San Martino salone 3 camere cucina bagno, più mansarda 3 camere soggiorno cucinino bagno. Taverna con servizi. Garage. Terreno recintato mq 900. Comfai 548.123

VILLA
libera centro Nichelino mono uso bifamiliare mq 300 più seminterrato, box, giardino. Comfai 548.123

VILLA Vinovo affare tutto nuovo mq 180 cortile giardino privato box 2 auto permute. Casemercatoquattro 39.05.96
VOLPIANO in villa a schiera centrale, mq abitabile salone 3 camere cucina biservizi posti auto giardino, L. 175 milioni senza anticipo. Utip 518.866

VOLPIANO
In recente palazzina con giardino vendiamo appartamento libero di mq 135, piano alto. Gabetti, tel. 5787

ZONA Aurora libero in stabile medio con ascensore composto da: ingresso camera tinello cucinino ripostiglio e bagno. Mutuo fondiario, minime dilazioni. Casapiù 546.654 - 544.477
ZONA Aurora libero in stabile d'epoca così composto: ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina. Prezzo interessante mutui fondiari al 9% dilazioni permute. Casapiù 546.654.544.477.
ZONA Barca ottimo libero piano alto 2 camere cucina servizi possibilità parcheggio cortile. Il Portico 677.394
ZONA Barca recente 4 camere salone 2 servizi terrazzo L. 110 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. ufficio 532.581
ZONA Borgo Vittoria libero in [redacted] con ascensore composto da: ingresso 2 camere cucina bagno e cantina prezzo interessante mutui permute dilazioni. Casapiù 546.654.544.477
ZONA corso Regina via dei Mercanti in stabile medio composto da cucina bagno e cantina. Prezzo interessante. Mutui al 9%. Casapiù 546.654.544.477
ZONA Centro libero in stabile medio composto da: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina completamente ristrutturato 9 mq 25 posto auto interno. Mutuo fondiario al 9%, dilazioni. Casapiù 546.654 - 544.477
ZONA centro libero in stabile decoroso composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina e terrazzo di mq 40 completamente ristrutturato. Mutui permute dilazioni. Casapiù 546.654.544.477
ZONA Falchera Rebaudengo libero in stabile medio completo di ascensore composto da: ingresso 3 camere cucina bagno e cantina 3 arie esterne con balcone verandato prezzo ottimo mutui fondiari al 9%. Casapiù 546.654.544.477.
ZONA Lingotto libero in stabile veramente completamente ristrutturato composto da ingresso 3 camere cucina bagno cantina ampi ripostigli 3 balconi tutti verandati doppio ascensore e posto auto. Prezzo interessante. Mutui dilazioni. Casapiù 546.654 - 544.477
ZONA Madonna del Pilone libero in stabile recente con ascensore composto da ingresso camera cucina bagno mutuo permute dilazioni. Casapiù 546.654.544.477
ZONA S. Rita libero in stabile signorile così composto: ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina. Mutui fondiari e permute. Casapiù 546.654 - 544.477

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no equo canone a società nostra azienda Tel. 561.1764

(continua)

L'attore è il protagonista del nuovo film di Giuseppe Bertolucci

Abatantuono: com'è strana la mia vita

Nel cast Venturiello e quattro «dive»: Guerritore, Giordano, Amanda Sandrelli, Sastri - Sugli schermi a novembre - «In futuro vorrei recitare con Benigni e Troisi alla maniera di Sordi e Tognazzi»

Giuseppe Bertolucci con Diego Abatantuono, che in «Strana la vita» è Dario, psicologo della Usl, e Monica Guerritore che nel film interpreta il ruolo della sua fidanzata

ROMA — Diego Abatantuono parla tenendo in mano un piccolissimo ventilatore: lo avvicina alle guance lisce e abbronzate, lo fa girare intorno agli occhi lucidi da gattone di mare, lo passa sul collo della camicia chiara, perfetta per contrasto tutto di scuro della pelle e dei capelli. Abbandonata per sempre la maschera sbruffona del neo-dialetto milanese, trentaduenne, interpreta il suo ruolo del suo rinascimento professionale: è Dario, giovane psicologo protagonista del film di Giuseppe Bertolucci *Strana la vita*, tratto dal romanzo di Pasculto.

Pupi Avati è stato il primo a riscoprire Abatantuono: ha saputo guardarlo dimenticando i frizzi dei «terroncielli» dei *Fichissimi* e gli ha affidato il giocato sfortunato di *Regalo di Natale*; poi è arrivato Comencini, che lo aveva diretto dai tempi dell'esordio, nell'81 in *Tango della gelosia* di Steno, e lo ha voluto per il suo film *Il ragazzo di Calabria*, nel ruolo del padre del giovane protagonista. Adesso è la volta di Bertolucci, con una storia che ruota completamente intorno a una figura di maschio disorientato, travolto eventi, vinto decisionalità femminile; un ragazzo che per molti versi è il protagonista di Cuore selvaggio di Martin Scorsese.

«Dario è una che si "lascia succedere" le cose — spiega l'attore — vive staccandosi la vita, accontentandosi della normalità più piatta: del lavoro di psicologo che doveva essere vario e affascinante e che invece si è presto trasformato in una routine come altre; della sua fidanzata tranquilla; una menage prevedibile e scosse. L'incontro con l'ex compagno di scuola, la morte improvvisa quest'ultimo e catena incredibili che ne scaturiscono, coinvolgono completamente: potrebbe reagire, ma preferisce vivere il tempesta fino in fondo, per poi tornare alla normalità come ne avesse partecipato a un sogno».

Somiglianze personali? Abatantuono riflette: «Credo che per un attore impossibile interpretare un ruolo troppo lontano dalla propria personalità: qualcosa di me stesso c'è anche nel protagonista la vita. che Dario è mio e dei regista Giuseppe Bertolucci».

Nella strana vita professionale Diego Abatantuono c'è stato un successo, inatteso e bruciante, raggiunto prima dei trent'anni; poi un declino breve, che sembrava dovesse portare alla fine; pausa di inattività e rinascita, completa di cambiamento fisico ed esistenziale, segnata da quella degli affetti che per all'attore di sposarsi e diventare padre. «Non rigetto la fase di lavoro legata a film come Eccezzzionale... veramente: mi ha dato un'enorme popolarità e il grande affetto un pubblico mi ha potuto contare per poi tornare a recitare in una testa Nella vita, succede sbagliare: di essere gente interessata, di incontrare una donna con cui non si è felici, condurre un'esistenza sbagliata, che non lascia spazio per fare sport, curare il fisico e soprattutto pensare e se stessi con la mente lucida».

Oggi, nonostante sia impegnato ininterrottamente da sei mesi sui set cinematografici, Diego Abatantuono ha tempo per progettare, per scegliere, per immaginare cosa gli piacerebbe fare nel futuro: «Mi molto divertito a recitare la parte Orso, un legionario disertore, *Kolossal*. Il segreto che in ci- e in televisione, piccola partecipazione nel nuovo film di Pupi All'ultimo minuto sarò un commissario di polizia nell'episodio pilota di un telefilm della Rai, coprodotto con altre televisioni europee e diretto Alberto Sironi. Intanto, seguo con molto interesse l'andamento factory che abbiamo messo su a Milano Rossi e altri attori, il momento partecipo alla produzione dei film di Salvatores Ultima a Milano, per il futuro ho molte idee, tra cui anche quella di pellicola interpretare insieme con Paolo Rossi: una storia di tutti i giorni, protagonista la gente comune, in un'epoca che potrebbe anche diversa questa in cui viviamo».

Il mio sogno — dice Abatantuono — è quello ricreare l'atmosfera della Roma cinematografara Anni avere la possibilità di girare un film gruppo, insieme Troisi e Benigni, senza problemi, come deve in quel periodo ad attori tipo Gassman e Tognazzi. Il mio sarebbe avere un personaggio come quello di Sordi in Una vita difficile; vorrebbe una sceneggiatura e forse l'esperienza comune potrebbe funzionare, ricreando quel clima di collaborazione allegra in cui è nata e è affermata la commedia all'italiana».

Fulvia Caprara

Bertolucci: «Un giallo che coinvolge la Usl»

— Il caso, anche il piacere, il divertimento e il gusto della Giuseppe Bertolucci descrive così gli elementi fondamentali che compongono la struttura di Strana la vita; venature gialle che a tratti diventa ironica, quasi surreale. «Mi piaceva l'idea di raccontare quello che può succedere ad un uomo qualunque nel momento in cui lascia cadere le difese e si abbandona agli avvenimenti; e mi piaceva farlo partendo da un partito preso fondamentale: la massima identificazione con il protagonista».

Bertolucci, quarant'anni, regista di Berlinguer ti voglio bene e Oggetti smarriti, Tuttobenigni e Segreti segreti, ha iniziato a scrivere la sceneggiatura di Strana la vita insieme all'autore del romanzo da cui è tratto, Giovanni Pascutto. *A metà strada*, però, la collaborazione si è interrotta: «Non c'è stato nessun litigio — assicura il regista — anche perché la struttura del film è rimasta a quella del libro; forse semplicemente delle incomprensioni».

La storia cui Dario (Diego Abatantuono), tranquillo psicologo di una Usl, il vecchio amico di scuola (Massimo Venturiello) che a poche ore dall'incontro gli muore tra le braccia. *Lo smarrimento è fortissimo*: Dario cade preda una girandola di situazioni incredibili, a cui comincerà a girare riuscire a fermarsi: Monica Guerritore è la fidanzata; Dominique Giordano paziente schizofrenica; Amanda Sandrelli l'amante dell'amico morto; Lina Sastri la moglie di Venturiello e' anni prima era stata la grande passione del protagonista. «Dopo un film tutto di analisi come *Segreti segreti* dice Bertolucci — volevo provare a raccontare una storia su un personaggio principale, un attore che è anche lo narrante».

da Gianni collaborazione con *Rete Italia* per un corto che aggira intorno miliardi, Strana la pronto per arrivare sugli schermi italiani (con distribuzione della Medusa) nel prossimo novembre. Bertolucci, che ha voluto chiamare *John Ford e Jean Renoir due delle strade* in cui scolpono alcune importanti della storia, ha molti progetti preparazione: un serial per Rete Italia in cinque puntate sul dell'educazione sentimentale una ragazza 13 e 18 anni; un film tratto da un racconto di Aldo Buzzi intitolato Vita standard di un venditore provvisorio collant e poi la partecipazione a Piccolo diavolo, il nuovo lavoro dell'amico sempre Roberto Benigni.

f. c.

Da domani su Raidue con Gabriella Ferri

Ricompare il varietà «celebra» il Bagaglino

«Per chi suona la campanella» è un ritorno al cabaret Anni

Domani ricompare il rietà sulla Rai ed è quasi avvenimento anche perché Per chi suona la campanella, realizzato da Raidue, si presenta come cabaret. Una vera rarità.

Lo spunto di partenza è il ricordo del Bagaglino, una famosa istituzione un varietà nato nel '65 uno scantinato di via della Campanella, attraverso passati i più noti attori comici capitale: gli autori dei testi, Castellacci e Pingitore, li hanno radunati quasi tutti per questo che vuole essere in parte omaggio Bagaglino e un revival, e in parte una parodizzazione nella dimensione rammodernata e un po' «frenata» della tv (un'antenna parlarne c'era stata, ed era stata positiva, inserito nel lungo pomeriggio elettorale di Raitre).

Motivi per arricciare, a volte, il forse non mancano potrà rimproverare al testo troppi e triti giochetti parole; e all'impianto scenico la premurosa preoccupazione, appena dato una botta destra, di dorla subito con simmetria eguale dosaggio anche a sinistra; e agli attori qualche grido in eccesso, più da avanspettacolo che da cabaret, e all'organizzazione una inutile claque petulante Però, nell'insieme, la prima puntata funziona fa ben sperare per le altre cinque misure incredibilmente e lodevole, visto che oggi una rivista televisiva non è fatta se non viene stiracchiata per mesi e

Cos'ha eccezionale show? Per un palcoscenico di cabaret niente. in Rai, Da tempo la politica nel campo del varietà stranamente puntata sul contenitore kolossal con presentatore padre-padrone allestire un varietà solo se ero enorme, colossismo, con mantpoli orpelli, collegamenti tra satellite e, dentro, almeno un concorso cotillon sponsorizzazioni. La comicità contare poco, l'intelligenza l'intro acro e abuso faceva capolino la satira (Grillo, Benigni ecc.), apriti cielo, gli intermezzi di sfotto quell'ambiente sontuoso carosello famigliare apparivano stonati e inopportuni, suscitavano polemiche e polemichette, e davano modo solisti di con ripresa indignazione. «Vedete che proprio non si può fare satira in tv! il stesso che con le te».

Raidue ha operato un tentativo di tendenza e ha dimostrato anche ci riesce — se si vuole — a far satira anche fu.

Via i pennacchi e i lustrini, via i quiz e la pubblicità, e presentatore-manager, l'operazione è stata strutturalmente semplice: adattare al video uno spettacolo di cabaret dove soprattutto valgono e hanno peso gli attori i testi, un paio di coreografie (probabilmente non necessarie, ma la tv le impone), e c'è una cantante, una ella recuperata dopo anni Gabriella Ferri con tutta la sua grinta malinconica e sornioni. In ogni caso l'essenza è il copione, sono le trovate, le incursioni, le battute, prese giro; non tutto meglio, certo e

sentirà e vedrà domani sera che colpi fuori bersaglio e molto più d'uno), e, a mio avviso, è il principio che conta, questa è la strada buona che sino con i relativi mezzi, sperimentalmente, soltanto Raitre aveva indicato.

Fra gli interpreti un Oreste Lionello autentico da Bagaglino non buttafuori di lusso! sabato sera), Pippo Franco, un gruppetto di piccanti amabili attrici, — in prestito da Italia 1 — un ottimo Gianfranco D'Angelo che fa il diavolo rimasto in corsa» da Papa Wojtyla, un povero diavolo che gratta- don le corna sospira: «Solo una volta, tempi di Dante, l'inferno era una cosa seria...»

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Mastroianni e Peppino a Napoli in giallo comico

GIALLO NAPOLETANO (1979) su Raiuno alle 20,30) Sergio Corbucci, e un divertente giallo-comico tale si dichiara, fin dall'inizio mostrando abbinate le foto Hitchcock, oasi thriller e farsa. Protagonista Marcello Mastroianni professore mandolino e aumatore ambulante, sboppo e timido, che vive con un bislacco padre, un irresistibile Peppino Filippo (che memore di *Natale* in Cupiello «*A me il presepe non mi è piaciuto*»), giorno Mastroianni, incaricato di una serenata sul lungomare, vede dalla finestra un corpo... Non è che il primo di una girandola mazzati trova coinvolto il povero Ma- , sballonato da due killer e relante missario milanese Renato Pozzetto, e alle prese con splendida infermiera Ornella Muti, con l'ambiguo direttore d'orchestra Michel Piccoli, la cantante drogata Zeudi e con l'equivoca suora Capucine

DRAMMA TELEVISIONE (1935 su Raidue oltre di Clifford Sandforth, protagonista Bela Lugosi il mitico divo-horror interprete Dracula: è un classico giallo, e il curiosità nel fatto che tutto l'intrigo — rivalità omicidio indagini — avviene nell'ambito di un'emittente tv nell'America Anni 30.

ADDIO LA VITA (1968 Raidue alle 20,30) per il ciclo thriller tv «Serie nera», regia di Dugowson, Jean-Claude Dauphin uomo tranquillo con deliziosa mogliettina ma tormentato da suocero e cognati; improvvisamente nella vita entrano Fabrice Luchini e Laure Killing, rapinatore in fuga con malloppo seducente amante

UN POSTO AL SOLE (1951 su Raitre alle 20,30) di George Stevens Montgomery Clift, Liz Taylor Shelley Winters. Vicenda fortemente melodrammatica ispirata (ma le implicazioni sociali) al romanzo Dreiser *Una tragedia americana*, portato sullo schermo nel '31 Joseph Sternberg

DOVE VAI IN VACANZA? su Italia 1 alle 20,30) tre episodi, tre esempi di vacanze farsesche secondo Bolognini, Salce, interpreti Tognazzi, Villaggio, Sordi.

In televisione

Telegiornale: 12, 13,30; 20; 22,25; 0,20
10,15 **Televideo**, pagina dimostrativa
11,55 tempo fa
12,05 **La rosea**, sceneggiato in 5 puntate (4ª), con Ray Lovelock, Alida Valli, Marisa regia di Luigi Perelli
13,55 **Tg1, Tre minuti di...**
14 — **Pomeriggio al cinema. Il diavolo** (1983), film commedia, regia di Gian Luigi Polidoro, Alberto Sordi, Gunilla Elm-Tornquist, Annie Charlotte
16,45 **Marco**, «Il burattinaio», cartoni animati
16,10 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**
17,05 **Ciao boy «Pretty Polly»**, film
18,05 **Spaziolibero**. Comin, Comitato di informazioni iniziative per la pace. L'Onu strumento di
18,30 telecronaca Paolo Frajese
19,40 **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **napoletano** (1979), film giallo, regia Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Michel Piccoli, Zeudi Araya, Peppino De Filippo, Capucine
22,35 **Tv Club - XXVII Premio Regia Televisiva Giardini** Daniela Piombi. Un programma a cura di Dante Fascioli la collaborazione di Alberto Di Lorenzo, di Enzo Dell'Aquila
23,50 **Roma: Premio Letterario Strega**, telecronista Luciano Luisi

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,30; 0,15
10,15 **Televideo**, pagina dimostrativa
11,55 **Nancy Astor**, sceneggiato (6ª ed ultima puntata), «Difficili addii», con Lisa Harrow
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Sereno variabile**, «Sensazionale», con Debbie Allen
14,20 **Arcobaleno**. «Giochi magia genio dell'estate», in studio Tony Binarelli e Marta Flavi, regia di Piero Turchetti - **C'era una volta il potere**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati - **La perduta**, telefilm
16,15 A cura dei servizi parlamentari, cronaca diretta dell'insediamento delle nuove Camere e dell'elezione dei presidenti delle due assemblee parlamentari, in Mario Pastore
19,35 2
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **La Serie nera**, suspense e d'azione. vita, regia Dugowson, con Jean-Claude Dauphin, Laure Killing, Anne Letourneau. Coprod.: Raidue - TF1 - Hamster. Production France - SSR - RTL
22 — **Moda estate**, di Corona, a cura Trussoni
22,45 **Tg2 - Sportsette - atletica leggera**, campionati di società - Milano: tappa Nazionale - Vela: Sardinia Cup
0,20 **Meteo 2**
0,25 **Cinema di notte. Un dramma televisione** (1935), film drammatico, regia di Clifford Sandforth, con Lugosi, June Collyer, Huntley Gordon

Telegiornale: 10; 23,35; 23,30
10,15-11,55
13,55 due. Videostriscia di Mimmo Scarano
14,55 Eurovisione. Inghilterra: Wimbledon. **Tennis. Quarti finale**
18,55 3
19,30 **Tv3 - Regioni**
20 — **DSE: Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**, di Fiamore, consulenza di Raffaele Lauro
20,30 **Un posto al sole** («A place in the sun», 1951). drammatico, regia di George Stevens, con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Shelley Winters
22,35 **Gioc. L'avventura è scoperta. Un** programma di Falco Quilici, a cura di Gigi Grillo, con Falco Quilici. Regia di Angelo Sangermano
23,20 **Appuntamento al**
23,40 **Effetto**. Videostriscia di Mimmo Scarano

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 23,30) — Puntata di «Jonathan e spericolate imprese nella giungla dell'Ecuador.

RADIOTRE (ore 21) — Registrato lo scorso al Comunale di Firenze, «Medea» Cherubini, direttore Bruno Bartoletti, protagonista Shirley Verrett.

Baudo «integrale» Naxos

Nel corso di «Tv Club, Premio regia televisiva Giardini Naxos 1987», in onda su Raiuno alle 22,35, ascolteremo integralmente il polemico intervento fatto da Pippo Baudo contro la Rai («Mi ne sono andato non certo per mia volontà»), compreso la sua frase finale: «Tanto in Rai mi richiameranno». Il vicedirettore generale Emmanuele Milano ha dichiarato: «La Rai non si è mai opposta di fare alcun taglio»

ITALIA 1

6.20 **Le sirene coppia**, telefilm
6.45 **Bella con me**, film di Norman Taurog con Eleanor Powell, Fred George Murphy, Jan Hunter, Frank Morgan
10.30 **GR Hogan**
11 — **Ralphsupermaxieo**, telefilm
12 — **Trak**, telefilm
13 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
14 — **Candid camera**
14.15 **Deejay television**
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15.30 **Furia**,
16 —
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18.30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Dove sei in vacanza** film di Alberto Sordi Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio
22.30 **Jonathan**, con Ambrogio Fogar
0.30 **Al della realtà**, telefilm
1 — **Samurai**, telefilm

CANALE 5

8.30 **Ginnastica**
8.40 **La grande vallata**
9.30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
10.20 **Hospital**, teleromanzo
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11.30 **Grant**, telefilm
12.30 **Bonanza**, telefilm
13.30 **Sentieri**, teleromanzo
14.30 **Gli allegri veterani**, film di Gilles Grangier Jean Gabin, Pierre Fresnay, Noël-Noël
16.30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17.30 **L'albero mela**, telefilm
18 — **Una famiglia Agnese**, telefilm. «Una storia d'amore»
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19.30 **Love Boat**, telefilm
20.30 **Festivalbar '87**. Presenta Claudio Cecchetto con la collaborazione Susanna Messaggio, Andrea Salvetti
23 — **McCruiser Laud**, telefilm
24 — **Scontro a York**, telefilm

RETEQUATTRO

8.30 **Gunsmoke «Prestito a caro prezzo»**, telefilm
9.15 **Lancer**, telefilm
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle Pecore Nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13 — cioè, cartoni
14.30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15.20 **gira il mondo**, teleromanzo
16.15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **Documentario**
17.30 **Il santo**, telefilm
18.30 **Switch**,
19.30 **New York**, telefilm
20.30 **Lucky Luciano «Proibizionismo»**, telefilm con Michael Nouri, Brian Benben
21.30 **Nero Wolfe**, telefilm
22.30 **Peyton Place**, sceneggiato
23.30 **«Una vecchia »**, telefilm
0.30 **Mistery «Chi ha milano Golgota»**, telefilm

EUROTV

14 — **Happy end**
16.30 **Jeeg e Micci**, cartoni
17 — **Conan**, cartoni
17.30 **Godam**,
18 — **Daitan 3**, cartoni **Starzinger**.
19 — **Sanford**
19.30 **Ellery Queen**, telefilm
20.30 **Alyon oppie**, film Ferdinando di con Gazzarra, Longo
Calich, campionessa mondo maschile
24 — **Tuttocinema**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
16 — **Natalie**, teleromanzo
16.30 **Nozze d'odio**, romanzo
17.30 **Cartoni animati**
19.30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20.25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21.20 teleromanzo
22.15 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13, 19,30, 22,10
14.55 **Tennis: Torneo Wimbledon**. Semifinale femminile
16.30 **L'uomo Nevada**, film di Gordon Douglas con Randolph Scott, D. Malone
19 — **Get Smart**, telefilm
20.20 **Atletica leggera**. Meeting di Helsinki
22,30 **mare**
23 — **Tennis: Torneo di Wimbledon**. Sedicesimi finale femminile

CAPODISTRIA

Telegiornale 19,30; 22,15; 0,15
17 — **Cartoni**
20,30 **dell'ispettore Lawrence**, film Juan Bosch Anthony
22,25 **Il giustiziere Londra**, Edwin Zbonek con Sjors Fatmy, Maria Perchey.

SVIZZERA

Telegiornale: 15; 20; 22,20; 1.05
14,55 **Tennis: Torneo di Wimbledon**
16-17,30 **Ciclismo: Tour France**
18,25 **Elias**, telefilm
19 — **Dorothy e il maggiordomo**, telefilm
20,30 **Sequestro d'amore**, film di Eduard Zaharlev con Gregor Vachkov
22,40 **Ciclismo: Tour de France**
22,50 **Estival Jazz '87**

ALLA RADIO

RADIOUNO. — Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 18, 23 — 6,06 DSE boucle in breve, 7,30 Quotidiano Gr1: a cura di Bruno Modena; 9 Radio anch'io; 10,30 Cantoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 Provenienza; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 14 Stereo City; 16 Carb Italia; 18 Il Pagnone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 La leguaità del silenzio; 18,30 Musica sera; 19,15 Accolta la sera; 19,35 Audiobox; 20 Regia d'autore giochi di tavoloni; 22,30 Il Paio; 21 La notte del jazz; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano, Radiosound 19-24.

RADIODUE. — Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,18 di In- presa, 8,45 Ippolita; 9,18 Tra Bella e Candi; 10,32 Il diritto e il rovescio 12,10 Programmi regionali, 12,48 Domenica?, 14 Programmi regionali, 15-18,29 R... estate con noi; 15,42 Cappello a tedro, 16,40 Isabelle, 19,32 La tirata delle persone di Lilla, 19,50 DSE Ambiente; 20,15 Sera in due; 22,40 Sera in due; 23,28 Notturno italiano, Radiosound 19-24.

RADIOTRE. — Giornali radio 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 7 Concerto mattino. L. Roncalli, F. J. Haydn; 8 Musicorgeki; 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino. J. Ch. F. Bach, H. Berlioz, L. Van Beethoven; 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino. J. Ch. Naudot, C. M. von Weber; E. Grieg, 11,50 Pomeriggio musicale, 14,30 Diario di mia, 15,15 Un certo discorso estero; 17 DSE Educazione e società, 17,30 Spazio Tre. A. Italian, L. Dorer, E. Grieg, E. Bloch, 19 Spazio Tre. F. Liszt D. Scarlatti, 21 Stagione Lirica 1986-87 del Teatro Comunale di Firenze Maggio Musicale Fiorentino, 23,30 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano e Radiosonata 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME

AGUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, Colori. Non vist. Ap. 15,30. Mer. 19,45, 17,30 19,15, 20,55, 22,40 Ingresso 7000; rid. 4000

AGUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521): Un week-end da leoni, di Cyrus Harrison, con Tom Cruise Colori Non visi Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingr. 7000; rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Eva Man (Due sessi in uno) con Eva Robbins, Roberto Caeta, Ajai Wilson, Ramon Centenaro, Sara Mora Vist. 18 Orario 16,20; 18,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,25 Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) Treppo la mortale un film di Sidney Lumet con Michael Caine Dyanne Carson, Christopher Reeve Colori Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Bommarsi 22; tel. 547.190): Il castrismo e la Mickey Rourke Kim Basinger Or 16,15 18,20 20,30 22,30 Vietato 14 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.602) chiuso per ferie

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel. 540.119) Caravaggio di D Jarman, con N. Terry, S. Bean Orso d'Argento Fest. Berlino '86. Col Or 15,40, 17,20, 19, 20,50, 22,40 Ingr. 7000, rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 543.245) La pellicola del re di Carlos Sorin (Leone d'argento alla Biennale '86) minuti 98 Or 15,30; 17,20, 19, 20,50, 22,40 Ultimi giorni

CHARLIE 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 548.245) La zia di Venere (A sad and lark Roughie), di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon Eric Deacon Minuti 116 Or 16,30; 20,40; 22,45; versione originale unica proiezione ore 18,30

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.622) Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or 15,40; 17,50, 20,05, 22,20 Ingresso 7000

(Piazza 447.5241): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non vist Or. 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30; (ama condivisa) Ingresso 7000; rid. 4000

ELISEO BLU (piazzale Stazione, tel. 447.5241): Cronaca di una morte annunciata di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonte, Anthony Delon Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza tel. 447.5241): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Witness il testimone di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis (drammatico). Colori. Or 18,40, 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316) Amadeus monumentale, regia Stanley Kubrick, [illegible], Patrick Magee Vist

Or.: 18; 18,10; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

KING [illegible] (via 21, tel. 839.7502). Sere d'estate «Protetti da alti pionti» - Highlander di Russell Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. Ore 16,25, 18,30; 20,35, 22,40. Ingresso 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix Non visto Or 15,30; 17,15, 18,55, 20,35, 22,30 Ingresso 7000.

(Galleria San Federico, tel. 541.283): chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 (via 31, tel. 332.448): Dimensione di Fred [illegible], con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins Or 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Spalle larghe di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze Or 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Storie incredibili, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Colley. In dolby stereo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.145): «C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club: La cenere si bambola di Frank Tashlin, ore 16,30; Il giorno dopo la fine del mondo, di Ray Milland, ore 18,30; Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, ore 20,30. La città verrà distrutta all'alba, di George A. Romero, ore 22,30. Ingresso 6000, rid. 3000

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 839.561): Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Barrel Col. Non vist. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 7000 Aosta 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.799): L'anno del dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke Non vist. Or.: 18,45; 19,30, 22,10. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Comacina 12, tel. 749.2507): Lola Bellog, di B. Lee, con T. C. Johns, R. Hicks. Vist. 14. Or. 20,50; 22,30 Ingresso 6500, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della 77.[illegible] 297.197). Corto circ[illegible], Gutenberg, II, Sheedy, riprodotto in dolby stereo. Ore 20,30; 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214). Mon amore mio, di Nagisa Oshima, con C. Rampling, A. Higgins Vist. 18 [illegible] 20,30, film 20,45; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.560) [illegible] chiuso. Domani Commando.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 788.803): oggi chiuso

NUOVO DORO (via Varallino 6, tel. 749.2082): «Save [illegible]: Top Gun, un film di Tony Scott, [illegible] Harold Faltermeyer, con Tom Cruise, Kelly McGillis, in sound surround processer, mm 111. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Uccidi di D. Cronenberg [illegible] Goldenschlacht, Ll. Kramer (commedia britanna) colori. Or.: 20; 22,30

[illegible]

Associazione Movie Club (vedi Cinema Reverse)

LUCI ROSSE

[illegible] (via 5[illegible] 18, tel. 511.293): Confessioni intime per [illegible], Veronica Hart (Usa 1987). [illegible] 18 Or 14,06; 15,25; 18,45, 18,10; 19,35; 21, 22,35.

Scelti per voi

Per chi vuole sorriso e intelligenza

[illegible] DAYS di W. Allen. Fra [illegible] Trenta e Quar[illegible] l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e la razza che distruggono riti sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà dei consumi quante colpe...

Per chi è [illegible] con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista al [illegible]o vuol girare un film su un matto utopista che vuole diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi ha [illegible]

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un teorema figurativo.

BARDONECCHIA
SABRINA: ore 18,30 La avventure di Peter Pan; ore 20,15 9 settimane e ½.

CARMAGNOLA
LUX: Professionnelle Inglese V. 15 CANI'
ITALIA: Goetri

CHIVASSO
POLITEAMA: Tentazione V. 15

CUORGNE'
AURORA: Stand by me, ricordi di un estate

MONTANARO
VITTORIA: Gaia... 12 anni dopo V. 15

ORBASSANO
MODERN: Dr. Dimoni 2 Il lavoro continua

PINEROLO
HOLLYWOOD: Labyrinth dove tutto è possibile Ore 20-22 Ore 22 spettacolo all'aperto
ITALIA: 007 bersaglio mobile.
RITZ: Oltre ogni limite.

VALPERGA
AMBRA: Il segreto di Isaac

Torna [illegible] CRUISE più irresistibile che mai [illegible] sua più seducente interpretazione

OGGI adua 400

un film di CURTIS HANSON

TOM CRUISE JADNE EARLE HALEY JOHN STOCKWELL SHELLEY LONG [illegible] "UN WEEK END DA LEONE" [illegible] REN WAINBERG [illegible] E.W.L. NORTON e BRYAN GINDOFF [illegible] E.W.L. NORTON [illegible] BRYAN GINDOFF e HANNAH HEMPSTEAD [illegible] JOEL B. MICHAELS e GARTH H. DRABINSKY [illegible] CURTIS HANSON [illegible] C.O. BAKER FILM

IL LOCALE PIU' FRESCO DI TORINO

OGGI al VITTORIA
NON SI E' MAI VISTO NIENTE DEL GENERE
Eccitante, esplosivo, coraggioso, [illegible]...
Tutto è abbagliante, sbalorditivo, splendido, [illegible]

DORIA
MARLEE MATLIN
vincitrice del Premio Oscar come migliore attrice protagonista

WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

OLIMPIA 1

UN FILM DI FRED DEKKER

OLIMPIA 2

Stasera estate

A Palermo Donizetti apre la stagione lirica

Musica in Sicilia per Pa[illegible] al [illegible] in giardino, [illegible] e nel castello. [illegible] questa [illegible] la stagione lirica di Palermo, al Teatro di Ver[illegible] [illegible] Castelnuovo, con la Lucia [illegible] Lammermoor [illegible] Donizetti. [illegible] scena la soprano **Fernanda Costa**.

[illegible] del Duo [illegible] Spoleto [illegible] [illegible] Ballet Eddy [illegible] de Montreal, [illegible] Teatro Romano [illegible] 21,30)]: per il «Concerto [illegible] prosa». Sala Prati (ore 22), Paolo [illegible] in *Gentiluomo perduto, sempre in assetti, noto per* [illegible] da Grignoli's Band [illegible] L.F. Celine.

Rock & Jazz. S'inizia oggi il «Festival Jazz di Pompei». Wayne Shorter, Freddie Hubbard, Steve Coleman, [illegible] Dee Bridgewater sono alcuni dei protagonisti [illegible] rassegna. [illegible] il [illegible]ista Steve Coleman [illegible] i «Five Elements». [illegible] [illegible] Wilson. Sempre stasera, [illegible] [illegible] Pompei, è di scena [illegible] «Paris Reunion Band» con Nat Adderley, Woody Shaw, [illegible] Puller e altri solisti di rilievo.

Prosegue «Ravenna [illegible] '87»: all'Arena Corso questa [illegible] si esibiscono l'Orche[illegible] del C.A.M. di [illegible] e il quartetto Thelonious con [illegible] Lacy.

Al Teatro Ionda di Saint Vincent concerto [illegible] Vecchioni. Al Tenda Studio di Collegno (To) concerto [illegible] Zucchero.

Asti Teatro [illegible] La rassegna astigiana presenta oggi alle ore 21,30 in prima nazionale [illegible] Politeama l'opera [illegible] lampo» [illegible] Ezio Flaiano e «Una vita [illegible] [illegible] di David Mamet a cui [illegible] «Il canto [illegible] cigno» [illegible] Cechov (replica). Alle 24 a Palazzo [illegible] Michelerio [illegible] rappresenta «Le serve. [illegible] danza di guerra» da [illegible] Genet. Sempre alle 24 nella palestra [illegible] Palazzo Michelerio «I dieci comandamenti» di Andrea Brugnera.

Estate Fiesolana. Nell'ambito della [illegible] musicale fiorentina alle ore 21,30, nel chiostro della Badia Fiesolana [illegible] ha inizio l'esecuzione integrale delle [illegible] per pianoforte» di Beethoven a cui seguirà «L'Integrale» dell'opera [illegible] quartetto d'archi eseguita da [illegible] Lecche[illegible].

Vignale Danza. Si esibisce la Compagnia Regionale [illegible] Danza del Teatro Nuovo di Torino con **Marina Fiano** e i [illegible] **Poggioli**. In pro[illegible] «Paquita» musica di Deldevez-Mink. «Il [illegible] dei cigni» Pas de Trois, mu[illegible] di P. Ciaikovski] e «Coppelia» Duetti Pas [illegible] Deux dalle nozze.

[illegible] Si intitola «Sinfo[illegible] per [illegible] pianoforte» la composizione di Daniele [illegible] [illegible] presen[illegible] in prima assoluta [illegible] sta sera [illegible] Tornabuoni. Per [illegible] gli strumenti, che saranno coordinati da [illegible] computerizzato, il traffico sarà chiuso fin dal primo pomeriggio.

A dirigere la sinfonia, [illegible] stesso autore. [illegible] compositore. Lombardi inse[illegible] [illegible] Conservatorio [illegible] Firenze.

La cittadella [illegible] Teatro. Nella [illegible] teatrale di Santarcangelo oggi in [illegible]tellone repliche di «De Profundis» per la regia di Manuel Olinisra. «Delirio» di [illegible] [illegible] e «Filottete» [illegible] Martone. Sono previste anche rappre[illegible] dei gruppi di giovani esordienti «Rolando-Delbono», «Gruppo [illegible] e «Nutrimenti [illegible]».

Torino. Per i concerti del Teatro Regio stasera sono in programma **Charles Camille Saint-Saens** e **Johannes Brahms** (Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 [illegible] minore opera 44 e prima sinfonia in [illegible] minore opera 68).

Concerti in villa d'[illegible] [illegible] di [illegible] gna e Villa Cordellina Lombardi, [illegible] Montecchio Maggiore (Vicenza) l'Orchestra Sinfonica di Bari suonerà [illegible] di Shostakovich, **Beethoven** e **Rota**.

Feste medioevali. A Brisighella (Ravenna), nella Chiesa Romanica [illegible] Pieve Thò [illegible] concerto [illegible] strumenti antichi del gruppo «Oni Wytars» [illegible] Staccarda.

Pergine spettacolo aperto. Al [illegible] [illegible] borgo medioevale [illegible] Pergine un festival internazionale di musica, dan[illegible] teatro, [illegible] e cinema. Debutta [illegible] acrobatico della Repubblica Popolare Cinese.

Veneto festival. Nell'Oratorio della Madonna di Montegrotto Terme, questa [illegible] concerto diretto da Claudio Scimone «I divertimenti di Mozart».

Elezione — Al Parco della [illegible] ore 17,30: replica dello spettacolo teatrale «Non svegliate il fantasma».

Arbore: [illegible]m comparirò in video per Raidue, farò solo l'autore»

DALLA [illegible]

[illegible] — *Si parla anche molto* [illegible] *Rai in questi giorni* [illegible] due [illegible] *programmi* [illegible] *Arbore* [illegible] *curando per la seconda rete: tanto quello del pomeriggio dedicato ai giovani quanto quello* [illegible] [illegible] [illegible] *a tutti «Sarà l'autore e l'ideatore di questi appuntamenti quotidiani ma non comparirà in video — ha detto Arbore —. Mi potrebbero fare paragoni e confronti con Quelli [illegible] notte e a me non piace sfidare me stesso».*

L'idea [illegible] [illegible] [illegible] *colti nuovi, personaggi inediti,* [illegible] *sconosciuti: il successo di Marisa la nuit è il segno* [illegible] *questa è una strada percorribile. Intanto con-*[illegible] *a* [illegible] [illegible] *voce che* [illegible] *proprio* [illegible] *Laurito e condurre in coppia con Celentano la prossima edizione di Fantastico. Arbore, pur trincerandosi dietro il vincolo dell'amicizia, ha confermato che Adriano Celentano e Marisa Laurito* [illegible] *sono parlati* [illegible] *in questo periodo. Nella prossima settimana l'enigma su Fantastico dovrà essere comunque* [illegible].

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 21 I concerti del Regio Estate 1987 Direttore Gustav Kuhn, Francois Joel Thiollier, pianoforte Musiche di Saint-Saëns, Brahms. Orchestra del Teatro Regio

TEATRO REGIO: [illegible] piazza Castello 215. Vendita abbonamenti **Concerti del Regio Estate 1987**, martedì, sabato, ore 10-12, 15,30-18; domenica ore 10-12, 14-18,30; lunedì chiuso.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnovi in prelazione [illegible] turni [illegible] ori fino al 30 settembre [illegible] esclusivamente [illegible] gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre [illegible] abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ADLIB' - CHIESA PARROCCHIALE - 1° FESTIVAL MUSICA DI SCENA: domani ore 21,30 Severino Gazzelloni, flauto - Leonarda Leonardi, pianoforte Musiche di Haydn, Beethoven, De Falla, Debussy, Rossini. Informazioni Segreteria del Festival, piazza Castello - Agliè tel. 0124/330.335 [illegible] Agliè, Pro Loco, p.za Castello; [illegible] - Azienda Autonoma del Turismo, c.so Vercelli 1; Torino - Biblioteca Settembre Musica, Teatro Cangrande, p.za Carignano

ASTI TEATRO 9: ore 21,30, Teatro Politeama, «prima» nazionale «Melange», di Ennio Flaiano, regia di Massimo De Rossi produzione Teatro Piemontese di Milano/Asti Teatro 9. Ore 21,30, Corte del Consolo, replica «Non vita nel teatro» di David Mamet, inizio

[illegible]

TEATRO REGIO TORINO LIRICA 1987/88

[illegible]

TORINO ORDINARI

Dal 1° luglio al [illegible] 1987

Esclusivamente presso [illegible] sportelli della [illegible] Risparmio [illegible] Torino Agenzie [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta

TEATRO REGIO TORINO 2 LUGLIO [illegible]

[illegible] D'ESTATE 1987

[illegible]

GUSTAV [illegible]

Pianoforte FRANÇOIS THIOLLIER

[illegible] NEL TEATRO REGIO

Saint-Saëns: Concerto per pianoforte e [illegible] n. 4 in do min. [illegible] 44

Brahms: Prima Sinfonia in do [illegible] op. 68

Posto unico numerato Lire 10.000

Vendita Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. [illegible]

mazione e prevendita Asti, c. Alfieri 367, tel. 0141 54.671, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche Torino, T. Adua, tel. 274.3276 - 267.671, ore 15-19 Palazzo del Michelerio ore 24 chiesa Marocco Melodrama e Famose Mimose in «Le serve», una danza di guerra», ore 24, palestra. Andrea Brugnera in «I dieci comandamenti». Per inf. 0141 54.781

CABARET VOLTAIRE - TONEAT: questa sera ore 21 **My Time** della compagnia del Cabaret Voltaire, Sala via Cavour 7. Ingresso soci. Per inf. e prenotazioni tel. 541.432.

DE AMICIS (c. Casale 134, Torino): sabato ore 21 «Chi pulisce» Ecospettacolo del Teatro Immagine Organizzazione «Pulsar Cicona».

NUOVO STABILE a Vignaleanza '87: dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primiva. Corsi per insegnanti e aggiornati coreografici fatti tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431

GRANDULIA MARIONETTE LUPI: visita guidata al museo su prenotazione Tel 530.238

VIGNALE DANZA '87: Spettacoli in piazza ogni sera dal 28 - 6 Prenotazioni Teatro Nuovo Torino, tel. 655.552 (ore 10 - 12 e 18 - 19), [illegible] Callori, tel. 0142/923.431 (ore 9 - 12 e 14 - 18).

VIGNALE DANZA '87: stasera ore 21 Compagnia Regionale di Danza Teatro Nuovo Torino con Marina Fiano e Guy Poggioli in «Paquita». Mus. Deldevez e Minkus, cor. Pierpaolo Ramella. Da [illegible] Inf. tel 0142/923.431 - 011/655.552

CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (O. Canavello); moderna (B. Mallory), Jazz (M. E. Gaines) a Finale Ligure Informazioni tel. 011 518.184 - 635.618. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

Al [illegible] SETTIMO [illegible] Rosa: Discoteca; [illegible] Blu. [illegible] Anni 60

BELLE ARTI: ore 18,30-21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 Ch Stompo

CLUB 84: 15,30 I Meteors; ore [illegible] Franco Baguti.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

EDEN - Giardino Estivo (via Reginaldo 70, tel. 808.0301): ore 21 [illegible] Puma.

GARDEN: Nino Gallo invita al ballo con dischi, ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra, sabato-domenica [illegible] 15,30-21 orchestra

LA LUCCIOLA (c. Tarantino 208 - tel. 203.097): ore 21 «Torta bacio». Ingresso libero. Orch. Jolly Azzurri

LE RON QUARDINO: 21 Bal Musette.

OSA CLUB discoteca (via Pom 12, tel. 899.04.36).

LA CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 900.25.81): 21 orch. Vitali.

MY CLUB SHAKEN - Piano Bar (via [illegible] Cagona 84, tel. 669.90.66): Pierpi e Carmen Ruzzi

NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano. Buffet, bere e cenare con attrazioni

ORION NIGHT: dancing ore 22-4 Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Danza - Villanova La Piana's Trio, c. Albertina

Regione Piemonte Teatro Nuovo Torino
VIGNALE [illegible]
[illegible] sera ore 21
COMPAGNIA REGIONALE DI DANZA
con
[illegible]
GUY [illegible]
in «Paquita»
Inf. tel. 0142/923.431 - 011/655.552

[illegible] DANZANTE
Animazione per [illegible] Karlos PIZZOLATO
dalle 21,30 - L. 5000
Discoteca
Trio Luigi Bosafede
PALAZZO REALE
L'impero della passione
[illegible] D'ARMI
d. R. Allman
ore 22 - L. 4000
Replica domani [illegible]
KING K[illegible]
CAFFE' CONCERTO
Combo Jazz
ore 21,30 - L. 6000
CIRCOSCRIZIONE 8
I Saltimbanchi
ore 21,30 - L. 3000

TORINODANZA
PARCO RIGNON ore 21,40
COMPAGNIE ANGELIN PRELJOCAJ
(replica)

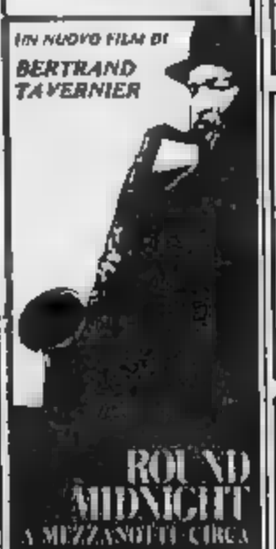
Giovedì 2 luglio, ore 21
AREA [illegible]
COLLEGNO
Concerto [illegible]
ZUCCHERO

danza CLUB 84
ore 15,30 nella fresca romantica panoramica, ritmi e danze per tutte ore 21 grande orchestra
FRANCO BAGUTTI

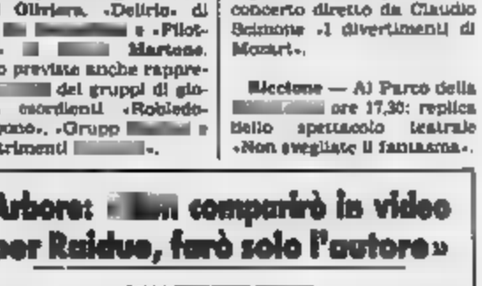
PATIO CLUB
NELL'INIMITABILE GIARDINO
tutte le sere
DISCOTECA

Questa sera ore 22
DISCOTECA HEAVEN
GIORGIO FALETTI
Prenotazioni: 881.0377

DOMANI
adua 200
la sala più confortevole di Torino per riscoprire un film emozionante misterioso dolcissimo



al REPOSI
nella magnificenza del DOLBY STEREO



IN QUESTI GIORNI
di soffocante calura
dovete provare il fresco di
adua [illegible] eliseo
i nostri nuovissimi impianti vi garantiscono condizioni [illegible]

Studio RITZ: 4 SETTIMANA
DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG
DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI
UN FILM DI WERNER [illegible]

lilliput
"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere"
SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES
STAND BY ME
di un'estate
UN FILM DI ROB REINER

Domani all'AMBROSIO
TORNARONO INDIETRO DOVE GLI UOMINI DEL 23° SECOLO NON ERANO MAI STATI.
SI TROVARONO IN UN'EPOCA PAZZA, FOLLE, IRRAZIONALE: IL 1987.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Il grande solista jazz ha chiuso con grande successo il Festival di Verona

Peterson, il signore del blues

L'eterno virtuoso, riesce a creare il nuovo anche su temi abusati - Ma talvolta il suo stile appare un po' ripetitivo - La seconda parte della serata occupata da Manny Oquendo e dalla sua orchestra «salsa»: bella musica, molto spettacolo

Peterson, molti applausi

DAL NOSTRO INVIATO
VERONA — È stato con Ornette Coleman e si è ripetuto (l'altra sera) questa volta. Ed è che è brillato particolarmente per le buone scelte degli organizzatori equamente divisi nel compito di fondere cultura e spettacolo (l'unica «fusion» ammessa) all'attuale inflazione di connubi, dubbie parentele, manovre, amalgami.

Peterson dunque nel Tempio Romano gremito da una folla attenta ascoltatrice mentre scorrevano (l'altra sera) questa volta. Ed è che è brillato particolarmente per le buone scelte degli organizzatori equamente divisi nel compito di fondere cultura e spettacolo (l'unica «fusion» ammessa) all'attuale inflazione di connubi, dubbie parentele, manovre, amalgami.

Peterson dunque nel Tempio Romano gremito da una folla attenta ascoltatrice mentre scorrevano nell'aria raffinatezza, percorre, acuto e tastiera magico coda Boesendorfer. Il pubblico Peterson un po' come. Il pubblico Chet questi soliti il privilegio di attirare folla comprende anche semplicemente chi ama l'aspetto mondano

raro) offerto jazz. cerca l'avventura, riconoscere la disperazione e si ascoltano commenti su quel volto distrutto: in Peterson si ammira il virtuoso. Il concertista, breve «il fenomeno». Ed veramente un fenomeno, questo gigante dall'andatura lenta e posata quando attraversa il palcoscenico, quando incomincia muovere le dita.

Degno erede di un Art Tatum per quanto concerne la scorrevolezza dell'articolazione, Peterson è un musicista adatto a tutte le stagioni, intramontabile musica che emblematizza, una senza un jazz di fuori correnti innovatrici, un classico time.

motivi repertorio «musicali» creare qualche nuovo temi soldi/cultura attraverso il pianoforte. Dopo un rapido excursus sulla storia del jazz, Peterson ha cercato di dimostrare come il blues sia la base di ogni discorso musicale, anche quello più complesso. Ed ecco allora Duke Ellington con disinvoltura e ci fa applaudire a scena aperta. Ma la sua specialità il blues, questo intramontabile filone così importante nella vita del jazz da addirittura l'essenza. Peterson sempre il blues: anche quando si trastulla con una canzonetta e sotto quelle mani pare che quella canzonetta soffocare imprigionata, strizzata ma poi libera e diventa musica. musica nuova, elettrizzante corretta, reinventata infine carica di vita che prima nessuno immaginava: le inutilità di che Peterson sa centellinare nel proprio lavoro.

Ripetitivo. formula del dopo di onorato servizio, è un po' lisa e le strutture con le quali avvolge l'ultimo del suo trio sponsorizzato come assolutate, ben note. E' lo stile d'accordo dopo po' monotonia la guerra all'attenzione. Talvolta l'arrangiamento è maniera e po' risaputo, sovente le scorrono un po' ovvie. Il trio di Peterson paragonabile a una band dove avviene al di quanto predisposto. ci sono sorprese. jazz è una «sorprendente». Meglio sapere rischiare che giocare sul sicuro.

Con il prudente mister Peterson ascoltato attenta sezione ritmica formata dal bassista canadese Larry Young e dal batterista britannico Martyn Drew, pericli versatili e professionali e Jaelle suonare con i virtuosi.

seconda parte della era occupata dal Oquendo con la sua orchestra «salsa». musica, molto spettacolo. Eccellente il progetto inserire uno stile apparentemente leggero in un jazzistico: giova al buon umore del pubblico, serve a cambiare aria, a modificare angusti. La musica latinoamericana infine è assai vicina notevole concezione di jazz dove il ritmo ha la massima importanza. Armonicamente infatti il «salsa» rivela evidenti limiti mentre invece si muove estrema disinvoltura nei della poliritmia. Oquendo è poi vero mascalzone nel suoi magici «timbales». coppia di tamburi vari intonati dai quali egli trae le sonorità e i per di un'intera . Al pianoforte c'era Willie Rodriguez, un pianista tra i più noti nel suo mondo latino-newyorkese.

Franco Mondini

Parla l'attore che ieri ha aperto il Festival di Asti

Mauri, coi divi del cinema cresce il caos del teatro

Ha presentato i due atti unici di Mamet e Cecov

ASTI — *Glauco Mauri confessa di vivere un momento cruciale della carriera. L'attore ha inaugurato ieri sera, nel cortile del Palazzo del Collegio, il nono Festival di Asti. Ha interpretato con Roberto Sturno, per la regia di Nanni Garella, due atti unici: vita nel teatro di David Mamet e Il canto del cigno di Anton Cecov. Uno spettacolo che equivale, come lui stesso dice, «a un piccolo break», incuneato il sorprendente Faust della scorsa stagione e un ribollire di programmi per il futuro, fra i quali primeggiano l'apertura di un nuovo teatro a Milano e il possibile, desiderato debutto come scrittore di teatro.*

«È ogni tanto prendersi una pausa di riflessione — dice l'attore — anche se si tratta di pause tutt'altro che riposanti. Affrontiamo con gioia questa nuova esperienza con Nanni Garella: mi sembra una collaborazione giusta, capace di aprire la compagnia a forze ve. dialettiche».

Perché Mamet Cecov? Perché un accostamento così imprevedibile? «Perché parlano della stessa cosa, della vita degli attori. loro delusioni e speranze. Recitai per la prima volta *Il canto del cigno* nel '54, con Benassi, durante una tournée in Sudamerica. In quello spettacolo lui era l'attore e io il suggeritore. Adesso io sono l'attore e Sturno il suggeritore: anche questo è un segno del tempo che Benassi, finita la tournée, mi regalò la giacca di velluto che aveva indossato recitando con la Duse. Mi dissestai attento, su questa spalla ha pianto la Duse. *Il canto del cigno* quindi per me valore affettivo, mi parla tradizione, che va rispettata e insieme rinnovata».

Con Mamet e Cecov il teatro parla teatro. Al Festival di Cannes molti film parlavano cinema. Come se e cinema vogliano raccontarsi, magari farsi l'esame di coscienza. Non le sembra curiosa questa deriva?

«Abbiamo saccheggiato tutto e sentiamo il bisogno ripiegarci su e le comune. Per me il teatro ha una funzione speciale, dev'essere un tempio per la vita e l'attore deve sentirsi una responsabile. Ma non sempre e con Nino Manfredi teatro, e con lui Tognazzi, la Vitti, Mastroianni. C'è un interesse dei divi cinematografici che rivela ne. Non credo che attraversi un periodo felice. Dopo il boom, ecco il contraccolpo».

Ed è per contrastare questa crisi che va elaborando progetti così ambiziosi?

«Certo. Vorrei acquisire testi anche non teatrali. Vorrei fare *Don Chisciotte*, *Moby Dick* se non ci stesse già pensando Gassman. E *Decameron*, e poi sono alla ricerca di testi italiani. Ma sono pochi, pochi. Forse scriverò uno io».

E'già in cantiere? «Per ora è soprattutto desiderio, una promessa che faccio a me stesso».

Mauri annuncia che terminata la tournée del Faust a , a Trento, e del Mamet-Cecov a maggio, la sua compagnia si scinderà, avrà una propaggine che farà capo a Roberto Sturno. Di questa nuova formazione lui il regista. Primo autore, probabilmente, Shakespeare. «Ma programmi a lunga scadenza — confessa —. Io ho bisogno di tempo. Per esempio, prima di realizzare il Faust ho pensato per nei anni. Ma tutto il nostro sforzo è volto all'apertura di un nuovo teatro a Milano: un luogo in cui la gente possa incontrarsi oltre lo spettacolo, per leggere, guardare videotapes».

Ci vorranno anni prima che il progetto giunga in porto, ma Mauri è altro proteso verso questo sogno: «Per trovare finalmente una casa un po' più solida delle stanze d'albergo», esclama. *Ma non c'è via voglia* mettere radici. «Mio desiderio è ampliare il nostro discorso sull'attore. Oggi che cosa siamo? L'omini che si truccano e recitano si truccano e vanno a dormire. Manca il tempo per elaborare le idee. È un periodo delicato anche nella mia vita: divento un uomo maturo».

Osvaldo Guerrieri

Suggestioni classiche, tecnopop e gelido erotismo nel concerto allo Stadio di Torino

Eurythmics: una cascata di ghiaccio bollente

Un'esibizione di un'ora e mezzo con Annie Lennox in continuo atteggiamento di sfida - Coprotagonisti gli UB 40: reggae in stile inglese

TORINO — *Una cerniera lampo si schiude lentamente alle note di Sex Crime e rivela la Hulliata nuda di un palcoscenico nero incorniciato da veloni drappi che ricevono le pennellate cromatiche un raffinato gioco di luci. ombre musicisti proiettano giganteschi sugli spalti stadio. La studiata eleganza dell'immagine, lo sberleffo contrasto completo a camicia bianca, no cappotto-frac in pelle espicazioni geometriche di riassumono, in una sorta drammatizzazione visiva, degli Eurythmics. Annie Lennox Dave Stewart, nel loro unico concerto italiano al Comunale, martedì sera, al termine del lungo Pop-Day dato il via alla grande estate musicale torinese, hanno vesciato su ventiduemila spettatori una cascata di ghiaccio bollente.*

Gli echi artistici molti: la tradizione europea e i Beatles, Bob Dylan e le ballate americane, la black music del soul e del rhythm'n'blues, il punk rock, il tecnopop, il country e, perché no?, anche la contaminazione classica non solo in una sintesi sinfonica tipo, i vecchi Pink Floyd), ma anche in una palese riproposta, la Toccata e fuga in re di Bach che introduce Dreams. Gli Eurythmics fondono l'esperienza musicale passato in uno stile personale, algida bellezza. Annie Lennox, voce tra le più belle degli ultimi anni, è il simbolo vivente dei loro due volti musicali: gelido distacco e sensuale complicità.

Il non il rock dal blues, ha il fuoco delle black star. Piuttosto il fascino cerebrale di una sottile perversione. brillano duri sotto i cortissimi capelli biondi (quanto ragazzine con il taglio androgino Lennox tra il pubblico). vinto, balla, emblematico dal palcoscenico, ma non è un invito, è una sfida. E anche alla fine, quando sulle note di Would I lie to you rimane in reggiseno quel paio inconfondibile con i pantaloni e gli stivali militari sembra solo un'ostentazione narcisistica bellezza.

Annie Lennox ha visto differenza Diva e star e ha scelto il fascino intoccabile del Mito.

Intorno alla sua voce che scandaglia oscure profondità, la chitarra tracciante Dave Stewart, la mente degli Eurythmics. Con loro un di musicisti di alto livello: Clem Burke alla batteria, Patrick Seymour tastiere, Jimmy «Z» Zavala armonica, Chucho Merchan al basso e la vocalist Jankie Jamison a sostenere Annie Lennox in quegli attuti che, forse l'intervento alla gola dell'anno scorso, non sembra come nelle incisioni.

Così, dopo Sex Crime, arrivano il country rock di Let's Chain, ballata malinconica Here comes the rain, con Annie Lennox e Dave Stewart soli in palcoscenico per un duetto voce e chitarre, Baby's coming back, romantico languore di When tomorrow comes, e poi There must be an angel, that girl, Thorn in my in versione reggae, la celeberrima Sweet Dreams, infine funky di Would I to you. E' conclusione, dopo un'ora e mezzo musica, dalle 21,45. Il pubblico provato, stanco, forse un po' dimagrito, ma chiede i bis. E allora, con Annie Lennox debitamente rivestita, arrivano Mari, (quella che, nell'album Be yourself tonight, era cantata dalla Lennox coppia Aretha Franklin, un manifesto di liberazione femminile) e, alla fine, The miracle of love.

La festa rock è terminata, tutti i cancelli e gli spettatori sfollano: le camicie fradicie di acqua e sudore l'aspetto disfatto fanno individuare gli irriducibili che hanno sfidato il sole bruciante per partecipare all'intera kermesse: gli In Tua Nua, i Big Audio Dynamite e soprattutto le co-star della serata, gli 40. Nome che deriva dal modulo inglese il sussidio di disoccupazione, James Brown (batteria, voce), Ali Campbell (chitarra, voce), Robin Campbell (chitarra, voce), Norman Lamont Hasson (trombone, percussioni), Earl Falconier (basso), Brian Travers (sax), Michael Virtue (tastiere), Astro (tromba, voce) hanno raccolto l'eredità reggae innestando sulle caratteristiche un po' di lezione britannica.

In parte origine giamaicana, con i riccioli fino cera, in parte bianchi, gli dichiarano di loro album in otto anni. E questo Rat in the kitchen sembra confermare la presa sui nuovi giovani una musica che, una generazione fa, aveva significati e altri profeti. Il prossimo appuntamento con la grande musica a Torino il per il 19 con David Bowie.

Alessandra Pierracci

Primo tentativo di rientrare nel giro del grande rock

E le star dicono: vogliamo tornare

Annie Lennox, una delle più belle voci degli ultimi anni

TORINO — *Chiusi se la raffinata performance alla comunale Annie Lennox e Dave Stewart, di fronte a un pubblico gazzi incredibilmente ordinati, riciclato la piazza torinese nel circuito grandi concerti rock dopo lunghi anni di E' presto per dirlo. Di sicuro il day after degli Eurythmics caratterizzato da una notevole soddisfazione per livello dello spettacolo e l'insaziabilità del pubblico. rock star inglesi hanno città decisamente soddisfatte e il management gruppo con qualche preoccupazione, ha già annunciato il prossimo gli Eurythmics a Torino.*

organizzatori (Arci, Alce, Big con il patrocinio del Comune, lo spettacolo era nell'ambito di Sere d'estate) hanno occupato la giornata di ieri a contare biglietti e soldi: entrambi però disponibili con nei prossimi giorni. Per parla mancano i lunghi prevendite nel resto del Paese) di oltre centomila tagliandi venduti essenzialmente in prevendita, come d'altronde accade tradizionalmente per questi spettacoli. La splendida cattiva, l'affiatata collaborazione del Comune, secondo fonti ben sperare agli organizzatori di vendere alla biglietteria del Comunale grado ospitare tra prato, distinti e tribuna 50 persone) qualche migliaio di biglietti in più.

Le circa 25 mila persone che hanno seguito con passione il concerto sono però un risultato positivo: «Abbiamo rilasciato i meccanici concerti negli stadi in città che è stata penalizzata lungo» dicono gli organizzatori.

Se i vendite ancora relativamente alto mare non da quelli economici. Gli organizzatori affermano di «aver subito una lieve perdita», ma ribadiscono che solo quando tutti i conti saranno stati valutati (compresse le spese di alloggiamento gruppi che hanno occupato circa alberghi cittadini) possibile una valutazione definitiva. Rilevano inoltre che il prezzo «politico» è stato 15 mila lire, mentre per analoghe manifestazioni si attesta solitamente intorno alle 25 mila. Il Comune di Torino concesso stadio gratuitamente un contributo che però non era specifico per il concerto, ma complessivo milioni) per tutte le iniziative rock vari nell'ambito di Sere d'estate che si svolgono nel parco della Pellerina.

m. cas.

Italia per concerti

ANCONA — Il batterista degli Charlie Watts suonerà a Pistoia il 4 luglio e a Jesi il 7. Lo accompagneranno 30 musicisti fra i migliori jazzisti della inglese: il bassista Bruce, i batteristi John Stevens e Eyden e i sassofonisti Evan Parker e Alan Skidmore.

Due i cantanti e il repertorio brani di Parker, Coleman, Hawkins e Benny Goodman.

Per il bambino a «Domenica in» consiglio Rai decide il 10 luglio

DALLA REDAZIONE ROMANA

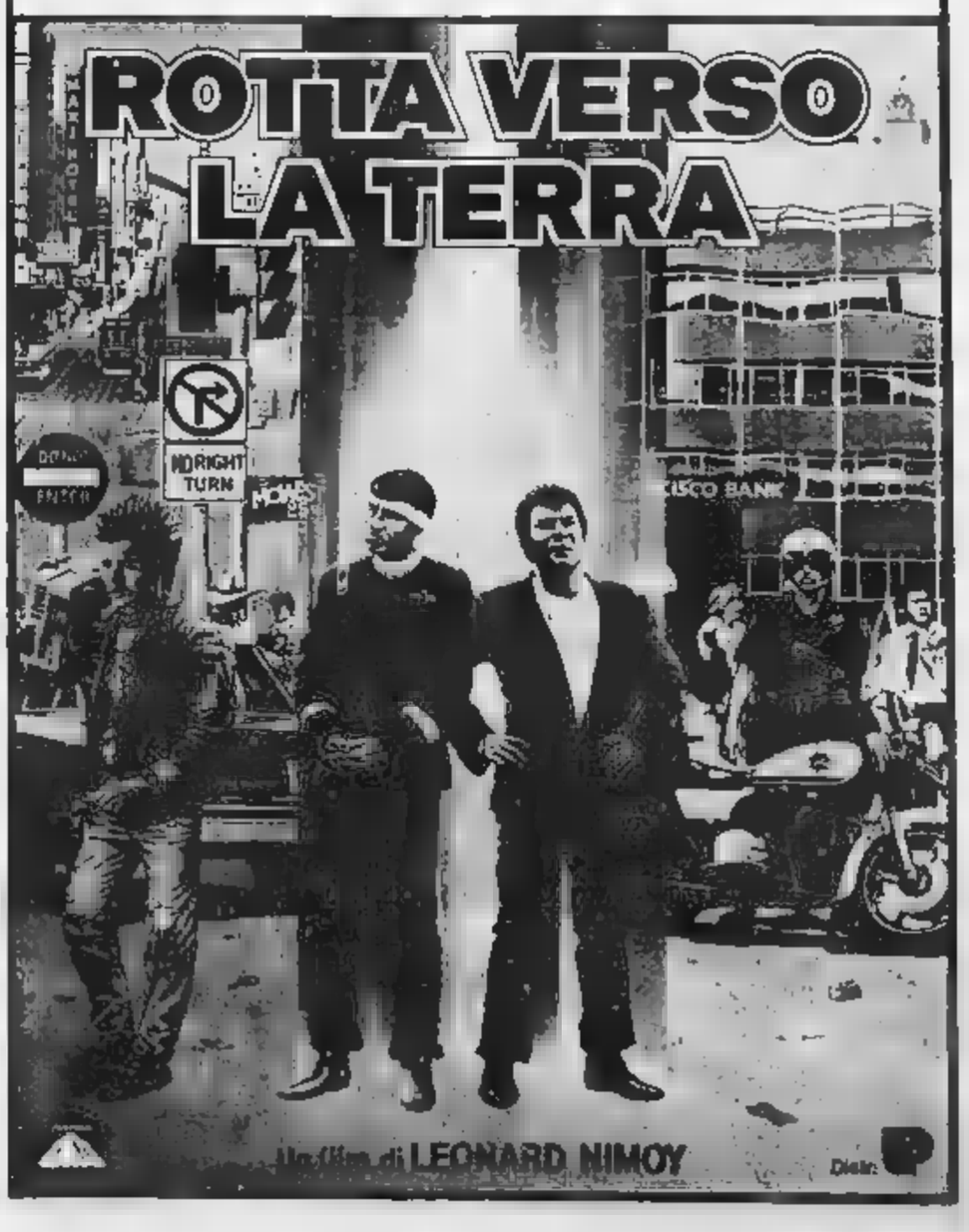
ROMA — Si allunga la lunghissima attesa per l'ingresso di bambini napoletani di dieci anni che la regina Giordani Bolognesi aveva stabilito (erroneamente) di compito di condurre all'interno della prossima «Domenica in». L'altro giorno è stata la prima occasione del consiglio d'amministrazione Bruno Zincone, Rai, che ha chiarimenti su una decisione che la Rai che svolge un servizio pubblico sia perché i bambini andrebbero lasciati a loro poteri volontari sia perché non è bello utilizzare un ragazzino per alzare gli indici d'ascolto.

Ieri, nonostante il vicedirettore generale Emmanuele Milano avesse precisato che l'utilizzo del bambino sarà assolutamente marginale, anche altri consiglieri della Rai hanno espresso dubbi sull'opportunità di loro opinione Bruno Zincone, per risolvere la questione che l'argomento va approfondito in dettaglio. «Non credo che Shirley Temple, Mozart o la Taylor abbiano ricevuto eccessivamente di un loro impegno precoce». Ed Enrico Menduni, comunista, dopo aver chiesto se era proprio necessario ricorrere a un per «Domenica in» ha concluso che «è solo una questione di tutela».

Sarà il prossimo consiglio della Rai nella seduta del 10 luglio ad occuparsi comunque di questo problema.

NEI MIGLIORI CINEMA D'ITALIA

TORNARONO INDIETRO DOVE GLI UOMINI DEL 23° SECOLO NON ERANO MAI STATI.
SI TROVARONO IN LOTTERIA.
PAZZA, FOLLE, IRRAZIONALE:
IL 1987.



La nuova opera-balletto tratta dal racconto di Oscar Wilde, andrà in scena il 7 luglio in prima mondiale

Il violinista, uno dei bozzetti di Lanzani per «Il principe felice»

Alla Scala il principe felice di Mannino

La regia è di Sequi, le scene e i costumi di Lanzani, la coreografia di Bortoluzzi

MILANO — Una fiaba malinconica, il principe felice, di Franco prima esecuzione assoluta alla Scala il 7 luglio. Racconta un personaggio diventato incastonato di diamanti e di tutte le infelicità che dall'alto del suo piedestallo può vedere.

Poi c'è una rondine amica che porta pietre preziose ai più poveri, e c'è anche un'altra misteriosa che con le spine di un roseto bianco si trafigge il cuore per procurare un'introvabile rosa rossa allo studente che vuole ballare «con la più bella del reame».

Dello scritto di Oscar Wilde, il libretto ha ripreso i decadenti, l'intento denuncia formalità ipocrite. Regia di Sandro Sequi, scene e costumi di Emanuele Lanzani, coreografia di Paolo Bortoluzzi. Il primo e terzo atto sono di lirica, il secondo interamente di balletto. Sarà lo stesso autore a dirigere la sua musica.

Mannino ha scritto *Il principe felice* dopo che l'Unione Compositori dell'Urss lo aveva invitato a scrivere un'opera. Poi il musicista ha mandato la partitura alla Scala, chiedendo se interessava. Una trafila burocratica quattro anni dopo, la lettera del sovrintendente Badini, la risposta positiva. prove durano due

Lo stesso giorno della «prima» alla Scala, Franco Mannino presenterà il suo libro Geni, più interessanti — e — da lui incontrate in come concertista di pianoforte (ma da due anni ha smesso completamente di suonare), compositore e direttore d'or-

a. p.

Oggi assemblea granata, c'è Salvadori nel direttivo

E il Toro cerca Hughes

L'inglese del Barcellona piace più di Barbas e Polster - Eliminate spese per un miliardo: auto, affitti di case, ristoranti, consulenze superflue e regali sospetti

TORINO — Il nuovo assetto del club granata si presenta oggi ai soci Gerbi e De Finis di fronte all'assemblea, a spiegare il lavoro svolto ed i progetti. Da portare a termine entro il 15 luglio la sistemazione della squadra, dopo le cessioni e gli acquisti di Cristi e Crippa. Il rientro di Benedetti. Più importante ancora, pur se dilazionabile, l'altra operazione che riguarda l'assestamento dirigenziale-economico della società, con l'auspicato ingresso di forze nuove (con capitali, ovvio) nel consiglio.

LA SQUADRA — Non potrà essere annunciata la soluzione del «giallo» Dossena-Berggreen. Le trattative continuano, ma l'incontro di ieri mattina nella sede granata con gli emissari della Roma (il direttore generale Borgogno ed il segretario Perinetti, presente Alberto Lievore) ha solo lasciato aperto il discorso. La Roma, sempre in attesa di cedere Ancelotti malgrado le preplessità del presidente Viola, per non ha bisogno di Dossena. Berggreen può arrivare anche se Dossena dovesse restare. In tal caso il giocatore e Radice dovranno trovare un modus vivendi. La società non può sborsare il capitale richiesto sui 4 miliardi.

TRE STRANIERI — Il Torino ha ancora tre stranieri da valutare. Simpatie, non entusiasmo, per Barbas, molte attenzioni e contratto a portata di mano per Polster. Ma il boom può arrivare dai contatti allacciati col Barcellona. Il club iberico, dopo la forzata riconferma di Schuster, mette sul mercato Hughes. Piace più degli altri, ovvio.

CONSIGLIO — I consiglieri uscenti si presenteranno dimissionari, ma almeno rimarranno. Gerbi e De Finis, ovvio, coppia di punta, quindi in consiglio conferma di Nuzzola, prima amministratore delegato, di Alborzi e Salvadore, ingresso di Massimo Boldi, prima nel collegio sindacale, nomi nuovi quelli degli imprenditori Bruno Mattio e Occhiena.

E, nome nuovissimo, quello di Roberto Salvadori, trentasette anni, 264 partite in granata. Il non dimenticato «Faina» darà l'apporto della sua esperienza. Altri consiglieri, come Colonna, Zanon, Massobrio e Saroldi, potrebbero rientrare successivamente. Nel collegio sindacale è prevista l'accettazione dell'incarico da parte di Pier Giorgio Re, di Alberto e Giacomo Zunino. Uscirà Tealdo, entrerà Bonfante.

RISANAMENTO — Gerbi e De Finis continuano i contatti per allargare il consiglio. Ma intanto portano avanti l'operazione risanamento. C'è chi la chiama «operazione pulizia». E' in atto una svolta che tocca il costume del calcio. Stabilire l'ingaggio, nessuna agevolazione ai giocatori. La scoperta che nel bilancio granata c'erano anche i 32 milioni annui (46 lordi, quanto la cifra finiva fra gli emolumenti dell'affitto della villa per Kieft più i 30 per la Thema che il giocatore sta per restituire, ha aperto gli occhi.

E' stato pagato un sostanzioso conto presso il ristorante nel quale Luciano Moggi teneva le pubbliche relazioni, che comprendevano altre voci: i 200 milioni il totale sui cento milioni i compensi ad osservatori poco produttivi, di 600 milioni (lordi) lo stipendio del dg. Aggiungendo le agevolazioni come quella a Kieft, si arriva al miliardo. Gerbi e De Finis intendono tagliare i rami superflui attorno alla pianta Torino. Stasera comunque non vita facile, di fronte all'assemblea. De Finis dice: *«In un mese non si possono risolvere tutti i problemi»*. Per il problema della squadra, comunque, la scadenza è più vicina.

Bruno Perucca

Il Toro sbaglia troppi gol al Flaminio La «primavera» va alla Lazio

ROMA — Un Torino ingenuo e sciupone si è fatto beffare dalla Lazio ed ha perso l'occasione di conquistare il suo sesto scudetto Primavera. I ragazzi di Vatta, che hanno mostrato buoni schemi di gioco ed hanno dominato gran parte dell'incontro, hanno sprecato (soprattutto Bresciani) numerose palle-gol subendo la rete della sconfitta nell'unica azione pericolosa avversaria, al 32': Rizzolo di testa batteva Boccafogli.

Nella ripresa, i granata assediavano gli avversari. Al 27' Bresciani era atterrato in area, ma l'arbitro lasciava proseguire il gioco. Al 31' il n. 9 torinese mandava alto da ottima posizione e due minuti più tardi il portiere laziale ribatteva con prodezza un pallonetto di Lentini. Nei minuti di recupero l'ultima occasione, ma ancora Bresciani di testa incredibilmente allo specchio della porta.

Allegra finanza e mega-ingaggi portano il calcio verso il crack

Quei soldi gettati al vento

In prima fila il Milan che regala giocatori e continua a pagare loro lo stipendio - L'Inter ha concesso 1 miliardo a Passarella, il Napoli 900 milioni a Giordano - In A anche i più giovani guadagnano 200 milioni

MILANO — La vorgine del Milan, la sua gestione improntata per ora sugli successi e sui debiti di lunga risonanza, induce ad un interrogativo anche perché, in cinemascope, sembra rispecchiare la situazione generale del calcio. La gestione Rossi al Torino, ad esempio, era arrivata ad accusare un deficit di 17 miliardi, a conferma che le squadre di calcio, perdurando un certo sistema, sono diventate delle autentiche mangia-miliardi.

Dunque, responsabili di questa situazione i presidenti tipo Berlusconi oppure la colpa è tutta dei giocatori mai contenti di quanto percepiscono? Chi l'indice per rimetterci è il calcio: di questo passo, nonostante i freni posti da Carraro, la bancarotta è inevitabile. Anche i ragazzini, nonostante le smentite di Campana, guadagnano almeno 200 milioni.

I grandi ingaggi all'americana sono stati concessi pochi anni fa, in particolare (fate attenzione) le società rischiavano la retrocessione o che bazzicavano in B. Unico il Chinaglia che due anni fa versava a Giordano 900 milioni netti, 600 a Manfredonia. Ora Giordano ha fatto un salto in avanti, a Napoli è arrivato a ritirare il miliardo netto, esattamente 900 milioni, complimenti. Immaginatevi la faccia di Boniperti quando si è incontrato con Giordano nella sua villa in collina e l'attaccante gli ha mostrato il dello stipendio: è immaginabile anche perché la Juve disse grazie e rimandò indietro Giordano.

Il Napoli, che riesce a fare denunciando in Lega 5 miliardi lordi d'ingaggi quando soltanto Giordano ne porta via una buona fetta, ha enormi costi di gestione. Ma non è il solo. Ci sono numerosi altri club che spendono molto, troppo. Qualche esempio, conti alla mano. Il Milan, con gli otto miliardi lordi dovuti agli abbonamenti, non pagherà neppure la metà degli stipendi per la prossima stagione, tecnico escluso. (Il, perché il buon Sacchi, verrà presentato oggi alla stampa in sede, non percepirà neppure la metà di quanto prendeva Liedholm). Gli stipendi dell'ultima stagione ammontavano (al netto) a 8 miliardi e 850 milioni netti; quest'anno, considerato riserve ed i nuovi acquisti Muser, Bianchi, Bortolazzi, si arriva tranquillamente ai 9 miliardi. Al lordo, sul piano fiscale, si tratta di una ventina di miliardi e questo significa che prima ancora di affrontare il campionato il Milan avrà un disavanzo di almeno 10 miliardi.

Oltretutto il Milan sarà costretto a regalare alcuni giocatori e a pagare loro lo stipendio. Borghi, ad esempio, è stato prestato al Como che verserà soltanto 150 milioni di stipendio al marmocchio; al resto (cioè 350 milioni) dovrà pensare Berlusconi. Massaro è stato riconfermato anche perché ha un contratto solido: 3 miliardi netti per 3 anni. L'preso sottocosto la Fiorentina «a titolo gratuito» in parcheggio, stipendio a carico del Galderisi è ancora più tranquillo: il suo contratto prevede 600 milioni il primo anno, il secondo (cioè quello inizierà), il terzo. Il Milan, pur avendo i difensori più forti del campionato (Baresi, Maldini, Galli e Tassotti), è andato ad acquistare due terzini della B versando al Parma quasi 5 miliardi.

rappresenta un caso forse unico nella storia del calcio: il Milan l'ha «strappato» all'Eindhoven pagandolo 12 miliardi e 500 milioni due rate. Ai giocatore sono andati 2 miliardi netti d'ingaggio: forse Maradona è pagato altrettanto. Virdis si è accontentato per un miliardo e 600 milioni netti in due stagioni: un miliardo subito, 600 milioni fra un anno.

Naturalmente il Milan ha molti imitatori. Pellegrini ha concesso a Passarella un miliardo d'ingaggio, altrettanti o quasi ad Altobelli. Per Scifo esattamente la metà, 500 milioni. Viola ha un contratto con Berggreen per tre anni: 600 milioni per stagione. Non scherzava neppure Rossi, ex presidente del Torino: 420 milioni a Kieft, 600 a Dossena.

Ecco perché molte società rischiano il crack se oggi, domani. Ecco perché molti giocatori rischiano di disoccupati: con certi ingaggi, società di provincia chiuderebbero in attivo un'intera stagione.

Giorgio Gandolfi

A «soltanto» milioni l'anno

GIOCATORE		INGAGGI NETTI	DURATA
BORGHI	4.300		4 anni
MASSARO	2.800	850 milioni	3 anni
BONETTI	2.800	850 milioni	3 anni
	4.500	900 milioni	3 anni
GULLIT	12.500	2000 milioni	3 anni
VAN BASTEN		400 milioni	3 anni
		1000 milioni	2 anni
BARESI	5.000	700 milioni	2 anni
GALLI G.	5.000		2 anni
GALLI F.	4.000	350 milioni	2 anni
TASSOTTI	4.000	550 milioni	2 anni
MALDINI	5.500	250 milioni	2 anni
DONADONI	3.000	800	2 anni

Il difensore Paolo Maldini

La Puglia esulta per il Lecce, lanciato verso la A, e per gli ionici, matematicamente in salvo

Cremonese e Taranto restano in serie B

Finardi si fa parare il rigore del 2-2

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — E' esplosa la grande festa dei Lecce che ha sconfitto con un perentorio 4-1 la Cremonese nella seconda partita di spareggio disputata sul campo neutro di Pescara. Con questo successo, la formazione di Mazzone pone una seria ipoteca sulla promozione

La gara di ieri, impostata dalla Cremonese in chiave di puro contenimento, si è risvegliata improvvisamente dopo l'inatteso vantaggio dei lombardi al 37': un rimpallo dopo un difettoso scambio tra Barbas e Vanoli favoriva Chiorri che dalla lunga distanza faceva partire un bolide che si insaccava in gol. Calava il silenzio sugli spalti della curva gremita dai tifosi pugliesi, anche ieri presenti in circa 5 mila.

In partita di questo tipo quasi sempre per primo evita la sconfitta. Stavolta è avvenuto tutto il contrario. Infatti esplodeva immediata la rabbia dei Lecce che nello spazio di tre minuti si portavano in parità. Al 41' Barbas effettuava un tiro cross intercettato da Micoli, il quale con un perfetto colpo di testa, infilava il pallone dell'1-1.

La marcatura pugliese, giunta poco prima che si chiudesse il tempo, giocava un ruolo importante sul piano psicologico. I lombardi accusavano nettamente il colpo e una serie intuizione tattica di Mazzone dava la svolta definitiva alla partita. Il tecnico leccese, deciso a tentare il tutto per tutto, mandava in campo la terna punta Panero accanto a Pasculli e Tacchi. Passavano appena due minuti e i pugliesi segnavano la rete: Nobile, splendido protagonista del centrocampo leccese, portava uno dei suoi poderosi affondi sulla sinistra verso l'area avversaria. Il suo cross veniva raccolto di testa da Pasculli che siglava con una fiondata il gol del vantaggio.

Tuttavia i lombardi, pure impegnandosi in maniera confusa, riuscivano a creare qualche difficoltà alla difesa avversaria. Al per loro la grande opportunità di riportarsi in pareggio. Per un fallo in area di Raise il dannato di Nicoletti, l'arbitro Lo Bello concedeva il calcio di rigore. S'incaricava del tiro il specialista Finardi. Partiva la palla dal dischetto abbastanza angolata, ma non tanto da impedire al portiere Negretti di dalla parte giusta riuscendo a parare ai due tempi. Superato senza danni il pericolo, il Lecce riprendeva coraggio. Costretta ad attaccare, la Cremonese lasciava ampi spazi

Al 72', in rapida contrattacco, Tacchi sfiorava di testa la palla per l'accorrente Panero. Secco diagonale che chiudeva praticamente il conto.

Ma le emozioni non erano finite. Nonostante i trenta gradi segnati dal termometro, le squadre spendevano generosamente le ultime energie. Al 78' Nicoletti andava in gol, ma Lo Bello annullava facendo segno al centravanti di essersi aiutato con una spinta.

A 5' dalla fine, il trionfo leccese il portiere Rampulla dei pali. Nobile effettuava un lunghissimo tiro a sfiorare senza troppa preoccupazione. Il numero 1 cremonese tentava precipitosamente di tornare indietro, ma la beffarda andava ad insaccarsi a fil di traversa. Un gol rocambolesco, che però cancellava la legittimità della vittoria pugliese.

Mario Bianchini

Il Cesena spera nella bella-bis

Spareggi promozione:

Risultati: Lecce-Cesena 0-0; Lecce-Cremonese 4-1.

Classifica: Lecce 3; Cesena 1; Cremonese 0.

Domenica a Modena (ore 17,30): Cesena-Cremonese.

Lecce 4-1 Cremonese

Negretti	6,5	Rampulla	
Vanoli	6	Garzilli	6
Ganeva	6	Gualco	6
Enzo	5,5	Citterio	6
Micoli	6,5	Montorfano	6
Nobile	7,5	(62' Putelli)	5
Raise	6	Torri	6,5
Barbas	6,5	Lombardo	6,5
Pasculli	6	Galletti	5
(67' Di Chiara)	6	(53' Finardi)	
Agostinelli	6	Nicoletti	5
(46' Panero)	6,5	Bencina	5
Tacchi	6	Chiorri	6
All. Mazzone	7	All. Mazzo	5

Arbitro: Lo Bello 6.
Reti: 37' Chiorri, 41' Micoli, 47' Pasculli; 73' Panero, 84' Nobile
Ammoniti: Montorfano, Citterio e Barbas
Spettatori: 7375 paganti.

Il migliore

NOBILE ancora una volta ha fornito una notevole spinta offensiva alla sua squadra.

Il peggiore

RAMPULLA il portiere ingaggiatosi ha avuto sulla coscienza almeno tre gol.

Al Campobasso basterà un punto

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Il Taranto resta in serie B, il Campobasso ha a disposizione due risultati su tre (vittoria e pareggio) domenica prossima contro la Lazio — sempre qui a Napoli — per sperare di giocare ancora tra i cadetti. E' la sentenza, prevista dai soliti forma 0-0 privo di emozioni, del battagliato 1-1 di ieri. Un pareggio che alla vigilia era auspicato oltre che dal Taranto forse anche dal Campobasso. Ma proprio la squadra molisana ha lasciato Paolo con il rimpianto di aver invece ottenuto qualcosa di vuoi per il predominio territoriale, vuoi per certe, presunte, sviste arbitrali.

La squadra di Vitali, sfruttando una maggiore vivacità dei suoi attaccanti e una miglior tenuta atletica, ha fatto il Taranto, salvato da punizione-gol Paolinelli al 72'. La formazione pugliese aveva cominciato la gara sullo slancio del successo ottenuto la Lazio. Invano Veneranda raccomandava di accorciare le distanze tra i reparti. Matellaro, grande assente del primo spareggio con la Lazio, sostenuto da oltre diecimila tifosi tarantini, sembrava la carica spingendo sull'acceleratore e gendo e salvarsi corner al 3'

Il Campobasso quasi non credeva ai suoi Ma come, loro? Tattitutto il tutto avanti del Taranto era un assurdo. Ed è risultato evidente verso il 30' quando si è brutalmente la carica di entusiasmo (leggi energie) dei tarantini.

Al 28' Accardi veniva a contatto con i piedi di Gridelli sempre in Questa volta le proteste dei molisani, che invocavano il penalty, di sono meno campate in aria. Bergamo lasciava continuare e anzi, ammonendo Lupo per proteste, a riempire il suo taccuino (altri sei, in seguito, i cartellini gialli) denunciando per lo insicurezza latente. Ora, attorno al contrasto Accardi-Gridelli si accendevano gli animi. Rigore? Più al che no a gridare dalla tribuna. Ma Bergamo era a cinque metri.

Qualcuno ha storto il naso anche a tre minuti fine quando Bergamo ha fischiato al limite dell'area un fallo del recidivo Gridelli su Boli. Di nuovo: l'attaccante è caduto dentro l'area sull'intervento Gridelli, ma il fallo non è cominciato fuori? E allora, mettiamo il regolamento? che per molti il Taranto ha dato l'impressione di essere stato favorito dall'arbitro

La cronaca parla di un colpo di testa di Parpiglia (37') fuori di un soffio, di una bella respinta Bianchi (47) su tiro (unico in tutta la gara) del bomber De Vitis, in ombra. Poi, 54' il Campobasso sfiorava già il gol: cross di Perrone, colpo di testa di Bello, salvataggio sulla linea bianca Paolinelli Goletti fuori causa.

minuto più tardi la rete molisana: d'improvviso Evangelisti scaricava un destro quasi trenta metri alle tromba fuori posizione, esterrefatto, Goletti. La risposta del Taranto arrivava al 72' grazie a una punizione per fallo di Andrino su De Vitis. La botta di Paolinelli piegava le mani a Bianchi ma riaccendeva le speranze di Pascetti che, in tribuna, ha cominciato a preparare la delicata sfida di domenica (tra Lazio e Campobasso).

Franco Badolato

Il Taranto 1-1 Campob.

Goletti	6	Bianchi	
Bianda	6	Parpiglia	
Gridelli	5,5		
Picci	5,5	Mastropieri	
Sorra		Andrino	6,5
Paolinelli	7	Lupo	6,5
Pasducci		Evangelisti	6,5
Rocca	6,5	Salvini	6
(66' Russo)	sv		6,5
De Vitis	5,5	Gentili	6,5
Maiellaro	6,5	Bello	6,5
Dalla Costa	6	AR.	6,5
(28' Di Maria)	6,5		
All. Veneranda			

Arbitro: Bergamo
Reti: 55' Evangelisti; 72' Paolinelli.
Ammoniti: Lupo, Gridelli, Paolinelli, Bianda, Mastropieri, Bello e Russo
Spettatori: 20 mila circa

Il migliore

PAOLINELLI ha salvato la sua porta quando la difesa tarantina cedeva acqua, ha segnato con rabbia la punizione.

Il peggiore

BIONDO nervoso, in evidente difficoltà su Perrone, non più bravo del collega tarantino De Vitis.

Lazio la salva solo se vince

Spareggi salvezza:

Risultati: Taranto-Lazio 1-0; Taranto-Campob. 1-1.

Classifica: Taranto 3; Campobasso 1; Lazio 0.

Domenica a Napoli (ore 17,30): Lazio-Campobasso.

Tra le pieghe del mercato un fatto inedito e clamoroso

Papà Zenga denuncia il manager del figlio

Nobile e Rebonato all'Inter - Di Gennaro al Milan «solo» per 5 miliardi

MILANO — sempre più... giallo il caso Zenga. L'altro giorno il procuratore del portiere dell'Inter della Nazionale presentato un esposto alla polizia nel quale denunciavano aggressioni e minacce ai giocatore da parte di sperati che danno per scontato il suo trasferimento. Ira un anno, al Napoli.

Ieri è stata la volta di Alberto Zenga, padre del giocatore, a presentarsi a Palazzo di Giustizia e a presentare una denuncia per ingiurie e diffamazione nei confronti dello stesso procuratore Pomaro. Questi è caduto dalle nuvole: «E' un amico non parlo col signor Zenga». Sembra che il padre del Nazionale, in seguito alle dichiarazioni Pomaro, abbia subito grossi danni nell'attività da lui svolta nel ramo dell'elettronica: tifosi dell'Inter che annullano i contratti?

MILANESI — Il lentamente. Di fronte alla richiesta del per Di Gennaro, il Verona ha dato una risposta che non ammette alternative: o cinque miliardi in contanti o non si fa nulla. Chiederisi non interessa. Il Verona è già a posto come attaccanti. L'Inter ha acquistato Nobile, di anni, terzino-mediano, elemento evidenziatosi nell'ultimo campionato di B oltre che negli spareggi. Ieri a Milanolliori si sono incontrati Manni e Beltrami: l'ultima parola spetta a Pellegrini, la firma per l'acquisto di Rebonato sembra questione di ore. Con Nobile e Rebonato, l'Inter chiuderebbe i battenti: ha speso 13-14 miliardi per potenziare squadra.

BRESCIA CAMBIA — Brescia, dopo avere ceduto Gritti al Torino per Argentesi (definitivo) e la metà di Mariani (riscattabile fra un anno), dopo le titubanze sembra orientato verso un altro difensore, Bertozzi del Vicenza. Nel caso fosse ripescato A, il Brescia valere preso sulla parola l'austriaco Polster

SIMONI A GENOVA — Oggi Simoni ha firmato ieri il contratto col Genoa per la stagione '87-88. «E' la terza volta che assumo la guida del Genoa — ha detto il tecnico — ed è una soddisfazione per me essere richiamato in un posto dove ho già lavorato. Vuol dire che ho lasciato un buon ricordo. Le sue richieste al presidente sono precise: fluidificante sinistro, mediano e una punta. Spinelli ha avviato trattative con Roma avere Sarl per (l'alternativa è Gentilini del Brescia) e con il Bologna per Nicolini. Scambiani, che ieri ha firmato un contratto annuale, potrebbe assumere il ruolo di libero. In alternativa anno Scirea o Claudio Gentile. Attilio Perotti, l'allenatore che ha guidato il Genoa fino a giorni fa, resta nella società: tornerà a dirigere il settore giovanile.

BILANCIO VIOLA — A Firenze l'assemblea viola martedì sera ha approvato la relazione di Pino Cesare Baretti con un solo voto contrario. Il presidente viola ha parlato di una politica che esigenze economiche da rispettare con il maggior impegno possibile. Nell'occasione ha anche rivelato che la Fiorentina stava andando incontro al fallimento. Solo l'intervento degli azionisti di maggioranza (cinque miliardi il loro contributo) ha salvato il club. Il piano di rafforzamento della Fiorentina prevede tre nuovi giocatori. strategia posta da Baretti (*«Non sono soldi, arriveremo al giocatori che ci interessano attraverso gli scambi»*) è stata approvata dall'assemblea.

c. g.

sanzioni per il no al 3° straniero

BRUXELLES — All'indomani del fallimento del negoziato tra l'Uefa e la Commissione Europea (per il tesseramento dall'88 al 90 di tre giocatori indipendentemente dal calciatori non europei già ingaggiati), un gruppo di eurodeputati socialisti, primo firmatario Enzo Mattina, chiesto alla Commissione l'apertura della procedura di infrazione verso i singoli Stati membri della Cee ed *«immediate sanzioni»* alle società di calcio che non rispetteranno la libera circolazione dei lavoratori prevista dal Trattato di Roma.

«L'Europa non può più attendere — dice Mattina —. Visto che il compromesso offerto dalla Cee non è stato accettato, la commissione europea deve procedere senza indugi sulla strada della liberalizzazione, in vista della creazione del mercato unico nel 1992. Sarebbe auspicabile che le società di calcio che lo desiderano si rivolgano direttamente alla Corte di giustizia di Lussemburgo».

TM and © DC COMICS INC. 1987 AUT MIN./43055

Il signor Sergio Miraldi ha già vinto e vola su una Y10 Turbo.
Tenta anche tu la fortuna con Superman!

Basta fare un rifornimento di carburante per un minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, lettori compact disc (12 dei quali sono già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Burattini, Giuseppe Bordino, Marco Pesenti, Bruno De Martino, Grazia Pavan, Norberto Frignani, Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia di abbonamenti Auto Noproblem Europ Assistance, migliaia di buoni carburante e ancora quasi milioni di premi subito. Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron e ERG, metterai in la tua fortuna.

ERG

DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

TOUR DE FRANCE

Oltre centomila spettatori ieri al cronoprologo

Berlino vive il Tour

La prima maglia gialla all'olandese Njidam - Oggi seconda giornata nella capitale tedesca: semitappa in linea al mattino, crono a squadre nel pomeriggio

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Una folla di due milioni e [illegible] persone, quella di Berlino Ovest, si è offerta quasi completamente ad [illegible] ciclistica, anzi al Tour de France, che ieri [illegible] la prima maglia gialla del 1987, Jelle Nijdam olandese. Mai avevamo visto una simile dedizione [illegible] con freddo lucido, [illegible]. Il cronoprologo [illegible] n. 74 della grande gara ha mandato i ciclisti su e giù per [illegible] Kurfurstendamm, una delle più belle e celebri [illegible] cittadine del mondo, [illegible] calcolate cinquantamila persone lì, proprio ai bordi della strada, per 8,1 chilometri, più altrettante sui balconi, [illegible] verande dei caffè. [illegible] grande indotto psicologico che ha coinvolto ogni berlinese, e che ha «portato» tanti su Berlino. Più 300 milioni di spettatori in mondovisione, dove Berlino Ovest si è venduta [illegible] costo contatto assai basso, 20 lire a persona, [illegible] sui 4 [illegible] spesi per [illegible] Il Tour (ma oggi c'è il nuovo Berlino, il [illegible] si abbassa).

[illegible] metropolitana lavorava «sotto», intanto che il [illegible] cittadino le consegnava [illegible] 207 pedalatori e [illegible] loro adoratori e sfruttatori. Dotati di uno dei più grandi giardini zoologici del mondo, i berlinesi ieri hanno bene studiato quell'animale ciclistico che [illegible], e la soluzione unica per un ripopolamento sano delle città.

Grande spettacolo, e completo, compresa la sfacciataccia politica: la Germania Est [illegible] il Tour, non [illegible] ha menzionato sui [illegible] giornali dopo avergli rifiutato il transito pedalato.

Un nuovo modo di fare ciclismo, [illegible] teleschermi giganti moderni per la città, luna-park antico [illegible] bordi della strada: gente [illegible] maschera, biciclette con la ruota, bande, allegrie varie. E oggi i 106,5 chilometri della semitappa in linea e i 40,5 [illegible] a squadre visiteranno praticamente tutta la metropoli.

La Maglia [illegible] di questo primo giorno berlinese è destinata a stare nella storia grossa. Per un po' l'abbiamo sperata — ci manca dal 1975 di Moser — su Bontempi della Carrera, il quale aveva il miglior tempo a molti arrivi [illegible] già avvenuti, dall'[illegible] a Jurco cecoslovacco «mostro» della Supermercati, poi è passata idealmente a [illegible] il polacco [illegible] Tonga, quindi è arrivato questo olandese [illegible] Supercanfen di [illegible] Nijdam — pronunciare Naidam — è il figlio di quello, a nome Henk, che [illegible] negli Anni Sessanta. [illegible] un buon «chimico», dicevano, inseguitore e passista, protagonista una volta al Vigorelli di [illegible] carosello dopo il traguardo del Trofeo Baracchi, come se dentro gli fosse impazzito il motore. Il figlio ventiquattrenne è specialista [illegible] in prologhi, due [illegible] ha vinti l'anno [illegible] e Giro d'Olanda, [illegible] quest'anno, Dunkerque e Oise. Stamani Nijdam dovrà difendere la maglia da Bontempi: non ci sono abbuoni alla fine, ma per strada quattro traguardi detti «calch» danno [illegible] 6", 4" e 3" [illegible] regalo. Poi [illegible] pomeriggio la cronosquadre, dove [illegible] può anche pensare ad una lotta italiana Carrera-Del Tongo.

Piasecki, Roche, Bontempi (a 10/100 da Roche, [illegible] «deve» cercare il giallo [illegible] mani, [illegible] oggi pomeriggio: può prenderlo) e quinto Jurco. Dietro a Nijdam, nella classifica di ieri, in 58 tutta gente nostra o [illegible] all'inseguimento, non [illegible]. E [illegible] sesto Thurau, settimo Bernard, [illegible] reduci [illegible] Giro.

Nessuna punizione clamorosa, dal cronoprologo, ma anche [illegible] exploit di gennaio [illegible] e dal pronostico finale o semplicemente [illegible] gnarimi lontani o ancora più semplicemente amici [illegible] stra. Dietro a Roche [illegible] cato di 7" e in fondo migliore in [illegible] classifica finale, Breukink ha preso da Nijdam 14", Saronni [illegible] e Millar 22", Contini 23", Kelly 25", Pignon 30", Corti 38", Ola. Saronni: calmo, [illegible] soddisfatto, il che è umanamente [illegible] bello, ciclisticamente forse un po' triste.

Gian Paolo Ormezzano

■ Bontempi 4° a 7 secondi

1. Nijdam (Ol) km 6,1 in 7'06", media 51,349; 2. Piasecki (Pol) a 3"; 3. Roche (Irl) a 7"; 4. Bontempi a 7"; 5. Jurco (Cec) a 8"; 6. Thurau (Ger) a 8"; 7. Bernard (Fra) a 9"; 8. Indurain (Sp) a 10"; 9. Marie (Fr) a 10"; 10. Lang (Pol) a 11"; 30. Saronni a 22"; 31. Perini a 22"; 38. Contini a 23"; 69. Amadio a 30"; 86. Allocchio a 34"; 89. Chiriotto a 34"; 99. Corti a 36".

notizie flash

■ [illegible] per illecito [illegible] ad Empoli

ROMA — Il procuratore federale Corrado [illegible] Biase ha disposto il deferimento alla disciplinare di Raffaele De Rio, presidente della Triestina, di Giovanni Pinzani, [illegible] presidente dell'Empoli, e delle due società per responsabilità diretta. [illegible] parti [illegible] rispondere [illegible] di illecito sportivo [illegible] atti diretti ad alterare [illegible] svolgimento e il risultato delle gare Empoli-Triestina (1-12-85) e Triestina-Empoli (4-5-86). Deferiti inoltre Luigi Piedimonte, già da [illegible] Triestina, e Silvano Bini vice presidente dell'Empoli, per omessa denuncia.

■ A Genova da domani lavori allo stadio

GENOVA — Comincerà domani la ristrutturazione dello stadio «Luigi Ferraris» per i mondiali [illegible] I lavori a Marassi (16 ore al giorno) dureranno [illegible] mesi, i quali la capienza dell'impianto sarà ridotta a [illegible] mila persone. [illegible] a 30 mila [illegible] le partite più importanti, [illegible] sarà possibile disputare incontri in notturna. [illegible] cui la Samp giocherà la Coppa Italia ad Alessandria e il Genoa a [illegible]. I lavori ultimati lo stadio avrà [illegible] mila posti tutti di copertura e a sedere, più altri 5-6 mila posti di parterre.

● **Palermo:** il tribunale su istanze di [illegible] creditori [illegible] dichiarato il fallimento del Palermo Sport Club.

■ Pallanuoto: prima partita al Pescara

NAPOLI — Imponendosi in trasferta per 8-6 (3-1, 1-2, 3-3, 1-2) il Sisley Pescara ha posto una seria ipoteca sullo scudetto della pallanuoto. Il Posillipo, per arrivare [illegible] bella, dovrà infatti vincere a sua volta in [illegible] avversario nel [illegible] confronto in programma sabato.

■ Basket, Carlos Mina ritorna a Torino

L'ortundo messicano Carlos Mina, 34 anni, 204 torna a Torino, [illegible] squadra che [illegible] dagli [illegible] per «naturalizzarlo» [illegible] '76. Ala-pivot, gran saltatore, Mina ha giocato a Bologna, Siena, Trieste, Bergamo, Fabriano e Pordenone. Concluso lo scambio Albertazzi (allo Yoga)-Pellacani (all'Alibert, che [illegible] vuole il brasiliano Olumbiuk, Yoga e Hitachi si contendono Maselli, [illegible] richiesto [illegible] a Reggio Calabria.

● **Trotto:** [illegible] di Ghisi del Rio e Vinovo nel Premio Sassari (16,5 milioni, m 2060), davanti a Gregorio Magno, Gonzales [illegible] e Gibraleon. Tempo al km 1'16"7.

● **Formula 3:** il cinese Franco Forini esordirà in F.3 nel G.P. d'Italia, a Monza, al volante di una Osella, affiancando Caffi. Forini, 26 anni, nel 1985 ha vinto il titolo italiano di F3, malgrado la nazionalità svizzera.

TENNIS — Per l'undicesima volta l'americano entra in semifinale

La magica erba di Wimbledon è l'elisir di nonno Connors

Battuto in [illegible] set Zivojinovic, ora affronterà Cash - Lendl [illegible] la vedrà con lo svedese Edberg

DAL NOSTRO [illegible]

LONDRA — Si carica aggressività e [illegible] Jorsennato [illegible] fa Juary [illegible] le gambe quando festeggia un gol [illegible] alla bandierina del corner.

Prossimo [illegible] 35 anni, Jimmy Connors, vessillifero del tennis statunitense, è approdato [illegible] una volta, l'undicesima in [illegible] partecipazioni, alle semifinali [illegible] Wimbledon, un [illegible] che ha vinto nel '78 e nell'82 e di cui è stato sei volte finalista. Con lui, in semifinale, l'australiano Pat Cash, suo avversario domani, e gli europei Lendl e Edberg.

[illegible] faticato e combattuto a lungo [illegible] Evenden che [illegible] Pernfors, [illegible] ieri opposto allo jugoslavo Zivojinovic, più giovane di quasi [illegible] anni, giocatore che poggia il suo gioco [illegible] prattutto sul servizio. Connors ha fatto valere [illegible] sua bravura nel rispondere e [illegible] difeso [illegible] grande [illegible] propria battuta se [illegible] mai subire un solo break in tutti i match. In questo favorito [illegible] dai limiti [illegible] jugoslavo nelle risposte.

Così Connors ha vinto in tre soli set combattuti per [illegible] 7 [illegible] e 22 minuti, chiudendo [illegible] quarto match point quando cominciava [illegible] sare la stanchezza accumulata negli ultimi tre giorni.

Come avversario avrà l'australiano Pat Cash (3-1 per Connors nei precedenti) che ha imposto allo svedese Wilander la maggiore padronanza della superficie in erba. Wilander ha compiuto innegabili progressi, difende con maggior padronanza la rete grazie ai progressi nel gioco al volo, ma non ha potuto evitare [illegible] sconfitta.

Connors è vicino ai [illegible] anni

■ Sukova fuori

Sing. quarti: Connors-Zivojinovic 7-6, 7-5, 6-3; Cash-Wilander 6-3, 7-5, 6-4; Edberg-Jarryd 4-6, 6-4, 6-1, 6-3; Lendl-Leconte 7-6, 6-4, 7-6.

Femminile: Navratilova-Balestrat 6-2, [illegible]; Evert-Kohde Kilsch 6-1, 6-3; Shriver-Sukova 4-6, 7-6, [illegible]; Graf-Sabatini 6-0, 6-1, 6-1.

Juniores maschile, secondo [illegible]: Rossi-Carneade 7-5, 6-2; Narciso-Pacheco 6-4, 6-2.

Per vedere il [illegible] mondo Ivan [illegible] contro il francese Henri Leconte è venuta a Wimbledon anche la principessa del Galles, Diana, come al solito senza il marito Carlo ma in [illegible] gnia di un'amica. Sorridente, [illegible] di [illegible] a pallini bianchi, quando ha preso posto nel Royal Box è stata salutata dall'applauso del pubblico mentre dallo «Standing». I popolari del «Centre Court», una cinquantina di sudditi [illegible] lavano «Happy birthday to you». [illegible] festeggiava infatti a Wimbledon il suo ventisettesimo compleanno.

La partita era pari alle stese. Una sfida a suon [illegible] vizi essenziale nelle sue [illegible] date, schematica nei suoi rapidissimi uno-due. Lendl vinceva in tre [illegible] set, ma il primo e il terzo se li aggiudicava al tie-break ed il [illegible] do grazie all'unico [illegible] del match nel secondo gioco.

Lendl, titubante [illegible] nella prima settimana, sta acquisendo di giorno [illegible] giorno sicurezza sull'erba, favorito anche dal tempo [illegible].

Il mancino [illegible] giocato [illegible] bene ma [illegible] momenti decisivi è stato tradito [illegible] battuta. Un doppio fallo finale gli costato il primo tie-break e nel secondo [illegible] giocato sempre con la [illegible] palla. Vantaggi che non si possono più concedere al [illegible] Lendl.

In semifinale Lendl affronterà Edberg che, come logica voleva, si è aggiudicato il derby svedese contro Jarryd al quale [illegible] ceduto il primo [illegible] Jarryd [illegible] incominciato ad essere tradito [illegible] servizio, ben [illegible] doppi falli contro uno, e nel terzo [illegible] ha pagato [illegible] prezzo [illegible] [illegible] lente e [illegible] in vantaggio per 1-0. [illegible] chiato una pausa per raggiungere gli spogliatoi per cambiare la lentina ma [illegible] rientro ha [illegible] set: giochi consecutivi all'avversario che però si aggiudicava al nono [illegible] il quarto [illegible].

Tra le donne, solo Helena [illegible] non ha rispettato [illegible] gerarchia [illegible] tovle di [illegible] cedendo [illegible] corta incolatura, per dirla in [illegible] ippico, al numero 4 [illegible] tabellone, all'americana [illegible] Shriver, [illegible] 5. La cecoslovacca, [illegible] infilito a Raffaella [illegible] il [illegible] duplice 6-0 della [illegible] nostre giocatrici a Wimbledon dopo quelli rimediati da Lucia Manfredi (1960) e Silvana Lazzarino (1965). [illegible] ceduto [illegible] distanza, 10-8 [illegible] set per la Shriver, come le era già riuscito contro [illegible] tedesca Hanika il giorno prima. [illegible] aveva avuto due match-point contro negli ottavi e ne ha annullato [illegible] ieri quando Helena Sukova [illegible] risposto [illegible] [illegible] rete [illegible] diritto [illegible] servizio della ri[illegible] sul [illegible].

Nell'odierno «lady day» le semifinali maschili [illegible] in [illegible] domani) Pam Shriver affronterà l'inglese [illegible] Steffi [illegible] che ha portato a quota [illegible] la serie di partite utili nell'anno battendo [illegible] l'ottava volta [illegible] secutiva [illegible]. L'argentina ha vinto bene il primo [illegible] caratterizzato da ben cinque break, ma poi la [illegible] tedesca l'ha letteralmente asfissiata infliggendole [illegible] duplice 6-1.

L'altra semifinale odierna presenterà la 73ª [illegible] fra le eterne rivali Martina Navratilova e Chris Evert che hanno stritolato le avversarie. Martina, più rapida, [illegible] battuto la Balestrat in una [illegible] ra esatta (lasciando solo tre game: [illegible] minuti in più è restata in campo [illegible] che ha lasciato quattro giochi alla tedesca Claudia Ko[illegible]

Rino Cacioppo

VELA — Kookaburra battuto nel mondiale, Sfida Italiana è quinta

New Zealand s'infila nel vento

PORTO CERVO — Un salto [illegible] vento, da Maestrale a Scirocco, ha provo[illegible] ieri un colpo di [illegible] nell'ultima regata di flotta [illegible] [illegible] dei 12 Metri Ne è [illegible] vittima Kookaburra.

Lo scafo australiano, che sta [illegible] cendo la classifica generale dopo sei prove e che [illegible] partito molto bene, in testa [illegible] gruppo, mantenendo un buon vantaggio [illegible] altri fino all'ottavo [illegible], al girare del vento è improvvisa[illegible] finito all'ultimo posto. La vittoria è finita a New Zealand, seguito all'arrivo da Bengal, a 57", e da Stars & Stripes a 3'42".

Brutta partenza ieri [illegible] Sfida Italiana. Lo scafo timonato [illegible] Mauro Pelaschier è infatti rimasto al via nei rifiuti di vento degli [illegible] concorrenti. L'equipaggio [illegible] si è però fatto prendere dallo sconforto e si è potuto [illegible] ad un lento ma progressivo recupero nei lati successivi: arrivo in quinta posizione a 4'57" dal primo e dopo Entertainer, il 12 Metri svedese.

Finita [illegible] prima fase del mondiale, che [illegible] visto tutti gli scafi regatare insieme, si [illegible] costituita da [illegible] serie di [illegible] classica formula [illegible] Coppa America che pone una [illegible] contro l'altra. Tutti i concorrenti prenderanno automaticamente parte alle semifinali, dal 4 al 6 luglio; gli otto concorrenti [illegible] in due gruppi [illegible] quattro e ognuno dei partecipanti incontrerà [illegible] volta gli altri del [illegible] girone. I vincitori [illegible] rispettive divisioni [illegible] batteranno infine [illegible] tre match race nelle finali.

A [illegible] punto ci si può chiedere se, passando dalle fleet race alle match [illegible] classifica generale, [illegible] dopo sei prove [illegible] Kookaburra conduce davanti a Bengal, New Zealand e a Stars & Stripes, cambi molto. Mentre [illegible] fleet race un fattore essenziale è [illegible] l'altro la [illegible] della barca, nelle [illegible] gate a [illegible] assumono molta importanza l'abilità e l'esperienza in questo tipo di competizioni del timoniere e del tattico. Anche [illegible] poco vento quindi Dennis Conner [illegible] [illegible] pericoloso.

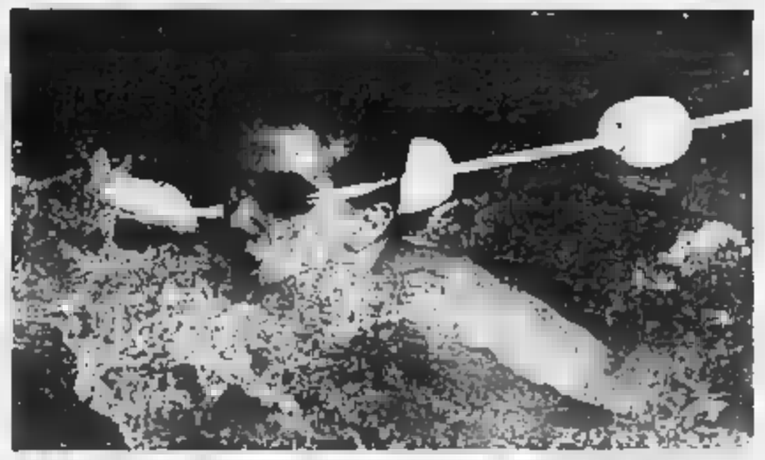
Sarebbe stato davvero interessante vedere nuovamente l'uno contro [illegible] lo skipper americano e il neozelandese

Ida Castiglioni

[illegible]sifica generale: 1. Kookaburra p. 30,75; 2. Bengal 34,25; 3. New Zealand 32,50; 4. Stars & Stripes 21; 5. White Horse 20; 6. Entertainer e Sfida Italiana 19; 8. Steak'n Kidney 14.

Oggi in tv

Ore 14,55 Tennis: Wimbledon, quarti *(Raitre, Tmc)*
Ore 18,25 Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 20,15 Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore 20,29 Atletica: meeting da Helsinki *(Tmc)*
Ore 22,45 Atletica, da Cesenatico finali camp. ital. società; Ippica: da Milano, G.P. Nazionale; vela: da Porto Cervo, Sardinia Cup *(Raitre)*
Ore 23— Tennis: Wimbledon, sintesi *(Tmc)*



SI NUOTA A CATANIA PENSANDO A STRASBURGO

Catania, [illegible] oggi e domenica si disputano nella piscina della «Playa» i campionati italiani di [illegible] che rivestono un'importanza particolare perché serviranno anche di selezione per i campionati europei, in programma a Strasburgo dal 16 al 23 agosto. Particolarmente atteso [illegible] Battistelli (nella foto), il giovane fenomeno del nuoto azzurro che lo scorso anno conquistò la medaglia d'argento ai campionati mondiali sui 1500 stile libero, ma che in questa stagione ha alternato buoni momenti a periodi grigi. E' pronto per fare il bis a Strasburgo? Nella prima giornata vengono assegnati otto titoli, quattro maschili e quattro femminili, sulle distanze dei 50 sl, 200 farfalla, 200 rana, 4x200 sl.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 1 luglio [illegible] è [illegible] di 572.479 copie

Gaetano [illegible]
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Ceretti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Allen
Luca Cordero di [illegible]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Melloni
Sindaci Alonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac simile GEC S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac simile I.T.E. S.p.A. Quinto sredio (Genova)

© dell'Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 673 (1239)

CERTIFICATO n. 969 DEL 16-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
[illegible] Genova 20123
MILANO via Cerva 28 Tel. 7600 20 191
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 via Roma 80 via Maria 32 Tel. (011) 60 211
FIRENZE via [illegible] Cocchi 9 Tel. 28 712 - BOLOGNA via [illegible] 543 - 547 544 - ACOSTA via Mazzini 15 Tel. 45 951 - ANCONA via Gervasi 60 Tel. 41 500 - BARI via [illegible] 26 Tel. 32 270 - BIELLA via P. Micca 8 Tel. 30 788 - Pescara via [illegible] 29 Tel. 330 330 - BOLOGNA via Indipendenza 24 Tel. 229 824 - CATANIA [illegible] Cavour 63/A 10 Tel. 533 537 - CATANZARO via M. Greco 102 Tel. 94 528 - COSENZA c. so Mazz. 180 Tel. 395 873 - CUNEO via S. Grancis 10 Tel. 50 832 - FIDENZA via Gramsci 50 Tel. 37 44 - FIRENZE via Valfonda 36 Tel. 587 100 - GENOVA via C. R. Ceccardi 4 Tel. 541 [illegible] - IMPERIA c. Dogliotti 1 Tel. 272 274 - LAVAGNA via S. Martino (Genova) Tel. 29 30 855 - MODENA via Emilia 3 Tel. 241 625 - NAPOLI via S. Marino (Galleria Umberto) Tel. 29 [illegible] - NOVARA via Mazzini 4 Tel. 33 361 - PADOVA via [illegible] Tel. 21 [illegible] - PALERMO via Mazzini 150 Tel. 330 [illegible] - PARMA via Mentana 4 Tel. 26 515 - REGGIO CALABRIA Tel. Parma 13 Tel. 20 515 - REGGIO EMILIA via Don Minzoni 3 Tel. 41 643 - ROMA via Quattro Fontane 16 Tel. 47 55 [illegible] - SASSARI via Cagliari 27 Tel. 864 [illegible] - SAVONA via Paleocapa 3 Tel. 275 478 - TRENTO via Alfonso 1-1 Tel. 26 345 - VERONA [illegible] Tel. 53 [illegible]

ATLETICA — Il romano si conferma sui 100 nel campionato di società ■ Cesenatico

Il miglior Pavoni dell'anno: 10"37

CESENATICO — [illegible] d'atletica più che tranquilla, quasi soporifera, ieri sulle piste del Comunale, per la prima giornata [illegible] campionati [illegible] di [illegible] sono avuti due soli sussulti. Il primo grazie a Pierfrancesco [illegible] che è uscito mercoledì [illegible] [illegible] spinto per cinquanta metri [illegible] nettamente gli avversari, poi è volato [illegible] conserva [illegible] sull'arrivo. Superato, si è voltato a guardare il tabellone elettronico e ha avuto [illegible] gesto di compiacimento: 10"37 il suo tempo, miglior prestazione dell'anno. Proprio niente male.

Prima della gara, Pavoni aveva dichiarato che si sarebbe impegnato per segnare un buon tempo, ma che principalmente gli interessava portare alla Pro Patria Osama gli otto punti in palio per il primo posto. Centrato il doppio obiettivo, aveva l'aria decisamente soddisfatta. Finalmente il velocista romano si sente ritrovato e gli è tornata la voglia di scarica[illegible] sulla pista tutta quell'energia che prima si ritrovava dentro anche dopo le gare più impegnative.

«Eppure non sono ancora quello di prima», ci ha confidato Pierfrancesco. «Forse sono più forte di una volta, più veloce, più completo, ma dentro sono molto mutato. Non so se è meglio o in peggio, ma emotivamente non sono il Pavoni di ieri. Le esperienze negative mi hanno cambiato. Oggi tento di scoprire se posso avvicinare sempre più i grandi della velocità».

Fermare un fiume in piena non è facile, così l'abbiamo fatto continuare. «Voglio arrivare ad avvicinare il più possibile l'eccellenza della velocità mondiale. Oggi, pochi centesimi mi dividono da quella che è la seconda schiera, dagli Emmelmann, dai Bringmann, dai Bruggin. Il gap dai migliori supera ancora i dieci centesimi, ve ai di là del decimo di secondo. Il mio attuale obiettivo è di migliorarmi di un uno per cento, che sulla mia distanza vuol dire appunto un decimo e, se preferite, dieci centesimi».

— Che cosa l'ha riportata a scivolare sulla pista come ai bei tempi?

«Non una [illegible] ma un uomo, il mio allenatore, Sandro Donati. Nei due anni appena trascorsi non riuscivo a ritrovarmi emotivamente; gli infortuni che ho patito e una preparazione sballata mi avevano completamente scombinato a livello [illegible] tecnico. [illegible] sposato la [illegible] adattandosi alle mie esigenze, poi mi ha proposto una metodica di allenamento che stavolta era io a condividere; infine è riuscito a stemperare tutta la mia ansia. La somma di tutto ciò è stato il nuovo Pavoni che si è visto sulla pista di Cesenatico».

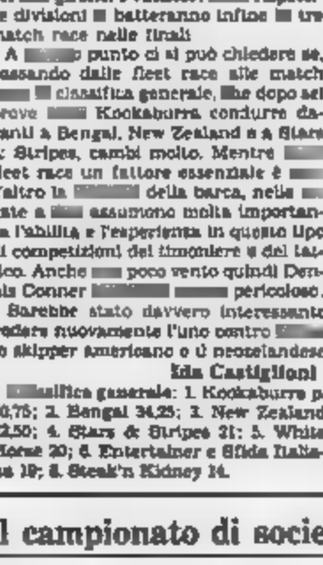
E allora sentiamo Donati:

«La prova di Pavoni mi ha confortato molto. Se devo essere sincero, però, mi aspettavo una prestazione del genere: Pierfrancesco è un ragazzo intelligente ed è bello lavorare con lui. Io gli do una traccia di allenamento ed imposto i lavori necessari sulle risposte che mi restituisce. Da parte sua, lui è un bravo osservatore di se stesso, ha ascoltatori e i riscontri che mi dà sono sempre dettagliati».

Dicevamo di due sussulti. Il secondo lo si è avuto a metà serata quando Mauro Zuliani si è fatto infilare nei 400 da Tiziano Clemelli che ha siglato 48"31, miglior prestazione nazionale dell'anno e nona di tutti i tempi.

Un lampo supplementare ha riacceso l'entusiasmo del pubblico al termine della gara quando al Comunale, dopo un lungo viaggio nerro in compagnia dello scozzolato Cova, è arrivato Francesco Panetta che, al microfono, ha fatto rivivere la fantastica galoppata di Stoccolma. Oggi il neoprimatista italiano dei 10.000 dovrà vedersela sulle piste con il giovane talento Lambruschini, ieri vincitore alla grande, seppur con un tempo «normale» dei 1500, mentre Cova tornerà, dopo quasi un anno, a scontrarsi sui 5000 con Stefano Mei.

Marco Marchei



IL MAGICO VOLO DELLO SVEDESE SJOBERG

Stoccolma. E' il momento del record: Patrik Sjoberg, svedese 22enne, vola oltre l'asticella posta a 2,42 migliorando di un cm il limite mondiale del vorticoso Pakhin. Poi esplode la sua gioia: e un commosso tributo, forte abbastanza insolito per l'atletica, entrerano in campo per meglio potergli festeggiare

PER IL VERDE SI CAMBIA

la proposta DEBA per vivere nel verde cedendo in permuta la casa di città

a pochi minuti dal centro [illegible] Torino, a due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville [illegible] diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato [illegible] domenica pomeriggio)

TORINO
Via M. Vittoria 54
Tel. 839.7981
RIVOLI
Via Susinna 43
Tel. 956.3981

ECONOMICI

20 Domande

A.A.A. SOCIETA' cerca bar trattoria ristorante equo canone piaggia vuoto o arredato no stagionale/estivo. Tel. 533 814.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche [redacted] Urgente massima serietà. Tel. 331.840

CERCASI appartamento arredato o no 2-3 camere servizi per non residente zona Gran Madre piazza Vittoria. Telefonare 885 773.

COMPERASI stanziale cerca per proprio fundamento appartamento villa indipendente bi-servizi completamente arredato zona prestigiosa adiacenze corso Vittorio. Tel. 513 232 ore ufficio.

DIRIGENTE con trasferimento cerca alloggio mq. 120-170 vuoto o arredato massima riservatezza Tel. 696 1136

DIRIGENTE referenziato cerca in affitto alloggio vuoto signorile 2-3 camere ben servite. Tel. 606 044 - 591 270.

IMPIEGATA in trasferta da Milano cerca appartamento ammobiliato in affitto Tel. 740.489

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO a 20 minuti da Torino alloggio vuoto in villa bifamiliare libera 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 333 407.

A. AFFITTIAMO alloggi vuoti e arredati in stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno (ristrutturati) Tel 334 929

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona mercatale a contatto solo referenziati. Tel. 596 6453

AFFITTIAMO in area verde in Castello con parco alloggi 150-250 mq doppi/triplo servizi cucinato posti auto Trattative solo con referenziati Tel. 696 5600.

AFFITTIAMO open subito stessa casa villa condizionata. 150-200-300 mq permuta eventuale Tel. 690.0114.

AFFITTIAMO per prossima apertura alloggi diversi tipologia Residence Studio Ambiente, v. Arduino 25 tel 696 7740

ADATTO studio professionale medico avvocato affittasi mq 80 piano rialzato via Cesare Lombroso angolo corso Vittorio Tel. 530.327 ore ufficio

AFFITTASI a studente/ssa/e due camere vicino cucinino servizi in Borgo San Paolo Sacra corona Telefonare 480 373

AFFITTASI a referenziati bed-&-breakfast modernamente arredato numerosa clientela zona Via Salvatore Di Giacomo 187 tel 597 035

AFFITTASI corso Lecce ottima signorile angolare piano 1° ufficio mq 300 L. 1 milione 300 mila. Semm 218 501.

AFFITTASI Crocetta splendida camera mq 300 ex casa prestigiosa uso ufficio o foresteria. Tel. 650 893.

AFFITTASI elegante alloggio vuoto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Prima dimora no senza Casa Tel 598 044

AFFITTASI prossima apertura zona Lucento camera cucina, bagno Tel 320 540 Mobilcasa

AFFITTO a prossima apertura completamente mobili 3 camere con bagno intorno L. 300 mila via S. Domenico (Porta Palazzo). Tel. 392 645

AFFITTO in collina Moncalieri in villa bifamiliare prossima ultimazione mq 250 L. 3 milioni mensili Tel. 761 252

AFFITTO rinnovo, la formula per voi che cercate un alloggio in Torino e provincia. Consulenza e tranquillità CO.R.A.F.I. Telefonate 011 657.837.

ARMONIZZATI e studenti impiegati affitto 2-3 camere cucina in Torino ottima casa Tel 757 764

ATTICO arredato via Pietro Cossa Bilocale camera cucina servizi L. 320 mila più trimestre. Simo Case 533 434

BENECASA 566 313 via Juvarra vuoto ufficio o abitazione signorile 2 camere cucina bagno cucinino servizi mq 85

BENECASA 566 313 affitta corso Francia via Leggenda signorile uso ufficio composizione 4 vani e servizi L. 700 mila

CENTRALI uffici residenze arredati impianti vetrate parcheggi milano sardegna sopralluoghi sedi riunioni sale riunioni telex telefax sedi legali Tel 56 817

CORSO Giambone signorile piano rialzato ufficio di esclusivo 3 camere ampia bagno L. 600 mila mese. Tel. 533 947

CORSO Re Umberto presso Ospedale Mauriziano splendido 2 camere cucina doppi servizi L. 700 mila Tel 544 783.

CORSO Unione Sovietica ottimo uso ufficio appartamento panoramico luminoso mq 90 Tel Marchesini 351.352.

EMILCASE 548.154 affitta via XX Settembre ad angolo via Mazzini 1° piano uso ufficio mq 110 buone condizioni

EDILCASE S. Mauro in palazzina signorile ottimo salone 3 camere cucina 2 servizi box L. 1 milione mensili più spese.

FILED-A-TERRE arredato senza capitale garantisce 6 Rite affitto a referendario L. 320 mila Tel. 447 245.

FILED-A-TERRE uffici e ristoranti arredati grossi pezzi 2 numero 30esimo L. 200-330 mila uso esclusivo Tel. 581 735

FRECCOLLINA Valsalice splendi arredato in palazzina signorile riscaldato L. 500 mila mensili. Cas 637.300

PRESTIGIOSI alloggi uffici vi vista panoramica parco tesoriera 30 km Torino Nord Tel 011 902 518

SIC affitta zona Moncalieri completamente arredato salone/vi 2 camere triplo cucina servizi riscaldamento autonomo, tranquillo ideale. Tel. 320 425

SOFFITTA affittasi ristorante mq 80 mattoni più cucina no scrocco massimi servizi esterni Tel. 963 7984

STUDIO CODONI 330 971 stesso stabile corso Mediterraneo 58/70 condotto con perizia tre or 1 2 5 vani e servizi L. 300 a L. 800 mila mensili più spese

TREVI 649 0104 - 669 0107 adiacenze Corso Massimo d'Azeglio signorile appartamento arredato ottimo 2 camere cucina tripli servizi balconino box

TREVI 669 0107 - 669 0104 zona Fiorina in palazzina d'epoca signorile appartamento ottimo su 2 piani 3 salone 4 vani e servizi arredato, nostro lusso, mobili pregiatissimi ufficio direzionale oro abitazione

UFFICI arredati Crocetta parcheggio adiacenze traduzioni telex Vip-Dp ore 8-20 sabato 8-12, telefonare 357 6255

UFFICI mq 1200 prenti a marzo 1988 ristrutturati in moderna palazzina con ingresso indipendente zona Fiat Mirafiori corso Tazzoli. Scrivere «Pubblicompass 256 — 10100 Torino»

VIA Garibaldi ottimo uso ufficio mq 100 L. 850 mila mensili 4° piano ascensore ristrutturato. Telefonare 273 5361

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, alberatura sollevo. Tel. 346 777 347 2144 Valsesia.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 639 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (corso).

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 150 mila (soffitto 170 mila cosa rinnoverà no 20 mila milioni Tel ore pasti 826 9779.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per montaggi in esercizio in cantieri Italia ed estero Tel 900 2419.

33 Matrimoniali

LAUREATO 33enne celibe posizione economica mille 40enne libera Pasqualino 295403-E F Posta Padova.

38 Animali e veterinaria

BULLDOG pechinesi barboncini bellissimi cuccioli volpini basseti cocker. Tel. 011 543.665

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Avigliana casa soleggiata 3 camere cucina servizi box recentissima L. 83 milioni. Immogest 636 358.

A.A.A.A. A Lombardore rustico da ristrutturare progetto approvato vendesi L. 10 milioni mutuo. Immogest 636.358.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO vostri cascine rustici 30 km da Torino pagamento contanti. Immogest 636 358 - 636 686

A.A.A. A Carmagnola casa nuova abitabile 5 vani servizi box sulla Sanda corrente L. 85 milioni. Gestim 650 3053.

A.A.A. A 20 km Torino Cavoretto rustico 2 ampi vani camera salone tetto privato L. 34 milioni Gestim 650 3053.

A.A.A. A 30 km Torino casa panoramica prossimamente ristrutturata vendesi 4 vani cucina cantina terreno Gestim 650 3053.

A.A. CANAVESE rustico indipendente da ristrutturare 5 vani mq 1300 di orto progetti approvati Casamercato 6688.

A.A. MONTOLLO rustico abitabile subito 6 camere cucina bagno giardino comodo negozi. Casamercato 6688.

A.A. VAL Germa rustico indipendente abitato 2 camere cucina 2 bagni terreno Casamercato 5068

A.A. VILLA nuova finitura accurate 35 km Torino tutta indipendente 5 vani 2 servizi box comoda negozi scuole bus mq 3% L. 175 milioni Tel. 974 430

A.A. VILLANOVA d'Asti rustico indipendente da ristrutturare 8 vani terreno con acqua luce metano. Casamercato 5068.

A. AVIGLIANA vendesi porzione di rustico ristrutturato su 2 piani di mq [redacted] 548.854 544.477.

A. BARDONECCHIA vendesi splendido pubblico 2 camere salone cucina bagni inverno nostro negozio terreno. Casaflats 88.12.

A. BORGO DORA vista mura recente vuoto 2 camere livello servizi box fabbricazione di pregiamento Tel. 011 332 407

A. COLLINE Adagano vendesi casa indipendente su 2 piani con 3700 mq di terreno circostante. Cassino 548.854 - 544 477.

A. LA LOGGIA casetta quadri prima abitazione 4 camere pratio cucina doppi servizi cortile. Casaflats 88.12.

A. LERI cascinetta indipendente 4 camere stalla fienile portico 38 mila mq terreno adiacente. Medori 638 7473.

A. PINO Torinese in posizione panoramica e tranquilla vendesi villetta angolare. Gerbe con 1000 mq di giardino circostante. Cassino 548.854 - 544 477.

A. SCHIOLZE rustico indipendente 4 tetti da ristrutturare 10 camere terreno possibile frazionamento. Casaflats 88.12.

A. STUDIO MEDIOLA 500 mila cascina abitata collina di Chivasso 3 camere cucina 2 bagni taverna box ampio giardino.

A. VENDESI Pecetto Cercate Alassio Diano Castello 1-2-3 vani in vostri giorni ed in costruzione a partire da L. 20 milioni a prezzo mutuo Tel 011 293 301

A. Andezeno ultimi appartamenti vendesi alloggi residenziali termoautonomo vicinanze mura disponibili Tel 0182 80 089.

A. Strambinello rustico ristrutt. di sala 2 camere cucina 2 bagni su 3 piani corte cortile a terreno Tel 687.834

A 35 km da Torino collina Albese vendo casa 4 camere cantina terreno di 3500 mq a L. 30 milioni Tel. 0141 948.82.

ACCENTASI in contratto rustici e rustici indipendenti con terreno 30/40 km Torino Tel. 839 6890.

AL mare vendiamo villa zona residenziale 6 vani + accessori posizione L. 295 milioni Tel. 0182 070 024 - 9/13 876 La Borghetta, zona Loreto 4 - Borgeno

ANDORA occasione in complessivo posizionata 50 mt mare splendida veduta terrazza lastricata giardino ombreggiato, solo L. 90 milioni più mutuo. Tel 0182 643 198.

BALDISSERO «A» di ultimare: salone 2 camere cucina balconi primi definitivi in fase di rustico. L. 130 milioni O.R. L'Immobiliare 011 579 0421.

BARDONECCHIA via Medail signorile appartamento 70 mq posto auto coperto. Tel. [redacted] 720.

BARGE comodità nuova casetta rustica con giardino 3 camere stalla fienile vendo a L. 26 milioni. Tel 0121 712.74.

BORGHETTO S. Spirito grandissimo 100 mt mare libero ingresso cucina ampia camera servizi balcone, solo L. 22 milioni e dilazioni Telefonare 0182 643 198.

BORGHETTO nuovo e vista mare bello recente vuoto 2 camere livello cucinino cantina L. 84 milioni. Tel. 011 599 732.

BRUZOLO (Val Cenischia) libera nuova villetta di salotto 2 camere cucina 2 servizi taverna/sala 100 m² 518.000.

CAMOGLI

ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo giardino box posto giardino. Splendidi tramonti 011 [redacted]

CANALE 40 km Torino bella posizione casa rustica con terreno 4 piazze sopra entrambi L. 16 milioni Tel. 0173 718.21.

CASABLANCA 531 000 libera villa nuova indipendente garage giardino mq 1700 in Villanova d'Asti L. 180 milioni.

CASETTA Chieri d'Asti sole 2 camere cucina servizi ripostiglio terreno mq 3000 occasione. Tel. 011 344 401

CASETTA nuova Castello d'Asti due alloggi indipendenti termoautonomo vicinanze mura disponibili Tel 0182 80 089.

A. Strambinello rustico ristrutt. di sala 2 camere cucina 2 bagni su 3 piani corte cortile a terreno Tel 687.834

A 35 km da Torino collina Albese vendo casa 4 camere cantina terreno di 3500 mq a L. 30 milioni Tel. 0141 948.82.

ACCENTASI in contratto rustici e rustici indipendenti con terreno 30/40 km Torino Tel. 839 6890.

AL mare vendiamo villa zona residenziale 6 vani + accessori posizione L. 295 milioni Tel. 0182 070 024 - 9/13 876 La Borghetta, zona Loreto 4 - Borgeno

ANDORA occasione in complessivo posizionata 50 mt mare splendida veduta terrazza lastricata giardino ombreggiato, solo L. 90 milioni più mutuo. Tel 0182 643 198.

BALDISSERO «A» di ultimare: salone 2 camere cucina balconi primi definitivi in fase di rustico. L. 130 milioni O.R. L'Immobiliare 011 579 0421.

BARDONECCHIA via Medail signorile appartamento 70 mq posto auto coperto. Tel. [redacted] 720.

CAMOGLI

ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo giardino box posto giardino. Splendidi tramonti 011 [redacted]

CANALE 40 km Torino bella posizione casa rustica con terreno 4 piazze sopra entrambi L. 16 milioni Tel. 0173 718.21.

CASABLANCA 531 000 libera villa nuova indipendente garage giardino mq 1700 in Villanova d'Asti L. 180 milioni.

CASETTA Chieri d'Asti sole 2 camere cucina servizi ripostiglio terreno mq 3000 occasione. Tel. 011 344 401

CASETTA nuova Castello d'Asti due alloggi bifamiliari termoautonomo vicinanze mura disponibili Tel 0182 80 089.

CERRILE

Del Ca.Re. vende a 400 mt mare alloggi in costruzione con ampio giardino L. 1 miliardo e mezzo rateizzabile. Tel. 011 203.501 - 0182 631.229

CERRILE in posizione dominante 400 mt mare svendiamo lussuoso 2 camere cucina doppi servizi L. 700 mila Tel 644 783.

CHIALA ottimo affare vendesi villetta mq 400 circa, con casa custode, box su 15 e mq 1100 circa di terreno.

CONTI 877 290 Scalea libera 2 camere ampio angolo cottura servizi, completamente arredato, L. 36 milioni 500 mila.

CONTI 877.290 in località tranquilla marittima mono-bilocali libera con servizi. Arredati da L. 21 milioni

CORSO Unione Sovietica splendido alloggio recente 3 camere cucina bagno cantina garage giardino occasione Tel. 020 8844

DIANO Marina occasione 200 mt mare svendiamo: ingresso camera cucina servizi due balconi, finiture lusso solo L. 24 milioni più mutuo. Tel 0182 643 198

EDILRIVIERA Alassio villa bifamiliare ancora unità composta da soggiorno 3 camere cucina 2 servizi taverna, box terreno, mutuo 9,8%. Tel 0182 643.

EsRed

FARO Campeloa libero recente 2 camere cucina servizi bagno panoramico box L. 46 milioni trattabili 39% 782

GIAVENO centro vendo alloggi soleggiati 2 camere cucina bagno box vero affare. Tel (6.30-12) 937.7062

GIAVENO da Valsangone Immobiliare disponi ai tuoi cari. Tel. 937 6727. Abbiamo tutti i pomeriggi aperto e domenica tutto il giorno. Tratta i migliori immobili per acquisti e vendite in zona.

GIAVENO villa a schiera di nuova costruzione varie metrature box giardino privato. Gruppo Immobiliare 805.398.

IMMOBILIARE LA TOUR Avigliana Valle Cenischia nuovo monolocale con soppalco 45 milioni dilazioni 2 anni 0166 43.741

IN [redacted]

chiediamo vostre ville con ampie appartamenti vista lago/mare contanti realizzazione. Tel.

Sicilia Promotion

011 [redacted]

LA CENEVRA 447.580 vendiamo casetta con 500 mq di giardino tutto recintato vicinanze Quiliano con acqua e luce

LANZO soggiorno alto al piano 1° in villetta decorosa. Comodi posti auto condominiali mq 100 + box. Tel. 500 mila. Casa-rilievi 820.9705.

LANZO vi due ville recentissime vista accessori per tre settimane. Inv Imm. Tel 011 516 283

LOANO in posizione centralissima 60 mt mare svendiamo soggiorno cucina cameretta servizi balconata, solo L. 54 milioni immediati mutuabili Tel. 0182 643 198.

QUIEDALETTI con una vista splendida sul Golfo a 300 mt dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti signorili piano di ampi ambienti a giardino. Disponibilità di box e posti auto, iva 2%, riscaldamento autonomo. Immobiliare Nuova 0184 880 111.

QUIEDALETTI commendatore 30 mt mare comodo ingresso camera livello cucinino servizi balcone solo L. 80 000 000 più mutuo 10 anni Tel. 0184 880 396.

PALA vicino soggiorni alloggi da 40 a 70 mq terma autonomo arredo ai prezzo mutuo agevolazioni. Tel. 254 866.

PINEROLO B. Pietro villa recente libera salone/studio 3 camere cucina servizi taverna box magazzino terreno. G.R. L'Immobiliare 0121 32 749 - 011 320 524.

PINEROLO viale Partigiani libero ampio soggiorno 2 camere libera cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 011 320 524.

PRIVATO vende a Mussotto Torinese casetta ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno cintato e orto di mq 2000 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 539.312.

PRIVATO vende a Bussoleno Alta «Villaggio Le Fronde» alloggio composto da soggiorno con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 539.312.

RIVERA dal Prat incantevole. Saremo per vivere una vacanza diversa in pieno relax sulle colline panoramiche a metri con una vista impareggiabile vendiamo villette a schiera a piccolo su due e tre piani completi in nuovo condominio da L. 42 milioni a L. 65 milioni prezzo compreso iva 2%. Agenzia Immobiliare Nuova 0184 880.111.

S. CAMILLO d'Asti alloggio in villa 6 camere bagni servizi box giardino. Prezzo interessante ris. Tel. 01) 364 497.

S. FRANCESCO al Campo Mare vista composta da 4 alloggi tavernette box auto giardino distaccati Tel. 447 4844.

S. LORENZO al Mare vane soluzioni in recenti complessi signorili vista mare ottimo reddito o parente da L. 58 000 000. Gilardini. Telefonare 0184 880 396.

S. RAFFAELE Alto in quadrifamiliare recente ampio 3 camere cucina, bagni/ripostiglio box giardino affare. Arenati 822 5432.

SALICE d'Urlo splendida posizione soggiorno 2 camere angolo cottura box [redacted] doro. Tel. Edilriduzione 513.653.

SALUGGIA

villa nuova signorile: salone, 3 camere, bimbo, cucinotto, doppi servizi, garage, tavernetta, mansarda, arredi. Blandini, piemonte. Sottocasa immobili, telefono 011 966.266.

SANREMO affare 60 mt Porto-Sole vendiamo ingresso soggiorno cameretta cucina servizi balcone a sole L. 45 000 000 più L. 300 000 mensili. Tel. 0184 880 396.

SANREMO recente signorile ampio impianto soggiorno cucinetta servizi terrazzo/giardino secondario solo L. 33 milioni più rata mensile. Tel. 0184 880 396.

SANREMO vendiamo appartamento ristrutturato di villa signorile con giardino ottimo posto macchina, vista panoramica piena comodità. Tel. 038 751.477 - 733 032.

SANREMO vista mare monti signorile soggiorno camera cucina possibile servizi 2 balconi eccezionale L. 69 000 000 con pag.amento rateizzato. Tel. 0184 880 396.

BESTRERE centro alloggio prestigioso mq 180 direzione splendido panoramico ingresso-giardino-garage Tel 011 822 5835

BESTRERE (condominio nuova costruzione) vendiamo alloggi semiparti 110/80 mq con garage ottimi. Gerbidi 011 966.882.

BIC Forte Cairoverde nuova alloggio panoramico camera cucina doppio cucinino bagno ripostiglio balcone cantina/box recente secondario riscaldamento. Tel. 321 425.

TORRE Pellice villetta libera salone/cucina, 2 camere, servizi, cantina, box, giardino. Iva 2% O.R. L'Immobiliare 0121 32 310 - 011 329 0421.

ULZIO monolocale in casa recente libero al mq 35 tutti i confort vicino a mezzi pubblici Affare Telefonare 597.454.

VIGNANCHE Chivasso vendo bella villa in fase ultimazione 2 camere cucina bagno box. Tel. (8.30-12) 937.7062

VIVERONE LAGO

villa mq 320 salone 3 camere cucina bilocali lavanteria + foresteria, garage, terreno mq 2000, possibile attracco vendesi. Tel. 011 737.4777.

23.000.000 Chieri rustico da ristrutturare con 2000 mq di terreno possibilità 4 vani servizi. «Il Rustico», tel. 533 512.

39.000.000 a Chivasso rustico indipendente con giardino (fuori progressione) vendo Tel. 604-203 - 658.230 no mediatori.

39.000.000 cascina di 3 vani bagno terrazzo bilocali 1500 mq prato con luce acqua e telefono in Saluggia molto professionale vendo. Telefonare 015 551 - 515 480

46.000.000 a Valdellatorre rustico ampio abitabile con prato e orto studio progetto accettato vendo rateizzabile. Tel. 658 303 - 658.230. No mediazione.

95.000.000 Pinerolo collinare ampia casa padronale da ristrutturare con 2000 mq di terreno. «Il Rustico», tel. 533.512

98.000.000 debenedetti cascina con mq 3000 prati Studio professionale vendo. Telefono 015 551 - 658.303 - 515.480 - 658.230. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. Rimini, Milano, sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.096.

ABRUZZO villa e appartamento arredato al Lido Nazioni (Ferrara), ottimi estivi settembre ed ottime colazioni di acquisto. Telefonare 0533 09 270.

AFFITTO agosto Cervia 700 metri mare camera cucina angolo cottura, ser. posti letto. Telefonare 011 719.0624.

ALBERGO Valverde, Cesenatico, sul lungo. 3 stelle, camere balconi tutti con doccia, ampio giardino, parcheggio coperto incluso, 4 menù bassa stagione L. 33 mila 500, alta L. 40 mila 500/47 mila 500. Gratis sconti famiglie Tel 0547 86.043.

ALBISSOLA Hotel Splendid a 019 45 253 sul mare, 3 stelle, giardino ombra e spiaggia camere servizi e tv. interpellateci.

CATTOLICA - Hotel Ester, telefono 0541 963.208, 50 metri mare, moderno, ogni confort, aperta metà Giugno L. 28 mila, luglio L. 36 mila, agosto L. 48 mila. 50 mt Bambini ne offre gratis.

CATTOLICA Hotel Carolan, 2° categoria. Tel 0541 962 287 di mare, moderno, tutti confort, par. giardino parcheggio, luglio L. 36 mila, sconti mezza pensione.

CATTOLICA Hotel Alice. Tel 0541 963 530 metri mare, posizione tranquilla, camere servizi, luglio L. 29 mila/31 mila, agosto metà, parcheggio

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 961 719, bambini gratis sul mare piscina tennis parco, luglio L. 35 mila.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 961 719, bambini gratis, sul mare, piscina, tennis, parco. Maggio L. 27 mila 500, giugno L. 29 mila 500 luglio L. 35 mila.

CESENATICO Valverde, Hotel Dolomiti, 2° cat., nuovo, confortevole, acqua mare, buffet di verdure, colazione buffet, libera disponibilità luglio L. 36 mila 500, bambini sconto 50% Tel 0547 86 176.

DARICCE Mare Hotel Maiorca, telefono 0541 961 878, vicinissimo mare, menù scelta, camere servizi, [redacted] L. 24 mila, luglio L. 26 mila 500 Garage

DARICCE Mare Hotel Isabel, Tel. 0541 961 539 ma anche, sulla spiaggia confort moderni, atmosfera simpatica cordiale, 3 menù scelta, colazione buffet, luglio L. 43 mila 500 - L. 48 mila 500 - completissimo, sconto settembre interpellateci.

DARICCE Mare, Hotel Waikiki, telefono 0541 961 878, vicino mare, menù scelta, camere servizi, [redacted] L. 24 mila, luglio L. 28 mila 500 Garage

HOTEL Della Rose D. Bambino 20 mt mare giardino ideale bambini bar ristorante spiaggia ideale. Tel 0183 400.712

ISCHIA isola del [redacted] giovinezza hotels confort, prezzi settembre-ottobre, pensione, anche cure termali. Particolari telefonare 081 994 372 - 995 655 - 995 715 Hotel Terme La Pace - Lacco Ameno (Na).

LAVAGNA Hotel Gratacielo, tel. 0185 300 036, mare televisione combinazione [redacted] giorni luglio 375 mila, agosto 475 mila.

LOANO Hotel La Palma 019 668.704 ambiente familiare camere con [redacted] 00 mt mare pranzo cucina casalinga

LOANO pensione Vittalianza: Settembre tel. 019 671.047 giardino servizi spiaggia 80 m mare prezzi interessanti

MARAMARE Rimini - Hotel Everest, tel 0541 372.108 (2° cat.), vicino mare, camere servizi telefono, giardino. Luglio 27 mila, luglio 35 mila, agosto 40 mila

MILANO Adriatico - Hotel Alessandra, telefono 0541 610 543, 1° fronte, vicino mare, scelta menù, colazione buffet, tutto pasto tranquillo, parcheggio privato. Settembre interpellateci, settimane offerta.

MILANO Mare, Hotel Hamilton Tel. 0541 615 399, vicino mare, servizi, ascensore, aria condizionata, parcheggio privato, luglio 27 000, medio 30 000-33 000, alto 36 500, sconti bambini

MILANO Mare Park Hotel Kursaal a pochi passi dal mare grande piscina parcheggio giardino soggiorno privato giardino, menù a scelta colazione buffet luglio L. 43 mila agosto L. 49 mila 43 mila tutto compreso Tel 0541 610 644

PESARO - Baia Flaminia, Hotel Flaminia. Tel. 0721 32 606, 2° cat. direttamente sul mare, grande piscina, tennis, tennistavolo, ascensore, terrazza, parcheggio, cabine, pensione completa luglio L. 38 mila, agosto L. 43 mila L. 36 mila

PESARO, Baia Flaminia, Hotel Flaminia Tel 0721 32 606 - 2° cat. direttamente sul mare, grande piscina, tennistavolo, ristorante, cabine, pensione completa luglio L. 38 mila, agosto L. 48 mila / L. 36 mila

RICCIONE Hotel 2000 Tel 0541 41 368 sul mare piscina parco parcheggio cucina accurata luglio L. 40 mila agosto L. 47 mila 37 mila settembre L. 30 mila

RICCIONE Hotel Fedora tel 0541 42 447 - 2 stelle direttamente mare professionalità qualsiasi camere servizi balconi massima serietà, prezzi modici, parcheggio.

RICCIONE Hotel Mirabella Tel. 0541 / 641 838 vicinissimo mare camere servizi, balconi, trattamento pensione completa L. 28 mila/32 mila, inclusi L. 37 mila, alta L. 44 mila

RIMINI Albergo Savina, tel 0541 381 027, vicino mare, ambiente familiare, tranquillo, cucina casalinga per dietetici, camere servizi, balconi, parcheggio. Luglio L. 28 mila-34 mila luglio L. 24 mila-28 mila, sconti famiglie

RIMINI Bellariva, Hotel Miami [redacted] 0541 372 014, vicino mare, [redacted] confortis, offerta pubblicitaria, interpellateci.

RIMINI Hotel Astra, tel. 0541 380 044, sul mare, camere balconi vista mare, sala pranzo ampia climatizzata, scelta menù. Luglio L. 30 mila-34 mila 500.

RIMINI Hotel Atlantic, tel 0541 381 410, sul mare, camere servizi, ascensore, cucina accurata Luglio L. 37 mila 500-39 mila, agosto interpellateci

RIMINI Hotel Villa Fanta Tel. 0541 382 539 50 m mare, moderno, camere servizi, deliziosa cucina casalinga, giugno L. 23 mila, luglio L. 27 mila 500- 1-22 agosto L. 39 mila

RIMINI Hotel Loreta, tel 0541 380 858, vicino mare, moderno, confort, cucina casalinga curata preparati, parcheggio. Vantaggiose offerte interpellateci

RIMINI Mare, Pensione Silvana, tel 0541 381 378 giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 29 mila - 30 mila, agosto modici

RIMINI Marebello Hotel Torbole Tel 0541 375 443 70 m mare, ristorante, camere servizi, moderna cucina casalinga giugno L. 24 mila luglio L. 29 mila 1-22 agosto L. 39 mila

RIMINI Marebello, Hotel Cimbrella 0541 372 009, 50 mt mare, camere servizi, rinnovate cucina, bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila 500, agosto L. 36 mila 26 mila

RIMINI Marebello Hotel Miriam Tel. 0541 370.247 3° lotto, moderno, cucina casalinga, luglio L. 29 mila/31 mila 500, agosto L. 35 mila/39 mila 500.

RIMINI Miramare, Hotel Mediterraneo, 30 mt mare confortevole, accettiamo, bar, sedia mare, specialità pesce, parcheggio Luglio L. 31 mila-34 mila Tel 0541 373 105.

RIMINI Pensione Bellariva, viale Gabrio, tel 0541 381 224, 30 mt mare, parcheggio. Luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila complessive

RIMINI pensione Fiammetta, tel 0541 386 845, vicinissima mare, ambiente familiare, nuova gestione, cucina casalinga. Dalle 21.000-23.000, luglio 24.500-27.500 agosto interpellaci

RIMINI Pensione Sabrina, viale Piacenza, tel. 0541 381.481, giardino, parcheggio. Luglio L. 24 mila, agosto L. 31 mila tutto compreso

RIMINI Residence, Hotel Sedil, tel. 0541 28 432, vicino mare, moderno, camere bagno, balconi, ascensore bar. Giugno 23 mila luglio 30 mila, agosto 36 mila/28 mila. Nuova direzione interpellateci

RIMINI Riviera Pensione Nania, telefono 0541 372 007, vicinissima mare, cucina curata dai proprietari, camere servizi, balconi, parcheggio. Luglio L. 28 mila, agosto L. 32 mila

VALLE d'Aosta Hanno un 1000 Alberghi tutte buoni prezzimenti giornalieri. Tel. 0125 344 034

VARAZZE Hotel Royal camere bagno telefono tv color vista mare L. 45 mila-50 mila. Parking Tel 019 976.41 - 982 30.

VITALIZIO PER LA TERZA ETA'

per attenzioni, servizi premurosi e preparazione di cibi vita mare L. 45 mila-50 mila. Parking Tel 019 976.41 - 982 30.

BORGHETTO Lecino agenzia Mosaico cerca 970 095 amici alloggi luglio e agosto a partire da L. 370 mila.

CERTOSA monolocali balconi infissi esterni per la stagione estiva o annualmente Gran Casa, tel 698 7701.

FRANCIA (Costa Azzurra, Corsica) soggiorni vela e appartamenti per vacanze A.D. Viaggi, tel. 0175 48.152 - Saluzzo.

LOANO affittasi appartamento vicinissimo mare mesi estivi anche settimane Tel 019 877.861-2

PULITO bilocali appartamenti mesi luglio anche settimanalmente. Agenzia Amedei telefono 0861 72.722.

S. BARTOLOMEO Mare (IM) affittasi appartamenti per vacanze estate o stagione estiva. Tel. 0183 400.170.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica pensione [redacted] pasti pietanze dimostrate giugno L. 20 mila, luglio L. 25 mila. Tel 0541 961 500

A Riccione niente è meglio che l'hotel Adone! Tel 0541 41 640, tutte spiaggia, 2° ascensore, programmi, due menù scelta, 3-5-7 L. 21 mila, 1-2-7 L. 27 mila, pasti gratuiti, colazione buffet, bagni inclusi, cabine verdure, concessione spiaggia

A Rimini Viserba Hotel Stella d'Italia. Tel. 0541 738 128 sul mare camere servizi. Telefono pasti assicura eccezionale cucina di L. 24 mila compresivo

ABRUZZO hotel Hermitage, San Vanno, Teramo, recentemente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade comprese nel prezzo ombrellone sdraio piscine tennis parcheggio recintato pasto giusto camera balconi vista mare servizi telefono menù a scelta. Bimbo fino 4 anni L. 5 mila, offerta promozionale famiglie. Informazioni e prenotazioni 085 830.391 - 830.580.

AL mare, Cesenatico, Hotel Mayola, via Pisacane 3, camere servizi, balconi, soleggiatissimo. Dalle L. 19 mila, alta L. 18 mila/18 mila, compreso piscina, cabine, parcheggio, Affittiamo, possibilità pensione completa. Tel 0547 87.152.

Al Lido Faro, sul mare, affittiamo appartamento vista mare L. 45 mila-55 mila. Parking Tel 019 976.41 - 982 30.

BORGHETTO Lecino agenzia Mosaico cerca 970 095 amici alloggi luglio e agosto a partire da L. 370 mila.

CORTE monolocali balconi infissi esterni per la stagione estiva o annualmente Gran Casa, tel 698 7701.

FRANCIA (Costa Azzurra, Corsica) soggiorni vela e appartamenti per vacanze A.D. Viaggi, tel. 0175 48.152 - Saluzzo.

LOANO affittasi appartamento vicinissimo mare mesi estivi anche settimane Tel 019 877.861-2

PULITO bilocali appartamenti mesi luglio anche settimanalmente. Agenzia Amedei telefono 0861 72.722.

S. BARTOLOMEO Mare (IM) affittasi appartamenti per vacanze estate o stagione estiva. Tel. 0183 400.170.

51 Occasioni

ARREDAMENTO del mobile usato e nuovo. Esposizione stands del Forino 34, tel 472.960, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Piacenza 147, tel. 334 403

A.A.A. COSTRUIAMO argentaria artigianale pesaherla vecchia antica valutando preventivo, tel. 812.2327 via Mazzini 37.

A.A. PER migliore risultato del vostro oro, argento, monete, preziosi, medaglie al 606 0561. Vi garantiamo proposte in questione massima della portata per contanti. Via Pinamonte 47

A. ADDUSTO mobili antichi e 400 esperienze brevi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore pasti 837.546.

AZIENDA cerca necessità ampliamento vende assistenza tipo 36 813. Disco 200 kb, Memoria 304 K, prezzo interessante. Tel. 553 015 ore ufficio

CERCO stagni vi farà tornare la gardenia estate, negli stagni d'estate, commerciale, pilari, via Mortara 13, tel. 806.8773.

Di Nino compra vendita esclusivo mobili usati antichi e vintage. Busalla con Torino 2 - Torino, telefono 232.417

Casa di strada Mongreno, interviene il ministro

Per ora stop alle ruspe

Secondo i Lavori pubblici l'edificio abusivo potrebbe ricadere [illegible] il condono - Un suggerimento che arriva dopo sette sentenze contrarie del Consiglio [illegible] Stato - Il Comune: «Vista l'autorevole fonte [illegible] può essere trascurato»

TORINO — Una lettera firmata [illegible] capo-gabinetto del ministero dei [illegible] pubblici ha aperto [illegible] nuovo capitolo della vicenda legata [illegible] di strada Mongreno 51, ormai meglio conosciuto come «*le [illegible] fuori legge*». L'ultima [illegible] sette sentenze del Consiglio di Stato [illegible] ribadito che l'edificio va abbattuto.

Il commissario [illegible] orta, Giorgio Pozzi, che deve provvedere all'esecuzione ha già invitato le 17 famiglie a sgomberare, entro il [illegible] lo- [illegible] potranno [illegible] el [illegible] [illegible] [illegible] casa- [illegible] se no [illegible] le ruspe potrebbero entrare in funzione a settembre.

Fino a pochi giorni fa la situazione sembrava senza via d'uscita. Ma la lettera del ministero, inviata [illegible] prefetto e quindi approdata ai tavoli degli assessori comunali, ha ridacceso le speranze degli inquilini. [illegible] legge: «*Si ritiene [illegible] in base alle notizie fornite che sia ammissibile la domanda di concessione in sa- [illegible] degli* [illegible]». E' [illegible] parere che potreb- [illegible] spingere il Comune [illegible] accettare la domanda di condono edilizio, respinta in passato in [illegible] 43 della legge.

Il ministero era [illegible] interpellato dalla prefettura, dopo gli appelli di amministratori e cittadini della zona. Spiega [illegible] Porcellana: «*Ci [illegible] attivati per [illegible] [illegible] soluzione del problema e [illegible] risposta è incoraggiante. Si tratta di [illegible] parere, d'accordo: ma certamente la fonte non può essere trascurata*».

Adesso, [illegible] potrebbe [illegible] cadere? E' probabile che [illegible] [illegible] commissario Pozzi [illegible] [illegible] lettera [illegible] Consiglio di Stato, chiedendo lumi. Al tempo stesso, il Comune [illegible] trebbe decidere di concedere il condono. Ma è un'arma a doppio [illegible], [illegible] presenza di una sentenza che impone l'abbattimento dell'edificio.

La questione rischia, in- [illegible] di diventare ancora più complessa. Si trascina da ben [illegible] anni, [illegible] quando cioè, nel [illegible], l'impresa «*Lo- [illegible] Giardino*» [illegible] la costruzione dell'edificio. Subito, le sorelle Irma e Gina Antonetto, che abitano al 47 [illegible] via, presentano ricorso [illegible] Consiglio [illegible] Stato, [illegible] nendo che il palazzo è troppo alto e troppo vicino alla sede stradale. Da [illegible] la [illegible] [illegible] stempera in [illegible] giudizi, tutti univoci: l'edificio è [illegible] fuori legge e quindi va abbattuto. Alla fine, visto l'immobilismo del Comune, il [illegible] di Stato nomina l'arch. Pozzi, perché [illegible] esecuzione [illegible] se [illegible].

Ma il pericolo [illegible] [illegible] le polemiche. [illegible] inquilini, spalleggiati [illegible] quartiere, si rivolgono agli amministratori comunali. Discussioni e proposte terminano con la [illegible] del ministero, [illegible] che anche un'udienza [illegible] pretore civile (dichiaratosi incompetente in materia) si è conclusa [illegible] [illegible]. Gli inquilini: «*La parola del ministro conterà pur qualcosa, visto che è lui a proporre decreti e tracciare le linee essenziali [illegible] molte leggi. [illegible] chiediamo soltanto [illegible] [illegible] nelle [illegible] stre [illegible] [illegible] possono buttarci fuori dopo tanti anni*».

Ma l'opinione [illegible] ministro non può [illegible] giurisprudenza. Per tale motivo il commissario «*ad acta*» non ha potuto sospendere il provvedimento esecutivo. [illegible] organi che potrebbero decidere [illegible] questo senso sono, appunto, il Consiglio di [illegible] e la Corte [illegible] [illegible] ne, interpellabile [illegible] su vizi di legittimità e non su questioni di merito. Per il momento, dunque, la procedura [illegible] abbattimento prosegue: [illegible] le speranze dei 40 inquilini del palazzo restano legate a un filo, ad esempio [illegible] altri due ricorsi che l'avv. Franco Majocco, legale dell'impresa «*Giardino*», [illegible] inoltrato [illegible] questi giorni: «*Il primo riguarda [illegible] precedente diniego del Comune [illegible] concedere [illegible] condono. L'altro [illegible] invece di annullare il provvedimento [illegible] sgombero. Intendiamo combattere fino all'ultimo, usando ogni [illegible] o legale per far valere [illegible] nostre ragioni*».

Gian Piero Paviolo

Situazione di emergenza ad Alpignano, Collegno, Robassomero e Caselette

La grande sete della cintura

Nel primo comune il principale impianto d'erogazione bloccato per un guasto elettrico - L'acqua, solo per uso igienico e zootecnico, distribuita dai vigili del fuoco - A Caselette [illegible] pozzo inquinato da solventi - Collegno: problemi per l'abbassamento delle falde

ALPIGNANO — Emer- [illegible] nella cintura [illegible] acquedotti in [illegible] in quattro Comuni (Alpignano, Collegno, Robassomero, Caselette) per guasti agli impianti di erogazione, abbassamento [illegible] [illegible] per la siccità e inquinamenti chimici. I disagi [illegible] [illegible] si [illegible] sui pubblici amministratori con vibrate proteste; i [illegible] [illegible] fuoco hanno anche distribuito acqua per i servizi igienici e per gli animali nelle cascine.

Da [illegible] mesi [illegible] situazione dell'acquedotto [illegible] critica dopo che, ad aprile in località Aprà, crollò un pozzo. La Società dell'acquedotto (è privata [illegible] una partecipazione comunale) [illegible] allacciò ai pozzi della Philips per affrontare l'emergenza, [illegible] il rimedio non è stato sufficiente [illegible] affrontare la necessità: specie nel fine [illegible] umana i rubinetti dei 15 [illegible] abitanti [illegible] [illegible] una [illegible] goccia. In particolare nel quartiere Maioli dove numerose famiglie esasperate hanno inviato anche un esposto alla magistratura.

Ma ieri la situazione di Alpignano è precipitata: [illegible] impianti di erogazione [illegible] pozzo Campagnola si sono bloccati all'alba. In Comune [illegible] fioccate centinaia di telefonate. «*C'è stato un guasto ad una centralina dell'Enel* — ha precisato il sindaco Valeria Galliano —, *sono occ- [illegible] 6-7 ore per individuarlo e ripararlo. Di conseguenza c'è stata una caduta nell'erogazione [illegible] difficoltà diffuse in tutta [illegible] cittadina. In serata, però, l'interruzione è stata [illegible] riparata*».

Per affrontare l'emergenza i vigili del fuoco hanno distribuito acqua (prelevata [illegible] S. Gillio) per i servizi igienici con rifornimento [illegible] fattorie [illegible] [illegible]. Così, [illegible] secchi e [illegible], nei quartieri più colpiti la gente ha fatto rifornimento. «*E' dall'inizio dell'anno che stiamo segnalati [illegible] problema-acqua* — ha detto Laura Dosio, [illegible] Philips 23 —, *le vecchie tubature perdono [illegible] più punti*». E ha aggiunto Alberto Barbero, [illegible] Modena 8: «*Qui vicino c'erano tre pozzi, che sono stati chiusi. Poi, sopra, hanno costruito [illegible]. E ora non abbiamo più acqua*».

Ma il [illegible] promette: «*Dal [illegible] luglio, [illegible] spesa di [illegible] milioni, la Società dell'acquedotto attiverà [illegible] interconnessione [illegible] un [illegible] po*».

CASELETTE — Si è scoperto che un [illegible] è inquinata da una [illegible] per la presenza di solventi clorurati: triclina e triclorometano. La popolazione è stata invitata a [illegible] bere. «*E' una misura precauzionale* — ha detto il sindaco Luciano Frigeri —, *nel frattempo abbiamo disposto altri esami [illegible] cerchiamo le aziende inquinatrici*». Da [illegible] molti si sono [illegible] a prendere acqua ad Alpignano, già in [illegible] al per conto proprio.

COLLEGNO — Vi [illegible] [illegible] di rifornimento per [illegible] abbassamento delle falde acquifere dovuto alla siccità. «*L'altra sera i rubinetti [illegible] rimasti asciutti per un guasto ad una elettropompa che solleva l'acqua [illegible] un pozzo*». [illegible] precisato l'Ufficio tecnico comunale. Ma la situazione è tuttora precaria. Ieri auto con altoparlanti giravano per [illegible] avvertendo la popolazione che [illegible] sera vi potevano essere [illegible] interruzioni per permettere di riempire le vasche vuotate durante il giorno. Il sindaco Manzi [illegible] invitato (con manifesti a limitare drastica- [illegible] i consumi.

ROBASSOMERO — An- [illegible] [illegible] questo Comune [illegible] sono state proteste per la carenza d'acqua iniziatasi martedì [illegible]. La popolazione [illegible] è lamentata con l'Acquedotto di Torino, che [illegible] quell'impianto. [illegible] parte [illegible] l'Azienda dell'acquedotto ha precisato che è stata mantenuta l'erogazione massima di venti litri al secondo (600 litri per abitante al giorno). Non si esclude che il calo di approvvigionamento [illegible] dovuto a perdite provocate dalle [illegible] tu- [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] buzione.

Giuliano Dolfini

E' un'autobotte distribuisce l'acqua agli abitanti [illegible] Alpignano

San Mauro, si lavora al centro commerciale

Costruito dalla società Panorama, sorgerà su un'area di [illegible] mila metri - Prevista la costruzione di negozi e punti di servizio Costo dell'opera: 30 [illegible] - I potenziali clienti [illegible] 330.000, in un'area che comprende anche Settimo [illegible] la periferia torinese

Il nuovo centro commerciale sarà dotato di un parcheggio capace di ospitare 1300 automobili

SAN [illegible] — Settantamila metri quadrati di superficie, [illegible] coperti, [illegible] adibiti a ipermercato, [illegible] cora: 33 [illegible] negozi specializ- [illegible] e punti [illegible] [illegible] [illegible] chioggio [illegible] 1300 posti, 390 impiegati per 330.000 [illegible] potenziali.

E' [illegible] scheda [illegible] [illegible] commerciale Panorama [illegible] San Mauro, che dovrebbe essere completato entro il prossimo febbraio.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina, all'Unione industriale, da [illegible] Guarini, amministratore delegato [illegible] società (cui partecipa- [illegible] Pam e Coin). Ha [illegible] Guarini: «*Il centro nasce in base a una nuova filosofia, che tende ad avvicinare quelle strutture al consumatore. Ecco perché saremo disponibili [illegible] ospitare, nell'immenso parcheggio, [illegible] carattere sociale e sportivo*».

Il centro [illegible] [illegible] un'area degradata, baricentrica rispetto a San Mauro, Settimo e Torino. Gli utenti potenziali abitano in zone che, [illegible] [illegible] studi di mercato, sono a meno di 15 minuti d'auto dall'ingresso.

I servizi: banca, tabaccheria, edicola, bar e ristorante, farmacia, agenzie immobiliare e di viaggi, ufficio postale. I lavori, iniziati cinque [illegible] fa, [illegible] complessivamente 30 miliardi. [illegible] [illegible] continuato: dalle [illegible] 21.

■ Piossasco, crisi in [illegible]

[illegible] — La giunta pentapartito è [illegible] crisi dopo le dichiarazioni del vicesindaco Chiabaudo [illegible] [illegible] ha attaccato il sindaco psi Claudio Gamba.

L'attacco non è però [illegible] [illegible] tutta [illegible] [illegible] Quattro [illegible] sette [illegible] cristiani presenti in Con- [illegible] si [illegible] dissociati. Dispongono di pentapartito [illegible] 16 rappresentanti su 30, in crisi [illegible] inevi- [illegible]. Gli altri [illegible] [illegible] della maggioranza, psi, psi e psdi, hanno confermato la fiducia al sindaco. Il pci, partito di maggioranza relativa, ha annunciato che comincerà le consultazioni [illegible] la formazione [illegible] [illegible] giunta.

■ Assegno rubato Due condanne

TORINO — Nunzio Antonacci, 44 anni, incontra [illegible] amico, Domenico Ferro, e lo invita in [illegible] ristorante di via Sant'Anselmo. I due pranzano poi Antonucci paga con un assegno da 150 mila lire che risulta rubato. Al processo Antonucci, che difeso dicendo: «*Non ricordo bene*», L'amico ha giurato: «*Non ne so nulla*». Condanna uguale per entrambi: 3 [illegible] di [illegible] re per ricettazione.

dalla provincia

■ Nuovo sindaco a Chiomonte

CHIOMONTE — [illegible] di [illegible] nell'amministrazione comunale. Giuseppe Jeanmaa, [illegible] anni, segretario comunale di [illegible], è il nuovo primo cittadino a capo [illegible] [illegible] maggioranza de-indipen- [illegible]. [illegible] sostituito, secondo accordi di lista, Romano Jacob, [illegible] sindaco di Chiomonte dal 1970 al 1980. La passata legislatura la [illegible] era formata [illegible] [illegible], socialisti e indipendenti con sindaco Emilio [illegible].

■ Sì al palazzetto sport

SUSSOLENO — Approvato con i voti della maggioranza pci, psi e psdi [illegible] l'astensione del consigliere Tamarin. Il progetto per la costruzione del palazzetto dello sport. La minoranza dc [illegible] abbandonato l'aula, [illegible] la giunta è riuscita a recupe- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consigliere Tamarin, assente all'inizio della seduta, ottenendo [illegible] il numero legale per continuare il consiglio. Il palazzetto verrà costruito nell'area sportiva della Salina e avrà un costo di [illegible] un miliardo e [illegible].

■ Due [illegible] e [illegible]

MATHI — [illegible] alle 20,45 nei [illegible] delle scuole, [illegible] dal titolo «Emarginazione, droga, disagio». Parteciperà don Luigi Ciotti, animatore [illegible] Gruppo Abele.

■ Due vigili sotto [illegible]

BANCHETTE — La mancata notifica di alcuni documenti [illegible] provocato guai a due vigili urbani, Emilio Lenarduzzi, 38 anni, e Americo Meli, 43 anni, messi sotto inchie- [illegible] dal pretore di Ivrea Donato. I due avrebbero respinto le accuse [illegible] fornendo però al magistrato risposte convincenti sugli errori rilevati.

■ Morte caduto da roccia

[illegible] — E' morto alle [illegible] Rio- [illegible] Novero, 25 anni, di Ciriè. Il [illegible] pomeriggio. [illegible] [illegible] Il torrente Ma- [illegible] a Corio, era caduto [illegible] roccia e aveva battuto la testa [illegible] albero. Era stato trovato dopo ore di ricerche dal maresciallo [illegible] Mauro che, a spalle, l'aveva portato fino alla strada, dove un'ambulanza ha caricato il giovane e portato all'ospedale.

■ Nuova [illegible] elementare

MONTANARO — Approvato [illegible] Consiglio comunale il progetto di costruzione della nuova [illegible] elementare. Sorgerà in via Ubertini ang. via [illegible], [illegible] [illegible] superficie di 5208 mq. ed [illegible] [illegible] tivato intorno ai due miliardi, di cui 1 miliardo 600 milioni mediante finanziamento regionale e la parte restante con un mutuo della [illegible] Depositi e Prestiti.

A [illegible] in arrivo il commissario

Una crisi insanabile

PINO — Si è risolta nel modo più traumatico la crisi amministrativa in cui [illegible] dibatteva, ormai da mesi, la giunta quadripartito capeggiata [illegible] sindaco psi Claudio Bertone.

I sei rappresentanti democristiani, i tre liberali e il socialdemocratico (questi ultimi [illegible] partiti erano in giunta assieme a psi e psdi) hanno [illegible] le dimissioni [illegible] consiglieri comunali. Scontato, quindi, l'arrivo [illegible] commissario prefettizio.

«*Era l'unica [illegible] rimasta per troncare un'agonia politica che ha paralizzato la vita amministrativa [illegible] gravi danni per la città*», spiega Aurelio Sabbia, capogruppo dc.

E aggiunge: «*La legge prevede che, in questi casi, [illegible] svolgano [illegible] elezioni entro tre mesi. Quindi a ottobre [illegible] alle urne, [illegible] mesi prima della [illegible] naturale*».

...ESTATE...
I solari di
Elizabeth Arden
nei formati giganti.
Sorprendentemente convenienti [illegible] splendidamente confezionati da:
PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 ang. [illegible] S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 ● Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto [illegible] ● Via Mazzini 21
Via Dante Di Nanni 94

WindSurf
[illegible] oggi puoi comprarlo [illegible] IN [illegible]
Modelli per tutte [illegible] esigenze
completi da L. 550.000
[illegible] str. alle Fabbriche 187 Tel 995 3075 - Orario cont. 9-20 Sabato 9-13

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONDIZIONATORE D'ARIA
(di semplice installazione)
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 1.490.000
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 26.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

supermercati MAFFÈ
approfittate della grande operazione
3 X 2
su [illegible]
[illegible] GIUGNO al [illegible]
[illegible] Corso De Gasperi 43 - Torino
Via Bruno 40 - Torino
Via Rubino 2 - Moncalieri
Via Partigiani 38 - Collegno
Via Rubi 10 - Torino
Via Fiocchetto 38 - Rivoli
PROGRAMMA

The Cambridge College
Corso Vittorio Emanuele II n. 108 - TORINO - Tel. 011 539.171
Sono aperte le iscrizioni [illegible] Biennio sperimentale [illegible] orientamento e alla [illegible] traduttori e interpreti dell'Institute of Linguists.
Corsi intensivi a luglio e agosto

Salone LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino
Telefoni [illegible] - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

[illegible]
CORSI ESTIVI
DI MATTINO-POMERIGGIO-SERA
[illegible]
chiama oggi per informazioni.
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

Al PalaVela con le foto dei giovani

Prosegue con [illegible] al Palazzo a [illegible] (via Ventimiglia 145) la rassegna **Torino Fotografia '87**, che in questi giorni si è arricchita di un ciclo di proiezioni dedicate a giovani fotografi: oggi, tra le 16 e le 20, si potranno vedere i lavori di Alessandro Gallo, Lucia Cardinali, Claudio Ferina e Luciano Schettino.

Fra le esposizioni va segnalata «Variante», a cura di Franco Torriani, incentrata sulle interferenze tra linguaggio fotografico e tecnologie avanzate: sono esposte immagini sintetiche e analogiche, fotografie dal satellite, grafica computerizzata, ologrammi di vario genere (orario 11-20).

Sull'argomento è in programma un incontro giovedì alle ore 16, alla Libreria Campus di via Rattazzi 4, dal titolo «Immagine creativa e immagine istituzionale»: partecipano Sergio Ariotti di Machina, Domenico Reviglio del Gruppo Della e lo Studio Azzurro.

[illegible] Fotografia, (ri)tanto, continua ad attirare pubblico. **l. f.**

STASERA IL CANTANTE A 'COLLEGNO

Zucchero sotto la tenda

Zucchero stasera [illegible] 21, al Tendastudio di Collegno (via De Amicis) per la rassegna «Cosi *Notte*»: il concerto, organizzato da Radio Flash, propone uno dei più interessanti protagonisti della musica italiana tra quelli [illegible] di recente al [illegible].

Zucchero (una [illegible] si faceva chiamare Zucchero Fornaciari, ma ormai [illegible] rinunciato al cognome) s'è definitivamente affermato con l'ellepì *Rispetto*. [illegible] ha rivelato al grande pubblico le sue notevoli doti vocali da «negro bianco», per usare una definizione corrente.

Qualcuno lo accusa di imitare Joe Cocker, ma Zucchero ribatte tranquillo che cerca riferimenti non sono se-

Zucchero Fornaciari

[illegible] di [illegible] originalità, bensì rispettose [illegible] un maestro del blues bianco. Il prossimo concerto a Collegno [illegible] è fissato per il 9 luglio, protagonista Olpo Parasuno.

Sempre stasera al Parco della Pellerina, per «*Sere d'estate*», alle 21,30 è di scena il trio formato dal pianista [illegible] Bonafede, dal [illegible] Luciano Milanese e [illegible] terista Franco Mondini.

Ancora [illegible] «*Sere d'estate*» alla Circoscrizione 5 (via Strambelli 192/d) stasera spettacolo [illegible] gruppo Famiglia Paschini in «*I Saltimbanchi*». Ingresso 3 mila lire, ore 21,30.

Al «*Caffè concerto*» [illegible] viale Solardo al Valentino il [illegible] tellone di «*Sere d'estate*» presenta [illegible] il gruppo *Combo Jazz*, cinque musicisti con un repertorio di musiche latino-americane. Inizio [illegible] 21,30.

Libri per due compleanni

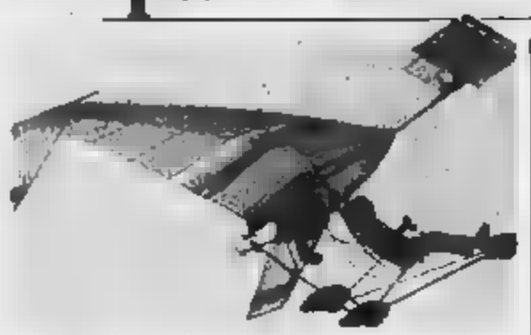
Il giornalista [illegible] Bernardi propone due nuovi appuntamenti librari per i lettori-tifosi juventini. Un volume è dedicato a Gaetano Scirea, [illegible] a Sergio Brio. Entrambi scritti con agilità e editi da Forte (ognuno [illegible] sta 15 mila lire). Bernardi è prolifico e già sta per [illegible] chiudere il prossimo libro di biografia juventina imperniato su Ian Rush (poteva mai essere un altro?)

Ruggeri [illegible]

È stato annullato all'ultimo momento ieri [illegible] è rinviato a stasera, alla Pellerina, il concerto [illegible] Enrico Ruggeri. Il violento acquazzone che si è abbattuto sulla città ha infatti impedito l'esibizione del musicista.

A SCUOLA SUGLI ULTRA-LEGGERI

Impariamo a volare



L'Eagle XL, velivolo ultraleggero [illegible] esercitazioni

Pochi [illegible] *che per imparare a volare* [illegible] *tempi brevi e* [illegible] *troppi quattrini. Lo* [illegible] *può fare da qualche tempo nel nuovo* «Club Piemontese» [illegible] Leggera» *in frazione Palermo, nei pressi di Ceresole d'Alba, a 5 chilometri* [illegible] *stradale* [illegible] *Carmagnola, sulla Torino-Savona.*

Nel verde della campagna il suo sodalizio è nato con lo scopo [illegible] *divulgare il volo* [illegible] *velivoli ultraleggeri, avvalendosi dell'esperienza di bravi piloti e di apparecchi dotati* [illegible] *doppi comandi, sicuri e divertenti.*

Così, sugli «Eagle XL», che [illegible] *la validità del progetto e* [illegible] *materiali impiegati hanno ottenuto l'omologazione dell'ente aeronautico tedesco e di quello* [illegible] *molti per la loro severità, l'allievo imparerà a volare e sarà in grado* [illegible] *librarsi da* [illegible] *dopo sei-otto ore di lezioni pratiche. Il costo del corso, 1 milione 100.000 lire, comprende naturalmente le indispensabili lezioni teoriche, il materiale didattico* [illegible] *l'assicurazione.*

«Al termine del corso — dice Federico «Fritz» Mussolin, responsabile della segreteria — ci si può iscrivere [illegible] Club e continuare a volare [illegible] i nostri ultraleggeri (circa *50.000 lire all'ora, n.d.r.*) oppure usufruire [illegible] nostre strutture per volare con velivoli [illegible] proprietà».

Presso il Club [illegible] [illegible] *anche l'Aeroservice Italiana, che commercializza gli «Eagle» monoposto e biposto (prezzi* [illegible] *11.350.000) e i «Foscal» monoposto e biposto con prezzi variabili da 15 a 24 milioni (nella versione più sofisticata), piccoli velivoli dotati* [illegible] *carrello* [illegible] *ala rigida* [illegible] *volano per oltre 300 chilometri a più di* [illegible] *all'ora, anche a 4500 metri di altezza.*

«Chi sarà promosso dal [illegible] corso — conclude Federico *Mussolin* — è praticamente in grado di volare [illegible] veri aeroplani [illegible] piccole di[illegible] e si [illegible] la strada facilitata per [illegible] conseguimento del brevetto».

Comunque, per convincersi, è possibile fare [illegible] *gratuito prenotandolo* [illegible] *scuola* [illegible] *945.1894 - 945.2468).* **g. d. e.**

Comunicato

Il «J. J. [illegible] linguistico legalmente riconosciuto segnala

1° Il [illegible] **internazionale**
(Diploma che consente l'ammissione [illegible] Università di 57 nazioni) [illegible] **stato riconosciuto** anche in Italia [illegible] Legge 738 del 30-10-86.

2° **Per Licenziati dalla Scuola Media** [illegible]:
— buon giudizio
— spiccata inclinazione per [illegible] lingue [illegible] [illegible] a concorso

Borse [illegible] Studio
comprensive della intera retta di frequenza an[illegible]

3° Sono ancora aperte [illegible] iscrizioni per l'anno scolastico 1987/88.

Per informazioni, iscrizioni e modalità di assegnazione [illegible] Borse di Studio:

[illegible] Linguistico Lr.
J.J. ROUSS[illegible]
TORINO [illegible]a Lagrange n. 3
Orario [illegible] segreteria: 9/13 - 15/19 (sabato 9-13)

Leggi Gioca Vinci va verso i settanta

Un [illegible] conto alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». [illegible] milionario che *La Stampa* riserva [illegible] suoi lettori [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso anche la [illegible] settimana [illegible] gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta [illegible] dodici monumenti [illegible]», domani proporremo l'ultima, portando il totale [illegible] estratti a settanta [illegible] «lotto» di novanta).

Su molte cartoline-concorso dovrebbero [illegible] pochissime caselle per completare la serie del tredicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

[illegible] si completa la tredicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito [illegible] numero [illegible] 272 (a disposizione [illegible] nostri lettori anche per ogni altro chiarimento [illegible] concorso). Ricordiamo ancora che il termine per [illegible] la vincita al [illegible] uffici scade [illegible] 20 [illegible] domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici [illegible] numeri e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di [illegible] mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del tredicesimo gioco.

Poiché sono in palio premi [illegible] diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di [illegible].

SUCCESSO DEL NUOVO SETTIMANALE

TorinoSette ha un mese

Copertina di TorinoSette nel numero 5 di domani

Domani, 3 luglio, uscirà il [illegible] numero di TorinoSette, supplemento [illegible] *La Stampa* [illegible] [illegible] pie un mese (e 32 pagine dal caratteristico color paglierino [illegible] sono [illegible] la prima volta il 5 giugno).

[illegible] editoriale, [illegible] risultati debitamente controllati, [illegible] con [illegible] to favore [illegible] lettori della città [illegible] della provincia ai quali si rivolge.

Come è ormai noto, si [illegible] ta di «una guida settimanale agli spettacoli, all'arte, alla cultura, ai ristoranti, alle discoteche [illegible] ai [illegible] città». TorinoSette ha fornito [illegible] in abbondanza notizie [illegible] concerti, appuntamenti culturali e sui luoghi del tempo libero serale. Oltre a inchieste e servizi sulle «istruzioni per l'uso della [illegible]».

La copertina [illegible] numero di domani è dedicata [illegible] cantante di jazz Sarah Vaughan che terrà un atteso concerto il 9 luglio nel parco [illegible] Pellerina.

Nelle pagine centrali sono descritti i progetti di restauro [illegible] e [illegible] le storie [illegible] Baci Monti in Piemonte, curiose testimonianze [illegible] [illegible] popolare che stanno affascinando gli studiosi. Non mancano [illegible] ormai abituali rubriche e altri argomenti [illegible] in particolare, [illegible] lettori giovani.

Il quaderno

[illegible] singolare album di ricordi, collaziona di autografi illustri, è il protagonista dello speciale televisivo Il quaderno [illegible] vecchia [illegible] regia [illegible] *Alberto Papuzzi. In onda sulla Rete Tre alle 19,25.*

I carretti sognano di diventare [illegible]

Una cassetta di legno e quattro cuscinetti a sfera recuperati da un meccanico, ed ecco pronto il bolide per le discese [illegible] nostre strade. Dai ricordi dell'infanzia un nuovo sport: il carretto che sembrava scomparso. Ma da qualche tempo sono state riscoperte le antiche passioni, non dai ragazzini ma da maturi signori, che da piccoli praticavano questo divertimento. Adesso c'è chi costruisce il mezzo in proprio e ormai i veicoli sono quasi tutti uguali e perfetti nei minimi particolari. Inoltre sono nate le competizioni. Il carretto omologato per la [illegible] il biposto. Come in tutti gli sport in coppia, [illegible] l'intesa fra i due corridori.

Il pilota adopera due cordicelle per le manovre. Il frenatore si occupa di dare la spinta iniziale come nei bob e ha l'incarico di rendere stabile il mezzo mediante due leve, [illegible] comando abbassano pezzi [illegible] copertone di [illegible] facendo attrito sull'asfalto. Obbligatori sono il casco e i guanti. Questi piccoli bolidi toccano i 70 km all'ora.

Domen[illegible] 5 luglio la Pro loco Rorà e l'assessorato allo Sport con il patrocinio del Comune organizzano il 2° Trofeo «*Memorial Mauro Pons*», gara di discesa a cronometro per carretti sportivi, valida come prova [illegible] campionato italiano che si svolgerà nel «Parco [illegible] vicino a [illegible]. Il programma prevede alle 11,30 le prove, alle 14 l'[illegible] della gara e dopo due manches seguirà la premiazione.

C'è [illegible] per questo insolito campionato [illegible] perché si parla già di una prossima competizione mondiale. **s. f.**

LEGGI GIOCA VINCI

GIOCO NUMERO 13

Gioco n° 13 Ecco i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Fivre Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni d'acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno, troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato ai venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più [illegible] (primo premio) al [illegible] (ultimo [illegible] nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione [illegible] gioco i dipendenti della Società Editrice La [illegible] e [illegible] Publikompass [illegible] loro familiari, i titolari e i dipendenti [illegible] agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO [illegible]

Saluzzo San Giovanni

La [illegible] [illegible] San Giovanni si [illegible] nella piazzetta omonima, angolo intatto della [illegible] medievale. La costruzione fu iniziata nel [illegible] ma fu terminata solo nel [illegible] con il completamento dell'abside, progettata come cappella, per volere [illegible] marchese Ludovico I. [illegible] e scultore [illegible] Antoine [illegible] Molturier. [illegible] prefabbricò [illegible] le parti scolpite e intagliate dell'interno. I lavori al [illegible] chiuso sotto il ma[illegible]bastato di Ludovico II e il risultato fu un vero gioiello dell'arte gotico-borgognona. E' detta Cappella dei Santi Sepolcro e contiene il sepolcro del marchese Ludovico II, di fattura rinascimentale, eseguito nel 1508 da Benedetto Briosco per volere [illegible] vedova di Ludovico, [illegible] gherita di Foix. Sempre nell'abside è molto bello il coro in legno del '400.

Dalla chiesa si passa al chiostro e di qui alla Sala Capitolare, dove, nella parte destra, è il mausoleo di Chiesazzo Cavassa, che fu vicario generale del Marchesato.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MAGNADYNE

giorno per giorno

[illegible]

Bahá'í — Alle 21, al Centro Bahá'í in via Lombroso 6, dibattito [illegible] tema «L'origine dell'uomo, caso o creazione?». Interviene Hushyar Foady, moderatore Alex Montaldo.

Film

[illegible] — Al cinema Romano prosegue la [illegible] gna [illegible] «C'era una volta la fantascienza». Oggi alle 16,30 «La cortina di bambù», regista [illegible] Telford; alle [illegible] «Il giorno dopo la [illegible] mondo» di Ray Milland; [illegible] 20,30 [illegible] dottor Strana[illegible] di Stanley Kubrick; alle 22,30 «La città verrà distrutta all'alba», di George A. Romero.

Palazzo Nervi — Alle 22 proiezione del film «Follia d'amore» di Robert Altman. E' per la rassegna «L'impero della passione».

Feste

Cocktail — Stamane, ore 9, alla MartiniéRossi di Pessione, comincia la finalissima del Grand Prix riservata ai giovani barman di tutto il mondo. Alla sera, ore 20, pranzo di gala al ristorante Antica Zecca di Caselle.

In due locali — Alle 23, all'Idrovolante in viale Virgilio 106, festa greca con musiche dal 1940 a oggi. Al Woodstock, in corso Moncalieri, festa brasiliana.

Varie

Africanistica — Il Centro Piemontese di Studi Africa[illegible] ha istituito una borsa [illegible] studio per favorire la forma[illegible] e il perfezionamento in biblioteconomia con specializzazione in africanistica. Il concorso è riservato a studenti universitari. Per ulteriori informazioni rivol[illegible] (entro il 15 luglio) alla sede in via Maria Vittoria 12.

I farmaci — Alle [illegible] nella Sala del 200 all'Unione Industriale, via Fanti 17, [illegible] cel organizza l'incontro [illegible] presentazione del convegno mondiale «I farmaci [illegible] mondo».

Televisioni private in regione

[illegible]

15,30 Le [illegible] del Sud, telefilm
16,30 [illegible] America, disegni animati
17 — Le Zecchine d'oro, [illegible] gramma per ragazzi
19 — G.R.P.
19,35 Jacky, disegni animati
20 — 18 magnifici eroi, cartoni
20,30 [illegible] film [illegible] Pedro Masó [illegible] Ornella Muti, Sergio Fantoni
22,15 Lo scrittio del [illegible] film
23,05 S.O.S. squadra speciale, telefilm
23,30 Contrasteria, rubrica automobilistica
23,50 G.R.P. monitor
0,30 La ragazza del rimorchiatore, film

Videogruppo

16 — Detective, telefilm
17 — Only cartoons
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Only cartoons
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 The Flying Kiwi, telefilm
20 — Telefilm
20,30 Leonida, telenovela
22,15 Bowling Bowling, torneo di sfida al campione
23 — Le gare della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Detectives, telefilm

Quartarete

16,15 Pictorial cop tv, [illegible]
17,15 Sesuli v piccola Ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg4 speciale
20 — Derby Bowling, telefilm
21 — Una notte di gala, film
22,30 Rotocicio
23,30 Automerkat tv
0,30 Il boss da asta, film

Telestudio

[illegible] Thulandia: Jane e Maud; [illegible] Gadaw: Galgen fr; Sterzinger
19 — Sanford and [illegible] situation comedy
19,25 Speciale [illegible] rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 Alyon oggio, film
22,30 Campionati mondiali di salto
23,20 Tutto cinema
23,30 Giochi di guerra, film

Rete Canavese

16 — Giornale di provincia, tiro
17 — All music
17,45 Jacky, cartoni
18,30 Victoria Hospital, telefilm
20 — Canavese oggi
20,15 Film
22,30 Canavese oggi
22,45 Mondo music
23,45 Alemanno, rubrica

Telecupole

16 — Piper Clara, sceneggiato
17 — [illegible] del [illegible] cartone
17,30 Cyborg, cartone
18 — Videocar, rubrica - Segue Colonel Marsh, telefilm
18,50 Trentasei, rubrica
19,30 Tg4
20 — Pavana Clara, telenovela
21 — La bionda, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Sandokan, telefilm
24 — Videocar, rubrica
0,15 Film

Quinta Rete

16 — Millidee
16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'age Magà, cartoni animati
18,30 Storia di donne, telefilm
19,20 Amica tv, rotocalco
20 — Chips and the man, situation comedy
20,30 I mostri della città sommersa, film
22,30 I nuovi Rockies, telefilm
23,30 Rischiare per vivere, film
2 — Telefilm

Reteplemonte

16 — Picpic, [illegible] Sciuche, cartoni
16,30 Zambeng, [illegible]
17 — Il pericolo [illegible] capitale, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Arrivo la banda, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
19,30 Appuntamento con... Kristinal, cartomusica
20,25 Squadra antidroga, telefilm
21,30 Reteplemonte [illegible] notiziario
22 — Torna ragazza de Ministro, film
24 — Il profumo del potere, telefilm
1 — Al 96, telefilm

[illegible]una

19,30 Speciale Piemonte, situazione
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore [illegible], telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Master, telefilm
22,30 Speciale Piemonte, situazione
23 — Messaggi, telefilm
24 — Sagittari all'Oriente, film di Charles Vidor

Rete Manila

15,30 Io l'assovo, film
18 — Cameo Theatre, telefilm
19 — Nel regno del cervo
19,45 Documentario
20,15 Torino musica
23,15 Le grandi leggende
23,45 Sexy che scotta, film

Telesubalpina

19 — [illegible] anziani, [illegible]
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Ore X - Comandos invincibili, film di R. D. [illegible] con Jack Mahoney, Fer[illegible] Poe jr.
22,30 Anni Verdi: Giovani e maestri, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
[illegible] I grandi registi americani, telefilm

Telecity

15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — [illegible], telefilm
16,05 Castello principe del [illegible], cartoni animati
17 — Viva, spazio tv per [illegible] N. Lone Rangers, cartoni animati
17,30 Tellaman, cartoni animati
18 — Il fantastico del baseball, cartoni animati
18,30 Gerolimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Le donne degli altri, film di J. Duvivier con Gérard Philipe, Dany Carrel
22,30 Near Scotland Yard, telefilm
23,30 La sala della settimana
24 — Una notte per morire, film

Erre Uno [illegible]

[illegible]

15 — Ciclismo: Tour de [illegible]
17 — In Eurovisione da Londra: Tennis: Torneo di Wimbledon
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
19 — Dorothy e il meraviglioso mo, telefilm
19,30 Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Famiglia
22,20 Telegiornale
22,40 Ciclismo: Tour de France
22,50 Festival Jazz '87
1 — Telegiornale
1,05 Speciali

Videouno

14,55 In collegamento Eurovisione con Wimbledon: semifinale del torneo femminile di tennis
17 — Programma per i ragazzi: Il piccolo detective Boccaroi; Il trenino, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica (Il volto dell'amore), telenovela
20,30 Quel fresco autunno dell'ispettore Lawrence, film di Juan Bosch con Anthony Steffen, Antonio Pica
22,10 Tg notizie
22,30 Hucky: Zara, sceneggiato
0,15 Tg in lingua tedesca e inglese

Tv [illegible]

18,20 Spettacolo, telefilm
[illegible] Wanted [illegible] vivo, [illegible] telefilm
19,20 Diario di soldati, telefilm
[illegible] Cuori nella [illegible] novela
21,35 Lutzano mia, telef[illegible]
22,30 Il perdono è il mio mestiere, telefilm
23,30 La sala della settimana
24 — Il principe azzurro, film

[illegible] 2 [illegible]amo

14,30 The Tube. Musica dal [illegible] e ospiti internazionali [illegible] musica rock inglese
15,30 Video non stop
18 — La compilation. Gira on film
19,30 Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 U.K. Network Hot 88, il meglio [illegible] classifiche video dell'Inghilterra
1 — Video [illegible]

Telecittà

15,10 Fu M[illegible] operazione Igor, film
15,50 Il [illegible] film [illegible] S. Hayers con [illegible] Collins, James, [illegible]
18,45 Redazionale
20 — Grandi fiabe, cartoni animati
20,30 Barnaby Jones, telefilm
22 — I briganti Martens, [illegible] di Nicolas Dragon con Georghe Colorizi, Sebastiana Papaiani

Pan tv

13,30 Vetrine che buccione
15,30 I diavoli del circo, film
17 — Cartoni non stop
18,30 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Il prigioniero della montagna, film
22,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
23,10 Hazell, telefilm
24 — Film

Torino Futura

13,05 Film
14,55 Tennis: [illegible] di [illegible]
15 — Telegiornale
15,10 Tutto a quota «Terra sequa e dolce per gli vasetti»
18,25 Bilan, telefilm
19 — Dorothy e il [illegible] ne, telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Sequestro d'amore, film
22,30 Telegiornale
22,40 Festival Jazz '87

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Due clamorosi fatti di [illegible] legati alla complessa situazione

Alessandria, pochi gli sfratti ma in ciascuno c'è un dramma

I casi, in un anno, [illegible] superano il centinaio - Il sindaco: «Purtroppo ci [illegible] sempre»

ALESSANDRIA — [illegible] fatti di cronaca registrati in questi ultimissimi giorni hanno fatto tornare di grande attualità ad Alessandria un problema doloroso e sentito, quello degli sfratti anche se, a parere del sindaco, escludendo alcune situazioni che sono veramente drammatiche («Ci sono sempre stati, e sempre ci saranno», commenta Mirabelli) la situazione non sembra presentare i segni di un fenomeno sociale capace di creare preoccupazioni [illegible] amministratori civici.

I due recenti fatti di cronaca [illegible] riferiscono ad [illegible] pensionata i cui mobili sono stati portati via di forza da un alloggio della cooperativa Uni Capi, in via Galimberti 11, perché la donna non pagava le spese condominiali, e [illegible] un uomo [illegible] notizia [illegible] questa [illegible] pagina] ritrovato cadavere in una [illegible]na di via Martiri della Bete[illegible] 37, dove viveva dopo essere stato sfrattato [illegible] appartamento dell'Istituto Case Popolari sito [illegible] so edificio.

Episodi che fanno notizia [illegible] clamore anche se, [illegible]re precisare, ad Alessandria ecade molto raramente che i mobili finiscano, [illegible] è soliti dire, in [illegible] strada. Il caso di Olga Maselli dovrà ancora essere discusso in sede giudiziaria, poiché l'interessata intende [illegible] [illegible] sentenza del pretore Cinzia Casanova, che aveva ordinato lo sfratto. La pensionata, infatti, ritiene di avere validi motivi per giustificare il mancato pagamento delle spese [illegible] che contesta.

Diverso il [illegible] Umberto Bazzanini, rinvenuto cadavere nella cantina dove si era ridotto a vivere dopo aver dovuto abbandonare l'alloggio dell'Iacp per il mancato pagamento del canone di locazione.

[illegible] alessandrino la [illegible]zione morosità è abbastanza complessa. Dicono i funzionari: «*Abbiamo cinquemila inquilini e* [illegible] *raggiunge, annualmente, gli ottanta milioni. Noi, per legge, aspettiamo tre mesi, poi procediamo. Prima inviamo solleciti scritti; c'è gente che non ha mai pagato assecondo di non avere i mezzi per farlo e che, di fronte ai solleciti, provvede senza discutere; altri regolarizzano all'arrivo dell'ufficiale giudiziario. Non si deve dimenticare che abbiamo un* [illegible]*cio e non possiamo derogare dai nostri obblighi*».

Oltre [illegible] numero degli sfratti [illegible] vengono forniti dallo Iacp, l'Istituto tuttavia esclude che sia un numero alto. Il ricorso al pretore (in pretura si occupa dei problemi sfratti [illegible] dottoressa Casanova) viene anche deciso da singoli proprietari: ogni martedì, all'udienza civile, nel fascicolo delle [illegible] non mancano mai quelle relative [illegible] sfratti. Il loro numero viene comunque definito «abbastanza contenuto». «*Nei primi* [illegible] *dell'87* [illegible] *c'è* [illegible] *certo un aumento rispetto allo scorso* [illegible]*, la situazione si può definire normale*», dicono in pretura.

Il problema [illegible] [illegible] Alessandria, [illegible] si presenta, allora, particolarmente preoccupante, anche se, purtroppo [illegible] non mancano i casi limite. Ad esempio: qualche mese fa un tossicodipendente, Gianpiero Rossi, disperato perché non riusciva a trovare casa, [illegible] l'altro perché [illegible] perso [illegible] residenza [illegible] città, si è tolta la vita in una stanza dell'albergo dove aveva trovato rifugio.

Dice [illegible] il sindaco: «*Penso di poter affermare che ad Alessandria il problema casa non esiste, anche perché* [illegible] *esiste il fenomeno delle case lasciate sfitte per speculazione e la domanda* [illegible] *alloggi* [illegible] *è grande. Non invece il problema di alcuni casi disperati, rappresentati da quella fascia* [illegible] *di sfrattati che non posseggono nulla ma sino ad oggi* [illegible] *possiamo definirlo preoccupante. Come Comune abbiamo un certo numero di alloggi, che lo Iacp ci mette a disposizione e che servono appunto* [illegible] *dare un tetto a chi, magari perché moroso e quindi sfrattato, non sa dove trovare sistemazione*».

A rendere sostenibile il problema casa [illegible]hino certamente contribuiti i molti alloggi costruiti nella zona 14 e che hanno canoni d'affitto contenuti. La situazione migliorerà ancora quando sarà possibile al Comune, tramite l'Iacp, ristrutturare l'edificio dell'ex distretto militare, in piazza S. Stefano, che [illegible] trasformato in appartamenti di edilizia popolare.

Negli ultimi anni il numero [illegible] degli sfratti eseguiti non [illegible] mai superato, nell'arco [illegible] dodici mesi, il centinaio anche perché — fanno notare al Sunia, il sindacato degli inquilini — spesso i padroni di casa si dimostrano [illegible] comprensivi.

Franco Marchiaro

Ritrovato morto in cantina era rimasto sfratto una volta

ALESSANDRIA — Un uomo è stato rinvenuto cadavere nella cantina del caseggiato [illegible] via Martiri della Benedicta 37, al «Villaggio profughi» che da dieci giorni aveva scelto [illegible] propria abitazione dopo essere stato sfrattato per morosità dall'alloggio di due camere dove per due-tre anni aveva [illegible] e che si trova nello stesso edificio.

Il morto è Umberto Bazzanini, di 57 anni. Il suo corpo era in avanzato stato di decomposizione. A dare l'allarme è [illegible] un vicino di [illegible] Pio Pertini, che ha telefonato [illegible] «113» della questura facendo intervenire gli agenti della Squadra Mobile. La salma è stata trasportata all'obitorio [illegible] attesa [illegible] funerali.

Purtroppo Umberto Bazzanini era un alcolizzato. [illegible] tempo l'uomo versava in precarie condizioni [illegible] salute anche per diverse disfunzioni al fegato ed ai polmoni (tanto [illegible] [illegible] recente [illegible] dovuto essere ricoverato per un periodo di tre mesi all'ospedale «Borsalino»). Secondo il medico legale che ha visitato la salma Bazzanini è stato stroncato da un improvviso malore, forse un [illegible]. Non [illegible] sa esattamente quando è avvenuto il decesso dell'uomo: il [illegible] gnato Oreste Raspino — un dipendente del Comune di Alessandria che abita in via Norberto Rosa 36, al Quartiere Cristo, con la moglie Venerina, sorella dello scomparso e a sua volta occupata in municipio — ha dichiarato alla polizia di aver incontrato Umberto nella giornata di domenica scorsa e di aver [illegible] anche parlato: [illegible] gli era sembrato più malandato del solito.

Dicono i parenti che Bazzanini non aveva mai lavorato in modo regolare e continuo. Da tempo era disoccupato ed era stato sfrattato con un provvedimento [illegible] in data 18 maggio [illegible] dell'Istituto Autonomo Case Popolari da cui dipende il caseggiato di via Martiri della Benedicta.

[illegible] motivazione era [illegible] Bazzanini [illegible] aveva mai pagato l'affitto (neppure [illegible] lire al mese) [illegible] allo [illegible] aveva lasciato insolute tutte le [illegible] sette. Inoltre non aveva mai risposto [illegible] [illegible] inviatigli dall'ufficio dell'Istituto Case Popolari. In pre[illegible] Bazzanini aveva abit[illegible] per lunghi anni alle «Casermette», un agglomerato di [illegible] [illegible] so Acqui che il Comune ha fatto poi abbattere perché erano divenuti fatiscenti.

Hanno dichiarato i responsabili dell'Istituto: «*Se qualcuno* [illegible] *avesse avvertito che Umberto Bazzanini abitava in cantina non lo avremmo* [illegible] [illegible] *senz'altro intervenuti*». Fanno poi osservare che, [illegible] [illegible] precarie condizioni fisiche [illegible] psichiche in cui versava il disoccupato altri avrebbero dovuto intervenire.

Dicono la sorella Venerina Bazzanini [illegible] il cognato Oreste: «*Umberto* [illegible] *un buon uomo ma* [illegible]*. Ha sempre voluto vivere* [illegible] *modo suo. Noi, quando abbiamo potuto, lo abbiamo aiutato, così come facevano il parroco e gli enti assistenziali. Purtroppo era un bevitore incallito e irriducibile; il vino gli ha distrutto la vita, gli ha rovinato la salute, gli ha impedito di condurre un'esistenza normale. Secondo noi è il vino che lo ha reso* [illegible] *ad ogni tentativo di indurlo ad un comportamento normale*».

Spesso Umberto [illegible] nini era privo di denaro. «*I quattrini per comperare un fiasco di vino però li trovava sempre e quando noi gli davamo i soldi per l'affitto e le spese di casa, lui diceva che sarebbe andato a saldare i conti in sospeso: prima, però, passava dall'osteria e il denaro sfumava*» soggiungono i familiari. La scarsità dice anche: «*C'è chi fa uso* [illegible] *sostanze stupefacenti e non riesce a liberarsi dalla schiavitù della droga; c'è chi, come mio fratello, diventa schiavo del vino*».

Oreste Raspino racconta che il cognato era disoccupato e pensa che se si [illegible] rivolto ai responsabili [illegible] l'Istituto [illegible] Case Popolari facendo presente [illegible] sua situazione forse avrebbe trovato comprensione e aiuto. Ma Umberto Bazzanini — aggiungono i parenti — non si è mai preoccupato di nulla e la sfratto, dopo [illegible] solleciti, gli è stato notificato.

Obbligato a lasciare il suo alloggio il cinquantaseienne si è allora rifugiato [illegible] cantina, [illegible] attesa di una sistemazione, e qui è morto senza alcun conforto, in solitudine («*Una solitudine voluta*» ribadiscono però i familiari), ucciso da un malore improvviso. Ma forse l'uomo neppure si era accorto [illegible] essersi ridotto ad abitare in una squallida cantina: aggiunge, probabilmente, che anche per lui [illegible]bbe venuto [illegible] di vivere [illegible] gli altri.

Emma C[illegible]

Ieri [illegible] Casale i funerali dei due ragazzi morti in [illegible] incidente

L'addio a Tommaso e Stefano

Alle esequie hanno partecipato centinaia [illegible] persone - Le bare portate a spalla dagli amici del gruppo parrocchiale del Duomo - Ancora gravi le condizioni di Luigi Deambrogio, ricoverato al «Santo Spirito»

CASALE MONFERRATO — La città [illegible] dato ieri il suo estremo saluto ai due giovani studenti morti lunedì notte nel tragico incidente stradale avvenuto lungo la provinciale che collega Casale ad Altavilla.

Ieri mattina, [illegible] [illegible] parrocchiale di San Domenico, sono stati celebrati i funerali di Tommaso Caire, di 18 anni; nel pomeriggio, in Duomo, sono state offi[illegible] le esequie [illegible] Stefano Porro, di 21 anni.

Centinaia di [illegible] hanno affollato le due chiese, stringendosi attorno ai familiari delle vittime. Moltissimi i giovani: Tommaso Caire e Stefano Porro, così [illegible] gli altri studenti coinvolti nell'incidente (Luca Deambrogio e Alessandro Raimondo, di [illegible] anni, e Pierfranco Ulianich, di 21), partecipavano infatti molto attivamente alla vita [illegible] gruppo parrocchiale del Duomo.

I loro [illegible] il hanno ricordati martedì sera, in cattedrale, e sono stati loro a portare a spalle le due bare. Erano presenti ai funerali il vescovo, monsignor Carlo Cavalla, ed alcuni amministratori pubblici.

Il parroco, don Antonio Gennaro, ha sottolineato «*il cammino di ricerca e di fede*» compiuto da Tommaso Caire e le sue qualità di «*animatore di amicizia nel gruppo*». [illegible] ha avuto elevate, [illegible] parole di conforto per i congiunti [illegible] giovane.

Di «*grande dol*[illegible] *che si può superare solo con l'aiuto* [illegible] *fede*» ha parlato anche il sacerdote che ha celebrato la [illegible] funebre per Stefa[illegible] Porro in un [illegible] gremito di folla commossa fino alle lacrime. Le due cerimonie sono state concelebrate da don Franco Cipriano, viceparroco del Duomo, [illegible] monsignor Francesco Mancinelli, entrambi animatori del gruppo dei giovani che si ritrovano nella cattedrale.

In città la sciagura dell'al[illegible] notte è ancora tema di apprensioni: le condizioni di un altro dei ragazzi coinvolti nell'incidente, [illegible] [illegible] brogio, di 16 anni, [illegible] infatti sempre gravi. Lo studente è ricoverato al reparto di rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito» e viene sottoposto a cure intensive. I medici sono [illegible] abbastanza ottimisti sulle possibilità di ripresa del ragazzo, che [illegible] riportato gravissime fratture.

Al «Santo Spirito» è tuttora ricoverato, ma soltanto in osservazione, Pierfranco Ulianich, il ventunenne che [illegible] [illegible] guida della «Lancia Beta 1600» uscita di strada. Al [illegible] riprendendo Alessandro Raimondo, uscito illeso dall'incidente nel quale [illegible] morti i suoi due amici.

Mauro Fasciolo

Casale. Centinaia di persone hanno partecipato alle esequie dei due ragazzi. In alto due immagini dei funerali di Tommaso Caire (a sinistra i famigliari, a destra gli amici). In basso la folla davanti al Duomo, dove si è svolta la cerimonia in memoria di Stefano Porro

Il frat[illegible] morto in autostrada [illegible] diabetico [illegible] forse stava male

Guidò contromano per 15 km

TORTONA — Soffriva [illegible] diabete padre Benjamino, [illegible] secolo Paolo Civardi. Il frate [illegible] 72 anni che martedì mattina è morto [illegible] un incidente stradale sull'Autostrada [illegible] Fiori mentre a bordo della [illegible] «Bianchina» viaggiava contromano sulla corsia Milano-Genova.

Proprio a causa [illegible] malattia il fratello più giovane (che abita a Milano) di padre Benjamino [illegible] aveva [illegible]sto la chiave della piccola utilitaria e la patente [illegible] guida.

Il riconoscimento [illegible] salma e tutte le formalità [illegible] sono svolte ieri mattina nella [illegible]era mortuaria del [illegible] ritiro di Castelnuovo Scrivia. [illegible] feretro raggiungerà Milano per i funerali.

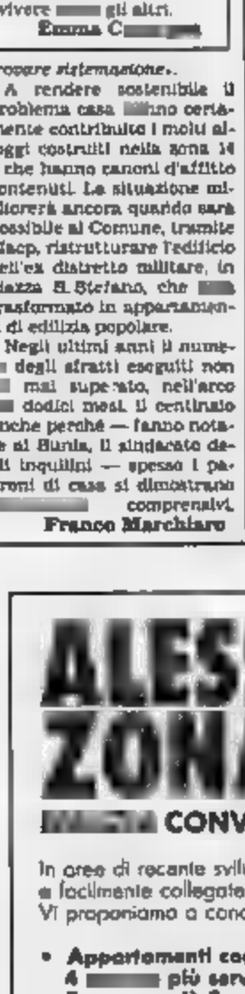
In queste ultime ore la Polizia stradale [illegible] Vigevano [illegible] [illegible] riuscito [illegible] stabilire da quale casello il frate [illegible] entrato sull'autostrada sbagliando corsia: un errore che [illegible] è costato [illegible] vita perché poco dopo la «Bianchina» si è scontrata frontalmente con [illegible] una «Regata» su cui viaggiavano i coniugi Mantero [illegible] Milano, rimasti gravemente feriti.

Cercando tra le lamiere della piccola utilitaria è stato ritrovato lo scontrino del casello di Serravalle Scrivia: padre Benjamino avrebbe quindi viaggiato contromano per circa quindici chilometri evitando per [illegible] [illegible] diverse auto che procedevano nel giusto senso di marcia. Lo scontro frontale è avvenuto [illegible] dopo il casello di Castelnuovo Scrivia, quando già si [illegible] levato in volo un elicottero al [illegible] era stato dato l'allarme.

Padre Benjamino, dell'ordine dei frati Passionisti del santuario della Rocca di Molare, martedì mattina — per ragioni che non si conoscono — ha [illegible] di andarsene. Dopo la Messa delle 6 è sparito dal santuario senza che nessuno se [illegible]. Con una chiave falsa, forse commissionata ad un fabbro [illegible] zona, e senza patente, da Molare si è diretto a Novi Ligure e quindi al casello autostradale di Serravalle. Ma evidentemente stava male. Solo così può spiegarsi il grave [illegible]: ha sbagliato corsia senza neppure rendersene conto.

Il frate era a Molare da circa sei anni; nell'Ordine dei Passionisti [illegible] entrato dopo aver fatto il servizio [illegible] come religioso vo[illegible].

Enrico Regalzi



Padre Benjamino

L'unica ricevitoria aperta in Piemonte, Torino esclusa

Acqui, un'«isola felice» per i giocatori del lotto

La titolare ha preferito lo sportello al posto in un ufficio

ACQUI TERME — «*Da anni mi occupo del lotto e ho voluto continuare in questa attività. Desidero rimanere a contatto con un pubblico* [illegible] *giocatori fantasioso e ricco di sorprese*». A parlare così è [illegible] Bruzzo Zanazzo, titolare della ricevitoria [illegible] quese dal 1960. «*Sino al* [illegible] *giugno ero un pubblico dipendente inquadrato nella direzione generale del ministero delle Finanze* — precisa —. *Una recentissima legge ci* [illegible] *mesto nell'alternativa di continuare nel pubblico impiego in un ufficio dell'amministrazione finanziaria oppure gestire* [illegible] *privati, il gioco del* [illegible]. *Per passione ho scelto questa seconda strada*».

La sua ricevitoria è l'unica in tutto il Piemonte, [illegible] di fuori [illegible] quelle di Torino, a [illegible] aver chiuso i battenti. Nicolina Bruzzo [illegible] continua [illegible] aspettare i giocatori nei locali di piazza Matteotti 22. La famiglia Zanazzo ha sempre vissuto a contatto con il lotto. Il marito, Evasio Zanazzo, era in servizio dal '56 ed ha gestito la ricevitoria di Ovada sino a martedì scorso. «*Sono rimasta pubblico dipendente ed assegnata dal 1° luglio all'ufficio lotto postale di Acqui Terme*».

I clienti [illegible] contenti di poter continuare a giocare, senza i problemi che si registrano in altre città. «*Gioco al lotto per vincere*», dice Rosa Pesce, di Spinetta Marengo, che è venuta a giocare ad Acqui da Ovada, dove è capitata di una sorella.

[illegible] a *Savona e carpo qui per ragioni di lavoro, ma non mancherò mai alla giocata settimanale*» osserva un altro giocatore, Domenico Melita.

g. l. p.

Continua «Leggi Gioca Vinci»

La penultima striscia

Un altro conto alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso anche la tredicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima, portando il totale dei numeri estratti a settanta (su [illegible] «lotto» [illegible] novanta). Le possibilità di vincita sono dunque molto elevate.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare parecchie caselle per completare la serie dal tredicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la tredicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.85.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani. Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

ALESSANDRIA ZONA CRISTO
[illegible] CONVENZIONATA E AGEVOLATA

In area di recente sviluppo urbanistico, dotate [illegible] tutti i servizi e facilmente collegate con il centro cittadino;
Vi proponiamo a condizioni veramente interessanti:

- **Appartamenti composti da:**
  4 [illegible] più servizio più box auto, oppure
  5 [illegible] più 2 servizi più box auto.
- **Villette a schiera monofamiliari su 3 piani, composte da:**
  piano [illegible]interrato (lavanderia, cantina);
  piano rialzato (ingresso, cucina abitabile, soggiorno, servizio, box auto);
  piano primo (3 camere da letto, servizio).

In entrambi i casi possibilità [illegible] acquisto con facilitazioni di pagamento e minimo acconto alla prenotazione.

Inoltre, tutti coloro che sono in possesso dei requisiti previsti, potranno usufruire fino a **50 milioni** di mutuo prima casa al tasso di interesse agevolato del **3,70%** con rate mensili inferiori equo canone.

In alto
veduta generale
del complesso residenziale
A fianco
particolare ingresso
villette a schiera

Grimaldi
compravendite
costruzioni

Per informazioni e prenotazioni: Agenzia di Alessandria, P.zza Garibaldi, 45 - Tel. 444134.

Sono cominciati i lavori per «raddrizzare» la statale Vigevanese

E poi spianeranno la Colla?

Per ora i miglioramenti riguardano solo il tratto (un chilometro e mezzo) verso Valenza ma c'è in progetto anche l'eliminazione dei tornanti sulla collina che divide la «città dell'oro» da Alessandria - Finalmente una risposta alle lamentele degli automobilisti

La ruspa sta iniziando a «raddrizzare» una delle curve della statale Vigevanese, verso Valenza

ALESSANDRIA — Uno dei tratti più critici per la viabilità nell'Alessandrino è senza dubbio la statale Vigevanese nel percorso Alessandria-Valenza: è una dozzina di chilometri di curve, strettoie, e a metà la salita della «Colla».

Sull'arteria sono già stati registrati numerosi incidenti, alcuni mortali, e nelle ore di punta ci sono continui rallentamenti al traffico: camion e corriere devono compiere spesso difficili per superare le zone più strette.

Da anni si parla di un tracciato nuovo, che probabilmente non verrà mai realizzato: l'amministrazione comunale di Valenza e quella provinciale hanno però ripetutamente richiesto all'Anas almeno alcuni miglioramenti per rendere più sorrevole e meno pericoloso il tratto Vigevanese, con anche la grande importanza del collegamento tra la «città dell'oro» e il capoluogo.

La statale viene infatti percorsa ogni giorno da centinaia di pendolari che si recano al lavoro nei laboratori orafi valenzani.

Finalmente si è arrivati all'approvazione di un progetto e, da pochissimo, si sono iniziati i lavori per eliminare uno dei tratti più pericolosi della strada. È una spesa di alcuni miliardi: serviranno raddrizzate le curve che dal distributore «Esso», alla periferia di Valenza, si snodano giusto fino ai piedi della salita della «Colla».

E' un percorso stretto, tortuoso, lungo circa un chilometro e mezzo, teatro di incidenti (spesso gravi), che mette a l'abilità e degli automobilisti.

L'esecuzione dei lavori è affidata Il progetto è stato steso dall'Ufficio tecnico della Provincia, a il Comune di Valenza si è rivolto per giungere alla soluzione del problema.

Dice l'assessore valenzano ai Lavori pubblici Monaco: «*Due fa riusciamo, finalmente, a farci ascoltare responsabili dell'Anas e subito dopo chiedemmo Provincia l'intervento per la stesura di un progetto particolarmente impegnativo, che cancellasse tutti i "punti neri" della statale sia in direzione di Alessandria, sia in direzione Vigevano*».

L'amministrazione provinciale mise all'opera i suoi tecnici che, come dice l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Pelucco, predisposero i progetti.

«*Due* — spiega Pelucco — *sono stati approvati dall'Anas, il è quasi ultimato. Il primo dei due piani approvati riguarda gli lavori. Saranno eliminate curve in un tratto particolarmente pericoloso del tracciato tra la "Colla" e Valenza*».

Il secondo progetto, stato dall'Anas tra le opere eseguire in tempi relativamente brevi, si una «variante» Vigevanese, partendo dallo svincolo della nuova circonvallazione valenzana, all'imbocco della Repubblica, con un sottopasso ferroviario si immetta sulla statale per Casale, del ponte sul Po, nella «Sarachin del moro».

Questa variante, oltre a collegare modo rapido il centro di Valenza alla zione ferroviaria, servirà anche a migliorare le comunicon .

Conclude l'assessore Peluccio: «*Il terzo progetto, quello da definire, è il più ambizioso e porterà all'abbassamento della sommità della "Colla" oppure, addirittura, alla costruzione una galleria che eliminare i tornanti che portano cima alla che divide Alessandria Valenza*».

L'inizio dei lavori del primo progetto è stato salutato con dagli automobilisti, quotidianamente a percorrere la statale Vigevanese: finalmente risposta le lamentele chi da anni chiede un miglioramento di questa strada ed ormai va quasi perso ogni speranza.

f. m.

Vademecum per gli allevatori piemontesi pubblicato dall'Erapra

Una guida contro le malattie che distruggono la zootecnia

Ci sono virus (come l'afta) ormai debellati in Europa: ma da noi provocano gravi danni

ROMA — L'afta epizootica continua ad essere minaccia la nostra zootecnia. E quello la difesa sanitaria generale degli allevamenti è un problema ancora molto grave per la produzione zootecnica del nostro paese, fortemente penalizzata rispetto a quella dei partners europei a causa delle carenze strutturali, delle dimensioni aziendali insufficienti, degli alti delle materie prime, delle difficoltà di assistenza tecnica.

Il problema è particolarmente sentito in Piemonte, dove l'Erapra, l'ente forprofessionale agricolo della federazione regionale degli agricoltori, ha dedi maggiori problemi che affliggono la della regione un volume de-

I prezzi per il grano all'ammasso

ALESSANDRIA — Il Consorzio agrario provinciale ha fissato i prezzi di nella commercializzazione del grano produzione '87.

Per volontario l'anticipo è 24.500 lire per tenero 25.000 per duro.

stinato gli allevatori.

E' breve vademecum delle malattie più diffuse, dei danni economici che producono relative indicazioni in merito alla profilassi diretta e ai criteri di difesa e prevenzione.

Per comprendere la portata del problema è sufficiente qualche dato: la maggior parte paesi della Cee indenne da tubercolosi, in Piemonte ogni anno viene abbattuto quasi il 3 per cento capi bovini colpiti dal virus. tubercolosi è una malattia abbastanza difficile da diagnosticare, alnella sua fase iniziale, fortemente infettiva e particolarmente incurabile.

Nel il servizio veterinario regionale ha accertato, un totale di bovini controllati, il per cento di capi infetti da brucellosi, e su 92.758 ovini e caprini, il 2,5 affetti dalla malattia. Contro brucellosi esiste vaccinazione preventiva che non è tuttavia in grado di completamente gli animali. Per questo è applicare severe regole profilassi.

Praticamente scomparsa dalla fine degli Anni 50, dopo l'avvio della vaccinazione obbligatoria, dall'84 in Italia è ritornata anche l'afta epizootica, gli altri paesi Cee rimasti Dal dicembre al dicembre in Piemonte si dovuti abbattere oltre 700 bovini e quasi mila suini.

L'afta è considerata più gravi per la zootecnia della facilità di diffusione. La profilassi diretta prevede l'isolamento dell'allevamento e l'abbattimento dei animali infetti.

alla suinicoltura provoca ancora peste suina africana, per la quale non si è dimostrato di pratica utilità vaccino. La lotta questa malattia viene condotta con l'applicazione rigorosa di misure dirette e repressive di polizia veterinaria, che servono a circoscrivere i focolai ed abbattere i capi infetti.

A proposito di malattie e di indennizzi, cattiva notizia viene Mentre, come visto, l'epidemia di episottica continua a provocare danni agli allevamenti italiani, ta la Confagricoltura — è stata presa in seguito indicazioni fornite all'ufficio legale ministero.

Questo fine evitare azioni di recupero parte degli assessorati regionali, qualora il decreto fosse convertito. Ritenendo questo comportamento non linea con normativa vigente, la Confagricoltura ha sollecitato intervento del ministro della Sanità finché venga applicato il decreto legge 205/87. Ciò servirà salvaguardare i diritti allevatori, già fortemente penalizzati dall'epidemia che ha colpito la zootecnia italiana.

Livio Berzio

UNA CHIESA DELL'ANNO MILLE

Voltaggio. Chiesa Santa Maria Assunta e dei Santissimi Nazario e Celso: un nome importante per uno degli edifici religiosi più antichi della provincia. Le origini della «collegiata», pregevole esempio di architettura romanica pur con i successivi rimaneggiamenti, risalgono agli inizi del Mille. Era l'antica chiesa del Castello: all'interno, a testimoniare l'età della costruzione, una lapide della famiglia Cattaneo, di Voltaggio, risalente al XIII secolo

Due incriminati nel tragico tamponamento dell'ottobre scorso a Pozzolo

Accusati per la morte di una tredicenne

Caterina De Marco

ALESSANDRIA — Un giovane carabiniere e l'autista di uno scuolabus compariranno in tribunale di colposo per morte, incidente stradale, di una studentessa tredicenne.

Li ha a giudizio il sostituto procuratore della Repubblica: Marco Delana, abitante a Rocchetta Ligure in Val Borbera, carabiniere e a Landriano di Pavia, Giancarlo Gavazza, anni, un'autista di Pozzolo Formigaro (abita in via Palenzona 12).

L'incidente avvenne la mattina del 31 sulla statale Alessandria-Novi Ligure: morì la tredicenne Caterina De Marco.

La ragazza, che frequentava la terza la media di Pozzolo, abitava con i genitori in paese, tenuta Zomellina, strada statale dei Giovi 73.

Il padre, Giorgio, è ingegnere a Genova e la mamma, Francesca Pigari, è un'insegnante e riposo è stata assessore comunale di

Nell'incidente rimasti feriti i fratelli Sergio ed Enzo di 12 e : il primo frequenta le medie, il secondo la quinta elementare; abitano al numero 55 della statale dei Giovi. I due ragazzi si erano ristabiliti in pochi giorni. Ferito (prognosi trenta giorni) anche il carabiniere Marco Delana.

L'incidente era avvenuto mentre sulla Lo dotto da Giancarlo Gavazza, con a bordo i tre ragazzi, si era immesso sulla statale provenendo da una strada laterale che fiancheggia lo stabilimento «Fabbricazioni Nucleari».

Da Novi Ligure era sopraggiunta, a forte andatura, la «Prisma» guidata dal carabiniere. Marco Delana si era accorto dell'ostacolo soltanto all'ultimo momento e non era riuscito ad evitare l'urto contro lo scuolabus. L'auto aveva colpito fiancata sinistra del pulmino trascinandolo per alcuni metri.

Caterina Di Marco, sbalzata fuori attraverso un finestrino, si era schiantata sull'asfalto ed era morta mezz'ora dopo il ricovero all'ospedale.

Marco Delana e Giancarlo Gavazza sono stati rinviati a giudizio in quanto il sostituto procuratore della Repubblica ha ritenuto «scorretto» il loro comportamento guida e quindi determinante nel provocare lo scontro e la morte della giovane studentessa.

e. c.

Per poter fornire nuovi servizi ai pensionati

Novi farà un «censimento» delle necessità degli anziani

Lo cureranno gli obiettori coscienza - L'assistenza ai bambini

NOVI LIGURE — Assistenza agli anziani e affidamento dei bambini delle situazioni familiari: affrontare e cercare di dare risposta concreta a questi due gravi problemi sociali, l'assessorato comunale all'assistenza ha avviato in questi giorni una serie iniziative.

Per il i principali sforzi sono fatti nell'ambito «pianeta ni». Dopo l'iniziativa degli orti pensionati (appezzamenti di terreno che il Comune e disposizione gratuitamente), Vito d'intesa con l'Usl 73 un «censimento» delle necessità degli anziani novesi.

A partire dai prossimi giorni gli obiettori di coscienza che prestano servizio civile all'Unità locale (sono circa una decina) distribuiranno alle migliaia di novesi che hanno compiuto 65 anni un que la zione familiare, di salute e le loro principali esigenze.

«*In questo modo* — spiega l'assessore Zicardi — *potremo avere un preciso quadro di riferimento dei problemi e delle condizioni di vita degli anziani, specialmente di quelli che vivono soli. Così potremo articolare con maggiore efficacia i nostri interventi di assistenza, adeguandoli meglio ai bisogni reali*».

A questo proposito i rappresentanti dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil hanno già avanzato una serie di richieste riguardanti l'istituzione o il miglioramento di numerosi servizi fra cui: preparazione dei pasti, lavanderia, parrucchiere, trasporto in taxi, sartoria, assistenza infermieristica, ginnastica riabilitazione.

Secondo l'assessore Zicalcuni di queste richieste sindapotranno soddisfatte attraverso collaborazione delle associazioni cittadine di volontariato, mentre il Comune cercherà favorire l'attività svolte sociali già operanti in città a favore dei pen e la possibilità crearne altri, magari nell'ambito dei quartiere.

Non delicato si il problema dell'affidamento dei bambini; il consorzio assistenziale dell'Unità sanitaria ha messo in anche a Novi ci stano di delicate situazioni familiari che rendono indispensabile l'affidamento dei persone, diverse genitori, perché possano crescere in ambiente adeguato loro necessità. Per questo e gli psicologi dell'Unità sanisi sono rivolti Consulta delle associazioni di volontariato perché collabo nel alcune famiglie idonee e disponibili ad ospitare qualche tempo (da pochi ad alcuni anni a seconda delle situazioni) bambini affidamento.

l. z.

Capillare campagna d'informazione in provincia

La Lega contro i tumori ci insegna a prevenire

Davanti a Comuni e ospedali sono in distribuzione opuscoli e oncologia

— «*Non promette la luna, dietro il suo simbolo c'è una capillare distribuzione operatori oncologici*»: è lo slogan affisso sui della città, con il Lega Italiana per la lotta contro i tumori, l'unico ente di diritto pubblico di questo tipo, presenta agli alessandrini.

Il professor Adalberto Donna, primario patologia e all'ospedale civile e responsabile provinciale Lega, : «*L'associazione è stata riconcon decreto presidenziale nel '77, prima in Italia. La Lega svolge attività prevenzione, diagnosi precoce, assistenza, riabilitazione, ricerca, assistenza sanitaria*».

Nei centri zona della provincia, davanti alle sedi di Comuni e ospedali, in questi giorni otto ragazze stanno un volumetto che tratta di medicina preil cancro.

Tre di esse, Nadia, Cinzia e Lorella, dicono: «*Ci hanno selezionate in base ad un colloquio. Siamo volontarie, ci interessa fare opera educazione sanitaria. Chiediamo persone una sottoscrizione di ottantamila lire, cifra che dà ricevere a domicilio un numero e scelta fra trenta diversi titoli. Una parte del ricavato va Lega per la lotta contro i tumori*».

Il professor Donna vuol fare chiarezza: «*Senza togliere nessun merito alla società Erca, che ha stampato gratuitamente l'opuscolo di educazione sanitaria attualmente in distribuzione, la Lega non ha nulla che vedere con le sottoscrizione di 80.000 lire, né col volume recapitato Lega vanno lire cifre complessiva, che danno diritto ai sottoscrittori diventare "socio sostenitore" dell'associazione*».

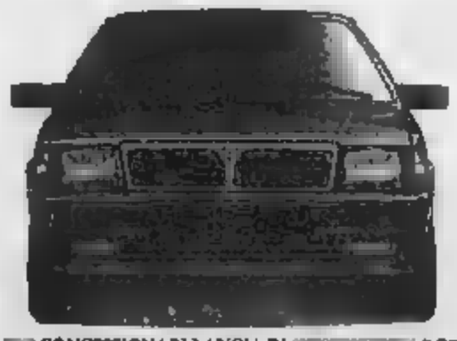
Aggiunge il professor Donna: «*L'iniziativa dell'Erca un valido contributo alla diffusione dell'immagine della Lega, ma questo è l'unico punto di con noi. Con i fondi che raccolto in Italia un malati cancro e attrezzature tecniche a vari ospedali. A Casale e Valenza si è potuto acquistare un gastroscopio, a Novi un laparoscopio, nel reparto chirurgia di Alessandria un duodenoscopio ed una sonda coassiale per la diagnosi tumori profondi; l'Avis Valenza avuto possibilità di collegarsi con la a dati di Palo Alto, negli Stati Uniti, ottenendo completa bibliografia sui tumori. Con i fondi della Lega sono state finanziate una borsa di per ricerche epidemiologiche e un convegno internazionale sui mesoteliomi*».

La Italiana per lotta contro i tumori infine organizzato nell'ospedale cittadino un archivio provinciale computerizzato con la classificazione epidemiologica di tutti i casi di tumore, aggiornato al 1986.

e. b.

FINANZIAMENTI a tassi molto bassi a casalinghe, operai, artigiani, commercianti
— Prestiti fiduciari da 1 a 15.000.000 senza ipoteche
— Mutui ipotecari
— Anticipi su stipendi
— FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER VACANZE
INIZIO PAGAMENTO AL RITORNO
Nessuna spesa anticipata
ASSICU
Finanziaria - p. Carducci 3, ALESSANDRIA - Tel. 0131/444.437

Quarti di Fontestura (AL)
Questa sera ore 22
I MONACI
Domani sera Liscio con
MAGUTTI

VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che vuole vegliarne viaggiare! Prisma è valori fatti apposta per chi crede ancora nei valori, scegli Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia sicurezza totale, per la sua linea classica ma personalizzata, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la sicurezza il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.
PRISMA 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo d.

PROVALA CONCESSIONARI LANCIA DI E PROVINCIA:
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona DJ - Tel. 0131/34.62.06-44.21.87 - ALESSANDRIA
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.005 - ALESSANDRIA
AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8 - NOVI LIGURE
Largo Borgarelli 23 - Tel. 0131/81.51.53 - TORTONA
GAINO E MIGNONE - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5 - ACQUI
PRETE FRATELLI - Strade Valenza 1 - Tel. 0142/76.173 - CASALE MONFERRATO

Auto sui binari a Voghera

VOGHERA — Sfiorata la tragedia al passaggio a livello in frazione Valtazza di Broni. Il macchinista del treno locale Alessandria-Piacenza è riuscito, la «rapida» con estrema prontezza, a impedire che il convoglio travolgesse un'auto che si era bloccata sui binari. Il passaggio a livello è in un punto critico, la visibilità scarsa mentre i treni transitano a una velocità superiore ai 100 chilometri orari.

Consigli di frazione

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Consiglio comunale ha nominato i componenti della commissione che deve assumere il personale nei cantieri di lavoro pubblici. Presidente è l'assessore al lavoro e industria Elio Allegri (dc), affiancato dai consiglieri Elio Pollero (pci) e Angelo Cappone (psdi); ai quali si aggiungeranno i componenti designati dalle organizzazioni sindacali.

Portava droga in carcere

VOGHERA — Melide Miraflori, 24 anni, i cui tre fratelli sono stati arrestati di recente per spaccio di droga, ha tentato di far entrare stupefacenti nel supercarcere di Pianello ma è stata sorpresa e arrestata. Aveva inserito la droga nel colletto di una camicia. Gli agenti però se ne sono accorti e hanno bloccato la ragazza.

Gruppo anziani dell'Avis

ALESSANDRIA — Si è costituito al Circolo Avis il Gruppo anziani donatori di sangue. Erano presenti, con i rappresentanti del Consiglio direttivo, numerosi donatori di questa associazione che in città è presente da oltre cinquanta anni.

Fognature a Casalcermelli

CASALCERMELLI — Per il completamento della fognatura in frazione Portanova (è il terzo lotto) è stato approvato il progetto per l'importo di 45 milioni.

Morto giovane torinese

ALESSANDRIA — E' morto stamattina all'ospedale di Alessandria il giovane di 17 anni di Torino, rimasto coinvolto in un incidente d'auto. si chiamava Gianluca Perilli e risiedeva in corso 10. Domenica mattina era sull'auto guidata dal padre Mauro, di 47 anni. Nell'imboccare la tangenziale di Asti, forse a causa della velocità, l'auto è uscita di strada capovolgendosi.

Nuovi alunni a

VALENZA — La missione di Kachonzweni, in Kenya, fondata da don Vitale, la cui opera viene proseguita da altri sacerdoti prosegue sua attività e continua ad ampliarsi. Don Ezio Sandrin che ha sostituito il missionario scomparso ha fatto sapere agli amici alessandrini e valenzani, i quali continuano ad inviare aiuti, che è entrato in funzione un nuovo generatore per il pozzo, costato 12 milioni e che ha permesso di ridare acqua alla popolazione dopo sei mesi.

Festival della danza: il programma del fine settimana

Un «grand pas» a Vignale

Questa sera la compagnia del Teatro Nuovo, con Marina Fisso, presenta fra l'altro brani del repertorio virtuosistico russo fine '800 - Domani folklore argentino - Sabato «Lo schiaccianoci»

VIGNALE — Dopo i fuochi d'artificio della inaugurazione domenica scorsa riprende questa sera il programma del Festival Vignaledanza.

Di scena la Compagnia Regionale di Danza del Nuovo; in programma tre brani. Il *Grand pas* di Paquita musica di Minkus. E' uno delle perle del repertorio virtuosistico della fine dell'800. Uno dei capolavori coreografici di Petipa. Il Grand Pas è ciò che rimane di un balletto della seconda metà del secolo scorso, Paquita appunto, che il teatro Kirov di Leningrado ha mantenuto ininterrotta- e nel proprio repertorio.

Per la Compagnia del Nuovo il Grand pas è stato ricostruito dal maître del Balletto cubano Alberto De San.

Lo interpretano Marina Fisso e Guy Poggioli nei ruoli principali, accanto a loro Patrizia Canova, Marina Milanese, Paola Battistino, Monica Caturegli, Stefania Ricatti, Cinzia Tibaldi.

Simbiosi è il secondo titolo della serata. E' una coreografia creata da Carla Perotti su musica di Edwar Elgar per i gemelli Christian e Guy Poggioli, ai quali si affiancano Paola Battistino, Tiziana Ferro, Marina Milanese.

Infine *Marche pour cinq*, coreografato da Christian e Guy Poggioli, che ne sono anche interpreti accanto a Lorenzo Cascrelli, Orazio Cutti, Loris Zamboni, musica che Prokofiev e Elgar.

Domani è la volta del folklore argentino dei Los Indianos Tonagual. E' una compagnia nata nel 1973 fondata da alcuni membri della famiglia Saavedra, famiglia celebre in Argentina per aver dato grandissimi ballerini di malambo, ed è formata da ballerini e musicisti che sviluppano un lavoro di ricerca e stilizzazione degli elementi del folklore argentino.

Sabato torna la Compagnia Regionale del Nuovo con *Schiaccianoci*. Si tratta della produzione di maggior impegno della stagione passata al Nuovo. Il balletto di Ciajkovskij è stato coreografato da Gabriella Cohen che è anche splendida interprete nel ruolo principale, con un occhio alla tradizione di Petipa, ma badando anche a svecchiare e rendere più complessa e fantasiosa la vicenda che è ispirata al racconto di Hoffman.

Sergio Trombetta

Concertista diplomato in

— Corrado Sale si è diplomato in «maturazione concertistica» al Conservatorio superiore di musica di Winterthur, in Svizzera, con il massimo dei voti e la lode.

Il giovane salese continuerà ora gli studi per il conseguimento del diploma di solista.

Marina Fisso, stella della compagnia del Nuovo, stasera a Vignale

Migliaia di alessandrini hanno assistito ai loro spettacoli

Dagli acrobati del circo cinese lezione di equilibrio in piazza

Il gruppo si è esibito due volte al Comunale e poi in alcune strade cittadine

ALESSANDRIA — Gli incredibili atleti del circo acrobatico della Repubblica popolare cinese hanno entusiasmato migliaia di alessandrini.

Lo spettacolo presentato martedì, e replicato mercoledì al «Comunale», hanno dato il via ad «*Aperto per ferie*». Il gruppo si è anche esibito, sia pure con numeri ridotti, nelle strade della città, in mezzo alla gente.

Lunedì nel tardo pomeriggio alcuni acrobati e giocolieri hanno dato prova della loro eccezionale bravura in piazza Ceriana al Quartiere Cristo, martedì in piazzetta della Lega.

Alcuni componenti del gruppo cinese, che fa parte di una delle più antiche compagnie del genere e ha ottenuto importanti riconoscimenti in patria e all'estero, hanno fra l'altro dimostrato come si può suonare il flauto stando ritti in piedi sulle spalle di un compagno intento a suonare un altro strumento.

s. b.

Alessandria. Un cinese a festa in già in «piazzetta»: è un momento dello spettacolo dell'altra sera

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

ALESSANDRIA

Gli avventurieri della città perduta, con R. Chamberlain.

AMBRA: nuovamente sirea, di Tavernier e Gordon, F. Ouzel, M.

CRISTALLO: film sexy.

I guerrieri del sole.

ACQUI TERME

proposito della notte scorsa.

MONFERRATO

Rimini Rimini, con Paolo Villaggio, Gerardi.

Rotta la Terra.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.

SMERALDO: Rocky IV.

OVADA

film sexy.

TORTONA

film sexy.

VERDI: film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: Capriccio, di Tinto Brass con N. Warren, Francesca Dellera.

VOGHERA

La mela.

ROMA: film sexy.

FARMACIE

Alessandria: p. Lega; notturna: *Comunale Cristo*, c. Acqui.
Acqui: *Albertini*, c. Italia.
Casale: *Comunale*, porta Milano.
Novi: *Moderna*, p. Giovanni XXIII.
Ovada: v. Saracco.
Tortona: *Comunale* 1, c. Don Orione.
Valenza: *Centrale*, c. Garibaldi.
Voghera: *Botti*, v. Pavia.

MEDICA

Numeri telefonici chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; Acqui 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838).

(telefonico a selezione diretta **Ospedale** 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30.
Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Civica lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

FARMACIE

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.832.

CIMITERO

Orario: dalle 9 alle e dalle 14 alle 17.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 66.303, 445.347. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 572.361; **Valenza** 237.144; **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** 0143 80.392; Serivia 0143 65.036.

PUBLIKOMPASS

via 18, tel. 442.543/44. Orario: 9.30-12,30 e 15,30-19. Sabato 9-12,30. **Casale**, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 31.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15

Tivù private

TELECITY

20,30 Le donne degli altri, film di J. Duvivier con Gérard Philipe, Dany Carrel (1957)
24 — Una storia per Rocky, film di S. Nanzzano con Talisah Bankhead, Peter Vaughan (1965)

9,30 Telemarket novità
11,15 La città atomica, film (polizz.) con Gene Barry e Lidya Clarke. Regia di Jerry Hopper
14 — Le auto della settimana: guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico: la parapsicologia a portata di telefono, a cura di Marisa Bizzotto
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Mike (rubrica, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Master, telefilm
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
23 — Messaggi, telefilm
24 — Bagliori ad Oriente, film (avv.) con Alan Ladd e Deborah Kerr. Regia di Charles Vidor
1,30 Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

La storia in «dono» agli studenti

Una pubblicazione del circolo casalese «Gobetti» offerta in omaggio agli allievi delle superiori - Raccoglie una serie di conferenze

CASALE MONFERRATO — Anche se i programmi ministeriali la prevedono, molto spesso la storia dell'ultimo secolo, per mille motivi, viene insegnata abbastanza superficialmente agli studenti dell'ultimo anno della scuola media superiore. Alcuni insegnanti toccano solo di sfuggita quella parte di storia.

Se la scuola riesce a compiere fino in fondo il proprio compito, un passo nella direzione di far superare ai giovani studenti quella memoria storica così importante lo compie il circolo di cultura casalese «Piero Gobetti».

Il «Gobetti» ha, infatti, distribuito gratuitamente proprio in questi giorni ai 570 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori della città un volumetto edito dal circolo in collaborazione con il «Poligrafico Piemontese PPM» dal titolo «*Incontri ravvicinati tra la storia del '900*».

Il libro è stato tirato in mille copie, ha 78 pagine e raccoglie i testi di un ciclo di conferenze promosso dallo stesso «Gobetti» lo scorso anno su temi di storia contemporanea.

Autori delle «dispense» raccolte nella pubblicazione sono docenti casalesi: Diniigi Roggero («*I movimenti socialisti europei dinanzi alla prima guerra mondiale*»), Mirella Miglietta («*Nascita e origini del fascismo e del nazismo*» e «*Le interpretazioni storiche del fascismo*»), Pietro Clalio («*L'antifascismo e la questione istituzionale*»), Anna Maria Ariotti («*I cattolici e il problema fascista*»), Gianni Abbate («*La lotta armata e la Costituzione italiana*»).

L'introduzione è della preside del liceo scientifico «N.S.I. Falli». Angela Bertinotti, che sottolinea «*le brevi monografie incluse in questa raccolta, offerta agli studenti per sollecitare dibattiti e dibattito, costituiscono un valido ausilio di consultazione*».

Aggiunge Giovannacci, segretario del circolo «Gobetti»: «*Il volumetto che offriamo è il risultato di un lavoro di ricerca e di organizzazione culturale che onora il "Gobetti" e che lo pone al servizio dei giovani e di tutti coloro che sono sensibili alla cultura storica più approfondita*».

Non è stato facile arrivare alla pubblicazione, ma con l'aiuto del Comune, della Provincia, ma soprattutto del «Poligrafico piemontese» il circolo «Gobetti» è riuscito nell'intento.

Adesso il circolo casalese ha in programma un'altra serie di conferenze; il tema sarà la donna ed anche questa volta si vorrebbe ricavarne una pubblicazione. Ed al circolo si spera anche che Provincia e Regione finanzino una ristampa di «*Incontri ravvicinati tra la storia del '900*».

m. fa.

Appuntamenti

PATRONALI. A Quarti Pontestura proseguono le manifestazioni organizzate in occasione della festa patronale. Questa sera, alle 22, iniziativa della Polisportiva si terrà un concerto con «I Nomadi». **A Pareto**, sempre per la festa patronale del paese, sono in programma le finali delle gare di bocce e «baraonda». Funzionerà uno stand gastronomico e sono previste anche altre attrazioni.

ELEZIONE LADY. Alla discoteca Palladium di Acqui Terme si svolgerà «Lady Acqui '87», titolo che consentirà di concorrere alle eliminatorie per la proclamazione di Lady Italia e Lady Europa. Promotore dell'iniziativa è Elio Pedretti, che da trent'anni è alla ribalta del cinema, televisione e dello spettacolo in nuovi per in questi concorsi. Dieci concorrenti, a partire dalle 22, saranno scelte per essere sottoposte ad una giuria che proclamerà «Lady Acqui '87» e le damigelle d'onore. Le tre prescelte parteciperanno domenica 19 luglio ad Arona alla finale

DISCOTECHE. Al Master di Bosco Marengo questa sera e in programma «disco-music show» con i disc-jockey Benotto e Luky. Disco hit, la superclassifica dei più ballati della settimana, e la proposta della Cometa di Sale. Al Kursaal 2000 di Acqui Terme è invece prevista la festa del Pinot Pinot

FESTA UNITA'. Inizia oggi a Spinetta Marengo, dove proseguirà fino al 5 luglio. Tutte le sere funziona il ristorante; questa sera è in programma anche una serata musicale con discoteca. In largo Machiavelli a Valenza stasera alle 21 si parlerà di «Società, tv e teatro» con l'intervento del regista Ugo Gregoretti e del critico cinematografico Nuccio Lodato; moderatore del dibattito sarà Adriano Bigliino.

CONCERTO. Alla Casa di riposo «Lercaro» di questa sera il corpo bandistico della scuola di musica «Antonio Rebora» tiene il tradizionale concerto d'estate

e. c.

L'Acqui Calcio si rinnova per tentare il ritorno in Interregionale

E dopo l'allenatore Stoppino arrivano Battiston e Moretti

Il tecnico, responsabile della rappresentativa ligure di Promozione, presenta i nuovi acquisti

Gianfranco Stoppino

ACQUI TERME — «*L'Acqui sarà una squadra competitiva, certo non posso garantire di vincere il campionato*». Così ha esordito Gianfranco Stoppino, ieri nuovo trainer — «*In fondo, mi sento un po' acquese* — ha aggiunto il — «*I miei genitori infatti sono di Morsasco, la mia famiglia risiede abitualmente nel periodo estivo*».

Gianfranco Stoppino è stato anche calciatore, ma la sua fama è soprattutto legata alla carriera di allenatore, soprattutto in Liguria. Negli ultimi tre anni ha avuto dalla Federazione il compito di dirigere la rappresentativa ligure di Promozione, allenando contemporaneamente nella stagione '86-'87 la Sestrese, giunta al secondo posto nel calcio Promozione.

Stoppino si avvarrà della collaborazione del preparatore atletico Guglielmo Murialdo, di Masone, avrà la possibilità di occuparsi anche della «under».

Il tecnico intanto delineando l'ossatura della nuova squadra, mentre la società dimostra di voler recitare una parte da protagonista nel prossimo campionato di Promozione. Due gli acquisti: il centravanti Walter Battiston, 25 anni, proveniente dal Levante Genova militante nell'Interregionale («*Un punto fermo*», dice il trainer), e Roberto Moretti, graditissimo ritorno tra gli sportivi acquesi.

Moretti ha vinto due campionati con i bianchi, contribuendo in modo determinante in Promozione di Torretta Santa Caterina, e Levante. Quest'anno, nel corso della stagione, ha realizzato nove gol. Abita con la famiglia a Cavatore, dove è dipendente comunale.

«*Battiston e Moretti hanno giocato insieme per due anni* — conclude Stoppino — *E' una coppia collaudata, che riuscirà ad impensierire molte difese avversarie*».

Lascia invece l'Acqui il portiere Andrea Novello, ceduto in comproprietà al Biellese. «*Il giocatore è stato insistentemente richiesto* — sottolinea Stoppino —, *sappiamo di dover fare un grande sacrificio, ma la società non se l'è sentita di negare a Novello la possibilità di emergere*».

L'ultima sfortunata stagione i bianchi hanno incassato cinquantina di gol quindi nuove in difesa. Potrebbero Buzio e Valpreda, provenienti dalla Primavera della Sampdoria, messisi in luce nell'ultimo torneo di Viareggio.

L'Acqui ha inoltre avvicinato all'ex australiano Vincenzo Colagiuri ed a Miroglio, che vuole giocare in una squadra astigiana di Terza categoria. g. l. p.

Era presidente della River Eureka di Valenza

Morta nonna Teresa «regina» del calcio

Aveva anni, si è spenta dopo vita dedicata allo sport

VALENZA — Il mondo sportivo tutto per la scomparsa di Teresa Farina, 78 anni, deceduta all'ospedale Mauriziano dopo lunga malattia. Per anni era la «regina» del calcio amatoriale, che seguiva con grande passione e perizia. Correva sempre, offriva la esperienza ai giocatori delle due squadre dalle quali era presidentia, ricevendo in cambio un affetto che aveva fatto l'adorazione.

Dal bar «Eureka» di Piazza 2 dirigeva la terza forza sportiva cittadina, dopo Valenzana e Fulvius: ben 60 atleti sono infatti tesserati per la River che squadra nel campionato di ed un'altra fra gli Amatori.

Già all'inizio dell'attività, con la sola denominazione di Bar Eureka, la squadra diretta da «nonna Teresa» rimase sempre sulla breccia, piazzandosi regolarmente ai primi posti in classifica. Quattro fa poi fu la svolta: Sandro Salvucci, presidente del Ricarone, venne a Valenza ad esporre i suoi problemi di carattere dirigenziale. Si decise così la fusione delle due società, per formare altrettante squadre da inserire campionati Uisp. Già nel 1985 si raggiunse un obiettivo clamoroso: la vittoria nel di Eccellenza provinciale e il posto nelle finali regionali. La domenica Teresa Farina, con qualsiasi tempo, era sempre presente sui bordi del campo, in casa come in trasferta, a seguire i suoi ragazzi.

Oggi la River mai una solida realtà sportiva. Ha un proprio campo a Monte Castello e Farina, l'apporto del vicepresidente Salvucci, ha contribuito a rendere l'impianto più funzionale, favorendo la costruzione degli spogliatoi, la recinzione del campo e l'installazione dell'illuminazione, un per il calcio amatoriale.

Teresa Farina

Nulla incrinare la forza morale di Teresa che, pur colpita qualche anno fa da male incurabile, ha continuato essere presente partite. Nell'ultima stagione la preso parte al campionato Aics ed è stato il trionfo: primi nell'Eccellenza con sei punti vantaggio sul Bar Dixi, seconda Amatori, superata di misura dall'Anfuri Moda.

Purtroppo la fine del campionato ha coinciso il ricovero in ospedale nonna Teresa, che domenica, poche ore prima cedere per sempre alla sua malattia, ha avuto un'ultima volta informarsi dal figlio Eraldo sui risultati della squadra negli spareggi per il titolo regionale: un ultimo segno della sua passione sportiva, che i suoi ragazzi non dimenticheranno. g. c.

COMETA
DISCOTHEQUE
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131)
Ballate con noi... sotto le stelle!
LUGLIO
DISCO
Super classifica dei più ballati della con tanti premi a sorpresa
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
VENERDI' 3 LUGLIO ballo liscio con
COMETA... C'E' PIU' FESTA
Al sarà DOMENICA INGRESSO LIBERO

PARADISO
STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
GIOV. 2 QUESTA SERA SELEZIONE DI
LE RAGAZZE FANNO SPETTACOLO
VEN. 3 SERA
PARADISO!
nella discoteca con tanto divertimento
Nella serata sarà eletto
MISTER PARADISO '87

Ai biancocelesti il torneo di Porto Marana

La Novese chiude l'annata con successo in Sardegna

La squadra di Agosti battuto l'Olbia (C2) ed il Golfo Aranci

Il tecnico Bruno Agosti

NOVI LIGURE — La stagione agonistica 1986-'87 si è chiusa bene la Novese, ha colto una prestigiosa quadrangolare di disputato lo scorso fine a nella (Sassari).

La manifestazione era valida per l'assegnazione del primo trofeo «No droga, lo sport», slogan che Novese e Porto Marana (squadre di 3ª categoria) hanno scritto sulle maglie in posto del dello sponsor; le altre due squadre partecipanti erano l'Olbia (C2) e il Golfo Aranci (2ª categoria).

Dopo aver superato l'Olbia nella partita d'esordio (4 a 3 dopo i calci di rigore), la Novese ha battuto il Golfo Aranci, a sua volta aveva eliminato il Porto Marana. Netto il predominio biancocelesti, si sono aggiudicati l'incontro (4-1) di Moro, Leonardi, Chiesri e Serra. è giunto il Porto Marana, che ha sconfitto l'Olbia (3-0).

Entrambi hanno riservato uno spettacolo piacevole al numeroso pubblico che ha seguito il quadrangolare, quale si sono cimentati giocatori di buon livello; in particolare il Porto Marana, nella vittoriosa sfida ha schierato il Guerrini, l'ala Paradisi (entrambi Comoi e lo stopper della Fiorentina.

Per la Novese si è trattata di un'esperienza positiva, soltanto sportivo. Spiega il mister Agosti: «*E' stato tutti* (la comitiva composta di parenti, tra giocatori, dirigenti, familiari e alcuni tifosi, ndr) *una gita meravigliosa, in uno splendido. Voglio ringraziare il presidente che ci ha offerto questa opportunità*».

Archiviata la parentesi sarda sono cominciate le ferie per i giocatori biancocelesti, mentre i dirigenti sono al lavoro per predisporre la squadra. Il prossimo campionato il ritiro è dal 15 al 29 agosto a Carrosio; molto dipenderà se sarà accettata la domanda di ripescaggio nel campionato Interregionale, ma per il momento si pensa a rinforzare l'organico con alcuni elementi giovani (la Novese attualmente già sei giocatori «fuori quota»).

Nel quadrangolare di Porto Marana, Agosti ha provato gli attaccanti Chiesri (Volpiano), Coppola (Alpignano) e la Serra (Valsangone). Soprattutto quest'ultimo ha favorevolmente l'allenatore ed è probabile un trasferimento in maglia biancoceleste.

Luca

Tennis - Da sabato un appuntamento per i classificati

Nasce il «Città di Casale»

Il centro «Sporting Club» inaugura un torneo inedito che aspira a diventare una tappa nel calendario regionale - In programma anche una gara di doppio misto

CASALE MONFERRATO — Sui campi del centro sportivo «Casale Sporting Club», in via Francesco Negri, s'inaugura lo il prestigioso trofeo di tennis «Città di Monferrato», valido come «XVII Torneo regionale» per giocatori classificati. Il maschile, che si concluderà domenica 12 luglio, prevede di singolare maschile, doppio maschile e doppio misto; giudici arbitri saranno Gigi Mombello e Franco Rollino.

Il torneo è organizzato dal «Casale Sporting Club», in collaborazione con l'assessorato comunale allo e il patrocinio di Fit, Coni e Anciol. Tutte le si disputano al meglio due set tre; è prevista l'applicazione del «tie-break», i giochi pari, per i primi due set. S'inizia sabato alle e gli incontri potranno proseguire anche in notturna alle 24.

Afferma il presidente Sporting Club, Sandro Defranciscl: «*Inauguriamo questo primo trofeo cittadino, il nostro intento vuole creare per il futuro un appuntamento tennistico tradizionale*».

Il Sporting Club gestisce il circolo comunale via Negri il quinto consecutivo. Presidente onorario del centro tivo il Fedele (presidente Uil), vicepresidente Alessandro Canova, segretaria Luisa Defranciscl, tesoriere Claudio Leporati.

Il complesso il polivalente: oltre a due campi da tennis in terra rossa, attrezzati con impianto di illuminazione, è possibile utilizzare anche campo più to; rettangolo gioco essere utilizzato per sport, basket, volley e calcetto. Da tempo anche allestito un corso di minigolf e otto buche ed un campo per le gare di bocce.

Tra i migliori giocatori del Casale Sporting Club vi sono gli ex classificati Gianni Gerbi, Stefano Allara, Giorcelli e Claudio Leporati, oltre ai Maurizio Canegallo, Gianluca Mercalli, Gianpiero Botto e Davide Barbero. g. d.

Cambio di allenatore per il Comollo Novi

NOVI LIGURE — L'allenatore Guazzotti lascia, dopo solo un anno, la panchina Comollo-Novi (Prima Categoria) per guidare (Promotime). La decisione assunta dal tecnico è stata annunciata dalla novese, che aveva già ridato (cambio in fila) a Guazzotti dopo il secondo posto ottenuto dalla Comollo in campionato. Guazzotti ha però preferito «1ª categoria», ritenendo di formula» e del torneo di Promozione, campionato nel quale aveva già ottenuto buoni risultati con la Boschese.

presidente nel tamburello

ALESSANDRIA — Pier Giulio Porazza di Carpeneto è il nuovo presidente del Comitato provinciale della Federazione italiana Palla e Tamburello periodo di gestione commissariale del sabato scorso i rappresentanti società affiliate della provincia hanno provveduto alla elezione del nuovo comitato. Vicepresidente è stato Ezio Vignale Monferrato, segretario invece Luciano Spinoglio di Cerrina.

Pallavolo, Memorial Traverso a Novi

NOVI LIGURE — Si disputano questa sera, al circolo Nuova Italsider corso Piave, le prime finali della quinta Traverso», torneo di pallavolo mista organizzato dall'Alca Novi Volley. Alle per la categoria riservata a giocatori non tesserati, si affrontano le formazioni di e Spray; seguirà, per la «under 16», il match Rampini Moto-Italvalv. Il sabato e domattina.

OK PONTECHINO
discoteca
TEL. 0144/72018
GIOVEDI' 2 REVIVAL
VENERDI' 3 LUGLIO BALLO
OK ESTIVO
2 LUGLIO
FESTA HAWAII
Elezione di Miss HULA HULA
Premio al migliore costume esotico. I costumi per la sera saranno offerti dalla direzione
Giovedì - Sabato - Domenica

KURSAAL 2000
TERME
GIOVEDI' 2 FESTA PINOT DI PINOT
SONO APERTE LE PISCINE
LUNEDI' 6 LUGLIO BALLO LISCIO MERCOLEDI'
I CIAO I CIAO
MARTEDI' - GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO - DOMENICA
CONCERTINO POMERIDIANO

Pallone elastico - La capolista sempre in fuga anche domenica riposato

Cà Bianca all'inseguimento della Gaiero

Nel campionato di pallone elastico di serie B, forte delle sette vittorie conseguite in altrettanti match disputati, la Pallonistica Monferrina Ferro Casale tiene il primato in graduatoria, nonostante abbia osteggiato domenica un turno di riposo.

La sua marcia al vertice sembra ormai inarrestabile: a una giornata dal «giro di boa», la compagine di capitan Giorgio Vacchetto ha già messo una forte ipoteca sulla qualificazione alla fase finale del torneo.

Domenica, alle 16, per l'ultima di andata, i casalesi sono impegnati in trasferta contro la Moriese di Mondovì.

La formazione della Cantina Cà Bianca Vallerana (composta da Balestra, Billia, Corso e Armato), favorita secondo i pronostici della vigilia, ha vinto domenica scorsa allo sferisterio di Vallerana (11-3) contro la quadretta del Dancing Obrist (Aime, Tonello, Sobrero e Bosti), in un match senza storia.

«*Una gran bella partita, dominata nettamente dai nostri atleti*», ha dichiarato Piero Novelli, manager del «cantiniere».

L'incontro si è iniziato all'insegna dell'equilibrio, con un 2 a 2 nei primi giochi che è sunato come un campanello d'allarme per i termali è poi subito emersa la superiorità della squadra locale, andata al riposo con un netto margine di vantaggio (8 a 2).

è apparso in forma, con potente ed un «ricciolo» incisivo. E' stato ben spalleggiato da un «maestro» di pallone elastico.

La quadretta della Cantina Biarioli mantiene così la seconda posizione in classifica generale, a quattro lunghezze dal «fianco del collettivo di Turco; due lunghezze la separano dalla capolista Gaiero Ferro Casale.

Scivola invece in quarta posizione la Taggese, superata sorprendentemente a Torino da Aschiero-Muratore. Domenica prossima, Balestra e Billia saranno capitati proprio dalla Taggese di Novaro, in un match che si presumibilmente combattutto e ricco d'insidie per entrambe le formazioni.

In serie C2, hanno vinto entrambe le formazioni della provincia. L'Accornero Frugarolo ha regolato (11-3) il Bordino Nuovo e sabato gioca in trasferta, alle 17, contro il Camporosso.

Proprio il Camporosso è stato sconfitto in trasferta (11-6) dalla Pallonistica Reginassese, che domenica ospita alle 16 il Magliano Alfieri. c. a.

Calcio giovanile - In sconfitta nettamente la Junior

N' s'impone nel

Monte Valenza. La formazione de Il Diaframma ha vinto il torneo giovanile Memorial Battezzati

VALENZA — La squadra Il Diaframma si è aggiudicata il terzo «Memorial G. Battezzati», il torneo di calcio giovanile indetto nell'ambito dell'«Estate montina», che da circa un mese 350 compagini, suddivise in quattro gironi, si affrontate presso il Centro sportivo «La Valletta» con formula «all'italiana», che ha portato dapprima all'eliminazione di Monferrato San Cuore, Monte, Giarole. Nei quarti di finale sono poi state bocciate Tipolitografia Novografica, Bar Sport, Da Fulvius e Bamp.

Dopo le semifinali, per il terzo posto il Villabella ha avuto ragione della Lucese (4-3), grazie ad un'autorete, ad una doppietta di Trento e ad un gol di Marcenaro; per gli sconfitti hanno segnato Novella (due) e Alcamo; la finalissima ha premiato Il Diaframma, che ha travolto i Junior Neon Volta, andando a segno cinque volte, con Barbano (due), De Giovanni (due) e Russo.

Premi speciali sono toccati a Marco Moretto (Junior Neon Volta Casale), quale miglior giocatore; a Marco Angenteri, del Villabella, miglior portiere; a Daniele Novella, capocannoniere con 11 reti. La Bamp e il Sacro Cuore hanno vinto la Coppa Disciplina; Juan Carlos, della Villabella, la Coppa simpatia.

Rodolfo Castellaro

Palladium
QUESTA SERA DISCOMANIA
NOTTE DI MUSICA SENZA RESPIRO CON I D.J.
FULVIO DONDERO e ANGELO MAIZZI di RADIO CITY
DOMANI SERA
APERTURA PALLADIUM
ACQUI
Palladium
TEL. 0144/54.228
STAGIONE ESTIVA 87
Tutti i GIOVEDI' E con
Il re dei
Il miglior ballo liscio e i migliori orchestre
SABATO 4 LUGLIO
5 LUGLIO
Continua con grande la
TOMBOLA

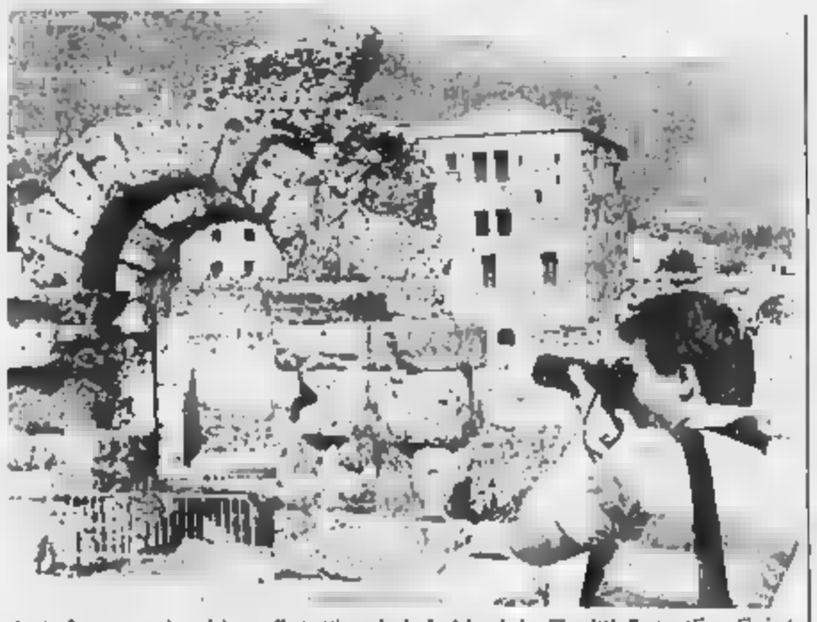
Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BORGO SAN MARTINO (AL)
TEL. (0131) 795.000
GIOVEDI' LUGLIO
SHOW
VENERDI' 3 LUGLIO
ballo liscio con
ARMANDO GANINI
D.J. U. BENOTTO - D.J. LUCKY

IL MULINO
BORGHETTO BORBERA
Tel. 0143/69.171
Discoteca Solarium
Tavola Paninoteca
IL MULINO MONARCH PARTY
Durante la serata degustazione
Tutti i Lunedì, Martedì e Mercoledì sera è aperta la paninoteca e tavola calda.
Giovedì - Venerdì e Domenica biglietti gratuiti alle dame e buoni sconto ai cavalieri

Necessario un centro di prenotazione alberghiera

Il turismo al computer per evitare confusione

Due i progetti, uno dell'assessorato e l'altro dell'associazione albergatori



Aosta. I monumenti storici sono l'attrattiva principale del turista nella «città d'arte» (Foto Cerise)

AOSTA — Il Comitato direttivo dell'Associazione albergatori, nella ultima riunione, prima di passare alla nomina dei sette componenti il comitato esecutivo che affiancheranno il presidente Albert Tamietto e i vicepresidenti Giuseppe Demichelis e Corrado Neyroz, ha delineato i punti fondamentali del programma, che ricalca in linea di massima le indicazioni del presidente Tamietto durante l'assemblea di Saint-Vincent del 26 aprile scorso.

1) Assoluta necessità di organizzare il centro di prenotazione alberghiera, che fino a oggi per motivi diversi non ha trovato attuazione.

2) Completare i servizi a disposizione degli associati entro il termine del data di scadenza della «legge Visentini».

3) Aderire all'invito, espresso dall'assessore regionale al Turismo Laniece, a un maggior consumo dei prodotti tipici valdostani (burro, miele, fontina, ecc.) anche finalizzato al miglioramento dell'immagine turistica della regione, a condizione che i prodotti vengano adattati alle esigenze del settore (pezzature, condizioni, prezzi).

Sono poi stati nominati i sette componenti del comitato che con presidente e vicepresidenti dovranno operare per raggiungere i obiettivi prefissati in programma: Cleto Bonin, di Quart; Pericle Calgaro, di Barre; Costantino Colliabol, di Champorcher; Gustavo Giocchini, di Saint-Vincent; Gianni Lillo, di Brusson-Cervinia; Tesoriere Vaglio, di Courmayeur; Silvio Bechaz, di Ayas.

L'organizzazione del turismo deve passare attraverso l'informazione rapida e precisa dei posti disponibili (dove, come e a che prezzo) grazie all'istituzione di un regionale. I progetti sono due:

1) L'assessorato al Turismo e alcuni operatori sarebbero favorevoli all'istituzione di un ufficio (in pratica una grande agenzia operatori) a partecipazione pubblica (30 per cento) e privata (70 per cento) con tutte le società che già agiscono nel settore sul territorio. L'ufficio avrebbe la funzione di «vendere» il prodotto d'Aosta.

2) L'Associazione albergatori (Adava) è favorevole invece a una struttura piccola, embrionale, da sviluppare con il tempo. In pratica si dovrebbe aprire un ufficio in cui far convergere tutte le richieste del turista. L'ufficio dovrebbe poter disporre su video, in quanto computerizzate, tutte le disponibilità degli albergatori (località, qualità e prezzo dell'offerta) per rispondere con immediatezza alla domanda del potenziale cliente. In questo caso la disponibilità degli albergatori deve essere totale: ogni posto attribuito al di fuori dell'ufficio centrale deve essere immediatamente segnalato.

E' evidente che la prima formula contemplerebbe la vendita oltre che della stanza d'albergo, anche degli skipass e di attrezzature collaterali (entrata in palestre o piscine coperte) mentre la seconda dovrebbe all'inizio funzionare unicamente per gli alberghi, ma soddisferebbe la richiesta di quei turisti che scelgono la Valle per aver visto manifesti, depliants, altre forme pubblicitarie, cioè i turisti quali che decidono, chiedono e hanno bisogno di risposte immediate, di informazioni complete e precise.

Dice Albert Tamietto: *«Il buon funzionamento dell'ufficio è quello legato al rapporto di estrema correttezza tra chi mette a disposizione le proprie camere e l'ufficio centrale efficiente»*.

Piero Cerati

Il caso di Fosson

AOSTA — Alla vigilia del giuramento dei parlamentari neoeletti che avverrà oggi il senatore Pierre Fosson che non si era candidato in quest'ultima tornata elettorale, ha diffuso un comunicato rivolgendo *«un saluto cordiale e un ringraziamento fraterno»* agli amici e agli elettori che lo hanno sostenuto durante i tre mandati parlamentari. Scrive Fosson: *«Pur militando da sempre nell'Union valdôtaine ho cercato di rappresentare a Roma la Valle d'Aosta e l'intera sua popolazione. Spero di essere riuscito nell'intento»*.

Varate le norme del calendario venatorio per quest'anno

Il decalogo del cacciatore

Si sparerà dal 13 settembre al 22 novembre - Vietato catturare la marmotta - «Cartolina» di abbattimento per il gallo forcello - Il carnet regionale costa mille lire

AOSTA — La marmotta non si caccia più e per il gallo forcello (fagiano di monte) sarà stabilito un «tetto» di catture e il cacciatore dovrà, come per il camoscio, compilare e inviare una «cartolina» appunto alla stazione della Forestale. Sono le novità del calendario venatorio approvato dal Comitato regionale caccia e firmato in questi giorni dall'assessore all'Agricoltura Cesar Perrin.

Il costo del carnet regionale è di 180.000 lire. I 1900 cacciatori imbracceranno i fucili il 13 settembre. L'apertura per coturnice e fagiano di monte è invece fissata al 27 settembre. La chiusura è il 22 novembre per ogni specie di selvaggina e del camoscio (4 novembre) e della coturnice (8 novembre).

Rispetto lo scorso anno si andrà a caccia tre giorni in più. Non è cambiato nulla, invece, per i giorni consentiti. Rimangono tre non consecutivi, esclusi martedì e venerdì. Per la caccia al camoscio resta invariato il «tetto» globale di 500 capi, mentre il «plafond» dei galli non è ancora stato stabilito perché mancano i dati definiti del censimento (la conta delle covate). Il numero indicativo è 277 fagiani di monte, la media dei capi abbattuti negli ultimi 13 anni, a cui si aggiungerà un coefficiente (da 0,50 a 1,50) *«in relazione all'andamento stagionale di produttività»*, spiega l'articolo 1 del calendario.

Ogni cacciatore potrà abbattere due camosci per stagione: la «quota» vale a otto per le lepri e a cinque per il gallo forcello. Le catture consentite sono due a stagione per la lepre bianca, quattro pernici bianche e coturnici, sei conigli selvatici. Non in cui il cacciatore superi la quota personale giornaliera registrare l'abbattimento sul «carnet» del compagno di battuta. Rimane invariato anche il sistema a punti introdotto lo scorso anno quando il cacciatore ha raggiunto i 100 punti può più andare a caccia.

Ecco lo schema di punteggio. Camoscio: 35. Lepre: 10. Lepre bianca: 20. Gallo forcello: 8. Coturnice: 10. Pernice bianca: 8. carnet rilasciato dal Comitato regionale caccia dovranno essere segnati gli abbattimenti delle specie di cui cattura è limitata e della volpe. La caccia (nelle scorse stagioni ne venivano abbattuti oltre mille pluri) *«è sospesa in attesa di provvedimento definitivo»*, si legge nel calendario venatorio. Potrà essere consentita soltanto per motivi sanitari prelievi in base ai censimenti compiuti dalle stazioni della Guardia Forestale in collaborazione i cacciatori delle sezioni del Comitato.

Per quanto riguarda le armi è vietato l'uso della munizione spezzata per la caccia al camoscio. A partire dal 6 novembre non si potrà più usare il fucile a canna rigata o combinato. I limiti di calibro del fucile per camosci (a canna rigata) rimane invariato: 6 mm. come minimo (dal calibro 240 in su). Fa eccezione un unico fucile, il 5,6 per il super express Vom Hofe. Con la munizione a pallini è vietato sparare a qualsiasi animale al di fuori del e della volpe.

L'addestramento dei cani potrà cominciare il 13 agosto (martedì e venerdì esclusi). Di calendario venatorio della Valle d'Aosta si è parlato nel congresso dell'Arci-caccia a Chianciano Terme. Era presente anche un delegazione valdostana guidata dal presidente regionale Luciano Venara che è stato riconfermato nel direttivo nazionale dell'Arci-caccia. Tema del congresso (durato tre giorni) era l'ecologia ambientale.

Per la Valle ha parlato Enzo Cout, consigliere regionale pci, che ha sottolineato come *«le scelte dei cacciatori valdostani per limitare giorni di caccia e specie abbattibili abbiano permesso di salvaguardare un patrimonio faunistico invidiatoci da molte regioni d'Italia»*.

s. mar.

IN FIAMME 500 QUINTALI DI FIENO

Sarre. Il fieno brucerà ancora per due settimane nel prato dietro la cascina di Luigi Perod. L'incendio di martedì mattina ha distrutto il tetto del fienile e gran parte dei 500 quintali di foraggio. Il capannone era stato riempito il giorno prima con le ultime balle di fieno per i 35 capi della cascina, che non lasciano la stalla neppure d'estate. I vigili del fuoco hanno impiegato tutta la giornata di martedì per spegnere il rogo. In due ore sono riusciti a circoscrivere le fiamme, evitando così che si propagassero al resto della frazione Tiverent. Per tutto il pomeriggio Luigi Perod ha trasportato con il trattore le balle di fieno fumanti sul prato per evitare che il calore danneggiasse la soletta in cemento armato che divide il fienile dal capannone

I dieci anni per la foresta

Un altro conto alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi chiuso anche la tredicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima, portando il totale dei numeri estratti a settanta (su un «lotto» di novanta). Le possibilità di vincita sono dunque molto elevate.

Alle molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del tredicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la tredicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011 69.65.272.

Medici della Divisione di Chirurgia generale e vascolare del Ospedale civile Ivrea ringraziano con particolare affetto tutte le persone che con la loro presenza e con le loro offerte hanno partecipato al funerale del caro

Guerrino Vettorato

— Aosta, 1 luglio 1987

L'Associazione Artigiani V.D.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Guerrino Vettorato

per lungo tempo stimato dirigente dell'Associazione

— Aosta, 1 luglio 1987

Colleghi impiegati del Ospedale di Aosta sono vicini al amico Carlo per la triste scomparsa del papà

Guerrino Vettorato

— Aosta, 1 luglio 1987

Un «Concorso» organizzato dalla Biblioteca comprensoriale di Donnas

In corsa di critici letterari

DONNAS — La biblioteca comprensoriale della settima comunità montana ha bandito un concorso dal titolo «Leggi e commenta» rivolto a tutti gli studenti e agli abitanti della zona. *«Lo scopo di questa iniziativa è di favorire l'avvicinamento del cittadino alla lettura e alla struttura della Biblioteca che non è ancora abbastanza conosciuta e frequentata. La Biblioteca è aperta da circa otto mesi, ha un numero discreto di iscritti (circa 300), ma intende allargare la propria azione a tutte le categorie sociali e le età. Ecco perché abbiamo deciso di bandire questo»* affermano i rappresentanti della commissione di gestione (uno per ogni Comune della comunità).

Il concorso «Leggi e commenta» invita il lettore a scegliere un libro, di narrativa o altro tipo, a leggerlo attentamente e a farne un commento e una critica originali. Il concorso è suddiviso nelle seguenti sezioni: scuola elementare, media, scuola superiore di secondo grado, lettori fino a cinquanta anni, lettori oltre i cinquanta anni. Per ogni sezione sarà proclamato un vincitore che riceverà il premio di 300.000 lire. Al secondo e terzo classificato di ogni categoria saranno assegnate pubblicazioni di notevole valore.

Può apparire curioso che si sia voluto fare una distinzione per i adulti fino a anni e un'altra per quelli più anziani. La scelta è stata dibattuta in sede di commissione e è deciso in questo modo per cercare di coinvolgere al massimo anche i cittadini della «terza età», per avvicinarli il più possibile alla realtà della biblioteca, frequentata in lo da studenti e giovani. I responsabili della biblioteca sperano infatti in una maggior partecipazione degli anziani.

A Donnas c'è la casa di riposo «Domus pacis» con più di 70 ospiti. Accanto a una cinquantina e a numerosi ultrasessantenni vi sono settantenni e ottantenni che amano leggere e che hanno risposto positivamente all'invito della Biblioteca. Giovanni Manni, che negli Anni Venti teneva una rubrica sportiva nella redazione de «La Stampa» dove lavorava Vittorio Pozzo e che ora è ospite con la moglie della «Domus» da undici anni, ha detto che intende partecipare al concorso e, se possibile, convincere anche alcuni a farlo.

Le bibliotecarie Françoise Vuillaz e Stefania Vigna hanno risposto a molte domande spiegare si svolge (alcuni studenti avevano se possibile partecipare due lavori). Gli organizzatori sperano dunque un'adesione numerosa al Tutti gli elaborati, anonimi, dovranno accompagnati da busta chiusa.

Teresa Charles

Una chiusa

AOSTA — Fino al 6 luglio il tratto di via Carrel compreso tra le vie Vevey e Ollietti è chiuso al traffico per consentire il rifacimento del fondo vicino al nuovo parcheggio pluripiano.

Il traffico aumenterà quindi in via Torino, dove è stato istituito un divieto di sosta (è previsto la rimozione forzata per i contravventori) lungo tutto il lato Nord.

Il cantautore lombardo questa sera al teatro-tenda di Saint-Vincent

Ora lecca ai fans di Vecchioni

SAINT-VINCENT — Vecchioni al teatro tenda di Saint-Vincent, nella struttura che un mese a questa parte ospita gli spettacoli dell'estate, con una particolare propensione ai gusti musicali di giovani e giovanissimi. Il cantautore lombardo Roberto Vecchioni infatti questa sera 21 inaugura con un concerto la stagione estiva di musica leggera organizzata dall'assessorato regionale al Turismo. Vecchioni di fronte al pubblico valdostano, insieme con i suoi maggiori successi, i brani del suo ultimo album «Ippopotami».

Classe 1943, Vecchioni debutta musicalmente nel 1971, ma, nonostante il plauso della critica («Il re non si diverte», 1974) e il discreto di pubblico alcuni brani («Canzone per Laura» del 1975 e «Figlia» del 1978), raggiunge una vera e propria popolarità soltanto nel 1977 con la canzone «Samarcanda».

A questa fa seguito un paio di anni dopo «Signor giudice» (dall'album «Robinson»), un altro pezzo che lo consacra come uno degli autori più amati dai giovani. Da allora in poi ogni suo album lo vede salire posizioni nelle hit parades nazionali, mentre si fanno più frequenti le tournées in Italia e all'estero. Sono gli anni di «Montecristo», «Hollywood Hollywood», «Bei tempi» e «Il grande sogno» (album che viene commentato graficamente famosi disegnatori, quali Hugo Pratt, Milo Manara, Moebius e Andrea Pazienza).

Sono anni che culminano con l'uscita quest'ultimo long-playing, «Ippopotami», che conferma il suo stile allegro e disincantato e la sua poetica, a cogliere con ironia e divertimento il senso della vita nelle azioni e nelle fantasie uomini

Ma chi sono in realtà gli animali cui si riferisce il titolo dell'album e dell'omonima canzone?

Dice Roberto Vecchioni: *«Ho scritto il brano pensando più un atteggiamento mentale e a un modo di essere, che a persone o personaggi precisi: anche se, ascoltandolo, verranno in mente questo o quel politico, presentatore, attore, cantante, giornalista, vicino di casa o compagno di Personaggi immaginari, che, forse a causa della lunga convivenza studio, mi diventati quasi simpatici»*.

Il del recital è assicurato. Ormai Roberto Vecchioni è riuscito a farsi comprendere, ma ammirare per il suo stile satirico, tuttavia non privo un tale da renderlo affascinante. Non è idolo «rockettari». Il milione musicale ha però parecchi fans.

l. b.

Tutti in bici per la Valle d'Aosta

AOSTA — *«Tutti in bicicletta per le vie della città»* è il titolo della manifestazione organizzata dall'Unione sport popolari (Comitato regionale) per domani. Il ritrovo è alle 30 circa in piazza della Repubblica vicino al bar Ruitor di Aosta: la partenza verrà data alle Le iscrizioni si dalle 18.30 alle 20.

La manifestazione è aperta a tutti con qualsiasi di bicicletta. Una medaglia ricordo sarà consegnata a tutti i partecipanti, un trofeo al gruppo più

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Tel. (0165) 43.221 - 34.593
AOSTA - M.TE VODICE: primo piano appartamento di ingresso, cucinino tinello, tre camere, bagno, balconi, cantina. Libero

ACQUISTO ALLOGGIO
IN AOSTA
O ZONE LIMITROFE
PAGAMENTO
IN CONTANTI
Telefonare 0165 44.495
ore ufficio

4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA
G. UBERTI BONA
UFFICIALE CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN PATROL - JEEP WAGONEER
FIAT 900 TL
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - 28.766

OCCASIONI DI NOS PERIBEL
CON GARANZIA
FIAT 131 RACING
(preparata rally)
FIAT 127 900/1050
(vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL
(vari colori)
PEUGEOT 604
FURGONE MERCEDES (1983)
RENAULT 9 DIESEL
(metallizzata)
R4 GTL 4 TL
TOYOTA
(come nuova)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO AI SIGG.

Aosta, lavori per 46 miliardi

AOSTA — La giunta regionale in seduta straordinaria ha approvato il programma di interventi relativi al Fondo regionale investimenti e occupazione (Frio) per il triennio 1987-1989. La spesa globale per la realizzazione dei progetti è di 46 miliardi 906 milioni, dei quali 16 miliardi e 278 milioni a carico del bilancio in corso. La somma totale è così ripartita. Ripristino di sentieri: spesa di 8 miliardi 831 milioni; recupero fabbricati: 7 miliardi 441 milioni; realizzazione strade: 11 miliardi 271 milioni; acquedotti: 7 miliardi 643 milioni; reti fognarie interne: milioni; cimiteri: 5 miliardi milioni; scuole: 907 milioni; municipi: un miliardo 371 milioni.

Esercizi inglesi sul Monte Bianco

— Anche quest'anno cinquanta militari dell'esercito britannico (sette ufficiali, sette sottufficiali e tre soldati volontari) sono giunti in Valle per il tradizionale «exercise Monte Bianco», un'attività (quasi la ventiduesima edizione) che si svolge sotto la guida degli istruttori della Scuola militare alpina. L'esercitazione prevede attività addestrative prima della salita conclusiva al «tetto d'Europa». Al comando delle forze britanniche vi è il capitano David Farquhar. Prima di arrivare in Valle e accamparsi in Val Veny gli uomini hanno svolto un periodo di

Aosta senz'acqua per ore

AOSTA — Oggi mancherà l'acqua nel centro di Aosta. L'erogazione sarà sospesa dal Comune per lavori di potenziamento della rete idrica dalle 8,30 alle 18,30. Ecco le vie interessate: Trottechien, Challand, Aubert, Du Verger, Croce di Città, Vaudan, Malherbes, D'Avise, Maillet e Perrein.

Gli appuntamenti di oggi e domani in Valle

Cinema

AOSTA

ITALIA: Notte verso la terra. (Novità). Or.: 18; 20; 22.
SPLENDOR: film a luce Or.: 16; 20; 22.

«La Stampa» -

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.881.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Courmayeur, Fenis-Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier, Ay, Ru.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 505, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.807.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 35 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prerie (0165) 93.066.
Valtournenche: Clou (0166) 92.181.
Verrès: S.S. 26 Loc. Quasso (0125) 929.162.

BENZINAI

(servizio notturno dalle 21 alle 7.30)
Aosta: «Agip» di Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla 26.
Morgex: «Total» in località Marais.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 17; ore 12, + 29. Umidità 45%. Venti: debole da Est.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RAITRE

19.20 Telegiornale della Valle d'Aosta
19.30 Vedi la gobba, mirinvista con Erica, piano-bar, Romanco, e il ridicolo della noiosa, regia di Nazareno Marmoni

RSI ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12.45; 19.30; 22.30 Telegiornale
13.30 Film
20.30 Film

TSI

12 — Cartoni
12.30 Telegiornale Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14.30 Hulk Supergirl
15 — Capitan Nasso
15.30 Fantaman
16 — Super Auto Stock
16.30 Il clan di Mr. Wester
17 — Wanted dead or alive
17.30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18.30 Telefilm
19.30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tre bunnesers

TF1

13.45 Rush
14.35 Rue Carnot
15.05 Tennis
18.30 Reors A2
18.45 Flash info
18.50 Des chiffres et des lettres
19.15 Actualités régionales de FR3
19.40 Le journal du Tour
20 — Le journal
20.30 Le film de jeudi
23.05 La carp vivant
23.35 Edition del nuit

TV SUISSE ROMANDE

13.35 Au nom de tous les aimes
15.25 Le grand raid
16.30 Tour de France
17.40 Le Tour de France
18.45 Magguy
20.10 Temps présent
22.55 Musique à la carte

Radio

RAI

12.10 Voix de la Vallée
14 — «Pousse café», per Katy Pallet
14.30 Voix de la

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7.20 Notiziario del mattino
8.45 Top disco one o one
9 — Lieto in liberta
10 — Gran mattino contenuto
10.30 Giochi e musica
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contenuto
14.20 Rampa di lancio
15.40 Juke box disco e
17.20 Best sellers
19.30 Notiziario regionale
20 — L'organino
21 — Serata contenuto
22.50 Top disco one o one
23 — Notturno

C.E.V.A. s.r.l.
CENTRE D'EXPOSITION
VALLEE D'AOSTE
PRENOTAZIONE
STANDS FIERISTICI per il
3° MERCATONE DEI SALASSI
Tel. 0165 40.428 - 362.233
Avenue Conseil des Commis 24
AOSTA

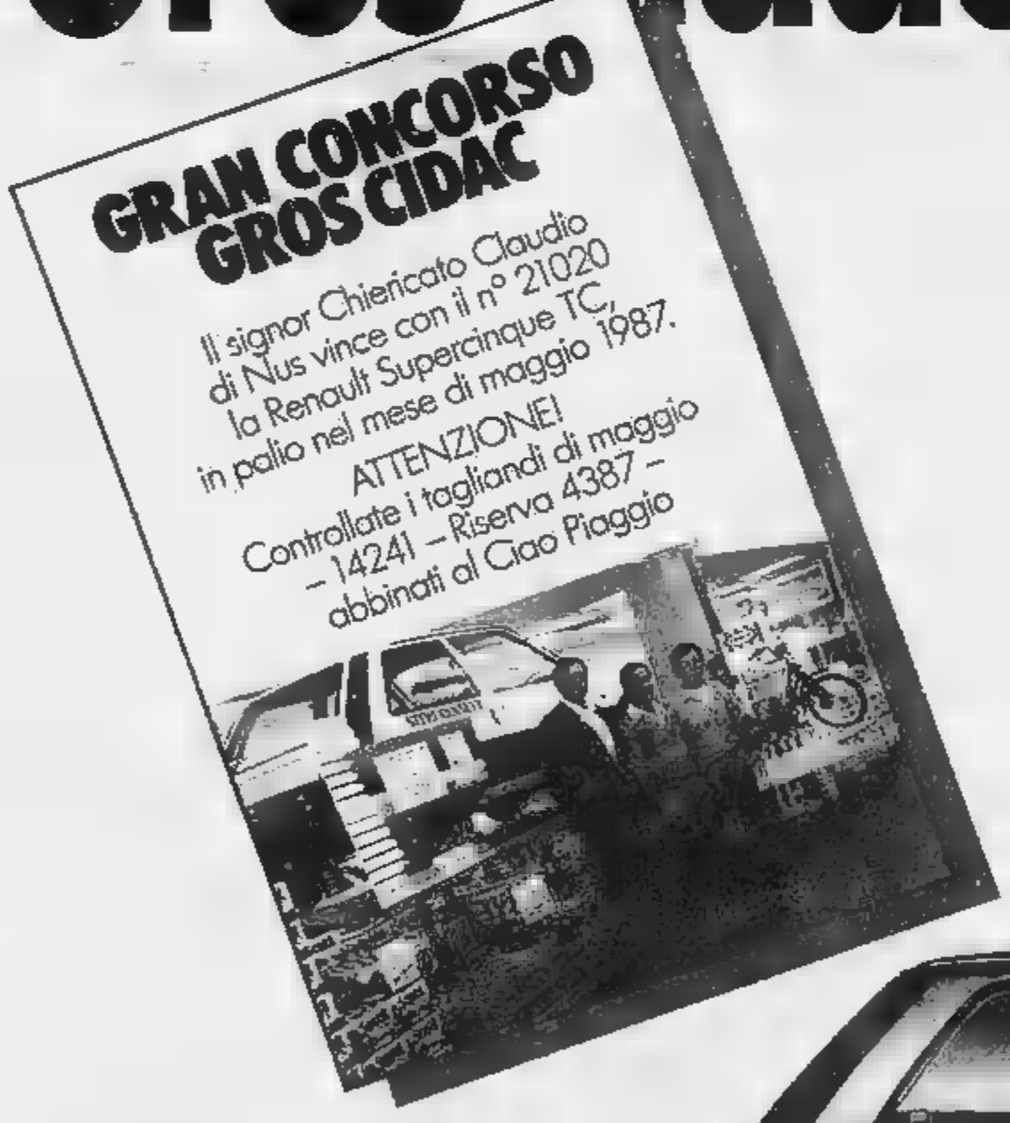
MUSEO DI NATURALI
ST-PIERRE
Tel. 0165 903.485
ORARIO VISITA
9-19 continuato
La natura valdostana esposta nella più ricca collezione dell'arco alpino

PRIVATAMENTE FINANZIAMO milioni
Artigiani
Commercianti
Tel. 0166 46.722
dalle 8 alle 14.

Aut. Dec. Min. N. 4 40165 del 6-7-1987

Gros Cidac, il grande Supermercato della Val d'Aosta, ti propone, [illegible] sempre, freschezza, assortimento e assoluta convenienza. Quest'anno, poi, c'è qualcosa in più. Qualcosa di grosso! Ogni mese, facendo la spesa al Gros Cidac, puoi vincere: una fiammante RENAULT Supercinque TC 3 porte della Concessionaria NITRI s.r.l. e un festoso ciclomotore CIAO della PIAGGIO. Vieni subito al Gros Cidac, dove il risparmio è vincente. Ogni mese!

Gros Cidac. Grossi Premi.



COME PARTECIPARE:

per ogni spesa al GROS CIDAC verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione di un'auto [illegible] di un ciclomotore. L'estrazione avverrà presso la nostra sede ogni primo giovedì del [illegible] successivo alla manifestazione, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Aosta. Verranno estratti un primo numero ed un numero di riserva per ogni premio. Se i possessori dei primi numeri estratti non si presenteranno entro 60 gg. dall'estrazione, perderanno diritto ai premi, che saranno assegnati ai possessori dei numeri di riserva. Trascorsi 60 gg. dall'estrazione [illegible] che si siano presentati i possessori dei tagliandi vincenti, i premi verranno assegnati all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta.

GROS CIDAC - GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI - VIA PARAVERA 4 - AOSTA

Tra mito, leggenda e storia [redacted] dei più antichi sport popolari

[redacted] Ayas [redacted] giocavano [redacted] palet

Si [redacted] persino d'una sfida tra un angelo e il diavolo, mentre in Bretagna enormi lastroni di granito sarebbero, secondo la tradizione, i «piattelli» di Gargantua - La storia di [redacted] castellano che applicò [redacted] modo suo [redacted] divertimento delle «piastrelle»

L'occhio attento, il gesto deciso e il palet vola [redacted] il bersaglio

AOSTA — Da alcune settimane «lo joà di palet» è entrato nel suo [redacted]to d'oro, momento che proseguirà fin verso la fine di settembre quando con l'arrivo [redacted] giornate ormai freddine il gioco andrà [redacted] letargo, o quasi. [redacted] Arnad a La Thuile l'inconfondibile tintinnio [redacted] e metallico dei «palet» risuo[redacted] quasi in ogni borgata e villaggio; le competizioni non [redacted] contano: il [redacted]pionato valdostano è [redacted] centro dell'attenzione, poi c'è il torneo per società. [redacted] sono le gare sociali, [redacted] manifestazioni [redacted] si organizzano in occasione delle feste patronali e così via.

[redacted] questo antichissimo divertimento popolare, sempre in crisi, che poi misteriosamente risorge nei secoli e negli anni, vogliamo dare oggi alcune interessanti, e talora inedite, notizie storiche. Prima ancora che [redacted] storia [redacted] «palet» ha lasciato [redacted] nella mitologia e nella leggenda. Secondo studiosi [redacted] enciclopedisti, [redacted] dei greci e romani passavano il tempo [redacted] fa per dire, perché [redacted] dei sono fuori [redacted] tempo) divertendosi [redacted] questo gioco. [redacted] Vairé [redacted] Vandea, un angelo e il [redacted] si erano sfidati. Si trattava [redacted] colpire e [redacted] «palet» un piccolo palo in legno [redacted] cui era stata sistemata la posta [redacted] gioco.

L'angelo [redacted] di [redacted] il bersaglio; il diavolo aveva preso [redacted] cura [redacted] mira e [redacted] traiettoria del [redacted] sembrava perfetta; all'ultimo istante però un forte soffio di vento deviò irrimediabilmente [redacted] tiro, che [redacted] in lontananza. In Bretagna, non molto lontano da Nantes, [redacted] una località chiamata «Pierre plate» [redacted] cui [redacted] trovano enormi lastroni [redacted] granito: essi sono, secondo la tradizione, i «palet» di Gargantua lanciati [redacted] gigante contro una pietra dritta (menhir), che porta appunto il nome di «galoche de Gargantua».

Vi sarebbero ancora molte testimonianze da riportare, [redacted] usciamo [redacted] leggenda [redacted] entrare nella storia e [redacted] avvicinarci [redacted] Valle d'Aosta. [redacted] storico canavesano Piero [redacted] nel [redacted] libro «Il [redacted] in Canavese» (Ferraro, Ivrea 1965) dedica ai giochi popolari alcune interessanti pagine. In particolare egli [redacted] sofferma sul «ludus [redacted] leti» e «paleti lapidi» riportato negli statuti [redacted] Benigno e Valperga. Secondo l'autore si tratterebbe del gioco del «palet», divertimento ancora in uso, all'inizio di questo secolo, in molti Comuni del Canavese. Talora permesso, talora vietato, il nostro «ludus» [redacted] citato [redacted] numerosi statuti, divieti e ordinanze civili o religiose. Nel 1380 a Dervio e Corenno (Como) si giocava [redacted] «ludus piadelarum» e al «ludus piatellam»: i nomi lasciano chiaramente capire che si trattava [redacted] gioco al «palet».

In Valle d'Aosta, tanto per rimanere [redacted] storia, la [redacted] partita di cui si abbia [redacted] dettagliata descrizione risa[redacted] al giugno [redacted]. Riportiamo [redacted] volume di L. Vaccarone alcuni brevi passi, premettendo che l'avvenimento ebbe luogo ad Antagnod in Val d'Ayas, dove l'inserviente ducale si era recato [redacted] dare esecuzione ad alcune lettere citatorie contro Giovanni du Ras, castellano di quel luogo. «*Ma il castellano [redacted] lo vide venire si chiuse in casa, e prima che l'inserviente vi potessere giungere, comparvero sulla piazza dodici uomini avendo ognuno due pietre [redacted] mano, i quali dinanzi alla porta incominciarono il gioco delle piastrelle*». Il gioco si protrasse così tanto che il [redacted]presentante ducale, [redacted] rischiare di rimanere lapidato, [redacted] ne andò senza fare la [redacted]e.

Dopo più di 500 anni, in [redacted] Comuni valdostani come Arnad e Montjovet permane ancora la tradizione del «palet» in pietra: gli uomini si riuniscono e [redacted] stretti spiazzi in [redacted] battuta o an[redacted] lievemente erbosi ripetono [redacted] e movimenti ancestrali. [redacted] si tratta più di dover allontanare funzionari indesiderati, o[redacted] l'antico «palet» (uno dei pochi giochi che si praticano [redacted] su terreno naturale) [redacted] a [redacted] lontani asfalto, cemento e simili, che sembrano voler ricoprire (talvolta anche [redacted] necessità) [redacted] zolla di terra o di verde.

Pierino Daudry

...[redacted]...
anche lei, veste Bli Blò
Bli Blò Abbigliamento moda giovane...
...ma anche per [redacted] Signora!
...passa parola...
BIELLA - Piazza Vittorio Veneto 16 - Tel. 015 29.916
Nuovo Centro Giardini (Galleria Standa)

Decisa la squadra dopo l'accordo raggiunto col S. Orso

[redacted]

Sette giocatori provengono dalle [redacted] termali [redacted] nove da quelle aostane - Rientra Coppo [redacted] prestito [redacted] Pro Vercelli - [redacted] Caluso arriva Canal - Molte rinunce

AOSTA — L'allenatore del Saint-Vincent-Sant'Orso Vallée d'Aoste, Paolo Sollier, è partito per le ferie. Il [redacted]nico, [redacted] siederà [redacted] panchina dell'Interregionale alla guida della nuova squadra nata dall'accorpamento (fusione) [redacted] undici bian[redacted] e biancorosso, si è preso [redacted] meritato periodo di riposo dopo [redacted] completato [redacted] «rosa» dei diciannove giocatori che comporranno l'organico societario del gruppo «termale-aostano».

Questi i nomi, [redacted] ruoli, dei calciatori. Portieri: Pessia (Saint-Vincent), il «secondo» verrà scelto tra Ansermina (Sant'Orso) e Zublena (Saint-Vincent); difensori, Muzio (Saint-Vincent), Carlotto (Sant'Orso), [redacted] (arriva [redacted] Caluso), Adorni (Sant'Orso), Valente (Sant'Orso), [redacted] (Sant'Orso); centrocampisti, Spagna (Sant'Orso), Garattini (Saint-Vincent), [redacted] (Sant'Orso), Coppo [redacted] ha giocato [redacted] scorso anno, giunge nuovamente a Saint-Vincent, questa volta come [redacted]stito dalla Pro Vercelli), Monteleone (Sant'Orso), Buscaglione (Sant'Orso), Monteforte (Saint-Vincent); punte, Cusano (Saint-Vincent), Girelli (Sant'Orso), Miriello (Saint-Vincent), Cavillotti (Saint-Vincent).

[redacted] aggregherà [redacted] squa[redacted] (Saint-Vincent), che potrebbe in seguito trovare un posto anche [redacted] ufficiale ma che, in partenza, fa parte della squadra Under. Il [redacted] precampionato è [redacted] presso il campo di Pollein e avrà inizio il 5 agosto. La prima fase [redacted] lavoro atletico si concluderà il 15 agosto. [redacted] lottaggio del [redacted] portie[redacted] a parte, nella [redacted] squa[redacted] che si schiererà [redacted] via [redacted] prossimo campionato [redacted] Interregionale, [redacted] giocatori provengono [redacted] file termali e nove [redacted] quelle [redacted]stane.

[redacted] partire [redacted] le vacanze l'allenatore Paolo Sollier [redacted] un suo particolare [redacted] d'animo: «*Spero di avere sbagliato il meno possibile. Purtroppo, per il problema dei fuori-quota, non è stato possibile confermare giocatori che [redacted] integri [redacted] fisico e che, [redacted] certo, avrebbero potuto dare ancora [redacted] loro grande [redacted] È stato doloroso, mi creda, dover [redacted] di no a [redacted] gazzi [redacted] Duclos, Stretto, Signetto. Questa però è la legge dello sport e mi auguro che questi ragazzi e tutti gli altri che hanno dato molto nelle stagioni precedenti [redacted] al Saint-Vincent [redacted] Sant'Orso, possano [redacted] tante soddisfazioni [redacted] calcio*».

I tre fuori quota sono quindi Pessia, Carlotto e Cusano, per il resto la squadra si presenta molto bilanciata, con un equilibrio tra i vari reparti che [redacted] permettere all'undici, per il quale non è stato ancora de[redacted] il nuovo colore [redacted] di [redacted] figurare [redacted] prossimo campionato. Dice ancora Sollier: «*Penso che questa squadra possa porsi [redacted] obiettivo quello [redacted] conquistare un punto a partita. È una formazione giovane, [redacted] precisi punti [redacted] riferimento in quanto [redacted] esperienza. [redacted] interessante però vedere l'assetto delle squadre che si presenteranno [redacted] prossima stagione. [redacted] fuori-quota [redacted] creando molti problemi a tante [redacted]cietà e potrebbero esserci anche grosse sorprese*».

E [redacted] tutti i giocatori che restano [redacted] in forza al Saint-Vincent-Sant'Orso Vallée d'Aoste? «*Reginato per il Sant'Orso e Rossi per il Saint-Vincent avranno in questi giorni una serie [redacted] contatti con il mondo calcistico valdostano per trovare una col[redacted] dignitosa per tutti. Mi auguro che possano inserirsi [redacted] squadre della regione*». Secondo indiscrezioni il Sant'Orso Vallée d'Aoste, che continuerà la propria attività nel settore giovanile, potrebbe presentare una sua squadra nel campionato di Terza categoria.

Nulla è stato ancora deciso a questo proposito, comunque sarebbe una perdita per il calcio valdostano non avere presente [redacted] un campionato regionale una squadra [redacted] il nome di lunga tradizione come quello del Sant'Orso. D'altra parte proprio lo stimolo agonistico [redacted] allo sviluppo tecnico dei giovani, per [redacted] c'è la spe[redacted] di vedere le maglie della società aostana ancora sui campi regionali.

Carlo Gobbo

UN ADDIO E UN APPLAUSO AL SANT'ORSO
Aosta. La vecchia squadra del Sant'Orso, che i tifosi hanno seguito nelle sue fasi alterne durante i campionati di Promozione, ha detto addio. Non si batterà più sui campi di calcio, anche se alcuni suoi giocatori rimarranno nelle file della nuova società formata a Saint-Vincent. Un saluto ed un applauso caloroso per questi ragazzi [illegible] sia nei cuori di tutti, tifosi e no

Il campionato per i «silenziosi»

Tennis, [redacted]

I valdostani eliminati fin dai primi turni

AOSTA — [redacted] sono conclu[redacted] campi [redacted] terra rossa del Tennis club Aosta i trentunesimi campionati assolu[redacted] nazionali di tennis per «si[redacted]» (sordomuti). Nel singolare maschile il ravennate Pierpaolo Ricci-Bitti ha sconfitto il campione in carica Marco Terri. Con questo [redacted] torna in possesso della ma[redacted] tricolore che fu già [redacted] ininterrottamente, [redacted] al 1985.

Nel singolare femminile la campionessa uscente Fran[redacted] Fioriti è [redacted] superata [redacted] finale [redacted] varesina Ma[redacted] Rocco, che si è laureata anche campionessa italiana di doppio femminile assieme alla compagna Sandra Ciamaglia. Nel doppio maschile il titolo [redacted] vinto dalla coppia Terri-Stalbano [redacted] tre il titolo tricolore nel doppio [redacted] andato [redacted] coppia [redacted] Terri-Emanuela Fiorilli.

[redacted] assoluti di Aosta (organizzati [redacted] Federazione sport silenziosi d'Italia, in [redacted] sportiva Rubino [redacted] Aosta) hanno partecipato quaranta atleti provenienti da tutte le regioni [redacted] in rappre[redacted] di [redacted] tennis [redacted], i tre giocatori valdostani che [redacted] preso parte alla rassegna [redacted] pard, Uberto Vagnone e Claudio Ghiotto) [redacted] stati [redacted] nei primi turni di qualificazione del singolare [redacted].

Giovanni [redacted] presidente [redacted] sportiva Rubino, che ha allestito la manifestazione, in collaborazione [redacted] il Tennis club Aosta e con il patrocinio del Coni e d[redacted]orato regionale alla Sanità, ha sottolineato, nel suo discorso di saluto ai partecipanti, [redacted] «*questi campionati di tennis abbiano permesso alla [redacted]stra regione [redacted] esprimere [redacted] particolare sensibilità nei confronti delle esigenze sportive [redacted] dei "silenziosi", così [redacted] già stato fatto in [redacted] dei campionati italiani assoluti [redacted] sci alpino, a [redacted] a Courmayeur*».

Il presidente della sezione sordomuti [redacted] Valle d'Ao[redacted] Francesco Piccigallo, [redacted] tutti coloro che, [redacted] il loro contributo e il loro aiuto, hanno [redacted] possibile l'organizzazione dei campionati di [redacted] augurandosi che i partecipanti possano ritornare in Valle per [redacted] prossimo cimento.

Torneo Acli al [redacted]

AOSTA — [redacted] maglificio Maidel [redacted] è aggiudicato la [redacted] edizione del campionato di calcio amatori [redacted] che ha visto la partecipazione di dodici squadre. Nella finale il maglificio Maidel [redacted] sconfitto l'Ina Assi[redacted] per 1 [redacted] un calcio [redacted] rigore trasformato da Franco Callipari.

Terzo posto per la Nitri [redacted] che ha battuto l'Acli Sport per 4 a [redacted] La coppa disciplina è stata vinta dall'Elitecnica di Verrès. *(l. b.)*

La Valle si è candidata per i Giochi del 1989

Sono le [redacted] gare invernali giovanili - L'assegnazione sarebbe in pratica sicura per [redacted] diritto [redacted] prelazione - Cogne, Pila, Pollein, [redacted] le sedi più adatte per le competizioni - Progetto impegnativo

AOSTA — La Valle d'Aosta ha [redacted] di poter ospitare nel 1989 le finali nazionali dei Giochi invernali della gioventù. [redacted] Regione è stata [redacted]trata negli scorsi giorni, ma l'assegnazione è in pratica sicura avendo la Valle d'Ao[redacted] diritto [redacted] prelazione scaturito lo [redacted] anno quando i «Giochi», assegnati per il 1987 [redacted] «petite [redacted] trie», furono di [redacted] cordo trasferiti a Tesero.

La richiesta è stata formulata [redacted] una riunione a [redacted] presenti Renato [redacted] in rappresentanza del Coni valdostano; Ivo Berthod, presidente del comitato Asiva; Bruno Raviola, consigliere federale della Federghiaccio; Giuseppe Cuppari, in rappresentanza dell'amministrazione regionale; Fausto Serra, per l'Azienda di soggiorno di Aosta; e Franco Cintori, presidente [redacted] valdostano della Federghiaccio.

[redacted] manifestazione si svolgerà [redacted] la fine di febbraio-primi di marzo 1989 e le [redacted] di massima sono rivolte a una suddivisione di località che consenta [redacted] partecipanti [redacted] poter [redacted] il più vicini possibile. Infatti incontrarsi, conoscersi e socializzare: è questo essenzialmente lo spirito che anima i Giochi della gioventù, anche se poi la componente agonistica [redacted] dimensioni non trascurabili.

Le gare di fondo, di salto e di biathlon si svolgerebbero a Cogne che gli atleti potrebbero raggiungere sia con la normale carrozzabile, sia con il trenino, nel caso in [redacted] fosse già entrato in funzione. [redacted] Lo [redacted] alpino [redacted] come località Pila e se la cabinovia di collegamento [redacted] Aosta sarà terminata si sa[redacted] in grado di dimostrare una efficacia organizzativa non comune. Per [redacted] l'impianto di Pollein, le cui offerte tecniche sono più che [redacted] valide [redacted] ospi[redacted] nazionale giovanile. Le gare [redacted] sport del ghiaccio potrebbero [redacted]re lo spazio ideale nello [redacted] dello Tzamberlet, dove saranno anche realizzati la [redacted] stampa e l'ufficio gare.

L'ultima volta che [redacted] d'Aosta organizzò le finali nazionali dei giochi invernali della gioventù fu nel [redacted] La Thuile e la rassegna [redacted] un [redacted] generale tale da far convergere nuovamente sulla regione, senza [redacted] minima esitazione, la disponibilità di tutti i responsabili di [redacted] italiani per l'assegnazione del 1989.

L'organizzazione dei Giochi [redacted] gioventù sarebbe poi l'ennesima conferma che la Valle d'Aosta [redacted] la possibilità di ospitare competizioni [redacted] più [redacted] livello. [redacted] i campionati mondiali, senza per ora accennare al progetto [redacted] un'Olimpiade invernale, [redacted] resta sempre [redacted] se le «prenotazioni» sono ormai a lunga scadenza. [redacted] proprio questo consentirebbe [redacted] a punto tutti i programmi (la proposta a livello politico è [redacted] stata fatta). Insomma i Giochi della gioventù sarebbero [redacted] il primo [redacted] verso manifestazioni più impegnative.

c. g.

[redacted]

SAINT-MARCEL — Sui campi di gioco di Surpian, Eugenio Flebe e Luigino Verthuy hanno vinto la quarta prova del campionato valdostano di boule valdôtaine, imponendosi nella gara a coppie giocata con la formula della baraonda. Nella [redacted] decisiva Flebe e Verthuy [redacted] sconfitto con il punteggio di 13-10 Elso Rean e Narciso Alliod. Al terzo e quarto posto si sono classificati Pierino Orivon e Valentino Sussetto. Quinto posto per la coppia Piero Macori e Giovanni Fasil. Dopo la quarta prova del campionato la classifica provvisoria vede al [redacted] Luigino Verthuy, con 12 punti, seguito [redacted] Elso Rean a quota 10. Ora il campionato rimarrà fermo per tutto il mese di luglio per consentire lo svolgimento delle «Feste della montagna». [redacted] calendario: [redacted] luglio Gluly (Chambave); 13 luglio Verthuy (Chambave); [redacted] luglio [redacted] valbé (Fénis); [redacted] luglio Druges *(c. g.)*

[redacted]

COGNE — Aldo Brocard è stato riconfermato presidente dello Sci club Gran Paradiso. Riconferma anche per i due vice-presidenti, Franco Allera e [redacted]so Cavagnet. [redacted] altri componenti [redacted] Consiglio direttivo sono Arturo Allera, Adolfo Gerard, Italo Guichardaz, Dino Vidi, [redacted] Jeantet, Celestino Cavagnet, Pasquale Benetti e [redacted] *(d. a.)*

Ciak, si gira:
Polo Movie.

Polo Movie: bella, giovane, sicura di sé come una stella del cinema. Farà molta strada [redacted] spaventatevi, le sue richieste, in fatto di prezzi e consumi, sono molto [redacted] (più di 16km con un litro di 90 ottani) in compenso ha un allestimento elegante, [redacted] ricco equipaggiamento di serie e una [redacted] scelta di brillanti [redacted] metallizzati. Brillante è anche il suo motore di 1043cmc e 45CV per una velocità [redacted] di 142kmh. È nata una stella: venite a vederla.
[redacted]
ST-CHRISTOPHE (AO)
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO)
Corso Vercelli 222 - Tel. 0125 251.415
VOLKSWAGEN c'è [redacted]

[redacted]
per stagione estiva con eventuale accordo assunzione annuale
Località turistica alta valle
Tel. 0165 [redacted]

Studio tecnico cerca
LAUREATI/E O LAUREANDI/E
in architettura - ingegneria civile con acquisita esperienza di progettazione.
Tel. [redacted] ufficio 0165 364.065

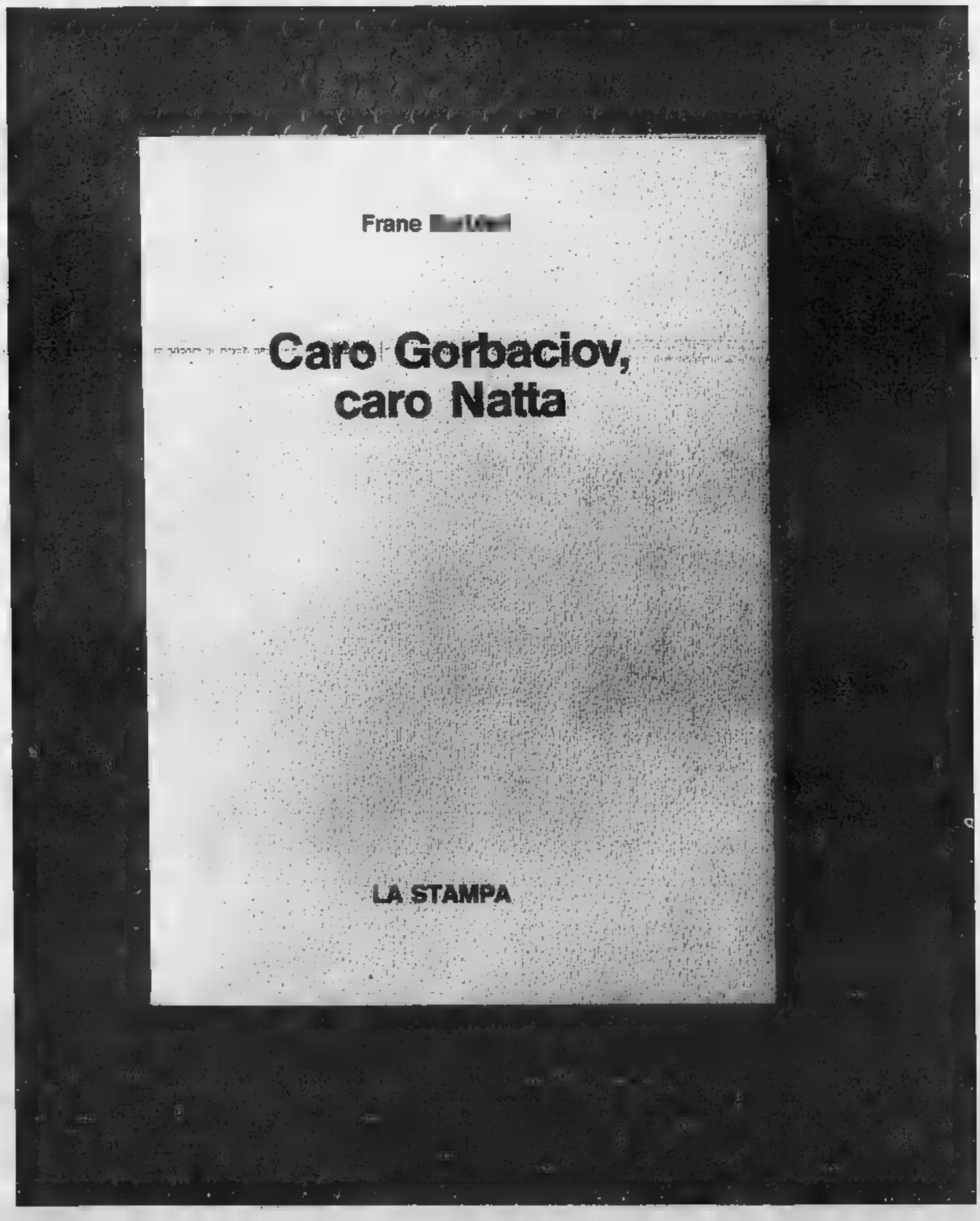
V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTO[redacted]
Via Chanoux - [redacted] - Tel. (0125) 633.261 - [redacted] (TO) - [redacted] (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA [redacted]ENETA
Aosta - [redacted] - Ivrea-Cavaglià
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
[redacted]
JESOLO - [redacted] - GRADO
RIV[redacted] ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià
[redacted] - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - [redacted] - CATTOLICA - [redacted]
AOSTA - [redacted] - [redacted] - [redacted]
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie [redacted] Viaggio

[redacted]
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

CGSS

Articoli pieni di idee, idee piene di informazioni.

La Stampa ha raccolto per voi 77 articoli di Frane Barbieri, uno degli osservatori più acuti della scena politica internazionale. 77 occasioni per approfondire la conoscenza del "pianeta russo" attraverso l'analisi, lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ne ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni. Con un giornalismo inconsueto, che sa conciliare l'intervento a caldo imposto dall'attualità col respiro della riflessione storica, Frane Barbieri conduce il lettore all'esplorazione del mondo comunista, senza nulla concedere agli schematismi dei cremlinologi di professione. Da Gorbaciov a Natta, dal nuovo corso della leadership sovietica ai tentativi della sinistra europea di darsi una nuova direzione di marcia: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia, una grande lezione di giornalismo.



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno n°..... copie di "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo di L. 18.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ [redacted] _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo speciale di L. 14.400.

Un nuovo libro de La Stampa, un nuovo saggio di giornalismo.

Da ieri è possibile giocare anche nelle tabaccherie

Lotto, una ricevitoria in tutta la provincia

E' quella di via Brofferio: hanno chiuso quelle di via Alfieri e di Canelli

— Da ieri l'entrata in vigore della norma che «trasferisce» in cheria e titolari di rivendite di generi del Monopolio il gioco del lotto, per gli appassionati astigiani della «smorfia» rimane una sola ricevitoria dove poter giocare: quella di via Brofferio, in città. Le altre due funzionanti, quella di Alfieri, sempre Asti, e quella di Canelli, con il 30 giugno hanno definitivamente saracinesche. do i gestori optato per rimanere, seppure diverso ruolo, all'interno dell'amministrazione statale.

Ieri mattina la ricevitoria di Brofferio era chiusa: nel pomeriggio ha aperto e decine di persone l'hanno affollata per la solita la fortuna.

«Mi hanno già annunciato arrivi giocate anche da Canelli: prevedo che per questo primo periodo il lavoro qui aumenterà» Anna Galleone, che gestiva prima dipendente statale, ora come «privato», la ricevitoria di via Brofferio.

All'Intendenza di Finanza spiegano che le rivendite che hanno chiesto l'autorizzazione al gioco del lotto sono 50 in tutta la provincia: *i tempi burocratici per l'attivazione delle nuove ricevitorie sono piuttosto lunghi, ci sono diverse incombenze, perciò crediamo che l'attivazione della nuova subirà qualche rallentamento»* spiega il responsabile dell'ufficio Lotto dell'Intendenza di finanza, Francesco Incardona.

Il numero detto che tutti coloro che presentando la hanno ottenuto l'autorizzazione attivino poi il servizio: qualche tabaccheria infatti potrebbe attendere l'arrivo delle «macchinette», che dovrebbe svellire i tempi di giocata.

Commenta Anna Galeone, che ha lunga esperienza questo campo: *«Credo che l'entrata delle macchinette porterà alla disaffezione per questo gioco. Il lotto è fatto soprattutto di contatto umano. Comunque penso che ci vorrà ancora molto tempo perché arrivi la zione anche in questo settore»*.

Asti è dimostrata particolarmente affezionata al lotto: le giocate settimanali e nel 1986 l'importo astigiane. la provincia, raggiunse il miliardo e 778 milioni (nell'85 addirittura toccarono i due miliardi). All'Intendenza di Finanza spiegano: *«Stiamo accelerando i tempi per consentire una veloce attivazione dei nuovi punti gioco nelle tabaccherie incontro alle esigenze numerosi giocatori»*. Ma è probabile che ci anche almeno un paio di mesi per entrare in funzione pienamente.

Un vantaggio per i giocatori, previsto normativa, l'ampliamento dell'orario di apertura dei botteghini. Finora i gestori delle ricevitorie erano assoggettati ai contratti statali e il loro orario di lavoro era di settimanali. Oggi prevede almeno ore settimanali.

La ricevitoria di via Brofferio, via provvisoria, ha il orario prevedendo delle aperture pomeridiane: il lunedì solo dalle 8,30 alle 12,30; dal martedì al giovedì con lo mattutino più un'apertura pomeridiana 16 19. Infine il venerdì ancora 8,30 alle 12,30. Il resto dell'orario è impiegato distrigo delle pratiche d'ufficio.

Fulvio Lavina

Morto dopo un incidente

ASTI — E' morto l'altra all'ospedale di Alessandria Luca Perilli, 17 anni, Torino, corso Orbassano rimasto gravemente ferito sabato scorso con il padre Mauro nell'auto finita fuori strada.

Il ragazzo era in profondo: nel colcontro il guard-rail che delimita il curvone termine della tangenziale per Alba in località Valleria, aveva riportato lo sfondamento della base cranica e fratture varie.

L'auto, una «Fiat 131», è uscita di strada forse per l'elevata velocità e figlio stavano rientrando a casa diretti verso il casello di Asti Est. Anche Perilli gravemente ferito: cranico, frattura della clavicola, lesioni. E' in prognosi riservata all'ospedale di Asti.

Arrestato per ubriachezza

ASTI — Il muratore Vincenzo Di Fiia, 45 anni, residente in corso Casale 139, è stato arrestato martedì dai carabinieri del nucleo operativo danneggiamento, e ubriachezza molesta. L'uomo, originario di Mariannopoli (Caltanissetta) e da molti anni abitante Asti, ha danneggiato alcune suppellettili nel «Bar Moretto» molestando gli avventori.

In evidente stato di ubriachezza è stato poi preso in consegna dai carabinieri, fatti intervenire dalla proprietaria locale, Sandra Bertuzzo, ma cercato di opporsi all'arresto.

I carabinieri, durante un'altra operazione, hanno denunciato a piede libero furto ai danni di Scovazzo, 61 anni, il nomade Adriano De Giandi, 27 anni, Asti, via Ungaretti.

Nuovo supermercato «Pam»

ASTI — Il supermercato «Pam» aperto ieri nel di un'ex officina ca di corso Torino, tutta la mattinata di ieri centinaia di acquirenti hanno preso d'assalto la grande struttura commerciale, dotata di un parcheggio posti auto.

Da due anni il «Pam» (2100 quadrati) è di polemiche. L'Unione Commercianti, che raggruppa circa tremila piccoli esercenti, ha presentato tramite Piaz di Torino un secondo ricorso contro l'attività di questo nuovo supermarket.

Anche Confesercenti è espressa contro l'apertura, anche «per *il fatto che la stessa zona di corso Torino è già servita due supermercati e una buona rete distribuzione tradizionale»*.

Inoltre Confesercenti «I motivi che rendono assolutamente inopportuna l'apertura di centri di distribuzione (in Asti attualmente dieci) riguardano la sproporzione tra la popolazione rispetto alle superfici di vendita (un esercizio commerciale ogni 60 abitanti).

«Asti Teatro» è stato preceduto da un simpatico happening

Attori anche per le strade

Finti imbianchini hanno simulato il restauro dell'«Alfieri», inagibile ormai da anni - Improvvisazioni e esibizioni di cantastorie - Il via ufficiale al cartellone è stato dato da Glauco Mauri

ASTI — Martedì sera piccolo teatro itinerante ha unito idealmente il palazzo del Collegio di via Carducci, dove ieri ha preso il via Teatro e il Teatro Alfieri, tuttora chiuso per restauri. Qui attori del «Collettivo» vestiti da imbianchini e muratori, ordini di un energico capomastro con megafono, si sono messi polemicamente lavoro, armati di pennelli e attrezzi «alfrettare» i lavori di restauro del teatro porte sono ormai sbarrate da una decina di anni.

Prima raggiungere il cantiere Teatro Alfieri, il gruppo dei «rinfrescato» il palazzo municipale e prima ancora piazza Libertà i solerti imbianchini, incitati da Antonio Catalano del Magopovero fra la curiosità generale, avevano fermato passanti e incredule famigliole bicicletta, spennellandole della testa ai piedi, ovviamente senza far uso di vernice.

«Ecco, verniciamo questo signore», Catalano al megafono e subito decine di grossi pennelli solleticavano un tranquillo cittadino a spasso sotto i portici Antonini.

Il *happening* del «Collettivo» ha rappresentato l'aspetto polemico e provocatorio della serata di teatro di strada, che ha ufficialmente inaugurato Asti Teatro 9. Le ghie «Angelo Brofferio» e «Teatro Piemonte» Rosito hanno invece portato una nota più distensiva, un tocco fare a festaiolo *kermesse* che martedì animato tro cittadino pedonale di corso Alfieri, in una serata afosissima.

Un carro un'orchestrina caratteristica, preceduto due allampanati attori, vestiti da carabinieri, sfilato palazzo Collegio, fermandosi nell'isola pedonale di corso Alfieri, dove Emanuele Pastrone gruppo «Brofferio», Arato «Teatro Piemonte» e alcuni cantastorie hanno improvvisato piccoli «siparietti» teatrali. Un secondo carro del «Teatro Piemonte» con la sindachessa Rosito, Maggio, assaggi fresia fresca.

Gli attori hanno poi raggiunto i «restauratori» del «Collettivo» e Pastrone con la faccia dipinta di bianco e un gran naso sobbalzando carro, ha invitato tutti a teatro la sua voce degli antichi banditori.

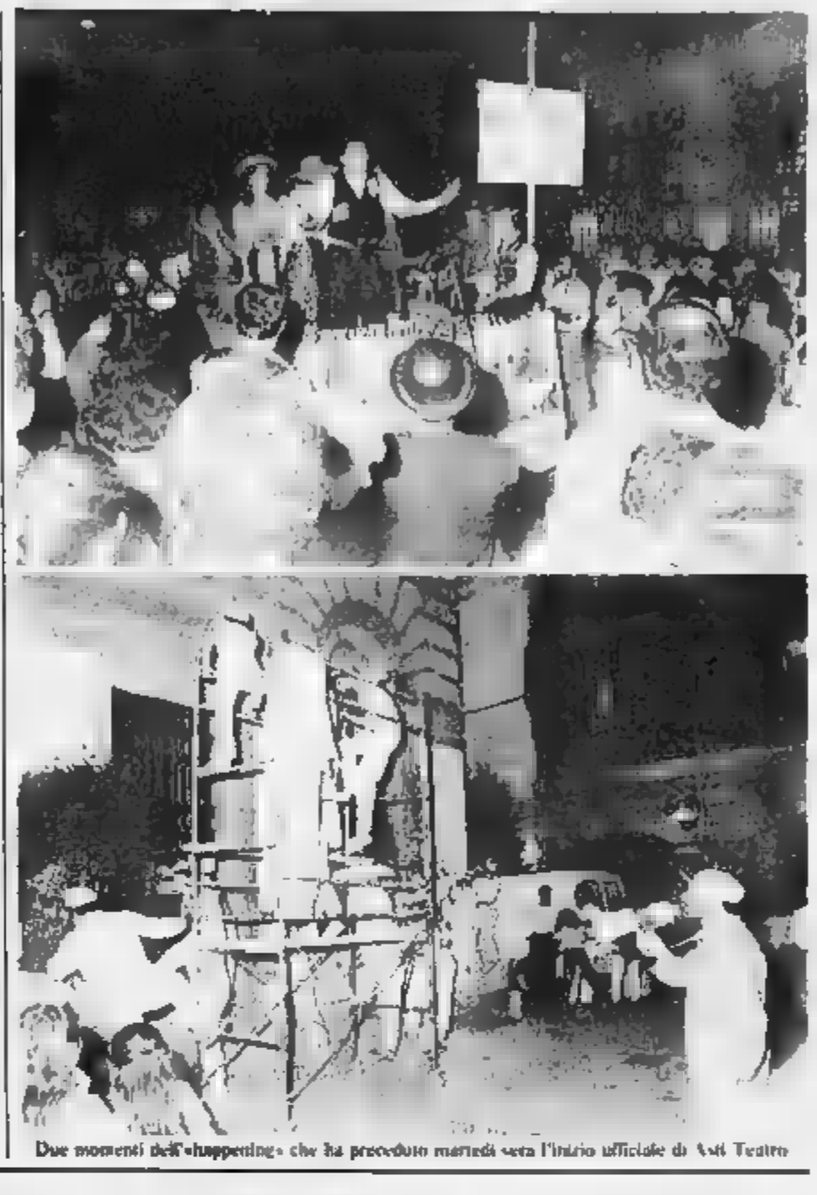
La nona edizione di Asti Teatro ha intanto preso il via ieri sera al palazzo del Collegio con Glauco Mauri che ha recitato «Una vita teatro» «Il canto del cigno» di Anton Cechov. Lo spettacolo replicato stasera, alle 21,30, al Colello.

Sempre oggi sono in altri tre spettacoli: Politeama, alle 21,30, Massimo De Rosa e Daniela recitano in «Melampo», prima nazionale di una favola moderna scritta tra il 1968 e il '67 da Ennio Flaiano e portata in scena Teatro Filodrammatici di Milano (replica venerdì sera al Politeama).

Poi a mezzanotte appuntamento palazzo del Michelerio, dove gli spettatori potranno scegliere fra due lavori: «I dieci comandamenti», tratto dal film omonimo di Cecil De Mille (il palcoscenico è allestito nella palestra) e «Le serve, una danza guerra» di Jean Genet, nella chiesa.

pomeriggio di oggi, alle 18, nella biblioteca consortile Astense di corso Alfieri 315, infine, è in programma una tavorotonda Jean Genet dal titolo: «Quale regno ci resta? Il teatro». Partecipano Giuseppe Bartolucci, Gian Renzo Morteo, Ugo Ronfani e Marco Isidori. Conduce Gabriele Ferrari. L'ingresso

Franco Cavagnino



Due momenti dell'«happening» che ha preceduto martedì sera l'inizio ufficiale di Asti Teatro

La fortuna con i monumenti

Oggi penultima striscia della settimana di «Leggi Gioca Vinci» - Il per comunicare il successo è 20 domani

altro sia per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori Piemonte e della quasi consettimana di gioco.

Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta dodici monumenti «numerati», proporremo l'ultima, portando il totale numeri estratti a ta (su un «lotto» novanta). Le possibilità di sono dunque molto elevate.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare caselle per completare serie tredicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la tredicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al 011/69.65.272 disposizione dei lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso).

Ricordiamo che termine per comunicare vincita nostri sarà alle 20 domani.

Per poter ritirare il premio, vincitore dovrà essere in della cartolina con serie vincente quindici monumenti e delle sei copie dei giornali nella settimana del gioco.

Poiché sono pallo premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal allo (primo premio) più basso (ultimo premio).

Sull'edizione sabato mattina pubblicheremo l'elenco vincitori del tredicesimo gioco e la prima striscia valida per partecipare quattordicesima nostro La «caccia alla fortuna» riprenderà subito.

I risultati di un questionario distribuito alla gente dal pci: molti si rivolgono altrove

A Canelli servizio sanitario insoddisfacente

CANELLI — Per una visita mutualistica dall'oculista, occorre, solitamente, almeno un mese un esame del sangue, in media, la si può cavare con pallo di giorni, ma dopo affrontato levataccie mattutine (c'è chi si presenta addirittura del mattino per poter nella primatinata) la prenotazione.

Situazioni forse standard nel panorama senz'altro non tra le peggiori, ma che comunque cono motivo protesta da parte dell'utenza.

A «sondare» il malcontento di chi necessità di efficienti e sempre si trova, ci ha provato la sezione canellese del partito comunista, che diffuso, settimane scorse, stionario, di conoscono

Spiega Giuseppe Colombara che capogruppo del pci nell'assemblea dell'Unità sanitaria 69: *«I risultati ottenuti in realtà prevedibili: la gente contenta di come viene fornito il servizio sanitario. Il gruppo di intervistati, seppur limitato, rappresenta comunque un campione che riteniamo abbastanza attendibile»*.

alcune risposte fornite questionario. Il 78 per degli intervistati, ha affermato di essersi rivolta vicine (Asti, Alessandria, Acqui) quando ha bisogno di specialistiche; le specialità di cui più frequentemente la richiesta sono ortopedia, ginecologia e dentistica.

Per l'oculistica, forse anche a causa tempi di attesa si preferisce rivolgersi a private (negli ultimi anni sono «spuntati», sta che a Canelli, ambulatori privati). nota positiva è da gran parte degli intervistati per il servizio ambulatoriale otorinolaringoiatrico che coprire abbondantemente le necessità dell'utenza.

La stragrande maggioranza ha scelto di preferire strutture tipo day hospital (l'82 per cento) dove poter eseguire senza dover ricorrere a ricoveri, a volte anche lunghi.

Ha commentato Roberta Morando, Cgil, dipendente dell'ospedale di *«Dalle risposte è emersa soprattutto una generalizzata mancanza di informazione: alcuni degli intervistati dell'esistenza di certi servizi all'interno dell'ospedale, bisogna poi tener conto della diffusa tendenza di molti a rivolgersi fuori dall'Usl, per la convinzione, comunque, che in un altro ospedale il servizio migliore. fatto rimangono i disagi per l'utenza»*.

L'Unità sanitaria in una serie interventi per potenziare soprattutto i ambulatoriali: si devono portare a termine i lavori per la ristrutturazione dell'ala dell'ospedale canellese, prima destinata a Casa di riposo, capitare gli ambulatori ex Inam.

Recentemente è potenziato il servizio ambulatoriale di oculistica, ma rimane difficoltà a trovare specialisti disponibili a questo servizio.

Per il pci, però, si possono fare alcune cose che potrebbero migliorare la zione. Spiega Colombara: *«Ad esempio modificare il sistema delle prenotazioni, modello quanto stiamo già a Reggio Emilia, prenotazioni nei Comuni, attraverso un sistema computerizzato che eviti le lunghe trafila medico, Saub, visita necessaria più informazione, proponiamo istituire periodico fatto degli spostamenti, da inviare a casa*

Fulvio Lavina

Oggi avrà la decisione: si tratta gruppi di altre città

Due «cordate» per l'Asti calcio

ASTI — ci sono più possibilità che venga rilevato un gruppo astigiano. Lo ha Gian Maria Pia- da decina di giorni, dell'ex presidente (il suo mandato è scaduto il 30 giugno) sta trattando la sione della

In sono aperte due una soluzione pare Oggi ci sarà un incontro i due gruppi che sono in lizza per l'Asti e già nel pomeriggio. Piacenza, potrebbe comunicare i nomi dei nuovi «padroni» del maggior calcistico astigiano.

Una delle «cordate» il terzino l'altra, sembra arrivare da centri Nord Italia. Gian Maria Piaperò è abbottonatissimo: non fa nomi e non lascia trapelare alcuna screzione. C'è chi afferma comunque che potrebbe ancora essere in lizza l'emittente privata milanese Pan-Tv.

Il dirigente si è limitato a dire: *«Una delle due cordate mi sembra un po' debole soprattutto per quanto riguarda la gestione del campionato e le spese ad esso connesse. L'altra invece è decisamente più consistente e con il suo appoggio il potrebbe addirittura sperare in riassestamento in serie C2»*.

La astigiana, che a pochi giorni fa era in è invece dissolta. Afferma Piacenza: *«Ho promesso di fare i nomi coloro che appartenevano a questo Posso dire solamente una cosa. Da molte parti si è sentito che legata agli ambienti del calcio minore (le società Valentino e Astisport). Smentisco categoricamente queste Si trattava di persone assolutamente al mondo del calcio, che hanno fatto sondaggio e quindi si ritirate. Vanno ringraziati perché da astigiani hanno cercato di fare qualcosa di utile per la squadra»*.

Gian ha lasciato trasparire in questi ultimi giorni un certo ottimismo e il futuro dei «galletti» sembra decisamente meno drammatico di alcune settimane fa: *«Bisogna però stringere i tempi. E' venuto il momento concludere. Giovedì 2 luglio avremo nuovo qualcosa sicuro si muoverà»* ha giunto ancora Piacenza.

Intanto cominciano rincorrersi le prime mercato: l'allenatore Lucio cercando di alla Siracusa, in serie C2 e i contatti andare a fine, è probabile che al club siciliano, sieme tecnico, finisca anche il portiere Diano Riccarand. Sarà comunque interessante vedere, qualora le trattative di cessione dell'Asti dovessero andare in porto, quale sarà il destino degli giocatori astigiani.

Intanto società segue attentamente sviluppi del difficile momento di alcune società. In crisi economica, nella speranza che, trovati i dirigenti, anche auspicare un eventuale ripescaggio fra i professionisti.

f. o.

Cinema e taccuino

LUX: Avventurieri della città perduta (avventura).
POLITEAMA: per Asti Teatro: Melampo, di E. Flaiano (ore 21,30).
RITZ: Nove settimane e mezzo (commedia erotica), K. Basinger
SPLENDOR: film erotico.

CANELLI

cinematico.

NIZZA

SOCIALE: Centralinista superesperta.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurne: Comunale, via Cerreto 1; notturne: Alfieri, piazza Alfieri 3.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Mombercelli: Cillario, via Cavour 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 88.046; Rocchetta d'Arazzo 808.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; 933.844; Cocconato Montegrosso 93.263; Castelnuovo Don Bosco 987.9468; Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 720.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.353; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Mombercelli 966.333; Moncalvo 91.261; Montegrosso 963.175; Dante 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58; «Il del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 5 05; Servizio Informazioni Ferrovie Stato 50.511; Informazioni autobus Asp 34.827.

«La Asti
corrispondenza: Asti, Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Palladium Studio
QUESTA SERA DISCOMANIA
NOTTE DI MUSICA SENZA RESPIRO CON I D.J.
SERA
ELEZIONE DI LADY
PRESENTA: PAOLO PAOLI
PALLADRUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

Pier Luigi ROMITA
PSDI
ringraziando gli elettori che votando lo hanno riconfermato alla Camera dei Deputati assicura il suo fattivo costante impegno per la provincia astigiana, di cui si onora di parlamentare.

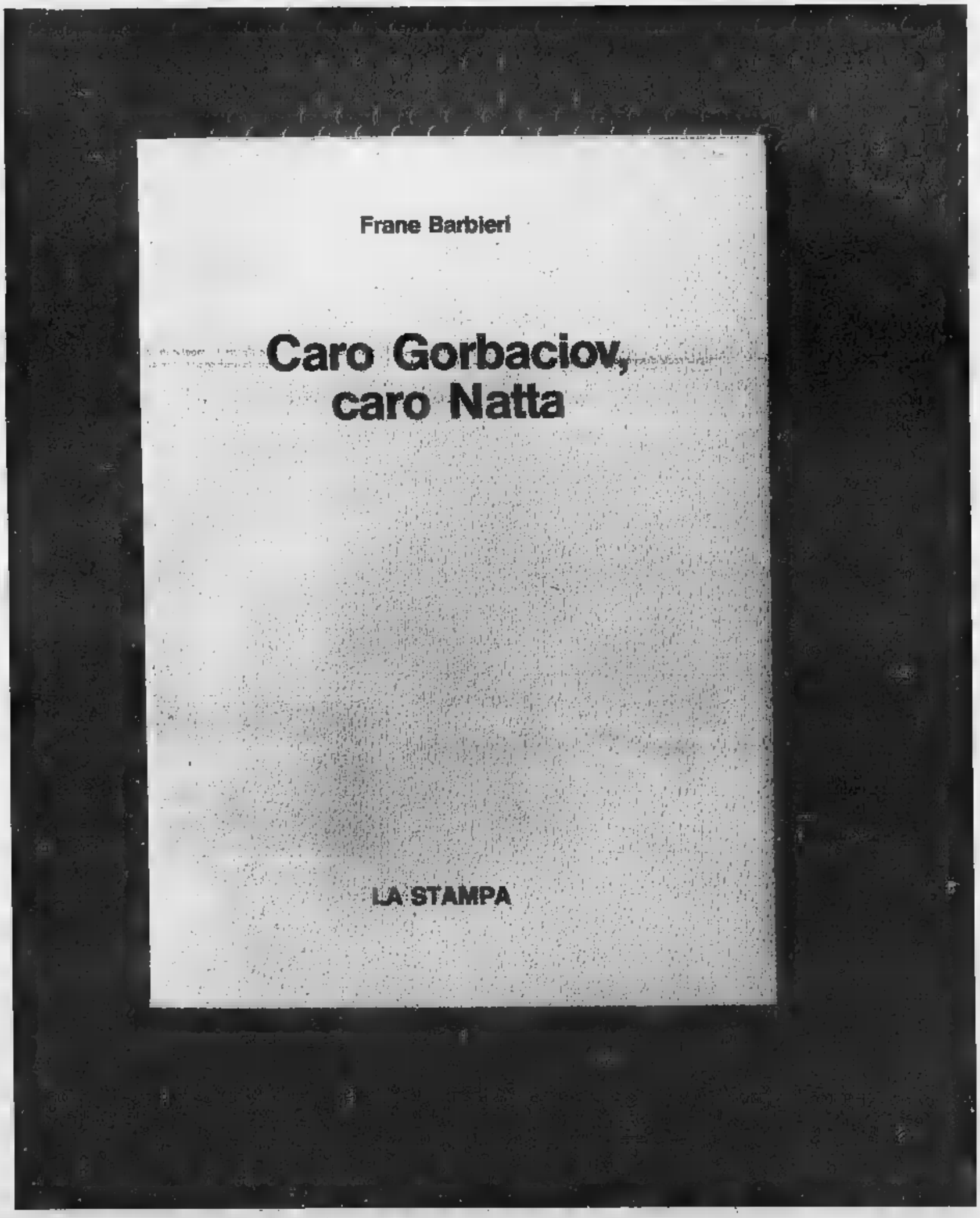
VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
IL VALORE DELLA SICUREZZA
PRISMA 1.3 i.e. 1.6 i.e. 4WD, diesel, turbo d.

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI:
AUTOCENTRO
C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.682 ASTI
TESTA MARIO
Via Sant'Evasio 16/A - Tel. 0141/32.66.2-55.26.5 - ASTI

CGSS

Articoli pieni di idee, idee piene di informazioni.

La Stampa ha raccolto per voi 77 articoli di Frane Barbieri, uno degli osservatori più acuti della scena politica internazionale. 77 occasioni per approfondire la conoscenza del "pianeta russo" attraverso l'analisi, lucida e appassionata al tempo stesso, di chi [redacted] ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni. Con un giornalismo inconsueto, che sa conciliare l'intervento a caldo imposto dall'attualità col respiro della riflessione storica, Frane Barbieri conduce il lettore all'esplorazione del mondo comunista, senza nulla concedere agli schematismi dei cremlinologi di professione. Da Gorbaciov [redacted] Natta, dal nuovo corso della leadership sovietica ai tentativi della sinistra europea di darsi una nuova direzione di marcia: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia, una grande lezione di giornalismo.



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero [redacted] contrassegno n°..... copie di "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri [redacted] prezzo di L. 18.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

[redacted] P. _____ *LOCALITÀ* _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo speciale di L. 14.[redacted]

Un nuovo libro de La Stampa, un nuovo saggio di giornalismo.

Sciolto il nodo dell'opzione da parte dell'esponente liberale

Costa ha scelto la Camera al Senato rientra Fassino

La decisione è stata presa dopo un lungo colloquio con il segretario Altissimo

CUNEO — Alle 16 di ieri pomeriggio due ore prima della scadenza dei termini di legge, il monregalese Raffaele Costa — eletto per il pli al Senato e alla Camera dei deputati, con 16.383 voti di preferenza — ha deciso di optare per la Camera, dove siederà per la quarta volta consecutiva, lasciando il seggio senatoriale al bruschese Giuseppe Fassino che affronterà ora la terza legislatura a Palazzo Madama.

La decisione — «*lunga e sofferta, per tanti motivi politici e umani*» — è stata presa al di lungo colloquio Costa, l'oncrevole Altissimo, segretario nazionale pli e l'avvocato cuneese Gianni Vercellotti, primo dei non eletti nella lista per la Camera del pli, in cui era candidato come indipendente e che sarebbe stato eletto deputato se Costa avesse, invece, optato per il Senato.

«*Sono stati valutati attentamente e con molta serenità tutti gli aspetti della questione* — dice Raffaele Costa — *e debbo dire che mai decisione è stata sofferta, personalmente, questa. Ma oltre alle convinzioni, alle motivazioni individuali, alla grandissima stima che nutro per entrambi i candidati, non si è potuto non tenere conto delle indicazioni in favore del senatore Fassino espresse all'unanimità dalle direzioni nazionali e regionali del partito liberale*».

Giuseppe Fassino

Raffaele Costa

Gianni Vercellotti, dopo la decisione del parlamentare monregalese, ha così commentato: «*Ho ritenuto di invitare Raffaele Costa ad optare per la Camera, consentendo il al Senato di Giuseppe Fassino, per garantire l'unità del partito e un rilancio della stessa in tutta la Circoscrizione elettorale*».

Sulla candidatura di Gianni Vercellotti, penalista, presidente dell'ordine degli vocati Cuneo, già democristiano e come tale presidente dell'Ospedale S. Croce di Cuneo, c'erano molpolemiche ambienti della provincia, dove, comunque, il ha avuto il più alto quoziente voti rispetto alla media nazionale.

E' così completo, ora, lo schieramento dei rappresentanti della provincia di Cuneo in Parlamento. Al Senato i tre democristiani Carlo Donat-Cattin (collegio di Alba-Bra-Savigliano), Natale Carlotto (collegio di Mondovì-Fossano) e Franco Mazzola (collegio di Cuneo-Saluzzo) e il liberale Giuseppe Fassino, già sottosegretario alla Pubblica istruzione.

Alla Camera dei deputati, i democristiani Adolfo Sarti, Giovanna Tealdi ed Ettore Paganelli; il liberale Raffaele Costa; il repubblicano Guido Martino e il comunista Sergio Soave.

Giorgio Ravasi

La gente, soprattutto di notte, deve tenere le finestre chiuse

Moretta soffoca nel puzzo

Sotto accusa il depuratore dello stabilimento «Locatelli», che non funziona o funziona male L'Usl di Saluzzo non si è mossa, il Comune tace - Altre aziende scaricano in acqua senza controlli?

DAL NOSTRO INVIATO

MORETTA — E' giovane e bionda. Apre la porta con circospezione. La giornata è torrida, l'afa copre la pianura con un velo sottile. Sembra d'essere in pieno autunno, quando la nebbia è padrona di questa zona. I rumori sono ovattati. E' gente frettolosa, l'umidità entra nelle case. Ma tema chiede e si sente quando s'imbocca l'ultimo rettilineo che porta a Moretta. Una puzza terribile copre tutto, puzza di carne marcia, di scarichi di fogna, che fa venire il vomito.

Allora signora, che ne pensa di questa situazione? Non vi siete ancora ribellati? La nostra interlocutrice non si scompone, alza lo sguardo al cielo e ammette: «*Ci vogliono far morire che questo è l'anno dell'ambiente. Qui noi è diventato impossibile tenere aperte le finestre. Dalle sei di sera alle otto del mattino dobbiamo lasciarci in casa, rintanati, i nostri figli scendere in cortile, non stendere la biancheria appena lavata, comprare potenti (e pericolosi) deodoranti. Così si vive a Moretta, ma il Comune non muove un dito. C'è sempre il ricatto dell'occupazione. Niente puzza, niente lavoro*».

Sotto accusa lo stabilimento della . Il depuratore dell'industria funziona o funziona male e quando comincia a smaltire gli scarti della lavorazione diventa un problema vivere qui.

Ma l'Usl di Saluzzo non si è mossa, il Comune tace, il depuratore continua a profumare la cittadina e la gente protesta. Possibile non si possa fare niente? Possibile che non si possa intervenire?

Alla «Locatelli» il direttore è assente. Con noi parla un impiegato, non autorizzato a «prendere posizione». «*Il depuratore? Sì, se non funziona, ma non capirei. La puzza? Sì sente, ma non è poi così terribile*».

In piazza tanta gente, bar pieni, bibite fresche che fanno il giro dei tavoli. E *puzza pazzesca, irrespirabile*.

Parla un giovane, 25-27 anni: «*Ci siamo abituati un po' alla volta. Fa schifo? Certo, ma a Moretta siamo dimenticati da Dio e dai santi. Gli amici che alla sera vengono a trovarmi dicono che è un paese che puzza e hanno ragione. Ma il Comune non si muove e l'inquinamento dilaga. Sono tre settimane che viviamo sotto questa coppa puzzolente*».

Un pescatore, che fa parte dell'aggueritta pattuglia ecologista della zona, sorride: «*La Locatelli fa il bello e il cattivo tempo, ma non è la sola a inquinare Moretta. Quasi tutte le aziende hanno controlli. Pensi che nel fossato di cinta del castello scorrerà acqua bianca giorno e notte e per evitare la puzza i nostri amministratori hanno preferito ricoprirlo mandando il diavolo un'opera quasi millenaria. Ma non è tutto. Fate un salto al Po. Il fiume d'Italia è proprio schifo*».

Florenzo Panero

Conto alla rovescia per il

Un altro conto alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso anche la tredicesima settimana di gioco. Oggi pubblipenultima composta dodici «numerati», domani proporremo l'ultima, portando il numeri estratti a settanta un «lotto» di novanta). Le possibilità di vincita sono dunque molto elevate.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del tredicesimo . E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche i numeri riquadro.

Se si completa la tredicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al 011/69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine la vincita ai nostri uffici domani.

Per poter ritirare il premio, vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del tredicesimo gioco

Il cartellone musicale dei prossimi giorni

Canzoni a volontà

Venerdì i Ricchi e Poveri - Poi sarà la volta di Viola Valentino, Ivano Fossati, Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia

I Ricchi e Poveri danno appuntamento al pubblico per domani sera al Crazy Boy di Caraglio

CUNEO — Ancora musica per le serate in provincia e in programma ci sono concerti per tutti gusti. Così per chi ama la «musica di facile ascolto», immediata e piacevole, l'appuntamento è per venerdì sera al Crazy Boy di dove si esibiranno «I ricchi e poveri».

Il trio genovese compie vent'anni di attività, segnati da successi commerciali in Italia che all'estero.

Al Galaxy di Caraglio la seguente sarà di scena Viola Valentino (Virginia Minnetti, all'anagrafe, classe 1964), moglie del Fogli che, il 30 giugno scorso, ha tenuto il concerto di inaugurazione della rinnovata discoteca caragliese.

Canzone d'autore e di ottimo domenica sera 5 luglio a Monforte d'Alba dove, nell'auditorium all'aperto, terrà il concerto d'apertura della lunga tournée Fossati, genovese che ha percorso lunga musicale (iniziata con i «Delirium»), che, due anni fa, l'ha portato a incidere l'album «Scacchi e con Gregori. Questi, sarà Cuneese la domenica successiva, il 12, per un atteso concerto a Dogliani: un pubblico «principe» cantautori nostrani, fra «Rimmel» e più».

La sera prima al Galaxy, concerto di Fiorella Mannoia, cantante che ha interpretato con grande duttilità e grinta la canzone d'autore (a Cocciante) come ha dimostrato la sua partecipazione al festival di Sanremo dove ha cantato «Quello che le donne non dicono» brano scritto per lei da Enrico Ruggeri.

a. ga.

I militari del Battaglione Saluzzo nell'Alta Valle del Pesio

Quaranta alpini aggiustano le vecchie baite dei malgari

Con i muli hanno portato «lòse» e cemento per i lavori più urgenti - Il parco

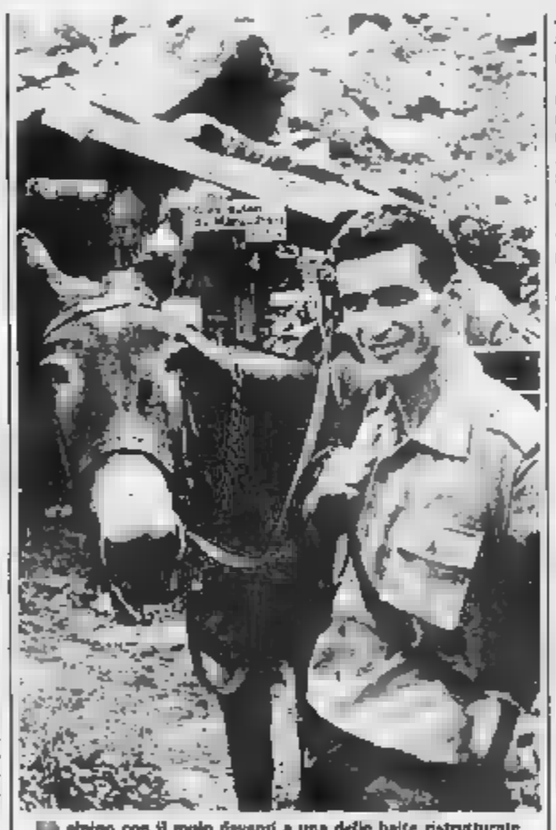
CHIUSA — Quaalpini lavorano per rile vecchie baite dei malgari sugli alpeggi Parco Naturale Alta Valle Pesio: sono taglione della caserma di Borgo Dalmazzo. Conducendo una ventina di gli alpini hanno so le strade in battuta dell'Alta Valle, hanno trasportato decine di quintali di cemento, centinaia di «lòse» (pietre larghe e piatte) per coprire i tetti, e tutta l'attrezzatura necessaria a ricostruire le vecchie baite, rifugio di pastori e malgari.

Il responsabile guardaparco, Bepi Audino, racconta: «*Nella parte alta della valle ci sono splendidi alpeggi. I malgari portano centinaia di vacche durante l'estate e vivono in tendoni o nelle vecchie baite. costruzioni alpine, in pietra, realizzate tra la metà del secolo scorso e gli anni trenta secondo un'architettura povera, che prevede l'essenziale*».

Le costruzioni abitazioni estive dei malgari e delle loro famiglie, Parco Naturale sono una decina, disseminate che a valletta, tra i mille e cinquecento e i duemila e trecento metri.

Franco Baudino, uno allevatori che affitta dall'Ente Parco alcuni pascoli a ridosso del Marguareis, sostiene: «*Fino a trent'anni fa queste baite erano ben tenute. Eravamo in molti ad affittare gli alpeggi, a portare le vacche in valle Pesio. Le erano considerate case. Molte non sono più state utilizzate, la montagna sale sempre meno gente per lavorare, per portare gli armenti. I giovani appena possono cambiano mestiere, vanno a vivere in pianura. Le baite sono state sostituite da prati tendoni, i muli da jeep e fuoristrada*».

Tra i tanti lavori messi in negli due i dirigenti Parco hanno inserito anche la ricostruzione delle vecchie baite. Audino dice: «*Alcune servivano ancora ai malgari, altre diventeranno il punto di riferimento per chi fa passeggiate nel territorio protetto. Sia in estate, sia in inverno è utile avere dei punti di riferimento, dei fabbricati dove rifugiarsi in caso di maltempo. Alcune delle baite sono molto belle, costruite a secco, senza cemento, grande*



Un alpino con il mulo davanti a una delle baite ristrutturate

Sono piccoli gioielli altra montagna che abbiamo il dovere di salvare».

I problemi da risolvere erano molti. Sulle mulattiere della valle Pesio, diventata Parco Naturale otto anni si può viaggiare in auto (uniche jeep guardaparco e quelle dei malgari per il trasporto di latte e formaggio) per disturbare gli animali. Di qui il primo problema: come trasportare il materiale necessario a ristrutturare le vecchie baite?

La seconda difficoltà era economica, legata all'esiguità del bilancio che non avrebbe permesso di pagare la mano d'opera necessaria.

I problemi sono stati risolti con l'intervento degli alpini. Quaranta militari della «compagnia mortai» del battaglione Saluzzo che alla caserma a Borgo San Dalmazzo, sono inviati ad un «campo di addestramento» nel territorio Parco. Tra le giovani che svolgono il servizio militare a Borgo sono stati scelti quelli che da civili facevano i muratori e gli imbianchini. Il trasporto materiale sono stati utilizzati venti muli.

Due baite,il sottano del Marguareis» e il «Rifugio degli Arpi» sono state ristrutturate; il casotto Pellerina è stato abbattuto e ricostruito con le stesse pietre e travi. La medesima architettura usata dai malgari della valle cent'anni fa.

Il «campo addestramento» degli alpini proseguirà sino alla fine di luglio per la ricostruzione di un quarto fabbricato. Il «Gias sopranio del Marguareis».

Gianni Martini

marionette di a Dogliani

DOGLIANI — La biblioteca civica «Einaudi» di Dogliani ha ospitato martedì sera il «Teatro sensibile» di Guido Ceronetti e le sue minuscole marionette ideatore (portatrici di idee), un omaggio a Luis Buñuel.

Un intimissimo, quasi un circo tascabile, una serie di numeri marionettistici a sorpresa, soltanto e allegramente dissacranti presentati da Ceronetti nelle vesti di Demetrio, imbonitore insieme con i teatranti Armida, Olimpia e Yorick. Una prova aperta — è stato detto — a conclusione di un seminario svoltosi al Centro studi del Teatro Stabile di Torino, analoga a quella tenutasi domenica a Nizza Monferrato.

Pietro Crivellaro responsabile del centro studi dello Stabile, ha commentato: «*Quelli di Nizza e Dogliani i primi due e unici esperimenti. Non se ne terranno altri tutta l'estate. Abbiamo qualche programma per l'autunno, ma non ancora ben definito*». *(g. f.)*

I corsi alla scuola

BOVES — Docenti di cinque università italiane saranno i relatori del secondo corso della «Scuola Pace» che si inizierà ottobre e «Per una geografia di pace». Le domande di iscrizione (il costo è di quindicimila lire) devono essere presentate entro il 15 luglio alla segreteria della scuola nel municipio vecchio via Roma.

Coordinatore prevede dieci relazioni e venti «incontri di studio e ricerca» sarà il professor Francesco Traniello dell'Università di Torino.

Quella di Boves è l'unica «Scuola di pace» esistente in Italia. Tra ottobre dell'86 e marzo quest'anno si è svolto il primo corso a cui hanno partecipato persone da tutta la provincia.

Il sindaco Boves, Pier Giorgio Peano, : «*Da anni lavoriamo perché Boves, città martire, bruciata dai nazifascisti, medaglia d'oro Resistenza, diventi capoluogo Per questo è entrata in funzione la scuola*» *(g. m.)*

Isola pedonale Angeli

CUNEO — In tutti i giorni festivi, da domenica fino al 15 settembre, il tratto viale Angeli compreso corso Brunet e il Santuario pedonale e sarà proibito il transito e l'attraversamento a tutti gli autopubblici e privati.

Lo ha deciso il Comune, il parere favorevole seconda Commissione consiliare permanente, dopo la discussione che si è svolta in Consiglio iniziativa dei «Verdi», che in proposito anche organizzato una petizione popolare.

Alle giornate festive, dunque, il viale degli Angeli — che purtroppo è diventato una sorta di circonvallazione, traffico intensissimo — tornerà in possesso dei pedoni e dei ciclisti, che potranno circolare, senza pericolo, sia nei due viali pedonali che nella carreggiata centrale. Il transito e la sosta dei saranno consentiti soltanto sul controviale ponente, favorire i residenti nella zona.

Nelle giornate di «isola pedonale» gli autobus che fanno capolinea al Santuario anziché il viale Angeli percorso corso Francia, via Pavese e raggiungeranno il piazzale del Santuario da via Scagliola. *(g. r.)*

Cinema e taccuino

CUNEO

Tre amigos.
FIAMMA: Il tempo di uccidere.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: chiuso per ferie.

BRA

IMPERO: Grido di veglia.
VITTORIA: chiuso per ferie.

DRONERO

ISIS: Lussuria, di J. Demelo con L. Carati.

FOSSANO

POLITEAMA: L'infiltrato, con B. Grandi.

SALUZZO

ITALIA: Donne tutelate.

SAVIGLIANO

chiuso per
RITZ: Zia esotica.

FARMACIE

Cuneo: Comunale I, piazza Europa 7.
Alba: Sclimo, piazza Risorgimento 5.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15.
Saluzzo: Santi piazza Risorgimento 36.
Savigliano: Comitoli, Cambiani 2.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.

Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.58; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nielle Belbo 79.81.17; Peveragno 83.95.55, Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.48; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.25.

(pronto intervento): 112; Alba 4.24.25; Borgo S. 75.93.33, Bra 42.62.61, 7.10.00; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; coniglì 8.53.33; 4.54.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.28.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 2.23.85.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.61.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.33.64, Barge 3.65.01; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.56.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; Demonte 8.51.56; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 8.11.60, Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93, Villanova Mondovì 69.85.58.

Polizia stradale: Cuneo 5.82.22; Bra 41.28.24; Ceva 7.11.62; Saluzzo 4.21.19, da autostrada Torino-Savona (0172) 41.28.24.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 48.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.75.78; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.96.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): 5.77.77; Alba : Borgo S. Dalmazzo 7.61.61; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.09; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.; Saluzzo 4.85.51; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di denuncie: Cuneo, via XX 39, tel. 0171/67.048

Itinerario [illegible] alla ricerca dei centri di culto popolare

Tra chiese e viali ombrosi

Con l'aiuto del dépliant diffuso dal Comune, è bello passeggiare [illegible] le ville e i santuari, sulle sponde dei due fiumi, nei boschi [illegible] nelle campagne - La filanda alle Basse di Sant'Anna e la Madonna dell'Olmo

CUNEO — I cuneesi [illegible] saranno mai [illegible] grati al barone Federico [illegible] Leutrum e non tanto per aver difeso la città nell'assedio del 1744 quanto invece per aver voluto nel [illegible] quella stupenda s[illegible] alberata, lunga e diritta che [illegible] si chiama viale Angeli.

Doveva servire, secondo gli [illegible] dell'epoca, a rendere più agevole il pellegrinaggio dei fedeli al familiare santuario dove si venera il corpo [illegible] Beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo [illegible] anche come luogo di svago per i ragazzi, una specie di area verde per [illegible] nere [illegible] [illegible] gioventù «*dai pericoli e dalle tentazio*[illegible] *della città*».

Nel tempo, il grande ombroso viale [illegible] diventato l'angolo più [illegible] ai cuneesi di ogni età, invidiato e conosciuto [illegible] tutti, il monumento-simbolo [illegible] Cuneo. Ora, purtroppo, sta diventando anche una sgangherata pista per automobili indisciplinate, ma di questo non [illegible] può incolpare il barone Leutrum.

E dai [illegible] Angeli, iniziamo il terzo percorso, quello «romantico» suggerito nel dépliant diffuso dall'assessorato [illegible] la Cultura [illegible] Comune. E' [illegible] lunga passeggiata [illegible] bordi e (fuori [illegible] città, tra le ville e i santuari, [illegible] sponde dei due fiumi [illegible]

Madonna dell'Olmo tanti anni fa (dal libro «Cuneo tra vecchie cuore cuore», [illegible] Agricolo)

[illegible] [illegible] boschi [illegible] nelle campa[illegible] che nei secoli [illegible] no le scorrerie degli eserciti assedianti.

Proprio all'inizio [illegible] viale [illegible] il complesso scultoreo di Umberto Mastroianni che ricorda l'ottavo [illegible], quello mastodontico per intenderci. E' forse il più [illegible] monumento dedicato alla Resistenza, ma può essere il monumento a Cuneo ed alla sua secolare storia perché quegli spezzoni di metallo proiettati nel cielo esprimono con grande efficacia l'anelito di libertà di questa gente.

Le vecchie ville [illegible] viale. [illegible] poche che ancora [illegible] protette dai giardini, parla[illegible] di [illegible] [illegible] con l'ultima [illegible]; ma rimane quell'atmosfera signorile, un po' esclusiva, che da sempre [illegible] la zona ed avvolge tutto, anche le più recenti costruzioni. Il santuario del [illegible] che chiude il viale a Sud, edificato alla fine [illegible] '600 [illegible] già esisteva [illegible] [illegible] antica chiesa con [illegible] monastero, nella sua architettura agreste è la fedele testimonianza della religiosità [illegible] di questa gente e delle [illegible] radici contadine.

L'industria [illegible] a Cuneo con le prime filande e alle Basse di S. Anna, l'ormai abbandonato sacrificio riempie [illegible] adesso [illegible] nostalgia i [illegible] di tante «filere» che [illegible] ragazze 40-50 anni fa e che tornavano a [illegible] con [illegible] mani rosse e gonfiate dall'acqua calda [illegible] bacinelle ed i piedi indoriti dal freddo.

Scavalcando la città e scendendo oltre il [illegible] [illegible] Borgo S. Giuseppe e [illegible] netta [illegible] rivede la Cuneo dei [illegible] [illegible], delle cascine «che rendono» e delle ville nascoste nel verde. Anche questo [illegible] [illegible] mondo che è cambiato, che ha seguito i tempi e tuttavia conserva il sapore di antico. Le rive della Stura [illegible] [illegible] — dove non [illegible] guastate dall'incuria o dall'aggressione dell'uomo —, le boscaglie e i campi, offrono un ambiente naturale ancora pervaso di civiltà contadina.

Vale la pena di ritornare sulla sponda sinistra della Stura, più a monte, per respirare l'aria della vecchia Cuneo [illegible] Madonna dell'Olmo, nel maestoso parco [illegible] Villa Tornaforte, memore di villeggiature patrizie, nella cappella di [illegible] Giacomo, nel lungo viale di gaggie che porta [illegible] [illegible] [illegible] Madonna della Riva, carico di [illegible] distrutto e ricostruito più volte, già bi[illegible]acco di soldati stranieri ma [illegible] sempre luogo di devozione [illegible] cuneesi ed [illegible] ricchissima galleria di ex-voto.

E [illegible] Cuneo da questo santuario, sullo sfondo delle montagne, lontane persino dalla pianura che [illegible] circonda, è più facile capire la sua storia e la [illegible] gente: città-fortezza che [illegible] torri ha preferito i campanili, orgogliosa, riservata e schiva [illegible] far rabbia; che però ti [illegible] metra [illegible] cuore e nei pensieri sino ad ubriacarti di nostalgia quando ne sei lontano.

Bruno Marchiaro

(3 fine)

Nel prossimo fine settimana

Caccia pazza in due regioni

Da Santo Stefano Belbo alla Riviera ligure

NOSTRO SERVIZIO

SANTO STEFANO BEL[illegible] — Al Sandura's Club di via [illegible] Stazione [illegible] che sarà [illegible] caccia [illegible] [illegible] più pazza d'Italia: «*Provare per credere*». [illegible] iscriversi basta telefonare allo 0141-843.106 e avere a disposizione il prissimo weekend.

La competizione, [illegible] capitale del Moscato fino [illegible] Riviera ligure [illegible] Ponente, attraverso [illegible] strade [illegible] Cuneese, dell'Astigiano [illegible] dell'Acquese, comincerà sabato pomeriggio.

[illegible] Valdieri

VALDIERI — Organizzata [illegible] Pro loco, si corre domenica la Valdieri-Madonna del Colletto, marcia non competitiva, libera a tutti. E' una delle gare podistiche più impegnative della provincia: in sei chilometri di gara i partecipanti dovranno superare un dislivello [illegible] 531 metri.

Il ritrovo dei concorrenti [illegible] previsto per le 8.30 davanti alla chiesa parrocchiale.

Le iscrizioni — che si chiudono sabato — si ri[illegible] [illegible] seguenti numeri telefonici: 0171-97.288-97.234-97.130.

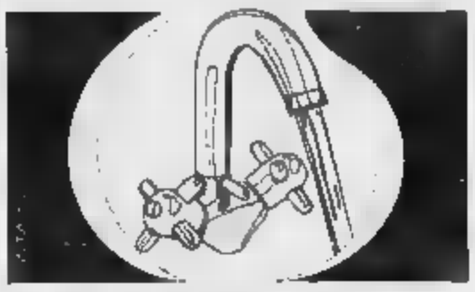
[illegible] Santo Stefano, [illegible] Valle Belbo e [illegible] d.j. della Rai forniranno gli ultimi ragguagli e alle 14 — appena consegnate le buste con le [illegible] da portare a termine — daranno il via a tutti [illegible] equipaggi.

La prima giornata sarà caratterizzata [illegible] giochi «rocamboleschi», da eseguire secondo rigide prescrizioni. A sera, la giuria [illegible] riunirà al centro di controllo — il Vaccaia Club di Spotorno — per compilare la classifica in base ai tempi degli arrivi e alle prove concluse (almeno due [illegible] non incorrere nella squalifica).

Domenica, alle 8.30, sulla passeggiata [illegible] Finale Ligure, saranno consegnate le seconde cartelle [illegible] [illegible] tutte su [illegible] enigmistica. Gli equipaggi partiranno a un minuto e mezzo l'uno dall'altro.

A mezzogiorno, nel palazzetto dello sport [illegible] Loano, ci sarà il ricordino, con indicazioni supplementari per risolvere l'enigma. Trionfa la prima squadra che scopre il nome della città del tesoro e arriva nel luogo in cui è stato nascosto.

Domenica sera, il weekend automobilistico patrocinato da Radio Montecarlo si concluderà [illegible] «Pop Corn» di [illegible]lo, dove il d.j. Haverango premierà i protagonisti della caccia al tesoro. [illegible]

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
[illegible] CORSO NIZZA, 1 TEL. [illegible]
VIA C. ROSSI N° 15
Fraz. MADONNA [illegible]
TEL. 0171-411333 (2 linee)
i continuo nel borgo

ZUCCHETTI

GALAXY PAGODA
MAXI PARK
QUESTA [illegible]
TUTTO RIDERE... RIDERE... RIDERE...
avremo [illegible] noi [illegible] rivelazione
comico imitatore
TONI TRABATTA
[illegible] gli amanti [illegible] liscio
in pedana l'orchestra
GLI ELEGANT
SABATO [illegible]
UN'ALTRA STAR [illegible] CONCERTO
VIOLA VALENTINO

Appello alla pacificazione del sindaco Remigio Galletto

«Maghi», la guerra è finita

Spiega il primo cittadino: «Stiamo facendo il massimo, forse anche di più» - I conti del Comune - «La Saviglianese deve giocare al Morino» - «Basta con le polemiche»

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO. — Il sindaco è triste e amareggiato. Respinge l'idea [illegible] veder giocare [illegible] squadra del cuore, [illegible] sua Saviglianese, in [illegible] a Cinzano Remigio Galletto, geometra, libero professionista, a capo della giunta de[illegible] non accetta il discorso della Saviglianese, non vuole sentire parlare di «*eccessi spinti dal carattere focoso del presidente*», chiede [illegible] «*pausa di riflessione*». E aggiunge astratto: «*Luigi Bordone faccia il* [illegible] *tron dei "maghi", il compito di amministrare Savigliano spetta a noi*».

Guerra Comune-Saviglianese, il giorno dopo. [illegible] non è più battaglia all'ulti[illegible] sangue, forse [illegible] uno scaramuccia [illegible] periferia. Dopo [illegible] [illegible] [illegible] le proteste e [illegible] minacce, è più semplice parlare [illegible] «scambio [illegible] idee». Un altro dato diventa quasi certezza e lo conferma il primo cittadino [illegible] Savigliano: «*I maghi non giocheranno in esilio. I maghi devono giocare a Savigliano, al Morino. [illegible] [illegible] il nostro dovere lo faremo fino in fondo*».

Remigio Galletto, ci tiene a precisarlo, è anche tifoso della Saviglianese e [illegible] vuole più sentire parlare di distribe con la società. Dice: «*L'altra sera abbiamo appaltato le gradinate e la rete [illegible] recintazione; quindici giorni fa sono partiti i lavori per i nuovi spogliatoi. Stiamo facendo il massimo, forse anche di più. Quest'anno spenderemo 700 milioni, il prossimo anno continueremo con la tribuna coperta e altri servizi*».

Il sindaco vuole però fare una precisazione: «*In questa stagione agonistica il Comune ha [illegible] quasi 50 milioni per il Morino, senza [illegible] la tribunetta che non [illegible] mai acquistato se la Saviglianese non ne avesse avuto bisogno. Per la [illegible] partita [illegible] la [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] milioni*». E' vero [illegible] [illegible] Comune [illegible] le spese, ma è anche vero che la Saviglianese porterà in giro per l'Italia il nome della città». Galletto: «*Stiamo appoggiati che la squadra cittadina sia riuscita a conquistare [illegible] serie C2 perché l'immagine [illegible] Savigliano e del Cuneese girerannno gran parte del nostro Paese, ma [illegible] dobbiamo dimenticare che lo sport è una componente della vita sociale [illegible] che le erogazioni [illegible] tante, tantissime*».

Dati alla mano il Comune spenderà solo [illegible] interessi passivi [illegible] milioni in dieci anni che intaccheranno [illegible] spese correnti. Dice Remi[illegible] Galletto: «*Capisco [illegible] esigenze [illegible] Saviglianese. E' giusto che [illegible] Morino sia dotato di strutture adeguate, ma tutti devono contribuire. Bordone non vuole sentire parlare [illegible] percentuale? Bene, allora facciamo [illegible] discorso di tariffa oraria. Va b[illegible] la tariffa oraria? Allora chiudiamo le polemiche*».

Il sindaco si rifà alla legge sulla Finanziaria e dice: «*Il Comune [illegible] [illegible] deve pagare il [illegible] cento dei quattrini spesi per lo sport sotto forma [illegible] contributi vari e [illegible] utilizzo degli impianti. Lo [illegible] anno abbiamo speso [illegible] milioni per tutti i campi sportivi senza recuperare [illegible] una sola lira. A Savigliano i bocciofili aspettano, i tennisti aspettano*».

E [illegible] concludere questa polemica, [illegible] una mancata di ore dalla presentazione ufficiale della squadra con i [illegible] acquisti [illegible] do[illegible] sera [illegible] 21 a Palazzo Taffini, Remigio [illegible] fa un appello alla pacificazione, dimostrando d'essere amministratore e tifoso, [illegible] del buon [illegible], [illegible] anche della Saviglianese: «*Non ci venga io a negare una cifra simbolica, altrimenti gli sforzi loro e nostri rimarranno nel vuoto. La Saviglianese è [illegible] nostra immagine [illegible] giro per l'Italia, [illegible] sforzi devono [illegible] mani, [illegible] distribe, senza [illegible] Sediamoci [illegible] un tavolo e parliamone senza astio. Noi siamo pronti*».

f. pan.

La marcia alpina è giunta alla 15ª edizione

[illegible] il 26 la «Cham[illegible]» le iscrizioni sono aperte

La simpatica manifestazione ha il patrocinio di «La Stampa»

CASTELMAGNO — Sono aperte le iscrizioni alla quindicesima edizione [illegible] «La chaminade», la classica marcia alpina, patrocinata da «La Stampa-cronache di Cuneo», che si disputerà domenica 26 luglio [illegible] strade della valle Grana.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco e dall'Amministrazioni di Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Montemale, Monterosso, Pradleves e Castelmagno.

Come si può notare tutta la Comunità è coinvolta in questa festa sportiva che ogni anno riscuote [illegible] notevole [illegible] [illegible] partecipanti, sempre oltre cinquecento, e [illegible] pubblico.

C'è chi corre seriamente, anche se viene stilata solo una classifica simbolica, in quanto la gara non è competitiva e chi partecipa soltanto per fare una salutare passeggiata in compagnia, in mezzo al verde e [illegible] [illegible] naturali non [illegible] [illegible] dall'inquina[illegible].

Per dare la possibilità al maggior [illegible] di persone di [illegible] presenti, il comitato organizzatore ha fissato, come negli scorsi anni, le partenze in località diverse. Ognuno può scegliere il [illegible] [illegible] adatto ai propri mezzi.

I podisti si cimenteranno [illegible] Vignolo (Km 37): via via, si potrà partire da Cervasca (Km 34), Bernezzo (Km [illegible] Caraglio (Km 28), Valgrana (km 23), Monterosso (Km 17) e Pradleves (km 12). Per tutti l'arrivo [illegible] nei pressi dell'albergo-rifugio «La [illegible] d'la marmota», a cento metri [illegible] santuario di Castelmagno.

All'arrivo, come è consuetudine grazie [illegible] lavoro dell'Associazione panificatori della provincia, [illegible] distribuito gratuitamente a tutti un piatto di polenta e salsiccia.

Le iscrizioni fissate [illegible] quota di quattro mila lire, sono da versarsi entro le 13 di lu[illegible] 20 luglio e danno diritto alla medaglia ricordo, riproducente quest'anno lo [illegible]ma [illegible] di [illegible] e alla confezione di Gendanella prodotta [illegible] cooperativa «La Polana» [illegible] Castelmagno.

Sono in palio numerosi premi a sorteggio. Ci si può iscrivere presso la [illegible] della Comunità montana Valle Grana, a Caraglio, in via Roma o p[illegible] Guido Riba (Caraglio), via Valgrana 56 (tel. [illegible]. *(b. a.)*

[illegible]CHIANALE — Il lago artificiale della grande diga è stato reso navigabile alle canoe, wind surf e barche a vela: un'iniziativa [illegible] estremo interesse, soprattutto turistico, perché offre un servizio in più nella «valle smeraldo» del [illegible]e. [illegible] rendere possibile e sicura [illegible] navigabilità del lago [illegible] stati fatti lavori e opere di intervento grazie [illegible] contributi dell'amministrazione provinciale della Comunità Montana e dell'amministrazione comunale.

Domenica il «campo di gara sull'acqua» verrà inaugurato con [illegible] disputa di [illegible] [illegible] interregionale di velocità per canoa canadese e [illegible] olimpica organizzata [illegible] collaborazione [illegible] il gruppo «Cuneo canoa club» [illegible] il patrocinio del Coni e della Fick. *(a. pe.)*

Ribero [illegible] Rinaudo vincono [illegible] Bordighera

Campioni di pétanque

DRONERO — Giacomino Ribero e Bartolomeo Rinaudo [illegible] sono laureati campioni [illegible] di bocce, [illegible] pétanque a coppie fisse, nella massima categoria, la A.

I portacolori della società [illegible] «Valle Maira» hanno sconfitto nella finale che [illegible] è svolta domenica a Bordighera, con il punteggio di 15 a 13 la coppia genovese Casagrande-Zunino.

La gara si era iniziata sotto i migliori auspici per la coppia dronerese.

Spiega Giacomino Ribero: «*Abbiamo subito messo in grave difficoltà gli avversari, portandoci in vantaggio per* [illegible] *Sembrava quasi* [illegible] *formalità conquistare l'ultimo decisivo punto. Invece,* [illegible] *so per quali ragioni, ab*[illegible] [illegible] [illegible] *commettiamo errori a ripetizione in serie e Casagrande-Zunino hanno recuperato ben dodici punti. Fortunatamente, siamo riusciti a reggere e a conquistare un sudato, ma* [illegible] *successo*».

Anche un'altra coppia della «Valle Maira», composta da Luciano Lerda e Giuseppe Bellardo, si è ben comportata, classificandosi all'ottavo posto. Per Ribero e Rinaudo è il secondo successo tricolore. **g. fa.**

I campioni Bartolomeo Rinaudo (a sin.) e Giacomino Ribero

[illegible] in Torino Centro
AVVIATISSIMA [illegible]
[illegible] 1 e 1 bis
LATTE - FORMAGGI - GELATI - COMMESTIBILI
VERO AFFARE
Incasso [illegible] interamente dimostrabile, adatissimo per [illegible] nucleo famigliare.
Possibilità di finanziamento [illegible] parte di un laddato di [illegible] che il tasso agevolato.
Telefonare [illegible] FIBAL [illegible] [illegible] (0174) 47.837.

[illegible] DISCOTECA
[illegible] Cuneo
[illegible] Dalmazzo
QUESTA [illegible]
Radio orchestra
[illegible] [illegible]
Ingresso gratis alle dame

[illegible] di Cuneo
Il Sindaco rende noto che è in[illegible]data iscrizione prevista per il contingente dell'appalto relativo all'esecuzione dei lavori di costruzione del bocciodromo comunale (opera muraria). Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Tecnico comunale.
IL SINDACO
Sergio Giovanni

CRAZY BOY
[illegible], GIOVEDI' DOMENICA e [illegible]
sono i giorni in cui anche tu, solitario [illegible] solitario Robinson, trovare pure tutti riti al
CRAZY BOY.
Hai già visto un giardino [illegible] te inciso dai graffiti vincolini di una pittrice un po' originale ma ispirata? Vuoi un gazzebo di ka[illegible]musica[illegible]ontaneggiata in [illegible] armonia? [illegible] uno spazio romantico personalmente al chiaro di luna che è il sogno di ogni coppia di innamorati? Simpatico e simpatica Robinson...
vieni al CRAZY BOY
[illegible] [illegible] [illegible]
I RICCHI E [illegible]
TI ATTENDONO SOTTO LE STELLE

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
[illegible]
Basta una telefonata!
0171 54560

CEDIAMO
[illegible]
IN TORINO
centralissimo ma corso, pluriventina tabelle X XII XIV oggetti[illegible] arredamento, con o senza licenza [illegible] punto vendita per falegnami.
Telefonare al
[illegible]

[illegible] MENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
[illegible]
Tel. 0171 [illegible]
ALESSANDRIA Corso Roma 9
Tel. 0131 - 252 [illegible]

[illegible]
CUNEO
Corso Dante, 70 - Tel. 66265

Palazzetto e velodromo presto realtà?

Il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di finanziamento avanzata dalla giunta - L'assessore Giraudo: «Occorrono dieci miliardi» - Piscine [illegible] sferisterio

CUNEO — Entro settembre al sapra [illegible] palazzetto dello sport e velodromo potranno diventare due con[illegible] realtà nel panorama degli impianti sportivi cittadini. Il Consiglio [illegible] nale, proprio nella riunione [illegible] ieri, ha approvato [illegible] richiesta [illegible] finanziamento [illegible] [illegible] giunta [illegible] Ministero del Turismo per costruire le due opere e la risposta da Roma dovrebbe [illegible] in [illegible] paio [illegible] mesi.

Dice l'assessore Sergio Giraudo: «*Per realizzarle entrambe occorreranno dieci miliardi. Non credo comunque che l'accoglimento di una richiesta* [illegible] *l'altra. Sono anzi convinto che tutte e due possano essere accolte, considerando anche l'importante contri*[illegible] *che padisport e velodromo, con pista del ghiaccio, potrebbero dare all'immagine turistica* [illegible] *capoluogo*».

Il palazzetto dello sport sarà realizzato, come più volte annunciato, nella [illegible] area sportiva della frazione San Rocco Castagnaretta, Avrà una capacità di 3500 posti e potrà essere utilizzato anche per manifestazioni culturali e ricreative. Attiguo al padi-

Sergio Giraudo

sport [illegible] [illegible] due palestre, [illegible] diverse dimensioni; la più grande [illegible] dotata di campo regolamentare per partite [illegible] pal[illegible] e pallacanestro e di [illegible] tribunetta [illegible] di capitare fino a trecento spettatori; l'altra servirà per gli allenamenti e [illegible] attività didattiche. Costo complessivo dell'opera: otto miliardi.

Aggiunge Giraudo: «*Nella delibera che* [illegible] *tri*[illegible]*ato [illegible] Ministero [illegible] ottenere [illegible] finanziamento ventennario, [illegible] è concretizzata tutta una serie [illegible] proposte portate avanti per anni da varie associazioni e da federazioni sportive. Se la risposta del ministro competente sarà positiva entro l'anno si potrebbe indire [illegible] d'appalto [illegible] con un po' [illegible] fortuna, [illegible] primavera, cominciare i lavori. Il palazzetto potrebbe esser costruito nello spazio di un* [illegible] *almeno il doppio di tempo occorrerà, invece, per completare l'intera struttura*».

Identico iter si prospetta per il velodromo di Parco della Gioventù che, nei piani e nelle aspirazioni dell'Amministrazione comunale, avrebbe dovuto [illegible] realizzato già da un pezzo. I [illegible] dovuti. [illegible] l'altro, alle limitazioni imposte dal decreto Galasso alle edificazioni in prossimità delle rive di corsi d'acqua, hanno tuttavia consentito di apportare una modifica sostanziale al progetto iniziale (oltre all'immancabile revisione dei prezzi): nel centro dell'anello ciclabile sarà realizzata una pista per il pattinaggio su ghiaccio.

Complessivamente l'intera opera costerà due miliardi di lire.

Ma non è tutto. Il Consiglio comunale ha pure «acceso» un mutuo di quattro miliardi e mezzo con l'Istituto per il Credito sportivo per ristrutturare l'area delle [illegible] piscine comunali. Tra gli [illegible] interventi, è prevista la realizzazione [illegible] una tribunetta per il pubblico nella piscina coperta.

Settantasette milioni [illegible] ritirano poi [illegible] per [illegible] lo sferisterio [illegible] di uno spogliatoio. L'intervento che dovrebbe realizzarsi [illegible] prossimo inverno, potrebbe però slittare.

Ancora [illegible] allo sport: «C'è [illegible] proposte di trasferire il [illegible] [illegible] pallone elastico per consentire [illegible] realizzare [illegible] piazza Mar[illegible] della Libertà un grande parcheggio a due piani che, [illegible] dubbio, contribuirebbe notevolmente a risolvere il problema della sosta [illegible] automobili nel [illegible] [illegible] la proposta si concretizzerà [illegible] in un progetto lo sferisterio sarà trasferito. Le aree indicate sono due: quella di Tutto Cavallo al parco della Gioventù e quella di regione Bellavista, in prossimità [illegible] Stura. Il [illegible] [illegible] balon dovrà [illegible] [illegible] munque [illegible] [illegible] città per [illegible] costringere gli sportivi, che sono tra gli spettatori più assidui dello sferisterio, a disagevoli trasferimenti».

Pier [illegible] Luciano

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Per la pubblicità nei servizi promozionali [illegible] LA STAMPA rivolgersi [illegible] PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
[illegible] V. Carducci, 29 - [illegible] (02) 85.981
[illegible] C.so M. d'Azeglio [illegible] - Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza, 24 - Tel. (051) 22.68.26
Firenze V.le Mattevoli 54 - Tel. (055) 56.11.92
[illegible] V. Quattro Fontane, 18 - Tel. (06) 47.56.904
[illegible] V. Marconi, 141/c - Tel. (081) 64.00.71
PK publikompass spa

Lo stadio di Marassi tutto nuovo per i Mondiali

Domani via ai lavori per il nuovo Ferraris

Due giorni di ritardo rispetto al previsto - Il progetto

nostro servizio

GENOVA — I lavori di ristrutturazione dello stadio «Luigi Ferraris» di per i campionati di calcio del cominceranno mattina, un rinvio di soli due giorni rispetto alla data prevista in un primo momento.

L'annuncio è stato ieri delegato comunale Coni. Lorenzo Podestà in una conferenza stampa, indetta in risposta polemiche sorte nei giorni scorsi sullo slittamento dell'inizio dei lavori.

L'incertezza, che ha dominato l'apertura del cantiere, dipende dall'autorizzazione della Depositi e Prestiti in relazione finanziamento dell'opera.

Ma il raggruppamento di imprese che realizzerà i lavori di comincerà comunque anche senza il via della Depositi e Prestiti smorzando così il malumore che serpeggiava nelle due società calcistiche genovesi Genoa e Sampdoria (i blucerchiati disputeranno di Coppa lontano da Genova).

Il nuovo fiammante, progetto dell'architetto Vittorio Gregotti, dovrebbe essere pronto nel maggio-giugno Resta da vedere quale sarà la cadenza stabilita commissione provinciale controllo che, secondo il vicesindaco Fabio dovrebbe pronunciarsi prossime settimane.

Il progetto di rinnovo dell'impianto sportivo prevede la sua completa ricostruzione con una diversa organizzazione degli spazi e razionalizzazione dell'accessibilità.

Rimarrà inalterata nella sua struttura la facciata principale sul corso, saranno quattro «piazze» aperte, collegate fra loro da due porticati lungo via Clavarezza e sala Centurione.

A livello stradale potranno trovar posto alcuni esercizi e, intenzione del progettista, le attrezzature sportive del Ferraris potranno essere utilizzate tutta la settimana.

Il progetto prevede che tutti gli ordini di posti siano coperti da una struttura sostenuta da quattro torri angolari.

I posti per gli spettatori distribuiti due livelli accessi diversificati per i vari settori.

Sulla carta la capienza prevista è 50.500 posti di seduti e numerati. Il di questi ultimi potrebbe essere incrementato fino con riduzione però della capienza complessiva a circa

Per il pubblico gli ai vari settori saranno divisi. Per stampa no riservati, in occasione campionati mondiali del 1990, posti con ingresso indipendente, per la tv e i radiocronisti sono previste 126 postazioni.

La tribuna per le autorità avrà una capienza di 300 posti circa, aumentabile fino a 500.

Sotto la tribuna Nord creati quattro ampi a disposizione di diverse, palestra, sala mostre, conferenze, riunioni.

Intanto lavori dello stadio s'è levata la protesta abitanti quartiere. Nel cantiere lavorerà infatti dalle 6 alle 20 e la notizia dell'orario ha diffuso il malcontento.

Per questa ragione, l'Unione Sportiva Marassi organizzato per prossimo incontro pubblico tra abitanti quartiere, amministratori pubblici e il delegato del Coni nel quale sarà illustrato il progetto.

La Fifa ha stabilito come termine ultimo per la consegna dello l'ottobre 1989, ma il rappresentante Coni sarà possibile concludere con qualche mese di anticipo.

Daniela Orendona

Il parco del Magra in Consiglio regionale

GENOVA — L'interpellanza del consigliere Verde Piero Villa sulla situazione parco fluviale della Magra ha occupato ieri mattina la prima parte dei lavori del consiglio regionale. Villa, la legge istitutiva del parco (del 1982) è stata ampiamente disattesa.

Rispondendo all'interpellanza, l'assessore all'urbanistica e programmazione, Ugo Signorini, ha espresso analoghe preoccupazioni sulla situazione del parco e i modi di gestione. «*Il Consorzio ha garantito che presto il piano territoriale sarà pronto* — ha — *ma mi rendo conto che potuto comunque intervenire con una maggiore attività di controllo. Invece s'è limitato a comandare solo sorvegliante, che è obbiettivamente un provvedimento insufficiente. La sensazione è insomma che l'istituzione del parco sia stato un escamotage per consentire la prosecuzione dell'attività dell'Intermarine* (l'industria di navi militari n.d.r.)».

I lavori del Consiglio sono poi proseguiti con l'approvazione di dieci delibere di varia natura, tra cui quella relativa al piano di intervento gli investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali per il 1987 (21 miliardi per il materiale rotabile, 7 miliardi per impianti fissi, infrastrutture e attrezzature), la modifica del limite reddito per l'assegnazione alloggi residenziale pubblica (da lire a lire 11.000.000), e i programmi di attività per il 1987 dell'Ept di Genova e Savona.

I tre corpi senza vita scoperti nell'alloggio da un amico di famiglia

Savona sconvolta dal dramma

Dario Filippi abitava con la moglie e il figlio in corso Italia, davanti all'ospedale S.Paolo - L'assicuratore soffriva di forte esaurimento nervoso - Per distruggere la famiglia ha usato una Mauser calibro 7,65

SAVONA — Si è guardato allo specchio bagno. Il volto e le mani erano coperte sangue. Aveva ucciso, a colpi di pistola, la moglie e il figlio. E' tornato in letto, si è sdraiato accanto al corpo della donna e si è sparato testa. In pochi minuti, per lampo follia, l'famiglia distrutta.

dramma è compiuto la notte scorsa in corso Italia 29/10, degli alloggi del palazzo di fronte all'ospedale S. Paolo. A uccidere e a è stato Dario Filippi, un tore di anni, da qualche tempo in preda frequenti crisi depressive, tant'è che era in presso uno

A colpi di pistola ha freddato, sonno, la moglie Albertina Bella, anni, figlia un medico savonese, e il figlioletto Franco, di 13. I pochi che hanno avvertito i colpi non si resi conto che provenivano da un'arma da fuoco, hanno pensato a qualche motocicletta. Tragedia in tranello sulla Aurelia. «*Non ci sarebbe stato, comunque, nulla da fare, la morte è stata istantanea, per tutti e tre*», ha detto il medico legale, Mauro Imasi.

Dario Filippi era un appassionato d'armi e tiro a segno. In casa aveva due fucili e tre pistole. Per distruggere la propria famiglia ha usato Mauser 7,65 automatica, a 6 colpi. Prima colpo al ragazzo, alla che dormiva, supino, nella sua cameretta. Poi si affaccia su Italia. Poi colpo tempia della moglie, che è stata trovata anche lei come se dormisse. Tracce di e tanto disordine nel bagno, oltre che i quattro bossoli esplosi, fanno agli inquirenti che l'assicuratore dopo essersi ferito di alla fronte abbia avuto un momento di lucidità.

Poi, accesa la luce bagno, vistosi allo specchio in quello stato, l'uomo è tornato nella matrimoniale, che verso il cortile stabile, si è chinato sul corpo della moglie e si è sparato alla tempia. E' la ricostruzione fatta polizia, ma è ancora tutta da verificare.

In casa nessun biglietto. Il dramma è esploso improvvisamente poco dopo che i si erano messi a letto di ritorno genitori della donna.

A fare macabra scoperta stati il dottor Francesco Bella, padre dell'uccisa, il dottor Giovanni Delle Piane, dentista, con studio nella stabile dove è avvenuto il di sangue, e un amico di famiglia, che si è calato nell'alloggio, dalla parte del cortile, servendosi di una fune e di alcuni ganci.

I parenti erano preoccupati perché in casa nessuno rispondeva né al campanello né al telefono, l'auto era parcheggiata vicino al portone corso Italia, l'assicuratore non si presentato al lavoro, perché il ragazzo e la madre non erano andati alla spiaggia e stati visti

Erano da quando un rocciatore di Celle Ligure, amico del dottor Giampiero Filippi, geologo, fratello dell'assicuratore, si è calato, rompendo il vetro terrazzino, nell'appartamento dove, durante la notte, si era compiuta la tragedia. Sul pianerottolo, col cuore in gola, in attesa di notizie, il dottor Francesco Bella, noto medico savonese (suo fratello Giovanni, a sua medico, è stato per lunghi anni al pronto soccorso del S. Paolo), e un altro parente, il dentista Delle Piane.

«*Quando l'amico Celle ci ha aperto, guardandolo in faccia abbiamo capito che era successo qualcosa di irreparabile*», racconta il dentista.

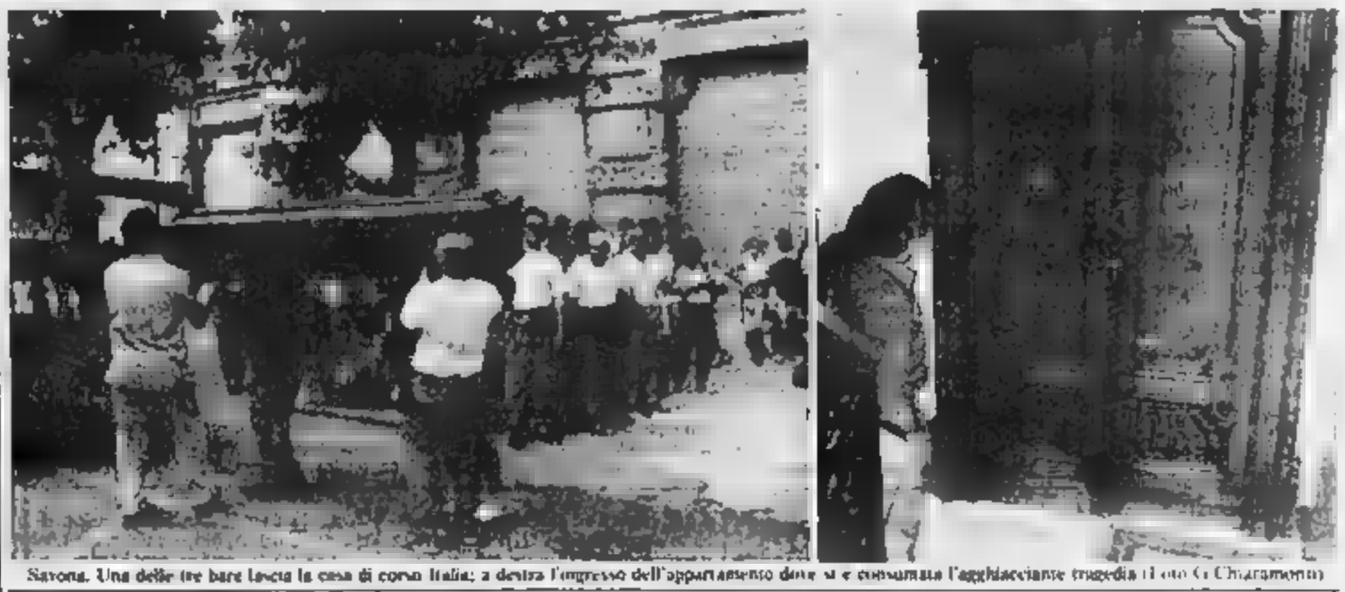
I familiari non avevano chiamato i pompieri e neppure la polizia sperando essersi allarmati per nulla, che i tre si fossero allontanati assieme di per qualche motivo improvviso. Nella peggiore delle ipotesi, pensavano a un malore, non a un dramma del genere.

Dario Filippi alto e qualche anno fa un uomo problemi, sportivi come appassionato di motori e hockey. Era stato anche prometrista e giudice di gara e poi era appassionato tiro a segno. Era socio nell'agenzia di «La Fondiaria» di piazza Marconi. Un forte esaurimento nervoso lo aveva completamente cambiato, rendendolo ombroso, cupo, soggetto a improvvisi cambiamenti d'umore.

Con la moglie qualche volta litigava, come può capitare tutte le famiglie, ma adorava il figlio, su questo particolare tutti coloro che lo conoscevano hanno

Che cosa ha fatto scattare la di Filippi? Forse non ci sarà mai risposta. Poche prima. del assieme alla moglie e al Dario Filippi appariva abbastanza normale. «*Arrivederci*», aveva detto, uscendo

Ivo Pastorino



Savona. Una delle tre bare lascia la casa di corso Italia; a destra l'ingresso dell'appartamento dove si è consumata l'agghiacciante tragedia (Foto Gi Chiaramonti)

L'iniziativa è del consorzio «Portofino Coast»

Nel Tigullio un'alleanza per rilanciare il turismo

«Si deve puntare su una clientela d'élite» - Un programma alla Rai

PORTOFINO — «*Riportare il turismo del comprensorio a un livello di eccellenza. Ricreare, attraverso diverse iniziative, una continuità di lavoro specialmente in periodi di e media stagione. Partecipare a borse turistiche in Italia e all'estero con un proprio stand*». Sono questi gli prefigge il Consorzio «*Portofino Coast*», un ente privato al quale partecipano però anche le amministrazioni comunali di Santa Margherita Ligure, Portofino e Rapallo.

Il consorzio è nato dalla collaborazione e dall'interesse di molti privati: quattordici aziende alberghiere, due agenzie viaggi, il porto di Rapallo e «*Tv Sistem*», un'azienda all'avanguardia nel settore della videoregistrazione.

I responsabili hanno chiesto e ottenuto anche la partecipazione amministratori comunali.

Spiega il presidente, Franco Orio: «*Vogliamo rilanciare il nostro golfo livelli qualitativi che lo caratterizzarono tempo. Intanto abbiamo preso contatto con la Rai. Portofino non appare nei programmi televisivi nazionali. Ebbene siamo intenzionati a ritagliare un piccolo spazio e, da alcuni giorni una troupe della rete sta riprendendo angoli più caratteristici della zona*».

I programmi sono ambiziosi. Portofino potrebbe ospitare una serie di Festival che dovrebbero coinvolgere residenti e ospiti.

Nel giro di due tre anni convinti al Consorzio, il Golfo del Tigullio sarà internazionalmente conosciuto e apprezzato in tutto il mondo.

Aggiunge Orio: «*Naturalmente abbiamo bisogno della collaborazione di tutti. Noi ci daremo da fare collettivamente da parte della Regione, della Provincia e Comuni la realizzazione di strade e strutture necessarie al rilancio del Golfo, puntando un turismo d'elite*».

La prima uscita ufficiale del Consorzio è per domenica 5 luglio, l'egida dell'organizzazione «*Mare Vivo*», in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo, il consorzio «*Portofino Coast*» ha organizzato la «*Festa del mare*», una manifestazione ecologica per la salvaguardia dell'ambiente.

Si svolgerà nel golfo del Tigullio alle 12.30 ed è aperta a tutte imbarcazioni regola con norme navigazione. Lo scopo è quello di ripulire il mare da sacchetti di plastica, bottiglie o altri oggetti.

Aggiunge Franco Orio: «*Un'occasione così era da prendere al Quando "Mare Vivo" ci ha proposto partecipare alla giornata ecologica abbiamo accettato senza esitare*».

è escluso che il Consorzio offra collaborazione per rendere più suggestive che ogni anno svolgono nel Tigullio che sono conosciute.

Ci sono appuntamenti importanti come le Regate veliche a Portofino, il premio nazionale di pittura figurativa o il palio marinaro Tigullio a Santa Margherita, il premio letterario rassegne cinematografiche Rapallo.

I responsabili del «*Portofino Coast*» tutto quanto avviene nel Tigullio non deve essere più relegato a regionale. L'immagine golfo deve farsi conoscere maggiormente all'estero, puntando in modo particolare sul clima (temperato l'anno), e sul paesaggio.

Un'équipe di tecnici studierà il modo rendere più agevole il traffico.

Ricorda Orio: «*Non c'è presunzione di sostituirci agli pubblici, tuttavia potremmo essere in grado di fornire pareri suggerimenti. Riteniamo che il Tigullio abbia tutte le carte in regola per competere con le località più note del turismo internazionale*».

Gian Paolo Carlini

Contestato il progetto di ristrutturazione avviato dall'Usl

Recco, le pubbliche assistenze diffondono il pronto soccorso

«Sarebbe assurdo trasportare i feriti al S. Martino» - Un manifesto del pci

— Ancora polemiche Recco per il cattivo funzionamento pronto soccorso.

Ieri mattina è stato un manifesto del pci che denuncia la grave situazione che sta verificando mesi, minaccia del reparto di pronto intervento.

Del problema si è immediatamente occupata direzioni della Pubbliche del Golfo del Paradiso che già avevano fatto pressione presso l'assessorato regionale alla Sanità.

Dicono Croce Verde di: «*Da alcuni mesi c'è disorganizzazione. Secondo il piano ristrutturazione dei servizi, previsto dalla 17 Unità sanitaria locale, il pronto soccorso da Recco dovrebbe sparire. saremmo costretti trasportare malati gravi o i feriti degli incidenti stradali direttamente al "San Martino". Non ce la sentiamo di assumerci questa responsabilità*».

All'Usl al cerca di minimizzare la questione: «*Sono corso ristrutturazione nei reparti dell'ospedale di Recco, ma parlare abolizione del pronto intervento non è esatto. I medici restano sempre a disposizione per il pronto soccorso*».

Pubbliche assistenze ribattono: «*Ci dovrebbe però un medico fisso. Molte volte feriti gravi. Intervengono medici che costretti ad abbandonare sito operatorio e corsie dove sono in corso visite ricoverati. Una situazione molto grave*».

L'assessore regionale alla sanità, Pino Josi, è stato informato questione.

I prossimi giorni organizzerà un incontro i rappresentanti della 17 Usl e i sindaci comprensorio studiare una soluzione che accontenti gli ospedali Recco, Camogli, Santa Margherita e Rapallo cercando di abolire i doppioni e rendendo tutti i centri più funzionali.

Intanto Croce Verde ha chiesto all'Usl una serie di chiarimenti tecnici sulla situazione degli ospedali del

Dicono all'Usl: «*Deve essere varato al più presto piano sanitario*».

g. p. c.

Chiavari: la mano cadavere di una donna

CHIAVARI — Ieri 15.30, a miglio dalla di Chiavari, è stato trovato il cadavere una donna di circa 50 anni, residente a La Spezia. inquirenti sono all'identità della donna ma mantengono il più assoluto riserbo. Il referto dottor Luciano Roccia, medico torinese in vacanza a Chiavari, che la risalirebbe a 24-36 prima ritrovamento. Il procuratore Repubblica, Giorgio Pasquinelli, ha ordinato l'autopsia. Gli inquirenti escludono alcuna ipotesi: suicidio omicidio?

giovane di Cesana

VENTIMIGLIA — Le Fiamme gialle Ventimiglia al valico hanno arrestato Moreno Tassano, 19 nativo Lavagna ma residente a Casarza Ligure, perché in possesso di 89 grammi di hashish.

Il dottor Saggese lascia la pretura

RECCO — Ieri mattina il dottor Biagio Saggese ha lasciato la pretura Recco, dopo 10 anni attività. E' stato trasferito alla prima civile tribunale di Genova. Sarà sostituito temporaneamente dal dottor Gian Paolo Crocitelli in attesa del trasferimento della dottoressa Silvia Carpanini, uditore a Voltri.

ARRAMPICATA IN VAL D'AOSTA
GUIDA
Per informazioni e programmi
0184/71431

1876
NOBIL
F.lli Rossetti
Alexander
Nicolette
American Penny
Mario Bologne
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango Boot
Camilla
Trappeur
All Star Vans
espozione Corso Italia, 165r
SAVONA

Rapallo, salta il Consiglio escono minoranza e tre dc

RAPALLO — Consiglio comunale interrotto a metà l'altra sera a Rapallo per l'abbandono dell'aula da parte della minoranza.

Comunisti e missini quando si sono accorti che la loro assenza avrebbe fatto mancare il numero legale per poter proseguire i lavori, hanno lasciato l'aula.

Il sindaco, Mauro Cordano, che guida una giunta bicolore democristiana non ha potuto far altro che chiudere il Consiglio comunale. La riunione sarà riconvocata fra una decina di giorni. Dovrà essere discussa la riorganizzazione degli uffici comunali e dei servizi, un argomento che non mancherà di sollevare polemiche.

I lavori del Consiglio comunale dell'altra sera si erano iniziati con una vivace polemica da parte dei rappresentanti del msi: è stato presentato al sindaco un ordine del giorno per protestare contro la presenza, in questi giorni, di banchetti di dolciumi e giocattoli in via Mazzini.

Hanno detto i rappresentanti del msi: «*Facciamo nostre le proteste dei commercianti della zona. I venditori ambulanti, oltre a rendere ancora più difficile la circolazione già precaria, danneggiano i negozianti di via Mazzini. Il Comune deve trovare un'altra soluzione*».

L'ordine del giorno è stato respinto dal Consiglio comunale. I lavori sono proseguiti con l'approvazione di alcune pratiche di ordinaria amministrazione. Poi tre esponenti della maggioranza (anche nelle file della dc, a quanto pare, c'è «*maretta*») hanno abbandonato l'aula motivando il fatto con «*impegni indeprogabili*». A questo punto i comunisti ed i missini si sono contati e hanno deciso di abbandonare l'aula, per far mancare il numero legale.

Il segretario comunale ha fatto notare al sindaco che era impossibile continuare e il Consiglio è stato chiuso.

g. p. c.

Chiavari la strana guerra fra due coniugi piromani

CHIAVARI — «Guerra» a colpi incendi dolosi tra due coniugi da alcuni mesi in crisi.

L'altra notte lui ha bruciato un box dove lei, dopo la separazione, teneva ammassati i mobili; la donna si è vendicata incendiandogli il furgone.

Il cosi i vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari, al comando del capoquadra Bozzo, hanno trascorso la notte in piedi.

Del fatto si stanno ora occupando i carabinieri di Chiavari.

La coppia (le generalità dei due coniugi non sono state rese note) verrà denunciata per incendio doloso.

Il primo allarme è scattato dieci minuti dopo la mezzanotte, in via Lertora. I vigili del fuoco sono arrivati in tempo per salvare gran parte dei mobili che erano accatastati in un box metallico. Hanno lavorato per oltre un'ora e sono riusciti a recuperare gran parte degli oggetti ammassati fino sull'altro.

Sul posto l'intervento una pattuglia carabinieri.

La proprietaria — a quanto pare — si è guardata di accusare il marito, meditando forse la vendetta.

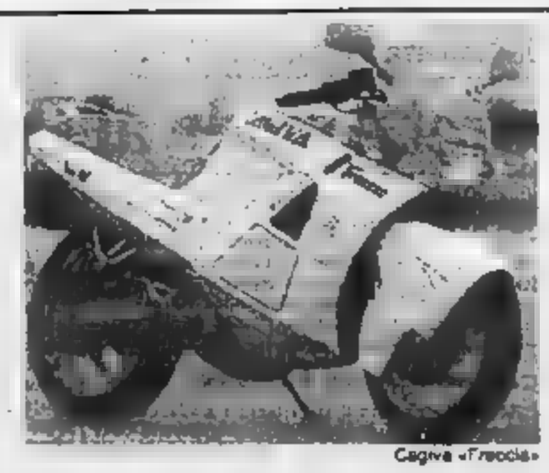
I hanno avuto appena il tempo rientrare in caserma. Alle 2,45 è nuovamente scattato l'allarme: «*Sta bruciando un furgone in via Sampierdicenese*».

L'incendio è stato domato in meno mezz'ora le hanno praticamente il furgone. La vettura mezzi è e finirà deposito demolitore.

Il furgone intestato al marito della donna alla quale erano andati fuoco i mobili. I hanno iniziato una piccola indagine.

Ieri mattina i due sono stati interrogati da un sottufficiale che ha inviato un rapporto al magistrato.

g. p. c.


Cagiva «Freccia»
AVAUTO
Corso Italia, 239r. - Tel. 019 21.151
Via Mignone, 57r. - Tel. 019 388.118
Savona
Concessionario
Moto: Cagiva - Ducati - Husqvarna
Ciclomotori: Gabbiano - Lem - Peugeot
Cicli: Masciaghi - Gloria

Il Borea e il Castillo saranno ristrutturati

Sanremo: un piano per i due ospedali

Day hospital, nuovi posti letto e potenziamento del pronto soccorso

SANREMO — «*Il reparto di urologia, con le [illegible] d'attesa lunghe anche sei mesi, è uno [illegible] quotidiano. Abbiamo un chirurgo di prim'ordine, ma l'ospedale ha posti a sufficienza. Risultato? Chi è ricco va a farsi operare nelle cliniche private, chi non ha [illegible] invece mettersi in coda e aspettare il suo turno, sperando che il bisturi arrivi prima della morte*».

A parlare è [illegible] Colombo, presidente dell'Assemblea dell'Usl n. 2.

Spiega: «*Sarebbe ingiusto dire che nel nostro ospedale tutto va male; la sanità purtroppo soppisa paurosamente in tutta Italia. Sono però convinto che per quanto riguarda il distretto di Sanremo ci possono e si devono apportare migliorie*».

La ristrutturazione dell'Usl è stata anticipata dalle forze sanremesi anche in vista dell'assemblea che dovrebbe svolgersi tra il 20 ed il 25 luglio. Oltre ai 6 membri del Comitato di gestione dell'Usl (Lorenzo Anfossi, Giulio Massoni, Paolo Pippione e Teo Ragni erano presenti Agostino Carnevale, consigliere comunale delegato ai rapporti con l'ospedale, medici, [illegible] e tecnici del settore.

Ha detto Carnevale: «*Abbiamo individuato delle soluzioni importanti. Logicamente prima di arrivare a delle conclusioni definitive se ne discuterà con medici, sindacati, altre forze politiche*».

Ha aggiunto Castore Colombo: «*Cercheremo di dare maggiore razionalità alle attuali divisioni, potenziarle e creare nuovi servizi. Per esempio da settembre l'ospedale di Bussana sarà [illegible] grado di curare i bambini con malformazioni dentarie. Si è infatti [illegible] il [illegible] per il primario di odontoiatria*».

Il progetto-tipo dovrebbe [illegible] facilitato dall'inaugurazione, tra pochi mesi, [illegible] nuovo ospedale Dei [illegible].

Le novità. Anche se tutto è ancora [illegible] discussione l'attuale ospedale di Sanremo, il Borea, dovrebbe subire questi mutamenti. Dall'avancorpo saranno eliminati tutti [illegible] uffici. Al loro posto [illegible] «*day-hospital*». Nel padiglione centrale [illegible] trovare [illegible] sistemazione [illegible], mense, cucine, magazzini.

Al piano terreno il Dea, la Tac (promessa dall'assessore regionale Josi) e radiologia. Il pronto soccorso dovrebbe essere potenziato con la presenza 24 ore su 24 di un chirurgo [illegible] un medico, [illegible] rianimatore e di un cardiologo.

Al primo piano, al posto dell'attuale divisione di medicina, dovrebbe funzionare il nuovo reparto [illegible] urologia. Verrà potenziato e [illegible] attuali 25 posti letto saliranno a 45. Forse [illegible] troverà [illegible] anche per [illegible] sezione di cardiologia post-intensiva. [illegible] secondo piano ostetricia, ginecologia e pediatria. Chirurgia al terzo.

La ristrutturazione prevederebbe anche 10 camere a pagamento.

Nel nuovo Castillo, al primo e secondo piano la divisione di medi[illegible] con circa 100 posti letto, padiglione infettivi con un possibile [illegible] piamento per l'Aids. Il vecchio e il [illegible] ospedale dovrebbero [illegible] poi uniti attraverso un collegamento coperto.

r. b.

Riprende stamane il processo al ginecologo accusato di violenza su [illegible] paziente

Imperia, divisa, aspetta il verdetto

I difensori del dottor Elena presenteranno un supplemento di perizia sulle macchie di sangue trovate sul camice del loro cliente - Volantini [illegible] ressa intorno al Palazzo di giustizia - C'è molta attesa

IMPERIA — Superato lo scoglio delle eccezioni procedurali, respinte [illegible] tribunale [illegible] Imperia, il processo [illegible] Armando Elena, il ginecologo di 37 [illegible] imputato di violenza [illegible] nei confronti di una cliente [illegible], la maestra Maria Cristina Bertolino, 30 anni, rischia di arenarsi su un'altra [illegible] insidiosa.

I difensori [illegible] medico, [illegible] avvocati Roberto Moroni e Gianni Agnese, hanno chiesto un supplemento di perizia ematologica sulle macchie di sangue trovate sul camice del dottor Elena. Esiste infatti un metodo sofisticato (usato dalla scienza sulle mummie egiziane) [illegible] stabilire, [illegible] approssimazione superiore a quella delle impronte digitali, a chi appartenga un determinato tipo di sangue.

Per conoscere l'esito degli esami, però, occorre attendere due mesi. E in tal caso, il dibattimento dovrebbe essere sospeso, e rinviato ad altra data. Il pubblico ministero Bruno Novella si è opposto all'istanza, ritenendo più che sufficienti le analisi compiute nella fase istruttoria.

Non è d'accordo neppure il legale di parte civile, [illegible] Erminio Annoni, che assiste la signorina Bertolino, a meno che il controllo non sia esteso anche ad ogni reperto che presenti tracce ematiche, come l'asciugamano insanguinato, rinvenuto dai carabinieri nella «toilette» dello studio, e i guanti da ginecologo, gettati nel bidone dei rifiuti.

Il presidente Romanelli si è riservato di decidere stamane, alle 9, prima che l'udienza riprenda. [illegible] la richiesta [illegible] accolta. Il rinvio [illegible] inevitabile. [illegible] respinta, invece, il dibattimento proseguirebbe regolarmente, con gli interventi della parte civile, la requisitoria del pm Novella e le arringhe dei legali [illegible] dr. Elena. La sentenza è attesa in [illegible].

La prima [illegible] udienza, martedì, si è conclusa in [illegible] le 21, quando hanno deposto gli ultimi testimoni, sempre a porte chiuse. [illegible] ria Grazia Bertolino è stata fatta uscire da una porta [illegible], per sfuggire all'assedio [illegible] curiosi e dei fotografi. Il fidanzato Giorgio Bongiovanni, i parenti e gli amici l'hanno circondata, e le hanno creato uno scudo protettivo intorno.

Ma mentre la donna stava per salire sull'auto che l'avrebbe ricondotta a casa, è accorso un gruppo di persone, rimaste in attesa davanti al Palazzo di Giustizia. Erano [illegible] ventina, in prevalenza donne. [illegible] invito contro la Bertolino, e l'hanno pesantemente insultata.

Lo spiacevole episodio la dice lunga sul clima [illegible] tensione che si è venuto a creare attorno a questa vicenda. Una storia della quale tutta Imperia, da oltre un mese e mezzo, non fa che parlare.

C'è pure un'appendice politica. Il gruppo anarchico «Emma Goldman» ha diffuso un ciclostilato fra il pubblico e sotto i portici di via Bonfante. Di questo «processo per stupro», afferma, «l'unico colpevole per ora accettato è l'opinione pubblica. *Non condanniamo nessuno, perché non [illegible] quanto è accaduto nello studio ginecologico. Ma condanniamo decisamente quanti, per ignoranti dei fatti, hanno decretato: 'La donna è colpevole, il ginecologo è innocente'. Quale sarebbe [illegible] la reazione, se l'accusato fosse un marocchino, un meridionale, uno che non conta?*».

L'imputato e la [illegible] presunta vittima si erano trovati faccia a faccia, nel pomeriggio, davanti al giudice. Non è stato un confronto vero e proprio, perché le due parti hanno continuato ad insistere caparbiamente sulle posizioni originarie. Il dr. Elena si proclama innocente, [illegible] Bertolino lo accusa di violenza. Ma la donna, in passato, è stata [illegible] ginecologo per [illegible] visite, e non è escluso che [illegible] esami approfittato di lei durante una visita ginecologica. I rispettivi interrogatori sono durati a lungo.

[illegible] maestrina (insegna in una scuola materna di Porto [illegible]urizio) ha atteso di deporre in [illegible] saletta [illegible]tata. Era piuttosto tesa. Ha salutato festosamente gli amici venuti a portarle solidarietà in [illegible] momento così delicato. Quando è uscita dall'aula appariva provata.

Pallido e un po' scosso era pure il dottor Elena. Si gioca tutto, anche la carriera, rischia l'espulsione dall'ordine professionale. l'Usl [illegible] Imperia lo ha già sospeso in forma cautelativa dall'incarico di assistente presso il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Imperia.

I suoi difensori sono fiduciosi. Oggi spareranno ogni cartuccia a disposizione: «*Siamo convinti dell'innocenza del ginecologo, anche perché possediamo argomenti solidi e [illegible]. Purtroppo, per la sua complessità, questo non avrebbe dovuto essere un processo celebrato dopo una istruttoria così sommaria*».

Stefano [illegible]

Imperia. Il dottor Elena mentre viene accompagnato in tribunale dai carabinieri (Tel. Laura)

[illegible] Progetto per ex [illegible]

IMPERIA — Il consiglio provinciale ha approvato il progetto di [illegible] per la realizzazione di un grande complesso sportivo nell'area delle ex caserme Bevilli di Arma di Taggia. Per l'opera è stato richiesto al Coni e al ministero del Turismo e Spettacolo [illegible] finanziamento [illegible] miliardi e [illegible]. Il consiglio ha poi varato [illegible] serie di interventi per la manutenzione ordinaria [illegible]rdinaria delle strade provinciali (spesa prevista 2 miliardi e 350 milioni).

[illegible] [illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA — Le Fiamme gialle di Ventimiglia in servizio al valico ferroviario hanno arrestato Moreno Tassano, 19 anni, nativo di Lavagna ma residente a Caprua Ligure, perché trovato in possesso di [illegible] grammi di hashish. Il giovane viaggiava su una carrozza di un convoglio proveniente [illegible] Spagna ed [illegible] nascosto la droga in alcuni capi di abbigliamento.

[illegible] in auto contro camion

SANREMO — Grave incidente [illegible] ieri mattina a Sanremo, sulla strada che dalla frazione San Bartolomeo scende in città. Pierangela Cavicchia, 21 anni, è finita, mentre [illegible] alla guida della propria auto, una A 112, contro un camion che procedeva in senso inverso. La donna, che ha riportato la frattura del femore e della spalla destra, ferite ed escoriazioni, è stata estratta a fatica dalla lamiere da due militi [illegible] Croce Rossa. I volontari Capponi e Gatti, e quindi trasportata all'ospedale di Sanremo. Successivamente è stata [illegible] trasferita a Bussana: la prognosi è di 70 giorni.

[illegible] un giovane

SANREMO — Un giovane [illegible] mese, Giuseppe Ferrelli, 19 anni, via Lamarmora, è [illegible] arrestato ieri dalla polizia con l'accusa di rapina, in relazione ad un episodio avvenuto sa[illegible] scorso in via Escoffier. Ferrelli avrebbe avvicinato un ragazzo, V.Y., 15 anni, e gli avrebbe strappato una collana d'oro. Prima di fuggire, lo avrebbe minacciato: «*Se mi denunci ti ammazzo*». La vittima non si è fatta però intimorire e si è rivolta alla polizia, che in base alla descrizione fisica fornita dal derubato è risalita [illegible] presunto rapinatore.

[illegible] a [illegible]

IMPERIA — Il Gs Castelvecchio ha festeggiato il suo terzo anno di attività. Alla cerimonia celebrativa sono intervenuti il sindaco, Giovanni Ormondo, e l'assessore allo Sport e Turismo, Davide Berio. E' stata sottolineata la doppia funzione, sociale e sportiva, del Castelvecchio, che raggruppa più di cento ragazzi al di sotto dei 15 anni per la pratica del calcio, una trentina di ragazze nel volley e [illegible] giovani impegnati in diverse discipline. Il sodalizio ha conquistato il titolo regionale fra gli enti di promozione del [illegible] mini-volley e calcio pre-adolescenti. Il presidente Giuliano Ferrari ha annunciato il potenziamento [illegible] programmi della società.

Il [illegible] a Capodanno

OSPEDALETTI — Il Consiglio comunale di Ospedaletti è stato convocato per il 9 luglio. Il principale argomento [illegible] discussione [illegible] costituito dall'approvazione del bilancio di previsione per il 1987, che peraltro è quota 6 miliardi, e la cui elaborazione è stata abbastanza difficile.

Mercato dei libri usati

[illegible] — Nella sezione dei pedi «*Stenca Sinon*», [illegible] Oneglia, in via Amendola, si è aperto ieri il tradizionale mercatino dei libri usati, rivolto soprattutto agli studenti delle scuole medie superiori. Infatti, si possono trovare libri di testo in buono stato e con un prezzo ridotto del 50% rispetto a quello di copertina. Il mercatino resterà aperto sino al 30 settembre, dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 17 alle 19.

Il sindaco smentisce le notizie sull'inquinamento delle [illegible]

A Bordighera tuffi in libertà «Nessun pericolo in mare»

Renata Olivo: «Le ultime analisi effettuate hanno dato esito confortante»

BORDIGHERA — Levata [illegible] scudi, [illegible] solo da parte dell'amministrazione comunale di Bordighera, ma anche degli operatori turistici, per le notizie apparse su alcune riviste che riguardavano l'inquinamento del mare.

Dice Renata Olivo, sindaco della città: «*Con queste notizie non veritiere, si reca [illegible] danno enorme ad una città la cui vocazione è soprattutto turistica. Le informazioni apparse, anche [illegible] guide turistiche, si riferiscono ad analisi effettuate nel [illegible]. Il 28 aprile di quest'anno il laboratorio d'igiene e Profilassi, sezione medica e chimica di Imperia, ci ha comunicato i risultati favorevoli per quanto riguarda la balneazione, escludendo solo [illegible] davanti alla stazione ferroviaria*».

L'intervento [illegible] dell'amministrazione per alcuni scarichi fognari, ha fatto sì che le campionature rilevate successivamente, cioè il 23 maggio, confermassero anche per questa zona la non esistenza di inquinamento.

«*Tutti i risultati di queste analisi* — ha continuato la Olivo — *sono a disposizione di chiunque ne chieda la visione in Comune*».

Il problema è stato maggiormente evidenziato nel corso di un incontro avvenuto giorni [illegible] organizzato dal [illegible]vo Consorzio Riviera Hotel Promotion. Era presente pure Roberto Rupil, coordinatore della Lega Ambiente di Ventimiglia, che ha precisato: «*Il nostro mare è pulito, le informazioni riportate si riferiscono al 1986 ed inoltre desidereremmo puntualizzare che sarebbe ora che anche noi ci adeguassimo alle normative della Cee in campo nazionale. La Casa Azzurra l'ha fatto, e non ha [illegible] il mare più pulito del nostro, anzi. Se ci si adeguasse alle normative Cee, risulterebbe che le nostre acque, hanno indici di inquinamento molto al di sotto dei parametri europei*».

l. m.

E tre dal pali pa[illegible] [illegible] la dc

BORDIGHERA — *Sabato mattina si riuniranno i componenti dell'ufficio politico della dc di Bordighera. In questo incontro sarà ufficializzato l'ingresso nel partito dello scudo crociato di Giorgio Laura, Aldo Laiolo ed Adolfo Giribaldi già consiglieri comunali del partito socialdemocratico che rimarrà così senza esponenti in Consiglio comunale.*

I tre, che si sono [illegible] dal partito [illegible] Nicolazzi, facevano già parte della maggioranza che governa la città formata da dc, psi, psdi, pri.

Giorgio Laura, consigliere regionale socialdemocratico nella passata legislatura, nonché capogruppo consiliare spiega: «*La nostra decisione scaturisce da un malcontento nel contesto della politica svolta dai socialdemocratici in campo nazionale. Ribadiamo che questo è l'unico, vero motivo delle nostre dimissioni. Ora abbiamo scelto l'indipendenza, poi si vedrà. La possibile nostra entrata nelle file dc è una scelta che forse faremo, perché è un partito che da anni governa con una certa coerenza*».

Ha precisato Laura: «Non avanzo nessuna pretesa di fare il sindaco, l'ho già fatto a suo tempo per cinque anni».

Giulio Martinucci, segretario politico dc, dice: «Quanto prima la proposta di Laura, Laiolo e Giribaldi d'entrare nel partito sarà [illegible]. Non dovrebbero esserci problemi».

Così se tutto andrà per il verso preannunciato, si verificherà un rafforzamento della dc, che potrà contare su altri tre consiglieri oltre agli otto già in carica.

E' quasi certa la convocazione del Consiglio comunale per il 10 luglio.

l. m.

E' contestato il progetto della 5ª Circoscrizione

La Galleria solo ai pedoni? Coro di proteste a Imperia

Si vuole vietare il parcheggio [illegible] spiaggia

IMPERIA — «*Chiudere al traffico e vietare il parcheggio alla Galleria, nel tratto terminale di via Angelo Silvio Novaro? E' una follia. Semmai, al contrario, bisognerebbe aprire al transito anche il resto della strada incompiuta, per valorizzare quella che è una delle più belle zone del litorale imperiese, ricca di spiaggette appartate e angoli suggestivi*».

A Bruno Viano, presidente dell'Azienda di Soggiorno [illegible] Imperia, il progetto della quinta Circoscrizione, che ha allo studio un piano per creare una sorta di isola pedonale proprio davanti a una [illegible] spiagge più frequentate della città, pare assurdo. E' solo un'ipotesi, per ora, quella avanzata dalla presidente Tiziana Martini Marengo, ma già viene duramente contestata da varie parti.

Anche in Comune c'è molto scetticismo. Dice il sindaco, Giovanni Ormondo: «*A noi, fino a questo momento, non è stata fatta alcuna proposta di tale genere. Se fosse avanzata, però, sarebbe discutibile. E' già una strada chiusa. Come si fa a pensare di chiuderne un altro pezzo, ed eliminare così un prezioso serbatoio di parcheggio, in una [illegible] turistica sempre affollata?*».

Fra gli abituali utenti della Galleria, serpeggia il malumore. Affermano Silvia Cescutti e Anna Ricca, 21 anni, che vengono ein qui da frazione Piani: «*E' un'idea incredibile. Perché dovremmo rinunciare alla macchina o al motorino? Piuttosto, sono ben altri i problemi da risolvere: il mare è una tavola, il sole è cocente, ma in acqua non si può andare, perché in superficie [illegible] galleggiano escrementi e rifiuti, e per avere sollievo dal caldo bisogna fare la doccia*».

Nel tratto conclusivo di via Novaro, un centinaio di metri, vi sono parcheggi regolamentati per 85 vetture, e c'è spazio anche per 150 (fra moto, biciclette e motorini). Sono quindi almeno 400 le persone che raggiungono la spiaggia con qualche veicolo.

Confermano i vigili urbani: «*Chiudere tutto? Non servirebbe, anzi. L'importante è lasciare liberi i pochi metri finali, dove è posto un divieto di sosta, per consentire alle auto di fare inversione di marcia e alle autolettighe di intervenire in caso di emergenza*».

r. d.

Ecco il programma di «Imperia fans», giunto alla seconda edizione

Danza, cabaret e moda al Parasio

IMPERIA — Il pezzo forte [illegible] la serata di cabaret con Gigi e Andrea, sabato 11 luglio. Ma si inizia martedì con lo spettacolo «Coca Cola» condotto dal noto animatore Gianni Riso. [illegible] si proseguirà con «Sono più bravo io», gara con la partecipazione di giovani talenti locali e artisti già affermati nei vari campi dello spettacolo (mercoledì). [illegible] provinciale del concorso «*Fotomodella dell'anno*» (giovedì). [illegible] danza (venerdì), per chiudere domenica con una sfilata di moda e spettacolo.

E' questo il calendario della seconda [illegible] di «Imperia Fans».

[illegible] manifestazione, organizzata dall'Unione Fortezza artigiani e commercianti, quest'anno si articola in sei serate, tutte con quartier generale nel centro storico di Porto Maurizio e in particolare Piazza del Duomo.

Il programma è ricco e articolato. Agli appuntamenti principali sono [illegible] molte altre iniziative destinate a vivacizzare l'ambiente e a suscitare grande inte[illegible] [illegible] di danza [illegible] scuole locali, proiezioni di diapositive, concorso vetrine, rinfreschi e passerelle. Non mancheranno gli stands espositivi per la presentazione (ma non la vendita) dei prodotti degli esercizi commerciali della zona.

Un cocktail studiato con cura dai 140 iscritti all'Upac che quest'anno si è avvalsa della consulenza di specialisti per dare alla manifestazione un tono decisamente professionale, dopo i positivi riscontri dell'edizione dello scorso anno. Secondo l'Upac, «*Imperia Fans*» [illegible] avrà sommato circa 40.000 presenze in cinque sere, una in meno rispetto all'attuale ca[illegible]

Spiegano Enzo Baglietto, Antonio Mazziotta e Umberto Volponi (rispettivamente presidente, vice, e segretario dell'Upac): «*Il ricorso a professionisti, come Katia Marinelli della Moda Consulting e l'arch. Cristina [illegible] scenografie, allestimento e grafica, l'ing. Gianluigi Febrini per la parte tecnica, ci inquadra in un programma di miglioramento e crescita della manifestazione*».

r. d.

[illegible] Via ai festeggiamenti di Seborga

[illegible] — *Prendono il via stasera i [illegible] festeggiamenti estivi di Seborga, che ripropongono la chiave turistica le tradizioni storiche dell'ameno Principato di cui la comunità locale va ancora orgogliosa. Da oggi sino al 12 settembre, ogni giovedì e sabato la Pro Loco organizzerà serate gastronomiche allietate dall'orchestra «Claudia Piano». Appuntamenti particolari, con la musica, lo spettacolo e la cultura, sono previsti per il 23 luglio (con l'orchestra romagnola «Fortunelli») e il 30 luglio (orchestra «Vera Romagna»); ad agosto, il 1°, è in programma il concorso nazionale «Fotomodella dell'anno»; il 9, la rappresentazione della commedia «Seignuri se nasce» della Compagnia dialettale bordigotta; il 16 sarà di scena un'altra compagnia dialettale, quella di Pigna, che presenterà «Curpi de tasta» di Gio Arnaldi. Ma la serata-clou si svolgerà il 29 agosto, con la «Festa Nazionale», che prevede la «chiusura» del Principato e il rilascio di speciali «passaporti» turistici ai visitatori.*

Gallerie e mostre d'arte

Due mostre a [illegible]

DIANO MARINA — Nella [illegible] dell'Azienda di soggiorno, lungo la via Aurelia, espongono Bruno Alasio e i fratelli Cerini.

Vernissage a Cipressa

CIPRESSA — [illegible] alle 16, nella sala mostre del palazzo comunale, è previsto il [illegible] di vernissage di una r[illegible] allestita dal pittore Alcardi. Orario festivi 17-22, feriali 20.30-23.

A Porto Maurizio

IMPERIA — In vico Porta nuova, a Porto Maurizio, è aperto [illegible] studio dove [illegible] le pittrici [illegible] Cesarini e Tina Venti. La sala è aperta sino a tarda sera.

Le acqueforti

DIANO MARINA — Nello studiolo di via Cairoli, G.B. Lizza realizza ed espone una collezione di acqueforti dedicate agli angoli più suggestivi di Diano e del suo entroterra, molto apprezzate anche dai turisti stranieri.

Calcagno a Cervo

CERVO — Gianni Calcagno, [illegible] Diano Marina, espone nell'atelier di piazza del Castello. Orario 10-12, 15-22.

MAXIDISCOTECA
AI PO[illegible]
LOANO
Domenica
5 luglio
[illegible]
BINDI
[illegible]
FE[illegible]MILE
Via S. Amico 35
Tel. 019 671.280

Osate con l'usato
solo da
Geromotors
Automobili di qualità
Manzoni

All'assemblea industriali della provincia

Domani c'è Lucchini al summit di Savona

La riunione a Villa Faraggiana di Albissola - Le elezioni

SAVONA — Luigi Lucchini, presidente della Confindustria, parteciperà domani all'assemblea dell'Unione industriali di Savona. Eccezionale l'ospite, eccezionale anche la sede della riunione annuale: Villa Faraggiana, ad Albissola Marina.

Lucchini, che subito dopo la relazione del presidente Silvio Accinelli, affronterà argomenti di politica ed economia di particolare attualità, quali l'atteggiamento e le richieste degli imprenditori in occasione della formazione del nuovo governo e le prospettive dell'economia internazionale.

E' con una certa soddisfazione che negli ambienti dell'Unione si sostiene: «Da alcuni anni l'assemblea degli industriali savonesi è diventata un importante momento di incontro tra l'imprenditoria ed i rappresentanti del mondo politico, finanziario e sindacale, che consente di fare il punto sulla situazione economica provinciale ed evidenziare, insieme con l'andamento congiunturale, i principali problemi che ostacolano lo sviluppo delle attività produttive».

Prima parte pubblica, gli industriali si riuniranno in forma privata per gli adempimenti statutari, che prevedono, oltre naturalmente all'approvazione del consuntivo del 1986, anche il rinnovo delle cariche (presidente e vicepresidenti) per il biennio 1987-89.

Il presidente Accinelli ed i vice Ghersi e Gervasio, i cui nomi sono già circolati, possono essere eventualmente riconfermati, mentre Ferraro e Roberto Viarengo non potranno essere rieletti per il tassativo vincolo statutario che fissa in due bienni consecutivi il tempo massimo di permanenza nelle cariche associative degli industriali.

Secondo alcuni, l'industria locale è iniziato il 1987 sull'onda di buoni risultati conseguiti nell'anno precedente anche se il ritmo di crescita di produzione e fatturato sembra iniziare a rallentare.

Tra i settori che registrano le note più positive figurano, in particolare, il vetro-ceramico, dove si registra un buon andamento del fatturato e degli ordini. Poi la chimica, dove una leva flessibile degli ordini interni si contrappone un ottimo andamento delle esportazioni.

C'è da tener presente, infine, che alcune ristrutturazioni (avviate l'anno scorso) in una parte importante dell'industria elettronica.

L. p.

Soddisfazione ad Albenga degli agricoltori

Quaderno di campagna è rinviato a novembre

Sarebbe dovuto entrare in vigore ieri - Gli obiettivi

ALBENGA — Sarebbe dovuto scattare l'uso del «quaderno di campagna» da parte di agricoltori che usano concimi e fitofarmaci nocivi. Una disposizione ministeriale che fatto slittare l'applicazione di 1° mese.

La notizia è stata accolta con soddisfazione dai diretti interessati che, per qualche mese non dovranno compilare il «brogliaccio» prima nota» nel quale saranno annotati gli acquisti di pesticidi, diserbanti, fungicidi, fumiganti e quanto altro usato per combattere le malattie e verdura e per garantirne la qualità estetica.

Antonio Micheletti, segretario provinciale della Confagricoltura, ha espresso «soddisfazione» a nome delle categorie contadine poiché oggi si saprebbe esattamente a che cosa serva il «quaderno di campagna» ed anche perché l'incombenza in vigore in coincidenza con l'inizio dell'anno agricolo.

Un recente episodio, verificatosi sona Bastia, in un'ingente partita di pomodori è stata ritirata dal commercio a causa «tempi di carenza» non rispettati nel somministrare fitofarmaci) non rappresenta che la punta emergente di un iceberg di enormi dimensioni.

Quello rispetto delle cautele minime indicate dalle industrie chimiche che producono, appunto, prodotti velenifici per l'agricoltura.

E' un mondo che non può non venire prima o poi indagato con esiti negativi sull'andamento dei mercati e delle produzioni.

Non c'è infatti contadino albenganese per un piccolo orticello ove raccoglie la verdura da usare in famiglia, mentre non mangia la verdura che porta al mercato.

Certo, non occorre tutte le erbe lasciò, ma alcuni coltivatori preferiscono la garanzia le verdure non si «ammalino» piuttosto che rispettare i tempi di decantazione (per molti prodotti dovrebbero intercorrere almeno 21 giorni dall'ultima somministrazione momento della colta).

«quaderno di campagna» un primo provvedimento (certo contraddittorio) che porta ad un maggior controllo anche con esso incomincia e si conclude la lotta ai trattamenti «irresponsabili».

Romano Strialoli

Festival dell'Unità: contestati i padiglioni dell'Enel e dell'Ansaldo

Quegli stand non piacciono

SAVONA — *Festival dell'Unità prende stile, quest'anno. E' dedicato ai cinema, ha carattere nazionale e la macchina organizzativa ha compiuto sforzi eccezionali.*

La parte agibile del Prione e l'intero prolungamento a mare hanno assunto una fisionomia diversa dal consueto.

Si è fatto ricorso, persino, a fondali a stoffa cartapesta, materiale proveniente da Cinecittà. C'è anche un'aiuola sculturata, costruita con tubi innocenti e tavole e giardini prolungamento raggiunge gli spalti del Priamar, una «propria» direttissima».

C'è un «neo» all'interno del *Festival, almeno a giudizio degli ambientalisti. Si tratta di pronunciati, dell'Enel e dell'Ansaldo, dedicati ai problemi energetici e, in particolare, si dice, alla centrale Enel di Vado Ligure.*

Immediata la contestazione per questa presenza nell'ambito Festival, definita «quanto singolare».

Il fronte dei contestatori è composto dagli «Amici della Terra», democrazia proletaria, «Lupa», «Italia Nostra», Lista Verde, «Lega Ambiente», «Moda di Valleggia», partito radicale «Work Area Ambiente».

E' agibile la promenade di Borghetto

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Con l'effettuazione del collaudo, avvenuto nei giorni scorsi è diventato agibile il tratto di a che Borghetto a Loano, nei pressi del passaggio a livello della via Aurelia.

La nuova passeggiata, riservata esclusivamente pedoni, unisce definitivamente città della Ri-.

Restano soltanto da ultimare i lavori pavimentazione.

Infatti hanno di realizzare un'assidua opera di «controinformazione» a volantini e agli ingressi Festival.

I «contestatori» sostengono, in sostanza, che «c'è una diversa energia: vogliamo quella».

Le motivazioni degli ambientalisti sono risapute. La Liguria produce oltre il 16 per cento dell'energia nazionale, ma ne consuma meno del 5 per cento, esportandone il e, inoltre, brucia nelle centrali il 40 per cento di tutto il carbone che viene utilizzato a questo scopo in Italia.

Il volantino che diffuso in questi giorni nei pressi degli dell'Enel e dell'Ansaldo sostiene: «Una centrale come quella Vado, da 1380 megawatt, emette ogni giorno nell'aria che respiriamo tonnellate solforosa, 13 di polvere e 64 di ossido di azoto, tutte sostanze bronchiti croniche, enfisema polmonare e tumore polmonare».

Nelle ceneri prodotte dalle centrali termiche presenti metalli pesanti, stanze ritenute cancerogene.

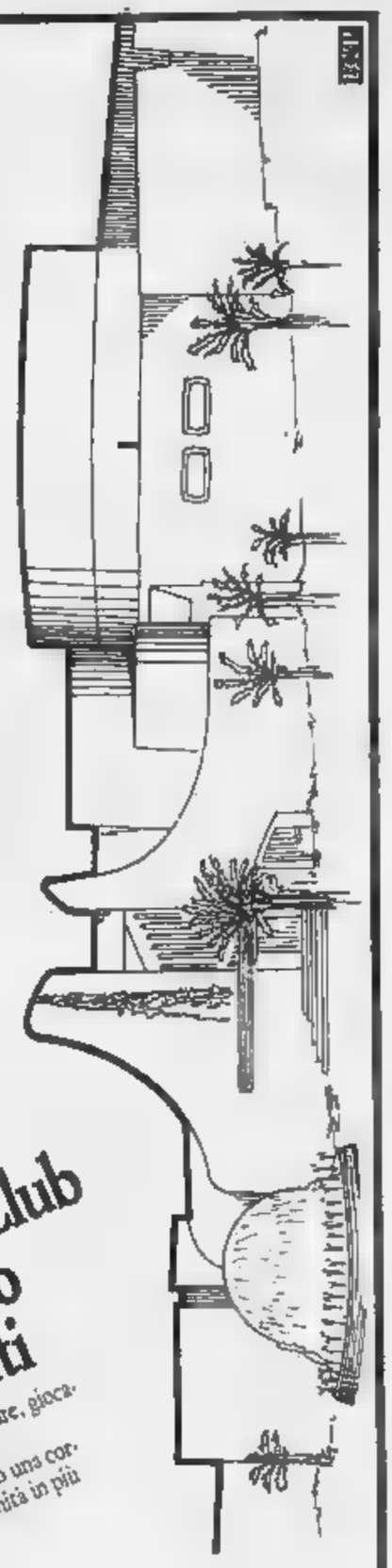
Gli ambientalisti da anni protestano, in particolare, perché i fenomeni d'inquinamento supererebbero ai controlli.

Sostengono gli ambientalisti: «L'unica rete di rilevamento della qualità dell'aria gestita dall'Enel. Le ceneri contenenti cancerogene e radioattive in discariche non controllate, probabili, gravissimi effetti di inquinamento acquifere. I Comuni Quiliano, Vado, la zione di Savona, la gione hanno, infatti, rinunciato inspiegabile negligenza alle funzioni controllo che loro competono, avallando così qualsiasi scelta dell'ente elettrico».

Il fronte della protesta è dell'opinione che si debba decidere l'immediata versione a metano della centrale di Vado.

L. p.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB



Lo Sporting Club si fà in quattro per i suoi ospiti

Assistere ad uno spettacolo, ballare, cenare, giocare, in una parola: divertirsi.
A tutto pensa lo Sporting Club, offrendo una cornice splendida, con quel tocco di mondanità in più che solo Monte-Carlo sa offrire.

SALLE des ETOILES

Lo splendido salone delle feste dove vedettes internazionali e spettacoli di varietà si susseguono per tutta l'estate. Ecco il programma della nuova stagione
Si può scegliere la combinazione cena + spettacolo, oppure solo spettacolo

LUGLIO 1987

Giovedì 2, Lunedì 6, Martedì 7, Giovedì 9 luglio
THE SPORTING DOLLS avec THE ROLY POLYS

Venerdì 3, Sabato 4, Domenica 5 luglio
CLINT HOLMES - THE SPORTING DOLLS avec THE ROLY POLYS

Venerdì , Sabato 11, Domenica 12 luglio
DIONNE WARWICK

Martedì 14 luglio
FATS DOMINO

Lunedì , Mercoledì 15, Giovedì 16, da Lunedì 20 a Giovedì 23, Mercoledì 29, Giovedì 30 luglio
THE SPORTING DOLLS avec ARTURO BRACHETTI

Venerdì 17, Sabato 18, Domenica luglio
GEORGE

Venerdì 24, Sabato 25, Domenica 26 luglio
THE POINTER

Lunedì 27, Martedì 28 luglio
TROUPE TROPICANA CARNIVAL

Venerdì luglio
TEMPTATIONS

Orchester:
THE OF THE
MONTE-CARLO CLUB
CARRIBEAN STEEL BAND
HAVANA EXPRESO ORCHESTRA

PARADY'Z
La discoteca giovane e simpatica, ricca di ritmo e di spettacolarità.

JIMMY'Z
La discoteca "IN", la più famosa del mondo per trascorrere una serata brillante.

MAONA
Il ristorante esotico, con orchestra, per una serata vissuta tra il piacere della buona musica e quello della raffinata cucina.

SALONS des JEUX
Per , una puntata ai tavoli verdi delle sale predisposte all'interno dello Sporting e il gioco è fatto! Buona

SBM MONTE-CARLO

Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 30 80 80 (dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71).

Albenga, anche fuochi d'artificio

Tutti a Pontelungo per la grande festa

Centinaia di bancarelle - La processione

ALBENGA — Il patrono d'Albenga è San Michele ma, per antica tradizione, la maggioranza albenganesi considera il 2 luglio come la festa della città.

In giorno alla parrocchia di Pontelungo ri- il operato che fermato i pirati turchi che, poche prima, misero a ferro e a fuoco la vicina Ceriale. Sull'ampio viale a sugli spaziosi marciapiedi sono ospitate e relle. C'è poi suggestione del vicino ponte romano sotto il quale, fino al 1270, scorre il fiume Centa. Inoltre coincide con i primi caldi estivi che invitano a restare fuori casa: forse, tutte queste cose, albenganesi il 2 di patronale.

Anche quest'anno — ricorrendo il 387° anniversario della notte dell'invasione dei turchi — si ripete e rinnova la festa, organizzata dai frati di Nostra Signora del Pontelungo.

La kermesse, profano, alle 21 con i tradizionali fuochi d'artificio che si alzeranno dalle campagne poste ai confini del campo sportivo.

Ci sarà anche il concerto del bandistico del Pontelungo che oggi, alle accompagnerà la lenne processione.

Il 2 luglio è soprattutto festa serale, ricca di luminarie, di fette di anguria, di krapfen appena fritti, di palloncini colorati e di candide parrucchie di zucchero filato.

Nella mattinata, la Messa delle 8 sarà celebrata dal vescovo di Albenga, monsignor Alessandro Piazza.

Ma come avvenne che i pirati barbareschi desistessero dal dare l'assalto ad Albenga, pur contando sulla forza del numero (erano sbarcati a Ceriale in 700)? Ecco, a questo proposito, uno dei racconti più antichi che ci è stato tramandato, quello dello storico albenganese Giuseppe Cottalasso. Scriveva l'avvocato albenganese, già segretario comunale, nel 1828, dopo aver descritto il sacco di Ceriale: «*Quanto poi agli Albenganesi, continua a riferire l'annunziata tradizione, che arrivati in poca distanza dalla Chiesa del Ponte-longo, sorpresi i Barbari per un grande chiarore che apparì su verso la Città, credendo, che i Cittadini fossero preavvisati, ed in attenzione del loro arrivo, ripiegarono addietro a bordo delle loro Celere: fatto, che si vuole attribuire ad una speciale grazia di Maria sempre Vergine vegliante la difesa degli Albiganesi suoi figli, che in particolar modo la si erano dedicati; e per il quale si dice, che abbiano preso a solennizzare la festa della Santissima Visitazione*».

Intanto a Ceriale, aperta con la sfilata serale di sabato ed il corso storico di domenica, si è dato il via alle solenni celebrazioni dei tragici avvenimenti di tre secoli e mezzo fa.

E. gr.

Sfilata di moda allo Sporting di

FINALE LIGURE — «Cento capi per cento ragazze», questo il titolo della serata di moda che la discoteca Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure organizza oggi. Durante la festa saranno presentate le nuove linee dei costumi della «off limits».

Ritrova la sua auto, muore al ritorno

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Era venuto in Riviera per ritirare la sua auto che gli era stata rubata, è morto sulla strada del ritorno. Protagonista del fatto Antonio Castigliano, 64 anni, di Torino. Il furto dell'auto, una Fiat Panda, i carabinieri di Borghetto avevano fermato l'altro ieri Loredana Pellegrini, anni, residente in via Sant'Antonio 22, da ieri in libertà provvisoria di ricettazione e senza patente. L'incidente accaduto a Carmagnola, poco prima della barriera dell'autostrada Savona-Torino. L'uomo è colpo.

Lite tra stradini, tre denunciati a Loano

LOANO — Una lite fra stradini è finita in una rissa: tre di loro sono stati denunciati dai carabinieri Loano. Giovanni Adinolfi, anni, Fabrizio Pennone, 47 anni, e Vincenzina Capilongo, 49 anni, sarebbero venuti alle mani per futili vi all'interno case comunali di via Todi a Loano. Adinolfi è in Capilongo hanno anche dovuto ricorrere alle cure di un medico.

Rubato un'auto, bloccati a Laigueglia

LAIGUEGLIA — Sono finiti in carcere in attesa di giudizio Eugenio Cimarusti, 47 anni, Cirino Ciccone, 36 anni, e Maria Grazia Andreoli, 28 anni, tutti residenti a Milano. Il terzetto aveva rubato a Milano una Fiat Uno ed era in possesso di alcuni assegni sottratti a Fausto Sonotti, 37 anni, di Milano, e Giordano Portieri, 35 anni, di Peschiera Borromeo. Con gli assegni i tre avevano truffato alcuni commercianti di Laigueglia.

Ben 70 espositori dal 6 all'8 luglio

Mostra mercato Pietra è pronta

La rassegna si chiuderà con la festa religiosa

PIETRA LIGURE — Quattro giorni mostra-mercato e all'8 luglio in tutte le vie del di Pietra Ligure. Il Comune, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, ripropone per il terzo anno to dedicato all'artigianato, l'agricoltura e l'antiquariato oltre 70 espositori.

Dice l'assessore Mario Carrara: «*La mostra-mercato costituisce una delle più antiche fiere di marzi varie che risale a 800 decenni fa. In questi anni la fiera di San Nicolò aveva cambiato significato diventando sorta edizione straordinaria mercato ambulante del sabato, senza una sua vera caratteristica. In questi anni siamo riusciti a creare una mostra-mercato prodotti e produttori locali vendono direttamente il frutto del loro lavoro e che comunque ci consentono di offrire una manifestazione unica nel suo genere*».

Dice l'assessore: «*La mostra-mercato avrà una sessantina di stand, acquistati appositamente Comune e dall'Azienda no, in zona adibita tutto l'anno isola pedonale, andremo dunque incidere sulla viabilità*».

Tra i settori portanti della mostra, che aperta nei quattro giorni dalle ore 17 ore 23,30, l'agricoltura, l'artigianato e l'antiquariato. Le vie nelle quali saranno sistemate 60 «casette» sono: via Mazzini, piazza Vecchia, via Ugo Foscolo, Vittorio Veneto e piazza Franchelli. Una decina espositori troveranno posto La Pietra.

Fra gli espositori nel settore dell'agricoltura no produttori di vino (25 e luglio prossimo ci sarà una a Pietra Ligure (vino Vermentino), e derivati, miele, fiori e prodotti gastronomici. Fra artigiani vi saranno quelli che il cuoio, il legno, la le pietre dure, oltre che i dei ricami.

manifesteranno pittori e tiquari, senti legislatori e un'impresa longhi.

Sottolinea l'assessore Carrara: «*All'interno dell'auditorium sistemeremo quei generi di valore, che oltre ad aver bisogno di un locale sicuro collocazione più idonea*».

L'8 luglio, l'ultimo giorno coincide la religiosa Nicolò, che ricorda la liberazione di Pietra Ligure dalla peste del 1525. Nella serata di mercoledì prossimo, dopo la santa messa in duomo, ci sarà la processione, alla presenza del vescovo della diocesi di Albenga e Imperia monsignor Alessandro Piazza. La confraternita di Santa Caterina e di Pietra Ligure porterà il nuovo Cristo realizzato di recente in Val Gardena, copia di un'opera del Maragliano.

a. r.

Il in memoria per beneficenza a Finale

FINALE LIGURE — Domani al Lido Music Hall di Finale Ligure, sul lungomare Italia, serata di beneficenza organizzata dal Juventus Club.

L'incasso sarà infatti devoluto all'istituto «La nostra famiglia» di Varazze che segue con particolare cura e amore i bambini portatori di handicap.

E' il secondo anno che il Juventus club di Finale si fa promotore di iniziative benefiche grazie alla particolare sensibilità del suo presidente, signora Dina, e del consiglio direttivo che anche in questa occasione non si è tirato indietro nell'impegnativa organizzazione della serata.

Il programma prevede, con l'accompagnamento dell'orchestra di Tito Modena, l'esibizione del balletto internazionale composto dalle coppie Andreina-Walter di Finale e Loredana-Pablo di Genova. Animerà la serata il fantasista Nino.

a. r.

Incidente a Spotorno due giovani sono feriti

SPOTORNO — Due diciottenni di Spotorno sono finiti in moto contro un automezzo dei vigili del fuoco che si stava dirigendo sull'Altopiano delle Manie, dove era in corso un incendio boschivo: uno è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale S. Paolo di Savona.

Mario Corazzani e Davide Grandi sono andati a sbattere, nel tardo pomeriggio di ieri, contro il mezzo dei vigili che stava salendo nella stessa direzione lungo la provinciale della Pineta. Grandi è in prognosi riservata, Corazzani se la cavera in 40 giorni.

Millesimo, si alza il sipario sulle grandi feste di luglio

MILLESIMO — Le manifestazioni del «Luglio Millesimese» sono iniziate ieri l'apertura tornei calendario quest'anno è molto ricco: la serie di manifestazioni, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con la Biblioteca comunale e il Centro culturale polivalente, si è conquistata pubblico affezionato, riesce a molte storici divertimento. Per domani è previsto concerto della banda «Piacenza» di Millesimo in piazzetta Paladino (ore 21).

Nell'occasione vi sarà anche un saggio degli allievi dei corsi musicali. Sabato, alle 18, presso il campo sportivo campionato regionale di maratoncina, abbinato quest'anno alla marcia non competitiva «*Stramillesimo*». Alla sera la festa proseguirà sempre al campo sportivo: alle 21 ci sarà un concerto dell'«*Equipe 84*».

Domenica, sempre dalle con l'orchestra «*La Nuova 84*». dopo un'altra danzante, in programma giovedì i «*Giullari*», venerdì 10 luglio in piazzetta Paladino spettacolo di della Compagnia il di Cuneo, che presenta un'riduzione dell'o di Mark Twain «*Un americano alla re Artù*».

Il venerdì successivo (17 luglio) nella stupenda chiesa di Maria Mutros, di musica cameristico «*Corelli*».

Il programma delle manifestazioni proseguirà il 24 luglio lo spettacolo «*Moby Dick*» presentato dalla compagnia Lunatrale Mago Povero di Asti.

dall'11 al 26, presso la biblioteca comunale la antologica. Questo artista locale, di soli 37 anni, presenta produzione dal '67 all'87.

e. m.

CALCIO ■ FORTUNINA - Protagonisti e situazione dei due principali tornei estivi del Levante

A Rapallo regna l'equilibrio Show con le «vecchie glorie»

La manifestazione è la più «ricca» del comprensorio - Le eliminatorie si concludono domenica

— Nelle altre sono molto contesti di dire, ma qui sostengono che il notturno a 7 giocatori Coppa Città di Rapallo sia il importante del Comprensorio e tale da rivaleggiare con i mitici tornei di Genova.

In effetti, il torneo, valido per il «Trofeo Latte Tigullio», attira squadre composte dal meglio dilettantistico ligure, allettate anche dalla ricchezza dei premi in palio, che vanno dalle caratteristiche coppe e medaglie sino i (nonostanti la squadra vincitrice) a dieci ciclomotori.

Iniziatosi il giugno, il torneo dovrebbe concludersi, salvo impedimenti, il 14 luglio. Ripetendo il positivo esperimento dell'anno scorso infiammezzate giornate torneo maggiore, si disputeranno le partite della manifestazione agli «over-35» (il 2° Trofeo «old-stars»), che parecchie glorie dare ancora una volta spettacolo.

Il gruppo Giovani di Santa Maria, organizzatore della gara, ha quest'anno suddividere 16 partecipanti in 4 gironi. Le prime due classificate di ogni girone, passeranno alla fase successiva, quella quarti di finale, dalla quale si poi avanti con eliminazione diretta, attraverso il doppio confronto.

Nel girone sono iscritte «Coccodrillo» Sestri Levante, Golden Products Genova, i misti «Broccoletti» di e Al Fascia Canevari di Rapallo. Si sono disputate sin qui due giornate, con questi risultati: Il Coccodrillo-Golden ducta 2-2; Broccoletti-Al Fascia Canevari 0-5; Golden Products- 1-4; Al Fascia Canevari-Il drillo 6-0.

Il girone B American Le Saline di Rapallo, Vesuvio, di Rapallo, Pescheria Fratelli Bardi Santa Margherita Ligure e Gelateria «O Sciorbetto» di Chiavari. I risultati due primi turni: American Bar Le Saline-Pizzeria Vesuvio 3-1; Pescheria Fratelli Bardi-Gelateria «O Sciorbetto» 4-1; Pi Vesuvio-Pescheria Fratelli 3-2; Gelateria «O Sciorbetto»-American bar Le Saline 0-2.

Il girone C comprende La del Rapallo, l'Autocarrozzeria Cafferata di Recco, l'Autofficina Pierino e C. Rapallo e Sport di Chiavari. qui giornate disputate: Casa del Mobilio-Autocarrozzeria Cafferata 1-1; Autofficina Pierino e C.-Nino Sport 3-2; Autocarrozzeria Cafferata-Autofficina e C. 3-4; Nino Sport-Casa 1-1.

Infine, nel girone D Eurconsulting Genova, Park Hotel Suisse di Santa Margherita Ligure, Avis Costa casalinghi pure di Margherita Ligure e Rapallo. Risultati: Eurconsulting-Park Hotel 3- Avis Costa casalinghi-Macelleria Gianniello 1-6.

La fase eliminatoria prosegue sino a domenica, poi dal 7 luglio inizieranno i quarti finale. Le pretendenti alla vittoria più accreditate Canevari, Gelateria «O Sciorbetto», Nino Sport (arrivata terza l'anno scorso) e Gianello, vincitrice di numerosi trofei.

d. a.

(Macelleria

Il portiere Gallo

Prime sentenze a Chiavari spareggio Norde-S. Chiara

La carrozzeria Ugolini superato Radio Portofino - Stasera due gare del girone C

— Al «Città di Chiavari», prossimo rispettato nella da giornata del girone A: le favorite della vigilia, assicurazioni Prime Consult e carrozzeria Ugolini, hanno vinpartite rispettive partite: la prima estrema facilità su deludente assicurazioni Zurigo: più invece, l'affermazione Ugolini su Portofino.

Praticamente senza storia prima partita: troppo forti con Gallo, Codemartori, to, Piaggio, Pepi, Nucera, Domenghini per Zurigo assicurazioni che schierava Mancini, Colombini, Scotti, Bavestrello, Pollo, Fiaria, Arata. Cinque a uno risultato finale con doppiette di Pepi e Piaggio rete Domenghini i vincitori; per gli sconfitti, la rete della bandiera è stata messa a segno da Arata.

Più avvincente, invece, la seconda partita. La carrozzeria Ugolini ha vinto, ma nel finale ha sofferto il rabbioso forcing nari. Il confronto si è chiuso sul tre a uno, con la Radio Portofino a recriminare per che avrebbe messo nuovamente in di- il risultato.

La carrozzeria Ugolini, schierata Oronti, Gandolfo, Azzolina, Antureno, Ugolini, Locatelli, è passata in vantaggio nel primo tempo con Antureno. ripresa una doppiet-

ta di Ugolini (3-0 su rigore, 3- con un delizioso pallonetto limite) rendera il punteggio pesante per il Portofino, acceso in con Bardo, Ghio, Castagneto, Esposito, Torarolo, Lagomarsino, Barnaba, rete di Torarolo e successiva traversa mettevano apprensione i nari». però portavano in porto una preziosa vittoria.

termine della seconda giornata la classifica al comando, appaiate, assicurazione Prime Consult rezzeria Ugolini tre punti; chiudono le assicurazioni Zurigo e radio Portofino con punto.

Stasera è di scena il girone di: l'Hotel Le Fontane non dovrebbe incontrare difficoltà nei la San Salvatore. Appare marcato, infatti, il divario tecnico fra i «marpioni» dell'Hotel Le Fontane ed i giodel San Salvatore: unico interesse a quanto, in fatto gol, ferdovranno e compagni. Il S. Salvatore, però, è pronto a dare battaglia, affidandosi al contropiede.

Chi promette scintille è invece la seconda partita (Norde-bar Santa Chiara): le due squadre si giocano praticamente la qualificazione al turno successivo, dato per il passaggio dell'Hotel Le Fontane.

sconfitti prima giornata (Bar Chiara), la Norde capo cannoniere Costa. Un confronto

Due squadre di giovani, la Norde che presenta Berretti dell'Entella e il Santa Chiara del valido Babanelli: azzardare un pronostico è molto difficile pur facendosi leggermente preferire il «blocco» dell'Entella.

Il programma 20,45 Le Fontane-R.I.B. San Salvatore; alle 22 il fischio di inizio di Norde-Santa Chiara.

g. r.

■ Tennis Masters le a

CHIAVARI — Si disputerà campi del Tennis Club Entella, da sabato 12 luglio, prova singolare maschile circuito Masters. La gara, valida selezione Riviera di Levante, è patrocinata dalla con l'aiuto del Chiavari e dell'assessorato allo sport. Dodici prove dei che porteranno finale provinciale, in primi di settembre sui campi del T.C. Lavagna.

■ Al baby sestresi la Coppa Liguria

SESTRI LEVANTE — Gli allievi Levante hanno conquistato la Coppa Liguria, disputatasi sabato e domenica scorsa «Vesima». Cairo Montenotte. Il trofeo, riservato alle quattro squadre vincitrici dei campionati calcistici provinciali di categoria, ha visto il prevalere dei rossoblù su Legaccio, San Francesco e Vallecrosia di Imperia. Francesco in semifinale e Vallecrosia nella finalissima state superate dai «corsari» sestresi sempre con il minimo scarto (1-0).

■ Chiavari nazionale

CHIAVARI — Domenica, si svolge la quarta edizione «Syncro-night», manifestazione molto simpatica, organizzata dalla vari Nuoto. Sette so- partecipanti: 70, Kontron Savona, Nuoto Lavagna, Erg Rocco, System Sturla, Chiavari Nuoto e Libertas Spezia, prevede gli esercizi obbligatori (kip 405, passeggiata in avanti 471) e alle 20,30 gli esercizi liberi, singolo, duo e squadra.

CANOTTAGGIO - Nella 9ª prova individuale dell'Italtinto

Risale la S. Rocco Coalma

Il «Trofeo Italtinto», valevole quale campionato ligure per la serie B bocce, superato nove delle dodici tappe previste calendario: per il delle società partecipanti c'è in palio la qualificazione alla finale la prima questo quattro l'ammissione agli «assoluti» del 24 e 25 ottobre a Medea Gorizia), per quelle che si piazzeranno dal al posto, la possibilità di rientrare in gara con le semifinali; le rimanenti 13 società dovranno rimandare ambizione stagione.

Nell'ultima prova, individuale, organizzata dalla Boccia Consult, per il settore di Levante, il magistrato il risveglio S. Rocco che Musante (due ex ha conquistato 1° e posto, davanti (Serra Rocco) e (Chiavarese); a completare il so dei genovesi, il posto di Chiavarezza, alla pari di Bersagno (Savignone), Barsechini e Lagomarsino (Italtinto).

Nel Ponente, Bragno, affermazione del giovane promettente Panizza (Pietrese) sull'intramontabile Giubergia (La Boccia Carcare); alle loro spalle finiti Filippi (Vadese) e (Pietrese); 5° all'8° posto ai piazzati Vallegiano (Roverino), Lanteri (Pietrese), Pessano (Familiare Savona) e Muriaido (Vadese).

In graduatoria generale, a impensabili volgimenti, lotta per le zioni di testa sembra limia un ristretto gruppo di 7-6 società: fra queste, la sponsorizzatrice del torneo, l'Italtinto di Chiavari, attuale leader classifica, che gode dei favori dei pronostiper la vittoria

E' indubbiamente torneo ricco di sorprese e di emozioni, ma alla lunga le squadre migliori fanno valere i loro diritti: ancora i chiavaresi di «patron» Chiappa hanno fatto vedere le migliori e hanno delle opportunità per rimpinguare la loro già più che soddisfacente classifica.

Prima della pausa estiva in programma la 10ª prova, a coppie, che si disputerà sabato e domenica prossimi: a Ferrania e a Sanremo per il Ponente; a La Spezia e a Chiavari per il Levante.

Questa la classifica dell'Italtinto dopo la prova: Italtinto 16,5; Vadese 16; Carcare 13; Pietrese 11,5; Aurora Rapallo 11; S. Rocco e giese 10; La 9,5; Chiavarese 8; Fabiano La Spezia 7,5; Serra Riccò 7.

Guido

Senza avversari i «pulcini» biancocelesti

Entella, tris in finale

CHIAVARI — L'edizione '87 torneo «pulcini», organizzata dal sodalizio Chiavari della Federcalcio, ha nel girone finale prevalere l'Entella ha ottenuto altrettante partite, mettendo Sestri (p. 4), Rapallo . 2) e la Lavagnese (p. 0).

Per gli organizzatori il cammino non stato facile: dalla fase di progettazione, il comitato di Chiavari è stato sommerso dai moltiplicarsi richieste di partecipazione che, se lato stavano a segnalare un boom calcio giovanile nel Tigullio, dall'altro a dura prova la capacità trovare campi ed orari adeguati per tutti, considerata la cronica penuria strutture della zo

Campi di dimensioni ridotte («pulcini» giocano a 7) esistono pochissimi e quindi ricavarli degli gli riescono a raggiungere tale da coprire tutti gli appuntamenti. Così, si è giunti ad un compromesso; a dirigere gli incontri vengono designati gli stessi dirigenti.

Naturalmente questo arbitraggio «inter- (arbitra partita il dirigente squadra casa) è una soluzione di ripiego e ha prestato il fianco a grida. D'altra parte, al palo, si erano allineate 28 formazioni (il Sestri con 5, l'Entella e il Casarza 3) e la complessa formula eliminatoria, intricata dai capricci della meteorologia, sulleva una rapidità di svolgimento che sicuramente compromesso scrupolosità delle o

In qualche modo, però, si è giunti al girone finale e l'Entella può fregiarsi di un titolo in più. Per l'allenatore Ivo Gallina e per il dirisponsabile Vito Mauric, soddisfazione rafforzata dal piacere sottile aver prevalso proprio sui «corsari» del Sestri Levante, da sempre i più avversari chiavaresi nel settore giovanile.

Ma bisognerà fare in modo che la prossima edizione non incorra nelle peccche di quest'anno. Il presidente del Comitato di vari, Giuseppe Clerico, che da anni si speciale ne del torneo, no è pertanto: «Il prossimo anno chiederemo di non iscrivere diverse formazioni di una stessa società, ma di limitarsi agli elementi più validi. In seconda battuta, cercheremo di responsabilizzare le e ci fa piacere l'attività dei 'pulcini' già a settembre, e arrivare fine aprile o maggio con un torneo già ben avviato, evitando con far sopportare ai bambini le calure di giugno».

d. a.

CALCIO - Le frenetiche trattative su fronti - Rossoneri e giallobl uniti a partire

Per l'intera la fusione a Lavagna entra in gioco anche la Cavese

L'accordo con la Fossese sarebbe addirittura già stato firmato

LAVAGNA — Fusione sì, fusione questo il ritorche ormai sempre più insistentemente negli ambienti sportivi lavagnesi. I margini per decidere sono ormai molto limitati, perciò Fossese, Lavagnese e Cavese. tre intensificano contatti per arrivare soluzione.

Nella ultimo mento momento la situazione cambia: i colpi sono moltiplicati fino a disorientare anche i più informati. Comunque è possibile individuare alcuni punti fermi. Innanzitutto la Fossese a condurre il gioco: la società rossonera è in una fase di transizione, con alcuni dirigenti gruppo fondatore intendono

Perciò, il più tra i sodalizi lavagnesi ha avanzato precise proposte «cugini» bianconeri perché si uniscano e si crei quella di ridare quel posto in Interregionale che compete per passione e possibilità economica degli sportivi lo- Ma i tentennamenti della Lavagnese hanno fredil progredire delle trattative è ormai storia vecchia che fusione porterebbe ad spaccatura del gruppo diribianconeri; infatti mai una parte dei vecchi soci accetterebbe il matrimonio con la Fossese, considerandolo poco meno che un tradimento gloriose memorie. E poiché anche società Pentagno orgoglio da difendere è consapevolerecenti successi, il progetto è stato lasciato cadere.

Ed ecco entrare in ballo, a questo punto, la Cavese: benché di serie inferiore rispetto alle due società cittadine, ha un suo patrimonio di giocatori e, soprattutto, di finanziatori da portare a sostegno. Reduce da un campionato non esaltante e con tiva di belle in Prima categoria, concorrenza rampante Arenalle, Cavese decide di con la Fossese. Proposte chiare, impegno senza dubbi, il di sanare la frattra Lavagna città e la frazione di Cà

L'unione fatidica sembrerebbe fatta, clausola l'ufficializzazione e la messa in pratica dell'accordo soltanto alla fine del campionato perché il tempo a disposizione quest'anno produrre tutti gli in Lega non è sufficiente, e un po' anche per abituare all'idea tifosi e soci dei due club.

L'incontro decisivo sarebdue giorni fa, con firma degli accordi addirittura, deposito presso un fiduciario scanso eventuali, future sorprese.

Sicuramente, se tutte queste rivelazioni verranno confermate, il prossimo campionato di Promozione avrà un significato tutto particolare: nei derby, lunghi tredici giornate, che scambiamente disputano Lavagnese e Fossese, s'inserirebbe l'ombra lunga della Cavese. Con che prospettiva i giallobl parteciperanno alla Prima categoria, sapendo che, entro un anno, saliranno di categoria? Interrogativi, per ora, senza risposta: bisogna attendere che i dirigenti delle tre società dicano una parola chiara e definitiva.

d. a.

FOOTBALL - A Sestri Levante pensano ai rinforzi

Albatros, mirino sulla B

SESTRI LEVANTE — Una nuova formazione del Levante si via di C di americano: Albatros di Fondata nel 1985 dall'attuale presidente, Sergio Hoslen, la società tenta la scalata all'olimpo della specialità.

Prima ambizione, neppure troppo nascosta, è la promozione e poi, nei successivi playoff, pensierino alla A/1. «*Siamo neofiti e perciò dobbiamo stare con i piedi ben piantati per* — afferma il presidente dei biancoverdi —, *però l'obiettivo della squadra e della dirigenza il promozione alla serie B. ottenere già abbiamo però bisogno di un valido parco giocatori. quanto la sponsorizzazione, abbiamo concluso ottimamente con la dei dott. Vincenzo Cutrona, che è il presidente onorario degli Albatros, e con il Caffè Blek di Chiavari*».

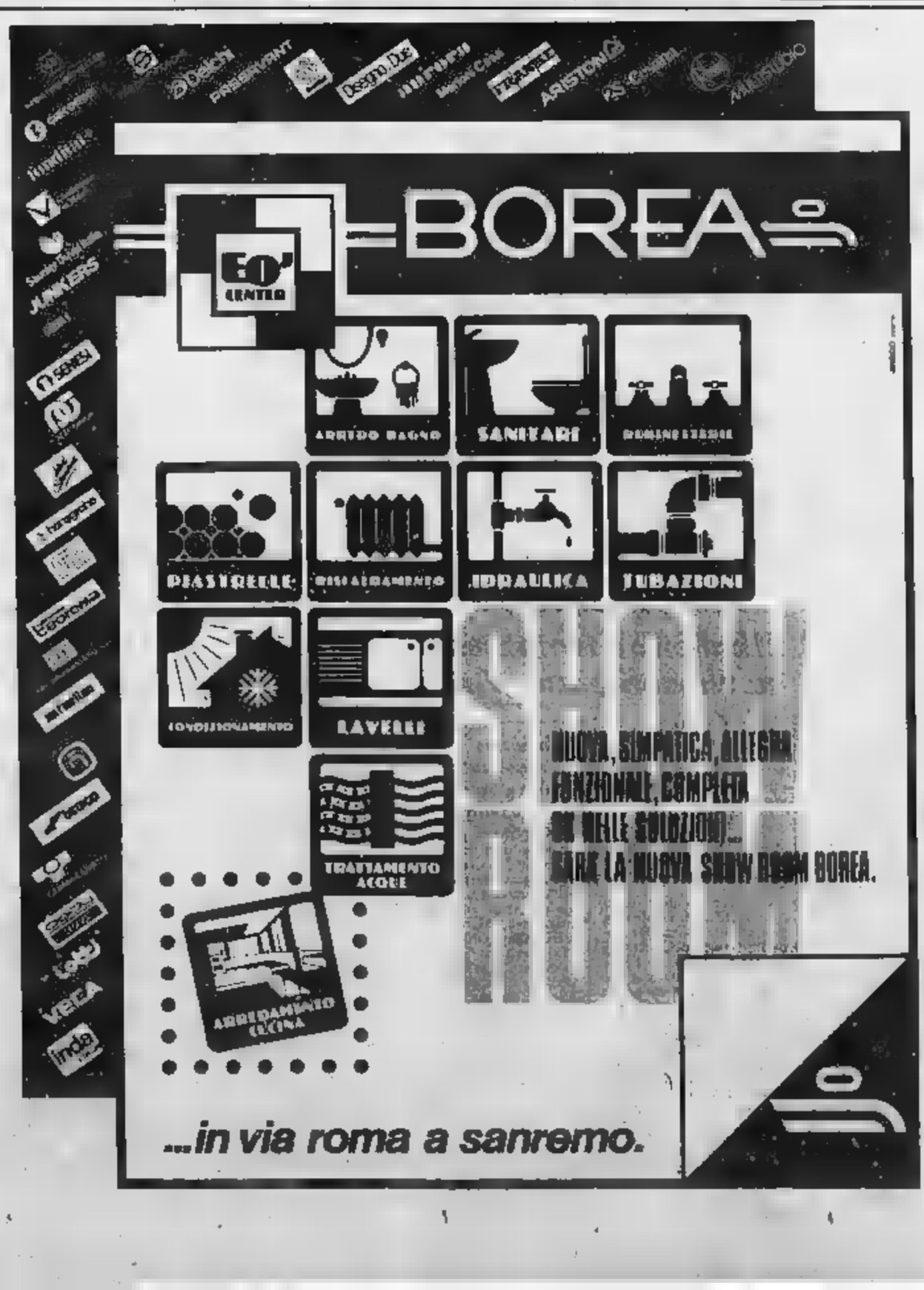
In fatto di giocatori, il roster presenta tre giocatori che hanno militato negli Equali Genova in serie A, il tight end Corrado Piaggio, il centro Giuseppe Bianchetti e il linebacker Roberto Angeli. Inoltre, sabato prossimo sono arrivati due americani, di cui uno sicuramente entrerà a far parte della rosa degli Albatros.

Il football s'arricchisce di una ambiziosa squadra

Nel frattempo si varato intensificando gli allenamenti sul «Silvoi B» di Sestri Levante in vista del via ufficiale dell'attività agonistica, in programma il 31 luglio, con un'amichevole contro St. George Knights di Alessandria. Gli Albatros sono stati inseriti nel girone B con i Fantasma Segreto, i Crociati Monza e gli Hammers di Cantù. Tre squadre verranno promosse alla serie B e parteciperanno ad un ulteriore playoff con la prima tre degli altri cinque gironi per l'accesso all'A/2.

Dal prossimo anno, infatti, entrerà anche nel football americano la suddivisione in A/1, A/2, B, C, formula che negli anni trascorsi ha valorizzato in modo inaspettato altri sport, come il basket e la pallavolo.

g. s.



Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 586.622): Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione sinfonica L. 15.000, 16.000. Venerdì ore 21,30 Concerto, musiche di George Gershwin. Pianista: François Joel Thiollier. Biglietteria ore 10-12,30 15,30-18

TEATRO SANT'AGOSTINO (palazzo Ducale, tel. 246.130 - 246.725), ore 21,30 Il silenzio di Genova... (e gli altri spettano di noi), a cura di Nicholas Branson, regia Tonino Conte, int.: Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Gabriella Pieiluo, Vanni Valentini, Paola Bruno Colli. Compagnia Teatro della Tosse

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R). Cerca posto della bionda. Vm 18.

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires 2, tel. 58.31.41): Rambo prende Uno. Vm 18.

ARISTON STEREO (via S. Vincenzo 19, tel. 58.62.51): Il mattino dopo.

ASTORIA (corso Buenos Aires 2, tel. 58.31.41): Rambo prende Uno. Vm 18.

CORALLO (via Cecchi 17, tel. 58.62.51): Chiusura estiva.

DORIA (via Colombo 11, tel. 565.336): Vicende intime. Vm 18.

GRATTACIELO: Decisi dopo. Fantascienza.

IDEALE: La [illegible]

MODERNO: Carosello di una estate violenta.

LUX: Radio Days.

MARMI (corso Armellini 4, tel. 691.002): Il matrimonio di Ti.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 268.756): La ragazza del venerdì.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.413): Chiusura estiva.

ORFEO DOLBY: Il bagliore insanguinato.

SELEZIONE (salita S. Caterina, tel. 540.512): Il mattino dopo.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 200.744): Martina gioca più.

UNIVERSALE (via XX Settembre 215, tel. 542.212): Il giorno della lupa sera.

VERDI (via XX [illegible]): Quando volano angeli.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, telefono 58...): Sam ? La due tacche di Morton, vet 18; Sala 2: Fantasia Jonathan.

CHIAMERA (via Chiabrera, tel. 281.565): Carosello super proibito.

CRISTALLO (largo Zecca): Le lolite di Vanessa. Vm 18

EUROPA (salita S. Giovanni di Prè): Chiusura estiva. Vm 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARC: Camere luminose per relazioni. Vm 18.

ASTORIA: Marina 15 pm. Vm 18.

ELDORADO: Caffè The e mat. Vm 18.

SPLENDOR: Tristana regia. Vm 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY: Bu e gli professionisti. Vm 18.

PEGLI

EDEN: Gli orsacchiotti.

NERVI

GARIBALDI: Rambo Nervi.

NETTUNO: Round midnight

CHIAVARI

ASTOR: Cuoredicane Cinque.

RAPALLO

CENTRALE: Commissario Lo Gatto

ARENZANO

ITALIA: La mia Africa.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Fantasia.

SAVONA

ASTOR: Il grande imbroglio.

DIANA: Chiusi per ferie.

EDEN: [illegible]

JOLLY: Desiderio di vita.

ARIS: Momenti colori di una gelateria.

FILMSTUDIO: Doppio taglio.

ALASSIO

[illegible] In nome della rosa.

CAPITOL: Figli di un dio minore.

ESCELSIOR: Fantasia.

RITZ: Stand by me.

SALESIANI: Agente 007 dunque uccido.

ALBISSOLA CAPO

LEGINE: Vm.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Un [illegible]

BORGIO VERezzi

ASTRA: Tarzan e la grande magia.

CERIALE

MOULIN ROUGE: Quincy

ODEON: La famiglia.

FLORA: Su e giù per Beverly Hills.

FINALE LIGURE

ARENA: Nuovo settimana e mezzo.

LUX: Mister Crocodile Dundee.

ORIONE: E.T. l'extraterrestre.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Sono stati in sette giorni.

LOANO

LOANESE: I tre amigos.

PERLA: Mister Crocodile Dundee.

STELLA: Amadeus e musica.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Amore e musica.

SPOTORNO

ARISTON: Peter Pan.

ASTRO: Sette sbirri in sette giorni.

VARAZZE

TEATRO: Esposizioni

TEATRO ESTIVO: Il giorno della lupa sera.

VERDI: Su [illegible] per Beverly Hills.

ACQUI TERME

CENTRALE: Pluto.

ARENA DI [illegible]

CAPITOL: Corpo di reato.

CRISTAL: Salvador.

GARIBONO: Il giorno e ragni.

CERVO

GARIBALDI: Partenza operazione tartaruga.

DIANO MARINA

DIANESE: Karate Kid n. 3.

PERGOLA: E.T. l'extraterrestre.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Superbalocchi.

SANREMO

ARISTON: Cotton circolare.

RITZ: Film a luce rossa.

SANREMESE: Peter Pan.

Concerto di Cassiti

GENOVA — Questa [illegible] alle 20,30 al Cinema Nettuno nell'ambito [illegible] di film, si terrà un concerto jazz del gruppo [illegible] Champoiolo Cassiti.

Seguiranno alle 21,30 [illegible] cortometraggio su Bessie Smith e il film *Round midnight* di Bertrand Tavernier con Dexter Gordon in... versione originale con sottotitoli in italiano.

Inaugura domani a Savona la stagione in Riviera

Loali star d'estate

Nel cartellone anche Ron, Gino Paoli e Luca Barbarossa - De Gregori, Zucchero [illegible] Bennato a Pietra Ligure - Toto Cotugno [illegible] Albenga

SAVONA — Paulo Leali inaugura domani sera a Sa[illegible] il *Festival provinciale dell'Unità* e una serie di concerti che vedranno esibirsi certamente questa estate Francesco De Gregori, Zucchero, Edoardo Bennato e Pino Daniele (a Pietra Ligure); Toto Cotugno e Roberto Vecchioni (ad Albenga); Gino Paoli, Ron e Luca Barbarossa [illegible] Savona) e forse qualche altro big [illegible] sone (V[illegible]).

Un altro importante appuntamento con lo spettacolo è fissato a Loano (23-25 luglio) con il *Festival nazionale del cabaret*, [illegible] sempre in dubbio è la serata musicale, proposta da Raiuno, rinviata a fine luglio a Pietra Ligure.

SAVONA — Dopo il Concerto di Lucio Dalla (oltre 5000 persone allo stadio Bacigalupo) quattro cantanti saranno proposti, nell'originale scenario della piscina olimpica [illegible] viale Colombo, nell'ambito del Festival dell'Unità: Paulo Leali (domani sera, ore 21,30), Ron (il 13 luglio), Gino Paoli [illegible] luglio) e Luca Barbarossa (17 luglio). Se Vasco Rossi arriverà, come tutti sperano, canterà allo stadio di Savona il 21 luglio.

PIETRA LIGURE — Pino Daniele, in [illegible] allo stadio comunale l'11 agosto, è il quarto cantautore che si esibirà a Pietra per la rassegna del *Concertiestate*, organizzata dal Comune, dall'Internazionale spettacoli e da Radio Onda Ligure [illegible]. Prima del cantautore napoletano si esibiranno: Francesco De Gregori (11 luglio, prevendita già in corso), Zucchero (15 luglio), Edoardo Bennato (7 agosto). Dubbi, come s'è detto per il concerto che la Rai dovrebbe regi[illegible] (con una dozzina di cantanti) a Pietra Ligure a fine luglio.

Paulo Leali

ALBENGA — Due concerti allo stadio Riva: il 21 luglio Toto Cotugno e il 30 luglio Roberto Vecchioni.

LOANO — Organizzato [illegible] Club [illegible]abile di Genova, il Festival nazionale *Loano Cabaret* è uno degli appuntamenti clou dell'estate in Riviera. Per la rassegna '87 in programma dal 20 al 25 luglio al *Parco del Principe* sono previste molte novità.

Dice Pier Luigi Delucchi dell'Instabile: «*Nei primi due giorni proporremo tutti i volti nuovi del cabaret Italiano (oltre 50) che parteciperanno al concorso nazionale in programma nei giorni successivi. Sarà una sorta di mercato del cabarettista unico nel suo genere in Italia*».

Il 23 al 25 si esibiranno invece, oltre ai concorrenti, tutti i personaggi più noti del cabaret. La serata finale sarà particolarmente ricca anche perché le telecamere di Italia 1 registreranno lo show che sarà [illegible] a settembre in prima serata con il titolo *Cabaret per una notte*.

a. r.

Il jazz a «Viva Nervi» è cominciato alla grande

Nel Quartetto di Lewis il suono è già colore

Guida spirituale del gruppo, il pianista è stato anche solista di classe

GENOVA — *E' partita bene, sotto il profilo artistico, la manifestazione* Viva Nervi *organizzata al Parchi [illegible] Villa Grimaldi del Comune e dall'Ente Decentramento culturale.*

Primo ospite del cartellone, martedì sera, il Modern Jazz Quartet, *ormai storica formazione nata nel 1952, sciolt[illegible] nel 1974 e recentemente ricostituita per la gioia degli appassionati.*

Il Modern Jazz Quartet *è composto da John Lewis, pianista e guida spirituale del gruppo, Milt Jackson, vibrofonista, Percy Heath, contrabbassista, e Connie Kay, batterista. Quattro strumentisti dalle doti tecniche eccellenti che, in [illegible] anni di attività comune, hanno creato un sodalizio perfetto per affiatamento, modo di intendere la musica, calibratura sonora e dinamica.*

Lo stile del Modern Jazz Quartet, *qualche genovese ricorda il complesso nel 1964 in un concerto tenuto con l'Orchestra del Comunale) è raffinato e cameristico: sonorità contenute, un fraseggiare elegante, spesso intimista. Le esecuzioni mostrano un'attenta [illegible] del colore, del suono singolo e globale.*

Il discorso fa tesoro di esperienze diversificate, par[illegible] dal jazz[illegible] mostra [illegible] non ignorare la cultura europea, si lascia andare talvolta a ri[illegible] ironiche o serissime, insomma comunque di tasta compiacenza e di gusto per la parodia.

Lungo l'elenco delle pagine ascoltate. In Bache's march *è ammirato la verve di Connie Kay, batterista discreto, misurato, quasi in ombra nell'accompagnare gli altri e trascinante nell'assolo piacevolissimo per concezione ed esecuzione.*

In Milano è stato John Lewis a proporsi in veste solistica e lo ha fatto con stile e gran classe. D'and E ha invece esaltato le qualità del contrabbassista Percy Heath.

Musicista di notevoli risorse si è rivelato Milt Jackson che dal vibrofono ha tratto una gamma incredibile di suoni e colori, dagli impasti più morbidi ai pezzi più rapidi e brillanti.

Il pubblico ha seguito con entusiasmo applaudendo calorosamente. Purtroppo molti erano i posti vuoti nella platea di Villa Grimaldi che rispetto alla struttura utilizzata gli scorsi anni per il Festival del Balletto presenta l'ultimo settore ristretto soluzione adottata certamente per favorire la visuale, ma che nasconde la Villa rendendo il Parco meno suggestivo.

Bello invece il palcoscenico e buona l'amplificazione.

Lo spettacolo, [illegible] troppo spesso accade soprattutto nella stagione estiva, è iniziato con altre mezz'ora di ritardo

Roberto Iovino

Flash

Ci sono anche i menestrelli del Mississippi

GENOVA — Secondo week-end di Vivicentrostorico, la rassegna dell'Ente Decentramento Culturale. Questa sera (ore 21) si terranno i seguenti spettacoli: Palazzo Bianco piano bar con Enrico Puntoriero; Palazzo Rosso, rassegna giovani concertisti (duo Biondi — Brunialdi [illegible] Genova). Palazzo Podestà rassegna giovani concertisti (duo Beren — Levebvre di Padova — flauto e arpa).

Via Fratè Oliverio concerto itinerante di bande: chiostro delle Vigne incontro jazz con i *Allstarjpt Minstrels*, a cura del Louisiana Jazz Club; piazza Campetto il Teatro dei Capovolti presenta *I funamboli* con Isa[illegible] Tanguy e Marco Buzzoniero; piazza Lucoli spettacolo di danza della Compagnie *Espace Creation*, coreografie di Kim Kan effetti speciali di Gigi Picetti. Quindi Piazza Lavagna, Stella Rinaldi Show. Piazza Scuole [illegible] del gruppo rock *Factir*, piazza San Matteo sfilata di moda *Estate Moda 87*.

GENOVA — Nelle sale 1 e 2 del Cinema Arabon questa sera saranno proiettati due film: *Soul man* di Steve Miner con Thomas Howell e *Il mattino dopo* di Sidney Lumet con Jeff Bridges e Jane Fonda.

CELLE — Oggi, alle 21, al Centro culturale di via Poggi, «Le origini dimenticate», rassegna dedicata alle origini del genere umano. La rassegna è vista da uno studioso, un poeta e un fotografo, e realizzata in base a un'idea di Giorgio Paparella.

Stasera estate

Il Toussaint a Spoleto

Musica in Sicilia per l'estate al mare, in giardino, al bagliò e nel castello. Si apre questa sera la stagione lirica di Palermo, al Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, con la Lucia di Lammermoor di Donizetti in [illegible] il soprano Fernanda Costa.

Festival del Due [illegible]. A Spoleto va in scena il Balletl *Eddy Toussaint* de Montreal, al Teatro Romano (ore 21,30); per il «Concerto in prima», [illegible] Frau (ore [illegible]. **Paolo Rossi** [illegible] *Gentilezza perduta*, *sempre in avanti, nota per nota da Guignol's Band* di L.F. Celine.

Rock e Jazz. Si inizia oggi il «Festival Jazz di Pompei». Wayne Shorter, Freddie Hubbard, Steve Coleman, Dee Dee Bridgewater sono alcuni dei protagonisti della rassegna. Dark inizio alla manifestazione il sassofonista Steve Coleman con i «Five Elements» e Cassandra Wilson. Sempre stasera, in esclusiva per Pompei, è di scena la «Paris Reunion [illegible] con Nat Adderley, Woody Shaw, Curtis Fuller e altri [illegible] di rilievo.

Prosegue «**Ravenna [illegible] '87**»: all'Arena Corso [illegible] sera si esibiscono l'Orchestra del C.A.M. di Firenze e il quartetto Thelonious con Steve Lacy.

Al Teatro tenda di Saint Vincent concerto di **Roberto Vecchioni**. Al Tenda Studio di Collegno (To) concerto di **Zucchero**.

Asti Teatro 8. La rassegna astigiana presenta oggi alle ore 21,30 in prima nazionale al Politeama l'opera «Malampo» di **Ezio Fiaiano** e «Una vita nel teatro» di **David Manet** a cui seguirà «Il canto del cigno» di Anton Cechov (replica). Alle 24 a Palazzo del Michelerio si rappresenta «Le serve», una danza di guerra» [illegible] Jean Genet. Sempre alle 24 nella palestra del Palazzo Michelerio «I dieci comandamenti» di **Andrea Brugnera**.

Estate Fiesolana. Nell'[illegible]gna musicale fiorentina alle ore 21,30, nel chiostro della Badia Fiesolana ha inizio l'e[illegible] integrale delle «Sonate per pianoforte» di Beethoven a cui seguirà «l'Integrale» dell'opera per quartetto d'archi eseguita da Andrea Lucchesini.

Vignale Danza. Si esibisce la Compagnia Regionale di Danza del Teatro Nuovo di Torino con **Marina Piaso** e i **Fratelli Paggioli**. In «Paquita» musica di Deldevez-Mink, «Il lago dei cigni» Pas de Trois, musica di P. Chiaikowski e «Coppelia» Grand Pas de Deux delle nozze.

Firenze. Si inaugura «Sinfonia per 31 pianoforti». Il compositore di Daniele Lombardi che [illegible] presentata [illegible] prima assoluta questa [illegible] in via Tornabuoni.

A dirigere la sinfonia, lo stesso autore. Concertista e compositore, Lombardi insegna anche al Conservatorio di Firenze.

La cittadella del Teatro. Nella [illegible] teatrale di Santarcangelo oggi in cartellone repliche di «De Profundis» per la regia di Manoel Oliviera. «Delirio» di Leo [illegible] Berardinis e «Pilotele» di **Mario Marione**.

Torino. Per i concerti del Teatro Regio [illegible] in programma Charles Camille Saint-Saens e Johan[illegible] (Concerto [illegible] pianoforte e orchestra n. 4 in do minore opera 44 e prima Sinfonia in do minore

Riccione — Al Parco della Resistenza [illegible] 17,30: replica dello spettacolo centrale «Non svegliate il fan[illegible]

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Programma per ragazzi; 18 Vita rubata, novela; 19 Liguria inditze; 19,20 Il personaggio; 19,30 Tg Punto d'incontro; 19,45 Veronica il volto dell'amore, novela; 20,30 Quel fantasma dell'opettera Lawrence, film; 22,10 Tg Tuttoggi. 22,25 Il giustiziere di Londra, film; 0,15 Tg in lingua tedesca e inglese.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 The Monkey, cartoni; 7,25 Gobots, cartoni; 7,50 Il piccolo Ninja Esaute, cartoni; 8,15 Cuori nella tempesta, televisiva; 9 Geronimo, telenovela; 9,50 I detectives, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Capricola e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Bebè Junior, cartone; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartone; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Dadaumpa, spettacolo di varietà; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per i ragazzi; Ulis Diapason, cartone; 17,10 Tigar Man, cartone; 17,35 Sam il ragazzo del West, cartone; 18 Lone Ranger, cartone; 18,30 Geronimo, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Cavalli selvaggi, telefilm; 22,30 La bionda, sceneggiato; 23,30 Trentatré. 24 Film - Segue non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 The Monkey; 12,30 Gobots; 13 Arrivo la banda; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 Piccolo Ninja Esaute; 14,30 Ulis Diapason; 15 The Monkey; 15,30 Gobots; 16 Piccolo Ninja Esaute; 16,30 I Zenberg; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Arrivo la banda; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Due Telecity Liguria - Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Cartoni, telenovela; 10 Film; 11,30 Flat, 13 Super Kid; 14 Il campionato del baseball; Carletto principe dei mostri, cartoni; 14,10 Portobello road, vendita; 17,30 Super Kid; Il campionato del baseball, Carletto principe dei mostri, cartoni; 19,30 Cartoni, telenovela; 20,30 La lunga ombra del lupo, film; Italia '71 (dramm.); 22,30 Il sangue di Dracula, film; Obiettivo '71 (orrore); 24 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 13,40 Dustors, telefilm; 14,30 Un'amicizia meravigliosa, film; 16,30 Chico and the man, telefilm; 17 Occhio, telefilm; 18 Rosa di... telefilm, novela, 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 19,55 Andiamo al cinema; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 L'angioletto senza ali, film; 22 Storie di donne, telefilm; 23 Fai tua affare con Canale 7; 24 Cronache del cinema; 0,05 Interruzione di mezzanotte; 0,10 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Appuntamenti un'amico; 14 Ai grandi magazzini, novela; 15 Natalia, novela; 16,30 Nozze d'oro, novela; 17,30 Cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Nozze d'oro, sceneggiato; 21,20 Natalia, novela; 22,15 Cuore di pietra, novela; 23 Rassegna sportiva.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 56 — Ore 17,30 Cartoni, 18 Lone Ranger, cartoni; 18,20 Beetle, cartoni; 18,50 Peare e figlio investigatori speciali, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Charlie, telefilm; 20,20 Bezos marea, film; 22,10 New Uppernut, 23 Wanted dead or alive, telefilm; 23,30 Tylenol; 0,40 Rodger il re del cieli, 1978 (dramm.) - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 27, 60, 61, 67, 63 — Ore 18 Magia commerciale, rubrica di scienza occulta; 18,45 Pagina dello sportivo; 19 Bordering; 19,30 Pagina dello sportivo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello sportivo; 21 Dottorate in stress di giustizia, film - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 E [illegible] se che finalmente [illegible] West, shopping; 12 [illegible] giorni della montagna, cartoni; 12,30 Notizie oggi; 12,45 [illegible] emigrant', telenovela; 13,30 Fantasilandia; 16,30 I diamanti del cielo, film commedia, 17 Gli giorni della montagna - Sempol - Uge il re del judo - Galaxy Express, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Viaggio con l'avventura «Al bute - L'isola d'oro», telefilm; 19,15 Hazel, divorzi bella Casanova, telefilm; 20,10 Gli emigranti, telenovela; 21 Il prigioniero della montagna, film drammatico (it. 1987); 22,45 Viaggio con l'avventura «Cacao nell'Africa», telefilm; 23,10 Hazel: «Hazel e Hyde», telefilm, 24 Tragico incontro, film.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Fitzpatrick, telefilm; 15,20 Chico and the man, telefilm; 15,45 The Nurse of the Game, telefilm; 17,05 Fitzpatrick, telefilm; 18 Al banco della difesa, telefilm; 18,50 Chico and the man, telefilm; 19,15 Fitzpatrick, telefilm; 20 16 minuti con.... rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 The Nurse of the Game, telefilm, 22 Bric a Brac, in diretta da studio; 23,30 Giornale notizie, 23,50 Al banco della difesa, telefilm.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,15 Antiope; 8,40 La Une chez vous; 8,15 Croque-vacances; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu. Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournoi... ménage; 13 Journal; 13,50 Série: La croisière s'amuse; 14,40 Croque-vacances; 15,15 Quarté à Saint-Cloud; 15,30 Croque-vacances; 16,25 Variétés. La chance aux chansons; 16,55 Feuilleton. Les heures claires de marguerites; 17,50 Mini-journal; 18 Série. Mannix; 18,55 Feuilleton Santa-Barbara; 19,25 Jeu. La roue de la fortune; 20 Journal; 20,35 Cinéma. La vie de famille, film français de Jacques Doillon (1984); 22,10 Journal; 22,30 Document: Ehesh.

A 2

Ore [illegible] Télématin; 8,30 Récré A2 vacances; 9,30 Série: Les rues de San-Francisco; 10,25 Documentaire. Du travail au turbo; 10,50 Magazine régional; 11,15 Cyclisme. Tour de France; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu. L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Série Rush; 14,40 Feuilleton: Rue Carnot; 15,05 Tennis. Tournoi de Wimbledon; 18,30 Cyclisme. Tour de France; 18,05 Feuilleton. Allô et Gelhy; 18,30 Récré A2; 18,45 Flash d'informations; 18,50 Jeu. Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Le journal du Tour; 20 Journal; 20,30 Cinéma. Angélique marquise des anges, film français de Bernard Borderie (1964); 22,18 Documentaire. L'art au quotidien; 23,05 Documentaire: Le corps vivant; 23,35 Journal.

Stasera [illegible] «Vivicentrostorico»

Omaggio [illegible] Lorca poeta e musicista

GENOVA — Nell'ambito della manifestazione *Vivi centro storico*, questa sera (ore 21) Palazzo S. Giorgio a Carica[illegible], ospiterà [illegible] spettacolo dedicato a Federico Garcia Lorca, poeta e musicista.

La serata, organizzata da Giuseppe Laruccia e dal Centro culturale *Villa Borzino* di Busalla, ripercorre la carriera artistica del celebre poeta spagnolo fucilato nel [illegible] soprattutto, accanto alla produzione poetica, [illegible] interessi musicali.

Lorca fu infatti musicista dilettante, studiò pianoforte, chitarra e composizione, scrisse canti ispirati al folclore (bo[illegible]rica, compose musiche di scena per i suoi lavori teatrali.

[illegible] più, [illegible] legò di amicizia con numerosi musicisti, fra i quali spicca Manuel De Falla, artista verso il quale Lorca di[illegible] sempre una profonda stima.

Lorca e De [illegible] i nomi [illegible] programma [illegible] dal Laruccia. Spettacolo variamente articolato.

L'attore Claudio D'Amelio reciterà diverse poesie di Lorca men[illegible] in alcuni interventi il critico musicale Roberto Iovino si [illegible] sulla vita dell'artista spagnolo e [illegible] rapporti musica-poesia.

Diversificate le esecuzioni musicali. Laura Parodi interpreterà liriche dello stesso Lorca, [illegible] Rozo canterà canzoni di Manuel De Falla. Entrambe saranno accompagnate [illegible] chitarrista Marco Conzi.

[illegible] Manuel De Falla [illegible] anche eseguito il concerto *per clavicembalo e cinque strumenti*. Interpreti saranno Anna Sorrento (clavicembalo), Marina Lagomarsino (violino), Antonio Gambula (violoncello), Alberto Boschi (flauto), Claudio Binetti (oboe) e Giuseppe Laruccia.

d. p.

[illegible] Stage internazionale di danza al via

GENOVA — Quarto appuntamento, quest'anno, [illegible] la danza classica, contemporanea, moderna e jazz, in uno stage internazionale che si terrà dal 6 al 18 luglio presso il Centro Universale di via Carnino 2, a Sampierdarena.

L'«International Dance Workshop Summer '87» raggruppa una serie di maestri che terranno lezioni per principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Il jazz è affidato a Maurice McGee, organizzatore dello stage, [illegible] di Los Angeles; la modern dance a Kim Kan, direttrice dell'associazione Espace Creation di Parigi, assistente di Peter Gross, insegnante presso il Centre du Marais e all'accademia Paris Centre; il classico a David Allen, ballettmaster e primo ballerino con il Gran Teatro di Ginevra; la Graham a Irene Klinger, diplomata alla London [illegible] di contemporary dance, [illegible] grante presso la scuola Bella [illegible] di Torino.

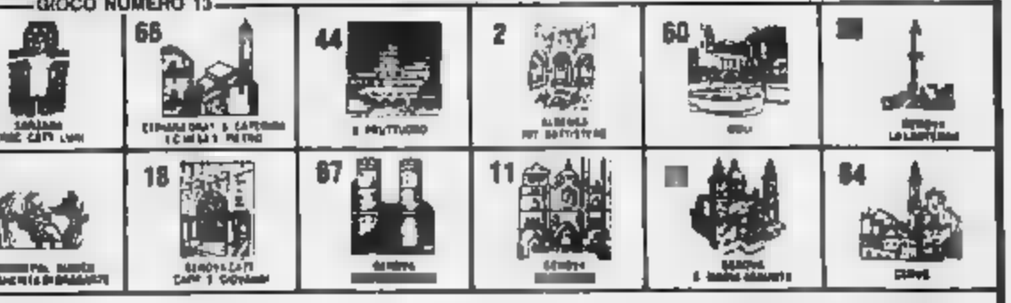
Venerdì
3 luglio '87
ore 21,30
[illegible]
ARISTON
SANREMO
[illegible]
CONCERTO
DIANE BOLDEN soprano
JONATHAN SPRAGUE baritono
MICHAEL THATCHER piano
Prezzi: poltronissima L. 30.000
poltrona L. 15.000
galleria L. 10.000
Prenotazioni tel. 71.077

LEGGI GIOCA VINCI

Gioca n° 13
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila [illegible] spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: [illegible] acquisto da 150 [illegible] lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili [illegible] supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 13



Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

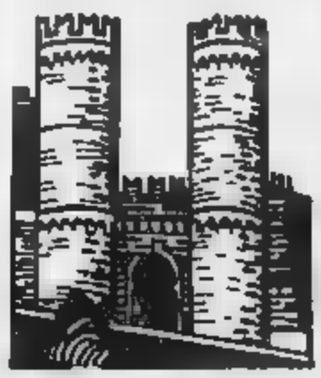
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 18 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/68.65.273 entro le ore 20 del venerdì. Per mitare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale usate nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono escluse dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Genova
Porta Soprana



La Porta Soprana, o di Sant'Andrea, domina il piano di Sant'Andrea, a cui si giunge da via Ravena. Congiungeva la città murata alla antica strada romana per il Levante e apparteneva già alla cinta del IX secolo. [illegible] forme attuali [illegible] edificata nel 1155 con le cosiddette mura del Barbarossa.

Successivamente, [illegible] stata liberata da pesanti sovrastrutture [illegible] reinte[illegible] nell'imponenza originaria dal restauro scientificamente programmato nel 1862 [illegible] Alfredo d'Andrade e portato a termine in due fasi successive nel 1928 [illegible] nel 1937 da Orlando Grosso e [illegible]

La porta è affiancata da due alte torri merlate [illegible] da essa si scende a piazza Dante, che [illegible] completata negli Anni [illegible] i primi due «gratticieli» cittadini e su cui si affaccia la cosiddetta casa di Cristoforo Colombo, dove il navigatore genovese avrebbe trascorso la sua prima giovinezza.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA ... a Sanremo

L'attore è il protagonista del [redacted] film di Giuseppe Bertolucci

Abatantuono: com'è strana la mia vita

Nel [redacted] Venturiello [redacted] quattro «dive»: Guerritore, Giordano, Amanda Sandrelli, Sastri - Sugli schermi a novembre - «In futuro vorrei recitare con Benigni e Troisi [redacted] maniera di Sordi [redacted] Tognazzi»

ROMA — Diego Abatan[redacted] parla tenendo in mano un piccolissimo ventilatore: lo avvicina [redacted] guance [redacted] e abbronzate, lo fa girare [redacted] agli occhi luminosi da gattone [redacted] passa sul collo della camicia chiara, perfetta [redacted] tutto [redacted] pelle e dei capelli. Abbando[redacted] per sempre la maschera sgangherata da comico del neo-dialetto, l'attore milanese, trentaduenne, interpreta il terzo ruolo [redacted] suo rinascimento professionale: è Dario, giovane psicologo [redacted] Usl, protagonista [redacted] film di Giuseppe Bertolucci *Strana la vita*, tratto dal romanzo omonimo di Pascutto.

Giuseppe Bertolucci con Diego Abatantuono, [redacted] «Strana [redacted] vita» è Dario, psicologo della Usl, e Monica Guerritore che nel film interpreta il ruolo della sua fidanzata

Pupi Avati è stato il primo a riscoprire Abatantuono: ha saputo guardarlo dimenticando i trizzi del «terruncello» di *I fichissimi* e gli ha affidato la parte del giocatore sfortunato di *Regalo di Natale*; poi è arrivato [redacted] Mancini, che [redacted] aveva notato [redacted] tempi dell'esordio, n[redacted] in *Tango della gelosia* di Steno, e lo ha voluto per il suo [redacted] film [redacted] Calabria, nel ruolo del padre del giovane protagonista. Adesso è la volta di Bertolucci, con una storia che ruota completamente intorno a una figura [redacted] maschio disorientato, travolto dagli eventi, vinto dalla [redacted] lità femminile; [redacted] ragazzo che per [redacted] versi ricorda il protagonista di [redacted] orario [redacted] Martin Scorsese.

«Dario è uno che [redacted] "lascia succedere" le cose — spiega l'attore — *vive stancamente la [redacted] vita, accontentandosi della normalità più piatta: del lavoro di psicologo che dovrebbe essere vario e affascinante e che invece si è presto trasformato in [redacted] routine come le altre; dalla [redacted] fi[redacted] tranquilla; di un ménage preordinato e [redacted] scosse. L'incontro [redacted] l'ex compagno di scuola, la morte improvvisa di quest'ultimo e [redacted] catena [redacted] incredibili [redacted] che ne scaturiscono, [redacted] coinvolgono completamente. potrebbe reagire, ma preferisce vivere la tempesta fino [redacted] fondo, per [redacted] normalità [redacted] se avesse partecipato a un sogno».*

Somiglianze personali? Abatantuono riflette: «*Credo che per un attore sia impossibile interpretare un ruolo troppo lontano dalla propria personalità: qualcosa di me stesso c'è anche nel protagonista di [redacted] la vita, anzi [redacted] Dario è un misto di me e del regista Giuseppe Bertolucci*».

Nella strana vita professionale di Diego Abatantuono c'è stato un successo, inatteso e bruciante, raggiunto prima dei [redacted]; poi [redacted] declino breve, che sembrava dovesse portare alla fine; una pausa di [redacted] tività e ora la rinascita. [redacted] pieta di cambiamento [redacted] ed esistenziale, accompagnata da quella sistemazione degli affetti che ha permesso[redacted] di sposarsi e diventare padre. «*Non rigetto [redacted] la fase [redacted] lavoro legata a film come Eccezzziunale... veramente: mi ha dato un'enorme popolarità e il grande affetto di un pubblico [redacted] ho potuto contare per poi tornare a [redacted] in una [redacted] te tutta nuova. Nella vita [redacted] sbagliare: [redacted] intorno gente interessata, [redacted] incontrare [redacted] donne con cui [redacted] è felici, di condurre [redacted] sbaliata, che [redacted] lascia spazio [redacted] fare sport, [redacted] il fisico e soprattutto [redacted] stessi con la mente lucida*».

Oggi, [redacted] impegnato ininterrottamente da [redacted] mesi [redacted] set cinematografici, Diego Abatantuono ha tempo per progettare, per scegliere, per immaginare [redacted] gli piacerebbe fare nel futuro. «*Mi [redacted] molto divertito a recitare la parte di Orso, [redacted] legionario disertore, nel [redacted] segreto del [redacted] che [redacted] in cinema e in televisione; ho una piccola partecipazione nel [redacted] film di Pupi Avati.* All'ultimo minuto e a settembre sarò un commissario di polizia nell'episodio pilota [redacted] telefilm della Rai, [redacted] prodotto con altre televisioni europee e diretto [redacted] Alberto Sironi. Intanto, [redacted] con molto interesse l'andamento della factory che abbiamo messo su a Milano con Paolo Rossi e altri attori. Per il momento partecipo alla produzione del film [redacted] Salvatores Ultima [redacted] a Milano, [redacted] il futuro ho molte idee, tra cui anche quella [redacted] una pellicola da interpretare insieme con Paolo Rossi: [redacted] storia [redacted] tutti i giorni, protagonista la gente [redacted] in un'epoca che potrebbe essere anche diversa da questa in cui viviamo».

«*Il mio sogno* — dice Abatantuono — *è quello di ricreare l'atmosfera della Roma cinematografara Anni 50; avere la possibilità [redacted] girare un film di [redacted] magari con Troisi e Benigni, senza problemi, come succedeva in quel periodo ad attori tipo Gassman e Tognazzi. Il mio [redacted] sarebbe [redacted] un personaggio [redacted] quello di [redacted] in Una [redacted] difficile; [redacted] vorrebbe una [redacted] sceneggiatura e forse l'esperienza comune potrebbe funzionare, ricreando quel clima di collaborazione allegra in cui è nata e si è affermata la commedia all'italiana*».

Fulvia Caprara

[redacted] «Un giallo [redacted] comincia [redacted]»

ROMA — *Il caso, ma anche [redacted] piacere, il divertimento e il gusto delle sorprese: Giuseppe Bertolucci descrive così gli elementi fondamentali che compongono la struttura [redacted] Strana la vita, una commedia [redacted] gialla a tratti diventa ironica, quasi surreale.* «Mi piaceva l'idea di [redacted] quello che può succedere [redacted] uomo qualunque nel momento in cui lascia cadere le difese e si abbandona agli avvenimenti; e mi piaceva farlo partendo da un partito preso fondamentale: la massima identificazione con il protagonista».

Bertolucci, quarant'anni, regista di Berlinguer ti voglio bene e Oggetti smarriti, Tuttobenigni e Segreti segreti, ha iniziato a scrivere la sceneggiatura [redacted] Strana la [redacted] insieme [redacted] l'autore del romanzo [redacted] cui è tratta, Giovanni Pascutto. A metà strada, però, la collaborazione si è interrotta: «Non c'è [redacted] litigio — assicura [redacted] regista — anche perché [redacted] film è ri[redacted] molto vicina a quella del libro; forse si [redacted] create semplicemente delle incomprensioni».

La storia comincia nel momento in cui Dario (Diego Abatantuono), tranquillo psicologo [redacted] una Usl, rivede il vecchio amico di scuola (Massimo Venturiello) che a poche ore dall'incontro gli muore tra le braccia. Lo smarrimento è fortissimo: Dario cade preda di una girandola [redacted] situazioni incredibili, di una giostra guidata da [redacted] ne, su cui comincerà a girare [redacted] riuscire a fermarsi: Monica Guerritore è la fidanzata, [redacted] Giordano la paziente schizofrenica; Amanda Sandrelli l'amante dell'amico morto; Lina Sastri la moglie di Venturiello che anni prima era stata la grande passione del protagonista. «Dopo un film tutto di analisi come *Segreti segreti* — dice Bertolucci — volevo provare a raccontare una [redacted] centrata su un personaggio principale, su un attore che è anche [redacted] narrante».

Prodotto da Gianni Minervini [redacted] con Rete Italia per un costo che si aggira intorno ai [redacted] miliardi, Strana la vita sarà pronto per arrivare sugli schermi italiani (con la distribuzione della Medusa) [redacted] prossimo novembre. Bertolucci, che ha voluto chiamare John [redacted] e Jean Renoir due [redacted] strade in cui si svolgono alcune scene importanti della storia, ha [redacted] progetti in preparazione: un serial per Rete Italia in cinque puntate sul tema dell'educazione sentimentale di una ragazza tra i 18 e i 24 anni; [redacted] film tratto da un racconto di [redacted] Buzi intitolato Vita standard di [redacted] venditore provvisorio [redacted] collant *e poi la partecipazione a* Piccolo diavolo, *il nuovo [redacted] dell'amico [redacted] sempre Roberto Benigni.*

f. c.

[redacted] «Shaka Zulu non è razzista»

ROMA — *In merito alle critiche [redacted] sceneggiato [redacted]* Zulu, *l'ufficio stampa di Raidue precisa che non [redacted] tratta di un programma razzista in quanto, romanzando la storia, come accade di consueto nel cinema e nella fiction televisiva, [redacted] portato a conoscenza del pubblico il formarsi [redacted] una grande nazione africana, gli Zulu, sotto la guida di un guerriero carismatico, Shaka, che viene poi sconfitto dalle forze britanniche. Lo [redacted] neggiato nelle sue dieci puntate sembra piuttosto un'ampia cavalcata nel [redacted] passato dell'Africa, in cui [redacted] figura [redacted] stesso Shaka, che resta imbrigliato nella sottile azione diplomatica inglese, [redacted] simpatie, e tutto il racconto imperniato sulla sua vita è sempre visto dalla parte dei neri, come del resto [redacted] nell'intenzione del regista inglese William Faure.*

Il progetto è stato realizzato con il benestare [redacted] famiglia reale discendente [redacted] Shaka e alcuni membri della famiglia [redacted] hanno partecipato alla sua stesura: il principe [redacted] accettato di essere il consulente culturale e tecnico e King [redacted] (ultimo discendente [redacted] Shaka) [redacted] dato l'approvazione definitiva.

Il [redacted] è stato acquistato dalla Rai in un pacchetto inter-rete stipulato [redacted] la Società World Television Associated e, in particolare, fa capo al contratto con la Har[redacted] americana, che ha sede a [redacted] Angeles, comprendente anche l'acquisto dello sceneggiato A Woman of [redacted].

Shaka Zulu è stato già trasmesso negli Stati Uniti con ottimi ascolti e senza suscitare alcuna protesta. [redacted] stesso è accaduto in Germania dove il programma è stato acquistato dalla ZDF, e in Francia dove è stato accolto con successo.

[redacted] domani [redacted] Raidue [redacted] Gabriella Ferri

Ricompare [redacted] e «celebra» [redacted]

«Per chi suona la campanella» è un ritorno al cabaret Anni 60

[redacted] ricompare [redacted] varietà sulla [redacted] ed è quasi un avvenimento anche perché Per chi suona [redacted] campanella, *realizzato [redacted] Raidue, si presenta come cabaret. Una [redacted] rarità.*

Lo spunto di partenza è il ricordo del Bagaglino, una famosa istituzione romana, [redacted] varietà nato nel '65 in uno scantinato [redacted] via della Campanella, attraverso cui [redacted] passati i più noti attori [redacted] della capitale; gli [redacted] tori [redacted] lati, Castellacci e Pingitore, li hanno [redacted] quasi tutti per questo [redacted] vuole essere in parte un omaggio al [redacted] e un revival, e [redacted] parte [redacted] sua prosecuzione [redacted] dimensione [redacted] rammodernata e un po' «frenata». [redacted] tv (un'anticipazione c'era stata, ed era stata positiva, inserita nel lungo pomeriggio elettorale di Raitre).

Motivi per arricciare, a volte, il naso forse non mancano. Si potrà rimproverare al testo troppi e triti giochetti di parole; [redacted] all'impianto satirico la prematura preoccupazione, appena data [redacted] diciamo a destra, di dar[redacted] simmetria [redacted] eguale dosaggio anche a sinistra; e agli attori qualche grido in eccesso, più da avanspettacolo che da cabaret; e all'organizzazione una inutile claque petulante. Però, nell'insieme, [redacted] prima puntata funziona e fa ben sperare per le altre cinque (una misura incredibilmente sobria e loquace, visto che oggi [redacted] rivista televisiva non [redacted] se [redacted] viene stiracchiata per [redacted] e mari).

Cos'ha di [redacted] show? Per un palcoscenico [redacted] cabaret [redacted] Rai, tutto.

Da tempo la politica Rai nel campo del varietà [redacted] sostanzialmente puntata sul contenitore kolossal con presentatore padre-padrone: [redacted] allestire un varietà solo se [redacted] giorno, [redacted] con manipoli [redacted] ospiti, collegamenti [redacted] satellite e, dentro, almeno un concorso [redacted] stellato di sponsorizzazioni. La comicità contava poco, l'intelligenza e l'estro zero. E [redacted] sbaglio faceva capolino la satira (Grillo, Benigni ecc.), apriti cielo, gli interessi di sfottò in quell'ambiente [redacted] sontuoso carosello famigliare apparivano [redacted] nati e inopportuni, suscitavano polemiche e polemicuzze, e davano modo ai soliti tipi di dire con virtuosa indignazione: [redacted] che proprio non si può fare della satira in tv? E' il mezzo stesso che non lo consente».

Raidue ha operato un'inversione di tendenza e ha dimostrato che si riesce — se si vuole — a far satira anche in [illegible].

Via i pennacchi e i lustrini, [redacted] i quiz e la pubblicità, e [redacted] presentatore-manager. L'operazione è stata strutturalmente semplice: adattare al video uno spettacolo di [redacted] dove soprattutto valgono e hanno peso gli attori e i testi. Ci sono un paio di coreografie (probabilmente non necessarie, ma la tv le impone), e c'è [redacted] cantante, una sola (la recuperata dopo anni [redacted] tutta [redacted] grinta [redacted] e sorniona). In ogni caso l'essenza è il copione, sono le trovate, le invenzioni, le battute, le prese in giro; non tutto al meglio, certo, e [redacted] sentirà e si vedrà domani sera che di colpi fuori bersaglio ne vanno più d'uno; ma, a mio avviso, è il principio che conta: questa è la strada buona che sino ad ora con limitati mezzi, sperimentalmente, soltanto Raitre [redacted] indicato.

Fra gli interpreti va Oreste Lionello autentico da Bagaglino (e non buttafuori di lusso del [redacted] sera), Pippo Franco, un gruppetto di piacevoli [redacted] amabili attrici, e — in prestito da Italia 1 — un ottimo Gianfranco D'Angelo che [redacted] il diavolo «rimasto in [redacted] da Papa Wojtyla, un povero diavolo [redacted] grattandosi le corna sospira: [redacted] una volta, ai tempi di Dante, l'inferno era una cosa seria...».

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Mastroianni e Peppino [redacted] Napoli in giallo comico

GIALLO NAPOLETANO (1979 su Raiuno alle 20,30) di Sergio Corbucci, è un divertente giallo-comico e come tale si dichiara fin dall'inizio mostrando [redacted] foto [redacted] Hitchcock, [redacted] thriller e farsa. Protagonista è Marcello [redacted] professore di mandolino e suonatore ambulante, zoppo e timido, che vive con un bisbetico padre, un [redacted] Peppino [redacted] Filippo [redacted] *Natale* [redacted] *casa Cupiello* insiste *«A [redacted] il presepe non mi è mai piaciuto»*), un giorno Mastroianni, incaricato di una serenata all'alba sul lungomare, vede volare dalla finestra un corpo... Non è che il primo di una girandola di morti ammazzati tra cui si trova coinvolto il povero Mastroianni, tallonato da due killer e dallo smiante commissario milanese Renato Pozzetto, e alle prese con la splendida infermiera Ornella Muti, con l'ambiguo direttore d'orchestra Michel Piccoli, con la cantante drogata Zeudi Araya e con l'equivoca suora Capucine.

UN DRAMMA PER TELEVISIONE (1935 su Raidue oltre [redacted] di Clifford Sandforth, protagonista [redacted] Lugosi il mitico divo-horror interprete di Dracula: è un classico giallo, e la curiosità sta nel fatto che tutto l'intrigo — rivalità omicidio indagini — avviene nell'ambito [redacted] un'emittente tv nell'America Anni 30.

[redacted] **LA VITA** (1986 su Raidue alle 20,30) per il [redacted] di thriller tv «Serie nera», regia [redacted] Dugowson, [redacted] Jean-Claude Dauphin, uomo tranquillo con deliziosa mogliettina ma tormentato da suocero e cognati: improvvisamente nella sua vita entrano Fabrice Luchini e Laure Killing, rapinatore in fuga con malloppo e con seducente amante.

UN POSTO [redacted] (1951 [redacted] Raitre alle 20,30) di George Stevens con Montgomery Clift, Liz Taylor, Shelley Winters, vicenda fortemente melodrammatica ispirata [redacted] le implicazioni sociali) al romanzo di Dreiser del '25 *Una tragedia americana*, già portato sullo schermo nel '31 [redacted] Joseph von Sternberg.

DOVE VAI [redacted] **VACANZA?** (1978 su [redacted] alle 20,30) tre episodi, [redacted] esempi [redacted] farsesche secondo Bolognini, Salce, Sordi, interpreti Tognazzi, Villaggio, Sordi.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,25; 0,25
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **La casa rossa**, [redacted]o in [redacted] puntate (4ª), con Ray Lovelock, Alida Valli, [redacted] Belli, regia [redacted] Luigi Perelli
13,55 **Tg1, Tre minuti di...**
14 — Pomeriggio [redacted] cinema. [redacted] (1963), [redacted] commedia, regia di Gian Luigi Polidoro, con Alberto Sordi, Gunnel Elm-Tornquist, Annie Char[redacted]
15,45 [redacted] [illegible]», cartoni animati
16,10 **Il meraviglioso mondo di** [redacted] **ney**
17,05 **Ciao,** [redacted] **boy «Pretty Polly»**, telefilm
[redacted] **Spaziolibero**. Comin, Comitato [redacted] informazioni ed iniziative per le [redacted]. L'Onu [redacted] pace
18,30 [redacted] **Palio** [redacted] **contrade**, [redacted] nista Paolo Frajese
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 [redacted] **napoletano** (1979). [redacted] giallo, regia di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, [redacted] Muti, Re[redacted] Pozzetto, [redacted] Piccoli, [redacted] Araya, Peppino De Filippo, Capucine
22,35 **Tv Club - XXVII Premio Regia Televi**[redacted] 1987, presenta [redacted] Piombi. Un programma a cura [redacted] Dante Fasciolo [redacted] la collaborazione [redacted] Alberto Di Loreto, regia [redacted] Enzo [redacted]
23,50 **Roma: Premio Letterario Strega**, telecronista Luciano Luisi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,30; 0,15
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Nancy Astor**, sceneggiato (6ª ed ultima puntata). «Difficili addii», con Lisa Harrow
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**. «Sensazionale», con Debbie Allen
14,20 **Arcobaleno**. «Giochi magie gente dell'estate», in studio Tony Binarelli e Marta Flavi, regia di Piero Turchetti - **C'era una volta il potere**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati - **La nave perduta**, telefilm
16,15 [redacted] cura dei servizi parlamentari, tele[redacted] **diretta** [redacted] **nuovo** [redacted] **e** [redacted] **presidenti** [redacted] **parlamentari**. [redacted] Pastore
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo** [redacted]
20,30 La Rai presenta: Serie nera, film di suspense e d'azione. [redacted] **la vita**, regia [redacted] Dugowson, con Jean-[redacted] Dauphin, [redacted] Killing, [redacted] Letourneau. Coprod.: Raidue - Tf1 - Hamster Production France - SSR - RTL
22 — **Moda estate**, di Vittorio Corona, a cura di [redacted] Trussoni
[redacted] **Tg2 - Sportsette** - [redacted] **ca leggera**, finali campionati italiani di società - Milano. **Ippica G.P. Nazionale - Vela: Sardinia Cup**
0,20 **Meteo 2**
0,25 Cinema di [redacted]. **Un dramma per televisione** (1935), film drammatico, regia di Clifford Sandforth, con Bela Lugosi, June Collyer, Huntley Gordon

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,25; 23,35; [redacted]
10,15-11,55 [redacted]
13,55 [illegible] [redacted] Videostriscia [redacted] Mimmo[redacted]
14,56 Eurovisione. Inghilterra: Wimbledon. **Tennis. Quarti di finale**
18,56 **Me**[redacted]
19,30 **Tv3 - Regioni**
20 — **DSE: Il** [redacted] **tualità e prospettive**, di [redacted] Finamore, consulenza di Raffaele Lauro
20,30 **Un posto al sole** («A place in the sun», 1951), [redacted] drammatico, regia di George Stevens, con Montgomery Clift, [redacted] Taylor, Shelley Winters
22,35 **Dse**. L'avventura e la scoperta. Un programma di Folco Quilici, a cura di Gigi Grillo, [illegible] Quilici. Regia di Angelo Sung [illegible]
23,20 **Appuntamento al cinema**
23,40 [illegible]. Videostriscia di Mimmo Scarano

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 23,30) — Puntata di «Jonathan» dedicata a spericolate imprese in mare, e all'esplorazione nella giungla dell'Ecuador.

RADIOTRE (ore 21) — Registrata lo scorso anno al Comunale di Firenze, «Medea» di Cherubini, direttore Bruno Bartoletti, protagonista [redacted] Shirley Verrett.

Baudo «integrale» da Naxos

Nel corso di «Tv Club, Premio regia televisiva Giardini Naxos 1987», in onda su Raiuno alle 22,35, ascolteremo integralmente il polemico intervento fatto da Pippo Baudo contro la Rai («Me ne sono andato non certo per mia volontà»), compresa la sua frase finale: «Tanto la Rai mi taglieranno». Il vicedirettore generale Emmanuele Milano ha dichiarato: «La Rai non si è mai sognata di fare alcun taglio»

ITALIA 1

8,20 **La strana coppia**, telefilm
8,45 **Balla** [redacted] **me**, [redacted] di Norman Taurog [redacted] well, Fred Astaire, George Murphy, Jan Hunter, Frank Morgan
10,30 **Gli eroi di Hogan**
11 — **Ralphsupermaxieroe** [redacted]
12 — **Star Trek**, telefilm
13 — **Hardcastle e Mc Cormick**, telefilm
14 — **Candid camera**
14,15 **Deejay television**
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dove vai in vacanza**, film di Alberto Sordi con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio
23,30 **Jonathan**, con Ambrogio Fogar
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1 — **Samurai**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
10,20 **General Hospital**, teleromanzo
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Gli allegri veterani**, film di Gilles Grangier [redacted] Jean [redacted] bin, Pierre Fresnay, Noël-Noël
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 [redacted] **della** [redacted] telefilm
19 — [redacted] **famiglia** [redacted] **ricana**, telefilm. «Una storia d'a[redacted]re»
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 [redacted] '87. Presenta Claudio [redacted] la collaborazione di Susanna Messaggio, [redacted] b
23 — [redacted] **Lead**, telefilm
24 — [redacted] **e** [redacted] **York**, [redacted]

RETEQUATTRO

8,30 [illegible] «Presto a caro prezzo», telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle Pecore Nere**, telefilm
12 — **Due** [redacted] **fuori**[redacted], telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il** [redacted] **do**, teleromanzo
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Il** [redacted] telefilm
18,30 [redacted] telefilm
19,30 [redacted] **York** [redacted] **York**, [redacted]
20,30 **Lucky Luciano** «Proibizionismo», telefilm con Mi[redacted] Nouri, Brian [redacted]
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
[redacted] **Peyton Place**, sceneggiato
23,30 [redacted] «Una [redacted] conoscenza», telefilm
0,30 **Mistery Movies**/ [redacted] «Chi [redacted] rubato un milione di dollari», telefilm

EUROTV

14 — **Happy end**
16,30 **Jane e Micol**, cartoni [redacted]
17 — **Conan**, cartoni
17,30 [redacted], cartoni
18 — **Daltan III**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — **Sanford and son**
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
20,30 **Afyon oppio**, film [redacted] Ferdinando Baldi [redacted] con Ben Gazzara [redacted] Marisa Longo
22,20 **Catch**, campionati del mondo maschile
24 — **Tuttocinema**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
15 — **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Mezzo d'estate**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,25 **Mezzo d'estate**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo
22,15 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

[redacted]giornale: 13; 19,30; 22,10
14,55 [redacted] **Torneo di** [redacted] **Semifinale femminile**
16,30 **L'uomo del** [redacted] Douglas con Randolph Scott, D. Malone
19 — **Get Smart**, telefilm
20,20 [redacted] **leggera**. Meeting di Helsinki
22,30 **Pianeta mare**
23 — **Tennis:** [redacted] **di** [redacted] condo [redacted] femminile

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22,10; 0,15
17 — **Cartoni animati**
20,30 **Quel** [illegible] **dell'ispettore Lawrence**, film di Juan Bosch con Anthony Steffen
22,25 **Il giustiziere di Londra**, film di Edwin [redacted] con [redacted] Sjora Felmy, Maria Perschy, Dieter [redacted]

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,20; 1,05
14,55 [redacted] **Torneo di Wi**[redacted]
16-17,30 [redacted]: **Tour de France**
18,25 [illegible], telefilm
19 — [illegible], telefilm
20,30 **Sequestro d'amore**, film di Eduard Zahariev con Grigor Vachkov
22,40 **Ciclismo: Tour de France**
22,50 **Estival Jazz '87**

ALLA RADIO

RADIOUNO. — Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 6,40 DSE Scuola in breve; 7,30 Quotidiano Gr1 a cura di Bruno Mobrici, Il Radio anch'io. 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 [illegible]; 11,30 Provenienza; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 14 [illegible] City; 15 [illegible]; 16 Il Paginone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 [illegible]; 19,25 [illegible]; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; 20 Radio d'autore, giochi di [illegible]; 20,30 Il Palio; 21 La notte del jazz; 22,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Radiouno 19-24.

RADIODUE. — Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,15 Parole di vita; 8 DSE Infanzia; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 [illegible]; 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Il direttore e il [illegible]; 12,10 Programmi regionali; 12,45 [illegible]; 14 Programmi regionali; 15-18,30 [illegible] con noi; 18,45 Cappello a cilindro, 19,40 Meteo; 19,57 La strada delle parole di [illegible]; 19,50 DSE [illegible]; 20,10 Sera in due; 22,40 Sera in due; 23,28 Notturno italiano; Radiostereodue 19-24.

RADIOTRE. — Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio, 7 Concerto del mattino: L. Boccherini, F. J. Haydn; M. Mussorgski; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: J. Ch. F. Bach, H. Berlioz, L. Van Beethoven; 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino: J. Ch. Naudot, C. M. von Weber, E. Grieg; 11,50 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 15,15 Un certo discorso-estate; 17 DSE Esplorazione e scoperta; 17,30 Spazio Tre: A. Salieri, L. Spohr, E. Grieg, S. Bach; 18 Spazio Tre: F. Liszt, D. Scarlatti; 21 Stagione Lirica 1986-87 del Teatro Comunale di Firenze: Medea, musica di Luigi Cherubini. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino; 23,25 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,55 Notturno italiano e Radiostereonotte 23-6.

Lo stadio di Marassi tutto nuovo per i Mondiali

Domani via ai lavori per il nuovo Ferraris

Due giorni di ritardo rispetto al previsto - Il progetto

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — I lavori di ristrutturazione dello stadio «Luigi Ferraris» di Marassi per i campionati mondo del cominceranno con rinvio di soli due giorni rispetto alla data prevista un primo momento.

L'annuncio è stato dato ieri mattina delegato Coni Lorenzo Podestà, in conferenza stampa, indetta risposta alle polemiche sorte nei giorni scorsi sullo slittamento dell'inizio dei lavori.

L'incertezza, che nato l'apertura del cantiere, dipende della Depositi e Prestiti in relazione finanziamento dell'opera.

Ma il raggruppamento di imprese che realizzerà i lavori ha deciso cominciare comunque anche il della Depositi e Prestiti smorzando così il malumore che serpeggiava società calcistiche genovesi Genoa e Sampdoria cui bluceerchiati disputeranno incontri iniziale di Coppa Italia lontano da Genova).

Lo stadio nuovo fiammante, su progetto dell'architetto Vittorio Gregotti, dovrebbe pronto nel maggio-giugno 1988. Resta da vedere quale sarà la capienza stabilita dalla commissione provinciale di controllo che, secondo il vicesindaco Marchio, dovrebbe pronunciarsi nelle prossime

Il progetto di rinnovo dell'impianto sportivo prevede sua completa ricostruzione con una organizzazione degli spazi e razionalizzazione dell'accessibilità.

Rimarrà inalterata nella struttura soltanto la facciata principale sul Biscione, saranno create quattro «piazze» aperte collegate fra loro da due porticati lungo e Casa Centurione.

A livello potranno posto alcuni esercizi commerciali e, nelle intenzioni del progettista, le attrezzature sportive del nuovo Ferraris potranno utilizzate per tutta settimana.

Il progetto prevede che tutti gli ordini di posti siano coperti da una struttura sostenuta quattro torri angolari.

I posti per gli spettatori distribuiti due veli accessi diversificati per i vari settori.

Sarà carta la capienza prevista 50.500 posti cui 37.500 seduti e numerati. Il numero di questi ultimi potrebbe essere a 40.800 con riduzione però della capienza complessiva a circa 46.900.

Per il pubblico gli accessi ai settori saranno suddivisi. Per la stampa saranno riservati, occasione dei campionati del 1500 posti con ingresso indipendente, per la tv e i radiocronisti sono previste postazioni.

La tribuna le autorità avrà capienza di 300 posti circa, aumentabile fino a 500.

Sotto la tribuna Nord saranno creati quattro ampi spazi a disposizione di attività diverse, palestra, sala mostre, conferenze, riunioni.

Intanto sui lavori dello stadio s'è levata la protesta degli del quartiere. Nel si lavorerà indalle 8 alle e la mancata dell'orario ha diffuso il malcontento.

Per questa ragione, l'Unione Sportiva Marassi ha organizzato sabato prossimo incontro pubblico tra quartiere, gli amministratori pubblici e il delegato del Coni nel quale illustrato il progetto.

Fifa ha termine ultimo per la consegna dello stadio l'ottobre ma secondo il rappresentante del Coni possibile concludere con qualche mese anticipo.

Daniela

Il parco Magra Consiglio regionale

GENOVA — L'interpellanza del consigliere Verde Piero Villa sulla situazione parco fluviale della Magra ha occupato la prima parte dei lavori del consiglio regionale. Secondo Villa, la legge istitutiva del parco (del 1982) è stata ampiamente disattesa.

Rispondendo all'interpellanza, l'assessore all'urbanistica e programmazione, Ugo Signorini, ha espresso analoghe preoccupazioni sulla situazione del parco e i gestione. «*Il Consorzio ha garantito che presto il piano territoriale sarà pronto* — ha detto — *ma mi rendo conto che sarebbe potuto comunque intervenire con una maggiore attività di controllo. Invece c'è limitato a comandare solo sorveglianze, che è obbiettivamente un provvedimento insufficiente mia sensazione è insomma che l'istituzione del sia stato un *escamotage per consentire prosecuzione dell'attività dell'Intermarine* (l'industria navi n.d.r.)».

I lavori del Consiglio sono poi proseguiti con l'approvazione di dieci delibere di varia natura, tra cui quella relativa al piano di intervento per gli investimenti nel settore trasporti pubblici locali per il 1987 (31 miliardi per il materiale rotabile, 7 miliardi per impianti fissi, infrastrutture e attrezzature), la modifica del limite reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (da lire 10.500.000 a 11.000.000), e i programmi di attività per il 1987 Ept di Genova e Savona.

I tre corpi senza vita scoperti nell'alloggio da amico di famiglia

Savona sconvolta dal dramma

Dario Filippi abitava con la moglie e il figlio in corso Italia, davanti all'ospedale S.Paolo - L'assicuratore soffriva un forte esaurimento nervoso - Per distruggere la famiglia ha usato una Mauser calibro 7,65

SAVONA — si è guardato specchio del bagno, il volto e le mani erano coperdi sangue. Aveva appena ucciso, colpi di pistola, moglie e il figlio. E' tornato in letto. si è sdraiato accanto corpo inanimato della e si è sparato alla testa. In pochi minuti, lampo follia, famiglia distrutta.

Il dramma si è compiuto la notte scorsa in corso Italia 29/10, in uno degli alloggi del palazzo Delle Piane, di fronte all'ospedale S. Paolo. uccidere e a suicidarsi è stato Dario Filippi, un assicuratore anni, da qualche tempo preda a frequenti crisi depressive, tant'è che era in cura presso uno specialista.

A colpi pistola ha freddato, nel moglie Albertina 36 anni, figlia savonese, e il figlioletto Franco, 13. I poveri che hanno avvertito i colpi non si sono resi conto che provenivano un'arma da fuoco, hanno pensato a qualche motociclista fracassone in sulla sottostante Aurelia. «*Non ci sarebbe stato, comunque, nulla da fare*, la morte è stata istantanea, per *tutti e tre*», ha detto il medico legale, Mauro Imassi.

Dario Filippi era un appassionato d'armi e di tiro a segno. In aveva due fucili e tre pistole. Per distruggere la propria famiglia ha usato una Mauser 7,65 automatica, a 5 colpi. Prima un colpo al alla che dormiva, supino, nella sua cameretta, che affaccia su corso Italia. Poi un colpo alla tempia della moglie, che è stata anche lei come se Tracce di sangue e tanto disordine nel bagno, oltre che i quattro bossoli esplosi, fanno ritenere agli inquirenti che l'assicuratore dopo essersi ferito di striscio alla fronte abbia avuto un momento di lucidità.

Poi, accesa la luce del bagno, vistosi allo specchio in quello stato, l'uomo è tornato nella camera matrimoniale, che affaccia verso il cortile dello stabile e si è chiuso sul corpo della moglie e si è sparato alla tempia. E' la ricostruzione fatta dalla polizia, ma è ancora tutta da verificare.

In casa nessun biglietto, il dramma è esploso improvvisamente dopo che i tre si erano messi a letto di riposo una fatta donna.

A fare la macabra scoperta sono stati il dottor Francesco Sella, padre dell'uccisa, il dottor Giovanni Delle Piane, dentista, con studio nello dove è avvenuto il fatto di sangue, e un amico di famiglia, che si è calato nell'alloggio, dalla del cortile, servendosi una fune e di

I parenti erano preoccupati perché in nessuno rispondeva né al campanello né al telefono. L'auto era parcheggiata vicino al portone di Italia, l'assicurazione e presentato al lavoro, infine perché il padre e la madre erano alla spiaggia e neppure erano stati visti in giro.

Erano trascorse le 13 quando un rocciatore di Celle Ligure, amico del dottor Giampiero Filippi, geologo, fratello dell'assicuratore, si è calato, rompendo il vetro di un terrazzino, nell'appartamento dove, durante la notte, si era compiuta la tragedia. Sull pianerottolo, e gola, in attesa di notizie, c'erano il dottor Francesco Sella, noto mediro fratello Giovanni, a volta medi- è stato lunghi al pronto soccorso del S. Paolo), un altro parente, il dentista Delle

«*Quando l'amico Celle ci aperto, guardandolo in faccia abbiamo capito che era successo qualcosa* irreparabile», racconta dentista.

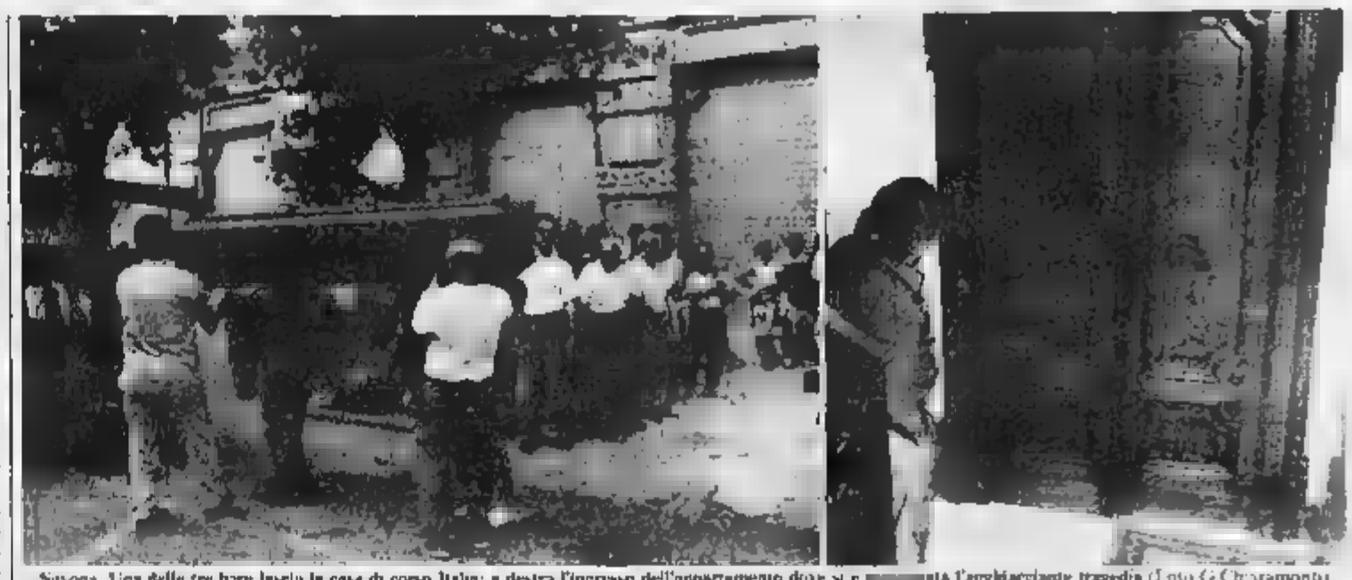
I familiari non chiamato i pompieri o neppure la polizia sperando di essersi allarmati per che i tre si fossero allontanati assieme di casa per qualche motivo improvviso. Nella peggiore delle ipotesi, pensavano a un malore, non a un dramma del genere.

Dario Filippi a qualche anno era un senza problemi, ambienti sportivi appassionato di motori e di hockey. Era anche cro-nometrista e giudice di e poi era appassionato tiro a segno. Era socio nell'agenzia di assicurazioni «La Fondiaria» di piazza Marconi. Un forte esaurimento lo aveva completamente cambiato, rendendolo ombroso, cupo, segnato improvvisi cambiamenti d'umore.

Con la moglie qualche volta litigava, come può capitare in tutte le famiglie, ma adorava il figlio, su questo particolare tutti coloro che conoscevano hanno dubbi.

Che cosa fatto scattare follia Filippi? Forse mai avrà risposta. Poche ore prima, in del assieme moglie e al figlio, Dario Filippi appariva abbastanza normale. «Arrivederci», aveva detto, uscendo.

Ivo Pastorino



Savona. Una delle tre bare lungo la casa di corso Italia; a destra l'ingresso dell'appartamento dove si è consumata l'agghiacciante tragedia (Foto G. Chiaramonte)

Ventimiglia: in fiamme gli uffici di Antonino Falzone

Incendiato lo studio di un commercialista

Il professionista è un esponente del pri - «Non ho mai ricevuto minacce»

VENTIMIGLIA — Attentato incendiario, la scorsa notte, ai danni dello studio del dottor Antonino Falzone, 39 anni, commercialista, già consigliere del partito repubblicano nella legislatura '80-85. L'episodio ha suscitato stupore e apprensione, non solo negli ambienti politici della città.

Gli uffici del commercialista si trovano in via 20. I sono contenuti, grazie all'intervento tempestivo dei carabinieri e dei vigili del fuoco. L'episodio è accaduto verso le 4 di ieri mattina.

Un odore di fumo ha insospettito gli occupanti degli appartamenti piani superiori. La porta d'ingresso del professionista come pure l'anticamera sono state raggiunte dal fuoco.

Non risulta che i carteggi relativi professione del dottor Falzone siano stati intaccati. Si presume che per le fiamme sia stata della Gli inquirenti mantengono riserbo.

Falzone, che tuttora fa parte direttivo pri, non sa spiegarsi il fatto: «*Non ho mai ricevuto minacce o intimidazioni di nessun genere*».

Patrizia Iannelli, segretaria della sezione del pri ha puntualizzato: «*Siamo sconcertati per l'accaduto*, ci ritroviamo compatti per condannare l'attentato, se così si può definire, è *chiaramente diretto all'uomo politico*». Un avvertimento al professionista? Difficile dare una risposta. Falzone ha fama di persona molto Sposato, è di una bimba tre

Antonino Falzone

Dall'80 all'85 è stato l'unico rappresentante Consiglio comunale del partito repubblicano; non stato rieletto nella legislatura seguente. Era entrato invece la coppia Bottini-Maccarato. Nella consultazione elettorale amministrativa svoltasi il 14 giugno scorso, pur essendo attivo nell'area repubblicana, non era tra i candidati in lista. I carabinieri seguendo diverse piste, pare però che gli elementi a indizi cui dispongano, il momento, molto scarsi.

Non è la prima volta che attentati del genere si verificano a Ventimiglia, ai danni di professionisti o industriali impegnati in attività politiche. L'ingegner Luigi Cane allora consigliere del partito socialista, nel studio di Ventimiglia, per due volte, attentati incendiari, con danni limitati. Gli gesto non furono scoperti. Albino Ballestra, dc, amministratore delegato della Calcestruzzi, per diversi anni sindaco di Ventimiglia, fu per un periodo nel mirino di ignoti parecchio tempo, però, a Ventimiglia non accadevano fatti simili.

Sembrava essersi definitivamente chiusa la parentesi dei misteriosi gesti intimidatori. Incendi si registrarono soltanto ai danni di persone legate alla politica. Nel mirino anche alcuni commercianti, basta ricordare gli episodi che si verificarono nella commerciale.

L'episodio di ieri riapre molti interrogativi.

i. m.

Scene strazianti all'uscita delle tre salme dal portone dello stabile

Gente in lacrime, molti amici davanti al palazzo Delle Piane

I vicini «Abbiamo sentito dei colpi, pensavamo ad un'arma da fuoco»

SAVONA — C'era gran folla in corso ieri sera, quando portone principale del palazzo Delle Piane è comparsa la prima delle tre bare.

Era quella Franco Filippi, il ragazzo ucciso dal padre. Molte donne piangevano, la notizia dell'allucinante tragedia e facendo il giro della città.

Per tutto il pomeriggio è stato un di amici e parenti.

Il padre e la sorella di Albertina Sella apparivano stravolti dal dolore, l'uomo non riusciva a trattenere lacrime.

La vista di quei corpi insanguinati, che nessuno aveva fatto in tempo a nascondergli, lo tormentava Solo lacrime, e parola.

Un profondo senso di pietà ha accompagnato anche l'uscita dal portone delle bare corpi di Albertina Sella e marito-omicida.

I carri funebri si sono diretti l'ospedale di Valloria, dove e domani, se l'autorità giudiziaria ritenerà opportuno, dovrebbe essere effettuata l'autopsia.

Ma che cosa possono scoprire, che già non si sappia, i periti? Si è trattato di un dramma di esploso improvviso, anche se a lungo covato, visto che Dario Filippi era in cura da anni, professor Piseri, primario psichiatria al S. Paolo.

Nessuno, però, immaginava che l'uomo arrivare al punto di distruggere i propri cari.

Il dramma si è consumato in una famiglia della buona borghesia savonese, in un grande appartamento, arredato gusto, di uno dei palazzi più noti della città, dove risiedono famiglie che, in gran parte, sono imparentate l'una con l'altra.

Nel dicembre del un'altra tragedia aveva colpito gli abitanti del palazzo Piane. Pochi giorni prima di Natale, a Celle Ligure, Claudio Losito, anche lui un assicuratore, era annegato. Stava pescando, un'ondata lo aveva trascinato in Losito qualche anno in di Filippi, imparentato con Albertina Sella e a sua volta era cronometrista.

Pare che la tragica morte di Losito, anche lo aveva dato a vedere, avesse sconvolto Dario Filippi.

L'ora approssimativa in cui è svolta la tragedia dovrebbe essere stata l'una della notte. Le indicazioni del medico legale collimano con quelle di alcuni testimoni. Maria Assunta Rossi, che abita nello stesso edificio detto aver sentito un paio di colpi verso quell'ora ma di non averci fatto molto caso e di averli addebitati a rumori del traffico.

Anche un avvocato, che abita un palazzo vicino, avvertito a sua volta dei colpi ma pensato che provenissero giardini Prolungamento, dove sono in corso lavori per il festival dell'Unità.

Era, invece, la Mauser 7,65 di Filippi, una delle tante, che l'uomo custodiva proprio appartamento.

t. p.

La di sopraelevato

CAIRO M. — La ditta edile «Ferrando», di Cairo, si è aggiudicata l'appalto per la ne del progetto di praelevazione dei locali della ex clinica «*La Maddalena*» di Cairo.

Ieri mattina all'apertura delle buste chiuse con le offerte al ribasso, la proposta della ditta è risultata la più conveniente.

L'importo dell'opera si sul miliardo e milioni permetterà volta finiti i lavori. Il trasferimento del reparto medicina Millesimo a Cairo, completando il progetto di accorpamento fra i due ospedali, varato negli

ALPINISMO
ESCURSIONISMO
VALLE D'AOSTA
DIVISA ALPINA
Per informazioni e programmi
0184/71431

1876
NOBIL
F.lli Rossetti
Alexander
Nicolette
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango Boot
Camilla
Trappeur
All Star Vans
esposizione Corso Italia, 165r
SAVONA

L'impiegata del tribunale interrogata lunedì a Savona

SAVONA — Il procuratore capo Repubblica, Michele Russo, deciderà stamane o domani se concedere o meno gli arresti domiciliari a Rosalba De Benedetti, impiegata statale servizio presso gli uffici giudiziari del tribunale) accusata di peculato e concussione.

La donna, 48 anni (abita con il marito in via Nizza), è ieri mattina giudice.

Durante l'interrogatorio l'imputata ha parte le accuse, ha però respinto quelle si riferiscono di denaro fatte operatori commerciali in difficoltà per «coprire» irregolarità.

Secondo l'accusa, l'impiegata avrebbe registrato come onorate cambiali che invece non erano pagate.

Il giro di denaro ruota intorno ai 180 milioni e corrispondono agli effetti, oltre 400, non pagati dai «beneficiati». Tre persone di Savona, coinvolte a loro volta nell'inchiesta.

La vicenda è complicata e controversa, anche perché Rosalba De Benedetti, impiegata modello da 28 anni, non avrebbe ricavato una dalle sue attività illecite.

L'avvocato fiducia, Paul Mazzitelli, ha presentato richiesta per ottenere arresti domiciliari per le precarie condizioni di salute della donna.

De Benedetti, davanti al magistrato, ha apparsa affranta e provata vicenda degli ultimi giorni che l'hanno segnata non solo nel fisico.

Sempre secondo indiscrezioni, anche funzionario di banca sarebbe in qualche modo responsabile degli ammanchi, avvenuti nel corso di parecchi anni, senza che nessuno dei responsabili dell'ufficio se ne

La signora Benedetti, infatti, godeva della fiducia incondizionata di tutti gli impiegati e colleghi di lavoro.

m. ma.

A Finale Ligure 18 famiglie pagano due volte il gasolio

FINALE LIGURE — Diciotto famiglie Finale Ligure, residenti popolari di Calvisio, sono state costrette a pagare volte il gasolio per il riscaldamento loro case. L'amministratore condominiale, a cui furono consegnati i denari (40 milioni) per i primi versamenti, infatti, preferì intascarseli. Le ditte fornitrici «tagliarono» i rifornimenti e si rivalsero contro gli inquilini, convinti l'impegno.

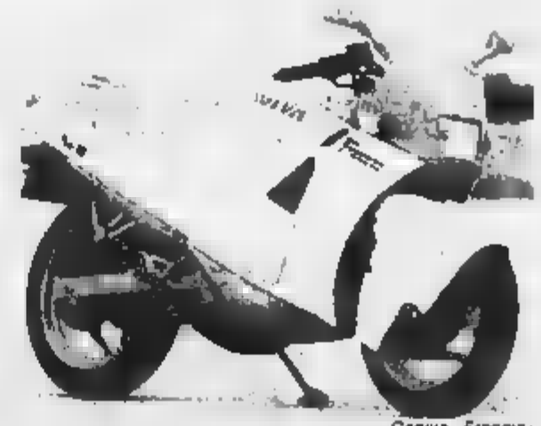
Una volta presa coscienza di quanto accaduto, l'amministratore infedele subito esautorato e denunciato alla magistratura. professionista si è giustificato, sostenendo in stato di estrema necessità, dovuta ai problemi che stava attraversando la propria azienda, chiusa nel frattempo.

L'avv. Roemer, tutela gli inquilini «ingannati» (dovranno sborsare, più o tre milioni ciascuno per ripianare i debiti), sta cercando accelerare gli iter di legge, per arrivare finalmente al processo.

amministratore condominio, intanto, tener calmi gli abitanti del palazzo. Dice: «*Questo signore, nonostante non viva più nel condominio, (si è trasferito ad Imperia dove ha iniziato un'altra attività) continua a visitare la moglie*, vicina di casa, *con una faccia tosta incredibile. Ci prende in giro, dice di rivolgerci all'avvocato, convinto farla franca, grazie alla lentezza della giustizia, noi abbiamo fiducia nei giudici. Un fatto del genere non può rimanere impunito*».

Oltre agli aspetti ari (per molte famiglie, alle prese bilanci «stretti» pagare di nuovo è un piccolo dramma), è anche una di principio. Anche l'Istituto autonomo case popolari di Savona sporto denuncia contro l'amministratore.

mm. ma.


Cagiva «Freccia»

AVAUTO
Corso Italia, 239r. - Tel. 019 21.151
Via Mignone, 57r. - Tel. 019 388.118
Savona

Concessionario
Moto: Cagiva - Ducati - Husqvarna
Ciclomotori: Gabbiano - Lem - Peugeot
Cicli: Masciaghi - Gloria

Il Borea e il Castillo [illegible] ristrutturati

Sanremo: un piano per i due ospedali

Day hospital, nuovi posti letto e potenziamento del pronto soccorso

[illegible] — «*Il reparto di urologia, con [illegible] lista d'attesa lunghe anche sei mesi, è uno scandalo quotidiano.* [illegible] un chirurgo [illegible] *prim'ordine, ma l'ospedale* [illegible] *ha posti a sufficienza. Risultato? Chi [illegible] va a farsi operare nelle cliniche private, chi non ha mezzi deve invece mettersi in coda e arpellare il [illegible] turno, sperando che il bisturi arrivi prima [illegible] morte*».

A parlare è Castore Colombo, presidente dell'Associbirra [illegible] n. 8

Spiega: «*Sarebbe ingiusto dire che nel nostro ospedale tutto va male; la sanità purtroppo soffre paurosamente in tutta Italia. Sono però convinto che per quanto riguarda il distretto [illegible] Sanremo si possono e [illegible] devono apportare migliorie*».

La ristrutturazione dell'Usl è stata analizzata dalla dc sanremese anche in [illegible] dell'assemblea che dovrebbe svolgersi tra il 20 ed il 25 luglio. Oltre ai 6 membri dc del Comitato di gestione [illegible] (Lorenzo Anfossi, Giulio Massoni, Paolo Pippione e Teo Rago) erano presenti [illegible] Carnevale, consi[illegible] delegato [illegible] rapporti con l'ospedale, [illegible] dini operatori e tecnici [illegible] settore.

Ha [illegible] Carnevale: «*Abbiamo individuato delle soluzioni importanti. Logicamente prima di arrivare a delle conclusioni definitive ne discuterà con medici, sindacati, altre forze politiche*».

Ha aggiunto Castore Colombo: «*Cercheremo [illegible] maggiore rotazionalità alle attuali divisioni, potenziarle e creare nuovi servizi. Per esempio [illegible] settembre l'ospedale di Bussana sarà in grado di curare i bambini con malformazioni dentarie. Si è infatti concluso il concorso [illegible] il primario [illegible] odontoiatria*».

Il programma dovrebbe essere facilitato dall'inaugurazione, [illegible] pochi [illegible] del nuovo ospedale Dei Castillo.

Le novità. Anche se tutto è ancora in discussione l'attuale ospedale di Sanremo, il Borea, [illegible] quei [illegible] mutamenti. Dall'avan[illegible] saranno eliminati [illegible] ti [illegible]. Al loro posto un «*day-hospital*». Nel padiglione centrale dovrebbero trovare nuova sistemazione farmacia, mense, cucine, magazzini.

Al piano terreno il [illegible] la Tac [illegible] regionale Josi) e radiologia. Il pronto soccorso dovrebbe essere potenziato con la presenza 24 ore su 24 di un chirurgo, [illegible] un medico, di un rianimatore e di un cardiologo.

Al primo piano, [illegible] posto dell'attuale divisione [illegible] medicina, dovrebbe funzionare il nuovo reparto [illegible] urologia. Verrà potenziato [illegible] situati 25 posti letto saliranno a 45. Forse [illegible] troverà spazio anche [illegible] di cardiologia post-intensiva. Al secondo piano ostetricia, ginecologia e pediatria. Chirurgia al terzo.

La ristrutturazione prevede [illegible] anche 10 [illegible] a pagamento.

Nel nuovo Castillo, al primo e secondo piano [illegible] divisione di medicina con circa [illegible] posti letto, padiglione infettivi con un possibile ampliamento per l'Aids. Il vecchio e il nuovo ospedale dovrebbero essere poi uniti attraverso [illegible] collegamento coperto.

r. b.

Riprende stamane il processo al ginecologo accusato di violenza [illegible] una paziente

Imperia, divisa, aspetta il verdetto

I difensori del dottor Elena presenteranno un supplemento [illegible] perizia sulle macchie di sangue trovate sul camice del loro cliente - Volantini [illegible] ressa intorno al Palazzo [illegible] giustizia - C'è molta attesa

IMPERIA — Superato lo scoglio delle eccezioni procedurali, respinte dal tribunale di Imperia, il processo ad Armando Elena, [illegible] ginecologo di [illegible] anni imputato [illegible] violenza [illegible] nei confronti di [illegible] cliente [illegible] la [illegible] Maria Cristina Bertolino, [illegible] anni, riachia [illegible] arrestarsi su un'altra [illegible] insidiosa.

I difensori del medico, gli avvocati Roberto Maroni e Gianni Agnese, hanno chiesto [illegible] un supplemento [illegible] perizia [illegible] ematologica [illegible] chio di sangue [illegible] camice [illegible] dottor Elena. Esiste infatti un metodo molto sofisticato (usato dalla scienza sulle mummie egiziane) per stabilire, con approssimazione superiore a quella delle impronte digitali, a [illegible] appartenga [illegible] determinato tipo di sangue.

Per [illegible] l'esito degli esami, però, occorre attendere due mesi. E in tal caso, il dibattimento dovrebbe essere sospeso, e rinviato [illegible] altra data. Il pubblico ministero Bruno Novella [illegible] è opposto all'istanza, ritenendo [illegible] che sufficienti le [illegible] compiute nella fase istruttoria.

Non è d'accordo neppure il legale [illegible] parte civile, [illegible] Erminio Annoni, che [illegible] la signorina Bertolino, a meno che il controllo non sia esteso anche ad ogni reparto che presenti tracce ematiche, [illegible] l'asciugamano insanguinato, rinvenuto dai carabinieri nella «toilette» dello studio, e i guanti da ginecologo, gettati nei [illegible] rifiuti.

Il presidente Romanelli [illegible] si riservato di decidere sta[illegible], alle 9, prima che l'udienza riprenda. [illegible] la richiesta (fosse accolta, il rinvio sarebbe inevitabile. [illegible] respinta, invece, il dibattimento proseguirebbe regolarmente, con gli interventi della parte civile, la requisitoria del pm Novella e [illegible] arringhe dei legali del dr. Elena. La sentenza è attesa in serata.

La prima giornata di udienza, martedì, si è conclusa in [illegible]. Erano le 21, quando hanno deposto gli ultimi testimoni, sempre a porte chiuse. Maria Grazia Bertolino [illegible] stata fatta uscire da una porta secondaria, [illegible] sfuggire all'assedio dei curiosi e [illegible] fotografi. Il fidanzato Giorgio Bongiovanni, i parenti e gli amici l'hanno circondata, e le hanno creato uno scudo protettivo intorno.

Ma mentre la donna stava per salire sull'auto che l'avrebbe ricondotta [illegible] [illegible] accorso [illegible] gruppo di persone, rimaste in attesa davanti [illegible] Palazzo di Giustizia. Erano una ventina, [illegible] prevalentemente donne. Hanno invelito [illegible] la Bertolino, e l'hanno pesantemente insultata.

[illegible] spiacevole episodio [illegible] dice lunga sul clima di tensione che si [illegible] venuto a creare attorno a questa vicenda. Una storia della quale [illegible] Imperia. [illegible] oltre [illegible] mese e mezzo, non fa che parlare.

[illegible] pure un'appendice politica. Il gruppo [illegible] «Emma Goldman». [illegible] diffuso un ciclostilato fra il pubblico [illegible] i portici di via Bonfante. Di questo «processo [illegible] stupro», afferma, «l'imputato [illegible] colpevole per [illegible] accertato è l'opinione pubblica, [illegible] condanniamo [illegible] perché non conosciamo quanto è accaduto [illegible] studio ginecologico. Ma condanniamo [illegible] quanti, pur ignorando i fatti, hanno [illegible] decretato: 'La donna è colpevole, il ginecologo è innocente'. Quale sarebbe stata la reazione, se l'accusato fosse un marocchino, un meridionale, [illegible] che [illegible] conta?».

L'imputato [illegible] la sua presunta vittima [illegible] erano trovati faccia a faccia, [illegible] pomeriggio, davanti [illegible] giudici. Non è [illegible] un [illegible] vero e proprio, perché le due [illegible] hanno continuato [illegible] insistere caparbiamente sulle posizioni originarie. Il dr. Elena si proclama [illegible] ta, la Bertolino lo accusa [illegible] essersi approfittato di lei durante [illegible] visita ginecologica. I rispettivi interrogatori sono durati a lungo.

La [illegible] (insegna in una scuola materna di Porto Maurizio) ha atteso di deporre in [illegible] saletta appartata. Era giustificata lesa. Ha salutato festosamente gli [illegible] venuti a portarle solidarietà in [illegible] [illegible] così delicato. Quando [illegible] uscita dall'aula appariva provata.

Pallido e un po' [illegible] era pure [illegible] dottor [illegible] [illegible] tutto, anche la [illegible] richiesta [illegible] l'espulsione dall'ordine professionale. L'Usl di Imperia lo [illegible] [illegible] sospeso [illegible] forse cautelativa dall'incarico [illegible] assistente presso il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale [illegible] Imperia.

I suoi difensori sono fiduciosi. Oggi spareranno [illegible] cartuccia a disposizione: «*Siamo convinti dell'innocenza [illegible] ginecologo, anche perché possediamo argomenti [illegible] e concreti. Per ragioni [illegible] e complessità, questo non avrebbe dovuto essere un processo celebrato dopo una istruttoria così sommaria*».

Stefano Delfino

Imperia. Il dottor [illegible] mentre viene accompagnato in tribunale dai carabinieri (Tel. Laura)

[illegible] Progetto per [illegible]

IMPERIA — Il consiglio provinciale ha approvato il progetto di massima [illegible] la realizzazione di [illegible] grande complesso [illegible] nell'area delle ex caserme Revelli di Arma di Taggia. Per l'opera è stato richiesto al Coni e al ministero [illegible] Turismo e Spettacolo un finanziamento di tre miliardi e mezzo. Il consiglio ha poi varato una serie di interventi [illegible] la manutenzione [illegible] ordinaria e [illegible] strade [illegible] (spesa prevista 2 [illegible] e [illegible] milioni).

[illegible] alla frontiera

VENTIMIGLIA — Le Fiamme gialle di Ventimiglia [illegible] servizio [illegible] valico ferroviario hanno arrestato [illegible] Tassaro, 19 anni, nativo [illegible] Lavagna [illegible] residente a [illegible] Ligure, perché trovato in [illegible] di [illegible] grammi di hashish. Il giovane viaggiava su una carrozza di [illegible] convoglio proveniente dalla Spagna ed aveva nascosto la droga in alcuni capi di abbigliamento.

[illegible] in [illegible] [illegible] camion

SANREMO — Grave incidente stradale ieri mattina a Sanremo, sulla s[illegible] che dalla frazione San Bartolomeo scende [illegible] città. Pierangela Cavicchia, 38 anni, è finita, mentre era alla guida della propria [illegible] una A 112, contro un camion che procedeva [illegible] in senso inverso. La donna, che ha riportato la frattura [illegible] femore e della spalla destra, [illegible] escoriazioni, è stata estratta a fatica dalle lamiere da due militi della Croce Rossa. I volontari Capponi e Gatti, e quindi trasportata all'ospedale [illegible] Sanremo. Successivamente è stata [illegible] a Bussana: la prognosi è di [illegible] giorni.

[illegible] Arrestato un giovane

[illegible] — Un giovane sanre[illegible] Giuseppe Ferrelli, 19 anni, via Lamarmora, è [illegible] arrestato ieri [illegible] polizia con l'accusa di rapina, in relazione [illegible] un episodio avvenuto sabato [illegible] in via Escoffier. Ferrelli avrebbe avvicinato un [illegible] V.Y., 15 anni, e gli avrebbe strappato una [illegible] d'oro. Prima di fuggire, [illegible] avrebbe minacciato: «*Se mi denunci ti ammazzo*». La vittima non si è fatta però intimorire e si è rivolta alla polizia, che in [illegible] alla descrizione fisica fornita dal derubato [illegible] presunto rapinatore.

Festa a Castelvecchio

IMPERIA — Il [illegible] Castelvecchio ha festeggiato il suo terzo anno [illegible] attività. [illegible] cerimonia celebrativa sono intervenuti il sindaco, Giovanni Gramondo, e l'assessore allo Sport e Turismo, [illegible] Berio. [illegible] stata sottolineata la doppia funzione, [illegible] e sportiva, del Castelvecchio, [illegible] gruppo più [illegible] cento ragazzi al di sotto dei 15 [illegible] per la pratica del calcio, una trentina di ragazze nel volley e [illegible] giovani impegnati in diverse discipline. Il sodalizio ha conquistato il titolo regionale fra [illegible] enti di promozione del settore mini-volley e calcio pre-adolescenti. Il presidente Giuliano Ferrari ha annunciato il potenziamento dei programmi della società.

Il bilancio a Ospedaletti

OSPEDALETTI — Il Consiglio comunale di Ospedaletti è stato [illegible] cato per il 9 luglio. Il principale [illegible] di discussione [illegible] dall'approvazione del bilancio [illegible] previsione per [illegible] 1987, che pareggia a quota 4 miliardi, e [illegible] cui elaborazione è stata abbastanza difficile.

Mercato dei libri usati

IMPERIA — Nella sezione [illegible] pci «Stenio Bigon», a Oneglia, in via Amendola, si è aperto [illegible] il tradizionale mercatino [illegible] [illegible] usati, rivolto soprattutto [illegible] studenti delle scuole medie superiori. Infatti [illegible] possono trovare libri [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] prezzo ridotto del [illegible] rispetto a quello [illegible] copertina. Il mercatino resterà aperto sino [illegible] 30 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19.

Il sindaco smentisce le notizie sull'inquinamento delle acque

A Bordighera tuffi in libertà «Nessun pericolo in mare»

Renata Olivo: «Le ultime analisi effettuate hanno [illegible] esito confortante»

BORDIGHERA — Levata di scudi, [illegible] solo [illegible] parte dell'amministrazione comunale di Bordighera, ma anche degli operatori turistici, per le notizie [illegible] su alcune riviste che riguardavano l'inquinamento [illegible] [illegible]

Dice Renata Olivo, [illegible] co della città: «*Con queste notizie non scherziamo. Il rischio [illegible] danno enorme ad una città la cui vocazione è soprattutto [illegible]. Le informazioni apparse, anche su guide turistiche, si riferiscono ad analisi effettuate nel [illegible]. Il 28 aprile [illegible] quest'anno il laboratorio d'igiene e Profilassi, sezione medica e chimica [illegible] Imperia, ci ha comunicato i risultati favorevoli [illegible] per quanto riguarda la balneazione, escludendo solo una zona davanti alla stazione ferroviaria*».

L'intervento immediato dell'amministrazione per alcuni scarichi fognari, ha fatto sì [illegible] le campionature rilevate successivamente, cioè [illegible] maggio, confermassero anche per questa [illegible] la non esistenza di inquinamento.

«*Tutti i risultati [illegible] queste analisi* — ha continuato la Olivo — *sono a disposizione di chiunque ne chieda la visione [illegible] in Comune*».

Il problema è stato maggiormente [illegible] corso di un incontro [illegible] [illegible] to giorni [illegible] organizzato [illegible] nuovo [illegible] Riviera Hotel Promotion. [illegible] presente pure [illegible] Rupi, coordinatore della Lega Ambiente di Ventimiglia, che ha precisato: «*Il nostro mare è pulito, le informazioni riportate si riferiscono al [illegible] Inoltre desidereri puntualizzare che [illegible] ora che anche noi [illegible] adeguarsi [illegible] alle [illegible] della Cee [illegible] campo nazionale. La Costa Azzurra l'ha fatto, e non ha certo il mare più pulito [illegible] nostro, anzi. [illegible] ci si adegui [illegible] alle normative Cee, risulterebbe che le nostre acque, hanno indici di inquinamento molto [illegible] [illegible] dei parametri europei*».

L. m.

E tra dal pub pensano con la dc

[illegible] — *Sabato mattina si riuniranno i componenti dell'ufficio politico della dc [illegible] Bordighera. In questo incontro sarà ufficializzato l'ingresso nel partito dello scudo crociato di Giorgio Laura, Aldo Laiolo ed Adolfo Oribaldi [illegible] consiglieri comunali [illegible] partito socialdemocratico che reterà con [illegible] esponenti in Consiglio comunale.*

I tre, che si sono dimessi dal partito di Nicolazzi, facevano già parte [illegible] maggioranza che [illegible] la città formata da dc, psi, psdi, pri.

Giorgio Laura, consigliere regionale [illegible] socialdemocratico nella passata legislatura, nonché capogruppo consiliare spiega: [illegible] nostra decisione scaturisce [illegible] un malcontento nel contesto della politica svolta dai socialdemocratici in campo nazionale. Ribadiamo che questo è l'unico, [illegible] motivo delle nostre dimissioni. [illegible] abbiamo scelto l'indipendenza, poi [illegible] vedrà. La possibile nostra [illegible] [illegible] file do [illegible] una scelta che [illegible] faremo, perché è un partito [illegible] da anni governa con una [illegible] coerenza».

Ha precisato Laura: «Non avanzo nessuna pretesa di fare il sindaco, l'ho già fatto a suo tempo [illegible] cinque anni».

Giulio Martinucci, segretario politico dc, [illegible]: «Quanto prima la proposta di Laura, Laiolo e [illegible] d'entrare nel partito sarà [illegible] Non [illegible] esserci problemi».

Così se tutto andrà per il verso preannunciato, si verificherà un rafforzamento della dc, che potrà contare su altri tre consiglieri oltre agli otto già in carica.

E' quasi certa la convocazione [illegible] Consiglio comunale per il 15 luglio.

L. m.

[illegible] contestato il progetto della 5ª Circoscrizione

La Galeazza solo ai pedoni? Coro di proteste a Imperia

[illegible] vuole vietare il parcheggio davanti alla spiaggia

IMPERIA — «*Chiudere al traffico e vietare il parcheggio alla Galeazza, nel tratto terminale di via Angiolo Silvio Novaro? E' [illegible] follia. Semmai, al contrario, bisognerebbe aprire al transito anche il [illegible] della strada incompiuta, [illegible] valorizzare quella che è [illegible] delle più belle zone del litorale imperiese, ricca [illegible] spiaggette appartate e angoli suggestivi*».

A Bruno Viano, presidente dell'Azienda di Soggiorno di Imperia, il progetto della quinta Circoscrizione, che ha allo studio un piano [illegible] creare una [illegible] di isole pedonali proprio davanti [illegible] a una delle spiagge più frequentate della città, pare assurdo. E' solo un'ipotesi, [illegible] ora, quella [illegible] dalla presidente Tiziana [illegible] Marengo, [illegible] già viene duramente contestata da varie parti.

Anche [illegible] Comune c'è molto scetticismo. Dice il sindaco Giovanni Gramondo: «*A noi, fino a questo momento, [illegible] stata fatta alcuna proposta [illegible] tale genere. [illegible] fosse avanzata, però, sarebbe discutibile. [illegible] già una strada chiusa. Come [illegible] fa a pensare [illegible] chiudere un altro pezzo, ed eliminare [illegible] un prezioso serbatoio di parcheggio, in una località turistica sempre affollata?*».

Fra gli abituali utenti della Galeazza, [illegible] il malumore. Affermano Silvia Cascutti e Anna Ricca, [illegible] [illegible] vengono sin qui [illegible] frazione Piani: «*E' un'idea incredibile. Perché dovremmo rinunciare alla macchina e al motorino? Piuttosto, sono ben altri i problemi da risolvere: il mare è una favola, il sole è cocente, ma in acqua [illegible] si può andare, perché in superficie galleggiano escrementi e rifiuti, e per [illegible] sollievo dal caldo bisogna fare la doccia*».

[illegible] [illegible] conclusivo [illegible] via Novaro, [illegible] centinaio [illegible] metri, [illegible] [illegible] parcheggi regolamentati per 65 vetture, e [illegible] spazio anche per 150 fra moto, biciclette e motorini. [illegible] quindi almeno [illegible] le persone che [illegible] [illegible] spiaggia con qualche [illegible] mobile.

Confermano i vigili urbani: «*Chiudere tutto? Non servirebbe, anzi. L'importante è lasciare liberi i posti auto[illegible] finali. [illegible] [illegible] un di[illegible] [illegible] sosta, per [illegible] [illegible] di fare inversione [illegible] [illegible] e alle autolettighe di intervenire in [illegible] [illegible] emergenza*».

L. d.

ATTENZIONE!
[illegible] video SONY in un [illegible] Lire come ricompensa a coloro che [illegible] informazioni utili al ritrovamento del suddetto [illegible] Telefonare per favore al COMMISSARIATO DI SANREMO Telefono (0184) 78333 IAN

SONY DXC-1800 P
Portatile
Sistema Video con camera a colori 2/3" SMF-TRINICON
Ricompensa di 1.000.000 di Lire per il ritrovamento

Ecco il programma di «Imperia fans», giunto [illegible] seconda edizione

Danza, cabaret e moda [illegible] Parasio

IMPERIA — Il [illegible] forte e la serata di [illegible] [illegible] e Andrea, sabato 11 luglio. Ma si inizia martedì con lo spettacolo «Coca Cola» [illegible] dal noto animatore Gianni [illegible] E si prosegue [illegible] «Sono più [illegible] io», [illegible] con la partecipazione di [illegible] talenti [illegible] e artisti già affermati nei vari campi dello spettacolo (mercoledì), [illegible] provinciale [illegible] concorso [illegible] dell'anno» (giovedì), saggi [illegible] danza (venerdì), per [illegible] re domenica con una sfilata [illegible] [illegible] spettacolo.

E' questo il calendario della [illegible] seconda [illegible] [illegible] «Imperia Fans».

La manifestazione, organizzata dall'Unione Portorina artigiani e commercianti, quest'anno si articola in sei serate, [illegible] con quartier generale nel centro storico di Porto Maurizio e in particolare Piazza del Duomo.

[illegible] Il ricco e articolato. Agli appuntamenti principali [illegible] [illegible] molte altre iniziative destinate a vivacizzare l'ambiente e a suscitare grande interesse. Saggi di danza di scuole locali, proiezioni di diapositive, [illegible] vetrine, [illegible] passerelle. Non [illegible] gli stands espositivi per la presentazione (ma non la vendita) dei prodotti degli esercizi commerciali della zona.

Un [illegible] [illegible] cura [illegible] [illegible] iscritti all'Upac, che quest'anno si è avvalsa della consulenza [illegible] specialisti per dare alla manifestazione un tono decisamente professionale, dopo i positivi riscontri [illegible] dello [illegible] [illegible] l'Upac, «*Imperia Fans*» [illegible] [illegible] spettatori circa, [illegible] presenze in cinque sere, [illegible] in [illegible] rispetto all'attuale calendario.

Spiegano Enzo Sagliette, [illegible] [illegible] e Umberto Volponi (rispettivamente presidente, vice, e segretario dell'Upac): «*Il ricorso a professionisti, come Katia Marinelli della Moda Consulting e l'arch. Cristina Tealdi per scenografie, allestimento e grafica, l'ing. Gianluigi Petrini [illegible] la parte tecnica, si inquadra in un programma di miglioramento e crescita della manifestazione*».

L. d.

[illegible] Via ai festeggiamenti di Seborga

SEBORGA — *Prendono il via stasera i tradizionali festeggiamenti estivi di Seborga, che ripropongono in chiave turistica le tradizioni storiche dell'omonimo Principato di cui la comunità locale va ancora orgogliosa. Da oggi sino al 13 settembre, ogni giovedì e sabato la Pro Loco organizzerà serate gastronomiche allietate dall'orchestra «Claudia Piano». Appuntamenti particolari, con la musica, lo spettacolo e la cultura, sono previsti per il 21 luglio (con l'ort [illegible] romagnola «Furianelli») e il 30 luglio (orchestra «Vera Romagna»); ad agosto, il 1°, è in programma il concorso nazionale «Fotomodella dell'anno»; il 2, la rappresentazione [illegible] «Signori si nasce» della Compagnia dialettale bordigotta; il 13 sarà di scena un'altra compagnia dialettale, quella di Pigna, che presenterà «Corpi de tanta» di Gio Arnaldi. Ma la serata-clou si svolgerà il 20 agosto, con la «Festa Nazionale», che prevede la «chiusura» del Principato e il rilascio di speciali «passaporti» [illegible] [illegible] turisti.*

Gallerie [illegible] mostre d'arte

[illegible] mostre [illegible] Diano

DIANO [illegible] — [illegible] sala mostre dell'[illegible] [illegible] soggiorno, lungo la [illegible] Aurelia, espongono [illegible] [illegible] sio e i fratelli Gerini.

Vernissage [illegible] Cipressa

[illegible] — Domenica [illegible] 18, nella sala mostre [illegible] palazzo comunale, è previsto [illegible] cocktail di vernissage di una [illegible] allestita [illegible] pittore [illegible]. Orario festivi 17-23, [illegible] 20,30-23.

A Porto Maurizio

IMPERIA — In vico Porta nuova, a Porto Maurizio, è aperto uno studio dove espongono le pittrici Rita Casalino e Tina Venti. La sala è aperta sino a tarda [illegible] sera.

Le acqueforti

DIANO MARINA — Nello studiolo di via Cairoli, G.B. Lizza realizza ed espone una collezione di acqueforti dedicate agli angoli più suggestivi di Diano e del suo entroterra, molto apprezzate anche dai turisti stranieri.

Calcagno [illegible] [illegible]

[illegible] — Gianni Calca[illegible] pittore di Diano Mari[illegible] espone nell'atelier di piazza del Castello. Orario 10-12, 16-22.

[illegible]
AI POZZI
LOANO
Domenica 5 luglio
[illegible]
e
[illegible]
Via [illegible]
Tel. [illegible] 671.2[illegible]

Osate con l'usato
[illegible]
Geromotors
Auto nuove
Auto usate
Tel. (0[illegible]) 20[illegible]

All'assemblea industriali della provincia

Domani c'è Lucchini al summit di Savona

La riunione a Villa Faraggiana di Albissola - Le elezioni

SAVONA — Luigi Lucchini, presidente [redacted] Confindustria, parteciperà domani all'assemblea dell'Unione industriali di Savona. Eccezionale l'ospite, eccezionale anche la sede [redacted] riunione annuale: Villa Faraggiana, ad Albissola Marina.

Lucchini, che [redacted] subito dopo la relazione [redacted] presidente savonese, Silvio Accinelli, affronterà argomenti di carattere politico ed economico di particolare attualità, quali l'atteggiamento e le richieste degli imprenditori in occasione della formazione del nuovo governo e le prospettive dell'economia internazionale.

E' con una certa soddisfazione che negli ambienti dell'Unione si sostiene: *«Da alcuni [redacted] l'assemblea degli industriali savonesi è diventa[redacted] un importante momento di incontro tra l'imprenditoria ed i rappresentanti [redacted] mondo politico, finanziario e sindacale, che consente [redacted] fare il punto sulla situazione economica provinciale [redacted] evidenziare, insieme con l'andamento congiunturale, i principali problemi che condizionano lo sviluppo delle attività produttive».*

Prima della parte pubblica, gli industriali si riuniranno in forma privata per [redacted] adempimenti statutari, che prevedono, oltre naturalmente all'approvazione del bilancio consuntivo del 1986, anche il [redacted] delle cariche (presidente e quattro vicepresidenti) per il [redacted] 1987-89.

Il presidente Accinelli ed i vice Sabatelli e Cervasio, a termini di statuto, possono essere eventualmente riconfermati, mentre Bruno Zavattaro e [redacted] Vianson non potranno essere rieletti per il tassativo vincolo statutario che fissa in due bienni [redacted] consecutivi il tempo massimo di permanenza nelle cariche associative degli industriali.

Secondo attenti osservatori [redacted] l'industria [redacted] ha iniziato il 1987 sull'onda dei buoni risultati conseguiti nell'anno precedente, anche se il ritmo di crescita di produzione e fatturato sembra iniziare a rallentare.

Tra i settori che registrano le note [redacted] positive figurano, in particolare, le vetrerie, dove si registra un buon andamento del fatturato e degli ordini. [redacted] la chimica, dove ad una lieve flessione degli ordini interni si [redacted] trappone un ottimo [redacted] mento delle esportazioni.

C'è da tener presente, infine, [redacted] sono ancora concluse [redacted] ristrutturazioni (avviate [redacted] scorso) in una parte importante dell'industria elettronica.

l. p.

Soddisfazione ad Albenga degli agricoltori

Quaderno di campagna è rinviato a novembre

Sarebbe dovuto entrare in vigore ieri - Gli obiettivi

ALBENGA — Ieri avrebbe dovuto [redacted] l'uso del «quaderno di campagna» da parte di agricoltori che usano concimi e fitofarmaci tos[redacted] Una disposizione ministeriale ne ha fatto slittare l'applicazione al 1° novembre.

La notizia è stata accolta con [redacted] diretti [redacted] che, per qualche [redacted] ancora, non dovranno compilare il «brogliaccio di prima nota» nel quale [redacted] annotati gli acquisti [redacted] pesticidi, diserbanti, fungicidi, fumiganti e quanto altro viene usato per [redacted] battere le malattie della verdura e per garantirne [redacted] qualità estetica.

Antonio Michelucci, segretario provinciale della Confagricoltura, ha espresso *«soddisfazione»* a nome delle categorie contadine poiché oggi non si saprebbe [redacted] esattamente a che cosa ser[redacted] il *«quaderno di campagna»* [redacted] anche perché la [redacted] entrerà in vigore in coincidenza con l'inizio dell'anno agricolo.

Un recente episodio, verificatosi nella zona di Bastia, in cui un'ingente partita di pomodori è stata individuata sul mercato di Milano fortemente [redacted] e ritirata [redacted] (a [redacted] dei «tempi di carenza» [redacted] rispettati nel somministrare fitofarmaci) non rappresenta che la punta emergente di un iceberg di enormi dimensioni.

Quello del rispetto delle cautele minime indicate dalle stesse industrie chimiche che producono, appunto, prodotti venefici per l'agricoltura.

E' un [redacted] sommerso che non può non venire prima o poi indagato [redacted] esiti negativi sull'andamento dei mercati e delle produzioni.

Non c'è infatti contadino albenganese che non abbia per sé un piccolo orticello ove raccoglie la verdura da usare in famiglia. [redacted] non mangia la verdura che porta al mercato.

Certo, non occorre fare di tutte le erbe un fascio, ma alcuni coltivatori preferiscono [redacted] aver la garanzia che le verdure non si «ammalino» piuttosto che rispettare i tempi di decantazione (per molti prodotti dovrebbero intercorrere almeno 21 giorni dall'ultima somministrazione al momento della raccolta).

Il «quaderno di campa[redacted]» è un primo provvedimento (certo contraddittorio) che porta ad un maggior controllo anche se [redacted] incomincia e non si conclude [redacted] lotta ai trattamenti «irresponsabili».

Romano Strizioli

Festival dell'Unità: contestati i padiglioni dell'Enel e dell'Ansaldo

Quegli stand non piacciono

SAVONA — Festival dell'Unità in grande stile, quest'[redacted]. E' dedicato al cinema, ha carattere nazionale e la macchina organizzativa [redacted] compiuto sforzi eccezionali.

La parte agibile [redacted] Priamar e l'intero prolungamento a mare hanno assunto una fisionomia diversa dal consueto.

Si è fatto ricorso, [redacted] a fondali e statue di cartapesta, tutto materiale proveniente da Cinecittà. E c'è anche un'ardita scalinata, costruita con [redacted] Innocenti e tavole che dai giardini del prolungamento raggiunge gli spalti del Priamar, una vera e propria «direttissima».

Ma c'è un «neo» all'interno del Festival, almeno a giudizio degli ambientalisti. Si tratta [redacted] stand promozionali, dell'Enel e dell'Ansaldo, dedicati ai problemi energetici e, in particolare, si dice, alla centrale Enel [redacted] Vado Ligure.

Immediata la contestazione per questa presenza nell'ambito del Festival, definita «quanto meno singolare».

Il fronte dei contestatori è composto dagli «Amici della Terra», democrazia proletaria, «Enpa», «Italia Nostra», lista Verde, «Lega Ambiente», «Modo [redacted] Valleggia», partito radicale e «Work Area Ambient».

Insieme hanno deciso di realizzare un'assidua opera di «controinformazione» a ba[redacted] di volantini e [redacted] agli ingressi del Festival.

I «contestatori» sostengono [redacted] in sostanza, che «c'è una diversa energia: vogliamo quella».

Le motivazioni degli [redacted] bientalisti sono risapute. La Liguria produce olt[redacted] 14 per cento dell'energia nazionale, ma ne consuma meno del 5 per cento, esportandone il resto [redacted] Inoltre, brucia nelle sue centrali il 40 per cento di tutto il carbone che viene utilizzato a questo scopo in Italia.

Il volantino che sarà diffuso in questi giorni nei pressi degli stand dell'Enel e dell'Ansaldo sostiene: «Una centrale come quella di Vado, da 1280 megawat, emette ogni giorno nell'aria che respiriamo 235 tonnellate di anidride solforosa, 13 di polvere e 64 di ossido di azoto, tutte sostanze causa di bronchiti croniche, enfisema polmonare e tumore polmonare».

Nelle ceneri prodotte dalle centrali termiche sono presenti metalli pesanti, sostanze ritenute cancerogene.

Gli ambientalisti da anni protestano, in particolare, perché i fenomeni d'inquinamento sfuggirebbero ai controlli.

Sostengono gli ambientalisti: «L'unica rete di rilevamento della qualità dell'aria è gestita dall'Enel stessa. Le ceneri contenenti sostanze [redacted] e radioattive finiscono in discariche non controllate, con probabili, gravissimi effetti di inquinamento nelle falde acquifere. I Comuni di Quiliano, Vado, la Provincia di Savona, la Regione hanno, infatti, rinunciato [redacted] inspiegabile negligenza alle funzioni [redacted] controllo che loro competono, avallando così qualsiasi scelta dell'ente elettrico».

Il fronte della protesta è dell'opinione che [redacted] decidere l'immediata conversione [redacted] metano della centrale di Vado.

l. p.

E' agibile [redacted] promenade di Borghetto

BORGHETTO SANTO SPIRITO — [redacted] l'effettuazione del collaudo, avvenuto nei giorni scorsi è diventato agibile il [redacted] di passeggiata a [redacted] che [redacted] Borghetto a Loano, nei pressi del passaggio a livello della via Aurelia.

La nuova passeggiata, riservata esclusivamente ai pedoni, unisce definitivamente [redacted] città della Ri[redacted]

Restano soltanto da ultimare i lavori di pavimentazione.

Albenga, anche fuochi d'artificio

Tutti [redacted] Pontelungo per la grande festa

Continaia di bancarelle - La processione

ALBENGA — Il [redacted] patrono d'Albenga è [redacted] Michele ma, per antica [redacted] zione, la maggioranza [redacted] albenganesi considera il 2 luglio come la festa della città.

In questo giorno alla parrocchia di Pontelungo si ricorda il miracolo operato dalla Madonna che avrebbe fermato i pirati turchi che, poche ore prima, misero a ferro e a fuoco la vicina Ceriale. Sull'ampio viale e sugli spaziosi marciapiedi sono ospitate centinaia di bancarelle. C'è poi la suggestione del vicino ponte [redacted] sotto il quale, fino al 1270, scorreva il fiume Centa. Inoltre la ricorrenza coincide [redacted] i primi caldi [redacted] che invitano a restare fuori casa: forse, per tutte [redacted] gli albenganesi considerano il 2 [redacted] luglio come loro festa patronale.

Anche quest'anno — ricorrendo il 350° anniversario della notte dell'invasione dei turchi — si ripete e si rinnova la festa, organizzata dai frati del santuario di Nostra Signora del Pontelungo.

La kermesse, fra sacro e profano, avrà il suo culmine alle 23 con i tradizionali fuochi d'artificio che si alzeranno dalle campagne poste [redacted] confini del campo sportivo.

Ci sarà anche il concerto del corpo bandistico del Pontelungo che oggi, [redacted] 18,30, accompagnerà [redacted] lenne processione.

Il 2 luglio è soprattutto festa serale, ricca di luminarie, di fette di anguria, di krapfen appena fritti, di palloncini colorati e di candide pannocchie di zucchero filato.

Nella mattinata, la Messa delle 8 sarà celebrata dal vescovo di Albenga, monsignor Alessandro Piazza.

Ma come avvenne che i pirati barbareschi desistessero dal dare l'assalto ad Albenga, pur contando sulla forza del numero (erano sbarcati a Ceriale in 700)? Ecco, a questo proposito, uno dei racconti più antichi che ci è stato tramandato, quello dello storico albenganese Giuseppe [redacted] Scriveva l'avvocato albenganese, già segretario comunale, nel 1890, dopo aver descritto il sacco di Ceriale: *«Quanto poi agli Albinganesi, continua a riferire l'enunciata tradizione, che arrivati in poca distanza dalla Chiesa del Ponte-longo, sorpresi i Barbari per un grande chiarore [redacted] appariva verso la Città, credendo, che i Cittadini fossero prevenuti, [redacted] in [redacted] del loro arrivo, ripiegarono addietro a bordo delle loro Galere: fatto, che si vuole attribuire ad una speciale grazia di [redacted] sempre Vergine vegliante [redacted] difesa degli Albinganesi suoi figli, che in particolar modo le si erano dedicati; e per il quale si dice, [redacted] abbiano preso a solennizzare la festa della Santissima Visitazione».*

Intanto a Ceriale, aperta con la sfilata serale di sabato ed il corteo storico di domenica, si è dato il via alle solenni celebrazioni dei tragici avvenimenti di tre secoli e mezzo fa.

r. pr.

Serata di moda allo Sporting di Finale

FINALE LIGURE — «Cento capi per cento ragazze», questo il titolo della serata di moda che la discoteca Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure organizza oggi. Durante la festa saranno presentate le nuove linee dei costumi della «off limits».

[redacted] la sua auto, [redacted] al ritorno

BORGHETTO SA[redacted] SPIRITO — Era venuto [redacted] Riviera per ritirare la sua auto che gli era stata rubata, è morto sulla strada del rientro. Protagonista del fatto Antonio Castigliano, 64 anni, di Torino. Per il furto dell'auto, una [redacted] Panda, i carabinieri [redacted] Borghetto avevano fermato l'altro ieri Loredana Pellegrini, 21 anni, residente in via Sant'Antonio 32, da ieri in libert[redacted] provvisoria con l'accusa di ricettazione e guida senza patente. L'incidente è accaduto a Carmagnola, poco prima della barriera dell'autostrada Savona-Torino. L'uomo è morto sul colpo.

[redacted] sfrattati, tre denunciati a Loano

LOANO — Una lite fra sfrattati è finita in una rissa: tre di loro [redacted] stati denunciati dai carabinieri di Loano. Giovanni Adinolfi, 51 anni, [redacted] Pennone, 47 anni, e Vincenzina Capilongo, 49 anni, sarebbero venuti alle mani per futili motivi all'interno delle case comunali di via Todi a Loano. Adinolfi e la Capilongo hanno anche dovuto ricorrere alle cure di un medico.

Rubato un'auto, bloccati a Laigueglia

LAIGUEGLIA — Sono finiti in carcere in attesa di giudizio Eugenio Cimarusti, 47 anni, Cirino Cucozza, 36 anni, e Maria Grazia Andreoli, 20 anni, tutti residenti a Milano. Il terzetto aveva rubato a Milano [redacted] Fiat Uno ed era in possesso di alcuni assegni sottratti a Fausto Bonotti, 37 anni, di Milano, e Giordano Portieri, 35 anni, di Peschiera Borromeo. Con gli assegni i [redacted] avevano truffato alcuni commercianti di Laigueglia.

Ben 70 espositori dal 5 all'8 luglio

Mostra mercato Pietra è pronta

La rassegna si chiuderà [redacted] la festa religiosa

PIETRA LIGURE — Quattro giorni di [redacted] mercato [redacted] 5 all'8 luglio in tutte le vie del centro storico di Pietra Ligure. Il Comune, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, ripropone per il terzo anno la mostra-mercato dedicata all'artigianato, l'agricoltura e l'antiquariato con oltre [redacted] espositori.

Dice l'assessore Mario Carrara: *«La mostra-mercato sostituisce una delle più antiche fiere [redacted] merci varie che risale a molti decenni fa. In questi anni la fiera di San Nicolò aveva cambiato significato diventando una sorta di edizione straordinaria del mercato ambulante del sabato, senza una [redacted] vera caratteristica. In questi tre anni siamo riusciti a creare [redacted] mostra-mercato di prodotti e produttori locali che vendono direttamente il frutto del loro lavoro e che comunque ci consentono di offrire una manifestazione unica nel suo genere».*

Dice ancora l'assessore: *«La mostra-mercato [redacted] però [redacted] sessantina [redacted] stand, acquistati appositamente dal Comun[redacted] e dall'Azienda autonoma di soggiorno, in una zona già adibita tutto l'anno ad isola pedonale, non andremo dunque [redacted] sulla viabilità».*

Tra i settori portanti della mostra, che sarà aperta nei quattro giorni dalle ore 17 alle [redacted] 22,30, [redacted] l'agricoltura, l'artigianato e l'antiquariato. Le vie nelle quali saranno sistemate 80 «casette» sono: via Mazzini, piazza Vecchia, via Ugo Foscolo, via Vittorio Veneto e piazza Franchelli. Una decina di espositori troveranno posto nell'auditorium La Pietra.

Fra gli espositori nel settore dell'agricoltura ci [redacted] no produttori di vino (25 e 26 l[redacted] prossimo ci sarà una sagra a Pietra Ligure interamente dedicata al vino Vermentino), olio e derivati, miele, fiori e prodotti gastronomici. Fra gli artigiani vi saranno quelli che lavorano il cuoio, il legno, la ceramica, le pietre dure, oltre che il settore dei ricami.

Non mancheranno alla mostra-mercato pittori e antiquari, mentre saranno presenti anche una legatoria e un'impresa che alleva colombi.

Sottolinea l'assessore Carrara: *«All'interno dell'auditorium sistemeremo tutti quei generi di valore, che oltre ad aver bisogno di un locale sicuro troveranno una collocazione più idonea».*

L'8 luglio, l'ultimo giorno della rassegna, coincide con la festa religiosa di San Nicolò, che ricorda la liberazione di Pietra Ligure dalla peste [redacted] 1525. Nella serata di mercoledì prossimo, dopo la santa messa in duomo, ci sarà la processione, alla presenza del vescovo della diocesi di Albenga e Imperia monsignor Alessandro Piazza. La confraternita di Santa Caterina e di Pietra Ligure porterà il nuovo Cristo realizzato di recente in Val Gardena, copia di un'opera del Maragliano.

A. F.

Il [redacted] e [redacted] per beneficenza a [redacted]

FINALE LIGURE — De[redacted] al Lido Music Hall [redacted] Finale Ligure, sul lungomare Italia, serata di beneficenza organizzata dal Juventus Club.

L'incasso [redacted] devoluto all'istituto «La nostra famiglia» di Varazze che segue con particolare cura e amore i bambini portatori di handicap.

E' il secondo anno che il Juventus club di Finale si fa promotore di iniziative benefiche grazie alla particolare sensibilità del suo presidente, signora Dina, e del consiglio direttivo che anche in questa occasione non si è tirato indietro nell'impegnativa organizzazione della serata.

Il programma prevede, con l'accompagnamento dell'orchestra di Tito Modena, l'esibizione del balletto internazionale composto dalle coppie Andreina-Walter di Finale e Loredana-Fabio di Genova. Animerà la serata il fantasista Nino.

a. r.

Incidente a Spotorno due giovani sono feriti

SPOTORNO — Due diciottenni di Spotorno sono finiti in moto contro un automezzo dei vigili del fuoco che si stava dirigendo sull'Altopiano delle Manie, dov'era in corso un incendio boschivo: uno è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale S. Paolo di Savona.

Mario Corazzani e Davide Grandi sono andati a sbattere, nel tardo pomeriggio di ieri, contro il mezzo dei vigili che stava salendo nella stessa direzione lungo la provinciale della Pineta. Grandi è in prognosi riservata. Corazzani se la caverà in 40 giorni.

Millesimo, si alza il sipario sulle grandi feste di luglio

MILLESIMO — Le manifestazioni [redacted] *«Luglio Millesimese»* si sono [redacted] iniziate ieri sera con l'apertura del torneo di calcio in notturna. Il calendario quest'anno è molto ricco: la serie di manifestazioni, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con la Biblioteca comunale e il Centro culturale polivalente, si è conquistata un pubblico affezionato, che [redacted] a trovare molte [redacted] nioni di divertimento. Per domani è previsto un concerto della banda *«Pizzorno»* di Millesimo in piazzetta Paladino (ore 21).

Nell'occasione vi sarà anche un saggio degli allievi dei corsi musicali. Sabato, alle 16, presso il campo spor[redacted] campionato regionale di maratonina, abbinato quest'anno alla marcia non competitiva *«Stramillesimo»*. Alla sera la festa proseguirà, sempre al campo sportivo: alle 21 ci sarà un concerto dell'*«Equipe M»*.

Domenica, serata danzante con l'orchestra *«La Nuova 2I»*. [redacted] dopo un'altra serata [redacted] in programma giovedì [redacted] i *«Giullari»*, venerdì 10 luglio in piazzetta [redacted] spettacolo di burattini della Compagnia [redacted] Melarancio di Cuneo, che presenta un'interessante riduzione dell'opera di Mark Twain *«Un americano alla corte di re Artù»*.

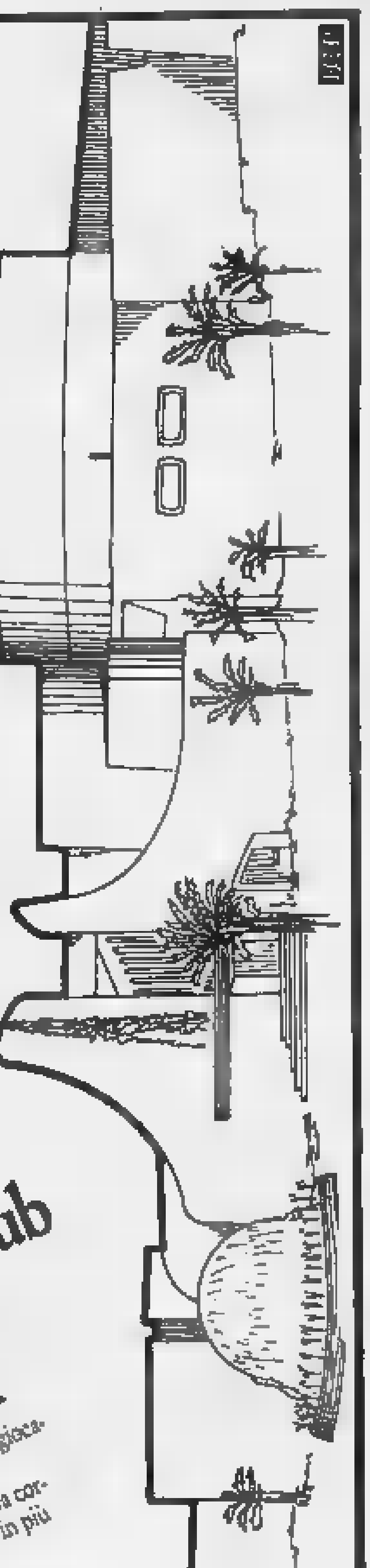
Il venerdì successivo (17 luglio) nella stupenda chiesa di S. Maria extra Muros, concerto di musica classica del gruppo cameristico *«Corelli»*.

Il programma della manifestazione proseguirà il 24 luglio in spettacolo *«Moby Dick»* presentato dalla compagnia teatrale Mago Povero di Asti.

Inoltre dall'11 al 26, presso la biblioteca comunale si tiene la mostra antologica di Marco Giacosa. Questo artista locale, di soli 27 anni, presenta la produzione dal '87 all'87.

c. m.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB



Lo Sporting Club si fà in quattro per i suoi ospiti

Assistere ad uno spettacolo, ballare, cenare, giocare, in una parola: divertirsi. A tutto pensa lo Sporting Club, offrendo una cornice splendida, con quel tocco di mondanità in più che solo Monte-Carlo sa offrire.

SALLE des ETOILES

Lo splendid[redacted] delle fe[redacted] dove vedettes internazionali e spettacoli di varietà si susseguono per tutta l'estate. Ecco il programma della [redacted] stagione. Si può scegliere la combinazione cena - spettacolo, oppure solo spettacolo.

LUGLIO 1987

Giovedì 2, Lunedì [redacted], Martedì 7, Giovedì 9 luglio
THE SPORTING [redacted] THE ROLY POLYS

Venerdì 3, Sabato 4, Domenica 5 luglio
CLINT [redacted]ES - THE SPORTING DOLLS [redacted] ROLY POLYS

Venerdì 10, Sabato 11, Domenica 12 luglio
DIONNE WARWICK

Martedì 14 luglio
FATS DOMINO

Lunedì 13, Mercoledì 15, Giovedì 16, da Lunedì 20 a Giovedì 23, Mercoledì 29, Giovedì 30 luglio
THE SPORTING DOLLS avec ARTURO [redacted]

Venerdì 17, Sabato [redacted] Domenica 19 luglio
GEORGE BENSON

Venerdì 24, Sabato 25, Domenica 26 luglio
[redacted] POINTER SISTERS

Lunedì 27, Martedì 28 luglio
TROUPE TROPICANA CARNIVAL

Venerdì 31 luglio
THE TEMPTATIONS

Orchestre
THE BIG BAND OF THE MONTE-CARLO SPORTING CLUB
[redacted] STEEL BAND
HAVANA EXPRESO ORCHESTRA

PARADY'Z
La discoteca giovane e simpatica, ricca di [redacted] e di spensieratezza

JIMMY'Z
La discoteca "IN", la più famosa del [redacted], per trascorrere un[redacted] frizzante.

MAONA
Il ristorante esotico, con orchestra, per una serata vissuta tra il piacere della buona musica e quello della raffinata cucina.

SALONS des JEUX
Per terminare, una puntata ai tavoli verdi delle sale predisposte all'interno dello Sporting e... il gioco è fatto! Buona serata.

SBM MONTE-CARLO

Per [redacted] informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 30 80 80 (dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71).

Nuova via (forse l'ultima) per salvare il Savona dal naufragio

Una scialuppa dalla Veloce

Il club cittadino che nascerebbe potrebbe sperare in un ripescaggio nell'Interregionale - Ripartendo dalla Terza categoria i biancoblù non avrebbero più il «Bacigalupo» a disposizione

— Non c'è più niente da inventare. Il calcio a Savona sarà [illegible] professionistico quello dei dilettanti, e neppure dell'Interregionale. Il tempo trascorre, il vecchio FC Savona è ormai dolorosamente certo, e quel «nuovo» AC [illegible] 1987 sembra poter [illegible] che [illegible] Terza categoria, e il massimo accordarsi con qualche società della zona.

Si allontana l'accordo con la Levante C (l'operazione non offrirebbe sufficienti garanzie per il permanenza a Savona di questa società), si fa concreta la candidatura-Veloce. Quella che è adesso la principale società cittadina, infatti avuto un incontro [illegible] responsabili dell'AC Savona 1987, auspice l'assessore allo Sport, [illegible] Zunino.

Quest'ultimo afferma: *«Anche questa è una strada che abbiamo voluto mostrare ai dirigenti della nuova società. Le altre [illegible] note: binomio con la Levante, a rilevamento del vecchio Savona coi suoi debiti, [illegible] pare che quest'ultima ipotesi sia lontanissima, anche se [illegible] sperano dare a [illegible] che [illegible] giorno qualcuno intervenga [illegible] specie [illegible] miracolo [illegible] nomica tale [illegible] resuscitare il club di piazza Diaz».*

Il Comune, insomma, sta cercando di far comprendere ai volenterosi e solitari dirigenti della nuova società quali sono gli aspetti positivi e negativi delle varie soluzioni possibili. Ben note [illegible] le perplessità sull'accordo con la Levante (prima fra tutte quella che, tra un anno o due, i dirigenti genovesi lascino Savona), ecco che assume contorni di certo rilievo l'impegno [illegible] strato Veloce.

Enzo Ricotta, [illegible] sportivo granata, afferma: *«Noi siamo disponibilissimi ad un discorso di abbinamento. Bisogna però fare presto, perché entro lunedì prossimo bisogna ufficializzare in Lega un'eventuale nuova denominazione societaria. Siamo un club in salute, [illegible] problemi, [illegible] un buonissimo organico societario e tecnico. Se l'AC Savona 1987 vuole affiancarci nella creazione di quella che sarebbe una società-guida per la città, siamo pronti».*

La Veloce [illegible] un [illegible] verso una [illegible] che, in [illegible] senso, significherebbe continuità per il calcio savonese. Al di là di stucchevoli discorsi sui colori sociali e sul bel tempo andato, ci sarebbe [illegible] possibilità di giocare [illegible] solo in Promozione (torneo di appartenenza [illegible] Veloce) ed ottenere [illegible] ripescaggio in Interregionale.

Il vecchio Savona, [illegible] lendo, perderà infatti il titolo sportivo. Il suo posto potrebbe esser preso dal nuovo club-guida [illegible] città. [illegible] una Veloce [illegible] l'altro vanta [illegible] non indifferenti. Insomma, un'ipotesi tutt'altro che da scartare. E comunque, la [illegible] di [illegible] sodalizio con [illegible] solide, [illegible] dirigenza esperta e collaudata, in [illegible] do di attuare [illegible] che, nel giro [illegible] qualche stagione, potrebbe tornare tra i professionisti.

La parola passa ora [illegible] «cordata» che, [illegible] un gesto di grande disponibilità, ma purtroppo [illegible] mezzi finanziari [illegible] anche con idee un po' confuse), stia cercando [illegible] tenere in vita almeno il ricordo [illegible] Savona. Le strade ora [illegible] quattro. Oltre [illegible] quella con Levante o Veloce, è all'impossibile riscatto [illegible] società in fallimento, c'è l'iscrizione al campionato [illegible] Terza categoria.

Naturalmente, [illegible] questo caso [illegible] potrebbe parlare [illegible] piazza [illegible] una compagine cittadina in «Terza» si affiancherebbe semplicemente a tante [illegible] che disputano i campionati minori. [illegible] potrebbe aspirare a particolari accordi. Tanto per dirne una, la squadra [illegible] «Terza» potrebbe benissimo aspirare [illegible] utilizzare il «Bacigalupo».

Molti, però, [illegible] che il [illegible] dovuta intervenire [illegible] più decisa. [illegible] risponde: *«Spieghiamo [illegible] volta per tutte certe [illegible] comunale non può figurare in prima persona nel ribaltamento di una [illegible] società sportiva. Se qualcuno [illegible] almeno cominciato [illegible] intervenire [illegible] per salvare il [illegible] biancoblù, noi a quel punto avremmo portato avanti trattative per cooptare all'orma alla [illegible] dirigenza nuovi personaggi, anche in grado [illegible] fornire aiuti considerevoli. La nostra potera però [illegible] un'azione [illegible] mediazione, non di [illegible] impegni come qualcuno [illegible] chiesto».*

Roberto Baglietto

CALCIO [illegible] LEVANTINA - Pochi gol a Taggia

La Coldirodese ferma i «big» dell'hotel Sole

La gara si è chiusa senza reti - Pareggio anche fra Baby e Deloedil

Il portiere Ozenda

TAGGIA — Pochi gol, ma molte emozioni e un pubblico più numeroso nella seconda serata della «1ª Coppa [illegible] di Taggia-3° Trofeo [illegible] Sicuro», la passerella più prestigiosa del [illegible] «by night» imperiese. Si sono viste solo due reti, entrambe nel primo incontro (1-1) [illegible] Deloedil Arma e Baby Taggesi. Lo [illegible] della seconda partita, che ha visto di fronte [illegible] Sole Diano [illegible] e Us Coldirodese, è [illegible] risultato [illegible] eccezionale per cornici a sette giocatori.

«Ha prevalso l'equilibrio, e in gente forse [illegible] seguito con maggiore interesse il match che si è concluso sul nulla di fatto, per lo simpatia [illegible] [illegible] poco accreditata [illegible]», afferma Mario Ricotti, della Taggese, società organizzatrice.

La Deloedil si è presentata in campo [illegible] formazione rimaneggiata, per le assenze di Catroppa (ex bomber del Vado) e Caprile. È stato il «vecchio» [illegible] Pasquale, [illegible] 13', [illegible] aprire [illegible]. Ma i Baby, tutti Under [illegible] della Taggese, guidati dall'anziano Pichera, hanno reagito con prontezza [illegible] pareggiando dopo soli 4 minuti, grazie a una prodezza [illegible] Giuliano Panizzi.

Queste le formazioni. Deloedil: Romagna, Ploena, Galli, Fasuolo, De Pasquale, Galaudo, Surace.

Baby Taggesi: Pesino, Zunino, Lorenzi, Arnaldi, Pichera (Di Clemente), Panizzi, Corrieri.

Il pronostico della vigilia era nettamente a favore dell'Hotel Sole, con diversi nomi di spicco: Ozenda (portiere del neopromosso Ventimiglia), Sabbatucci (ricordo, approdato [illegible] campionato di Promozione), [illegible] Antonio (centrocampista dell'Argentina Arma), Garbi (regista dell'Andora).

Ma la Coldirodese [illegible] si è [illegible] condizionare, rendendo pericolosa in contropiede. Il tema tattico [illegible] partita ha risaltato il portiere Di Biasio, di gran lunga il migliore in [illegible]. [illegible] anche Ozenda, nel finale, ha dovuto esibire il meglio del suo repertorio.

Le formazioni. Hotel Sole: Ozenda, Grossi, [illegible] Antonio, Albavera, Sabbatucci, Du[illegible] (Olivieri), Garbi, All. Fontana.

Us Coldirodese: Di Biasio, Terenzio, Rizzo, Prette, Camerino I°, Di Pietrantonio (Camerino II°), Cres. All. Olivone.

Questa sera e di scena il girone C. [illegible] 21.15 al affronto [illegible] Flower's Pub Arma di Taggia-Bar Jolly; [illegible] 22.15, Primizia abbigliamento [illegible] Giardino Torre Paponi.

Gianni Micaletto

[illegible] giavellotto

CELLE L. — Eugenio Sirombra, del Centro atletica Celle, [illegible] nuto il nuovo primato [illegible] allievi [illegible] del giavellotto, durante una riunione regionale tenutasi a Camporosso. Sirombra ha scagliato l'attrezzo [illegible] 600 grammi) a 51,74 metri, migliorando [illegible] un metro e [illegible] [illegible] di [illegible] limite, [illegible] [illegible] oltre vent'anni.

[illegible] palocco [illegible] ad [illegible]

ALBISOLA S. — Il palocco Henrik Santyana ha vinto domenica il 1° [illegible] Bortolussi di [illegible] amatoriale, organizzato [illegible] chilometri dal tracciato Albisola-Viola [illegible] GS La Vigevanese.

All'Argentina il trofeo Martini per [illegible]

ARMA DI TAGGIA — E' rimasto ad Arma di Taggia l'11° trofeo [illegible] Martini. [illegible] classifica [illegible] per [illegible] dienti, disputato [illegible] campo «Sciavi», al è imposta infatti l'Argentina Arma, società organizzatrice. Al secondo posto la Sanremese, al [illegible] il S. Ampelio, al quarto i Carlin's Boys.

[illegible] elastico [illegible] Marco Pirero

CANALE — Dura punizione per Marco Pirero, battuto per 11-1 [illegible] Balocco sul campo [illegible] Canale. La partita [illegible] stata disputata [illegible] sera. [illegible] primo incontro della seconda giornata di ritorno [illegible] campionato di serie A. Balocco, in serata [illegible] [illegible] nessuna possibilità all'avversario, che risentiva della sforzo compiuto domenica per battere Rofoldo Rosso dopo oltre 4 ore di lotta accanita.

BOCCE - Al pietrese la 9ª prova dell'Italtinto

La «sorpresa» Panizza

Il «Trofeo Italtinto», valevole quale campionato ligure per la serie B di bocce, ha già superato nove [illegible] dodici tappe previste dal calendario: per 4 delle 41 società partecipanti c'è in pallo [illegible] qualificazione [illegible] finale (e per la prima di queste quattro anche l'ammissione agli «assoluti» del 24 e 25 ottobre a Medea di Oristal), per quelle che si piazzeranno dal 5° al 28° posto, la possibilità di rientrare [illegible] gara con le semifinali; le [illegible] società dovranno rinunciare [illegible] ambizione alla prossima stagione.

Nell'ultima prova, individuale, organizzata dalla Bolzanetese Prime Consult, per il settore di Levante, si è registrato il risveglio [illegible] S. Rocco Cosima, che con Ghio e Musante (due ex A) ha conquistato il 1° e 2° posto, davanti a «Rossi» (Serra Ricco) e Vaccarezza (Chiavarese); a completare il successo dei genovesi, il 5° [illegible] Clavarezza, alla pari [illegible] Bisagno (Savignone), Barachini e Lagomarsino (Italtinto).

Nel [illegible] Ponente, svoltosi a Bragno, [illegible] zione [illegible] giovane promettente Fanizza (Pietrese) sull'intramontabile Ghibergia [illegible] Carcare); alle loro spalle sono finiti Filippi (Vadese) e [illegible] (Pietrese); dal 5° all'8° [illegible] si sono piazzati Vallepiano (Roverino), Lanteri (Pietrese), Pesano (Familiare [illegible]) e Muriniddo (Vadese).

[illegible] graduatoria generale, a meno di impensabili sconvolgimenti, [illegible] lotta per le posizioni di testa sembra limitata a un ristretto gruppo di [illegible] società: fra queste, la sponsorizzatrice del torneo, l'Italtinto di Chiavari, attualmente [illegible] della classifica, che gode dei favori [illegible] pronostico per la vittoria finale.

[illegible] indubbiamente un torneo ricco di [illegible] e di emozioni, [illegible] alla lunga le squadre migliori fanno valere i loro diritti: almeno i chiavaresi [illegible] «patroni» Chiappe hanno fatto vedere le [illegible] migliori e hanno [illegible] delle opportunità per ringiuare la loro già più che soddisfacente [illegible]

Prima della [illegible] [illegible] in programma la 10ª prova, a coppie, [illegible] si disputerà sabato [illegible] e domenica prossimi: [illegible] Ferrania e a Sanremo per il Ponente; a La Spezia e a Chiavari per il Levante.

Questa la classifica dell'Italtinto dopo la 9ª prova: Italtinto Chiavari p. 16,5; Vadese 15; La Boccia Carcare 13; Pietrese 11,5; Aurora Rapallo 11; S. Rocco e Zoagliese 10; La Boccia Savona 9,5; Chiavarese 8; Fabiano La Spezia 7,5; [illegible] Ricci 7.

Guido [illegible]

Scendono in campo 120 giovanissimi calciatori

Il «Palio» di Albisola

Concluso il torneo giovanile «Trofeo Saettone», organizzato dalla Santa Cecilia Albisola, entrano nel vivo altre due manifestazioni calcistiche in notturna. Il Palio [illegible] Quartieri giovanile, allestito dall'Albisola, e il 4° [illegible] Coppe, per non tesserati, programmato [illegible] Villapiana Don Bosco.

[illegible] campo «Scotto» di [illegible] Superiore, si [illegible] dunque concluso il Trofeo [illegible]. Nella categoria esordienti [illegible] vittoria [illegible] River Plate, che in finale ha battuto per 1-0 il Santos. Al terzo posto il Cosmos, al quarto il Blizzard. Tra i pulcini, successo del Barcellona (3-0 [illegible] in finale). Terzo il [illegible] Madrid, quarto il Bayern. Le squadre, composte da ragazzi dalla [illegible] avevano preso il nome di club famosi.

E' iniziato lunedì, sul [illegible] Albisola, in via Salomoni [illegible] Mare, il Palio dei Quartieri 1987. Ben 16 le squadre in via, divise in quattro categorie, per un totale di oltre 120 ragazzi. Tra i più piccoli (6-8 anni), nel Trofeo Erbavoglio, questi i risultati: Via Sansobbia-Piazza Liguria 2-1; Via Prescotto-Piazza [illegible] 2-1. Nel Trofeo Antonello Saccone (9-10 anni), Nitosse-Vigo 1-1 e S. Antonio-S. Benedetto 2-1. Da segnalare la doppietta di Tatti.

[illegible] Centro Calcio (11-12 anni), 4-0 di Via S. Pietro su Corso Mazzini e 6-4 di Via Porata su Viale Paraggiana. In evidenza Valerio Battaglini [illegible] tre gol. Infine, il Trofeo Linea [illegible] (13-15 anni), con l'8-4 [illegible] Ellera su Lucoto, e il 3-1 di [illegible] Località Bruciati. In queste partite, si ricordare i 4 [illegible] di Michele Zunino, del Lucoto.

Il programma offre stasera, [illegible] 20,30 [illegible] poi, le partite (una [illegible] ogni torneo): [illegible] Peacetto-Piazza Liguria, Vigo-S. Benedetto, Viale Paraggiana-Via S. Pietro e Ellera-Località Bruciati.

Sempre lunedì, è [illegible] campo di [illegible] Trincee, a Savona, il Trofeo [illegible] Coppe per formazioni [illegible] giocatori seniores, [illegible] tesserati. Si gioca tutte le sere, [illegible] inizio alle 20,30. [illegible] girone A figurano [illegible] Don Bosco, [illegible] Immobiliare, Studio Sel, Scarpelli, Edilscalise, Bar Anna e Pizzeria Duchessa; [illegible] B, SMS Generale, Autoscuola Robatto, Foto Benzi, [illegible] Torino Boys. Esercenti Legino, Osteria Bacco e Serramenti Paparusso-Impianti Ferrero; nel C, Trattoria Monferrato, Pizzeria Gambero, Bar Ritz, Jolly Carta, Agenzia Ippica Mi-To, [illegible] Italsider; nel D, Via [illegible] Pizzeria Vesuvio, Ottica Ambrosiani, Letimbro Computers, Pizzeria Passo Spada, Pizzeria Priamar e Pubblicità Carni.

r. bg.

Uno sponsor [illegible] grandi idee

Dai Nuovi Cantieri più forza al Pietra

Calcagno [illegible] allenatore - Molte conferme

[illegible] LIGURE — I Nuovi Cantieri Navali S.p.A. di Pietra Ligure saranno lo sponsor ufficiale [illegible] Pietra Ligure Calcio per [illegible] '87-'88. Un accordo in tal senso è [illegible] raggiunto [illegible] giorni [illegible] fra i [illegible] proprietari [illegible] fabbrica e i dirigenti della squadra che milita [illegible] Prima categoria. Dice il presidente del sodalizio Giuseppe Mongelio: *«Siamo grati ai Cantieri che hanno scelto la nostra società per portare [illegible] il loro nuovo discorso [illegible] confronti della [illegible]. Questa sponsorizzazione è solo l'inizio [illegible] [illegible] nuovo rapporto che potrà portare a nuove interessantissime prospettive».*

I Cantieri di [illegible] hanno infatti [illegible] recente raggiunto un [illegible] commerciale [illegible] i Cantieri [illegible] Bruno Abbate, che a [illegible] volta potrebbero intervenire [illegible] sponsorizzazione calcistica. Corrono [illegible] voci [illegible] le intenzioni, [illegible] alcuni anni di lavoro, [illegible] quelle di [illegible] la squadra [illegible] Pietra Ligure in [illegible] pallo di categorie superiori. Precisa Achille Signorello, [illegible] Rocco Panetta, vicepresidente dell'U.S. [illegible] *«Anche [illegible] società abbiamo voluto darci un nuovo look, cambiando alcune cose, non tanto fra i giocatori».*

Il nuovo allenatore sarà Angelo Calcagno, [illegible] anni, di Pinale Ligure, che [illegible] [illegible] campionato faceva parte [illegible] rosa [illegible] squadra [illegible] «vice» [illegible] Scazzola. Confermati [illegible] [illegible] responsabili della [illegible]: Tortora (cassiere), Labelli (segretario), [illegible] (giocatore e direttore tecnico), Marcenaro (supervisore [illegible] tecnico).

a. r.

Titolo regionale per Salvatorelli

La ciclistica Arma presenta i gioielli

Luca Magrotti a un passo dall'azzurro

[illegible] DI TAGGIA — La Ciclistica Arma si conferma società di primo piano [illegible] ciclismo giovanile ligure. Marco [illegible] conquistato il titolo di campione regionale allievi, Eddy Introvigne [illegible] è imposto nel campionato juniores della provincia [illegible] Imperia, Luca Magrotti [illegible] a un passo dalla convocazione per la squadra azzurra che parteciperà ai campionati del mondo juniores.

[illegible] ha vinto [illegible] organizzata dalla stessa Ciclistica Arma su un percorso di 62 chilometri, attraverso [illegible] giro della [illegible] e [illegible] arrivo a Taggia.

L'atleta [illegible] precedulo Grosso (Uc Sanremo), Simone [illegible] (Pedale Barzanese), Simone Urbinati (Azzurra Varazze) e Massimo Modena (Ciclistica Arma).

Salvatorelli, [illegible] a Modena, assieme agli azzurri [illegible] Giorgi, difenderà i colori della Liguria [illegible] campionati italiani di [illegible] teguria che [illegible] svolgeranno domenica a Trezzo d'Adda.

Luca Magrotti, ex campione nazionale allievi, ha fornito ottime prove al Giro delle Langhe. L'alfiere della Ciclistica Arma ha vinto il cronoprologo e la prima tappa, e il commissario tecnico Giosuè [illegible] ha inserito nella «rosa» [illegible] quale verranno scelti gli otto corridori che, il 19 luglio, a Bergamo, indosseranno [illegible] maglia azzurra.

[illegible] stessa categoria, Introvigne si è laureato campione imperiese vincendo il trofeo S. Giovanni, disputatosi a Sanremo.

g. mi.

[illegible] - La maratona è, [illegible] i giovani, il fiore all'occhiello del club

Ritorna la «24 ore» di Carcare

CARCARE — *Vent'anni di tennis, e [illegible] quello coi fiocchi. Così il Tennis Club Carcare, fondato nel 1967, [illegible] ripropone agli appassionati della Val [illegible] in una veste [illegible] è poi quella di [illegible]: qualità, simpatia, accoglienza [illegible] nel segno di uno sport che non [illegible] flessioni, almeno [illegible] questo circolo, sul piano dell'impegno e [illegible] numero [illegible] praticanti.*

[illegible] segretario, [illegible] Pianavia, da otto [illegible] del TC Carcare, dice: «E' sempre stata nostra intenzione indirizzarci su due strade. La prima, quella dei giovani, e non per nulla dal nostro vivaio sono usciti ottimi giocatori. La seconda, quella di offrire un ambiente in grado di attirare soci e frequentatori. E per questo non siamo soltanto un club dove giocare a tennis».

Vediamo allora questa sorta di viaggio nel pianeta-TC Carcare. E cominciamo proprio dalle porte, diciamo così, «mondane». C'è, nella bella sede del sodalizio, un circolo del bridge, un piano bar che d'inverno funziona ogni sabato sera, una sala interna per la Tv. Soprattutto, c'è tanta voglia di fare vita di società, tant'è vero che il circolo non è aperto solo ai soci, ma a chiunque voglia passarvi una serata.

E a fare da filo comune tra sport e voglia di stare insieme, una manifestazione: la «Maratona Estiva». Al suo terzo anno, è in pratica una scusa per vivere un intero giorno e, soprattutto, un'intera notte di gioco. Si comincia al sabato alle 18, si chiude la domenica alla stessa ora. Di fronte, due squadre di 35-40 giocatori, messi in ordine dai capitani, e di fronte ognuno col pari numero (ma la scelta non è in base alla forza) per mezzora. Dopo 24 ore di tennis, il calcolo dei games vinti sprime la squadra vincitrice. Quest'anno [illegible] gioca il 17-18 luglio.

[illegible] gli impegni [illegible] TC Carcare, [illegible] quest'anno sponsorizzato [illegible] dalla «Tiziano Ronchi» (rivenditori di autoradio), sono davvero fittissimi. Si sono [illegible] conclusi il [illegible] Nazionale [illegible] serie C (7-14 giugno) e quello giovanile del Circuito [illegible] Slazenger (14-21 giugno), e già i dirigenti si preparano al grande appuntamento del torneo [illegible] «Trofeo Ronchi» [illegible] fine luglio.

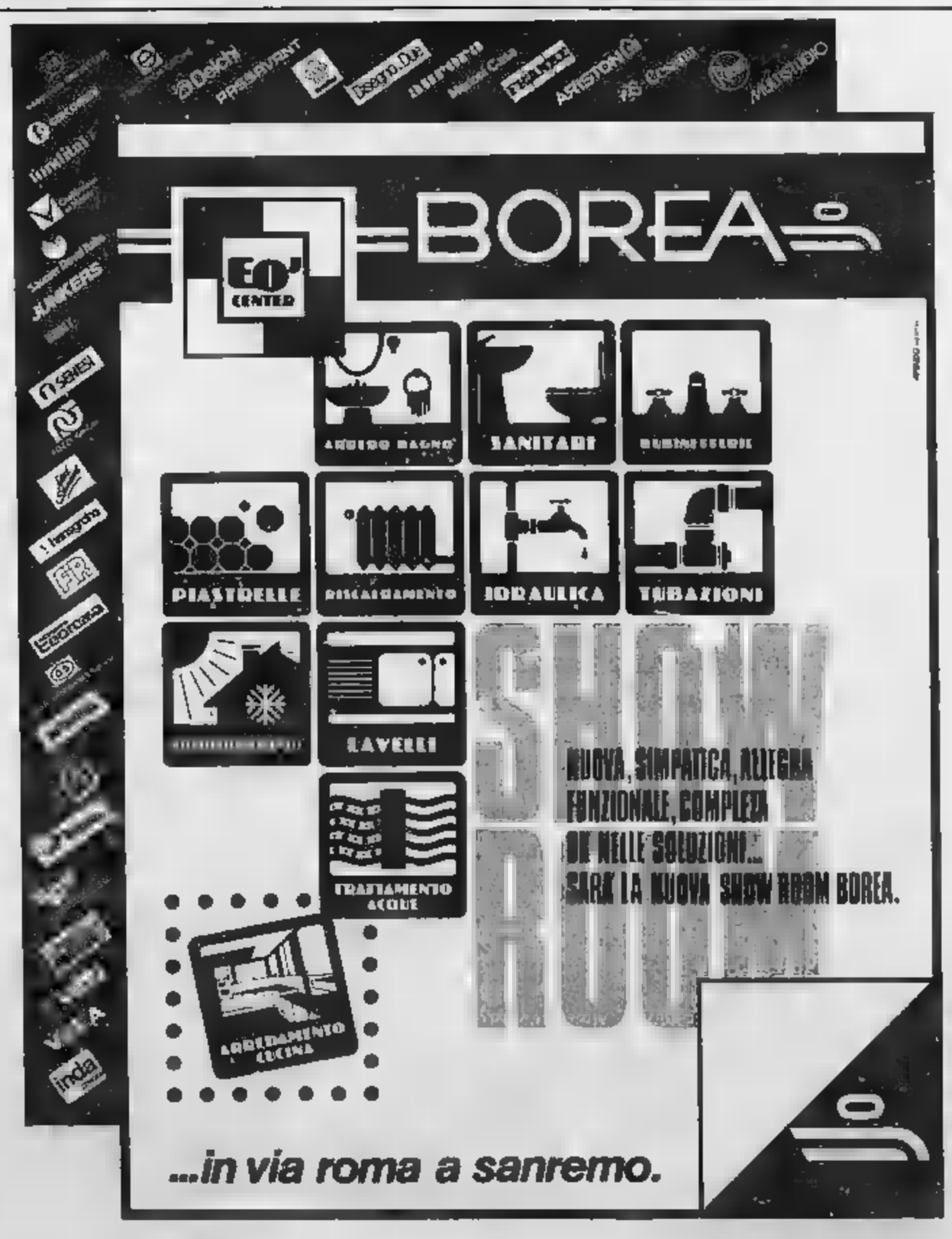
C'è poi il «Master» della Val Bormida, con tornei nel circolo carcarese, a Cairo, Ferrania, Cengio, Millesimo, Savona e Celle, con le finali al TC Carcare a settembre.

E intanto la squadra «A» maschile del club è approdata al fabelione regionale di Coppa Italia, dove tenterà di raggiungere le finali.

Il TC Carcare, [illegible] anno premiato col diploma del Coni al Merito sportivo, continua il suo grande impegno coi giovani per mezzo della Scuola di tennis e dell'attività promozionale con le scuole (per tutto l'anno, campi concessi al mattino ai professori di ginnastica perché portino gli allievi dal Liceo, delle medie e delle elementari a corsi gratuiti).

[illegible] scuola carcarese sono usciti elementi come Michele Mastromei e Stefano Damiano, del vivaio Alberto e Riccardo Zunini, tra i migliori tennisti della Liguria. E adesso tra i baby ci sono fior di promesse. Primo fra tutti, Fabio Martino semifinalista nel torneo del circuito Slazenger. Con lui, da citare Gregorio Verdi, Andrea Barruti ed Eros Amarante in campo maschile, e molte ragazze: Emanuela Verdi, Anna Carena, Flavia Strumbecchi, Elisa Gagliardi, Fiorella Rossi, Daniela Virgilio e Barbara Trusini.

r. bg.



Due socialdemocratici ripescati grazie al «gioco delle opzioni»

Ora sono sette i novaresi che vanno in Parlamento

Maurizio Pagani ancora sui banchi di Palazzo Madama - Giuseppe Cerutti alla Camera

NOVARA — La rappresentanza parlamentare novarese all'insediamento della Decima Legislatura, prevista per oggi, sarà di sette membri: come in quella precedente. Questo perché ai cinque parlamentari eletti: Oscar Luigi Scalfaro, Michele Zolla ed Ezio Leonardi per la dc, Gianni Motetta per il pci e Franco Nicolazzi per il psdi, si sono aggiunti ,ieri, i socialdemocratici Maurizio Pagani e Peppino Cerutti.

Il primo, candidato al Senato di Novara, risultava il primo escluso, del suo partito, in Piemonte, dopo Nicolazzi eletto nel Verbano - Cusio - Ossola. Cerutti, invece, seguiva immediatamente il capolista Nicolazzi nella Circoscrizione Torino - Novara - Vercelli per la Camera dei deputati.

Il segretario Nicolazzi è risultato però anche il primo eletto a Roma, per la Camera. Ieri il Comitato Centrale del partito ha deciso che il segretario accettasse l'elezione nella capitale. Così è scattato il «gioco di squadra» predisposto dal socialdemocratici novaresi che hanno portato in Parlamento tutti i loro tre candidati. Non era mai successo che su 24 parlamentari (17 deputati e 7 senatori, compreso Saragat) ben tre fossero novaresi.

Era stato detto che l'esclusione del professor Schietroma, a Roma, per favorire i novaresi, avrebbe provocato una serie di polemiche. In effetti per Schietroma si prevede un incarico nel Consiglio Superiore della Magistratura dove potrà far valere la sua notevole esperienza giuridica.

Giuseppe Cerutti

Maurizio Pagani

I due nuovi parlamentari sono molto conosciuti a Novara e in provincia. Maurizio Pagani, 41 anni, è stato eletto al Senato nel 1985 ed è alla sua prima conferma. Ingegnere, libero professionista è titolare a Novara di un avviato studio di progettazione. Dopo essere stato sindaco di Novara, a Roma si è distinto per il lavoro in commissione. E' stato particolarmente impegnato nei settori dell'ambiente e dell'energia quale responsabile nazionale del suo partito. Non aveva dubbi sulla sua elezione venendo subito dopo Nicolazzi che difficilmente avrebbe optato per l'palazzo Madama. Si è dichiarato soddisfatto per questa conferma *«perché mi permetterà di riprendere un lavoro interrotto. Quello che riguarda me e Cerutti è stata una decisione della direzione e ritengo sia un prossimo successo per tutta la nostra provincia non solamente per i socialdemocratici novaresi»*.

Peppino Cerutti, architetto di 49 anni, è di Borgomanero città della quale è stato anche sindaco e dove ha iniziato la sua attività amministrativa vent'anni fa. E' stato poi vice presidente dell'Amministrazione Provinciale prima di essere eletto in Regione. Qui ha seguito i trasporti dal 1980.

Renato Ambiel

Catturato a Meina un rapinatore fuggito dal carcere di Massa

Il distinto «signore della villa» era un pericoloso evaso ricercato

Gli davano la caccia da un anno - Aveva affittato la residenza signorile sotto falso nome

NOVARA — Un pericoloso pregiudicato, evaso più di un anno fa dal carcere di Massa, aveva stabilito la sua base operativa sul Lago Maggiore. E' stato individuato dopo lunghe e minuziose indagini dai carabinieri ed è finito in carcere. E' Aleco Bartalucci, 30 anni, nativo di Rovigo e residente a Bira (Venezia). Protagonista di una lunga serie di rapine, tutte a mano armata, in banche, uffici postali e gioiellerie, era stato a suo tempo arrestato e condannato a una lunga pena detentiva.

Rinchiuso nel carcere di Massa era però evaso nell'aprile dell'86 riuscendo a fare perdere le sue tracce. Inutili erano risultati tutti i tentativi di rintracciarlo anche in alla sua cerchia si erano messe le questure e i carabinieri di tutta Italia. Bartalucci era come scomparso. Evidentemente era riuscito a trovare un rifugio insospettabile lontano dalla sua città natale e dalla zona di residenza.

Questo rifugio (si è scoperto adesso) era a Meina sul Lago Maggiore. Il malvivente aveva addirittura preso in affitto una bella villa con vista lago esibendo documenti falsi intestati a Nino Schiavo. Il suo alto tenore di vita aveva fatto pensare a tutti che si trattava di un facoltoso signore che aveva scelto la bella località lacustre per trascorrervi lunghi periodi di vacanza.

Aleco Bartalucci

E Bartalucci faceva di tutto per confermare quanto la gente del posto pensava di lui. Infatti si allontanava da Meina spesso per compiere i suoi «colpi» (nel corso di uno di questi pare addirittura che ci sia stato un regolamento di conti con tanto di sparatoria e ferimenti) e poi se ne tornava alla base naturalmente con tanti soldi da spendere.

Ma la presenza di questo «strano» personaggio a tempi lunghi aveva finito con l'insospettire i carabinieri. Il sedicente Nino Schiavo è stato quindi sottoposto a discreta sorveglianza non solo dai carabinieri del reparto operativo di Novara ma anche da quelli venuti da Padova.

Quando non ci sono stati più dubbi sulla vera identità del «personaggio» è scattata l'operazione di arresto portata a compimento dai carabinieri padavini e novaresi oltre che da quelli di Arona. Sono state usate tutte le cautele del caso perché il Bartalucci era indicato come «estremamente pericoloso».

Subito dopo l'arresto, che è avvenuto lì sono ad Arona e talmente di sorpresa da impedire ogni reazione dell'evaso, è stato effettuato un sopralluogo nella villa di Meina e sono stati trovati, assieme ad una pistola carica e con la pallottola in canna anche gioielli rubati per un valore superiore ai 40 milioni.

Marcello Santo

La fortuna è vicina

Un altro conto alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso anche la tredicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima, portando il totale dei numeri estratti a settanta (su un «lotto» di novanta). Le possibilità di vincita sono dunque molto elevate.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del tredicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la tredicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011 69.85.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

■ Due tedeschi condannati per violenza

VERBANIA — Due condanne e una assoluzione per insufficienza di prove per l'aggressione e le violenze subite la sera di Pasqua, in un camping di Cannobio, da Claudia Speck, 22 anni, una ragazza tedesca che era arrivata con il fidanzato sul Lago Maggiore. Cinque tedeschi — secondo l'accusa — avrebbero approfittato della giovane. Karl Ries, 24 anni; Frank Homwald, 20; Matia Hofferling, 21; Jurgen Silvestrini, 38 anni e Rhotar Wierdesporn, 45 anni, sono stati processati in tribunale. L'ultimo dei cinque ha respinto recisamente gli addebiti, ammettendo la presenza ma negando la partecipazione alle violenze. Il Silvestrini e l'Hofferling sono stati condannati a tre anni e otto mesi di reclusione. Assolti gli altri, anche se con la formula del dubbio.

■ Due novaresi feriti a Massa

NOVARA — Due giovani novaresi sono rimasti coinvolti in uno spettacolare incidente stradale a Massa Carrara che non ha avuto conseguenze drammatiche solo per miracolo. Stefano Aleddu, 20 anni, via Giolitti, 4, e la fidanzata Silvana Canevari, 19 anni, via Unità d'Italia, si trovavano sulla Renault 5 GTL del giovane. Stavano attraversando l'abitato di Massa e si sono immessi nella via Aurelia senza accorgersi che nel frattempo stava arrivando un pesante Tir.

■ La Cassa di Vigevano e Piacenza

VIGEVANO — Nel vecchio edificio di piazza Ducale che ospita gli uffici del più importante istituto di credito cittadino, è sparita l'insegna «Cassa di Risparmio» ed è stata installata, al suo posto, «Cassa di Risparmio di Vigevano e di Piacenza». Si tratta dell'ultimo atto del processo di fusione fra le due banche iniziato alcuni anni fa e sancito ufficialmente proprio in questi giorni.

Fermato per una rissa, era colpito da mandato di cattura

Giovane di Novara arrestato per violenza a una ragazza

Aveva selvaggiamente aggredito la vittima di diciannove anni, poi era fuggito

RIMINI — Un giovane di Novara, Pietro Ocello, sospettato di avere picchiato una diciannovenne di Novara e averla quindi violentata, è stato arrestato ieri dagli agenti della polizia davanti al Palazzo di giustizia di Rimini, dal quale usciva dopo essere stato posto in libertà provvisoria dal pretore della città romagnola.

Il giorno prima, infatti, Pietro Ocello, 20 anni, aveva semidistrutto un bar di piazzale Cesare Battisti, a Rimini, dopo essere venuto a diverbio con il gestore al quale contestava il conto che gli aveva presentato. Insieme con l'Ocello, i carabinieri avevano arrestato anche Gennaro Pragliore, di 19 anni, di Napoli.

In attesa del processo, il pretore aveva concesso ai due imputati la libertà provvisoria ordinando la loro immediata scarcerazione. Nel frattempo, però, la squadra mobile del capoluogo novarese informava il commissariato di Rimini che, a carico dell'Ocello era stato spiccato un ordine di cattura per violenza carnale e lesioni gravissime, a firma del procuratore della Repubblica di Novara.

Pietro Ocello

Stando alle scarse notizie trapelate, sembra che nella notte tra domenica e lunedì, quando si trovava a Novara, l'Ocello abbia aggredito, violentato e selvaggiamente picchiato una diciannovenne del luogo, M.P. Il suo aggressore, avrebbe inferito su di lei con furia selvaggia colpendola ripetutamente al viso fino a procurarle delle gravissime fratture alla mascella.

Non è stato possibile avere maggiori particolari sulla gravissima vicenda. Sembra comunque che ad accusare l'Ocello sia stata proprio la ragazza che sarebbe stata trascinata dal giovane in aperta campagna dove avrebbe subito la violenza e sarebbe stata sottoposta a sevizie dal suo aggressore. Subito dopo Pietro Ocello si è allontanato da Novara raggiungendo in treno la Riviera romagnola dove, come abbiamo detto, è stato arrestato da una pattuglia dei carabinieri per avere semidistrutto un bar nei pressi della stazione ferroviaria romagnola.

Pietro Ocello verrà trasferito entro domani a Novara e messo a disposizione di quella Procura della Repubblica.

Nei giorni scorsi l'Ocello, dopo una violenta rissa a Novara, era stato arrestato e processato. Condannato a tre mesi, era stato messo in libertà.

l. b.

Un operaio che lavorava a Fontaneto d'Agogna

Muore colpito da una trave nel cantiere dell'autostrada

La vittima, 55 ani, era di Sondrio - Forse si è spezzato un cavo

BORGOMANERO — I lavori per la costruzione dell'autostrada Voltri-Sempione hanno provocato una vittima. E' un operaio che lavorava alle dipendenze di una ditta appaltatrice delle opere locali: Mario Fancoli, 55 anni, nato e residente a Chiuro, un paesino di duemila abitanti in provincia di Sondrio, dove abitava in via Fancoli 32.

L'incidente mortale è avvenuto nei pressi della cascina Manesco, nel territorio comunale di Fontaneto d'Agogna, sul costruendo tratto autostradale che congiungerà Ghemme con l'interconnessione di Gattico. Più precisamente, in quel luogo, dove il viadotto del torrente Sizzone, un tronco sopraelevato di 1062 metri.

La disgrazia ha avuto luogo proprio sul lungo ponte, dove il Fancoli lavorava con altri compagni, dipendenti della ditta Iso Italstrada Appalti. Le cause dell'infortunio non sono ancora completamente note: sul posto è andato tuttavia il pretore di Borgomanero, Erasmo Renzo Lombardi, con i carabinieri della polizia giudiziaria, che hanno effettuato minuziosi accertamenti.

Purtroppo, nessuno dei compagni di lavoro, che si trovavano a breve distanza, ha visto esattamente quanto è avvenuto. In quel momento, si stava comunque issando dal piano autostradale con una gru un fascio di travetti di legno, che a un certo punto è crollato sui Fancoli, il quale si trovava una ventina di metri sotto.

La spiegazione più plausibile, che non è stata però ancora ufficialmente accettata, è che si sia spezzato o comunque slegato, per un motivo qualsiasi, il cavo d'acciaio che teneva insieme i travetti: alcuni di questi hanno in ogni caso colpito l'operaio, che è stato subito soccorso

f. a.

LA STAMPA
Nuova sede
Corso Della Vittoria 2
angolo piazza Cavour
Ufficio di corrispondenza
tel. 0321/29.381 - 35.391
Publikompass
tel. 0321/33.341

Un grave incendio a Quarna Sopra, i danni superano i 250 milioni

In fiamme la fabbrica degli scacchi

QUARNA SOPRA — Un furioso incendio ha completamente distrutto, nella tarda serata di martedì, una fabbrica di articoli casalinghi in legno di proprietà dell'artigiano Natale Cocca Vasino, 54 anni, in via Quarre, 30.

L'attività dell'azienda era quella che per decenni ha caratterizzato l'artigianato dell'alto Cusio: la lavorazione del legno che in questa zona ha origini molto antiche. La fabbrica, quasi secolare, aveva incominciato con il produrre articoli per l'arredo della cucina, un tempo molto richiesti, poi in parte soppiantati dalla plastica come i portaposate e simili, o usciti dall'uso come i portafiammiferi e i portasale «grosso» che non mancavano mai a lato della stufa economica a legna.

I cucchiai di legno, le cannelle per la pasta, i taglieri hanno però resistito al mutamento e questi soprattutto si fabbricavano attualmente nell'antica azienda, specializzata anche nella produzione di scacchiere in legno pregiato, uno di quegli oggetti che le mode e i nuovi materiali non soppianteranno mai del tutto.

L'intervento dei vigili del fuoco di Omegna, Gravellona e Verbania, nulla ha potuto contro la violenza delle fiamme anche perché l'edificio faceva parte di un agglomerato di vecchie case con difficoltà di accesso: si affacciano su una strada non più larga di un metro e mezzo.

I danni ammontano a oltre 250 milioni, pare comunque coperti da assicurazione. Si lamenta anche un incidente: la moglie del titolare, Giulia Job, 45 anni, ha dovuta essere ricoverata all'ospedale di Omegna, al reparto chirurgia, per ustioni alla schiena.

La donna è stata investita dalle fiamme mentre cercava di spegnere il focolaio di incendio.

a. m.

DISCO CLUB
CUZZAGO
DI PREMOSELLO
tel. 0324 80150
Tutti i venerdì spettacoli a sorpresa e favolosi premi per i possessori della chiave del Nabila
SABATO e DOMENICA aperta a tutti!

CAMPEGGIATORI
la ditta Sicher Sport liquida a prezzi di tre anni fa il seguente materiale: carrelli tenda, tende a casetta, fornelli, frigor, brandine, fino all'esaurimento delle scorte giacenti.
Tel. 0323 837.255 - Omegna (NO) - via Di Dio 217.

Studio Caravati
Dottori Commercialisti Associati
ricerca
per proprio ufficio in Arona
IMPIEGATA
pratica tenuta contabilità generale e forfettaria a mezzo elaboratore.
Tel. 0322/48.438 48.439 - 48.561

La FINANZIARIA NOVARESE
concede
Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 412.800 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7
Tel. 0323/502.951
NOVARA - Tel. 0321/394.180

4x4
AUTO JUNIOR
CONCESSIONARIA
G. UBERTI BONA
L'UNICA!!
CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN TERIOS - HYUNDAI
FIAT MORETTI
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING (preparata rally)
FIAT 127 [illegible] (vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL (vari colori)
PEUGEOT 604
FURGONE MERCEDES (1982)
RENAULT 6 DIESEL (metallizzata)
RENAULT 4 TL
TOYOTA RY 40 (come nuova)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
SAVENO recente appartamento, libero subito: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, garage. L. 36 milioni più rate semestrali.
GRAVELLONA TOCE, via Marconi, L. 45 milioni dilazionabili, appartamento da ammodernare di 4 vani più servizi, cantina.
OMEGNA, vicinanze scuole, casetta indipendente con 600 mq circa di giardino, L. 25 milioni più dilazioni.
MAGGIORA centro, casa semindipendente di 5 locali più servizi, cortile di proprietà, L. 12 milioni contanti più rate di L. 333.000 mensili.
MAGGIORA, casa indipendente di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, terreno di mq 10.000 circa.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUZZI 9/B
TEL. 0323 61.313

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 15 luglio 1987, alle ore 12, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Cerutti Roberto e Mingozzi Erca, siti in:
Comune di Crigonasco
— nella casa di via Verdi n. 21, appartamento al primo piano di mq 180 circa con annessa cantina.
— appezzamenti di terreno agricoli per complessivi mq 12.000 circa censiti alla part. 2782 e 2097, fg. 6, mapp. 144, 226; fg. 12 mapp. 437, 1049, 1095, 1123, 1157, 1172; fg. 15 mapp. 854.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia, L. 72.670.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese, da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 13-7-1987, L. 18.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 23-6-1987.
Il Cancelliere Debolelli

COMUNE DI PARUZZARO
C.A.P. 28040
Provincia di Novara
AVVISO
Il sottoscritto
SINDACO
del Comune di Paruzzaro
RENDE NOTO
che
- con deliberazione del C.C. n. 17 in data 29-05-1987 sono state adottate varianti normative all'art. 7/5 subzona D-2 conforme alle N.T.A. del P.R.G.C.
- la suddetta delibera ed i relativi elaborati sono depositati presso la Segreteria del Comune a pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi dal 25 giugno 1987.
- Durante tale periodo chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Paruzzaro, 25 giugno 1987.
IL SINDACO
(Simonetti Gianni)

AZIENDA operante nel campo attrezzature edili ricerca per la zona Lomellina
AGENTE MONOMANDATARIO
Offresi: fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti.
Richiedesi: età minima 22 anni, mille assolto, automunito, diploma scuola media superiore.
Tel. 0331 25.961/27.223

VENDESI
DAGNENTE, appartamento recente, libero, ultimo piano; soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconi, box, cantina. L. 88 milioni.
OLEGGIO CASTELLO, casetta composta da: cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, locale caldaia, terreno mq 1000 circa. L. 110 milioni.
LA DOMUS
Tel. 0322 37.07 - 48.384 - ARONA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 187
Telefoni 511.024 - 536.862

HOCKEY - Gli azzurri sono stati sconfitti (3 a 2) a Vercelli

Un Novara con il fiatone

La situazione fra l'Amatori e i novaresi è di parità - Sabato sera la terza partita - La squadra di Battistella non si è ancora ripresa dalla sfortunata trasferta di Barcellona

Vercelli. La partita è terminata: Colamaria in un gesto affettuoso mentre consola Dal Lago (foto Finotti)

NOVARA — Dopo il secondo turno dei «playoff» incidetto la situazione tra Hockey Novara e Amatori Vercelli è di perfetta parità: uno a uno. Contro la vittoria ottenuta dagli azzurri sabato 20 giugno è venuta martedì sera quella dei giallo-verdi e quindi, come minimo, si dovrà andare alla quarta partita per chiudere il conto. Se non addirittura alla quinta se le due squadre sfrutteranno in pieno il fattore campo.

Gli azzurri erano molto attesi alla prova dopo la sconfitta in «Coppa» a Barcellona e il responso della pista vercellese non è stato dei più lusinghieri. La squadra denota un certo calo fisico con conseguente annebbiamento di idee a scapito del gioco. Inoltre bisogna tener conto del caldo che in questi giorni non scherza. L'altra sera la gara è iniziata con 40 minuti di ritardo in quanto la pista era bagnata per il mancato funzionamento dell'impianto di aerazione. C'è stata una «sauna» generale che ha costretto gli atleti a uno sforzo ancora maggiore.

Entrando nel merito della gara si può dire, ancora una volta, che gli azzurri non sono stati inferiori agli avversari. Marzella e compagni hanno dominato nel primo tempo, andando a rete all'11.25 con Trussel e al 20.01 con Pietta, mentre gli azzurri hanno dominato nella ripresa, quando sono riusciti a pareggiare con Rodriguez al 7.15 e Amato al 16.53. In questa seconda parte sono stati fatali gli errori commessi in fase conclusiva. Per ben tre volte Rodriguez e Amato si sono trovati davanti alla porta spalancata di Coppola ma hanno fallito. E al 20.05 è venuta la rete vittoriosa di Pietta a annullare lo sforzo e il dominio degli azzurri.

A questo punto tutto da rifare con un Novara che certamente non è più a livello fisico quello della «regular season». A questo proposito lo stesso presidente novarese, Luciano Ubezio, è il primo a rilevare la non perfetta condizione dei suoi giocatori. «*La nostra panchina non è più "lunga" come prima e tutto diventa più difficile. I giocatori si sono risentiti nella ripresa dopo un primo tempo non certo brillante. Comunque dobbiamo sfruttare il vantaggio del fattore campo visto che le cose sono diventate più difficili del previsto*».

L'allenatore Mino Battistella ha preferito, in questa occasione, evitare altri confronti. Poche parole su una gara secondo lui buttata via. «*Sul due a due abbiamo sbagliato due facili occasioni* — rileva amaramente — *che ci avrebbero consentito di condurre a termine agevolmente la gara. Poi siamo stati trafitti dalla solita rete "sporca"*».

Se in pista tutto è filato liscio non così il dopo partita. Il «bollettino di guerra» riporta, purtroppo, le solite annotazioni. Auto sfasciate all'uscita del gruppo di tifosi novaresi, accolti poi a sassate all'imbocco del sottopassaggio. Incidenti anche al treno che riportava a Novara il grosso dei tifosi. Sassate dei vercellesi con un vetro in frantumi e «risposta» dei novaresi all'interno di una vettura. All'arrivo alla stazione di Novara c'era quasi uno stato d'assedio. «Gazzelle» e «Pantere», venute anche da Vercelli, per evitare il peggio. Il bilancio è di quattro tifosi fermati e identificati e poi rilasciati.

Una triste realtà che certo non onora due società che stanno facendo il possibile per scrivere un'altra bella pagina sportiva. Ora l'appuntamento è per sabato prossimo al Palasport di viale Kennedy in attesa poi della seconda gara vercellese di martedì 7 che potrebbe chiudere tutto e portare alla finalissima dell'11 luglio a Novara.

Liliano Laurenzi

A 34 anni vestirà la maglia della Juve Domo

Pioletti lascia il Novara e torna alla sua Ossola

L'acquisto è ufficiale - Il presidente: «L'abbiamo corteggiato per tre anni»

DOMODOSSOLA — Ormai è ufficiale: Gianni Pioletti, 34 anni, lascia il Novara Calcio, dal quale è stato un'autentica bandiera e nel prossimo campionato vestirà la maglia della Juve Domo. A rendere noto l'acquisto del forte difensore è stato lo stesso presidente granata, Ezio Dellapiazza, più che mai soddisfatto per questo nuovo «colpo» messo a segno nella campagna di rafforzamento: «*Ma ci sono voluti tre anni di corteggiamento per far maturare la trattativa* — spiega Dellapiazza — *anche se il giocatore era disponibile a tornare vicino a casa. Era proprio l'elemento che ci mancava per completare il pacchetto difensivo della nuova squadra: l'esperienza, la serietà e l'integrità fisica di Pioletti saranno indispensabili in una formazione che si prepara a recitare un ruolo da protagonista, senza contare che questo atleta dal passato esemplare ha davanti a sé un futuro di almeno tre stagioni ai massimi livelli. Non sappiamo ancora in quale Girone verremo inseriti, se in quello lombardo o piemontese, ma ci terremmo che sia lo stesso delle altre novaresi, Borgosesia, Oleggio ed eventualmente Verbania*».

«*Siamo ancora alla ricerca di un centrocampista e di una seconda punta per avere la rosa completa* — precisa Dellapiazza — *ma non faremo pazzie. Ci preme piuttosto ritrovare il nostro pubblico: proprio dai tifosi aspettiamo una pronta risposta ai nostri sforzi, attraverso un'adeguata sottoscrizione di abbonamenti*».

Gianni Pioletti, lanciato dalla Virtus Villa, torna nella «sua» Ossola dopo aver giocato a Borgomanero, Omegna e Novara: a Domodossola giocherà probabilmente nel ruolo di libero. Il suo ingaggio si aggiunge a quelli già definiti dalla Società granata, che sta allestendo un vero e proprio «squadrone»: per difendere i pali è stato acquistato il portiere Davide Pozzati, 22 anni, proveniente dal Vigevano ma già noto agli sportivi novaresi per aver militato nelle file dell'Omegna. A centrocampo, nel posto lasciato vacante dal capitano Ugo Balzarini, che ha abbandonato l'attività agonistica, giocherà l'ex mezz'ala del Trecate Ambrosi.

L'arrivo di Pioletti ora i domesi ha riacceso il problema del «fuori quota»: a fare le valigie potrebbe essere il terzino Sergio Giovannone, mentre ci sono buone probabilità che rimanga il mediano Ugo Balguera. Le sue «chances» sono nuovamente in rialzo dopo il mancato acquisto del centrocampista Riganti dal Mezzomerico.

Pietro Benacchio

La galliatese Elena Massara

La pattinatrice seconda in Italia

Tredici anni, è fra le più forti sulle rotelle

Elena Massara

NOVARA — Piazzandosi seconda assoluta nella «combinata», la tredicenne galliatese Elena Massara, rappresentante della S.S.Pattino verde, ha tenuto alti i colori della provincia di Novara ai campionati italiani di pattinaggio a rotelle che si sono svolti l'altro giorno a Cecina. La giovanissima atleta di Galliate si è comportata assai bene in entrambe le specialità alle quali ha partecipato: 150 e 300 m. «sprint».

Anche gli altri partecipanti del «Pattino verde» galliatese, si sono distinti: Gabriella Camporelli nel «fondo», è arrivata in finale dove purtroppo è stata svantaggiata da una caduta, mentre Stefania Muttini e Luciano Dilda hanno gareggiato con profitto nella velocità.

Il complessivo ottimo comportamento dei rappresentanti del Pattino verde ha fruttato alla società di pattinaggio di Galliate il 26. posto assoluto (davanti anche all'Hockey Novara) su 122 sodalizi partecipanti che erano venuti da tutta Italia.

m. a.

Va in scena la «Tosca»

Domani sera secondo spettacolo della stagione lirica estiva nel Quadriportico della Canonica

Benito Di Bella

Giovanna Casolla

NOVARA — Il cartellone dell'«Estate Novarese» rappresenterà domani sera nel Quadriportico della Canonica la lirica. Dopo quello iniziale de «La Bohème», che ha visto il successo dei giovani cantanti impegnati nella partitura di Giacomo Puccini, questa volta andrà in scena un altro dei capolavori pucciniani: «Tosca», il melodramma in tre atti su libretto di Illica e Giacosa.

La vicenda di Floria Tosca sarà portata in scena da uno sperimentato gruppo di cantanti che dovrebbe conferire allo spettacolo pieno successo. Protagonista il soprano Giovanna Casolla, al suo debutto italiano dopo i successi ottenuti nei maggiori teatri europei. Il tenore Walter Donati darà voce al personaggio di Mario Cavaradossi, lo sfortunato pittore amante di Tosca. In mezzo a questa coppia la figura del barone Scarpia, cioè del baritono Benito di Bella già noto a quanti si interessano di lirica. Poi lo stuolo dei comprimari guidato dal novarese Guido Pasella in un personaggio a lui tanto caro, quello del sagrestano; poi Sergio Besno, Franco Turicchi, Mario Tenaglia e Francesca Trombetta. Il complesso orchestrale sarà diretto dal maestro Maurizio Barbacini, la regia di Dario Micheli e maestro del coro un altro novarese, Mauro Trombetta.

L.L.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: chiusura estiva.
ELDORADO: Il colore dei soldi, con Paul Newman. Orario 22.
FARAGGIANA: Il vizio. Ore 20; 22.
VITTORIA: Cro Magnon Odissea nella Preistoria. Orari: 20; 22.
VIP: Un weekend da leoni, con Tom Cruise. Orari: 20,15; 22,15.
ARALDO: chiusura estiva.
S. CUORE: chiusura estiva.
BROLETTO (all'aperto): Pericolosamente insieme, con Robert Redford. Orari 21,40.

ARONA

MODERNO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Orgie con Analgine (luce rossa). Orari: 20 e 22.
NUOVO: Una donna da scoprire. Orari: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo.
CINEUNO: Dolce e vogliosa maggie (luce rossa). Ore 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: chiusura estiva.

TRECATE

VITTORIA: Hotel Colonial. Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Io una donna in mio potere (luce rossa). Orario: 21,15.
ARISTON: chiuso per ferie.
VIP: chiuso per ferie.
SOCIALE (Intra): chiuso per ferie.
SOCIALE (Pallanza): chiuso per ferie.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Chiusura estiva.
ASTORIA: chiusura estiva.
MARCONI: luce rossa.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Viale Roma*, via Torelli. Dalle 8,45 alle 20,15 Gorla, largo Buscaglia.

Operetta a Gozzano

GOZZANO — Sabato, con inizio alle 21, è in programma l'operetta che invita i romantici all'apertura dell'«Estate Gozzanese» nel teatro allestito nel cortile delle scuole. Mentre tacciono le polemiche sollevate dagli ambientalisti per l'abbattimento delle piante, la parola passa all'orchestra diretta dal maestro Cesare Gallino, ai valzer di Lehár e di Strauss, alle squillanti voci di Carlo Pierangeli e Armando Barbara, ai gorgheggi di Lucia Barbero e Rosanna Bianco Persico. «*Operetta* in concerto», la rassegna proposta dall'Ente manifestazioni e dal Comune di Gozzano, è patrocinata dalla Regione Piemonte e dall'amministrazione provinciale di Novara.

(r. b.)

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 83.083; **Belgirate** (0322) 77.808; **Verbania** (0323) 502.321; **Pallanza** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.483; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Carabinieri (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Pallanza** (0324) 88.108; **Galliate** (0321) 82.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 456.556; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.527; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.756.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso della Vittoria 2, angolo Piazza Cavour, tel. (0321) 29.301 35.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Bonis 67, tel. (0323) 43.436.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Baracco 40/a, tel. (0322) 41.700.

A DOMODOSSOLA IN VIA CASSINO

UN'APERTURA COI FIOCCHI!

FIOCCANO A LUGLIO REGALI ALL'APERTURA DEL NUOVO GRANDE SUPERMERCATO C.P.L.

coop

ALLA C.P.L. LA CONVENIENZA E' SEMPRE DI CASA.

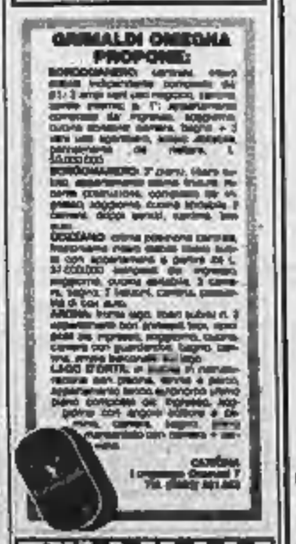
FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

MUTUI IPOTECARI
EROGAZIONE IN 25 GIORNI
PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'
STUDIO leasing
STRESA - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

Importante Società per la riorganizzazione delle proprie filiali
CERCA
ISPETTORI ALLE VENDITE
Si richiedono:
— doti organizzative
— diploma/laurea o cultura equipollenti
— esperienza nella condizioni di venditori almeno biennale.
Retribuzione tale da stimolare le candidature più qualificate.
E' garantita la massima riservatezza.
Preghiamo inviare curriculum vitae a:
Studio Triconi - Piazza Castello (Condominio Rusconi) - 28044 Verbania Intra

BORGOMANERO
vendesi
APPARTAMENTI
UFFICI
GARAGES
di nuova costruzione
impianto autonomo
iva 2%
Tel. 0322 42102
ore 8,30; 12,30

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
BORGOMANERO vendesi villetta singola indipendente composta da 6 + 2 vani con box, taverna, cantina, centro riscaldamento, giardino di mq. 1.000 circa. L. 320.000.000
BORGOMANERO 3° piano, libero subito, appartamento ottimo stato di manutenzione composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, cantina, box auto.
GOZZANO ottima posizione centrale, fronte parco, vendesi villetta bifamiliare con appartamento e garage da L. 320.000.000 composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina, possibilità di box auto.
ARONA fronte lago, libero subito in 2 appartamenti bifamiliari con giardino, ognuno dei quali composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera con guardaroba, bagno, cantina, ampio balcone sul lago.
LAGO D'ORTA in piazza in palazzo ristrutturato con cortile, vendesi a piano appartamento tricamere, ristrutturato, pronto completo di ingresso, soggiorno con angolo cottura e 2 camere, bagno, giardino di mq. 100 circa, ristrutturato con camino e cantina.
CASSINA
Corso Cavour 7
Tel. (0322) 821.600



Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A - 4
Biandrate — Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

Dal tuo Concessionario Opel fino al 15 Luglio.
OPEL
BY GENERAL MOTORS
G.M.A. - Novara • GRAFFIETTI Guido - Domodossola
VERCELLI Dario - Omegna • SPINELLI Enrico - Verbania
L'offerta è valida per vetture disponibili, ordini e N.L. vetture, presso i Concessionari Opel partecipanti, ed è riservata a clienti con requisiti di affidabilità richiesti dalla GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Anticipo qualificato e ricordi originali in stile anni cinquanta.

Viverone difende il progetto della diga sulla roggia Violana

Nella «battaglia del lago» altre accuse contro Azeglio

Una polemica sulle tesi degli ambientalisti - Della vicenda sarà interessato il Tar

VIVERONE — «*Non ci stiamo a far la parte dei "cattivi" che danneggiano l'ambiente*». Renzo Carisio, assessore ai lavori pubblici di Viverone, riaccende la polemica sollevata dagli ecologisti e dagli amministratori comunali di Azeglio per la costruzione della diga sulla roggia Violana, opera sotto accusa perchè, secondo gli ambientalisti, potrebbe danneggiare la «zona umida», di grande interesse naturalistico, sulla sponda torinese del lago.

«*Non sono d'accordo* — spiega Carisio — *sulla contrapposizione fra gli ecologisti che si riconoscono nella posizione di Azeglio e gli operatori turistici viveronesi. Il Comune di Viverone chiede soltanto che si torni alle stesse condizioni idrauliche del lago che c'erano in passato e che sono state modificate da Azeglio con l'abusivo dragaggio del letto della roggia ed il conseguente asporto di circa trecento metri cubi di materiale, su una lunghezza di quasi trecento metri. Tutto questo emerge dalla perizia dei tecnici disposta dal Tribunale di Ivrea*».

In sintesi l'oggetto dell'annosa contesa fra i due Comuni, che da tempo si trascina nelle sale giudiziarie, è questo: se si costruisse uno sbarramento sulla roggia Violana, unico emissario del lago, salirebbe il livello dell'acqua con vantaggi per il turismo (gli operatori sfrutterebbero al meglio gli approdi per le imbarcazioni dei villeggianti), ma svantaggi per la «zona umida» in territorio di Azeglio, che verrebbe allagata.

Aggiunge Renzo Carisio: «*L'abbassamento del lago che si riscontra oggi è causa di una maggior uscita dell'acqua attraverso la roggia provoca invece un progressivo rinsecchimento della "zona umida". Gli ambientalisti che approvano l'operato di Azeglio dovrebbero considerare un altro fatto: una diga provvisoria era stata costruita proprio da quel Comune su indicazione della Regione e non del Comune di Viverone*».

L'assessore affronta l'argomento ecologico sotto un altra ottica, ribaltando i termini della questione: «*Ho l'impressione che Azeglio cerchi di mascherare il suo scorretto comportamento cercando giustificazioni ecologiche. Già nel 1981 la delegazione piemontese del Wwf si lamentava del dragaggio della roggia e temeva che tutta una serie di lavori eseguiti sulla sponda Sud-Ovest del lago dall'amministrazione di Azeglio potessero creare i presupposti per la scomparsa della "zona umida"*».

La questione-diga rimane comunque aperta: il pretore di Ivrea ha respinto la richiesta di Viverone che voleva sbarrare con urgenza la roggia, ma quasi certamente il Comune si rivolgerà al Tar. Sarà il Consiglio comunale, nei prossimi giorni, a deciderlo. Conclude Renzo Carisio: «*Non si dica che ci opponiamo all'ambiente. Siamo stati i primi a costruire un depuratore per il lago e dopo tre anni di esami positivi per l'inquinamento dell'acqua, abbiamo centrato l'obiettivo: le analisi confermano che è nuovamente pulita. Tradotto sul piano dell'ambiente, questo significa un notevole miglioramento dell'ecosistema lacuale. Rimangono altri problemi, ma non si risolvono certamente con la polemica*».

Daniele Cabras

Continua «Leggi Gioca Vinci»

La penultima striscia

Un altro colpo alla rovescia per «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso anche la tredicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del tredicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la tredicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso).

Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti o delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Poichè sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del tredicesimo gioco e la prima striscia valida per partecipare alla quattordicesima settimana del nostro concorso. La «caccia alla fortuna» riprenderà subito.

L'Amatori ha battuto il Novara nella seconda partita di finale

Parità nel derby-scudetto

I gialloverdi hanno prevalso per 3 a 2, riscattando la sconfitta dell'andata - Si è giocato in condizioni proibitive per il caldo: 40 gradi al palasport - Dopodomani il terzo incontro

Vercelli. Crudeli esulta dopo il suo primo gol (Foto Greppi)

VERCELLI — Vincendo il primo derby stagionale (3 a 2) con il Novara, l'Amatori ha pareggiato il conto nella finale-scudetto: dopodomani, a Novara, si gioca il terzo, appassionante confronto per la conquista del titolo tricolore.

I gialloverdi, superati nel convulso finale della prima sfida (a 22 secondi dalla fine erano ancora in testa), si sono rifatti in una partita giocata in condizioni ambientali proibitive: quaranta gradi dentro il palazzetto e umidità talmente alta che la gara s'è iniziata con quarantacinque minuti di ritardo perchè la pista era bagnata e troppo scivolosa.

Di fronte ad un pubblico-record, gialloverdi e azzurri hanno lottato allo stremo delle forze. Era tale la fatica degli atleti in pista che la gara è risultata parecchio sottotono rispetto a quella di Novara. A sette minuti dalla fine, Girardelli ha urlato chiaramente a Ragazzi: «*Non ce la faccio più*». E, nel time-out successivo, Marzella è ricorso alla borsa del ghiaccio sulla nuca per riacquistare gli ultimi spiccioli di energia. Ma gli azzurri non stavano meglio e Battistella, se non altro, ha potuto cambiare di più, rispetto a Ragazzi, avendo la panchina più «lunga».

Eppure l'eroe della serata per i vercellesi è stato proprio un «panchinaro»: Claudio Fietta. Il giocatore arancio, che fu già decisivo nella gara conclusiva con il Bassano dello scorso anno, ha rilevato Trusselli nei momenti più difficili del match ed ha segnato la seconda e la terza rete (la prima era stata messa a segno da Crudeli, forse con una deviazione di Trusselli). I gialloverdi s'erano appunto portati in vantaggio al 13' con una lunga cannonata del fortissimo difensore che Massari richiamerà sicuramente in Nazionale. Prima che scadesse il tempo, Fietta ha portato la squadra sul 2 a 0.

A quel punto, nessuno avrebbe puntato il classico soldo bucato sul Novara, che appariva «sotto», anche psicologicamente, dopo la beffa di Barcellona. Battistella ha allora mandato in campo il cileno Rodriguez e la mossa è stata indovinata perchè proprio lui ha riportato sotto gli azzurri al 7'. Al 18' Amato ha rimesso in parità le sorti del match e c'è voluto il carattere degli ormai sfiniti gialloverdi per vincere senza arrivare ai supplementari: è stato ancora Fietta, a quattro minuti dalla fine, a riprendere una respinta di Parasacco e a fiondare in rete.

Negli spogliatoi, un Paolo Ragazzi senza voce ha commentato: «*I miei giocatori hanno vinto con il cuore, pur senza essere al meglio. Non dimentichiamo che ha avuto Crudeli a disposizione solo il giorno prima della gara e che non si può preparare un match per lo scudetto in poche ore*».

Il presidente del Novara Uberto ha definito «*fortunoso*» il terzo gol dei vercellesi, ma ha ammesso, sportivamente, che lo era stato altrettanto quello decisivo segnato da Amato nel primo incontro.

Giuseppe Domenicale era soddisfattissimo per «*il carattere*» sfoderato dalla squadra. «Ora — ha detto — *possiamo andare a Novara a giocarci il titolo in una terza partita che potrà anche diventare derby. Siamo sfiniti, per il caldo e per il lungo campionato. Ma il Novara non sta meglio di noi*».

Francesco Leale

■ Sventato deposito di farmaci

VERCELLI — Furto da 65 milioni nel deposito dell'Unione farmaceutica novarese che ha un magazzino in via Fratelli Ponti. I ladri, l'altra notte, sono entrati nei locali dopo aver forzato la porta carraia e si sono impadroniti di molte confezioni di medicinali, alcuni dei quali particolarmente costosi. Il furto è stato denunciato dal responsabile del magazzino Pier Michele Ferrara. *(d. ca.)*

■ Corsi per direttori

VERCELLI — Inedite lezioni nell'aula dell'istituto «Cavour»: i futuri ragionieri e geometri, andati in vacanza, hanno ceduto il posto ai direttori didattici della provincia ed ai loro coordinatori. In cattedra ci sono il videoregistratore e l'apparecchio televisivo con le proposte elaborate dall'Istituto regionale di ricerca e sperimentazione di aggiornamento educativo. L'ispettore Teresio Castelli, organizzatore del corso, spiega: «*Il seminario è necessario per affrontare i nuovi programmi delle elementari. Dal prossimo settembre, infatti, agli alunni delle prime classi saranno impartiti i nuovi insegnamenti "riformati" dal ministero della Pubblica Istruzione*». Il corso è articolato in vari settori: lingue, matematica, storia e geografia, scienze, educazione al suono *(g. b.)*

■ Crescentino aderisce all'Atap

CRESCENTINO — Il Comune ha aderito all'Atap, l'azienda che gestisce i trasporti pubblici della Provincia. Dopo molte perplessità ed incertezze, il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità di entrare a far parte della nuova società per azioni. La costituzione della società rappresenta il tentativo di coinvolgere direttamente nella gestione del servizio le amministrazioni comunali. Fino ad oggi avevano aderito 105 Comuni e 4 Comunità montane. Attualmente Crescentino usufruisce di alcune corse per Vercelli, Saluggia e Chivasso. Su queste linee viaggiano soprattutto studenti ed operai. E' un primo passo avanti rispetto al passato, quando il paese era praticamente ignorato dalle linee di comunicazione *(l. p.)*

■ Falsi assistenti sociali

VERCELLI — L'ufficio assistenza del Comune avverte che gli operatori del servizio sociale, autorizzati a fare visite a domicilio dei cittadini, sono muniti di un tesserino di riconoscimento rilasciato dal sindaco. La precisazione si è resa necessaria perchè alcuni anziani hanno denunciato la presenza in città di falsi assistenti sociali il cui obiettivo è di raggirare i pensionati e derubarli. *(d. ca.)*

Riuscita solo in parte la riunione promossa dal Comune per aiutare la società

Pro Vercelli, per ora solo speranze

Meno di metà degli invitati sono intervenuti all'incontro - Celoria: «Servono subito trecento milioni» - Le categorie cittadine sollecitate ad acquistare spazi pubblicitari allo stadio

VERCELLI — E' riuscita solo in parte la «convention» organizzata dal Comune nella sala consiliare per dare una mano alla Pro Vercelli. Dei 57 invitati (in rappresentanza di imprenditori, sindacati, banche e amministrazioni), si sono presentati all'appuntamento 18 ventiduepiù. Grandi assenti, gli agricoltori e questo «forfait» è stato rimarcato da un testimone insospettabile: il presidente dell'Ente risi Renzo Franzo.

Dagli intervenuti non sono però arrivate indicazioni su «come» affrontare l'ennesima crisi della Pro. La riunione è stata aperta dal sindaco Fulvio Bodo che ha auspicato un sollecito «rinvigorimento» del Consiglio di amministrazione della Pro.

Poi, Giuseppe Celoria, il presidente della società, ha tracciato il quadro della situazione: «Nella stagione '85-'86, le squadre della nostra categoria hanno raccolto in media 540 milioni dagli sponsor: noi 150. E siamo riusciti a chiudere la stagione quasi in pareggio contro i 527 milioni di deficit della media nazionale».

Ha proseguito il presidente: «Ecco perchè sarebbe pazzesco dichiarare il fallimento della nostra società, mandando la squadra in terza categoria. Eppure i debiti pregressi sono diventati insostenibili e, in quattro, non ce la facciamo più».

Per essere l'illustre ammalato, le ricette suggerite sono state molte. Il presidente dell'Ascom Giovanni Bonetti ha chiesto di quantificare la cifra subito necessaria e Celoria ha risposto: «Trecento milioni: con questi soldi iscriveremmo la squadra al prossimo campionato, potremmo saldare le ultime pendenze con i giocatori e firmare la fidejussione richiesta dalla Federcalcio».

Bonetti ha detto che l'Ascom è disposta a promuovere una sottoscrizione fra i suoi soci. Enzo Ulbo, dell'Associazione industriale, ha detto che il prossimo direttivo prenderà in esame il problema. Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti, ha messo a disposizione i bollettini di categoria per lanciare gratuitamente la campagna abbonamenti della Pro.

Carlo Ranghino, nella triplice veste di pro-sindaco, presidente della Famija Varaisina e assicuratore, ha ribadito la necessità di insistere sulla «cartellonistica» allo stadio o su altri tipi di iniziative pubblicitarie.

Renzo Franzo ha spiegato che l'Ente risi non può impegnarsi, per statuto, a sponsorizzare la Pro ma che, come presidente del Lions, sollecita i soci del suo club di servizio ad appoggiare economicamente la società di via Massaua e si è augurato che altrettanto, una volta interpellati, suggeriscano i presidenti di Rotary, Rivarolo, Soroptimist e Panathlon. Il senatore Carlo Boggio ha proposto che le famiglie vercellesi si facciano versino un milione a fondo perduto alla Pro. «Io — ha detto — lo farò subito».

Una proposta concreta è stata fatta dall'assessore Carlo Robutti: ai presenti è stata consegnata una lettera del sindaco in cui si chiede a tutte le categorie di intervenire entro il 10 luglio, sottoscrivendo una cifra per i cartelloni pubblicitari o altri tipi di sostegno. Se le risposte saranno sollecite, la Pro incomincerà ad iscrivere la squadra al campionato. Ma il Novara sta meglio di noi.

Enrico De Maria

Cinema e taccuino

VERCELLI

ARTEA: Fiori (dv.) con Walter Matthau.
NUOVO TI.mLIA: Soul man.
PRINCIPE: Spalle larghe, con Rob Lowe, Cynthia Gibb
VIOTTI: Il aldo dell'aquila, con Rutger Hauer, Powers Boothe.
BELVEDERE: chiusura estiva.

GATTINARA

ITALIA: Giochi carnali (viet. min. di 18 anni).

MUSEI

BORGOGNA: tre 15-17
LEONE: 15-17.30.

FARMACIE

Belvedere, corso Randaccio 8.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Crescentino (0161) 92.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese; Ramoil, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Le «vacanze» dei record

Al corso per giovani chitarristi che si terrà alla Caulera hanno aderito 47 concertisti - Alcuni arrivano dall'estero

VERCELLI — La quindicesima edizione delle «Vacanze chitarristiche». I corsi internazionali di perfezionamento per giovani concertisti, ha già raggiunto una cifra-record di iscrizioni: sono 47.

Anche quest'anno l'importante manifestazione artistica patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia e organizzata dalla Pro Loco di Santhià si svolgerà nell'edificio Ipai della Caulera di Trivero dal 5 luglio al 15 agosto.

Spiega il direttore artistico dei corsi, il chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino: «*Nonostante i criteri di selezione rigidissimi che ci siamo prefissi fin dalla fondazione delle "vacanze", non è stato possibile ridurre il numero degli iscritti perchè le referenze di tutti gli ammessi erano solide. Il nostro corso diventa così il più affollato d'Italia*».

Le iscrizioni arrivano da diverse regioni e da altri tre Stati europei: Germania, Inghilterra e Francia.

Quindici anni di un corso a così alto livello sono un avvenimento che dev'essere celebrato e sabato 18 luglio la Caulera ospiterà una giornata speciale con l'esibizione, tra gli altri, dei due migliori prodotti della scuola di Gilardino, Marco De Santi e Luigi Biscaldi, e dei duo Alberto Bocchino-Antonello Ghidoni, affermato in campo nazionale.

Anche quest'anno, i giovani ospiti della Caulera offriranno concerti gratuiti alla popolazione **e. d. m.**

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 802.201 - 833.130
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Arma-Cervaglià
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià
PIACENZA - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

CAMERA DI COMMERCIO
I.A.A. - VERCELLI
RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE
A seguito della pubblicazione sulla G.U. n. 99 del 30 aprile c.a. del D.L. 29-4-1987 n. 165 la Camera di Commercio di Vercelli emetterà nei prossimi giorni i bollettini postali per la riscossione del diritto per l'anno in corso, che il citato Decreto stabilisce nelle seguenti misure:
— Ditta individuale, soc. di persone, cooperative e consorzi L. 59.000
— Società con capitale fino a 200 milioni L. 306.000
— Società con capitale da oltre 200 milioni ad un miliardo L. 408.000
— Società con capitale da oltre un miliardo a 10 miliardi L. 509.000
— per ogni 10 miliardi in più o frazione L. 102.000
— Unità locali L. 12.000
Sono tenute al pagamento di tale diritto, da effettuarsi **entro il 15 luglio p.v.**, le ditte iscritte all'Anagrafe camerale che sono attive nel corso del corrente anno o in frazioni di esso.
Coloro che non abbiano ricevuto il bollettino entro il 5 luglio sono tenuti ad acquisirne copia presso la Camera di Commercio.
Le ditte che hanno iniziato l'attività in data successiva al 28 febbraio 1987 riceveranno il bollettino nell'anno 1988.
Contestualmente al pagamento del diritto annuale, le ditte dovranno **indicare il numero di addetti**, distinguendo i lavoratori indipendenti e dipendenti in permanenti e stagionali.
Inoltre, in base al disposto del D.M. 7-4-1987, n. 151, e successive disposizioni ministeriali, gli operatori commerciali dovranno restituire debitamente compilata la cartolina ad essi trasmessa unitamente al bollettino di c/c.
Gli imprenditori sono invitati a **diffidare di richieste di denaro** formulate a tale titolo da cittadini e organizzazioni private sotto denominazioni simili a quella della Camera di Commercio, e con formulari e bollettini predisposti ad imitazione di quelli camerali.

Una brutta sorpresa alla vigilia delle vacanze estive

La «Stima» di Trivero licenzia 27 dipendenti

I sindacati: «Chiederemo la proroga della cassa integrazione» - Un settore in crisi

BIELLA — Tira «aria di burrasca» alle vigilia delle ferie. La Stima ha licenziato 27 dipendenti, si discute per il periodo delle vacanze, si tratta per il rinnovo del contratto per i dirigenti industriali.

Stima. E' il caso più complesso sul tappeto. La fabbrica di Trivero, che fa capo al gruppo Ermenegildo Zegna, ha lasciato a casa ventisette dipendenti (sei però sono passati al Lanificio «in *formazione professionale*»). Ma tra i sindacati e l'azienda è in atto un braccio di ferro.

Spiega Luigi Trabaldo della Cgil: «*L'ufficio regionale del lavoro ci ha informati che il ministero, su proposta del Cipi, si è detto d'accordo per una ulteriore proroga di sei mesi della cassa integrazione speciale. L'ultima concessione per i dipendenti Stima era scaduta a maggio. La proprietà non è d'accordo ad inoltrare la richiesta in quanto non ha ricevuto nulla di ufficiale. Se non si provvederà entro breve tempo, i 21 lavoratori rimasti a carico della Stima rimarranno senza attività. Per questo motivo martedì pomeriggio abbiamo invitato l'ufficio regionale a farsi carico di un incontro con i titolari dell'azienda, la delegazione dell'Ubi ed i sindacati*».

Prosegue l'esponente della Camera del lavoro: «*Riteniamo necessario inviare la richiesta di proroga della cassa. In questo modo i dipendenti sono tutelati per altri sei mesi. Nel frattempo le forze sociali dovrebbero impegnarsi a trovare una sistemazione avviando, ad esempio, come è stato fatto per sei persone, dei corsi di formazione professionale. Purtroppo nel triverese il settore della maglieria è in netto calo e quindi è impensabile una loro collocazione in questo ramo*».

In più a complicare la questione si è il corollario della Stac, la ditta di tessitati che oltre ad aver assunto, un anno fa, 50 lavoratori della Stima e ad assorbire il 70 per cento della sua produzione, tre mesi dopo l'apertura, ha messo in cassa integrazione dieci persone.

Prosegue Trabaldo: «*Adesso è intenzionata a licenziare questo gruppo di operai. La notizia ci è stata data l'altro giorno all'Api. La procedura sta per essere avviata. In questo modo salirebbero a 33 i lavoratori senza occupazione*».

Ferie. Inizialmente l'Unione industriale aveva proposto un periodo di due settimane per la chiusura totale degli stabilimenti e due settimane «a scorrimento» nell'arco compreso tra luglio ed agosto. La risposta dei sindacati è stata negativa a livello territoriale «per non creare un precedente» e la questione è stata demandata alle varie aziende.

Sul piano pratico le fabbriche del Biellese bloccheranno l'attività l'ultima settimana di luglio o la prima di agosto per un periodo che varia dai 21 ai 28 giorni.

Contratto dirigenti. La trattativa a livello nazionale sta attraversando un periodo di stallo. I dirigenti delle imprese biellesi stanno cercando di aggirare l'ostacolo a livello locale e l'altro giorno una delegazione capeggiata da Renzo Penna si è incontrata con il presidente dell'Ubi Giovanni Piacenza.

Un primo punto d'intesa è già stato raggiunto: nel Biellese, a meno di sviluppi clamorosi ed imprevedibili, uno sciopero della categoria è da escludere.

Roberto Eynard

La città senza luce per alcune ore

Black-out a Biella

BIELLA — La parte Sud della città e numerosi paesi della cintura come Candelo, Vigliano, Cerreto Castello, una parte di Cossato, ieri pomeriggio sono rimasti senza energia elettrica per alcune ore. Il black-out si è verificato verso le 14. La luce è saltata via all'improvviso paralizzando fabbriche, uffici, laboratori e negozi.

Data l'ora, molta gente che dopo la pausa di mezzogiorno si stava recando nuovamente al lavoro è stata sorpresa dalla mancanza di energia elettrica in ascensore. I vigili del fuoco hanno ricevuto molte chiamate di soccorso. Gli impianti semaforici si sono spenti quasi tutti simultaneamente e agli incroci si sono verificati ingorghi di traffico.

Il centralino della sede dell'Enel di via Dal Pozzo è stato tempestato da migliaia di telefonate di cittadini preoccupati per il prolungarsi del black-out. La gente voleva sapere che cosa stava accadendo anche per sapersi regolare: nelle fabbriche interi reparti erano fermi.

Pare che l'interruzione di corrente sia stata causata da uno scoppio nella centrale di Candelo. I responsabili del centro di distribuzione di Biella hanno lavorato a lungo prima di riuscire ad accertare le cause del guasto. **m. al.**

I campioni italiani di sci in ritiro in Alta Valsesia

Alagna prepara le «valanghe»

Si allenano Paola Magoni, Nadia Bonfini, Nicoletta Merighetti, Michael Mair, Danilo Sbardellotto, Igor Cigolla, Alberto Ghidoni, Giorgio Piantanida, Giacomo Erlacher e Werner Perathoner

ALAGNA — «*Non ho ancora deciso se continuerò a gareggiare*». Così confida, dopo una intensa mattinata di allenamenti a Punta Indren, Paola Magoni, «la Paoletta nazionale», medaglia d'oro alle ultime Olimpiadi.

E' arrivata ad Alagna domenica con altre due ragazze, Nadia Bonfini, 22 anni, di Tarvisio, e Nicoletta Merighetti, 21 anni, di Brescia, in compagnia del responsabile tecnico, Mario Arrigoni, e del preparatore atletico Piero Bertolini.

Dopo le polemiche che hanno sconvolto la «valanga rosa», la federazione ha fatto piazza pulita e il settore ricomincia da zero. Di questa nazionale, Paola Magoni avrebbe dovuto essere il punto di riferimento ma la precipitazione della campionessa di Selvino fa capire che il futuro della pattuglia è ancora tutto da verificare. Aggiunge la Magoni: «*La voglia di sciare c'è ancora. Tuttavia prima di decidere sul mio futuro voglio vedere come sarà l'ambiente della squadra. Ho sofferto troppo l'anno scorso e non ho più intenzione di ripetere una simile esperienza*».

Le Olimpiadi sembrano quindi ancora un fatto lontanissimo, e Mario Arrigoni sta cercando soprattutto di ricostruire un ambiente sereno attorno alla squadra, condizione indispensabile per lavorare bene.

Serenità e buon umore che non mancano invece nel gruppo dei discesisti. Michael Mair, Danilo Sbardellotto, Igor Cigolla, Alberto Ghidoni, Giorgio Piantanida, Giacomo Erlacher e Werner Perathoner sono arrivati lunedì in giornata col responsabile tecnico, Antonio Sperotti, gli allenatori Walter Blanc e Luciano Zanier e il responsabile della preparazione atletica, Marco Schiantarelli. A loro si sono aggregate anche due ragazze, Michaela Marsella e Karin Delago.

Sperotti è un vecchio amico di Alagna e della sua tranquillità. E conta in paese molti amici tra cui Luciano Ferro, amministratore delle funivie Monrosa, che gli ha messo a disposizione tutti gli impianti di Punta Indren. Spiega Sperotti: «*In questa stagione non sono molte le località che consentono di svolgere un certo tipo di preparazione di base. All'Indren invece c'è un tratto di pista abbastanza ripida che permette di lavorare in certi particolari tecnici. Per noi è un posto ideale*».

La giornata degli azzurri (tutti ospiti del Cristallo) inizia molto presto. La sveglia è alle 6,30. Quindi venti minuti di attività atletica «*tanto per sgranchire i muscoli*», poi colazione con formaggi, prosciutto, yogurt, succhi di frutta.

Non sono ancora le 8 e Mair e compagni salgono sulla funivia che li porta ai 3200 metri del ghiacciaio. E lì fin verso l'una, con una sola piccola pausa verso le 10,30, gli azzurri sciano su e giù sul grande nevaio provando e riprovando (ripresi da una telecamera) passaggi veloci in curva.

Poi i ragazzi tornano in albergo e vanno a tavola per il pranzo. Nei menù abbondano le verdure cotte e crude. Infine riposino fino alle 17, quando Sperotti porta il gruppo a un campo di calcio a Riva Valdobbia per una seduta di atletica. Un po' di pallone e tanti esercizi per tirare tono ai muscoli. La cena è alle 20. Prima di andare a godersi un meritato riposo, però, un'occhiata ai filmati della mattinata per rivedere e correggere gli errori.

Dice Cigolla: «*Si lavora molto, ma ormai per fare dei risultati si si allena così e niente. Tuttavia quando c'è la passione anche se si devono fare sacrifici si fanno volentieri*».

Le olimpiadi, a quanto pare, sono ancora l'ultima delle preoccupazioni degli azzurri. Spiega Mair: «*Inutile agitarsi prima. La nostra è una specialità così particolare che una settimana prima delle Olimpiadi magari cade, si fa male e va tutto all'aria. L'importante quindi è svolgere sempre una buona preparazione. Il resto si vedrà al momento giusto*».

Maurizio Alfisi

Alagna. La Nazionale di sci (maschile e femminile) posa per la foto ricordo a Punta Indren (Fighera)

E ADESSO SI GIOCA A BOCCE

Biella. L'anno scolastico è ormai alle spalle per gli studenti delle elementari e delle medie, anche per chi, nelle passate settimane, è stato impegnato negli esami di licenza. Adesso per tutti è tempo di vacanze. «Perché non cimentarsi nel gioco delle bocce?», si sono detti questi ragazzi di Andorno che come testimonia la foto di Sergio Fighera nell'oratorio parrocchiale l'altro pomeriggio hanno dato vita ad una accesissima partita. La rivincita è già stata fissata per i prossimi giorni

Occhieppo Superiore: in gravi condizioni una bambina di 8 anni

E' colpita dall'altalena

Irene Beoletto stava giocando all'oratorio - La disgrazia l'altro pomeriggio sotto gli occhi della madre - Ricoverata a Novara è stata sottoposta ad un difficile intervento chirurgico

OCCHIEPPO SUPERIORE — Una bambina di 8 anni, colpita dal seggiolino di un'altalena, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto neurochirurgico dell'ospedale Maggiore di Novara.

La piccola, Irene Beoletto, l'altro giorno stava giocando all'oratorio di Occhieppo Superiore. Nell'area attrezzata per i più piccini c'erano frotte di bambini che si godevano la giornata di sole sotto l'occhio vigile di alcune mamme. Irene Beoletto era arrivata all'oratorio accompagnata dalla sorella maggiore e dalla madre Marinella Bianchetto, di 37 anni. La disgrazia è accaduta all'improvviso.

Sembra che la piccola Irene stesse correndo e inavvertitamente si sia avvicinata troppo all'altalena dove in quel momento c'era un bimbo che si dondolava a tutta forza. Il seggiolino ha colpito con violenza la bambina all'altezza del sopracciglio destro scagliandola a terra.

Fortunatamente il padre Franco: «*Mia moglie si è subito resa conto che era accaduto qualcosa di grave. Irene non si muoveva più e la testa aveva sbattuto*». era stata colpita dal seggiolino presentava un avvallamento».

Ogni tentativo di rianimare la piccola è stato vano. E stato chiesto l'intervento della Croce Rossa e con una ambulanza Irene Beoletto è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Biella. Qui i medici l'hanno sottoposta all'esame della Tac, ricoverandola poi nel reparto di rianimazione. L'esame ha confermato la presenza di un affossamento dell'osso frontale e la presenza di un frammento osseo pericolosamente vicino al cervello.

C'è stato un rapido consulto ai capezzale della piccola poi, mercoledì la possibilità dell'insorgere di complicazioni, Irene Beoletto è stata trasferita d'urgenza nel reparto specialità dell'ospedale Maggiore di Novara.

Subito dopo il ricovero Irene è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico alla testa per ricomporre la frattura al cranio, e rimuovere la piccola scheggia osseo. L'intervento è perfettamente riuscito.

Aggiunge ancora il padre: «*Irene ora sembra si sta riprendendo. Si è svegliata regolarmente dall'anestesia, rideva, parlava, si muoveva. Insomma sembra quella di prima. Ma i medici sono ancora prudenti. Aspettano di vedere l'evolversi della situazione. C'è sempre il rischio che le lesioni gli possano procurare attacchi epilettici. Non possiamo fare altro che aspettare e sperare: quando Irene potrà alzarsi dal letto si vedrà*».

La disgrazia ha destato profonda impressione in paese dove la famiglia Beoletto è molto conosciuta. Ai tanti dei commenti della gente la pericolosità di certi giochi per bambini. E l'altalena, uno degli svaghi più antichi, è sotto accusa. Non è la prima volta, infatti, che un bambino si fa male, vittima della foga del gioco.

m. al.

Due giovani arrestati per furto

BIELLA — Due minorenni sono stati arrestati dai carabinieri per furto. I due ragazzini l'altro giorno avevano preso di mira il negozio di generi alimentari di Cirillo Rondana, 49 anni, in via Gramsci a Tollegno. Forzata la porta avevano asportato la cassa impadronendosi di circa 200 mila lire.

Difficili esercitazioni per i futuri ufficiali

I cadetti di Modena al lavoro in Baraggia

Sabato una grande festa in loro onore organizzata a Biella

BIELLA — Appuntamento dal sapore antico, quando le divise militari vantavano un fascino unico e facevano grande presa, quello di sabato nel capoluogo laniero. Dopodomani la città capita i cadetti dell'Accademia di Modena e per loro la città ha indetto la «giornata dell'ospitalità». L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra la sezione laniera del Panathlon, il gruppo Rotaract (i giovani del Rotary) e l'amministrazione comunale.

Spiegano Gigi Delpiano e Franco Mondello, presidente e vice del Panathlon: «*Un contingente di cadetti da questa settimana è impegnato in Baraggia in una impegnativa serie di manovre. All'esercitazione partecipano trecento futuri ufficiali che soggiorneranno per quasi un mese nel comprensorio laniero. Per rendere più facile la conoscenza della zona e per consentire di trovare con più facilità degli amici, abbiamo indetto la giornata dell'ospitalità in pieno accordo con il comandante dell'Accademia, generale Brugnola, e il vice, colonnello Napolitano*».

Si inizierà al mattino con una visita istruttiva alla Città degli studi e al lanificio Piacenza durante le quali i giovani apprenderanno l'impiego della più avanzata tecnologia al settore tessile. Poi, a mezzogiorno, incomincerà la seconda parte della giornata.

Aggiungono Gigi Delpiano e Franco Mondello: «*D'intesa con l'amministrazione comunale abbiamo allestito una visita al santuario d'Oropa, dove tra l'altro i cadetti verranno ospitati per il pranzo, e nel pomeriggio al borgo antico del Piazzo e al chiostro di San Sebastiano*».

Poi alle 17 vi sarà nelle vie del centro cittadino la consueta parata dei cadetti che percorreranno con le loro fiammanti uniformi e a passo serrato via Italia e raggiungeranno il monumento di caduti dove deposiiteranno una corona d'alloro. Il programma del pomeriggio si concluderà alla piscina Rivetti dove è fissato un rinfresco promosso dell'amministrazione comunale.

Infine, vi sarà il trasferimento a Graglia dove nel gran hotel è in cartellone «*una serata come una volta*»: gli splendidi saloni ospiteranno infatti la serata di gala che si concluderà con grandi giri di valser. Gli onori di casa saranno tenuti dal Rotaract, al quale spetta l'organizzazione dell'attesa festa.

Concludono Gigi Delpiano e Franco Mondello: «*Scopo principale della manifestazione è che i giovani possano, durante il periodo di permanenza nel Biellese, contare su dei punti di appoggio e di riferimento per i momenti di libera uscita che trascorreranno in città*».

r. eyn.

Due ottimi acquisti messi a segno in questi giorni dalla Biellese

Novello e Formoso in bianconero

Il portiere Andrea Novello

BIELLA — La campagna acquisti-vendite si è ufficialmente aperta ieri e subito la Biellese si è mossa mettendo a segno altri due colpi. Il primo, confermato dai club di viale Matteotti, riguarda l'ingaggio del portiere Andrea Novello, classe 1964, estremo difensore dell'Acqui, in forza ai termali dopo essere cresciuto nelle giovanili del Genoa.

Su un grande campionato del neo bianconero crede innanzitutto il general manager Stefano Capozucca: «*Ha un fisico possente ed una gran voglia di fare bene dopo le ultime due travagliate stagioni. Tre anni fa Novello era risultato il miglior portiere dell'Interregionale. Vittima di un brutto incidente di gioco nel torneo successivo era stato costretto a rimanere a lungo assente dai campi. Nell'ultimo campionato ha fornito un ottimo rendimento anche se l'Acqui non è praticamente stato mai in corsa per la salvezza*».

Dalla difesa all'attacco: sarà con ogni probabilità Umberto Formoso, 26 anni, ex giovanili della Juventus, Varese, Omegna, Sanremese (con la maglia azzurra ha vinto il titolo di goleador in C1), Taranto (due anni fa ha conquistato la promozione dalla C1 alla B) e il passato torneo in Eccellenza con il Val di Sangro dove è giunto a novembre (dieci le reti messe a segno), la nuova punta bianconera. Il contratto non è stato depositato, ma a meno di colpi di scena dell'ultima ora può dirsi concluso e dovrebbe essere ratificato questa mattina.

Non verrà pertanto rinnovato l'accordo con Cavagnetto, il bomber delle ultime due stagioni. Enzo, peraltro proprietario del cartellino, potrebbe passare all'Aosta o all'Tyrsa.

Considerato che Marchese, Pippa, Brustia sono sul piede di partenza, Scaramuzzi è stato lasciato libero e la posizione di Bignotti è ancora incerta, per completare il mosaico della Biellese edizione '87-'88 mancano almeno quattro tasselli: un secondo portiere, i due marcatori ed il terzino di fascia (l'attacco con la coppia Rigamonti-Formoso è fatto).

Per l'estremo difensore è stata avviata una trattativa con la Saviglianese per l'ingaggio di Moretti, ma probabilmente non se ne farà nulla in quanto il giocatore non può sostenere più di due allenamenti alla settimana mentre per il marcatore da Vercelli si fa con insistenza il nome di Olivero.

Sul fronte delle cessioni possono dirsi scontati i trasferimenti dei gemelli Giavarra, Luca e Fabrizio al Balzola che vanta un diritto di prelazione mentre il portiere Morone potrebbe accasarsi al Gravellona o al Grignasco. Anche Magaraggia è in lista d'attesa: domani sera al mercatino di Pettenasco la Biellese potrebbe trovare un punto d'intesa con l'Oleggio o un'altra società lombarda d'Eccellenza.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiusura estiva.
MAZZINI: chiusura estiva.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.
BIELLA ESTATE (Chiostro di San Sebastiano): Nightmare 3 - Incubi dal cuore.

CANDELO

VERDI: Sexy Lindon.

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva.
ERDIO: Police sexy story.

COSSATO

MICHELETTI: Coppa di champagne.

PRAY

ECCELSIOR: Il ritratto.

SERRAVALLE

CORSO: Big banana.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Ussl 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480; **Perigliano, Occhieppo Inferiore, Gaglianico.**
Ussl 48 - Valdengo: Mongiardi, via Roma 92, tel. 580.844; **Massazza, Veglio, Cossato, Coggiola.**
Ussl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.204.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 29.513; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 588.913; **Trivero** 758.566; **Valdengo** 708.154; **Varallo** 52.412.

MUSIC HALL
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO.
GIOVEDI' 2
SERATA IN ALLEGRIA
con
I PAO PAO
SABATO 4
DOMENICA 5
uno spettacolo in musica con
DELFO SHOW

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA POSTA 9 - TEL. 531186

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO
4×4
AUTO JUNIOR
CONCESSIONARIA
G. LIBERTI. BONA
L'UNICA!! CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN ERRE - HYUNDAI
FIAT MORETTI
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING
(preparata rally)
FIAT 127 900/1050
(vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL
(vari colori)
PEUGEOT 604
FURGONE MERCEDES (1982)
RENAULT 9 DIESEL
(metallizzata)
RENAULT 4 TL
TOYOTA SY 40
(come nuova)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 530.652

VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI:
BOCCA
Via Torino 53 - Tel. 015/25.56.3-4
BIELLA
AUTOSYMBOL
Via Cavour 60
Tel. 015/54.34.69-54.39.45
BIELLA
MATTIOLO LUIGINO
Via Montrigone 125
Tel. 0163/21.48.9 - BORGOSESIA
BONCAROLO LUIGI
S.S. 230 - Via Vercelli 15
Tel. 0161/57.19.5
CARESANABLOT